SILE INOX
CALDAIE
SILE S.p.A. - Casier TREVISO

LA STAMPA

ANNO 127. N. 227 · VENERDI' 20 AGOSTO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

INOX SILE INOX
CALDAIE
SICUREZZA
AFFIDABILITA' E RISPARMIO
BOLLITORI INOX - AUTOCLAVI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 653209. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588 334/335; TARIFFE ITALIA (I NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3500 48TH AVENUE - LIC. NY 11101 - 9421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50, AUSTRIA SC. 30, *BELGIO FB. 70, BULGARIA Lewa 70, *CANADA $ Can. 5; CIPRO Mils 850, *DANIMARCA KR. 15, *EGITTO E.P. 6.000, *FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR. 12, *GERMANIA D.M. 3.50, *GRECIA DR. 450, *INGHILTERRA P. 1.30, JUDOSLAVIA DIN. 107, LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4, *PORTOGALLO Esc. 350, *SPAGNA PTS. 230, *SUD AFRICA RD. 7, *SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, SVIZZERA TICINO FRS. 2.50, TURCHIA L.T. 21 000, UNGHERIA FRN. 216, *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LIREA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Libano, gli hezbollah rompono la tregua con due imboscate: nubi sui negoziati

Gli sciiti massacrano 8 israeliani

E Rabin fa bombardare la valle della Bekaa

Due soldati israeliani piangono abbracciati gli amici uccisi in Libano (FOTO REUTER)

TEL AVIV. Torna incandescente la situazione nel Libano Sud, dove otto soldati israeliani sono morti in due attentati firmati da Hezbollah e il governo di Gerusalemme ha scatenato una nuova ondata di bombardamenti nella valle della Bekaa. L'accordo raggiunto il 31 luglio dal segretario di Stato Usa Warren Christopher con Siria, Israele e Libano prevedeva la sospensione degli attacchi aerei in cambio della fine dell'attività della guerriglia sciita. Rotta la fragile tregua da parte Hezbollah, la ritorsione israeliana non si è fatta attendere. Ieri nelle capitali interessate al processo di pace in Medio Oriente si diffondeva il timore di un nuovo stop dei negoziati.

Il primo attentato è avvenuto presso il villaggio libanese di Shibin. Una pattuglia della brigata Golani, impegnata in una perlustrazione di routine, è stata investita dalla potente esplosione di una o più cariche. «L'ordigno - ha detto il generale Yitzhak Mordechai, comandante della zona militare Nord - era stato deposto da alcuni giorni».

L'alto numero delle vittime è dovuto al fatto che i soldati marciavano vicini, per non perdere i contatti nel buio e per la topografia della regione. «Non c'è dubbio - ha aggiunto il generale - che per noi si tratta di un colpo duro, uno degli eventi peggiori degli ultimi anni».

Poche ore dopo un secondo ordigno è esploso nella stessa zona, uccidendo altri due soldati impegnati in perlustrazioni nella zona del primo attentato (in Israele è stata confermata la morte di un soldato in questa esplosione e il grave ferimento di un altro). Complessivamente, dall'inizio di quest'anno, Israele ha perso in Libano 23 soldati (nella foto Reuter, due militari israeliani piangono un commilitone caduto ieri).

Gli hezbollah hanno assunto la paternità degli attentati. La risposta militare israeliana è stata comunque moderata, limitata alla valle della Bekaa e contro obiettivi secondari. Il governo di Gerusalemme vuole evidentemente dar prova di fermezza ma anche evitare di surriscaldare la situazione oltremisura.

Aldo Baquis A PAGINA 5

SULLA PACE L'OMBRA DI TEHERAN

NELL'ANNIVERSARIO dell'incendio della moschea di Al Aqsa (autore un israeliano «squilibrato») i guerriglieri di Hezbollah, il partito di Dio che è nato, ed opera, in Libano oramai dal 1979, hanno dato «una lezione» a Israele. L'attacco degli sciiti, cui ne è seguito un altro, dopo la reazione aerea di Israele, ha un valore simbolico, come tutte le azioni di guerriglia di matrice islamica. L'attentato suicida del Cairo che per un soffio ha mancato il bersaglio grosso: il ministro dell'Interno, afferma la sacralità di una lotta senza quartiere «contro un establishment corrotto», per di più «venduto» agli Stati Uniti, cioè a Satana. E dimostra, quell'attentato, che l'integralismo sopravvive alla tortura, alla repressione, all'urto spietato della più devastante tecnologia militare. Insomma: a dispetto della carta moschicida, le mosche continuano a volare; un giorno potrebbero addirittura conquistarla. Questo perché «la causa è giusta», e i combattenti sono, come suol dirsi, «motivati». Sia al Cairo che nel Libano del Sud.

A prescindere dalla «fedina penale» invero lurida: gli infami sequestri di Beirut, coi poveri ostaggi occidentali ammazzati ovvero venduti da un gruppo di rapitori all'altro sino alla liberazione dietro alta tangente; i guerriglieri del «partito di Dio» sono, nel bene e nel male, dei combattenti. Combattono, infatti, contro Israele che illegittimamente occupa mille chilometriquadrati di territorio libanese dal 1978: la cosiddetta «fascia di sicurezza» che avrebbe dovuto impedire gli attacchi, con i katiuscia, contro l'Alta Galilea. Sembra incredibile ma il primo esercito del Medio Oriente, il quinto del mondo, non è finora riuscito a mettere al passo gli hezbollahi. Il 31 di luglio, dopo

Igor Man

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

DEMATTE' E LOCATELLI

«Rai, l'informazione che noi vogliamo»

«Ecco l'informazione che noi vogliamo». In un articolo per «La Stampa», il presidente della Rai Claudio Dematté e il direttore generale Gianni Locatelli illustrano le «regole» cui dovranno ispirarsi i giornalisti dell'ente radiotelevisivo. «Al servizio pubblico non si chiede verità assoluta, né una oggettività asettica, ma una onestà rigorosa capace di indagare tra i fatti e anche dietro i fatti; capace di dare voce e volto alle opinioni contrastanti senza discriminazioni in nome della ufficialità; capace di riconoscere i propri errori e di porvi rimedio nel rispetto delle persone e dei fatti. Un giornalismo, insomma, capace di ricercare la verità e che non rinuncia anche a manifestare la propria opinione». Intanto Bossi lancia il suo diktat alla Rai: il Nord verserà il canone a una fondazione, fino a quando non ci sarà una riforma che sposti due reti, una a Milano l'altra a Palermo. SERVIZI A PAGINA 9

RICOSSA SUL CAPITALISMO

«Corrotti dallo Stato»

TORINO. «E' venuta l'ora della costrizione e del pentimento». Intervista all'economista Sergio Ricossa (nella foto), leader dei liberisti italiani e fustigatore del «capitalismo» debole: «E' ora di cacciare gli incapaci e di ripartire seriamente dal mercato».

Mauro Anselmo A PAG. 7
con un intervento del direttore della Confindustria, Innocenzo Cipolletta

Sette omicidi, le vittime tutte donne e finora nessun colpevole: si allunga la lista dei misteri dell'estate

Giallo in Versilia, uccisa e gettata in mare

Trovato il corpo bruciato della quindicenne scomparsa a Ivrea

Minorenni linciano barbone
Milano, è morente in ospedale bastonato da 5 ragazzi-bene

di P. Corrias e A. Zeni A PAGINA 13

Roma, identikit per le bombe
I giudici lanciano un appello ai testimoni: vi proteggeremo

SERVIZIO A PAGINA 11

L'Italia affonda nei debiti
Trenta milioni per abitante
E in banca c'è il boom del «rosso»

di Vanni Cornero A PAGINA 23

Il corpo di una ragazza di 15 anni trovata uccisa e bruciata nelle campagne di Ivrea, un'altra giovane forse ammazzata a bordo di una barca e gettata in mare trovato all'alba su una spiaggia della Versilia. Si allunga l'estate dei delitti contro le donne: sette i casi ancora insoluti.

Manuela Petilli era scomparsa il 2 agosto: era stata vista l'ultima volta sul piazzale della stazione di Ivrea, non è mai arrivata a Strambino dove l'attendeva il fidanzato. Ieri è stata trovata uccisa, il corpo sfigurato dal fuoco in un casolare di campagna, distesa su un pagliericcio.

La ragazza trovata morta sulla spiaggia davanti a Torre del Lago non ha ancora un nome: secondo le prime ipotesi è stata uccisa a bordo di una barca e poi gettata in mare. Sul corpo nudo soltanto segni di percosse e di strangolamento.

Giovara, Paviolo, Poletto e Sapegno A PAG. 2-3 E IN CRONACA

Manuela Petilli Marchelli

OGGI

di Guido Ceronetti

Il progresso sarebbe una cosa molto apprezzabile, purché avesse una fine.

Si farebbe volentieri una fermata per dire al passato, dall'alto del cavallo:

«Guarda, dove sono arrivato!».

Ma la malaugurata evoluzione continua, e dopo aver fatto troppe esperienze ci sentiamo molto male, con quelle quattro gambe estranee sotto la pancia, che non smettono mai di galoppare.

Robert Musil
Nachlass zu Lebzeiten, 1936
(«Pagine postume pubblicate in vita», Einaudi 1970)

Grecia, esercito mobilitato contro i «bagni di folla» dell'ex sovrano

Costantino vigilato speciale

ATENE

MI sento cinto d'assedio. Non capisco quale minaccia possa costituire per il regime repubblicano una famiglia di sette persone in viaggio di diporto», ha detto ieri Costantino agli inviati di una tv che erano riusciti ad affiancare l'imbarcazione che lo ospita. Ieri, undicesimo giorno delle vacanze in Grecia dell'ex re dopo 26 anni di assenza dalla terra natia, lo yacht «Myrina» era stato confinato in una baia deserta nel Sud del Peloponneso, non lontano dal Capo Matapan. Lo sorvegliava una motosilurante della Marina greca, mentre una seconda unità incrociava al largo. A terra avevano preso posizione i sommozzatori. In cielo volteggiava un «C-130», spedito da Atene per controllare più efficacemente la rotta della famiglia, forse, ma più probabilmente per dimostrare la severità degli intenti del governo verso l'ex famiglia reale.

Sotto la pressione dell'opposizione di sinistra e del presidente della Repubblica Caramanlis, il governo aveva infatti deciso di imporre drastiche restrizioni ai movimenti dell'ex sovrano, pur giunto nel Paese «da cittadino privato e da turista», come aveva dichiarato. Due giorni fa è stato convocato un Consiglio ristretto per mettere a punto un piano che elevasse una barriera nei contatti fra re Costantino e la popolazione. Ne è risultata questa «operazione aeronavale», come la definiva ironicamente un quotidiano.

Ma ad essere intimiditi sono stati solo i principini. «I miei figli si sono spaventati dall'aereo che passava a trenta metri di quota sopra l'imbarcazione», si è lamentato Costantino. Il giorno prima gli era stato notificato il divieto di sbarco «in luoghi densamente abitati». Glielo aveva comunicato il ministro dell'Ordine pubblico, al quale l'ex re aveva ribattuto che non è venuto in Grecia per rovesciarne le istituzioni. «Poiché sono arrivato nel rispetto delle procedure, esigo che si rispettino anche i nostri diritti di cittadini greci», egli avrebbe risposto. Ma l'altro ieri, quando lo yacht tentò di attraccare a Monemvassia, dove pare fossero affluite folle festanti, una motosilurante impedì al «Myrina» l'accesso alla baia.

Le reazioni alquanto spasmodiche del governo di Atene alla visita della famiglia detronizzata nel 1974 sembrano il frutto del panico che pervade la classe politica, rilevava ieri un commentatore. «La Repubblica è un dato di fatto, io rispetto la volontà popolare», ha detto Costantino. Ma calcava un po' di più l'accento su quella «volontà popolare».

Minas Minassian

Lui aveva lasciato le scene per un tumore che gli impediva di parlare. Lei ha condiviso la tragica scelta

Due attori si buttano da un viadotto in Toscana

Sono Tino Schirinzi e la sua compagna, la cantante Daisy Lumini

Tino Schirinzi

FIRENZE. Un salto da un viadotto in costruzione ha messo fine alla vita di Tino Schirinzi e Daisy Lumini e alle loro sofferenze. Il mondo dello spettacolo perde due protagonisti. Lui celebre attore di teatro, lei applaudita cantante folk. Si sono suicidati insieme mercoledì sera, poco dopo le otto, lanciandosi da un viadotto alto una quarantina di metri sulla strada che da Vicchio, paese del Mugello dove abitavano, porta alla diga di Bilancino. Unica testimone una ragazza che da lontano ha visto i due prendersi teneramente per mano come una coppietta di innamorati e lanciarsi nel vuoto. I corpi sono stati ritrovati dai carabinieri sulla provinciale che collega Barberino a Galliano. Schirinzi soffriva terribilmente per un tumore alla gola che lo aveva privato della voce: lei ha condiviso la sua sofferenza.

O. Guerrieri e F. Matteini A PAGINA 11

Dopo l'autobiografia «VENTO DAL NORD»
il progetto per la nuova Italia

Umberto Bossi
e Daniele Vimercati

La RIVOLUZIONE

La Lega: storia e idee

Sperling & Kupfer Editori

Il cadavere della quindicenne ricercata da diciotto giorni era avvolto in un materasso

Uccisa e bruciata nella «casa del mostro»

Trovata la ragazza sparita a Ivrea

IVREA. L'avevano cercata tutto intorno, nei boschi, nei campi della pianura che da Ivrea digrada verso Chivasso. Manuela Petilli, la quindicenne di Strambino scomparsa 18 giorni fa, era lì, al primo piano di un vecchio casolare. Ieri, alle tre del pomeriggio, l'hanno trovata due guardie forestali. Avvolta in un materasso, seminuda, il volto sfigurato dal fuoco. Uccisa.

Uccisa prima del maldestro tentativo di bruciarla. Come, ancora non si sa. E non si sa quando, anche se gli inquirenti pensano che la morte risalga ad almeno cinque-sei giorni fa. Ma soprattutto non si sa chi l'ha trascinata fino a quella casa, attraverso stradine dove le auto passano a fatica. E' un mistero fitto, totale. Nessun indizio, nessun movente.

Manuela viveva a Strambino, alloggio di tre stanze e bagno al 69 di via Duca degli Abruzzi. Con lei abitavano la mamma, Raffaella, 33 anni e Claudio Nogara, rilegatore ventisettenne che aveva preso il posto del padre, Alfonso Petilli. «Timida, riservata» la ricordano i vicini. «Piccola, bruna, capelli e occhi scuri» sta scritto sotto le fotografie distribuite a Ivrea, a Strambino, in tutti i paesi del circondario. Nella speranza che qualcuno l'avesse vista, la vedesse, potesse fermarla e riportarla a casa.

Una ragazza come tante, irrequieta, non sempre disposta ad accettare i consigli della mamma: «Erano legatissime, però Manuela la considerava più che altro una sorella maggiore». Un amore, Paolo Lombardi, 2 anni più di lei.

La storia di Manuela, quella conosciuta, s'è interrotta il 2 agosto. Sono le 14,30 quando squilla il telefono di Paolo: «Ciao, sono io. Salgo sul treno per Ivrea, arrivo alla stazione di Strambino. Mi vieni a prendere?». Il ragazzo esce di casa, raggiunge i binari, attende. Ma lei non arriva. Cosa è accaduto? *Hanno cancellato la sua corsa.* Manuela si è diretta verso la fermata degli autobus. Ed è sparita.

Alle 16 Paolo corre in via Duca degli Abruzzi, dà l'allarme: «Non è da lei, è sempre stata puntuale». Passano le ore, Manuela non torna. La mamma sporge denuncia: «Non penso a una fuga, non ne aveva motivo. E poi con chi?» ripete. Scattano le indagini, si susseguono le battute in tutta la zona. Ma i giorni trascorrono senza novità. Fino a ieri.

Ore 15, periferia di Cerone, la più popolosa frazione di Strambino. Paolo Benedetti, Claudio Coppo e Davide Negri abbandonano l'auto in aperta campagna. Sono guardie forestali, controllano la zona per evitare incendi boschivi e scoraggiare cacciatori di frodo. Oltre un campo di granturco sorvolato dalla bretella autostradale c'è la vecchia centrale Enel. E' abbandonata da anni, ruggine sui tubi, sulle porte metalliche, ruggine e sporcizia ovunque. I poliziotti più anziani conoscono bene quegli edifici. Alla fine degli Anni Settanta furono teatro di una serie di stupri: il responsabile, un giovane di Ivrea, fu arrestato e condannato, oggi è fuori. Per questo nella zona questa è conosciuta come «la casa del mostro». Ma anche gli agenti arrivati da poco sono passati di lì: nascosti tra gli impianti semidistrutti hanno trovato 15 chili di hashish e marijuana.

I tre passano davanti alla casa del custode, costruita in mattoni rossi subito dopo la guerra. Porte e finestre non esistono più, dentro solo cartacce e lattine di birra: «Abbiamo sentito un odore pungente, anormale» racconteranno più tardi. Entrano, Benedetti e Coppo decidono di salire al piano superiore. Devono arrampicarsi lungo la vecchia scala in legno crollata alcuni anni fa. Appoggiato al muro c'è un materasso bruciacchiato, serrato da tre mattoni. Dentro il materasso il cadavere di una ragazza: indossa soltanto gli slip e un paio di scarpe nere. Il volto è irriconoscibile: hanno cercato di bruciare il corpo, ma il fuoco si è spento prima di completare la sua opera.

Scatta l'allarme. Arrivano i carabinieri, gli uomini della Criminalpol. Arriva Raffaella Marchelli, sconvolta, gli occhi arrossati dietro le lenti scure: «Me l'hanno uccisa, sono certa che me l'hanno uccisa» aveva detto nei giorni scorsi. Ora è costretta a guardare quel corpo, vede le paperine che Manuela aveva comprato qualche settimane fa. «E' lei, mio Dio, è proprio lei» urla. Ora c'è gente di fronte al casolare desolato. Qualcuno ha avvertito Paolo e il ragazzo, inebetito, è seduto sull'auto della polizia. Cerca di rispondere alle domande, ripete tanti «non so», dice che Manuela non conosceva quel posto, e se lo avesse conosciuto non ci sarebbe mai andata. Né da sola né con qualcuno. «E poi con chi?» singhiozza.

Già, con chi? Gli inquirenti non escludono che la ragazza sia stata uccisa prima di arrivare a Cerone. E' un particolare importante: trasportare un cadavere al primo piano del casolare è impresa ardua per due uomini, impossibile per un uomo solo. Ma a fornire una indicazione definitiva sarà l'autopsia, che dovrebbe svolgersi questa mattina all'ospedale di Ivrea.

Ieri, a tarda sera, vertice tra inquirenti, nell'ufficio all'ultimo piano del palazzo di giustizia. Il sostituto procuratore Lorenzo Fornace, il capo della Criminalpol Baranello, il commissario Celia, il colonnello dei carabinieri Modugno e il capitano di Ivrea, Casale, hanno vagliato le testimonianze raccolte in questi giorni e quelle ascoltate a caldo, dopo il ritrovamento del corpo.

Intanto la notizia ha raggiunto Strambino. E Ivrea, dove tutti ricordano il caso analogo di una ragazza scomparsa nel 1986 e ritrovata nel lago Sirio, alle porte della città. Uccisa prima di essere affondata. Si chiamava Laura Naro, aveva 15 anni, l'assassino non è mai stato scoperto. In Procura un fascicolo porta il suo nome. Dentro, una foto. Era piccola Laura, occhi scuri, scuri anche i capelli. Come Manuela.

Giampiero Paviolo
Lodovico Poletto

Negli Anni Settanta in quelle stanze vennero compiuti alcuni stupri Manuela è stata ammazzata altrove e portata qui

Nella foto grande a sinistra Manuela Petilli, la giovane di Ivrea uccisa a quindici anni. Qui sopra la madre, disperata, accorsa sul posto dov'è stato trovato il cadavere della figlia, accanto il luogo dove le due guardie forestali hanno scoperto il corpo

IL LUOGO

QUELLE PARETI MALEDETTE

Una stanza di squallore e morte

Il corpo annerito tra cartacce e lattine

IVREA QUELL'ODORE forte, da vomitare. Puzza di morte, troppo forte per essere quella della pelle di vitello abbandonata al primo piano, per stordire i cani poliziotto, e non farla trovare mai più, Manuela.

E perché non cercare di salire sopra? La scala non c'è più, qualcuno l'ha distrutta, e ha spaccato anche tutto il resto, con metodo, un poco alla volta. I tre guardacaccia si sono guardati in faccia, forse con la paura addosso: magari la ragazza è davvero lassù. E quell'odore, sempre più forte. «E andiamo, vediamo com'è».

Si sono aiutati, per salire al primo piano della «casa del mostro». Sopra ci sono due stanze, e quel che è rimasto di un piccolo bagno, che ormai è uno scarico sporco. Nella stanza di sinistra, niente. Macerie, mattoni rotti, cartacce. Polvere. Nient'altro.

In quella di destra, nulla. Ma c'è un'altra camera, più piccola. Due finestre, anzi due buchi nelle pareti, perché le finestre le hanno fatte a pezzi. Una che dà sull'autostrada, l'altra invece che guarda il verde del bosco.

Lì ci sono le gambe bianche di una donna, le mutandine bianche, e tutto il resto nero, bruciato dal fuoco, rovinato. Un corpo, quasi nascosto da un mucchio di mattoni, e dai resti di un materasso di lana vecchia. Tutto bruciato, meno quelle gambe magre magre.

«Terroni powers», c'è scritto su un muro della stanza dove ha trovato la morte questa ragazza. E anche «anal club», scritto in un angolo meno sporco, con un gesso rosso. E altre scritte che quasi non si vedono più. Lattine di birra, bevute chissà quando. Giornali vecchi. Pezzi di legno, forse quel che resta delle finestre. Tutto lurido. Un posto maledetto, una casa da radere al suolo. Una stanza da dimenticare per sempre.

I tre si sono avvicinati, ma quell'odore che cresceva sempre di più. Ci hanno provato, a guardare meglio. Un corpo disteso sulla pancia, un braccio che è solo un osso mangiato dal fuoco. L'altro braccio non si vede, è rimasto sotto. Una nuca e un troncone annerito. La schiena coperta di pezzi di mattone anneriti, e pezzi di lana bruciata, quel che resta di un materasso. La testa, quel che resta di una testa, nera, non si riconosce un viso.

La stanza dove il corpo di Manuela è stato trovato ieri pomeriggio

Lei aveva uno sguardo profondo, e da ragazza simpatica. I capelli neri, lunghi. Tutti l'hanno vista, la foto di quella ragazza scomparsa da più di due settimane. Nelle stazioni, nei bar della zona. La conoscevano tutti, qui nel paese. Andava in treno a Ivrea, e qualche volta chiedeva anche un passaggio. E' lei? E' un corpo di donna, ai piedi c'è ancora un paio di ballerine scure. E' davvero Manuela?

I tre non lo sanno ancora. Ma c'è da piangere, a guardare in quell'angolo sporco, anche se Manuela nessuno dei tre l'aveva mai conosciuta. Anche se è un'altra, a pensare alla fine di una donna, così, bruciata. Che voglia di piangere, come si sta male, a dover guardare tutto bene, prima di partire come pazzi a dare l'allarme.

I muri sono scrostati, e da una parte una parete è crollata. Mattoni dappertutto, a centinaia, staccati dal muro. Chi ha ucciso ha usato quei mattoni per coprire Manuela. Prima l'ha avvolta in quel materasso, per dargli fuoco, così chi la trovava più? E chi poteva riconoscerlo, un fagotto di roba bruciata? Ma il materasso non voleva stare fermo, e allora hanno usato i mattoni, scelti belli grossi, per tenere chiuso il fagotto.

Poi, il fuoco. E la fuga nel bosco. Via di corsa, a rotta di collo, saliti in macchina e spariti veloci. E dalle finestre si cominciava a vedere il fumo, e si vedevano forse anche un po' le fiamme, che uscivano dalla «casa del mostro». Là dentro c'era Manuela Petilli, quindici anni appena, ragazza come tante.

Brunella Giovara

DALLA PRIMA PAGINA

SULLA PACE L'OMBRA DI TEHERAN

l'ennesima rovinosa miniguerra scatenata da Israele nel Sud del Libano (130 morti, numerosi villaggi distrutti, migliaia e migliaia di profughi), si giunse a una sorta di cessate il fuoco, fra i guerriglieri di Dio e Tsahal, grazie ai buoni uffici della Siria. L'euforia che ne seguì, in Israele e negli Stati Uniti, mediatori fra Damasco e Gerusalemme, venne giudicata «eccessiva» da Rabin. Da vero pragmatico, lo scabro generale-premier sa che «motivati» come sono, gli hezbollah non molleranno e che la Siria, sempre che lo volesse, può esercitare su di loro pressioni relative. Chi dà gli ordini è Teheran, così come dà gli aiuti: un vero e proprio «ponte aereo» tra l'Iran e il Libano assicura in questi giorni sollievo ai disgraziati sciiti vittime della miniguerra ultima battezzata «regolamento di conti». E se Damasco vuole la pace a un prezzo giusto, così non è per Teheran. Quella teocrazia non ha riposto l'ambizioso progetto di Khomeini: un mondo islamico coranizzato, puro: cioè libero da ogni influenza occidentale; e coalizzato contro Israele «satanico bubbone dell'Occidente blasfemo».

Non sarà certo la duplice azione dei guerriglieri sciiti a bloccare la ripresa dei negoziati di pace; al massimo potrà ritardarla. Il pericolo vero viene dal Cairo: se Israele dovesse concludere che i giorni di Mubarak sono contati, perché mai dovrebbe affrettarsi verso una pace che comporta un prezzo pesante ancorché giusto? La tentazione di aspettare sulla riva del fiume (Giordano) che passi il cadavere del mondo arabo, potrebbe rivelarsi imperiosa. «Guai a colui che costruisce una città col sangue e fonda uno Stato sull'iniquità» (Abbacucco, II-12). Eppure il Corano dice: «Non chiedete la pace quando siete il più forte» (XLVII, 8-9).

Igor Man

Polemiche a Bressanone, la Svp critica la proposta

«Non intitolate la scuola a Falcone e Borsellino»

BOLZANO. Sta creando polemiche, a Bressanone, la proposta avanzata dal consiglio scolastico dell'Istituto professionale per il commercio in lingua italiana, che intende intitolare la scuola ai giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino uccisi dalla mafia in due attentati avvenuti lo scorso anno.

Secondo il vicesindaco Dario Stablum, che è anche assessore comunale alla Pubblica Istruzione - oltre che segretario provinciale della democrazia cristiana -, la svp cittadina è intenzionata ad opporsi alla proposta dal momento che ritiene che l'intitolazione della scuola ai due magistrati violerebbe la normativa provinciale in materia. «E' una mancanza di rispetto delle scelte operate dal gruppo italiano - ha detto Stablum commentando la vicenda -, dato che l'autonomia passa anche attraverso le scelte culturali dei gruppi linguistici. Noi non ci siamo mai permessi di interferire sulle scelte che la svp aveva fatto nella intitolazione delle scuole».

La svp (Sudtiroler volkspartei) - che a Bressanone è il partito che detiene la maggioranza assoluta e che forma la giunta con la dc e con l'appoggio esterno del partito socialista - fa riferimento alla normativa provinciale in materia di intitolazione delle scuole, dove la proposta dei consigli di istituto deve essere accompagnata da un parere espresso dal Consiglio comunale (la questione a Bressanone verrà affrontata in una delle prossime sedute) e la decisione definitiva spetta poi alla giunta provinciale. Inoltre devono essere scelti nomi di persone morte da almeno dieci anni e che hanno preferibilmente un qualche legame con la realtà locale. **[r. cri.]**

Il giudice: «Inutile per l'inchiesta». Oggi i funerali

Udine, niente autopsia ai fidanzatini suicidi

UDINE. Non verranno sottoposti ad autopsia i corpi di Denis Varutti e Barbara Tomasini, i due giovani friulani - rispettivamente di 20 e di 17 anni - che si sono suicidati per amore tagliandosi le vene e gettandosi in un torrente a San Giorgio di Nogaro. Il procuratore capo di Udine ha infatti concesso il nulla osta alla sepoltura (i funerali si svolgeranno oggi), non ritenendo che l'esame necroscopico potesse aggiungere altri elementi all'inchiesta.

Gli aspetti della vicenda, d'altronde, erano apparsi subito chiari agli inquirenti dopo il ritrovamento, poco distante dal luogo in cui i due cadaveri erano stati ripescati dalle acque del torrente Corniolizza, dai diari dei due giovani. Da quelle pagine è emersa infatti la decisione di porre fine alla propria esistenza, motivata con l'impossibilità di potersi frequentare. I genitori di Barbara non vedevano di buon occhio la relazione della loro unica figlia con Denis, segnalato in questura come tossicodipendente. E proprio per questo motivo, all'inizio dello scorso anno scolastico, avevano mandato la figlia a studiare in un liceo linguistico privato di Torino.

Con l'inizio delle vacanze, dopo la promozione con buoni voti, Barbara era tornata a Pagnacco, il suo paese di residenza, e a rivedere Denis, originario di San Daniele, ma da mesi trasferitosi a Udine. Denis Varutti era da pochi giorni reduce dalla sua unica esperienza giudiziaria: il 9 agosto era stato sorpreso dai carabinieri con un portafogli rubato, frutto di uno scippo compiuto poco prima. Il giorno successivo era stato condannato dal pretore, con il rito del patteggiamento, a sette mesi di reclusione con il beneficio della condizionale, tornando in libertà. **[r. cri.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Enio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Ballato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mottioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
ETT srl, v. C. Peretti 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Ghisolfa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in alcuni capoluoghi)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 815/1993

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di giovedì 19 agosto 1993 è stata di 468.678 copie

Giovane, ben curata abbronzata e carina
Sul volto ha i segni delle percosse prima dell'omicidio

Giallo in Versilia, l'allarme dato di primo mattino da un passante che camminava sulla spiaggia

A sinistra Aldo Guerrini, il pensionato che per primo ha visto il cadavere della donna (nella foto sotto). A destra, un bagnante indica il luogo del ritrovamento sulla battigia

Assassinata e gettata nel mare

Ritrovata sulla riva, è ancora senza nome

VIAREGGIO
DAL NOSTRO INVIATO

Tiruva il maestrale, dice il bagnino. «Il mare non faceva una cresta». E lei era là, ricorda Aldo Guerrini, puntando il dito, a due metri dalla riva, con la testa rivolta verso Sud, le braccia un po' larghe». Era tutta nuda, distesa a bocconi sull'orlo dell'acqua, Maurizio Guerrini si siede e si liscia i baffi: «Erano le sette quand'ho chiamato la polizia. Le sette del mattino». L'ultimo giallo dell'estate comincia così, mentre Antonio Losti porta il cane lupo Buch a passeggio nella pineta di Torre del Lago e vede passare le volanti della polizia e Aldo Guerrini si avvicina agli agenti che corrono sulla sabbia e fa per raccontare con il fiatone quello che ha visto pochi minuti prima, «quella donna nuda, nel mare, sarà annegata, ho pensato. Ma perché ha fatto il bagno tutta nuda, non è strano?». Non è annegata, gli dicono: «Sarebbe gonfia e non lo è».

L'ultimo giallo dell'estate comincia così, come un altro giallo che sconvolse l'Italia quarant'anni fa, il caso Montesi, comincia senza un nome, senza niente se non quel corpo nudo di una giovane donna che galleggia a due metri dalla riva, quando i carabinieri svegliano a Pietrasanta il sostituto procuratore di turno, Domenico Manzione, e mentre il bagnino scende sulla spiaggia lungo il viottolo di legno, stropicciandosi gli occhi: «E adesso che succede? Qui se non la portano via, fra un'ora è pieno di bambini». Comincia qui, a due chilometri dalla spiaggia di Vecchiano, dove fu ritrovato il cadavere di Ermanno Lavorini, accanto alla rotonda di Torre del Lago, a due passi dal Frau Marlene, il locale gay della Riviera, davanti al lungomare occupato ininterrottamente dai turisti nelle notti d'estate.

Adesso, Antonio Losti con il cane Buch segue gli agenti e gli uomini della Croce Verde che sono arrivati ai bagni Marcella con gli ombrelloni a spicchi bianchi e verdi ancora chiusi, le sdraio rosse, un pattino e due pedalò sul bagnasciuga, e guarda il mare, uno yacht arabo fermo all'orizzonte. Il quadro del giallo è tutto qui. Una giovane donna con una ferita sotto l'occhio destro e due piccoli segni sul collo.

Alta, carina, fianchi stretti, capelli tinti di biondo. «Forse, l'hanno uccisa su una barca e gettata in acqua». Non c'è nient'altro. E poche ore dopo, la prima nota di agenzia che arriva sui tavoli dei giornali è ancora scarna, lunga appena 12 righe: «Una ragazza dall'apparente età di 20/25 anni, altezza media, capelli chiari corti è stata trovata morta alle 7 di stamani sulla spiaggia di Torre del Lago. "Dalle prime informazioni in nostro possesso, ha detto il magistrato, tenderei ad escludere una morte per cause naturali"».

Si parte da queste poche note, mentre la spiaggia s'è riempita di bagnanti, di carabinieri, di fotografi e giornalisti che cercano l'ombra al bar tabacchi, e mentre Aldo Guerrini continua a raccontare a tutti la sua storia: «Io all'inizio non avevo neanche capito se era un uomo o una donna. Ho detto solo a mia moglie di non venire avanti perché se no lei si spaventa, e le ho detto di chiamare nostro figlio, Maurizio».

Alle undici tira ancora il maestrale. «Vuol dire tempo bello», dice il bagnino con la barba grigia. Adesso, la folla di cronisti si sposta al commissariato. La conferenza stampa questa volta l'ha indetta il magistrato di sua iniziativa, perché i giornalisti possono essere l'unico aiuto possibile. «Non abbiamo altro che questa foto», dice, e fa distribuire l'immagine scattata dalla scientifica. Il volto della ragazza, ricomposto dopo la morte, gli occhi spalancati nel gelo del nulla. «Chiediamo ai vostri giornali di pubblicarla. L'unica speranza che abbiamo è che qualcuno la riconosca e si faccia vivo». Non è molto, certo. Ma alle sei della sera, l'unico piccolo aiuto è arrivato da un bagnante che si è presentato alla stazione dei carabinieri di Torre del Lago: «Io questa signorina credo d'averla conosciuta qualche giorno fa, in spiaggia. Abbiamo parlato del più e del meno. Sembrava una ragazza istruita. Accento settentrionale». Poi, solo voci che si rincorrono. «E' una nobildonna, qualcuno l'ha già riconosciuta». Bisogna aspettare, ripetono gli inquirenti.

Per ora, resta solo quel corpo nudo che galleggiava fra i bagni Marcella e i bagni Elena alle sette del mattino. Chi l'ha buttata in acqua, le ha tolto gli anelli e i braccialetti. Sono rimasti i segni dell'abbronzatura. Secondo il medico legale, Giampiero Martinelli, «era morta da poche ore». Le mani sono fini, eleganti, le unghie delle mani molto curate, quelle dei piedi laccate di rosso. Non ha segni di punture sulle braccia o sulle gambe (quindi probabilmente non era una tossicodipendente), non ha neppure i buchi per gli orecchini. Tutti particolari che fanno pensare a una persona di buona famiglia. «Non corrisponde come tipo fisico, e come età, a donne scomparse negli ultimi tempi», aggiungono gli inquirenti. Sul suo volto, c'è un livido sotto l'occhio destro, forse un pugno, una percossa.

E ci sono due piccoli segni sul collo, paralleli fra loro: «troppo piccoli per affermare che sia stata strangolata». Potrebbero essere rimasti, invece, perché qualcuno le ha strappato la catenina prima di buttarla in mare. «In acqua, non c'è stata molto», aggiunge il medico legale. Aveva un filo d'abbronzatura, e prendeva il sole con un costume intero. La prima ipotesi ricostruisce un giallo dai contorni sbiaditi. Forse, una festa su una grossa barca, il delitto, e poi il corpo spogliato di tutto e gettato in mare. «Nemmeno troppo lontano dal punto in cui è stato ritrovato», spiegano gli inquirenti. Perché le correnti non sono molto forti e la donna era morta da poco tempo.

Così, gli inquirenti cercano alla capitaneria di porto l'elenco degli yacht che hanno preso il mare nelle ultime 48 ore. L'hanno uccisa in una notte di festa. Anche ai bagni Marcella hanno fatto baldoria fino alle due di notte: «Lei non c'era, nessuno l'ha mai vista qui», ripete il bagnino. Nel giorno che passa, perdono solo forza le prime ipotesi. Si pensava a una donna straniera, una tedesca o una slava (alta e capelli biondi), finita nel giro della prostituzione, saviziata e uccisa. Ma adesso i primi a smentire questa pista sono i carabinieri: «Non dev'essere una prostituta, troppo ben curata, troppo fine». E nel giorno che passa, Aldo Guerrini continua a raccontare la sua storia circondato dagli amici. La spiaggia non sembra più quella di stamattina. Giocano i bambini sulla riva del mare. E anche il maestrale è girato a scirocco. «Brutto tempo», dice il bagnino e guarda il mare.

Piorangelo Sapegno

PRECEDENTE

QUEL MISTERO DI STATO

E quarant'anni dopo torna l'incubo Montesi

Wilma Montesi e la spiaggia di Tor Vajanica dove fu trovato il suo cadavere nel 1953

Anche Wilma scoperta sul lido Era a Tor Vajanica, senza abiti Per la sua fine furono sospettati personaggi legati al governo

L'UOMO che cammina sulla riva lo vede di lontano, quel corpo. E' sulla battigia, nella risacca placida delle prime ore del giorno. Riverso, nudo. Il corpo di una donna. Graffi sulle braccia e sulle gambe, lividi sul volto. E' un pensionato a fare la scoperta, ieri mattina sulla spiaggia della Versilia, e la ragazza, bella ragazza sui 20 anni, ancora non ha nome. La mattina di sabato 11 aprile 1953, vigilia di Pasqua, è un muratore a trovare sulla spiaggia di Tor Vajanica il corpo di Wilma Montesi. Quarant'anni fa. Stessa scenografia, particolari uguali: l'ora, le escoriazioni, i lividi, gli indumenti spariti. L'età della vittima.

Ha 21 anni Wilma Montesi nel 1953. La polizia, allora, la identifica subito grazie alla denuncia di scomparsa della famiglia. Ma dopo le quattro inchieste giudiziarie e lo sconquasso che provocano nel Governo De Gasperi, la sua morte resta un mistero. Uno dei misteri della prima Repubblica.

1953. Wilma abita a Roma con il padre, falegname, la madre, una sorella e un fratello. Da un anno è fidanzata con un poliziotto, Angelo Giuliani. Racconta chi la conosce che Wilma aspettando il matrimonio non si concede svaghi. E' raro addirittura che esca di casa. Ma lo fa il pomeriggio del 9 aprile, un giovedì. «L'ho vista scendere da sola, alle 17» testimonia la portinaia. Giacca di tweed, gonna gialla, borsa di coccodrillo. Dove va? Impossibile dirlo. Certo solo che la famiglia l'aspetta per cena, e Wilma non torna.

Sono da poco passate le 7, la mattina dell'11 aprile, quando il muratore Fortunato Bettini trova il suo corpo sulla spiaggia di Tor Vajanica: qualcuno le ha tolto le scarpe, le calze e il reggicalze, la gonna. Il padre la riconosce. «Si è uccisa» dice stravolto alla polizia che indaga. Una testimone racconta di aver incontrato Wilma sul treno Roma-Ostia alle 17,30 di giovedì 9 aprile. Stabilita la condotta irreprensibile della ragazza, il questore Saverio Polito conclude: morte accidentale. Il caso è archiviato.

Non ci crede il fidanzato («l'hanno uccisa» urla ai funerali), non ci crede l'opinione pubblica. E i giornali danno fiato alle voci che vogliono la figlia del falegname ambiziosa e arrivista. «Era amica di pezzi grossi, loro l'hanno ammazzata».

Nell'Italia di De Gasperi infuria la polemica per la legge sul premio di maggioranza, la «legge truffa». Le politiche del 7 giugno si preparano in un clima pessimo per la dc. Accanto ai manifesti elettorali appaiono, numerosi e anonimi, quelli che gridano vendetta per la sorte di Wilma: «Sarai vendicata, il figlio di un parlamentare della maggioranza ti ha uccisa», «Si sono comprati anche l'autopsia», «Gli oligarchi senza scrupoli e i loro servi saranno puniti». Il «Merlo giallo», rivista di destra, esce con la vignetta di un colombo che vola con un reggicalze nel becco. E' evidente il riferimento al vicepresidente del Consiglio Attilio Piccioni e al figlio Piero, in arte Morgan, jazzista estroso con frequentazioni assidue del «bel mondo». E mentre quotidiani e riviste ricamano intorno a Piccioni junior-omicida, l'ex fidanzata di un marchese amico di molti onorevoli se ne esce con un memoriale.

Il marchese è Ugo Montagna di San Bartolomeo. Wilma è stata uccisa nella sua tenuta di caccia di Capocotta e poi buttata sulla spiaggia di Tor Vajanica, il giovane Piccioni era con lui, il capo della polizia ha insabbiato tutto. Tre processi e tre archiviazioni seguono quelle rivelazioni, decine di persone sono incriminate per falsa testimonianza. La testa di Attilio Piccioni, imperturbabile spettatore, cade soltanto il 18 settembre 1954. Pochi giorni dopo, il 21, il figlio jazzista e il marchese sono arrestati, l'ex questore Polito denunciato. Tutti sono rinviati a giudizio il 30 giugno 1956 con una requisitoria di 415 pagine. Ma alla quarantottesima udienza del processo, che incomincia il 21 gennaio '57, una mia di Wilma arriva provvidenziale e calamitare su di sé ogni indizio. Piccioni il musicista, il marchese e l'ex poliziotto sono scagionati. Dal processo d'appello, nel 1963, anche lo zio Giuseppe esce pulito: la sua era stata soltanto una falsa testimonianza. Chi ha ucciso Wilma Montesi? [e. fer]

SETTE DONNE VITTIME DI UN'ESTATE DI SANGUE

Mara Calisti

Nella notte tra il 14 e 15 luglio, a Todi, Mara calisti, 36 anni, entra sanguinante nella camera del padre con cui viveva. Mormora «guarda papà che cosa mi hanno fatto» e si accascia a terra, morta. L'ha uccisa una coltellata al seno destro. A colpirla forse un conoscente a cui, in piena notte, ha aperto la porta di casa. Le indagini sulla vita privata della giovane non aiutano gli inquirenti. Solo due giorni fa hanno accusato di falsa testimonianza un professionista.

Laura Bigoni

Era in vacanza nell'appartamento di uno zio a Clusone, in Val Seriana, Laura Bigoni, 23 anni, uccisa a coltellate in casa il 1° agosto, dopo una notte passata in discoteca. I carabinieri fermano l'ex fidanzato Gianmario Bevilacqua, «Jimmy». Testimoni riferiscono che Jimmy e Laura continuavano a vedersi anche se lui ha una nuova compagna. Jimmy ha un alibi: ha passato la notte con lei. La ragazza conferma ed è accusata di favoreggiamento. Jimmy è in cella.

Cinzia Bruno

Un triangolo sembra portare all'omicidio di Cinzia Bruno, 30 anni, impiegata del ministero dell'Interno trovata morta in un sacco sulle rive del Tevere la mattina del 7 agosto. L'hanno uccisa sette coltellate. Il marito, Massimo Pisano, e l'amante, Silvana Agresta, sono fermati con l'accusa di omicidio: l'avrebbero uccisa perché aveva scoperto la loro relazione. Una terza persona, Gigante Sabatino, idraulico amico di Silvana, li avrebbe aiutati. Gli indiziati però continuano a negare.

Franca Lipparini

E' stata uccisa nella sua casa di Forlì dove viveva da sola Lamfranca Lipparini, 69 anni, medico della Usl. Sono stati i colleghi, non vedendola arrivare la mattina del 10 agosto, ad avvertire la polizia. La donna è stata uccisa con due coltellate alla schiena. La polizia ferma un «balordo» specializzato in furti in appartamenti, Pierpaolo Ballani, 27 anni, tossicodipendente. Ma l'accusato non confessa, anzi nega, e gli investigatori continuano gli accertamenti.

Deborah Pellecchia

Il giorno di Ferragosto Deborah Pellecchia, universitaria, 22 anni, figlia di un noto avvocato di Napoli, viene trovata morta nell'androne del palazzo in cui abita con i genitori. Aveva litigato con il fidanzato e per questo aveva rinunciato a partire con lui per Capri. Ma Fabio Cicala, 20 anni, ha un alibi senza contraddizioni. L'ipotesi è che la ragazza, che era a dieta e soffriva di crisi di panico, sia morta cadendo per le scale. Nel palazzo qualcuno ha sentito invocazioni senza intervenire.

Barbara Silvagni

E' stata uccisa con un fucile da pesca subacquea domenica 18 luglio Barbara Silvagni, 18 anni. Abitava in un paesino della campagna bolognese con i genitori. A spararle l'ex fidanzato, Michele De Caro, 28 anni. Lo aveva lasciato, e lui non si dava pace. L'ha aspettata quella domenica sera e l'ha convinta a seguirlo in una passeggiata. Accanto al cadavere della ragazza, biglietti di Michele spiegano: l'ha uccisa perché non lo voleva più. Il ragazzo si è costituito.

Daniela Pelissero

Violentata, strangolata con una calza di nylon e poi gettata in un fosso. Così il 2 agosto è finita Daniela Pelissero, 23 anni, che abitava con la famiglia a San Giorgio di Susa. Sui verbali dei carabinieri è scritto: tossicodipendente e prostituta, un precedente per scippo. Due giorni per identificare quel corpo ritrovato per caso da un passante. La madre non si dà pace: «La droga l'ha uccisa, forse io non sono stata abbastanza energica da salvarla». Il colpevole non è ancora stato trovato.

Per il comandante Onu in Bosnia «solo l'America vuole i raid, e finché sarò qui non li farà»

Lite Caschi blu-Usa, seconda puntata

A Ginevra insulti osceni tra i croati e i musulmani

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Le Nazioni Unite sono pronte a bombardare». Nella sua relazione al Consiglio di sicurezza il Segretario dell'Onu Boutros Ghali ha annunciato ieri che l'Organizzazione è pronta a usare le forze aeree per appoggiare i Caschi blu in Bosnia e colpire le postazioni serbe. Nel frattempo, gli aerei della Nato hanno fatto le prime esercitazioni nel cielo della Bosnia: nella regione di Bihac, i caccia alleati hanno simulato attacchi contro bersagli terrestri.

«Sono assolutamente contrario ai bombardamenti delle postazioni serbe», ha ribadito il generale belga Briquemont, comandante in capo della forze di pace dell'Onu in Bosnia. Dopo la sua recente dichiarazione al New York Times in cui metteva in dubbio l'efficacia degli attacchi, affermando che comunque non sarebbero serviti a sconfiggere i serbi, Briquemont ha ripetuto alla radio del suo Paese le accuse contro l'amministrazione americana, sostenendo che è la sola a volere i raid: «Io sono un generale dell'Onu, e finché sarò al comando delle forze di pace in Bosnia non ci sarà nessun bombardamento senza il mio accordo».

Anche Lord Owen, uno dei due copresidenti della Conferenza di pace sull'ex Jugoslavia, ha dichiarato alla Bbc che i bombardamenti delle postazioni serbe farebbero saltare ogni possibilità di accordo a Ginevra, o perlomeno ritarderebbero di molto le trattative. «Spero che a nessuno venga in mente di farlo in questo momento in cui stiamo facendo qualche progresso» ha detto. Il mediatore della Comunità europea ha sottolineato la necessità di inviare nuovi soldati a Sarajevo non appena sarà raggiunto l'accordo sulla pace: «Sarebbe scandaloso se non potessimo mandare delle forze efficaci per far rispettare l'intesa».

A Ginevra, dove ieri sono arrivati il presidente serbo Milosevic e quello croato Tudjman, continuano le trattative sul futuro della Bosnia. All'ordine del giorno le mappe della suddivisione di questa Repubblica. I punti critici sono le regioni della Bosnia orientale, con le enclave musulmane strette nei territori conquistati dai serbi, e la Bosnia centrale, dove infuriano i combattimenti tra le forze musulmane e quelle croate. Ma anche per le città di Mostar (dove ieri i Caschi blu spagnoli hanno portato i primi soccorsi dopo due mesi ai 35 mila musulmani assediati dai croati), Brcko e Bihac non si trova una soluzione. Il presidente bosniaco Izetbegovic ha confermato di non essere d'accordo sul futuro status di Sarajevo finché i serbi non avranno tolto l'assedio alla città e ritirato l'artiglieria pesante. In una conferenza stampa il leader musulmano ha accusato serbi e croati di voler dividere la Bosnia. Nel presentare le richieste territoriali dei musulmani Izetbegovic ha parlato del porto di Ploce, che si trova in Croazia, e che secondo lui dovrebbe essere messo a disposizione del suo Stato. Non risparmiando critiche a nessuno, il capo musulmano ha respinto ogni possibilità di accordo finché non verranno accettate le sue condizioni. E ieri durante la trattativa Izetbegovic e il leader croato Boban si sono scambiati insulti tanto osceni da far arrossire le interpreti, che hanno rifiutato di tradurli.

Il comandante in capo dell'Unprofor nell'ex Jugoslavia, il generale francese Jean Cot, e il capo dei Caschi blu generale Briquemont si sono recati di persona sul monte Igman per accertarsi del ritiro dei serbi. «Sul monte sono rimasti un centinaio di miliziani con armi leggere e non rappresentano nessuna minaccia militare per la capitale bosniaca», ha dichiarato il portavoce dell'Unprofor Barry Frewer.

Ingrid Badurina

Un soldato dell'Onu aiuta una bambina bosniaca a salire su un'ambulanza (FOTO REUTER)

REPORTAGE

LO SPIRITO DELLA CAPITALE

La Sarajevo dei 4 popoli che rifiutano di odiarsi

SARAJEVO

Il dottor Engel si versa il caffè e piange. Intorno al tavolo, l'amico musulmano, la segretaria serba e un ragazzo croato con la faccia da gitano hanno già sollevato le tazzine, in segno di saluto. «Buon viaggio, nonno Joza». Domani il dottor Josip Joza Engel, la barba bianca più venerata della comunità ebraica di Sarajevo, lascia la città con un convoglio umanitario per andare a svernare in un pensionato di Zagabria. «Ma se fossi più giovane sarei al fronte, perché questa è la mia patria». Lo spirito di Sarajevo non è un'astrazione. Alloggia nell'«isolato santo» della città, dove la moschea, la sinagoga, la chiesa ortodossa e la cattedrale cattolica sorgono ai quattro angoli della stessa strada, affollata di gente che veste allo stesso modo, mangia le stesse cose e ama gli stessi uomini e le stesse donne, prestando scarsa attenzione alle etnie e molta alle forme, che dovevano essere assai avvenenti prima della guerra.

Lo spirito di Sarajevo adesso è qui, in questa casa, fra queste persone, mentre il dottor Engel, con le mani che tremano, apre un pacchetto confezionato con scarsi mezzi e molta cura e ne estrae un libro sulla letteratura giudaica in Bosnia scritto da un professore universitario musulmano. «Grazie amici - riesce a mormorare -. Non arrendetevi. Resteremo piccoli, ma uniti. La Bosnia insegnerà a tutta l'Europa come si può vivere insieme».

Insieme. Era così facile, fino a poco tempo fa. «Cominciammo a mischiarci durante la guerra partigiana», racconta Muhamed Goravich, l'amico musulmano del dottor Engel. «C'era chi stava coi fascisti e chi no. Questo solo contava. Ci furono i primi matrimoni misti fra partigiani. In pochi anni quei matrimoni divennero migliaia. Prendete la mia famiglia: sette fratelli, tutti sposati con donne non musulmane». «Già, ormai...», ridacchia Joza. «Persino il segretario della comunità ebraica ha un padre e un nome serbo: Azo Roic».

Poi, però, è successo qualcosa. «A Sarajevo il male arriva sempre da fuori», sentenzia Joza. «Prima l'impero austro-ungarico favorì i croati contro i musulmani. Poi arrivarono gli ustascia e se la presero con i serbi e con gli ebrei. Eravamo in diecimila, allora, a Sarajevo. Rimanemmo vivi in duecento». E adesso... «Adesso il male arriva da Belgrado», esplode il ragazzino croato, Ulja, che finora era rimasto zitto. «Hanno spaccato tutto. Ci hanno riportati indietro, alla separazione, alle etnie. Il nazionalismo è entrato come un morbo nella vita della gente. Le donne serbe hanno lasciato i loro mariti croati e musulmani e sono scappate a Belgrado, dove si risposano subito, senza neanche divorziare». Un quadro apocalittico, ma solo in parte vero. I serbi di Sarajevo che hanno ascoltato le sirene del leader cetnico Karadzic sono meno di centomila. Oggi, in città, restano sessantamila serbi, che hanno scelto per sempre Sarajevo. Al loro fianco resistono duecentomila musulmani, i trentamila croati dell'arcivescovo Pulic, duecento ebrei e ottantamila «cani sciolti», che nei documenti ufficiali passano per «gli altri» solo perché rifiutano di definirsi altrimenti che bosniaci.

I Caschi Blu ispezionano il monte Igman (FOTO REUTER)

La tensione fra i vari gruppi è aumentata di pari passo con gli stenti della guerra. Ma l'unione, cementata da cinque secoli di tolleranza, regge ancora bene. Spiega il dottor Engel: «Prima dicevano che era il comunismo a tenerci uniti, con la forza. Ma non è del tutto vero: una dittatura può importi tante cose, ma non l'amore. E io, ebreo, sono innamorato pazzo della mia Usha, mia moglie, che è serba».

Tolleranza, la parola magica, da urlare forte, in questo macello. «I musulmani di oggi sono come gli ebrei della seconda guerra mondiale», dice ancora nonno Joza, mentre una lacrima gli si tuffa nella barba. «Sarajevo è diventata un grande campo di concentramento. Ricordo ancora quando mi presero i tedeschi. Chi sei? "Un ebreo", risposi. E l'ufficiale nazista mi diede un pugno sulla faccia: il mio primo contatto con la civiltà occidentale...». Ridacchia. Ne ha viste davvero troppa. «I serbi non sono più cattivi degli altri. E i musulmani fanno le stesse cose, per reazione. Del resto anch'io, se violentassero mia moglie...». Lo spirito di Sarajevo: tutti buoni o malvagi, allo stesso modo. «Il nazionalismo è stata una parentesi, ma finirà - promette l'amico musulmano -, perché a Sarajevo facciamo tutti la stessa vita». La segretaria serba, Asja, posa la sua tazzina e s'illumina: «Sì, la stessa vita. Qui le musulmane si sono tolte il velo da quarant'anni e vestono come noi».

«Vogliono toglierci tutto questo?», si chiede nonno Joza. «Non ci riusciranno». I suoi occhi, adesso, sono più lucidi e guardano un punto lontano: «Io vedo tutti i popoli di Sarajevo che scendono in strada, si prendono per mano e cominciano a camminare verso i quartieri assediati e lo tirocce. Avanti, avanti. Ogni tanto qualcuno cade, ma non importa. Avanti, oltre l'assedio. Mano nella mano, verso la libertà». Non è un sogno. E' una proposta che il dottor Josip Engel, giudice in pensione della Corte suprema di Sarajevo, ha regolarmente depositato presso il comando militare della Bosnia. Che lo spirito di Sarajevo rimanga a lungo insieme a lui.

Massimo Gramellini

Il manuale della fuga

Cinque vie per uscire dalla città Dal tunnel segreto agli aerei Onu

SARAJEVO
DAL NOSTRO INVIATO

Ci sono cinque modi per scappare dal lager chiamato Sarajevo. Si scappa come talpe o come lepri, per terra e per cielo, con i soldi o con l'amore. L'industria della fuga è rimasta la sola a funzionare nella città-prigione. Troppi muoiono durante il tentativo, ma molti ce la fanno, e sono già tanti: almeno 100 mila.

Talpe. Il tunnel della libertà passa sotto l'aeroporto. Settecento metri di cunicoli, che secondo la voce popolare sono stati scavati con le mani, per non attirare l'udito dei serbi, in ascolto lassù sulle colline. Il tunnel, in realtà, lo ha scavato l'esercito bosniaco, con pale ed altri strumenti più rudimentali. L'ingresso è in un'anonima casetta del villaggio di Dobrinja, alla periferia della città. E' proprio come in un film: c'è una botola, si scende e si comincia a strisciare. La luce giù in fondo è quella del monte Igman, dove si sbuca a pochi passi dai cannoni del nemico. Il tunnel serve ai militari, ma c'è sempre anche qualche civile che s'imbuca: una volta sull'Igman, tenterà di proseguire verso la Croazia. L'Onu, ufficialmente, non sa nulla. Ogni tanto i serbi si lamentano. Allora un Casco blu prende una vanga e comincia a scavare una buca, non troppo profonda, per la verità: «Visto, non c'è nessun tunnel». L'ufficiale serbo mugugna qualcosa e se ne va.

Lepri. La pista dell'aeroporto è una scommessa con la morte. I fuggitivi arrivano la notte, con uno zaino leggero sulle spalle. Scavalcano i fili di ferro e cominciano a correre verso la boscaglia, sfidando i fucili dei bosniaci e quelli dei cecchini. Ne muoiono, in media, due per sera. In mezzo alla pista, ci sono le auto dei Caschi blu che inseguono chi scappa per riportarlo a casa. Ma le «lepri» di Sarajevo hanno escogitato un trucco formidabile. I Caschi blu hanno un ordine: riportare il fuggitivo all'inizio della strada da cui proviene. Allora ecco cos'ha combinato Slobodan Milevic. Quando i fari dell'Onu lo hanno illuminato in mezzo alla pista, si è girato dall'altra parte, mettendosi a correre verso Sarajevo. E così i soldati, credendo di ricacciarlo indietro, gli hanno fatto da scorta lungo la fuga, trascinandolo lontano, oltre la linea del fuoco: un po' ammaccato ma libero, finalmente.

Reporter. A volte anche i giornalisti si innamorano, solo che a Sarajevo diventa tutto più difficile. E' successo a John Cowley, di una tv neozelandese, e alla sua interprete Afka Kafagic. Come farla scappare da Sarajevo? Ci ha pensato Susan Sontag, la scrittrice che sta mandando in scena «Aspettando Godot» a lume di candela, in un teatro bombardato di Sarajevo. E' stata lei a scrivere a Clinton perché procurasse un visto alla ragazza. Afka e John sono scappati insieme, per andare subito a sposarsi negli States.

Mercanti. E' una fuga che sa di «Casablanca». L'accredito che vale un posto sugli aerei dell'Onu viene piazzato al mercato nero per più di mille marchi. Intere famiglie hanno venduto ogni cosa per potersi presentare munite di biglietto al cancello delle «Maybe Airlines», «la compagnia aerea dei forse», come i Caschi blu hanno ribattezzato i voli irregolari che ogni giorno fanno la spola fra Ancona e Sarajevo, con un carico che all'andata è fatto di pacchi e al ritorno di cittadini commossi.

Disperati. Infine, si scappa via terra. E' la strada dei convogli umanitari. I funzionari dell'Onu girano per la città compilando le liste della fuga: prima i malati, poi i bambini e le donne incinte. Si parte dopo mesi di attesa, in direzione di Spalato o Belgrado. Il viaggio è lento e avvelenato, perché i militari serbi ti lasciano passare solo se nel convoglio ci sono abbastanza serbi, ma il guaio è che al posto di blocco successivo l'esercito croato avanzerà una richiesta opposta. L'anno scorso, un convoglio è stato tenuto in ostaggio per mesi, mentre i più deboli cadevano uno dopo l'altro, per il freddo e per la fame. E' terribile scappare da Sarajevo. Quasi quanto rimanerci. [m. g.]

LA POLEMICA

OPERAZIONE IRMA

«Linea gotica per i feriti in Italia»

Il Sud insorge: perché curarli soltanto al Nord?

ROMA. Esiste davvero una discriminazione tra Nord e Sud nell'assegnazione dei posti letto per i feriti che questo fine settimana cominceranno ad arrivare dalla Bosnia? E' quanto sostengono alcuni consigli regionali del Meridione che accusano il governo di voler creare una «linea gotica» nel campo della sanità pubblica.

A scatenare la polemica è stata la Regione Basilicata, dopo aver mal digerito l'annuncio che i 454 posti letto messi a disposizione dall'Italia sono tutti dislocati nel Centro Nord.

«E' intollerabile che tutto il sistema sanitario meridionale sia ritenuto non in grado di partecipare all'azione solidale nei confronti dei bosniaci», scrive Pietro Simonetti (pds), vice presidente del consiglio regionale lucano, in una lettera al Coordinamento di tutti i consigli regionali.

Alla protesta della Basilicata si sono uniti subito Puglia e Calabria. In Campania, dove le strutture sanitarie sono praticamente al collasso, e in Sicilia, che ha uno statuto regionale autonomo, la campagna di solidarietà per i feriti bosniaci ha trovato comprensibilmente meno eco.

Ma in Basilicata, in Puglia e perfino in Calabria - insistono - i posti letto disponibili ci sono e anche in strutture specializzate di buon livello. Dice Simonetti: «Noi abbiamo mandato un elenco delle nostre diponibilità sin dal primo giorno, ma ancora non abbiamo avuto risposta dal governo. Non nego che i problemi ci siano, ma la nostra offerta meritava perlomeno una verifica. Se invece passa questo principio discriminatorio allora davvero l'Italia si spacca in due».

Alla protesta si è unito anche il sottosegretario agli Esteri Carmelo Azzarà, lucano, che ha espresso ufficialmente la sua «preoccupazione» per le scelte del governo.

A Palazzo Chigi rispondono che l'atteggiamento finora è stato soprattutto di prudenza. Non si è voluto offrire un numero di posti letto che alla prova dei fatti si fosse dimostrato eccessivo.

Il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia

La cifra ufficiale di 454 posti è al di sotto della reale disponibilità proprio per evitare brutte figure.

Le offerte dal Sud sono effettivamente arrivate - dicono - ma è stato difficile fare le necessarie verifiche. «Non c'è stata alcuna discriminazione», assicura Guido Bolaffi, che al ministero degli Affari sociali coordina l'operazione.

E aggiunge, per troncare la polemica: «Se i posti letto del Sud non sono stati inseriti finora vuol dire che adesso li inseriremo».

A Palazzo Chigi, travolti come sono dalle centinaia di fax in arrivo da Sarajevo con i dati dei feriti che sono in procinto di partire, si avverte anche un certo fastidio per quella che definiscono «una polemica di mezza estate».

I primi venti feriti arriveranno domenica all'aeroporto di Falconara e da lì saranno smistati nei vari ospedali cui sono stati assegnati. Questo primo gruppo di feriti sarà accompagnato da 19 familiari.

Saranno aerei dell'Onu (i C-130 inglesi, tedeschi e canadesi che ogni giorno fanno la spola tra Sarajevo e Falconara per il ponte umanitario) a portare i feriti in Italia. I tre C-130 e i tre G-222 messi a disposizione dal ministero della Difesa serviranno invece per portare i feriti da Falconara alle varie città di destinazione.

Il ministero della Sanità ha disposto che i malati più gravi, che non possono proseguire con un secondo volo, saranno ricoverati nei nosocomi delle Marche. Posti disponibili: 206, di cui 30 ad Ancona.

Il personale della Croce Rossa e della Protezione civile sta finendo di allestire un ospedale da campo all'aeroporto di Falconara per le prime cure. Avrà una capienza di 50 posti letto e vi lavoreranno un rianimatore e un chirurgo generale.

Dei primi venti bosniaci che arriveranno durante il fine settimana, una donna è afflitta da un tumore mentre tutti gli altri soffrono di ferite provocate da bombe e dalle pallottole dei cecchini durante l'assedio di Sarajevo.

Andrea di Robilant

Due bombe nel Libano Sud contro i soldati, mitragliati i superstiti. Rappresaglia sulla Bekaa

La furia di Hezbollah uccide 8 israeliani

Gerusalemme: vogliono un impero mondiale

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

La morte di otto soldati israeliani e il ferimento di altri tre in due attentati compiuti nel Libano del Sud da guerriglieri hezbollah hanno messo ieri a dura prova l'accordo raggiunto il 31 luglio dal segretario di Stato Usa Warren Christopher con Siria, Israele e Libano per limitare le attività di quella organizzazione filo-iraniana.

Nella serata di ieri, il primo ministro Yitzhak Rabin ha convocato il gabinetto ristretto e ha avuto ripetute consultazioni telefoniche con il dipartimento di Stato. Nel frattempo, aerei israeliani sono tornati a bombardare basi hezbollah nella valle libanese della Bekaa, a breve distanza dal confine con la Siria.

Si è trattato per ora di una reazione misurata: le basi erano semivuote e lontane da centri abitati. Evidentemente, si temeva di provocare possibili ritorsioni degli hezbollah contro gli insediamenti ebraici della Galilea, così come era avvenuto il mese scorso durante l'operazione «Resa dei conti». Ma il ministro dell'Edilizia Beniamin Ben Eliezer ha avvertito: «Atti del genere non possono certo passare senza un'adeguata risposta».

Il primo attentato è avvenuto presso il villaggio libanese di Shihin, nove chilometri oltre il confine israeliano. Una pattuglia della brigata Golani, impegnata in una perlustrazione di routine, è stata investita dalla potente esplosione di una o più cariche. «L'ordigno - ha detto il generale Yitzhak Mordechai, comandante della zona militare Nord - era stato deposto da alcuni giorni. Al momento dello scoppio, non c'erano hezbollah nei paraggi».

L'alto numero delle vittime è dovuto al fatto che i soldati marciavano vicini, per non perdere i contatti nel buio e per la topografia della regione. «Non c'è dubbio - ha aggiunto il generale - che per noi si tratta di un colpo duro, uno degli eventi peggiori degli ultimi anni».

Poche ore dopo un secondo ordigno è esploso nella stessa zona, uccidendo altri due soldati impegnati in perlustrazioni nella zona del primo attentato (in Israele è stata confermata la morte di un soldato in questa esplosione e il grave ferimento di un altro). Complessivamente, dall'inizio di quest'anno, Israele ha perso in Libano 23 soldati.

Gli hezbollah hanno assunto la paternità degli attentati e hanno minacciato di tornare a colpire gli insediamenti ebraici in Galilea se l'artiglieria israeliana avesse bombardato per ritorsione i villaggi sciiti del Libano del Sud. Per tutta la giornata, decine di aerei da caccia e di elicotteri israeliani hanno sorvolato il Libano meridionale, ma la reazione militare è stata contenuta alla sola valle della Bekaa. «Israele ha così segnalato di sentirsi libero di colpire nell'interno libanese, anche a ridosso di basi siriane», ha spiegato Zeev Shiff, commentatore del quotidiano «Haaretz».

Formalmente, l'accordo verbale mediato da Christopher il mese scorso non è stato violato. Non dagli hezbollah che non l'avevano sottoscritto e che comunque non hanno colpito la Galilea; non dal Libano, che ha dislocato alcune unità del suo esercito nel Libano meridionale, per seguire le attività degli hezbollah; non dalla Siria, che non si era mai impegnata a far cessare la guerra d'attrito contro la Fascia di sicurezza, ma solo i bombardamenti sulla Galilea.

Eppure in Israele è palpabile un senso di delusione, perché dopo il raggiungimento dell'intesa concordata da Christopher era apparso che fosse possibile intavolare accordi - sia pure limitati - di «difesa regionale». La riuscita di questo tentativo è considerata essenziale per poter discutere del ritiro dal Golan e dalla Fascia in Libano nei negoziati di pace, che riprenderanno a fine mese.

Secondo l'ambasciatore di Israele all'Onu, Gad Yaacobi, è intenzione degli integralisti islamici di far fallire il processo di pace «creando un regno di terrore e di sangue». Accennando agli attentati degli ultimi giorni in Egitto e in Libano, Yaacobi ha quindi esortato il mondo occidentale a rafforzare la vigilanza per impedire «la costituzione di un impero fondamentalista, guidato dall'Iran, che si estenda dall'Oceano Indiano fino al Pacifico».

Aldo Baquis

Un medico copre i cadaveri dei soldati israeliani assassinati da una bomba degli hezbollah nel Libano meridionale
A destra, l'ex pop star Cat Stevens (FOTO REUTER)

«Londra fa guerra all'Islam»

Rifiutati contributi alla scuola di Cat Stevens, star convertita

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Cat Stevens, rinato alla fede col nome di Yusef Islam, non perde la flemma profetica ma promette guerra al governo inglese. Il ministro dell'Istruzione ha appena bocciato la richiesta di finanziamenti statali alla scuola elementare islamica fondata dall'ex pop star una decina d'anni fa. I musulmani d'Inghilterra ribollono e minacciano una campagna di disobbedienza civile.

«E' un oltraggio ai due milioni di contribuenti islamici di questo Paese - ha scandito con indignazione l'ex cantante -. Siamo scandalizzati da questa continua ingiustizia». La scuola, ha aggiunto, possiede tutti i requisiti per ottenere i contributi pubblici: «Non solo gli istituti anglicani, ma anche quelli cattolici, metodisti ed ebraici li ricevono. Perché vengono negati a noi?». I musulmani, ha annunciato, passeranno alle vie legali di fatto: «Una strada potrebbe essere il ricorso alla Corte europea per i diritti umani».

E' il secondo, doloroso smacco per Yusef Islam. Il governo gli aveva già risposto picche nel 1990. Da allora il fu Mr Stevens ha tirato fuori dalle proprie tasche la maggior parte dei 5 miliardi e 250 milioni che sono serviti per adeguare la sua «Islamia» ai parametri richiesti dalla legge. In giugno, una sentenza del tribunale aveva ordinato al ministero di riconsiderare la decisione di tre anni prima. John Patten si era recato a visitare la scuola ed era rimasto a bocca aperta. I genitori musulmani ne sono entusiasti: mille bambini sono in lista d'attesa per le iscrizioni. La retta annuale costa 2 milioni e 750 mila lire. I programmi sono stati adeguati al curriculum nazionale, ma prevedono cinque ore la settimana di arabo e letteratura islamica, nonché lo studio del Corano. Tuttavia l'istituto, che non può accogliere più di 180 allievi, è in difficoltà finanziarie.

La reazione islamica è furibonda. Il Muslim Educational Trust ha condannato con forza il rifiuto: «Ancora una volta non è stato riconosciuto uno dei bisogni fondamentali dei musulmani britannici, che sono una parte significativa di questa nazione. Questa decisione contraddice le promesse del pluralismo dell'istruzione. Giustizia ed uguaglianza sono completamente assenti in Inghilterra».

I numeri danno ragione ai fedeli di Allah: 2000 scuole anglicane, 2100 cattoliche, 21 ebraiche e 4 metodiste ricevono finanziamenti statali. Nessun istituto islamico inglese è ancora riuscito a ottenere simili benefici. Il ministro dell'Istruzione, baronessa Blatch, ha respinto le obiezioni: «Non è assolutamente vero che ho voluto bocciare una scuola musulmana. Ma ci sono 3500 posti liberi nelle altre scuole elementari del quartiere».

Maria Chiara Bonazzi

Clinton spara ancora sull'Iraq

Missili contro i jet Usa, che rispondono al fuoco

WASHINGTON. I cacciabombardieri Usa sono tornati ieri in azione nei cieli iracheni, sganciando bombe a grappolo e razzi a guida laser contro una postazione missilistica vicino Mossul, nella zona-di-non-volo nel Nord del Paese.

Un portavoce del Pentagono ha precisato che gli attacchi sono stati effettuati per rappresaglia contro il lancio di un missile terra-aria avvistato durante una normale operazione di ricognizione.

«Verso le 1,23 ora locale due F-14 e due F-16 hanno osservato un lancio da una base di missili terra-aria Sa-3, che si trova una quindicina di chilometri a Ovest di Mossul, e hanno sganciato bombe a frammentazione sulla postazione», ha detto il portavoce. In una seconda ondata, «due F-16 hanno lanciato quattro bombe guidate dal laser sulla stessa posizione», ha aggiunto la fonte. L'attacco sembra aver colpito nel segno: «La postazione anti-aerea ci risulta essere stata distrutta».

A Baghdad un portavoce iracheno ha smentito che da terra, prima dell'attacco, siano partiti missili contro gli aerei americani, e ha detto che un soldato e un civile sono rimasti feriti in seguito all'«aggressione» Usa. Ha però aggiunto che dopo il fatto le batterie anti aeree irachene hano aperto il fuoco e «messo in fuga» i quattro aerei americani. E' la prima volta dal gennaio scorso, quando a Washington era ancora in carica il presidente George Bush, che gli iracheni affermano di aver sparato.

L'incidente di ieri si differenzia dai precedenti interventi americani nei cieli dell'Iraq in quanto è la prima volta che l'aviazione Usa accusa Baghdad di aver lanciato un missile, e non solo di aver illuminato con il proprio radar gli aerei alleati.

L'attacco è stato lanciato a quasi tre anni esatti dall'invasione irachena del Kuwait ed è l'ultimo di una lunga serie. Il più recente risale al 29 luglio scorso, quando due cacciabombardieri della Marina Usa avevano sganciato missili contro batterie nel Sud dopo essere stati «inseguiti» dai radar iracheni. In quell'occasione gli attacchi erano stati lanciati da due jet Ea-6B partiti dalle portaerei Abraham Lincoln nel Golfo Persico. Questa volta, i sei aerei coinvolti nell'azione sono partiti da una base in Turchia.

La zona a Nord del 36° parallelo è stata interdetta al traffico aereo iracheno due anni fa per impedire alle forze armate irachene di lanciare attacchi contro i curdi. Successivamente, il divieto è stato esteso allo spazio aereo del Sud a protezione dei musulmani sciiti rifugiatisi nella zona dopo la guerra del Golfo.

Secondo gli iracheni, gli americani hanno sganciato le bombe a grappolo su un gruppo di militari e civili impegnati nello spegnimento di un incendio provocato dal precedente attacco. (Ansa)

LA BOMBA AL CAIRO

Un'azione di kamikaze

IL CAIRO. Secondo la polizia, il clamoroso attentato contro il ministro dell'Interno egiziano Hassan el-Alfy potrebbe essere stato commesso da un «commando» suicida. Tra i morti - quattro in tutto - vi sono infatti due militanti integralisti, uno individuato già l'altra sera, l'altro non ancora identificato. Se confermata, l'ipotesi di un'azione suicida - la prima del genere in Egitto - segnerebbe una svolta pericolosa, nella strategia di lotta dei gruppi integralisti egiziani. Fonti della sicurezza dicono però che i terroristi potrebbero aver semplicemente compiuto un errore di calcolo sui tempi dell'esplosione. Dal marzo 1992, il bilancio degli attentati compiuti dai gruppi integralisti egiziani è di circa 190 morti, fra cui tre turisti stranieri. Lo Stato ha reagito con fermezza impiccando 15 estremisti. Domani saranno giudicati altri 32 integralisti per i quali è stata chiesta la condanna a morte. (Ansa)

Somalia

Granate sulla Folgore

MOGADISCIO. Una pattuglia del contingente italiano delle Nazioni Unite in Somalia è stata bersagliata dal lancio di alcune granate dopo essersi recata a controllare le cause di un violento attacco contro un albergo al limite del settore sotto il suo controllo. L'agguato non ha causato vittime. Un portavoce delle forze di pace dell'Onu (Unosom), ha precisato che un gruppo di somali armati ha sparato un colpo di mortaio, raffiche di fucile automatico e lanciato bombe a mano contro l'Hotel Palace in un'azione che è stata definita di «taglieggiamento». Quando la pattuglia italiana è arrivata per le operazioni di controllo, gli attaccanti hanno lanciato alcune granate prima di dileguarsi nel buio che di notte avvolge tutta la capitale della Somalia, senza energia elettrica da mesi.

Quattro soldati americani, tra cui due donne, sono rimasti lievemente feriti ieri a Mogadiscio per l'esplosione di una mina. Lo scoppio ha danneggiato la parte posteriore del veicolo sul quale viaggiavano nella zona Sud della città. (Ansa)

CALIFORNIA

Nei filmini i militari apparivano in divisa, un ufficiale: questo aggiunge disonore al disonore

Tutti marines in un serial porno per i gay

Scandalo nella base di Camp Pendleton, e nuove grane per Clinton

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Non poteva essere più puntuale, lo scandalo scoppiato nella base navale di Camp Pendleton, in California, dove è stato scoperto un giro di foto e filmini pornografici «soft», i cui protagonisti sono tutti baldi marines. Con tutto il gran dibattere che c'è stato su forze armate e omosessualità, in seguito alla decisione di Bill Clinton di togliere il divieto ai gay di indossare la divisa, qualcuno deve aver pensato che dal materiale pornografico in cui si vedessero proprio dei marines - il corpo «macho» per antonomasia - fare quelle cose, sarebbe risultato particolarmente gradito ai consumatori di questo genere di mercanzia. Così, onde fugare ogni dubbio su chi effettivamente fossero i protagonisti delle «ammucchiate», i modelli che operavano davanti a macchine fotografiche e cineprese erano stati esortati a non spogliarsi completamente, ma a conservare qualche «capo» della loro uniforme (gli stivali, la canotta con la scritta «U.S. Marines Corps», in qualche caso il berretto verde) che li rendesse immediatamente identificabili. E questo, dice sconvolto un ufficiale della base, «ha aggiunto disonore al disonore».

A mettere le mani sul traffico porno è stata la polizia californiana, attivata da una denuncia secondo la quale nella vicenda sono coinvolti dei minorenni. Ma quando i poliziotti hanno visto che si trattava di marines hanno «passato» la pratica ai colleghi militari, che non sanno ancora se abbandonarsi all'indignazione o sprofondare nella vergogna. Per loro, dopo tutto quello che hanno detto contro il Presidente «imboscato e protettore dei gay», ritrovarsi con un numero ancora imprecisato, ma comunque consistente, di loro commilitoni che sbandierano in modo così sfacciato i loro «orientamenti», è stata una mazzata da cui non sarà facile riprendersi. «Non abbiamo ancora finito l'esame di tutto il materiale sequestrato - dice un investigatore che chiede l'anonimato -, ma quello che abbiamo visto finora è semplicemente scioccante: si vedono degli atti di sodomia assolutamente espliciti».

Già, la sodomia. Forse sarà proprio questa la base su cui il corpo dei marines si poggerà per punire i colpevoli dello scandalo. Questo caso, infatti, rischia di diventare una sorta di «test» della nuova legge che consente agli omosessuali di far parte delle forze armate, e il corpo dei marines non ha nessuna voglia di affrontare quel test. Quelli che si sono lasciati fotografare e riprendere lo hanno fatto durante le ore di libera uscita, quindi non hanno «dichiarato la propria omosessualità» in caserma, così che in base alla nuova legge li renderebbe perseguibili. E da un dibattimento su questo particolare, con lo scalpore che solleverebbe, l'immagine del marine che solo a guardarlo mette paura al nemico ne uscirebbe a pezzi, a prescindere dall'esito del processo. No, si sono detti gli ufficiali della base di Pendleton, meglio ricorrere alla sana, vecchia norma delle forze armate americane che proibisce esplicitamente la sodomia e che non fa distinzioni di luogo. Un soldato, anche se la pratica a casa sua (almeno in teoria), commette un reato gravissimo, punibile anche con 20 anni di prigione. Ma al processo in base al principio costituzionale del diritto alla privacy, quei «traditori che hanno infangato la reputazione dei marines» potrebbero essere assolti. E così, nell'incertezza, non è ancora scattata alcuna denuncia.

Franco Pantarelli

BRASILE

Sono 10 bambini, 7 donne e 2 vecchi, gli hanno amputato gambe e braccia

Strage di indios a colpi di machete

Amazzonia, i cercatori d'oro uccidono 19 yanomami

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Per attaccare, i «garimpeiros», i cercatori d'oro bianchi, hanno aspettato che gli uomini uscissero dal villaggio di Haximu, immerso nel cuore della foresta. Poi, il massacro è stato rapido e spietato, a colpi di coltello e di machete: sono stati uccisi almeno 10 bambini, sette donne e due anziani. Colpevoli tutti appena di essere indios Yanomami, il più antico popolo dell'Amazzonia, che da oltre tremila anni vive in quello che è oggi, in Brasile, lo Stato di Roraima, ai confini col Venezuela.

La strage è avvenuta sabato o domenica scorsi, ma la notizia è stata diffusa solo mercoledì notte, dopo che alcuni degli Yanomami superstiti hanno camminato per oltre 100 chilometri nella foresta per arrivare sino alla più vicina base della Funai, la fondazione brasiliana di assistenza agli indios, da dove è stato dato l'allarme. «Dopo aver ucciso la mia gente, i bianchi hanno tagliato le braccia, le gambe e le teste ai corpi», ha raccontato uno degli indios sopravvissuti. Quando ha appreso la notizia, il ministro della Giustizia, Maurizio Correa, ha usato toni duri: «E' un fatto estremamente grave, persino più del massacro dei ragazzi di strada avvenuto a Rio il mese scorso». Dichiarazioni di sdegno a parte, però, il governo poco può o vuole fare per evitare che episodi del genere si ripetano. In Roraima, la tensione coi «garimpeiros» è alta da tempo, ed agli inizi del mese è stata denunciata l'uccisione di altri sei indios senza che venissero ordinate indagini. Il problema è quello di sempre: la proprietà della terra.

Secondo la Costituzione brasiliana dell'88, i 250 mila indigeni che vivono nel Paese hanno diritto alla proprietà delle aree tradizionalmente occupate dai loro popoli. Si tratta in totale di 510 riserve indigene, per un'estensione pari ad oltre un decimo del territorio nazionale; di queste, però, appena 272 sono state effettivamente create, e da oltre un'anno il governo ha bloccato ogni nuova demarcazione. Ufficialmente, la riserva Yanomami già esiste: si tratta di 94 mila chilometri quadrati (quanto il Portogallo), concessi nel 1991 dall'allora presidente Collor. Ma il sottosuolo della zona è ricchissimo, e a partire dal 1988 si è scatenata una corsa all'oro che ha spinto nell'area sino a 40 mila «garimpeiros» per volta, provocando sinora la morte di oltre 2000 Yanomami, che oggi non sono neppure 10 mila. «Se i cercatori d'oro non verranno espulsi, questo popolo è destinato a scomparire», accusa l'antropologo Carlos Alberto Ricardo.

Gianluca Bevilacqua

Aveva 19 anni, bloccata e offerta all'assassina armata di coltello: «Ammazzala»

Uccisa tra i passanti che esultano

In California, la polizia: l'America è malata

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un nuovo delitto della serie «nessuno dei presenti ha fatto nulla», ma stavolta con quella che la stessa polizia ha definito «un salto di qualità»: i presenti non sono rimasti passivi, hanno incitato l'assassina, hanno partecipato al suo delitto e si sono calmati solo dopo che la vittima ha svolto il suo ruolo nel copione: morire. E' accaduto alcuni giorni fa a Oakland, una cittadina della California il cui nome rischia ora di essere associato a questo atroce episodio. Una vicenda che fa rabbrividire anche coloro per i quali il concetto di «America violenta» è molto più di un lontano e in fondo astratto stereotipo.

L'episodio nasce nell'androne dell'edificio in cui abita Stacey Lee, una ragazza di diciannove anni. Spesso, rientrando a casa, lei trova accoccolata in un angolo Dione Wells, una sua coetanea, intenta a farsi la sua brava dose di crak. A Stacey la cosa non va. Per cui fa ripetutamente presente a Dione che farebbe bene a cercarsi un altro posto. Quella non la sta neanche a sentire e l'altra sera, esasperata, Stacey decide di sbatterla fuori, minacciandola con un coltello da cucina. Volano parolacce, poi alcuni schiaffi, finché il coltello di Stacey si abbatte su Dione. Ferita e sanguinante, la ragazza fugge, probabilmente convinta, a quel punto, a starsene alla larga d'ora in poi dalla casa di Stacey. Lei però ormai è fuori di sé e la insegue per colpirla ancora. Non è sera inoltrata, nella strada c'è molta gente, e Dione confida proprio in quella circostanza per salvarsi. Mentre continua a correre, invoca aiuto.

Le rispondono alcuni ragazzi che sono lì a ciondolare e che immediatamente vedono la possibilità di riempire la loro serata con un gustoso diversivo. L'affiancano, si mettono a correre attorno a lei e la scherniscono. Uno le fa uno sgambetto, Dione cade e l'inseguitrice Stacey la raggiunge, pronta a finirla. I ragazzi assistono allo spettacolo del coltello che entra ed esce dal corpo di Dione tante volte con convinta partecipazione. «Dài - gridano - colpiscila, ammazzala!». Alcuni di loro decidono anche di dare una mano a Stacey, assestando calci a Dione, le cui implorazioni di aiuto si fanno sempre più deboli. Quando arriva la polizia la ragazza è ancora in vita, ma muore prima ancora di arrivare all'ospedale.

Stacey finisce in prigione. Si dice «pentita» dell'omicidio commesso, sostiene di essersi lasciata prendere da un raptus e quando le chiedono di raccontare ciò che è esattamente accaduto su quel marciapiede trasformato per alcuni minuti in un'arena selvaggia risponde di averne un ricordo, molto confuso. «Siamo convinti - dicono i poliziotti - che senza quella "collaborazione", questo episodio non sarebbe diventato un omicidio. Le grida di incitamento hanno avuto su Stacey Lee l'effetto di una droga». Il sergente John McKenna fa questo mestiere da venti anni. «Di casi in cui la gente assiste a un omicidio senza fare nulla, per paura o per indifferenza, ce ne sono purtroppo molti. Ma qui c'è stato un salto di qualità. Qui gli astanti si sono goduti lo spettacolo, hanno incitato l'assassina, l'hanno aiutata. Una cosa del genere non l'avevo mai vista».

Il problema è che di cose «mai viste» ne accadono con sempre maggiore frequenza. L'amministrazione passata affidò a Dan Quayle e alla sua teoria della «perdita dei valori familiari» la spiegazione di tutto questo. L'amministrazione Clinton, l'altro giorno, ha lanciato un piano per combattere meglio la «delinquenza diffusa», con più poliziotti e leggi più severe. «Sì, è probabile che siano utili - dicono i poliziotti di Oakland -, ma per curare una società così evidentemente malata, forse ci vuole qualcosa di più».

Franco Pantarelli

BIMBO IN UN'AUTO

72 ore con la mamma morta

WASHINGTON. Un bambino di cinque anni è rimasto tre giorni vicino alla madre morta in automobile prima che qualcuno lo soccorresse. E' avvenuto nel Texas, presso la cittadina di Longview. Un automobilista ha scorto il bimbo, Derrick Brittain, che si trascinava sul bordo della strada senza più la forza di invocare aiuto. In una scarpata, dentro un'automobile, la polizia ha poi recuperato il corpo della madre, Vicky Brittain, 22 anni. «E' un miracolo - ha detto uno dei soccorritori - che Derrick sia sopravvissuto. Nell'incidente era rimasto ferito e quando lo abbiamo trovato era sfinito per l'orrore, il caldo, la fame e i morsi di centinaia di formiche rosse». L'autovettura era finita fuori strada ed era sprofondata tra la fitta vegetazione della zona. Derrick ha impiegato tre giorni a risalire i venti metri della scarpata. [Ansa]

Il controllo di alcuni giovani durante un'operazione anti-spaccio a New York

RUSSIA

«Il Parlamento è un pericolo per lo Stato, entro due mesi avrò il voto anticipato, in qualunque modo»

Eltsin: liquiderò questo Soviet golpista

Nostalgici e democratici oggi in piazza per celebrare il putsch

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Eltsin promette: «Settembre sarà un mese di battaglia». Per carità, aggiunge, «non intendevo parlare dell'uso della forza». Ma il Soviet supremo deve togliersi di mezzo, essendo diventato il «baluardo del revanscismo» e ormai un «pericolo per la sicurezza dello Stato». Celebrando la vittoria contro i golpisti, nel secondo anniversario, il Presidente russo è apparso deciso a fare i conti con «il potere legislativo», e a ottenere la convocazione di elezioni anticipate.

Ma il quando e il come sono rimasti indeterminati. Dagli accenni ambigui e allusivi si è capito che la prima mossa sarà di convocare un «Consiglio della Federazione», un nuovo organismo che dovrebbe essere composto da due rappresentanti per ciascuna delle Repubbliche e delle Regioni. Sarebbe questo Consiglio, di fatto, a «sostituire» il Soviet supremo e, nelle intenzioni di Eltsin, a farsi carico della difficile decisione di convocare nuove elezioni anticipate, forse addirittura di approvare la nuova legge elettorale.

La seconda mossa sarà quella di riconvocare l'Assemblea costituente, questa volta insieme alla commissione costituzionale del Congresso del popolo, per trovare un progetto comune di nuova Costituzione. E infine, ultimo atto di quello che Eltsin ha definito «fuoco di sbarramento», una specie di ultimatum al Soviet supremo, ad accettare di farsi sciogliere. «Ma sono convinto che i deputati non accetteranno», ha detto Eltsin. Dunque non resterà che costringerli. «Otterrò le elezioni anticipate in qualunque modo, perché la Russia non può più sopportare un tale Parlamento». Il «piano d'azione - ha precisato - impiegherà circa due mesi». Fino ai primi di novembre, cioè prima che si convochi il Congresso che, per evitare di essere sciolto, potrebbe anticipare i tempi e votare l'impeachment al Presidente. E se nessuna delle mosse produrrà l'effetto previsto? Se il Consiglio della Federazione non accetterà di assecondare le idee di Eltsin? La domanda è rimasta senza risposta: «Le varianti sono già tutte pronte».

Il presidente Boris Eltsin

Khasbulatov, presidente del Parlamento, ha replicato dopo dieci minuti: «Non ci saranno elezioni in autunno». Nel frattempo il vicepresidente Rutskoi, sotto accusa per il presunto conto in Svizzera, ha contrattaccato duramente definendo la mossa della commissione per la lotta contro la corruzione come «il primo atto del fuoco di sbarramento» annunciato da Eltsin e un «tentativo di mettere in causa la posizione istituzionale di due delle più alte funzioni dello Stato», appunto il vicepresidente e il procuratore generale.

Il quale ultimo, Valentin Stepankov, è ora alla gogna di tutta la stampa radical-democratica, che pubblica impietosamente lo stenogramma delle sue conversazioni, invero indecorose oltre che di una sconcertante ingenuità, con Dmitrij Jakubovskij, personaggio chiave nelle manovre delle due fazioni per seppellirsi reciprocamente con valanghe di materiali compromettenti. Ma Stepankov dichiara che non ha la minima intenzione di dimettersi.

Frattanto, ieri, la manifestazione dei comunisti di Viktor Anpilov, i «duri e puri» più intransigenti, tanto da essersi staccati dal Fronte di salvezza Nazionale, si è risolta in un mezzo fiasco: non più di tremila persone a inneggiare i golpisti. Segnale tranquillizzante per quanto potrebbe accadere oggi, quando i radical-democratici e il Fronte si troveranno quasi contemporaneamente a celebrare, con opposte intenzioni, l'anniversario del colpo di Stato.

La tensione è alta, ma la paura di provocazioni e le voci su gruppi armati che confluirebbero tra i dimostranti dell'una e dell'altra parte potrebbero sconsigliare a molti di scendere in piazza.

Ieri gli organizzatori delle due manifestazioni, entrambe autorizzate, si sono incontrati sotto il patrocinio del Comune di Mosca e si sono impegnati a evitare il contatto fra i due cortei.

Giulietto Chiesa

SOCIETA'

Gli assistenti sociali: ormai non si possono più fare discriminazioni

«Siete gay? Adottate i bambini»

Campagna a Washington per genitori alternativi

WASHINGTON. Dietro le crescenti pressioni delle «lobby» omosessuali locali, il distretto federale di Columbia ha deciso di lanciare a Washington una campagna tesa al reclutamento di potenziali genitori adottivi tra la comunità gay maschile e femminile.

«Non possiamo più discriminare: secondo la nostra filosofia, l'armonia tra le esigenze della famiglia e del bimbo è l'unico fattore da prendere in considerazione per garantire i bisogni del bambino», ha spiegato in un'intervista al «Washington Times» la responsabile della commissione servizi sociali del distretto federale, Madeline Andrews. Secondo il quotidiano della capitale, alcuni assistenti sociali sono già all'opera per individuare le coppie alle quali potrebbe essere dato in adozione un bambino o una bambina: almeno inizialmente saranno scelti tra quelli più grandi o tra quelli più difficili da collocare.

Già negli ultimi due anni, le autorità federali di Washington hanno affidato cinque bambini a parenti adottivi omosessuali scelti in base al reddito e alla capacità di accoglienza delle loro abitazioni. Si tratta di decisioni d'avanguardia. A parte la California, infatti, dove viene vietata ogni forma di discriminazione sessuale nei confronti dei gay, nel resto degli Stati Uniti la legislazione in materia è molto più restrittiva: le richieste delle coppie o dei «single» omosessuali vengono esaminate caso per caso e in due Stati, la Florida e il New Hampshire, ai gay l'adozione viene addirittura proibita.

La decisione delle autorità del distretto di Columbia, annunciata il mese scorso durante un convegno sull'adozione, potrebbe adesso provocare le obiezioni di numerose associazioni confessionali americane, sostengono alcuni esperti. Di certo, la campagna pro-adozioni era richiesta da tempo dal movimento che si batte per i diritti degli omosessuali. Il permesso di adottare bambini e la legalizzazione dei rapporti di coppia era stato uno dei temi della colossale manifestazione svoltasi a Washington il 25 aprile scorso, quando centinaia di migliaia di gay (ma secondo gli organizzatori erano almeno un milione) sfilarono dal prato monumentale del «Mall» fino a Capitol Hill, sede del Congresso.

La più grande manifestazione omosessuale di tutti i tempi ha avuto un impatto enorme. Secondo i sondaggi, la maggioranza degli americani si dichiara favorevole alla necessità di garantire ai gay «pari diritti».

[e. st.]

USA

In Florida e California

Fallisce l'agenzia Restano a terra 4 mila tedeschi

BONN. Oltre quattromila tedeschi sono bloccati a Los Angeles e a Fort Lauderdale, in Florida, dopo che la compagnia aerea che avrebbe dovuto riportarli a casa ha interrotto ogni rapporto con l'agenzia di viaggio di Amburgo Marlo. L'American Tran Airs sostiene che la Marlo «non è più in grado di rispettare i proprio impegni contrattuali».

Della questione si sta interessando il ministero degli Esteri di Bonn, anche perché il caso della Marlo non è il primo. All'inizio di agosto altri diecimila turisti tedeschi erano rimasti a terra per giorni in Florida e Portogallo per un'analoga vicenda che aveva visto protagonista l'agenzia Mp Travel Line, dichiarata fallita. Il ministro della Giustizia, Sabine Leutheusser-Scharrenberger, ha affermato che dalle casse pubbliche non uscirà un solo marco per indennizzare le vittime delle agenzie fallite. [Radiocor]

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Jeannette Gianotti Crosa
L'annunciano il marito **Fulvio**, i figli **Guido** con **Daniela**, **Renata** con **Maurizio**. Funerali sabato 21 ore 10 parrocchia Santa Barbara. Si prega non inviare fiori. Offerte Specchio dei tempi.
— **Torino**, 18 agosto 1993.

Francesca piange la sua **MADRINA** e con **Giovanni** ed **Andrea** è vicina a Fulvio, Guido e Renata.

Franca Ferreri con **Giuliana**, **Vittorio**, **Gianfranco** e **Patrizia** è particolarmente vicina a Fulvio, Guido, Renata.

Franca e **Lauretta** ricorderanno sempre la carissima **JEANNETTE**.

Mia, Paolo, Enrico ed **Elisa Dessy** partecipano affettuosamente.

Ada Girardi e figli con affetto partecipa al grande dolore della famiglia.

Gli amici di sempre: **Cesare, Carla; Vittorio, Laura; Sergio, Gina; Memmo, Agatina; Alberto, Maria; Dedi, Marilù, Giovanna, Nuccy, Laura, Cecilia.**

Ciao **JEANNETTE**, **Gloria** la tua amica di sempre non ti dimenticherà mai, e ti dice arrivederci.

Un'**AMICA** meravigliosa e indimenticabile, che porteremo sempre nel cuore: abbracciano forte Fulvio, Guido, Renata, Daniela e Maurizio: **Giorgio, Annamaria; Guido, Maggi; Giuliana; Angela, Felice Nebiolo; Lino, Lidia** e famiglie.

Edda, Lauretta, Mike, Cristina ed **Elena Abate** sono vicini alla famiglia per la perdita della cara **JEANNETTE**.

Sono vicini a Guido e Renata gli amici:
Luca, Andrea e Miki Ferrero
Emma e Franco Bartoli
Stefano Bertani e Graziella
Mario Amasio e Nadia
Claudio Baracco.

Carlo ed **Anna, Francesca** ed **Annamaria, Marco** e **Patrizia Cimino** partecipano al dolore della famiglia per la grave perdita.

Fabrizio, Mariella con **Barbara** e **M. Enrica** e **Stefano Colonna** partecipano al dolore di Renata e Guido per la perdita della cara **MAMMA**.

Ricordando la meravigliosa ed unica **JEANNETTE** sono vicini a Fulvio, Renata, Guido
Nilda Lavazza
Maria Serra
Mariuccia Perrotta
Lele Nori Pagliani
Paola Moretti
Teresa Calvi
Ettore, Clara Mandrazzato
Mariano, Cila Antoci

«La vostra fatica non è vana nel Signore» (1 Cor. 15:58)
Si è addormentato l'amatissimo fratello
Sebastiano Chiardola
di anni 80
Con dolore lo annunciano la Famiglia della fede, fratello, cognato, nipoti, parenti tutti. Le esequie avranno luogo sabato 21 agosto ore 11,30 nella «Chiesa del Regno di Dio» (corso Trapani 11). A disposizione servizio pulman.
— **Torino**, 19 agosto 1993.

Cristianamente è mancata
Filomena Basile ved. Basso
anni 88
Addolorati lo annunciano le figlie **Lucia** e **Rita** con il marito **Giuseppe**, i nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 21 parrocchia Gesù Operaio. Per orario telefonare dopo ore 9 al 2480762.
— **Torino**, 19 agosto 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Delfina Gaidano nata Ghiazza
L'annunciano addolorati il marito **Michelangelo** e la figlia **Ines**. Per informazione funerali telefonare 6687274.
— **Torino**, 19 agosto 1993.

Rosanna e **Marilena** si uniscono al dolore di Angelino ed Ines per la perdita di **DELFINA**.

Maria e **Rosy Cerrano** prendono viva parte al dolore della famiglia Gaidano per la perdita della signora **DELFINA**.

Improvvisamente è mancato
Carlo Sommo
Lo annuncia la moglie **Franca**. Funerali parrocchia S. Nicolao Cossolo Torinese sabato 21 c.m. ore 10.
— **Torino**, 18 agosto 1993.

La **Presidenza**, il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio sindacale** e **Collaboratori tutti** della **Rmf srl** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio
Carlo Sommo
— **Torino**, 19 agosto 1993.

Piero e **Gabriella** con **Barbara** e **Roberta** piangono zio **CARLO**.

Lauretta, Federico, Andrea e **Marialuisa** avranno sempre nel cuore zio **CARLO**.

La sorella **Lina** con **Beppe**, piange la scomparsa di **CARLO**.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Bollea (Rezza)
commerciante
Lo annunciano la moglie **Edda** e la figlia **Maria Grazia** col marito **Roberto**. Funerali sabato 21 ore 16.
— **Cigliano**, 19 agosto 1993.

Le famiglie **Rezza** e **Risio** partecipano al dolore di Edda, Maria Grazia e Roberto.

E' mancato all'affetto della sua famiglia
Carlo Alberto Garzino
di anni 73
Con dolore lo annunciano la moglie **Rita**, la figlia **Piera** col marito **Martino Alraghi**, gli adorati nipoti **Danilo** ed **Alberto**, la sorella **Marisa** col marito **Salvi**. I funerali avranno luogo in Alpignano oggi alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di via Cavour 50.
— **Alpignano**, 20 agosto 1993.

Cristianamente è mancato
Eugenio Magnone
anni 86
Lo annunciano i nipoti **Giuseppe** e **Aurelia** con **Maurizio**, **Emanuela** e parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 16 nella parrocchia S. Lorenzo.
— **Collegno**, 20 agosto 1993.

Improvvisamente è mancato in Valtellina il
PROF. ING.
Carlo Mortarino
Lo annunciano a funerali avvenuti, con immenso dolore, la moglie **Laura** con **Giovanni**, la suocera **Liliana Sergo Balbis**, la cognata **Camilla Coriana Mortarino**, nipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia a Camino Monferrato.
— **Torino**, 19 agosto 1993.

Adelaide e **Alberto Benedetto** sono vicini a Laura e Giovanni.

Marialuisa, Paolo e **Silvia Gallarati** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Rettore, Pro-Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direzione Amministrativa, Presidi, Corpo Accademico e **Personale tutto** del **Politecnico di Torino** partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del
prof. Carlo Mortarino
Ordinario fuori ruolo di Aerodinamica sperimentale
— **Torino**, 19 agosto 1993.

Il **Dipartimento di Ingegneria Aeronautica e Spaziale** ricorda commosso il
prof. Carlo Mortarino
— **Torino**, 19 agosto 1993.

Camilla, Giorgio Mariola con **Carlotta Chiara, Annina** e **Guido** con **Filippo, Massimo Mariella** con **Silvia Guido Riccardo Valentina Marzio Furio** sono vicini a Laura e Giovannino ricordando affettuosamente il caro zio **CARLO**.

Nel ricordo dell'amico di sempre e carissimo collega
Carlo Mortarino
con mia moglie siamo vicini alla signora Laura e figliolo Giovanni con tanto affetto. **Lello Stragiotti.**
— **Marcenasco**, 20 agosto 1993.

A nome dei tanti allievi, amici e ammiratori che il
PROF. ING.
Carlo Mortarino
aveva al Politecnico, si associano al lutto della famiglia
Carlo Ferrari
Piergiovanni Bardelli
Vincenzo Borsei
Secondino Coppo
Riccardo Neiva
Gianpaolo Scarzella
Luigi Butera.
— **Torino**, 19 agosto 1993.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Lorenzo Rosmino
Lo annunciano con grande dolore la mamma **Vittoria**, le zie, i cugini, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo a Montiglio d'Asti a Regione San Carlo sabato 21 agosto alle ore 10. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Montiglio d'Asti**, 20 agosto 1993.

La famiglia **Dezzani R.** è vicina alla signora Vittoria ricordando con rimpianto l'amico **LORENZO**.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale** ed il **Personale tutto** della **Gipsca S.p.A. Catania** partecipano commossi al lutto per la scomparsa del loro presidente ed amico signor
Lorenzo Rosmino
— **Catania**, 20 agosto 1993.

Pietro Franco Masoero e famiglia profondamente commossi partecipano con dolore al lutto della signora Vittoria per la prematura dipartita del suo adorato **LORENZO**.
— **Crescentino**, 20 agosto 1993.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione**, e le **Maestranze** della **Vie Italiane S.p.A.** partecipano con dolore al lutto della mamma per l'immatura scomparsa del figlio
Lorenzo Rosmino
— **Montiglio d'Asti**, 20 agosto 1993.

I **Soci** della **Italgessi** partecipano al lutto ricordando il loro caro amico **LORENZO**.

Annita e **Alberto Angeli**
Edda e **Gianni Bortone**
Dede e **Guido Caposio**
Rita e **Gigi Milanese**
ricordano commossi il caro amico **LORENZO** e sono vicini alla famiglia.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Clementina Brosio in Grasso
Addolorati ne danno il triste annuncio il marito **Mario** con **Cristina, Laura** e **Sandro**, genero, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 21 ore 8,15 parrocchia Nostra Signora della Guardia. La cara salma proseguirà per Montechiaro d'Asti per l'ultimo saluto nella chiesa di Santa Caterina alle ore 10,30. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 agosto 1993.

Ti ricorderemo sempre con affetto. I tuoi nipotini **Andrea** e **Francesca**.

Direzione e **Personale** della **Banca Crt SpA** partecipano al dolore del sig. Mario Zancanaro per il decesso del padre
Angelo Zancanaro
— **Torino**, 19 agosto 1993.

Cristianamente è mancata
Pasqualina Ferroni in Carli
Addolorati lo annunciano: il marito **Natale**, la figlia **Gabriella** con **Franco** ed **Enrica**, il figlio **Mauro** con **Nadia**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'associazione «Faro». Funerali oggi ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 18 agosto 1993.

E' mancata
Lucia Perrone Alesina
Lo annunciano marito, figli, parenti. Funerali sabato ore 10.
— **Moncalieri**, 20 agosto 1993.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Gino Reato
anni 76
Addolorati lo annunciano la moglie **Marilena**, i figli **Alberto** e **Giancarlo**, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 21 corrente nella chiesa parrocchiale di San Gioacchino alle ore 11,45. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che interverranno alla cerimonia.
— **Torino**, 18 agosto 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Perrone
di anni 83
Addolorati lo annunciano la moglie **Giuseppina**, la figlia **Anna Maria** con **Elio** e **Valentina**, parenti tutti. Benedizione sabato 21 ore 9 Ospedale Luigi Einaudi. Funerali in Scandeluzza alle ore 10,45.
— **Torino**, 19 agosto 1993.

E' mancato
Lorenzo Visca (Mario)
Lo annunciano **Annamaria, Claudio, Davide** e parenti. Funerali sabato 21 ore 10,30 in Cocconato (Asti).
— **Torino**, 18 agosto 1993.

ANNIVERSARI

1973 AGOSTO 1993
Bernardo Merlino
I figli **Lucio, Silvano, Giovanni** ricordandolo con immutato affetto pregano con le parole del Salmo 127: «Il lavoro delle tue mani offrirai a Dio, da Lui ricevi la vita eterna; sia gloria al Signore onnipotente: il Suo Amore sia con te per sempre».

1989 1993
Giulia Rivetto Brovetto
Con infinito rimpianto.

1987 1993
rag. Silvio Provera

1992 20 AGOSTO 1993
dott. Vittorio Bianchi
Sei sempre nei nostri cuori. La moglie, le figlie, la mamma e i familiari tutti.
— **Novara**, 20 agosto 1993.

20-8-1992 20-8-1993
Piero Rocca
Ci manchi tanto. **Pina, Silvana, Ugo.**

Orario necrologie ed adesioni
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

INTERVISTA

DOPO IL CRACK FERRUZZI

Il leader dei liberisti: abbiamo molte imprese ma pochi imprenditori veri, disposti al rischio

A fianco: Raul Gardini

Qui a destra: Luigi Einaudi

«Quando feci la marcia anti-fisco, industriali e sindacati mi boicottarono»

«I bancarottieri sono pregati di stare zitti»

«Capitalisti, riscoprite la virtù»

Ricossa: vi siete lasciati corrompere dallo Stato

TORINO

VIA gli incapaci e i colpevoli, anche fra i capitalisti. Per Sergio Ricossa, economista e professore universitario, liberista di ferro e fustigatore del «capitalismo debole», non resta che applicare al caso Italia la ricetta di Luigi Einaudi: «La crisi dura finché gli scemi, i farabutti e i superbi non siano stati cacciati via». Definizione forte, certo. Ma che Ricossa cita a memoria, senza battere ciglio. Tangentopoli, politici inquisiti, crack Ferruzzi, suicidi di manager, risparmiatori nel panico. «Abbiamo avuto molto capitale, ma pochi capitalisti all'altezza - dice -. Molte imprese, ma pochi imprenditori veri, disposti a rischiare sul serio».

Leader del liberismo italiano con altri professori universitari come Antonio Martino e Gianni Marongiu, il professor Ricossa scrisse vent'anni fa un piccolo libro, *I fuochisti della vaporiera*: «Chi parteggia per la nostra borghesia - osservava - non dovrebbe tanto preoccuparsi di vederla ingoiata dall'interventismo statale e sindacale, che favorisce l'attività pubblica a danno dell'iniziativa privata, ma del favore che questo interventismo incontra negli ambienti industriali».

Imprenditori «statalisti». Era questa la loro scelta culturale? Era così che molti interpretavano il loro ruolo? Nel dibattito sul capitalismo italiano, per Ricossa e i liberisti è tempo di resa dei conti.

Professore, mai così tanti medici al capezzale del malato. Che effetto le fa?

«Ne vedo troppi. Con troppe ricette e troppa confusione».

Qual è la sua ricetta?

«Non c'è niente da inventare. A fare la diagnosi furono molti anni fa uomini come Vilfredo Pareto e Luigi Einaudi. Ottant'anni fa Pareto accusava il capitalismo italiano per le stesse ragioni per le quali lo si accusa oggi».

Quali ragioni?

«Povertà di valori, anche morali, cedimento su un un principio di fondo: la libertà economica. Oggi molti industriali esaltano la libertà economica, a parole, ma nei fatti è tutta un'altra musica: sono schiavi dello Stato, ricattati e ricattabili dalla classe politica, capaci solo di rischiare il denaro dei contribuenti anziché il proprio».

Lei professore è un uomo mite. Però, a proposito del crack Ferruzzi e del suicidio di Gardini ha posto un interrogativo tremendo: «Possono consolare certi colpi di rivoltella che rimbombano stranamente nei salotti dorati dei grandi affaristi?». Che cosa voleva dire: che anche dopo il suicidio di Gardini tutto sarà come prima?

«Vede, pur con tutta la pietà per l'uomo Gardini, una cosa va detta: capitalisti suicidi ci sono stati in passato e ci saranno ancora. L'immagine del capitalista americano che negli anni della grande crisi sale al trentesimo piano del grattacielo di New York e si butta nel vuoto dopo aver mandato in malora migliaia di risparmiatori è un fatto ormai accettato e, per un certo modo di pensare, diventato normale. "Normale" fra virgolette, si intende. Perché è "normale" che nel capitalismo ci siano vincitori e vinti e che i vinti, a volte, si uccidano. Come è normale che certe imprese familiari, i Ferruzzi in questo caso, entrino in crisi quando scompare il fondatore e gli eredi si ritrovano in mano un'immensa fortuna».

Sembra di capire che il colpo di pistola del capitalista che fallisce trascinando sul lastrico i risparmiatori sia per lei quasi «salutare». E' così?

«No. Non è fatto "salutare". Ma non è nemmeno un fatto anormale. Di anormale, nel caso italiano, c'è ben altro».

Che cosa?

«Che qui si vince o si perde non perché lo decidono il mercato e la concorrenza libera e leale - e sottolineo questo termine, "leale" - ma perché si va d'accordo o non si va d'accordo con la classe politica».

E Gardini ha perso perché non andava d'accordo con la classe politica?

«Gardini ha certamente sbagliato ad affrontare con i partiti quel braccio di ferro che poi lo ha stritolato. Ma il suo vero errore è stato un altro: il tradimento dei principi del capitalismo e del libero mercato».

Il professor Deaglio, sulla «Stampa», ha scritto che è ora di fare opera di pulizia anche fra gli imprenditori. Ha ragione?

«Ha ragione: ma chi deve farla questa pulizia? Qui sta il punto. I moralisti? Dio ce ne scampi. I politici? Sono anche peggio degli imprenditori».

Chi allora?

«Il mercato. E quando dico "mercato" non mi riferisco a una nozione astratta: mi riferisco a persone concrete, vive, ai consumatori, alla produzione dei beni di consumo nel rapporto fra domanda e offerta. Chi produce, inventa, investe e sa fare il proprio mestiere merita di stare sul mercato. Chi non sa fare il proprio mestiere fallisce. Merita di fallire. E il prezzo del fallimento, per quanto possibile, deve pagarlo lui, il fallito, non i lavoratori, i piccoli risparmiatori o quelli che del fallimento non hanno colpa alcuna».

E' vero quel che sostiene il presidente della Confindustria, Abete: il crack-Ferruzzi è solo «una mela marcia» fra tante mele sane?

«No, purtroppo. Perché da quando gli industriali italiani hanno rinunciato quasi completamente, con poche eccezioni, ai principi dell'economia di mercato, il caso Ferruzzi non può essere considerato semplicente un fatto anomalo».

E che cos'è allora?

«E' il frutto di un sistema, ma anche di una mentalità e di una cultura».

Lei ha parlato di «eccezioni». Quali?

«Ricordo un grande presidente della Confindustria: Angelo Costa. Che purtroppo non ha avuto successori. Costa aveva capito tutto. Quando negli Anni Cinquanta il Paese imboccò la strada dell'economia mista ritenendola la migliore possibile, lui lo disse a chiare lettere: l'economia mista non è compatibile con un'economia di libero mercato. E aveva ragione. E infatti subito dopo aggiungeva: se lo Stato sussidia le sue industrie, sarà costretto a sussidiare anche le imprese private, altrimenti c'è concorrenza sleale. L'industria pubblica, proprio perché è pubblica, finirà col fare concorrenza sleale all'industria privata. Quindi delle due l'una: o l'industria privata si alleerà con l'industria pubblica pagandone il prezzo, o si vedrà costretta a chiedere privilegi allo Stato. Da questa strada non si esce. E i fatti di questi anni lo confermano. Costa e alcuni industriali ebbero il coraggio di denunciarlo».

E gli altri?

«Preferirono accettare la situazione cercando di ricavarne il massimo vantaggio».

Galli della Loggia, sul «Corriere» ha scritto: «E' tempo che il capitalismo italiano ritorni sotto l'impero della legge». E' d'accordo?

«No. Perché sulla legge dello Stato non mi faccio illusioni: non è altro che il riflesso di ciò che vogliono la classe politica e le varie lobbies. Il capitalismo italiano deve prendere un'altra strada: tornare sotto la legge del mercato di libera e leale concorrenza».

E' stata la politica a corrompere i capitalisti o sono stati i capitalisti a corrompere la politica?

«Tutte e due le cose. Certo che se gli industriali non fossero stati al gioco, avrebbero potuto, se non proprio impedirlo, almeno limitarne le conseguenze negative».

Vuol dire che l'industria deve imparare a vivere senza politica?

«Non conosco un capitalismo che sia del tutto slegato dalla politica. Ma c'è modo e modo: un conto è trattare con la politica, l'altro lasciarsi corrompere».

Commentando il crack Ferruzzi lei ha dato sulla Borsa un giudizio severissimo: «Non siamo e non saremo mai capaci di garantire alcunché, dove c'entra la Borsa». Perché?

«Perché il piccolo e medio risparmiatore non hanno la dovuta tutela. La Borsa è stata lo specchio di un fallimento. Il fallimento totale di tutte le promesse pubbliche di tutela del risparmiatore. La Consob? Non è servita a nulla. Le leggi sulle banche? Un buco nell'acqua. Bankitalia? Nemmeno lei è riuscita a impedire gli abusi».

Il presidente del «Sole 24 Ore», Giancarlo Lombardi, ha messo sotto accusa anche i giornalisti: «Hanno contribuito alla costruzione di miti senza verificare la situazione morale». Cioè hanno celebrato un certo tipo di imprenditorialità senza preoccuparsi di capire che cosa c'era dietro. Ha ragione?

«In generale sì, anche se ci sono le eccezioni. No, non mi chieda i nomi perché non glieli dico».

Però quasi tutti i giornalisti si sono mostrati indignatissimi contro Lombardi, ha visto?

«Per forza: i giornalisti sono una categoria molto suscettibile che crede di poter vantare una dignità professionale senza macchia. Nossignori. Ci sono quelli senza macchia, pochi. E ci sono quelli macchiati dalla testa ai piedi».

C'è chi dice che il principale colpevole del male italiano sia il «capitalismo familiare». Conservatore, arretrato, incapace di modernizzarsi. E' così?

«Non credo. Ci sono famiglie che da più generazioni hanno saputo fare il proprio mestiere. Prenda la famiglia Sella, quella di Biella, prima proprietaria di industrie della lana e poi di una banca. Quando Quintino Sella venne nominato ministro delle Finanze, nel 1862, scrisse una lettera ai familiari: voi capite che se io divento ministro voi non potrete più partecipare ad alcun appalto pubblico. E i familiari gli risposero: va bene, fai pure il ministro. No, non è questione di capitalismo familiare. Anzi, direi che è più facile la moralità economica in una famiglia che non in una grande holding».

Perché?

«Perché non è facile trovare manager competenti, onesti e fedeli. Intendiamoci, ci sono in giro dei buoni professionisti. E ci sono anche grandi industrie come la Fiat che hanno avuto ottimi manager come Valletta».

Dieci anni fa lei fu uno dei leader della «marcia anti-fisco». Ma quelle parole d'ordine, che non sfondarono allora, sono diventate oggi la bandiera della Lega e perfino del pds. Perché?

«Gli industriali non appoggiarono quella marcia e i sindacati la ostacolarono. E fu un grave errore. Perché la rapacità che il fisco ha dimostrato in tutti questi anni strangolando le piccole imprese e massacrando le buste-paga si sarebbe potuta contrastare fin da allora. Se solo sindacati e industriali avessero avuto la vista un po' più lunga. Ma oggi ci sono forze nuove...».

La Lega? Bossi fa del liberismo la propria bandiera. Le piace il liberismo della Lega?

«Fare i liberisti all'opposizione è facile. Vedremo quando Bossi sarà al governo».

Ha qualche dubbio?

«Da noi il liberismo non ha mai avuto vita facile. Quando Mussolini andò al potere scelse un ministro delle Finanze liberista, Alberto De Stefani, che poi, su pressione dei grandi industriali, sostituì con Giuseppe Volpi. No, non è facile fare i liberisti in Italia».

Perché?

«Perché bisogna essere fedeli alle regole: libertà economica, concorrenza leale, responsabilità individuale. E la fedeltà costa».

Il mercato giudice di tutto. Ma questa non è la fine della solidarietà?

«La solidarietà va bene quando è volontaria. Ma quando è obbligatoria e realizzata dallo Stato difficilmente mantiene le promesse. E' servita ai poveri la nostra sanità pubblica? E' servita ai poveri la nostra università quasi gratuita per tutti, anche per i figli dei ricchi? E' servito ai poveri questo fisco implacabile che doveva finanziare lo Stato assistenziale?».

Einaudi chiedeva «pentimento, contrizione, e la punizione del peccatore». Che genere di punizione?

«Il fallimento, l'allontanamento dalla scena economica. Oggi è tutto il contrario. Il mondo è pieno di falliti e di bancarottieri che non solo non hanno il pudore di tacere, ma sono continuamente riveriti, osannati, rilasciano interviste, scrivono articoli di prima pagina sui quotidiani, frequentano i salotti buoni, sono perfino considerati principi della cultura».

I nomi?

«L'editore Giulio Einaudi, l'ingegner Carlo De Benedetti».

Pensa che il capitalismo italiano abbia in sé le virtù per guarire dai suoi mali?

«Ma certo. Siamo un popolo che nella storia ha saputo dare prova di grandi capacità. I capitalisti tornino a credere nella libertà. Facciano tutti i profitti che vogliono, ma se sbagliano, si tolgano dai piedi. Sa che cosa diceva anche Luigi Einaudi? "Dalla crisi non si esce, se non praticando la virtù"».

Mauro Anselmo

Sopra da sinistra: Giulio Einaudi e Carlo De Benedetti. A fianco: Vittorio Valletta

«Il suicidio di Gardini? In America è normale che chi fallisce si uccida»

Sama e Ferruzzi «al verde»

Il loro avvocato ai giudici «Sbloccate almeno un conto»

MILANO. Dopo il sequestro dei beni chiesto da Montedison Carlo Sama e Arturo Ferruzzi non avrebbero più nemmeno i soldi per fare benzina. Una situazione - afferma il loro avvocato Galgano - che ha spinto a chiedere lo sblocco di una piccola parte del patrimonio.

«C'erano precisi accordi con le banche creditrici e con Mediobanca - dice Galgano in un'intervista a MF - in base ai quali esse si impegnavano a non toccare il patrimonio personale dei Ferruzzi. Perciò la famiglia stava tranquilla e non si era certamente preoccupata di occultare o trasferire le proprie disponibilità».

Secondo Galgano quindi il «sequestro, eseguito su 290 banche italiane, rastrellando tutte le disponibilità dei Ferruzzi, è stato un vero fulmine a ciel sereno». I suoi assistiti Sama e Arturo Ferruzzi, «sono preoccupati dal fatto che non hanno nemmeno i soldi per fare benzina». Proprio per questo «mi hanno chiesto di fare un'istanza al giudice perché sblocchi almeno una piccola cifra del loro patrimonio. Avendo subito il blocco totale di tutti i conti correnti non possono nemmeno staccare un assegno».

Carlo Sama nella foto e Arturo Ferruzzi sarebbero senza una lira

Nell'intervista Galgano respinge la tesi della responsabilità dei suoi assistiti nelle operazioni che hanno causato il crack Ferruzzi. ± (Agi)

Il direttore generale della Confindustria: dobbiamo capire perché la corruzione ci ha aggredito

«Ma non facciamo processi collettivi»

QUANDO si cerca di attribuire ad una categoria la responsabilità di un evento, come avviene oggi con Tangentopoli - scaricata prima interamente sulle spalle dei politici, poi su quelle delle imprese, poi sui sistemi di controllo e la magistratura, infine sull'informazione e sui giornalisti - si finisce sempre per sollevare molte reazioni e molti distinguo. Nessuno si sente di condividere le responsabilità di altri, pur se appartiene alla stessa categoria, ed è giusto che sia così.

Ho già avuto modo di dire (sul *Sole 24 Ore* del 14 agosto) che la ricerca di colpe collettive serve solo a ridurre le responsabilità dei veri colpevoli, cioè quelli individui che in ogni categoria hanno agito contro la legge e contro la morale, ognuno con la sua parte di colpa e fatte sempre le dovute proporzioni.

Ci penserà poi la storia a trovare i colpevoli nelle categorie. Ma sarà la storia con la esse minuscola, quella che è fatta dal vincitore per darsi legittimità. Quella che divide il mondo in buoni e cattivi, semplificando le situazioni così come desidera la gente, per eliminare una volta per tutte un problema di cui non si vuole più sentir parlare. Così successe con la Rivoluzione francese (ci sono voluti duecento anni per avere una visione un po' più serena sulle colpe e le responsabilità), così è avvenuto con la Rivoluzione di Ottobre in Russia, così è avvenuto con la sconfitta del fascismo, così avviene oggi per il crollo del comunismo.

Ritengo invece che chi vuole operare nel presente - che è l'unica cosa utile per chi deve fare politica ed operare delle scelte - debba riuscire ad evitare le semplificazioni. In questo senso non ho condiviso la richiesta di autocritica rivolta alle imprese, così come non mi sento di chiedere un'autocritica ai partiti. Ha ragione Giancarlo Lombardi quando dice che, alla fine, tutti sono colpevoli, a cominciare dagli italiani che hanno votato questi politici. Penso però che sia più utile cercare di capire perché il nostro sistema economico è stato attaccato dalla corruzione e cosa fare per evitare tale rischio per il futuro.

Innocenzo Cipolletta

In questo senso l'azione della magistratura, che individua singole responsabilità, è più valida di un processo sommario a qualsiasi categoria: se si condannano le persone corrotte e se la gente capisce che la corruzione alla lunga non paga, allora è più probabile che si costruirà quella morale individuale che nel nostro Paese è precaria a causa della presunta impunità di chi infrange le leggi.

Inoltre nel nostro Paese lo sviluppo del mercato e dalle sue regole è stato bloccato dal forte intervento pubblico che ha impedito la crescita di un numero sufficiente di grandi imprese a capitale diffuso. L'anomalia italiana non sono le poche grandi imprese a proprietà famigliare, che esistono in tutti i Paesi sviluppati, ma l'assenza di grandi imprese a capitale diffuso che all'estero si sviluppano in quei settori che in Italia sono stati «monopolizzati» dallo Stato: credito, assicurazioni, telefoni, energia, trasporti.

Invece di lamentarsi sulla scarsa morale delle poche grandi imprese private esistenti in Italia - i cui soggetti vanno condannati se trasgrediscono la legge - domandiamoci allora perché ancora oggi l'Italia non riesce a privatizzare queste imprese e rassegnamoci a venderne gran parte agli stranieri. Sarà una soluzione che farà bene anche al nostro sistema di mercato. Non perché gli stranieri siano esenti da fenomeni di corruzione (troppi esempi in Italia e all'estero dicono il contrario), ma perché questa è la sola via rapida per allargare il numero di soggetti in un mercato ristretto.

Infine è bene riflettere sul modello dell'Europa continentale che oggi rappresenta il sistema a più forte controllo pubblico e, quindi, a minor efficienza (basta contare i disoccupati), a maggiori costi ed a maggior rischio di corruzione, come molte cronache di tutti i Paesi segnalano. Perché l'Europa possa competere in un sistema mondiale, credo che la via intrapresa dall'Italia per quanto riguarda la revisione delle regole e i rapporti tra pubblico e privato debba riguardare anche molti altri Paesi della Comunità.

Innocenzo Cipolletta
Direttore generale Confindustria

L'ex ministro: restituirò 4 miliardi di tangenti, ma per l'aumento dei farmaci indagate all'Industria

Tiro incrociato sulla Sanità

De Lorenzo accusa, Battaglia querela

ROMA. De Lorenzo uno, il pentito: «Chiedo scusa agli italiani: restituirò i 4 miliardi di contributi illegali che ho preso per il mio partito. Venderò tutto quello che ho. Lo farò, il costo di diventare un francescano». De Lorenzo due, l'arrabbiato: «Avete detto che sono il Male Assoluto, che mia moglie mi ha lasciato, che volevo scappare all'estero. Tutte menzogne, tutto falso: non sono un mostro». De Lorenzo tre, l'accusatore: «Io potrò anche aver accelerato le pratiche di qualche farmaco, ma sull'aumento dei prezzi non c'entro nulla. Il Cip è presieduto dal ministro dell'Industria, perché tutti attaccano me e nessuno pensa a Battaglia e a Bodrato?».

Così, con un'intervista-sfogo al *Corriere della Sera*, l'ex ministro della Sanità esce dal silenzio. Un De Lorenzo a tre facce, dove alla fine prevalgono il risentimento e le accuse. La Garavaglia? «Ha fatto un paio di ritocchi al mio progetto e adesso va in giro a dire che la riforma sanitaria è sua. Dovrebbe mettersi una mano sulla coscienza prima di dire che De Lorenzo deve restituire e risarcire usando i propri beni. Non accetto lezioni dalla Garavaglia e da nessuno che abbia fatto parte come me del vecchio sistema. La Garavaglia è stata mio sottosegretario, e aveva anche lei i suoi amici nelle commissioni...». L'ex segretario Gianni Marone? «Un calunniatore che faceva affari a nome mio, e faceva affari senza che io ne sapessi nulla». Il costo dei farmaci. «I prezzi li determinava prima la commissione farmaci e poi il comitato interministeriale. Si tratta di esperti nominati dal ministero dell'Industria. Il Comitato era convocato dal ministro dell'Industria. I membri erano tutti amici del ministro Battaglia. I decreti di aumento sono firmati da Battaglia prima e da Bodrato dopo. Cosa c'entro io? Nel comitato, Battaglia aveva messo anche il fratello del suo capo di gabinetto, il presidente era un dc che io neppure conosco. Se si vuole fare chiarezza si deve indagare al ministero dell'Industria, non a quello della Sanità».

Parole pesanti, destinate a sollevare polemiche. Adolfo Battaglia, in vacanza negli Stati Uniti, annuncia querele e minaccia richieste di risarcimento «di fronte alla magistratura nei confronti di chiunque, sia esso esponente politico, sia esso organo di informazione, osi associare il mio nome a queste vicende». Alessandra Mussolini, napoletana come De Lorenzo, chiama in ballo l'onore della città: «E' la vergogna della città. Le sue dichiarazioni sono da voltastomaco. Invece di chiedere scusa si dimetta e sconti la galera necessaria per redimersi e rieducarsi. E' un ipocrita: scarica sugli altri le vergogne e i crimini della Sanità, ma non spiega perché ha brigato per evitare che la Camera giudicasse il suo caso prima delle ferie. Sappia che Napoli si vergogna di averlo eletto quale proprio rappesentante...». Duro il commento della Lega. «Certi politici, oltre ad essere disonesti, si danno anche alle goliardie: ora De Lorenzo ammette le sue responsabilità, ma fino a pochi giorni fa gridava "al lupo al lupo" - dice Maurizio Balocchi, segretario amministrativo del Carroccio -. Se i partiti convincessero i propri uomini e i leader nazionali a una confessione spontanea forse si potrebbe mettere il primo mattone per la chiusura delle indagini».

Guido Tiberga

BIONDI (PLI)

«Vuole evitare il carcere»

ROMA. «La decisione di restituire i 4 miliardi è un passo doveroso. Mi auguro che non resti isolato». Raffaele Costa, segretario del pli, il partito in cui militava Francesco De Lorenzo, commenta così le parole dell'ex ministro. Secondo Alfredo Biondi, le dichiarazioni di De Lorenzo sono il «preludio» alla memoria difensiva annunciata dall'ex ministro: «Forse vuole dimostrare che non sussiste il pericolo di inquinamento delle prove per cui i giudici lo vogliono in carcere, e che la sua collaborazione può aiutare ad acquisire ulteriori elementi. I soldi al pli? Credo che lui abbia voluto mettersi allo stesso livello del Cirino Pomicino, del Conte e del Di Donato. Credeva che accumulando e distribuendo potere sarebbe diventato più forte. Non credo ci fossero contatti con Roma, a noi queste cifre non risultano. Del resto De Lorenzo diceva di essere molto ricco di famiglia, e la cosa era data per scontata». [Ansa]

A destra: Francesco De Lorenzo
Sopra: l'ex ministro Battaglia

Guido Bodrato ex ministro dell'Industria «Non mi sento accusato dalla difesa di De Lorenzo»

Bodrato: firmavo soltanto

«Il Cip è un organismo tecnico Non ero in grado di oppormi»

Onorevole Bodrato, Adolfo Battaglia minaccia querele contro De Lorenzo. Lei si sente colpito dalle dichiarazioni dell'ex ministro della Sanità?

«No. Ha detto delle cose che sono note a tutti: il Cip è presieduto dal ministro dell'Industria, i decreti li firma il ministro dell'Industria. E' la verità: non c'è niente di strano in tutto questo».

De Lorenzo dice che sugli aumenti dei farmaci bisogna indagare al ministero dell'Industria, non a quello della Sanità. E il ministro era lei.

«Io mi limitavo a firmare i decreti. Le commissioni del Cip sono formate da tecnici che lavorano con una procedura che è stata modificata negli anni proprio per limitare le possibilità di interventi arbitrari. I relatori parlano al Cip, che valuta e prende le decisioni. Io non potevo certo oppormi con le mie opinioni personali alle analisi degli esperti».

De Lorenzo parla di un decreto che aumentava del 60 per cento il prezzo di alcuni farmaci. Quel decreto lo avrebbe firmato lei. E' vero?

«Non ricordo, ma non lo escludo. Ripeto: il ministro firma il decreto, ma non è assolutamente in grado di entrare nel merito della questione».

Allora perché Battaglia andrà dai giudici? Dov'è la diffamazione?

«Nelle dichiarazioni di De Lorenzo ci sono delle opinioni sulla nomina dei commissari del Cip. Si lasciano trasparire delle irregolarità. Ma si parla di Battaglia, non di me».

Onorevole, che cosa c'è sotto questa uscita di De Lorenzo?

«La volontà di difendersi. Lui dice: "Non potete accusarmi anche di aver manipolato il prezzo dei farmaci. Non sono io il responsabile della politica dei prezzi, perché le procedure assegnano questo compito ad altri. E' soltanto un modo per difendersi...». [g. tib.]

POLEMICA

SE LA CRITICA VA IN UNA SOLA DIREZIONE

Critiche al diktat di Botteghe Oscure. D'Onofrio e Piro: atteggiamento assurdo

«Pds arrogante sulle vignette vietate»

Ma Robecchi (Cuore): la satira non può dire il falso

Perché impedire a Forattini vignette su tangenti-pds?

L'on. Bassanini (sotto) a sinistra Forattini

L'on. Franco Piro del psi «Censura inaccettabile»

ROMA

VIETATO ridere sulla tangentopoli romana. Pena querela». Il diktat di Botteghe Oscure, ribadito ieri su «La Stampa» da Bassanini, che impedisce a Forattini di disegnare vignette su questo tema apre un caso: è accettabile una censura del genere quando le matite dei vignettisti colpiscono e feriscono tutti i partiti senza distinzioni?

«Assolutamente no», risponde Franco Piro, psi, che spiega come il rapporto del pci, un tempo, e del pds ora sia un rapporto di amore-odio. «Di amore quando le vignette colpiscono duro gli avversari, di odio quando sono rivolte a loro. La realtà è che la verità fa male».

Ma per Piro non è solo il pds a peccare di mancanza di autoironia: «E' un difetto comune un po' a tutta la sinistra. Per noi essere presi in giro è doloroso. Ma quando si tratta degli altri, allora le cose cambiano. Dovremo imparare a seguire il comandamento che dice: «Non fare agli altri ciò che non vuoi venga fatto a te».

Anche il democristiano Francesco D'Onofrio, per rispondere alla stessa domanda usa suggestioni religiose. «Il pds rivendica per sé una sorta di sacralità ecclesiale. E non accetta ironie di nessun tipo. E' un po' come la Chiesa che non tollera la satira di tipo blasfemo».

Il costituzionalista dc ricorda come il suo partito sia colpito continuamente dalla ferocia dei vignettisti. «Non mi pare ci sia mai stata una censura da parte nostra verso qualche autore o disegnatore satirico particolarmente cattivo - spiega -. Ma anche se c'è stata non ha avuto effetto».

D'Onofrio si schiera completamente dalla parte di Forattini che dopo l'avvertimento minaccioso «di quei figli di buonadonna dei dirigenti di Botteghe Oscure», come lo stesso vignettista li definisce, si sente in «libertà vigilata»: «E' inaccettabile l'arroganza del pds. E ancora più arrogante è la base di partenza di questa censura: il partito comunista prima e quello democratico della sinistra adesso, pretendono un trattamento speciale in base a un pretesa di diversità strutturale rispetto agli altri partiti nella questione morale».

«Nel pds ci può essere stata - ammette il parlamentare scudocrociato - minore corruzione individuale, ma certo l'uso del potere politico per ottenere vantaggi economici è stato lo stesso».

Di diversa opinione Alessandro Robecchi, uno dei direttori di *Cuore*: «La satira sulle tangenti a Botteghe oscure è doverosa ma bisogna tener presente che il pds non è la dc e Greganti non è De Lorenzo».

«La censura, spiega ancora Robecchi tornando alla *querelle* Forattini-pds, è inaccettabile da parte di chiunque, sia dalla Ciesa che dalla società bocciofila, che dal pds, o dalla mamma. Ma la satira non può dire il falso. C'è un problema di misura. Una frontiera che dipende dalla sensibilità artistica e culturale del vignettista». «E sulla sensibilità artistica di Forattini - conclude il direttore di *Cuore* - non scommetterei cinque lire. Le sue sono battutacce prevedibili, di quelle che si sentono sugli autobus».

«Anche gli ex comunisti - gli risponde dalle file della Lega Mario Borghezio - facevano parte di Tangentopoli, ma per quanto la gente ne parli anche sugli autobus a Botteghe Oscure si preferisce non ridere sopra. Per Borghezio l'ironia del pds ha due facce: «Se la satira è di sinistra ed è targata *Cuore*, è tollerata, poiché al massimo si tratta di compagni che sbagliano, se è "borghese" come quella di Forattini, allora disturba».

Maria Corbi

Per Camera, Senato e Comuni. E rinnova il suo appoggio a Rutelli sindaco

«Riforma elettorale all'americana»

Pannella lancia tre nuove consultazioni popolari

Conferenza stampa di Pannella che se la prende con tv e giornali

ROMA. Marco Pannella rilancia la campagna per i referendum e propone tre consultazioni popolari per introdurre un sistema elettorale di tipo «americano secco» per Camera, Senato e Comuni. In una conferenza stampa a Montecitorio, il leader radicale ha ribadito le sue critiche alla riforma elettorale appena approvata dal Parlamento ed ha riproposto il programma di confronto politico del «movimento dei club di lotte civili, ambientalista e per la riforma» che fa da supporto alla lista Pannella. Nell'agenda delle prossime settimane del movimento, è prevista una «convenzione costituante» che dovrebbe concludersi ad ottobre: sarà l'occasione, ha spiegato, per confrontarsi a fondo, dentro e fuori i club, sul tema della «giustizia giusta» e in primo luogo per attuare i contenuti del referendum sulla responsabilità civile dei giudici, «scippata» dalla legge Vassalli (per questo Pannella riproporrà una replica del referendum dell'87).

Altro tema all'ordine del giorno è la modifica del sistema elettorale per il Csm, che dovrà essere improntato al criterio uninominale. Pannella ha criticato il modo con il quale giornali e mass-media hanno presentato la sua proposta di cogestire con il Vaticano una vasta area metropolitana della capitale.

Una critica indiretta Pannella l'ha rivolta anche ad Alleanza democratica: «Ne faccio parte - ha detto - ma non ho ancora capito bene a cosa ho aderito. Forse ho il diritto di saperlo». Altre critiche sono state indirizzate alle forze di sinistra candidate al governo del Paese con il nuovo sistema elettorale. Rivolgendosi «ad Occhetto e agli altri», Pannella ha detto che «non ci si può semplicemente ridurre a sperare che ci sia una maggioranza, diciamo di sinistra, con pds e dintorni».

Pannella ha confermato il suo appoggio a Francesco Rutelli per le elezioni amministrative a Roma: «Non vedo altri candidati che possano mettere in crisi la mia scelta per Rutelli». Quanto all'ipotesi di una candidatura di Giuliano Amato, ha fatto una battuta: «Ho sempre sperato in avversari possibilmente migliori di noi».

[Ansa]

D'Ambrosio, Colombo e Ielo nel registro 21 della procura di Brescia

Indagati 3 giudici di Mani pulite

Un «atto dovuto» dopo la denuncia di Curtò

MILANO. Chissà se i magistrati di Mani pulite (D'Ambrosio, Colombo e Ielo) immaginavano di finire anche loro nel registro degli indagati, modello 21, persone sotto inchiesta? Eppure è così. La procura di Brescia non può far diversamente, dopo aver ricevuto la denuncia di Curtò, il presidente vicario del Tribunale sotto inchiesta per Enimont, che ha dichiarato guerra ai suoi colleghi per quell'interrogatorio, iniziato da testimone e finito da indagato.

«Si tratta di un atto dovuto, in presenza di una denuncia», spiega un giudice del pool antitangenti. E puntualizza: «E' un atto necessario anche solo per arrivare all'archiviazione».

E sulla «guerra tra giudici» interviene l'Associazione Magistrati. Comunica: «Ogni indizio, ogni sospetto su di un magistrato deve essere esplorato fino in fondo senza inammissibili zone franche».

Il giudice Diego Curtò ha denunciato i colleghi che indagavano su di lui

L'Anm, dopo aver promesso di analizzare anche la denuncia di Diego Curtò, ricorda però che «le accuse rivolte ai magistrati più attivi e capaci hanno costituito anche in un recente passato strumento per ostacolare l'accertamento della verità». Aggiunge il comunicato dell'Associazione Magistrati: «L'iniziativa di Diego Curtò restituisce ossigeno agli inquisiti e ai loro sostenitori e desta sconcerto nell'opinione pubblica».

Intanto, da indiscrezioni degli ambienti giudiziari si è appreso che nel documento inviato il 20 luglio scorso dal dott. Curtò all'ex custode del pacchetto azionario Enimont, Vincenzo Palladino, il magistrato avrebbe autorizzato il pagamento delle parcelle miliardarie sia da parte di Eni che di Montedison. Proprio a causa di questo documento Curtò è finito sotto inchiesta. I giudici del pool «mani pulite» ritengono che il presidente del tribunale, con la misura del 20 luglio scorso abbia voluto inquinare le prove, al fine di depistare le indagini. Ci sarebbe infatti una discrepanza tra l'autorizzazione a chiedere 2 miliardi all'Eni concessa al Palladino dallo stesso Curtò a conclusione dell'affare Enimont, sul finire del 1990, e il documento del 20 luglio scorso con il quale Curtò autorizza anche la parcella Montedison. [r. i.]

DALL'**ITALIA**

«Discriminate Israele» Proteste al meeting Cl

BOLZANO. Il presidente della Federazione Italia-Israele Deborah Fait ha inviato al presidente del meeting di Comunione e Liberazione, che si tiene da domani a Rimini, Emilia Smurro, una lettera di protestare contro «l'unilateralità del vostro meeting che, avendo come argomento il Medio Oriente, ha invitato relatori politici e religiosi esclusivamente di parte arabo palestinese limitando la presenza israeliana ad una personalità della cultura». [r. i.]

Scalfaro: De Gasperi politica e coerenza

ROMA. «Questo è l'uomo che ha dimostrato che la politica è anzitutto pensiero e coerenza». Con queste parole il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha ricordato Alcide De Gasperi nel 39° anniversario della sua morte. Il capo dello Stato si è recato ieri mattina nella Basilica di San Lorenzo al Verano dove è posta la tomba dello statista democristiano. [Asca]

Aggredito un dirigente dei Comitati pro Craxi

TAURIANOVA. Uno psicologo, Carlo Terranova, componente della segreteria nazionale dei «comitati pro Craxi», ha denunciato di essere stato aggredito mentre assisteva ad una riunione del consiglio comunale di Taurianova. Nell'esposto presentato alla procura della Repubblica di Palmi, Terranova, 41 anni, figlio del primo presidente socialista della provincia di Reggio Calabria, riferisce che, mentre era in compagnia del presidente degli stessi comitati, Maurizio Michele Lullo, al quale stava esprimendo delle considerazioni «con dovuto garbo e sottovoce», sarebbe stato apostrofato e schiaffeggiato da un uomo. [Ansa]

Abusi edilizi, 4 avvisi all'Isola Gallinara

ALBENGA. L'isola Gallinara, paradiso ambientalista a due chilometri dalla costa di Albenga e Alassio, è al centro di un'inchiesta giudiziaria della procura della Repubblica di Savona. Quattro persone, Gino Cantarella, amministratore della società proprietaria dell'isola, due tecnici e un imprenditore edile sono già stati raggiunti da avvisi di garanzia per sospetti abusi edilizi. Senza autorizzazione, infatti, avrebbero effettuato dei lavori di ristrutturazione per trasformare un vecchio stabile in una decina di miniappartamenti esclusivi. [r. i.]

Diktat del leader leghista: spostino due reti, una a Milano l'altra a Palermo

Bossi: canone sì ma non alla Rai

«Verseremo i soldi della tv a una fondazione»

Il direttore del Tg 3 Sandro Curzi: a detta di Bossi ha penalizzato il sindaco di Milano Formentini durante la recente visita del ministro Mancino

PONTE DI LEGNO [Brescia]
DAL NOSTRO INVIATO

Dai due fax di questo castelletto più finto che vero, partono gli ultimi ordini di un Umberto Bossi che non riesce a far vacanza. «Ohè, quando non vedo le nostre scritte sui muri m'incazzo! Appena torno a Milano tiro fuori la mia vecchia tromba e suono la carica! Dal primo settembre si ricomincia». E a sette giornalisti (ovviamente «pennivendoli di regime») convocati in salotto-va a raccontare il minaccioso futuro. «E' stato un anno di vittorie, ma adesso dobbiamo gestire il nostro essere antisistema e il nostro stare nel nuovo sistema. Vogliamo partire, ad esempio, dalla Rai?».

Partiamo dalla Rai, a patto che non minacci un nuovo sciopero del canone.

«Altroché, di peggio. Invoco una bella legge di epurazione: non è possibile che cambi un regime e restino tutti al loro posto. Un'epurazione che mi tolga di mezzo quelli entrati con le tessere di partito. Non basta dire i partiti non comandano più e mi lasci lì tutti quelli messi dalle segreterie».

Con chi ce l'ha, giornalisti, dirigenti, chi?

«Mica posso epurare gli scaricatori. Vorrei incontrare al più presto Demattè e Locatelli: gli ho già mandato due miei ragazzi, Orsenigo e Negri, ma son tornati senza niente».

E che gli va a dire?

«Vorrei guardarli bene negli occhi, non è possibile che la Lega in Rai non esista, non abbia mai voce».

Ma come, Raitre con Guglielmi...

«Chi? Non lo conosco».

Con Curzi.

«Ma lasciamo perdere, dice che ha dato spazio alle lingue tagliate, ma ha tagliato solo noi. E poi non è possibile, Tg 3 di Ferragosto, che Mancino vada a Milano e si dimentichino di dire che c'era lì anche il nostro Formentini».

Torniamo a quest'incontro con Demattè e Locatelli.

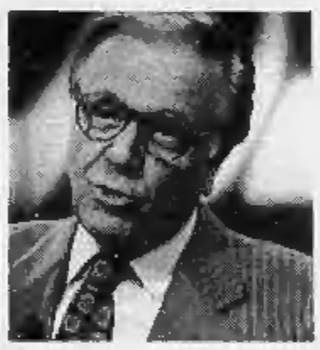
«Andrò a dire che da settembre il Nord non pagherà più il canone a un conto corrente strano che scarica direttamente nelle casse Rai. I soldi del Nord finiranno in un conto corrente controllato da una Fondazione o un Ente, che poi tratterà con la Rai. Insomma, se la Rai non viene a Milano perché dovremmo continuare a pagare tre reti per sentire il solito raglio del Palazzo romano? Questo vado a dire: spostino due reti, una a Milano e l'altra a Palermo, così intanto gli sposti la casa e si scoprono i topi, sennò niente soldi. Resteranno bloccati, se non mi dai il servizio non ti faccio vedere una lira».

E per le tasse, per l'Irpef di novembre?

«I nostri economisti stanno studiando una formula analoga, le tasse pagate ad un Ente, il Nord non pagherà più l'Erario in forma diretta. Poi negozieremo. Io penso alla situazione che troverò a settembre, penso alle fabbriche che da sette anni stanno aspettando il rimborso Iva e magari in queste ore debbono licenziare. Abbiamo il dovere morale, nei prossimi mesi, di sottolineare che siamo l'Antisistema, che siamo la Lega di lotta e di governo».

A novembre le amministrative, vero che Funari è il vostro candidato per Roma?

«Tra le scelte possibili c'è anche Funari, decideremo a settembre».



«Invoco una legge di epurazione: non possono restare tutti al loro posto»

Umberto Bossi, e, a lato, il presentatore Gianfranco Funari

Elezioni politiche quando?

«Dipendesse da me, domani. Ma hanno fatto di tutto per rinviarle con quella storia del voto degli italiani all'estero, per posta poi, e saranno tutti brogli. Dc e socialisti non le vorrebbero mai, il pds avrebbe qualche convenienza ma vorrebbe evitare le bastonature della magistratura».

E allora quando?

«E' questo il punto, ogni minuto che passa è contro di noi, da un anno il Palazzo è assediato e può succedere di tutto».

Teme anche lei un golpe?

«No, il rischio non c'è perché manca l'uomo forte. C'era e non c'è più, era Craxi. Gliel'ho detto quando ci siamo visti alla Camera. Lui mi ha detto: attento a quei due, dc e pds, ti discrimineranno».

Adesso l'uomo forte è lei?

«Sì, ma io sto dall'altra parte, con la democrazia e non con il Palazzo».

Dal Palazzo non ha detto cosa teme.

«Potrebbero tentare un golpe bianco con un governo di solidarietà nazionale. Il gattopardismo in questo Paese ha i suoi migliori interpreti, vedi Martinazzoli che è andato in vacanza proprio a Salina, come il Principe di Salina, cambia tutto per non cambiar nulla... Potrebbe venir fuori qualcosa di strano, che ti fanno salire l'inflazione, convertire i titoli di Stato, o ripudiare il debito pubblico».

Guardando al futuro, a un nuovo Parlamento, che prevede?

«La dc è già un rottame, la ghè più, tagliata via, alzate le mani o suicidatevi. Resisterà qualcosa al Sud, anche se non hanno un progetto per il Sud: si sciolgano e poi si discute. Ci saremo noi e il pds, ma sarà una legislatura di passaggio, breve e con rischio di cattocomunismo. Che in Italia ha portato solo sfracelli».

E sulle future alleanze?

«Non ho ancora scelto, ma so che devo scegliere e valutare. Si tratta di capire adesso come sarà il dopo. Il problema è quale sarà la nostra forza all'uscita dalla «gabina» elettorale; e quanti rottami, penso a Segni, ci saranno in giro. Saremo ricattati da questi qua che oscilleranno tra noi e lo statalismo del pds».

E' prudenza tattica, la sua, questo evitare la questione alleanze?

«Io lancio messaggi e guardo chi li coglie e li fa tornare. Dico che la discriminante sarà il federalismo, dico che sarà la questione dei trasferimenti delle risorse dello Stato al Nord e al Sud, dare servizi a chi paga, dico che bisognerà incentivare l'economia privata del Sud. Ma chi lo farà, gli assistenzialisti che in Parlamento già riprendono a chiedere il finanziamento straordinario?».

Sta studiando da presidente del Consiglio?

«Se la Lega me lo chiede...».

Ed è vero che sta studiando l'inglese per un viaggio in ottobre a Washington?

«Ma va là che son due cassette...».

E questa trasferta americana, incontrerà davvero Clinton?

«Che ne so. Vado negli Stati Uniti a vedere delle cose che da tempo vorrei vedere. Di incontri non so proprio niente, anche se sui giornali ne leggo tante».

Questa è prudenza diplomatica. Scusi Bossi, ma almeno sa come si dice «gabina» a Washington?

«Mi pare "cab". E' giusto?».

Giovanni Cerruti

INTERVENTO

«L'informazione che noi vogliamo»

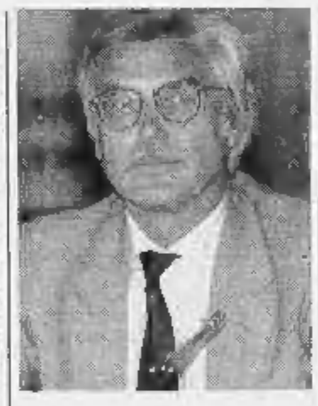
CARO direttore,
i conti della Rai non tornano. Non tornavano già prima, se si escludevano i ricavi straordinari, quali i contributi una tantum da parte dello Stato e le plusvalenze per la cessione di cespiti. Ma ora con il canone bloccato e con i costi che lievitano per inerzia, la forbice costi-ricavi si allarga a dismisura creando una situazione seria che deve essere affrontata senza drammatizzare andando alla radice del problema.

Bisognerà chiedere allo Stato di fare la sua parte, pagando i suoi debiti verso la Rai per evitare oneri finanziari considerevoli ed allineando il canone di concessione a quello delle altre emittenti private che è di miliardi in meno. Si dovrà chiedere ai telespettatori di accettare un adeguamento del canone che è da tempo bloccato e si dovrà indurre quelli che non lo pagano a fare quanto dovuto.

Ma non si potrà fare questo se anche la Rai non fa la sua parte. Se la Rai non ritrova la sua vera funzione di servizio pubblico. Se la Rai non riduce i costi ovunque essi siano sfuggiti di mano per una sfrenata concorrenza con la televisione commerciale o per una gestione non abbastanza rigorosa.

La riscoperta della funzione pubblica della Rai - l'unica che in un sistema misto giustifica l'imposizione agli utenti di un canone obbligatorio - passa attraverso vari interventi. Tutti devono però partire dai bisogni dei cittadini. Dai bisogni veri, incluso quello di pagare il giusto e non gli sprechi o i regali a clientele che non producono.

In una società moderna e democratica uno dei bisogni fondamentali dei cittadini è quello dell'informazione. Ma quale informazione? Un'informazione di parte (di un partito o dell'altro, del governo in carica, di forze economiche dominanti) oppure un'informazione il più possibile «oggettiva», cioè non faziosa, completa, priva di soggezioni nella documentazione della realtà?



Sopra, il nuovo presidente del consiglio di amministrazione Rai, Claudio Demattè. Sotto, il neo direttore Gianni Locatelli

«Ecco le regole cui deve ispirarsi il servizio pubblico»

La domanda non è da poco e impegna la responsabilità di tutti: dei giornalisti come dei telespettatori. Con la comune consapevolezza che la ricerca della verità non è facile, che non la si raggiunge con una faziosità complice, che esige una fatica quotidiana fatta per i giornalisti di professionalità, per i telespettatori di partecipazione, per tutti di responsabilità.

Ai giornalisti del servizio pubblico, in particolare, non si chiede «verità assoluta», né una «oggettività asettica», ma una onestà rigorosa capace di indagare tra i fatti e anche dietro i fatti, capace di controllare le fonti verificandone l'attendibilità; capace di dare voce e volto anche alle opinioni contrastanti senza discriminazioni in nome della ufficialità o di una visione preconcetta; capace anche di riconoscere i propri errori e di porvi rimedio nel rispetto sia delle persone sia dei fatti.

Un giornalismo, insomma, capace di ricercare la verità e che - proprio per questa ricerca - non rinuncia anche a manifestare la propria opinione. Purché essa sia riconoscibile come tale e non contrabbandata come verità, approfittando della potenza del mezzo con cui viene comunicata. Solo un'informazione così responsabilizzata e articolata può appartenere al servizio pubblico. Perché rispetta i cittadini; perché li aiuta a farsi la propria idea dei fatti e delle cause, oltre che delle loro conseguenze; perché li protegge dalle sopraffazioni del mezzo televisivo e del potere che esso dà a chi lo usa e a chi lo governa.

Per una informazione così delineata, qual è il ruolo dell'impresa televisiva pubblica e dei suoi amministratori? In primo luogo è quello di organizzare il quadro generale in cui il compito dei suoi giornalisti possa essere svolto e, in secondo luogo, è quello di richiamare costantemente il rispetto delle regole da ciascuno liberamente condivise. Assieme a quello dei giornalisti a tutti i livelli, è anch'esso un compito non da poco. Sia nel momento in cui deve organizzare l'espressione della pluralità, sia quando deve garantirne il rispetto all'interno di ogni testata e non come una sommatoria di testate di parte. Che questo sia giornalismo all'anglosassone, alla francese o all'italiana è un aspetto puramente nominale. Ciò che conta è la chiarezza delle idee, la coerenza dei comportamenti e la sostanza dei risultati.

Claudio Demattè
Gianni Locatelli

E Santoro fonda una task-force trasversale

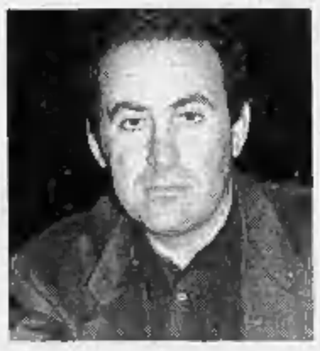
«Chiedo completa autonomia, anche fuori dalla Terza rete»

ROMA. Resta in Rai ma vuole una fetta di tivù pubblica tagliata e cucita a sua misura. Soldi? Non gliene importa più di tanto, quaranta milioni in più all'anno gli bastano. L'importante è che il presidente Demattè, dopo i proclami sulla ricostruzione, cominci a fare sul serio. Michele Santoro, l'uomo-video più conteso dell'estate, scende dalla barca che lo ha portato nei mari di Grecia e Turchia e appuntati i gradi di vicedirettore di Rai 3 che gli ha assegnato il neodirettore Gianni Locatelli annuncia la sua campagna d'autunno.

«Non ho ancora fatto l'annuale telefonata a Berlusconi per dirgli che non vado da lui» spiega in un'intervista rilasciata al *Giorno*, ma fa intendere che oramai la scelta è stata compiuta (almeno fino a quando Sua Emittenza non si deciderà ad affidargli una rete). Santoro sta trattando con i dirigenti di Viale Mazzini la nascita di un gruppo di lavoro autonomo, che potrà diventare «la prima struttura della nuova Rai». Lo slogan che scandirà la campagna d'autunno del conduttore di Samarcanda è «linea produttiva». Vale a dire la nascita di una task-force in grado di fare televisione in piena autonomia, dentro la terza rete ma pronta a collocarsi sugli altri canali, «a seconda di come sarà disegnata la nuova Rai». Un progetto che Santoro illustrerà a Locatelli nei prossimi giorni.

E qui si vedrà fino a che punto la nuova Rai è disposta a raccogliere le «condizioni» che Santoro ha già cominciato ad affacciare. Perché è pur vero che, fino ad oggi, Angelo Guglielmi (direttore della terza rete) e Sandro Curzi (direttore del Tg 3) gli hanno lasciato briglia sciolta. Ma ora il neo-vicedirettore Michele Santoro deve vedersela con l'accoppiata Locatelli-Demattè, alcuni estimatori delle sue capacità ma, è facile immaginare, poco disposti ad «appaltare» pezzi di Rai a chicchessia.

Santoro è pronto alla sfida, di ottobre comincerà una stagione cruciale per il nostro Paese e allora vedremo veramente cosa intende Demattè per ricostruzione: se qualcuno dichiara lo sciopero fiscale, dovremo parlarne oppure no?... Spero che ricostruire non voglia dire arrivare alla conclusione che Pasquarelli (l'ex direttore generale, ndr) aveva ragione».



Michele Santoro, neo vicedirettore del Tg 3, incontrerà nei prossimi giorni il direttore Gianni Locatelli

La sua campagna d'autunno illustrata in una intervista a «Il Giorno»

Il messaggio che Santoro lancia alla nuova dirigenza è, in effetti, in sintonia con la linea Demattè. Un giornalismo che non rinuncia a manifestare la propria opinione. C'è il problema strutturale, di uomini e mezzi, il «come realizzare» questa tivù pubblica della seconda Repubblica che nonostante gli sforzi sarà ancora gravata da burocrazia e lottizzazione mentre Fininvest correrà via leggera a far bottino di audience.

Santoro rilancia: serve una politica di canale. Abbattiamo i vecchi steccati, la difesa a oltranza della terza Rete in sé e accettiamo di stare in una dimensione nella quale tutto viene messo in discussione». Proprio come avveniva sulle piazze del «Rosso e il Nero», l'ultima fatica di Santoro sugli schermi.

E sugli schermi prossimi venturi, posto che il progetto vada in porto, che cosa porterà «don Michele»? «Voglio riportare in studio un po' di gente, renderlo più affollato, creare un po' di clima e vorrei trovare la maniera di entrare in sintonia con la velocità stratosferica dell'attualità». Insegnamenti dal passato? L'autocritica non è il forte di Santoro, ma stavolta è disposto a fare ammenda: «L'anno scorso abbiamo avuto la pretesa sbagliata di fare noi, con le nostre inchieste, l'attualità». [r. int.]

Giulietti

«Tangentopoli attorno al video»

ROMA. «Non escludo che un pezzo di Tangentopoli non ancora emerso sia nascosto dentro e attorno al video. La magistratura lo individui senza indulgenze». Lo ha detto Giuseppe Giulietti, del direttivo Usigrai (il sindacato giornalisti Rai) dopo le dichiarazioni di Ombretta Fumagalli Carulli (dc), sottosegretario alle poste e presidente della commissione per il rinnovo della concessione delle frequenze, sulla situazione economica della Rai. In una intervista pubblicata sul *Corriere della Sera*, la Fumagalli ha criticato il modo in cui in passato la Rai è stata amministrata dai suoi dirigenti, denunciando «la quantità scandalosa» di appalti, contratti a termine e consulenze. Giulietti sostiene che quando l'Usigrai pose la questione, «si gridò all'eresia» e invitò la Fumagalli, se non qualcosa in più», a rivolgersi «al più vicino tribunale». [Ansa]

Ex presidente

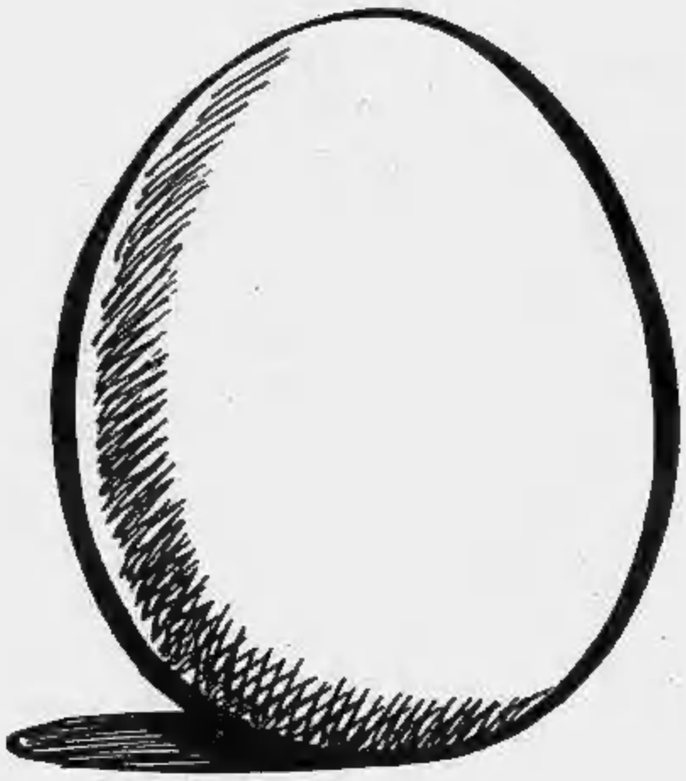
«Niente contratto per Pedullà»

ROMA. «Nessun contratto per Pedullà». Con un comunicato di poche righe, la Rai ha messo fine ieri al balletto di voci sull'ipotesi di collaborazione con l'ex presidente. Come è noto, Walter Pedullà, area socialista, era succeduto sulla poltrona di presidente a Enrico Manca alla scadenza del mandato. Con l'avvento del nuovo consiglio di amministrazione guidato dal professor Claudio Demattè, e la designazione a direttore generale di Gianni Locatelli, l'aria a viale Mazzini è cambiata e tra i tagli annunciati figurano appunto collaborazioni e appalti esterni.

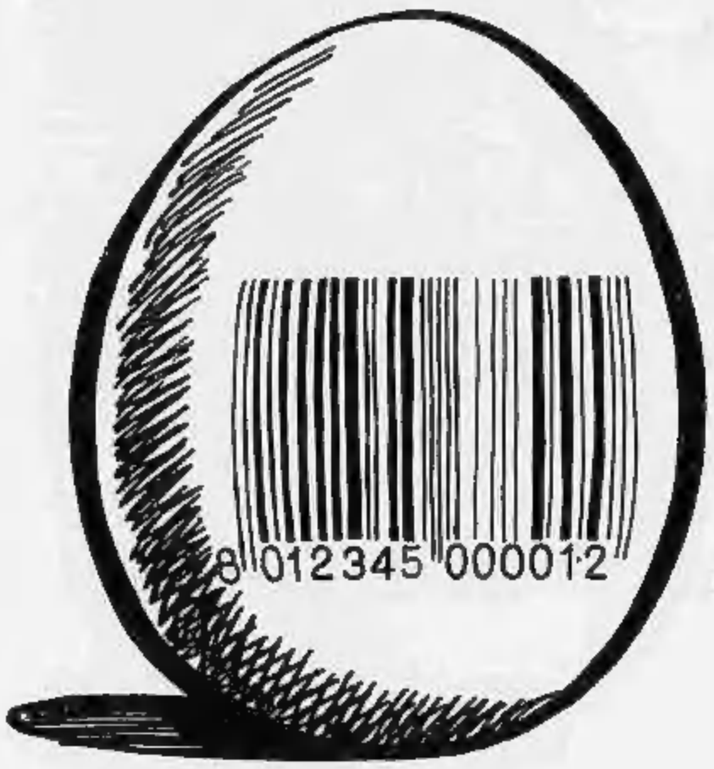
La Rai, nella nota, precisa che «nessuna proposta di contratto relativa all'ex presidente Walter Pedullà è stata presentata agli attuali vertici. Se anche così fosse stato - conclude il comunicato - il contratto non sarebbe stato comunque firmato». [r. i.]

creative consultant

Oggetto



Uovo



Un uovo è un uovo per l'occhio umano. Per l'occhio elettronico, invece, è un oggetto qualsiasi.
E' il codice a barre che trasforma un oggetto in uno specifico prodotto. Una serie di linee chiare e scure consentono, in tutto il mondo, di identificare all'istante il prodotto con le sue caratteristiche fondamentali, il produttore, il paese d'origine. E' merito del codice a barre se alla cassa vi è una maggiore velocita, minor tempo in coda, uno scontrino chiaro e dettagliato con il tipo di prodotto, peso, formato e prezzo senza possibilità di errore. In pratica un sistema assolutamente sicuro.

Ma questo è soltanto l'inizio. Infatti, il passaggio di un prodotto codificato alla cassa elettronica permette il controllo delle scorte in tempo reale, il rimpiazzo immediato sugli scaffali, il rifornimento automatico e la conoscenza tempestiva dei dati di vendita. Questo vuol dire grandi vantaggi per i programmi di produzione, per la distribuzione delle merci e per il consumatore, che ha la possibilità di trovare sempre il prodotto desiderato.
E' per questo che INDICOD si impegna per la diffusione del codice a barre: una carta d'identità del prodotto, un linguaggio efficiente e sicuro, un segno amico.

INDICOD

Il linguaggio dell'efficienza.

INDICOD - Istituto italiano per la Codifica a Barre secondo il sistema internazionale EAN

L'attore, malato, e la cantante erano sposati da sei anni: sono morti insieme a Barberino

Giù [redacted] viadotto, [redacted] mano

Suicidi Tino Schirinzi e Daisy Lumini

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il salto da [redacted] viadotto in costruzione ha messo fine alla vita di Tino Schirinzi [redacted] Daisy Lumini e alle loro sofferenze. Il mondo dello spettacolo perde due protagonisti. Lui celebre attore di teatro, lei applaudita cantante folk. Si sono suicidati insieme mercoledì sera, poco dopo le otto, lanciandosi da un viadotto alto [redacted] quarantina di metri sulla strada che da Vicchio, paese [redacted] Mugello dove [redacted]tavano, porta alla diga di Bilancino. Unica testimone una ragazza che [redacted] lontano ha visto i due prendersi teneramente per [redacted] come una coppietta di innamorati e lanciarsi nel vuoto. I corpi [redacted] stati ritrovati dai carabinieri sulla provinciale che collega Barbe[redacted] Galliano.

Tino Schirinzi soffriva terribilmente per un tumore alla gola che [redacted] aveva privato della voce e quindi della serenità. «Glielo avevano diagnosticato alla fine della scorsa estate - racconta Marina Lumini, cugina di Daisy - e a dicembre, in Francia, aveva subito un intervento chirurgico devastante alle corde vocali. Riusciva appena a bisbigliare, ma sembrava non [redacted] perso [redacted] suo spirito spiritaccio e il [redacted] innato umorismo. Era un uomo eccezionale, ma la perdita della voce [redacted] stata comunque un grosso trauma. Anche perché dopo l'intervento era cominciata la trafila delle continue visite e delle chemioterapie. Soffriva [redacted] con lui soffriva Daisy, affezionatissima».

Tino Schirinzi e Daisy Lumini [redacted] usciti dalla loro abitazione verso le 18,30 di mercoledì sulla loro Golf Cabrio. Nella casa di Roccabruna, un bel casolare ristrutturato [redacted] aperta campagna, dove si erano ritirati a vivere da alcuni anni, è rimasta l'anziana madre di Schirinzi. L'auto ha imboccato una strada sterrata in costruzione che porta all'invaso di Bilancino. Dopo pochi chilometri, arrivati in prossimità [redacted] un viadotto alto quaranta metri, Tino Schirinzi e Daisy Lumini hanno parcheggiato [redacted] Golf da un lato della strada. Hanno fatto ancora qualche [redacted] a piedi, poi il salto fatale. Quando i carabinieri sono arrivati sul posto non hanno capito subito che si trattava di personaggi noti. In un primo [redacted] si era infatti diffusa la [redacted] che a togliersi la vita erano stati due anonimi pensionati e solo in un secondo tempo [redacted] si è resi [redacted] dell'identità dei morti.

Ecco nel racconto di Marina Lumini le ultime ore di vita della coppia. «Niente ci aveva mai fatto pensare che volessero morire. Ieri mattina (mercoledì per chi legge, n.d.r.) erano stati [redacted] paio [redacted] ore a colloquio [redacted] il medico di famiglia. Il dottore aveva fatto a Tino la solita flebo e si era intrattenuto [redacted] i due. Da giorni Tino non usciva di camera, stava sempre a letto e rifiutava anche la visita dei parenti. [redacted] capiva che stava soffrendo e con lui Daisy che gli era legatissima. Verso [redacted] 6 e [redacted] del pomeriggio mia cugina ha chiesto al casieri [redacted] tirar fuori l'auto perché avrebbe portato il marito a fare una girata. Alla mamma di lui hanno detto di preparare regolarmente [redacted] cena. Per la verità, viste le condizioni di salute di Tino, quella richiesta è apparsa un po' strana, ma niente faceva sospettare cosa realmente avessero deciso di fare. Torniamo ver[redacted] le otto, hanno annunciato. Alle 8 e trenta sono arrivati a casa i carabinieri con il drammatico annuncio. Alla mamma [redacted] Tino, che nonostante i suoi 85 anni [redacted] lucidissima e in gamba, non lo abbiamo detto subito, le abbiamo parlato di un grave incidente. Ma lei ha capito lo stesso che [redacted] accaduto l'irreparabile. No, non hanno lasciato nessun messaggio».

Tino Schirinzi, [redacted] anni, nato a Taranto, era attore teatrale di grandi capacità vocali (anche per questo l'operazione alla gola deve averlo toccato particolarmente). Ha lavorato [redacted] molti registi con una particolare predilezione per Massimo Castri. Ibsen l'autore con il quale esprimeva il meglio di sé. Ricordiamo l'ultima presenza televisiva a fianco di Gianni Cavina nella serie [redacted] commissario Sarti. Daisy Lumini, 63 anni, fiorentina, [redacted] era diplomata giovanissima [redacted] pianoforte e composizione, parlava correttamente cinque lingue ed era [redacted] persino campionessa di pesca. Autrice di canzoni e colonne sonore, aveva al suo attivo tours negli Stati Uniti, in Francia e in Germania. Dalla canzone folk, [redacted] particolare attenzione ai canti popolari toscani, [redacted] passata a mettere in [redacted] spettacoli e recital per approdare infine al teatro musicale colto lavorando [redacted] maestri come Guc[redacted] Gelmetti, Gaslini [redacted] Berio. Ti[redacted] Schirinzi e Daisy Lumini si [redacted] sposati nel 1987 a Vicchio. Un matrimonio originalissimo, con la banda del paese ad accompagnarli fino a casa dove, anziché i confetti, avevano regalato agli invitati matite colorate. Non ave[redacted] figli.

Francesco [redacted]

Due immagini [redacted] Tino Schirinzi, qui sopra con Daisy Lumini che ieri si è tolta la vita [redacted] lui saltando dal viadotto vicino a Barberino

A Napoli

Zappulla [redacted] in libertà

NAPOLI. «Sono uscito da un incubo. Per 19 giorni ho vissuto [redacted] l'ergastolo sulle spalle». Maglietta scura, i riccioli alla Maradona appiccicati sulla fronte dal sudore, Carmelo Zappulla sorride ai fotografi all'uscita dal carcere. Il re della sceneggiata napoletana, finito in cella per un'accusa di omicidio [redacted] il sospetto [redacted] legami con la mafia, è da ieri di nuovo un uomo libero. Per i giudici del Tribunale del riesame di Catania, la cattura non era basata su «gravi indizi». Accusato [redacted] un pentito [redacted] aver mandato due killer ad ammazzare il presunto amante della madre, l'interprete di «Pronto Lucia» [redacted] «Zampognaro innamorato» può di nuovo indossare i panni [redacted] «buono», la parte che in teatro manda il [redacted] pubblico in delirio. Il cantante era [redacted] arre[redacted] il 30 luglio scorso. A lui, gli inquirenti attribuivano il ruolo di mandante nell'omicidio di Salvatore Assenza, ucciso un anno fa e indicato [redacted] l'amante della madre di Carmelo. L'accusa si basava sulle rivelazioni di un pentito, Concetto Cassia. [m. c.]

[redacted] supplemento «Tuttodove» [redacted] rinviato per mancanza di spazio. Ce ne sc[redacted] con i lettori.

RITRATTO

[redacted] INTE[redacted]

Vagabondo [redacted] palco

Bocciato da Fellini, poi sfondò

Un'immagine di Tino Schirinzi: era malato da più di dieci anni

Dallo Stabile al Piccolo di Milano Una storia di teatro [redacted] superficiale

T[redacted] Schirinzi combatteva da anni contro il male, con profonda consapevolezza. Gli studi di Medicina a Padova lo ponevano nella condizione tristemente privilegiata di chi sa, ma reagisce. Al primo insorgere, la malattia gli paralizzò un braccio, ma [redacted] si perse d'animo. Una sera del 1980, a Trieste, urlò a un amico: «Lo vedi questo braccio? Non si muove. Ebbene, con questo braccio ho fatto Pa[redacted]ganini, ho mosso l'archetto, ho suonato il violino».

Schirinzi [redacted] sempre stato un attore appartato, non si [redacted] mai con[redacted] alle operazioni facili [redacted] immediata remunerazione divistica. Aveva il volto affilato, [redacted] gran massa di capelli scarmigliati, uno spiccato idealismo che lo portò a recitare gratis per lo Stabile dell'Aquila in crisi. Cominciò ad esibirsi nei primi Anni Sessanta, quando era studente a Padova.

Cantava nei night brani di Murolo e Modugno. [redacted] '63 [redacted] trasferì a Roma e partecipò a «Canzonissima», vincendo nel concorso come attore [redacted] prosa. «Che lancio, eh?», ironizzò. Tuttavia, in quegli stessi anni, Schirinzi si iscrisse al Cut di Roma, la cui commissione [redacted] presieduta da Fellini e Giulietta Masina. «Mi giudicarono una schifezza dal punto di vista della dizione, [redacted] misto di napoletano e di pugliese».

Ma quel tarantino magro ed estroverso [redacted] un attore nato e, nonostante la schifezza della dizione, ebbe una scrittura proprio in quel 1963. Con Leo De Berardinis e Virginio Gazzolo interpretò «I giusti» di Camus. Si può [redacted] che da allora il suo lavoro non abbia conosciuto soste. Entrò allo Stabile di Torino, che lo impegnò nelle «Mani sporche» di Sartre, passò al Piccolo di Milano dove interpretò «Joachin Murieta» diretto da Patrice Chéreau. Seguì il lungo sodalizio con l'Aquila («La figlia di Iorio», «Antonio e Cleopatra», «La pazza di Chaillot») [redacted] Piera degli Esposti, sua compagna a lungo anche nella vita, con la quale realizzò il memorabile «Molly cara», «Majakovskij» e «Trappole».

La [redacted] teatrale [redacted] Schirinzi è stata mutevole [redacted] mai superficiale. Forse esercitò il massimo dell'impegno negli anni vissuti allo Stabile di Bolzano, [redacted] titoli quali «Qualcuno volò sul nido del cuculo» e soprattutto «Il teatrante» di Bernhard. Eclettico e curioso, Schirinzi passava dalla tragedia greca (Eschilo) a Pirandello (fu un indimenticabile Ciampa nel «Berretto a sonagli»), spingendosi fino ai brividi notturni del «Frankenstein» [redacted] Ugo Leonzio: in quella circostanza fu attore [redacted] fortissima carica derisoria, una sorta [redacted] Petrolini del terrore, un Fortunello che, con le sue inarrivabili scempiaggini, si metteva al riparo dalle truculenze del grand guignol. Lui stesso spiegò la propria errabonda natura intellettuale. Disse: «E' come [redacted] volessi sempre verificare la mia simpatia, le mie capacità, l'intelligenza».

L'ultimo spettacolo di Schirinzi fu «Oblomov», accanto a Glauco Mauri e insieme anche con Desy Lumini che ieri si [redacted] tolta la vita con lui. Poi il male si aggravò. Arrivarono l'afasia e il senso della fine artistica. Eppure Schirinzi resisteva. E ha resistito per mesi, fino a questa tragica capitolazione accanto alla compagna degli ultimi anni. Desy Lumini a lungo ha cercato di non fargli perdere la fiducia nella vita prima di capitolare, e decidere [redacted] farla finita insieme con lui. Anche lei, con 63 anni (quattro più di Schirinzi), aveva alle spalle una vita artistica e personale movimentata e [redacted] sempre fortunata: nata cantautrice, aveva proseguito negli Anni Sessanta sulla scena milanese nel filone a [redacted]tà fra cabaret e canzone colta frequentato anche dai Gufi, Jannacci e Dario Fo, e nel ritorno in auge del folk aveva finito per riscoprire la musica tradizionale della sua Toscana. Nel Settanta, con Beppe Chierici, aveva iniziato una ricerca musicale più ideologica, riproponendo tra l'altro le canzoni di Brassens, ma sempre fuori dai grandi circuiti. Dal '76, perfezionato [redacted] studio del canto, collaborò con successo con compositori contemporanei: prima Sciarrino poi Berio; fu fra i protagonisti de «La [redacted] storia», accanto a Milva, nel ruolo di cantastorie. Era quella, in fondo, la sua vera, marginale vocazione.

Osvaldo Guerrieri

Tutti uomini di media età, sarebbero stati visti da alcuni testimoni a S. Giovanni Laterano [redacted] S. Giorgio al Velabro

[redacted] identikit [redacted] delle autobombe [redacted]

Appello del magistrato: chi ha visto qualcosa venga in Procura e ci dia una mano

ROMA. Gli identikit [redacted] cinque persone che avrebbero collocato le autobombe [redacted] tra il 27 e il 28 luglio a piazza [redacted] Giovanni e [redacted] San Giorgio al Velabro [redacted] stati diffusi dai carabinieri [redacted] dalla polizia che indagano.

Contestualmente alla diffusione degli identikit, il sostituto pro[redacted] Silverio Piro, titolare dell'inchiesta sui due attentati, ha diffuso un comunicato [redacted] quale afferma: «Valutati gli atti di indagine fin qui compiuti, in particolare quelli espletati dalla digos e dai carabinieri, considerato che per l'individuazione dei materiali esecutori dei due attentati compiuti a mezzo di ordigni esplosivi collocati all'interno di due Fiat Uno, è indispensabile [redacted] collaborazione di chiunque possa riconoscere e dare utili informazioni sulle persone ritratte [redacted] cinque identikit».

Tutti gli identikit raffigurano uomini. Gli investigatori hanno ribadito che ai testimoni e a coloro che potranno fornire elementi utili per le indagini sarà garantito l'anonimato. Per quanto riguarda gli identikit delle persone viste a piazza San Giovanni si tratta di due uomini, il primo di età tra 25 [redacted] 27 [redacted], di un metro [redacted] circa di altezza, di carnagione chiara, di corporatura magra, [redacted] capelli neri, [redacted] naso e bocca regolari, [redacted] pantaloni color [redacted] e camicia chiara a righe. Il secondo uomo ha circa 25 anni, è alto un metro e 80, ha capelli neri, corti e lisci che non coprono le orecchie, il naso senza alcuna gobba e a base stretta, la bocca regolare.

Per quanto riguarda le altre tre persone viste a San Giorgio al Velabro, il primo è alto un metro e 70, ha circa 30 anni, la corporatura è media, i capelli scuri, la fronte media, il naso e la bocca regolari, il mento tondo, al momento del fatto indossava una maglietta bianca [redacted] pantaloni jeans; il secondo è alto m. 1,75, [redacted] corporatura snella, carnagione chiara, capelli castano chiari, fronte bassa, naso e bocca regolari, mento tondo [redacted] fossetta, inflessione dialettale campana, indossava maglietta chiara e jeans; il terzo è alto 1,70 m., 45 anni, corporatura robusta, carnagione chiara, [redacted] capelli brizzolati, f[redacted] bassa, naso grosso, bocca regolare, mento quadrato, indossava un completo con giacca e pantalone scuro, camicia chiara e cravatta. [Ansa]

I cinque identikit diffusi ieri dalla Procura di [redacted]: sarebbero state queste persone a collocare [redacted] bombe in [redacted] S. Giovanni e a S. Giorgio al Velabro

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 18 - TORINO - Tel. 011/56.22.630 - Dal lunedì al venerdì 9-12,30 - 15-19

Viaggi [redacted] qualità in autopullman Setra Gran Turismo (il [redacted] tecnologia e della comodità) - pensione completa - ottimi hotels: lusso, prima e seconda categoria - accompagnatore da Torino - visite con guide, escursioni ed ingressi, tutto compreso.

Belgio, Olanda [redacted] Reno 8 gg., partenze: 18 settembre 1.490.000 - **Andalusia +** [redacted] **e Gibilterra** 12 gg., part. 08 settembre 1.790.000 - **Andalusia + Madrid** 10 gg., part. 17 settembre 1.490.000 - **Tour Costa Brava** 8 gg., part. 18 settembre 438.000; part. [redacted] ottobre Lit. 414.000 - **Bretagna e Normandia** 8 gg., part. 04 settembre 1.290.000 - **Parigi e Castelli della Loira** 7 gg., part. 12 settembre 1.190.000 - **Parigi** [redacted] gg., part. 25 agosto, 23 settembre [redacted] 13 ottobre 690.000 (Eurodisney facoltativo) - **Tour Austria** [redacted] gg., part. [redacted] settembre 990.000 - **Costiera Sorrentina** 6 gg., part. 14 settembre e 05 ottobre 790.000 - **Tour Dolomiti** 5 gg., part. [redacted] settembre 490.000 - **Tour Sardegna** 8 gg., part. 18 settembre 1.160.000 - **Tour Sicilia** 10 gg., part. 10 ottobre 1.290.000 - 2 giorni in Savoia part. 25 settembre 230.000 - **Oktoberfest** 3 gg., part. 24 settembre e 01 ottobre 490.000.

Potete ritirare gratuitamente presso la nostra agenzia tutti i cataloghi [redacted] migliori operatori italiani (crociere, soggiorni, tours, villaggi, ecc.). Prenotando la vostra vacanza da noi godrete [redacted] vantaggi Seriana special.

NOVITA' ALLA SERIANA: **potete pagare i vostri viaggi anche [redacted] Bancomat (con possibilità di rateizzazione).**

CAMPING ★★★
"IL [redacted]"
A San Lorenzo al mare
Settembre è bello e conveniente
Bungalows confortevoli piscina, bocce, giochi bimbi, bar ristorante, immersi tra gli ulivi
Per informazioni tel. 0183/91294

SETTEMBRE IN SARDEGNA
«un'isola nel mondo»

15/24 sett. I Festeggiamenti a S. Teodoro	L. 1.220.000
22/05 ott. Il Soggiorno Climatico	L. [redacted]
26/03 sett. L'isola della convenienza	L. [redacted]
10/15 ott. Il Tour della Sardegna	L. [redacted]

Informazioni ed iscrizioni nelle migliori Agenzie Viaggi

T[redacted] RIVE [redacted]
Via Cernaia 18 (4° piano) - Tel. 011 562.7468 - 562.7537 - Orario non stop 9-19,30; sabato 9-12,30
VIAGGI [redacted] 1993

Volo + soggiorno: [redacted] di Majorca pensione completa 8 gg. da L. 699.000 - 15 gg. da L. 979.000. Ibiza 8 gg. da L. 799.000 - 15 gg. da L. 1.169.000. **Tunisia** volo da Torino mezza pensione SPECIALE 8 gg. da L. 695[redacted] - 15 gg. da L. 995.000. **Canarie:** Tenerife/G. Canaria mezza pensione 8 gg. da L. 999.000 - 15 gg. da L. 1.299.000. **Mar Rosso:** Sharm el Sheikh villaggio 4 stelle mezza pensione 8 gg. da L. 1.395.000 - 15 gg. da L. 2.075.000. Crociera [redacted] Madagascar/Zanzibar/Isole Comores e Seychelles + soggiorni in Kenya in villaggio sulla costa. SPECIALE partenza [redacted] L. 2.450.000 15 gg. tutto compreso. Soggiorni in villaggi in Kenya pensione completa 15 gg. da L. 1.680.000. **Caraibi:** Cuba tour in pensione completa + soggiorno mare a Varadero in mezza pensione partenze 27/8 e 5/9. SPECIALE 15 gg. L. 1.890.000. **Guadalupa:** volo di linea giornaliero da Torino + soggiorno balneare in villaggio italiano sulla costa 9 gg. L. 1.590.000 - 16 gg. L. 1.990.000. **Jamaica/Barbados:** soggiorni in Hotels in pensione completa 9 gg. L. 1.950.000. Settimana supplementare da L. 700.000. PROPOSTA FAMIGLIA: bambino gratis. **Santo Domingo:** DUE SETTIMANE AL PREZZO DI UNA soggiorni balneari in villaggi da L. [redacted] **Messico:** Cancun soggiorno in Club direttamente sulla spiaggia 9 gg. da L. 1.690.000. Settimana supplementare L. 450.000. [redacted] **Lanka:** Tour + soggiorno mare voli di linea da Torino pensione completa e assistenza italiana da L. 2[redacted]lità di [redacted]namenti mare alle [redacted]ve. **Thailandia:** Bangkok/Phuket/Koh/Samui volo aereo giornaliero da Torino + 2 notti in hotels da L. [redacted]. SPECIALE 14 gg. [redacted] hotels, visite pasti e trasferimenti da L. 1.890.000. **Colombia:** Cartagena partenza 12/9 volo + hotels pensione completa ALL INCLUSIVE, visite e assistenza L. 1.990.000. **Parigi:** in treno da Torino 3/7 gg. + hotels 2 notti da L. 338.000. **Mosca e S. Pietroburgo** volo, pensione completa, visite, accompagnatore italiano 8 gg. da L. 1.390.000. **VOLI AEREI:** New York L. 950.000; Miami L. 1.090.000; [redacted], Cancun, Havana, S. Domingo, Recife, Salvador, Natal L. 1.320.000; Jamaica, Caracas, Malesia L. 1.390.000; Saigon, Jakarta, Bali, Costa Rica, Guatemala, Salvador, Lima, Quito, Bogotà L. 1.490.000.

Per [redacted] inserzioni [redacted]
[redacted] questa [redacted] VIAGGI
Telef. [redacted] Publikompass 011 [redacted]

Finita l'estate Eolie, Pantelleria e Lampedusa sprofondano fra disservizi e allarmi ambientali

Isole siciliane, paradisi solo per un mese

Neppure l'affluenza record di vip aiuta lo sviluppo

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Paradisi tutto l'anno, ma per i turisti solo per un mese, al massimo un mese e mezzo. Poi luci spente, quasi deserto ed è il turismo a andare in vacanza, lasciandosi alle spalle problemi e disservizi. Anche quest'estate le 14 isole minori siciliane vedono ripetersi il copione e sempre: subiscono l'arrembaggio tra fine luglio e inizio agosto e quando va bene l'affollamento resiste fino alla prima settimana di settembre. Anche se quasi sempre il periodo di massima affluenza si restringe ai primi 15 giorni di agosto e resta il miraggio, vanamente inseguito dai tour operator, delle stagionate. Gran folla e naturalmente servizi in tilt, conseguenza inevitabile del fatto che questi autentici paradisi mediterranei «vivono» in pratica solo per 40 giorni l'anno, per il periodo dell'invasione da vacanze. E inutile sembra il fatto che fra gli «invasori» siano tantissimi vip. Tutto costa di più e sono interminabili le code negli imbarcaderi per conquistare un posto su un traghetto o un aliscafo.

«Tutto vero, ma alle Eolie», dice il direttore dell'Azienda di Lipari, Luciano Siracusa. E assicura che negli 8000 posti letto «ufficiali» in alberghi, pensioni, camping e case d'affitto si va in controtendenza rispetto alla flessione lamentata un po' dovunque. «In settembre - aggiunge - lavoreremo all'80 per cento della ricettività e in ottobre al 70. E la stagione per noi comincia a maggio, o anche prima».

Le sette sorelle dell'arcipelago eoliano sono tuttora un misto di turisti alla buona (del tipo in pantaloncini e calze corte), tedeschi e l'immancabile cinepresa che vogliono spendere poco e di gente «che può», in barca o negli hotel eleganti. Se 30 anni fa Giorgio Bocca ballava l'hully-gully al «Sabia Nolrea» di Vulcano, quest'anno s'è visto Mino Martinazzoli a Lingua, frazione di Salina, l'Eolia più verde. Poi, tra Lipari e Panarea, Giuseppe Ayala. E ancora Giorgio Napolitano a Stromboli e Giorgio La Malfa pure a Panarea, meta anche del pool messinese di «Mani pulite» (Franco Langher, Salvatore Romano e Angelo Georgianni).

Stromboli l'hanno invece scelta Luca di Montezemolo e Edwige Fenech, Arrigo Levi e Arturo Gismondi. E per i giornalisti tv le Eolie è un vero crocevia: ci sono infatti Alberto La Volpe a Salina (dove è nato), Giovanni Minoli, Maria Luisa Busi e altri a Filicudi, dove incrocia anche l'attore Luca Barbareschi, il testimonial della «Costa» che evidentemente preferisce le Eolie a una crociera nei Mari del Sud. A Salina Sergio Castellitto si prepara a diventare Fausto Coppi e Lucio Dalla scende malvolentieri dalla barca, da cui va a caccia di calette nascoste. Poi Marina Suma, che espone topless da serie A, mentre Loretta Goggi predilige la sabbia nera di Vulcano.

A Pantelleria, in mezzo al Canale di Sicilia, tutto esaurito sino a lunedì nei cinque hotel (al massimo tre stelle) che con alcune pensioncine offrono un migliaio di posti letto. C'è Margherita Boniver, proprietaria di un dammuso (le antiche abitazioni tradizionali panteschi) restaurato nel 1976 in contrada Cimillia. Un altro socialista d'annata, Filippo Panseca, inventore del garofano psi, si dà al vino e con l'uva del vigneto progetta l'etichetta «Divina proporzione»: un misto di uva di Pantelleria, di Frascati e delle colline del Friuli. «Un vino che sarà la fine del mondo», promette l'architetto dei tempi d'oro del craxismo che il Consiglio comunale ha dichiarato decaduto per troppe assenze. Giorgio Armani si diverte in gommone e resta lontano dai curiosi nel suo villaggio privatissimo, un dammuso accanto all'altro in un palmizio in riva a un mare d'incanto. Fabrizio Ferri è sbarcato con 25 bauli colmi di abiti, con Isabella Rossellini e un drappello di indossatrici da capogiro che hanno posato per lui.

A Lampedusa c'è Domenico Modugno, con moglie e figli abbronzatissimi, nella villa che guarda la celebre spiaggia dell'Isola dei Conigli dove da due anni le tartarughe marine non depongono più uova. Non per questo è cessata la vigilanza dei ragazzi del Wwf e del Cts: continuano a spiare la spiaggia per evitare che vengano commessi altri scempi. Il presidente della pro loco, l'albergatore Antonio Martello, inveisce contro il caro-aereo dell'Alitalia e dice: «Siamo aperti otto mesi l'anno, ma il vero lavoro si limita al massimo a due».

Nelle tre Egadi (Favignana, Levanto e Marettimo) gli ecologisti sperano ancora nella riserva marina istituita quasi 15 anni, non ancora decollata. L'albergatrice Maria Guccione è sfiduciata: «Lottiamo contro la disorganizzazione generale e dobbiamo vedercela specie il sabato e la domenica con i teppisti pendolari che vengono persino a rubare le biciclette». Gianfranco Amendola, membro della Consulta del Mare, tra un tuffo e l'altro ha controllato per dieci giorni a Marettimo gli indici di purezza dell'acqua.

A Ustica infine, «capitale dei subi» a 35 miglia a Nord di Palermo, Lucio Messina fa decollare la prima grande marina d'Italia e chiama a raccolta scienziati e «amici del mare» di tutto il mondo.

Antonio Ravidà

Alcuni «tesori» siciliani, località che figurano ai primi posti nella classifica di preferenza dei turisti: da sinistra, la Valle dei Templi e un'immagine di Taormina Sopra l'isola di Vulcano

Era stata costruita come l'esatta riproduzione di Palermo Oggi assomiglia a Rimini ed è soffocata dalle discariche

Fu la preferita dei superboss Carlo Gambino e Lucky Luciano

IL RACCONTO

UN SIMBOLO TRADITO

Mondello, città replicante amata da baroni e mafiosi

IL vialone che sbuca dal cancello di ferro della Favorita, dedicato alla regina Margherita, si snoda sinuoso verso Valdesi. E' sempre lo stesso, fino alla prima «rotonda» di Mondello. Adesso ci hanno messo lo spartitraffico di cemento, dopo l'ennesimo centauro - così li chiamano i cavalieri metropolitani - che ci ha rimesso la pelle. La strada è larga e di tanto in tanto ti regala i resti di uno splendore fatto di ville liberty e di palme altissime ed antiche.

Valdesi è la vacanza palermitana. Una lingua di spiaggia che parte dalle sedi estive dei circoli più esclusivi, Vela e Lauria, veri simboli di *apartheid* per il popolo che a Mondello riusciva a concedersi forse il *pane e panelle* e - nella migliore delle ipotesi - pane coi ricci e una bottiglia di birra. «Era come alle Maldive» un tempo Mondello. Qui, durante *la stagione* - per i siciliani non esiste altro modo di identificare l'estate - si riversava (anche oggi avviene l'invasione, ma è altra storia) mezza città. L'altra metà affollava i «Lidi» che prolungavano la passeggiata a mare che fu dei nobili descritti dal Villabianca. E «Lido Olimpia», i «Bagni Virzì», i «Bagni della salute». E poi il ristorante «Spanò», antichissimo esempio di abusivismo demaniale tollerato da tutti. Tollerato dai palermitani che da Spanò andavano per una «botta di vita» tanto rara da poter essere raccontata per lungo tempo. A Mondello andava ciò che rimaneva della nobiltà, pravvissuta ai fasti Florio, e una borghesia rampante e ingorda. Incolta fino a cancellare l'architettura del Liberty, per sostituirla col cemento armato ma attrezzato di aria condizionata e grandi vasche definite «piscine». I «Lidi» erano esclusività di bottegai benestanti e burocrati.

Che scialo si «Bagni Virzì». Le famiglie ci portavano i bambini bisognosi di iodio. Oggi, tra una discarica e una «camera della morte» (eredità mafiosa di sistemi in voga durante la Santa Inquisizione) arrivi in tempo per leggere il cartello che ammonisce: «Divieto di balneazione». E non c'è più l'orchestra. Già, la musica dal vivo. Allora non si diceva *live* e non si conosceva l'esistenza della gabbia col disc-jockey. Si stava tutto il giorno in spiaggia, si mangiava il *mellone*, che non per anguria, vocabolo sconosciuto al palermitano. Le donne lavoravano ai ferri fino al tramonto. Poi si trasferivano sulla piattaforma di legno a centellinare il gelato e cannella e gelsomino. Alle otto il sole non era ancora calato e la pista affollava di ballerini. Tutti vestiti, perché in costume da bagno, o in pantaloncini, appariva cosa disdicevole. Grande allegria, festa ogni sera. Fino alle 11, forse a mezzanotte, quando partiva l'ultima corsa del «24 rosso» che ti riportava in città.

A Mondello si andava col filobus, il «numero 33» che partiva da piazza principe di Camporeale, cuore della «Zisa», quartiere storico di Palermo che vanta il suo Castello, dimora di Federico, gioiello arabo-normanno. Il filobus passava per l'Addaura, allora sconosciuta. Forse lo sarebbe ancora, se quel lungomare non fosse diventato luogo dell'immaginario collettivo per via il primo attentato al giudice Giovanni Falcone.

Mondello si associa al ricordo degli anelletti al forno. L'anelletto, se così si potesse dire, è un tipo di pasta che «cresce» solo a Palermo. Gli anelletti si cuociono al forno. La pasta, appena cotta, viene condita con una salsa di pomodori, melanzane, uovo sodo, salame, basilico e pezzettini di *caciocavallo stagionato*. Dopo una breve cottura in forno si poteva servire come fosse una torta. In spiaggia era d'obbligo. I «cortili» della spiaggia all'ora di pranzo diventavano enormi mense. Le cabine erano miniappartamenti e i tavolini, uno accanto all'altro, condomini.

Tutto avveniva sotto l'ombrellone, anche il rito dello scopone scientifico pomeridiano. Chi si arricchiva e ancora sembra trarne vantaggio), era società che aveva ottenuto la concessione della spiaggia, con un favoloso contratto novantennale. Tutto gestiva la «Italobelga», sin dagli inizi del secolo. Colpa di Ignazio e donna Franca Florio che rilanciarono la moda della *villeggiatura*, tempo appannaggio della nobiltà, poi «vezzo» della nuova borghesia. Nacque lo Stabilimento, con la bellissima terrazza sul mare che fungeva da *Café chantant*, sorseggi le ville. La «Piana dei Colli» aveva appena subito il primo assalto della speculazione e c'era già chi rimpiangeva la struggente bellezza di Villa Niscemi, miraggio inseguito fino all'ultimo dal Gattopardo ormai morente.

E il popolo? A Mondello andava il sabato e la domenica. Aveva *persino* la spiaggia libera: pochi metri, ma meglio che niente. La «za Peppina», a Mondello paese, affittava i costumi. Sì, li affittava perché non tutti ce l'avevano. Dopo il bagno, il pane con le *quaglie* (la melanzana tagliata a spicchi e fritta), *mezzabirra e una gazzosa*.

I boss della mafia «scendevano» a Mondello. Hotel Torre, oppure - meglio - Palace Hotel con piscina e spiaggia privata. Lì alloggiò Carlo Gambino, *boss of the bosses*. Ne stavo l'ombrellone ai bordi della piscina. Telefono e drink a portata di mano. Riceveva le «suppliche» di amici e parenti e faceva sedere i bambini sulle ginocchia, come un nonnino mite. Anche Lucky Luciano amava Mondello: ci veniva durante la *stagione*, negli altri mesi preferiva l'Hotel Sole di Palermo.

Mondello era, in pratica, l'esatta riproduzione della città. Sembrerà assurdo ma era, e in parte è, proprio così. A cominciare dall'assurdità di riprodurre, a 7 chilometri dalla città, una Palermo identica ma *al mare*. Assurdo, come il concetto di *villeggiatura* che impone una seconda casa, in una seconda città dove stai a contatto delle stesse persone di piazza Politeama o di via Libertà. Ma queste sono le regole della *villeggiatura*. «Malattia» tipicamente siciliana. Pensate agli agrigentini: hanno costruito un'altra città al mare, l'hanno chiamata San Leone, l'hanno fatta brutta esattamente quanto Agrigento dei palazzi prodigiosamente sospesi sull'argilla franosa. Ad ogni *stagione* trasferiscono di qualche migliaio di metri. E meno male che la Valle dei Templi è stata «saltata». Meno male che la *villeggiatura* non ha avuto fortuna tra i mandorli del Tempio della Concordia.

Oggi Mondello sembra Rimini e Leone somiglia a nulla di umano. Senza contare i guasti di venti anni di imbarbarimento mafioso. Che ne sa, il turista, che la più bella luna di Palermo, la luna di Sant'Erasmo, illumina contemporaneamente l'Istituto di «Padre Messina» col porticciolo sulla «Piccola Mondello» e la «camera della morte», dove uomini venivano strangolati e disciolti nell'acido? Che ne l'ignaro viaggiatore, di quanti morti è gravata la lottizzazione della «Piana Principe di Scalea»? E può immaginare, lo straniero, che ai «Bagni Virzì», mentre le mamme sorvegliavano le figlie perché non smarrissero tra le note di una musica troppo tenera, uomini violenti emettevano sentenze di morte?

Ma forse è meglio che il turista non sappia. La crudeltà della toponomastica macabra è un fardello riservato ai siciliani. Come un castigo di Dio. Chi viene da fuori, va alla ricerca di cose belle. La Sicilia ne è piena. Siciliana - per fare un esempio - è conosciuta come la patria dei boss Cuntrera e Caruana, ma non tutti sanno che la loro villa è sul mare più del mondo: «Pietratagliata», con la sabbia torrida, l'acqua gelida del Canale e le rocce d'argilla.

Quanti conoscono la magia di Morgantina? A due passi da Aidone, da Enna, una città del quarto secolo avanti Cristo riportata alla luce quasi intatta. E i mosaici della villa Piazza Armerina? Quanti hanno visto la cattedrale di Cefalù al tramonto? Conoscete la spiaggia di Fontanebianche a Siracusa? E Vendicari con le saline?

E poi, c'è la «Sicilia degli altri». Le isole: Lipari, Salina, Vulcano, Pantelleria, Favignana, Mozia, Lampedusa. Poi c'è Taormina. Perché «degli altri»? Le isole sono ormai meta di nordici affamati di sole e mare. Si dicono incantati, accusano l'immancabile «mal d'Africa», ma quando vanno nelle nebbie chissà se non abbia il sopravvento l'ispirazione leghista.

Taormina fa a sé. Una parte dei siciliani, quelli dell'Occidente, l'abbiamo sempre vista lontana e riservata agli «americani ricchi». Con questo spirito, una sera, tre amici decidemmo di andare a Taormina. Partimmo da Palermo su «500» verso mezzanotte. Arrivammo all'alba, giusto per crollare in un comatoso, sdraiati sulla spiaggia di Letojanni. Ci svegliammo che era pomeriggio. Non avevamo visto nulla. Il «giro turistico», anche per motivi economici, si risolse in un caffè al «Mokambo». Tornammo indietro con gli occhi pieni e le mani vuote. Agli amici, però, potevamo raccontare dire di essere stati a prendere un caffè a Taormina.

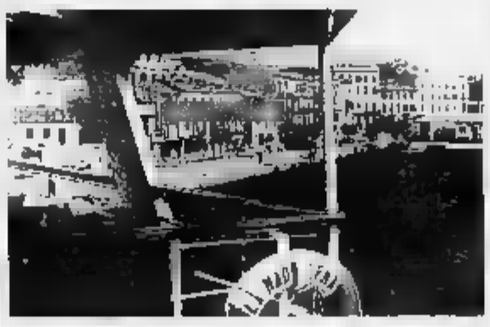
Francesco La

Caprera, chiude il «Club Med»

Carenze nei servizi igienici, 1200 turisti a casa

LA MADDALENA. Il sindaco dimissionario della Maddalena, Roberto Brocca, ha firmato un'ordinanza di chiusura del Club Méditerranée di Caprera, dopo il rapporto dei responsabili del servizio igienico della Usl di Olbia, che parlano di carenze igienico-sanitarie rilevate durante una ispezione nelle strutture del Club che ospita mediamente 1200 turisti.

Per il sindaco dc, si tratterebbe di un atto dovuto. Benché dimissionario ha, infatti, agito in seguito al rapporto dei medici della Usl che hanno riscontrato, fra l'altro, una situazione igienica precaria nei depositi di derrate alimentari e nelle mense. Il provvedimento preso dal sindaco, con l'emissione dell'ordinanza, è scattato d'ufficio. Se lo avesse fatto il commissario prefettizio, atteso fra qualche giorno a La Maddalena, avrebbe potuto fare pesanti appunti al suo operato. Da qui una decisione impopolare e delicata soprattutto in piena stagione turistica e in un'isola penalizzata quest'anno dagli incendi e da un calo rilevante degli arrivi.



Il sindaco di La Maddalena con un'ordinanza ha ordinato la chiusura del Club Méditerranée di Caprera

Al Club Méditerranée cercano di tranquillizzare tutti: «Chiusura? Noi smentiamo, saranno invenzioni giornalistiche, il villaggio non ha problemi né oggi né nei prossimi giorni». In realtà l'ordinanza è stata inviata al direttore del villaggio, Jean-Pierre Leurier, dopo l'ispezione sanitaria firmata dal medico di igiene pubblica, Massimo Tamponi, e dall'ispettore di igiene della Usl 4, Giovanni Pischedda. Trattative riservate e incrociate questa mattina. Sono state anche sollevate le non poche preoccupazioni per in agosto tante persone: sia per ospitarle altrove che per imbarcarle in mancanza di prenotazioni e biglietti. Da qui la possibilità di soluzione provvisoria. Il responsabile del Club si è detto pronto ad effettuare i lavori per il ripristino igienico-sanitario, lavori che sarebbero già iniziati. Se nei prossimi giorni la ispezione dei medici dell'Ufficio di igiene pubblica darà esito favorevole, l'ordinanza potrà quindi essere revocata.

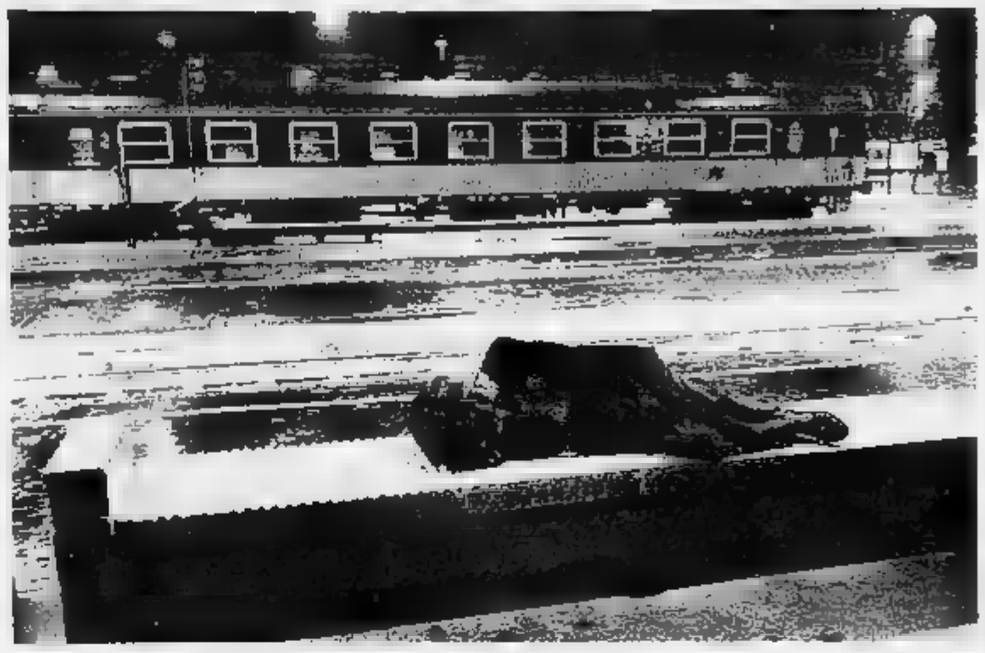
La corsa il tempo potrebbe, dunque, portare a buon fine la vicenda ferragostana che in parte si trascina ormai da anni. L'ordinanza minaccia in di non ottemperanza delle disposizioni anche la dell'esercizio, ma ricordato che il Club Méditerranée tre anni fa, dopo un devastante incendio che distrusse 80 capanne, chiesto di ammodernare le strutture. Ma le leggi per la difesa del territorio e quelle relative all'edificazione hanno allora impedito all'amministrazione comunale di concedere l'autorizzazione.

Marco Aresu

Milano, cinque minorenni picchiano un vagabondo con le assi della panchina su cui dormiva

Ragazzi bene massacrano un barbone

Avevano fondato il nucleo «Gab» contro i mendicanti
Né razzismo, né motivazioni politiche per le loro azioni



Un barbone dorme su una panchina a Milano: i vagabondi sono entrati nel mirino di un gruppo di giovani bene che li aggredisce

Due di loro sono stati presi ancora nella zona e hanno indicato gli altri tre aggressori

MILANO. Picchiato in mezzo dei pochi spicchi di verde del centro, nei giardinetti di San Marco che stanno alle spalle di via Solferino dove un tempo - la notte - si sentiva il rumore delle rotative del «Corriere». Picchiato a sangue da cinque giovani, tutti minorenni, tutti figli di papà, perché sapeva che quei cento metri quadri di verde rinsecchito erano stati dichiarati zona off limits da quelli del Gab, il gruppo anti barboni.

No, non conosceva le minacce del Gab, Lino Arzenton, 58 anni, padovano di nascita, residente a Torino, domiciliato sulla prima panchina disponibile in uno dei mille giardinetti dell'Italia dei senza fissa dimora.

Oggi a Milano, domani chissà secondo l'itinerario zigzagante di chi per professione ha scelto quello del barbone.

E a Milano, l'altra sera per passare la notte, Arzenton aveva adocchiato proprio quella panchina, un po' nascosta, a due passi dalle Gabelle, antico ponte sul Naviglio che non c'è più. Facile per i ragazzi del Gab sorprenderlo nel primo sonno, picchiarlo con le assi di una panchina già mezza rotta. «Sporco barbone», gridano Alessandro F., Boris A., Claudio S., Alessandro B. e Sergio A., i ragazzi del Gab che nei giardinetti delle Gabelle hanno il punto di ritrovo dopo cena.

Gridano. E picchiano duro. Poi, quando si affaccia qualcuno da una delle poche finestre illuminate nel deserto di mezza estate, la fuga: «Via, prima che arrivi la polizia». Arriva dieci minuti dopo la volante che qualcuno ha chiamato, quasi insieme all'ambulanza. Per terra Arzenton, il barbone, è svenuto, il viso coperto di sangue. Di corsa al Fatebenefratelli, al pronto soccorso per fortuna è a pochi di mezzo chilometro: trauma cranico, ferite alla fronte e alla tempia, trauma addominale e parecchie costole rotte. «Era proprio ridotto male», confermano un infermiere e i medici che ancora considerano riservata la prognosi.

Dei cinque del Gab nemmeno l'ombra. Svaniti lasciato alle spalle della panchina, sotto una vecchia scritta, la loro sigla minacciosa da giustizieri della notte. Ma Alessandro e Boris restano in zona.

Persino troppo facile per la polizia, un'oretta dopo, scovarli e fermarli dopo un'inutile fuga verso la fuga. Facile convincerli a parlare, a confessare prima di aver assistito ai fatti, poi di essere amici degli aggressori, infine di aver partecipato all'aggressione insieme a Claudio, Alessandro e Sergio che i poliziotti vanno a prelevare a casa. Tutti dentro, a riflettere, accusati di aver prodotto lesioni gravi e di danneggiamenti aggravati.

«Giovani, studenti e di buona famiglia». Li fotografa così il questore Achille Serra. Aggiungendo: «Tipi muscolosi, prestanti, frequentatori di palestre». Ragazzi con una gran voglia di menar le mani e di fare i prepotenti. Nessuna base ideologica, assicura il questore: niente svastiche, niente saluto romano. Poco più di un gruppetto spontaneo, senza motivazioni politiche. Vestiti come mille altri coetanei, nulla a che vedere con skin o nazi-skin, né tatuaggio, non un medaglione, non una testa rasata, non una maglietta sospetta.

Nessun indizio razzista: il razzismo c'entra, ripete Serra. Ma la spiegazione aggiuntiva lascia ancor più sbalorditi: solo figli di papà, rampolli di professionisti conosciuti, benestanti e un po' viziati, decisi a farla padroni in quel triangolo di quartiere alle spalle di casa loro. Insomma, maledettamente normali questi giovani giustizieri della notte.

Normali ma temuti, in quartiere. Già, perché quelli del Gab si erano fatti conoscere da tempo nei dintorni dei giardini di San Marco: prepotenze e parolacce e chiunque osasse rimproverarli, cercasse di convincerli a non distruggere le panchine, a non fracassare i lampioni col pallone, a lasciare in pace anziani, mamme e bambini.

Ragazzate più volte denunciate (senza seguito) dal Comitato di quartiere. Fino a quel volantino appeso alle porte dei palazzi attorno ai giardinetti, a fine giugno, firmato per la prima volta Gab. Poche righe, : «Ultimamente nel nostro parchetto vengono a dormire drogati e barboni, e giorno che di notte. Invitiamo tali individui a non farsi più vedere al ponte delle Gabelle. A partire dal giorno 25/6/93 prenderemo drastici provvedimenti».

Poi, un venerdì sera, l'incendio dimostrativo di una catasta di rifiuti e la comparsa delle scritte, minacciose anch'esse, sui muri. I ragazzi normali della via San Marco avevano deciso di far sul serio. Lino Arzenton, barbone, non lo sapeva.

Armando Zeni

INCHIESTA

I GIOVANI NELLA NOTTE

Controlli di polizia a Milano e gruppi giovanili in città

La città dei baby criminali Duri per un pugno di droga

Lo spaccio è il «motore» che fa agire le gang Facile entrare nel giro della malavita se qualcuno vuole smettere la paga cara

DICONO che i cinque sedicenni che hanno massacrato questo poveraccio sulla panchina siano figli di famiglie bene, balordi senza cervello ma con le Tod's. Ragazzi in cerca di adrenalina contro la noia, studenti in vacanza, prigionieri del grande zero vita. E questo, nella pozza di sangue della baby criminalità milanese, è rarità.

Nelle strade della notte metropolitana marciano guerrieri a caccia di cose un po' più concrete di una emozione forte. Lavorano, si sbattono, per conquistarsi un territorio, i quartiere, dove coltivare in pace il commercio più rapido e proficuo che la città consenta, quello dei sogni sintetici.

Sì, la droga - eroina, hashish, ecstasy, cocaina - è ancora il motore che fa viaggiare di più i muscoli delle gang giovanili, quelle che dalla periferia vengono a prendersi la loro fetta di illusioni dentro alle luci del traffico. Dentro all'ingorgo che undici mesi all'anno assedia i punti nevralgici dello spaccio, la Stazione Centrale, corso Buenos Aires, i Navigli, il Giambellino.

A loro toccano le briciole, quelle che sfuggono al nuovo esercito affamato dei neri extracomunitari e quel po' di grasso che la grande malavita lascia colare per calcolo. Quando la polizia assediò e finì per espugnare il fortino extralegale di via Bianchi (un quadrilatero di palazzi dove gli uomini in divisa neanche si azzardavano a entrare) vennero fermati parecchi ragazzi con i motorini facevano le staffette, gli apripista per le macchine imbottite di droga.

Vennero trovati i ragazzini-cavalli, adibiti allo spaccio di strada, e uno di loro divenne (per così dire) celebre. Si chiamava Eddy aveva 13 anni, girava con due etti di eroina tagliata addosso. Fece il duro con i poliziotti, : «Questa roba vale trenta milioni e vendo in un giorno, tutti i giorni».

Avevano droga, anche coltelli, anche stecche di biliardo, anche un fucile e un paio di pistole. I ragazzi della cosiddetta gang del Niguarda che l'anno scorso gli uomini del commissariato di Greco hanno neutralizzato.

Erano diventati i padroni di due vie e ridosso dell'ospedale Ca' Granda. Prendevano ordini da un malavitoso di 31 anni, Ignazio Gulizia e dai due fratelli Agrani, ma i soldati tutti fra i 18 e i 23 anni. Si occupavano di estorsioni, protezione di travestiti e per lo spaccio su strada avevano arruolato un esercito di ragazzini.

Era facile mettersi a lavorare per loro, ma era impossibile smettere: minacce, botte, sevizie con il coltello e la brace delle sigarette. Disciplina ferrea dentro alla banda, una sola legge: chi sbaglia, paga. Quando uno dei ragazzini, impaurito dall'arrivo di una volante, si sbarazzò di un paio di etti di hashish, i tre boss obbligarono la madre del loro soldatino a firmare cambiali per 15 milioni: «Risarcimento per la roba perduta, più le penalee».

Dentro alla storia della baby gang c'è appunto la routine dello spaccio. E' più raro trovare la violenza totale e che elettrizzò le notti di due sedicenni, Pasquale e Gianfranco, che si divertivano a spaventare le coppiette a bordo del quartiere San Siro, sparandogli dietro i colpi di una Browning 7,65. Ogni tanto facevano scendere dall'auto le vittime per rapinarle. Ogni tanto no. Fino alla notte del giugno 1991, quando il bancario Paolo Lombardi, tirato fuori a forza dalla macchina, ci lasciò il portafoglio e la vita.

E loro due, un paio di complici furono pescati dalla polizia un'ora più tardi, mentre mangiavano anguria in un chiosco a minuti dal delitto.

La criminalità giovanile, dice l'ultima rilevazione a Milano, sembra in leggera discesa. Nei primi sei mesi dell'anno, dicono i dati del provinciale per l'ordine e la sicurezza, diminuiti del 27 per cento gli scippi, del 26 per cento i furti di autoradio, del per cento le rapinette nei negozi. E sono pure diminuiti i sequestri di droga.

Quello che sfugge ai dati è la violenza, piccola, diffusa, non solo notturna, che assedia le strade. Dal Gratosoglio, dove piccole gang giocano all'intifada contro i jumbo-tram, ai raid incendiari contro i cassonetti dei rifiuti e le auto.

Fino allo scorso maggio, quando per la prima volta è stata applicata la legge Mancino contro le gang razziste, imperversavano le bande dei naziskin. Risse e coltelli contro i ragazzi del Leoncavallo, specie il sabato pomeriggio, specie nel quartiere Ticinese. Ma anche incursioni dalle parti della Stazione Centrale, magari per intercettare qualche nero isolato da circondare e punire.

Una recente inchiesta dell'istituto Eurisko (1200 interviste) ipotizza che la violenza giovanile sia effetto di un «nichilismo non tragico». senza progetti, senza aspettative, ma anche senza rimorsi e perciò senza una tragedia. E' una violenza che (una volta consumata) si perde dietro a uno sguardo indifferente. Lo stesso (secondo testimonianze dei poliziotti) di questi cinque sbarbati che l'altra notte si sono divertiti con un uomo da niente. Per niente.

Pino Corrias

Cagliari, decisione temporanea in attesa della scelta del tutore definitivo

Rosa ha vinto, resta in Sardegna

La ragazza e i tre fratellini affidati alla nonna

CAGLIARI. Il tribunale dei minorenni di Cagliari ha affidato al sindaco di Giovanni Suergiu Smenghi (17 anni) e i suoi fratellini Gabriele (6), Jessica (4) e Donatella (di sette mesi), rimasti orfani dopo la tragedia avvenuta il 5 agosto a Portovesme, in cui sono morti annegati il padre, la madre e altri tre fratellini. Da ieri pomeriggio gli orfani nell'abitazione della nonna Piras, 74 anni, la mamma del padre dei ragazzi: la donna abita ad Arbus, a 60 chilometri dal capoluogo sardo.

La decisione di affidare temporaneamente alla nonna paterna e i suoi fratellini è stata proprio del sindaco Enrico Piras, in attesa che il giudice tutelare - il pretore di Carbonia Antonio Ghiani - nomini il tutore definitivo degli orfani, decisione che dovrebbe essere presa entro una decina di giorni. Il provvedimento del collegio del tribunale dei minori, presieduto da Maria Teresa Laddomada e composto da altri 4 giudici, è stato accolto con soddisfazione da Rosa, che aveva sempre detto di voler fare da «mamma» ai suoi fratellini e di voler restare in Italia.

La decisione è arrivata al termine di una mattinata in cui il giudice aveva sentito ancora una volta Rosa Smenghi. La riunione è stata tenuta segreta, ma da quanto si è appreso sembra sia quindi tramontata l'ipotesi che i 4 orfani possano essere affidati alla famiglia di un fratello della mamma, Dario Trullu, 43 anni, di Carbonia (ma vive in Germania), o ai fratelli del padre, che abitano a Gorgonzola, vicino Milano. L'ultima parola, comunque, verrà dal giudice tutelare.

Ancora ieri Dario Trullu - che subito dopo la disgrazia ha fatto in affidamento temporaneo Rosa e gli altri nipotini - ha ribadito la sua disponibilità a prendere con sé i nipoti, affermando però l'intenzione di non opporsi di fronte a un'eventuale decisione di altro tipo: «Il mio solo desiderio è il benessere dei bambini». I coniugi Trullu nel pomeriggio sono poi ripartiti per la Germania.

Nei giorni scorsi il giudice aveva sentito il sindaco di San Giovanni Suergiu, il capogruppo dc Mirando Basciu, delegato dal primo cittadino a seguire la vicenda e gli zii paterni (tre vivono a Gorgonzola e uno a Arbus): tutti avevano offerto la propria disponibilità ad accogliere i nipoti. «Siamo soddisfatti - ha detto Basciu - per la decisione del tribunale dei minori, che ha operato con grande sensibilità». Basciu ha detto che il Comune sta valutando come poter aiutare Rosa Smenghi e il suo fidanzato, Davide Pinna, 21 anni. In particolare esaminando la possibilità di trovare un lavoro ai due giovani, così da fare le loro nozze e consentire un sostegno economico sufficiente per allevare al meglio i fratellini.

[m. a.]

Cosenza, accusa di infanticidio per le due sorelle maggiorenni e un amico

Il mistero della madre-bambina

Morte sospetta per il neonato che ha partorito

COSENZA. «Questa ragazza ha appena partorito, è chiaro. Ma il neonato dov'è?». La domanda del medico dell'ospedale di Acri è stata la più ovvia, davanti alla madre-bambina di nemmeno 15 anni che era stata costretta a ricoverarsi per una grave emorragia. «Ah, sì, la neonata è morta e l'abbiamo dimenticata a casa. Non si preoccupi, l'andiamo a prendere». A questo punto il medico ha avvertito i carabinieri i quali, in poche ore, eseguendo l'ordine del magistrato, hanno posto in stato di fermo tre persone: le due sorelle della ragazza ed un amico di famiglia, Domenico Morrone, 43 anni, l'uomo che materialmente ha portato il piccolo cadavere in ospedale, accusandole di infanticidio.

I protagonisti della vicenda sono di San Demetrio Corone, paesino di 5000 abitanti, in provincia di Cosenza. Una storia di emarginazione profonda, con ancora troppi interrogativi, maturata in una casa popolare. Non si è trattato, infatti, della soppressione del frutto di una gravidanza nascosta per vergogna. Che la ragazza fosse incinta in paese lo sapevano tutti, come tutti il nome del padre del nascituro, un ragazzo di 25 cugino della ragazza. Tutti sapevano anche perché la madre-bambina (lo scorso anno ha frequentato la seconda media) non faceva nulla per nascondere un pancione sempre più evidente. L'unione tra i due giovani però ha trovato genitori lei un ostacolo quasi insormontabile. Almeno stando a quanto oggi sostiene il giovane: qualche è stato detto voler parlare con i genitori della ragazza per prendersi tutte le responsabilità, ma era trovato di fronte a un netto rifiuto.

Ieri notte l'epilogo, quando la ragazza, dopo una passeggiata con le sorelle (entrambe nubili, di 18 e 32 anni) una volta tornata a casa si è sentita male e - questa la versione che ha poi dato in ospedale - andata in bagno, ha avuto un parto violento. «La bambina - hanno detto le tre sorelle - è nata morta». Ma su questo punto gli inquirenti non sono d'accordo, anche perché le versioni dei protagonisti sono divergenti. Per una sorella della ragazza la bimba era stata lasciata nel bagno di casa, per l'altra, appunto perché nata morta, era stata buttata in un cassonetto dell'immondizia, quasi fosse un pacchetto ingombrante di disfarsi.

Una risposta alle tante domande verrà dall'autopsia. Se dirà che la bimba è nata morta, per i tre solo l'addebito di occultamento di cadavere. Se invece il perito accerterà che il parto non è stato letale per la neonata, l'accusa sarà quella di omicidio volontario.

[d. m.]

IN [redacted]

Pensionato trova e rende 80 milioni

BRESCIA. «Non ho fatto nulla di eccezionale, ma soltanto il mio dovere»: con questa espressione un pensionato di Gardone Valtrompia, Giovanni Scala, ha commentato il gesto con cui ha restituito al legittimo proprietario 80 milioni in certificati di deposito, trovati per per strada. [Ansa]

tolleranza per terza età

RIMINI. Una siciliana di 39 anni, Maria Lo Giudice e il marito Rocco Barbetta, 27 anni di Melfi, sono stati arrestati per sfruttamento della prostituzione. La coppia, attirata in Romagna, è riuscita a mettere piedi una tolleranza per la terza età. [Agi]

Alassio, gli operai rimettono la maglietta

ALASSIO. Da mattina gli operai della ditta Brianza, impegnati nell'ampliamento marciapiede di fronte Muretto di Alassio, lavorano indossando la maglietta per rispettare l'ordinanza anti-bikini emessa dal neosindaco leghista, Roberto Avogadro. [Ansa]

«Nelle volanti l'aria

ROMA. Sul tetto delle auto della polizia nei mesi della massima calura, in questi giorni, si può un uovo. Partendo da questa constatazione il senatore Ottaviani (Lega), ha rivolto una interrogazione parlamentare per chiedere di dotare le volanti di impianti di condizionamento. [Agi]

Alla Versiliana concerto di Fossati

MARINA DI PIETRASANTA. Ivano Fossati in concerto. Il cantautore interpreta alle 21,30 al Teatro della Versiliana, i brani inclusi nell'album «Buontempo». Romano Battaglia parla d'arte con Giorgio Cortenova e Valerio Eletti. [d. b.]

«Il Manifesto» gli albergatori

ROMA. «L'industria turistica italiana raccoglie finalmente ciò che ha seminato. Nonostante una straordinaria congiuntura che le offriva sullo stesso piatto d'argento la svalutazione della lira, la guerra jugoslava, il terrorismo curdo e quello integralista, l'avida moltitudine di albergatori, ristoratori e tenutari di coste demaniali è andata incontro a salutare disfatta». Così «Il manifesto» fotografa l'andamento dell'estate '93, in un articolo intitolato «Gli alberghi sono vuoti. Ben gli sta».

Pubblicità ingannevole Giornale censurato

ROMA. L'autorità garante della concorrenza e del mercato ha deciso di vietare le pubblicazioni dal giornale «La trottola», che reclamizza prodotti come gli orecchini dimagranti o il telefono senza fili. Secondo l'autorità è un caso di pubblicità ingannevole, perché «nessuno dei prodotti è in grado di assicurare quanto promesso».

Accuse dei parenti dopo l'incendio sul vulcano che ha ucciso 4 forestali

«Mandati allo sbando sull'Etna»

Nessun dubbio sull'origine dolosa
E sui soccorsi indaga la magistratura

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Mi urlava "aiutami"; io ero sopra di lui, lo vedevo fra le fiamme. Siamo rimasti così per quasi tre ore, prima che [redacted]. Poi quando si è visto l'elicottero, non si è potuto fare niente perché mi hanno detto che non aveva [redacted] verricello. Così è morto mio fratello». Alfio Mineo, maglietta nera e volto scavato dalla disperazione, è seduto su un muretto [redacted] cinta del cimitero [redacted] Linguaglossa. Da pochi minuti sono arrivate le quattro ambulanze dentro le quali ci sono i corpi delle guardie forestali morte bruciate mercoledì sera nella pineta di contrada «Culmea». In [redacted] c'è il cadavere di Benedetto, il fratello di 36 anni, [redacted] un operaio stagionale della Forestale, che ha visto morire con i suoi occhi. [redacted] racconta e piange. C'è commozione fra la gente che ha aspettato per ore l'arrivo delle salme. Commozione, ma anche tanta rabbia. Quella tragedia forse poteva essere evitata. [redacted] sono convinti in tanti, in paese, dopo aver sentito il racconto degli altri otto operai scampati alla morte. Dalle loro testimonianze il sostituto procura[redacted] presso la pretura di Catania, Angelo Busacca, ha ricavato una prima ricostruzione dell'accaduto: «Mentre erano nel canalone, c'è stato un improvviso cambio di vento che ha creato l'effetto-camino, un vortice che ha fatto alzare le fiamme dalle quali i quattro so[redacted] stati sopraffatti».

Da quel canalone, ieri mattina poco prima delle 8 hanno recuperato il primo dei quattro cadaveri: per riportarli nel posto dove Francesco Manitta, Vincenzo Zumbo, Benedetto Mineo [redacted] Giuseppa Manitta la sera prima avevano lasciato il loro fuoristrada ci sono volute due ore di lavoro da parte di decine di vigili del fuoco e guardie forestali. Chiusi dentro sacchi di plastica, i cadaveri sono stati portati a spalla lungo la parete scoscesa e annerita della collina. La zona è impervia: per arrivare sul costone i fuoristrada faticano in un viottolo largo meno di due metri. I curiosi e i parenti delle vittime sono stati tenuti a valle perché nella mattinata di ieri c'erano alcuni focolai di incendio.

I colleghi piangono in silenzio. Sanno che quelle morti, comunque, sono l'esito della disperata ri[redacted] [redacted] un lavoro che da queste parti è sempre più difficile trovare. Solo a Catania l'ispettorato della Forestale assume ogni anno seimila operai stagionali; lavorano da 51 a 151 giorni all'anno, a ottantamila lire a giornata per andare a spegnere le centinaia di piccoli e grandi incendi che ogni estate bruciano i versanti dell'Etna. Ora i sindacati tuonano: chiedono di rivedere il reclutamento dei forestali e annunciano un'ora di sciopero in coincidenza con i funerali, che [redacted] svolgeranno oggi nella chiesa madre di Linguaglossa.

L'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Aiello parla di «attacco criminale e di strategia di incendi dolosi nell'isola» e prende le distanze dalla «Sicilforn, una [redacted] cietà incaricata di realizzare il rimboschimento per conto della Regione, che ha in concessione quel terreno. Ci [redacted] polemiche anche sulla preparazione professionale dei Forestali. [redacted] personale di ruolo è altamente specializzato, quello stagionale spesso impara il mestiere trovandosi già tra le fiamme. Mercoledì [redacted] stato così anche per Giuseppa Manitta, l'unica donna del gruppo. Fino a quel momento aveva lavorato in ufficio. Ma l'altro giorno c'era bisogno di tutto il personale ed è entrata in squadra. Il marito, Salvatore Pennisi, ora non si dà pace. Ieri ha chiesto ai poliziotti di poter entrare nella camera mortuaria del cimitero di Linguaglossa per [redacted] derla. Non gliela hanno consentito: «Non possiamo [redacted] i parenti in questo momento», gli ha[redacted] risposto. E' andato su tutte le furie quando ha visto entrare il fratello di un'altra delle vittime: «Anche in queste cose non c'è giustizia?», urlava disperato. Non voleva che la moglie facesse quel lavoro. A Fiumefreddo, dove abita la famiglia, le tre figlie glielo avevano ripetuto più volte: «Mamma, lascia stare, è pericoloso. Per quei quattro soldi non [redacted] vale la pena». Ma Giuseppa aveva voluto ugualmente quel posto.

Le due inchieste della magistratura potrebbero dare le prime risposte già oggi. Si vuole capire se è stato un incendio di origine dolosa ma, soprattutto, se ci [redacted] stati ritardi o omissioni nei soccorsi. Le parole di accusa dei parenti delle vittime pesano. Sull'origine dolosa non ci sono molti dubbi, anche perché sono stati trovati 3 diversi focolai. Sui soccorsi, invece, c'è molta più cautela: «Non [redacted] risulta che siano stati intempestivi - ha precisato il giudice Busacca -. L'elicottero [redacted] poteva scendere perché il terreno è franoso e il turbine delle pale avrebbe attizzato di più il fuoco».

Ma alla gente di Linguaglossa questo importa poco. Ricordano altri due forestali morti tra le fiamme, [redacted] Pantalica, nel Siracusano, appena due settimane fa. E chiedono di sapere che fine abbia fatto l'indagine della Regione sulle condizioni [redacted] lavoro degli uomini antincendio, aperta il giorno dopo quella tragedia.

Fabio Albanese

I soccorritori recuperano la salma di uno dei quattro forestali morti mercoledì sera mentre spegnevano un incendio sull'Etna

Una delle vittime era alla prima missione Aveva sempre lavorato in ufficio

VILLA BLANC

Retromarcia del governo

ROMA. Il governo ha deciso di non reiterare il decreto legge che consente di utilizzare fondi dello Stato (27 miliardi e 727 milioni) per l'acquisizione di villa Blanc e che scade tra due giorni. Lo hanno reso noto fonti del ministero dei Beni culturali, ricordando che il ministro Ronchey aveva già manifestato la sua intenzione di non compiere ulteriori passi per l'acquisizione del complesso, in seguito all'inchiesta giudiziaria. Nel procedimento condotto dal pubblico ministero Pietro Giordano, [redacted] coinvolti i vertici del ministero e i responsabili della società Lases, acquirente della villa. Il sottosegretario alla presiden[redacted] del Consiglio, Antonio Maccanico, aveva chiesto alle commissioni delle Camere di sospendere l'esame del decreto legge, sempre in attesa di chiarimenti nell'inchiesta giudiziaria. [Ansa]

Celebrato oggi nel Foggiano

Corsignana Perrotta e Ibrahim Halluh: oggi si sposeranno in chiesa, nei giorni scorso il rito è stato celebrato [redacted] in municipio (FOTO PRIVATA)

Matrimonio misto dopo le violenze

FOGGIA. «Non credo che possa[redacted] aver ucciso, gli extracomunitari [redacted] fanno queste cose». E' il parere di Corsignana Perrotta, di Orta Nova, a pochi chilometri da Stornara: oggi sposerà un marocchino. Nell'area calda della «rivolta antinero», esplosa a Stornara e Ferragosto per la rapina e la morte [redacted] un pensionato per cui sono sospettati alcuni extracomunitari (ma le indagini hanno imboccato anche la pista di due tossicodipendenti), [redacted] matrimonio misto può contribuire a sciogliere rabbia e tensioni. Lo celebrerà stamane don Michele Ventrella, nella chiesa madre che, prima dell'unione tra Corsignana [redacted] Ibrahim Halluh, ha già fatto da cornice ad altre coppie «miste».

Ibrahim e Corsignana hanno 26 anni e si conoscono da pochi mesi. Lui, parrucchiere, vuole aprire un'attività in proprio; lei aiuta il fratello Pietro in pizzeria. «Tutto cominciò a una festa - racconta la ragazza, una brunetta sempre sorridente -. Ibrahim viveva ad Orta Nova già da qualche anno, [redacted] non l'avevo mai notato. Quella sera fu un colpo di fulmine». Nel giro di pochi giorni arrivò il rito della presentazione in famiglia, [redacted] ci furono scene da «indovina chi viene [redacted]». Mamma Filomena e papà Vin[redacted] fecero subito del giovane marocchino il loro nono figlio. «Non ho potuto incontrare i suoi familiari - racconta Corsignana -, ma li ho sentiti per telefono».

I genitori e i fratelli di Ibrahim non parteciperanno al matrimo[redacted] perché hanno avuto un lutto in famiglia, ma saranno gli sposi a raggiungerli quanto prima: tempo una settimana e Corsignana e Ibrahim partiranno in viaggio di nozze per Casablanca, dove vive la famiglia Halluh. La giovane coppia dopo si stabilirà ad Orta Nova, dove ormai da [redacted] abitano coppie miste ed esistono negozi intestati ad extracomunitari. Persone che si [redacted] integrate nella comunità cittadina, per [redacted] quali il matrimonio di oggi rientra nella [redacted]. Per questo, quando Corsignana e Ibrahim si sono recati in municipio, per far[redacted] sposare dal sindaco, nessuno ci ha fatto caso. E' stata la circostanza che questo matrimonio si celebrasse a poche ore dai fatti di Stornara a farlo diventare un avvenimento. E così, nel giro di qualche minuto, casa Perrotta si è trasformata in un centralino. E Corsignana, alle prese con le ulti[redacted] prove dell'abito da sposa e [redacted] l'acconciatura, ha risposto a tantissime chiamate di amici e anche curiosi. [a. L.]

«Salta» la raffineria, terrore a Priolo

Fiamme alte più di cinquanta metri, nessun ferito

SIRACUSA. Fiamme e terrore nel polo petrolchimico. Non [redacted] la prima volta, purtroppo rischio di non essere neanche l'ultima. Ieri mattina è saltato in aria il coperchio del «Topping 100», un contenitore dove il greggio da raffinare raggiunge temperature elevatissime. Non ci sono morti né feriti. Tuttavia le fiamme, alte cinquanta metri, hanno subito avvolto una delle zone più delicate dell'impianto «Isab» di Priolo, una delle raffinerie che [redacted] trovano alle porte di Siracusa; 760 addetti, dodicimila tonnellate di greggio raffinate ogni anno, dopo diciassette anni in esercizio viene ancora definito l'impianto più moderno d'Europa. L'allarme ha seminato ancora una volta il panico tra le popolazioni che vivono a ridosso della zona industriale. L'incendio è stato domato nelle prime ore del pomeriggio da squadre di vigili del fuoco di mezza Sicilia. L'impianto [redacted] stato fermato e non si [redacted] ancora quando potrà riprendere a raffinare. Prima bisognerà concludere le inchieste aperte dalla magistratura siracusana e dalla stessa raffineria.

Paura al Petrolchimico di Priolo: è saltato il contenitore del greggio da raffinare

Resta però l'allarme per una situazione che di giorno [redacted] giorno si fa sempre più grave. L'ultimo episodio, sempre all'Isab, appena due mesi fa: un'altra esplosione, due feriti tra gli operai che scappavano atterriti [redacted] una scia di polemiche, da ieri diventate ancora più feroci. I responsabili dell'impianto hanno fatto sapere che «l'incendio non ha causato alcun infortunio, né provocato sensibili danni alle apparecchiature». C'è però da capire come mai [redacted] impianto riattivato solo dallo scorso aprile, possa aver provocato un simile incidente. La raffineria, infatti, ora rimasta ferma per diverso tempo per la manutenzione straordinaria e i controlli di legge.

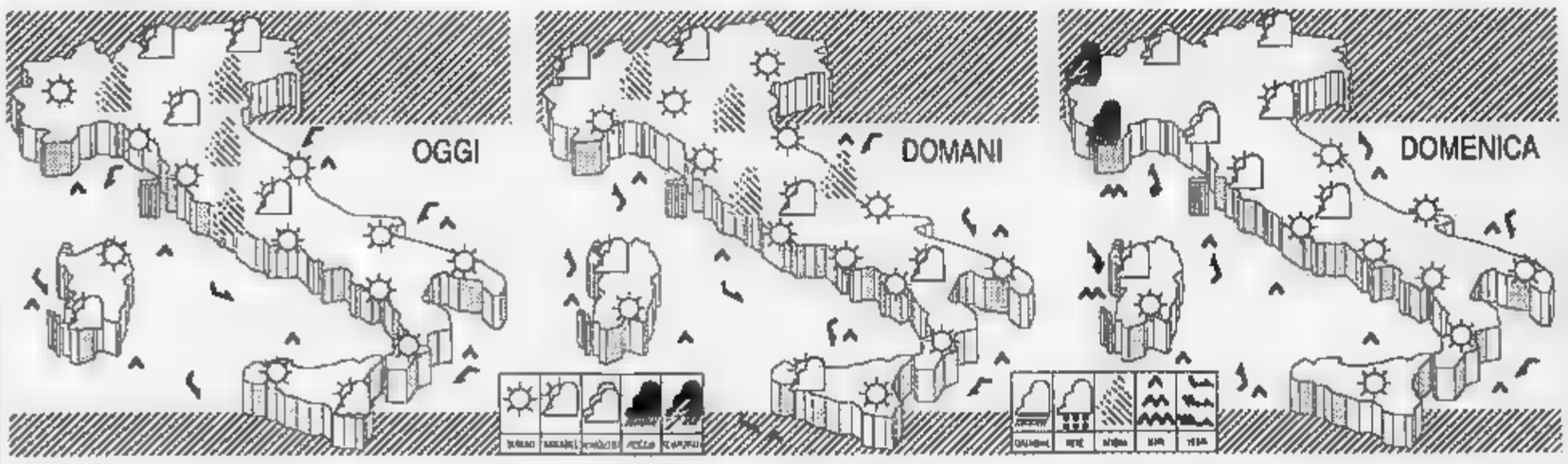
A Priolo, anche ieri si sono verificate le ormai consuete scene di terrore tra la popolazione che non ha neppure sufficienti vie d'uscita per allontanarsi dalla zona, in casi come questi. Già nell'85, una terribile esplosione aveva fatto saltare un altro impianto: la gente, imbottigliata nelle piccole strade di Priolo, urlava e scappava in preda al panico. Quell'episodio servì [redacted] far costruire un paio di raccordi stradali, tuttora insufficienti. Due mesi fa, la tragedia alla raffineria di Milazzo, [redacted] sette morti, quasi tutti originari di Priolo.

Ieri sera alla prefettura di Siracusa c'è stato un vertice presieduto dall'inviato del ministro Valdo Spini, il direttore generale Corrado Clini [redacted] al quale hanno preso parte assessori regionali, i sindaci [redacted] comuni della zona e i rappresentanti delle varie industrie [redacted] raffinazione che operano tra Priolo, [redacted] Siracusa. Si [redacted] maggiore attenzione, un migliore coordinamento, la collaborazione della popolazione. Incrociando le dita fino alla prossima tragedia. [f. al.]

Dacia Valent

«Governo ombra per immigrati»

ROMA. Entro una settimana sarà pronta [redacted] lista [redacted] personalità per creare un «governo ombra» che permetterà la creazione [redacted] una commissione legislativa che si occupi [redacted] solo [redacted] controllare la qualità dell'intervento per l'immigrazione, ma produrrà una propria proposta di legge che dovrebbe essere accolta e presentata in sede parlamentare da deputati [redacted] senatori vicini alla Score (Conferenza permanente per l'uguaglianza razziale [redacted] Europa). Lo annuncia, in una nota, Dacia Valent, unica deputata [redacted] eletta in Italia, presidente dell'intergruppo sul razzismo e la xenofo[redacted] del Parlamento Europeo e presidente della score-italy, [redacted] merito alle recenti polemiche sulla legge Martelli. «Non sono stupita della riapertura del dibattito sulla legge Martelli - afferma -, [redacted] che [redacted] venga richiesta da destra e da sinistra la revisione. In effetti è strano che si siano attesi scoppi di inusitata violenza razzista da parte di insospettabili cittadini italiani sia a Nord che a Sud, al fine di far crescere la tensione. In effetti è stata la stessa tattica [redacted] per farla approvare, quella legge». [Ansa]



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	32	Firenze	19	33	Bari	21	32
Verona	20	32	Pisa	20	30	Napoli	22	31
Trieste	24	32	Ancona	18	29	Potenza	19	31
Venezia	21	30	Perugia	21	32	S M Leuca	24	31
Milano	21	31	Pescara	15	31	R. Calabria	25	34
Torino	19	29	L'Aquila	13	34	Palermo	22	31
Cuneo	20	30	Roma Fium.	15	30	Catania	18	32
Genova	22	28	Roma Camp.	20	34	Alghero	15	33
Bologna	20	35	Campobasso	20	32	Cagliari	[redacted]	[redacted]

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	25	sereno	Lisbona	24	29	sereno
Atene	23	33	sereno	Londra	15	24	nuvoloso
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	18	28	sereno
Berlino	11	21	nuvoloso	Madrid	24	37	sereno
Bruxelles	15	26	sereno	Mentone	15	28	variabile
Buenos Aires	5	19	sereno	Mosca	11	21	variabile
Copenaghen	11	18	nuvoloso	New York	22	25	sereno
Dublino	15	20	nuvoloso	Parigi	13	28	variabile
Francoforte	11	26	sereno	Pechino	20	28	sereno
Gerusalemme	18	31	sereno	Rio de Janeiro	18	24	pioggia
Ginevra	15	30	nuvoloso	Sydney	19	19	sereno
Helsinki	11	12	nuvoloso	Tokyo	22	26	sereno
Honolulu	22	32	variabile	Varsavia	7	20	sereno
Il Cairo	24	34	sereno	Vienna	13	25	sereno

I temporali scacciano l'afa

Gran parte della Penisola è ancora sotto una cappa anticiclonica, contribuisce ad arroventare l'atmosfera in prossimità del suolo, ed impedisce variazioni [redacted] sorta alle condizioni del tempo.

E' riuscita infatti a vanificare [redacted] primo tentativo di invasione da parte dell'aria fresca e temporalesca, ma non riuscirà a fare altrettanto con quello che si annuncia imminente. E' giunto insomma il momento atteso per [redacted] suo cedimento. La situazione meteorologica, nel suo insieme, mostra evidenti aspetti evolutivi, [redacted] riscontrati in questo me[redacted] e di entità tale da dare per scontata la fine del gran caldo ed una significativa svolta della stagione. L'arrivo dell'aria fresca, giungendo a contatto con l'aria surriscaldata presente sulla Penisola, sarà motivo di intensi episodi di maltempo quali violenti temporali, rischio di grandinate e di locali nubifragi.

Il processo preparatorio all'evento si avvierà tra oggi e domani con il richiamo, [redacted] la Penisola, di aria calda umida mediterranea, una graduale diminuzione della pressione e l'insorgenza di venti sciroccali sul versante occidentale della Penisola.

Ciò a parte, le condizioni del tempo non subiranno variazioni di rilievo né oggi né domani; su tutte le regioni prevarrà quindi il sereno, salvo della nuvolosità locale di tipo cumuliforme in sviluppo nelle ore pomeridiane [redacted] prossimità dei rilievi alpini ed appenninici, dove sarà possibile qualche breve rovescio. I venti, generalmente deboli a regime di brezza, manterranno pressoché calmi tutti i mari che bagnano [redacted] nostra Penisola, per la gioia dei turisti.

Le temperature infine, come già accennato, accuseranno qualche grado di aumento, sia al Nord che sulla Sardegna [redacted] sulle regioni tirreniche.

Domenica sarà la giornata che segnerà la svolta annunciata. Già nel corso della mattinata, mentre [redacted] gran parte della Penisola continuerà a prevalere il sereno, sul settore Nord-occidentale sulla Sardegna e sulla Toscana si presenteranno le prime nubi quale segno premonitore dell'incipiente peggioramento. Nel corso del pomeriggio-sera è atteso un aumento della nuvolosità [redacted] tutto il Nord e sull'appennino tosco-emiliano dove saranno possibili i primi piovaschi e temporali. Rinforzeranno i venti ed aumenterà il moto ondoso sul mar Ligure, sul mare di Sardegna e sull'alto Tirreno. La temperatura mostrerà una tendenza alla diminuzione quanto meno al Nord.

L'ondata temporalesca proseguirà nella giornata di lunedì, estendendosi anche alle regioni centrali ed alla Campania, assumendo localmente aspetti vistosi.

Marcello Loffredi

«MADONNA SI COPIA»

Una casa discografica di New York ha denunciato Madonna per plagio perché avrebbe copiato alcune canzoni da un suo disco. Sono stati chiesti 2,2 milioni di dollari di risarcimento.

LA SPOSA

Kim Basinger e Alec Baldwin dovrebbero sposarsi oggi a East Hampton, distante da New York. Si 90 ed hanno girato insieme il remake di «The Getaway» di Peckinpah.

IL VIAGGIO. Anni 30: il grande orientalista «scopre» il Tibet

Le avventure di un giovane borghese lontano dal fascismo

Da sinistra, la principessa Pema Choki e Maraini con Gyantse nel 1937

Le prime foto al magnesio con la vecchia Laika Un'elegante cena in smoking nella più fitta foresta indiana

FOSCO MARAINI

Un gentleman sul tetto del mondo

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

«Accadde tutto quasi per . Ero andato a sciare un paio di scarponi avvolti in carta di giornale. Quando il giornale, mi cadono gli occhi su una notizia: annunciava un viaggio in Tibet di Tucci, il grande orientalista, accademico d'Italia. Con l'impeto della giovinezza, presi subito carta e penna e gli scrissi chiedendo se non bisogno di un aiutante, di *coolie*. Meraviglia delle meraviglie, Tucci mi rispose, dandomi appuntamento a Roma per parlarne. Credo avesse convinto il fatto che sapevo maneggiare la macchina fotografica. Nell'aprile del 1937 mi imbarcai Napoli, sul Conte Rosso del Lloyd Triestino, per un viaggio di otto mesi che avrebbe deciso la mia vita. Avevo allora venticinque anni, ero laureato in scienze naturali, nel '35 avevo sposato Topazia Alliata, nel '36 ero diventato padre di Dacia».

Così Fosco Maraini, ottantuno anni, fiorentino, grande viaggiatore, fotografo e scrittore, il più profondo conoscitore italiano del mondo giapponese e di quello tibetano, rievoca il primo viaggio nel *Segreto Tibet*, suona il titolo di un famoso libro, apparso nel 1951, subito tradotto in dozzina di lingue, compreso il giapponese, e continuamente riedito.

Figlio dello scultore Antonio Maraini, per diversi anni segretario generale della Biennale di Venezia, e di scrittrice inglese, Yoi Crosse, il giovane Fosco, bello, ricco, sportivo, colto, perfettamente bilingue, rampollo di una borghesia che amava il fascismo ma ci conviveva convenientemente, aveva ereditato dalla madre una passione esclusiva per i viaggi.

«Arrivammo a Bombay in nave e affittammo un'automobile per Calcutta. Poco oltre proseguimmo a piedi, in una piccola comitiva. I viaggiatori europei eravamo soltanto Tucci e il sottoscritto. Giuseppe Tucci era all'epoca il più grande orientalista italiano, dai tempi lontanissimi di Matteo Ricci, missionario e cartografo in Cina nel Seicento, e Ippolito Desideri, il gesuita che visitò il Tibet nel Settecento. Aveva uno sguardo a spillo e amava esercitare l'autorità. "Chi - diceva - lo schiaccio come un insetto". Quando si eccitava per qualche scoperta, un monumento, una scultura, un affresco, un libro, prorompeva in una specie di ritornello faunesco. "Venga qui con i suoi trabiccoli", mi ordinava perché andassi a fotografare. Aveva diritto al titolo di Eccellenza: in otto mesi, viaggiando in mezzo alle foreste, salendo i passi himalaiani, lui che mi dava del tu non disse mai "chiamami professore". Si fece sempre chiamare Eccellenza. Questo era Giuseppe Tucci.

«Noi eravamo la sua corte. Intendo dire, oltre al sottoscritto, il lama Sonam, silenzioso e imperturbabile, assunto come segretario ed esegeta, che si era rifiutato di andare a piedi e aveva preteso una sua cavalcatura, il factotum Khalil, un kashmiro musulmano dall'aria gaia, pagno di Tucci in precedenti viaggi, il cuoco Norbhu, che era bruttissimo, umile, lavoratore, ma così pio rifiutarsi di ammazzare qualsiasi animale, e il giovane Thondup, tibetano il codino, mi portava l'attrezzatura fotografica e mi dava una mano nelle riprese. due macchine: una Laika e una Voigtländer. Per sicuro che le fotografie fossero riuscite bene, sviluppavo ogni due o tre sere, in condizioni un po' fortunose, sotto una cappa nera. Una cosa avventurosa erano i flash: versavo su un piattino la polvere di magnesio, che si accendeva al contatto la scintilla prodotta da una pietra focaia. Credo di avere scattato e sviluppato tremila fotografie.

«Il nostro abbigliamento? Tradizionale equipaggiamento da media montagna: maglie e maglioni, pantaloni alla zuava, calzettoni e scarponi. Però nei bauli avevamo portato anche lo smoking, perché Tucci aveva in India una rete di relazioni nel mondo coloniale si nutriva un rispetto per le forme. Ricordo ancora una cena nella residenza di un amministratore locale, circondata da ogni parte per almeno ottanta chilometri fitta boscaglia, posto letteralmente fuori dal mondo, ma gli uomini in smoking, la signore in abito lungo, dietro ogni ospite attendeva indiano col turbante pronto a servirlo. Come in un romanzo di E. M. Foster.

«Io ero abbagliato dai panorami. Che offrivano uno spettacolare contrasto. Il primo mese di cammino attraversammo le grandi foreste tropicali che coprivano il versante meridionale della catena himalaiana: alberi giganteschi della vita secolare, groviglii di liane, grandi orchidee, felci arboree, enormi farfalle e scimmie saltavano in mezzo al fogliame. Come se avesse preso vita uno di quei magici dipinti di Rousseau il Doganiere. Adesso questo ambiente non quasi più: le piante dal legno pregiato sono abbattute e a ridosso dei tronchi mezzi è cresciuta una foresta secondaria. Poi incontrammo, a 4-5 mila metri, distese di rododendri arborei che sembravano del tutto impenetrabili tanto intricate; per fare cinquanta metri ci volevano quindici minuti, quando poggiavi il piede i fasci di rami si abbassavano, il peso del tuo corpo, facendoti sprofondare, e come rialzavi il piede per completare il passo, si rialzavano di colpo, chiudendoti in una prigione. Se lo Yeti esiste, di sicuro abita lì.

Ancora Maraini in Tibet negli Anni 50, a destra in alto l'orientalista sul Karak con gli scalatori Riccardo Cassin, Walter Bonatti, Toni Gobbi e Carlo Mauri

E durante la prigionia in Giappone con la moglie e la figlia Dacia sfidò il carceriere amputandosi il mignolo

«Infine arrivammo sull'altopiano tibetano, secco e giallo, sotto un cielo totalmente azzurro. Si coglieva una specie di violenza in questo contrasto dei colori, netti e intensi, dentro una dimensione infinita dello spazio, interrotta soltanto dai bianchi *Chorten*, i reliquari tibetani a forma di pinnacolo.

«Eravamo nel 1937, ma io potevo domandarmi: non saremo invece nel 1637? O magari nel 1437? Non c'erano strade, non c'erano motori, non c'era nulla che ripetesse o ricordasse la cultura occidentale. Eravamo precipitati nel medioevo asiatico. I tibetani erano nei nostri confronti estremamente ospitali: aperti, cordiali, estroversi, allegri, assai diversi dagli indiani e dai nepalesi, più sospettosi, più diffidenti, nei confronti degli europei. Sia con le carovane che incontravamo sia nei monasteri che visitammo, i rapporti erano facilissimi e simpatici. Le donne? Ah, le donne tibetane sono straordinarie. Come la principessa Pema Choki, che conobbi nel mio secondo viaggio - Tibet 1948, ancora con Tucci - e che ho fotografato e raccontato. Intelligente, aliera, colta, di porcellana il corpo, una perla il volto. Lei possedeva dalla nozioni sull'occidente, avendo studiato in collegio indiano, anche se confondeva Flaubert, lo scrittore Gustave, con Colbert, l'attrice Claudette; ma della civiltà tibetana conosceva profondamente ogni aspetto e anche le tradizioni.

«Voglio dire che anche se il Tibet era sprofondato nella antichità, le donne avevano una posizione preminente, a differenza delle loro vicine indiane, nepalesi, cinesi, che le giudicavano sfrontate: viaggiavano, vendevano, compravano, decidevano, erano inferiori all'uomo solo nei pubblici affari.

«Vuole sapere com'ero io a quel tempo? Beh, ero e forte, capace di camminare dacine di chilometri senza stancarmi e di salire agevolmente qualsiasi pendio. Sì, sì, ero abbastanza sicuro di me stesso, perché avevo avuto una buona educazione borghese. Mi rendevo conto di trovarmi in una situazione eccezionale e privilegiata, perché per un italiano i contatti extraeuropei erano limitatissimi: potevi essere stralaureato e tuttavia non sapere nulla dell'Islam, del Buddismo, della Cina, del Giappone. No, non mi sentivo un estraneo, oppure un intruso, non guardavo quel mondo come se fosse qualcosa di strano. E' difficile spiegare, ma ho sempre pensato che in tutti gli individui c'è un identico substrato umano, sul quale si sovrappongono le naturali differenze di lingua e di civiltà. Conoscere i tibetani rappresentava per me una reintegrazione della personalità.

«Al ritorno in Italia, colpì proprio il sostanziale disinteresse che la gente mostrava per la civiltà orientale. Sì, sì, tenni conferenze e raccontai in pieno la mia esperienza, ma non trovavo quella curiosità che mi aspettavo. Avvertivo sempre un divario incolmabile fra ciò che io avevo visto e ciò che la gente voleva sapere. Forse perché noi italiani non avevamo alle spalle, come gli inglesi, oltre due secoli di rapporti con il mondo orientale attraverso il colonialismo, con quella specie di ping pong tra madrepatria e colonie che faceva parte della vita quotidiana della borghesia inglese. Da noi, invece, l'interesse per l'Asia è arrivato soltanto in questi decenni, perfino vogliamo i viaggi organizzati, in India, Nepal, Thailandia, Sri Lanka, ma sessant'anni fa il nostro orizzonte culturale finiva con il mondo europeo, né ci aveva arricchiti l'avventura africana».

Alto, dritto, ancora vigoroso, Fosco Maraini tradisce l'età soltanto in una punta di stanchezza che affiora dopo due ore di colloquio. E' come se improvvisamente i ricordi di quel viaggio lontano e abbacinante si dilaguassero. Mi regala una copia di *Segreto Tibet*, anche una copia di *Fosco Maraini. Una vita per l'Asia*, il bel catalogo di una mostra dedicatagli cinque fa dal Museo nazionale della montagna di Torino.

Sulla copertina del catalogo ecco il volto perlaceo della principessa Pema Choki, nel suo costume tibetano da montagna, fotografata durante una escursione in sulle nevi tibetane. La sera davanti al fuoco parlarono di Verlaine, Keats e degli «uomini vento», quei monaci tibetani che dopo anni di riescono a liberarsi del peso corporeo, percorrendo leggeri centinaia di miglia in un solo giorno.

«Quel viaggio del '37 decise la mia vita. Tornato a Firenze, vinsi una borsa di studio all'Università giapponese di Hokkaido. Partii per il Giappone nel '38 con mia moglie Dacia e vi rimasi per otto anni, fino alla fine della guerra. Lì sono nate le altre due mie figlie, Yuki e Toni. Dieci anni dopo pubblicai *Ore giapponesi*, tradotto anch'esso in varie lingue. Poi il Cai, negli Anni Cinquanta, mi invitò alla spedizione al Gasherbrum IV nel Karakorum, come consulente scientifico e cronista, così vissi con Cassin, Bonatti, Mauri, De Francesch, arrivai fino a 7400 metri, non avessi avuto cinquant'anni forse sarei andato in vetta.

«Ah, ecco, lei vuole che ricordi ho perso il mignolo della mano . Dopo l'8 settembre 1943, avendo optato per Badoglio, per i giapponesi diventati dai traditori. Avevano rinchiuso in campo di concentramento la mia famiglia e altri italiani. Le nostre condizioni sarebbero state abbastanza accettabili, se la polizia del campo ci avesse sottratto la gran parte delle razioni alimentari. Arrivavano per noi uova, latte, carne, biscotti che non vedevamo mai. Allora decidemmo sciopero della fame, che provocò un violento confronto con i capi della polizia locale. Siete dei traditori, ci dicevano, sarebbe giusto fucilarvi. Ci accusavano di mentire," con l'atteggiamento minaccioso, arrogante e sprezzante, che i giapponesi tengono quando vogliono dar mostra di disistima per qualcuno. Allora capii che bisognava fare qualcosa nella loro linea di pensiero. Davanti a loro, presi un'accetta, mi tranciai il mignolo glielo gettai in faccia. I giapponesi hanno l'ossessione della sincerità e la prova massima di sincerità è il suicidio. Non mi sembrava il caso di giungere a tanto: tagliarsi un dito e buttarglielo in faccia un modo più banale, ma spettacolare e impressionante, per rimettere pari il nostro rapporto».

Alberto Papuzzi

FERMATA
A RICHIESTA

IL MOSTRO FRA CAINO E FANTOZZI

LA eufemistica dei mangiatori di maccheroni è por- Laddove i i bisnonni disse- «bambino sfortunato», i nonni hanno detto, a seconda dei casi, «mongoloide» o «esposto»; i padri dicevano «handicappato» e «trovatello», noi diciamo «portatore di handicap» oppure «minore passibile di adozione e sotto la tutela ad interim di un istituto preposto all'uopo». I nostri figli torneranno forse a «sfortunato» e «poverino!».

A «mostro!» si spera invece che non tornino, neppure nel biasimare i peggiori casi della cronaca. «Mostro!» pretende di condannare nominando, e il nudo lessico, semplicemente, *non può* farlo. Nessuna parola contiene, di per sé, la vera pietà, la dura condanna. Alle società contemporanee i tabù non riescono mai bene, e i più molesti, i più fragili sono i tabù lessicali («alienazione» è parola da tempo alienata; «inquinamento» si inquina vieppiù; «provocatore» è ritenuto indizio di genialità, «mascalzone» un complimento, «picconatore» un edificante elogio e «intellettuale», invece, il peggior insulto). Per quanto fragili, però, i tabù li abbiamo sempre fra i piedi poiché più degli antropologi raccolgono *tabù* gli antropofagi. Satana retrocede: ma troppo. L'ideale è che resti acquattato nei dintorni dei discorsi, assieme all'Uomo Nero, la Mantide, il Grande Vecchio, il Barbaro i E, loro eclettica sintesi, il Mostro.

A quest'ultimo perviene infine una terza nazionale, quella che, dopo i maccheroni e gli eufemismi, ha per oggetto il tazzo, la mascherata. Non a caso *I mostri* è commedia all'italiana, e l'aggettivo «mostruoso» fa più Fantozzi che Caino. C'è da temere («se tanto ci dà tanto») che dove i criminologi propugnano il nome tecnico «serial killer» ai connazionali di Fracchia «serial» evochi immancabilmente *Dallas*, *Beautiful*, *Quando si ama*, *Manuela*, *Sentieri*.

Stefano Bartezzaghi

IL CASO. In vendita la sua grande raccolta d'arte

Qui accanto Nureyev in [illegible] di «Romeo e Giulietta» A destra il ballerino circondato dallo sfarzo della sua abitazione parigina in Quai Voltaire

Una collezione da 11 miliardi eccezionale e segreta. Ma [illegible] Parigi [illegible] un museo coi cimeli di danza

Nureyev, la vita all'asta

Ma i parenti promettono battaglia

LONDRA

C'E' un Lucifero nudo, immagine rubata al *Paradiso perduto* di John Milton, che ha tutta la forza mistica degli incubi di Füssli. C'è [illegible] torso in marmo di epoca romana che risale al primo secolo dopo Cristo. E poi un bel ritratto [illegible] Lord De Ferrars, in uniforme di Dragone del Re, eseguito da Sir Joshua Reynolds; ci sono dipinti e acquarelli del Géricault e centinaia di lavori accademici del diciannovesimo secolo: tutti nudi maschili [illegible] mitologico. E ancora gioielli (per esempio una spilla [illegible] diamanti che riproduce la R di Rudolf), pile di kilim comprati in Turchia, centinaia di obi raccolti in Giappone.

[illegible] più [illegible] furiosamente vissuti in Occidente Rudolf Nureyev, [illegible] Aids [illegible] 6 gennaio scorso, ha collezionato tantissimo, ha comprato di tutto. Sempre con un gusto preciso e barocco, ridondante [illegible] estroso, stravagante ed eccentrico. Ora tutto questo, Lucifero compreso, [illegible] molto altro ancora, sta per andare all'asta da Christie's. A Londra il 17 e 18 dicembre; a New York il 19 e il 20 gennaio. E' una cifra che oscilla fra i cinque e i sette milioni di dollari (da otto [illegible] undici miliardi di lire) quanto la Casa londinese confida di realizzare dalla vendita [illegible] ricchissimo insieme [illegible] oggetti d'arte che Rudolf Nureyev aveva disseminato nelle case sul Quai Voltaire [illegible] Parigi e al Dakota di New York; nelle sue isole di Li Galli, di fronte [illegible] Positano, e dei Caraibi; nella villa a La Turbie sulla Co[illegible] Azzurra. Senza dimenticare la fattoria [illegible] Leesburg in Virginia.

Non tutto, però, sarà venduto. Gli esecutori testamentari annunciano [illegible] volere conservare una parte, quella più legata alla danza, come fondo del futuro Museo Nureyev.

Ma intanto insorgono le voci polemiche. I familiari [illegible] Nureyev pare infatti abbiano intenzione di dare battaglia alle due fondazioni benefiche eredi della stragran[illegible] maggioranza dei beni del ballerino. E poi «perché disperdere [illegible] collezione così ricca e preziosa?» si chiedono in molti.

La risposta a quest'ultima domanda arriva da Hugues Gall direttore del Grand Théâtre di Ginevra, futuro direttore dell'Opéra Bastille in sostituzione di Pierre Bergé, ed esecutore testamentario dell'eredità Nureyev: «Vendiamo per aiutare i giovani ballerini bisognosi e meritevoli di appoggio e per contribuire alla ricerca medica sull'Aids. La Ballet Promotion Foundation, creata da Nureyev, in Europa parallelamente a quella analoga che si [illegible] negli Stati Uniti, ha bisogno di denaro per realizzare i suoi scopi, stabiliti da Nureyev stesso: borse di studio ai giovani ballerini e aiuti per la lotta all'Aids. L'unico modo era vendere le cose preziose che non rendono, mentre i beni immobili, che si possono far fruttare, [illegible] conservati. [illegible] venderemo comunque tutta quella parte della collezione (quadri, fotografie, videotape) legata alla danza: andranno a far parte del Museo Nureyev che intendiamo aprire [illegible] Parigi.

Una Parigi dove [illegible] futuro direttore dell'Opéra sarà certamente una voce importante. Ma su questa considerazione Gall, signore normanno, aiutante [illegible] Rolf Liebermann nei tempi d'oro dell'Opéra [illegible] che ha portato [illegible] Grand Théâtre di Ginevra [illegible] un grande livello artistico, preferisce scivolare con una risata.

In ogni caso chi vorrà prendere visione dei beni di casa Nureyev in vendita potrà farlo prima dell'asta, a Londra. Qui mobili, quadri, statue saranno messi in mostra a cura dell'interior designer Tessa Kennedy, amica del ballerino morto.

Un allestimento che magari ricorderà l'atmosfera della sala del Quai Voltaire immortalata nella fotografia, bella [illegible] famosa, di Lord Snowdon riprodotta sulla brossura che annuncia la vendita. Un [illegible] biente sovraccarico in cui si notano [illegible] sinistra pannelli intarsiati e un mappamondo. A destra un grande [illegible]dro a soggetto mitologico. In primo piano un divano ricoperto di broccato nero ed oro. E sul divano lui, Nureyev, avvolto in multicolori [illegible] orientali con [illegible] sorriso orgoglioso e insieme ingenuo di chi ha l'aria di voler dire: «Sì, sono proprio io, il figlio di un povero [illegible] istruttore militare dell'Armata rossa, [illegible] sono io il padrone di tutti questi lussi».

Alla [illegible] ansia di collezionare case e oggetti d'arte infatti non doveva essere [illegible] estranea l'infanzia passata in un'unica stanza di dodici metri quadri, con tutta [illegible] famiglia ad Ufa [illegible] Bashikiria. Un posto che [illegible] oggi saprebbe dov'è se non ci fosse nato proprio lui. Una volta, facendo [illegible] a Tessa Kennedy la fattoria con 500 acri di terra [illegible] Leesburg, in Virgina, aveva detto: «Questi alberi sono tutti miei. Non avrei mai creduto che fosse possibile in Russia».

La sua fame di conoscere nasce all'inizio degli Anni 50 a Leningrado quando, diciottenne, segue i cor[illegible] [illegible] danza all'Istituto Vaganova e passa tutto il tempo libero frequentando i musei della città. Intere giornate trascorse all'Hermitage, ore e ore al Museo d'arte russa.

Il gusto si sviluppa ulteriormente, estroso e sicuro, negli anni in Occidente trascorsi frequentando il jet set più sofisticato e snob. Scelte precise. Gilberte Cournand, grande signora della danza francese, ricorda la vasca in bronzo con il collo di cigno, epoca Direttorio, che [illegible] fatto installare in una delle sue sale da bagno. Oppure il clavicembalo prezioso del diciottesimo secolo che [illegible] scoperto [illegible] Venezia. La vasta galleria [illegible] pitture, i tantissi[illegible] disegni [illegible] diciottesimo e diciannovesimo secolo rappresentanti anatomie maschili. Le statue in bronzo che ritraggono sfebi e fauni. La sola scultura dedicata alla donna in questo universo maschile [illegible] «La danse» di Gustave Doré, [illegible] statua commissionata da Charles Garnier per la facciata dell'Opéra di Montecarlo. Doré [illegible] era ispirato [illegible] Sarah Bernhardt che era stata sua amante e alliava.

Sergio Trombetta

L'antica S. Giovanni d'Acri

Israele riedifica la città crociata

GERUSALEMME

OLTREPASSATA la «torre maledetta» - riferiscono le cronache del tempo - le truppe del sultano Al-malich Al-Ashraf sciamarono, accompagnate da [illegible] assordante rullio di tamburi, all'interno delle fortificazioni [illegible] Akko (San Giovanni d'Acri), capitale del Regno cristiano in Terrasanta.

Travolte le linee di difesa nel quartiere pisano, piegarono verso la zona controllata dall'Ordine dei Teutoni. Presso il Castello, i Templari e gli Ospitalieri tentarono un contrattacco, [illegible] furono costretti a [illegible] fuga precipitosa verso il porto. I combattenti dell'Islam si diedero allora ad abbattere i torrioni, ad appiccare il fuoco ai palazzi e [illegible] sotterrare le rovine della città che per duecento anni aveva simboleggiato la presenza cristiana nella regione. Era [illegible] 18 maggio 1291, un venerdì.

Per settecento anni, le testimonianze degli splendori e della repentina fine [illegible] Regno crociato [illegible] rimasti sepolti da edifici eretti dai mammalucchi, dai turchi [illegible] dagli inglesi, durante il Mandato sulla Palestina. Adesso Akko - dove convivono arabi ed ebrei - ambisce [illegible] tornare importante e comprende che il suo futuro dipende dal suo passato: [illegible] scava alacremente, e i fasti crociati tornano alla luce.

Alle «sale dei cavalieri» - già aperte al pubblico negli anni passati - negli ultimi mesi si sono aggiunte numerose strutture che consentono per [illegible] prima volta in Israele (dove pur esi[illegible] alcune fortezze crociate) di ricreare un intero borgo medioevale.

In un prossimo futuro, i visitatori potranno vagare dalla «Posta» (la stazione delle sentinelle) al refettorio della «Cripta», attraversare i magazzini [illegible] la strada commerciale, inabissarsi in [illegible] lungo e contorto tunnel (che fungeva sia da fogna che da via di fuga) e ritrovarsi nel cortile crociato - all'interno del Castello espugnato 700 anni fa dalle truppe islamiche - tra il palazzo degli Ospitalieri e quello del «Grand Maniere», dove risiedeva il potere temporale.

Nell'epoca crociata, Akko contava fino a 40 mila anime. «E' [illegible] affollata - si lamentava lo storico arabo Ibn Jubayr - che è difficile [illegible] un piede per terra». E nel 1185, il monaco greco Johannes Phocas ne denunciava «l'aria inquinata dall'enorme afflusso di stranieri, le malattie e i cattivi odori». Eppure il sistema di fogne venuto alla luce durante gli [illegible] era d'avanguardia: «I canali - afferma Amir Gilad, responsabile dei lavori di scavo - si ramificano sotto [illegible] tutte le Città Vecchia, dalle fondamenta del Castello fino [illegible] porto. Le fognature di cui dispone oggi la Città Vecchia di Akko non sono altrettanto sofisticate».

Nelle sale crociate [illegible] sono stati trovati oggetti medievali né documenti dell'era: le rovine della città sono rimaste in balia dei predoni per oltre duecento anni. Sono riapparse [illegible] tre palle di cannone dell'epoca ottomana, una delle quali conteneva ancora polvere esplosiva: artificieri israeliani l'hanno fatta brillare.

Akko vuole diventare la terza località turistica di Israele, dopo Gerusalemme [illegible] Masada e progetta anche il restauro dei quartieri delle Repubbliche marinare. Genova, Venezia e Pi[illegible] disponevano a S. Giovanni d'Acri di approdi e di quartieri fortificati, non [illegible] rado divisi da aspre rivalità. «Vorremmo - dice un responsabile dell' Ente locale - non solo restaurare le facciate dei palazzi [illegible] anche tornare a sentire nei vicoli [illegible] dialetti italiani, avvertire il profumo dei vostri cibi». Si allunga nella poltrona, [illegible] aggiunge con un mezzo sospiro: «Adesso mi andrebbe proprio un piatto di spaghetti al pesto».

[illegible] Baquis

LETTERE AL GIORNALE

Il voto agli emigranti, i giovani antimafia, le nozze dei camorristi

Avete proprio miliardi da sprecare?

Sono un italiano che vive da 20 anni qui in America e precisamente a New York [illegible] vorrei anch'io dire la mia per la questione del voto che vogliono dare a noi emigranti. Ma, dimmi io, con tutti i problemi [illegible] ci sono in Italia, com'è passato per [illegible] [illegible] mai a all'onorevole Tremaglia di proporre una legge simile?

A parte il fatto che qui il voto interessa [illegible] ad alcuni personaggi che si sono messi [illegible] testa di andare a Roma a fare i deputati o i senatori. Nessuno ha pensato ai miliardi che sarebbero sprecati [illegible] io credo che l'Italia in questo momento di crisi non se lo può permettere. Poi c'è [illegible] qui a New York potrebbe essere eletto un deputato con solo mille voti e poi, parliamoci chiaro, noi viviamo qui in America, lavoriamo qui e paghiamo le tasse qui, perciò quale diritto abbiamo di mandare [illegible] di qui [illegible] Roma a sprecare i soldi di chi lavora e paga le tasse in Italia.

[illegible] poi nessuno ha pensato [illegible] lato morale, perché qui si formerebbero dei gruppi di potere e poi ci vorrebbero 4-5 giudici Di Pietro anche qui. Poi sarebbe illegale, perché l'America non è mai stata [illegible] colonia italiana; gli unici che tengono questa possibilità, di mandare qualcuno a Roma, [illegible] la Somalia e l'Eritrea che sono state colonie italiane. E per finire, [illegible] veramente ci vogliono far votare, lo facciano come fanno molti Paesi al mondo: il voto per posta, senza mandare nessuno a Roma a scaldare la poltrona [illegible] spese di chi paga le [illegible] in Italia.

Salvatore Vinciguerra
Brooklyn (New York)

La Calabria non [illegible] [illegible] assuefatta

La Calabria [illegible] spesso agli onori della [illegible] per vicende di ca[illegible] criminale che purtroppo si ripetono con cadenza anche ravvicinata. Delitti di mafia, [illegible] sequestri di persona, [illegible] varie a persone o cose sono all'ordi[illegible] del giorno e la stampa nazionale non perde occasione per rappresentare la società calabrese com[illegible] ormai assuefatta, incapace di reagire, abituata ormai a convivere con tali fenomeni.

Dopo l'ultimo sequestro, avvenuto a Bovalino il 22 luglio, il diciottesimo della serie, [illegible] gruppo di giovani ha costituito il Comitato «Pro Bovalino libera» e ha assunto una serie di iniziative atte [illegible] mobilitare la gente, [illegible] far ribellare le coscienze. I risultati sono stati abbastanza positivi, la gente è scesa in piazza. Da due giorni i ragazzi hanno iniziato una [illegible] del digiuno alla quale per ora abbiamo aderito, oltre a singoli cittadini [illegible] numerose associazioni. [illegible] scrivente e l'onorevole Tano Grasso del pds.

A tutto ciò la stampa nazionale non ha dedicato un rigo. Sono certo che comprendendo le ragioni [illegible] questa mia [illegible] *La Stampa* vorrà offrire un segnale di solidarietà alla Calabria.

Salvatore Zoccali, Catanzaro
segretario del Consiglio regionale della Calabria

Rischi in agguato alla [illegible]

Gli esami di maturità affidano a ciascuno di noi commissari il delicatissimo compito [illegible] interrogare [illegible] valutare studenti [illegible] nostri. Non potete immaginare il [illegible] di frustrazione, di rabbia impotente che provo di fronte [illegible] situazioni che [illegible] ripetono puntualmente, e di cui quest'anno sono stati vittime anche i miei alunni, grazie a commissioni completate spesso all'ultimo momento con la nomina [illegible] «esperti» che non hanno mai insegnato (e [illegible] insegnanti che non sembrano tali), che si impancano a giudicare secondo criteri arbitrari, mascherando spesso la loro insicurezza con atteggiamenti da «giustizieri», atteggiandosi magari a «tuttologi» e schiacciando sotto l'ostentazione della propria scienza il già tremebondo candidato.

Risultato: stravolti i giudizi d'ammissione; promossi tutti, s'intende (sarebbe troppo rischioso esporsi a eventuali ricorsi); appiattiti [illegible] umiliati da votazioni che troppo poco [illegible] discostano dalle promozioni semiregalate, gli studenti che hanno dato il meglio di sé per cinque anni, che hanno creduto nella scuola, che si aspettavano (è umano!) che il loro impegno venisse riconosciuto e apprezzato.

I voti a nostra disposizione vanno dal 36 al 60, ma è chiaro [illegible] chi ritiene di [illegible] la perfezione [illegible] magari non ha la minima idea di quali possano essere le prestazioni di un ventenne non troverà nessuno degno di [illegible] 60! Anzi penserà che [illegible] suo prestigio [illegible] indirettamente proporzionale al livello dei voti assegnati. Non rispondetemi per piacere che anche la maturità è una prova di vita: è [illegible] frase che ho già sentito troppe volte [illegible] che rifiuto perché *questa* delusione, che può ingenerare nei ragazzi [illegible] senso di indifferenza ai valori, una spinta ai dati furbo, a prendere scorciatoie perché le vie dirette non pagano, [illegible] imputabile alla «vita», al «destino» [illegible] alla «provvida sventura», [illegible] [illegible] certo numero di adulti che non sanno fare gli adulti; più in generale, a un sistema irrazionale la cui riforma appare incerta, lontana e [illegible] priva di incognite allarmanti.

Amelia Alesina, Milano

Ho vergogna [illegible] [illegible] italiano

Tanti anni fa in un [illegible] sciagurato volumetto di elzeviri ho scritto una frase che, ricordo, mi costò molte rampogne [illegible] parte [illegible] cosiddetti amici, o comunque dell'opinione pubblica. La frase è questa: «Ho vergogna di essere italiano». Oggi, a distanza di venticinque anni, riconfermo questa mia antica impressione.

La riconfermo, questa impressione, ogni qual volta vedo tante [illegible] oscene. Come la polizia che accorre in massa, come in questi giorni è accaduto, per proteggere alcuni noti camorristi (ovviamente «pentiti») i cui rampolli si sono uniti in matrimonio in quel di Lesa, sul Verbano. Proteggere da chi, da che cosa? Non voglio entrare nel merito del problema. Uno Stato che protegge i camorristi, e [illegible] i cittadini onesti, [illegible] comunque certamente uno Stato destinato al dissolvimento, alla distruzione!

Gianfranco Lazzaro
Baveno (Novara)

[illegible] Bosnia [illegible]

Come medici abbiamo letto [illegible] dolorosa, stupefatta meraviglia, l'acre, immotivata, gratuita (crediamo, poiché di certo, chi l'ha pronunciata [illegible] [illegible] alcuna statistica ufficiale sul numero di interventi medico-chirurgici in Italia, negli ospedali vogliamo dire e sulla percentuale di insuccessi per imperizia) dichiarazione sull'articolo di fondo della *Stampa* del 17 agosto e titolo: «Il Tupolev della buona coscienza».

Non vediamo come il signor Gianni Vattimo, impegnato co[illegible] tuttologo, pensiamo, [illegible] imbrattare carte dando giudizi e consigli a chi con fatti e opere cerca di circoscrivere un crudele, disumano conflitto col minore danno possibile, po[illegible] cogliere l'occasione per infangare, criminalizzare un'intera classe di professionisti [illegible] la frase, a proposito [illegible] trasferimento annunciato presso i nostri ospedali di 400 [illegible] più persone «che Dio gliela mandi buona», ai profughi. Perché? Siamo [illegible] medici italiani tutti delinquenti ignoranti e assassini in potenza col deliberato, cosciente intento di recare danni ai [illegible] pazienti?

Noi sbagliamo pochissimo rispetto [illegible] altri professionisti [illegible] pensiamo che [illegible] beneficio di tanto attenuanti, della coscienza intendo, dovrebbe essere sempre concesso [illegible] mai farne dell'ironia!

Luigi Pecorari, Pecetto (Torino)
seguono dodici firme

Mi permetta [illegible] medico-lettore di «imbrattare» ancora un po' di carta per rispondergli. Mi sembrava chiaro che la mia sfiducia non era rivolta ai medici italiani, ma al nostro sistema ospedaliero, del quale non [illegible] l'unico a pensar male. L'espressione malasanità non l'ho certo inventata io. [g. v.]

Agricoltura dopo [illegible] referendum

La ricostituzione del ministero dell'Agricoltura con un nome cambiato pare una chiara violazione del risultato di un referendum. Bene ha fatto il liberale Co[illegible] [illegible] opporsi. Ciampi e Scalfaro non hanno giurato fedeltà alla Costituzione?

Gustavo Malan
Torre Pellice (Torino)

Stati Uniti e governi puzzoni

- Gentile professore, [illegible] la mettiamo con la Lega? Dopo l'incondizionata approvazione della Lega da parte degli Usa, aprirà anche lei trattative per mettersi d'accordo, arruolarsi, prendere tessere come stanno facendo tanti suoi colleghi della carta stampata o della televisione? Non ho mai letto una sua dichiarazione in proposito. Forse, perché non aveva voglia di compromettersi prima di vedere come andavano a finire le cose? Ora, a ogni modo, è arrivato il tempo in cui può [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] una responsabilità ben precisa come ogni vero uomo che si rispetti, no?...

Serafino Bonaventura, Torino

GENTILE signor Bonaventura, non sono professore e, tanto meno, mi sento di impartire lezioni, programmi [illegible] traguardi a chicchessia. In questa rubrica sono apparse alcune lettere a favore e alcune a sfavore della Lega. Mi sono semplice[illegible] limitato ad avvertire, attirandomi qualche rimprovero da chi negava ogni possibilità [illegible] esistere alla Lega, che la Lega non solo esisteva, ma cresceva per gli stessi motivi per cui era nata, ovvero per la vergognosa fallibilità della partitocrazia, nessun partito escluso.

Per quanto riguarda lo schierarsi, cosa vuole che le dica, gentile signor Bonaventura? Ho avuto due tessere, [illegible] in [illegible] certo senso subita, l'altra volontariamente presa. Anzi, presa (come [illegible] di aver già detto e [illegible] tal caso chiedo scusa per la ripetizione, la memoria non [illegible] sempre la qualità migliore dei vecchi) due volte, perché la prima volta il mio contributo per la tessera fu intascato da un truffatore che, già nell'immediato dopoguerra, aveva cominciato a fregare politicamente i beccaccioni. Del resto, quella della duplice iscrizione è tradizione familiare, perché il [illegible] povero padre ateo, figlio di ateo, convertitosi alla religione dominante solo per la ferrea [illegible] della [illegible] promessa sposa religiosissima, scoprì di [illegible] stato fatto battezzare clandestinamente da mia nonna.

Non vedo, dunque, perché dopo due esperienze finite male non per mia precisa responsabilità, dovrei ricominciare a non andar d'accordo con le decisioni altrui e a doverle seguire nonostante tutto. Ormai sono avanti con gli anni e il rispetto dei Dieci Comandamenti, del Manifesto del '48 e di Topolino giornalista [illegible] concilia una certa tregua con la coscienza. Quanto al parere del consigliere della Casa Bianca Edward Luttwak, pubblicato sull'*Espresso*, oltre che uno splendido articolo mi è parso perfettamente legittimo. Gli Usa, quando c'era il pericolo comunista, hanno sempre difeso governi di puzzoni corrotti purché anticomunisti, ma, ora che il pericolo [illegible] n'è andato, perché mai dovrebbero insistere a favorire la dc?

Oreste del Buono

Il celebre studioso dell'antichità giudica il presente: siamo nella notte

Politica, torna alla Grecia

Vernant: noi moderni, ingannati

«Una libera discussione è come un banchetto comune: bisogna osservare una serie di regole»

«Da giovane ero convinto che la storia avesse un senso, ora non lo credo più. La democrazia e i nostri valori svaniscono se non li difendiamo incessantemente»

LE OPERE

Miti, pensiero e astuzie

Seguace (senza dogmatismi) dell'indirizzo strutturalista, Jean-Pierre Vernant, 79 anni, è uno fra i maggiori studiosi dell'universo mentale e simbolico e della realtà sociale degli antichi greci. Dopo la fine della seconda guerra mondiale, che lo ha visto attivamente impegnato nelle file della Resistenza francese, ha svolto le sue ricerche al Cnrs, dal '48 al '57, quindi è stato a lungo professore all'Ecole pratique des Hautes Etudes di Parigi, [illegible] dal '75 all'84 al Collège de France. Fra le sue opere tradotte in Italia: *Le origini del pensiero greco* (Ed. Riuniti); i tre volumi *Mito e pensiero presso i greci*, *Mito [illegible] società nell'antica Grecia* e, in collaborazione con Pierre Vidal-Naquet, *Mito e tragedia nell'antica Grecia* (tutti editi da Einaudi); *La morte negli occhi* (il Mulino); in collaborazione con Marcel Detienne, *La cucina del sacrificio [illegible] terra greca* (Bollati Boringhieri); due anni fa ha curato per Laterza il volume collettivo *L'uomo greco*.

«Ecco l'arte di vivere bene insieme»

La statua di Zeus, divinità politica per eccellenza In alto il busto di Platone, in basso Aristotele A sinistra Jean-Pierre Vernant

PARIGI

JEAN-PIERRE Vernant ha ricostruito molti dei modi di pensare, di sentire, di rapportarsi agli altri, tipici [illegible] della Grecia arcaica e classica. Ne è risultato che il lavoro, lo spazio, la memoria, l'individuo, il divino, la salute e molte altre categorie fondamentali non avevano per i greci lo stesso senso né la stessa portata che hanno per noi.

Professor Vernant, bisogna concludere che fra quella cultura e la [illegible] contrariamente a quanto di solito si dice, c'è piuttosto un fossato, o una rottura, che non [illegible] forte continuità?

«Rottura e continuità coesistono. A mio [illegible] bisogna prestare attenzione all'una e all'altra. C'è [illegible] incontestabile dipendenza degli uomini d'oggi, [illegible] di ciò che sono, rispetto all'antico mondo greco. L'esistenza stessa della politica, e [illegible] particolare della democrazia, ne è l'esempio più nitido. Ma bisogna anche considerare che [illegible] intervenuti cambiamenti molto importanti. Si tratta di afferrare in che [illegible] i greci sono per noi nello stesso tempo familiari e [illegible] te lontani. Si tratta anche di interrogarci di rimando [illegible] noi stessi, di rivolgere [illegible] nostro presente e alle nostre certezze immediate [illegible] sguardo rinnovato da questo confronto fra i nostri modi di pensare, di sentire e di agire, e i loro».

Per esempio?

«Prendiamo il caso della religione. Il cristianesimo è in larga parte radicato nella cultura greca. Nei primi secoli della [illegible] [illegible] Chiesa costruisce a poco a poco la sua teologia appoggiandosi sulla filosofia greca, in cui trova gli strumenti intellettuali [illegible] edifi- [illegible] e sviluppare la sua dogmatica. Platone, Aristotele, il neoplatonismo, anche lo stoicismo sono ben presenti a Sant'Agostino e a Tommaso d'Aquino. Questa incontestabile continuità non deve mascherare i profondi mutamenti che si sono operati fra i greci e noi nel campo della religione. Non mi riferisco soltanto al passaggio da una religione politeista, essenzial- [illegible] civica e politica, a un monoteismo rivelato che implica un credo, una Chiesa, [illegible] rifiuto dei modi di pensare laici. Penso prima [illegible] tutto al diverso spazio occupato dalla religione nella vita collettiva.

«Nell'antica Grecia la religione è nello stesso tempo dappertutto e in nessun posto. [illegible] presente nella vita privata [illegible] in quella pubblica. Ma [illegible] costituisce mai un sistema chiuso, con una propria logica; separato dall'insieme della vita sociale. E' una dimensione fra le altre della vita collettiva. Quel che ci allontana di più dalla concezione religiosa dei greci è appunto [illegible] trasformazione [illegible] dello spazio religioso e della [illegible] stessa definizione. Così come [illegible] si può parlare della [illegible] umana o dei greci "in generale", non si può credere all'esistenza di una realtà immutabile che sarebbe "la religione"».

E neppure all'esistenza [illegible] una realtà uniforme che sarebbe sia politica»...

«Evidente. Ma questo esempio richiede qualche precisazione ulteriore. Molti antropologi oggi ammettono che esiste una vita politica in ogni società, quand'anche si svolga all'interno di istituzioni che non sono vissute e pensate come politiche. La specificità dei greci, e in particolare della democrazia ateniese, è di avere isolato lo spazio del politico in quanto tale. Questo presuppone prima [illegible] tutto che siano nettamente distin- [illegible] da una parte gli affari comuni, quelli che concernono l'insieme dei cittadini e in cui il potere [illegible] decisione [illegible] può appartenere ad altri se non alla collettività stessa, e dall'altra parte gli affari propri ai singoli *oikos*, che richiedono soltanto la decisione dei privati. Inoltre, perché [illegible] costituisca un dominio autonomo della vita politica, questi affari comuni devono [illegible] regolati al termine di un dibattito pubblico contraddittorio, in cui ognuno ha il diritto di parlare e dove alla fine la decisione è presa dall'assemblea di coloro che costituiscono la *polis*.

«Questa emergenza del politico [illegible] davvero stupefacente. Perché, sebbene non separino radical- [illegible] [illegible] dominio religioso e quello degli affari pubblici, i greci operano in questo campo un capovolgimento straordinario. Anche i problemi riguardanti l'organizzazione del culto, la [illegible] [illegible] un santuario, la formulazione di un regolamento [illegible] dipendono dai dibattiti e dalle decisioni degli uomini. Benché si debba, in certi casi, fare riferimento a qualche santuario come Delfi, le scelte non sono dettate né da una legge venuta dall'alto, né dalla parola di un re o di un personaggio ispirato, ma sono conseguenti a una discussione in cui si oppongono dei *logoi* tenuti da persone che, indipendentemente dal loro status sociale, occupano posizioni simmetriche e reversibili nello spazio politico».

Questa emergenza del politico non conduce i greci anche a riflettere in modo sistematico sulle forme della sua organizzazione?

«[illegible] così. Questo dominio, una volta isolato, viene esaminato come i medici esaminano il corpo umano. Si osservano [illegible] differenti possibilità di costituzione: monarchia, tirannide, democrazia, aristocrazia ecc. Si discutono i rispettivi vantaggi e inconvenienti, i loro rapporti con l'ambiente, con l'organizzazione dello spazio - urbano e rurale -, con il clima. L'elaborazione di questa riflessione razionale e positiva sul politico si collega al fatto che questo, agli occhi dei greci, non riguarda soltanto l'arte di vivere in comune, [illegible] più ancora l'arte di vivere bene. Per comprendere che cosa può significare questa espressione bisogna tenere a mente quel fenomeno fondamentale che io chiamo "estetica dei valori". Per i greci [illegible] [illegible] dà virtù senza bellezza. Un "buono" è bello e vedersi: sul suo corpo, sul suo viso e sul suo modo di mostrarsi si inscrivono [illegible] qualità che caratterizzano l'uomo libero».

Così siamo passati a parlare di [illegible] delle [illegible] differenze rispetto ai greci...

«E [illegible] è la sola. Nel loro sistema non c'è Stato, così come non c'è delega del potere o rappresentanza popolare. Il problema della libertà si [illegible] in modo del tutto differente. Essere liberi, per loro, [illegible] anzitutto disporre, in quanto cittadini, di [illegible] uguale diritto [illegible] decidere sulle questioni comuni, a verificare che le decisioni siano eseguite, [illegible] partecipare ai giudizi dei tribunali [illegible] Ma questa libertà [illegible] implica l'esistenza di tutta una serie di nozioni [illegible] [illegible] consideriamo fondamentali: la presenza, [illegible] allo Stato [illegible] piuttosto in opposizione allo Stato, di una società con la sua vita propria, e quindi la necessità di costituire contropoteri, l'idea che l'individuo è definito da certi diritti inalienabili, che la collettività risulta da un contratto attraverso il quale i suoi membri delegano il potere allo [illegible]to... I greci sono totalmente privi dell'idea - per noi scontata - [illegible] un individuo singolo, detentore di diritti universali e inalienabili».

Dunque anche l'idea dei diritti dell'uomo non appartiene alla natura umana...

«Va da sé. E neppure la democrazia appartiene alla natura umana. E' per questo che sarei tentato di ricavare da queste considerazioni un'altra conseguenza. L'esempio dei greci può condurci a riflettere sulla fragilità delle nostre costruzioni, i valori a cui siamo legati, e in particolare quelli della democrazia, siamo consapevoli che possono svanire se non li difendiamo incessantemente. Bisogna dunque incessantemente ricostruire il tessuto sociale e estendere le libertà, [illegible] non vogliamo vederle perire».

Il cammino della storia [illegible] ha mai niente di certo?

«[illegible] credo più che la storia abbia [illegible] senso, né che il progresso sia ineluttabile. Quand'ero giovane, ho creduto che fosse possibile prevedere razionalmente l'evoluzione dell'umanità. Pensavo che i particolarismi nazionali, i pregiudizi religiosi, gli odi razziali fossero destinati a scomparire per ragioni oggettive, come la creazione di un'economia mondiale e il progresso tecnico-scientifico. Tutto ciò mi faceva ritenere, da quel buon o cattivo marxista che ero, che ci stavamo dirigendo verso un sistema molto più unificato.

«Ora non lo penso più, e constato che sbagliavo quando lo pensavo. L'evoluzione del mondo contemporaneo, in particolare [illegible] sua espansione economica e tecnica, e il divario crescente fra il genere di vita [illegible] Paesi industrializzati [illegible] quello degli altri provocano reazioni molto forti, segnatamente da parte delle tradizioni religiose. D'altro canto, fra lo Stato, la vita sociale e l'individuo gli scarti si sono talmente approfonditi che la gente non si interessa più alla politica. Lo Stato è visto come lontano, oppure estraneo e inaccessibile».

Si può rimediare a questa indifferenza per la politica?

«Sì. Ci manca un'analisi che faccia il punto, in modo serio e solido, sui problemi d'oggi. In gio- [illegible] [illegible] [illegible] piuttosto chiara del prossimo futuro. Negli Anni [illegible] sapevo che si andava verso uno scontro con la Germania nazista. E lo vivevo come il grande confronto imminente tra fascismo e antifascismo. Quella visione era forse sommaria, ma non era falsa. C'era un clima di attesa, che dava un senso all'insieme degli avvenimenti. Mi sembra che adesso questo clima [illegible] attesa manchi. Di fronte a ciò [illegible] stiamo vivendo [illegible] che stiamo diventando, noi siamo nella notte».

Significa che siamo completamente impreparati di fronte al ritorno di dichiarazioni e comportamenti di tipo fascista?

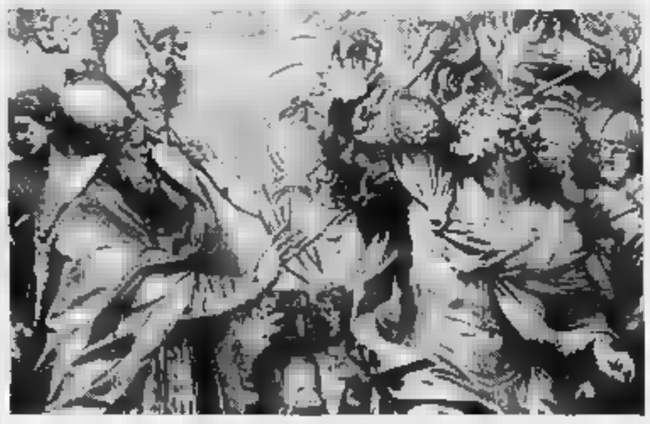
«Certo che no. Bisogna dirsi [illegible] fare, perché è colpa nostra se succedono queste cose. Ma sono convinto che il compito di un intellettuale è soprattutto [illegible] dere e spiegare agli altri, piuttosto che opporre slogan a altri slogan. Bisogna cogliere la post[illegible] in gioco e i determinismi della nostra epoca per comprendere perché certe cose si ripresentano. [illegible] dunque necessario il lavoro di storici, sociologi, psicologi. Ma questo non basta ancora. Occorre saper distinguere fra [illegible] persone [illegible] cui si può dialogare [illegible] quelle con cui [illegible] improponibile. Quelli che in guerra hanno combattuto al fianco dei tedeschi [illegible] a volte uomini [illegible] compatire. In altre circostanze avrebbero potuto fare un'altra scelta. Ammetto benissimo che qualcuno abbia potuto pensare [illegible] fare certe cose, a condizione che poi riconosca il proprio errore. Quel che non ammetto sono i comportamenti di chi oggi, lontano dal [illegible] e dalla furia degli eventi, manifesta simpatia per il nazismo, cerca di trovargli delle scusanti e di lavarne i crimini. Con persone simi- [illegible] non intratterrei il minimo dialogo, e una stretta [illegible] mano mi parrebbe ancora troppo.

«Eppure io credo di essere ospitale. Gli antichi greci dicevano che, quando uno bussa alla tua porta, è forse un dio che viene [illegible] vedere se sei sempre disponibile. Per questo la mia porta è sempre aperta e la mia tavola sempre pronta. Io sono pronto [illegible] sperimentare tutti i piatti, anche i più lontani [illegible] miei gusti e dalle mie abitudini. [illegible] non si discute di ricette di cucina con gli antropofagi, [illegible] [illegible] aspiro né a condividere il loro pasto, né a invitarli alla mia tavola. [illegible] dibattito, così [illegible] la commensalità, lo scambio delle idee [illegible] quello dei [illegible] obbediscono a regole. Per tornare ai nostri greci, confrontarsi in una libera discussione, ai loro occhi, appartiene [illegible] medesimo ordine di [illegible] che sedere in un banchetto comune: bisogna saper stare a tavola».

Roger-Pol Droit

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Un kolossal: 500 attori e comparse e cavalli fra il pubblico



Una pala marmorea raffigurante l'incontro di Leone I e Attila

«Il flagello di Dio» diventa saggio e leale: in scena a Budapest in nome del nazionalismo

Attila sul Danubio a tempo di rock

L'autore: «Voglio essere il Verdi del risorgimento ungherese»

BUDAPEST

DOVE passerò io non crescerà più l'erba» è la frase attribuita ad Attila, il leggendario re degli Unni passa[illegible] alla storia [illegible] «flagello di Dio». E per molti in Occidente questa fa[illegible] è assolutamente meritata. Non così in Ungheria, dove il mitico condottiero viene considerato con orgoglio un progenitore dei padri della patria, l'ugro-finnico Arpad e il [illegible] Santo Stefano, e il [illegible]no Attila è tra i più frequenti che vengono dati ai neonati ai fonti battesimali. Un [illegible] nazionale insomma, al quale viene dedicata una «rock opera» per riabilitarlo (agli occhi degli stranieri) e per esaltarlo (ad uso dei magiari in patria e fuori dei confini).

Attila, spada di Dio, non «flagello», è il titolo dell'opera che è andata in scena - e non a caso - ieri, vigilia della festa nazionale di Santo Stefano Re, nel teatro all'aperto dell'isola Margherita, al centro del Danubio. Attila, con una «t» e due «l» non è un errore di stampa, «Abbiamo voluto creare una curiosità, far discutere, per farci pubblicità» dice Levente Szörenyi, il compositore dell'opera. E aggiunge che [illegible] [illegible] il re degli Unni si chiamava Etele, e non era quel barbaro sanguinario descritto dagli storici, ma un uomo di cultura, che sapeva il latino, abile e prudente condottiero, ispirato dalla visione di creare un'Europa multinazionale e unita».

Opera in due atti e sette quadri, della durata di due ore e mezzo, *Attila spada di Dio* vede in scena quasi 500 attori, tra protagonisti, coro, balletto, comparse e [illegible] dozzina [illegible] cavalli montati da «stuntmen» che si muovono anche tra le file di sedia del pubblico e si danno battaglia sul palco. Un «kolossal», insomma, più da cinema che da teatro. Il regista Gabor Koltay, che ha già curato dieci anni fa la prima «rock opera» di Szörenyi, *Stefano*, [illegible] re e la versione cinematografica di [illegible] è entusiasta, dice che «Attila segnerà il risveglio del popolo ungherese, addormentato da più di 40 anni di comunismo».

Un'opera politica, dunque? [illegible] compositore Szörenyi lo ammette [illegible] esitazione. [illegible] cominciato a pensarci più di vent'anni fa, impressionato [illegible] successo di *Jesus Christ Superstar* - racconta -. Abbiamo bisogno anche noi, nell'Ungheria comunista, di personaggi che siano [illegible] esempio, dicevo, il popolo desidera avere [illegible] ideale cui ispirarsi. Attila mi rodeva dentro, come un tarlo. Ma i tempi non erano maturi, c'era la censura, c'era [illegible] dittatura. E allora, nell'83 con le parole del poeta Janos Brody ho composto *Stefano, il re*, che fu tollerata perché segnava la presa [illegible] [illegible] dell'identità nazionale magiara».

Crollato il comunismo, il compositore considerò venuta il tempo per Attila. Per tre anni ha studiato il personaggio con l'aiuto dello storico Istvan Nemeskürthy e del poeta Sandor Lezsak, ha approfondito le sue conoscenze di [illegible]usiche asiatiche, [illegible] particolare mongole e coreane, perché gli Unni erano partiti dalle loro terre.

«Come Verdi ha contribuito al Risorgimento italiano (tra l'altro nel 1846 compose un *Attila* ndr), [illegible] io mi riprometto [illegible] [illegible]buire al risorgimento della nazione magiara». [illegible] è venuta fuori un'opera drammatica, colossale eppure snella, [illegible] gradevole ascolto, con musiche guerresche e armonie orientali totalmente nuove (stupendo il dolcissimo [illegible] femminile) e una scenografia potente e imprevista, che culmina [illegible] l'ingresso dei cavalli tra le poltrone del pubblico.

Attila e i suoi Unni [illegible] sono quelli descritti dallo storico Ammiano Marcellino, che mangiano e dormono a cavallo, si nutrono di carne cruda, che fanno frollare tenendola sotto le [illegible]e mentre cavalcano, che si vestono di pelli e puzzano tanto da far allontanare [illegible] animali. [illegible] come quelli narrati da Prisco, ambasciatore di Costantinopoli alla corte di Attila, che bevono in calici d'oro e vivono in camere con tende di seta. Il re è giusto e leale, tollerante e pietoso con i vinti, contrario alla guerra fine [illegible] se stessa. [illegible] circonda di consiglieri stranieri, mira alla pace in Europa.

E' talmente corretto questo Attila teatrale che tiene fede all'amicizia col proconsole romano Ezio (conosciuto durante la sua prigionia giovanile a Roma), [illegible] talmente pacifico e rispettoso delle fedi altrui, che nelle due scene madri dell'opera - l'incontro-scontro con Ezio e il colloquio con il papa Leone Magno sul Mincio, presso Mantova - cede benevolmente. Rinuncia dapprima a conquistare tutta l'Europa (ma il libretto dimentica che Attila e i suoi furono sconfitti nel 451 da Ezio nei Campi Catalaunici, l'attuale Champagne) e poi si lascia convincere dal Papa che non [illegible] cavalleresco marciare contro Roma disarmata che vuole conquistare [illegible] mondo [illegible] l'amore cristiano. [illegible] Leone Magno il re unno arriva perfino a pro- [illegible] «Se arrivano i Vandali o i Germani, conti su di me». Siamo nell'anno 462, l'Impero Romano d'Occidente si sta sgretolando.

[illegible] è anche la fine [illegible] Attila. Sposata per motivi di [illegible] dinastico-politico la germanica Ildiko (ero il suo sesto o settimo matrimonio, ma l'opera non lo dice), Attila muore [illegible] notte stessa delle nozze. La moglie compare sulla scena, uscendo dalla camera nuziale [illegible] gli abiti imbrattati di sangue. «Lo hanno ucciso», dice, facendo scoppiare [illegible] lotta per la successione, soprattutto per la sua spada luminosa, la protagonista dell'opera; tra i figli che si ammazzano a vicenda, muore calpe- [illegible] anche Ildiko, presunta [illegible] [illegible]. Rimane in vita solo [illegible] figlio prediletto Csaba, al quale un profeta predice che la «puszta» è la terra predestinata al popolo degli Unni. E Csaba, il bravo figliolo, raccoglie la spada luminosa del padre [illegible] prima di emigrare annuncia: «La nostra terra [illegible] la steppa, tra secoli i nostri pronipoti [illegible] ranno in questa casa».

E' il messaggio politico che [illegible] compositore Szörenyi, il regista Koltay [illegible] il poeta Lezsak: lanciano agli ungheresi, quelli dentro i confini patrii [illegible] quelli nella Transilvania romena, in Slovacchia, in Ucraina e nella Vojvodina jugoslava. Non a caso tutti e tre sono politicamente impegnati su basi nazionalistiche (il poeta Lezsak è addirittura deputato, uno dei fondatori del partito [illegible] «Mdf», e prudenzialmente il suo [illegible] non figura nel cartellone) e con le fanfare di *Attila, spada di* [illegible] intendono [illegible] la sveglia [illegible] loro popolo. Tutto fa pensare che ci riescano, già un mese fa tutti i [illegible] mila biglietti per 16 spettacoli in programma erano esauriti. Tralasciando lo sciovinismo del messaggio politico, lo spettacolo lo merita: è bello.

Tito Sanna

NON BUTTATE VIA I SALDI

SCADONO IL 10 SETTEMBRE

SCONTI DAL 30% AL 70%

EFF. COM. LEGGE '80

TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI - TELECAMERE
HI-FI - AUTORADIO - TELEFONI CELLULARI
ANTIFURTI AUTO - ACCESSORI - LAVATRICI
LAVASTOVIGLIE - CUCINE - FRIGORIFERI

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

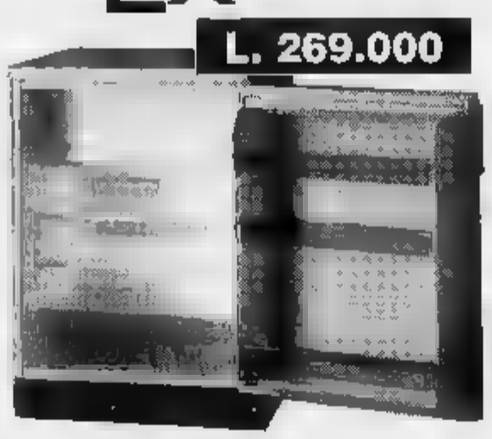
PRODUZIONE 1993

I MODELLI PIU' ATTUALI
DELLE MIGLIORI MARCHE
A PREZZI IRRIPETIBILI

VIA GORIZIA 58 (TO) Zona S. Rita - PARCHEGGIO INTERNO - FERMATA AUTOBUS n. 58

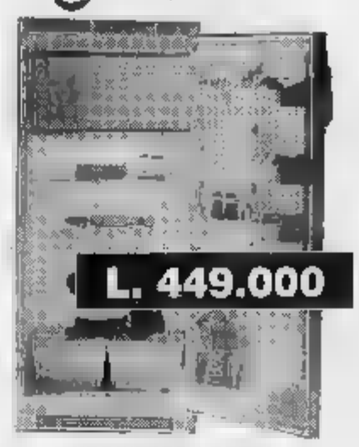
SALDI

REX



FRIGORIFERO TAVOLO
140 LITRI
TERMOSTATO REGOLABILE
SBRINAMENTO AUTOMATICO

Zoppas



FRIGORIFERO 1 PORTA
240 LITRI
TEMPERATURA MINIMA
ZONA FREEZER: -12° C.

OCEAN

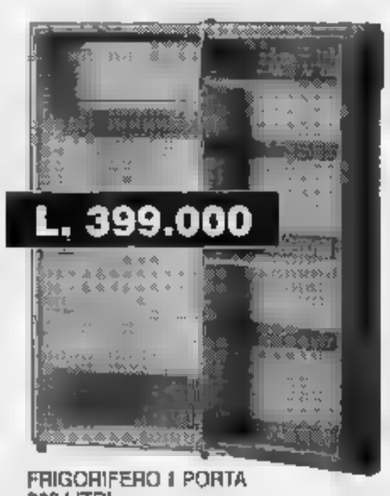
FRIGORIFERO 1 PORTA
220 LITRI - TERMOSTATO
REGOLABILE - LUCE INTERNA
PORTE REVERSIBILI

EFF. COM. LEGGE '80

Miele

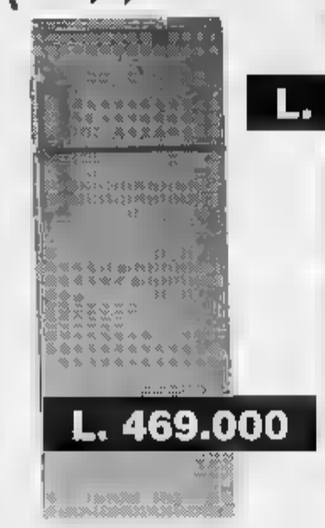
FRIGORIFERO 1 PORTA
320 LITRI - ILLUMINAZIONE
INTERNA - TEMPERATURA
SBRINAMENTO AUTOMATICI

REX



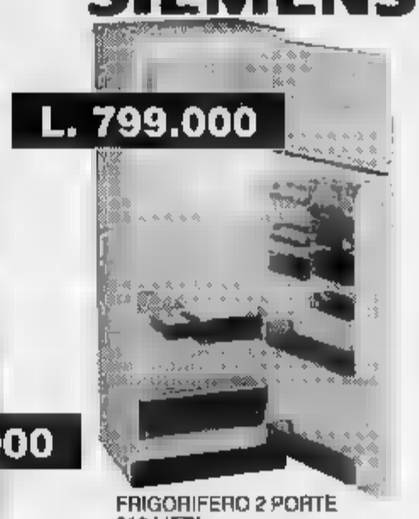
FRIGORIFERO 1 PORTA
200 LITRI
TERMOSTATO REGOLABILE
SBRINAMENTO
SEMI-AUTOMATICO

Zoppas



FRIGORIFERO 2 PORTE
240 LITRI - PANNELLABILE

SIEMENS



FRIGORIFERO 2 PORTE
310 LITRI
TERMOSTATO REGOLABILE
SBRINAMENTO AUTOMATICO
PANNELLABILE

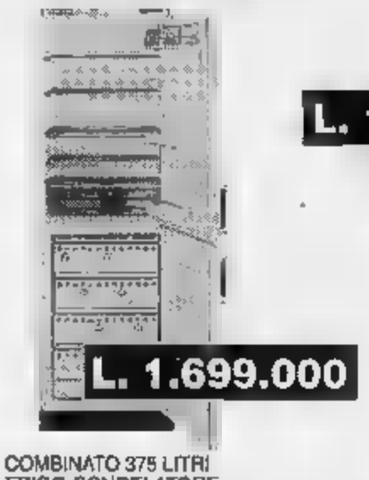
OCEAN

FRIGORIFERO 2 PORTE
250 LITRI
TERMOSTATO REGOLABILE
LUCE INTERNA
PORTE REVERSIBILI

Candy

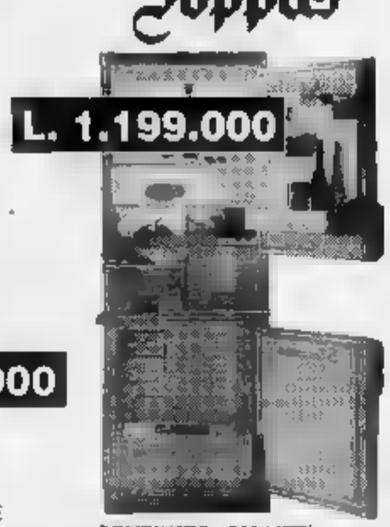
FRIGORIFERO 2 PORTE
240 LITRI - PORTE REVERSIBILI
LUCE INTERNA

Miele



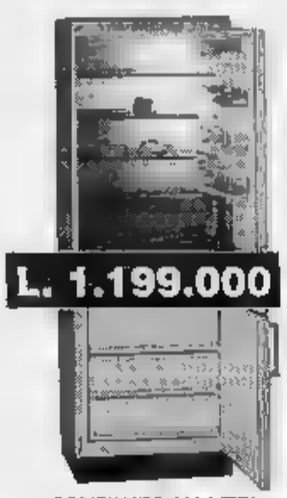
COMBINATO 375 LITRI
FRIGO-CONGELATORE
REGOLAZIONE INDIPENDENTE
DELLA TEMPERATURA DEL
CONGELATORE
ILLUMINAZIONE INTERNA
FRIGORIFERO: REGOLAZIONE
TEMPERATURA
SBRINAMENTO AUTOMATICI

Zoppas



COMBINATO - 360 LITRI
FRIGORIFERO - CONGELATORE
DUE MOTORI - CONGELATORE
NO FROST - SCOMPARTO
CONGELAZIONE RAPIDA
NON SI SBRINA

AEG



COMBINATO 360 LITRI
FRIGORIFERO - CONGELATORE
TERMOMETRO ESTERNO
DUE MOTORI SEPARATI
SEGNALE ACUSTICO PER
TEMPERATURA INTERNA
TROPPO ELEVATA

OCEAN

COMBINATO - 350 LITRI
FRIGORIFERO - CONGELATORE
2 MOTORI - SBRINAMENTO
AUTOMATICO FRIGORIFERO
2 TERMOSTATI REGOLABILI
PORTE REVERSIBILI

IGNIS

CONGELATORE ORIZZONTALE
- 220 LITRI - TASTO
CONGELAMENTO RAPIDO -
ELEVATA SICUREZZA
ANTI-BLACKOUT

REX

CONGELATORE ORIZZONTALE
125 LITRI - QUANTITÀ
CONGELABILE IN 24 ORE: KG 14
AUTONOMIA SENZA CORRENTE:
31 ORE

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

OCEAN

CONGELATORE ORIZZONTALE
200 LITRI - VASCA IN ACCIAIO
ZINCATO PREVERNICIATO
BIANCO - TERMOSTATO
REGOLABILE - SPESSORE
D'ISOLAMENTO MM

OCEAN

CONGELATORE VERTICALE
250 LITRI - PORTE REVERSIBILI
TERMOSTATO REGOLABILE
SPESSORE D'ISOLAMENTO MM

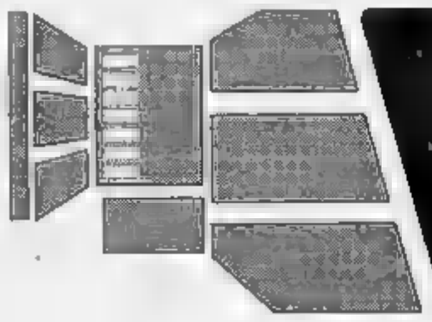
REX

CONGELATORE VERTICALE
55 LITRI - QUANTITÀ
CONGELABILE IN 24 ORE: KG 6 -
AUTONOMIA SENZA CORRENTE:
16 ORE

SALDI

TV • VIDEO • HI-FI • AUTORADIO • TELEFONIA • ELETTRODOMESTICI

VIA GORIZIA 58 (TO) Zona S. Rita - PARCHEGGIO INTERNO - FERMATA AUTOBUS n. 58



VIDEURO

APERTO AD AGOSTO

Parla Branciaroli che oggi debutta a Verona nel «King Lear» di Shakespeare

«Strehler, rovina del teatro»

«E ora anche Formentini lo lascia impunito dicendo: l'arte deve andare oltre il delitto»

«Lavoro per Ci Tinto Brass perché il cinema in Italia mi chiede soltanto le pudenda»

Franco Branciaroli, 45 anni a fianco: il sindaco Formentini e Giorgio Strehler

VERONA. Re Lear ha 45 anni ed è arrabbiato. Franco Branciaroli debutta oggi in prima assoluta al Teatro Romano con la tragedia di Shakespeare. «Sì, sono giovane e questo è un tipico ruolo per vecchi attori. Però che importa se non ho l'età?».

Non è solo una questione di anni, è anche di fibra artistica, di esperienza, di tante storie accumulate in una lunga carriera. Lei stesso ha sempre sostenuto che lo avrebbe interpretato da vecchio.

«Io sono già vecchio. Sono un giovane-vecchio attore. Sono l'unico che ha capito una cosa: per "Re Lear" è vuole forza, forza, forza. Una grande energia per reggere la scena, per sostenere la tempesta che spesso sovrasta l'artista. Anche Laurence Olivier è stato un "Re Lear" giovane, e io sono convinto che questo ruolo si debba ripetere almeno sette o otto volte nella vita. Comincio adesso. L'anno prossimo lo rifarò diverso, e poi ancora diverso, e poi ancora...».

Quindi un re che le assomiglia, un uomo di grandi passioni.

«Sì, un personaggio dalle forti emozioni che hanno il sopravvento sulla testa. Per questo mi piace. E' attualissimo: re preso in mezzo fra il Nuovo e il Vecchio. Un monarca che commette un solo errore, che ha una sola colpa, quella di dividere il regno. E qui sta la novità che abbiamo inventato. Invece della solita spezzata, dell'ovvio scettro diviso, abbiamo pensato di far rappresentare l'unione da un'orchestra di elementi. Basta dividerla, toglierle la guida per farla stonare, per rompere quell'armonia rappresentata in scena dall'Opera 40 di Mozart».

«Re Lear» fino al 28 sarà a Verona, dove chiuderà il Festival shakesperiano, e lì si fermerà.

«Certo, perché io sono onesto, non prendo i soldi dei festival per finanziarmi la tournée. Questo spettacolo è stato fatto per Verona, e a Verona resterà. Farà sola, piccola, puntata a San Marino per il "Meeting" di Cl, poi basta. Però sono furioso: solo i ladri, ormai, possono portare simili spettacoli in giro per l'Italia. Noi, che non siamo cialtroni e furfanti, stiamo fermi. Pur essendo ricco di famiglia, io non ho i miliardi per fare il teatro. I miliardi li danno, o li lasciano, a chi passa il tempo a leggere liriche davanti ai sassi di Ostia Antica...».

Il riferimento a Strehler è preciso, nettissimo, non neghi.

«Non ce l'ho contro Strehler, poverino. Però mi fa ridere che a Milano il Nuovo abbia rimesso al suo posto il Vecchio. Il sindaco Formentini ha detto: "L'arte deve andare oltre il delitto". Bravo, per cui non tocchiamo quelli che hanno sciupato, perso, dilapidato. Sia chiaro ce l'ho Strehler, lui è un regista goldoniano, riesce a fare bene solo Goldoni. E voi giornalisti zitti, mai parlato del tonfo della "Opera da tre soldi" in Francia. Solo Chiambretti è stato capace di prenderlo in giro, e il "Sommo Padre" del teatro italiano non se n'è neanche accorto. Quando, tempo fa, dissi queste cose, tutti mi furono contro, poi è arrivata la magistratura. E all'estero non lo vuole più nessuno. Gli danno dei piccoli premi in Germania, ma dopo che ritorni in Italia. Poverino, l'unico vecchio salvato dai dubbi del Nuovo, Che ridere».

Se lei avesse il Piccolo farebbe?

«Io abolirei ogni Teatro Stabile d'Italia con le sue strutture rigide, mangiasoldi, i suoi nocieri e i suoi impiegatucci. Comunque la verità è che tutto Milano passerà sotto il dominio della Scala. Vedretes.

Però a lei Strehler cosa ha fatto?

«A me niente, cosa mi può fare uno così? Quelli come lui hanno rovinato il teatro. L'ho sempre detto: noi giovani avevamo un sogno, una sfida. Via il "sacro fuoco dell'arte", via l'attore tenore che "canta" il monologo isolandosi dagli altri, e dalla scena. Hanno diseducato il pubblico, facendogli credere che il monologo sia il momento più alto di un dramma. Invece serve semplicemente a fare il punto della situazione, è quasi sempre il riassunto. Noi abbiamo lottato contro tutte queste menzogne, contro i furti, e adesso non riusciamo a portare in giro gli spettacoli che vorremmo...».

... e dovete fare i film con Tinto Brass. Perché un attore straordinario lei, ricco di famiglia, quasi sogni da raggiungere, cede alle lusinghe del botteghino?

«Questo dimostra che sono bravo, anzi bravissimo. Perché non è facile rendere espressive le pudenda. Recitare con le intimità è difficilissimo, e il cinema italiano mi chiede solo questo. Inoltre Tinto è mio amico, e se non sempre i farabutti sono moralisti, non ho mai incontrato un moralista che non sia che farabutto».

Laura Caravaggi

Le critiche al film di Allen

Una scena del film di Allen con Woody e Anjelica Huston

E Woody torna a far sorridere

NEW YORK. Il nuovo film di Woody Allen, «Manhattan Murder Mistery», è da oggi in programmazione in Usa. C'è stata grande prima ad Hollywood, dove s'è vista Diane Keaton, assente da tempo da avvenimenti mondani; mancava invece Allen corso a Dublino a trovare il figlio Satchel che si trovava con la madre, Mia Farrow, impegnata sul set di «Widow's Peak», in Irlanda. Il film, progetto accantonato da Allen per perché pensava potesse inconsistente, è una commedia leggera, sempre con la Manhattan sullo sfondo, un giallo, e nel contempo una divertente satira del genere.

E' la storia di una coppia di mezza età, Larry (Allen) e Carol Lipton (Keaton): lui è un direttore editoriale; lei, una donna brillante, ma annoiata, che ha lasciato il lavoro per i suoi obblighi di madre, ed ora vuole aprire un ristorante. Una sera incontrano dei vicini, Paul (Jerry Adler) e Lillian House (Lynn Cohen), due anziani che li invitano a bere un caffè, e ad ammirare la collezione di francobolli di Paul. La sera dopo si viene a sapere che Lillian è morta di attacco cardiaco e la cosa è che il marito appare contento. A quel punto Carol inizia a sospettare, mentre Larry che la crede matta, non si scompone; però poco alla volta anche viene trascinato nella ricerca, e quel misto di rischio e suspense infonde vitalità alla coppia.

Nell'intreccio si aggiungono Ted (Alan Alda), commediografo fresco divorzio a cui piace Carol, ed una scrittrice di libri sexy, Marcia Fox (Anjelica Huston) che si apre invece a Larry, oltre che ad aiutarli a risolvere il caso.

I critici sono tutti felici nel rivedere insieme Allen e la Keaton («il risultato migliore della rottura con la Farrow» arriva a definirlo Jami Bernard del «Daily News»); anche se barlumi delle loro passate collaborazioni», per dirla Janet Maslin del «New York Times».

Per la Bernard il film è però «ineguale, ricicla idee da precedenti lavori di Allen, anche se resta comunque il più divertente in tanti anni». La giornalista se la prende poi con le fotografia di Carlo Di Palma, con quella sua nervosa «hand held camera», e gli consiglia: «Basta con la caffeina, Carlo!». Un po' meno soddisfatto è il critico di «Newsday», Jack Mathews: «alcune buone risate sì, ma niente suspense o humor».

Vengono poi elogiati i dialoghi, opera di Allen con Marshall Brickman. Tra le battute più riuscite: «Non posso ascoltare Wagner. Dopo solo un atto sento il bisogno di conquistare la Polonia e qualcos'altro».

Parecchi i riferimenti a film del passato: alla coppia Nick e Nora Charles sarà «L'uomo ombra», con William Powell e Myrna Loy; «Il terzo uomo» (in scena proiettato sullo schermo un cinema); ed ancora «Casablanca», «La fiamma del peccato», «L'anno scorso a Marienbad». Perfino variante comica su «Vertigo» («La donna che visse due volte»): si vede una donna sola un bus che ha su un cartellone pubblicità ai jeans Vertigo. Per il settimanale «Village Voice» si prende a prestito parecchio da «La finestra sul cortile» di Hitchcock ed il finale è un omaggio alla della sala degli specchi di «La Signora di Shanghai» di Welles.

Il precedente film, «Mariti e mogli» incassò solo milioni di dollari più o meno sufficienti a coprire i costi, ma adesso sono in molti a credere in quest'ultimo lavoro, anche se arriva a seguito di una pessima pubblicità per Allen. Tra i commenti raccolti dal «New York Post» tra il pubblico: «Non mi è piaciuto perché non è originale»; «per capire Allen bisogna conoscere la nebbia degli alloggi di Manhattan», «un buon film, ma per un pubblico anziano»; «interessante Allen attore, ma meglio regista», «Diane Keaton straordinaria».

«Manhattan Murder Mistery» è stato girato lo scorso autunno, proprio in quei terribili momenti della causa per la custodia dei figli. Huston dice al «New York Times» che di set era agonizzo da inquietudine. «Ho sopporto l'assurdità calvinista di questa nazione. Il fatto che il lavoro di artista venga giudicato in base ai suoi fatti personali è semplicemente assurdo!». Allen spiega che per lui è stato anno duro sul piano personale, ma un enorme piacere realizzare qualcosa che mi potevo gustare».

Giuseppe Ballaris

La bimba avuta dalla segretaria. L'attore, che ha 4 by-pass, dice: «Non pensavo di esserne ancora capace»

Quinn, 78 anni, padre per l'undicesima volta

«Ma ora a casa mia è scoppiato il finimondo» La moglie italiana non vuole più tornare in Usa

«Ho sposato Iolanda 29 anni fa. Questa volta si è arrabbiata sul serio»

Anthony Quinn e la moglie Iolanda in un'immagine di qualche anno fa

NEW YORK. Gagliardo nella vita come sullo schermo, Anthony Quinn, 78 anni, è diventato padre per l'undicesima volta. L'ex segretaria Kathy, di 31 anni di origine italo-jugoslava, il 22 luglio ha avuto una bambina: Patricia, dai capelli nerissimi. Sia i genitori della donna, sia la moglie italiana di Quinn, erano al corrente della relazione. Iolanda lo sapeva, così come conosceva tutti flirt del marito. Se ne disperava, tanto che era andata a sfogarsi in tv. Iolanda non era informata sulla gravidanza di Kathy, e come si può immaginare, ora è furiosa. Vuole restare a Roma, dove era arrivata con i figli per le estive, e non parla più con il marito. Non risponde neanche agli accorati messaggi che l'uomo le lascia nella segreteria telefonica: «Ti amo, ma amo anche la mia bambina, non posso vivere senza voi due».

E' stato lo stesso Anthony Quinn, attore, scultore e pittore, di recente operato al cuore (4 bypass), ad annunciare di essere diventato padre. Lo ha fatto tramite Cindy Adams del «New York Post», una delle regine della cronaca rosa americana, e grande amica di famiglia. «So - ha detto l'attore - che i paparazzi sono sulla pista di Kathy e della bambina, la notizia non può restare segreta. Voglio però spiegare sono andato le cose. Kathy voleva figlio me. Era disposta a sopportare le conseguenze di questa scelta. Le ho risposto che non ero sicuro di esserne ancora capace, e l'ho fatta».

Tuttavia non ha avuto il coraggio di informare la moglie personalmente. Ha lasciato che le parlasse il figlio Lorenzo, nella villa Roma dove trascorrono le vacanze. La coppia si sposata ventinove anni. Si conobbero sul set di «Barabba», dove Iolanda faceva la costumista, ed hanno avuto 3 figli, Francesco, Lorenzo e Daniele. Lei è partita per Roma il 26 luglio ed ha ricevuto la notizia solo due giorni fa. Mister Quinn infatti rimasto a Manhattan, con la scusa di preparare la prossima mostra di Las Vegas. Lui le ha telefonato lo scorso weekend per dirle che l'amava sempre, ottenendo come risposta: «Lascia quella ragazza e non ritorno più». due giorni dopo il figlio Lorenzo le ha annunciato la nascita.

«Patricia bellissima, mi assomiglia, la amo tanto - ha confessato l'attore alla giornalista Cindy Adams - Non credo nell'aborto. E' il mio karma che ha permesso che questa succedessa, ne responsabile. Jack Nicholson ha figli senza certificati di matrimonio, ed altri fanno. Succede. Kathy voleva un figlio da me. Ho risposto: "Non se ne sarò in grado". Disse che mi amava e voleva il bambino, aggiungendo che si sarebbe presa tutte le responsabilità. "Per me sarà dura - risposi - ma anch'io me le assumerò". Ora però mia moglie non vuole tornare a casa, sono disperato. Vorrei Iolanda mi comprendesse e mi perdonasse».

Sono storici i litigi tra i due. Una volta, su aereo che li portava in Italia, Quinn e la moglie hanno cominciato a picchiarsi proprio durante il decollo, ma all'atterraggio erano di nuovo abbracciati.

La prima moglie di Quinn fu Katherine De Mille, da cui divorziò, dopo aver avuto quattro figli. Sette ragazzi da due mogli dunque, più altri tre illegittimi che definisce «incidenti biologici», e Patricia che è diventata l'undicesima nella lista. Di tutti Quinn si è assunto paternità e responsabilità finanziarie. L'attore paga anche le spese d'ospedale della prima moglie. [g.b.]

VIDEO TIME

di Curzio Maltese

Lei viene dalla Polonia? Allora conoscerà senz'altro l'aceto Ponte

(Mike Bongiorno, Ruota della Fortuna, Canale 5)

Madonna di Campiglio

Giorgio festeggia in scena i 70

MADONNA DI CAMPIGLIO. Settant'anni portati bene, alla grande e vissuti intensamente. Giorgio Albertazzi il compleanno lo così: sul palcoscenico al Teatro Hofer, questa sera alle 21,30, impegnato nella prima mondiale di «Le rigenerazioni», da Italo Svevo.

Il testo è curato da Paolo Puppa. Reduce dal «Casanova» di Schnitzler e dal «Re Lear» shakesperiano, Albertazzi si incontra per la prima volta con un commediografo-scrittore, Italo Svevo, ossessionato dal mito faustiano della rigenerazione unito a quello incestuoso del vecchio che ringiovanisce impossessandosi dell'energia e del corpo d'una fanciulla. Il mito pagano di Cadmo, di Chronos, il dio cioè che uccide i figli, s'incrocia con l'episodio biblico di Lot che ubriaca la figlia per possederla, passando per spezzoni di tragedie antiche come l'Ifigenia e l'Alcesti. [s. n.]

Accordo con Raitre

Riotta al timone di «Milano Italia»

ROMA. Gianni Riotta resta al timone di «Milano Italia». L'inviato del Corriere della Sera, per anni alla redazione di New York, esperto di questioni a metà fra cultura e società, e poi prestato a Raitre ha raggiunto l'accordo ieri Angelo Guglielmi, direttore della terza rete.

Riotta aveva sostituito Ged Lerner, oggi vicedirettore de La Stampa. Lerner aveva chiuso il 21 aprile scorso con la 118ª puntata «Milano Italia».

La scelta del successore Lerner era stata tormentata, poi Angelo Guglielmi decise di «ingaggiare» il giornalista del Corriere, che adesso passerà alla seconda esperienza con «Milano Italia». Gianni Riotta parte alla guida di una macchina già collaudata, ma in un momento in cui la Rai pensando alla sua trasformazione. [s. n.]

Il cantautore-assessore ha organizzato e aperto ieri ad Arenzano una «dieci giorni» dedicata al suo animale portafortuna

Gino Paoli: «Vonite alla corte del Gran Gatto»

Concerti, mostre, esposizioni feline. Cambiata per l'occasione anche la toponomastica

ARENZANO. «La gatta» all'inizio della carriera, «Matto come un gatto» quattro anni fa: i gatti e Gino Paoli sono parenti molto stretti. Per questo, anche un po' per l'antico legame tra la Liguria e i felini domestici, Paoli, in qualità di assessore comunale alle manifestazioni, ha inventato, organizzato e inaugurato ieri sera una «dieci giorni» che trasformerà Arenzano in una Gattopoli. «Ci sono tre che contraddistinguono la mia regione, la Liguria - dice il cantautore in splendida forma, jeans maglietta e scarpe da tennis -: l'ulivo il mare e il gatto». «Il gatto appartiene alla razza, il suo spirito è come il mio, lo considero un animale vicino e in tutti i sensi, perché non è ruffiano, non è sempre fedele come il . Il gatto è il simbolo assoluto della libertà. Se la ritaglia anche dove non c'è. Riesce a vivere indipendente, in una spazio tutto , anche nei giardini minuscoli e negli appartamenti più angusti».

Nel Parco di Arenzano ha cantato Gatto Panceri (la scelta è stata obbligata), aprendo con «Fantasma blu», piazzando «La Gatta» quinto motivo e concludendo «Matto come un gatto».

Paoli, una manifestazione questo tipo lascia spettare un ritorno, nuovo disco magari proprio in argomento.

«Certo, i gatti sono come gli amori. Fanno giri strani, a volte si allontanano parecchio, ma poi ritornano. E' imponsabile che nel mio nuovo disco non compaia, in qualche modo, un gatto. Ma questa iniziativa si presta a strumentalizzazioni personali. Al nuovo disco sto appena pensando».

Allora qual è lo scopo tutto questo?

«E' una manifestazione un po' stramba, diversa dalle altre ed è utile per attirare l'attenzione su questa cittadina che rischia di rimanere soffocata, sul piano turistico, nel suo ruolo satellite Genova. Ecco, vorrei che l'anno prossimo la mia amica tedesca alle quale, quando parlo di Genova, devo dire "la città vicino Portofino", mi replicasse: "Ah, la città vicino ad Arenzano"».

Che cosa avete organizzato?

«Abbiamo trasformato la cittadina in specie di Gattopoli: strade e piazze si chiamano con detti e proverbi che citano i gatti, sul lungomare ci sono le bancarelle rappresentative di tutte le città italiane che hanno in qualche modo la parola gatto nel nome, vedi Gattinara. La manifestazione comprende molte altre cose: una rassegna cinematografica, una mostra di disegni, organizzata Ro Marcenaro, opere Altan, Crepax, Quino, Cinzia, Novelli, Mariani, Lele Luzzati. Sempre Marcenaro curerà un convegno, il 23 all'Arena, sui cartoon ispirati ai mici, da Felix a Silvestro agli Aristogatti, con il patrocinio dell'Asifa, l'associazione che raduna tutti i disegnatori di cartoni. Purtroppo in Italia ci sono tanti gatti in carne ed ossa e tanti personaggi d'animazione al cinema e in tv, ma pochissimi nati da nostri autori. Cercheremo dare un impulso in questo senso, per raccogliere i frutti l'anno prossimo».

Paoli, ma lo sa che anticamente le assicurazioni obbligavano gli armatori a imbarcare un gatto sulle loro navi contro i topi?

«Non lo sapevo. Ma noi genovesi siamo bravi a risparmiare in tutti i modi. Anche nel ridurre i rischi».

Diciamo la verità, tutto questo parlare di gatti è libertà.. In fondo anche un topo fa quello che gli pare...

«Già, però non è mica un animale domestico. Vi voglio vedere a fargli fare le fusa...»

La curiosità dei turisti è stimolata. I ministand sul lungomare vendono magliette, prodotti tipici, souvenir, libri sui gatti. Oggi si apre al Parco mostra felina espositori internazionali.

Dopo Paoli e Panceri, al Parco canteranno Elvi Cosentino, i Jack Daniels a sostituire Paola Turci ferita in un incidente stradale (mercoledì 25), Nilla Pizzi e Laura Pausini (il 27).

L'aspirazione dell'assessore è che la kermesse coinvolga sul serio la cittadina. Per l'anno prossimo pensa già a concorso nazionale per premiare cartone italiano sul gatto, ovviamente abbinato a una nuova canzone di Paoli.

Mauro Boccaccio

Dal 23 agosto alle 13 il programma condotto da Cavalleri e Iacopini

«Ciao ciao» bambini, dalla Svezia

Comincia da Stoccolma un viaggio in Europa

MILANO. Per i piccoli spettatori di Italia 1, riprendono i programmi più cari, e ricchi di cartoni animati: «Ciao ciao» dal 23 agosto, alle 13, ogni giorno dal lunedì al sabato, «Ciao ciao mattina» dal 30, anch'esso con cadenza quotidiana, alle 6,30.

Conduttori del primo, Guido Cavalleri, Marta Iacopini e l'amato Four, che parla con la voce di Pietro Ubaldi. Nelle prime puntate, si parlerà soprattutto della Svezia, dove Marta e Guido si recheranno, nel corso del loro viaggio che di volta in volta li porterà in tutt'Europa. Ai piccoli amici illustreranno la piazza principale della città vecchia di Stoccolma, il museo Vasa (dov'è custodito il famoso vascello, riccamente adornato, che affondò nel 1628 e fu ricuperato, praticamente intatto, dopo tre secoli), la fortezza Skansen di Djurgarden. Il viaggio al Nord proseguirà poi in Lapponia, a Lycksele, in occasione della «Festa del sole a mezzanotte», il giorno più lungo dell'anno, celebrato con danze e giochi, quindi nella zona della Dalarna, sul lago Siljan e Tomteland, paese di Babbo Natale. Gli autori sono Daniele Demma e Giorgia Mariani; la regia

Rabù e Garbolino di Ciao ciao mattina

di Francesco Vicario e la scenografia di Enrico Dusi.

Per quanto riguarda «Ciao ciao mattina», i conduttori saranno Paola Ajome Rondo, Davide Garbolino e lo scimmia Raqù, che parla con la voce di Felice Invernici. Ci sarà una novità per quanto riguarda la posta: di mese in mese sarà dedicata a un tema particolare, che verrà comunicato in anticipo ai bambini. Per settembre, saranno invitati a scrivere un tema intitolato «Ragazzi che gita», per ottobre il soggetto sarà «Ma allora era solo un sogno», per novembre dovranno elaborare una risposta alla domanda «Di che colore vorresti che fosse il mondo». E se il primo e il secondo sono piuttosto facili, il terzo forse consentirà di spaziare un po': oltre alle preferenze cromatiche su paesaggi e animali, i ragazzini potranno magari accennare anche ai diversi colori delle etnie umane, augurandosi - in entrambi i casi - che il mondo, ben lungi dal mortificarsi in un unico colore, continui ad avere tutti i colori possibili. Le lettere dei piccoli telespettatori potranno essere inviate a «Ciao ciao mattina», casella postale 186, Segrate (Milano); i testi possono pure venire faxati, per i quali concorrenti i cui genitori dispongano di fax e permettano loro di usarlo: il numero è 25147983, con prefisso 02, ovviamente, per chi chiama da fuori Milano. Dal mese di novembre il programma avrà altri due appuntamenti: uno dedicato alla lettura e l'altro ai giochi.

Ideatrice del programma è Alessandra Valeri Manera, responsabile della fascia ragazzi delle reti Fininvest. Gli autori sono Vittorio Sessa Vitali, Davide Garbolini e Felice Invernici; la regia è di Giuliano Fornari e la scenografia è ancora di Enrico Dusi. [o. r.]

I FILM DI OGGI

La Babilonia dei Taviani

GOOD MORNING

1987, Raiuno alle 20,40; dur. 104'

Per «Arena Italia», va in onda il film di Paolo e Vittorio Taviani, una delle opere più discusse e controverse dei due registi. Vi raccontano l'odissea di due fratelli pisani che nel 1911 sbarcarono in America per lavorare al cinema con Griffith che li volle nello staff di costruttori che realizzarono la scenografia del kolossal «Intolerance». Nel cast figurano Vincent Spano, Joaquim Almeida e Greta Scacchi.

1980, Raidue alle 1,30; dur. 98'

Per «Cinema notte» Theo Angelopoulos racconta il mito di un bandito-patriota della Grecia moderna che sognava di incarnare il grande conquistatore macedone. Nel cast figurano Omero Antonutti, premio alla Mostra di Venezia, Eva Kotamanidu, Michalis Ghiannatos.

LE NEVI DEL KILIMANGIARO

1952, Rete 4 alle 22,30, dur. 98'

Il film diretto da Henry King è tratto dal racconto «Verdi colline d'Africa», rafforzato con episodi della vita di Ernest Hemingway. Harri, scrittore e cacciatore, giace morente in una tenda alle pendici del Kilimangiaro assistito dalla moglie. Mentre agonizza, ricorda la vita passata. I primi successi come romanziere, il matrimonio con Cinzia, la donna che morì durante la Guerra di Spagna e la love-story con la bella Liz; Gregory Peck nei panni del grande cacciatore. Al fianco, tra negri dai buoni sentimenti e minacciosi elefanti si muove Susan Hayward.

Grace Kelly in «Il delitto perfetto» su Rete 4

IL

1954, alle 0,45; dur. 102'

Alfred Hitchcock ci offre uno dei suoi gialli: un marito egoista (Ray Milland), una moglie vittima designata (Grace Kelly). Per assicurarsi il suo ingente patrimonio, Tony incarica un amico di assassinargli la moglie. Ma la donna non si fa cogliere di sorpresa e fuori il sicario. Il giallo a questo punto diventa più intrigante.

PECCATI INCONFESSABILI

1990, Raitre alle 21,15; dur. 103'

Lo scottante tema della pedofilia nel clero americano viene affrontato con decisione dal regista Tom Topor. Due genitori scoprono che il figlio chierichetto è stato insidiato dal parroco. Con Jack Warden e Keith Cerradine.

ANTENNA

Carmelo Bene *Fuoriorario* («Hommelette for Hamlet, operetta inqualificabile d'à Jules Laforgue», all'1,15 su Raitre), *Parma-Peñarol* su Italiauno (alle 20,30), alle 3,10, Raitre, i negri americani gay (*Parigi brucia*), Tinto Brass e Micky Rourke Maurizio Costanzo Show d'epoca (Costanzo: «Rourke entrò sul finire della trasmissione scaraventato sul palcoscenico da Aurelio Lauréntiis, entrò e non credo sapesse dove si trovava, se in Italia, in America o in qualsiasi altro posto. Io non parlavo inglese, lui non capiva una parola d'italiano. Insomma, fu un dialogo tra sordi. Da allora non l'ho più rivisto»), su Canale 5, alle 16,50, nuovo cartone animato (*Tazmania*, avventure di una specie di canguro chiamato Taz, cameriere d'albergo, affamato).

OROLOGI

Esemplari di orologi d'oro, 18 carati, marca Janvier, venduti l'altra notte durante un'asta di Rete A: un Mirage col quadrante blu, cronografo, meccanico, automatico, valore dichiarato 34 milioni, andato per 6 milioni e 400 mila lire; Cruise con dodici diamantini bianchi top Wesselton G, assegnato per milioni, valore dichiarato 21 milioni, uno scrigno di sei orologi - mezzo chilo d'oro in tutto - valore dichiarato 115 milioni, venduto per milioni. La Janvier (spa Svizzera, vende anche crociere, sale per meeting a San Pellegrino, ecc.) offre una garanzia «illimitata nel tempo». Il banditore dell'asta, con una buona dizione, ha paragonato gli acquirenti al pubblico del Regio di Parma e gli orologi alle star della lirica. Per un'ora ha cessato di parlare. Si chiama Roberto Zorzenone, da Novara, quarantacinque anni, sposato, una figlia.

ZORZENONE

Si prepara in qualche modo a dire tutto quello che le viene in mente?

«Dico tutto quello che mi viene in mente».

Si vergogna a fare il banditore?

«E perché? Sono un uomo felice».

Quanto guadagna?

«Come un capufficio in banca. Sui quattro milioni. In cambio di questo devo fare 24 ore di diretta al mese».

Non avrebbe voluto magari qualcosa di più prestigioso?

«Beh, questo sì. Ho cominciato facendo l'attore. Poi sono passato subito alle tv locali e alle aste e da vent'anni non faccio altro. Sarò magari un po' guitto. La sfortuna è che non ho mai incrociato Berlusconi».

La verità, queste aste sono tutto un imbroglio.

«Ma nemmeno per idea. Vendiamo oro e l'oro è oro: chi compra spesso va gioielliere e fa controllare. Inoltre i clienti possono trattenere il prodotto una settimana e, se cambi idea, restituirlo».

Non è un mercato selvaggio? Non andrebbe regolarizzato?

«La regola la fa il mercato. Noi è due anni che vendiamo orologi e non abbiamo avuto problemi».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Carmelo Bene

DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 19; 20; 22,45; 24

6 — **Tante scuse.** Di Terzoli, Vaime, Vianello
6,58-8 **Unomattina estate.**
8,05 **Nel segno di Roma**, film di Guido Brignone, con Anita Ekberg, George Marshall, Jacques Sernas
10,40 **Divertimenti**
11,05 **Versilia '66.** Telefilm

POMERIGGIO

11,45 **Che tempo fa**
11,50 **Buona fortuna.**
12,30 **In viaggio nel tempo.** Telefilm. *La promessa di Ronnie*
13,53 **Tg Uno - Tre minuti di...**
14 — **Scaramouche.** Film. Regia di George Sidney. Con Stewart Granger
16 — **Sangue misto** (1956). Film drammatico di George Cukor. Con Ava Gardner, Stewart Granger, Travers
18,15 **Cose mondo.**

SERA

18,40 Germania: Stoccarda. **Atletica leggera: Campionato del mondo.**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Tg 1 Sport**
morning Babilonia (1987). Film drammatico. Regia di P. e V. Taviani. Con V. Spano, J. de Almeida, G. Scacchi, D. Becker, O. Antonutti
22,50 Da Tarnoli, **Premio Rino Gaetano 1993.** **down.** Regia di Vittorio Baldi. Presentano Pino D'Angiò, Paula Rose e Roberto Onofri
0,30 **Mezzanotte e dintorni.**
1,20 **Un sussurro nel buio** (1975). Film. Regia di M. Allprandi. Con L. Love, J. Cotten, O. Blisera
3 — **Tg 1 Notte**, replica
3,05 **Accadde a Damasco** (1943). Film commedia. Regia di J. Lopez Rubio e P. Zeglio. Con P. Barbera, G. Paoleri
4,20 **Tg 1 Notte**, replica
4,35 **S.O.S. persone scomparse**, telefilm. *Nuovo pianeta*
5,25 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 17,30; 19,45; 23,15
7 — **Nel regno della natura**
7,25 Telefilm
8 — **AH - Pimpa.** Cartoni animati
8,30 **L'albero azzurro**
9 — **Heidi - Tom e Jerry.** Cartoni
9,55 **Furia.** Telefilm
10,20 **Il meglio di Verdissimo**

POMERIGGIO

12,45 **Amore e ghiaccio.** Telefilm
13,35 le. Telefilm
13,55 **L'arca del dottor Bayer**
13,40 Di Nicoletta Leggeri
14 — **Quando si ama**
14,20 **In viaggio con Sereno variabile.** Di Osvaldo Bevilacqua
14,30 **Santa Barbara**
15,20 **L'urlo degli Comanches** (1958). Film western. Regia di Gordon Douglas. Con Clint Walker, Virginia Mayo, Brian Keith, Richard Eyer
17,10 **Ristorante Italia.** Conduce Marina Perzy

SERA

17,35 **Hill Street giorno e notte.** Telefilm. *Washington decade*
18,20 **Tga Sportsera**
18,30 **Un caso per due.** Telefilm. *Ayala*
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,40 Da Cinecittà. **Il grande gioco dell'oca.** *Stasera mi butto '93.* Condotto da Gigi Sabani, Jo Squillo e Simona Tagli. Un programma Jocelyn e di Nicola De Feo, Pietro
23,35 Stoccarda. **Atletica leggera: Campionato Mondo**
23,50 Civitavecchia. **Pugilato: Branco-Decicillo.** Campionato italiano Pesi Medi
0,50 **Ippica, corsa tris di galoppo** da Napoli
1,30 **Alessandro il Grande** (1980). Film drammatico. Con O. Antonutti, 1ª parte
2,45 **Tg 2 - Notte.** Replica
3,30 **Il bosco** (1990). Film horror
4,55 **Cameriere bella presenza offresi** (1951). Film comico

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,50; 0,35
6,25 **Tg3 - Edicola**
6,45 **Dse - Tortuga estate**
7,20 **Tg3 - Edicola**
9,30 **Dse - Parlato semplice estate**
10 — **Speciale Dse**
10,55 Germania: **Atletica leggera: Campionato mondo.**

POMERIGGIO

12,30 **Dse - La cultura dell'occhio.** Un libro al giorno
14,15 **Tg3 pomeriggio**
14,20 **TGR - Incontri con l'autore 1993: Umberto Bossi**
15 — **Schegge Jazz**, di Sara Ciprian. Concerto (1977)
15,45 Varese. **Ciclismo: Tre Valli Varesine**
17 — **Benjamin (ovvero avventure di un adolescente)** (1968). Film commedia. Regia Michel Deville. Con C. Deneuve, Morgan, P. Clementi, M. Piccoli

SERA

18,50 **Tg 3 Sport**
19,50 Germania: Stoccarda. **Atletica leggera: Campionato mondo**
21,15 **incontrollabili** (1990). Film 1ª visione tv. Regia di T. Topor. Con K. Carradine, Danner, J. Warden
23,05 **Omnibus Tre.** Settimanale del TG 3 C'è *cadavere sulla Mosca-Pechino: chi ha ucciso il comunismo?*
1,15 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Hommelette for**
2,40 **TG 3 - giorno; Le notizie - L'edicola - TG 3 terza.** Replica
3,10 **Parigi** Di Jennie Livingston
4,05 **Tg 3. Nuovo giorno.** Replica
4,35 **Dore Nelson** (1940). Film commedia. Regia di Mario Soldati con A. Noris, C. Ninchi
Schegge

CANALE 5

Prima pagina, attualità
6,35 **Charlie's Angels**, telefilm
9,35 **Angelica corte re**, film con Mi Mercier, Claude Giraud, Rosalba Neri, Jean Rochefort, Giuliano Gemma, regia di Bernard Borderie
11,30 **Sposati con figli**, telefilm

POMERIGGIO

12 — **Sì o no**, quiz. Con C. Lippi
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Forum estate**
14,30 **Casa Vianello**, telefilm, *Nuda proprietà*
15 — **Pappa e ciccia**, telefilm
15,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm
16 — **Widget - Un alieno**, cartoni
16,25 **Gli orsetti del**
16,45 , varietà
Taz-mania, cartoni
17,20 **Batroberto**, varietà
17,25 **James Bond jr.**, cartoni

SERA

18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz. Con Iva Zanicchi
19 — **La ruota della fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
Lucky Luke, telefilm con Terence Hill e Nancy Morgan
22,30 **Gommapiuma**, varietà; regia di Lorenzo Lorenzini
23 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà
24 — **Tg 5 -**
1,30 **Vianello**, telefilm
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Pappa e ciccia**, telefilm
3 — **Tg 5 -**
3,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **I cinque 5° piano.** Il 5 — **Tg 5 - Edicola**
Arca di Noè, attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao.** Cartoni
9,15 **Il mio amico Ricky.** Telefilm
9,45 **SuperVicky.** Telefilm
10,15 **La famiglia Hogan.** Telefilm
10,45 **Starsky & Hutch.** Telefilm

POMERIGGIO

11,45 **A-Team.** Telefilm
12,40 **Studio aperto**
13 — **Mary il giardino dei ragazzi.** Cartoni animati
13,30 **Ciao**
13,35 **Will Coyote.** Cartoni
13,45 **Poliziotto a 4 zampe.** Tf.
14,15 **Riptide.** Telefilm. *Vecchi compagni di scuola*
15,15 **Don C Sancio** (Italia '68). media. Di Gianni Grimaldi. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
17 — **UnoMania Estate.** Varietà
17,05 **Il mio amico Ultraman.** Telefilm. *Giallo al Tropicana*

SERA

17,50 **Studio sport**
18 — **T. J. Hooker.** Telefilm. *Cuore di padre*
19 — **Baywatch.** Telefilm. *L'uragano*
20 — **Campionissimo.** Quiz con Gerry Scotti
20,30 **Calcio. Parma-Peñarol.** Trofeo Parmalat
Gladiators. Varietà
23,10 **Models Fantasies.** Varietà
Voci nella notte. Telefilm. *Dalla parte sbagliata*
0,30 **Studio sport**
Baywatch. Telefilm
2,10 **A-Team.** Telefilm
3 — **Riptide.** Telefilm
4 — **Starsky & Hutch.** Telefilm
5 — **T.J. Hooker.** Telefilm
6 — **SuperVicky.** Telefilm

RETE 4

6,40 **La famiglia** Telefilm
7,25 **I Jeffersons**, telefilm
7,50 **Strega per amore**, telefilm
9,10 **La famiglia Addams**, film
9,45 **Marilena**, telenovela
9,40 **La ragazza circo**
10,15 **Soledad**, telenovela

POMERIGGIO

10,45 **Love it**, telefilm
11,45 **Gioco coppie Estate**, quiz
12,30 **Celeste**, telenovela
13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
13,55 **Buon Pomeriggio**, varietà. Nel corso programma
14 — **Sentieri**, soap opera
14,30 **Milagros**, telenovela
15,30 **Quando arriva l'amore**, telenovela
16 — **Lui lei l'altro**, attualità
16,30 **La verità**, quiz
17 — **Grecia**, telenovela
17,30 **Tg4 - Flash**

SERA

18 — **Naturalmente bella**
18,20 **Colombo**, telefilm, 1ª parte
19 — **Tg4 sera**
19,30 **Colombo**, 2ª parte, telefilm Peter Falk
20,30 **Signora in rosa**, telenovela
22,30 Indimenticabili. **Le nevi Kilimangiaro**, film drammatico di Henry King (Usa, '52); Gregory Peck, Susan Hayward, Ava Gardner
23,30 **Tg4 notte**
0,45 **Il delitto perfetto**, film giallo (Usa, '54) Ray Milland, Grace Kelly
2,40 **Top Secret.**
3,35 **La commare secca**, film drammatico
5,15 **Strega per amore**, telefilm
5,45 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21

8 Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 11 Vento d'Europa; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,06 Santa montagna; 12,39 RadioUnclick Gr 1 - Meteo; 13,20 In diretta dal '43; 14,01 Oggialverso; 14,30 Stasera dove; 15,36 Parola in primo piano; 15 Il Pagnone Estate; 17,01 La cornucopia, 1ª parte; 17,58 Mondi Camion; 18,25 Musicasette; 20,05 Brac; 20,25 Radionotte; 21,06 Concerti Camera di Radiouno; 22 L'eterno andante; 23,01 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,45 Martina e l'angelo custode; 9,07 Taglio terza. Bruno Ventavoli; 9,48 Missione sguazzino; 9, Riposare stanca 10,31 Tempo reale; 14,15 Pomeriggio insieme; 15 La zia Julie e lo scribacchino; 15,35 Missione sguazzino; 15,38 Pomeriggio insieme; 18,32 Missione sguazzino; 19,35 Classica, leggera e qualcosa in più; 19,55 Ed è musica; 20,30 Memoria magnetica; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21,05; 23,15

8,30 1943, una crisi italiana: dal 25 luglio all'8 settembre; 9 Concerto del mattino; 10 Un'estate americana: qua; 10,30 Spot magazine; 10,50 Interno giorno; 14 Concerti doc; 15,50 Alfabeti sonori; 16,20 Paloma; 17,05 La bottega della musica; 18 Terza pagina estate; 19 Dse - La poesia la vita; 19,30 Festival del festival; 20,05 Festival di Montreux; 22,30 Alza il volume; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano.

TELEMONTECARLO

Telegiornale: 18,45, 22
15,35 **Il trio Dreo**, cartone
16 — **Il re del rock roll**, film
17,40 **Campionato mondo**
18 — **Atletica: Campionato del mondo**
Ciclismo: Campionato mondo su pista
23,45 **Sopralluoghi**, film con Jean Louis Trintignant, Lea Massari

TELEMONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,15
13,55 **Giochi senza frontiere**
15,10 **Le comiche di Harold Lloyd**
16,30 **a quattro zampe**
Textvision
16 — **Un diario americano**
16,50 **Maguy**, telefilm
17,15 **Il disprezzo**, telenovela
18 — **La tv delle vacanze**
18,30 Per i ragazzi. **Supernonna**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Millennium**
21,25 **American Gigolò**, film
23,30 **Star Trek**, telefilm
0,20 **Textvision**

TELE +1

15,30 **I senza nome**, film
17,40 **Sfida infernale**, film
19,15 **+1 News**
19,20 **Chi parla 2**, film
20,45 **Errore fatale**, film
22,30 **Casa al n. 13 in horror street**, film
0,05 **La bambola assassina 2**, film

TELE +3

Butterfly
23,10 **Van Morrison**, doc.
0,40 **«Materia, guerra Marozolli»**, doc.

TELE +2

13,45 **Hall of fame**
14 — **Calcio - Campionato inglese: Manchester United**
15,45 **Il sport - Hockey Nhl, Stanley Cup 4: Los Angeles-Montreal**
18,50 **+2 news**
20 — **Calcio - Campionato Tedesco: Colonia-Karlsruher**
21,45 **Calcio - '94: Colombia-Argentina**
23,30 **Tennis - Atp Tour**
24 — **Trans World Sport**
0,45 **Automobilismo - Rally Nuova**

TELE +

19 — **The Mix**
15,15 **The Mix**
18 — **Indies**
18,35 **Arezzo wave**
19 — **Metropolis**
20,30 **Summervideo**
22 — **Sade special**
22,30 **Moka Choc**

RETE A

Telegiornale: 15; 18,30; 17,30; 19; 19,30; 20,15;
17,45 **Children time**, cartoni
Il da odiare, tf
21,15 **selvaggia**, tf

GODETEVI L'ESTATE.
VI STIAMO PREPARANDO UN RIENTRO INTELLIGENTE.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
DI TUTTO, DI PIÙ.

L'attore impegnato sul set del nuovo film, alle prese con tanti cani parlanti

John Travolta: senti chi abbaia

Adesso l'ex ragazzo del sabato sera è legato alla setta di «Scientology»

John Travolta in una scena [redacted] «Senti chi parla» che lo ha rilanciato come [redacted] internazionale

Ama talmente pilotare gli aerei che ha chiamato il figlio Jett. «Accanto alla mia casa c'è una pista di atterraggio»

VANCOUVER. Fuori è [redacted] giornata quasi estiva. Dopo mesi di freddo, vento, pioggia il [redacted] è arrivato anche qui. [redacted] nel negozio di giocattoli dentro il grande magazzino tutti sono in cappotto e pelliccia. C'è pure Babbo Natale, che si tiene in braccio un bambino e gli domanda: «Che cosa vuol che ti porti?», «Un [redacted] risponde. «Un cane? Non è facile, ma farò di tutto. Appena avrò quello perfetto te lo farò sapere».

Con aria trionfante, [redacted] bambino [redacted] da papà, che scuote la testa perplesso. [redacted]... quello [redacted] è il profilo di John Travolta? Non è l'attore che con «La febbre [redacted]bato [redacted] aveva dato il via alla febbre per la musica disco? E che poi, con «Grease», [redacted] fatto tor[redacted] di moda gli Anni 50, per quindi lanciare con «Urban cowboy» la mania per tutto ciò che è western? E' proprio lui, quello stesso personaggio che poi, dieci anni fa, [redacted] uscito improvvisamente di scena [redacted] stessa velocità con cui aveva saputo imporsi. Un'altro meteora holywoodiana svanita nel niente.

Dopo «Staying alive» e una [redacted] di film trascurabili arrivò tuttavia «Senti chi parla», [redacted] commedia che, [redacted] il [redacted] Usa e quelli esteri, ha saputo raccogliere quasi [redacted] miliardo di dollari. [redacted] tanti che hanno pensato bene di fare subito [redacted] seguito. E adesso Travolta [redacted] tornato a Vancouver per fare il numero tre [redacted] serie, in mezzo a cani che parlano [redacted] bambini che litigano. Ma [redacted] si sente un po' limitato? Non rimpiange i giorni in cui Travolta era considerato il numero uno, un vero fenomeno sociale? Abbiamo incontrato l'attore sul [redacted], dove ha risposto alle nostre domande.

Iniziamo dal film che sta girando, «Look who is talking now». Come cambia il suo personaggio?

«La sua condizione migliora ogni volta. Adesso invece che un taxista [redacted] pilota. Ci sono alcuni numeri musicali, che è sempre divertente. E poi lavoro molto con i cani, che [redacted] una [redacted] che ho già fatto [redacted] "Teneramente in tre", un [redacted] che in America [redacted] mai uscito nei circuiti cinematografi[redacted]. Non [redacted] perché».

Non sarà perché il nome Travolta non basta più, da solo, a far vendere un film?

«Ma questo [redacted] fenomeno creato dalla stampa. Tra l'83 [redacted] l'89 ho imbroccato una serie di film che non [redacted] andati tanto bene [redacted] di colpo mi hanno considerato finito. Sei [redacted] solo per i tuoi successi, [redacted] che è un criterio ben singolare. Perché il [redacted] arriva [redacted] tutto imprevisto e [redacted] ne [redacted] qualcosa. "La febbre del sabato sera", per esempio, pensavamo che sarebbe restato nei drive-in per due settimane [redacted] invece sappiamo bene come è andata. Anche "Grease" doveva essere un piccolo film ed è diventato quel che [redacted] diventato».

Forse i suoi film [redacted] troppo legati a un'epoca...?

«Nessuno sa perché un film decolla e uno no e questo è il bello del cinema. Ci sono sceneggiature bellissime che restano nei cassetti e altre pessime che ven[redacted] prodotte. Penso che [redacted] andati meglio fossero diversi, imprevedibili. E poi non essere sempre [redacted] centro dell'attenzione ha i suoi risvolti positivi. C'è meno intensità attorno, [redacted] aspettative. E questo facilita molte cose».

Vuol dire che [redacted] le piacerebbe uscire dal tipo di film che le vengono offerti adesso [redacted] farne uno più «serio»?

«Non ho obiezioni [redacted] fare commedia o dramma. Io cerco solo di fare il film migliore in circolazione».

Lei [redacted] legato alla controversa Chiesa [redacted] Scientologia. Può descrivere brevemente il perché della sua fede?

«Sarebbe come descrivere brevemente l'Enciclopedia Britannica. Posso solo dire che i [redacted] insegnamenti pervadono ogni aspetto del[redacted] mia vita, personale e professionale. E che [redacted] piacerebbe un giorno fare un film tratto dai romanzi di Ron Hubbard, il fondatore. Sono storie molto belle. Sono un po' stanco, devo dire, di tutte queste storie che disturbano e sconvolgono la gente senza bisogno. Anche film come "Goodfellas" [redacted] "Il silenzio degli innocenti": da artista ad artista li apprezzo, ma che cosa ti rivelano? Che [redacted] ti lasciano?».

Vuol dire che [redacted] contrario ai film che cercano [redacted] esplorare il lato oscuro dell'animo umano?

«Non so[redacted] contro, [redacted] se non ispirano, se non mi aiutano [redacted] scoprire [redacted] inesplorati [redacted] mi interessano».

Lei ama talmente tanto pilotare gli aerei che ha chiamato suo figlio Jett. Pensa che la paternità influenzi le sue scelte professionali?

«Non ho mai anteposto il lavoro a mio figlio. Il mio [redacted] per lui è più che incondizionato, è talmente profondo che non avrei mai potuto immaginarlo. E certamente questo mi fa sentire più responsabile nella scelta dei miei film».

Adesso vive in Florida. Una scelta tenere le distanze da Hollywood?

«Ma [redacted] non ci ho mai vissuto, pri[redacted] stavo a Santa Barbara. E' che ho trovato questo posto bellissimo [redacted] una pista di atterraggio proprio dietro casa. Mi ci sono innamorato e l'ho comprato. Tutto qui».

Lorenzo Soria

Ricciarelli si ritirerà prima dei 52 anni

Katia: «Invecchiare in scena? No grazie»

Polemica con Pavarotti, Domingo e Carreras: «Cachet incredibili»

SYDNEY. Katia Ricciarelli, biondissima e come sempre sorridente, pronta alla battuta anche tagliente contro direttori «modernisti [redacted] registi [redacted] di facezie», ha letteralmente incantato cronisti e critici dei giornali australiani presenti alla conferenza stampa [redacted] l'altro ieri a Sydney in occasio[redacted] dell'inizio della sua breve tournée australiana.

Gli aggettivi si sono sprecati: «incomparabile», «spiritosa», «divina», [redacted] i più comuni. Ma Katia Ricciarelli è [redacted] lodata dalla stampa soprattutto per la «franchezza» con [redacted] ha affrontato certi temi delicati sul mondo della lirica. In particolare allorché ha chiaramente detto: «Non capisco per quale [redacted]gione i cantanti continuino a calcare le scene ancora in tarda età. Bisogna avere il [redacted]raggio di abbandonare il teatro al momento giusto, lasciando di sé agli ammiratori un ricordo gradevole». [redacted] ha annunciato: «State tranquilli, manterrò la parola. Non è soltanto una critica ad alcuni miei colleghi più anziani. Io mi ritirerò prima dei cinquantadue anni». Il che vuol dire, se non andiamo errati, che Katia, la gelosa moglie di Pippo Baudo («In famiglia - ha detto [redacted] - l'Otello sono io»), dovrebbe ritirarsi entro i prossimi cinque anni, avendone compiuti 47 il 16 gennaio.

Un altro argomento che ha sollecitato l'interesse dei cronisti musicali australiani riguarda i cachet dei tre più grandi tenori del mondo: Luciano Pavarotti, Placido Domingo [redacted] José Carreras, che [redacted] soprano [redacted] Rovigo [redacted] definito «incredibili». «Hanno distrutto il mercato» [redacted] il suo lapidario commento. Non sono dichiarazioni del tutto inedite, ma lasciano egualmente il segno. Katia Ricciarelli sostiene [redacted] tempo che gli attuali cachet indicati nel calmiere e voluti [redacted] disciolto ministero Turismo e Spettacolo sono pazzeschi e dovrebbero essere tutti rivisti.

Katia Ricciarelli canterà [redacted] questa [redacted] nell'Otello di Verdi in quattro recite al Teatro Victoria di Melbourne. La cantante, nota in Australia soprattutto per la sua interpretazione di Desdemona nel film «Otello» di Franco Zeffirelli a fianco di Placido Domingo, terrà anche una serie di recital a Melbourne (2[redacted] 30 agosto), a Canberra (8 [redacted]tembre) [redacted] all'Opera House di Sydney (10 settembre), accompagnata [redacted] piano dal maestro Vincenzo Scalera. In programma arie da «Turandot» e «Gian[redacted] Schicchi» [redacted] Puccini, [redacted] «Wally» di Catalani e romanze di Rossini e Tosti.

Katia Ricciarelli oggi [redacted] stata raggiunta da Pippo Baudo, che la segue sempre nelle sue peregrinazioni artistiche.

(ar. ca)

STASERA [redacted]

Cinema indipendente in Anteprima

A **Bellaria-Igea Marina** da oggi fino al 24 agosto, per «Anteprima», rassegna delle produzio[redacted]i più interessanti del cinema indipendente italiano. In gara per i Gabbiani d'oro e d'argento, 34 film e video di corto, medio e lungo metraggio. Secondo il critico Morando Morandini, direttore della rassegna insieme [redacted] Antonio Costa, Enrico Ghezzi, Roberto Silvestri e Gianfranco Miro Gori, «almeno due o tre meriterebbero di vincere il premio». Due sezioni della rassegna sono rispettivamente intitolate a «Edward D. Wood jr., il desiderio sinistro» [redacted] «Il cinema contro di Alberto Grifi». La prima, programmata dopo mezzanotte, intende [redacted]re di omaggio allo scrittore [redacted] regista statunitense, morto nel 1978 dopo essere diventato maestro di un genere caratterizzato da immagini fantastiche, folli, crudeli, legate dal gusto della provocazione. Saranno proiettati «Glenda [redacted] Glenda», «The sinister urge», «Plan 9 from outr space», «Bride of the monster». Le dieci/dodici [redacted] di film e video di Grifi intendono ricordare al pubblico un personaggio emblematico degli anni [redacted] '68 e il '77. Autore [redacted] oltre venti opere «eccessive [redacted]on riconciliate», come le definì lui stesso, Grifi, personaggio dalle poliedriche esperienze anche come pittore, fotografo [redacted] sceneggiatore, è stato uno dei maestri del cinema sperimentale italiano. Per un certo periodo collaborò anche con la Rai, finché gl[redacted] censurarono un film sulla droga. Il «Cinema contro» di Grifi sarà programmato tutti i giorni alle 15 (domani anche alle 9). Il festival comprende anche una rassegna della produzione indipendente italiana (miglior film dell'anno «Libera» di Pappi Corsicato) [redacted] concorso per opere di durata non superiore a tre minuti che svolgano [redacted] tema de «L'altro». Ancora, otto lavori intitolati «Viaggi dentro lo spettacolo» e «Spazio aperto», rassegna del video indipendente.

Renzo Arbore a Montecarlo
Cecilia Gasdia a Pesaro

Danza

A **Gardone Riviera** (Brescia), Teatro del Vittoriale, 21,15, chiusura della XLI edizione della stagione estiva. La Compagnia del Balletto Classico in «Omaggio a Ciaikovskij», con Liliana Cosi e Marinel Stefanescu che firma anche le coreografie. A **Tagliacozzo** (L'Aquila), piazza Obelisco, 21,15, «America America», con la compagnia Anna Catalano. A **Spoltore**, [redacted]vento del '400, il Balletto di Napoli in «Marco Polo», coreografie di Luciano Cannito.

Musica

A [redacted]**arga** (Lucca), Teatro Roma, 21,30, inaugurazione del Festival Jazz con l'esibizione e la premiazione [redacted] nuovi gruppi jazzistici formati da giovani musicisti. A **Venezia**, Teatro Fondamenta Nuove, 21,15, inaugurazione del X Festival Internazionale della Chitarra. Sul palco il Quartetto d'Asti, Marco de Santi e Anna Loro. Brani [redacted] Donatoni, Ugoletti, Gilardino. A **Sorrento**, chiostro di San Francesco, ore 21, [redacted] esclusiva italiana, il violinista Sergiu Luca e il pianista Brian Connelly eseguono opere [redacted] Bolcom, Brahms e Beethoven. A **Lanciano** (Chieti), Auditorium Diocleziano, [redacted] 21,30, il pianista François Joël Thiollier in [redacted] repertorio di Grieg, Rachmaninov, Ciaikovskij. A **Spoleto**, Teatro Nuovo, si inaugura la stagione del Lirico Sperimentale A. Belli. L'orchestra Filarmonica romena [redacted] Craiova diretta da Carlo Palleschi nello «Stabat mater» di Pergolesi.

Opera

Penultimo allestimento della «Carmen» all'Arena [redacted] **Verona**. Alle 21 l'opera musicata da Georges Bizet viene presentata con la regia di Antoi[redacted] Bourseiller sotto la direzione [redacted] Anton Guadagno. Interpreti Nunzio Todisco, Elena Zaremba, Gwynne Geyer. A **Pesaro**, Palafestival, 20,30, per il «Rossini Opera Festival», ultima replica di «Maometto II», dal libretto di Cesare Della Valle. Interpreti Cecilia Gasdia, Gloria Scalchi, Oslavio Di Credico, regia di Pier Luigi Pizzi. Dirige Gianluigi Gelmetti la Radio-Sinfonieorchestrer Stuttgart e [redacted] Coro da Camera di Praga.

Teatro

Al Teatrino di **Portofino**, 22,30, Giancarlo Sbragia presenta «Le poesie del Mediterraneo». Teatro comico a Bas[redacted] **Grappa**, dove al teatro all'aperto Mazzini, ore 21, Alessandro Bergonzoni presenta «Anghingò», regia di Claudio Calabrò. A **Roselle** (Grosseto), Anfiteatro Romano, 21,30, «Le stanze della seduzione», testi di Shakespeare, Euripide, S. Agostino. Con Virginio Gazzolo, Laura de Angelis, regia [redacted] Francesco Tarsi. Ad **Abbadia San Salvatore** (Siena), cinema teatro Amiata, 21,30, ultima replica di «Le tre sorelle», di Anton Cechov, con gli allievi dei corsi di recitazione di «Amiata Teatro», regia di Massimo Masini. A **Sant'Andrea di Conza** (Avellino), 21,30, Lando Buzzanca [redacted] Paola Tedesco in «Il malato immaginario», di Molière, regia di Shahroo Kheradmand. A **Camerota** (Salerno), 21,30, «... [redacted] c'è papà», [redacted] Peppino e Titina De Filippo, con Aldo Giuffrè, Wanda Pirol e Rino Santoro. Regia dello stesso Giuffrè. A **Venticano** (Avellino), 21,30, «Le tre monete», di Plauto, con Luigi Mezzanotte, Gaetano Mosva, regia di Fausto Costantini. A **Taormina**, Teatro Antico, 21,30, Michele Placido in «Cecè» [redacted] «L'uomo [redacted] fiore in bocca», di Pirandello. Al Palazzo dei Congressi «Knepp», di Jorge Goldenberg, con Mariangela D'Abbraccio [redacted] Paolo Graziosi, regia di Gisella Gobbi. A **Spoltore**, piazza D'Albenzio, ore 21, «La lumaca reale», fiaba in maschera per i bambini [redacted] Cernobyl ospiti del Comune.

Tournée

Renzo Arbore a **Montecarlo**; Enrico Ruggeri [redacted] **Anzio** (Roma); Ivano Fossati [redacted] **Marina di Pietrasanta** (Lucca); Orchestra Raoul Casadei [redacted] **Gissi** (Chieti); Vasco Rossi a **Monopoli** (Bari).

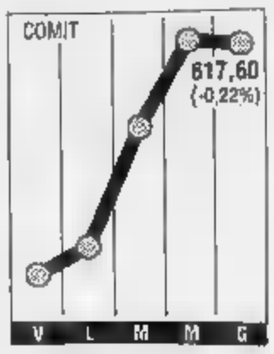
40.000 [redacted] ASPETTANO DI [redacted]

Le carenze educative della famiglia d'origine — o altri gravi [redacted]tivi — costringono molti bambini a vivere in un istituto, anche se sono note le conseguenze negative sulla loro formazione.

L'alternativa valida e possibile al ricovero in istituto è l'affidamento ad un'altra famiglia. Un'esperienza che si rivela positiva sia per i bambini che per gli adulti.

Perché l'affidamento dia i suoi frutti occorre — oltre alla disponibilità delle famiglie — anche l'impegno delle istituzioni affinché, assieme ai minori, crescano sempre più anche le possibilità [redacted] affidamento.

anfaa
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE ADOTTIVE E AFFIDATARIE
Tel. 011/8122327



Usa: male i conti con l'estero

E' salito a 12,1 miliardi di dollari il deficit commerciale degli Stati Uniti a giugno, con un balzo del rispetto al mese precedente. Il dato è decisamente peggiore rispetto alle previsioni degli analisti che si attendevano una crescita passivo commerciale compresa tra gli 8,7 e i 9 miliardi di dollari. A spingere l'alto deficit è stata soprattutto l'accelerazione registrata dalle importazioni, salite al nuovo livello record di 49,7 miliardi di dollari, contro i 47,3 miliardi di maggio. Le esportazioni hanno invece registrato una flessione del 3,3%. Per ritrovare un passivo mmerciale più elevato occorre risalire all'ottobre '87 (14,12 miliardi di dollari). marzo '92 il passivo ciale era aumentato del 63,3%. Nei confronti Giappone deficit commerciale statunitense è salito giugno del 15,7% passando dai 3,75 miliardi di maggio ai 4,34 miliardi giugno.

La Fed ha raffreddato lo yen

Con quattro interventi a sorpresa la Riserva Federale ha riequilibrato il cambio con lo yen riportando il dollaro verso chiusura dei mercati europei a 104,25 contro 101,98 a Tokyo. La divisa americana ha recuperato contestualmente quota anche contro il gruppo europeo. Complessivamente resistente la lira. Il sottosegretario Usa al Tesoro per gli affari internazionali, Lawrence Summers, si è detto preoccupato per la rapida ascesa dello yen, che potrebbe ritardare la crescita in Giappone nel mondo. Secondo un analista della Paribas di New York, Joe Cambria, gli interventi della riserva non mirano bloccare invertire la tendenza solamente rallentarla: la controffensiva, quindi, non dovrebbe impedire alla divisa giapponese di raggiungere la quota cento. Particolarmente preoccupante per gli Usa si rivelato il deficit commerciale giugno, che è salito da 8,4 ben 12,1 miliardi di dollari.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 20 Agosto 1993 29

Superata quota 1 milione e 700 mila miliardi, 30 milioni per ogni cittadino

L'azienda Italia affonda nei debiti

In banca crediti a rischio per 42 mila miliardi

Tancredi Bianchi presidente dell'Abi, l'associazione che raduna gli istituti credito

ROMA. L'Italia fondato sui debiti, lo sapevamo già, ma giorno in giorno ce ne accorgiamo meglio. Da qualsiasi parte si guardi il panorama è lunare, «buchi» che in realtà crateri, mari selenici, che è un pietoso eufemismo definire deficit.

La più recente amara scoperta l'ha fatta l'Isco Bankitalia l'ha sottoscritta, lanciando l'allarme: le banche italiane soffocate crediti sofferen- che, a maggio, hanno superato i 42 mila miliardi (per la precisione 42.016 contro i 34.624 1992) toccando un ritmo di crescita tendenziale pa- 21,3%. In un anno quindi 7392 miliardi in più «sofferenze», ovvero di quei crediti che, pur figurando nell'attivo dei bilanci bancari, sono in realtà difficilmente esigibili, o addirittura dati per persi.

Ma il rapporto della Banca d'Italia va oltre: «L'incremento delle partite bancarie difficilmente recuperabili si accompagna a un trend degli impieghi che, nello stesso periodo, segna un incremento tendenziale dell'8,4%, in valore assoluto si è passati da 573.193 a 621.848 miliardi. Peraltro sui dodici mesi gli impieghi tendono a flettere ulteriormente, considerato che a giugno, mese per il quale sono disponibili i dati sulle sofferenze, il tendenziale è sceso al 7,16%, in valore assoluto da 592.937 a 635.448 miliardi».

Il documento di Via Nazionale non lascia trapelare il boom delle sofferenze sia stato causato dai crack di vari gruppi industriali, Ferruzzi in testa, ma il fatto certo è che, solo da aprile a i soldi prestati che le banche non hanno molte speranze di veder tornare sono aumentati quasi duemila liardi.

chiosa alla situazione la fa l'Isco, accennando anche all'ex impero di Ravenna: «Il peggioramento della qualità del credito bancario è specchio del progressivo peggioramento della struttura finanziaria del sistema produttivo che appare tra l'altro fortemente sbilanciata forme di indebitamento a breve. Tale situazione, anche alla luce delle recenti vicende che hanno coinvolto il secondo maggior gruppo industriale privato italiano, va aggiungersi alle attuali difficoltà dell'economia reale».

E l'impannata di crediti a rischio non risparmia nessuno, il settore in testa alla classifica negativa dell'Isco, stilata però ancora sui dati di marzo, è quello trasporti, con una crescita delle sue d'ombra» del 26,3%. Poi ci sono alberghi, bar e ristoranti, con un +19,6%, il commercio (+18,8%) e l'edilizia (+15,2%). L'industria è a 14,7% in più, un anno prima la crescita si limitava 6,2%.

fronte questo cifre da bollettino di guerra i banchieri hanno di che perdere il loro tradizionale «aplomb». Disperati? No, molto preoccupati certamente. «Finché la recessione continua non c'è speranza miglioramenti - commenta il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi -, le ultime rilevazioni effettuate da Mediobanca testimoniano che non sono gli interessi a determinare le perdite, il fatto che la produzione langue».

fin qui le spalle dei banchieri italiani sono abbastanza larghe per reggere, il dramma sarebbe altro «caso Ferruzzi», la caduta improvvisa di qualche altro grande gruppo. L'unica speranza data dalla Borsa, il cui indice pare intenda restare indirizzato al sereno. Ma la chiave risolutiva resta la ri- economica. «Se le imprese non guadagnano - prosegue Tancredi Bianchi - la qualità del credito peggiore e le sofferenze bancarie crescono». E i tassi? «Una discesa dei tassi certamente aiuterà - conclude il presidente dell'Abi - ma non sarà l'elemento determinante del cambiamento del segno dei conti economici che, invece, dipendono dalle vendite».

Fin qui i guai di banche e aziende, ma Bankitalia anche i conti del «profondo rosso» statale: un milione e 727 mila miliardi di lire, quanto basta ad indebitare per milioni e mila lire ogni italiano, dal neonato all'ultracentenario. debito dello Stato, sempre registrato a supera del 12,3% quello del corrispondente mese del 1992. La parte maggiore questa montagna di debiti lo Stato l'ha contratta con i risparmiatori attraverso Bot, Cct, risparmio postale e via dicendo, totale: un milione 467 mila miliardi. Molto più contenuto (si fa per dire) l'indebitamento l'estero, per cui è già disponibile il dato giugno: 73.230 miliardi.

Ma c'è ancora un capitolo sotto il titolo «debiti», quello delle amministrazioni pubbliche, che hanno in casa un'altra voragine: un milione 699 mila miliardi, secondo i conti di aprile.

Vanni Cornero

FUTURES

Un mini-crollo per i Btp

MILANO. Crollo di quasi punto delle quotazioni sui mercati termine dei titoli italiani. Il Mif ha chiuso sul decennale con prezzo ultimo non ufficiale 111,25 lire contro le 112,22 della seduta precedente. Il Liffe ha terminato la fase alle grida una quotazione finale 111,27 lire a fronte precedenti 112,12. Il contratto quinquennale ha contenuto le perdite, passando dalle 107,71 chiusura della vigilia alle 107,15 di ieri. Chi ha venduto per monetizzare i forti rialzi accumulati dal mercato negli ultimi mesi ha comunque realizzato un guadagno che, una delle ipotesi più plausibili (acquisto di un lotto decennale a 100 lire l'8 giugno scorso e smobilizzo della posizione sul massimo di ieri a 112,22 lire), è di oltre sei volte l'investimento effettuato.

Barucci risparmia sui Bot

Anche all'asta di fine agosto meno titoli tre e sei mesi

ROMA. Prosegue a piccoli passi la politica di «ridimensionamento» dei Bot trimestrali da parte del ministro del Tesoro Piero Barucci. Dopo aver offerto un quantitativo titoli inferiore del 40% all'importo in scadenza (5 mila miliardi contro 8750) all'asta di metà agosto, i responsabili di via XX settembre hanno nuovamente ridotto l'ammontare dei trimestrali (ma anche dei semestrali) nel collocamento di fine mese.

taglio è sostanzioso. A fronte di Bot a tre mesi in fase di rimborso per 14 mila miliardi sono stati infatti offerti titoli per 11.500 Miliardi: 3500 miliardi in meno contro i 3 precedente asta, rispetto però ad un quantitativo complessivo che più che doppio (38.500 miliardi contro 17 mila).

Il classamento di fine agosto vedrà inoltre un limatura dell'offerta di Bot semestrali (15 mila miliardi rispetto ai 15.750 in scadenza).

Sul fronte dei Bot annuali, la politica dell'allungamento del debito anche sui titoli a breve farà segnare nuovo passo in avanti. L'offerta del tesoro sarà pari mila miliardi contro 10.100 in fase di rimborso.

«La ripartizione dell'ammontare sulle varie scadenze - osserva Alberto Varisco, presidente dell'Atic (associazione tesorieri istituzioni creditizie) - è stata evidentemente calibrata con molta cura. Le precedente asta aveva infatti registrato uno scarso interesse sui semestrali e una domanda più sostenuta sugli annuali». «L'intenzione del Tesoro - spiega Varisco - è quella di tenere i rendimenti sugli stessi livelli dell'asta di metà mese e questo giustifica anche più prudente riduzione dell'offerta di trimestrali rispetto alle precedente

Nella politica del Tesoro (che per la terza asta Bot consecutiva ha offerto un importo complessivo inferiore all'ammontare in scadenza) i titoli a tre mesi potrebbero gradualmente tornare al ruolo strudi gestione liquidità e di raccolta flessibile temporanea per la casse dello Stato.

La ridefinizione del ruolo dei Bot trimestrali si inserisce nel più ampio processo di al- della vita media del debito pubblico (oggi di 2 anni 11 mesi circa). Una strategia che, alla lunga, si dimostrando vincente.

Nel 1975 il peso complessivo dei Bot sul totale dei titoli di stato in circolazione era pari al 60,4%. Da allora c'è sta graduale travaso verso gli altri titoli, fino ad arrivare alla fine del '92 con i Bot al 29,6%, i Cct al 37,8% e i Btp al 21,9%.

Nei primi sette mesi del '93 peso dei Bot è sceso ulteriormente (28%) a vantaggio dei Btp, che viaggiano ormai verso il 23,5%. Nel frattempo c'è stata una sostanziale limatura dei tassi, che ora sono assestati sotto l'8%, riducendo anche il costo del debito.

I dati di giugno sulle emissioni nette di titoli (diffusi ieri dalla Banca d'Italia) confermano la tendenza in I sono stati classati per 500 miliardi, mentre i Btp presentano «saldo» (emissioni lorde meno rimborsi e duplicazioni) di 6394 miliardi.

[r. r.]

MERCATI

TRA TASSI E RECORD

Una battuta d'arresto nella grande corsa al rialzo. A fare incetta di Ferfin sono le banche

La Borsa riflette, ma lo scambio è rovente

I fondi americani restano alla finestra pronti a comprare

Attilio Ventura

MILANO. Un attimo di tregua, per favore. Dopo il record degli 811 miliardi di scambi di un mercoledì agosto che lascia ancora a bocca aperta gli uomini di piazza Affari, la Borsa si è presa ieri una pausa. Piccolo, quasi impercettibile, il ribasso dell'indice (-0,22%). Ma gli scambi, quelli, ed è quasi miracoloso, restano sempre alti: quasi 600 miliardi di controvalore e se è poco.

«Una piccola correzione dei prezzi», spiegano gli operatori che peraltro si aspettavano tutti lo stop che c'è stato. Troppo, infatti, il desiderio di molti di monetizzare almeno in parte i forti guadagni dei giorni scorsi. «E' il classico stop and go, vendi oggi, incassi e ricompri a meno domani», sintetizzano gli uomini piazza Affari. «Una pausa era inevitabile - aggiungono - perché l'indice delle passate sedute era salito a ritmi vertiginosi, si sarebbe anzi da augurarsi un'ulteriore piccola flessione per liberare il mercato speculazione spicciola». Un ragionamento che deve essere stato fatto anche in molte altre Borse se è vero che, dopo la giornata del rialzo generalizzato, mercoledì, po' tutte si sono fermate. Si è fermata Wall Street dopo aver passato per la prima volta nella sua quote 3600 dell'indice Dow Jones e a New York molti investitori interrogano sul futuro: resisterà il rialzo o è vicina la correzione al ribasso? Si è fermata, sia pure per un piccolissimo -0,2%, Londra. Parigi: meno 1%, Zurigo: -0,2%. Unica eccezione tra i grandi Francoforte (+0,16%) che ha ristabilito per la terza volta di seguito il record annuale ma dove c'è già chi mette in guardia continuare a oltranza una pericolosa «danza sul cratere vulcano», parole di un analista.

Pausa di riflessione, dunque. Il d'agosto pare aver molta voglia di fermarsi se per brevi attimi nei quali prender fiato. resto, i motivi del rialzo, in piazza Affari come nelle altre Borse, restano intatti: l'attesa di nuovi ribassi dei tassi, l'inevitabile calo rendimenti dei titoli pubblici e del reddito fisso, il fortissimo spostamento degli investimenti dei potentissimi (e liquidissimi) fondi americani e i mercati europei individuati come quelli più redditizi proprio in vista dei prossimi cali dei tassi. Nessun fund manager Usa nasconde più questo sbarco, massiccio, in Europa. La piazza previlegiata, ovviamente, è Londra, anche Francoforte, Zurigo, Bruxelles, Madrid e Milano non vengono trascurate. In piazza Affari, confessa chi sa, i titoli presi di mira dagli stranieri sono stati soprattutto quelli telefonici (Stet: ieri un altro +1,54%, Sip: ieri a +2,46%), le Generali (ieri in calo dello 0,9%) e da un po' di giorni i titoli bancari (Comit: ieri +0,54%, Banca di Roma: +0,72%): se i tassi scendono, così ragionano gli analisti esteri, i bilanci delle banche i primi ad avvantaggiarsene. Restano invece misteriose le ragioni del su e giù, in piazza Affari, delle quotazioni Ferfin ordinarie di risparmio: ieri le ordinarie sono salite dello 0,52% e le risparmio hanno perso il 10,83%. Comprano le banche, si dice. E la speculazione gioisce.

Armando Zeni

L'esperto

«Siamo in fase di transizione»

Il ministro del Tesoro Piero Barucci

MILANO. «Siamo nella fase di transizione: i risparmiatori devono dimenticarsi i rendimenti del passato e abituarsi a tassi che negli Anni Novanta saranno tra il 4 e il Estate caldissima, questa, per i mercati finanziari di mezzo mondo: scendono i titoli del reddito fisso, salgono i prezzi delle azioni. E per Luciano Ammendola, direttore della sede di Lugano della Prudential securities, una delle maggiori banche d'investimento americane, la spiegazione di tanto fermento è un misto di ragioni economiche e di reazioni psicologiche. «Questo è un periodo ripensamento, pausa adattamento verso gli Anni Novanta: gli investitori trovano in carta che non garantisce più i rendimenti qualche anno fa, hanno a disposizione una grande liquidità e stanno cercando di capire dove metterla».

E molti pensano alla Borsa.

«Certo, l'investimento azionario torna a

Persino a Wall Street tornano i record ripetizione.

«A dire vero, il risparmiatore americano in questo momento più che sulla Borsa sta puntando sui fondi. Ma i fondi investono in Borse creano quella catena benefica che porta ai massimi Wall Street».

E a Londra?

«Alla City di protagonisti gli investitori esteri che sfruttano il di svalutazione della sterlina».

Come a Piazza

«Piazza Affari è un'ottima opportunità per gli stranieri».

N problema d'immagine dopo il patatrac Ferruzzi?

«Un grande investitore non si fa problemi sull'immagine, ragiona sulla convenienza dei prezzi. Certo, i casi Ferfin non contribuiscono a fare della Borsa italiana un mercato sicuro, ecco perché Piazza Affari è considerata una Borsa mordi e fuggi».

Durerà il rialzo?

«Finché i tassi continueranno a scendere, sì. E i tassi scenderanno almeno finché l'inflazione non ricomincerà a crescere con la ripresa economica».

[a. z.]

Gli «esuberi» stimati sono oltre 100 mila, tra poste, scuole e ferrovie

Lo statale va in mobilità

I sindacati a Cassese: «Ok, ma si tratta»

ROMA. Tra le incognite d'autunno, c'è anche la «mobilità coatta» nel pubblico impiego. Che cosa accadrà? Non sarà facile, [redacted] ci proveremo, dice Tiziano Treu, direttore dell'agenzia per il pubblico impiego, che vede [redacted]e ostacoli davanti ai trasferimenti forzosi degli impiegati statali: «La cultura dell'inamovibilità - ha detto all'AdnKronos - che si può contrastare [redacted] combattere e quella più strutturale delle abitazioni. Non sarà facile infatti trovare le [redacted] per sistemare tutta la gente che abbiamo intenzione di ricollocare». Ma sulla necessità [redacted] spostare «migliaia di dipendenti [redacted] una parte all'altra del Paese» il direttore non ha dubbi. «Nel pubblico impiego - dice - non si licenzierà nessuno. Noi non abbiamo troppi impiegati. Il problema [redacted] che abbiamo realmente una pessima distribuzione di questi».

Difficile dire quale sarà il primo comparto [redacted] essere interessato. Il ministro Sabino Cassese, [redacted] questi giorni, è tornato a parlare di 100 mila esuberi tra poste, scuola e ferrovie. «Per alcuni - dice Treu - la mobilità può partire subito, ma per altri ci vuole tempo». Arriverà la cassa integrazione? Treu non lo esclude: «Potrebbe essere anche necessario, ma non bisogna spaventarsi [redacted] considerarla l'anticamera del licenziamento. Gli unici veri esuberi del pubblico impiego possono essere rappresentati da quelle decine di migliaia di persone in lista per [redacted] prepensionamento».

Di certo Treu non sembra trovare grandi ostacoli nei sindacati. E' il segretario generale della Funzione pubblica Cgil [redacted] primo a dirsi «d'accordo» c[redacted] la proposta del ministro Cassese cui pone, però un'unica condizione: «Che sia una mobilità negoziata con il sindacato perché deve essere accompagnata da un'adeguata riqualificazione professionale». «Le persone non sono birilli - afferma Pino Schettino - e [redacted] possono [redacted] spostate senza un criterio». E' possibile - chiede polemicamente il sindacalista per esemplificare la necessità della riqualificazione - che un direttore delle poste venga messo a fare l'ispettore del fisco? Oppure che un ferroviere dai binari passi ad occuparsi delle corsie d'ospedale nelle vesti [redacted] infermiere professionale?». Bisogna, per Schettino, compiere un accertamento sulle qualifiche mancanti [redacted] quelle in esubero e, fatto ciò, procedere prima [redacted] la mobilità volontaria e poi [redacted] quella obbligatoria che non può però avvenire con un passaggio meccanico pena il «verificarsi di ulteriori inefficienze». E anche Uil e Cisl sono d'accordo [redacted] questa linea. [r. e. s.]

IL CASO

LA RICETTA [redacted]

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Ormai in Francia i senza lavoro sono più di 3 milioni. La disoccupazione è senz'altro il problema più urgente per il nuovo governo. Il presidente Mitterrand nel discorso [redacted] francesi del 14 luglio ha voluto [redacted] in guardia da facili speranze con una dichiarazione piuttosto brutale: [redacted] disoccupazione «tutto è stato tentato». Come dire che [redacted] promesse illusorie quelle della nuova maggioranza [redacted] che in realtà proprio non si [redacted] più che pesci pigliare.

Il primo ministro Edouard Balladur e i suoi hanno voluto dimostrare tempestivamente [redacted] contrario presentando [redacted] quattro mesi dall'insediamento [redacted] avamprogetto di legge sul lavoro grazie al quale [redacted] dovrebbe arrivare [redacted] primo tempo [redacted] una normalizzazione, e da metà 1994 a un calo sensibile del numero dei senza lavoro.

[redacted] piano, presentato ieri [redacted] ministro del Lavoro Michel Giraud, è quinquennale. A grandi linee gli assi principali sono l'alleggerimento degli oneri per le imprese e la flessibilità degli orari di lavoro onde preservare e là dove è possibile creare impieghi. Con due obiettivi di fondo, nel rispetto prioritario della garanzia alla protezione sociale: rispondere alle mutazioni economiche [redacted] un lato, tramite l'alleggerimento del costo del lavoro [redacted] l'eliminazione degli ostacoli alle assunzioni; [redacted] rispondere d'altra parte alle mutazioni sociali tramite la ristrutturazione del tempo del lavoro e la restaurazione della politica contrattuale. [redacted] progetto di legge obbedisce anche a una necessità di tipo formale, particolarmente sentita: semplificare al massimo le procedure troppo complesse.

A [redacted] il premier francese Edouard Balladur. Qui accanto Gino Giugni ministro [redacted] Lavoro

Un decalogo per il lavoro

Da Balladur un piano anti-disoccupazione

[redacted]

«In un anno persi 33 mila posti»

ROMA. Negli ultimi 12 mesi sono stati 33.000 i lavoratori che hanno perso [redacted] posto per via della chiusura di 11.000 imprese artigiane, mentre oltre 80.000 artigiani privi di collaboratori sono stati costretti ad abbandonare [redacted] mercato. A fornire le cifre della crisi è il presidente della Confartigianato, Ivano Spalanzani, che le ha accompagnate [redacted] alcune critiche [redacted] proposte rivolte al governo. Nel mirino del leader della Confartigianato, innanzitutto la legge che disciplina il licenziamento individuale nelle piccole imprese, rea di «aver ingessato, per almeno due anni, [redacted] mercato del lavoro in un comparto tradizionalmente in grado di assorbire occupazione nei momenti di congiuntura economica sfavorevole». Anche [redacted] fisco, per Spalanzani, ha fatto la sua parte, con l'introduzione della minimum tax, che «prevedendo un'imposta crescente in rapporto al numero dei dipendenti, di fatto è una tassa sull'occupazione [redacted]. Ma l'abolizione della minimum tax, chiesta ancora una volta con forza dalla Confartigianato, non [redacted] ritenuta altro che il primo passo. Gli artigiani chiedono infatti al governo un maggior coinvolgimento nelle scelte [redacted] politica economica. [Ansa]

Cinquantacinque gli articoli, riassumibili però in una decina di punti principali:

●1) Moratorie di cinque anni sull'aumento dei contributi, nel quadro dell'alleggerimento degli oneri sociali per le imprese già avviato dal governo precedente, con esonero per l'impiego dei primi [redacted] dipendenti e fiscalizzazione degli assegni famigliari.

[redacted] Estensione da 700 a 1200 ore di cassa integrazione indennizzabile per salariato (è questa la misura che dovrebbe pesare più fortemente sul bilancio dello Stato).

[redacted] Apertura delle trattative per generalizzare la modulazione degli orari su base annuale. [redacted] altre parole, facilitazioni per le imprese a superare in certi periodi la quota di [redacted] supplementari cui hanno diritto purché sull'arco dell'anno non superino una media di 39 [redacted] settimanali (misura favorevole soprattutto alle imprese ad attività stagionale).

●4) Agevolazioni per i congedi e i lavori part-time di lunga durata.

●5) Aiuti per la creazione di imprese: i disoccupati creatori [redacted] imprese riceveranno sovvenzioni dirette o crediti sulle imposte.

[redacted] Aiuti per lo sviluppo degli impieghi di servizio. Punto questo già avanzato dal governo precedente: agevolazioni fiscali per i servizi svolti a domicilio presso privati tramite la creazione di un «assegno-servizi» che funge [redacted] titolo di pagamento semplificando le procedure remunerative.

●7) Snellimento delle norme sul lavoro per [redacted] imprese [redacted] meno di cento dipendenti, con la possibilità di fondere in un'unica istituzione delegati del personale e comitato d'impresa. Una misura ben vista dagli stessi sindacati: meglio una [redacted] istanza rappresentativa che funzioni bene, piuttosto di due non funzionanti.

[redacted] Estensioni da uno a due anni del mandato dei delegati del personale.

●9) Meno vincoli per il lavoro domenicale: [redacted] proposta in seguito a una lunga vertenza avviata da Virgin Megastore, grande magazzino sugli Champs-Elysées [redacted] vende soprattutto di domenica e si vedeva imposta la chiusura per legge.

●10) Semplificazione e sviluppo del sistema di formazione professionale dei giovani.

Il 6 settembre Balladur discuterà il do[redacted]to per un'intera giornata con i sindacati, i quali hanno però già avuto modo ieri [redacted] manifestare [redacted] generale disapprovazione per il piano, definendolo una «grave aggressione contro il mondo del lavoro»: all'alleggerimento degli oneri sociali per le [redacted] non [redacted]sponderebbero reali contropartite nella creazione di impiego.

Gabriella Bosco

Joint-venture per una fabbrica nei pressi di Hanoi

I [redacted] «targati» Iveco [redacted] in Vietnam

[redacted] L'Iveco del gruppo Fiat [redacted] la Mekong, società controllata da capitali giapponesi, sudcoreani [redacted] vietnamiti [redacted] struiranno insieme una fabbrica di autobus [redacted] camion a Coloa, un villaggio a pochi chilometri da Hanoi.

L'accordo è stato siglato nel[redacted] capitale vietnamita e, come ha dichiarato un portavoce dell'Iveco, «rientra nella strategia Fiat per l'espansione nei mercati extraeuropei».

Il Vietnam, con i suoi 71 milioni di consumatori, è infatti avviato, nel medio termine, a diventare uno dei principali mercati asiatici. La Mekong, il partner prescelto dalla Casa torinese per lo «sbarco» in Vietnam, è il frutto di una joint venture tra i giapponesi della Saeilo Machinery, i sudcoreani della Sae Young e due compagnie pubbliche vietnamite.

L'intesa, che segue di poco gli accordi tra gruppi vietnamiti ed altri costruttori stranieri come Mazda [redacted] Peugeot, testimonia l'ormai crescente interesse internazionale per [redacted] mercato vietnamita, tanto che già si parla del prossimo arrivo dei giganti statunitensi Chrysler e General Motors nel Paese del Sud-Est asiatico.

L'Iveco sta seguendo con grande attenzione il mercato asiatico e la joint venture in Vietnam è una parte della sua strategia. L'Asia è uno degli sbocchi più interessanti per l'azienda del gruppo Fiat che, due anni fa, ha acquistato la Ashok-Leyland, in India, grazie ai cui impianti provvederà gli chassis per alcuni veicoli che sara[redacted] costruiti [redacted] Coloa. Iveco ha anche un impianto per l'assemblaggio in Cina e ha comprato l'Australia Truck Corporation (l'Australia [redacted] infatti [redacted] sorta di trampolino di lancio verso l'Asia).

Mentre la Federal Reserve interviene a sostegno del biglietto verde

Superyen frena [redacted] e Sony

La rivalutazione riduce drasticamente gli utili

TOKYO. La Federal Reserve è intervenuta ieri non appena si è profilato il rischio di arrivare ad un cambio di 100 yen per un dollaro. Gli interventi, hanno immediatamente fatto risalire anche il cambio con il marco.

Per gli utili delle grandi [redacted]poration giapponesi il superyen [redacted] una minaccia. E' [redacted] della Toyota, primo gruppo nipponico per gi[redacted] d'affari, superiore alla Banca del Giappo[redacted]. Secondo uno studio riportato dal quotidiano «Nihon Keizai Shimbun», con il dollaro a 100 yen la Toyota rischia di registrare una netta flessione dell'utile operativo per il primo semestre dell'anno fiscale '93/'94 (giugno-dicembre). La stima indica una flessione del 66% [redacted] 20 miliardi di yen. [redacted] poi la divisa nipponica continuerà a rafforzarsi [redacted] scenderà anche momentaneamente sotto i [redacted] dollari, la Toyota potrà appena conservare l'utile.

Secondo un portavoce della [redacted] automobilistica, ogni volta che il dollaro scende di [redacted] yen l'utile ante imposte della Toyota si riduce di 10 miliardi di yen.

Lo studio pubblicato dal quotidiano di Tokyo stima inoltre che il profitto per l'esercizio '92/'93 sia sceso del 23% [redacted] miliardi di yen, una flessione che, se confermata, si verificherebbe per il quarto anno consecutivo. L'utile operativo è stimato i[redacted] in calo del 12% a 110 miliardi.

Preoccupata dal superyen anche la Sony, colosso giapponese dell'elettronica, che ha dovuto dare un taglio netto alle previsioni per il prossimo anno.

Nel primo trimestre dell'anno fiscale nipponico, scaduto a giugno, gli utili lordi del gruppo hanno mantenuto un [redacted]cato aumento del 31% a 38,63 miliardi di yen rispetto [redacted] periodo precedente, anche se l'impatto della rivalutazione valutaria si [redacted] fatto sentire sull'utile netto, dimezzatosi a quota 7,69 miliardi dai 14,93 miliardi precedenti [redacted] sulle vendite, [redacted] del 10% a 828,71 miliardi. Il contraccolpo comunque non tarderà ad arrivare nel prossimo anno, sostengono i responsabili del gruppo che hanno rivisto le stime del bilancio annuale in negativo con un calo dell'utile lordo del [redacted] 67 miliardi di yen dall'aumento del 2% indicato a maggio. Per l'utile netto la previsione è di un calo del 17% a [redacted] miliardi di yen mentre il fatturato subirà una flessione del 7% a 3720 miliardi.

A minare il futuro del colosso dell'elettronica giapponese hanno contribuito anche le condizioni recessive dei Paesi europei e dello stesso Giappone.

SP[redacted]IO AF[redacted]RI

Gli [redacted] si ordinano presso: TORINO, via [redacted] 60 - via Mazenco 32, t. 65211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Parma 10, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765628; ARONA, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 36222; BIELLA, via Gramsci 15, t. 30782-34779; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Lamarmora 47, t. 652206; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 2154; CATANIA, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; CATANZARO, via M. Greco 102, t. 724093-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grandis 11, t. 630932-699939; FIDENZA, via Berenini 126, t. 523759; FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 561182-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; LECCE, piazzetta [redacted] Monaco [redacted] t. 694074; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via Roma 329, t. 412900; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; PARMA, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234990; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4826904-4871497; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; [redacted]ONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; VERCELLI, via [redacted]chessa Jolanda 20, t. 53764-62892; [redacted] presso tutti i corrispondenti [redacted] Publikompass S.p.A. Coloro [redacted] intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Es[redacted] risulta dal prodotto [redacted] numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.800
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[redacted] ATTIVITA' aziende ogni genere e prezzo cerc[redacted] [redacted] investimento [redacted] zione veloce: E.A. 011 562.1864.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

EDICOLA cartoleria vicino Monte Carlo, [redacted] altro negozio stabile di pr[redacted]gio, in riva al mare, affitto nuovo. Scrivere Georges Benchitcha - Presse Victoria 7' Promenade du Cap Martin - 06190 Roquebrune Cap Martin.

LAVORO OFFERTE

[redacted]

CERCASI contabile, età 35/50, per nostra filiale del Nord Italia. Telefonare ore ufficio 011 780.0212.

IMPRESA edile cerca geometra contabile con esperienza minima decennale prati[redacted] Comune [redacted] Torino. Scrivere: entro il 30 agosto. Publikompass 2024 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCO lavoro come autista patente D.E. Torino e dintorni. Telefonare 405.6627

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. IL PORTICO libero Vanchiglia ingresso 2 camere salonetno tinello cucinino bagno mutuo permute. Tel. 817.7666.

A. VIA Nizza 8° piano libero ingresso camera tinello cucinino bagno totalmente r[redacted] Tel. [redacted]

ADIACENTE Ospedale Maria Vittoria stabile d'epoca giardino salone 4 camere cucina bagno L. 370 milioni. Tel. 561.2760.

ANGOLO corso Rosselli libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoscensore L. 193 milioni. Tel. 561.2760.

TORINO PROVINCIA

A. IL PORTICO libera S. Mauro casetta su 2 piani 4 vani [redacted] bagno mansarda mutuo permute. Tel. 817.7666.

GRUGLIASCO via Vandalino ultimo piano [redacted] 3 camere cucina biservizi mansarda box L. 385 milioni. Tel. 581.2760.

PIEMONTE

[redacted] alloggio trilocale [redacted] servizi con giardino e box [redacted] Tel. 0171 928.093.

[redacted]

VENTIMIGLIA mono/bilocali [redacted] centrali sul mare casa prestigiosa anche affittasi mobiliati periodi lunghi. Tel. 0184 351.068 pass.

[redacted]

[redacted] Sardegna L. 67 milioni servitissima 5 locali bagno terrazzo. [redacted] 035 319.686.

SARDEGNA cedo prelottazione villa sul mare solo L. 78 milioni. Tel. 035 319.686.

COSTA [redacted]

A Cagnes sur mer 10 km da Nizza vendesi privatamente appartamento 3 camere cucina abitabile gabinetto bagno terrazzo balcone box [redacted] cantina L. 250 milioni. Tel. 0184 357 [redacted]

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

[redacted] ultimo piano fronte mare affittiamo settimanalmente eleganti trilocali per vacanze terrazzi panoramici Tv telefono. Tel. ore ufficio 0183 495.458.

[redacted]

[redacted] Lidi Ferraresi Ag. Vesar affitta sul mare villette appartamenti da L. 350 mila settimanali. Prezzi modici. Tel. 0533.39 416.

A Rimini Igea Marina affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni geometra Ponziano. Tel. 0541 384.201 - 387.094.

AFFITTI DOMANDE

[redacted]

BANCARIO in trasferta cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato. Tel. 729.861 - 6600663.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] Ligure [redacted] Santamaria 019 692.660 [redacted] familiare [redacted] menù servizi parcheggio.

ALASSIO Hotel S. Lucia *** 0182 640.734 direttamente sul mare familiare giardino pensione menù a scelta colazione buffet in giardino sconto bambini.

ANDORA in villaggio sul mare affitta residence villini camere, prezzi scontati dal 23 agosto. Tel. 0182 61.01

ANDORA Residence S. Francisco 0182 873.91 affittasi appartamenti settimanalmente, piscina.

BARDINETO (Sv) 711 m. sm. 23 km Loano Epsylon Resi[redacted] affitta appartamenti, piscina tennis bocce bar ristorante parco bimbi, noleggio mtb. Tel. 019 790.208.

CESENATICO Hotel Raffaello *** vicino mare pensione completa colazione da L. 19 mila mezza pensione da L. 37 mila bimbi fino a 8 anni inclusi. Tel. 0547 882.52 fax 852.56 numero verde 1678 490 61.

DIANOMARINA Albergo Silvano 0183 403.614. 70 ml mare, spiaggia privata, parcheggio, piscina, camere tv color tutti comfort, colazione buffet.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi scelta menù dall'1/9 [redacted] 15/9 L. 55 mila.

DIANO MARINA Hotel Villa Igea ***, 2 piscine a 50 ml dal mare, camere con tv e telefono, palestrina, ottima cucina con scelta menù, albergo rinnovato e confortevole, ideale per famiglie: quota simbolica per bambini da 0 a 5 anni in camera con i genitori. Telefonare allo 0183 495.100 - 498.539.

[redacted] LIGURE Hotel Astoria *** 019 601.839 ogni comfort, tv color telefono cucina accurata agosto L. 58/75 mila settembre L. 60 mila spiaggia compresa.

LIDO SAVIO Hotel Edison tel. 0544 949.130 confortevole 3 menù fine agosto L. 40 mila settembre 30 mila compreso bimbo parcheggio vicino mare.

MILANO MARITTIMA Hotel Europa *** centrale nel verde vicino mare confortevole agosto condizioni speciali famiglie. Telefonateci 0544 994.106.

MISANO ADRIATICO Hotel Amedeo tel. 0541 615.424. Proprietari. Dal 21/8 pensione completa L. 40 mila, settembre L. 34 mila, bimbo fino 4 anni compreso.

RIMINI Marina centro Hotel Adelphi tel. 0541 390.824 vicino mare moderno rinomata cucina agosto L. 44 mila settembre L. 38 mila.

VARAZZE Pensione Villa Augusta 019 97.470 [redacted]ttamento familiare giardino, [redacted], prezzi modici.

[redacted] Hotel Camaby tel. 0541 733.300 sul mare cucina casalinga, ascensore speciale [redacted] agosto - settembre L. 29 mila.

VARIE

SMARRITA Husky femmina nera e bianca sabato 14/8 in località Cro (Valtemina) offresi lauta ricompensa. Tel. [redacted] 322.880 - 0121 954.256.

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

NOVITA'

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg. Dalle comuni influenze alle insidie dei batteri intercontinentali, dagli insetti portatori di infezioni agli studi sull'Aids, dalle immunità ai farmaci, l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Ulrico di Aichelburg, Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII - 192, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli uffici tributari [redacted] caccia di evasori. Sotto torchio anche gli statali

Fa gola al fisco la prima casa

Le agevolazioni sono nel mirino degli 007

ROMA
DALLA REDAZIONE

Proprietari di prima case, attenzione! Se avete frodato il fisco e se sperate di continuare a farlo, sappiate che da oggi sarà più difficile, più rischioso usufruire delle agevolazioni fiscali che la legge prevede per l'acquisto dell'abitazione principale. Gli uffici del registro hanno infatti iniziato ad effettuare, seppur molto lentamente, i primi controlli su quello che, in campo antievasione, sembra essere [redacted] ricco terreno di caccia. Sono bastate le verifiche effettuate da quattro particolarmente solerti uffici del registro, sui [redacted] diffusi sul territorio, per recuperare oltre tre miliardi di lire su un totale complessivo [redacted] 5,8 miliardi. Un primo consuntivo dei controlli '92, previsti in base ad un decreto delle Finanze che indica ogni anno i settori da «setacciare», è stato fatto dal Secit, il servizio dei super-ispettori fiscali, che ha criticato l'inerzia di buona parte degli uffici. I primi isolati accertamenti hanno consentito di recuperare quasi sei miliardi. I contribuenti trovati con le mani nel [redacted] sono stati 1511. E per loro gli uffici del registro hanno fatto scattare la decadenza da agevolazioni in precedenza accordate. Ad effettuare la gran parte dei recuperi [redacted] però stati i soli uffici di Bologna, Cesena (compartimento di Bologna), Sessa Aurunca (del compartimento di Napoli) e Torino. Da soli hanno raccolto 3,3 miliardi, pari al 57% di tutte le riscossioni effettuate. «Ma il dato più significante - è scritto nel rapporto [redacted] Secit - è che su 430 uffici, ben 347, pari all'80 per cento, non [redacted] attivati e non hanno effettuato gli appuramenti previsti e disciplinati, non solo dal decreto di prog[redacted] pure dalle leggi che in materia si [redacted] succedute». I risultati vengono considerati «deludenti» dai super ispettori che, però, sottolineano [redacted] «la peculiarità delle competenze degli uffici del registro sfugga ad una completa programmazione delle attività in considerazione sia delle specificità della funzione [redacted] siddetta civilistica sia della assoluta impossibilità di prevedere, [redacted] in termini probabilistici, l'affluenza delle richieste degli atti [redacted] registrare e perciò dei carichi di lavoro». Inoltre, secondo il Secit, il personale utilizzato in questi uffici non è aumentato negli ultimi anni (sono [redacted] di 10 mila unità) ed è rappresentato per [redacted] 50 per [redacted] da lavoratori con [redacted] qualifiche più basse.

Altro terreno su cui [redacted] Secit ha intenzione di intensificare i propri controlli è quello dei proventi «extra-stipendio» percepiti dai dipendenti statali, in particolare magistrati, avvocati dello Stato, funzionari [redacted] ministeri [redacted] enti pubblici. A questo scopo in realtà i superispettori propongono il varo di una specifica norma e la modifica del modello 740 per [redacted] parte relativa all'indicazione [redacted] tali compensi. L'intento [redacted] impedire che i guadagni ottenuti con collaudi e prestazioni analoghe spariscano dalla dichiarazione dei redditi. «Un concreto rischio», avvertono nella relazione [redacted] gli ispettori del Secit, stando all'attuale formulazione del 740. E, in pratica, chiedono [redacted] inserire nella sezione I del quadro c, dove si dichiarano i redditi di lavoro dipendente e assimilati, quei guadagni extra che non risultino dal modello 101. Un ulteriore controllo dovrà perciò essere svolto da chi compila il 740 anche sul 101, in cui dovrebbe essere riportata «un'indicazione analitica dei proventi stessi sulla base degli elementi noti al datore di lavoro». Se il dipendente verificasse che mancano nel 101 gli extra percepiti, sarà quindi sua cura inserirli nella dichiarazione dei redditi. Per rendere più efficace la disposizione, [redacted] Secit pensa ad una norma che obblighi tutti gli enti erogatori (non solo della pubblica amministrazione, ma anche i privati che conferiscano un incarico professionale agli statali) a comunicare [redacted] tesoro i compensi pagati. In [redacted] inadempienza, soggiacerebbero [redacted] pena pecuniaria da una a due volte l'ammontare delle ritenute che abbiano omesso di comunicare».

[redacted] nel rapporto del Secit anche la finanza viene analizzata con [redacted] cadere sotto i colpi dei superispettori è [redacted] riserva indisponibile di azioni proprie in portafoglio che «si sarebbe dovuta escludere dal computo del patrimonio netto». Questo perché la riserva indisponibile ha [redacted] funzione di azzerare la corrispondente parte attiva. E le agevolazioni fiscali nel [redacted] di concentrazioni nel settore creditizio sono considerate inapplicabili [redacted] avvenute prima del 21 agosto '90, data di entrata in vigore della legge Amato.

LA [redacted] MATTONI

LA VARIAZIONE [redacted] PREZZI DELLE COMPRAVENDITE [redacted] GIUGNO [redacted] RISPETTO ALLO STESSO [redacted] 1992 E LE PREVISIONI [redacted] OPERATORI FINO A SETTEMBRE (VALORI [redacted] PERCENTUALE)

Fonte: Fiaip

CITTA'	VAR. PREZZI	[redacted]	[redacted]	[redacted] PREZZI	PREVIS.	CITTA'	VAR. PREZZI	PREVIS.
AGRIGENTO	-25	-15	[redacted]	-15	=	RAVENNA	-30	-20
ALESSANDRIA	+4	+5	GORIZIA	+10	+5	REGGIO E.	+5	=
AREZZO	-7	-5	GROSSETO	-10	-8	RIMINI	-20	-8
BIELLA	+5	+7	LECCE	-10	=	ROMA	-25	-10
BOLOGNA	-25	-20	MASSA	-15	-6	SIRACUSA	-10	+10
BOLZANO	+15	=	MILANO	-15	-5	TARANTO	-30	=
CASERTA	-40	-40	MODENA	-5	-10	[redacted]	-20	=
CATANIA	-10/15	=	NAPOLI	-20	-10	TREVISO	-10	-20
CATANZARO	+10	+20	PALERMO	-20	-30/40	[redacted]	-25	-5
CHIETI	-30	-30	PARMA	-30	-30/40	VENEZIA	-10	-10
CUNEO	-20	-30	PIACENZA	-10	=	VERONA	+5	=
FOGGIA	+20	+5	POTENZA	-25	-30	[redacted]	+10	=

E un Albo «ripulirà» i conti del condominio

ROMA. «Ricominceremo da zero», annunciano gli amministratori di condominio che vogliono rifondare la loro professione. «Basta [redacted] gli improvvisatori e con i doppiolavoristi - dice Giacomo Ferrari, presidente dell'Anai (associazione nazionale amministratori immobiliari) - adesso è arrivato il tempo dei manager di condominio preparati e organizzati».

E la prossima tappa di questa battaglia di categoria sarà il varo della legge, attesa da venti anni, che dovrebbe mettere ordine nel settore [redacted] istituire [redacted] ordine professionale. Al Senato l'iter della normativa ricomincerà il 7 settembre. Un traguardo che se verrà tagliato significherà la nascita di [redacted] «nuova» professione. «E di tanti posti di lavoro», [redacted] Giacomo Ferrari.

Come prima [redacted] verranno eliminati dal business del [redacted] dominio tutti coloro per i quali la gestione di un palazzo [redacted] solo [redacted] «dopolavoro» per arrotondare [redacted] entrate. E sono questi il maggior cruccio degli amministratori a tempo pieno riuniti nell'Anai.

«E' gente impreparata - spiega Ferrari- che non conosce le leggi. Più che aiutare gli inquilini nella gestione della cosa comune provocano spesso danni o, nella migliore delle ipotesi, molta confusione».

Il giro di soldi nella gestione dei condomini si aggira sui 150 mila miliardi. Un piatto allettante per amministratori disonesti. [redacted] la istituzionalizzazione della figura del manager del condominio dovremmo dire addio, almeno sulla carta, alle gestioni «allegre» dei palazzi. Creste sulle bollette, bilanci poco chiari [redacted] addirittura inesistenti, la cassa comune che scompare insieme a chi la doveva amministrare dovrebbero rimanere solo [redacted] ricordo. Irregolarità che, secondo certe stime di Associazioni di categoria, ammonterebbero a circa 6000 miliardi in un anno.

Si risparmierà dunque sul fronte «truffe», ma su quello delle spese? Un professionista con tanto di abilitazione non costerà molto di più di un pensionato [redacted] di un «doppiolavorista»? All'Anai ammettono che un aumento delle parcelle sarà inevitabile. Ma, aggiungono subito dopo, «converrà lo stesso fare gestire il condominio da un professionista. Questo saprà [redacted] le uscite, risparmiare sul gasolio e soprattutto scompariranno le spese "misteriose" [redacted] gonfiate».

E comunque chi vorrà risparmiare rinunciando alla prestazioni di un [redacted] amministratore potrà farlo. [redacted] nuove regole lo ammettono, basta che a gestire il palazzo sia un inquilino.

[redacted] settembre, se passerà la nuova legge, secondo l'Anai sa[redacted] disponibili [redacted] 150 mila posti di lavoro. Per occuparli bisognerà prima diventare amministratore, con tanto di iscrizione all'albo, superando un regolare esame di Stato.

E per la preparazione dei nuovi «manager di case» l'Anai ha in serbo un altro progetto: una laurea breve, da istituire all'Università di Parma.

[a. cor.]

Quindi toccherà [redacted] Snam e ad Enichem

L'Agip [redacted] in borsa dopo il riordino di Eni

Ci sarebbe una cordata interessata a rilevare il 60% del Nuovo Pignone

ROMA. Il gruppo Eni avvierà nei prossimi giorni la procedura per la scelta dei superconsulenti per la privatizzazione dell'Agip: entro il 15 settembre dovrà aver completato l'e[redacted] dei candidati per poi comunicare l'esito al Tesoro. Il programma dismissioni del «cane a sei zampe» entra così in una stagione di fuoco che [redacted] come obiettivi principali la privatizzazione del Nuovo Pignone - già in fase avanzata - e il collocamento dell'Agip, la capofila per l'energia.

Il termine indicato dal Tesoro rappresenta comunque una tappa importante [redacted] non l'unica di un processo ritenuto prioritario dai nuovi vertici del gruppo Eni e che ha portato negli ultimi mesi a un'offerta a tappeto [redacted] tutti i comparti d'attività, compresi quelli legati al cosiddet[redacted] business».

Franco Bernabè

La merchant bank prescelta dovrà pilotare lo sbarco in borsa dell'Agip, il marchio Eni più noto sui mercati internazionali e sul quale si appuntano le maggiori previsioni di introito per [redacted] del gruppo che ha messo in cantiere cessioni per 5400 miliardi nei prossimi quattro anni e che, stando a recenti stime interne, lasciava prevedere incassi per almeno 1500 miliardi da quest'anno. Quasi tremila per il primo biennio del programma.

La strada dell'Agip, comunque, dovrà prima passare per la riorganizzazione delle attività petrolifere del gruppo Eni: un percorso da compiere nel più breve tempo possibile perché [redacted] al riequilibrio dei conti del gruppo. Conti, quelli dell'Eni, che [redacted] chiusi in perdita per 815 miliardi nel '92, [redacted] previsti in rosso anche nel '93 e con prospettive di utile solo dal '94.

Ecco, comunque, [redacted] operazioni avviate o previste nei vari settori [redacted] descritte nella relazione integrale al bilancio '92 [redacted] alle autorità di Borsa.

Settore meccanico: è in fase avanzata la privatizzazione del Nuovo Pignone: l'Imi, che affianca l'Eni nell'operazione, ha ricevuto una pluralità di offerte preliminari e sta passando alla fase finale delle offerte irrevocabili.

Secondo notizie pubblicate ieri da un giornale finanziario, per il Nuovo Pignone sarebbe pronta una cordata formata da un gruppo di banche (Monte Paschi, Cassa Risparmio Firenze, Casse Toscane, Cariplo e Sanpaolo per [redacted] totale del 25%) insieme all'americana General Electric e alla francese Gec Alsthom (insieme il 35%).

L'indiscrezione non ha trovato conferme ufficiali anche [redacted] la partecipazione alla quale la cordata sarebbe candidata (60%) appare inferiore alla quota che l'Eni intenda mettere in vendita (79%). A metà settembre [redacted] ne dovrebbe sapere di più.

Enichem: sono stati [redacted] sul mercato rami d'azienda e imprese nei vari business: dalle preforme in pet (per bottiglie di plastica) agli intermedi, dalle cave di gesso agli impianti di capro-lattame. Sono previste anche dismissioni nella chimica fine [redacted] nei tecnopolimeri. Nei primi due anni dovrebbe entrare in cassa gran parte dei 2700 miliardi stimati per il '93-'96.

Agip petroli: sono previsti la vendita della Liquipibigas e il disimpegno in Usa, Argentina, Brasile [redacted] Ecuador: l'introito stimato supera i 1000 miliardi in 4 anni.

Enirisorse: molte le attività offerte. L'incasso dovrebbe raggiungere nel quadriennio [redacted]50 miliardi.

Snam: in vendita numerosi immobili non strumentali.

Altri settori: sarà venduto anche l'ultimo impianto della Savio (meccano-tessile) a Pordenone e, [redacted] le altre, anche l'operatore turistico Gran Tour.

Intesa con la americana Brown & Sharpe

[redacted] la Dea e [redacted] a Wall Street

ROMA. Non si arresta il processo di internazionalizzazione della Finmeccanica (la finanziaria del gruppo Iri) che ora tenta il colpo grosso per approdare a Wall Street. La finanziaria guidata da Fabiano Fabiani ha firmato una lettera di intenti «non vincolante» per la cessione del gruppo Dea all'americana Brown & Sharpe. Le due società operano nel settore metrologico.

Fabiano Fabiani

La transazione prevede che il gruppo americano, quotato alla Borsa di New York, acquisisca le attività della Dea e assuma un debito della società di circa 15 milioni di dollari. In cambio Finmeccanica avrà 2,5 milioni di azioni ordinarie Brown & Sharpe - pari al 30 per cento del pacchetto del gruppo - nonché il diritto ad ulteriori [redacted] mila azioni qualora il prezzo di mercato dell'azione Brown [redacted] Sharpe raggiunga un determinato valore nel [redacted] dei prossimi [redacted] anni. In questo [redacted] la partecipazione del gruppo di Fabiani sarà di circa il 41 per cento della Brown & Sharpe.

Alla firma della lettera di intenti, che prevede la presenza di rappresentanti Finmeccanica nel consiglio di Brown & Sharpe, seguirà ora la negoziazione definitiva degli accordi e l'approvazione dei consigli di amministrazione delle due società nonché dell'assemblea dei nuovi soci Brown & Sharpe. Le procedure previste dall'antitrust americano, informa una nota Finmeccanica, sono già state espletate.

Il gruppo Dea, con sede a Torino, produce e distribuisce in tutto il mondo una [redacted] gamma di sistemi e macchine di misura. Nel [redacted] le vendite hanno raggiunto i 80 milioni di dollari. La [redacted] era stata rilevata qualche anno dalla Finmeccanica da un gruppo di imprenditori torinesi. Poi la società, che aveva sedi in tutto il mondo, da Detroit all'Estremo Oriente, aveva attraversato un periodo [redacted] crisi, cui era seguita una profonda ristrutturazione. La Finmeccanica, già leader [redacted] settore in Europa, [redacted] inserisce così in un contesto mondiale [redacted] può approdare direttamente alla Borsa [redacted] New York.

L'accordo tra le due società, si rileva in una nota, permetterà alla Dea [redacted] espandere la linea combinata delle macchine di misura rafforzando la capacità di distribuzione in tutto [redacted] mondo, aumentando le sue capacità di ricerca e sviluppo e fornendole nuove energie.

[r. e. s.]

ECONOMIA**FLASH**

Telefonini, Prodi non sa

«Di telefonini [redacted] so niente. In questo periodo [redacted] li uso. Ho staccato tutti i fili, li riattaccherò lunedì quando sarò di ritorno a Roma». [redacted] presidente dell'Iri Romano Prodi, che sta trascorrendo un periodo di riposo [redacted] Bebbio (Reggio Emilia), [redacted] ha voluto commentare, se non con questa battuta, le notizie pubblicate ieri da un quotidiano economico secondo le quali l'Iri starebbe pensando alla possibile vendita della società nella quale la Sip, in base al piano [redacted] riassetto delle telecomunicazioni, conferirà le proprie attività nel settore dei telefonini, che [redacted] ormai il secondo per dimensioni in Europa [redacted] un parco abbonati di 965 mila unità.

Volkswagen licenzia impiegati

Mentre non [redacted] placarsi la polemica sul caso Lopez, l'ex manager degli acquisti della Gm accusato di aver portato con sé alla Volkswagen alcuni progetti altamente strategici, la Ca[redacted] automobilistica tedesca ha annunciato che offrirà incentivi per il prepensionamento [redacted] altri 3000 impiegati. A ciò si aggiungono 12.500 prepensionamenti già offerti ad impiegati sui [redacted]-57 anni. A gennaio la società di Wolfsburg [redacted] reso noto l'obiettivo di «mandare a casa» entro il 1993 un totale [redacted] 12.500 impiegati in Germania [redacted] 36.000 in tutto il mondo. La forza-lavoro della Vw all'inizio dell'anno era di 276.000 unità.

Il dopo Raul parte dall'Isa

[redacted] dopo Raul Gardini, per il gruppo dell'ex leader della famiglia Ferruzzi, suicidatosi a fine luglio, inizia dalla Isa. Il [redacted] settembre prossimo [redacted] riunirà infatti l'assemblea della società creata da Gardini e da Ennio Presutti, che dovrà esaminare la situazione patrimoniale al 31 luglio, nominare gli amministratori e in sede straordinaria apportare modifiche allo statuto. La Isa, che ha un capitale sociale di 20 miliardi, si trova attualmente alle prese con [redacted] necessità [redacted] una iniezione di liquidità.

General Electric taglia [redacted]

Nuova ondata di licenziamenti in [redacted] alla General Electric: il colosso dell'industria elettromeccanica Usa potrebbe, secondo indiscrezioni, eliminare 4000 posti [redacted] lavoro nella divisione produttrice di motori per aerei di Cincinnati. La forze lavoro della GE impegnata nel [redacted] della costruzione di motori a [redacted] diminuirebbe con i nuovi licenziamenti da 34.000 a 22.000 unità in due anni.

Fotocopiatrice tuttofare

L'azienda elettronica giapponese Ricoh metterà in vendita [redacted] prossimi mesi una fotocopiatrice che permette di cancellare il testo delle fotocopie già eseguite dalla macchina, rendendo possibile il recupero e un nuovo utilizzo [redacted] carta fino a 10 volte. Lo ha annunciato [redacted] Tokyo il presidente della Ricoh Hiroshi Hama, spiegando i vantaggi della rivoluzionaria fotocopiatrice.

COMUNE DI SAN REMO
TEL. 0184 534.011 - FAX 0184 575030

[redacted] AVVISO DI GARA
PER AFFIDAMENTO GESTIONE CASINO MUNICIPALE

E' indetta una gara a licitazione privata per l'affidamento in concessione della gestione della Casa da Gioco municipale per anni 10.
Sistema di aggiudicazione: offerte economiche in aumento rispetto al canone fisso minimo annuo garantito [redacted] regime di 97 miliardi.
Soggetti ammessi alla gara: società di capitali, anche di nuova costituzione, con capitale nominale di almeno 10 miliardi e con patrimonio netto di almeno [redacted] miliardi, surrogabile con fidejussione bancaria, non interessate nella gestione di altra Casa da Gioco dislocata a distanza inferiore a 400 km da San Remo.
Domande di partecipazione, nella forma e con gli elementi indicati nell'avviso integrale di gara (G.U. n. 196 [redacted] 21.8.1993), entro le ore 13 del 30 settembre 1993.
Il capitolato di concessione è visionabile presso l'Ufficio Contratti del Comune.
Data di spedizione dell'avviso all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 17.8.1993.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ISTITUTO AUTONOMO [redacted] LE [redacted] POPOLARI [redacted] PROVINCIA [redacted] GENOVA
[redacted] avviso ex art. [redacted] legge 19/3/90 n. 55
Si rende noto che l'Avviso integrale ex art. 20 legge [redacted] relativo alla Licitazioni Private di lavori di [redacted] straordinaria in Genova, Via Toscanelli civv. dal 60 al 118 e in S. Olcese Don Sturzo civ. 82, esperite in data 22/4/93 è affisso all'Albo dell'Ente, all'Albo [redacted] del Comune di Genova e sul quotidiano Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici.
Genova, lì 10/8/1993 [redacted]

IL FUTURO IN PROPRIO ANCHE TU PUOI
Oggi esiste una reale opportunità per tutti [redacted] entrare [redacted] un mercato molto gratificante, con un'attività imprenditoriale indipendente, avviata e supportata da un'Azienda di importanza nazionale.
La zona operativa, ampliabile anche in [redacted] secondo tempo, sarà concordata in fase di colloquio e l'impegno iniziale potrà [redacted] part-time.
Per svolgere tale attività imprenditoriale non [redacted] necessarie esperienze specifiche, requisiti indispensabili sono: maggiore età, disponibilità immediata o a breve termine, autonomia decisionale, serietà, correttezza e un capitale liquido [redacted] L. 15.000.000 e copertura dei costi [redacted] avviamento dell'attività.
Da parte nostra ci impegniamo con garanzie contrattuali e assicurative a termini di legge.
Sollecito riscontro inviando indirizzo e [redacted] a:
G.P.F. S.r.l. - Rif. ST-20-A
Casella [redacted] 372 - 35100 PADOVA

PK publikompass spa
[redacted] Milano
[redacted] Carducci [redacted]
Tel. (02) 86.470
10126 Torino
C.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e
via Marenco 32
TORINO

[illegible]

Bai 13000 (13000); Banca Nazionale delle Comunicazioni 1530 1510 (1500 1520); Banco San Paolo Brescia 2400 (2450); Cassa Risparmio di Bologna 24200 [illegible] (24300 24700); Carnica 4350 4400 (4050 4200); Cofind privilegio 107 (103); Ifitalia 1470 (1470); Norditalia 260 270 (-); Ina Banco Marino 1780 (1800); San Geminiano e San Prospero 139000 (139000). **WARRANT:** Aitalia privilegio 17 22 (16 18); Calc risparmio [illegible] 17 (17 19); Sip risparmio 1250 (-).

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tendenziale) 128,50 (-0,23%); Bruxelles (Bel-20) 1355,10 (-0,40%); Francoforte (Dax) 1938,88 (+0,16%); Hong Kong (Hang Seng) 7605,26 (+0,58%); Londra (Ft-se 100) 3065,50 (-0,28%); Madrid (Generale) 291,96 (+0,51%); Parigi (Cac 40) 2138,20 (-0,99%); Sydney (Generale) 1926,30 (+1,68%); Tokyo (Nikkei) 20687,47 (-0,41%); Zurigo (Swiss Market) 2481,20 (-0,24%); New York (Dow Jones) 3612,13 (+0,20%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9,500	9,625
Call	[illegible]	10,000
1/N	9,625	9,750
S/N	9,500	9,625
1 Settim	9,625	9,750
2 Settim	9,625	9,750
1 mese	8,625	8,750
2 mesi	8,375	8,500
3 mesi	9,250	8,500
6 mesi	8,875	9,125
9 mesi	8,625	9,000
12 mesi	8,625	8,875

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
30-09-93	38	99,217	7,600
29-10-93	67	98,731	7,500
30-11-93	99	98,107	7,000
30-12-93	129	97,552	7,100
31-01-94	161	96,755	7,800
28-02-94	189	96,214	7,600
30-03-94	219	95,628	7,600
29-04-94	249	94,948	7,800
31-05-94	281	94,267	7,800
15-06-94	296	93,836	8,100
30-06-94	311	93,432	8,250
29-07-94	340	92,783	8,250

ORO: CHIUSURE

Prezzi dei venditori in $ per oncia (Valore oro - p. 31,103)

Mercati	18-08-1993	19-08-1993
Londra	373,40	373,70
Zurigo	373,40	371,40
Parigi	373,10	372,79
New York	380,50	368,55
Milano (L/gr)	18175,00	18167,00
Hong Kong	370,70	370,39

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	135000 - 144000
Sterlina n.c.	137000 - 145000
Marengo it.	107000 - [illegible]
Marengo sv.	107000 - 115000
Marengo b.	[illegible] - 115000
Marengo fr.	[illegible] - 114000
20$ oro	770000 - 785000
Krugerrand	575000 - 609000
Argento	224 - 240
[illegible] (*)	[illegible]

(*) Per grammo, iva esclusa

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3,25	[illegible]	3,43

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente	Bancomit odierna	Bancomit precedente	Media UIC odierna	Media UIC precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro usa	1587,36	1604,33	—	—	—	—	—	—
ECU	1818,81	1807,60	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	944,18	948,07	—	—	—	—	—	—
Franco francese	270,75	269,86	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2416,21	2395,25	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	842,88	842,48	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44,926	44,935	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11,587	11,474	—	—	—	—	—	—
Corona danese	231,25	230,41	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2228,50	2218,49	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,751	6,757	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9,287	9,258	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1209,48	1214,94	—	—	—	—	—	—
Yen	15,646	15,772	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1074,84	1068,49	—	—	—	—	—	—
[illegible]	134,75	134,73	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	218,59	218,23	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	201,41	200,78	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	275,78	275,94	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1081,77	1083,22	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	18-08	17-08
Adriatic Bond	18053	18037
Adriatic Americ	16968	16965
Adriatic Europe	16130	16116
Adriatic Far East	13070	13072
Adriatic Global	17085	16899
Agos Bond	10770	10777
Agrifutura	18197	18150
America	19090	18927
America 2000	ND	12181
Arca Az. Italia	18138	18149
Arca BB	20421	20391
Arca Bond	13642	13671
Arca MM	14555	14553
Arca RR	12884	12870
Arca TE	15852	15820
Arca Venture	16176	16047
Arcobaleno	16434	16425
Ariete	13414	13414
Aureo	ND	24786
Aureo Bond	ND	16049
Aureo Global	ND	11564
Aureo Prev	ND	17601
Aureo Rend	ND	13209
Azimut	18461	18401
Azimut Borsa Int	11793	11857
Azimut Garanzia	14045	14039
Azimut Glob. Cresc.	15544	15496
Azimut Glob. Red	15258	15275
Azimut Rendita Int	10811	10809
Azimut Trend	12452	12264
Azzurro	24533	24299
BN Gest Azion. Int	10716	10708
BN Gest Monet.	10601	10598
BN Cash Fondo	13612	13598
BN Mondialfondo	14204	14184
BN Multifondo	12847	12770
BN Previdenza	12783	12130
BN Sicurvita	17313	17261
Capitalcredit	16795	16646
Capitalfit	18824	18622
Capitalgest	20044	20023
Capitalgest Az.	14855	14859
Capitalgest Monetar	13698	13517
[illegible]	10931	10933
[illegible]	14889	14867
Capitalrend	15525	15531
Carifondo Ala	13847	13812
Carifondo Ariete	13901	13884
Carifondo Atlante	14335	14304
Carifondo Bond	12432	12391
Carifondo Carige	11685	11678
Carifondo Delta	20017	20041
Carifondo Libra	26766	26461
[illegible]	15837	15817
Centrale America	12175	12094
Centr. America $	7,567	7,544
Centrale Capital	18070	17799
Centrale Cash CC	10930	10932
[illegible]	17086	17441
Centr. Eur. Gr. (Yen)	773	775
Centr. Europa	15238	15166
Centr. Europa Ecu	8,48	8,50
[illegible]	10719	10790
Centrale Money	15546	15626
Centrale Redd	20175	20105
Cisalpino Azionario	17653	17591
Cisalpino Bilanc.	17854	17876
Cisalpino Redd	14549	14518
[illegible]	11958	11813
[illegible]	12822	12623
[illegible]	11152	11133
Corona Ferrea	11738	11657
Cristoforo Colombo	ND	11754
CT Bilanciato	15118	15023
CT Reddito	12025	12021
[illegible]	21593	21563
Epta Capital	14721	14690
Epta Money	16525	16505
Eptainternational	10750	10730
Epta 92	10674	10668
Euro Andromeda	14676	14635
Euro Antares	25247	24977
[illegible]	14631	14541
Euro Junior	16507	16474
Euro Vega	11513	11509
Euro Cap Fund	11580	11422
Euromob. Bond Fund	14375	14348
Euromob. Monetario	12056	12027
Euromob. Reddito	17728	17705
[illegible]	18727	18743
[illegible]	10751	10631
Euromoney	ND	12100
Fideuram Azione	14534	14485
Fideuram Monetar	16791	16709
Fideuram Previd	10372	10347
Fiorino	17904	17853
[illegible]	10942	10912
[illegible]	26846	26614
Fondersel America	11377	11363
Fondersel Europa	10823	10825
Fondersel Ind	9825	9831
Fondersel Int	14483	14454
Fondersel Oriente	11426	11409
Fondersel Red	13562	13633
Fondersel Serv	12208	12206
Fondiam	15308	15292
Fondicri 1	12611	12611
Fondicri 2	13761	13648
Fondicri Monetar	15848	15836
Fondicri Int	12598	12478
Fondicri Int Ecu	8,81	8,81
Fondinvest 1	15745	15616
Fondimpiego	18455	18424
[illegible]	13582	13451
Fondinvest 2	22563	22325
Fondinvest 3	15275	15198
Fondo Centrale	23488	23325
[illegible]	ND	15141
Fondo Professionale	18313	18112
Fondo Profess. Ged	15770	15712
Fondo Profess. Int	18297	18183
Fondo Profess. Red	12578	12571
Fondo Profess. Risp	14829	14803
Fondo Tirreno	12314	12290
[illegible]	11515	11509
Galileo	17882	17785
Genercomit	27159	26890
Genercomit Cap.	12539	12373
Genercomit Eu.	16180	15970
Genercomit Int.	16782	16803
Genercomit Red.	19861	19852
Genercomit Mon.	13737	13723
[illegible]	11570	11557
Geode	15735	15787
Gepocapital	11980	11738
Gepoinvest	14976	14852
Geporend	12864	12822
[illegible]	13545	13584
Gesfimi Azionar	14622	13844
Gesfimi Previden	12884	12851
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Giallo	38001	38026
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nagracapital	14117	14068
Nagrarend	13637	13744
Nordfondo	16632	16568
[illegible]	15837	15538
Oasi	17647	17643
Oriente 2000	ND	13594
Performance Azion.	13825	13535
Performance Obb.	13214	13196
Performance Mon.	11158	11153
Personalfondo	14675	14574
Personalfondo mon	13963	13955
Phenixfund	16475	16298
Phenixfund 2	17088	17000
Phenixfund top	10821	10819
[illegible]	12675	12649
Prime M. Am.	15823	15783
Prime M. Eur.	17528	17349
Prime M. Pac.	18901	18181
Primebond	11529	11502
Primecapital	40571	40060
Primecash	12170	12163
[illegible]	13417	13387
[illegible]	15252	15235
[illegible]	15620	15609
[illegible]	13449	13432
Primerend	17782	17647
[illegible]	17783	17761
Professionale	25794	25580
Quadrifoglio az.	14806	14409
Quadrifoglio bil.	17094	16925
Quadrifoglio obbl.	15772	15747
Rendicredit	24680	24639
Rendifit	13357	13303
[illegible]	13455	13449
[illegible]	17035	17085
Risp. Italia az.	ND	14164
Risp. Italia bil.	ND	22130
Risp. Italia obb.	ND	15301
Risp. Italia red.	ND	22191
[illegible]	17038	17025
[illegible]	11114	14042
[illegible]	12560	12434
[illegible]	11731	11756
Sanpaolo H. Ambiente	15244	15056
Sanpaolo H. Finance	20316	20271
Sanpaolo H. Industry	14732	14710
[illegible]	14826	14871
Salvadanaio az.	13071	12874
Salvadanaio bil.	14670	14431
Salvadanaio obb.	16170	16150
Sforzesco	12879	12596
Sogesfit Blue Chips	14451	14317
[illegible]	10677	10690
[illegible]	13327	13321
[illegible]	17873	17786
Sogesfit Finance	12267	12138
Spiga d'oro	15126	15007
[illegible]	10312	15936
Sviluppo Bond	16771	16667
Sviluppo Equity	15436	15402
Sviluppo Europa	15176	15108
Sviluppo Indice Globale	13002	12985
Sviluppo Indice Italia	8923	8878
Sviluppo Iniziativa	15636	15585
Sviluppo Portfolio	19745	19748
Sviluppo Reddito	10992	10990
Triangolo A	14175	14032
Triangolo C	12710	12547
Triangolo S	15730	15562
Vasco De Gama	ND	14691
[illegible]	12485	12389
[illegible]	13080	13095
[illegible]	17082	17066
[illegible]	13076	13074
[illegible]	13975	13913
Verde	[illegible]	12441
[illegible]	12469	12471
Visconteo	25777	25610
[illegible]	16439	16389
Zetabond	14568	14539
[illegible]	16410	16551
Fondo Ital. lir. att.	3383,67	3380,74
Fondo Ital. u$ att.	14251,14	14079,80
Sai Quota	8070,56	8007,60

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	18-08	17-08
Capital Italia	63891	62997
Fonditalia	132404	132961
Interfund	55836	55657
Int. Sec. Fund	56964	56481
Italfortune cat. A	75431	74780
Italfortune cat. B	12795	12754
Italfortune cat. C	11850	11693
Italfortune cat. D	20529	20004
Italunion	34533	34337
[illegible]	37306	37185
Rasbanc	46349	46373
Rominvest S. Bonds	19667	19526
Romitalia Short T.	30801	30071
Rominvest Universal	50343	49890
Fondo Tre R	33249	33285

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	97500	0,41
Cr. Agr. Bresciano	5150	0,19
Credito Romagnolo	13100	0,54
Banca Pop. Cr. Valtellinese	11830	-0,17
Banca Pop. Comm. Industria	15800	0,00
Banca Pop. Brescia	—	—
Banca Pop. Crema	44100	0,00
Banca Pop. Cremona	7350	6,52
Banca Pop. Emilia	98500	0,10
Banca Pop. Intra	8650	1,53
Banca Pop. Lecco	7089	5,81
Banca Pop. Lodi	11900	0,85
Banca Pop. Luino e Varese	16480	0,00
Banca Pop. Milano	4580	0,22
War. Pop. Milano '92	—	—
War. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. [illegible]	13900	-0,36
Banca Pop. Novara	9501	0,01
Banca Pop. Sondrio	69500	-0,80
Terme di Bognanco	195	0,00
Cas. Varese	305	-0,32
[illegible]	209500	1,70
Banca Briantea	8460	0,00
Banca Prov. Napoli	4900	0,00
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	3270	1,40
Consorzio Acqua	80	0,00
Creditwest	4200	0,02
Finance ord	[illegible]	—
Finance priv	[illegible]	—
Cr. Bergamasco	19000	4,76
Frette	8480	0,00
Zerowatt	5250	0,00
[illegible]	85	4,07
Ferrovie Nord Milano	3101	-3,09
[illegible]	516	0,19
[illegible]	450	15,38
Broggi Izar	3055	-0,49
N Edificar	350	-3,05
N Edific rnc	61	—

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	120	128
[illegible]	n.r.	n.r.
Paramatti	sosp.	sosp.
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia risp.	1980	2000

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 19-08-93

Titoli	Milano
Enel 84/92 Ind. IV	116,70
Enel 85/95 Ind. I	110,75
[illegible]	109,90
Enel 85/00 Ind. III	111
Enel 86/01 IND	115,40
Enel 9,75% 88/01 IV	98,65
Enel 9,25% 87/94	100,05
Enel 87/94 Ind. II	[illegible]
Enel 87/93 Ind. III	108,50
Enel 88/94 Ind. I	106,75
Enel 88/94 Ind. II	109,85
[illegible]	107,30
Enel 89/95 Ind. I	106,45
Enel 89/99 Ind. II	106,55
Enel 86/97 Ind. III	107,80
Enel 90/98 Ind. I	108,50
Enel 91/01 Ind. I	105
[illegible]	104,80
Enel 91/99 T.V. CH	100,65
IRI 86/95 T.V.	100,30
IRI 87/94 T.V.	100,80
IRI 87/94 T.V. P	101,70
IRI 87/94 T.V. II	101,10
IRI 88/95 T.V. I	101
IRI 88/95 T.V. II	101,60
IRI 88/95 T.V. III	100,25
IRI 91/01 T.V. I	99,90
IRI 91/01 T.V. II	99,18
IRI 91/01 T.V. III	99,45
CCOP 8% 1975/2005	90,30
CCOP 8% 1976/2006	94,45
CCOP Autost. 8% 68/981	100
CCOP Autost. 7% 76/98	98
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	109,90
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	109,30
AZ. FF.SS. 89/93 T.V.	94,50
AZ. FF.SS. 88/98 1 T.V.	107,50
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	101,75
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	101,70
AZ. FF.SS. 12% 89/98	107,80
Ames 85/90 ind.	[illegible]
Efim 89/95 ind.	100
IRI 12,75% 85/91	103,05
IRI 87/95 T.V.	100,80
CTCA 9,75% 86/94	102,55
S. Paolo c.f. 5%	[illegible]
S. Paolo c.f. 8%	88,30
S. Paolo c.f. 8% Conv.	[illegible]
S. Paolo c.f. 7%	80
S. Paolo c.f. 8%	97,50
S. Paolo o.p. 9% Ex 5%	86
S. Paolo o.p. 8%	[illegible]
S. Paolo o.p. 7%	95
CONVERTIBILI	
CGA 9% 56/9[illegible]	n.r.
Conv. B.A.M. 8,50% 95	107,10
Conv. Italia c. 6,75% 95	97,50
Conv. SAFA rnc 8,75% 98	97,50
Europa Metalli 10% 88/91	98,75
Fin Ansaldo T. 85/95	99,80
[illegible] 10% 90/96	[illegible]
Magneti Marelli 6% 87/95	85
Med. Banca 6% 87/94	98,75
Med. CIR 7% 86/96	[illegible]
Med. Fi Tosi 7% 86/97	[illegible]
Med. Italcem 2% 88/94	85
Med. Italgas 6% 88/95	185
Med. Italmobil. 7% 85/95	98,40
Med. Pirelli & C. 6,5% 88/95	[illegible]
Med. Snia Fibre 6% 85/95	104,75
Med. Unicem 7% 84/96	108,50
[illegible] 8% 87/93	125,20
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	110,10
Recordati 6,50% 93	99,80
Serfi A.P. 8% 95	101,50
[illegible] T.V. 88/93	116,50
[illegible]	
C.C.T. 18/8/93	99,95
C.C.T. 1/9/93	99,85
C.C.T. 18/9/93	99,90
C.C.T. 1/10/93	100,50
C.C.T. 20/10/93	101,40
C.C.T. 1/11/93	100,45
C.C.T. 18/11/93	101,60
C.C.T. 19/12/93	100,50
C.C.T. 1/1/94	100,75
C.C.T. 1/2/94	101
C.C.T. 1/3/94	100,95
C.C.T. 15/3/94	100,90
C.C.T. 1/4/94	101,05
C.C.T. 1/8/94	100,85
C.C.T. 1/10/94	101,30
C.C.T. 1/11/94	100,95
C.C.T. 1/1/95	101,10
C.C.T. 1/2/95	101,10
C.C.T. 1/3/95	101,25
C.C.T. 1/3/95 em. 90	100,90
C.C.T. 1/4/95	100,75
C.C.T. 1/5/95	100,90
C.C.T. 1/5/95 em. 90	100,80
C.C.T. 1/6/95	101,45
C.C.T. 1/7/95	102,05
C.C.T. 1/7/95 em. 90	101,30
C.C.T. 1/8/95	101,90
C.C.T. 1/9/95	100,90
C.C.T. 1/9/95 em. 90	100,85
C.C.T. 1/10/95	100,85
C.C.T. 1/11/95	[illegible]
C.C.T. 1/12/95	101,50
C.C.T. 1/1/96	[illegible]
C.C.T. 1/2/96	101,75
C.C.T. 1/4/96	101,40
[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/96	102,25
C.C.T. 1/7/96	101,95
C.C.T. 1/8/96	[illegible]
C.C.T. 1/9/96	100,80
C.C.T. 1/10/96	100,85
C.C.T. 1/11/96	100,85
C.C.T. 1/12/96	[illegible]
C.C.T. 1/1/97	101,30
C.C.T. 1/2/97	101,25
C.C.T. 18/2/97	101,45
C.C.T. 1/3/97	101,25
C.C.T. 1/4/97	101,10
C.C.T. 1/5/97	101,20
C.C.T. 1/6/97	102
C.C.T. 1/7/97	[illegible]
C.C.T. 1/8/97	101,70
C.C.T. 1/9/97	101,50
C.C.T. 1/3/98	100,20
C.C.T. 1/4/98	100,05
C.C.T. 1/5/98	100,05
C.C.T. 1/6/98	[illegible]
C.C.T. 1/2/99	100,76
C.C.T. 1/8/98	100,75
C.C.T. 1/9/98	100,10
C.C.T. 1/10/98	[illegible]
C.C.T. 1/11/98	[illegible]
C.C.T. 1/12/98	[illegible]
C.C.T. 1/1/99	100,50
C.C.T. 1/3/99	100,30
C.C.T. 1/12/99	100,05
C.C.T. 1/4/99	100
C.C.T. 1/5/99	100,05
C.C.T. 1/6/99	100,05
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	100
C.T.Ecu 8,75% 21/1/94	100
C.T.Ecu 6,90% 25/5/91	99,30
C.T.Ecu 8,75% 26/5/93	99
C.T.Ecu 8,65% 26/10/93	99,90
C.T.Ecu 8,50% 26/11/93	99
C.T.Ecu 7,75% 25/3/94	[illegible]
C.T.Ecu 9,90% 16/4/94	105,05
C.T.Ecu 9,65% 26/7/94	106
C.T.Ecu 8,65% 30/8/94	104,30
C.T.Ecu 10,15% 29/10/94	[illegible]
C.T.Ecu 8,75% 26/12/93	100,25
C.T.S. 18/3/94	97,20
C.T.S. 21/4/94	97,05
B.T.P. 12,50% 1/9/93	99,85
B.T.P. 12,50% 1/10/93	100,05
B.T.P. 12,50% 1/11/93	100,25
B.T.P. 12,50% 1/11/93 em. 89	100,25
B.T.P. 12,50% 17/11/93	100,60
B.T.P. 12,50% 1/12/93	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/94	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. 89	100,10
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 89	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	101,05
B.T.P. 12,50% 1/5/94	101,40
B.T.P. 12,50% 1/6/94	101,80
B.T.P. 12,50% 1/7/94	102,05
B.T.P. 12,50% 1/8/94 em. 90	102,50
B.T.P. 12,50% 1/11/94	102,15
B.T.P. 12,50% 1/1/96	108
B.T.P. 12,50% 1/3/96	106,10
B.T.P. 12% 1/6/96	105,75
B.T.P. 12% 1/8/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/11/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/1/97	105,70
B.T.P. 12% 1/4/97	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/9/97 em. 90	108,50
[illegible]	103
B.T.P. 12,50% 1/11/97	108,20
B.T.P. 12,50% 1/1/98	109,20
B.T.P. 12,50% 1/3/98	108,85
[illegible]	108,40
B.T.P. 12% 1/8/98	[illegible]
B.T.P. 12% 1/1/99	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/3/01	112,90
B.T.P. 12% 1/9/01	110,80
B.T.P. 12% 1/1/04	111,80
B.T.P. 12% 1/5/02	111,70
C.T.O. 12,75% 1/10/95	104,80
C.T.O. 12,50% 1/6/95	104,55
C.T.O. 12,50% 19/6/95	104,60
C.T.O. 12,50% 18/7/95	104,70
C.T.O. 12,50% 1/8/95	105,20
C.T.O. 12,50% 20/9/95	105,10
C.T.O. 12,50% 19/10/95	105,20
C.T.O. 12,50% 20/11/95	105,05
C.T.O. 12,50% 18/12/95	105,40
C.T.O. 12,50% 17/1/96	105,50
C.T.O. 12,50% 19/2/96	105,20
C.T.O. 12,50% 16/5/96	105,25
C.T.O. 12,50% 15/6/96	106,30
C.T.O. 12,50% 19/9/96	106,50
C.T.O. 12,50% 20/11/96	107
C.T.O. 12,50% 18/1/97	107,50
C.T.O. 12,50% 17/4/97	108,00
C.T.O. 12% 18/6/97	107,40
C.T.O. 12% 19/9/97	107,40
C.T.O. 12% 20/1/98	108,20
C.T.O. 12% 18/5/98	108,40

IL MERCATO AZIONARIO DEL 19-08-93

Quantità relative alla seduta precedente

Azioni	Ultimo Milano	Diff. Lire	Compenso liquid. prec.	Minimo 1993*	Massimo 1993*	Quantità trattata	Ultimo Torino
A Abeille	64850	-650	64650	74650	91000	650	
Acq. De Ferrari o	5760	-70	5825	5710	7700	[illegible]	
Acq. De Ferrari r	1330	-20	1815	[illegible]	7930	[illegible]	
Acque Marcia	n.r.	—	138	—	—	n.r.	
Acque Marcia r	n.r.	—	70	—	—	n.r.	
Aedes	17570	+520	17380	11250	14050	5000	
Aedes risp	5400	-35	4980	4525	5650	11000	
Alitalia cat. A	859	+25	748	734	985	258100	785
Alitalia priv	842	+7	543	525	785	[illegible]	821
Alitalia risp. n.c.	750	+15	655	611	[illegible]	[illegible]	781
Alleanza Ass.	[illegible]	-300	18750	13150	20323	612500	
Alleanza Ass. risp.	15970	-282	15000	9585	15871	418000	
Ansaldo	4280	+50	3850	3450	4260	71000	
[illegible]	9973	-200	9830	8450	10450	538000	
Attiv. Immobiliari	[illegible]	+25	2399	3150	2848	85000	2429
[illegible]	[illegible]	+15	1020	880	1350	5000	
[illegible] risp. nc	858	+50	750	550	855	5000	
[illegible]	9970	—	9180	8800	14750	600	
Autostrade To-Mi	7610	+80	7260	6600	8900	16000	7515
[illegible]	1280	+72	1260	781	1320	183000	
Avir Finanziaria	5450	—	5400	4285	5600	7000	5560
B [illegible]	83	-1	80	69	94	552000	80
Banca A. Veneta	8450	—	7900	7450	9100	7500	
B. Comm. Ital. ord	4314	-24	5100	4111	5675	4795000	
B. Comm. I. r.n.c.	3667	-35	3650	2884	3650	832000	
Banca di Legnano	5680	-80	5580	4640	6089	51000	
Banca di Roma	1720	-16	1850	1712	2359	1770000	
Banca di Roma w. A	410	-14	431	311	560	710000	
Banca di Roma w. B	200	+10	379	145	269	1070000	
B.ca Fideuram	1270	-21	1389	840	1369	2640000	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	10080	-10	10920	10300	12690	86000	
B.P. Bog.-C. Varese	18180	-215	19002	14360	18385	52500	
Bna pri	1300	+48	1190	1490	1590	18000	1278
Bna ord	2649	+86	2289	3780	4458	18000	3270
Bna rnp	765	+29	730	673	932	265000	760
Banca Mercantile	9000	-50	9440	8615	9250	5000	
Banca Toscana	7505	+160	3440	2967	3723	253000	
B. Ambroveneto o.	4517	n.r.	4250	3570	4500	—	
B. Ambroveneto r.	n.r.						
Banco di Chiavari	3400	+40	3050	2950	3750	37500	
Banco Napoli ord	1734	-4	1725	1570	3475	700000	
Banco Napoli r.p. nc	1072	-22	1380	1176	1580	387500	
B.co Sardegna rnp	12880	-185	11710	10009	15150	7250	
Banca Lariano	4170	+50	3855	3250	5225	105000	
Bassetti	5280	+50	4900	4950	6650	68900	
Bayer	284900	-1700	310000	275000	284000	300	
Benetton	22551	-103	22600	14091	23664	223000	
Berto Lamet							8400
Boero Bartolomeo	8650	—	8150	7480	8740	1000	
Bonifiche Ferrara	24300	-800	24700	20050	31600	1000	
[illegible] ord	10000	+815	11755	11150	17300	5800	
[illegible] risp	9622	+85	2405	2318	3440	11884	
[illegible]	203	—	1	200	280	n.r.	
[illegible]	300	—	274	245	383	40000	
[illegible]	6130	—	6100	4230	6207	n.r.	
C Cafaro ord	1440	-20	1475	355	[illegible]	137500	
Cafaro risp	1535	-5	1560	460	2580	10000	
Calcestruzzi	13558	-55	13210	7130	14550	43500	
[illegible]	3358	+39	3315	3180	[illegible]	[illegible]	
Caltagirone ord	2230	+60	1980	1755	2250	81000	
Caltagirone risp	1910	—	1860	1400	[illegible]	n.r.	
Cantoni	2425	-31	2500	2105	2650	15000	
CIR	3770	+50	3410	3200	4338	34000	
Cantoni Cotoni	3300	—	2625	1630	3360	5000	3400
Cantoni C. risp	3701	-8	1010	1200	3350	n.r.	3710
Cart. Sott. Bast.	367	-10	350	273	377	170000	
Cart. Burgo ord	8282	—	8300	4775	8436	83100	8290
Cart. Burgo priv	7400	-140	7855	5450	7810	n.r.	7621
Cart. Burgo rnp	8000	+90	7805	5280	8028	n.r.	7980
Cementir	1656	-30	1518	1255	1700	[illegible]	
Cement. Augusta	2520	+5	2515	1540	2960	44000	2630
Cement. Barletta	5575	+05	4965	2800	6090	6000	
Cem. Barletta r.nc	4700	+100	3950	2800	4280	71000	
Cementi Merone	4000	+290	3700	3000	4050	10030	
Cement. Merone r	2490	+25	2105	1740	2400	9800	
Cement. Merone w	2351	+261	1250	800	2351	75800	
Cement. Merone w	2500	-200	1521	880	2800	85000	
Cem. di Sardegna	4975	+175	4510	3300	5680	33000	
Cement. Siciliane	5315	+5	4700	3250	5700	[illegible]	
Centen. & Zinelli	237	—	233	209	268	25000	
Cigahotels	n.r.	—	1037	785	1180	n.r.	n.r.
Cigahotels risp	n.r.	—	484	438	615	n.r.	n.r.
Cir ord	1661	-42	1708	984	1808	6540000	
Cir risp	1088	-44	1720	976	1779	775000	
Cir risp nc	885	-67	907	479	911	4172000	
Cir warrant A	184	-46	[illegible]	33	259	746000	380
Cir warrant B	180	-67	200	31	288	772500	280
Cofide	1239	+71	1300	879	1370	1524000	1300
Cofide risp	740	-45	707	435	790	732500	781
Cofide w.	153	-15	145	53	168	1065412	
Cofide rsp. w.	151	[illegible]	150	26	190	777500	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	3243	2473	3325	[illegible]	
Cogefar risp	1718	—	1505	1170	1719	217000	
Comau	2923	-47	1972	1490	2150	758500	7505
Commerzbank	310800	+4000	314000	214500	317000	n.r.	
Costa Acq. Torino	8300	+430	8750	8240	13400	n.r.	8850
Costa Croc.	4001	+51	4087	3373	4129	147500	
Costa Croc. r.nc	2370	-20	2335	1300	2390	65800	
Cr. Commerciale	2395	-12	2295	2070	2880	7500	
Credito Fondiario	5076	+70	4865	4045	5490	77000	
Credito Italiano	2121	-16	2076	1441	3299	2616000	
Credito Ital. risp.	[illegible]	-16	1499	1317	2291	2325000	
Credito Lombardo	2150	-70	1900	1750	2015	7500	
[illegible]	1140	+20	1068	810	1151	35000	
D Dalmine	406	+9	379	346	459	170000	390
Danieli & C.	11480	-210	11525	7970	11700	7000	
Danieli & C. risp	5998	+169	5900	3710	6155	91000	
[illegible]	[illegible]	+15	1249	1146	1650	2500	
Del Favero	1570	-15	1305	1275	1795	97500	
E [illegible]	8084	-75	8030	4570	8157	783000	
[illegible]	3667	-47	3560	2170	3745	36000	
Ed. Fabbri priv	2589	-59	2425	2360	3961	21000	2620
Ed. La Repubblica	4715	-30	4250	3257	4820	45000	
[illegible]	1399	-70	1410	1260	2250	2500	
[illegible]	1580	—	1558	1600	1868	n.r.	
[illegible]	[illegible]	+79	141	35	181	[illegible]	
[illegible]	n.r.	—	800	840	1060	n.r.	
[illegible] Augusta	1898	-40	1733	1285	1950	53000	
Ericsson	27580	—	26070	17300	28000	53500	
Eridania Beghin-Say	220180	+3100	211000	177000	220150	[illegible]	
Euromobiliare	1900	+70	1826	1440	2410	10000	
Euromobiliare risp	921	+11	624	580	1070	5600	
Europa Metalli	587	-16	487	303	631	2705000	
F [illegible]	n.r.	—	431	390	511	n.r.	
[illegible]	1359	-80	1495	1201	1624	n.r.	
[illegible]	7695	—	7090	7405	3450	7000	
Falck	4410	+55	3862	2500	4700	230000	
Falck risp	4900	-185	3940	3330	4860	n.r.	
[illegible]	17380	-74	17480	12800	18210	4500	
Ferrovie To Nord	n.r.	—	414	148	430	n.r.	n.r.
Ferruzzi fin	730	+1	770	399	1311	25702500	
Ferruzzi fin r. nc	377	-45	456	242	635	2050000	
[illegible]	7475	+170	6890	5610	10570	7000	
Fiat ord	7380	n.r.	7190	4006	7459	—	
Fiat priv	3882	-79	3850	2664	3931	10498000	
Fiat risp	3735	-85	3600	2317	3828	1435000	
Fidenza Vetraria	1196	-1	1187	1045	1750	70800	
Fidis	n.r.	—	3700	2730	3850	n.r.	
Fimpar risp n.c.	n.r.	—	153	148	253	n.r.	
Fin. Agroind. ord	4270	n.r.	4040	3560	4860	—	
Fin. Agroind. risp	4100	-200	3940	2950	5870	4000	3950
Finarte	1660	+75	1540	1160	2150	10000	
Finarte priv	605	-5	602	500	970	37500	
Finarte r nc	408	+10	380	260	699	372500	
[illegible]	1641	-6	1637	1350	4300	12000	
[illegible] ord	1665	-35	1425	1110	2490	471500	
[illegible] risp	1788	+40	1640	1050	2100	85000	
Fisia	775	—	701	680	1005	15000	
Fisia risp	770	-1	717	490	1050	5000	
Fiscambi risp	2800	—	2800	1545	2890	n.r.	2800
Fiscambi ord	4115	—	4115	2600	4280	n.r.	4100
[illegible]	1179	-32	1145	913	1751	439000	1219
Fochi Filippo	10051	+131	9915	5030	13550	47500	
Fondiaria SpA	31942	-638	32400	23300	33185	98000	
[illegible]	14380	-150	14350	12560	14450	6500	
Fumagalli ord	315	—	310	190	400	190000	320
Fumagalli priv	305	—	307	205	355	n.r.	315
Franco Tosi	23300	+70	21300	13700	23300	112500	
G Gabetti	1350	-20	1270	1200	1581	10000	1250
Gaic	700	-15	687	533	1400	127500	705
Gaic risp	645	-15	588	593	1110	157500	680
Gemina	1537	-70	1520	1050	1580	5290000	
Gemina r.n.c.	1328	-15	1240	970	1294	259000	
Generali	41250	n.r.	38100	29240	41778	—	
Generali w. '91	32660	-150	33160	22700	34200	115047	
Gewiss	12880	-20	12500	10700	14980	34500	
Gilardini ord	1135	-34	1065	1075	1735	2500	
Gilardini risp	1085	+45	985	975	1310	25000	
[illegible] ord	3235	+5	3160	2251	3440	287500	3220
[illegible] risp	2145	+35	2020	1804	2450	180000	2140
Gim ord	3731	-29	3632	1960	3810	29000	2980
Gim risp	1355	-5	1361	1100	1590	15000	1366
Gottardo Ruffoni	1110	-15	1175	1027	1376	247500	
Grassetto	4950	-155	4026	3900	5550	34000	
I Ifi priv	11844	n.r.	10700	8410	18170	—	
Ifil ord	n.r.	-31	6750	4862	6917	n.r.	
Ifil risp	n.r.	+47	1603	2341	2832	n.r.	
[illegible]	1949	-115	1950	530	2060	187200	2130
[illegible]	1270	-115	1281	385	1701	470150	1700
[illegible]	1491	-1	[illegible]	1348	1721	415000	
Industrie Secco	1145	-20	[illegible]	1100	[illegible]	[illegible]	
Ind. Secco r.p. nc	1119	-31	1114	570	1348	[illegible]	
Interbanca ord	[illegible]	—	24000	—	—	n.r.	sosp.
Interbanca priv	21800	-1000	22500	21000	24500	200	22000
Intermobiliare	2120	+30	[illegible]	1580	3220	15400	2108
Ipi							8978
Isefi	734	-11	709	610	990	25000	730
[illegible]	9600	-300	7100	8400	9700	10000	9990
Italcable ord	9598	n.r.	9200	4210	9533	—	
Italcable risp	7421	n.r.	6900	3300	7379	—	
Italcementi ord	11825	-437	11550	7580	12325	789250	
Italcementi risp	6383	-48	5250	4177	6441	1896750	
Italgas	4989	-85	4900	3547	5064	1804000	
[illegible]	2287	-33	2150	675	2250	486000	2310
Italmobiliare	42973	-1282	42100	32200	45000	172400	
Italmobiliare risp	24140	-1095	24000	16000	25734	210100	
[illegible]	21000	-2500	20070	12200	22900	52500	
J Jolly Hotels ord	7080	+30	6680	5710	7480	3500	
Jolly Hotels risp	10800	—	8670	8670	16880	500	
K Kernel Italiana	232	+12	231	217	330	10000	
Kernel risp. n.c.	533	—	533	240	545	n.r.	
L L'Espresso SpA	5700	-70	5765	3720	6200	63500	
La Fondiaria Ass. Spa	10050	-150	9935	8795	11500	17800	
La Fondiaria Ass. w	1860	-30	1825	1450	2100	24000	
La Previdente	14330	-370	13856	11596	14705	66500	
Latina Ass. ord	4150	+30	4350	4250	5800	17000	4740
Latina risp	1407	+52	2230	1260	[illegible]	52000	1401
Linificio ord	860	-20	873	377	940	205000	
Linificio risp	725	-5	718	319	800	67500	
Lloyd Adriatico	17200	-180	17400	10403	17950	114000	17950
Lloyd risp. nc	11500	—	10000	8465	[illegible]	22000	11500
M [illegible]	2800	-40	2518	1675	2632	[illegible]	
Magneti M. ord	1090	-4	1097	[illegible]	1100	725000	1110
Magneti M. risp	1070	+1	1003	665	1100	[illegible]	1055
Magneti M. w. ord	214	-6	182	23	250	442000	229
Magneti M. w. risp	260	-22	195	34	275	728000	190
Magona	4000	-465	4185	3005	4590	2000	
Mandelli	2681	+141	3025	2140	4380	22000	
Manif. Rotondi	600	—	583	480	714	10000	
Marangoni	4200	+10	4185	2560	4880	2500	
Marzotto	9991	+182	8180	6811	8991	157000	
Marzotto risp	9185	+370	8225	5600	9185	10080	
Marzotto risp. nc	5140	-10	4870	3040	5150	1580	
Mediobanca	17403	n.r.	15950	13009	17430	—	
Merloni	3500	+30	3405	2135	3525	190000	
Merloni risp	1365	+15	1276	779	1365	4250	
Milano Ass. ord	5485	+35	5210	3800	5600	48000	5390
Milano Ass. risp	3100	-50	4745	2910	6400	41000	5171
Mittel	1120	+70	939	945	1151	125000	1095
Mittel warrant	471	+1	348	155	471	210000	
Mondadori	13700	—	13300	8010	13790	12000	
Mondadori risp	10040	—	9980	2795	10080	11800	
Montedison ord	752	-11	700	596	1364	1635000	
Montedison risp	1070	+75	[illegible]	848	1420	45000	
Montedison risp. n.c.	415	-13	410	256	829	4365000	
Montefibre	885	-26	835	[illegible]	958	412000	
Montefibre risp	583	-2	561	527	715	30000	
N Nai	286	+1	282	250	320	10000	290
Necchi ord	1085	+19	1005	[illegible]	1130	5960	
Necchi risp nc	1410	—	1400	1400	1505	n.r.	
Nuovo Pignone	5474	-45	5330	4800	5487	179000	
Nuovo Pignone w	215	-10	[illegible]	180	251	[illegible]	
O Olcese	n.r.	—	1000	800	1100	n.r.	
Olivetti ord	2075	n.r.	2125	1195	2440	—	
Olivetti priv	1795	n.r.	1680	1070	1900	—	
Olivetti risp nc	1565	n.r.	1500	968	1655	—	
Olivetti w. ord	300	-10	279	30	330	7152500	330
P Pirelli SpA	1813	-11	1786	1101	1874	8085000	
Pirelli SpA r. nc	1774	-18	1266	750	1253	275000	
Pacchetti	219	+5	207	200	294	150000	207
Parmalat Fin	1852	+36	1410	1407	2130	6480000	
Part. Fin.	5300	-40	1345	1100	1595	2500	
Part. F. r. nc. w	843	+7	565	490	805	55000	
Perlier	413	+13	382	380	555	16000	
Pininfarina ord	9980	—	8985	6540	9381	10000	9950
Pininfarina risp	8580	+60	7825	5885	8650	n.r.	8650
Pirelli & C. ord	3430	-71	3350	2385	4219	657000	3370
Pirelli & C. risp	1475	+5	1350	918	1590	81000	1420
Poligrafici Edit.	4800	+20	4800	4670	5640	n.r.	
Pozzi-Ginori ord	328	-3	356	285	420	10000	
Pozzi-Ginori risp	545	—	550	385	750	n.r.	540
Premafin	1076	-57	1105	1140	1470	630900	
Premafin warrant	389	+16	360	90	600	[illegible]	
R Raggio Sole o.	737	+17	[illegible]	480	1106	80000	
Raggio Sole r.	756	+11	748	[illegible]	1200	40000	
Ras ord	30493	-416	29715	19785	30408	346750	
Ras risp	17504	-403	17270	[illegible]	17947	271250	
Ratti	2927	+17	3460	2252	3008	62000	
[illegible]	[illegible]	+20	8720	7500	6600	8500	
[illegible]	4480	-55	4420	3800	[illegible]	3500	
[illegible]	6800	—	6450	3450	6200	n.r.	
[illegible]	[illegible]	—	311185	317251	63000	n.r.	
Rinascente ord	[illegible]	n.r.	8650	7455	9640	—	
[illegible]	4884	n.r.	4250	2775	[illegible]	—	
Rinascente risp	5700	n.r.	5050	7635	5250	—	
Risan. Napoli r.nc	13005	+205	12250	12025	16000	400	12000
Risan. Napoli ord	40650	-50	38810	36600	50050	4000	40650
[illegible]	[illegible]	+270	4165	3950	5900	3000	
Rodriquez	4030	—	4050	4000	5440	6060	
S Saes Getters p.	[illegible]	+100	[illegible]	4700	6600	15800	5410
Saffa ord	4600	+65	4500	3020	5050	263800	4650
Saffa risp. port.	4890	-18	4250	3650	5490	1000	4620
Saffa risp. nc	3160	+168	2760	2394	3585	30000	
Saffa warrant	561	-44	450	205	800	141000	550
Sai ord	8060	-280	7575	7000	9550	[illegible]	
Sai risp	10510	-50	10180	10050	12400	n.r.	
Sie ord	22027	n.r.	22729	13800	22590	—	
Sie risp	[illegible]	n.r.	7000	5865	11127	—	
Sasib ord	1580	-1	1267	868	1462	7560	1410
Sasib risp	581	+48	560	549	782	57500	844
Saipem	4480	-25	4795	2215	4465	147500	
[illegible]	[illegible]	+50	4425	1520	2800	15800	
San Paolo	10380	n.r.	10800	8847	12150	—	
[illegible]	775	-10	756	653	1120	40000	
[illegible]	7480	n.r.	7000	4590	7385	—	
[illegible]	4375	+85	5145	3900	5575	1060	5250
[illegible]	4096	n.r.	4600	3070	4900	—	
[illegible]	125	+15	110	58	[illegible]	900000	
Schiapparelli	771	+7	[illegible]	230	352	100000	770
[illegible]	888	+89	817	770	1520	78000	
Snia BPD	5255	-45	5235	4000	5495	41000	5310
Simint ord	2238	+5	[illegible]	1120	3170	137000	
Simint priv	1590	+30	1550	1780	2145	10000	
Sip ord	3271	[illegible]	3335	1300	[illegible]	[illegible]	
Sip risp. n.c.	2880	+27	2800	1380	2880	8535000	
Sip ord. warrant	598	+21	541	72	598	4866000	619
Sirti	10347	-34	9930	7800	10081	760500	
Sme	3979	-43	[illegible]	3580	4718	2613000	
Smi ord	513	+13	497	330	610	[illegible]	490
Smi risp	442	-2	[illegible]	[illegible]	595	150000	440
Smi warrant	170	—	140	45	570	[illegible]	150
[illegible]	[illegible]	n.r.	1405	875	1456	—	
[illegible] risp	n.r.	n.r.	1440	503	1520	n.r.	
[illegible] risp nc	822	n.r.	818	605	920	—	
[illegible]	537	+12	503	410	600	[illegible]	
Sogefi	3300	-130	3410	2180	3460	[illegible]	3477
Sogefi w.	800	-70	648	[illegible]	670	529000	790
Sopaf ord	3085	+15	2875	2385	3154	[illegible]	
Sopaf risp	[illegible]	-2	1910	1420	2070	[illegible]	
[illegible]	1541	-29	1528	1502	1573	480000	
Sorin Biomedica	6741	-40	[illegible]	3300	[illegible]	[illegible]	
Standa ord	[illegible]	—	28770	27550	31450	n.r.	
Standa risp	8440	-40	9200	5500	[illegible]	14000	
Stefanel	4377	-40	4245	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Stet ord	4437	n.r.	4120	1745	4400	—	
Stet risp	3331	n.r.	3100	1545	3250	—	
Stet risp. w. '94	[illegible]	+400	18050	790	[illegible]	426100	
T Tecnost	3085	-75	[illegible]	[illegible]	[illegible]	130000	
Telecomp	800	-10	[illegible]	465	[illegible]		810
Telecomp r. nc	485	[illegible]	150	350	486	170000	490
[illegible] Cavi	8300	+60	8110	7470	10000	95800	
[illegible] Cavi r nc	6970	—	[illegible]	5490	7130	13500	
Terme Acqui r.nc	470	—	485	470	530	10500	
Terme Acqui	[illegible]	—	1375	1230	1750	n.r.	
Toro ass. ord	33540	n.r.	33950	[illegible]	34350	—	
Toro ass. priv	18174	n.r.	14800	9250	15780	—	
Toro ass. risp	13656	n.r.	13700	8895	14057	—	
Trenno	2340	+84	2005	1700	2855	29000	
Tripcovich	3189	+59	2460	2621	5800	55325	
Tripcovich risp	1288	+30	1150	1062	1565	146000	
U Unicem	[illegible]	+374	[illegible]	[illegible]	[illegible]		9950
Unicem risp	[illegible]	-22	5730	3750	5079	47000	5950
Unicem risp. w	1960	-110	1	475	2100	285500	
[illegible] Sub. Ass.	12580	-210	11980	8300	17850	46500	12620
Unipol ord	n.r.	—	345	—	—	n.r.	
Unipol risp	n.r.	—	370	—	—	n.r.	
Unipol ord	12980	+50	12750	9615	13460	49750	
Unipol priv	7600	+45	7305	4500	7650	51750	
V [illegible]	2400	-10	[illegible]	2880	2740	[illegible]	
Vianini Industria	850	+1	816	671	911	50000	
Vianini Lavori	2740	+17	2565	2225	2795	45000	
Villata Res.	7801	+1	7040	3615	7860	23000	
Volkswagen	371090	-10000	370000	314000	380000	395	
W Westinghouse	7300	+150	6980	5200	8600	8500	7780
Z Zignago	7550	-350	7470	4700	7800	75000	
Zucchi	7640	+300	6900	5450	8200	34000	
Zucchi risp. n.c.	4600	+200	4265	3841	5450	45000	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

SIGNORI FERMO PER 20 GIORNI

ROMA. Il laziale Signori (foto), che si è infortunato durante il derby di mercoledì sera, potrà tornare in campo fra una ventina di giorni: sarà quindi costretto a saltare le prime tre giornate di campionato. La diagnosi: distrazione capsulare della caviglia destra e del legamento deltoideo.

LA TRE VALLI CON CHIAPPUCCI

VARESE. Si conclude oggi la Tre Valli Varesine (km 209) il trittico lombardo di preparazione al Mondiale di ciclismo su strada. Saranno al via Chiappucci (foto) e Bugno. Fondriest e Argentin disputeranno invece domenica il Gran Premio di Zurigo, valevole per la Coppa del Mondo.

OGGI IN TV

9,55	**Atletica.** Stoccarda, Mondiali	Tmc	
10,55	**Atletica.** Stoccarda, Mondiali	Raitre	
13,45	Hall of fame	Tele+2	
15,45	Un anno di sport: Hockey NHL, Stanley Cup gara 4: Los Angeles-Montreal; Golf: Roma master; Calcio: Stoccarda-Werder Brema	Tele+2	
15,45	**Moto.** Tgp Motorama		
16,05	**Ciclismo.** Tre Valli Varesine		
17,40	**Atletica.** Stoccarda,	Tmc	
17,55	Studio Sport	Italia1	
18,20	TGS Sportsera	Fininvest	
18,40	**Atletica.** Stoccarda, Mondiali	Raiuno	
18,50	Tg3 Sport		
19,50	+ 2 news	Tele+2	
19,50	**Atletica.** Stoccarda, Mondiali	Raitre	
20,00	**Calcio.** Colonia-Karlsruher (ott.)	Tele+2	
20,15	Tg2 Lo Sport	Raidue	
20,30	Tg1 Sport	Raiuno	
20,30	**Calcio.** Parma-Pelkanos	Italia1	
21,45	**Calcio.** Colombia-Argentina	Tele+2	
22,30	**Ciclismo.** Hamar. Mondiale su pista	Tmc	
23,30	Tennis, Atp tour	Tele+2	
23,35	**Atletica.** Stoccarda, Mondiali	Raidue	
23,50	**Boxe.** Medi: Branco-Dedidia	Raidue	
24,00	Trans World Sport	Tele+2	
0,45	**Ciclismo.** Mondiali su pista	Italia2	
0,55	Auto, Rally Nuova Zelanda	Tele+2	

LA STAMPA
SPORT

Venerdì 20 Agosto 1993 27

I Mondiali di atletica nobilitati nell'asta e nei 200 donne da due campioni in carriera da un decennio

Bubka e la Ottey l'oro non ha età

Bubka (29 anni) ha fatto poker: 4 volte ai campionati del mondo, 4 successi

DAL NOSTRO INVIATO

Merlene Ottey e Sally Gunnell per avere la copertina dei Mondiali le hanno provate tutte. La giamaicana ha vinto finalmente un individuale dopo 13 anni di piazzamenti, l'inglese ha battuto un record femminile, evento che non si verificava più nell'atletica dalla caduta del Muro di Berlino, quattro anni fa. Ma quando Sergei Bubka ha superato i 6 metri nell'asta e poi ha tentato di migliorare per la 35ª volta il suo primato del mondo, il resto è passato in seconda linea. Il pubblico ha avuto occhi e interesse solo per lui.

Eppure al di là del primato della Gunnell sui 400 hs, almeno la Ottey merita di essere considerata, come contraltare del fuoriclasse ucraino. Per entrambi, è ora che non ha età, data la militanza ormai ultradecennale dei due campioni: in precedenza lui era stato sempre vincente, lei sempre perdente. E c'è mancato poco che lo fosse anche ieri, per quell'improvviso impennarsi a pochi metri dal traguardo quasi per concedere alla Torrence, in piena rimonta, una chance che potersi poi disperare una volta in più, proprio com'è successo nei 100. Invece ha vinto, Merlene. Ed ora si può più parlare di lei come del grande talento condizionato da un fisico fragile, proprio nei momenti che più contano.

Bubka intanto ha scritto un'altra pagina di storia dell'atletica: prima di lui soltanto il discobolo Al Oerter, all'Olimpiade, aveva vinto per quattro volte l'oro in edizioni differenti. Adesso Sergei iridato lo affianca in un primato che è difficile pensare possa venir battuto, se non da Bubka stesso.

Il librarsi del «gabbiano» è stato splendido, nonostante la bella determinazione di Yegorov, in una gara con ben sei saltatori oltre i 5,80. Tre salti - 5,70 poi 5,90 quindi 6 metri, sempre alla prima prova - e il titolo era suo. Poi i tentativi a 6,14 che hanno portato anche un litigio con i giudici, ligi nell'applicare il regolamento. Già, perchè Bubka stava prendendo troppo tempo prima di tornare in pedana, e allora loro hanno deciso di considerare nulla la prova non ancora effettuata. Discussioni, gestacci, pubblico che rumoreggia. E poi il ripensamento. Dopo di che due tentativi falliti nettamente e il volo che per un attimo ha fatto urlare al record. Sarà per un'altra volta: in fondo Sergei il gabbiano ha tempo per volare.

Giorgio Barberis

La gioia di Merlene (33 anni), dopo il successo ieri nella finale dei 200

LA NOVITÀ

VITA ITALIANA OLTREOCEANO

Giocare a Washington è un controsenso, Milan e Torino si consoleranno con un miliardo a testa

Supercoppa, il calcio s'inchina al dio dollaro

Mondonico è contrario, Galliani dice: bisogna incassare di più

DAL NOSTRO INVIATO

Il caldo, appena usciti dall'aeroporto Dulles, è soffio di phon che rompe il fiato. Sarà per questo che, a parte le limousine bianca per l'amministratore del Milan, Galliani, quella blu per i dirigenti del Toro, e i quattro pullman bulgari che trasportano il resto della comitiva, il piazzale è deserto. O, forse, è perché, attraversando l'immenso parco attorno al Campidoglio, vediamo famiglie che giocano a pallavolo, ragazzi le mazze da baseball, impiegati un po' rimbambiti dal jogging e neppure uno che tiri un calcio al pallone.

Siamo, si direbbe, alle solite: l'America dei pop corn e di «Tutti gli uomini del Presidente» non sa che esiste un fenomeno chiamato soccer, il nostro calcio. E sebbene vibri pure un'altra America che odora di periferie ispaniche o delle lezioni di quel barbiere del New Jersey che ha organizzato per domani una carovana di nove pullman per i paisà, quest'idea di portare negli Stati Uniti la finale della Supercoppa italiana ci appare comunque una stramberia.

Colpa nostra, che ci arrendiamo all'evidenza del calcio-sport sempre più sconfitto dal calcio-business. Milan-Torino giocata qui è tecnicamente e culturalmente un nonsenso. Ci sono volute nove ore d'aereo per venirci e altrettante serviranno per il ritorno e bisognerà abituarsi per due volte in quattro giorni al cambiamento del fuso. Inoltre si giocherà nel caldo, alle 14,30, «perché sull'orario siamo stati inflessibili», dice l'intransigentissimo Galliani, che uomo-Fininvest può sconsacrare molte cose ma non la partita trasmessa in tv alle 20,30, con le famiglie appena rientrate dalla spiaggia. Questione di Auditel.

«Tra viaggio e partita si perdono cinque giorni - ammette Mondonico - e una settimana dal campionato abbiamo dovuto cambiare la preparazione, anticipare il lavoro duro per fermarci adesso». Fa capire che avrebbe gradito farne a mano. E, sottovoce, si accoda pure Capello.

Il Milan e il Toro per questo sacrificio incasseranno ciascuno un miliardo pulito, altri trecento milioni li prenderà la Lega. L'anno scorso Milan e Parma giocarono in Italia per milioni.

I conti spiegano più dei buoni sentimenti il presidente della Lega, Nizzola, che riveste il match di un interesse evangelico, il Verbo del calcio portato agli americani per aiutarli a crescere con la benedizione della Fifa che trama per la riuscita del Mondiale dell'anno prossimo.

Nizzola quasi esclude il bis per il '94, Galliani, che ha appena venduto a Tokyo la concessione per l'apertura di negozi Milan-point, anticipa: «Se fossero i giapponesi a chiedere la finale, bisognerebbe riflettere a lungo prima di rispondere».

E i tifosi italiani che protestano? «Devono capire che le grandi squadre e i grandi calciatori costano e per mantenerli abbiamo incassare sempre di più, vi-che sui costi si può fare molto. Del resto per chi vede la tv non c'è differenza che si giochi a Washington o a S. Siro, e quei 40 mila che sarebbero venuti allo stadio potranno rifarsi: di partite se ne giocano tante».

Insomma questo potrebbe essere un inizio. Dipende dagli americani, dai giapponesi, che hanno già monopolizzato la finale della Coppa Intercontinentale. «Se decidono che il calcio li interessa davvero, soprattutto i giapponesi hanno il potenziale per prendersi gli avvenimenti e anche i nostri giocatori più importanti, ammette Galliani. Amen. Intanto consoliamoci pensando che in America hanno venduto appena 16 mila biglietti, nonostante il battage di un'organizzazione attenta e preparata dalla scuola Fininvest. Stimano di arrivare domani a 25-30 mila e per quanto i diritti siano stati venduti alle Tv di 35 Paesi, qui le trasmetteranno soltanto una via cavo in lingua spagnola e una di Washington, che la riverserà al resto della Nazione in differita: domenica, la settimana prossima, chissà. Dipende da come va il baseball.

Marco Ansaldo

Molta pubblicità
venduti soltanto
sedicimila biglietti
Però 35 Paesi
si sono assicurati
i diritti televisivi
Nel futuro c'è
l'idea del Giappone?

Aguilera (foto) e Francescoli hanno raggiunto il Toro negli Usa (Il servizio è a pagina 28)

Savicevic: ora lo so, ho sbagliato squadra

«Se potessi tornare indietro, sceglierei la Juve» Invidia Baggio: «Beato lui, gioca come vuole»

WASHINGTON
DAL INVIATO

E' proprio che si è contenti. Prendete Dejan Savicevic, esempio: ha l'oro nei piedi, un diamante in bocca, l'ammirato da Berlusconi, eppure cova scontentezza che l'induce a dire: «Il mio più grande errore è quello di avere sbagliato, forse, squadra».

Poche frasi e l'avverbio «forse» scompare, sostituito dall'invidia per Robi Baggio. «Potessi tornare indietro, sceglierei più il Milan, in cui la scorsa stagione non ho giocato perché non c'era un ruolo per me; chissà c'è adesso, io non sono tanto sicuro. Eh sì, sarei dovuto andare in una squadra che adotta un modulo diverso».

Quale squadra? «La Juventus, il Real Madrid».

Avrebbe guadagnato meno. «No, uguale. E avrei sicurezza di sempre in campo, di

Savicevic, fantasista rossonero

potermi muovere dietro le punte e giocare dove meglio mi pare: insomma, godrei di quella libertà di cui gode, non a caso, il miglior calciatore in Italia: Baggio, fortunato lui».

Già, la libertà di fare quello che più aggrada. Con Capello è impossibile. Savicevic pettina le dita il ciuffo alla Gasa Gnocchi, annuisce: «Eh sì, può anche darsi che mi mandi ra sull'ala» e da come si dice è chiaro che per lo scontento Dejan questa posizione ha sapore di confino, sottoccupazione, talento misconosciuto.

Eppure, martedì sera, dopo la vittoria sul Real, Berlusconi ha detto che «è il solito fenomeno». Savicevic schiude le labbra ad un piccolo sorriso che mostra il diamante incastonato in un dente (il canino superiore destro) e dice: «Lui (Sua Emittenza, ndr) è sempre troppo buono, lui sì che piaccio davvero».

Se il presidentissimo è un saviceviciano convinto, non altrettanto si può dire dell'allenatore. Contro i madrileni, appena la vittoria tornata in pericolo, ecco l'asso montenegrino subito richiamato in panchina. Il che al Nostro scontento non dev'essere piaciuto affatto. Borbotta: «Ho impiegato un anno per convincere Capello su qual è il mio ruolo ideale, sul fatto debbo giocare come nella Stella Rossa, la quale vinceva sempre. Invece... appena può mi toglie. Speriamo, almeno, di tra i titolari per la Supercoppa, grazie alla tv si gioca davanti a mondo, mi seccherebbe un sacco star fuori».

E' quanto si il Toro. Mondonico, appreso dallo sfogo dell'amareggiato pallonaro del Montenegro, commenta tra il serio e il faceto: «Magari adesso al Milan si risentono e per punizione Dejan va in tribuna. No, no, sarebbe troppo bello, purtroppo quel diavolo lì ce lo troviamo di fronte. E non una prospettiva piacevole».

Capito, Savicevic? Anche se manca Berlusconi, qualcuno che la considera c'è lo stesso qui a Washington: anzi, in tanti a stimarla, per tutti i granata lei è il grande spauracchio.

Il Maradona del Balcani sorride mettendo di nuovo in mostra il diamante: «E' un'usanza della mia terra, segno di distinzione, di comando», spiega. Poi aggiunge: «Domani sarà dura, non credo in partita divertente, ad esempio quelle che abbiamo disputato con Barcellona e Real Madrid». Naturalmente, sono state divertenti solo per i (due e cinque reti segnate). «Il Toro, invece, baderà soprattutto a difendersi, non troveremo subito la via del gol ci toccherà penare».

sicuro, non potrete giostrare nelle praterie che Barcellona e madrileni vi hanno spalancato.

«Certo, certo: con il caldo e l'afa che ci sono sarà dura riuscire a tenere alti ritmi. Bisognerà, in particolare contro squadre chiusa come quella torinese, avere qualche colpo di genio».

Savicevic non aggiunge altro, per lui è sottinteso che tale colpo i suoi piedi d'oro (ne hanno fatto uno dei ricconi della disgregata Jugoslavia) possono regalarlo in qualsiasi momento. E Capello, domanderete, ha preso lo sfogo del montenegrino? Lo apprenderà oggi, via fax.

Claudio Giacchino

Stadi vuoti, F.1 viva

Se a Monza c'è più gente che a S. Siro

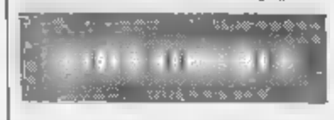
IERI a S. Siro il torneuccio triangolare fra Inter, Flamengo e Saragozza, squadre di grandissimo nome o comunque di buon nome, è presenziato da 6000 spettatori. Dopo il forno del Trofeo Luigi Berlusconi fra Milan e Real Madrid non ci voleva, cioè ci voleva proprio, questa defezione.

Il popolo, molto semplicemente, è cretino, e in poco tempo ha capito che queste partite create dalla televisione sono fasulle e ridicole. E la formula poi del 45' solamente di confronto è per gonzi, perché umilia il calcio che è anche sport di resistenza e di adattamenti tattici, e premia il galletto. E si parli di città vuota: appena 30 milanesi su 100 andati in ferie, e chi resta è di regola abbastanza disposto a cedere e richiami «speciali per lui» che gli evitino per un po' di invidiare chi sta al fresco.

Infatti sempre ieri le prove libere a Monza di una Ferrari guidata da Larini, mica da Alesi o Berger, di una Sauber guidata Lehto e da Lola della Scuderia Italia guidata da Alboreto, hanno avuto 10.000 paganti, per un incasso di quasi 100 milioni. La Ferrari è scesa in pista dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19. Non la televisione. La gente, mica scema, si è fatta giornata di automobilismo vero, anche se non ruggente, e di sano parco alberato.

Gli sponsor ci pensino, i programmatori e i dirigenti anche: avanti così e fra poco l'unico calcio estivo di massa sarà quello al televisore.

[g. p. o.]



Su «Spaziosport» la presentazione ufficiale di Pechino per l'Olimpiade del 2000 recita allegramente: «Né adesso né nel fu- nasceranno a Pechino organizzazioni che potranno opporsi alla candidatura della città e ad ospitare i Giochi». Tienammen vuol dire quiete celeste, ma là col riso si esagera sino al pianto.

Memorial Valenti a Udine: Juve-Austria Vienna 4-0, doppietta del fantasista

BaggioUno risale in cattedra

E anche Vialli va in gol

Vialli, un gran gol nella partita che ha aperto il triangolare di Udine

Ieri sera per Bergkamp prima «vetrina» allo stadio di San Siro

DAL NOSTRO INVIATO

Dopo la pausa di mezza estate — i pareggi stiracchiati di Padova e Lucca, avari soprattutto nella freschezza di gioco e nella lucidità delle idee, ecco di nuovo la Juve più vera, cioè quella che Baggio fa girare a mille. Ne fa le spese, in apertura «Valenti», l'Austria Vienna, squadra che ha più nomi di sponsor su maglietta e pantaloncini che titoli di merito. Quattro gol e tutti a casa. Dopo 12 minuti è già tutto deciso. Due perle di Robi Baggio e Vialli (normale, — no?) e anche la curiosa — del regolamento che in — di parità finale assegna la vittoria a chi colleziona più calci d'angolo (a quando la vittoria assegnata a chi batte più falli laterali? ndr) — un'inutile bizzarria — calcio estivo.

Tutto facile, anche troppo. Solita formazione ormai metabolizzata, grande aggressività con Torricelli e Fortunato stantuffi — fascia. L'Austria si diletta soprattutto nel giochetto del fuorigioco, ma in maniera goffa e ne diventa in fretta vittima. Ne approfitta soprattutto il Codino che ritorna ad incantare. Al 4' agguscia tra i polentoni austriaci e — davanti al portiere insacca. Il signore della Signora al 12' costruisce il raddoppio: palla per Fortunato, centro, sinistro di Vialli e applausi corali.

E' una Juve senza problemi, bestia nera dei vennesi, travolti perfino all'epoca di Malfredi. Al 26' Robertino imbecca Moeller — — lancio millimetrico, ma — tedesco conferma i — sugi di questo avvio — stagione e sparacchia a lato in maniera clamorosa. Quando Baggio tira il fiato, salgono alla ribalta i portatori d'acqua. Al 27' fanno tutti i faticatori del centrocampo. Torricelli crossa, Conte — esibisce — — rovesciata d'altri tempi che sfiora il palo. Due minuti dopo anche i soliti incontentabili sono serviti. Baggino concede il bis. Conte crea a lui conclude con un destro micidiale. Avanti c'è posto, sembra invocare l'Austria, e la Juve accetta l'invito al 40'. Vialli dalla sinistra pesca Conte in area: botta dal basso in alto e l'allenamento si chiude qui.

Il torneo (proseguito con Udinese-Austria Vienna, 2-0, — di Branca e Rossitto) ha avuto come prologo — caso-Di Canio. Manca l'ufficialità, ma Paolo lo scontento viaggia spedito verso Napoli. Rimandata a lunedì la firma — un accordo che piace — tutti: al giocatore perché mette fine al suo precariato, ma anche alla Juventus che con la doppia cessione Casiraghi-Di Canio ha completato l'operazione «spogliatoio tranquillo», cancellando ogni motivo di tensione e rivalità. Per Trapattoni una scelta inevitabile: «Di Canio avrebbe potuto crearci più problemi — Casiraghi. Adesso c'è un gruppo compatto. Con Di Livio saremmo a posto». Un altro segnale che il giocatore del Padova è sempre più vicino alla Juve arriva dalla — — nell'amichevole che i veneti hanno disputato ieri contro il Monza.

E intanto Di Canio, rimasto a Torino in attesa degli ultimi sviluppi, ha fatto sentire la propria voce: «Prendo atto della decisione della Juve. Finora avevo parlato soltanto — Trapattoni, finalmente ho chiarito tutto anche con la società. Ci tenevo a parlare — Boniperti per ribadire — il mio pensiero su quanto — successo in questi anni. L'importante nella vita — essere a posto con la coscienza e in questo momento sono — e tranquillo. Alla Juve non ho mai avuto lo spazio che meritavo. Perché? Me lo sono chiesto anch'io. C'erano equilibri — rispettare, ma puntualmente uscivo io. Poi saltava fuori la famosa formula-quattro, lì non c'erano equilibri da rispettare, eppure... Napoli? Va benissimo. Ma — ho voglia di giocare e basta».

Fabio Vergnano

Juventus: Peruzzi; Porrini, Fortunato; Torricelli, Kohler, Julio Cesar; Conte, D. Baggio, Vialli, R. Baggio, Moeller.
Reti: 4' e 29' R. Baggio, 12' Vialli, 40' Conte.

NAPOLI

Gremio battuto 1-0

NAPOLI. Ha vinto solo per 1-0 il Napoli contro il Gremio. Era l'esordio stagionale per la giovane squadra di Lippi — San Paolo. Seguiva di poche ore l'annuncio dell'acquisto di Gambaro e del probabile arrivo di — Canio. Tornerà invece oggi Daniel Fonseca. L'uruguayano ha fatto slittare di — — il suo rientro a Napoli. Eppure, nonostante le ultime novità in casa azzurra, solamente 7 mila persone, forse meno, si sono fatte attirare a Fuorigrotta dalla partita fra la formazione di — e il Gremio, club brasiliano di buon blasone. Un altro segnale di disaffezione da parte della tifoseria che non — rinnovando gli abbonamenti. Il Napoli, dopo aver colpito un palo con Policano (7') — passato — vantaggio con il solito Pecchia (ormai diventato il bomber d'estate dei partenopei) che al 22' ha ribadito in rete di — un cross — Bresciani. L'ex granata ha mancato nella ripresa alcune occasioni per raddoppiare.

Berghamp, prime acute

Apre le marcature col Flamengo L'Inter supera pure il Saragozza

MILANO. Esordio soft per l'Inter a — Siro. Nel triangolare organizzato dalla società nerazz— allo scopo di presentare la squadra ma snobbato dai tifosi (solo 7.100 paganti per L. 181.760.000), la formazione di Bagnoli riesce a superare gli spagnoli per 2-0 grazie a un gol di Bergomi che devia un corner di Dell'Anno e a una rete — Pancev e quindi a conquistare il trofeo battendo anche il Flamengo per 2-1 (reti di Schillaci, Bergkamp e gol brasiliano di Marcelinho).

Contro gli spagnoli, che avevano perso la prima gara — i brasiliani (guidati da Junior e Casagrande) per una prodezza di Luiz Antonio che con un pallonetto aveva colto fuori dai pali il portiere avversario, l'Inter si schiera con un solo olandese, Bergkamp — — Manicone a centrocampo, mentre le fasce — presidiate da Shalimov — Dell'Anno.

L'olandese, a lungo applaudito — dai tifosi, mostra solo qualche guizzo in profondità e due assist, il primo sprecato da Berti e il secondo, su lancio in profondità dello stesso Berti, sfruttato — perfezione da Pancev che realizza — il raddoppio. Ma lo spettacolo, — la pochezza dell'avversario, non è esaltante. Co— — non bastasse, Bergkamp a un minuto dalla fine si fa parare un rigore concesso per un atterramento in area di Pancev da parte del portiere.

Per l'altra sfida, quella con il Flamengo, Bagnoli rimanda in campo Bergkamp stavolta — Jonk, e centravanti Schillaci. Sulla sinistra c'è Fontolan terzino dietro — Dell'Anno. La partita è dominata all'inizio — brasiliani che però sprecano quattro facili occasioni. Poi esce l'Inter, che al 12' va in vantaggio con Schillaci, il quale realizza su servizio — Shalimov e poi raddoppia con Bergkamp, in contropiede al 17'. Il gol arriva dopo una lunga galoppata e fa felici i tifosi che finalmente applaudono.

Oggi pomeriggio l'Inter sarà di — in campo, stavolta ospite del Novara (inizio della partita alle — 18). **[n. ser.]**

SPORT — FLASH

— Amichevoli: sei gol del Foggia

SAN GIOVANNI ROTONDO. — Foggia — travolto 6-1 — San Severo nell'ennesima amichevole organizzata da Zeman contro squadre di minor livello. Ispirata dal giovane Cappellini, la formazione pugliese — andata in gol con Bresciani (tripletta), Di Biagio, Roy e Seno. Di Bruno la rete avversaria. Altri risultati: Fiorenzuola-Cremonese 2-2 (di Nicolini e Florijancic i gol lombardi); Matera-Bari 1-3; Fiorentina-Rondinella 3-1 (Baiano ha riportato — distorsione al ginocchio destro); Lucchese-Camaiore 2-1.

— Messina — Catania: Coni decide

ROMA. Alle 11,30 la Giunta Coni deciderà sul ricorso presentato da Messina e Catania dopo la decisione della Figc — escluderle dai campionati per debiti — la — Federazione e lo Stato. Al dibattimento parteciperanno i 4 saggi chiamati a valutare — legittimità della vicenda e cioè il presidente di sezione del Consiglio di Stato, Giovanni Sterlich, l'avvocato dello Stato, Claudio Linda, il «padre» della legge 91, Frascarone — l'avvocato del Coni, Zauli. Le fidejussioni — parziale copertura dei debiti — giunte in ritardo alla Figc — — atto compiuto dalla Covisoc è stato comunicato illegittimamente alle società in questione. Difficile, insomma, che la sentenza venga ribaltata.

— Verona sfrattato dal Bentegodi?

VERONA. Il capogruppo — Verdi al Comune ha proposto che il Verona, militante in B, venga sfrattato dallo stadio Bentegodi in quanto — avrebbe pagato negli ultimi tredici mesi gli arretrati dell'affitto, circa 200 milioni.

— Tennis, — gli assoluti

ROMA. Lo Sporting Palermo ha rinunciato ai campionati italiani di tennis che doveva ospitare dal 4 al — ottobre non avendo — trovato i — milioni necessari per organizzare la manifestazione. I «tricolori» saranno posticipati in — sede indoor, forse — data 13-19 dicembre, in una sede da definire in provincia.

— Pescosolido ok, Edberg battuto

— **YORK.** Stefano Pescosolido ha superato il secondo turno a New Haven battendo — n. 6 del torneo, lo svedese Henrik Holm, per 6-2, 7-5. Stefan Edberg, il campione uscente, è stato in— eliminato dal ceco Daniel Vacek per 6-3, 6-4. A Toronto, Laura Golarsa è stata battuta negli Open del Canada, perdendo nel secondo turno con Arantxa Sanchez Vicario per 7-5, 6-2.

— Pallavolo: strano pari Usa-Italia

BOSTON. La seconda partita degli azzurri della pallavolo con gli Usa è finita in modo alquanto strano. Il match è stato infatti sospeso sul 2-2 (15-11, 15-9, 2-15, 3-7) perché i giocatori scivolavano sul pavimento bagnato per l'umidità ed — stata assegnata la parità. L'Italia giocherà domani contro gli americani in Virginia.

— F1 con Ferrari su due fronti

MONZA. Ferrari impegnata — due fronti. Sulla pista lombarda Larini ha svolto prove di — (4 valvole) bene nella mattinata con un problema nel pomeriggio per perdita d'olio. Miglior giro in 1'24"04 contro l'1'24"26 della Sauber con Lehto e 1'27"10 di Alboreto con la Bms Lola. Lavoro anche — Fiorano per Alesi (60 giri) sulle sospensioni attive, le prove continuano oggi.

— Pallanuoto, momento magico

VEENEDAAL. Continua il momento magico della pallanuoto italiana. Dopo la serie di successi della nazionale, gli azzurri si fanno onore anche in campo giovanile. Ieri nella seconda fase dei campionati europei juniores — Olanda, l'Italia ha battuto il Belgio con il punteggio altisonante di 31-3. In precedenza la squa— guidata da Franco Russo aveva battuto senza problemi nel primo turno Grecia, Israele e Francia.

— Rotelle, questa la Nazionale

ROMA. Il commissario tecnico Cruciani, ha convocato per i mondiali — pattinaggio a rotelle su pista di Colorado Springs dal 22-25 settembre i seguenti atleti. Uomini: Antoniel, Capannolo, De Riu, Gaggioli, Giannini Paloschi e Presti. Donne: Barbò, Giorgini, Mannucci, Mauri, Saitta, Sanfratello e Tolomei.

IL — A WASHINGTON

Sia Silenzi che l'uruguaiano hanno buone ragioni per chiedere fiducia al tecnico

Arriva Aguilera: pronto — giocare

E Mondonico è di fronte alla prima difficile scelta

DAL NOSTRO INVIATO

L'impressione di Mondonico, avvicinandosi alla finale della Supercoppa, — che sempre più il Torino sia — ospite alla festa — il Milan come padrone di casa. Le attenzioni — tutte per i rossoneri. «Almeno finché non andremo in campo ci può star bene pure questo ruolo defilato», sibila l'Emiliano ma — vede che tutto ciò non gli sta bene per nulla.

E' un'antivigilia nervosa la —. Forse perché nella notte di Washington non — riuscito ad addormentarsi. Troppo rumore in strada — troppo stress. Per il Milan questa — una finale come altre, anche se l'ultima, quella — il Marsiglia, sapete com'è finita — magari ha lasciato il segno. Il Toro invece la vive — un'ansia diversa. — teoria non rischia nulla, è sfavorito. C'è però l'attesa di partire bene, in — stagione che nasconde troppi pericoli.

— spiega anche così — convocazione scomoda — Francescoli, Aguilera e Saralegui, che sono arrivati ieri alle 10 di mattina (le sedici italiane), dopo un viaggio interminabile: tredici ore di viaggio da Montevideo, con cambi di aereo a Buenos Aires e Miami, tutto per — — fronto che non decide certo la stagione.

Mondonico si interroga. Lo attende una scelta che potrebbe compromettere in partenza l'armonia del Torino: escludere Aguilera dopo averlo sottoposto ad un simile tour — forca. Le indicazioni — vaghe. Soltanto questa — ne sapremo — più, dopo l'allenamento dei — sudamericani — la verifica delle condizioni di Jarni, di Cois e soprattutto di Sordo, ancora lontano dalla forma. Fino a mercoledì Silenzi era favorito, con il sacrificio di Aguilera. Ieri le quotazioni dell'attaccante uruguaiano erano risalite. Non è da escludere che — arrivi alla staffetta.

«Io — — per giocare» afferma, deciso, l'ex genoano. «Perché pensa che gli altri siano venuti qui in vacanza?», è la replica del tecnico. Aguilera — munque si sente — posto. «Non si può nemmeno dire che sono fuori forma perché non ho giocato — la Nazionale: nelle ultime partite con l'Uruguay sono sempre entrato e mi sto allenando — — mese e mezzo». Un'altra frecciata all'Emiliano. «La nostra Federazione è stata molto corretta a lasciarci venire in un momento in cui avrebbe potuto negarci il permesso con i problemi che abbiamo - prosegue Aguilera -. Anche per questo, senza fare polemica, vorrei giocare — tornare subito in Uruguay».

Pato — di avere un appoggio in Francescoli. E Francescoli ci sarà, — questo strano esordio in granata: subito impegnato nella sfida con il Milan — a aver mai provato a giocare con i compagni. Un salto senza rete? «Non credo, anche se non ho mai provato a dialogare con loro», risponde l'ex cagliaritano. Francescoli riesuma dal — dei ricordi un — molto simile. «Fu quando mi ingaggiò il Marsiglia: mi presentai in squadra il giovedì e il sabato giocai già in campionato senza problemi. L'importante è che mi aiutino a inserirmi. — poi contro il Milan faticherei comunque, anche se l'intesa con il Toro fosse perfetta. Ci attende un grande avversario, che ha cambiato la faccia ma non lo spirito».

Nei piani di Mondonico, Francescoli dovrebbe giocare di rifinitura, da — 10 classico, sia che lo affianchi Aguilera sia che tocchi a Silenzi. Ma — si potrà chiedergli troppo. «Certo che mi piacerebbe segnare all'esordio, Efil non lo vorrebbe? Mi batterò per dare — contributo, un'impronta, la gente — attende molto da —. Però la Supercoppa non è una partita che può incidere sulla stagione - afferma il sudamericano -, il calcio vero comincia con il campionato. Il nostro impegno è di fare una bella figura, con tutta la gente che ci osserverà in tv».

Oggi, intanto, arriverà nel ritiro granata anche — presidente Goveani. **[m. ans.]**

SPONSOR

Filiale del Parma

— squadra Parmalat anche in Usa

PARMA. Nel presentare il torneo Parmalat, tra le quattro squadre sponsorizzate dall'omonimo marchio (Parma, Penarol, Boca Juniors e Palmeiras) in campo da stasera a domenica in un quadrangolare al Tardini, il direttore generale dell'azienda di Tanzi, Domenico Barili, ha annunciato che nel '94 la Parmalat sbarcherà anche in Nord America: «Creeremo una squadra — calcio negli Usa». Con possibili scambi di giocatori con il Parma. E, sempre — '94, sarà completata l'opera di sponsorizzazione anche in Europa: Benfica, Ujpest — Budapest — Caka — Mosca avranno marchio Parmalat.

«Il torneo — Tardini - ha precisato Barili - — solo il primo atto. Il prossimo anno si sarà una replica a San Paolo, nel '95 — Montevideo, nel '96 a Buenos Aires. E solo allora il trofeo Parmalat verrà assegnato». Ma già nel '94 potrebbero essere otto le squadre iscritte: fra queste anche la squadra statunitense, una multinazionale — atleti con sede a New York.

CICLISMO

Al fenomeno scozzese — titolo mondiale e il record dell'inseguimento

Obree supera anche se stesso

Batte Ermenault e il proprio primato sui 4 km

HAMAR. Graeme Obree è il nuovo campione del mondo dell'inseguimento. Ed anche il nuovo recordman mondiale dei 4 Km, primato che egli ha abbassato per due volte nel giro di ventiquattr'ore e ha ieri fissato — 4'20"894 (km/h 55,194)). Obree ha battuto nettamente — francese Ermenault e ha costretto pubblico — critica a passare dallo scetticismo all'entusiasmo. E' la nuova stella del ciclismo e come tale è fatto oggetto — inviti e corteggiamenti (correrà prima l'«Eddie Merckx» in Belgio il 12 settembre, poi il 13 sarà a Crema per il «Memorial Baffi»: il costruttore Colnago si — proposto di costruirgli la strana bici da lui inventata).

Una notizia — bella, invece, in campo azzurro. Capitano non gareggerà nel tandem. La rinuncia di Capitano al Mondiale, da noi già anticipata mercoledì, è stata ufficializzata ieri da un comunicato federale. Il c.t. Valentini sostituirà Capitano con Chiappa. Federico Paris, che ieri pomeriggio ha provato per la prima volta con il nuovo partner, passando alla guida del tandem, si è detto fiducioso — poter guadagnare ugualmente il podio, pur se privato dell'affiatamento con Capitano, perché Chiappa è corridore — elevato valore». Il presidente Omini, dopo avere ascoltato Capitano ed avere avuto assicurazioni che non ci sono contrasti all'origine del suo rifiuto, lo ha convinto a rinunciare a un immediato ritorno in Italia «perché possa sentirsi sempre in famiglia, una pedi— basilare della rappresentati— azzurra».

Capitano — detto: «Non ho la concentrazione per affrontare il Mondiale. Sono tre giorni che — riesco a dormire; e, siccome per correre non bastano le sole gambe, ho deciso di rinunciare per non compromettere le possibilità del nostro tandem. Ammetto che c'è stata qualche discussione tra noi, ma escludo che la mia rinuncia sia motivata dai premi: non si vanifica il lavoro di un anno per qualche milione in più o — meno».

Pare che a determinare il ritiro di Capitano ci — gravi motivi di ordine privato e familiare.

Ieri, nelle prove dell'inseguimento a squadre, il quartetto azzurro ha fatto registrare l'undicesimo tempo, a soli 3" dalla qualificazione. Un risultato incoraggiante, se a Callari saranno concessi i verdi ragazzi e — tempo per addestrarli.

Oggi, di scena Colamartino-Solari e Fanelli (che — dice tradito dallo sponsor) per le qualificazioni stayers. Domani, Golinelli affiancherà Ceci nel keirin. Poi, dopo nove anni di maglia — urra e nove medaglie donate all'Italia, abbandonerà — scena agonistica.

Angelo Paoli

MOTO

Incidente stradale

Morti 2 meccanici la Gilera decide il forfait a Brno

BRNO. Profonda — ha suscitato a Brno, dove domenica si disputa il G. P. della Repubblica Ceka, la tragica scomparsa dei meccanici della Gilera, Vin— Fissenati e Mauro Moretti, deceduti in conseguenza di un incidente stradale verificatosi martedì in Austria mentre stavano raggiungendo Brno. La notizia dell'incidente, avvenuto sull'autostrada da Klagenfurt — Vienna, mentre infuriava un violento temporale, è stata comunicata a Brno solo ieri. La Gilera ha deciso di — partecipare all'11ª gara del Mondiale.

A Brno, rien— Doriano Romboni che, nel G. P. d'Olanda, si era fratturato la gamba destra. Rientra pure John Kocinski licenziato dalla Suzuki dopo la gara di Assen e ci sarà anche Tetsuya Harada, leader del Mondiale 250, ancora sofferente per i postumi dell'infortunio di Donington. Torna in pista, infine, Daniela Tognoli. **[c. c.]**

TUTOCALCIO

Con il primo turno di Coppa Italia, torna — schedina del Totocalcio. Nel turno d'esordio — impegnate soltanto due squadre di serie A, Udinese e Genoa (i rossoblù, tuttavia, non compaiono nella schedina n. 1 perché anticipano domani a Perugia). Le triple riguardano Ravenna-Cesena (una delle cinque gare che vedono — confronto formazioni della stessa regione) — Monza-Venezia. Particolare importante: ai fini del pronostico, vale il risultato acquisito al 90'.

— n. 1

1	Bologna	Padova	X 2
2	Como	Brescia	2
3	F. Andria	Pisa	1 X
4	Fiorentina	Empoli	1
5	Monza	Venezia	X 1 2
6	Palermo	Verona	1
7	Ravenna	Cesena	X 2 1
8	Salernitana	Udinese	2
9	Spal	Cosenza	X 2
10	Triestina	Pescara	1 X
11	Vicenza	Modena	1
12	Prato	Palermo	1
13	Viareggio	Carrarese	1

Il primo record della manifestazione (400 hs) cancella il discusso limite della Stepanova

La Gunnell dà un calcio al passato

Patrick-Farmer ko per 5 centesimi
Young è sempre il migliore nei 400 hs

Sandra Patrick-Farmer (in alto) si accascia dopo la delusione per il 2° posto nei 400 hs alle spalle dell'inglese Gunnell (a fianco)

DAL NOSTRO [illegible]

Erano quattro anni che non veniva migliorato un record mondiale femminile, in pratica dalla caduta del Muro di Berlino nell'autunno '89. La stagione precedente ne erano crollati - parliamo di gare individuali - ben sette, poi è finito il tempo di una certa atletica nella quale i sospetti passavano attraverso il sorriso, irriverente alla fatica, [illegible] Flo Griffith mentre correva ad agguantare l'oro olimpico e [illegible] primato mondiale di 100 e 200, oppure la poderosa spallata di Petra Felke, che fiondava il suo giavellotto fino a 80 metri.

Sally Gunnell, indubbiamente, fa parte di un'altra generazione, per la quale i criteri dei controlli antidoping - pur migliorabili - offrono maggiori garanzie che in passato. Ed [illegible] campionessa [illegible] di una specialità che, al femminile, non ottiene i consensi dell'equivalente al maschile. L'ultima gara, la Gunnell, l'ha persa due anni fa, ai Mondiali di Tokyo quando la Ledovskaya aveva sovvertito il pronostico, relegandola al 2° posto. E ieri per 390 metri [illegible] sembrato che la finale iridata fosse davvero stregata per lei: [illegible] Patrick-Farmer, costretta da esigenze [illegible] squadra (ovvero divisa uguale per tutti) [illegible] rinunciare [illegible] [illegible] gonnellino, era partita come una furia, difendendo nei secondi 200 metri con grande determinazione ogni [illegible] del vantaggio accumulato.

A [illegible] metri dal traguardo l'inseguimento della Gunnell si è però completato: cinque centesimi di differenza sul traguardo, per entrambe un tempo ampiamente [illegible] un record del mondo che, per lungo tempo, c'era stato il dubbio se omologare o [illegible] Molte ombre, infatti, circondano ancor oggi il 52"94 ottenuto da Marina Stepanova in occasione delle Spartakiadi disputate a Tashkent il 17 settembre 1986. Adesso, si può invece parlare di primato vero, splendido perchè frutto [illegible] una gara agonisticamente esaltante.

L'impresa della Gunnell non deve comunque far scordare l'altrettanto bella prova maschile che Kevin Young ha dominato, confermando di essere sempre il numero uno al mondo nonostante qualche sconfitta negli ultimi meeting. Matete, il [illegible] pione uscente, è finito lontano, dove nello spazio di pochi centimetri ha messo in fila il giamaicano Graham e [illegible] francese Diagana. E per i «cugini» il podio mancato dall'ostacolista (che comunque ha firmato il primato nazionale) è stato il momento più lieto di una giornata in cui sognavano medaglie e invece anche la Perec è finita quarta (200) e Galfione [illegible] naufragato (a [illegible]).

Un caso curioso si è verificato nella qualificazione del salto in alto femminile, brillantemente superata dall'azzurra Antonella Bevilacqua. La primatista mondiale Stefka Kostadinova ha com[illegible] infatti [illegible] a 1,87, arenandosi poi definitivamente contro gli 1,93 richiesti. Al pari della campionessa olimpica Heinkel, sofferente alla schiena. Poiché ad aver superato gli 1,93 erano solo dieci atlete, anziché le 12 [illegible] per [illegible] finale, si è provveduto al ripescaggio in base alla classifica. Però la giuria, applicando un criterio differente [illegible] quello adottato due giorni prima per il salto con l'asta (che era costato l'eliminazione a Pegoraro), ha deciso [illegible] ammettere alla finale tutte le atlete che avevano superato gli 1,90, indipendentemente dalla classifica.

Lo sconcerto per una decisione in contrasto [illegible] la precedente ha prodotto l'immediato reclamo di italiani, cubani e norvegesi. E dopo parecchie discussioni - pare che qualcuno sostenesse che applicando appieno il regolamento si sarebbe penalizzata una primatista del mondo e quindi si doveva fare diversamente - giustizia [illegible] fatta e la Kostadinova esclusa dalla finale [illegible] domani. «La colpa è mia - ha ammesso sportivamente la saltatrice bulgara - perché non ho dato il giusto peso alla qualificazione. E sono stata punita».

In quanto alla Henkel ha già annunciato che diserterà la finale: glielo hanno consigliato i medici paventando la possibilità di una rottura del tendine d'Achille e lei, seppure a malincuore, ha finito per arrendersi.

Giorgio Barberis

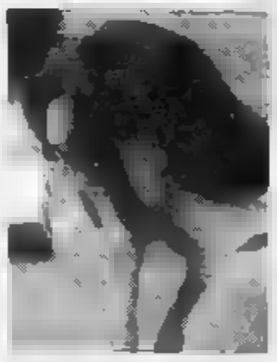
Lambruschini bella forma

Azzurri del mezzofondo tutti ok E oggi tocca a Panetta e Antibo

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia del mezzofondo è in buona salute. Lo ha dimostrato [illegible] Giuseppe D'Urso, conquistando un'insperata medaglia d'argento negli 800, lo ha ribadito ieri [illegible] Alessandro Lambruschini, Angelo Carosi e Gennaro Di Napoli che hanno superato con autorità i rispettivi turni eliminatori.

Lambruschini ha badato a spendere meno energie possibili, disputando la sua batteria dei 3000 siepi in funzione della qualificazione alla finale. «Sono andato avanti tranquillo anche perché correre a mezzogiorno non è l'ideale. Sono un pigro, [illegible] a cui piace dormire al mattino. E invece ho dovuto alzarmi alle 8. Ad essere sincero non ero neppure molto concentrato».



Bevilacqua, lacrime di felicità

In finale ci saranno tre keniani (Sang, Birir e Kiptanui) mentre due rappresentanti [illegible] avranno Marocco (Sabere, Khattasi), Germania (Brand, Strege), Stati Uniti (Croghan e Davis, che è stato promosso [illegible] tavolino dalla giuria visto che ora [illegible] coinvolto e danneggiato dalla caduta di un avversario) e Italia (Lambruschini e Carosi).

«I keniani - analizza il toscano - sono naturalmente gli [illegible] versari da battere. Tutti e tre possono aspirare alla vittoria [illegible] [illegible] credo adotteranno tattiche che portino a sacrificare uno di loro. Piuttosto cercheranno di stroncare gli altri alternandosi a fare il ritmo. Io spero comunque sia la volta buona, ossia di poter salire sul podio. Gli avversari sono tutti forti [illegible] io mi [illegible] ben [illegible]arato, convinto delle mie possibilità».

Anche Carosi, soddisfatto della batteria, è ottimista: «Le gambe giravano bene e adesso il mio traguardo è cercare di migliorare [illegible] settimo posto di Tokyo. Gioco di squadra con Lambruschini? Non credo si possa fare molto in gare come queste: l'importante è che tra di noi non ci sono rivalità».

Oggi i siepisti riposano mentre tornerà in pista Gennaro Di Napoli per le semifinali dei 1500 (ieri il milanese [illegible] 3'39"41 ha ottenuto il suo miglior tempo stagionale) e saranno il loro esordio Salvatore Antibo e Francesco Panetta nelle eliminatorie [illegible] diecimila.

«Per ora [illegible] andato tutto bene - dice Gennaro -. Cacho, il campione olimpico di Barcellona, non voleva andare in testa a far l'andatura e allora ci ho pensato io. In comunque vivo alla giornata perché sono indietro di due mesi nella preparazione. Non [illegible] può e non si deve quindi sognare più di tanto. Visti i problemi di questa stagione, arrivare alla finale potrebbe già essere un buon risultato. Poi vedremo».

In quanto ai diecimila, la rinuncia di Skah ho tolto dalla [illegible] un avversario pericoloso anche se, visto l'andamento dei cinquemila, sarebbe stato anche il riferimento [illegible] tattica dei keniani, decisi a vendicarsi ulteriormente [illegible] marocchino per quanto accaduto lo scorso [illegible] all'Olimpiade. Degli azzurri Panetta correrà la prima batteria in cui compaiono anche i keniani Chelimo e Moses Tanui (campione uscente), i portoghesi Domingo Castro [illegible] Regalo e l'etiope Gebresilasie, recente medaglia d'argento dei 5000, mentre Antibo sarà nella seconda in compagnia [illegible] keniano Sigel, l'ecuadoriano Vera e l'etiope Boyesa (terzo sui 5000). Essendo i primi otto di ciascuna batteria, più i quattro migliori tempi, ad accedere alla finale, per i due italiani non dovrebbe [illegible] esserci problemi.

«L'importante [illegible] aver [illegible] gambe che girano bene, come nelle ultime gare disputate» si limita a dire Panetta, mentre Antibo aggiunge: «Non ci dovrebbero [illegible] difficoltà ad andare in finale e per [illegible] già questo, in una stagione [illegible] tanti problemi, significa parecchio. Poi vedremo. Mi spiace che non ci [illegible]a Skah, ma chissà che non ci riesca io [illegible] far divertire il pubblico [illegible] si deve».

[g. bar.]

L'OPINIONE

IL RECORD CORRE DEI RISCHI

Ma [illegible] sono bravi a [illegible] dersi questi velocisti! Già, perché spero non vorrete credere ai tempi fatti registrare ieri [illegible] [illegible] da Lewis, Marsh e Fredericks. Amici cari, questi signori fi[illegible] hanno scherzato, hanno giocato, si sono mimetizzati l'un con l'altro riservandosi, a mio parere, per il gran finale di oggi. E a questo punto, dopo quello che ho visto, non mi sento di dire che il mio record del mondo sia ancora [illegible] volta al sicuro. Pensatoci bene: a Barcellona Marsh «sparò» tutto nella [illegible] finale, arrivando a un centesimo [illegible] mio 19"72. Ora ha fatto [illegible] tempo interlocutorio e anche [illegible] arriva da una stagione non [illegible] zionale sta tornando in forma proprio al momento opportuno. E Lewis? Meglio [illegible] fidarsi di lui: [illegible] sempre pronto a colpire con la zampata del campione, così come Fredericks, che [illegible] facevo così forte. Tutto lascia supporre che il vincitore scenderà sotto i 20" netti.

Dietro a questi tre, i favoriti (ma non chiedetemi chi salirà sul podio più alto, [illegible] veramente impossibile), devo segnalare le sorprese: innanzitutto l'Australia, che avrà due finalisti e tutti e due bianchi: il giovane [illegible] Capobianco, di genitori italiani [illegible] che molti vorrebbero [illegible] [illegible] futuro in maglia azzurra, [illegible] l'altro Marsh, che di [illegible] fa Damien, ripescato al posto dello squalificato De Silva. Insieme con il francese Trouabal (a proposito, complimenti alla scuola francese) mi hanno davvero impressionato. Forse Capobianco non [illegible] ancora da medaglia, ma [illegible] agli inizi della carriera ed ha ampi margini di miglioramento così [illegible] il nostro giovane Marras per il quale è stata importante questa partecipazione ai Mondiali. A Carlo Vittori, che da poco ha preso in mano le redini della velocità, vanno tutti i miei «in bocca al lupo»: [illegible] lungo lavoro lo attende.

E per finire, i [illegible] femminili: onore alla Ottey, una medaglia meritata. Per vincerla però ha corso nel modo peggiore, non dosando affatto le forze, percorrendo i primi 100 metri troppo velocemente con il rischio di farsi superare sul traguardo [illegible] una Torrence in ripresa.

Pietro Mennea

Carl & Merlene, la lunga corsa

Per lei il primo oro, per lui l'ultimo?

STOCCARDA. Storie parallele e nel contempo divergenti sulla distanza del mezzo [illegible] di pista. Merlene Ottey [illegible] finalmen[illegible] [illegible] incantesimo e vince [illegible] titolo mondiale, [illegible] primo individuale della sua lunga carriera. Carl Lewis è ancora in lizza e tenterà oggi di [illegible] anche lui, nella finale dei 200, nuovamente l'uomo più veloce del mondo.

Merlene, dopo la delusione del quasi [illegible] secco nei 100 metri e dolla discussa vittoria attribuita alla Devers, rischia anche nei 200. Dopo una partenza favolo[illegible] per lei del tutto inusuale, ed una curva sontuosa, si pianta nella seconda parte del rettilineo mentre dalla [illegible] destra la Torrence rinviene fortissimo. Tanta sofferenza [illegible] tanta tensione nei metri conclusivi, ma anche volontà di vincere. Merlene si afferma con un esiguo vantaggio di 2 centesimi di secondo: 21"98 per lei e 22"00 per l'americana.

Lewis [illegible] invece in finale stasera alle 21. Ieri, nel corso [illegible] semifinali, è sembrato assai lontano dalla forma dei giorni più belli. Ha vinto la sua serie in 20"26, [illegible] con un tempo peggiore dei quattro stabiliti nella prima, dominata da Marsh (20"10) [illegible] da Hendricks (20"11) [illegible] nella quale l'italo-australiano Dean Capobianco ha migliorato il suo primato personale con 20"21, conquistando un posto fra i migliori otto [illegible] mondo. Se la Ottey ha in definitiva incantato, Lewis ha lasciato ancora molti dubbi, anche quello di poter restare ai piedi del podio, così [illegible] già gli è successo nei 100 metri. Per i due campioni forse si trattava (e si tratta) dell'ultima occasione. Hanno ampiamente varcato la trentina, Merlene [illegible] tre [illegible] e [illegible] mesi; Carl da due anni e un mese.

Oltre [illegible] particolare [illegible]co, questi due fenomeni della velocità sono accomunati dalla caratteristica [illegible] essere stati [illegible] molti anni rispettivamente la donna [illegible] l'uomo più rapidi [illegible] mondo e sono invece divisi dal fatto che [illegible] lei, la Ottey, ora finora una regina [illegible]za trono, il signor Lewis è invece un monarca che non vuole abdicare.

Lui praticamente non ha mai perso in occasione di campionati mondiali e Olimpiadi (11 volte d'oro e due d'argento); lei, nelle stesse [illegible] era [illegible] a sempre sconfitta (1) volte piazzata ed una sola vittoria nella staffet[illegible] 4x100 [illegible] Tokyo).

Prima della corsa sui [illegible] metri hanno subito entrambi la [illegible] amara sconfitta sulla distanza più breve. Quindi eccoli all'ultimo treno: per Merlene è stato il momento di infrangere [illegible] tradizione negativa, per lui quello di non interrompere la lunga linea dei successi.

Perché Merlene Ottey era certa di dare un colpo di timone alla [illegible] [illegible] Carl Lewis teme in[illegible] di perderla? Perché la bella velocista giamaicana, ormai da anni virtualmente cittadina italiana, ha lavorato a lungo per eliminare i [illegible] difetti, che hanno sempre appannato [illegible] suo magnifico talento naturale. Si tratta di una certa lentezza di riflessi alla partenza; della difficoltà a fornire rendimento altissimo con il ripetersi delle prove (in un mondiale Merlene deve correre in genere 10 volte, fra 100, 200 e staffetta); [illegible] una componente psicologica, per cui la grande responsabilità pesa in maniera determinante sul suo rendimento in generale.

«Abbiamo cercato di eliminare gli aspetti negativi della pri[illegible] due varianti - dice Stefano Tilli, che della Ottey [illegible] fidanzato, futuro marito [illegible] allenatore - perché quando si è [illegible] forti e senza punti deboli, tante paure dovrebbero scomparire. Merlene ha effettuato quest'an[illegible] migliaia di partenze e soprattutto ha sollevato tonnellate di pesi per diventare più forte e più resistente. Tutto questo perché abbiamo sempre creduto nella infallibilità del lavoro e nella sua capacità di premiare gli sforzi».

Passando a Carl Lewis c'è [illegible] sottolineare che invece [illegible] ha potuto lavorare come in altre occasioni. Fermato durante l'inverno da un incidente automobilistico, risente ancora di un dolore alla schiena [illegible] lo frena [illegible] allenamento [illegible] che mortifica la sua azione in [illegible]

Vanni Loriga

ALTO, [illegible] IN FINALE

[illegible] Maschili. **400 hs:** 1. Young (Usa) 47"18; 2. Mateta (Zam) 47"60; 3. Graham (Jam) 47"62.
Asta: 1. S. Bubka (Ucr) 6,00; 2. Yegorov (Kaz) 5,90; 3. ex aequo Tarasov (Rus) e Trandenkov (Rus) 5,80.
Femminili - 200 (vento 0): 1. Ottey (Jam) 21"98; 2. Torrence (Usa) 22"00; 3. Privalova (Rus) 22"13.
400 hs: 1. Gunnell (Gbr) 52"74, record del mondo; 2. Farmer-Patrick (Usa) 52"79; 3. Ponomaryova (Rus) 53"48.
Disco: 1. Burova (Rus) 67,40; 2. Costian (Aus) 65,36; 3. Min (Rpc) 65,26.
ELIMINATORIE - Maschili. 200, quarti: Dolle (Svi) 20"45, Lewis (Usa) 20"21, Fredericks (Nam) 20"24 (6. Marras 20"87, fuori) e Marsh (Usa) 20"40; semifinali Marsh 20"10 e Lewis 20"26.
1500, batterie: Cacho (Spa) 3'39"36 (2. [illegible] Napoli 3'39"41, qualificato), Yates (Gbr) 3'42"64, Marcoli (Mar) 3'37"84 e Pancorbo (Spa).
110 hs, batterie: Jackson (Gbr) 13"23 (5. Frigerio 13"97, eliminato), Pierce (Usa) 13"21, Jarrett (Gbr) 13"32, Valle (Cub) 13"32, Dees (Usa) 13"53 e Boroi (Rom) 13"61; vincono le semifinali Jackson (Gbr) 13"13, Pierce (Usa) 13"11 e Jarrett (Gbr) 13"14.
3000 siepi, batterie: Sang (Ken) 8'24"49, Birir (Ken) 8'23"11 (4. Lambruschini 8'25"46, qualificato) e Kiptanui (Ken) 9'19"08 (3. Carosi 8'19"66, qualificato).
Lungo: miglior misura (qualificazione 8,10) di Walder (Usa), 8,30.
Decathlon (dopo 5 prove): O'Brien (Usa) p. 4598, Meier (Ger) 4594, Schenk (Ger) 4429, Plaziat (Fra) 4396, Hamalainen (Bie) 4384.
Femminili. 200: vincono le semifinali Torrence [illegible] 22"20 e Ottey (Jam) 22"12.
10000, batterie: Barbosio (Ken, 32'27"99) e Lotko (Usa, 32'26"22; 3. Guida, 32'26"60, qualificata)
100 hs, batterie: Azyabina (Rus) 12"88, Sokolova (Rus) 12"96, Free[illegible] (Jam) 12"84, Lopez (Cub) 13"04, Devers (Usa) 12"74 e Tolbert (Usa) 12"90 (6. Tuzzi 13"54, eliminata); vincono le semifinali Devers (Usa) 12"67, Azyabina (Rus) 12"70 e Sokolova (Rus) 12"76.
Alto: superarano la qualificazione (1,93) in dieci tra cui la Bevilacqua. Tra le ripescate con 1,90 Henkel (Ger).

OGGI

MATTINO
ore 10,00: decathlon (110 hs)
[illegible] **10,50:** decathlon (disco)
[illegible] **11,00:** 1500 femm. (b, Trabaldo) e triplo femm. (q, Capriotti)
ore 11,45: peso (q, Dal Soglio)
ore 14,00: decathlon (asta)

POMERIGGIO
ore 17,45: decathlon (giavellotto) e alto (q, Ferrari)
ore 18,45: 10.000 (b, Antibo e Panetta)
[illegible] **19,00:** lungo (F)
ore 20,00: 1500 (sF, Di Napoli
[illegible] **20,25:** 100 hs (F)
ore 20,40: 110 hs (F)
ore 21,00: 200 (F)
ore 21,20: decathlon (1500, ultima prova)

b = BATTERIA
q = QUALIFICAZIONI
qF = QUARTI DI FINALE
sF = SEMIFINALE
F = FINALE

MONDIALI FLASH

[illegible] L'Olivetti cura il sistema di informatica dei Mondiali, con una completezza di informazione mai raggiunta prima d'ora [illegible] apprezzata da tutti. Al cervellone centrale [illegible] collegate [illegible] stazioni che riversano i dati. Dall'Italia sono arrivati 41 tecnici che operano sul sistema.

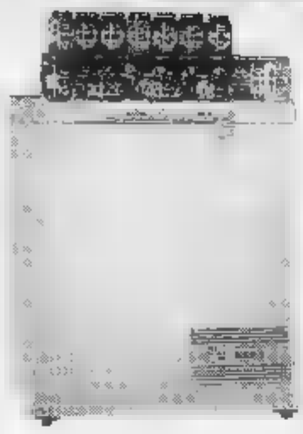
[illegible] Record di spettatori (81.500 ieri mattina e 52.700 al pomeriggio) al Neckarstadion; tanta partecipazione [illegible] legata al decathlon che il pubblico segue con grandissima partecipazione per la presenza di [illegible]

[illegible] [illegible] qualche disagio per gli alloggi degli atleti è stato superato, resta il problema dei bus che riportano gli atleti al villaggio. Sono pochi e superaffollati. E' già [illegible] che qual[illegible] abbia accusato dei malori.

[illegible] [illegible] Il decathleta tedesco Christian Schenk ieri nella gara di salto in alto ha riportato tutti indietro negli anni. Era infatti l'unico atleta in gara [illegible] usare ancora lo scavalcamento ventrale. E con questo metodo, or[illegible] dimenticato da tutti ha superato l'asticelli [illegible] m. 2,15

MAXIOCCASIONE D'ESTATE.

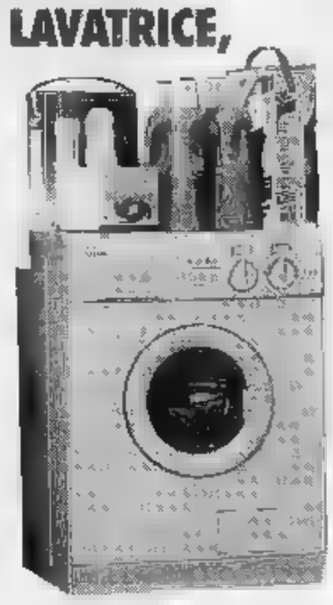
VOI ACQUISTATE UN CONGELATORE, NOI VI STUZZICHIAMO L'APPETITO TUTTO L'ANNO.



VOI ACQUISTATE UNA CUCINA, NOI VI REGALIAMO 70 CONFEZIONI DI PASTA.

La promozione Maxioccasione Voi & Noi è riservata ai soci del Centro Commerciale Boero D.L. n°1/2/1954/93

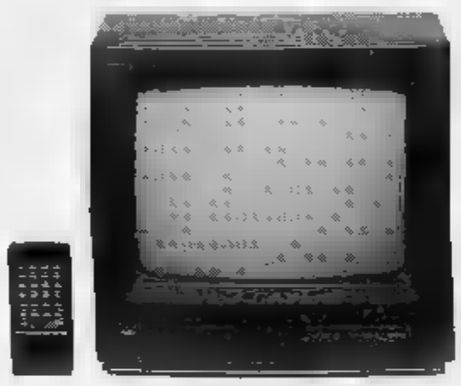
VOI ACQUISTATE UNA LAVATRICE, NOI VI REGALIAMO PIU DI 100 BUCATI.



VOI ACQUISTATE UN FRIGORIFERO, NOI LO RIEMPIAMO DI COCA COLA.

LAVATRICE 389.000 | **CUCINA 199.000** | **FRIGORIFERO 206.000**

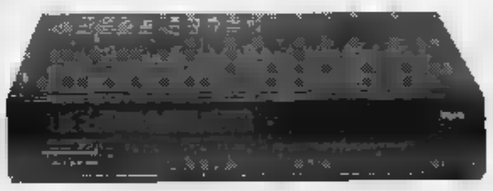
APERTO IN AGOSTO



TV COLOR 275.000

TELECAMERA Telefunken 990.000
3 Lux - 8X effetto cinema, messa a fuoco manuale e automatica, dissolvenza, 320mila pixel

VIDEOREGISTRATORE 369.000



NOVITÁ
Orologio Swatch BeepUp
Il primo orologio cercapersone che risponde e ti dice chi ti cerca.
+ AUTORADIO DIGITALE 25+25 WATT

188.000

NEC *22 ore stand by, carica batterie da tavolo, (alimentatore)*
+ KIT VIVA VOCE
+ AUTORADIO DIGITALE *25 + 25 WATT*

1.200.000
pagamento in 6 mesi senza interessi

AIRONE 2 Italtel
2 batterie, 30 ore stand by, carica batteria, custodia
+ KIT VIVA VOCE MANI LIBERE
+ AUTORADIO DIGITALE *25+25 WATT*

1.799.000
pagamento in 6 mesi senza interessi

SWATCH *30 ore stand by, carica batterie (alimentatore)*
+ KIT VIVA VOCE
+ AUTORADIO DIGITALE *25 + 25 WATT*

1250.000
pagamento in 6 mesi senza interessi

SUPER VALUTAZIONE DELL'USATO AI REPARTI TELEFONIA E FOTOGRAFIA

Pagamento rateale. Finanziamento erogato ad approvazione della società finanziaria. Informazioni più dettagliate su fogli informativi a fogli analitici disponibili presso i punti vendita, ai quali vi fa esplicito rinvio - 4/93. Esempio esplicativo: importo finanziato L. 999.000 rata mensile L. 147.000 X 6 mesi. Tan 0,77% - Taeg 0,91%

AUTORADIO DIGITALE CON FRONTALINO ESTRAIBILE + 1 MONTAGGIO GRATUITO + UN'ALTRA AUTORADIO DIGITALE = 248.000

ULTIMI 80 PEZZI

GRUPPO BOERO

Radio Augusta via Carlo Alberto 47 - Torino
Centro Commerciale Boero via Piossasco 29 - Torino
Gardenia Blu corso Francia 155 - uscita tangenziale Cascine Vica (TO)
Gabbiano corso Laghi 84 - Centro Commerciale 'Le Torri' - Avigliana (TO)

APERTO AD AGOSTO
STRAORDINARIE OCCASIONI
AUTOINGRO
CONCESSIONARIA FIAT
L'INIZIO DI UN VIAGGIO FELICE
FIAT
TEL. 011/450.01.50

LA STAMPA
TORINO

APERTO AD AGOSTO
STRAORDINARIE OCCASIONI
AUTOINGRO
CONCESSIONARIA FIAT
L'INIZIO DI UN VIAGGIO FELICE
FIAT
TEL. 011/450.01.50

I costi delle campagne dei candidati a sindaco

Castellani è primo anche nelle spese

Castellani (a sin.) batte Zanetti (sotto): 117 milioni

La Lega ha denunciato per Comino (sopra) 165 milioni

Centodiciassette milioni. E' il prezzo dell'elezione a sindaco di Valentino Castellani. Primo nelle preferenze, primo nelle spese il professore. Dopo di lui il professor Giovanni Zanetti, Domenico Comino, Diego Novelli, e poi gli altri, i cosiddetti «minori».

Cifre e voci conservate in un fascicolo della commissione elettorale circondariale. La nuova legge elettorale obbliga i candidati sindaci, e tutte le liste in gara, a fornire il resoconto delle spese sostenute. «Un obbligo modo di dire, l'inosservanza non sanzionata», precisano gli impiegati dell'ufficio.

Anche in questa circostanza, tuttavia, le norme non hanno mancato di creare confusione, incertezze, errori. I funzionari comunali hanno dovuto richiamare all'ordine gli inadempienti, i documenti sono stati affissi all'albo pretorio in tempi diversi. Parecchi casi entrate e uscite per l'elezione del sindaco e dei cinquanta consiglieri non sono distinte.

Un dato appare evidente. Le spese si sono ridotte, e poco. Addio alle campagne miliardarie, alle clamorose convention di piccoli e grandi candidati. L'impegno si è indirizzato sui numeri uno. Un esempio: il vicesindaco Guido Brosio, eletto in Alleanza per Torino, ha denunciato uscite personali di 8 milioni, una cifra che fino a pochi anni fa sarebbe parsa ridicola.

Vediamo il dettaglio. Il comitato elettorale per Castellani sindaco ha investito 73 milioni tra manifesti, stampati, fotografie, volantini, dépliants. Tredici milioni se ne sono andati in manifestazioni varie, 8 milioni in telefonate, comprese quelle con il cellulare, oltre 5 in spese postali.

Castellani ha vinto e le liste che lo appoggiavano hanno fatto il pieno di consiglieri: 14 al pds (151 milioni investiti), 10 ad Alleanza per Torino (152 milioni), 6 ai verdi del sole che ride, che con appena milioni hanno spopolato nel conto costi-benefici.

Il comitato per Giovanni Zanetti, appoggiato da dc e Torino liberale e uscito al primo turno, ha investito 107 milioni. Ricordate le magliette gialle con scritto: «Vota Zanetti»? Bene, sono costate 26 milioni ed è questa la voce in uscita più alta. Il professore ha investito forte anche nelle Poste: 13 milioni.e.

La Lega Nord denuncia uscite complessive per 165 milioni. La produzione di filmati per la tv ha costretto gli uomini del Carroccio all'esborso più consistente: 60 milioni. Ma il rendiconto avverte: quei soldi sono usciti dalle della segreteria federale di Milano.

Ultimo tra i grandi favoriti della vigilia è stato Diego Novelli: la Rete, che appoggiato in prima battuta, ha investito 40 milioni in tipografia, ma l'ex sindaco è dimostrato particolarmente «risparmioso» nelle telefonate. Bolletta di sole 794 mila lire. Tra i gruppi che sostenevano Novelli hanno speso poco più di 40 milioni Rifondazione e Rete, e 18 i Pensionati di Scardicchio.

Gli altri seguono a grande distanza. Venti milioni per Martinat, il doppio per il movimento sociale. Sette milioni Giacomo Zingaro e i suoi Pensionati insieme, 11 Maurizio Lupi e tre liste che lo appoggiavano, 35 la Lega per il Piemonte, che tuttavia specifica se in questo conto figurino anche i soldi spesi per Claudio Pioli, 13 milioni i socialisti che appoggiavano Marziano Marzano. Ultimo il monarchico Roberto Vittucci Righini: lui e tutti i candidati della lista se la sono cavata con quattro milioni e mezzo. Nessun seggio per loro. Ma anche pochi rimpianti.

Giampiero

Nei controlli del '93 sono stati tutti multati per la terza volta

La Finanza chiude 36 negozi

Recidivi nel dimenticare la ricevuta

Chiuso per ferie? No, per mancata emissione dello scontrino fiscale. Dall'inizio dell'anno, sono già 36 i titolari di esercizi commerciali costretti ad abbassare la saracinesca per ordine dell'Intendenza di finanza: puniti con l'obbligo di chiusura del negozio, oltreché con la multa, per essere stati sorpresi per tre volte, negli ultimi cinque anni, a consegnare merce senza la ricevuta fiscale o lo scontrino.

A dieci anni dalla legge che ha introdotto l'obbligo dei registratori di cassa nei negozi, in vigore dal 1983, le statistiche conservate negli uffici finanziari permettono di stilare una classifica degli operatori più «refrattari» a battere lo scontrino: in guidano i baristi, i titolari di discoteche che non consegnano per le consumazioni, i ristoranti e le panetterie. Per ogni scontrino "mancato" - spiegano alla Guardia di finanza -, la multa va da 400 mila lire a un milione e mila. Da 40 a 400 mila per violazioni minori, come l'incompletezza dati.

Per acciuffare i «refrattari» e ricevute, i militari della Terza compagnia delle Fiamme gialle eseguono ogni anno in città e cintura oltre 4 mila verifiche: l'obiettivo dei finanzieri è controllare a tappeto, almeno una volta l'anno, tutte le attività soggette all'obbligo di consegnare lo scontrino, senza prendere di mira sempre gli stessi commercianti: ma, se c'è chi ha avuto l'ultima visita delle Fiamme gialle nell'87, c'è anche chi viene controllato più volte nel corso dello stesso anno, e in qualche caso si vede piovere addosso multe a raffica.

Alla catena di negozi dei «Girarrosti Santa Rita» è arrivata per la seconda volta la «punizione» massima in materia di scontrini: la rosticceria di De Gasperi 57 resterà chiusa fino al 21 agosto perché, negli ultimi cinque anni, i commessi sono stati sorpresi per tre volte, in momenti diversi, a consegnare polli arrosto senza battere gli scontrini. «Segnaliamo i recidivi - spiegano in corso IV Novembre - all'Intendenza di finanza, che ordina in questi casi la sospensione dell'attività commerciale: da 3 a 30 giorni, a seconda della gravità della violazione accertata».

In queste «punizioni» aggiuntive alla incappa una cinquantina di commercianti l'anno: il provvedimento è chiusura può essere deciso non soltanto per la mancata emissione dello scontrino, ma può colpire anche chi batte sui tasti registratore di importo inferiore al dovuto. Oltre a dover abbassare la saracinesca, i negozianti devono anche esporre un cartello in vetrina: «Chiuso per provvedimento dell'Intendenza di finanza». Achille Valentini, 50 anni, uno dei «Girarrosti Santa Rita», gestisce nove punti-vendita di città: «Vogliono anche esporci al pubblico ludibrio, costringendoci ad affiggere il cartello». Il negozio De Gasperi è stato chiuso 16 agosto: «In cinque anni, le nostre rosticcerie controllate una cinquantina di volte. Dovrebbero premiarci per aver dimenticato soltanto tre scontrini, anziché farci chiudere». E aggiunge: «Il guaio è che paghiamo troppe tasse. Se le aliquote fossero meno gravose nessuno penserebbe di evadere neppure un soldo, ma quest'anno non facciamo che pagare».

[g. fav.]

Seconda punizione per la rosticceria «Girarrosti Santa Rita» di corso De Gasperi

Latitante da 9 mesi, viveva nascosto in un maneggio a La Cassa

Il boss faceva lo stalliere

Residente a Settimo, è considerato capo del racket della droga in Canavese
Secondo le accuse, distribuiva eroina e cocaina fornita dalla 'ndrangheta

Il boss della droga si era ridotto lo stalliere. Dopo 9 mesi di ricerche la polizia è riuscita a individuarlo e ad arrestarlo in un maneggio di La Cassa. Si chiama Nicola Macrina, anni, sposato con due figli, residente, sin quando non si è dato alla latitanza, a Settimo Torinese in via Raisera 54. Era un «capo» dell'organizzazione criminale che faceva capo alle famiglie Marando-Agresta, attive nel basso Canavese. Pesanti i capi d'accusa che lo riguardano: «Aveva costituito ed organizzato l'associazione a delinquere, collegata alle cosche dell'ndrangheta calabrese del ionico, occupandosi della distribuzione di cocaina ed eroina in quantitativi rilevanti».

Nicole Macrina è riuscito a nascondersi per tanto tempo nel maneggio affiliato al Coni della Cascina San Giovanni, in regione Pralungo di Cassa, grazie ad carta d'identità falsa, intestata a Vincenzo Scivoli. Il documento appartiene ad stock di duecento carte d'identità rubate sezione de-

Il boss Nicola Macrina con i documenti falsi lavorava presso la Cascina San Giovanni, in regione Pralungo di La Cassa

centrata dell'anagrafe di Torino circa due anni fa.

Quando, l'altro pomeriggio, gli agenti hanno fatto irruzione nel maneggio, pistole in pugno i gestori sono rimasti di sale: «Lo conoscevamo da tanto tempo. Aveva sempre tenuto il cavallo da noi. Alla fine dell'anno scorso ci ha detto che aveva perso la casa. Ha venduto il cavallo e poi ci ha chiesto se lo potevamo tenere a lavorare come stalliere. Siccome conoscevamo la sua passione per le bestie, effettivamente nelle stalle ci sapeva fare, l'abbiamo preso».

Il Macrina al momento dell'arresto ha avuto la possibilità di reagire. Sapendo che è cintura nera di karate, l'ispettore Marino gli ha puntato la pistola alle tempia e l'aiuto dell'agente Bordin l'ha bloccato ammanettandolo.

Come si è arrivati alla cattura? Seguendo «personaggi» sospettati di appartenere al «giro» della droga. Dopo un lungo lavoro di appostamento e controllo da parte degli uomini della sezione antinarcotici della Questura (che si sono persino serviti di binocoli a raggi infrarossi per poter tenere sotto controllo la zona del maneggio anche di notte) si era constatato che molte pedinate non imboccavano la stradina del maneggio pur recandosi nei paraggi. Perché? Per motivi precauzionali. I «contatti» del Macrina, che continuava a dare ordini anche dalla latitanza, lasciavano l'auto e si recavano camminando nei boschi vicini la cascina. Poi, sempre a piedi, giungeva anche lo «stalliere», i cui precedenti penali vanno, dal furto, alla rapina ad un tentato omicidio.

[m. vag.]

Vigili del fuoco mobilitati per combattere gli aggressivi insetti moltiplicatisi a causa dell'inverno mite

Scatta l'allarme calabroni

In due giorni oltre cento interventi

L'insidia d'agosto arriva ronzando e si chiama calabrone. Sono le femmine le più pericolose. Perché sono loro a attaccare con il pungiglione. Per affrontare i numerosi sciami si sono mobilitati i vigili del fuoco: in un si sono susseguiti circa mille e cinquecento interventi contro i nidi di questi aggressivi insetti, quest'anno particolarmente diffusi.

In particolare, negli ultimi due giorni, si sono registrate oltre centinaio di richieste d'aiuto. Anche l'Usl ha dovuto mobilitarsi e ha messo in pista i suoi «cacciatori» di

E' alla sera, dopo le 20, che la squadra «anticalabroni» indossa le tute e le maschere. «All'imbrunire - spiegano i vigili del fuoco - riusciamo ad intervenire meglio e a eliminare più in fretta gli sciami. Alla sera si ritrovano nel nido ed è più facile stanarli. Di giorno invece c'è più rischio, perché diventano furiosi».

Il sistema usato per eliminare i calabroni si avvale di veleni chimici spruzzati all'interno del nido, che viene illuminato pile a da un faro: in due-tre minuti i calabroni cadono stecchiti.

Solitamente l'intervento si risolve senza problemi. Ma nei casi più difficili, se il nido è sotto le tegole di una casa occorre anche smontare un pezzo di tetto. Dicono i vigili: «Quando c'è il rischio che vengano attaccati dei bambini non c'è da esitare, badiamo a nessun ostacolo».

Anche all'Usl giungono le telefonate dei cittadini assediati. Risponde e interviene Piero Albarello, responsabile della sardigna (luogo dove si distruggono le carogne degli animali) di Germagnano, esperto apicoltore.

Spiega Albarello: «Quest'anno abbiamo davvero un'invasione di questa grossa vespe. Per distruggerle usiamo anidride solforosa».

L'ultima bonifica Albarello l'ha compiuta ieri pomeriggio, proprio sopra gli uffici del servizio veterinario dell'Usl di corso Giovanni Lanza, dove al terzo piano era stato scoperto un alveare.

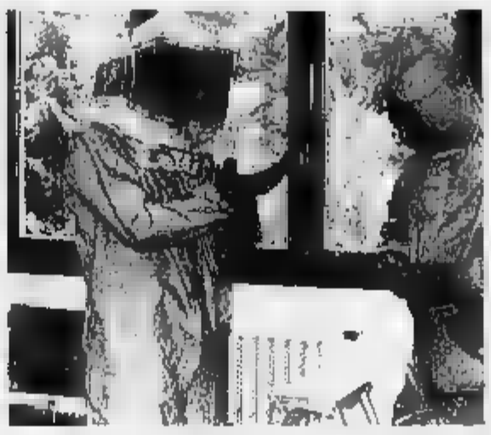
I calabroni si riconoscono per la loro dimensione, che può raggiungere anche i tre centimetri e mezzo di lunghezza. Hanno la testa rossa, il torace nero l'addome giallo a macchie ferruginose. Una loro puntura equivale a quella di numerose api ed è molto dolorosa.

Perché quest'anno sono così numerosi? Risponde Claudio Arnò, biologo al dipartimento di entomologia all'Università: «C'è stato un inverno mono freddo. Così le regine ti fecondate l'anno precedente hanno potuto moltiplicarsi notevolmente. Adesso abbiamo molte colonie, chiamate "società". Inoltre gli sciami sono aumentati perché i contadini usano meno prodotti chimici nei loro campi».

Avverte Arnò: «Diverse punture di calabrone possono mettere in pericolo di morte chi è colpito: in questi casi è meglio correre al pronto soccorso o chiamare subito un medico».

[g. dol.]

L'esperto: «Più punture possono essere pericolose Serve il medico»



I cacciatori di sciami mobilitati dai vigili del fuoco preferiscono agire di sera, dopo le 20, quando i calabroni sono meno aggressivi nei loro nidi, dove vengono uccisi in pochi minuti con spray velenosi

L'operazione «estate sicura» voluta dal questore

Nel blitz della polizia 21 arresti, 78 denunciati

L'operazione «estate sicura» disposta dal questore Carlo Ferrigno, che ha chiesto ai suoi uomini controlli a tappeto sulle strade, ha dato ieri nuovi frutti.

Il bilancio dell'ennesimo blitz dei poliziotti è di ventun arresti per furto, rapina o spaccio di stupefacenti, 78 denunciati a piede libero, un centinaio di persone accompagnate in questura per accertamenti, provvedimenti di espulsione per dieci extracomunitari, cinquantina locali pubblici controllati.

I posti di blocco stati disposti in diverse zone della città, impegnando agenti e quarantina di volanti dei commissariati, degli uffici di prevenzione generale della questura e della squadra mobile. Complessivamente sono state identificate 3 mila persone, con controlli su 1500 auto e moto.

Quella dell'altro giorno è una delle numerose giornate in cui, dal mese scorso, è stata disposta dal questore una grande concentrazione di agenti sulle strade, per prevenire fenomeni di microcriminalità: analoghe tappe di «estate sicura» erano scattate nei giorni scorsi con posti di blocco a Porta Palazzo e a Porta Nuova. Nel corso degli ultimi controlli sono stati sequestrati grammi eroina; a decine le armi non consentite, soprattutto coltelli, che sono saltate fuori dalle tasche dei denunciati.

Al termine dell'operazione il questore ha anche disposto la sospensione della licenza per quindici giorni ai titolari dell'albergo «Flora» di via Nizza 3, a quelli del «Castagnole» di via Berthollet 3, e del bar «Milena» in via Debernardi 2, considerati luoghi di ritrovo pregiudicati.

Ha una macabra fama ad Ivrea il rudere in cui è stato trovato il cadavere della quindicenne

Paura del mostro, dieci anni dopo

Manuela uccisa nella tana di un maniaco stupratore

La «casa del mostro» è nascosta nel verde, e cade [redacted] pezzi, abbandonata da più di dieci anni. Manuela l'hanno trovata lì, morta da giorni, [redacted] cadavere avvolto in un vecchio materasso, carbonizzato dall'addome in su, la testa irriconoscibile, soltanto le gambe risparmiate dal fuoco.

E' finita così la storia di Manuela Petilli, 15 anni, [redacted] chissà quanti sogni in testa. E' finita in una casa che, martedì, [redacted] battuta organizzata dalla polizia per cercarla aveva appena sfiorato. Una casa che tutti, in zona, avevano battezzato «del mostro», perché dieci anni fa un autista dell'Agip, Liborio Testa, si portava le ragazze che incontrava per strada e le violentava, proprio lì, minacciandole con un coltello.

Un incubo, quell'uomo di 30 [redacted] che faceva l'autista a Chivasso. Offriva passaggi sulla sua 500, poi si dirigeva laggiù nel bosco, dove aveva la sua tana: un materasso sfondato, qualche coperta, giornali pornografici. Cercò di portarci anche Cinzia e Ivana, due studentesse di Vidracco. Capirono tutto, si gettarono fuori dalla macchina in corsa, lo denunciarono. Testa fu condannato a 5 [redacted]ni di carcere.

E da allora quella è stata una [redacted] maledetta. Martedì le ricerche della polizia avevano coperto tutto il Canavese, trenta uomini avevano perlustrato con i cani i boschi, le rive della Dora. Ed [redacted] arrivati fin lì, a Cerone, frazione di Strambino, [redacted] paese dove Manuela abitava insieme con la mamma, Raffaella Petilli, in via Duca degli Abruzzi 69.

I poliziotti avevano voluto cercare anche alla vecchia centrale dell'Enel abbandonata, quella che alimentava l'industria tessile Valle Susa. Avevano sentito [redacted] odore forte, disgustoso, quello di un corpo in decomposizione. Ed erano entrati nell'ex abitazione del custode, senza più porte e finestre. Ma per terra c'era una pelle di vitello, coperta di mosche, [redacted] odore nauseante. Falso allarme. E i poliziotti se ne erano andati via.

Manuela era [redacted] pochi metri da loro, morta. Al piano di sopra, al secondo piano della casa del mostro. Chi poteva immaginarlo? Nessuno ha pensato [redacted] salire [redacted] piano superiore: la scala interna è crollata da tempo, chi ha ucciso Manuela si è arrampicato su a fatica.

E forse quella pelle [redacted] vitello marcia [redacted] stata lasciata [redacted] proprio per ingannare i cani poliziotto. O forse è stato [redacted] Peccato: [redacted] corpo di Manuela poteva essere trovato già martedì, [redacted] l'autopsia sul cadavere della ragazza avrebbe potuto dare indizi maggiori [redacted] quelli che darà adesso.

Ieri tre guardiacaccia, Davide Negri, Claudio Coppo e Paolo Benedetti, hanno pensato di guardare meglio, nella [redacted] del mostro». Il questore di To[redacted] lanciato un appello [redacted] tutti, contadini, cacciatori, proprietari di terreni [redacted] case abbandonate: «Aiutateci. [redacted] soli non ce la facciamo a controllare tutto. Serve l'aiuto di chi [redacted] bene la zona».

I tre [redacted] sono affacciati nella casa diroccata. Macerie, rottami, pezzi di carta lasciati da chissà chi. Cinque mesi fa i carabinieri avevano scoperto che proprio quella bicocca era stata trasformata in un magazzino per grossi spacciatori di droga. Ci avevano trovato ventun chili di hashish, e un po' di [redacted]ina, ben nascosti tra l'immondizia e i mattoni. E molti, [redacted] Strambino, sapevano che anche dopo il ritrovamento della droga, la [redacted] del mostro veniva utilizzata dai tossicodipendenti della [redacted] Nascosta dal bosco, nessuno [redacted] poteva capi- [redacted] per sbaglio.

Così ieri, alle 15, i tre sono entrati [redacted] hanno visto quei poveri resti. Hanno subito pensato che quel corpo poteva essere proprio di Manuela [redacted] hanno dato l'allarme. Alla vecchia centrale sono arrivati polizia e carabinieri, i vigili d[redacted] fuoco. E' arrivato il magistrato, il sostituto procuratore Lorenzo Fornace. Ed è arrivata la mamma di Manuela, Raffaella Petilli Marchelli, [redacted] il suo compagno, Claudio Nogara. E poi [redacted] piccola folla: curiosi, gente del paese. Difficile tenerli lontani dalla «casa del mostro».

E adesso cominciano le indagini. Ieri sera, appena [redacted] furgone mortuario che trasportava la bara con il cadavere della quindicenne è partito, il magistrato è tornato ad Ivrea, in Procura. Lo accompagnava anche [redacted] della ragazza. Sul fascicolo che porta [redacted] di Manuela Petilli adesso c'è scritto omicidio.

Brunella [redacted]
Lodovico Poletto

Emanuela Petilli (a sin.) in una foto recente

La battuta di martedì [redacted] boschi [redacted] Canavese (a destra) non aveva dato alcun esito. A sinistra **Maria Maniscalchi** l'ultima che ha visto Manuela

Martedì, durante una battuta, gli agenti erano entrati nel casolare: c'era un odore nauseabondo, ma vedendo una pelle di vitello abbandonata avevano pensato al falso allarme

«Figlia mia, che ti hanno fatto»

L'urlo della mamma davanti a quel lenzuolo

«Manuela, figlia bella, che cosa ti hanno fatto?» Raffaella Petilli Marchelli, 33 anni, quando ha visto uscire dal casale [redacted] Cerone la barella coperta da un lenzuolo [redacted] il corpo di sua figlia, ha pianto e gridato a lungo. Se lo sentiva, la mamma di Manuela, che sua figlia [redacted] stata uccisa: per lei, [redacted] già finita tre giorni fa. «Viva [redacted] rivedrò più - aveva detto [redacted] cronisti -. Me l'hanno uccisa, sono sicura. Adesso, aspetto che mi riportino il suo cadavere».

Un'attesa durata 17 giorni [redacted] tante ore trascorse accanto al telefono. All'inizio, nella speranza [redacted] sentire la voce della figlia. Poi, col [redacted] che dall'altro capo del filo [redacted] carabiniere o un poliziotto le confermasse i suoi presentimenti. Quella telefonata è arrivata ieri alle 17: «L'abbiamo trovata». Occhiali scuri, [redacted] t-shirt bianca, pantaloni blu a pois bianchi e scarpe da tennis, Raffaella Marchelli è arrivata [redacted] casolare di Cerone alle 17,30, [redacted] bordo della Tipo del questore di Ivrea Maurizio Celia. Gli agenti si sono parati di fronte alla porta: «No, signora, è meglio che non salga le scale. Lo diciamo per lei, la ricordi com'era».

Non [redacted] è lasciata andare al pianto. Ha passeggiato [redacted] giù, torcendosi le mani, parlando sottovoce con gli ufficiali. Poco dopo, ha stretto la [redacted] a Paolo Lombardi, 17 anni, il giovane fidanzato di Manuela. Jeans, un cappellino da baseball calcato sulla fronte, Paolo è arrivato al casale [redacted] la madre Mattia [redacted]si e il [redacted] compagno Rino Doufour: «Lo dicevo, Manuela non sarebbe mai scappata».

Il 2 agosto, la ragazza gli aveva telefonato: «Vieni [redacted] prendermi [redacted] Strambino, alla stazione». Lui l'aveva aspettata per un'ora, poi era corso a dare l'allarme: «Lei non [redacted] tipo che tardasse agli appuntamenti. Era chiaro [redacted]he le era accaduto qualcosa».

Neppure Paolo Lombardi è salito al primo piano, dov'era il cadavere [redacted] Manuela. «Quanto l'ho cercata! Sono impazzito, in questi giorni, a pensare dove potesse essere finita. Ho girato con gli amici per tutto [redacted] Canavese. Lei [redacted] sarebbe mai rimasta lontana da [redacted] tanto tempo senza chiamare la madre». Il ragazzo è stato [redacted] lungo sentito dal comandante dei carabinieri di Strambino, che lo ha ascoltato a bordo di una Tipo dell'Arma. Poi ha seguito gli inquirenti in Procura.

A Cerone si è presentato anche il padre naturale della ragazza, Alfonso Petilli. E' rimasto solo, silenzioso, a seguire ciò che stava accadendo. Quando dalle scale sono scesi gli uomini delle pompe funebri con la barella, [redacted] lenzuolo bianco a coprire [redacted] corpo di Manuela, [redacted] dolore [redacted] Raffaella Marchelli [redacted] esploso in un grido. «Manuela, figlia bella». Qualcuno l'ha allontanata.

Quando ha visto avviarsi il furgone, si è messa a correre dietro alla vettura nera dei necrofori. Qualche metro, finché l'ha raggiunta [redacted] carabiniere. Poi, anche lei è stata accompagnata [redacted] procura.

Giovanna Favro

La mamma di Emanuela, [redacted] Petilli Marchelli, due giorni fa [redacted] detto: «Me l'hanno uccisa, [redacted] sicura»

Martedì un presentimento «Me l'hanno uccisa»

Laura, un altro giallo

Fu trovata nel lago Sirio dopo una misteriosa fuga

Aveva quindici anni come Emanuela. Era il gi[redacted] di Pasqua del 1986 quando nelle acque del lago Sirio venne [redacted] il corpo di [redacted] ragazzina, morta, assassinata, le chiavi [redacted] ancora appese a un moschettone ai passanti dei jeans. Laura Naro era scomparsa di casa da un mese e mezzo. Adesso, nella zona dove ieri [redacted] stato trovata Manuela, la gente ricorda quel lontano «giallo» insoluto.

Era scomparsa una domenica sera in jeans e giaccone presi a prestito dal guardaroba della sorella. «Faccio un salto [redacted] bar» aveva detto e si era sbattuta la porta di [redacted] alle spalle. Non [redacted] sé né denaro né documenti, proprio come chi esce una mezz'ora.

Per lunghe settimane i genitori [redacted] vissuto nell'angoscia. Avevano lanciato appelli a ripetizione nella speranza che la figlia fosse «scomparsa» per un colpo di testa, una mattana da adolescente che scopriva la vita. La pregavano di tornare [redacted] di farsi sentire. Ma il telefono nella casa di Burolo nelle campagne di Ivrea [redacted] è mai suonato.

Probabilmente Laura [redacted] morta subito. Forse aveva goduto [redacted] alcuni giorni [redacted] libertà [redacted] nuovi amici, sconosciuti ai parenti. Poi il delitto: colpita al capo e annegata nelle gelide acque del lago. Quasi certamente è stata uccisa poco prima del 30 marzo, quando il [redacted] corpo [redacted] affiorato vicino al bar «Araba fenice».

[redacted] si è mai scoperto con chi abbia progettato la fuga. In [redacted] primo tempo si era pensato [redacted] un giostraio bolognese conosciuto da Laura in un Luna park della zona. Ma l'uomo, rintracciato dopo lunghe ricerche, era risultato estraneo [redacted] sparizione [redacted] morte [redacted] Laura. Nel diario una fitta rete di nomi e numeri di telefono; [redacted] tanti amici, non tutti raccomandabili. Qualcuno raccontò di averla vista spesso in compagnia di [redacted] gruppo di tossicodipendenti. [redacted] Laura non era succube dell'eroina. Era un'adolescente bizzarra: un'aria da raga[redacted] i lunghi capelli castani, ma i desideri [redacted] le inquietudini di una giovane donna.

Aveva smesso di studiare e aveva abbandonato [redacted] i corsi per diventare infermiera. Ogni tanto lavorava saltuariamente, usciva spesso, faceva tardi la sera, qualche volta non tornava [redacted] casa.

Le indagini, per altro senza esito positivo, avevano seguito piste di[redacted] la droga, il delitto a sfondo sessuale. Non si era neppure escluso che Laura avesse visto o ascoltato qualcosa [redacted] pericoloso e fosse stata eliminata nel timore delle [redacted] rivelazioni. Ma nessuna ipotesi [redacted] stata utile a far scoprire l'[redacted] di [redacted] ragazza di quindici anni.

Marina Cassi

Laura Naro fu uccisa nell'86

BOLLETTINO [redacted]

Venerdì 20 Agosto

[redacted]

[redacted] e Valle [redacted], cielo sereno o poco nuvoloso [redacted] menti pomeridiani su rilievi associati [redacted] temporaleschi [redacted] calmi settentrionali. Temperatura in lieve aumento

IERI

TEMPERATURE [redacted] CITTA'

MASSIMA	31,3
MINIMA	20,4
UMIDITA' (ore 14)	43%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	64 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA	29,2	MINIMA	18,9
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,8	9 agosto 1954
[redacted]	8,8	30 agosto 1986

[redacted] ANNO FA

MASSIMA	34,8	MINIMA	20,7

OGGI

IL [redacted] sorge alle ore 6 e 37 minuti; tramonta alle ore 20 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 0 minuti, cala alle ore 21 e 29 minuti

Luna piena 2 agosto ore 14
Ultimo quarto 10 agosto ore 17
Luna nuova 17 agosto ore 21
Primo quarto [redacted] agosto ore 12

[redacted] sorge in direzione Est-Nord-Est 45 minuti [redacted] del Sole.

VE[redacted] 275 volte più [redacted] Polaris e 10 volte più di Mercurio

MARTE: occorrono [redacted] bellezza di 455 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

GIOVE: è situato nella costellazione della Vergine a Nord-Ovest di Spica

[redacted] all'una [redacted] pianete Saturno è venuto trovarsi in opposizione, cioè in direzione opposta del Sole. Si tratta della configurazione più favorevole [redacted] la sua osservazione

Specchio dei tempi

«Barzellette dal pulpito, rileggiamo San Bernardino» - «Via lo scalo[redacted] barocco per far posto [redacted] McDonald's» - «Autorizzati dal sindaco» - «Dove c'è l'Ombrello azzurro» - «Senza spiaggia» - «Acque [redacted] scarico»

Un lettore ci scrive:

«Ringrazio La Stampa perché mi ha fatto scoprire che a Torino, oltre alle *Canzoni della piola* [redacted] sono anche le *Omelie con barzelletta*. Consiglierei a don Tuninetti, che forse non le conosce troppo, di leggersi bene le *Prediche di* [redacted] *Bernardino da Siena*, che [redacted] assai [redacted] profondo e arrivava davvero all'intimo dei suoi uditori nella piazza del Palio [redacted] Siena, magari spostando [redacted] piccolo pulpito secondo che il vento cambiava direzione. A differenza del [redacted]stro prete nato a Torino nel 1920, Bernardino non badava a «far ridere» con discutibili barzellette popolaresche ("le tre prostitute"...); ma, con linguaggio adatto anche vivacissimo, cercava di presentare in modo piacevole *e adatto* il solido Pane di cui la gente ha fame».

Giuseppe Monticone

Un lettore ci scrive:

«L'inserimento del fast food McDonald's in Piazza Castello 51 è costato "un piccolo" sacrificio. E' stato infatti distrutto, durante i lavori riguardanti [redacted] stabile, lo scalone monumentale di epoca barocca, collegante [redacted] piano terra [redacted] il primo piano, nell'indifferenza verso i criteri di conservazione [redacted] beni architettonici di pregio. Il rinnovamento commerciale del centro storico [redacted] senz'altro [redacted] fatto positivo ma non [redacted] prezzo di distruggere significative parti del patrimonio architettonico».

Giorgio Pramaggiore

Il corpo [redacted] vigilanza venatoria dell'Italcaccia ci scrive:

«Rimaniamo spiacevolmente sorpresi nel constatare che l'assessore ai Parchi Regionali Nervieni, nella sua qualità di "responsabile in prima persona della politica di tutela del territorio dei Parchi", [redacted] sia a conoscenza dell'ordinanza [redacted] sindaco di Pino, che vieta di, citiamo testualmente: "... provocare rumori molesti derivanti dal modo di condurre veicoli al fine di non alterare le condizioni naturali di vita della fauna selvatica presente nel Parco Naturale della Collina (di Superga)..." [redacted] affida anche alle guardie venatorie la vigilanza, facendo riferimento altresì alle legge regionale del 1991».

Franco Vergnano

Il direttore dell'Asprofrut ci scrive:

«Abbiamo letto più interventi di lettori e di agricoltori relativi all'iniziativa della Piemonte Asprofrut di promozionare con il marchio "Ombrello Azzurro" la produzione ortofrutticola piemontese ottenuta con [redacted] metodo della "lotta integrata".

«Tale metodo, seppur più oneroso per i produttori, [redacted] sente di ottenere un prodotto salubre rispettando anche l'ambiente. La nostra iniziativa, che ha appena un anno di vita, sta rapidamente interessando quantitativi di produzione sempre maggiori. Dobbiamo però agire [redacted] la necessaria prudenza per attuare efficaci controlli già nella fase produttiva. Ciò nondimeno, a Torino [redacted] già presenti nei supermercati Standa, Crai e Pam, nonché in più negozi specializzati che si riforniscono [redacted] mercati generali».

Giancarlo Laratore

Un lettore ci [redacted]

«La settimana [redacted] sono stato, di passaggio, ad Alassio ed ho constatato che in questa cittadina ligure [redacted] è possibile passeggiare lungo la spiaggia in quanto gli ombrelloni e le sedie a sdraio delle spiagge private sovente sono a contatto con [redacted] mare. [redacted] c'è [redacted] norma che dispone che [redacted] i "bagni" e il mare devono [redacted] lasciati almeno tre metri liberi? Passeggiare lungo la spiaggia [redacted] un diritto di tutti i cittadini».

Benito Liuzzo

L'assessore regionale per la Difesa del suolo ci scrive:

«Mi riferisco alle lamentele segnalate da un lettore relativamente alle "tariffe diverse" per il servizio [redacted] raccolta e depurazione delle acque reflue. La legge Merli regolamenta l'approvvigionamento, l'uso e lo scarico delle acque, dettando norme di carattere programmatico al fine di giungere ad una tutela ecologica dell'ambiente dai danni che ad esso arrecano gli scarichi inquinanti.

«Per il raggiungimento di tale obiettivo, il legislatore ha previsto che Comuni, Consorzi e Comunità Montane si facciano carico dei servizi pubblici di acquedotto, fognature e depurazione delle acque nonché del trattamento e smaltimento [redacted] fanghi residui.

«Per tali servizi [redacted] legge 319/76 ha previsto la corresponsione da parte degli utenti di un canone [redacted] diritto. Tale nuova imposizione [redacted] stata istituita fin dal 1976.

«L'attuale [redacted] è fissato per legge in massime L. 170/mc scaricato (=80% dei mc prelevati da acquedotto [redacted] pozzo) per il servizio di fognatura e L. 400/mc scaricato per il servizio [redacted] depurazione.

Segue la firma

La banda specializzata nel riciclare vetture di grossa cilindrata

Le guardie aiutavano i ladri

Nel traffico d'auto 3 agenti polstrada

L'unico latitante della banda è Carlo Bresciani: per riciclare le auto rubate utilizzavano documenti di rottami

Accusati di ricettazione con altri 4
Li ha traditi il loro tenore di vita

L'ultima inchiesta [redacted] auto rubate e «taroccate» ha coinvolto tre agenti della Polstrada: due erano in servizio a Cherasco, il terzo era stato trasferito a Padova dalla cittadina piemontese. [redacted] chiamano Ruggero Vignaduzzo, 33 anni; Pasquale Demeo, stessa età, e Antonio Antidormi, 28 anni.

Sono accusati [redacted] ricettazione in concorso con tre fratelli appartenenti ad una famiglia Sinti (nomadi piemontesi) ma che vivevano in comodi appartamenti di Carmagnola e, naturalmente, viaggiavano su auto lussuose e rubate. Anche i poliziotti avevano contratto il «vizietto» e il loro tenore di vi[redacted] li ha traditi con i superiori. E' stata [redacted] Polstrada ad avviare le indagini [redacted] oggi [redacted] ha notizia perché il sostituto procuratore Antonio Rinaudo sta per concludere l'inchiesta e firmare i decreti di citazione a giudizio.

L'organizzazione era composta anche da un settimo uomo, il padovano Andrea Tomi, considerato il «canale commerciale» verso il Veneto, dove, presso alcuni autosaloni, sono state riciclate una quarantina di auto, di ogni tipo e cilindrata: Toni era il contatto di Antidormi e, attraverso i rapporti conservati con lui, gli altri due agenti aiutavano i Bresciani a «piazzare» le auto. Demeo, [redacted] realtà, si sarebbe limitato [redacted] fare da spalla al più intraprendente Vignaduzzo.

L'inchiesta avrebbe consentito di individuare anche numerosi autosaloni e concessionarie in Piemonte [redacted] terminali [redacted] traffico. Questa parte delle indagini è tuttora in corso [redacted] punta [redacted] accertare la ramificazione delle complicità [redacted] cui disponevano i ricettatori.

I poliziotti, arrestati e successivamente posti agli arresti domiciliari dal tribunale della libertà (contro il parere di Rinaudo), erano entrati in contatto con l'organizzazione di ricettatori «per motivi di lavoro»: controllavano la zona di Carmagnola. Nella cittadina i fratelli Carlo (il solo latitante), Giuseppe ed Ermelinda Bresciani avevano impiantato una florida attività di «riciclaggio» d'auto, con officina [redacted] deposito delle auto rubate.

I Bresciani erano già noti per questi loro traffici, mentre i poliziotti Vignaduzzo e Demeo hanno un procedimento pendente, presso la Pretura [redacted] Moncalieri, per arresto abusivo. Avevano già creato qualche problema ai loro superiori e venivano tenuti d'occhio. E' stata una «Y10» reintestata alla moglie di Vignaduzzo a tradirli. Sopratutto perché l'agente ha negato l'evidenza. [a. g.]

Maurizziano, il funzionario confessa tutto

Nel nuovo interrogatorio sulle tangenti all'ospedale Mauriziano per la raccolta dei rifiuti Luciano Bonelli (foto sotto) ha fornito nuovi particolari

Sui rifiuti bustarella di due milioni al mese

I pagamenti andavano avanti con regolarità dal mese di aprile
Controlli allargati ad altri ospedali serviti dalla Sirio

Due milioni al mese [redacted] «mazzetta» per falsificare le bolle di accompagnamento dei rifiuti del Mauriziano. Era la tariffa di Luciano Bonelli, il funzionario dell'ospedale arrestato lunedì con l'accusa di corruzione e truffa (e 22 banconote da centomila nuove [redacted] zecca in tasca).

Bonelli ieri [redacted] comparso davanti al giudice delle indagini preliminari Sebastiano Sorbello per l'udienza di convalida dell'arresto. [redacted] nel corso del nuovo interrogatorio, alla presenza dei suoi avvocati Ennio [redacted] Andrea Galasso, ha raccontato nuovi particolari del suo «accordo» con i responsabili della ditta Sirio Ecologica di Gubbio (con sede ad Airasca), vincitrice dell'appalto.

«Ci siamo messi d'accordo per quella cifra a marzo - ha detto Bonelli -. Le modalità dello smaltimento erano cambiate, prima si andava [redacted] volume, poi si è passato [redacted] peso. Mi passavano 2 milioni [redacted] mese». Bonelli doveva falsificare i quantitativi, aumentando il peso [redacted] ogni carico.

La sua confessione ora è completa. E il giudice gli ha [redacted] gli arresti domiciliari. Adesso il suo racconto collima con quanto raccontato l'altro ieri da Antonino Bei, socio della Sirio Ecologica, che si era presentato [redacted] sostituto procuratore Giuseppe Ferrando per [redacted] quanto sapeva. Era sicuro che il magistrato lo avrebbe fatto arrestare: «Signor giudice - ha detto [redacted] prima [redacted] sedersi - in macchina ho la borsa pronta per il carcere. Le dico tutto quello che so».

E infatti [redacted] detto tutto. «I pagamenti andavano avanti da qualche mese». E poi ha spiegato che gli affari non andavano più così bene, [redacted] che la ditta aveva dovuto ricorrere [redacted] quel «sistema».

Un sistema che, secondo Bei (difeso dall'avvocato Maurizio Vecchio), andava avanti da qualche mese; e su questo punto la versione di Bonelli (che aveva sostenuto di [redacted] ricevuto soldi in sole due occasioni) [redacted] collimava. Ieri però davanti [redacted] gip il funzionario responsabile [redacted] sezione «disinfestazione e rifiuti» del Mauriziano ha reso piena [redacted] completa confessione.

Resta da chiarire la posizione del direttore sanitario dell'ospedale, Alessandro Bertinaria. [redacted] i documenti sequestrati ci sono, oltre alle bolle di accompagna[redacted] che venivano firmate da Bonelli, anche alcune «dichiarazioni accompagnative», documenti che vengono allegati alle bolle, in cui il direttore sanitario certifica che i carichi destinati all'inceneritore contengono siringhe, tamponi, aghi. Agli atti del pubblico ministero ve [redacted] sono alcune firmate in bianco dal dottor Bertinaria.

Il magistrato ha intanto avviato alcuni controlli [redacted] altri ospedali, tra cui Sant'Anne e Cto, nei quali l'appalto era stato vinto dalla Sirio Ecologica. [b.gio.]

RETROSCENA

LA GUERRA ALLE OFFICINE PIRATA

Un furto ogni venti minuti Affari per 120 miliardi

A[redacted] ragione di ritenere che, grazie al nostro lavoro, le [redacted] rubate [redacted] Torino nell'ultimo anno siano diminuite del 30 [redacted] cento». Il sostituto procuratore Antonio Rinaudo parla di questo lavoro e dei [redacted] risultati: un centinaio di ricettatori individuati, fra la città e i dintorni, «la mappa pressoché completa delle organizzazioni [redacted] lucrano sul traffico di vetture riciclate, tuttora imponente: almeno 50-60 al giorno».

Secondo le ultime statistiche, [redacted] buona metà non si ritrova[redacted]. Sono quelle che, acquistate [redacted] topi d'auto per poco [redacted] niente, vengono smontate a pezzi (se [redacted] di media cilindrata) o «taroccate» e rivendute, soprattutto quando [redacted] automobili lussuose, con [redacted] mercato particolarmente redditizio. Una curiosità: fra i ladri più abili [redacted] rapidi - 15-20 secondi per aprire una portiera e avviare il motore - vi sono ragazzini che inseriscono una [redacted] «Parker» nella serratura e la fanno scattare manovrando [redacted] un cacciavite. Un lavoro pulito.

Di recente il titolare [redacted] un autosalone, in Sardegna, [redacted] stato processato e condannato per [redacted] venduto 22 Mercedes rubate [redacted] Torino. Ma le numerose inchieste concluse in questi me[redacted] hanno permesso di trovar tracce di auto «taroccate» qui e cedute nel Veneto, Lazio, Calabria, oltre che in [redacted] dell'Europa Orientale (Romania [redacted] Bulgaria) e del Nord Africa (in quest'ultimo [redacted] si è scoperta anche una rete di [redacted] che andavano e venivano dal Maghreb per trasportare le vetture).

Un business da 120 miliardi l'anno nel 1991, quando il fenomeno sembrava [redacted] culmine: 70 auto rubate al giorno fra città [redacted] provincia, [redacted] all'ora, una ogni venti minuti, 25.454 nei dodici mesi. I quartieri più [redacted] rischio: Madonna di Campagna, Mirafiori e San Paolo.

L'impegno della procura presso la pretura [redacted] stato costruito anche per prevenire i furti d'auto. Il dottor Rinaudo rivela che è st[redacted] predisposto un programma di informatica per inserirvi i dati relativi (forniti dalle assicurazioni) alle auto di grossa cilindrata «incidentate» e che non è conveniente riparare. «In collaborazione con la polizia stradale compiamo accertamenti per sapere che fine fanno questi relitti, soprattutto targhe e documenti».

Il giudice Antonio Rinaudo

Questa è una delle due vie, la più utilizzata, attraverso cui si riesce a riciclare le [redacted]: disponendo di una Mercedes sinistra[redacted], si commissiona [redacted] furto di un'auto dello [redacted] tipo [redacted] dello e, con la sostituzione delle targhe e [redacted] numero di telaio «puliti» a quelli bruciati, [redacted] vende [redacted] di quella cilindrata «con [redacted] guadagno netto di 30-40 milioni».

L'altra strada seguita prevede che i ricettatori entrino in possesso di certificati di conformità, rilasciati [redacted] case costruttrici [redacted] «facilmente falsificabili». Con la documentazione [redacted] mano, basta presentarsi agli uffici della Motorizzazione e richiedere l'immatricolazione della «nuova» auto. Con [redacted] cautela: queste operazioni si compiono in altre province, [redacted] sviare sospetti e controlli.

[redacted] magistrato parla anche delle difficoltà negli accertamenti. «Succede che ci ritroviamo a dover confrontare i dati [redacted] tre vetture in una: quella rubata, la gemella sinistrata e la nuova. Anche i proprietari sono tre ed è evidente che sul ruolo dell'ulti[redacted] dobbiamo verificare la buo[redacted] fede. Se [redacted] acquistato la vettura a prezzi di mercato, o di po[redacted] inferiori, e lo dimostra, può passare senz'altro dalla parte di chi è stato truffato. Colgo l'occasione per avvertire gli acquirenti [redacted] auto: non si rivolgano agli strani personaggi che gravitano nell'ambiente. Rischiano [redacted] ritrovarsi facilmente appiedati».

Alberto Gaino

INDIRIZZI UTILI

[redacted] CARLETTO [redacted] Chieri 35 Pecetto tel. 860.9656 chiuso [redacted].
ACCONCIATURE [redacted] t. 318.2902
ACCONCIATURE v. [redacted] 17 t. 437.3849.
ANNALISA & PAOLO acconciature aperto tutto agosto tel. 433.2207
RIGHETTO E [redacted] PARRUCCHIERI Via Mariara 2 tel. 660.3848; C.so Turati 70 tel. 319.8895; C.so Moncalieri 220 tel. 661.3836; Via Giolitti 1 tel. 562.9457
BABY CLUB moda bimbi nuova sede via De Sanctis 15 (piazza Massaua)
CALZATURE RIONDATO risparmio v. Capelli 44 - c. Giulio Cesare 95.
COLORIFICIO TORINO via San Donato 60, tel. 480.598 pareti, linoleum, tende.
[redacted]BAGNO tutto per il bagno rubinetterie sanitari boiler gaselettrici rubinetterie e raccorderie per l'idraulica C. Francia 257 t. 724 885.
FIORISTA via F. Carlo 38 t. 591.859.
FIORI [redacted] in tutto il mondo c. Peschiera 257 tel. 332.040 - 334.280.
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI c. Belgio 144 t. 899.5551 solarium.
APERTO AGOSTO studio dentistico tel. 801.8568 / 896.4333 riparazioni giornata.
DENTISTA anche festivi orario 9-19 riparazioni esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia 22 tel. 562.3366
DENTISTA aperto anche festivi h. 9/19 riparazione protesi urgenti e domiciliari C. Grosseto 145 t. 257.828.
DENTISTA c.so Cosenza tel. 314.1223.
DENTISTA p. Stampalia 22 t. 606.3362.
DENTISTA specialista con annesso laboratorio odontotecnico aperto tutto agosto. Cor[redacted] Cesare 184 Torino Tel. 011 246.5639 - 205.3302.
AUTOFFICINA AI-BOX tutti i servizi [redacted] c. Francia 168 - t. 776.7011.
AUTORICAMBI GRASSOTTI & [redacted] aperto agosto C. P. Eugenio 38 t. 436.5996.
AUTORICAMBI RAL c. Regina 258 aperto agosto t. 437.5084 - 437.5088.
AUTORIPARAZIONI E FUORISTRADA CONTEDUCA via Nizza 177/D. Torino tel. 696.7026.
AUTORIPARAZIONI t. 752.606 - 24 ore.
GOMME C. Sommeiller 17 Tel. 502.908.
RADIATORI auto c. R. Parco 37 t. 852.904.
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA v. Morosini 13 t. 540.737 auto nuove e d'occasione chiuso sabato e domenica.
[redacted] meccanica soccorso via Giacosa 2 angolo via Nizza t. 650.7329.
ELETTRAUTO SENATORE v. Cigna 34 aperto tutto agosto t. 521.3149.
ELETTRAUTO [redacted] Brandizzo 39 T[redacted] t. 659.102 anche[redacted] su strada
[redacted] v. Ormea 90 tel. 669.2520
ELETTRAUTO v. Tonivelli 3 tel. 437.5969.
L'ARTIGIANO riparazioni idraulica tapparelle in giornata. Tel. [redacted].3268

[redacted] la vostra [redacted] prosegue anche in «tempo [redacted] ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

CONCESSIONARIA RICAMBI FIAT APERTA AGOSTO
Ricambi altre marche
Via G. di Barolo, 24 Tel. 011/8170404

Per i feriti bosniaci

Pronti a partire 43 ambulanze della Croce Rossa

Anche se da Falconara giungono notizie di un possibile slittamento dell'«operazione Irma» per aiutare bambini e adulti feriti in Bosnia, la Croce Rossa ha già predisposto una task-force di mezzi.

Sono pronti a partire dal Piemonte, diretti allo scalo delle Marche dove giungeranno con il ponte aereo predisposto con i C130 dell'Onu, 43 ambulanze e otto pulmini allestiti dai volontari della Croce Rossa della regione. Dovranno portare negli ospedali piemontesi i feriti bosniaci in grado di sopportare un viaggio in auto.

I mezzi [redacted] soccorso, alcuni dei quali dotati di apparecchiature di rianimazione, partiranno da diverse città: Cuneo (14 ambulanze), Asti (10), Torino (12), Alessandria (5), Novara (5) e Vercelli (5). Ogni equipaggio sarà composto da due autisti e un'infermiera, tutti volontari.

Il premio assegnato in base [redacted] successi ottenuti in passato, ad [redacted] altro italiano il titolo mondiale

Pablo è il miglior cercatore d'oro del mondo

Il barista di Giaveno sbaraglia gli avversari anche in Finlandia

Un luccicante record torinese nel grigiore di questa estate di crisi: [redacted] Schwarz, titolare del bar «Commercio» di Giaveno, si è aggiudicato in Finlandia la coppa destinata al miglior cerca[redacted] d'oro del mondo, imponendosi su 600 concorrenti di altre nazioni. Alla base del [redacted] trionfo la «pesca», in [redacted] minuti e [redacted] secondi, di 7 minuscole pepite mescolate in un secchio d'acqua con 15 chili di terriccio.

Schwarz, nato in Argentina da genitori italiani, ha 43 anni, due figli, un fiuto eccezionale per tutto ciò che brilla. E una inguaribile «febbre dell'oro» che gli ha valso la presidenza dell'associa[redacted] piemontese cercatori d'oro, nonché della Federazione italiana che ha sede a Predosa.

Si è aggiudicato la coppa del mondo al campionato finlandese di Tankavaara grazie alle prestazioni precedenti: campione italiano nel '91, campione del mondo nel '92 in Scozia, vincitore quest'anno del campionato Open francese, medaglia di bronzo agli Open italiani di Torrazzo Biellese [redacted] medaglia d'argento a quelli svedesi.

Il titolare [redacted] bar «Commercio» di Giaveno, Pablo Schwarz, [redacted] nato in Argentina [redacted] genitori italiani: la [redacted] dell'oro l'ha [redacted] ormai da anni

Un punteggio tale da sbaragliare persino i giapponesi, che Schwarz considera tra i concorrenti più temibili. E' peccato che questo bottino a 18 carati sia costato al barista [redacted] Giaveno una manciata di fango di troppo: è successo qualche tempo fa in Germania, dove è stato costretto a rinunciare a una gara dopo che la sua auto con targa italiana [redacted] stata presa d'assalto dai naziskin. Una brutta esperienza che Pablo Schwarz, instancabile globe-trotter, ha accantonato [redacted] banale incidente di percorso: cercare oro è faticoso ma affascinante, guai [redacted] lasciarsi intimorire.

A cancellare tutto basta il successo [redacted] chiaroscuri di questa coppa [redacted] mondo, ancora più gratificante in quanto abbinata all'affermazione [redacted] un altro [redacted]liano, Aleardo Salina di Ispra (Varese), che ha conquistato il titolo mondiale di quest'anno. Sulla scia di questa doppia vittoria, l'Italia si è aggiudicata il di[redacted] di ospitare il campionato del mondo del 1997, spuntandola su Cecoslovacchia e Giappone.

Un ottimo motivo perché Pa[redacted] Schwarz riprenda i suoi viaggi giramondo di allenamento. E meno male che al bar «Commercio» ci penserà, come sempre, quella donna d'oro che è [redacted] moglie.

GIORGIO MONTEVERDI®
SALDI
Informiamo i nostri gentili clienti che i capi prodotti dal maglificio Giorgio Monteverdi s.r.l. sono venduti esclusivamente nei negozi di
GALLERIA SAN [redacted] 10 e [redacted] (via Roma)
[redacted]
Telefono 011 56.25.595
VENDITA STRAORDINARIA CAPI [redacted]

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Soffitti sfondati, sporcizia e escrementi a più di un anno dalla denuncia

Comune, l'archivio fa ancora acqua

I «ruoli comunali» delle imposte, che provano i pagamenti fatti dai torinesi, [redacted] stoccati in un palazzo ora molto fatiscente in via Taggia 25, vicino all'ex stadio del Torino. Roberto Sbrana, vice segretario generale del Comune, ha comunicato alla dottoressa Rosanna Roccia, dirigente dell'archivio storico, che [redacted] stabile verrà risanato: vi è «la possibilità di finanziare» le opere [redacted] Sbrana assicura il suo pronto interessamento. Una promessa in più per un archivio che ha ricchezze pari ai suoi bisogni.

Si spera che i corrispettivi che certificano l'onestà tributaria dei torinesi [redacted] immagazzinati meglio dei «borderaux» utili al conteggio delle pensioni dei dipendenti comunali. Sono stati raccolti fino agli Anni 70 in pacchi polverosi, [redacted] ammassati in un triste corridoio agli ultimi piani dell'ex convento della Chiesa dei Santi Martiri. Non si invidia chi deve consultarli. Anche il deposito «Collezioni» dell'archivio storico, dove si [redacted] servano gli editti antichi, all'ultimo piano del Municipio, lascia desiderare: [redacted] acqua letteralmente. Le volte sono sfondate.

Più di [redacted] «La Stampa» aveva denunciato il loro degrado. Che [redacted] si [redacted] fatto? I recenti acquazzoni hanno allagato tutto? Inutile chiederlo al nuovo assessore [redacted] Lavori pubblici Franco Corsico: «Dite sul serio? Non lo sapevo. Indagherò e vi dirò». L'assessore ha fatto un'ispezione, poi [redacted] partito per [redacted] vacanze [redacted] di risposte non ne ha date.

[redacted] solleciti si rivelano i tecnici del Comune: «Sì, è vero, i buchi nel soffitto ci [redacted] sempre. Sono coperture settecentesche in calce e paglia. Basta un'infiltrazione per farle marcire e cedere. Nei secoli scorsi non succedeva perché [redacted] tegole erano [redacted] tinuamente verificate». E ora? «Qualcosa [redacted] è fatto - assicura l'architetto Leonardo Mastrippolito - abbiamo sostituito le tegole, ma non chiuso i buchi. La riparazione è complessa: bisogna smontare il tetto e rifare la sottocopertura. E' un lavoro che richiede circa 1 miliardo e 300 milioni. Lo faremo l'anno prossimo. Intanto posso assicurare che dentro [redacted] piove più».

Non è così, architetto. Ieri un'ispezione a sorpresa fatta da Pietro Molino, consigliere della Lega Nord, ha trovato ancora [redacted] qua del temporale di domenica in alcuni cassoni di plastica. «Li mettiamo apposta sotto gli squarci, per impedire il peggio» spiega un bibliotecario, imbarazzato anche per la fitta sporcizia diffusa in tutto l'ambiente: «Abbiamo solo tre fattorini [redacted] servono nelle sale [redacted] consultazione. Anche nella sezione microfilm c'è un solo addetto [redacted] dire che abbiamo impianti d'avanguardia».

Altrove è peggio. [redacted] magazzini ricavati sopra la cappella dei Mercanti e Banchieri di via Garibaldi [redacted] un letamaio. Un anno fa i cronisti trovarono piccioni e topi morti, fra cartacce e spazzatura quasi secolare. «Poi venne la disinfezione» dicono in Comune. Di carogne [redacted] ne sono più, ma il panorama è invariato. «Perché da allora più [redacted] è venuto a pulire». Registri, documenti e giornali d'inizio secolo sono impastati [redacted] guano di piccione. E' lorda di escrementi anche la stanza con la collezione della biblioteca della società storica subalpina. Più in là, in un corridoio, si scoprono persino tracce di un falò. E nei sotterranei degli «Antichi chiostri», dove si conservano le delibere, interi dossier sono gonfi di umidità e coperti di salnitro.

Accurati lavori di ristrutturazione stanno ripulendo le sale [redacted] consultazione nel «Cortile del burro», ma la salvezza dell'archivio dipende dal recupero dell'ex Anagrafe di via Barabaroux, che dovrebbe accoglierlo. Qui i lavori sono fermi. C'è il rischio che si abbandoni l'idea del trasferimento [redacted] via Barbaroux? «Ci vogliono miliardi per proseguire», dice Aldo Narducci, vice segretario generale del Comune. Si sono avuti ritardi anche perché la ditta che [redacted] avuto l'appalto pur [redacted] averlo ha fatto sconti tali che è fallita».

Maurizio Lupo

In alto il consigliere della Lega Nord **Pietro** [redacted] indica le volte squarciate. Sotto il degrado di un deposito «storico» in via Garibaldi

I tecnici: «Da quei buchi non piove»
L'assessore Corsico: «Non so, vedremo»
La Lega Nord fa un'ispezione e scopre i resti dell'ultimo nubifragio

«Tegole pericolanti»

Allarme all'Accademia delle Scienze

Ieri mattina, [redacted] le 8, alcune tegole del tetto di Palazzo Guarini, sede dell'Accademia delle Scienze (all'angolo fra via Maria Vittoria e piazza San Carlo) [redacted] sul punto di cadere. Fra le probabili cause del danneggiamento, il violento temporale di domenica scorsa.

A dare l'allarme [redacted] vigili del fuoco è stato [redacted] passante: nel giro di un'ora i pompieri hanno transennato la [redacted] rimosso quasi tutti i coppi pericolanti. Una piccola porzione di tetto «traballante», inaccessibile alla scala dei vigili del fuoco, continua [redacted] rappresentare un rischio. «Per fortuna sotto questi coppi malfermi non può passeggiare nessuno - dicono i vigili urbani - i marciapiedi sottostanti, infatti, [redacted] già da tempo transennati per motivi di sicurezza».

Il tetto di Palazzo Guarini [redacted] va già richiesto l'intervento dei vigili del fuoco [redacted] anni fa: nel '90 venne transennata [redacted] Eleonora Duse per lo stesso problema. In quel caso però, il pericolo [redacted] crollo [redacted] soltanto questa piccola strada senza uscita. Le tegole instabili [redacted] ieri, invece, si affacciavano [redacted] un tratto [redacted] strada molto frequentato. Prima che il tetto possa essere rinnovato, comunque, passerà molto tempo: «Non abbiamo [redacted] fondi sufficienti - spiega [redacted] cancelliere dell'Accademia - per [redacted] completo ci vorrebbe un miliardo».

LE OFFERTE A [redacted]»

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 10 agosto. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca [redacted] cura del cancro di Candiolo ed [redacted] Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

10 AGOSTO: Vincenzo in memoria del cugino Saverio Manduca 50.000.

11 AGOSTO: redazione sporti[redacted] de *La Stampa* 1.600.000; in memoria di Silvano Filippo 400.000; in memoria di Giovanni Sprino gli amici del Michele Rua 320.000; [redacted] memoria di Michele Marcellino, famiglia Marcellino, Perdomi 200.000; in memoria di Plancia Ivana i condomini e inquilini [redacted] via Arno 9, Cascine Vica 200.000; in memoria di Palmina Ferraro i colleghi di Gianfranco 200.000; per [redacted] la memoria [redacted] marito della collaboratrice Roberta Pellegrino 120.000; per onorare la memoria del padre della collaboratrice Laura Bonardo 120.000; in memoria di Elisa Toselli 100.000; condomini e inquilini piazza Mattirolo 1 via Foligno 23 Torino, in memoria di Emilio Negro 80.000; Maria Vittoria Bernascone 50.000; PDC Torino 50.000; [redacted] memoria di Carlo Irato 30.000; [redacted] memoria di Crotta Geny 20.000; Mario Walter 20.000.

12 AGOSTO: i colleghi della Cassa di Risparmio di Torino in memoria della mamma di Giancarlo Negro 855.000; in memoria di Giovanni Frola, amministratore e condomini [redacted] via Mercadante 56 230.000; per lo zio Giuseppe Amodeo, i nipoti Amendolagine e famiglie 200.000; in memoria della cugina Giovanna Scarafiotti 200.000; in memoria di Gioconda, Laura, Augusto e Sergio Dolza 200.000; A.A. 50.000; in ricordo di Giulio 50.000.

13 AGOSTO: in ricordo di Maria Bonasso 300.000; in ricordo di Rovoletto Giuseppe i colleghi della ditta Genesis 150.000; in [redacted] di Maria Giuseppe e Giovanni Gremo 100.000; in ricordo [redacted] Nico 50.000.

17 AGOSTO: in ricordo di Oronzo Greco, gli amici di c.so Trieste 69 Moncalieri 550.000; in memoria [redacted] Antonio Di Raffaele da Mirella e Franco 300.000; in memoria [redacted] Benedetto 150.000; in memoria [redacted] Antonio Marongiu, gli amici [redacted] Federico 140.000; in memoria di Tonina Demartini i condomini di via Randaccio 75, 77 e via Palli [redacted] 135.000; in memoria di Francesco Feregutti gli amici Teresa e Pietro Giacchero 100.000; in memoria [redacted] Et[redacted] Chiaberta 100.000; in memoria di Ettore Chiaberta [redacted]; in memoria di Giovanna Scarafiotti ved. Lisa 50.000.

18 AGOSTO: in ricordo di Antonio Casule, le famiglie Giallara, Scanu e Piras 400.000; i colleghi Sip-Chieri in ricordo dell'amico Carlo Battaglia 270.000; in [redacted] di Ines Alessi Anghini da Paola, Mau[redacted] e famiglia 200.000; in memoria di Rodolfo Giovannelli 165.000; Maria Campo in memoria di Carlo Irato 30.000.

Fondo [redacted] solidarietà

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani:

10-12 AGOSTO: condomini c.so Traiano 116, in ricordo di Maria Millone in Baragiotta 150.000; P.G. 85.000; in ricordo della mamma del collega Francesco Breglia 350.750; Cral Ussl [redacted] Venaria 200.000; Fortunella 200.000; in memoria di Giovanni Sprino gli inquilini di corso Giulio Cesare 116 195.000; Anna Laura per i suoi 18 [redacted] 600.000; in memoria di Papa Giovanni 50.000; in memoria di Adriana e Aurelio 50.000;

13-18 AGOSTO: Lia e Lino Tommasin in ricordo dei propri defunti 50.000; in ricordo dei nostri genitori 50.000; per i bambini [redacted] Jugoslavia D.F. 50.000; B.P.L. 50.000; R.B. G.E. in memoria dei familiari 25.000; [redacted] ricordo di Mimmo, L.P. 50.000; L.P. 20.000.

[redacted] SI [redacted]

I versamenti [redacted] possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato chiuso per tutto agosto) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso).

Le offerte possono anche [redacted] sere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e [redacted] contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale [redacted]. 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte [redacted] domicilio.

Maria Vittoria, l'odissea di una anziana al pronto soccorso

Nove ore su una barella

Per scendere si rompe un braccio

Ancora il Maria Vittoria nella bufera. L'altra sera un'anziana di 86 anni, lasciata per più di nove ore su un lettino del pronto soccorso, mai avviata ad un reparto, è scivolata dalla barella fratturandosi un braccio. La donna, Jolanda Massignan, 86, via Visconti 1, è stata accompagnata in ospedale dai due nipoti preoccupati per l'aggravarsi delle condizioni di salute: «Il giorno prima era stata dal medico della mutua che, dopo un elettrocardiogramma, ha avanzato l'ipotesi di un probabile imminente infarto. Ovvio che, richiamati dalle vacanze in montagna, l'abbiamo accompagnata al pronto soccorso non appena possibile».

Jolanda Massignan è giunta al Maria Vittoria alle 10,15 di mercoledì. I due nipoti, Danilo e Valeria Falletti, via Aosta 48, raccontano: «L'abbiamo affidata ai medici, con relativa cartella clinica portata a mano. Dopo un quarto d'ora stavano già esaminando il suo caso. Noi siamo stati invitati ad uscire ed aspettare sulle panchine poste fuori il reparto d'emergenza». L'attesa durerà 10 ore.

Prosegue Valeria Falletti: «Lei sa come funziona un pronto soccorso? La prima preoccupazione dei medici sembra quella di essere protetti dai parenti che, in ansia, premono e infastidiscono. Ci sono ovunque cartelli di "proibito" e "vietato entrare". Però mai nessuno esce a dirti niente. A mezzogiorno abbiamo tentato mettere il naso dentro. Ci hanno risposto bruscamente che sino al pomeriggio, essendo la nonna in terapia, non si decide nulla. Bene, passano le ore. Alle tre e mezzo io non resisto più, entro dentro il pronto soccorso come una ladra. Trovo mia nonna che piange e si lamenta. Da un'ora aveva la padella, si erano dimenticati di toglierla. Non ce la faceva più, si agitava. Vado dagli infermieri. Domando, cosa fate? La ricoverate o la riportiamo a casa?».

C'è un nuovo rinvio. Bisogna aspettare, decideranno dopo le 19, dicono i sanitari. Prosegue il racconto Danilo Falletti: «Facciamo prevalere la calma. Usciamo dall'ospedale, andiamo a far due passi e a comprare dell'acqua minerale. Dopo le 18 ci rifacciamo vivi al pronto soccorso. Esce un medico che con certo imbarazzo ci dice "vostra nonna è ricoverata in ortopedia". Come? Sarà la cardiologia piuttosto. "No, si è rotta un braccio" e ci ha spiegato che la nonna era caduta da sola ed era caduta».

Ieri la famiglia Massignan si è rivolta allo studio legale Fiume-De Sensi. Stamane presenteranno un esposto denuncia alla procura della Repubblica. Spiega l'avvocato De Sensi: «I miei clienti non sono animati da uno spirito di vendetta contro medici ed infermieri che del resto non conoscono nemmeno. Vogliono invece stigmatizzare la situazione del pronto soccorso, per questo denunciamo carenze e negligenze. Come si può far aspettare 10 ore! E come si può fare la presunzione di poter accettare pazienti che giungono dalla Bosnia se non siamo nemmeno in grado di badare ai nostri per il grave stato di degrado?»

Jolanda Massignan, 85 anni, ora è circondata da attenzioni

Per contro il vicedirettore sanitario del Maria Vittoria, Claudio Pontesilli, ieri mattina, ha dichiarato: «La paziente non era grave, al punto che era destinata al ricovero in medicina e non in cardiologia. Sembrava un caso tranquillo, non nella sala di degenza. Chi poteva immaginare che avrebbe tentato di scendere sola dal letto?».

Ma sapeva che era da 10 ore al pronto soccorso? «No, questo lo ignoravo».

Marco Vaglietti

Truffatore arrestato mentre esce dall'ospedale

Tradito dal cuore

Dopo un bidone miliardario si era messo a mendicare

Un truffatore miliardario a dereliitto. Sembra essere questo il singolare destino del latitante Franco Barboni, 54 anni, pregiudicato, originario di Torino, che è stato nuovamente arrestato l'altro ieri dal Nucleo operativo dei carabinieri.

I militari dell'Arma lo attendevano all'uscita di una stanza del Maria Vittoria. L'uomo stava per essere dimesso dall'ospedale dopo il ricovero avvenuto il 7 agosto scorso per un infarto. La crisi cardiaca aveva anche posto fine alla sua latitanza che durava dall'8 dicembre dello scorso anno. Ignorava che i carabinieri, ben sapendo i problemi cardio-circolatori che lo affliggevano, dall'inizio dell'anno effettuavano quindicinalmente un controllo a tappeto presso tutti i pregiudicati cittadini per poterlo rintracciare e catturare.

Vistosi scoperto, Franco Barboni si è limitato a sospirare e dopo gli ulteriori controlli di rito sul suo stato di salute (che dichiaravano compatibile la carcerazione), è stato nuovamente portato al carcere delle Vallette.

Da questo stesso penitenziario il pregiudicato era uscito verso la fine dell'anno scorso dopo aver scontato una pena di 8 mesi e 20 giorni di reclusione per i reati di truffa e ricettazione. Appena fuori dal carcere, aveva pensato bene di far perdere le tracce, tagliando i ponti con tutti e riducendosi addirittura a mendicare. Sapeva che a breve scadenza nei suoi confronti sarebbe stato emesso un altro ordine restrittivo, conseguente a una bancarotta fraudolenta nel settore alimentare che aveva effettuato, sempre nel '92, nel Meridione. Il nuovo provvedimento di carcerazione era imminente e stava appunto per essere emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce; si trattava di un residuo pena di 4 anni e 6 mesi di carcere.

Franco Barboni, 54 anni, è stato rinchiuso nel carcere delle Vallette

Barboni era stato infatti ritenuto il principale artefice di una ingegnosa truffa che aveva fruttato un miliardo e mezzo milioni di lire in prodotti gastronomici. Un «colpo» reso possibile dalle creazione ad hoc di una società «fantasma» in accomandita semplice. Lui, almeno sulle carte, risultava l'unico intestatario.

Scontato il meccanismo dei «bidone». Aperta la ditta, aveva comprata merce in grande quantità e poi più riprese dai vari fornitori all'ingrosso. Prima di chiudere bottega e sparire, aveva venduto in nero e sottocosto. Senza ovviamente pagare chi aveva fornito i prodotti. Né la merce, né i soldi incassati erano stati ritrovati. Negli inquirenti era sorto anche il sospetto che Barboni fosse soltanto una «testa di legno» per coprire le magagne di altri, riservandosi una piccola fetta di guadagni.

Ivano

Via Chiesa della Salute: per i lavori esercenti in difficoltà

«L'Atm ci pagherà le tasse»

Chiedono opere concluse entro un mese

I commercianti di via Chiesa della Salute e di via Bibiana tornano alla carica nei confronti dei Trasporti Torinesi affinché i lavori per il rifacimento della sede tranviaria della linea 10 siano conclusi entro il 15 settembre.

Il consorzio TT aveva deciso di dare il via alle opere all'inizio di giugno, prima del sindaco che ha portato alla guida della città il nuovo sindaco Castellani e una nuova maggioranza. Vista la necessità di sostituire i binari, i dirigenti dell'Atm hanno concordato con l'amministrazione civica di sperimentare in via Chiesa della Salute un nuovo tipo di viabilità: in una direzione il tram, nella direzione opposta il traffico privato. Così, mentre viene tolta la sede tranviaria su via Chiesa della Salute, un'altra viene posta ex novo in via Bibiana.

Il neoassessore alla viabilità, Franco Corsico, ha scritto ai TT perché sia rispettata la scadenza del 15 settembre. Da parte dei funzionari del consorzio per quella data c'è l'impegno di ultimare la posa dei binari».

«Noi - replicano i commercianti - intendiamo l'opera finita quando non ci sono più rischi di infortuni per gli abitanti, quando riprenderà il traffico, che è l'unica possibilità per noi commercianti di riprendere a lavorare». Gli esercenti fanno notare che i ritmi di lavoro continuano a essere lentissimi: «Chiediamo ai TT che può riprendere il traffico tra un mese se in via Bibiana i lavori per la nuova sede tranviaria sono appena iniziati». E minacciano di chiedere al consorzio di contribuire al pagamento delle tasse in proporzione ai mesi in cui non si è potuto lavorare.

Lavori in corso in via Chiesa della Salute: commercianti sul piede di guerra

I negozianti lamentano una perdita del 50 per cento degli affari, qualcuno - in questo mese, senza avere il turno di ferie - ha anche le saracinesche. Altri hanno l'attività bloccata dai mezzi del cantiere.

La protesta s'allarga ai residenti. Anche rispetto ai costi dell'intervento: «L'esperimento del senso unico su via Chiesa della Salute si poteva fare a costo zero installando opportune segnaletiche all'inizio e al termine della via».

Falsificava le chiavi e svuotava le ville dove aveva lavorato

Arrestato l'imbianchino-ladro

In casa aveva refurtiva per 3 miliardi

La scorsa settimana i carabinieri della prima sezione del Nucleo Operativo gli avevano trovato un autentico tesoro in casa: tre miliardi di refurtiva. Si trattava per la maggior parte di pezzi pregiati di antiquariato, rubati soprattutto in ville della collina torinese. Romano Segotta, celibe, decoratore, abitante in una casa di via Monferrato 20, aveva subito confessato le sue colpe mostrando anche le centinaia di chiavi con cui era riuscito a entrare nelle dimore patrizie, disabitate durante l'estate.

«Il sospetto - aveva spiegato un inquirente - è che il reo confesso dapprima si sia improvvisato a imbiancare le pareti delle case signorili; quindi adocchiati i pezzi di maggior valore si sia procurato una copia delle chiavi, tornasse in quegli stessi alloggi per dare il "tocco definitivo"».

Tant'è. Il giudice in un primo momento aveva denunciato Romano Segotta a piede libero. Il decoratore aveva pensato che per il momento tutto fosse finito lì e aveva ripreso a lavorare, in attesa del processo da celebrarsi chissà quando.

Ieri però per lui è arrivata l'inattesa tegola giudiziaria: stavolta un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Il provvedimento portava la firma del giudice per le indagini preliminari della Pretura di Torino (che concordava in pieno con le risultanze dell'Arma). L'accusa ora quella già scattata una settimana prima: ricettazione e furto. Altri elementi dovevano essere emersi nel frattempo per modificare il precedente decisione. Così i carabinieri sono andati di prima mattina a prelevarlo a casa sua, prima ancora che l'uomo uscisse per recarsi a lavorare in altre case, e lo hanno portato nel carcere delle Vallette.

I pezzi d'antiquariato custoditi nella caserma via Valfrè

Frattanto in via Valfrè, nella caserma Cernaia, continuano le identificazioni dei derubati. Fra la numerosissima merce, esposta in un salone, ci sono anche dodici dipinti del '600 e '800, vasellame e suppellettili in argento, una collezione di terracotte risalenti al XII e IV secolo avanti Cristo, pellicce, orologi. [iv. bar.]

Amica dell'uccisa

«Sono stata violentata come Daniela»

C'è forse una svolta determinante nelle indagini sul delitto di Daniela Pelissero, la ragazza trovata nuda e strangolata in un fossato che costeggia una stradina alla periferia di Piossasco. Accompagnata da una signora, ieri mattina si è presentata negli uffici della questura, una giovane. Un'amica di Daniela Pelissero, di ritorno dalle ferie, dov'era stata portata proprio dalla signora che l'accompagnava, nel tentativo di farle dimenticare un'esperienza traumatica».

La ragazza è stata sentita dalle 10 alle 15,30 dal personale della buoncostume coordinato dal dottor Molino. E dopo molte indecisioni e paure si è decisa a denunciare il fatto, accaduto 15 giorni fa. Un'esperienza che per molti versi è stata definita analoga a quella capitata alla sfortunata amica.

Anche questa ragazza è stata caricata di notte in auto nella zona della stazione di Porta Nuova. L'aggressore - un giovane che conosceva - era su una Fiat Ritmo di colore grigio.

Durante il tormentato racconto le sono anche state mostrate delle foto di pregiudicati. In una di queste avrebbe riconosciuto una ombra di dubbio il giovane che aveva abusato per ore di lei, abbandonandola nuovamente di mattina nella zona della stazione.

Siamo aperti tutto agosto,
così potrete arredare l'estate senza rimanere scottati dai prezzi. Potrete comodamente tuffarvi in un mare di mobili e scalare una montagna di articoli per la casa. Approfittate del mese più tranquillo dell'anno per passare da noi.
O meglio, per passare tutto un altro agosto.

IKEA®
Tutta un'altra casa.

Lunedì 14 - 21, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20. - GRUGLIASCO (TO) Via Crea.

Ma Roma blocca la legge che tutela le acque sotterranee

[redacted] e protette

Previste nel 1994 nuove norme di salvaguardia
Vi è già grave inquinamento nelle prime falde

[redacted] Piemonte ha una legge per proteggere le acque [redacted] dal saccheggio dissennato che [redacted] di prosciugarle. Purtroppo entrerà in funzione soltanto all'inizio del '94 (se tutto andrà bene), per il momento è bloccata a Roma da un cavillo burocratico che parrebbe intac[redacted] il principio dell'autonomia comunale.

Il 60 per cento dei Comuni piemontesi attinge acqua dal sottosuolo, il [redacted] è stimato in 363 milioni di metri cubi, quantità che equivale al 71 per [redacted] fabbisogno di acqua della regione, valutato in 510 milioni di metri cubi. Il restante 40 per cento dei Comuni si rifornisce da sorgenti.

Le infiltrazioni [redacted] scarichi industriali nel terreno e gli inquinamenti da diserbanti (atrazina e altri prodotti chimici) [redacted] diventati un pericolo gravissimo. Secondo i rilievi della Regione la [redacted] presenza di sostanze tossiche ha ormai reso inutilizzabi[redacted] la prima falda acquifera. «Attenzione però - precisa Marcello Garino, assessore alla Tutela delle acque - a non considerare quelle più profonde una fonte inesauribile. Ecco perché dobbiamo tutelarle, per evitare il rischio di emergenze e difficoltà di approvvigionamento».

Con le norme in arrivo i tecnici potranno individuare [redacted] sfruttare [redacted] riserve d'acqua potabile inserendole in un elenco di «pubblico [redacted] generale». D'ora in poi chi dovrà scavare [redacted] pozzo, sia esso per uso domestico, per abbeverare il bestiame o irrigare gli orti, dovrà denunciarlo al Comune. In caso [redacted] grandi aziende agricole e industrie sarà la Regione (dopo gli appositi controlli) a rilasciare l'autorizzazione e l'acqua [redacted] verrà pagata.

La normativa regionale prevede che l'autorizzazione a [redacted]re, estrarre e utilizzare le acque sia [redacted] per brevi periodi e la quantità del prelievo sia legata alla capacità di ricarica della falda.

«Le acque - spiega l'ingegnere Orazio Ruffino, responsabile del settore acquedotti della Regione - [redacted] tutelate da una legge del '33, che non prevedeva la salvaguardia delle falde più profonde. La vulnerabilità delle riserve più preziose, al contrario, [redacted] tutela[redacted] perché sovente gli scavi incontrollati provocano infiltrazioni tra il primo e [redacted] secondo strato di acque».

Il territorio piemontese è ridotto a [redacted] «groviera»: pozzi per irrigare e rifornire gli acquedotti [redacted] tantissimi. La Regione ha deciso di censirli per avere [redacted] quadro completo: vuole distinguerli dalle sorgenti che riforni[redacted] sia gli impianti [redacted] potabilizzazione, sia le abitazioni private. Ancora l'assessore Garino: «Potremo così ottenere [redacted] ge[redacted] più razionale [redacted] prelievo delle acque sotterranee».

Sul problema delle risorse idriche nei giorni 9, 10 e 11 settembre [redacted] terranno le «Giornate tecniche internazionali», organizzate da Federgasacqua e Azienda acquedotto municipale di Torino; [redacted] prevista [redacted] rassegna multimediale alla Mole Antonelliana e, [redacted] al 30 settembre al Museo nazionale del cinema, un ciclo di film sull'acqua.

[redacted] Dolfini

Il 60 per [redacted] dei comuni piemontesi attinge acqua da pozzi
Marcello Garino, [redacted] Tutela acque

A Chivasso e [redacted] Torino, grave un terzo ragazzo rimasto ferito

Due giovani [redacted]

Due giovani motociclisti sono morti, [redacted] terzo è gravemente ferito: [redacted] il pesante bilancio di due incidenti stradali accaduti a Chivasso e a Torino.

Il più grave dei due episodi sulla statale 11 di Chivasso alle 21,30 dell'altra sera. Un ragazzo di 24 anni, Michele Virdò, e l'amico Antonio Cillo [redacted] 20, entrambi residenti [redacted] corso Galileo Ferraris [redacted] a Chivasso, era[redacted] a bordo di [redacted] Vespa [redacted] e di un «Califfone». Si sono schiantati contro la Peugeot 205 di Marco Ullio, 21 anni, di Chi[redacted] Secondo [redacted] prima ricostruzione dell'incidente, i due motociclisti viaggiavano affiancati. «Hanno percorso - dice [redacted] testimone - almeno due chilometri zigzagando con troppa disinvoltura fra una vettura e l'altra: sembrava [redacted] giocando». E secondo i carabinieri di Chivasso la guida spericolata sarebbe stata [redacted] causa prima dell'incidente.

Al chilometro 26 della statale, lo schianto: Virdò, che con ogni probabilità aveva invaso la carreggiata opposta, [redacted] stato investito frontalmente dalla Peugeot. Ha sfondato il parabrezza dell'auto e, dopo un volo di circa 20 metri, è precipitato sull'asfalto. Anche Antonio Cillo, che viaggiava a pochi metri dall'amico, ha perso il controllo della moto ed è usci[redacted] fuori strada.

I due giovani, soccorsi dalla Croce Rossa, sono stati trasportati all'ospedale. Per Michele Virdò [redacted] c'è stato nulla da fare: è giunto cadavere al pronto soccorso. L'amico, invece, è stato ricoverato per trauma [redacted] nel reparto di ortopedia: guarirà in venti giorni.

Sulla statale, il traffico [redacted] rimasto bloccato per cinque ore. I familiari di entrambi i ragaz[redacted] trovavano in vacanza nel Sud Italia: della tragedia [redacted] stati avvisati soltanto a tarda notte.

L'altra vittima è Andrea Boero, 17 anni, che abitava in via Napoli 58/c a Grugliasco. Ieri mattina, verso le 9,30, sul[redacted] sua Aprilia 125 [redacted] schiantato contro un palo in via Lancia [redacted] Torino, all'angolo [redacted] corso Trapani. La sorella Simona, 19 anni, racconta: «Andrea andava [redacted] lezione di matematica». Era iscritto all'Istituto sperimentale per geometri [redacted] Grugliasco, [redacted] era stato rimandato a settembre». I testimoni dello schianto hanno riferito ai vigili ricostruzioni discordi dell'incidente: sembra che una Bmw abbia improvvisamente sbarrato la strada al ragazzo, che avrebbe perso il controllo della motocicletta svoltando bruscamente a destra, nel tentativo di evitare l'auto di grossa cilindrata.

Ancora Simona Boero: «Mio fratello indossava il [redacted] I [redacted] genitori gli avevano regalato la motocicletta a giugno, per [redacted] suo compleanno: ma era esperto nella guida, da anni aveva un ciclomotore ed era un tipo molto prudente».

Andrea Boero è stato ricoverato [redacted] condizioni gravissime all'ospedale Martini, è morto poco dopo [redacted] causa delle lesioni al fegato e al torace.

Sulla segreteria telefonica dell'appartamento di Grugliasco, è rimasto registrato un messaggio per i genitori di Andrea: «Sono l'insegnante di matematica. Oggi vostro figlio non si [redacted] presentato [redacted] lezione».

A sinistra **Michele Virdò** di 24 anni
A destra il diciassettenne **Andrea Boero**

La Val Susa insorge

Troppi incidenti provocati dai cinghiali

Continua l'emergenza cinghiali in Val Susa. Oltre [redacted] danni alle coltivazioni provocano incidenti stradali. Spinti dalla fame, migrano [redacted]tte verso i campi di granturco in bassa valle attraversando le due statali. Nelle ultime settimane [redacted] sono verificati già una decina [redacted] incidenti. Ma anche in alta valle cinghiali, caprioli e cervi creano seri guai al traffico: [redacted] incidenti, 8 nella piana di Salbertrand, in un paio [redacted] mesi. L'incidente più grave [redacted] accaduto sabato scorso quando una Mercedes è uscita di strada [redacted] località San Giuliano di Susa dopo avere travolto un piccolo cinghiale, i due passeggeri sono ricoverati all'ospedale di Susa. In [redacted] attuare i piani di abbattimento, si tenta di prendere in trappola gli animali sistemando gabbie nelle zone dove [redacted] danno ai campi è maggiore (Oulx, Chiomonte, Exilles). Alcuni esemplari [redacted] già stati catturati [redacted] abbattuti.

Laghi d'Avigliana

Oasi [redacted] chilometri

Gli amanti della natura avranno nuove possibilità di scoprire l'oasi naturale del parco di Avigliana. E' stato tracciato ed è interamente percorribile il «sentiero natura» un percorso lungo 12 chilometri [redacted] si sno[redacted] tipi di ambiente: lacustre, palustre e collinare. [redacted] consiglia [redacted] partire dal Lago piccolo, vicino all'area attrezzata Fips lungo la statale 589 dei laghi di Avigliana. Il tempo di percorrenza, circa cinque ore, è segnalato [redacted] mezzo di tabelle in legno sulle quali si leg[redacted] le sigle gialle «Sn» su fondo verde. Con l'iniziativa l'ente Parco intende valorizzare le risorse ambientali, naturali e storiche del territorio. I guardaparco consigliano [redacted] visitatori di munirsi di calzature anfibie, di prodotti repellenti per zanzare e di un binocolo per osservare la flora e la numerosa fauna che popola i due bacini morenici e la palude.

BIANCA & [redacted]

Manette [redacted] latitante dopo l'estorsione

Donato Antonio Lomuscio, latitante, è stato arrestato ieri dai carabinieri. Deve [redacted] un [redacted] e 4 [redacted] di carcere per un'estorsione compiuta a Melfi.

Sangano, [redacted] affoga [redacted] pozzo

Giovanni Gamba, 67 anni, assessore ai Lavori Pubblici a Sangano dal '90, [redacted] morto ieri mattina precipitando nel pozzo della sua abitazione in via Aprà 33. Il corpo [redacted] stato recuperato dai vigili del fuoco.

Carmagnola, riapre la scuola infermieri

Sono aperte fino [redacted] 10 settembre le iscrizioni alla scuola infermieri professionali. Il [redacted] è triennale e prevede un assegno mensile. Informazioni in via Cavalli 6, giorni feriali (9-12).

Moncalieri, la donna [redacted] solo una bambola

«Negli uffici della Euro Marketing, in via Giovanni XXIII, le luci sono accese e c'è una donna a terra, forse è morta». Così ha detto ieri notte un inquilino [redacted] via Monte Bianco 40/A che dalla finestra aveva scorto l'inquietante [redacted] Ma [redacted] successivo sopralluogo ha chiarito tutto: il corpo [redacted] di [redacted] donna bensì di una bambola di grosse dimensioni, dimenticata dalla figlia del titolare.

Carmagnola, esposto al pubblico il prg

Il nuovo prg approvato in Consiglio a fine luglio, è visibile in Comune, festivi compresi, fino [redacted] 9 settembre. Osservazioni e proposte per iscritto (carta legale da [redacted] mila lire) entro l'11 ottobre.

Rapina [redacted] Stefanel [redacted] mila [redacted] il bottino

Verso le 12,30, un giovane armato di pistola e mascherato ha fatto irruzione nel negozio Stefanel, [redacted] via Roma 4, facendosi consegnare tutto l'incasso dalla commessa Caterina Orrù, [redacted] anni, ed è poi fuggito a piedi. Il bottino [redacted] di 400 mila lire.

[redacted] all'evaso [redacted] anni [redacted]

Condannato per droga, [redacted] nell'aprile del '91, [redacted] stato rintracciato e riportato alle Vallette dai carabinieri due giorni fa. Si tratta di Gerardo Fiorenza, 40 anni, via Vivaldi 14. Ieri, mentre era rinchiuso in carcere, [redacted] stato raggiunto da [redacted] nuovo ordine restrittivo della Procura [redacted] Torino.

OGGI ROMANO RIAPERTURA con L'EROS

NON E' ANCORA USCITO ED E' GIA' SCANDALO

«... Si nasce con l'idea che il [redacted] sia sporco. A questo [redacted] devo una nuova consapevolezza erotica...» (O. Muti)

OGGI AL FIAMMA

OGGI RIAPRE L' OLIMPIA 2

A grande richiesta riprendono le repliche del film più discusso dell'anno

DOMANI AL LUX

LA LEGGENDA CONTINUA

[redacted]

ogni martedì

tuttocome

settimanale della casa [redacted] del tempo libero

ogni mercoledì

[redacted]

settimanale di scienza [redacted] tecnologia

ogni venerdì

tuttodove

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

AGOSTO in CITTA'

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi [redacted] gli indirizzi di artigiani cui rivolgersi in caso di emergenza

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. [redacted] tuttavia opportuno verificare con una telefonata se il [redacted] scelto [redacted] aperto.

RISTORANTI APERTI

Zona Centro

'L Bôle, v. Accademia Albertina 5, tel. 817.81.43. **Accademia**, v. Accademia Albertina 42, tel. 817.7904 (solo la sera). **Al 24**, v. v. Montebello 24, tel. 812.29.61. **Al Primo Piano**, v. Po 20, tel. 817.2190. **Articioc**, v. XX Settembre 1, tel. 562.2207. **Batik**, p. M. Cristina 1, tel. 669.23.57. **Brek**, p. Carlo Felice 28, tel. 517.6229. [redacted] **'d Brons**, piazza S. Carlo 157, tel. [redacted]. [redacted] **Francesco**, v. Alfieri 20, tel. 537.923. **Da Giuseppe**, v. S. Massimo 34, tel. 812.2090. **Da Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. 534.068. **Da Mauro**, v. Maria Vittoria 21, tel. 817.0604. **Della Rocca**, v. della Rocca 22/b, tel. 835.851. **Del Mare**, v. B. Galliari 25, tel [redacted]. [redacted] **Custansa**, v. Passalacqua 1, tel. 535.905. **Drive In**, v. Nizza 19, [redacted]. 669.2506. **Filo** [redacted], [redacted] Tommaso 2/b, [redacted]. 669.2365. **Firenze**, v. San Francesco da Paola 41, tel. 835.070. **Il Ciclope**, v. S.F. [redacted] Paola 46, tel. 83.98.011. **Il** [redacted] **no Rosso**, v. Quartieri 2, [redacted]. 436.6900. **Il Pittore**, v. Camerana 8, tel. 532.724. **Il Pittore**, v. Gioberti 58, tel. 500.150. **Il Settembrino**, v. Goito 9, tel. 650.34.56. **La Campana**, v. XX Settembre 79, tel. 521.4011. [redacted] **Capannina**, v. Donati 1, tel. 545.405. **La Pergola Rosa**, v. XX Settembre 18, tel. 53.75.62. **La** [redacted], v. Battisti 17, tel. 817.7679. **La Stua**, v. Mazzini 46, tel. [redacted]. **L'uva**, c. Vittorio Emanuele 119, tel. [redacted]. [redacted] **Licia**, [redacted] 50, [redacted]. 886.942. **Nuovo Regio**, p. Castello 117, [redacted]. 531.683. [redacted] **n. 1**, v. [redacted] 59, tel. 561.1028. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437. **Pinin**, [redacted]. Martino 10, [redacted] **Pollastrini**, c. Palestro 2, tel. [redacted]. **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, tel. 817.3500. **Self Service**, v. Bogino 2, tel. 883.909. [redacted] **up**, v. A. Doria 4, tel. 543.582. **Spada Reale**, v. P. Amedeo 53, tel. 817.1363. **Speedy**, v. Gramsci 8, tel. [redacted]. **Sotto la** [redacted] v. Montebello 9. **Tanit**, p. [redacted] Repubblica 8, [redacted]. 521.22.69. **Taverna** [redacted] **Mercanti**, v. dei Mercanti 29, tel. 562.1078. **Torino 1**, v. Lagrange 43, tel. 542.125. **Vecchia Lanterna**, c. Re Umberto 21, tel. 537.047. **RIST. A DOMICILIO: Pizza Day**, v. S. Antonio da Padova 10, tel. 561.35.13. [redacted] **La Pagoda**, v. [redacted] 2, tel. 539.897. **L'Amicizia**, v. Arsenale 44, tel. 517.6154. **Mister Hu**, v. Mercanti 16, tel. 537.171. **Nanchino**, c. Beccaria 2, tel. 521.4060. **Castello del Drago**, v. Nizza 100, [redacted]. 696.5400. **Hua-Tai**, v. [redacted]. Quintino 1/b, tel. 562.7974. **Panda**, c. Vittorio Emanuele [redacted], tel. 669.8192.

San Salvario Valentino

Andirivieni, p. Nizza 77, [redacted]. 657.393. **Batik**, p. [redacted] Cristina 1/a, tel. 669.2357. **Chalet** [redacted] **lentino**, v. Virgilio 25, tel. 650.9756. [redacted] **Amelia**, [redacted] Nizza 31, tel. 669.9472. **Da Angelo e Lisa**, v. Baretti 2, tel. [redacted]. **Da Cinzia**, v. M. Cristina 165, [redacted]. 696.3515. **Due Mondi**, v. Saluzzo 3, tel. 669.20.56. **Fiorentina**, v. Saluzzo 6, tel. [redacted]. **Il Giaguaro**, p. Nizza 83, tel. [redacted]. **L'idrovolante**, v.le Virgilio 105, tel. 668.7602. **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, tel. 657362. [redacted] **magione del Tau**, c. [redacted] 81, tel. 661.2268. **La Sacrestia**, v. Giacosa 3 bis, tel. 658.559. **La Scaletta**, v. Giulia 27, tel. 656.783. **Mellow**, v. Nizza 3, tel. [redacted]. **Ogliastra**, v. Galliari 5, tel. 669.9006. [redacted] **d'Oro**, [redacted] Galli[redacted] 9, [redacted]. 650.9391. **Raffaello**, c. Raffaello 5, [redacted]. 650.5168. **CINESI: Yung Sin**, v. Galliari 16, [redacted]. 650.5218. **Kata Radja**, c. Bramante 53/b, tel. [redacted]. **Chen Du**, v. Saluzzo 3, tel. 669.8740. **Portafortuna**, v. Ormea 101, tel. 669.2883. **Ta**[redacted] **Away**, v. M. Cristina 32/d, tel. 669.2416. **Tiensin**, v. Saluzzo 112, tel. 673.610.

Crocetta San Secondo

Airone, v. U. Rattazzi 5, tel. 545.513. [redacted] **Brio**, v. Gioberti 4, tel. 662.7391. **Aladino**, v. Cassini 4, tel. [redacted]. **Crocetta**, v. M. Polo 21, tel. 597.789. **Del** [redacted] **Pat**, v. Gioberti 19, tel. [redacted]. **Giulio Cesare**, c. [redacted]. Ferraris 144, tel. 318.51.03. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, tel. [redacted]. **Sorriso**, v. S. Secondo 43, tel. 596.627. **Taverna** [redacted] **Rose**, v. Massena 24, tel. 538.345.

Cenisia - Cit Turin Pozzo [redacted]

Al Grassi, v. Grassi 9, tel. 434.5430. **Al Solito Posto**, v. Asiago 53, [redacted]. 411.4945. **Il Cappero**, c. Vittorio Emanuele 217, tel. 771.4659. **La Paslia**, v. Challant 45, tel. 702.389. **San Domenico**, strada [redacted] Pronda 15, tel. 701.674. **Zi Teresa**, [redacted] Montegrappa 29, tel. 75.82.77. **CINESI:** [redacted] **Yang**, c. Brunelleschi [redacted]. **Yin Fa**, [redacted] Inghilterra 29, tel. 447.2952. **Hang Zhou**, c. Francia 276, tel. 790.997. **Gui Lin**, v. Vigone 30/f, tel. 447.4343. [redacted] **Hua**, c. Racconigi 30 bis, tel. 331.967. **Zheng Yang**, v. Princ. d'Acaja 61, tel. [redacted].

San [redacted]

Cambusa, v. Valdieri 2, tel. [redacted]. [redacted] **Mido**, v. Cesana 54, tel. 447.17.64. **Fiorentyna**, v. Caraglio 63, tel. [redacted]. **I Forchettoni**, v. S. Paolo 52, tel. [redacted]. **La Lambada**, v. Monginevro 29, [redacted]. **La Sella**, v. San Paolo 5/5, tel. 331.142. **Nuovo Adriano**, v. Pollenzo [redacted] tel. 335.6311. **Rosa**, v. Chiomonte 22, tel. 33.18.51. **Silvano**, v. Monginevro 69, tel. 335.29.51. **Universo**, c. Peschiera 163, tel. 388.317. [redacted] **Bambù**, [redacted] Peschiera 167, tel. 385.2464. **Drago e Fenice**, c. Rosselli 86, tel. 593.191. **Porta d'Oro**, v. Monginevro 9, tel. 385.2068. **Ying Chun**, c. Trapani [redacted], [redacted]. 386.810.

Campidoglio [redacted]. Donato - Parella

Al Centro, v. Balbis 11, tel. [redacted]. **Al Covone**, [redacted] Cibrario 41, tel. 437.42.06. [redacted] **Lapin Agile**, v. Ghemme 1/bis, tel. 749.6124. **Caligola**, p. Campanella 25, tel. 720.470. **Cascina Marchesa**, c. R. Margherita 371, tel. 433.33.02 (solo la sera). **Da Gigi**, v. Salbertrand 74, tel. 749.3516. **Black and White**, strada Ghiacciaie 1, tel. 740.441. **Il Molo**, v. Parella 2, tel. 650.483. **La Grupia**, [redacted] Rocciamelone 17, tel. 771.40.51. **L'Osteria** [redacted] **Capricorno**, v. Ceva 41, tel. 473.3217. **Osteria del Corso**, c. Regina Margherita 252, tel. 480.665. [redacted] **Marmilla**, v. S. Donato 20, tel. [redacted]. **Nobel**, c. Monte Cucco 58, tel. 72[redacted] **Osteria Provenzale**, strada Ghiacciaie 78, tel. 734.341. [redacted] **tui**, v. S. Rocchetto, tel. 771.6771. **CINESI: Capitol**, c. Svizzera 58, tel. 740.140. **Hua Li Do**, v. San Donato 7, tel. 487.717. [redacted] **Muraglia**, [redacted] Princ. Eugenio, [redacted]. 473.3551.

Barriera di [redacted] [redacted]. Campagna - Barca

Anna e Guglielmo, v. Ala di Stura 43, tel. 220.0881. [redacted] **Anatroccolo**, v. Fiesole 19/a, tel. [redacted] (solo pranzo). **Ciau Turin**, c. G. Cesare 174, tel. 205.07.48. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel. 262.2058. **Colonnello**, c. Vercelli 21, tel. 280.398 (solo la sera). **De Ivo**, c. Novara 75, tel. 852.806. [redacted] **Mauro**, c. Brescia 13, tel. 248.1103. **Da Pietro**, c. Vigevano 4, tel. 248.1285. **Da Silvio**, str. [redacted]. Mauro 223, tel. 273.5356. [redacted] **Tony**, v. Lanzo 43, tel. [redacted]. **Delle Alpi**, v. Segantini 15, tel. 733.085. **Flunch**, c. Romania 460, tel. 262.5069. **Gengi**, v. Cigna 138, tel. 230.953. **Hermes**, c. Regio Parco 20, tel. [redacted] **Il Grillo**, v. Cuneo 8, tel. 852.167. **Il Rusticone**, c. G. Cesare 163/bis, tel. 242.0971. **Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165. **La Lanterna**, str. Lanzo 5, tel. 226.2096. **Lo Squalo**, c. [redacted]. Cesare 83, tel. 851.438. **L'ostricario**, c. Toscana 95, tel. 455.9400. **Mandis**, c. Vercelli 198, tel. 205.29.13. **Mannini**, v. Lanzo 43, tel. 226.4760. [redacted] **Blu**, v. Foligno 61, tel. [redacted]. **Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. [redacted].430. **Nuova Biellese**, c. G. Cesare 196, tel. 209.520. **Nuovo Cosmio**, c. Vercelli 6, [redacted]. 850.346. **Paradiso**, largo Borgaro 42, tel. 253.595. **San Giors**, v. Borgodora 3, tel. 521.1256. **Su Fogu**, v. Martorelli 5, tel. 852.049. [redacted], v. Leinì 19, tel. 851.756. **Valgrande**, str. Lanzo 88, tel. [redacted]. **Vecchio Aratro**, [redacted] Potenza 167, [redacted] 731.671. **Vittoria**, c. G. Cesare 373, tel. 222.2161. **CINESI: Fiume Giallo**, c. G. Cesare 61, tel. 250.472. **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 216.1735.

Rossini - Valdocco - Vanchiglia

Alba, v. Bava 2, [redacted]. 817.15.79. **Al Pramzam**, v. Beinasco 5, tel. 659.323. **Campus**, v. Tarino 2, tel. 835.143 (solo [redacted] sera). [redacted] **1 più 1 per tutti**, [redacted] Belgio 114, [redacted]. 898.0498. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, tel. 812.4258. **Il Delfino e la Sirena**, c. Tortona 2, tel. 831.369. [redacted] **Melograno**, c. Reg. Margherita 22, tel. 817.1305. **Il Rubino**, c. San Maurizio 61, tel. 877.485. **La Brace**, v. Napione 28, tel. 812.6660. **Tefy**, c. Belgio 26, [redacted]. 837.332. **Trattoria Piemontese**, v. Napione 45, tel. 8122.714. [redacted] **Canton**, c. Pa[redacted], tel. 238.782. **Oriente**, v. Vanchiglia 19, tel. 832.711. **Wu Wei Huo**, c. Regio Parco 24, tel. 233.917.

[redacted] Pilone - Val [redacted] Cavoretto

Alberoni, c. Moncalieri 266, tel. 661.5433. **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. 696.83.88. **Bellavista**, strada S. Margherita 153, tel. [redacted] **Birilli**, str. Val S. Martino 6, tel. 819.0557. [redacted], strada Val Salice 178, tel. 660.1495. **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, tel. 661.2849. **Cucco**, c. Casale 89, tel. 819.5536. **Da Lanfranco**, c. Moncalieri 216, tel. 661.3375. **Eremo**, strada della Vetta 2, tel. 661.0590. **Fontana dei Francesi**, str. Pecetto 123, tel. 661.03.97. **Garden**, strada Valsalice 2, tel. 660.3943, aperto solo a cena, festivi tutto il giorno. **Gran Corona**, c. Moncalieri [redacted] tel. 661.0100. [redacted] v. Monferrato 2, tel. 819.2668 (solo cena). [redacted], v. Sa[redacted] 21, tel. 661.1424. [redacted], piazza Hermada 10, tel. 819.0541. **I Sapori**, c. Moncalieri 466, tel. 661.0750. **Il Pavis**, v.le Thovez 60, tel. [redacted]060. **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, tel. 899.4213. [redacted] **Contea**, C. Q. Sella 132/b, [redacted]. 819.0569. [redacted] **Dentera**, [redacted] Casale 321, tel. 898.7108. **La Griglia**, strada dei Ronchi al Cunioli [redacted] 7, tel. 661.29.20. **La Topia dei Bogin**, c. [redacted] 478, tel. 661.0435 (solo sera). **Mayerling**, piazza Freguglia 5, tel. 661.2666. **Osteria dell'amicizia**, [redacted] Casale 221, tel. 898.0168. **Passatempo**, [redacted] Thovez 6, tel. 660.3067. **Ponte Sassi**, p. Pasini 3, tel. 898.0187. **Saltinciclo**, st. Superga 3, tel. 898.0635. **Trattoria del Peso**, p. Gran [redacted] 6, [redacted]. 819.0083. **Villa Somis**, str. Val Pattonera 138, tel. 661.30.66. **CINESI: La Giunca**, [redacted] Moncalieri 29, tel. 660.47.70.

S. [redacted] - [redacted] Lingotto

[redacted] **Fuggiasco**, v. Tunisi 50/b, [redacted]. 319.6115. **Beau Geste**, c. Unità [redacted] 89, tel 673.494. [redacted] **Giardino**, v. Guido Reni 171, tel. 311.4580. **Convivio**, v. Gorizia 132, tel. 367.494. **Delfino** [redacted] c. Orbassano 277, tel. 311.5060. **Dogana**, v. G. Bruno 114, tel. 319.49.57. **Fri Fio**, piazza Galimberti 13, tel. 319.6828. **Gennargentu**, c. Lepanto 4, tel. 319.7622. **Grande Angelo**, c. Orbassano 391, [redacted]. 311.0149. **Il Gufo**, p. Bozzolo 8, tel. 663.70.17 (solo la sera). **Il Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, tel. 352.620. **La Frasca**, v. Ventimiglia 152, tel. [redacted]. **Le Goulette**, v. Passo Buole 58/b, tel. 619.23.63. **La Porta Nera**, v. Spano 16, tel. 316.09.65. **Lilibeo**, c. U. Sovietica [redacted]9, tel. 613.772. **Marinaio**, v. Genova 83, tel. 664.7101. **Miaa**, v. Ellero 36, tel. 696.3808. **Nuovo Torino**, piazza Galimberti 13, tel. 319.6828. **Panteon**, c. C. Plinio 88, tel. 619.7367. **Vico Equense**, v. [redacted]nova [redacted], tel. 663.06.12. [redacted]: **Do Hua**, v. Boston 24, tel. 351.340. **Hua Dou**, v. Roverelo 79, tel. [redacted]. **Jour** [redacted] **Nuit**, v. P. Sarpi 69, tel. 317.6454.

Al Café Chantant «liscio» al pomeriggio e, di sera, alla Cascina Marchesa; danza orientale al Kafila

Ballo, musica e film per i forzati della città

Tra i cinema all'aperto: «Codice d'onore» al Forum King Kong

Ballo liscio oggi ore 15,30, al **Café Chantant** in piazza Solferino; alle 22, introdotta da Maria Grazia Rogis, [redacted] giovane cantante Emanuela [redacted] Conte. Musica latinoamericana e raggae al parco Colletta, nella zo[redacted] adiscente alla piscina comunale; si balla [redacted] ballerini cubani il mambo del dj Ale. Nella [redacted] dell'**Ippopotamo**, ex Zoo di corso Casale, dalle 21 alle 24, presentazione de «Il Bestiario di inchiostro», storie di animali e dei loro amici nei racconti di Durrel, Lorenz, Lope de Vega, Rigoni Stern. E' sempre musica la sera all'Ippopotamo dopo le 21; alla **Cascina Marchesa**, corso Regina Margherita 371, ristorante, ballo liscio e giochi. [redacted] circolo **Endas Zoom**, in corso Casale 264, ore 22, il dj Ema, presenta «Rockin' [redacted] heaven's door».

Gli **Amici della bicicletta** offrono itinerari e informazioni agli amanti delle due ruote in via V. Amedeo 21, dove si noleggiano mountain bike e portabici per auto.

Al centro culturale **Kafila**, in [redacted] Giordano Bruno 140, con inizio alle 21,30, serata di dan[redacted] orientale con Jasmine. Al Rueda de Casinò, Parco Lorenzoni in via Sabaudia 164 [redacted] **Grugliasco**, a partire dalle 23,30, [redacted] in pista [redacted] Juan, Vanessa, i «Macalè» [redacted] la musica di Big John. **Castellamonte**, ore 21, alla Rotonda Antonelliana, concerto dell'orchestra «Cello Mania», con la partecipazione di quindici violoncelli dei conservatori torinesi [redacted] di Alessandra [redacted] Chiara Berolatti. **Torre Pellice**, domani alle 16,30, inaugurazione dell'archivio con interessanti documenti sulla storia del paese. Si chiude sempre a Torre Pellice alle [redacted] 12 di oggi il termine per la prenotazione della gita alle cave di Mougniva; per informazioni [redacted] iscrizioni, telefonare al 0121/91.875. **Bussoleno**, al dopolavoro ferroviario, gara di bocce «lui e lei» con premi in oro. **Savoulx**, serata danzante alla discoteca «Le arcate».

Due gli spettacoli all'Arena **Metropolis** Torino Esposizioni: alle 22 viene proposto il film «Accerchiato» di Roberto Harmon; è la storia di un evaso che trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. Alle 24 viene proiettato «Un'altra vita» [redacted] Carlo Mazzacurati con Claudio Amendola [redacted] Silvio Orlando; film drammatico dove in [redacted] Roma solitaria e in disfacimento, nasce [redacted] muore l'amore fra [redacted] dentista e un'immigrata russa. Al **Forum King Kong** di viale dei Partigiani ai Giardini Reali, [redacted] 22, «Codice d'onore» di Rob Reiner, con Tom Cruise [redacted] Jack Nicholson. [redacted] giovane avvocato militare difende due marines accusati [redacted] causato la morte di [redacted] commilitone: lotterà contro tutto e tutti per avere giustizia. Zelig, parco Salvemini, corso Susa 130 di Rivoli, si proietta stasera [redacted] 21,45, «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno», inno alla sensibilità e alle capacità tutte femminili di ricordare e raccontare la storia di due ragazze che gestiscono un bar accanto alla ferrovia negli Anni 30. Al **Drive In** in via Sansovino angolo via Venaria, replica del film di Ricky Tognazzi, «La scorta». Quattro carabinieri, difendono [redacted] vita [redacted] un magi[redacted] in lotta contro la mafia.

Edicole aperte a Torino dal 17 al 31 agosto 1993

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 8
c.so Vittorio E./v. Lagrange
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza San Carlo 183/Giolitti
piazza San Carlo 136 (via Santa Teresa)
via Alfieri 6 (Posta Centrale)
corso R. Margherita [redacted]
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso [redacted] Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
piazza XVIII Dicembre 7
via Cernaia 2/Botero
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 2
via Corte d'Appello 16
via Viotti 1
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
via Roma 80
via Po 18 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Madonna degli Angeli 2
via Carlo Alberto 45
via Accademia Albertina 32
via della Rocca 39
piazza Repubblica/v. Milano
via Milano 2

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
corso Dante 90 (angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 91
via Nizza 65
via Nizza 111
via Nizza 33
via Belfiore 41
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 16
via Baretti 17
via Nizza 70
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3
CROCETTA
via San Secondo 20
via Sacchi 4
via Legnano 4
via Gioberti 60
corso Turati 21
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. [redacted]
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 117 (Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 4
[redacted] PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 116
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via San Paolo 34
corso Rosselli 168
largo Lancia
via Rivalta 48

QUARTIERE 5
CENISIA
via Frejus 17
via G. Grassi 18/D
corso Francia 15/P. [redacted]
via Vigone [redacted]
c. V. Emanuele 120/c. Inghilterra (carceri)
[redacted] Adriano 17
via Frejus 72
corso Francia 121
via Bardonecchia 42

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 181
corso Regina Margherita 235
via Livorno 12
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via Cibrario 21
via Cibrario 97
via San Donato 21
via San Donato 41
corso Tassoni 36/v. Cibrario
piazza Risorgimento 32

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 8
corso Principe Oddone 78
via Catania 11
via Fiochetto 23 (Sait)
corso Regina Margherita 102
corso Giulio Cesare 13
corso Giulio Cesare 20
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 96
corso Belgio 39
via C. Balbo 28
via Santa Giulia 46
via Vanchiglia 10
via Montebello 40

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 8[redacted]
via Nizza 209
via Nizza 357
via Nizza 216
piazza Bozzolo 5
corso Maroncelli/p. Bengasi
piazza Bengasi 20

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone [redacted]
piazza Galimberti 18
corso Traiano 61
corso Traiano/corso Pinia
via Tunisi 3
c. Sebastopoli/v. G. Bruno
via Passo Buole 88
piazza Guala 137
corso Traiano 106

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via R. Gessi 6
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 56
via Gorizia 138/v. Ogliaro
via San Marino 75
[redacted] Sebastopoli [redacted]
corso Sebastopoli 169
via Barletta 92
corso Siracusa 127
corso Cosenza/via Buenos Aires

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via G. Dina/D'Arborea
str. Moncalieri 71 (Gerbido)
corso Orbassano 390
via Barletta/corso Siracusa
via Veglia 71/via Leena
via Guido Reni 96
corso Orbassano 254

QUARTIERE 13
[redacted]
corso Montecucco 66
via Monginevro 229
via Frejus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/8
corso Peschiera 310
via Milano/v.le Radic (Grugliasco)
via Bardonecchia 190
corso Francia 203
via Lera 37

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 49
corso Montegrappa 60
via N. Bianchi 58 (piazza Campanella)
corso S. T[redacted]
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia/corso Marche

COLLEGNO
BORGATA [redacted]
corso Francia 87
via Macedonia 2/c. Francia

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana 52
via Pianezza 115
piazza Manno/c. Cincinnato
corso Toscana/c. Cincinnato
via della Primula 38D (Vallette)
corso Lombardia 132
viale dei Mughetti 9

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 181
largo Venaria 7
via Foligno 70
via Lemie/p. Mattirolo
via Borgaro 29

QUARTIERE 17
BORGO [redacted]
via Vibò 35/piazza Vittoria
via Sospello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 63
corso Grosseto 76
via Breglio/v. [redacted]
via Stradella/via Giachino
via Coppino 99

QUARTIERE 18
[redacted] MILANO
[redacted]
via Leinì 1/c. Giulio Cesare
corso Vercelli 122
via Valprato 20
[redacted] Monterosa 3
via Martorelli 81
piazza Cerignola
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 115
via Monterosa 132
via Cimarosa/via Cruto

QUARTIERE [redacted]
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 178
corso Vercelli 244
corso Vercelli 487
via Abeti/via Ulivi
Centro Auchan
via Ivrea 18

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
via [redacted] 12
via Crevari[redacted] 36
strada San Mauro 74/G
strada Settimo 82
strada Settimo 1

[redacted] 21
[redacted] DEL PILONE
piazza Hermada
corso Casale 192 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 397
piazza Borromini
corso Quintino Sella 143

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
piazza Freguglia
corso Moncalieri 246
corso Casale 32
corso Casale 2
corso Fiume a[redacted], corso Moncalieri

QUARTIERE 23
[redacted]
via Pievo 52/Pola
corso Unione Sovietica 525
[redacted]
via Onorato Vigliani 158/M
via Rismondo 51/58

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 9 (Borgo San Pietro)

FIOCCARDO
strada Torino 52 (Moncalieri)

RITROVI

BOROTALCO DANCE PIZZA (608 1658): Ore 21 di tutto un po'.
CHALET: ore 21.
CLUB 84: 15,30 danze e ritmi per tutti con Grib & Company ridotto over anni.
CLUB 84: questa sera Festa delle donne con Grib & Company.
(piazza Solferino): tutti i giorni 15 gran ballo liscio all'aperto. Ingr. e consum. 5000.
DU PARC ESTIVO: ore 21 Ballo.
(Ivrea, tel. 0125/423.00.64): Ballo liscio orch. Adriana Andreis.
LE ROI GIARDINO: ore 21 non è solo il nostro slogan! «Noi ci rinnoviamo sempre. Lurisia».
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.069.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. Salone per matrimoni.
MACUMBA (Pinerolo): Tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. (0121) 374.115.
RIST. PROVENZALE (str. delle Gniacciaie 78, Torino): grigliate miste pesce per 2 persone L. 50.000. Tel. 734.341.

+
Aperto tutto il di agosto
Tel. 661.4841

DOMANI
grande richiesta riprendono
CENTRALE
le proiezioni del film più acclamato

OGGI grand'eliseo

... UN FILM BEN RACCONTATO, BEN RECITATO...

La «debu» tredicenne E. DUSHKU con dolcezza e paure.
JULIETTE LEWIS la lolita di CAPE FEAR splendida e americana fino al midollo.
Era l'estate calda del '61, l'America temeva i «rossi», cantava con Elvis e le ragazze si rassodavano il seno.

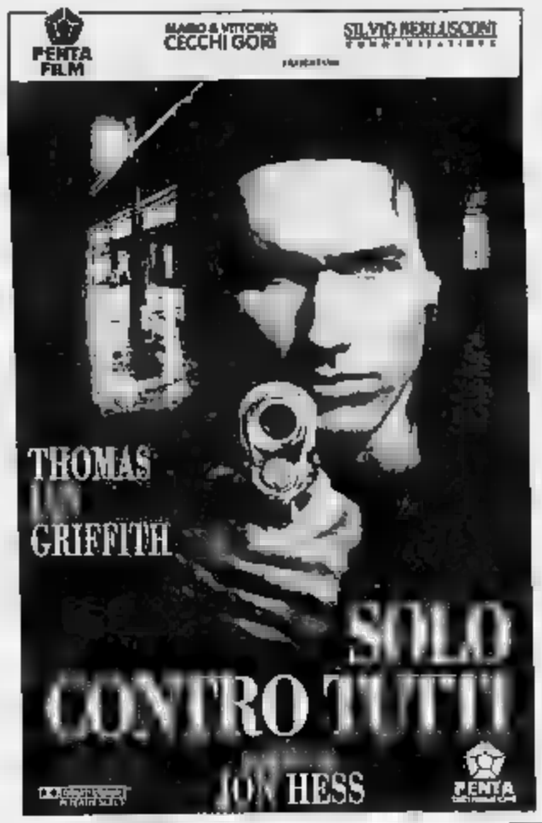
Calde Notti d'Estate

Il cinema costa e vi sono per tutte le

OGGI

CHARLIE CHAPLIN 1

OGGI OLIMPIA 1



ERBA

OGGI RIAPERTURA con il film mito del '93

POMODORI VERDI FRITTI
Alla Fermata Del Treno

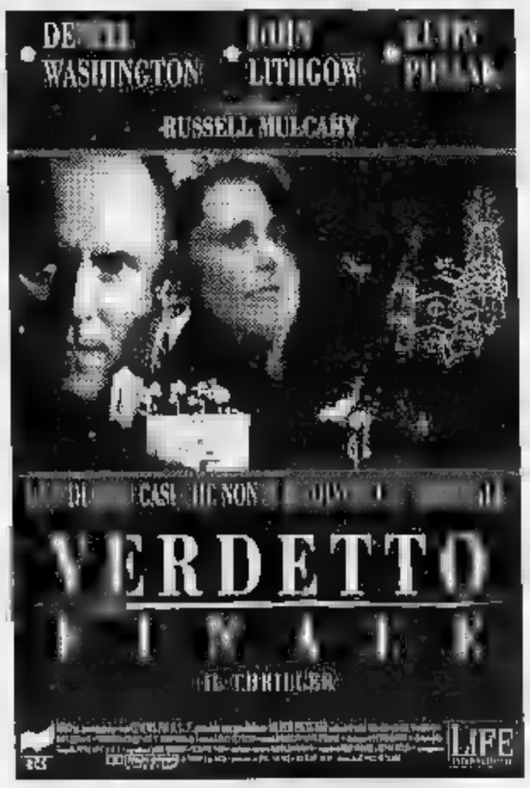
OGGI ARLECCHINO

IL NUOVO GRANDE FILM DI WALTER HILL

OGGI eliseo rosso

RUSSELL MULCAHY: *l'autore di Highlander*
DENZEL WASHINGTON: *premio Oscar '89*
JOHN LITHGOW: *l'attore culto di B. De Palma*
KEWIN POLLAK: *rivelazione di «Codice d'onore»*

Il primo grande thriller della nuova stagione '93 - '94



OGGI GUSTOSISSIMA E RAFFINATA RIAPERTURA

adua 200

Almeno 10.000 torinesi intelligenti, di gusto, curiosi, devono ancora scoprire il capolavoro del nuovo cinema cinese.

QUESTA E' LA VOLTA BUONA

VINCITORE AL FESTIVAL DI VENEZIA 1992
LEONE D'ORO *(miglior film)*
COPPA VOLPI *(migliore attrice)*
CIAK D'ORO *(migliore attrice)*

adua 400

IL RITORNO AL PAESE...

- *Interprete e regista J. MELLENCAMP, rocker popolarissimo nei giri musicanti.*
- *Capione di LARRY MC MURTRY, di «Ultimo spettacolo» e «Texasville».*
- *Uomini deboli e donne forti... e un indomabile che le polverizza tutte!*

OGGI eliseo blu

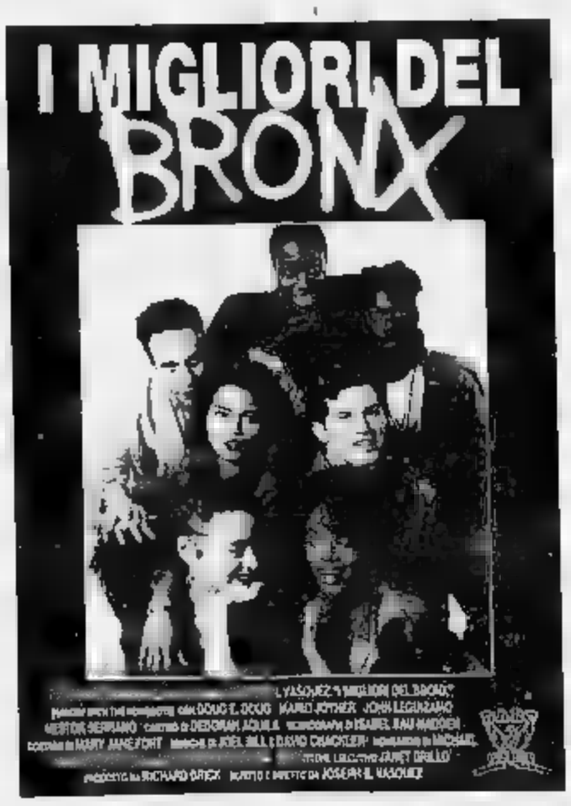
Rivelata da «Prosciutto, prosciutto», consacrata «Belle Epoque», la «Ribelle» Penelope Cruz seduce il Festival di Locarno.

Dopo «MERI PER SEMPRE» e «RAGAZZI FUORI» un nuovo successo per lo scrittore e regista AURELIO GRIMALDI

NAZIONALE UNO — OGGI — NAZIONALE DUE

FANTAFESTIVAL 1993
MIGLIOR FILM • MIGLIOR ATTORE • TIMOTHY HUTTON

I quattro boys del Bronx non dimenticheranno mai più quella notte d'agosto.



PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or. 20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
[redacted] di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia [redacted] prepotente capo della comunità. [redacted]. V. 1h [redacted]

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
[redacted] del mito
di J. Mellencamp, con J. Mellencamp, M. Hemingway, K. Lenz (Usa '91) — In una cittadina dell'Indiana, le difficili e turbolente relazioni [redacted] famiglia e gli amici di un cantautore country. N. V. 1h 40' [redacted]

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.865
Or.: 16,25; ult. 18,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
[redacted] del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
Or.: 15,30/18,30/20,30/22,[redacted]
Ingr. 10.000, rid. 7000
I trasgressori
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cubo (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' **Dramm.**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
T. [redacted]
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110.
Domani riapertura con: **Lezioni di piano**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' [redacted]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Ecco l'impero dei sensi
di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76) — La cameriera di una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia V. M. 18 **Drammatico**

Cristallo
v. Goito [redacted]
Tel. 650.7100
CHIUSO PER FERIE
Riapertura [redacted] agosto

Doria
v. Gramsci 8
Tel. 542.422.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Calde notti d'estate
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,40
17,25/19,10/20,55/22,40
Ingr. 10.000, rid. 7000
[redacted]
di A. Grimaldi, con P. Cruz, S. Dionisi, L. Betti (It., '93) — Un'adolescente entra in riformatorio a causa di un furtarello. Diventerà grande e disillusa attraverso la violenza, l'emarginazione, l'amore tradito. N.V. 1h 36' **Drammatico**

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Verdetto finale
di J. Rubon, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '88) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' **Thriller**

Empire *
p. [redacted] Veneto 5
Tel. 817.1642. [redacted]: 16,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 19,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

Faro
v. [redacted]
[redacted] 817.3323.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Perversione mortale
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Ungor (Usa '93) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316
CHIUSO PER FERIE
Riapertura il 26 agosto

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5996
Or: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 21 agosto

Massimo Uno *
v. Montebello 8
Tel. 817.1046
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 26 agosto

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Nazionale 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
I migliori [redacted]
di J. Vasquez, con D. Dought, M. Joyner, J. Leguizamo (Usa '91) — Quattro amici, che si ritrovano per passare la notte in cerca di emozioni facili, incappano in avventure che trasformeranno per sempre la loro vita. N. V. 1h 40' **Dramm.**

[redacted]
v. Vercelli 8
Tel. 749.2362
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 25/8

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Solo contro tutti
di Jon Hess, con Lance Henriksen, Thomas [redacted] Griffin

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Un giorno di ordinaria follia
(Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Cimitero vivente II (Pet Sematary 2)
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' [redacted]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. [redacted], 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
CHIUSO PER FERIE
Riapertura il 26 agosto

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

* **Locale con aria condizionata**

ALTRE VISIONI

Agnelli
V. P. Sarpi 111/A
[redacted] 612.136
Riapertura in autunno

Araldo
V. Chiomonte 3
Tel. 331.764
RIPOSO

Cuore
V. Nizza 56 - Tel. 669.7969.
Or.: [redacted] 30/19/20,30/22,15
RIPOSO

Fregoli
P. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
CHIUSURA ESTIVA, RIAPERTURA IL 4 SETTEMBRE

Lanteri
C. G. Cesare 00. Tel. 284.134
Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40
RIPOSO

Massaua
P. Massaua 9 - Tel. 795.603
Ingresso L. 7000
RIPOSO

Valdocco
V. Salerno 12
Tel. 522.42.79
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
V. Pomba 23
Tel. 562.33.18
Chiusura estiva fino al 31 agosto. Iscrizioni corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti livelli) anno 93/94 dal 1° settembre (lunedì/venerdì) ore 9/20.

[redacted] Due
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

Massimo [redacted]
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI

[redacted]
[redacted] Castello 215
Tel. 88.151
Chiuso, riapertura della biglietteria 24 agosto, degli uffici 23 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della Banca Crt entro il 24 settembre.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
CHIUSO PER FERIE

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/68/75/78
Alfa di cuori stagione 93/94. All'insegna del teatro musicale la compagnia Alfa teatro presenta 3 divertenti riviste (Luci e stelle al Grand Hotel, Non rompetemi le tangenti, Provini del varietà) e 3 operette (Al cavallino bianco, La danza [redacted] lula, Cin ci là). Tel. 819.5800.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871
Il Gruppo della Rocca. Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione 93/94.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il fiore all'occhiello. Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione [redacted] 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore Blu: Cabaret, Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Pagliai-Gassman, Arena, Momix, Tango. Cabaret. Biglietteria da lunedì a sabato 9-13/15-19.

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 331.764 - Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/[redacted]
Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 - 489.876, fax 473.3102.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.58
Bus 51
Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/8 riapertura biglietteria. Per inform. (via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati Posto Fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - 544.562.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.60.34
Tram 18/9/18, Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazione abbonamenti da lunedì 30 agosto cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Cartellone **Passepartout**, campagna abbonamenti stagione 1993-94. Sette spettacoli a posto fisso. Prenotazioni e biglietteria da venerdì 20 agosto con il seguente orario: feriali 9-13 e 16-23; festivi 16-23.

Garybaldi T.
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 011/897.17.46
Laboratorio Teatro [redacted]: chiuso per ferie. Da settembre avrà inizio [redacted] campagna abbonamenti per la stagione [redacted]. Per informazioni tel. 897.1746.

Cons. «G. V[redacted]»
Via Mazzini 11
Tel. 832.382
Torino
Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993/94. Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93 uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7853 - 530.963.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Il Granserraglio con I Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope **Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.3373
È aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Una 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Della Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inf. presso teatro.

Teatro Nuovo
Corso [redacted] D'Azeglio 17
Tel. [redacted]
Danza a Torino stage d'estate al Nuovo dal 16/8 tutti i giorni seminario di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena F[redacted], frequenza a lezione L. 5000. Inf. tel. 669.0089.

T. Card. Massaia
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
RIPOSO

[redacted]
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/62/62s
Danza all'Arena del Borgo, stage internazionale di danza Finale Ligure 15/29 agosto. Deborah Weaver, Joan Bosloc, Loredana Furno (classica); Katrina Campbell (jazz); Katina Genero (afro). Informazioni 473.0189 dalle 10 alle 14.

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri
T. 640.3700 - Bus 40/45/67
RIPOSO

CINEMA E RITROVI ESTIVI

[redacted]
[redacted]. Moncalieri 16 - Torino
Tel. [redacted]0.4121
Dalle ore 15
Giornata [redacted]. **I Brasiliani**, mostre, artigianato, giochi.

Cortile Stradella
Via Stradella 192
[redacted]. 216.5952/216.986
Gli occhi [redacted]
Regia di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman. 2h 04'. Ore 23,30.

Rueda de Casinò
La isla que suena
Via Sabaudia 164
(Grugliasco). T. 411[redacted]
Ore 23,30: Senza interruzione [redacted] **hermanos Macalè**, con Vanessa, Juan e Big John dj.

Drive In
[redacted] Sancovino ang. v. Venaria
Tel. 226.5313. Ore 22/24
L. 8000/rid. 6000
La scorta
Film drammatico di R. Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso.

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis
To-Esposizioni - T. 650.3203
Cortile viale Boiardo
angolo c. M. d'Azeglio
Ore 22: **Accerchiato** di R. Harmon (Usa 1992) con J. C. V. Damme e R. Arquette. Ore 24: **Un'altra vita** di C. Mazzacurati (Italia 1992) con C. Amendola e S. Orlando. Ingr. primo e secondo film L. 7000, solo secondo film L. 5000.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giard. Reali lato T. Regio
Tel. 839.7502
Ore 22: **Codice d'onore** di Rob Reiner (Usa 1992) con Tom Cruise e Jack Nicholson. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo
Zoo Music Bar
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Apertura ore 21. Libri alla Luna: Bestiario di inchiostro, storie [redacted] animali e dei loro amici nei racconti per adulti e per bambini.

[redacted]
Via Pieve 68

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via [redacted] 18, telefono [redacted]. [redacted] per **Mandingo e la donna...** Colori. Vietato 18. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30.

ARCO [redacted], corso Principe Oddone 31, telefono 484.821. **Luana erotica perversa,** con Luana Borgia. Ap. ore 15, ult. 22,30.

HOLLY[redacted] corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.65. **Viziose adolescenti,** con Chris Cassidy, Katy Malvin. Color. Viet. 18. Ap. [redacted] 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.

MAIOR largo G. Cesare 105, telefono 248.79.74. **Donne assetate di piacere,** con Madelaine Lalori. Colori. Vietato 18. Ap. ore 15; ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Amanda di [redacted] n. 2,** con T. Adams, Brigitte Honel. Ap. 14,30 ult. 22,30.

REGINA c.so Regina Margherita 123, tel. 436.20.82. **Malibù gorilla,** con Moana Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. ore 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.785. **Mania di [redacted] 2.** Col., V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, telefono 659.39.17. **Avidità erotica,** con Sharlen Tika. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 65, telefono 749.2907. **Orgasmi peccaminosi,** con Honey Wilder. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie
BARDONECCHIA
SABRINA: Sister Act
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: La moglie del soldato
CHIERI
MARILYN: L'amante bilingue
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA': Fiorile
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: Domani riapertura: [redacted] ze vincenti
[redacted]
PRINCIPE: I trasgressori
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: Trappola in alto mare
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: La bella e la bestia
GIAV[redacted]
CINE TEATRO S. [redacted] Sister Act
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
IVREA ESTATE: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Dragon - La storia di Bruce [redacted]
[redacted]
KING [redacted] CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Tutto erotic
[redacted]
EDEN: riposo
[redacted]
MODERNO: chiuso per ferie
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
ITALIA: Lezioni di piano
RITZ: chiuso per ferie
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: Pomodori verdi fritti alla fermata del treno
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Guardia del corpo
SESTRIERE
FRAITEVE: Basic instinct
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Un piedipiatti e mezzo
TORRE PELLICE
TRENTO: Sommersby
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Dietro la porta chiusa**, film
23,15 **Casale & Co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Settimo velo**, film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Tv movie**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
20,30 **Detective in pantofole**, situation comedy
21 — **Lo zio d'America**, situation comedy
21,30 **Lewis e Clarck**, situation comedy
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela
0,30 **Videonotizie**

Quinta Rete
18,30 **Quinta Rete news**
18,40 **Estate news**
20,30 **Il tesoro di Rommel**, film
22,30 **Fbi**, telefilm
0,30 **La frontiera dell'odio**, film

Telecity
[redacted] **Sette la allegria al canta**, news
[redacted] — **Benson**, telefilm
19,30 **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **Fuori il malloppo**, film
22,25 **Vietnam addio**, telefilm
23,25 **L'uovo del serpente**, film

Primantenna Supersix
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Le Brigate del Tigre**, telefilm
22,20 **Forza mare**
22,45 [redacted] **english**

Quarta Rete Tv
18,30 **Profumo di potere**, serial
19,30 **Tg 4**
20,15 **Gli ultimi giorni di Salem II**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
2,30 **Rivkin il cacciatore di taglie**, film tv

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... Guar[redacted]**
20,30 **Il boomerang nero**, miniserie
22,45 **Tuttofuo[redacted]**
23,15 **Scuola di pazzi**, film
23,30 **Emozione nel blu**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Millennium**
21,30 **Remake**
23,15 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

[redacted]ete 9 Tal
[redacted] **Tg 9**
20,50 **Gli spumantini**, [redacted]
21,30 **Storie d'amore**
22 — **Confidenzialmente con Gipo Farassino**
23,20 **Film**

Telecampione
20,45 **Il Welfare State**
22,30 **Business news**
22,45 **Il ritorno dei migratori**, documentario
0,30 **Bassa marea**, film

G.R.P.
19 — [redacted], **monitor**
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Scuola di yuppies**, film
22,15 **Elvis, la leggenda**
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)
0,30 **La canzone rubata**, film
[redacted] — **Maria Walewska**, film

[redacted]ete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita dalla [redacted]** «Il pellegrinaggio alle soglie del 2000»
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **La storia della salvezza**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **La betulla bianca**, film
22,30 **Speciale Telesu: «Videokiller»**

[redacted] 7 [redacted]
20,30 [redacted] **di lunedì**, film
23 — **Sporca dozzina**
23,40 **Informa 7**
0,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 **Giudice di notte**, telefilm
2,45 **Vegas**

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

[redacted]
19,30 **Violenza a N[redacted] Orleans**, [redacted]
21,45 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Tg 6**
22,40 **Informa vacanze**
0,30 **I grandi registi**, telefilm
1 — **Il colonnello March**, telefilm

Tieffe 9
18 — **Giudice di notte**, sit. com.
20,10 **Vegas**, telefilm
20,40 **Film**
22,30 **Le auto della settimana**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Taxi da battaglia**, film
22,40 **The detectives**, telefilm
23 — **Andè per contrà**
24 — **Tele sera**

Teletime
20,30 **Frontiera**, [redacted]
[redacted] **Vigili e vigilesse**, film
23 — **Time notizie**
23,30 **Commercianti allo sbaraglio**
1 — **Teletime by night**

Telestudio
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Le due orfanelle**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
23 — **I colori della notte**
23,30 **Malenza il volto della morte**, film
1,30 **I colori della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.889). [redacted] e [redacted] 14,00-19, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
[redacted] (p. Castello 191, tel. 543.856). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a [redacted]. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - Inf. e visite guidate tel. 562.9911): or.: martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-19; giovedì 9-13; 15-21; domenica 9-13; 14-19; lunedì chiuso. Picco- [redacted] Galleria: Le collezione Einaudi.
Galleria Sab[redacted] (via Accademia delle Scienze 5, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8125114). [redacted].: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.60): Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: tutti i giorni (compreso Ferragosto) dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.6677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia [redacted] (via B[redacted]) 541.557). Fer.: 13,30-18,30. [redacted].: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 65.04.104). Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano [redacted]. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30, [redacted]: scuole su [redacted]. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di [redacted] (tel. 94.191): [redacted] mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. [redacted] chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 25/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.14[redacted]): aperto [redacted] i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

Piccola dimensione Love

"Dal mais, saluti di tutto Cuore."

Olio Cuore, dietetico e vitaminizzato, mantiene in forma voi ■ le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata di spinaci e pesce illustrata qui sotto!

Insalata di spinaci e pesce.

Ingredienti per 4 persone: 300 g di spinaci crudi teneri, 400 g di filetto di nasello, un peperone rosso, succo di un limone verde, curry, un mazzetto di prezzemolo, Olio Cuore, sale e pepe.

Olio Cuore vi regala il ricettario "Insalate in leggerezza"!

■ spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto con i vostri dati ■ CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387, 20017 ■ (MI).

Parole a mitraglia di Salvatore Marino, vicerè del gramelot

«Momentaneamente solo» qui, al Castello Sforzesco

Salvatore Marino, successo del suo spettacolo condotto a ritmo serratissimo

MILANO. Salvatore Marino non è il «solito» commediante. Non [redacted] neppure un cabarettista al quale il successo datogli dalle numerose presenze sul piccolo schermo abbia montato [redacted] testa. Marino è, anzitutto, un attore che ha saputo mettere a frutto la velocità di parola diventando un esperto di «gramelot» (un linguaggio teatrale, nel quale il grande Dario Fo [redacted] maestro, dove vengono sparate parole [redacted] raffica).

L'altro ieri l'attore, che sta girando l'Italia con il suo «Momentaneamente solo», si [redacted] esibito nel cortile della Rocchetta all'interno [redacted] Castello Sforze[redacted] davanti [redacted] numerose persone che hanno applaudito divertite (anche [redacted] forse non tutte hanno completamente capito i nonsense [redacted] le battute di questo comico).

Lo spettacolo dell'attore (di carnagione mulatta per via della madre eritrea), nato 33 anni [redacted] in Africa, [redacted] trasferitosi nel '75 a Roma, [redacted] ritmatissimo [redacted] non lascia mai il tempo di prendere fiato. Una peculiarità rara, quella del ritmo scenico, imparata da Marino nel Laboratorio di Gigi Proietti, dove il protagonista dello spettacolo alla Rocchetta ha mosso i primi passi.

Promosso da Proietti con il massimo dei voti, Salvatore ha poi continuato per la sua strada prendendo parte a spettacoli teatrali e televisivi che presto lo hanno portato al cinema con il fortunato «Vu' cumprà».

Qui [redacted] è fatto notare non solo per le sue doti, ma anche per una sensibilità non comune.

Fra gli spettacoli televisivi da citare l'«International Doc Club» di Renzo Arbore, suo unico, vero scopritore, e la sit-com «Villa Arzilla», [redacted] fianco dell'ex maestro Gigi Proietti, nonché nello sceneggiato «Raimondo e le altre».

«La televisione non è mai veramente riuscita ad inscatolarmi - ha detto Marino che ci tiene a ribadire la completa libertà di movimento nel mondo dello spettacolo -. E il [redacted] dove ho realmente mosso i pri[redacted] passi rimarrà [redacted] pri[redacted] amore».

A testimonianza di quanto detto vanno menzionati due spettacoli [redacted] «Pittore ti voglio parlare» e «Lingua di negro in salsa piccante».

Entrambi di successo, questi due lavori hanno sottolineato [redacted] garbo la propensione dell'attore a raccontare le vicissitudini e le incomprensioni incontrate da un extracomunitario n[redacted] nostro Paese. Incomprensioni e difficoltà ancor più citate in questo «Momentaneamente solo», dove c'è molta autobiografia.

«Sono circa quindici anni che vivo la condizione di extracomunitario in Italia - dice ancora Marino -. Dove nessuno [redacted] sente razzista, [redacted] in realtà molte persone agiscono [redacted]amente come i peggiori [redacted]ci dei nazi. Il mio spettacolo [redacted] un'occasione per affrontare l'argomento in modo ironico. Dal mio arrivo in Italia, sino alla conquista del palcoscenico, faccio una specie di radiografia dei vari "tipi" di extracomunitari che s'incontrano tutti i giorni. Così, ecco lo sketch sul lavavetri, sul venditore di tappeti, sui vu' cumprà. Tutta gente che, oltre alle pessime condizioni di vita che li vede sulla strada venti ore [redacted] ventiquattro, deve combattere con gli incartamenti per i permessi di soggiorno, con le file davanti alle questure dove dopo ore [redacted] ore riescono ad accedere all'Ufficio Stranieri e altro ancora».

Ma Salvatore Marino è di[redacted] famoso soprattutto per il suo modo di condurre un telegiornale speciale, fatto [redacted] notizie non notizie e [redacted] un linguaggio «telegiornalese» [redacted]mente divertente.

Di questa idea di scimmiottare i conduttori dei tiggì, Marino dice: «Faccio il mio telegiornale immaginando di avere davanti un pentagramma grazie al quale seguo la cadenza, il cambiamento di toni, prima alti, poi medi [redacted] poi ancora bassi. Con questa specie di musica ci metto dentro quello che voglio, qualsiasi assurdità. Automaticamente, il linguaggio che ne viene fuori, pur non avendo il minimo [redacted] logico, [redacted] anima e sembra avere [redacted].

Domani, il cortile della Rocchetta ospiterà lo spettacolo del comico e mimo francese Leo [redacted]ssi. Discendente da una famiglia di clown e acrobati, l'attore ha un repertorio pieno di [redacted] esilaranti [redacted] quale [redacted] aggiungerà un capitolo dedicato a Tangentopoli. [redacted] non perdere.

Luca Dondoni

Cambiamento lento della conduttrice

[redacted] «Buona giornata» di Patrizia [redacted]

Dilatato il suo programma a Rete4: inizia di mattino e termina alle 16

Patrizia, ancora un contenitore tv Una novità: «Il bimbo più bello...»

La rossa esperta di telenovelas ha visto naufragare il suo sogno dopo tanta gavetta: condurre un talk-show di sera, tutto suo

MILANO. Patrizia Rossetti ha la valigia sempre pronta: mentre la vediamo in questi giorni condurre infaticabile [redacted] pomeriggio» su Retequattro lei in realtà sta girando in America, da dove tornerà fra una settimana.

Ha partecipato anche alla «Crociera dell'amore» di due settimane sulla ammiraglia della Costa.

[redacted] ro[redacted] esperta [redacted] telenovelas e soap-opera non vedrà però [redacted] suo legittimo sogno dopo tanta gavetta: condurre finalmente una trasmissione serale, un talk-show tutto suo.

Dal 6 settembre infatti il [redacted] «Buon pomeriggio» si trasformerà, ma soltanto in [redacted]na giornata» e inizierà di mattina alle 9,50 e finirà alle 16. Non si fa quindi che riproporre la solita formula del contenitore; l'unico vantaggio per Patrizia è che sarà in diretta e le sarà dato molto spazio per intervistare personaggi e, fra [redacted] molte rubriche, ci sarà anche quella dedicata al «Bambino più bello d'Italia».

Per parteciparvi le mamme devono spedire le foto del pargoletto.

Patrizia al solito farà anticipazioni sullo sviluppo delle telenovelle e sulla vita privata dei protagonisti.

Altre novità?

«Una novità sarà negli studi: trasmetteremo non più da Cologno Monzese ma da quelli nuovissimi di Segrate. A me [redacted] spiaciuto che sia saltata "La sera più bella della mia vita", un varietà che avrei dovuto condurre sempre su Retequattro. Era [redacted] bella idea, molto adatta [redacted] me, con molti personaggi della telenovela [redacted] ospiti. [redacted] li conosco abbastanza, sono stata in Argentina per partecipare alla "Donna del mistero". Giravo venti scene al giorno in una settimana, recitando in argentino. Una cosa tremenda e po[redacted] capire [redacted] Lollobrigida che abbandonò il set. Per la [redacted] età [redacted] veramente stressante...».

Come mai quest'anno non [redacted] partecipato a «Bellezze al bagno» come l'anno scorso?

«Ho pensato che era più adatto alla Parisi che [redacted] bravissima, ha [redacted] musica nel sangue. Io invece avrei altri sogni: il mio vero p[redacted] sarebbe fra i managers della Fininvest, [redacted] lo merito. [redacted] televisione privata si basa sulla pubblicità e in questo campo solo Mike è più bravo di me nel farla. Le aziende non nascondono che il mio è il personaggio da loro preferito per sponsorizzare i loro prodotti. Io credo nei prodotti che presento, li provo e li uso».

La Rossetti ha 34 anni, la carriera [redacted] iniziò a Sanremo nel 1982, l'esperienza accumulata in questi anni potrebbe servirle per una svolta nella [redacted] carriera.

Qualcuno la paragona alla Zanicchi...

«Le assomiglio solo perché siamo ambedue impulsive e spontanee».

E' vero che non ama [redacted] alla Parietti?

«Chi ama la Parietti, odia [redacted]. Mi hanno anche battezzata la nuova Carrà perché [redacted] infaticabile e non costruita. Io la apprezzo molto. Comunque [redacted] molto l'angolino che mi sono costruita nelle telenovelas. La soap-opera [redacted] un modo come un altro per evadere dai problemi quotidiani. E sognare [redacted] necessario: capita [redacted].

Adele Gallotti

VACANZE A MILANO [redacted]

Cast. Sforzesco Cortile della Rocchetta	Cortile della Rocchetta. **Concerti di musica da camera e piccolo cabaret.** Ore 21, **Marcello Fanaschi in «Blue Note Ensemble»** A. Montalenico, soprano; A. Bracani, flauto; M. D'Alessio, oboe, E. Vagliani, clarinetto; L. Rocco e A. Enna, violini; A. Pandolfi, viola; F. Fabrizio, violoncello.
Arco della Pace	**Spettacoli di musica leggera e rock, balletti e folklore.** Servizio bar e ristorante.
P. del Cannone Piazzale tra il Parco Sempione e il Castello Sforzesco	Ore 21 duo **Raffaele Riccieri. Piano bar: grandi classici ed evergreens.**
Spazio Terza Età Al Parco Sempione a Monte Tordo	Parco del Sempione, località Monte Tordo, nello spazio adiacente la Biblioteca comunale, tutti i giorni, dal 1° al 22/8, dalle 15 alle 19,30 animazione con tornei di carte, tombola, dama, scacchi; tornei di bocce, giochi, canzoni, scenette e poesie. Ore 17 il **tè delle cinque. Danze e musica dal vivo.**
P. Santo Stefano	**Musica leggera italiana, blues, pop, jazz e country.** Ore 21,30 **Vitous Garbarek Gurtu trio**, musica jazz.
Parco [redacted] Trenno	**Serate danzanti con musica dal vivo.** Ore 21 **orchestra Dino Cattani.**
Cascina Monluè	**Serate danzanti con musica dal vivo.** Ore 21 [redacted] **Mirage.**
Spazio Bambini ai Giardini Pubblici di Via Palestro	Dal 1° al 22/8 iniziative per bambini con il Centro Teatro Ragazzi e Giovani «Fontanateatro», il Settore Educazione e la Direzione dei Servizi Educativi per l'Infanzia di Milano. Davanti alla Scuola Materna di v. Montenero. **Laboratori a cura di Annamaria Ponzellini** ore 10/12 e ore 17/19. **Laboratorio «L'albero di Cosmacko».**

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. [redacted]. 67.04.353. Riposo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Telefono 89.40.05.60. Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro 117. Tel. [redacted].12.57.77. Riposo.

CAFE' DU BATEAU, imbarc. della Darsena. Tel. 89.40.82.66. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza 81. Telefono 89.51.17.46. Riposo.

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Riposo.

CERS[redacted], v. del Missaglia 46/3. Tel. 84.64.731. Riposo.

[redacted] Naviglio Grande, 36. Telefono 89.40.93.21. Riposo.

AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro 131. [redacted]. 89.12.20.43. Riposo.

[redacted] **DISCO BAR**, piazzale Biancamano 2. Tel. 656.1532. Riposo.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 55.21.09.05. Riposo.

ON STAGE, galleria Manzoni. Telefono 76.00.05.26 - 76.02.10.71. Riposo.

SCIMMIE, via B. Sforza 49. [redacted]. 83.91.874. Riposo.

[redacted], via Pezzotti 52. Tel. [redacted]. Riposo.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 78.02.37.18. Ore 18, 21,20, 23,50. Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 25.51.774. Riposo.

RISTORANTE CUBANO, via Airaghi 61. Tel. 452.[redacted]. «Fiesta da Cuba» Gruppo Folkloristico «Jota Jota». Specialità cucina Criolla.

LUGANO [redacted]

MILANO. Fare un salto a Lugano per cena è un'abitudine, per i milanesi: si mangia bene, il lungolago è molto gradevole, l'aria è pulita, la cortesia diffusa e i prezzi sicuramente non superiori a quelli in uso nel capoluogo lombardo. Anzi. Da questa sera, le serate sono allietate anche da una rassegna di canti e musiche folkloristiche che arrivano un po' da tutto il mondo, per la gioia degli abitanti [redacted]a zona e dei tanti che nel tranquilli [redacted] intorno al lago trascorrono qualche giorno di villeggiatura. Inaugurazione, in piazza della Riforma, con il gruppo svizzero-italiano Friketek, il musici[redacted] irlandese Martin O'Connora, il pianista Antonio Breschi e il grup[redacted] degli Armadillo. Contemporaneamente, sul lungolago di Paradiso, il William Pierro Quartet propone musica classica, jazz e bl[redacted] rivisitata secondo il gusto colombiano. Sabato [redacted] incomincerà alle 19,30 [redacted] piazza [redacted] Riforma con il poeta e musicista curdo Azadi Hasan Turhan. Non è l'appuntamento [redacted] curiosità esotica, bensì [redacted] un professionista di primordine, appartenente a un'etnia che continua a essere massacrata nella generale indifferenz[redacted]. Subito dopo Azadi, si esibirà il W. Pierro Quartet; sarà quindi [redacted] volta del gruppo svizzero tedesco «Secret leaders», dei tedeschi della «Terra Incognita», dei Fatala della Guinea e [redacted] pioniere della musica africana in Europa, Yacouba «Bruno» Camara. [redacted] debarcadero di Paradiso suonerà intanto il duo composto dall'irlandese Andy Irvine e dall'olandese Reus Van Des Zahm. Domenica 22, in piazza tornerà Irvine, al quale seguiranno il virtuoso di flamenco Juan Martin, e l'arpista modenese Vincenzo Zitello (discepolo di Alan Stivell); a concludere la rassegna, e probabilmente l'intera estate luganese saranno quindi i percussionisti della formazione Jacqueline Moesch Mampya, con i loro inconfondibili ritmi africani. Nelle medesime [redacted] gli ospiti del debarcadero saranno allietati dalle esibizioni del Friketek. Come la serata di apertura, che si è svolta ieri, anche le prossime sono gratuite. Le manifestazioni estive aperte al pubbli[redacted] ormai una tradizione per Lugano, però l'amministrazione ha avuto un'idea che consentirà di [redacted]re almeno in parte nelle spese. Consiste nel riservare posti in primo p[redacted]o e particolarmente confortevoli a chi, arrivando da fuori, prenoti alloggio e trasporti per una [redacted] da 198 franchi in su.

(o. r.)

GLI AIUTI ALL'AMREF VOLANO DIRETTAMENTE IN AFRICA

AFRICA FOR AFRICA. Gli aiuti all'AMREF non restano mai fermi, non restano mai soldi. Diventano subito medicinali, periodici sanitari, strumenti chirurgici, manuali d'igiene, pozzi per l'acqua potabile o carburante per i Flying Doctors, i medici-piloti che volano dove la strada più economica e veloce per portare assistenza è il cielo.

Ma c'è anche un'altra bellissima strada che i fondi dell'AMREF prendono direttamente: quella dei corsi di formazione di personale medico e paramedico africano. Perché l'aiuto migliore è sempre insegnare a [redacted] aver bisogno d'aiuto. In Africa oggi tutto ciò è possibile poiché AMREF è una realtà africana con strutture locali fisse da oltre 30 anni. Quindi aiutare l'Africa [redacted] non aver più bisogno di aiuti è facile: aiutate l'AMREF.

I soldi donati all'AMREF non sono stati usati per questo annuncio. In questo senso ringraziamo: Ambrogio Soldati [redacted] C, l'Editore, l'Italcolor, la Livraghi, Ogilvy [redacted] Mather e il fotografo Paolo Pagani.

AMREF Italia, Piazza Navona, 49 - 00186 Roma
c/c postale N° 35023001

AMREF

Fondazione Africana per la Medicina e la Ricerca.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 7600.3308
Or. 20/22,30
L. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50'

Anteo
v. Milazzo 9
[illegible]
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000
Heimat 1 - Gli [illegible]
di E. Reitz, con W. Burger, G. Brechat, K. Rasanack (Germania '84) — Dal nazismo al 2° conflitto Mondiale, dal dopoguerra agli Anni 70, la vita di alcuni giovani tra disperazioni, amori, delusioni e speranze. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 8
Tel. [illegible]
Or.: 20,10/22,30
L. 10.000
Caccia mortale
di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45'. **Azione**

Arco[illegible]
v. Tunisia 11
[illegible]. 2040.8054
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 7602.3305.
Or.: 18,30/20,30/22,30
L. 10.000
[illegible] notti d'estate
di C. Bolcth, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna. Diventare adulta N. V. 1h 30'

Artecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 7600.1214
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 7600.0228
Or.: 15,15/17,45/20,05/22,30
L. 10.000
[illegible]

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 659.5779
CHIUSURA ESTIVA

Colosseo S. [illegible]
v.le Monterosa 84
Tel. 5990.1351
Or.: 20/22,30
L. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Asa, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la ricompensa di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Sala Chaplin
v.le Monterosa 84
Tel. [illegible]
Or.: 20/22,30
L. 10.000
Heimat 2 - I lupi di Natale
di Edgar Reitz, con M. Simon, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, [illegible] al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Sala Visconti
v.le Monterosa 84
Tel. 5990.1351
Or.: 20/22,30
L. 10.000
Lezioni [illegible] piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h[illegible] **Dramm.**

Corallo
l.go Corsia dei Servi 8
Tel. 7602.0721
Or.: 18,30/20,00/22,30
L. 10.000
La ribelle
di A. Grimaldi, con P. Cruz, S. Dionisi, L. Betti (Ita. '93) — Un'adolescente entra in riformatorio a causa di un furterello. Diventerà grande e disfusa at[illegible]d violenza, l'emarginazione, l'[illegible] tradito. N.V. 1h 35'

Corso
Galleria del Corso
Tel. 7600.2184
Or.: 18,30/20,30/22,30
L. 10.000
Ultracorpi l'[illegible]

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 869.2752
Or.: 18,40/20,40/22,30
L. 10.000
La vita indipendente
di V. Kanevski, con P. Nazarov, P. Gradulanova (Rus '91) — Un ragazzo lascia la campagna e affronta la vita nella nuova Russia, tra vagabondaggi, mancanza di lavoro, solitudine. Premio della Giuria, Cannes '92 N.V. 1h 40' **Dramm.**

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 7600.2354
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter [illegible] letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Maestoso
p.le Lodi 39
[illegible]. 551.6438
ESTIVA

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. [illegible]
Or.: 20/22,30
L. [illegible]
Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, [illegible] J. S. Lee, L. Holly, M. Leumet (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa [illegible] pregiudizi e alla paura [illegible] grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 7692.0618 Or.:15/19,50
18,40/20,30/22,30
L. 10.000
I racconti [illegible]

Metropol
v.le Piave 24
[illegible]. 782.913
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 760.223.
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, vedovo [illegible] moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Nuovo Arti
Casa Disney, v. Mascagni 8
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Orchidea
v. Terraggio 3
Tel. 875.389 - Or.: 16-20,20/22,30
L. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente [illegible] di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,20
17,40/20/22,30
L. 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93 [illegible] — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ex, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Odeon 5 Sala 2
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 1[illegible]
18/20,15/22,30
[illegible]
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una vita N. V. 1h 45'

Odeon [illegible]
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
L. 10.000
La lunga strada verso [illegible]
di R. Pearce, con S. Specek, W. Goldberg, O. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, [illegible] mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Radegonda 8
[illegible]. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
L. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray [illegible] '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana [illegible] compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon [illegible] 5
v. Santa Radegonda 8
[illegible]. 874.547. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,35
L. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: [illegible] bella sua azione [illegible] al supermercato [illegible] impostore e una giornalista televisiva. V. 1h 52'

Odeon 5 Sala 6
[illegible] Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
17,25/19,50/22,30
L. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze fiere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8'

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
L. 10.000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina [illegible] cui dividere le spese di casa: trova una [illegible] squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40'

Odeon [illegible] Sala 8
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15
18,15/20,15/22,30
L. 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa [illegible] — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Odeon [illegible] 9
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.:15,25
17,45/20,10/22,35
L. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '93) — Un tagliaboschi dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50'

Odeon [illegible] 10
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547
[illegible]: 15,10/17,35/20/22,30
L. 10.000
In [illegible] scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo
v.le Coni Zugna [illegible]
Tel. 8940.3039
Or.:15,45/18,20/20,15/22,30
[illegible]
Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leumet (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. [illegible]
Or.: 20,10/22,30
L. 10.000
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Lucifer c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40'

[illegible]
v.le Abruzzi 28
Tel. 29.53.11.93
CHIUSURA ESTIVA

President
l.go Augusto 1
Tel. 7602.2180. Or.: 15,30
17,45/20,10/22,30
L. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Splendor
v.le Gran [illegible]28
Tel. 23.05.124
Or.: 20,10/22,30
L. 10.000
[illegible] vanishing - Scomparsa
di G. Stoltzer, con J. Bridges, K. Sutherland, [illegible] Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50'

Tiffany
c. Buenos Aires 39
T. 2951.3143 Or.15,10
17/18,50/20,30/22,30
L. 10.000
I racconti [illegible]

Vip
v. Torino 21
Tel. [illegible]
CHIUSURA [illegible]

ODEON

Altmill alla pensionante

Bridget Fonda, ultima della dinastia d'attori, è la protagonista del film «Inserzione pericolosa»: una giovane donna decide [illegible] subaffittare una [illegible] Si presenta una ragazza apparentemente remissiva. Ma dietro la dolce facciata si nasconde la forza [illegible] una lu[illegible] follia

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. [illegible]. Ore 20,20; 22,30: Chiusura estiva.
[illegible] E 1 [illegible]. Torino 30, telefono 87.48.26. L. 6000. Ore 16; 20,30; 22,30. **Codice d'onore.**
[illegible] [illegible] v. Torino 30, tel. 87.48.26. L. 6000. Ore 18; 19,30; 21; 22,30. **Antonia e Jane.**
DE [illegible]IS v. De Amicis 34, [illegible]. 58452716. L. 5000 + tess. Chiusura estiva.
MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. L. [illegible]. Ore 20,15; 22,30. [illegible]a. [illegible] 24 «Per quelli [illegible] notte: il piacere della paura» **Dracula e d'intorni «La vestale di Satana».**
SANT'ORENZO cs. P. Ticinese 45, tel. 545.65.51. Chiusura estiva.
[illegible] v. Pacinotti [illegible] t. 39.21.04.83. L. 7000. Ore 20; 22,15 **Dracula** [illegible], Ryder, G. Oldman, A. Kopkins. Reg. F. Ford Coppola.
AUDITORIUM [illegible] [illegible] v. [illegible], Gioia [illegible], telefono 69.81.751. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] [illegible] **CINEMA** [illegible] **DUGNANI** [illegible], [illegible] [illegible], tel. 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

[illegible] v.le Monza 101. Lire 10.000. [illegible] [illegible] **coppie e Tuttosnimal.**
ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. [illegible] **gio anal e Desiderio** [illegible].
ASTOR c.so B. Aires 36. L. [illegible]. Ap. [illegible] 13. **Violenza erotica.**
ASTO[illegible] v.le Monterosa 55. L. 10.000. **Le mondane e la stallone e [illegible] bestiali.**
ATLAS [illegible] Sansovino 3. L. 10.000. [illegible] **di notte di [illegible] collegio femminile.**
[illegible]RIX PUSSYCAT via P. Sarpi [illegible]. L. 10.000. Ap. 10,30. **Notti peccaminose e Fiona [illegible] fuoco.**
CIELO v.le Premuda 40. L. [illegible]. Ap. ore 16. [illegible] [illegible]
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. Chiusura [illegible].
DIAMANTE v. [illegible]. Fitzi 5. L. 12.000. **Vieniml [illegible] dentro.**
[illegible] [illegible] [illegible] da Panicale [illegible]. L. 10.000. [illegible] [illegible] **lo [illegible] liere e** [illegible]
[illegible] v. Faà di Bruno [illegible]. L. 10.000. **Sfrenati istinti** [illegible] **e [illegible] trans tettona.**
[illegible]ER [illegible] v. D. Crespi 14. L. [illegible]. Ap. ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bigny 52. L. 10.000. Chiuso per [illegible].
[illegible] piazzale Loreto. L. 8000. **Esperienze innaturali [illegible] Lorain.**
[illegible]**TA** via [illegible]. Sanzio 23. L. 10.000. **A doppio gusto: ... anali-orali.**
PERLA [illegible] Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ore 19. [illegible] **e vizi bagnati e Ampiess[illegible].**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. **Le [illegible] delle mancheo.**
ZODIACO v. Padova 179. L. [illegible]. Apertura [illegible] 14. **Il grande [illegible] [illegible] per [illegible] matrimonio be[illegible]se.**

IL NUOVO SALONE mazda

E' IN VIALE SARCA 80

CHI CERCA UNA mazda
LA TROVA ALLA SAAM

[illegible] E VENDITA: viale Sarca, 80 tel. [illegible]
SEDE E ASSISTENZA MAZDA: via Carbonara, 1 (ang. via Piranesi) tel. 02/70100500 r.a.

LE TV PRIVATE

Retedue
13 — **Senza tema**, contenitore
14,30 [redacted]o, 1ª [redacted]
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Brilhante**, telenovela
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — [redacted]**ice di notte**, telefilm
[redacted] **Film**
22,15 **Vegas**, telefilm
24 — [redacted] **non stop**

TGS Italia 7
13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
14,45 **Valeria**, telenovela
15,10 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18,10 **Cartoni animati**
[redacted] **Usa today**, ru[redacted]
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,05 **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **Fuori il malloppo**, film
22,20 **Notiziario**, 5ª edizione
22,30 **Benson**, telefilm
[redacted] **Karakiri**, rubrica
24 — **Notiziario** (r)
2 — **L'uovo del serpente**, film

RTP Messina
14 — **Rtp giornale**
14,30 **Film**, film
17,04 **Starlandiâ**, rubriche
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Mille** [redacted] consigli [redacted]
19,30 **Rtp giornale**, notiziario
20 — [redacted] **non stop**, [redacted]
[redacted] **Spiaggia a Zuma**, film tv
22,30 **Rtp giornale**, notiziario
23 — **Motori non stop**, [redacted]
0,30 **RTP giornale**, notiziario

[redacted] Sicilia
13 — **California**, serial tv
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Sicilianuno**, notiziario
15 — **Maria Maria**, novela
16 — **Proposte commerciali**
17 — [redacted]
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Maria Maria**, novela
20,30 **Spiaggia a Zuma**, film
22,[redacted] **Sic**[redacted], [redacted]
22,50 **Fbi**, telefilm
24 — **Sicilianotte**, notiziario
0,30 **Proposte commerciali**

Video Tre
14 — **Agginotizie**
14,30 **Cartoni animati**
16 — **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
18 — **Telegiornale flash**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**
20 — **Akkochan**, cartone
20,30 **Confessione** [redacted] **commissario di polizia al Procuratore della Repubblica**, film
22,30 **Agginotte**, notiziario
22,50 **Alto gradimento**, spettacolo
23,50 **Conviene far bene l'amore**
1 — **Casta diva**, film

Video [redacted]
11 — **VM flash - Bazar**
13,30 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Telefilm**
18 — **Una presenza per vivere**, rubrica religiosa
19,45 **Videogiornale**
20,40 **La casa sulla scogliera**, film
21,30 **VM** [redacted]
[redacted]50 **La palude incantata**, film

Teleregione
12 — **Film**
14 — **Fotogramma**
14,35 **Mille idee**
18 — **Tuttocronaca flash**
19,10 **Animals**, documentario
19,50 **Notiziario**
20,30 **Film**
22,30 **Film**
1,20 [redacted]

Teleacras AG
14,30 **Telefilm**
16 — **Proposte commerciali**
17,15 **VG pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Marron Glacé**, novela
19,15 **Laverne e Shirley**, telefilm
19,45 **Giudice di notte**, telefilm
20,40 **Dal sabato al lunedì**, film
23 — **Vegas**, telefilm
0,15 **VG notte**

Antenna 1
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,45 **Supermusic studio rock**
19,35 **Prima pagina**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Le brigate del tigre**, telefilm
23,15 **Forza mare**, rubrica
23,30 **Vizi privati...**, sexy varietà
0,15 **Prima pagina**, notiziario

RVC Videocalabria
8,50 **Il boomerang nero**, miniserie
10,35 **Il nemico** [redacted] **porta**, telefilm
11,15 **Pasiones**, telenovela
20,30 **Il boomerang nero**, miniserie
23 — **La voglia matta**, varietà
23,15 **Scuola di pazzi**, film

TRM Odeon
15 — **Telemenu**, varietà
15,15 **M.A.S.H.**, telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare... quant'è bello**
19 — **Vendite commerciali**
19,15 [redacted]

TGS ITALIA 7 - ITALIA 7 - TELEG. SICILIA

Bella avventuriera rapina [redacted] in Venezuela

«Fuori il malloppo», in onda alle 20,30, diretto da Jean Herman, con Claudia Cardinale (foto), Stanley Baker. Una bella avventuriera [redacted] nome Popsy Pop organizza con [redacted] complici una rapina ai danni di una miniera [redacted] diamanti venezuelana

19,30 **Cartoni animati e telefilm**
20,30 **Il boomerang** [redacted], miniserie
22,30 **Andiamo al cinema**
[redacted] [redacted]**oristrada**, settimanale
23,15 **Scuola di pazzi**, [redacted]
0,55 **Videomare... quant'è** [redacted]
1,10 **Serata non stop**
2,30 **Taccuino**

T.R.M.
10 — **Blues di mezzanotte**, film
14,30 **Il diritto di amare**, film
16,30 **Vegas**, telefilm
17,30 **Donne in carriera**, telefilm
18 — **Fiore selvaggio**, novela
18 — **Giudice di notte**, telefilm
19,30 [redacted]**erne e Shirley**, telefilm
20,30 **Dal sabato al lunedì**, [redacted]
[redacted] **Crime story**, telefilm

[redacted] 21 [redacted]
12,20 **Medical center**, telefilm
14,15 **Tigi 21**, notiziario
14,35 **Vendite commerciali**
16,50 **Tigi 21**, notiziario
17,10 **Medical center**, telefilm
19,40 **Tigi 21**
20 — **Time** [redacted], telefilm
21 — **Le vedove**, telefilm
22 — **Tigi 21**
22,30 **Medicina sette**, rubrica medica
23,30 **Rombomania**, rubrica sportiva
0,30 **Tigi 21**
0,50 **E' arrivata la felicità**, film

Retemia
7 — **Con simpatia in** [redacted] **vostra**, rubrica commerciale
15 — **Oggi cronaca**
15,15 **Piacere di conoscervi**
16,15 **Oggi cronaca**
16,30 **Hobby e tempo libero**
19,45 [redacted]
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **Oggi cronaca**, informazione
20,30 **Destini**, telenovela
21,15 **Auditorium**
22,15 **Vietato uccidersi**, rubrica
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

[redacted]
9 — **Vendite commerciali**
14,15 **Tvoggi**
14,50 **Film**
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Heidi**, telefilm
18,30 **La piccola Nell**, cartoni
19,[redacted] **Project ufo**, telefilm
20,15 **Tvoggi**
20,45 **Le spie**, telefilm
22,30 **Tvoggi**
22,55 **Cinerubrica**
23,20 **Rombomania**, rubrica

[redacted] Agrigento
10,05 **Amor gitano**
15,30 **Trinacria verde**, rubrica
16 — **Supermusic studio rock**
17,30 **Cartoni animati**

LE TV PRIVATE

20,05 [redacted]
20,40 **Trapper John**, telefilm
21,40 **English**, dibattito
22,40 **Rombomania**, rubrica
23,40 **La brigata del Tigre**, telefilm
1,15 **Piccola principessa**, film

Telepiù 3
12 — **+3 News**, telegiornale
13 — **Documentari**
16,30 **For The Whales:** monografia
17,30 **Documentari**
20,30 **Madame Butterfly**, opera lirica
23,10 **Van Morrison**, monografia
0,40 **Viaggi e scoperte**, documentario

Teleg. Sicilia
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
15,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Un** [redacted] **inseparabile**, telefilm
20,30 **Fuori il malloppo**, film
22,25 **Vietnam addio**, telefilm
23,25 **L'uovo del serpente**, film

Telejonica
13,40 **Telegiornale**
14,05 **Film**
18 — **Scatola magica**
19,30 **Capriccio e passione**, telenovela
20,20 **Tg sera**
20,45 **Piazza Montecitorio**
22,50 **Tg notte**
23,35 **Night and...**
— — **Caffè corretto**
— — **Film della notte**

Vuelle 7
7 — **Cinquestelle news**
12 — **Diagnosi**
13 — **California**, serial tv
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartoni**
19,30 **Cinquestelle**[redacted]
20,30 **Spiaggia a Zuma**, film tv
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **California**, serial tv
23,30 **Florence Nightingall**, film

[redacted]
[redacted] **Atletica: Campionati** [redacted] **mondo**
15,30 **Il trio Drac**
16 — **Il re del rock and roll**, film
19 — **Sport. Atletica: Campionati del Mondo**
22 — **Tmc news**, telegiornale
22,30 **Sport ciclismo: Campionati del Mondo su pista**
23,45 **Sopralluoghi**, film
2 — **Cnn:** Collegamento in diretta

Telerent-Tivuitalia
8,30 **Vendite commerciali**
14 — **Telefilm**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Fiore selvaggio**
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Dal sabato al lunedì**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Vegas**, telefilm
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telerent attualità**
1 — **Trotter**
2 — **Film**

Telespazio
9 — **Il buongiorno a Telejonica**
13,10 **Telefilm**
14,15 **Telegiornale**
14,30 [redacted] **si piange per amore**
15,15 **Promozionali**
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale**
19,55 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Film**
0,15 **Telefilm**
1 — **Programmazione** [redacted] **no stop**

Sicilia 1
15 — **Telefilm**
16 — **Telegiornale**
18,30 [redacted]
18,30 [redacted]
19,3[redacted] **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Film**

[redacted] 7
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria** [redacted]
18,10 **7 in allegria con brio**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Benson**, telefilm
20,30 **Fuori il malloppo**, film
22,25 **Vietnam addio**, film
23,25 **L'uovo del serpente**, film

TeleScirocco TP
12 — **Diagnosi**
13 — **California**, serial tv
14 — **Tsl telegiornale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto Cartoni**
19,25 **Tsl**, telegiornale
20,30 [redacted]
[redacted] **Tsl**, telegiornale
[redacted] **Film**
— — **Programmi non stop**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono** [redacted] **dalla non tempestiva comunicazione** [redacted]**enti.**

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA
VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA
[redacted]
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE · LETTERATURA · STORIA · ARTE · SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

TEATRI

[illegible]

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: [redacted] P. Calvi, [redacted] telefono (091) 334.211.
TEATRO DANTE: Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.
TEATRO MASSIMO: Estate palermitana 1993. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
[redacted] **CULTURALE [redacted] RAGOSTA:** Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO [redacted] - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

[redacted] Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del [redacted] (095/322.323) a The Brass Group (095/481.871). A Palermo presso The [redacted] Group (per inf. 091/617.1274).

[illegible]

CONCERTI

[redacted] per inf. tel. 343.420.

TEATRI

[redacted] **EMANUELE** (tel. 345.233) [redacted] **A ARTE FESTIVAL:** Brucioti di Angelo Longoni. Con Amanda Sandrelli e Blas Boca Rey; regia di Angelo Longoni. Palazzo dei Congressi, 21-22 agosto. Prenotazioni tel. 0942 / 21142.
[redacted] **FESTI**[redacted] Knopp [redacted] Jorge Goldenberg. Con Mariangela D'Abbraccio e Paolo Graziosi; regia di Giselle Gobbi. Palazzo dei Congressi, 19-20 agosto. Prenotazioni tel. 0942 / 21142.
TAORMINA ARTE FESTIVAL: Caffè della stazione due atti unici di Luigi Pirandello («Cecè», «L'uomo dal fiore in bocca»). Con Michele Placido; regia di Michele Placido. Teatro Antico, 20 agosto. Prenotazioni tel. 0942 / 21142.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

[illegible]

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Trauma
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Inserzione pericolosa
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Gli aristogatti

MESSINA

[redacted]**NNI**
SIONDO: Arma letale 3

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Il danno
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Dracula
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Io speriamo che me la cavo
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Gli aristogatti
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Casa Howard

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Codice d'onore

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [redacted] spettacolo

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Astor – p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.866 – [redacted]

CALTANISSETTA

[redacted] – salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro – [redacted]

Bellini – v. Gioberti 3, Tel. 25.906 – [redacted]

Supercinema – v. Dante Alighieri 4, Tel. 28.055 – [redacted] ESTIVA

CATANIA

Alfieri – v. Duca degli A[redacted], Tel. 373.760, Or.: 18/10,10/20,20/22.30, **Ing. 8000; [redacted]. 6000** – CHIUSO PER FERIE

Ambasciatori – a. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440 – CHIUSURA ESTIVA

[redacted] – v. Balduino 17, Tel. 441.717 – CHIUSURA ESTIVA

Capitol – v. Vicenza 18 – CHIUSURA ESTIVA

Corsaro – v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 602.690 – CHIUSURA ESTIVA

[redacted] – v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** – CHIUSURA ESTIVA

[redacted] – v.le Ruggero di Lauria 85/a – CHIUSURA ESTIVA

[redacted] – v. Etnea 258, Tel. 328.210. Or.: 18 16,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** – CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan – v. S. Euplio 21, Tel. 322.323 – CHIUSURA ESTIVA

Odeon – v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324 – CHIUSURA ESTIVA

Ritz – v. Ibla 5 – CHIUSURA ESTIVA

Sciara – p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/22,40, **Ing. 6000; rid. 4000** – CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Super. Grivi – p. Ghisleri 2, Tel. 500.903 – CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

[redacted] – v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** – CHIUSURA ESTIVA

Lux – largo Seggiola, is. 165, Tel. 715.388, Or.: 18/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** – CHIUSURA ESTIVA

Olimpia – v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** – CHIUSURA ESTIVA

Orione – r. S. Martino 336, Tel. 292.57.98, Or.: 18,30/22,40, **Ing. 7000; rid. 5000** – CHIUSURA ESTIVA

Savio – v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 – CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc – v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248 – CHIUSURA STAGIONALE

Ariston – v. Pirandello 5, Tel. 625.56.47 – OGGI RIPOSO

Arlecchino – v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151 – CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Aurora – v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 21/23, **Ingr. 10.000** – CHIUSURA ESTIVA

Fiamma – Largo degli Abeti 8, Tel. 525.18.58 – CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium – v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.635, Or.: 18,10/20,20/22,30, **Ing. 10.000** – CHIUSURA ESTIVA

Igiea Lido – v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000** – CHIUSURA ESTIVA

Tiffany – v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000** – CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir – p Verdi 8, Tel. 587.288 – CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino – v. E. Amari 158, Tel. 589.290 – CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

[redacted]**la** – v.le Sicilia, Tel. 46.711 – [redacted] ESTIVA

La Licata – v.le Tenente Lena 10, [redacted]. 621.052 – CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

[redacted] – v. Eschilo 12, Tel. 61.149 – CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Arlecchino – v. Marconi 12. Tel. 538.760, Or.: feriale 18/22,30, festivo 16/22,30, **Ingr. [redacted]; rid. 5000** – CHIUSURA ESTIVA

ARENE - CATANIA

Adua – v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, **Ingr. 7000; rid. 5000**
[redacted] - [redacted] forte [redacted] vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' [redacted]

Argentina – v. Venasco, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa [redacted] anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [redacted] tuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corsaro – v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, **Ingr. 7000; rid. 5000**
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta del terrorista. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Miramare – v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30, **Ingr. 7000; rid. 5000**
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

AREN[illegible]

Aurora – v. T. Natale 177 Tel. 533.192, Or.: 21,15/23,15, **Ingr. 7000; rid. 5000**
La moglie [redacted]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde [redacted] segreto. Vist. 14. 1h 50' [redacted]

Odeon – Mondello, Or.: 21/23
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Favorita – v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: [redacted],15; fest. 18/22,30, **Ingr. 7000; rid. 5000**
Mario, Maria e [redacted]
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h **Commedia**

La Sirenetta – Valdesi - Mondello, Or.: 21/23, **Ingr. 7000; rid. 5000**
[redacted]be per [redacted]
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia – v. Lungomare, 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181, **Ingr. 7000; rid. 5000**
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

[illegible]

Green Sky – S.S. 113 km 12,200, Or.: 20,30/22,40, **Ingr. 7000; rid. 5000**
Guardia [redacted] corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

Savio – Via Frumentario, Tel. 090/711608, Or.: 20,35/22,45
[redacted] Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

ARENE - RAGUSA

[redacted] d'Estate – v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,30, **Ingr. 7000; rid. 5000**
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

ARENE - CALTANISSETTA

Impero – p.za Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,30, **Ingr. 7000; rid. 5000**
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria – Via San Rocco 1, Erice, [redacted]re 20,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [redacted]m.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale – c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 18/18/20/22
La [redacted] e [redacted] ttà
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Supercinema – v. XX Settembre 18, Tel. 725.984, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. 6000**
Film per adulti

Masciari – p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/16/20/22
Film [redacted] al [redacted]

COSENZA

Citrigno 1 – v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

Citrigno II – v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 – CHIUSO PER FERIE

Garden 1 – SS 19 bis (Rende), Tel. [redacted], Or.: 18/20/22,30 – CHIUSO PER FERIE

Garden 2 – SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 – CHIUSO PER FERIE

[redacted] 3 – SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 – CHIUSO PER FERIE

[redacted] – v.le Isonzo 18, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTO[illegible]

Apollo – v. Regina Margherita, Tel. 26.850 – CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi – CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita – c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 – CHIUSURA ESTIVA

Comunale – c. Mazzini, Tel. 23.952 – CHIUSURA STAGIONALE

[redacted] – v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168 – [redacted]

Aurora – v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. 6000**
Giovani ribelli
di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Harshey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' [redacted]

Moderno – c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000**
Film [redacted] adulti

[redacted]
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, [redacted]. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno – CHIUSURA STAGIONALE

Valentini – v. D'Alessandria, Tel. 41.183 – CHIUSURA STAGIONALE

PK

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
publikompass

[redacted]IA, c.so Martiri Libertà 33
MESSINA, via Ubeno Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
[redacted]USA, via Tero 8

CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

TELEVISIONI PRIVATE

RTTR

10 — **RTTR shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,20 **Salut Champion**, telefilm
13,15 **RTTR notizie**
13,30 **RTTR shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Il mondo degli animali**, documentario
18,30 **Telefilm**
19,15 **RTTR notizie**
19,35 [illegible] **sport**
19,45 **Girovagando**, programma di intrattenimento presentato da Luciano De Caral
20,15 [illegible]
21,15 **Festival dreaming**, rubrica musicale
22,15 **RTTR notizie - RTTR sport**
22,45 **RTTR shopping**
23,30 **Vergine di Tripoli**, film
1 — **RTTR notizie**
— **RTTR sport**

Diffusione Europea

8,30 **Veneto news magazine**
9,10 **News hour - Fatti e commenti**, tg internazionale
10 — **Market** [illegible] **- Strada**, proposte commerciali
11 — **Intrattenimenti, Music all** [illegible] **ning**, rubrica
12,45 **Diffusionestate**, rotocalco estivo di servizi e avvenimenti
13 — **Music television - V.J. Simone Angel - Mtv's Long Festival Weekend**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits, I più grandi successi di Mtv**, musicale
17 — **Mtv Coca Cola report, concerti in tutta Europa**, musicale
17,15 **Mtv at the movies, cinema al cinema e in videocassetta**, [illegible] cale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale
[illegible] — **Mtv special**, musicale
18,30 **Mtv prima**, [illegible]
19 — **Video e tema**
19,15 **Veneto news**, tg 2ª edizione
19,45 **Spazio company**, musicale
20 — **First business**, tg internazionale
20,30 **Il mondo degli animali**, ai serial presentano la loro consulenza tre premi Nobel: Konrad Lorenz, Nikko Tinbergen e Karl Von Frisch
21 — **La vita intorno a noi**, documentario
21,30 **Verde azzurro**, rubrica caccia, [illegible] sca, ambiente
22 — **Veneto news**, tg [illegible] edizione (r)
22,30 **Salut champion**, telefilm
23,30 **Fiaga disperata**, telefilm
24 — **Veneto news**, [illegible]

Tele Garda

9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg Nove**
12,15 **Codice rosso fuoco**, telefilm
13,15 **Portobello**, [illegible]
15 — **Film**
16,30 **Portobello**, rubrica
19 — **Lotte di classe**, telenovela
19,30 **Tg Nove**
20,30 **Abbasso mio marito**, film
22 — **Tg Nove**
22,15 **Caffè corretto**, varietà
23,15 **Tg Nove**
23,30 **Conviene far bene l'amore**, varietà con D. Capriglio
0,30 **Portobello**, rubrica

Teleregione

7 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
7,30 **I fruttini**, cartoni animati
8 — **Avventura a Chiara**, telefilm
8 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
9,30 **3-2-1 Contatto**, rubrica
10 — **Iridella**, cartoni animati
10,30 **Clarissa**, telefilm
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
13 — **F.B.I.**, telefilm
14 — **TGR**, telegiornale
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
14,30 **Redazionale**
15 — **Telemaro**
15,15 **Mash**, telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare... quant'è bello**
19 — **TGR**, telegiornale
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **Super boy shadow**, cartoni animati
20 — **Beauty and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Il boomerang nero**, miniserie, con K. Barner e D. Velle, regia di Wolf Diebrich
22,30 **TGR**, telegiornale regionale
22,45 **Tutto turistrada**, settimanale sportivo dedicato all'Off Road
23,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di inf. cinematografica
23,25 **Scuola di pazzi**, film, regia di Rafael Zielinski
0,50 **Videomare... quant'è bello**
1 — **Speciale spettacolo**
1,10 **Spazio redazionale**

Antenna 3

10 — **Due americane scatenate**, telefilm
10,52 **Acquasanta Joe**, film, regia di M. Garlazzo
12,30 **Gli ultimi testimoni**, rubrica
12,48 **Notizie flash**, informazione
13,01 **Notes e servizio speciale**
13,18 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
13,45 **Notizie flash**, informazione
14,15 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
15 — **I sentieri del West**, telefilm
16 — **Due americane scatenate**, telefilm
17 — **Notes e servizio speciale**, rubrica
18,07 **Lotta per la vita**, telefilm
19 — **Antenna 3 notizie VI**, informazione
19,15 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie TV**, informazione
19,55 **Antenna 3 notizie PD**, informazione
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **Antenna 3 notizie VE**, informazione
21 — **Gente e paesi**, rubrica
22 — **Antenna 3 notizie VI**, informazione
[illegible], rubrica
22,30 [illegible] **3 notizie PD**, informazione
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie TV**, informazione
23,30 **Antenna 3 notizie VE**, informazione
[illegible] **Antenna 3 notizie VI**, [illegible] ne
0,40 **Antenna 3 notizie PD**, informazione

[illegible] Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Capitani di ventura**, film
9,30 **Li chiamavano i tre Moschettieri**, film
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Cartoon fantasy**
14,30 **Iranian Loom tappeti**
15 — **Documentario**
16,30 **Iranian Loom tappeti**
17 — **Un fiocco nero per Debora**, film
19 — **Alien 3 sulla terra**, film
20,30 **Il Vangelo**
22 — **Napoli, la camorra grida, la città risponde**, film
23,30 **Il testimone deve tacere**, film
0,15 **The Beatles**, film

Telepadova

7,30 **Camillo e Pallina**, cartoni animati
7,50 **Freggie rock**, cartoni animati
8,10 **L'Imperoggiabile Snuggles**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di inf. cinematografica
11,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
12,30 **Maria Maria**, telenovela
13,30 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, telemomanzo
14,30 **Valeria**, [illegible]
15,20 **Rotocalco** [illegible] **di moda ed** [illegible]
15,50 **Spazio** [illegible]
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di inf. cinematografica
17,35 **F in allegria** [illegible]
17,45 **Fatapuntete**, cartoni
18 — **7 in allegria si canta**, curiosità
18,05 **Freggie rock**, cartoni animati
18,20 **7 in allegria** [illegible] **brio**, [illegible]
18,30 **Sun college**, [illegible]
19 — **7 in allegria dal mondo**, [illegible]
19,15 [illegible] **line**, linea notizie
19,30 **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **Fuori il malloppo**, film con Claudia Cardinale e Stanley Baker, regia di Jean Herman
[illegible] **News line**, linea notizie
22,45 [illegible] **eddie**, telefilm
23,45 **La voglia matta**, varietà
0,45 **Andiamo al cinema**, rubrica di inf. cinematografica
1 — **News Line**, linea notizie
1,15 **L'uovo del serpente**, film con Liv Ullman e David Carradine, regia di Ingmar Bergman
3,30 **Speciale spettacolo**, rubrica
3,40 **News line**, linea notizie
3,55 **Benson**, telefilm
4,25 **Un trio inseparabile**, telefilm

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
8,30 **Film**
11 — **Cartoni animati**
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
13,30 **Sanità: parliamone**, in studio il dott. Gian Luca Alati
15 — **Seven carpet**, rassegna di tappeti
17,30 **Professione sub**, documentario
19 — **Reteazzurra notizie** (1ª ediz.)
20 — **News** (1ª ediz.)
20,30 **Professione sub**, [illegible]
21 — **News**
21,15 **Speciale Okey Motori**
22 — **Reteazzurra notizie** (2ª ediz.)
22,30 **Creazioni Grazia**, [illegible] **sposa**
23 — **Reteazzurra notizie** (3ª ediz.)
23,15 **Film**
1,10 **News**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,30 **Programmazione notturna**

[illegible] 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Proposte per voi**
[illegible] **Tg 9**
10 — **Consigli per la salute**
12 — **Nonsolotalento**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14 — **Moda donna**
15 — **Tutto casa**
16 — **Charleston club**
17 — **Vetrina**
18 — **Vita delle rose**
19,30 **Moda donna**
20,15 **A... come Amore**
22,15 **Occulto 9**, diretta con il mago Alexander
23 — **Il braccialetto della salute**
1,30 **Varietà**
2 — **Gran Gala**, spettacolo della notte

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
12,45 **Vegas**, telefilm
13,30 **Giudice di notte**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Dal sabato al lunedì**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2 — **Crazy dance**, musicale
2,30 **Mannix**, telefilm
3 — **Film, telefilm e commerciali** fino alle ore 7

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
8,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,45 **TCA notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
[illegible] — **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Chappy**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Videovetrina**
19,15 **TCA notizie**
19,40 **Sherlock Holmes**, telefilm
20,05 **Sotto il naso**, di G. Paolo Cappelletti
20,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
20,30 **V.I.P.**, conduce [illegible]. [illegible] Cappelletti
21 — **Trapper John**, telefilm
22 — **TCA notizie**
[illegible] **Super jazz doc**, musicale
22,50 **Sotto il naso**, di G. Paolo Cappelletti
[illegible] — **Notti magiche**, varietà
23,15 **Videovetrina**
1,50 **TCA notizie**
2,10 **TCA videonotte**

Telefriuli

11 — **Promozionali**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — [illegible] **flash**
14,05 [illegible]
[illegible] — [illegible]
18 — **Tutto cartoni**, cartoni animati
19,05 **Telefriulisera**
19,35 **Hagen**, telefilm
20,30 **Spiaggia a Zuma**, tv movie con B. Sommers, regia L. K. Katzin
22,30 **Telefriuli notte**
23,45 **Motor news**

Telenuovo

8,30 **Shopping time**
9 — **Il dovere di uccidere**, film
11,30 **Luisana mia**, telenovela
12,15 **Le dolci signore**, film
15,30 **I due killers**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **Cominciò per gioco**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**
20,45 **Luisana mia**, telenovela
21,15 **L'orco assassino**, film
22,45 **Notorius**, film
1 — **A muso duro**, film

Telepace

14,10 **Il ragazzo di Hong Kong**, telefilm
14,40 **Le favole di Esopo**, cartoni animati
15,05 **L'Ape Maga**, cartoni animati
15,30 **Lettere al Direttore**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Le favole di Esopo**, cartoni animati
16,50 **Il ragazzo di Hong Kong**, telefilm
17,15 **Il pugnale misterioso**
18 — **Top secret**, telefilm
18,30 **Elsie Pace notiziario**
18,50 **L'Ape Maga**, cartoni
20,15 **Le favole di Esopo**, cartoni animati
20,30 **Il Palio, il grande gioco dell'estate '93**
21,40 **Kazinsky**, telefilm
22,30 [illegible] (2ª edizione)

Telechiara

[illegible] **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Magnifico West**, film
15,30 **Incontri con Telechiara**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio - Rotocalco**, rubrica
16,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
17 — **Chiesa oggi**, rubrica
17,30 **Fantasmo**, cartoni animati
18 — **Petrocelli**, telefilm
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Fantasmo**, cartoni animati
20,30 **Estate di uomini d'oggi**, rubrica
21 — **Un americano a Eton**, film
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
23 — **Chiesa oggi**, rubrica
23,30 **Venezia: Galleanarra Longhena**, documentario

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Piccole idee per grandi regali**
8,30 **Fuli optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire «naturalmente»**, dal Brasile Tropical Gusv, in studio: Wanna e Stefania Marchi
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Fuli optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Medicina alternativa**
22,40 **Dimagrire «naturalmente»**, dal Brasile Tropical Guar, in studio: Wanna e Stefania Marchi
23,40 **News**, notiziario
0,45 **Fuli optional**
1,30 **Amica Piera**, musicale
Programmi notturni

RTA Teleantenna

15 — **Quanto si piange per amore**, telenovela
15,30 **Fuoco di paglia**, film
17 — **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
17,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
18 — **New Scotland Yard**, telefilm
19 — **Incontri con il Vangelo**, a cura di don Mario Del Ben
19,15 **RTA news**
19,45 **Doc Elliot**, telefilm
20,30 **Se qualcuno deve morire**, film
[illegible] **RTA news**
23 — **Cuore di fuoco**, film

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinenutrice**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **TVA Expò**
11,45 **TVA notizie**, 1ª edizione
12 — **Diagnosi**, rubrica informazione
13 — **California**, telefilm
14 — **TVA notizie**
14,15 **TVA Expò**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni animati
18 — **Tutto cartoni**
19 — **TVA notizie sera**
19,25 **TVA meteo**
19,28 **TVA sport**
19,35 **Karovana**, karaoke
20,30 **Spiaggia a Zuma**, film tv movie
22,40 **TVA notizie notte**
23 — **TVA sport**
23,15 **TVA Expò**
1 — **TVA notizie notte** (r)
1,30 **Film**
3 — **TVA notizie notte** (r)
3,30 **Film**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale** (prima edizione)
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Don Chuck castoro**, cartoni animati
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Jazz Mel Lewis**, documentario
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck castoro**, cartoni
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
[illegible] **Chappy**, cartoni animati
19 — **Tg regionale** (seconda edizione)
19,30 **Tg speciali**
20 — **Commerciali**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Tg regionale** (terza ediz.)
22 — **La brigata del Tigre**, telefilm
23 — **Forza mare**, telefilm
23,15 **English**, informativo
23,30 **Tg regionale** (quarta ediz.)
24 — **Film, telefilm e commerciali**, fino alle ore 7

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Tribuna Master**
8,40 **Rubrica**
9,40 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Tribuna Master**
19,25 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavita
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Tg degli spettacoli**
20,30 **Spiaggia a Zuma**, film tv movie
22 — **Telefilm**
22,30 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavita
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Tribuna Master**
23,40 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,15 **Rubrica**
1,30 **Film**

ATR

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Proposte**
8,50 **Super Jazz doc**
10,35 **Amor gitano**, supertelenovela
12 — **Proposte**
13 — **Studio rock**
14 — **Samba d'amore**, superlelenovela
16 — **Proposte**
16 — **Ciclismo veneto**
17 — **Vetrinetta**
18 — **Il futuro nelle carte**
19,30 **Giornale veneto**
20,30 **Scienza dell'occulto**
21,45 **Proposte**
22,45 **Sexy varietà**
23,15 **A... come** [illegible]
23,45 [illegible]
2 — [illegible] **non** [illegible]

Telequattro

15 — **Maria Maria**, telenovela
16,52 **Beany e Cecil**, cartoni animati
16,12 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Scrupoli, una ragazza americana**
17,52 **Andiamo al cinema**, rubrica di inf. cinematografica
[illegible] — **Film**
19,19 **Cartoni animati**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
[illegible] **Beany e Cecil**, cartoni animati
20,26 **Andiamo al cinema**
20,34 **Serie F.B.I.**, telefilm
21,28 **Fatti e commenti**
[illegible] **Maria Maria**, telenovela
23,22 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
[illegible] — [illegible]

[illegible] Veneto

7,15 **Crazy dance**, musica per giovani
8,15 **Canta Italia...**
9 — **Arrivano le spose**, telefilm
10,30 **Andiamo al cinema**
11,30 **Cartoni animati**
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12 — **Investigatori speciali**, telefilm
13 — **Crazy dance**, musica giovani
15 — **Cartoni animati**
18 — **Canta Italia...**
19 — **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **Musica e spettacolo**
20,30 **Loreggia: festa di S. Rocco**
21,15 **Medicina in tv**, rubrica medica, l'andiamo oggi a verso il [illegible]
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23,30 **Musica notte**
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Sfilata Agapell**
1,30 **Sfilata Centro Pelli**
2 — **Arrivano le spose**, telefilm
3 — **Crazy Dance**
3,45 **Canta Italia**
Programmi notturni non stop

Telesüdtirol

4,50 **Verschollen zwischen fremden Welten**
[illegible] **Mr. Belv**[illegible]
8,05 **The Real Ghostbusters**
8,30 **Charlie Brown**
8,55 [illegible]
7,30 **Bezaubernde Jeannie**
7,55 **Herzbube mit zwei Damen**
8,25 **Remington Steele**
9,25 **Daddy! Daddy! Fünf Nervensägen und ein Vater**, Komödie, Usa, 1982
11,25 **Unser lautes Heim**
11,55 **Rosanne**
12,25 **Perry Mason**
13,25 **Die Vergangenheit der Senatorin**, Spielfilm, Usa, 1987
15,10 **Remington Steele**
16,05 **Mr. Belvedere**
16,35 **Bezaubernde Jeannie**
17,05 **The Real Ghostbusters**
17,30 **Charlie Brown**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 **Unser lautes Heim**
19,25 **Rosanne**
20 — **Pro 7** [illegible]
20,15 [illegible] **bella of fire**, Spielfilm, [illegible], [illegible]
[illegible] **Mancuso FBI**
23,20 — **Fighting Warriors**, Action-Film, Usa, 1987
0,45 **Pro 7 Nachrichten**
0,55 **Tag der Entscheidung**, Spielfilm, Usa, [illegible]
3 — **Pro 7 Nachrichten**
3,10 [illegible] **Knights - Die glorreichen** [illegible]
3,35 **Pro 7** [illegible]
4,05 **Tennis, Schlager und Kanonen**

[illegible] Televisione

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Quando le ragazze arrivano in fondo**, della serie **Love story**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, 2ª edizione
9,30 **Serenissima con te**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Lascia in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
15,30 **Gioie e gioielli**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,30 **Calciolandia**, settimanale
21 — **Progetto Serenissima**
23 — **L**[illegible] **a** [illegible]
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima Televisione**
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

[illegible] Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Stick pistoni d'assalto**, film
[illegible] **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Cartoni animati**
10 — **Giovanna d'Arco**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Due americane** [illegible], telefilm
14,30 **Il ladro di Bagdad**, film
17 — **Iranian loom tappeti**
18 — **Documentario**
20 — **Il Vangelo**
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Speciale Grande Italia Notizie**
21 — **Il tesoro di Sequoia**, film
23,30 **La leggenda di Robin Hood**, film
0,30 **Grande Italia Tv notizie**
0,45 **Inferno e paradiso**, film

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible]

Chitarra classica e contemporanea a Venezia

Tanti virtuosi sulle corde per una notte in laguna

VENEZIA. Notte in laguna con la chitarra classica e contemporanea, al teatro Fondamente Nuove. Stasera alle 21,45 infatti si festeggia il decennale del festival internazionale della chitarra che si tiene a Lagonegro in provincia di Potenza e che ha scelto Venezia per coronare la lunga attività. Il programma prevede una difficile selezione di autori del Novecento: gli interpreti sono Marco De Santi all'arpa, il Quartetto di Asti [illegible] i chitarristi Marco Siletti, Gianni Nuti, Mariagrazia Reggio, Gianpaolo Bovio, Luigi Biscaldi. Questi i brani scelti: dai lavori di Franco Donatoni «Algo» (Marco De Santi), da Dusan Bogdanovic «Metamorphoses» per arpa e chitarra (De Santi-Loro), di Paolo Ugoletti «Italian Reel» opera per arpa e chitarra (De Santi-Loro), di Luigi Biscaldi «Quattro ricercari sulla fortuna» (interprete lo stesso autore), Angelo Gilardino da «Studi di virtuosità e trascendenza: elegia di ma[illegible] (Biscaldi), Angelo Gilardino «Concerto d'estate» (Quartetto d'Asti e Luigi Biscaldi). Gilardino è considerato [illegible] uno dei più importanti chitarristi compositori contemporanei, i suoi «Studi di virtuosità e trascendenza» [illegible]no stati considerati dalla critica musicale britanni[illegible] «pietre miliari del repertorio moderno per chitarra», mentre le sue «Sonate» e il ciclo di «Variazioni sulla [illegible]a» hanno «portato nuovi orizzonti all'arte della chitarra. Mentre Biscaldi continua a compiere raffinate ricerche sul virtuosismo dell[illegible] strumento, Bogdanovic fonde le proprie matrici e origini slave e balcaniche con ritmi e linguaggi di ogni genere. I biglietti del concerto costano 10 mila lire (ridotti 7000). Prenotazioni e informazioni allo 041/5231988.

Con questo appuntamento [illegible] fine estate, [illegible] Fondamente Nuove si ripropone come [illegible] spazio privilegiato non solo per il teatro ma anche per [illegible] musica contemporanea. Il gruppo di soci fondatori sta vincendo la scommessa con il pubblico veneziano: la rassegna di teatro e danza della primavera scorsa [illegible] andata bene e si stanno già preparando i programmi per l'edizione 1994.

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164
Or.: 15,00
Luce rossa

Arena Comunale
Or.: 21,15
Lire 8000
Arma [illegible] 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministro degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Ultracorpi, l'invasione continua

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600,820
Ap. ore 16
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa [illegible]) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
[illegible] FERIE [illegible] AL 26 AGOSTO

Arena Romana
p.za Eremitani
Or.: 21,30
Ingr. 6000
Domenica 22: **Il danno.**

Mignon
v. Cesare 2
Tel. 875.20,67
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Calde [illegible]
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
[illegible] ESTIVA

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di [illegible] marziali. N. V. 2h

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. [illegible]
CHIUSURA [illegible]

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.637
Ap.: 21
Ingr. 8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Putman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma il veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

TREVISO

T. Comunale
Ore 16: [illegible] e [illegible] di L. Wertmüller.
Ore 21,30: **La grande abbuffata** di M. Ferreri.

Cinema Estate
p. S. Parisio
Lunedì 23: **La moglie del soldato.**

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Or.: 19,45/22,15
Ingr. 6000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Behringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzata, la malattia N. V. 1h 35' **Drammatico**

Corso
c.so del Popolo 29
Tel. 549.922
Or.: 20/22,30
L. 6000
L'accompagnatrice
di C. Miller, con E. Safonova, R. Behringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Barbarova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Embassy
Igo Allnia
Tel. 542.824
Ap.: 17,30
Dragon: la storia di Bruce [illegible]
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di [illegible] marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Hesperia
p. Crispi 5
Tel. 542.207
Ap.: 18,30
Film a luce [illegible]

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 20,15/22,15
Ingr. 6000
Diario di un vizio
di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' **Commedia**

VENEZIA

Arena
Campo S. Angelo
Ore 21
[illegible] 7000
Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 60' **Thriller**

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17,45/19,30/21,30
Ingr. 7000
[illegible] [illegible] Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche scambievolmente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Ritz
San Marco 517
Tel. 520,44.29
Or.: 17,50/20/22
Dragon [illegible] di [illegible] Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del [illegible]de maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22.
CHIUSO [illegible] FERIE. Fino al 27 agosto.

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534
[illegible]

Arena
Parco Bissuola
Ore 21
Ingr. 7000
Ultracorpi, l'invasione [illegible]

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 988.722
Dragon: la storia di [illegible] Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di [illegible]. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible]
v. Somaglia 12
Tel. 538.1885
Or.: 20/22
Ingr. 7000
Jona [illegible] nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco; come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h [illegible] **Drammatico**

[illegible]
p. Ferretto 15
[illegible]
[illegible]

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmstars
Or.: 20,30/22,15
Ingr. 7000
La bella e la bestia
di G. Tr[illegible], E. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmstars
Or. 20/22,16
Ingr. 7000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Behringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 1h 35' **Drammatico**

Corsino
c.so Del Popolo 30
Tel. 99.67.22
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e compassato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

VERONA

Astra
v. Oberdan [illegible]
Tel. 596.327, Or.: 17,30
18,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000
I racconti [illegible] camera rossa

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.860
RIAPERTURA VENERDI' 27 AGOSTO

[illegible]
v. Sant'Antonio 17
[illegible]. 800.92.72
CHIUSURA ESTIVA

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
NON PERVENUTO

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708,
Or.: 18/20,15/22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari [illegible]menti di kung fu, gli [illegible] e la vittoriosa lotta ai pregiudizi [illegible] paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
CHIUSURA ESTIVA

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.581
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, [illegible] impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. [illegible] 1h 59' [illegible]

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855
Ap. ore 16
Ingr. 10.000
Cimitero [illegible] 2
di M. Lambert, con E. Furlong, [illegible], A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

VICE[illegible]

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.148
Or.: 17,50/19/20,30/22,15
Ultracorpi, l'invasione continua

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.620
Or.: 17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
I racconti della camera rossa

Italia
c. Palladio Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Calde notti d'estate
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' [illegible]

Arena Astra
Corso Barche 59
Tel. 323.725
CHIUSURA ESTIVA

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 [illegible]' **Horror**

[illegible]
st.da Filippini 8
Tel. 321.909
Ap. 15/20/22,15
Ingr. 10.000
Dragon: la storia di Bruce [illegible]
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 18
Tel. 530.320
Or.: 18/20/22,15
Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, [illegible] amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura [illegible] grande [illegible]stro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible]
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.269
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Capitol
v. [illegible]58
Tel. [illegible]
Or. ap.: 18
Ingr. 10.000
I racconti della [illegible] [illegible]

Centro [illegible]
Cordenone
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Parco [illegible]
Or.: 21
Lezioni [illegible] piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 630.385
Domani: **Dragon, la storia di Bruce Lee**

[illegible]
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
CHIUSO

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44,64
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Capitol
[illegible] Libertà
Tel. 45.4265
Domani riapertura con **Cimitero Vivente 2.**

[illegible]
v. [illegible] 8/B
Tel. 504.240
Domani riapertura.

Ferrov. [illegible]
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: [illegible]
Riposo. Domani: **Il grande cocomero.**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Ore 20/22
Ingr. [illegible]
Ultracorpi, l'invasione continua

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835
Ap. 17,30
Dragon: la storia [illegible] Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di [illegible] marziali. N. V. 2h **Drammatico**

TRIESTE

[illegible] / Arena
v. Gessi 14. Tel. 304.222
Or.: 21. In caso di pioggia proiezione in sala
Ingr. 8000
L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible]P
v. Muratti 2
Tel. 767.300
[illegible] ESTIVA

[illegible]
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 18/20/22
Dragon: la storia [illegible] Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
[illegible] 2
[illegible] Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ultracorpi, [illegible]

[illegible]le 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
[illegible]de [illegible]
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che [illegible] tutto [illegible]gna di diventare adulta N. V. 1h 30' [illegible]a

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
Or. 16,30/18,20/20,15/22,15
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi prelibati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
CHIUSURA ESTIVA

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.564
Ap. ore 16
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti [illegible]. N. V. 2h. **Drammatico**

[illegible] d'Essai
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295
CHIUSURA ESTIVA

Eden
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 978.514
Ap. ore 18
Ultracorpi l'invasione continua

N. [illegible]
p. Cristo Re 11
Tel. 286.147
Ap. ore 18
La lunga [illegible]rso casa
di R. Pearce, con S. Specek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

TRENTO

[illegible]
p. Buonarroti [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 20/22
Ingr. 6000
Red Rock West
di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve [illegible]tare per salvare la pelle. N. V. 1h 39' **Thriller**

Roma
c. 3 Novembre [illegible]
Tel. 915.596
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
[illegible] a luce [illegible]

[illegible]
v. Manci 159
Tel. 235.284
CHIUSO PER FERIE FINO AL 2 SETTEMBRE

TEATRI

VENEZIA E M[illegible]
TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.668.
[illegible] **SAN MARCO** oggi [illegible] 18 **Droghe d'amore** di C. Gozzi a cura del Teatro del Nord Est, regia di Carlo Boso, repliche fino al [illegible] agosto. Oggi ore 21,15 [illegible] **servitore di [illegible] padroni** di C. Goldoni.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Dal 31 [illegible] ore 20 **Der** [illegible] Hugo von Hofmannsthal, musica [illegible] Richard [illegible] [illegible] Felicity Lott, Anne Sophie [illegible] Otter, Arthur Korn, Barbara Bonney, dirige Yoram David. Recita fino al 12/11.
[illegible] San Marco 4650, telefono (041) [illegible].
CAMPO DEL [illegible] Giovedì 2 settembre ore 21 **L'uomo** [illegible] de di C. Goldoni, regia di C. [illegible].
RIDOTTO [illegible] Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.
MURATA [illegible] via Bruno 19, telefono [illegible]
[illegible] Cannaregio 5013, telefono (041) [illegible]. Oggi ore 21,45 concerto [illegible] chitarra classica contemporanea.

BELLUNO
[illegible]: piazza Vittorio Emanuele, telefono (0437) 940.349.
[illegible] 26 agosto Paul Motian, Joe Lovano, Bill Frisell [illegible] concerto

PADOVA
[illegible] via dei Livello 32, telefono (049) 876.03.39.

[illegible]
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 26.514.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) [illegible] [illegible] Settembre I **quattro rusteghi** di E. Wolf-F[illegible].

[illegible]
OLIMPICO p. Matteotti, tel. (0444) 323.781. Dal 2/9, ore 21 **Il teatro comico** di Carlo Goldoni, con Glauco Mauri e Valeria Moriconi. Regia [illegible] Maurizio Scaparro. [illegible] nazionale. Repliche fino all'11/10.
[illegible] contrà Barche, [illegible] (0444) 323.725.

[illegible] **DEL GRAPPA**
STADIO [illegible] 3 settembre Vasco Rossi in concerto.

VERONA
[illegible] **ROMANO.** Oggi ore [illegible] **Re Lear** di Shakespeare. Compagnia Teatro da Gli Incamminati di Milano. Repliche fino al [illegible] agosto.
[illegible] piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Oggi ore 21 **Carmen** di [illegible].
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.
FILARMONICO v. Roma 3/A, tel. (045) 800.28.60. 7/9 concerto dell'**European Community Wind Ensemble** (ingresso ad invito).
ALCIONE telefono (045) 800.14.71.
[illegible] Vicolo Distro Campanile 16, telefono (045) 592.709.
STADIO BENTEGODI. Il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.
CORTILE MONTANARI oggi ore 21 La[illegible]di C. Goldoni. Gruppo teatrale Giorgio Totola. Repliche fino al 29 agosto.

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331.
VERDI [illegible] Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Stagione Sinfonica d'Autunno [illegible] 24 settembre ore 20,30 concerto per coro, arpa e organo, musiche di B. Britten e A. Dvorak.
[illegible] via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
MELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Martedì 31 ore 21 **Mancco Parker** in concerto.

[illegible]
VERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.
[illegible] **BATTISTI** da mercoledì 25 a domenica 2[illegible] [illegible] Man[illegible] [illegible] **Folclore.** Informazioni (0481) [illegible].

PORDENONE
[illegible] via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE
CASTELLO
[illegible] **CONTATTO** (Palamostre, Luigi [illegible] e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 [illegible] 509.979.
CONTATTINO (Auditorium [illegible] **munale [illegible] Umberto).** [illegible] Stagione sinfonica Teatro Verdi [illegible] Trieste. 2/10 ore 21 concerto [illegible] Uto Ughi - musiche di L.W. Beethoven.

[illegible]
[illegible]TORIUM [illegible] **CH[illegible]** S. Croce 67, tel. (0461) 239.917.
[illegible] (Auditorium).
[illegible] **[illegible]TO DI PERGI[illegible]** [illegible] Domani ore 21 Alessandro Bergonzoni in **Anghingò.** Informazioni (0461) 532.374.
[illegible] **BRIANASCO** [illegible] [illegible] bre **Lhiba** in concerto.

[illegible]
COMUNALE Galleria Teiser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 282.320).

TEATRI

ALBINEA
APOLLO. Riposo.
BOLOGNA
ARENA PUCCINI. Rassegna «Bologna sogna»: ore 21,45, fino al 5 settembre **Puccini Music Comix Show**, con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Titta Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica, Vito. Altri spettacoli: Istituto Giovanni XXIII, ore 21,30 teatro dialettale bolognese, Compagnia Arrigo Lucchini in **Amedeo con Me.**
QUARTIERE PILASTRO. Riposo.
PIAZZA MAGGIORE. Riposo.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231.836. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, telefono 369.708. Riposo.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. Riposo.
TEATRI DI VITA via Ponte Lungo, 7, tel. 619.5777. Riposo.
TEATRO SCUOLA SIBIENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.
SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.
BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere, 30. Ore 22 discoteca.
ARENA PARCO NORD. Dal 21 agosto al 19 settembre **Fela Ruggeri e Repubblica di Croda**, con i Gemelli Ruggeri, Trio Reno e Ospiti a sorpresa. Festa nazionale dell'Unità: 1 settembre, ore 21, concerto **Primus e Urban Squad**, 2 **Edoardo Bennato**, 3 **Stadio**, 5 **Litfiba**, 7 **Skiantos**, 10 **Rat**, 11 **Francesco De Gregori**, 12 **I Nomadi**, 14 **Pogues**, 15 **Enrico Ruggeri.**
CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Riposo.
MAGAZZENO DEL SALE. Dal 24 al 29 agosto, Festival Internazionale dei burattini e delle figure **Arrivano dal mare**. Martedì ore 21, **Concerto pour deux voix**, di Max Vandervorst; mercoledì **Don Quijote**, di Bambalina, giovedì **Gnomi a vapore**, del Ciac Teatro; venerdì **Un petit train de Rossini**, di Ravenna Teatro; sabato **Pinocchio, un'altra storia**, della compagnia Marionette Lupi; domenica **Il bugiarde**, di Giorgio Brunello e Paolo Papparotto. Spettacoli non stop dalle ore 17 alle ore 24 all'Arena Sirena e in Piazza Piasciana.
CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI. Riposo.
TEATRO COMUNALE. Dal 25 al 29 agosto, Festival internazionale dei burattini e delle figure **Arrivano dal mare**. Mercoledì ore 21, **Concerto pour deux voix**, di Max Vandervost; giovedì **Anfitrione** degli Assondelli e Stecchettoni; venerdì **La bella addormentata nel bosco**, del Freyer Theatre; sabato **The hour glass**, del Train Theatre; domenica **Pinocchio un'altra storia** della compagnia Marionette Lupi. Piazza delle conserve (22,30) da giovedì a sabato sera **I tre porcellini**, progetto speciale del teatro delle Briciole.
CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Riposo.
[redacted] **Rete.**
FERRARA
Rassegna **Busker festival**: dal 23 al 28 agosto nelle strade e nelle piazze del centro storico si esibiranno gruppi e musicisti girovaghi provenienti da tutta Europa.
FIDENZA
CORTILE PALAZZO ORSOLINI. Riposo.
TEATRO MAGNANI. Riposo.
FRANCOLINO
MAGLIATI. Riposo.
GUASTALLA
CENTRALE. Chiuso per lavori.
LUGO
PAVAGLIONE. Riposo.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.
MODENA
PIAZZA GRANDE. Per «Sipario in piazza»: ore 21 **La vedova allegra** Giovane compagnia di operette; 25 **Compagnia Balletto Europeo** di Raffaele Paganini; 31 concerto jazz duo **Joe Zawinul-Trilok Gurtu**; 3-5 settembre Festival **Comix** con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
STADIO COMUNALE. 2 settembre concerto Vasco Rossi.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
STORCHI. Riposo.
PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.
RAVENNA
ARENA FESTA UNITA': 29 agosto, concerto Cristiano De André.
TEATRO ALIGHIERI. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
PALA DE ANDRE'. Riposo.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
S. PROSPERO. Riposo.
REPUBBLICA DI SAN MARINO
CAVA DEGLI UMBRI. Per «Meeting per l'amicizia fra i popoli», 21 agosto, ore 21,15, spettacolo inaugurale con il Coro e il Corpo di ballo Aleksandrov dell'**Armata Rossa di Mosca**; 22 Compagnia Franco Branciaroli con **Re Lear** [redacted] W. Shakespeare.
TEATRO NUOVO. Riposo.
TEATRO TITANO. Riposo.
[redacted]
LE BOLLICINE: ore 21, concerto Franco Califano.
TEATRO TURISMO. Riposo.
SALA CENTRALE. Viale Ceccarini, [redacted]. Riposo.
RIMINI
PALAZZETTO SPORT: 27 agosto, concerto [redacted] Francesco Baccini.
[redacted] **NOVELLI.** Per «Sagra musicale malatestiana»: [redacted] agosto, **Concorso Van Cliburn 1993**; 31 **Accademia Bizantina-/Coro In terra viventium**; 1 settembre, **Royal Philarmonic Orchestra**; 5 **Orchestra del Teatro dell'Opera di Budapest.**
ROCCA MALATESTIANA. Per «Sagra musicale malatestiana», **Memorial Bernstein**; 23 agosto, **Orchestra Mozarteum di Salisburgo**; 25 **Schleswig-Holstein Musik Festival Orchestra**; 2 settembre, **Royal Philarmonic Orchestra**; 2 **Bayerische Rundfunk Orchestra.**
AUDITORIUM QUARTIERE FIERISTI-[redacted] Per «Meeting per l'amicizia fra i popoli»: 23 agosto, **Omaggio a Testori**; 24, **Vespro della** [redacted] **Vergine** di C. Monteverdi; 25, **Per l'alto mare aperto**; 26, **Rock Café** conduce Don Pierino Gelmini.
[redacted] Riposo.
RIOLO TERME
EUROPA: Riposo.
ROCCA SAN C[redacted]O
PIAZZA GARIBALDI. Riposo.
SASSO MARCO[redacted]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
SAN PIERO IN BAGNO
RITZ. Chiusura estiva.
SAN PIETRO IN CASALE
ITALIA. Chiusura estiva.
SAN PIETRO [redacted] VINCOLI
[redacted] Riposo
SAN L[redacted] DI SAVENA
SALA ARCI PARADISO. Riposo.

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 26
CHIUSURA ESTIVA

Adriano d'Essai
v. S. Felice 52. T. 555.127
Riapertura sab. 21/8

Apollo
v. XXI Aprile 6
Fer. e fest. 20
ult. spett. 22,30
Rid. Agis/studenti
Pomodori verdi fritti...
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

[redacted] 1
p. Re Enzo 1/d. Tel. 236.227
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Aria condizionata
I trasgressori (Trespass)
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' **Dramm.**

Arcobaleno 2
v. Rizzoli 3. Tel. 265.526
Or.: fer. e fest. aper. 16
ult. spett. 22,30
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, [redacted] in carcere, e sogna di rifarsi una [redacted] vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Arlecchino
v. Lame 57. T. 522.285
CHIUSO PER LAVORI

Capitol 1
v. Milazzo 1.Tel. [redacted]268
Or. 20,30/22,30 fest. 16,30
18,30/20,30/22,30
Ultracorpi - L'invasione [redacted]

Capitol 2
v. Indipendenza 7
Tel. 249.30 - Fer. e fest.:
16,30/18,30/20,30/22,30
I racconti della camera rossa

Capitol 3
v. Milazzo 1. Tel. 248.268
Or. fer. 20,30
fest. 18,30/ult. 22,30
Zebra Head
di A. Drazan, con M. Rapaport, D. Castle (Usa '92) — Lui è un ragazzo bianco, lei una giovane di colore: il loro amore, nato dalla comune passione per la musica nera, viene contrastato da amici e famigliari. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15 Tel. 542.701
Or.: fer. fest. 20
ult. spett. [redacted]30
RIPOSO
Sabato e domenica **10 piccoli indiani**

Embassy
v. Azzogardino 61
Tel. 555.580
Domani riapertura con il film **Calde notti d'estate**

Fossolo
v. Lincoln 3
Tel. 540.145
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor
v. Montegrappa 2
Tel. 231.325
CHIUSURA ESTIVA

Giardino
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441
Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 16/18,05/20,10/22,30
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Imperiale
v. Indipendenza 6
Tel. 223.73 Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Riduz. varie
Caccia mortale

[redacted]
v. M.E. Lepido 222
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Marconi 14. T. 224.605
Domani riapertura con il film **La metà oscura** da Stephen King.

Manzoni
v. de' Monari 3
Tel. 225.604
CHIUSURA ESTIVA

Marconi
v. Saffi 58. Tel. 649.2374
Or.: 20,30/22,30
Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale [redacted] dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro [redacted] V. M. 18 **Erotico**

[redacted]
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901
[redacted]: 15/18,10/20,20/22,30
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, r[redacted]onta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' [redacted]

Metropolitan
v. Indipendenza 38
[redacted] 255.901
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
v. Venturoli 30. T. 341.921
Fer. e fest. ore 20,30
22,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che [redacted] donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Nosadella 1
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
Riapertura sab. 21/8

Nosadella 2
v. Nosadella [redacted]
Tel. 331.506
Riapertura sab. [redacted]

Nuovo Settebello
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
Domani riapertura con **Antonia & Jane**

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51. T. 331.099
CHIUSURA ESTIVA

Odeon Sala A
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,10; 22,30
fest. 16/18,05/20,10/22,30
Rid. Agis
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon [redacted] B
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,30; 22,30
fest. 16,30 ult. 22,30
Rid. Agis
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted]

[redacted] C
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,40; 22,30. Fest. 16,40; 18,40; 20,40; 22,30
Rid. Agis
[redacted] d'una prostituta...
di F. Rotaeta, con C. Maura, M. Gas (Spagna '92) — Lei è una prostituta, lui un poliziotto: hanno una figlia, ma l'uomo la sottopone a pesanti maltrattamenti e lei fugge. La [redacted] ra la vendicherà. N.V. 1h 28' **Dramm.**

Olimpia
v. A. Costa 69
Domani riapertura con il film **Proposta indecente**

[redacted] 1
v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

[redacted] Studio 2
v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

Roma D'Essai
v. Fondazza 4. Tel. 347.470
CHIUSURA ESTIVA

Smeraldo
v. Toscana 125
Or.: fer. 20,30/22,35
[redacted]. 16,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 55' **Commedia**

Tiffany d'Essai
p. P.ta Saragozza 5.
Tel. 585.253.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3467.
Or. 16; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6
Tel. 434352
Ore 20; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti. 25 T. 3774
CHIUSO PER LAVORI

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Ore 15,30
RIPOSO

Arena Tivoli
v. Massarenti [redacted]
Tel. 5324
Or.: 20,30/22,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted]
v. S. Donato 34
Tel. 241.2
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Lumière
v. Pietralata 55/A
T. 523.539
Ore 20,30 **Singles - L'amore è un gioco** di C. Crowe
Ore 22,30 **La pazzia di Luis Puenzo**

[redacted] Actor's Studio
v. Conicella 56. T. 379.096
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
V.M. 18 - Riduzioni
Amplessi super eccitanti

Continental
v. Emilia Ponte 221
Tel. 355.671
Fer. e fest. 16/ult. 22,30
[redacted] - rid. Agis
[redacted] proibite [redacted] bestiali
Con Millie Moon, Desirée Elss. Regia di Cindy Lou Sultani.

Excelsior
v. della Grazia 7
Tel. 63.44.635. Fer. 15
Fest. 15; ult. 22,30
Rid. Agis
Femmine morbosamente erotiche
Con Peggy Simon, Angela Jamis. Regia T. Michell.

Minerva
via Matteotti 36
Tel. 35.70.81 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30
Viet. min. 18
Puledre selvagge su[redacted] vogliose di maschi
Con Moana Pozzi e Cicciolina, regia Jim Reynolds

CESENA

[redacted]
Viale Osservanza 190
Tel. 22.917
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
Via Ravennate 2954
[redacted] 383.425.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] 1
Viale Carducci
Tel. 21.520.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] 2
Viale Carducci
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
Via Lugaresi 202
Tel. 331.504.
CHIUSURA ESTIVA

San Bartolo
Via Sobborgo F. Comandini
Tel. 21.035
[redacted] ESTIVA

Verdi
Via Sostegni 7
Tel. 21.069. Or.: fer. 20
fest. 19/ult. 22,30
Domani riapertura:
La lunga strada verso casa

[redacted] S. Biagio
Via Aldini 24
Tel. 24.762
Or.: 21,15
Codice d'onore
[redacted] R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

FERRARA

Alexander
Via F. Boario 77
Tel. 93.300
Or.: 20; fest. 15/22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Apollo 1
Via Mair 69/p. T. 762.002
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
I racconti della camera rossa

Apollo 2
Via Mair 69/p. T. [redacted]
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
La Belle [redacted]
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, F. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' **Drammatico**

Apollo 3
Via Mair 69/p
Or.: 20
fest. 15; ult. 22,30
[redacted]
di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che [redacted]. V. 1h 40' **Horror**

Arena Nuovo
Ore 21,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in [redacted] e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Embassy
Corso Porta Po 117
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Manzoni
Via Mortara 173
Tel. 209.961
Or.: 20,30/22,30
Charlot
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

Mignon
Porta S. Pietro 18/20
Tel. 760.139
[redacted]: [redacted] ult. 22,30
V.M. 18. Rid. anziani
Film per adulti

[redacted]istori
Via Turco 6 [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli
[redacted] 20. T. 206.580
Or.: fer. 20,30
Fest.: 18 ult. spett. 22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

S. Benedetto
Via Tazzoli 11
[redacted]

S. Spirito
Via Resistenza 7
Tel. 200.181
[redacted]

FORLI'

Alexander
v.le Roma 266. Tel. 780.884
Or.: 20,30/22,30
fest. 18,30; ult. 22,30
[redacted] Desiderio
di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. [redacted] 1h 42' **Erotico**

Apollo A
v. Mentana 8. Tel. 32.116
Ap.: fer. 20
fest. 18 ult. spett. 22,30
I racconti [redacted] camera rossa

Apollo [redacted]
v. Mentana 8. Tel. 32.116
Ap.: fer. 20
fest. 18 ult. spett. 22,30
DOMANI RIAPERTURA

Arena Eliseo
c.so Repubblica 108
Or.: 21,30
Martedì «Cult movie»
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei [redacted] americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Ariston
v. Tevere 26. Tel. 702.040
Or.: fer. e fest. 20/22.30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Astoria
v. Ribolle 8. Tel. 63.417
Fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Esperia
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20
fest. 18,30 ult. 22,30
Ingr. 6000 Viet. 18
Film per adulti

Lux
v.le Appennino 657
T. 66557.
Or.: fer. e fest. 20,15
22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mazzini
c. Repubblica 88
Tel. 27.275.
[redacted] ESTIVA

Odeon
v.le Libertà 2. Tel. 33.389
Or.: fer. fest. 20/22,30
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Saffi
v.le Appennino 478
Tel. 84.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30.
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

IMOLA

Arena Giardino — Via Aldrovandi 27 — **I nuovi eroi**
di *R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' *Avvent.*

[illegible] — Via Emilia 210 Tel. 23.634 — **I racconti della camera rossa**

Cristallo — Via Appia 30 Tel. 23.033 — **Bagliori nel buio**
di *R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — In una tagliagola dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N.V. 1h 50' *Fantascienza*

Jolly — Via Troni 18 Tel. [illegible] — **Film per adulti**

[illegible] — Via Aldrovandi 27 Tel. 23.592 — Domani riapertura: **Lezioni di piano**

MODENA

Adriano — Via Selmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni — **Film per adulti**

Astra — Via Diamondo 2 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 — **I racconti della camera rossa**

Capitol — Via Università 9 Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30 — **Perversione** [illegible]
di *C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92)* — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalla fantasia sadomasochista, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' *Thriller*

Cavour 50 — Or.: fer. 20,30 Fest. 18,30 Ultimo spettacolo 22.30 — [illegible]
di *Jane Campion con G. Lemon, K. Collton, T. Lyons (Australia '89)* — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una rimane chiusa, l'altra esuberante e infantile. V. 14 1h 30' *Comm.*

Embassy — Vicolo Albergo 8 Tel. 225.157 For. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Metropol — Via Gherarda 10 Tel. 222.102 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Michelangelo — Via Giardini 267 Tel. 343.852 Or.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Scala — Via Ghirardi 34 Tel. 338.552 Or.: 14; ult. 22,30 — **Film per adulti**

Odeon — Piazza Matteotti 9 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni — **Film per adulti**

Olimpia — Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30/ult. 22,30 — PROSSIMA APERTURA

Principe — Piazzale Bruni Tel 240.361. Or.: 20,30 22,30. Fes.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Raffaello — Via Formigina 380 Tel. 357.502 Or.: 20,30/22,30. Fest. 18,30/18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Splendor — Via Modonella 8 Tel 222.273. Fer. 20 fest. 15 ult. [illegible] ult. 22,30 — **Lo spacciatore**
di *P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91)* — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N.V. 1h 45' [illegible]

Supercinema — ESTIVO — **Un'altra vita**
di *Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Bledzynska (Italia '92)* — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' *Commedia*

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C Tel. 233.216 — CHIUSURA ESTIVA

Astra — Piazzale Volta 15 Tel. 582.178

Astra Arena — [illegible] Tel. 582.178 Ore 21,15 (spett. unico) — **In mezzo scorre il fiume**
di *R. Redford, con C. Sheifer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Capitol — Via Petrarca 11/c Tel. 33.216 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Piazzale Bernier 1 Tel. 237.526 — CHIUSURA ESTIVA

Lux Sala [illegible] — Piazzale Bernier 1 Tel. 37.825 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Via Oberdan 5 [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5 Tel. 255.309 — CHIUSURA ESTIVA

CERVIA E CESENATICO

I burattini [illegible] dal mare

Pupazzi e marionette provenienti da tutto il mondo espugneranno strade e piazze, s'insedieranno nei teatri, si faranno ammirare ed amare. Arrivano dal mare e sbarcheranno il 24 agosto a Cervia e Cesenatico, il regno di Burattopoli durerà appena sei giorni: il 29 agosto infatti le teste di legno salperanno per altri lidi della fantasia. Nelle due città gemelle della riviera romagnola «Arrivano dal [illegible] giunge per la prima volta nei suoi 18 anni di vita. Il festival internazionale dei burattini e delle figure è organizzato dal Centro teatro figura di Cervia in collaborazione con il ministero del Turismo Spettacolo, la Regione Emilia Romagna, i Comuni di Cervia e Cesenatico, le Apt di Ravenna e Forlì, l'Agertur, «Il Grande Festival», la Cee e l'Unima. Una edizione «doppia» della manifestazione che si presenta particolarmente ricca di appuntamenti: più di 70 gli spettacoli allestiti da una quarantina di compagnie; molte le prime e gli artisti affermati: Dan Bishop, Sergio Ricotti, i Teatri Giocovita e delle Briciole, Claudio Cinelli, il Train Theatre di Gerusalem, tanto per citarne alcuni. Il tutto suddiviso in 4 sezioni

PARMA

[illegible] — Via Trento 4 Tel. 771.205 Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi [illegible] — Via Paciaudi [illegible] Or.: 20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 78 Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000 — **I trasgressori**
di *W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93)* — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un casseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' *Brama.*

Corso — Corso V. Emanuele II 81 Tel. 21.965 Or.: 20,15/22,30 Ingr. 10.000 — CHIUSURA [illegible]

Iris — Corso V. Emanuele II 46 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Plaza — Largo Matteotti 15 Tel. 26.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000 — I [illegible] **camera rossa**

Politeama — Via S. Siro 7 Tel. 25.840 Or.: 21 — [illegible]

President — Via Mantova 30 Tel. 4582.154 Or.: 20,20/22,30 Ingr. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Roma — Via Capra 10 Tel. 21.328 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000 — **Film per adulti**

Sala Ritz — Via S. Siro 7 Tel. 25.840. Or.: 15 17,30/19,50/22,30 Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Alexander — Via Basse dei Pignattari 8 Tel. 39.787 Or.: 15; ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — [illegible] — **La crisi**
di *C. Serreau, con V. Lindon, P. Tinell (Francia '92)* — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' [illegible]

Astoria — Via Trieste 233 Tel. 421.026 — Domani riapertura con **Bagliori nel buio**

Capitol — [illegible] Tel. 218.231. — Domani riapertura con **Qualcuno da amare**

Jolly — Via R. Sanzio 33 Tel. 64.661 — CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino 19 Tel. 30297 Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — Piazza Baracca 3 Tel. 37.309 Or.: 20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Roma — Via Biscia 19 Tel. 212.221 Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12 Tel. 30.798. — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — v. M.S. Pietro 61 Tel. 430.884. — CHIUSURA ESTIVA

Alexander 2 — v. M.S. Pietro 51 Tel. 46.261. — CHIUSURA [illegible]

[illegible] 1 — v. S. Rocco 8 Tel [illegible] — **I racconti della camera rossa**
Viet. min. 18

[illegible] 2 — v. S. Rocco 8 Tel. 436.657 — **I trasgressori**
Viet. min. 14
di *W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93)* — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un casseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' *Dramm.*

[illegible] — v. S. Rocco 1/b Tel. 435.782 Fer. 20 Fest. 15,00; Ult. 22,20 — **The vanishing**
di *G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' *Thriller*

Capitol — v. Zandonai 2 Tel. 74.247. Or.: 20,30 Fest.: 16,30. Ult. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. F. Bonini 2 Tel. 46.379. — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — v. Em. S. Pietro 17 Tel. 409.269 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 2 — v. Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.269 — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. Tassoni Tel 292.894 Ult.: 21,30 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — v. Em. all'Ospizio 66/b Tel. 556.189. Or.: 20,15 Fest.: 15. Ult.: 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

RIMINI

Apollo — Via Magellano Tel. 770.857. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30 — [illegible] PER [illegible]

Apollo-Mignon — Via Magellano Tel. 770.857 Or.: 20/22,30; fest. 14,30. — [illegible] PER LAVORI

Arena C. Sismondo — Rocca Malatestiana Ore 21,45. In caso di pioggia tempo la proiezione si terrà al cine Fulgor — CHIUSO PER FERIE

[illegible] 2 — Via Europa 10 Tel. 772.093 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Corso d'Augusto 154 Tel. 25.839 — [illegible]

Metropol — Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949 Or.: 15; fest. 14,30 Ingr. 10.000 — **Film per adulti**

Miramare — Via Olivelli 85 Tel. 372.293 Or.: 20,30/22,30 — **Dragon**
di *R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h *Drammatico*

[illegible] — Via Gambalunga 21 Tel. 24.078 — CHIUSURA ESTIVA

S. Agostino — [illegible] Tel. 785.332 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Via Roma 78 Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — Corso d'Augusto 161 Tel 26.530 Or.: 20/22,30 — **Perversione mortale**
di *C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92)* — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalla fantasia sadomasochista, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' *Thriller*

IN PROVINCIA

[illegible] riposo
ARGENTA [illegible] riposo [illegible] Film per adulti.
BELLARIA ARENA APOLLO: Ore 20,30; 22,30 **Dracula** ASTRA: **La bella e la bestia** [illegible] CORSO (Cortile S. Rocco): Le [illegible] di un [illegible] Riapertura domani [illegible] il grande [illegible] MODERNO: riposo [illegible] ARENA [illegible] **Lezioni di piano**
CASTIGLIONE [illegible] NAZIONALE: Pom.: [illegible] aristogatti, sera: **Sommersby**
CATTOLICA ARISTON: 20,30-22,30 **Guardia del corpo** ARENA NETTUNO: 20,30-22,30 **Un giorno di ordinaria follia** PARIOLI: **Film per adulti.**
CESENATICO ASTRA: **Guardia del corpo** [illegible] COMUNALE: riposo.
FAENZA ARENA BORGHESI: **Mediterraneo - Il compleanno** ITALIA: **I racconti della camera** [illegible] Riapertura giovedì 19/8 [illegible] GALLO: film [illegible] adulti
FRANCOLINO NAGLIATI: riposo [illegible] [illegible]: fer. ore 20,30; fest. 16,30-22,30: Chiuso per lavori [illegible] [illegible] VIA [illegible] Ore 20,30; 22,30 **Gli aristogatti** [illegible] [illegible] [illegible] corpo
LIDO ESTENSI ARENA GIARDINO: ore 20,30-22,45 **Benny e Joon** DUCALE A: **Lezioni di piano** DUCALE B: **Guardia del corpo**
LIDO DI CLASSE ARENA SOLE: **Lezioni di piano**
LIDO DELLE NAZIONI JOLLY: **Sommersby**
LIDO DI SPINA [illegible] SOLE: ore 20,30; 22,45 **Qualcuno** [illegible] [illegible] **DI SAVIO** ARENA [illegible] **Guardia** [illegible] **corpo**
LOIANO VITTORIA: **La bella e la bestia**
MARINA ROMEA [illegible] [illegible] **La morte** [illegible]
MASSAFISCAGLIA NUOVO: riposo
MEDELANA NUOVO: **Film per adulti**
MISANO ADRIATICO ASTRA: **Sister Act** ARENA BRASILIA: ore 21-23 **Trauma** [illegible] **O** ZACCONI: (fer. 20,45; fest. 16; ult. 22,30): chiusura estiva
PINARELLA DI CERVIA [illegible] **Sister Act** [illegible] LUX [illegible] riposo
PUNTA [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
REPUBBLICA DI SAN MARINO TURISMO: **Singles** TEATRO NUOVO: [illegible] **Escondido** [illegible] riposo
R [illegible] ARENA [illegible] ore 20,30-22,30 [illegible] del [illegible] ODEON: **Dragon** AFRICA: **Le avventure** [illegible] **Peter Pan** ARENA MARE: ore 20,30-22,30 **Infelici e contenti**
RIMINI MARE ARENA ASTRA: **Cimitero vivente 2** ARENA RIVAZZURRA: ore 20,30-22,30 **Dracula** BELLARIVA: ore 21,15 **Alive - Sopravvissuti** ARENA LAGOMAGGIO: ore 21 **Il taglierbo** ARENA MIGNON: ore 20,30-22,30 **Un giorno di ordinaria follia**
S. GIOVANNI IN P. FANIN: chiusura estiva. GIADA: **Film per adulti**
S. MAURO MARE ARENA ARCOBALENO: **Guardia del corpo**
S. PIERO IN BAGNO RITZ: chiusura estiva
S. PIETRO IN CASALE ITALIA: chiusura estiva
S. PIETRO IN VINCOLI FARINI: riposo
SASSO MARCONI MARCONI: chiusura estiva [illegible] **O SUL** [illegible] [illegible] chiusura [illegible] [illegible] [illegible] **RUBICONE** MODERNO: riposo.
TAGLIATA DI CERVIA ZADINA: **Dracula** [illegible] **PEDRERA** [illegible] ODEON: [illegible] 20,40; 22,45 [illegible] **a del corpo**
VERGATO NUOVO: chiusura estiva
VIDICIATICO LA PERGOLA: **Spettacolo di giochi e magia**
VIGNOLA ARISTON: chiusura estiva.

Una vacanza di tutto sapore.

Olio Cuore, dietetico e vitaminizzato, mantiene in forma voi e le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata Marinara illustrata qui sotto!

Insalata Marinara.

Ingredienti per 4 persone: un cespo di lattuga, 4 filetti di acciuga, tonno sott'olio, olive verdi ■ nere, 2 cipollotti, aceto, Olio Cuore, sale ■ pepe.

Olio Cuore vi regala il ricettario "Insalate in leggerezza".

Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto ■■■ i vostri dati ■■ CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387, 20017 Rho (MI).

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[redacted]
[redacted] Deledda, 46
[redacted]
CHIUSO PER FERIE

Capitol
[redacted] Roma, [redacted]
Tel. 651.399
CHIUSO PER LAVORI

[redacted] Odeon — **Calde [redacted] d'estate**
[redacted] V. E. Orlando
Tel. 687.788
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. [redacted]
[redacted] C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che [redacted] tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' [redacted]

Nuovo Olimpia — **Cimitero vivente [redacted]**
Via Roma (portici)
[redacted]. 669.059
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. [redacted]
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. [redacted]. 14 1h 40' **Horror**

Marina P. [redacted]
Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto)
Or.: 21,30
Lire 4000
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, [redacted] Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno [redacted] rovina. [redacted] V. 1h 50' **Drammatico**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz, 1a
Tel. 212.020
CHIUSO [redacted] FERIE

NUORO

Le Grazie — **Eroe per caso**
Via Manzoni, 2. Tel. 38.078
(all'aperto)
Ore 21,30
L. 4000
di S. Frears con D. Hoffman, [redacted] Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. [redacted]. 1h 52' **Comm.**

SASSARI

Ariston
Viale Trento, 5
Tel. 291.273
CHIUSO PER FERIE

Moderno
Viale Umberto I, 5
Tel. 236.147
CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda
Fiera Campionaria lato Coni
Tel. 34.14.18 - Ore 23,30
Ing. grat. (con tessera)
RIPOSO

Teatro S. Eulalia — **Due sconosciuti, un destino**
Via del Collegio 2
Tel. 663.724 - Ore 21,30
L. 5000/4000 Rass. estive
Di Jonathan Kaplan. Drammatico, Usa 1983

T. delle Saline
Via La Palma. Tel. 341.322
CHIUSO PER FERIE

Teatro Romano
di Nora (Pula)
CHIUSO PER RIPOSO. Sino al mese di ottobre

Anfit. Romano — **Carmen**
Viale Fra Ignazio
Tel. 34.14.00 - Turno C
L. 40/30/25/20/12.000
Ore 21,15. Musica di G. Bizet (ediz. or. francese). Con M. Senn, A. Cupido, F. Pedaci, L. De Corato, M. Laurenza, M. V. Paba. Dir. Massimo De Bernart. Regia di Mimma Ruju Mossa

ORISTANO

Teatro Garau
Via Parpaglia
CHIUSO PER FERIE

SASSARI

Teatro Civico
Corso V. Emanuele
Tel. 23.21.82
[redacted]

T.C.S.

[redacted] avventuriera rapina [redacted] in Venezuela

«Fuori il malloppo», in onda alle 20,30, diretto da Jean Herman, con Claudia Cardinale (foto), Stanley Baker. Una bella avventuriera di nome Popsy Pop organizza con tre complici una rapina [redacted] danni di una miniera [redacted] diamanti venezuelana

TACCUINO [redacted]

[redacted]

In questo fine settimana Sassari propone due appuntamenti [redacted] il teatro delle compagnia La Botte e Il Cilindro. Stasera nel cortile della Provincia (21,30) ci sarà [redacted] commedia «Re e buffoni», mentre domani sullo stesso palco andrà in scena «Barbablù». Nel chiostro di San Francesco di **Alghero** proseguono i concerti di musica classica; alle 21,30 il pianista Fabio Bidini suonerà brani di Chopin, Scarlatti, Schumann e Clementi. All'Anfiteatro Romano [redacted] **Cagliari** (21,15) ci sarà la terza rappresentazione della «Car[redacted] di Bizet, [redacted] il mezzosoprano Martha Seno e il tenore Alberto Cupido. La musica reggae dei Babilon Sistem risuonerà dalle 21,30 al Parco Matteotti di Quarto mentre alla stessa ora il gruppo rock Sanna si esibirà a **Fluminimaggiore** in piazza Barrecca. Prosegue la lunga tournée [redacted] musicisti e ballerini sudafricani della compagnia Vuka Africa: stasera saranno a Serrenti in piazza San[redacted] Vitalia. La musica popolare sarda dei Cordas [redacted] Cannas sarà protagonista alle [redacted] nella piazza principale di Urzulei.

I film di [redacted]

Girato con stile austero [redacted] grande impegno dal regista polacco Andrzej Wajda, «Il dottor Kor[redacted] è un film di grande attualità in un momento nel quale [redacted] razzismo e l'antisemitismo si stanno diffondendo ancora in Europa. Verrà proiettato stasera (21,30) a **Cagliari** nel giardino di Villa Satta, per la rassegna «Inediti e [redacted] Korczac era uno scrittore e pedagogista ebreo, realmente vissuto in Polonia. Al momento dell'occupazione nazista, piuttosto che fuggire all'estero preferì restare nel Ghetto [redacted] Varsavia insieme [redacted] duecento bambini dell'orfanotrofio. Il film è il racconto di [redacted] terribili giorni spesi in difesa della dignità umana. Sempre a Cagliari, [redacted] Marina Piccola verrà proiettato «Guai in famiglia». «Guardia del [redacted] è il titolo in cartellone nella rassegna di **Siliqua**, mentre nel cortile [redacted] Grazie di **Nuoro** è in programma «Eroe per caso», di Stephen Frears. Nel cortile della scuola media [redacted] di **Sassari** verrà proiettato «Indocina», [redacted] nella scuola elementare di **Castelsardo** [redacted] potrà vedere «Hook - Capitan Uncino». Gli spettacoli iniziano alle 21,30.

[redacted]

E' durato solo una stagione la vita di «Rocce Rosse [redacted] Blues», il festival organizzato lo scorso anno [redacted] **Arbatax** dall'Arci di Osini. La Regione sar[redacted] non [redacted] ancora assegnato i contributi del 1993 per gli spettacoli, e senza fondi i promotori della rassegna si sono arresi. Saltano così i concerti di Pino Daniele e Enzo Gragnaniello, [redacted] salvo solo quello di Paolo Conte che però si terrà a **Cagliari** l'11 settembre. [m. mo.]

TV PRIVATE

Videolina

8,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Cartoni** [redacted]
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12 — **Cartoni animati**
13 — **T[redacted]** telegiornale sardo: politica, [redacted], [redacted], attualità, [redacted]tacolo, sport (un'edizione ogni mezz'ora)
15 — **Cartoni animati**
16 — **Sazzar**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tgs**, telegiornale sardo: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport (un'edizione ogni mezz'ora)
21 — **Maciste nelle miniere di Re [redacted]lomone**
23 — [redacted], telegiornale sardo: edizione della notte (un'edizione ogni [redacted] z'ora)
1 — **La [redacted] diamanti**, film
[redacted] **Programmi [redacted] stop**

[redacted]

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
16,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
[redacted] — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv** [redacted]

Telegamma

14 — **Andiamo [redacted]**
[redacted]
15 — **Paul Progress**, vendite commer[redacted]
18 — **La spada di Re Artù**, cartone ani[redacted]
18,00 **Tg gamma**
17 — [redacted]
18 — **Tg gamma**
18,30 **La spada di Re Artù**, cartoni
19 — **Cartoni animati**
20 — **Andiamo al cinema**
[redacted] **Tg** [redacted]
21 — **Film**
23 — [redacted]
[redacted]

Teleregione

7 — **1ª Informazione notiziario**
9 — **Telefilm**
9,50 [redacted]
10,45 **Rubriche**
12 — **Diagnosi** (14ª puntata), rubrica
13 — **California**, [redacted]
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 [redacted]
16,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Tutto** [redacted]
19 — [redacted]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Spiaggia a Zuma**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **California** (replica)
23,30 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

Sardegna 1

7,35 **Lucy Show**, situation comedy
8 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,10 **Cartoni** [redacted]
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
12,25 **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
13,30 **A tavola con noi**, rubrica
14,10 **Sardegna gi[redacted]e**, notiziario
14,50 **Teleimmagini [redacted] ore**, [redacted]iario economico
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
[redacted] — **Maria, Maria**, novela
20 — **Documentario**
20,30 **Sardegna giornale**, [redacted]
20,40 [redacted] **donna**, rotocalco
21,15 [redacted] 1, rotocalco
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Relentless**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**, notiziario
2,10 **Vegas**, telefilm
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati**
11 — **Tv market**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria** telenovela
15,15 **TV market**
15,45 **Cartoni animati**
16,45 **Tv market**
17,30 Programma per ragazzi: [redacted]toni: **Patatapumfete** - [redacted] **rock**; news: **Betta in** [redacted] cartoni: **Sun college**
19 — **Tcs notizie**
19,10 **Benson**, telefilm
19,30 **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **Fuori il malloppo**, film di Jean Herman, con Claudia Cardinale
[redacted] **Tcs notizie**
22,35 **Vietnam addio**, telefilm
[redacted] **notizie**
23,45 **L'uovo di serpente**, film di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann
1,40 **Tcs notizie**
1,50 [redacted]

Nova Tv/Supersix

10 — **Sherlock Holmes**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, teleromanzo
11,30 Cinema Doc: **Il generale Quantrill**
13 — **Don Chuck Castoro - Chappy**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Amor gitano**, teleromanzo
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Mago Pancione - Don Chuck Castoro**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Mago Pancione - Chappy**, cartoni animati
19 — **Tgg**, telegiornale giovani
19,15 **Samba d'amore**, teleromanzo
20 — **Nova** [redacted]
20,30 **Venerdìbattito**
21,30 **Mel Lewis**, jazz
22 — **Nova notizie**
22,30 **Le Brigate del Tigre**, telefilm
23,30 **Forza mare**, vele e motori
23,45 **English/American** [redacted]
24 — **Nova notizie**

Super Tv/Ss

10 — **Tg**, «le notizie di ieri»
13,30 **Mediterraneo-Nonsolomare**, rubrica
13,58 **Ora esatta**
14 — **Tg** (1ª edizione)
14,33 **Tg** [redacted] edizione)
16,05 **Tg** (3ª edizione)
15,36 [redacted] **musicali**
16 — **Bogumil**, televendita
16,30 **Cartoni animati**
16,45 **Sky Ways**, telefilm
17,10 **Video musicali**
17,30 [redacted] (4ª edizione)
18,02 [redacted] (5ª edizione)
[redacted]
[redacted] **Mod squad**, telefilm
19,50 **Andiamo al cinema**
20 — **Tg** (6ª edizione)
20,32 **Tg** (7ª edizione)
21 — [redacted] **selvaggia**, [redacted]
22,30 **Tg** [redacted] edizione)
23,01 **Fine programmi**

Sardegna 2

7,35 **Mash**, telefilm
8-13 **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
14 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
14,30 [redacted]
15 — **Telemeno**, varietà
15,15 **Mash**, telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Pasiones**, novela
17,45 **Señora**, novela
18,45 **Videomare...**, varietà
[redacted] — **Sardegna Due notizie**, notiziario
[redacted] **Telefilm**
[redacted] **Il boomerang** [redacted] miniserie [redacted] 4 parti, 1ª parte
22,30 **Sardegna Due notizie**, notiziario
[redacted] settimanale sportivo
23,15 **Scuola di pazzi**, film
[redacted]
0,45 [redacted]
2,30 **Sardegna** [redacted] **notizie**, notiziario
2,50 **Speciali**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 [redacted], autoproduzione
[redacted] — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — [redacted] (2ª edizione)
[redacted]
[redacted] — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
[redacted] — [redacted] (4ª edizione)
23,30 [redacted]
24 — [redacted]

Tele Sardegna

14 — **Disperatamente tua**, telenovela (replica)
14,50 **Andiamo al** [redacted]
15 — **Film**
16,30 **Video vendite**
17,30 **Super** [redacted] cartoni animati
18 — [redacted] cartoni animati
18,30 **Disperatamente** [redacted] telenovela
19,15 **Il** [redacted] **Terra**, documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale**
[redacted] **Tele Sardegna giornale**
21 — **Trinità [redacted] Satana**, film
22,30 **Tele S[redacted] giornale**
22,50 **Film** (1° tempo)
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,50 **Film** (2° tempo)
[redacted] **Fi**[redacted]

● [redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

CANNONAU DI JERZU

Società Cooperativa Vitivinicola di Jerzu
Via Umberto I°, 1 - 08044 Jerzu - Tel. 0782/70557 - 70028 Fax. 0782/71105 Telex 792149 JERVIN

GESTIONE PUBBLICITARIA [redacted] CAGLIARI / FOTO [redacted]

BARBELLA CAGLIARI SAFFIRIO

SCATTA L'OPERAZIONE SALVAPREZZO PER CHI SI ABBONA SUBITO.

Anche a voi piacerebbe pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991? Non dovete far altro che abbonarvi o rinnovare il vostro abbonamento adesso. Una straordinaria opportunità per un grande risparmio: esattamente 450 lire in meno al giorno o, se preferite, 161.550 lire all'anno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona.

Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

850 LIRE A COPIA CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

1000 LIRE AL GIORNO CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

ARREDOBAGNO
BOX DOCCIA
IDRON
ACQUA CENTER
DEGLI DISTRIBUTRICE IDRAULICI
SPALTO MARENGO, 53 (ZONA OSPEDALE)
TEL. (0131) 40616 - ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 20 Agosto [illegible] N. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

DISTRIBUTRICE IDRAULICI
di FERRARIS ALDO
SPALTO MARENGO, 53 (ZONA OSPEDALE)
TEL. (0131) 40616 - ALESSANDRIA
IDROTER-MOSANITARI

Proibita la balneazione alla Comunale Lungotanaro e al Camping Valmilana

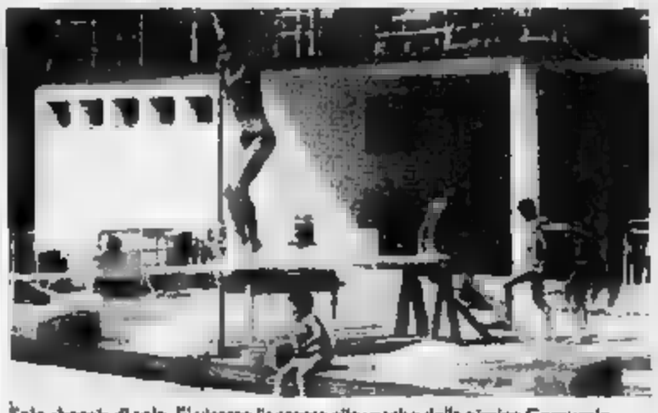
Batteri in piscina: tuffi vietati

Accertata dalle analisi del Laboratorio sanità pubblica la presenza di stafilococchi e coliformi
Ingresso consentito agli impianti, non alle vasche. Altri prelievi, dopo pulizia e nuova clorazione

ALESSANDRIA. Tuffi rinfrescanti proibiti agli [illegible]ni. Il sub-commissario straordinario del Comune, dottoressa Santoro, ha infatti firmato due ordinanze che proibiscono la balneazione nella grande piscina comunale di Lungotanaro San Martino e in quella del Camping Valmilana, nel sobborgo Valmadonna.

Le due ordinanze sono conseguenza della segnalazioni inviate in Comune dal dottor Vitagliano, responsabile del servizio di sanità pubblica dell'Usl. Le analisi del Laboratorio provinciale di sanità pubblica, infatti, hanno [illegible] presenza nei campioni d'acqua prelevati giorni fa [illegible] duo impianti di [illegible] carica batterica superiore ai parametri fissati dalle normative vigenti, dovute come sempre a staffilococchi e coliformi.

I bagni, ancora prima dell'ordinanza del commissario straordinario, [illegible] già stati proibiti dai responsabili della piscina comunale (la gestione dallo scorso anno è affidata [illegible] Nuoto Club) poi, dopo alcuni giorni, sono arrivate le ordinanze ed è stata chiusa anche la piscina del Camping Valmilana. L'ingresso in entrambi gli impianti è permesso, ma è proibito tuffarsi nelle vasche.



Solo «bagni» di sole. E' vietato l'accesso alle vasche della piscina Comunale

Subito dopo l'accertamento [illegible]la carica batterica, i responsabili delle due piscine hanno provveduto a interventi di pulizie delle vasche, dei bordi e alla clorazione dell'acqua. Nuovi campioni sono già stati prelevati e vengono ora sottoposti alle analisi del Laboratorio di sanità pubblica. I risultati dovrebbero [illegible] comunicati nell'odierna giornata.

Se la carica batterica sarà rientrata [illegible] i parametri, potranno essere revocati i divieti di balneazione, consentendo [illegible] agli alessandrini di tornare [illegible] tuffarsi proprio mentre il [illegible]do torrido [illegible] accenna a diminuire, e sono numerosi i bagnanti che cercano refrigerio nelle piscine.

A fine luglio, situazioni analoghe a quella di Alessandria si erano già verificate negli impianti di Acqui, Strevi e Cassine, riaperti dopo alcuni giorni.

Franco Marchiaro

Salute estiva

Tra dermatiti e congestioni

[illegible]. Il [illegible] intenso e l'umidità di questi giorni rendono più acuti i «disturbi stagionali». Sono numerosi i ca[illegible] di congestione, ma anche di dermatiti da punture da insetti.

Questo ultimo [illegible] primo posto tra i casi in cui è spesso necessario l'intervento dei medici del pronto soccorso: [illegible] diversi giorni si rivolgono in ospedale persone che accusano dermatiti, anche acute, causate dagli insetti», [illegible] Raffaele Bertazzo infermiere professionale in servizio al pronto soccorso dell'Ospedale. E aggiunge: «A colpire sono soprattutto [illegible] zanzare, più numerose rispetto agli anni scorsi. L'altro giorno abbiamo anche avuto due casi di persone punte da calabroni, [illegible] le quali [illegible] addetto alla disinfestazione».

E i vigili [illegible] fuoco confermano che quest'anno si registra un'invasione di calabroni. «A ogni cambio di turno - dicono dal comando di via Piave -, la squadra che [illegible]rende servizio riceve almeno una chiamata per disinfestazione».

Altri malanni di stagione sono gastroenterite, dissenteria e congestione. «Finora sono stati rilevati solo alcuni casi di gastroenterite, ma rientrano nella consuetudine dei mesi estivi - dice Sebastiano Ferraro, responsabile del servizio medici- [illegible] base -. Anche due nostri operatori ne [illegible] stati colpiti».

A quanti accusano questi disturbi è consigliato, come primo soccorso, di bere molta acqua e [illegible] somministrazione [illegible] fermenti lattici, un ricostituente per la flora intestinale. «E' richiesto l'intervento delle ambulanze, almeno due volte al giorno, per casi di congestione - dicono dalla Croce rossa -. E' un malanno tipico della stagione, ma sembra in aumento».

A fare le spese del caldo so[illegible] più sovente i bambini [illegible] gli anziani: i medici raccomandano soprattutto a quest'ultimi di non uscire di casa durante le [illegible] più afose.

Antonella [illegible]

Dopo il furto si schianta

Massimo Andreis, 24 anni (nella foto) ha sottratto un autobus dell'Arfea a Cassano. Poi, in autostrada, [illegible] urtato 128 volte il guard rail. A PAGINA 35

SAPORE DI SALE

WEEKEND CON I BIG IN RIVIERA

Venditti è a Loano, ma ci sono anche Arbore, Bramieri, e Bongusto

MUSICA e risate questo fine settimana in Riviera e Costa Azzurra. I grossi nomi dello spettacolo non disertano il pubblico marino e per tre giorni affollano un tabellone ricco [illegible] spunti interessanti.

Allo «Sporting club» di Montecarlo approda Renzo Arbore con la sua «Orchestra italiana». Dopo il concerto al «Radio City Music Hall» di New York la musica napoletana sbarca nella discoteca più famosa d'Europa questa [illegible]. Di rigore l'abito scuro, il costo del biglietto con tanto [illegible] cena [illegible] fissato [illegible] 1.200 franchi. Arbore si fermerà [illegible] Montecarlo anche domenica e lunedì sera. Per questi due spettacoli non è d'obbligo l'abito scuro e [illegible] prezzo è diviso: [illegible] franchi per [illegible] spettacolo, 300 franchi per spettacolo e consumazione. Per informazio[illegible] e prenotazioni il numero telefonico è lo 003393/92163636.

[illegible] Sanremo, al Casino, [illegible] di scena Gino Bramieri. Lo spettacolo costa 150 mila lire con la cena e 50 mila lire con la semplice consumazione.

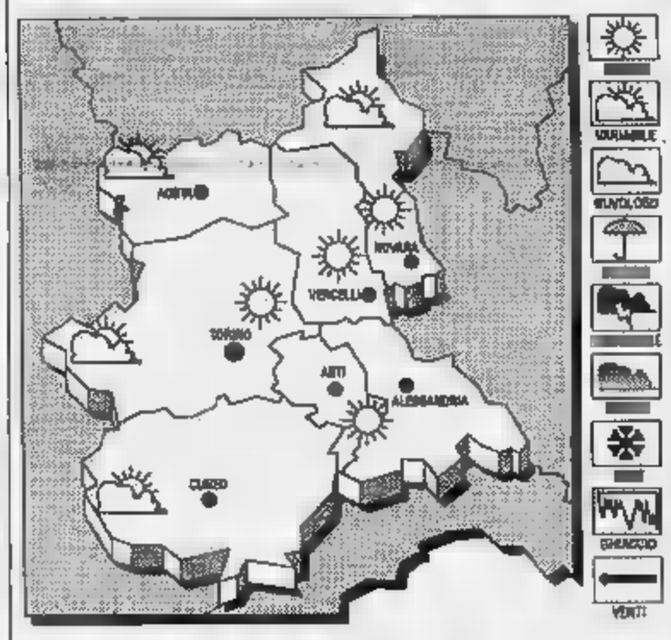
Bramieri, a[illegible] [illegible] alcuni dei monologhi che l'hanno [illegible] celebre, presenterà [illegible] serie di barzellette e battute su Tangentopoli e sull'Italia che sta cambiando.

Gli amanti della musica italiana potranno trovare il loro spazio «Ai Pozzi» di Loano. Alle 22,30, sul palco [illegible] locale, salirà Antonello Venditti [illegible] il suo tour estivo che ha recuperato molti temi acustici [illegible] [illegible] ventennale repertorio. Il prezzo del biglietto [illegible] fissato [illegible] [illegible] mila lire e gli organizzatori assicurano che un certo numero di ingressi saranno [illegible] disposizione alle casse del locale.

Ultimo appuntamento da segnalare al «Covo» di Santa Margherita. Domenica sera, alle 22,30, due grandi della musica si esibiranno insieme: Fred Bongusto e Toquinho. Il programma, ovviamente, è all'insegna della musica brasiliana.

Stefano Pezzini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sulle zone alpine nuvolosità variabile con possibili isolati rovesci. [illegible] in lieve aumento.

VENTI. [illegible]

TENDENZA DEL TEMPO. Generalmente sereno [illegible] poco nuvoloso con attività di nubi imponenti sulle zone collinari [illegible] [illegible] con possibili temporali pomeridiani.

LE [illegible]
DI [illegible] AD [illegible]
Max: 30; min: 20; media: 25

[illegible] FA
Max: 33; min: 16; media: 24

TEMPERA[illegible] [illegible] TERRITORIO
Torino 32; Vercelli 28; Aosta 30; Novara 33; Asti 33; Cuneo 27.

L'altra sera. Le [illegible] urla richiamano i militi della Croce rossa

Presa a pugni, poi rapinata davanti al pronto soccorso

ALESSANDRIA. Una prostituta cinquantenne è stata rapinata [illegible] da due giovani che dopo averla percossa sono fuggiti con circa 300 mila lire, il ri[illegible] [illegible] ore trascorse sul marciapiede.

Malgrado l'età, la donna, di cui non viene fornito il nome, è solita offrire ogni sera le proprie grazie lungo Spalto Marengo, in periferia, nel tratto fra l'inceneritore ed il pronto soccorso dell'ospedale. Una [illegible] scarsamente illuminata, l'ideale per non evidenziare i danni del tempo. [illegible] i clienti non mancano.

L'altra notte, poco dopo la mezza, le [illegible] è fermata accanto un'auto [illegible] due giovani [illegible] bordo. Dal finestrino abbassato l'hanno chiamata per accordarsi su prestazioni [illegible] compenso, ma quando la cinquantenne si [illegible] avvicinata [illegible] [illegible] colpita con un pugno al viso.

La donna è finita a terra, dolorante [illegible] quasi tramortita. [illegible] hanno approfittato i suoi aggressori che si sono impadroniti di 300 mila lire che custodiva nelle borse. Sono fuggiti mentre la malcapitata invocava disperatamente aiuto.

La urla sono state sentite da alcuni militi [illegible] Croce [illegible] che stazionavano al pronto soccorso e che [illegible] subito accorsi. Hanno raccolto la rapinata, aiutandola a sollevarsi [illegible] quindi l'hanno accompagnata in ospedale. I medici l'hanno giudicata guaribile in tre giorni per contusione facciale. Sul posto è intervenuta una «volante». (r. sc.)

Il cordoglio di Conso

SAN SALVATORE. Il feretro [illegible] la salma di Angelo Sechi, [illegible] anni, l'agente carcerario, in servizio [illegible] reclusorio di San Michele, suicidatosi con un colpo di pistola martedì pomeriggio nel suo alloggio di [illegible] Salvatore, [illegible] via Avalle, 24 è partito ieri, nel primo pomeriggio dall'aeroporto di Linate per raggiungere Ossi in Sardegna, il [illegible] di cui era originario, dove alle 18,30 si celebravano le esequie. Una delegazione di agenti del penitenziario di S. Michele ha accompagnato il feretro sino all'aeroporto milanese. Anche [illegible] ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Conso, ha telefonato personalmente al direttore del carcere, Enrico Cotilli, per esprimergli tutto il [illegible] cordoglio per l'accaduto. [illegible] delegazione [illegible] detenuti si è unita al dolore dell'intero personale della [illegible] di reclusione, portando un mazzo di fiori. In servizio al [illegible] da soli [illegible] mesi, Angelo Sechi aveva saputo farsi apprezzare. (r. c.)

Sabato 28 agosto [illegible] 21,30
NOMADI in concerto
2° RADUNO NOMADI FANS [illegible]

CASTAGNOLE DELLE LANZE
I Concerti di S. Bartolomeo '93
NOMADI - IVANO FOSSATI - LITFIBA

Prevendite per i concerti di:
NOMADI L. 20.000 IVANO FOSSATI L. 25.000 LITFIBA L. 30.000
CASTAGNOLE DELLE LANZE: Tabaccheria Stampa - Via F.lli Vicari 3 - Tel. 0141 878198; Tabaccheria Di Palma - P.zza Marconi 20 - Tel. 0141 968.480; ACQUI TERME: Top Smile - galleria Garibaldi 9 - Tel. 0144 55.715; ALBA: Discolandia - C.so Italia 7 - Tel. 0173 440.612; ALESSANDRIA Otello Dischi - Via Trotti 25 - [illegible] 0131 443.627; ASTI: Walter Foto - C.so Alfieri 308 - Tel. 0141 353.153; BRA: Barbero Dischi - Via V. Emanuele 244 - Tel. 0172 412.679; CANELLI: Mar Sport - C.so Libertà 4 - Tel. 0141 [illegible]85; CARMAGNOLA: A Zeta Musica 2 - Via Boselli 8 - Tel. 011 971.1830; CASALE MONFERRATO: Muzak Dischi - [illegible] Marneli 30 - Tel. 0142 455.247; [illegible] Musica e Fantasia (Centro Commerciale Il Gialdo) - Tel. 011 947.28.32; CUNEO: Muzak - C.so Nizza 27 - Tel. 0171 681.506; FOSSANO: Toto Dischi - Via Roma 16 - Tel. 0172 635.740; MONCALIERI: N[illegible] Shop - Via Gotto 7 - Tel. 011 [illegible].12; MONDOVI': Sound - C.so Statuto 37/D - Tel. 0174 42.567; MONTEGROSSO: Roberto Fotovideo - Via Asti Mare 5 - Tel. 0141 951.389; NI[illegible]: Elettronica I.G.M. - C.so Asti 152 - Tel. 0141 720.216; PORRINO: [illegible]masport - Viale Indipendenza 42 - Tel. 011 945.25.57; SALUZZO: Top Sound Record's - Via Torino 19 - Tel. 0175 482.26 - [illegible] D'ASTI: Nonsolo-[illegible]gnonello - Via Roma 53 - Tel. 0141 975.187; SAVIGLIANO: Stereo Record - Via Saluzzo 42 - Tel. 0172 712.291; TORINO: Box Office Ricordi - P.zza C.L.N. - Tel. 011 561.12.62; VILLANOVA D'ASTI: Il Matsione - Via Roma 14 - Tel. 0141 948.401.

Domenica [illegible] agosto [illegible] 21,30
IVANO FOSSATI
in concerto

[illegible] ore 21,30
LITFIBA
[illegible] concerto

Crisi in tutti i settori, negozi compresi, dall'analisi della Camera di commercio

Anche i saldi hanno tradito

Nell'industria da aprile a giugno 301 licenziamenti solo 173 assunzioni. Oltre un milione di ore di integrazione. Produzione a picco nel Tortonese: -34 per cento

ALESSANDRIA. La crisi economica si è generalizzata il trascorrere dei mesi coinvolge tutti i settori, dall'industria manifatturiera all'edilizia, dal commercio all'agricoltura.

E' questa la conclusione dell'indagine congiunturale della Camera di commercio.

Ma su tutto emerge un dato ancora più preoccupante. «Si evolve in senso negativo - dice il presidente dell'ente, Franco Stradella - soprattutto l'aspetto occupazionale, con crescente ricorso alla Cassa integrazione ed il ridimensionamento del numero degli addetti».

Del resto, le cifre parlano chiaro. Nell'industria manifatturiera gli organici sono calati, da aprile a giugno, di 301 unità, mentre le assunzioni sono 173. Massiccio il ricorso alla Cassa integrazione: 1.168.909 ore, contro le 680.703 dello stesso periodo dello scorso anno.

I settori più negativamente coinvolti sono stati l'argenteria, abbigliamento, cartotecnica, cemento, oreficeria, gomma, manufatti per l'edilizia, metalmeccanica e legno. Sostenuti soprattutto dall'esportazione, la produzione ha fatto registrare leggeri incrementi, rispetto al 1992, Novese e nell'Acquese, mentre calata del 6,1 per cento nell'Alessandrino e nel Valenzano ed è andata a picco nel Tortonese, con un meno 34 per cento.

L'uscita dei lavoratori Michelin Spinetta Marengo (anche il settore chimico è in crisi) e il presidente della Camera di commercio, Franco Stradella

Note dolenti anche dall'edilizia, in un periodo che invece dovrebbe essere favorevole a nuove iniziative. «Ancora negativo - sostiene Franco Stradella - l'apporto il contributo dei lavori pubblici a causa della cronica carenza finanziamenti a cui si aggiunge l'estrema cautela nell'esperire nuove gare di appalto». Insomma, non sembra placarsi l'effetto Tangentopoli».

Per l'immediato futuro le previsioni non sono rosee. «L'eccesso di imposizione fiscale - dice Stradella - costituisce un notevole freno all'investimento nel immobiliare».

Segno negativo anche per il commercio, specialmente al dettaglio.

A risentirne gli effetti più deleteri è stato soprattutto l'abbigliamento, che nel mese di giugno sembra avere toccato livelli tali che neppure il ricorso ai saldi è riuscito a rivitalizzare. Diminuzione di vendite anche in comparti che in passato avevano garanzie certe tenute: ristorazione, gastronomia, pubblici esercizi. Per i negozi di generi alimentari, poi, la battaglia la grande distribuzione continua ad essere perdente.

Infine l'agricoltura. Il buon andamento climatico ha favorito la produzione, a dare preoccupazioni è il ristagno del mercato del bestiame. Buone previsioni invece per la vendemmia.

Roberto Scagliotti

Intanto proseguono le «adozioni» di bimbi di Sarajevo

Cinque ambulanze Cri all'operazione Bosnia

ALESSANDRIA. Per Falconara, dove arriveranno gli oltre feriti da Sarajevo destinati agli ospedali italiani, partiranno anche cinque ambulanze della provincia. Due della Croce rossa alessandrina e una rispettivamente sottocomitati di Casale, Tortona e Novi.

In Lamarmora sono pronti due mezzi con l'apparecchiatura per la rianimazione e il medico della Cri che sovrintenderà alle operazioni: F Rotundi. Ogni mezzo avrà inoltre due autisti un'infermiera volontaria (le crocerossine).

«In totale impegnate tre persone - spiega dante Ferraris ispettore dei volontari del soccorso della Croce Rossa di Alessandria - che dal pomeriggio di ieri sono in preallarme».

Sino a ieri in tarda serata non si sapeva quando gli equipaggi delle ambulanze alessandrine sarebbero partiti. «E' il ministero che deve avvertire quando i feriti destinati agli ospedali torinesi partono da Sarajevo» dichiara Anna Toffanin, funzionario dell'assessorato alla sanità regionale che coordina gli enti coinvolti nell'operazione.

La quale smentisce le successiva destinazione dei feriti ospedali non del capoluogo piemontese. Spiega: «I feriti saranno ricoverati alle Molinette, al Cto e alla regina Margherita». In città dato la disponibilità l'infantile.

Intanto prosegue l'operazione «Adozioni simboliche» organizzata dalla Cri cittadina per i bambini bosniaci. Chi desidera i piccoli rimasti in patria può adottarne uno simbolicamente, cioè inviare aiuti tramite la Croce rossa, contattando l'ispettorato dei volontari Cri, corso Lamarmora 40. L'elenco dei bimbi è stato fornito dalla Croce rossa croata di Karlovac, città gemellata con Alessandria. L'adozione consiste nel preparare un pacco dono al bambino che contenga generi alimentari lunga conservazione, giochi e capi di abbigliamento nuovi. E' possibile tenere una corrispondenza con il bimbo che ha ricevuto il pacco.

(a. m.)

Cinque ambulanze partiranno da Alessandria (due), Casale, Tortona e Novi

IN BREVE

Si uccide gettandosi dalla finestra clinica

Un ricoverato Centro medico di Veruno (No) è precipitato l'altro sera da una finestra di uno dei padiglioni del complesso ospedaliero di riabilitazione. L'uomo si chiamava Elio Ongarelli, 59 anni, residente Bassignana, in via Della Rovere 6. Secondo i primi accertamenti, si sarebbe trattato di un gesto volontario, provocato dallo stato depressione in cui il degente.

ITA'

Scadenze per le iscrizioni ai corsi di ingegneria

chiuderanno il 3 settembre le iscrizioni per i corsi dei diplomi universitari attivati dal Politecnico Torino, in ingegneria meccanica e ingegneria elettrica. Il settembre è previsto un test attitudinale, che permetterà di compilare una graduatoria di merito per la quale valido anche il voto conseguito alla maturità. I primi della graduatoria, per ognuno dei corsi, saranno iscritti al «Polito». I corsi infatti sono a numero chiuso di 1 studenti. Per ulteriori informazioni sul tipo di corsi modalità di iscrizione si può telefonare allo 0131/22.69.66.

Nasce Capriata la cantina sociale

Si festeggia stasera domani, alle 19, con una cena, la nascita della cantina sociale di Capriata d'Orba, nelle sede di provinciale . La cena è aperta a tutti: i prezzi sono modici sulle 15-20 mila lire. Il menù comprende specialità gastronomiche vini tipici forniti dagli stessi produttori della zona. La cantina sociale di Capriata infatti raggruppa circa un centinaio di , produttori di nove San Cristoforo, Castelletto d'Orba, Silvano d'Orba, Rocca Grimalda, Predosa, Capriata d'Orba, Francavilla Bisio, Tassarolo ed Ovada. Ampia varietà delle uve conferite nella cantina che provvede alla loro vinificazione trasformazione alla commercializzazione dei vini la cui produzione comprende: Cortese, Alto Monferrato, Gavi tra i bianchi, un rosato, Dolcetto Ovada, Barbera Monferrato, Moscato doc, uno spumante il Pinot brut vini da tavola. Presidente della Cantina sociale è Bruno Gandet- . Il recapito telefonico è lo 0143/46.182.

INTERVISTA

DIFESA

La protesta «ecologica» di un impiegato che lavora allo smistamento dei plichi

L'imbavagliato delle Poste Ferrovia

Da lunedì ha iniziato uno sciopero della parola. La proposta: riciclare tutta la plastica utilizzata anziché gettarla nella spazzatura. Da due anni cerca sensibilizzare i vertici dell'ente, gli ascolto

Francesco Zeccola, 53 anni, da alcuni giorni ha iniziato uno sciopero della parola

ALESSANDRIA. «Plastica, montagne di plastica. Me che dico, tonnellate plastica. E' quanto ogni anno finisce nei bidoni delle spazzatura, con un danno enorme per l'ecosistema». A parlare è Francesco Zeccola, 53 anni, dipendente delle Poste all'ufficio della stazione ferroviaria di Alessandria. Da alcuni giorni ha deciso di fare lo sciopero parola. Ogni volta che varca la soglia del magazzino dove lavora si incerotta la bocca e per sei ore sta soltanto ad ascoltare. Una di protesta silenziosa dopo i numerosi tentativi di sensibilizza- i vertici dell'ente sull'enorme sperpero di materiale plastico, in particolare in Pvc.

Varchiamo la soglia. Zeccola è intento a togliere dal cellophane alcuni opuscoli. Getta il nylon in un contenitore in cui ci sono cartacce, spago e altri rifiuti. Con il braccio indica l'uscita. Niente chiacchiere sul posto lavoro.

«Non volevo arrivare a tanto - esordisce -, ma in due anni, sono tanti due anni, non ho ricevuto alcuna risposta. Come si dice: a mali estremi, estremi rimedi».

Risposta che cosa?

«Alla dirigenza delle Poste e Telecomunicazioni ho sottoposto il problema dell'inquina- che si provoca con i manufatti in plastica. Insomma, quelli che finiscono nei bidoni della spazzatura. Da tempo ormai l'azienda ha sostituito i tradizionali piombini altri di plastica detti "sigilli slim". Pensate che solo ad Alessandria cestinano almeno 100 mila all'anno. Così le fascette di ta hanno lasciato posto all'incellofanatura. Il problema è grave più di quanto possa apparire in superficie».

In concreto, qual è la sua proposta?

«Raccogliere tutta il materiale plastico e riciclarlo. Esistono delle ditte specializzate che sarebbero disposte a collaborare. In due anni ho fatto parecchie ricerche e ho stilato una relazione di decine pagine. In ogni caso, la decisione deve essere presa dall'alto. scelta dovrebbe essere fatta su scala nazionale. Comunque, sto tentando di lanciare un esperimento pilota proprio ad Alessandria. Nei prossimi giorni invierò una petizione al direttore provinciale dell'ente per chiedere di dare il "lo" al progetto. raccogliendo le firme tra i colleghi. L'esperimento non potrà che successo. L'importante è iniziare. Ai colleghi non dovrà richiesto un impegno superiore, anche perchè accorgimenti minimi. Basterà sistemare degli appositi compattatori che le ditte incaricate verranno a .

Dunque Alessandria città campione...

, anche se il progetto potrebbe in poco tempo allargato alle altre sedi regionali quindi coinvolgere tutto territorio nazionale. Così, potrebbero prendere due piccioni una fava: l'ente recupererebbe centinaia milioni e le discariche sarebbero po' meno inquinate. Vi pare poco?»

Piero Abrate

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Odissea di bimba e smentite padre

In riferimento all'articolo «L'odissea di una bimba» comparso martedì scorso, smentisco di aver mai rilasciato le dichiarazioni a me attribuite, nè di aver sollecitato la giornalista a pubblicare detto articolo. Le parole attribuitemi evidentemente state tratte da notizie fornite da terze persone contro la mia volontà e, in parte, estrapolando brani di articoli comparsi sullo stesso argomento tre anni fa. Le cose scritte in gran parte non corrispondono a verità. Tutto quello che voglio è bene mia figlia: sono convinto che articoli di quel genere siano invece «deleteri» per me e la mia bambina.

Fabiano Mascia, Alessandria

Frugarolo, sindaco e il disagio giovanile

Frugarolo è un paese non diverso dagli altri. Ha i suoi problemi, le sue caratteristiche, le sue necessità. La gente ha esigenze che non si discostano da quelle degli abitanti tanti altri paesi. Non c'è «singolarità» nella situazione frugarolese. C'è invece situazione di disagio giovanile che non va drammatizzata né sottaciuta. caso il Comune è più volte intervenuto. L'iniziativa di attrezzare un'area verde, grazie alla volonterosa azione della Pro loco; l'affidamento a un gruppo di giovani del campo da tennis-pallavolo sono esempi di risposte esigenze di occupazione intelligente del tempo libero.

Ma non è solo il Comune muoversi. Il parroco ha promanifestazioni sportive, momenti d'incontro, attività rivolte al pubblico giovanile.

Probabilmente tutte le risposte sono ancora sufficienti. Del resto chi ha problemi di disagio ha anche esigenze difficili da far entrare in risposte collettive. La comunità deve invece avvicinarsi diversamente al disagio giovanile. Non demandare semplicemente Comune parrocchia, sperando in loro interventi miracolistici, quanto agire come gruppo sociale teso a unito a raggiungere le risposte confacenti chi è più debole.

Maria Alice Piccardo
sindaco di Frugarolo

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 329.333
Arquata Scrivia: Croce Verde ; Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis
Borgo San Martino: Croce Rossa
Cabella Ligure: Croce Verde 99.282
Carezzo: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.268
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 655.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Ligure: Croce Rossa 80.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso
Vignale: Rossa
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di dalle 9 alle 19,30, Ospedale, via Venezia 6, tel. (svolge servizio per le urgenze, 12,30 alle 15,30, a seguire abbassate), notturno, 19,30 alle 9 del giorno (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a seguire). Per gli altri Comuni della provincia farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a seguire abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70, tel. 322.630.
Casale , via Adam 38, tel. .
Novi Ligure: *Vallebi*, via Garibaldi 1, tel. 23.31.
Ovada: *Madama*, via Cairoli 185, tel. 80.348.
Tortona: *Comunale 1*, corso don Orione 61/a, tel. 862630.
Valenza: *Raselli*, via Cavour 69, tel. 941.308.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.660
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 2
Castelnuovo S.: 659.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. C.: 786.269
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Maria Bueso, di 73 anni, funzione alle 10,00 nella chiesa di «San Baudolino», tumulazione fuori città, Lorenzo Vallegro, di anni, funzione alle 11,00 nella chiesa Castelceriolo, tumulazione nel cimitero urbano; Rosa San Cristofor, trasporto Desenzano, funzione 15,30 a Novi Ligure, tumulazione nel cimitero urbano.

TORTONA

NATI. Giulia Massa, Silvia Maciassa, Jessica Didonato, Alberto Poggi, Letizia Curiolo, Alice Motta, Lorenzo Chiesa, Martina Barzi, Francesca Stefanile, Greta Luana Banadeo, Silvia gianelli, Michela Fittabile.

Si Sergio Bigiari, architetto, con Laura Cortemiglia, dietista; Giacomo Piacenza, pensionato, con Ottonello, casalinga.

ATTIVITA'

A San Salvatore con spesa 3 milioni mila lire, affrontata dall'Amministrazione comunale, è stata una rampa di accesso bar «Portici», nella centrale piazza generale Carmagnola. L'opera consentirà passaggio ai portatori di handicap. Il progetto è stato realizzato dall'ufficio tecnico comunale, diretto geometra Antonino Tavoca.

GLI APPUNTAMENTI

Casale sostituisce l'amianto

All'Ufficio ecologia Comune di Casale si raccolgono le domande di finanziamento per chi vuole sostituire le lastre in amianto cemento con altre coperture costruite in materiale innocuo.

Vengono concesse 4000 lire per ogni metro quadrato di materiale sostituito, fino a un massimo di quattro milioni lire. Per informazioni telefonare al numero 0142-444311.

LAVORO

Concorso per tre posti all'Usl

All'Usl di Casale è ancora possibile presentare le domande di ammissione al per un posto terapista della riabilitazione e per due posti di assistente medico anestesista.

Riapre Valenza: ecco gli orari

Sino a domenica, l'Informagiovani di Valenza è chiuso; riaprirà il 23 agosto con il seguente orario: lunedì, dalle 15 alle 19; martedì, giovedì e venerdì, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19; sabato, dalle 9 alle 12.

MUNICIPIO

In visione il piano regolatore

In Municipio a Casale in visione la variante due del piano regolatore generale. E' possibile esaminare il documento in orario d'ufficio, alla segreteria, fino ai primi giorni di settembre. In un secondo tempo saranno accolte le richieste di modifica.

INDUSTRIA

Mirabello, completata la «zona»

Sono stati completati Mirai lavori di sistemazione della zona industriale, ora allacciata alla rete idrica e a quella elettrica. Nel prossimo futuro è prevista anche realizzazione numerosi spazi verdi.

CARITAS

gruppo contro l'alcolismo

Alla Caritas, in via Vescovado 3 ad Alessandria, si svolgono riunioni informative, aperte a chi desidera partecipare, dell'Associazione alcolisti anonimi.

Cassano: dopo il furto in piazza, guida sull'A7 urtando 128 volte il guard rail

Folle gimkana col pullman rubato

Protagonista un giovane di Serravalle, forse ubriaco. Sull'autobus, sottratto dal deposito «Arfea» rischia una lunga serie di incidenti, quindi è sbalzato fuori e sviene. Guarirà in trenta giorni

OVADA

Gravi i due giovani intossicati dai farmaci

Due giovani sono ricoverati in rianimazione all'ospedale di Novi per aver ingerito un eccessivo quantitativo di farmaci. Sono Gianfranco Naitza, 30 anni, di Rossiglione, via Ziarotti 29/3, e la genovese Lucia Caferchio, di 31. Entrambi in cura, hanno ingerito tutte le pastiglie contenute nelle rispettive confezioni medicinali. Soccorsi e trasportati d'urgenza al pronto soccorso di Ovada, sono poi stati trasferiti a Novi.

MURISENGO

Stroncato da infarto l'imprenditore Rosmino

Il noto imprenditore Lorenzo Rosmino, 57 anni, è per infarto, nella sua villa in regione San Carlo, a Montiglio. I funerali domani, alle 10, in chiesa parrocchiale. Dopo essersi trasferito da Murisengo (dove si occupava di estrazione di minerali dalla sua cava in regime Crocetta), Rosmino aveva creato negli Anni 50, la grande azienda di estrazione e lavorazione del gesso, a Montiglio, diventata leader in Europa. Era anche proprietario del complesso turistico «Codana».

CASSANO Ha rubato un pullman, parcheggiato nella piazza del paese. Poi, raggiunta l'autostrada, ha guidato a zig-zag fino a Genova, evitando per miracolo la collisione con altri veicoli.

Quindi si è schiantato con l'autobus contro un guard-rail: lo spericolato «driver» ha riportato lesioni guaribili in trenta giorni. Protagonista della singolare vicenda, accaduta ieri mattina a Cassano, piccolo centro del Novese, è Massimo Andreis, 24 anni, abitante a Serravalle in via Arquata 8.

Il giovane aveva cominciato a vagare per le vie del paese poco dopo le 5. Non è esclude che avesse trascorso la nottata in locale e che fosse ubriaco. Giunto nella piazza adiacente il campo sportivo - che è adibita a deposito dei pullman della ditta «Arfea» - Andreis ha deciso di impossessarsi di uno dei mezzi in sosta.

E' salito sull'autobus che percorre la linea Cassano-Gavazzana-Sant'Agata Fossili: trasporta ogni giorno gli operai che lavorano nelle aziende della zona. Il primo viaggio era previsto per le 6, quando l'autista di turno si è presentato in piazza ha trovato il pullman posteggiato la sera precedente e ha così denunciato ai carabinieri la sparizione.

Intanto, Massimo Andreis era già lontano. Il giovane si è diretto a tutta velocità al casello di Serravalle ed è entrato sulla Milano-Genova. Il folle «tour» è proseguito per oltre quaranta chilometri. Nelle curve e nei tornanti, fra Vignole Borbera e Scrivia, il pullman ha sbandato più volte, è rimbalzato pericolosamente contro i guard-rail. Sono stati contati 128 urti. Per fortuna dello, ha esperianza alla guida di camion e mezzi pesanti, è riuscito a mantenere pizzico di lucidità e a evitare anche l'impatto con altri veicoli che percorrevano la A7.

Su un pullman dell'Arfea (nella foto), rubato dal deposito di Cassano ieri Massimo Andreis, 24 anni, ha raggiunto l'autostrada guidando a zig-zag fino a Genova. Ha evitato la collisione con altri veicoli, ma si è schiantato poi contro un guard-rail

Poi, l'autobus ha sbandato bruscamente, il giovane è stato sbalzato fuori, il veicolo ha percorso a zig-zag altri 500 metri prima di schiantarsi contro una griglia di protezione.

Andreis ha perso ed è stato trasportato d'urgenza all'ospedale civile. Sampierdarena, dove i medici lo hanno sottoposto a un delicato intervento chirurgico, riportato la frattura scomposta della mandibola e lesioni a un braccio. La prognosi è di circa giorni.

Intanto, sulle vicende indagano i carabinieri di Cassano e gli agenti della polstrada di Ge- che hanno già raccolto diverse testimonianze: soprattutto quelle degli automobilisti che hanno assistito alla evoluzione del pullman sulla A7. Per il momento, non sono scattate denunce, ma è ormai certo che Massimo Andreis dovrà rispondere delle accuse di furto e guida in stato di ebbrezza.

Massimo Delfino

E' ormai in cantiere il progetto

Ancora guerra sul supertreno

NOVI. Ritorna prepotentemente in auge l'Alta velocità: il governo, con il ministro dei Trasporti Costa assertore primo della «Av», intende puntare sui supertreni per un rilancio delle ferrovie.

Il progetto «Av», ricordiamolo, tra le linee superveloci inserisce anche quella relativa alla direttrice Milano-Genova, di 127 chilometri. Numerosi i della provincia alessandrina sarebbero attraversati dai supertreno lanciato a 300 km orari: da Gavi a Serravalle Scrivia fino a Voghera passando per il Novese ed il Tortonese.

Il presidente Consiglio Ciampi e i ministri (assente Spaventa, contrario alla realizzazione del progetto) riunitisi la di San Lorenzo, hanno rinviato al agosto una decisione. Secondo Antonello Brunetti, componente del comitato «Alt al supertreno» Castelnuovo Scrivia, ufficio è già stata presa: l'inizio dei lavori per la costruzione delle linee ad Alta velocità nel 1994.

Il locale comitato e altri 17 per le regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto, hanno costituito un dinamento che recentemente, in una lettera aperta al governo, ha ribadito tutte le proprie perplessità sulle linee superveloci. «Sul paventato imminente inizio dei lavori (in provincia dovrebbero sorgere due dei maggiori cantieri della linea ad Alta Velocità Mi-Ge, Serravalle a Carrosio, ndr) è doveroso ricordare l'esistenza una mozione parlamentare approvata a larga maggioranza che impegna il governo a sottoporre al parlamento tutti gli atti riguardanti la «Av» a valorizzare la rete ferroviaria nella sua interezza a ridurre, d'intesa le regioni, i problemi che la realizzazione dei progetti provoca sul territorio».

E ancora: linee superveloci impegnerebbero tutte le risorse disponibili; verrebbero tralasciati i lavori di ammodernamento degli impianti e potenziamento dei sistemi di sicurezza».

Dubbi anche sulla sbandierata ricaduta occupazionale di cinquantamila lavoratori: «Appare un dato ottimistico e insufficiente commisurato all'enormità dell'investimento, tenendo anche conto che le Ferrovie programmano tagli per 40 mila dipendenti. Non può considerata prioritaria l'Alta velocità quando soltanto il 7 per cento dei passeggeri che percorre più di 300 chilometri. Restano poi i pareri negativi delle regioni sui progetti che presentano vistose lacune di carattere geologico ambientale o sull'analisi di impatto ambientale».

Massimo Putzu

A Carpeneto. Sospesa erogazione: «Lavori all'acquedotto»

L'incendio devasta la cascina manca l'acqua per spegnerlo

CARPENETO. «Bastava un secchio d'acqua per il fuoco, ma di acqua neppure una goccia» commentavano amaramente, mentre i pompieri si davano da fare per spegnere i residui dell'incendio che aveva distrutto il rustico e danneggiato anche l'abitazione. E' accaduto alla cascina «Gatta» di Carpeneto, di proprietà di Ser- Corradi, 43 anni, Genova Cornigliano, via S. Giacomo 6.

In cascina c'era la moglie, Lucia Minetto, 39 anni, un amico, Anna Milite, di 41, con la figlia Erika, di 12 che, quando è sviluppato l'incendio, era an- a letto. Per era presente anche il suocero proprietario, Giuseppe Minetto, anni, di Novi, via Contardini 23. E' proprio lui, lo 10, a vedere il fuoco sprigionarsi dalla paglia del porticato. E' accorso per prendere un secchio d'acqua ma dal rubinetto neppure una goccia. Non gli è rimasto che dare l'allarme.

Sono accorsi i vigili del fuoco di Ovada, Alessandria ed Acqui, con le autopompe e hanno bloccato le fiamme. Sono stati portati in salvo due trattori, mentre è andata distrutta paglia, fieno e vari attrezzi, oltre al ru- e una parte sopra l'abitazione: complessivamente più di 150 metri quadrati di tetto.

I vigili del fuoco alla cascina Gatta completano l'opera di spegnimento ma ormai il rustico con gran parte del tetto è andato distrutto

In Comune precisano che in quella zona proprio ieri mattina si riparando un guasto quindi l'acqua per un certo periodo non è stata erogata. Chi vive alla cascina «Gatta» ribatte che questi «vuoti» di erogazione ci sono stati ripetutamente anche nei giorni scorsi. [r. bo.]

Casa verde pistacchio in piazza Bollente: s'indigna Italia Nostra

«Palazzo da ridipingere»

Edificio restaurato di recente. «La facciata doveva essere di un'altra tonalità» Dalla Regione dubbi sul piano colore comunale. Nel mirino anche il tribunale

ACQUI TERME. Un gruppo di turisti si avvicina alla fonte piazza Bollente per la classica foto di gruppo, ma quando tutti sono in posa un della comitiva esclama: «Guarda mamma, il mio gelato è dello stesso colore di quel palazzo». I turisti scoppiano una risata generale, mentre il bambino insiste nel confrontare il verde pistacchio sorbetto quello della facciata recentemente restaurata.

E ha ragione: il colore del palazzo si avvicina molto al verde pistacchio, che c'entra in piazza Bollente un edificio di quella tinta?» si chiede Lionello Archetti Maestri, presidente della sezione di Italia Nostra, che si più volte rivolto al Comune per avere delucidazioni sul piano colore.

«Esiste un piano per piazza Bollente - dice il geometra Piero Botto, dell'Ufficio urbanistica - ed è stato redatto a seguito di uno studio per il restauro dei palazzi che si affacciano sulla piazza stessa, quindi sottoposto all'assessorato beni culturali della Regione che ha sollevato alcuni rilievi, ravvisando limiti e carenze nella progettazione. Nello tempo però ha espresso valutazione in linea massima favorevole al progetto e alle sue finalità di riqualificazione del In particolare s'è cercato di riportare in superficie le antiche tinte dei palazzi, ma in alcuni casi l'opera di ricerca è molto difficile a causa di molti strati colore, riportati superficie da un attento lavoro del dottor Luigi Moro, segretario comunale di Ponti e del museo civico acquese».

Piazza Bollente, centro di Acqui

Sì, ma il verde pistacchio? suo tempo Italia Nostra aveva inviato responsabili comunali una serie di indicazioni, tratte dagli che vengono realizzati a livello nazionale. E rilevava fra l'altro che quel palazzo doveva essere verde salvia, come nell'architettura genovese dell'Ottocento. Insomma hanno sbagliato tonalità, così rilevato dalla Commissione regionale ai beni culturali, perplessa anche per quanto riguarda il palazzo del tribunale, in quanto gli attuali colori non si addicono all'architettura neoclassica. Ma qui la tinteggiatura, pur recente, sta già staccandosi. [r. al.]

In piazza Allende

Acqui, ancora proteste per i nomadi

ACQUI TERME Continuano le proteste per la presenza dei nomadi in piazza Allende. città tornale sembra che in questi ultimi tempi sia diventata privilegiata per i numerosi nomadi che parcheggiano le loro roulotte e i camper sulla piazza dove di solito si tengono le due fiere annuali.

«Siamo stufi della loro presenza - dice una donna -. Vanno e vengono in continuazione e poi il Comune gli deve dare pure l'acqua». Il problema già presentato luglio per i festeggiamenti di San Guido: i nomadi erano stati invitati spostarsi al parco Nazioni Unite e proteste dei cittadini si fatte subito Il sindaco, Bernardino Bosio, ordinanza del luglio aveva disposto il divieto di sosta e la permanenza di nomadi e girovaghi in piazza Allende, piazza Foro Boario, parco Nazioni Unite e sul greto del Bormida, vicino al ponte Carlo Alberto.

Ora che problema è di nuovo d'attualità si dovrà trovare una soluzione definitiva. [r. al.]

Contestano il progetto, in frazione Popolo, alcuni proprietari di terreni

Casale blocca il gasdotto?

Accettati solo in parte gli accordi per il passaggio della rete metano da Cortemaggiore a Torino. «Mancano adeguate offerte». La Snam chiede al ministero di poter occupare

CASALE. Verrà bloccata in città la costruzione di un grande metanodotto, progettato dalla Snam? La società che fa capo all'Eni e che si occupa del trasporto del gas naturale sul territorio nazionale, sta realizzando la posa di grandi tubazioni in diverse zone d'Italia.

Nelle tubazioni dovrebbe presto passare il metano. La rete di condotte del metanodotto che interessa Casale è quella di Cortemaggiore-Torino. Un tratto - che congiungerà Miradolo Terme a Mortara e Trino - dovrebbe passare, secondo i progetti Snam, dalla frazione Popolo di Casale.

Alcuni proprietari dei terreni interessati alla posa, però, si ribellano alla Snam: non hanno accettato le proposte di far transitare le tubazioni nei loro appezzamenti.

Il terreno interessato dalla «protesta» è piuttosto vasto, e localizzato per intero in frazione Casale Popolo. E' ampio circa 15.000 metri quadrati. Gli appezzamenti appartengono a tre casalesi e ad una società milanese. Altri proprietari, invece hanno accettato le offerte della Snam, e hanno acconsentito al passaggio della rete gas.

La famiglia Barbosino, di Casale Popolo, proprietaria di uno degli appezzamenti in cui si è accettato di ospitare le condotte del metano, spiega: «Avevano già attraversato i nostri terreni una trentina di anni fa, con la posa di altre tubazioni. Adesso ci hanno spiegato che dovrebbero installarne altre. Noi e alcuni altri, però, non abbiamo accettato. Tra l'altro non ci hanno mai fatto adeguate offerte in denaro. Poi, non ci sembra giusto rovinare terreno agricolo per un progetto di cui non capiamo nemmeno l'utilità, visto che la zona è già attraversata da altre tubazioni. Non sappiamo come poterci difendere. Siamo infatti troppo pochi per mobilitare l'interesse della gente».

Al Centro Snam di Casale nessuna dichiarazione ufficiale. «I lavori del metanodotto non li seguiamo noi - si limitano a dire -. La direzione è svolta a livello regionale». E non è stato possibile rintracciare l'ingegnere che si occupa della posa delle tubazioni, con ufficio a Torino. La Snam comunque ha già un «piano» per superare le difficoltà insorte a Casale. Ha chiesto al ministero dell'Industria l'autorizzazione per l'occupazione forzosa dei fondi.

Si legge in un documento, inviato dalla sede centrale della Snam, al ministero che il metanodotto è considerato «un'opera di urgente e indifferibile, e il progetto del metanodotto è idoneo e razionale. Per questo motivo, è indispensabile la posa delle tubazioni che dovranno sopportare una pressione di 64 "bar"».

Inoltre, la Snam ritiene «ingiustificato il rifiuto dei proprietari perché è stata fatta a loro un'offerta di un indennizzo equo». Per tutti questi motivi, la Snam ha chiesto il permesso di occupazione d'urgenza dei terreni. La questione sarà esaminata dal ministero dell'Industria.

Se l'occupazione forzosa sarà approvata, ai proprietari andrà una somma a titolo di indennizzo, come prevede la legge nel caso di esproprî.

Tino Ferrarotti

Metanodotto. Contro la posa delle tubazioni si schierano i proprietari di terreni

Acquedotto

Lega: allarme per Vialarda

CASALE. E' «pericolosa» la condotta a pressione di distribuzione dell'acqua, accanto a strada per Vialarda. Lo segnalano i consiglieri comunali della Lega nord che hanno inviato una lettera al sindaco, Riccardo Coppo, chiedendo un intervento immediato.

La condotta è una di quelle posate nel 1986, al tempo dell'emergenza idrica, con i fondi della Protezione civile. Serviva a collegare il pozzo di Casale all'acquedotto del Monferrato e a garantire una sufficiente erogazione di acqua in città.

La condotta, però, non è mai stata interrata. Sono stati posati cartelli indicatori: avvertono che le tubazioni sono sotto pressione, e che quindi è necessario moderare la velocità in auto. Ora si chiede un intervento del Comune.

Spiega il sindaco Coppo: «La condotta ora è quasi inutilizzata, perché l'acquedotto casalese copre tutte le necessità della città. L'avevamo lasciata dove era stata posata, perché il Parlamento sembrava intenzionato a varare una legge che prevedeva una distribuzione dell'acqua a livello di bacini».

«La condotta - aggiunge Coppo - avrebbe consentito il collegamento rapido tra gli acquedotti di Casale e Monferrato. Comunque, è ricordato che la pressione non è particolarmente pericolosa». [t. f.]

Una proposta per il primo week end di settembre

Turismo e spettacolo a Montemagno e Viarigi

MONTEMAGNO. A chi vorrà trascorre fine settimana in Monferrato all'insegna dello spettacolo e delle tradizioni, le date del 4 e 5 settembre riserveranno sicuramente delle piacevoli sorprese.

Sabato 4 settembre alle 21, nella piazza della chiesa parrocchiale si terrà la seconda edizione di «Incontrarsi a Montemagno», una serata all'insegna di musica e spettacolo, organizzata dal Comune con la collaborazione della Pro loco.

Sul palcoscenico, per ricreare l'atmosfera stile «vecchia America», si avvicenderanno il quartetto jazz di Gianni Basso, la cabarettista Raffaella Di Vito, la compagnia di danza diretta da Loredana Furno, il violinista Dino Scalabrin con la pianista Silvia Belfiore e, per il gran finale, Enrico Beruschi; nell'insolita veste di presentatore-intrattenitore ci sarà Bruno Lauzi, ormai astigiano (di Rocchetta Tanaro) d'adozione.

Durante la serata sarà consegnata la chiave d'argento del paese, in segno di ospitalità e di benvenuto, a famosi personaggi del mondo dello spettacolo, dell'arte e dello sport, come Franco Barbero, il soprano Daniela Mazzuccato, il medico-cantautore Paolo Frola, il regista Massimo Scaglione e Liliana Amerio Arrabito, autrice di poesie piemontesi.

Domenica 5 settembre lo scenario si sposta a Viarigi. Per chi è rimasto a godersi le colline monferrine, è sufficiente spostarsi di tre chilometri da Montemagno, Alessandria, dove arroccato su di una collina, ai piedi di una torre medioevale, si trova Viarigi, che per l'intera giornata ospita «Saltinpiazza», ovvero «il centro storico come un grande teatro in cui si esibiranno saltimbanchi, giocolieri, illusionisti, equilibristi, narratori, cantastorie e musici».

La manifestazione, ideata e organizzata dal Comune, con il contributo della presidenza del Consiglio regionale, è alla terza edizione. Il centro storico del paese verrà chiuso alle auto per far posto alla famiglia Paschini ovvero i «Saltimbanchi di Viarigi», ai cantastorie Claudio e Consuelo, al gruppo di musica medioevale «La Ghirondu», all'Illusionista «Mister Miky», al giocoliere di «Sorrisi randagi», alle clownerie di «Teatrazione» e alla marionette di Vincenzo Tartaglino.

Gli artisti si esibiranno negli angoli più suggestivi del paese tra bancarelle di prodotti tipici della zona, oggetti da collezione, artigianato in legno e ferro battuto; ci sarà anche un mercatino delle pulci. I golosi hanno la possibilità di pranzare in paese, con le specialità gastronomiche proposte dalla Pro loco. [r. s.]

Il comico Enrico Sopra, la famiglia dei Saltimbanchi di Viarigi

Non lasciarla morire

© LINDEMANN

per un pezzo di plastica.

Il rene artificiale cui l'altra deve la sua vita non può funzionare senza filtri. Filtri di plastica speciale che, per il momento, la Bulgaria non è più in grado di produrre.
È un problema provvisorio, dovuto al processo di assestamento che accompagna la libertà ritrovata. Ma i 2.600 emodializzati della Bulgaria non possono aspettare che venga risolto. Per non morire, un emodializzato deve infatti "attaccarsi" al rene artificiale che depura il suo sangue, un giorno sì e uno no, settimana dopo settimana, per tutta la vita.

Un appello urgente dalla Bulgaria.
Servono in questi giorni almeno 30.000 filtri. Le ditte produttrici italiane hanno già messo a disposizione 3.692 pezzi.
Ne mancano ancora 26.308.
I medici ed i malati bulgari fanno sforzi enormi per sfruttare al massimo gli esigui, preziosi filtri. Li puliscono e li riutilizzano ben 5 volte, anche se si tratta di materiale non sterile. Sono però al limite: hanno assolutamente bisogno della nostra solidarietà.

Che cosa dobbiamo fare in Italia.
Nella nuova Europa, siamo così vicini a casa. E comunque, la malattia non conosce frontiere. Ecco perché i 31.000 dializzati e trapiantati italiani riuniti nell'ANED - oggi si fanno portavoce di un appello così accorato proveniente dall'estero.
Il filtro più economico costa 21.000 lire. Ogni contributo però, anche il più modesto, è prezioso.

Un'associazione che agisce.
Dal 1972, l'Associazione Nazionale Emodializzati è impegnata nella prevenzione delle malattie renali, nella riabilitazione dei pazienti, nell'incremento del trapianto del rene. E soprattutto, si batte perché nessuno dei 4.000 nuovi pazienti che ci sono ogni anno in Italia debba morire per mancanza di posto dialisi.

Quando rispondi all'appello degli emodializzati bulgari, ricevi una documentazione esauriente. Sei inoltre iscritto nel registro "Solidarietà senza frontiere". Dopo tutto, se la malattia non conosce frontiere, non le conosce neppure quel valore supremo in cui crediamo tutti: la vita.

ANED

ANED
Associazione Nazionale Emodializzati

ANED ringrazia gli editori che pubblicano gratuitamente questo annuncio.

Ritagliare e spedire in busta chiusa a: ANED - via Hoepli, 3 - 20121 Milano

☑ **La mia solidarietà non conosce frontiere:**
per l'acquisto di filtri per i malati della Bulgaria
☐ offro L. ..... (offerta libera)
☐ contribuisco L. 21.000 (un filtro)
☐ con assegno allegato
☐ sul c.c.p. n° 24899204 intestato a: ANED - Milano
(indicare come causale "S.O.S. Bulgaria")

Riceverò la documentazione completa ANED e sarò iscritto nel registro "Solidarietà senza frontiere".

Nome .....
Cognome .....
Via ..... n° .....
CAP ..... Località ..... Prov. .....

Una vita oltre la vita

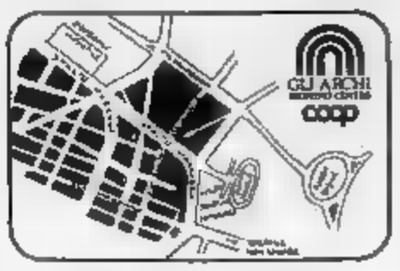
IN AGOSTO

GLI ARCHI SHOPPING CENTER
coop

SIAMO APERTI

25 BOUTIQUES

SUPERMERCATI coop Novacoop



Shopping Center GLI ARCHI COOP
Via Schiavo, 15 - ALESSANDRIA
ORARIO CONTINUATO: 9,00 - 20,00 — LUNEDÌ: 14,30 - 20,00
PARCHEGGIO GRATUITO

[redacted]

[redacted]

Nel Cuneese Antonacci suona per le [redacted] fans

Biagio Antonacci in concerto a Pocapaglia

POCAPAGLIA. Biagio Antonacci, [redacted] milanese dell'ultima generazione, domani sera si esibirà al campo sportivo. Il concerto, organizzato dalla Pro loco, inizia alle 21, ma i cancelli [redacted] aperti già alle 18.

Idolo delle teen-agers, il bel Biagio proporrà in circa due ore di spettacolo [redacted] sue più belle canzoni: dalla recentissima «Prima [redacted] tutto» [redacted] brani raccolti nell'album «Liberatemi» e nella raccolta «Non so più a chi credere».

Brani ricchi di [redacted]ggi, attraverso i quali Antonacci spiega la [redacted] filosofia di vita come in «Cercasi disperatamente amore»: «Lo cerco, lo cerco, lo cerco / in tutti gli angoli del mondo / Questo disperato senso [redacted] tenerezza / Lo [redacted] lo penso, lo voglio / In tutto quello che è attrazione / E in quel poco che ci resta / ancora di proibito».

Dopo il successo [redacted] all'ultima edizione di Sanremo, Biagio Antonacci sta progressivamente affermandosi tra i migliori cantautori italiani del momento. Recentemente si è anche esibito tra le detenute del carcere [redacted]

I biglietti (25 mila lire) sono in prevendita nei principali negozi [redacted] dischi della provincia.

«Il concerto - spiegano i soci della Pro loco - si inserisce nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Giusto che si concluderanno il 29 agosto». (a. f.)

Il comico Teo Teocoli all'arena Croix noire

[redacted]

Felice [redacted] qui

Ad Aosta Teo Teocoli e le [redacted] mille macchiette

AOSTA. Dagli schermi televisivi delle reti Fininvest all'arena Croix noire di Aosta. Teo Teocoli si esibirà domani [redacted] alle 21, per la prima volta nel capoluogo regionale. Un recital-story. Il cabarettista proporrà [redacted] pubblico valdostano i personaggi che hanno segnato le tappe più importanti degli ultimi anni della sua carriera: Peo Pericoli, il Marocchino, Macho Camicio e l'insuperabile Felice Caccamo, ultimo «travestimento», apparso in [redacted]ai dire gol».

Teo Teocoli sarà sul palco dell'Arena Croix noire con il chitarrista [redacted] attore Armando Celso, meglio conosciuto con il soprannome [redacted] «Ossario». E oltre a Armando Celso sarà presente anche un altro personaggio comparso per la prima volta sulle [redacted] con «Mai dire gol», «Papà Vettorello». Teo Teocoli alternerà quindi monologhi satirici a gag con motivi cantati in coppia con Ossario.

Prima del recital di Teo Teocoli il palco dell'arena Croix noire [redacted] Aosta ospiterà domani il [redacted]mico su cui puntare negli Anni [redacted]ta», [redacted] lo hanno definito Gino & Michele. E' Antonio Cornacchione, reduce dalla trasmissione [redacted] Paolo Rossi «Su la [redacted] Lo stralunato comico, che rappresenta già il «Paperino» italiano, proporrà alcuni numeri con [redacted] è già apparso durante la fortunata trasmissione televisiva. (sa. b.)

[redacted]

[redacted] «Su [redacted] giù» [redacted] Vernice

Dissacrante e spregiudicato il gruppo fa tappa a Vintebbio

Il complesso dei «Vernice», ultima scoperta di Cecchetto

[redacted] Ve li ricordate? Al Festival di Castrocaro dell'anno scorso scandalizzarono pubbli[redacted] perbenista [redacted] stampa specializzata. La loro [redacted] «Scema», conteneva [redacted] passaggio piuttosto pesante [redacted] confronti della madre [redacted] ragazza che per pregiudizio non faceva uscire [redacted] figlia con [redacted] leader [redacted] gruppo. Quest'anno, il loro pezzo [redacted] «Su e giù» [redacted] scalato le classifiche di vendita, facendo ballare mezza Italia in discoteca.

Indovinato, [redacted] proprio i «Vernice», stravagante gruppo emergente della [redacted] nazionale che si esibisce questa sera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. [redacted] tratta della prima tappa piemontese della loro tournée, inaugurata ai primi di giugno, se si esclude l'apparizione sul palcoscenico [redacted] Verbania, avvenuto nel contesto del Festivalbar.

I «Vernice» propongono un sound frizzante e movimentato, grazie alla varietà di generi musicali che amano suonare e alle tematiche che affrontano nei loro testi. Non amano identificarsi con un genere particolare perché ritengono che gli argomenti delle loro storie siano da «colorare» con varie atmosfere. Per cui passano dalle ballate [redacted] rock duro, [redacted] funky ai brani lenti. Le canzoni in repertorio ruotano attorno alle esperienze personali e alle idee dello spettrale leader Stefano D'Orazio (accostato da molti all'attore Freddy Englund in Nightmare). I «Vernice», oltre a D'Orazio comprendono Agosti[redacted] Silvestri (chitarra solista e tastiere), Massimo Nardini (tastierista e voce), Marco Abbatini (batteria) [redacted] Mauro Conti (basso). Nell'ultimo album, che porta il loro nome, anche «La ragazza dei [redacted]», «Ragazze moderne» [redacted] «Bughy».

Marco Piatti

[redacted]

Miracolo di delizie sul Lago Maggiore

RANCO (VA)

UN piccolo evento geografico, una piccola-grande trasformazione geo-politica in questo meraviglioso angolo di Lombardia, in questo scampolo lacustre di provincia di Varese affacciato sul placido Verbano. Il miracolo, il cambiamento, l'ha fatto quella fettuccia autostradale, qu[redacted] raccordo tra Sesto Calende (e [redacted] Milano-Laghi) e Borgomanero (e la Alessandria-Gravellona Toce). Qui, in questo borgo di meno di mille abitanti, accanto al profumo di Lombardia, arrivano i ghiottoni di tutto il Piemonte allettati da questa grande cucina. I vicini novaresi hanno a disposizione alcuni [redacted] migliori ristoranti d'Italia, tra la grandezza già nota e acquisita del Sorriso e del Sole e quella in fieri ma assai pro[redacted] del Pinocchio [redacted] Borgomanero.

Un grande ristorante: «grande» nel senso gastronomico perché il Sole unisce a dimensioni [redacted] lillipuziane (in queste sere d'estate c'è l'assalto da Milano e da Tori[redacted] di 50-55 persone per volta) la qualità di fornelli che, tra pochi, sono rimasti legati ai dettami della nuova cuci[redacted] hanno spolverato le canoniche leggerezza [redacted] finez[redacted] con il tocco di una personalità professionale [redacted] solida.

Ci tornate dopo due anni e ci ritrovate, amichevolmente confortanti, gli stessi visi, gli stessi sorrisi (e, magari, lo stesso cipiglio). Nulla [redacted] cambiato: in sala c'è sempre Luisa, in cucina c'è [redacted] Nenci» [redacted] gli «ufficiali», ai fornelli Carluccio ed il figlio Davide e, tra i tavoli, aiutata dalla giovane nuora Cristina, Itala Brovelli, probabilmente la più brava «donna di sala» di cui disponga oggi [redacted] risto[redacted] italiano, ad unire classe, cordialità, misure, bravura. Veniteci da Angera, costeggiando il lago: l'ingresso sulla strada vi immette nell'alberato parcheggio [redacted] nel bellissimo giardino, sempre più prezioso, sempre più leggiadro, sempre più ricco, do[redacted] gli annosi fili dei panni da stendere [redacted] un amabile ricordo di un Sole che non c'è più (ma che c'è ancora).

La grande terrazza-giardi[redacted] affacciata sulle nebbioline (e, dalle 22 in poi, sulle mille luci del Lago Maggiore, da Arona a Meina) è [redacted] «divisa» in [redacted] salette da piante e fiori con [redacted] meraviglioso gioco di verde. I tavoli sono sempre preparati [redacted] raffinatezza, accanto ad ogni tavolo gli originali porta secchiello del ghiaccio danno freschezza alle grandi bottiglie [redacted] vino che [redacted] stupenda carta dei vini (fatta con la collaborazione di Alberto Brovelli), elenca con grande precisione (unico neo, [redacted] proprio vogliamo, la mancanza [redacted] qualche poggia-borsette per [redacted] signore).

Un ristorante da gran[redacted] occasioni. Un paio di menu vi

prenderanno per la gola (con un occhio, anche, al portafoglio): [redacted] lire per «Le verdure nel piatto» e [redacted] per «L'immagine del Sole». Dopo la leggera, fresca gelatina di pesce gentilmente offerta, ho fatto strage di astice [redacted] pesche al profumo d'arancia, paniere di gamberi al caviale, nage glacée di fegato grasso d'oca, l'indimenticabile saporosa levità e curiosità del locale filetto di lavarello affumicato [redacted] insala[redacted] di patate calde. Costa un occhio della testa (55.000 lire) [redacted] potete immaginare, se non facendovelo portare, la ghiottoneria sotuosa dei 4 caviali diversi accostati ad ovette di quaglia su fette di pane brioche.

Poi ho proseguito nelle delizie con la lasagna con scampi in salsa al Sauternes (fran[redacted] piatto un po' impegnativo) [redacted] con l'originale storione arrostito su [redacted] letto di fieno. Dopo il magistrale (ma per me superfluo) sorbetto al Bitter Campari, eccovi l'agnello di latte (al [redacted]gue) spadellato al rosmarino.

Di Felicita Fantino, da Caltignana (Novara), i rari formaggi più o meno stagionati [redacted] finire [redacted] fresca mousse di cioccolata in crema inglese, con il gelato [redacted] yogurt con fragoline di bosco, con la ricca piccola pasticceria.

I prezzi: 130/140.000 lire per una cena alla carta da sogno, 220.000 [redacted] mezza pensione nelle 8 [redacted] di questo Relais Châteaux [redacted] l'esperienza di uno [redacted] più grandi posti d'Italia dove le toilettine al piano terra (desuete: al piano di [redacted] ci sono lusso e raffinatezza) sono [redacted] amabile, patetico, piacevole ricordo di quando il Sole cucinava pesce persico e patatine fritte in una chiava di semplicità ma con la stessa professionalità e qualità che ritrovate oggi.

(Ultima prova: 7 giugno 1993)

[redacted] Raspelli

[redacted]
Piazza Venezia [redacted]
[redacted]. (0331) [redacted]
Chiuso lunedì sera e martedì (luglio ed agosto chiuso solamente il martedì)
[redacted] di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners
Voto: 17/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

[redacted]

Urli [redacted]

Molare, si grida a squarciagola

MOLARE. Sul significato liberatorio dell'urlo, come valvola di sfogo di ansie e frustrazioni, sono state scritte autorevoli dissertazioni. Forse è questo che ha suggerito alla Pro loco di Molare, organizzatrice della «sagra del polentone» di agosto, [redacted] un angolo [redacted] programma addirittura a un «festi[redacted].

A partire dalle 15 [redacted] domenica, mentre dodici cuochi in perfetta tenuta bianca saranno intenti a preparare in piazza una superpolenta [redacted] dieci quintali, [redacted]l paesino dell'Ovadese echeggeranno gri[redacted] disumane. «Chi urla di più e chi urla meglio» sono i parametri che [redacted] giuria dovrà rigorosamente osservare per designare l'ugola d'oro [redacted] paese.

Naturalmente [redacted]i anche i forestieri e, per partecipare, non sono richiesti limiti di età: un cartello in bella vista vicino agli stand gastronomici inviterà tutti a dimostrare le proprie virtù urlatorie.

Il regolamento del festival non lascia spazio a dubbi: come nella ginnastica artistica esistono le prove libere [redacted] le obbligatorie. «Polenta», e non poteva essere altrimenti, [redacted] la parola «di rigore» che tutti dovranno affidare al [redacted] a gola spiegata, mentre la fantasia suggerirà ai concorrenti l'ispirazione per la seconda manche, a «tema libero».

[redacted] richiamo di Tarzan [redacted] tra i preferiti dell'edizione inaugurale, [redacted] ha riscosso molti consensi anche lo jodel tirolese. Il campione uscente [redacted] un assessore «verde» del [redacted]ne [redacted] Ovada, che ha preceduto un [redacted] polentaio di Molare, Piero Vignolo, soprannominato «rumore», che [redacted] già lanciato il guanto di sfida.

«Non [redacted] consentito urlare fra[redacted] scurrili - precisa implacabile Bernardo Castellaro, presidente della Pro loco -, né ricorrere a espedienti illeciti, come la classica martellata sul callo».

[redacted] davvero la vallata è scos[redacted] simile dispendio [redacted] decibel? «Altroché - ribatte Castellaro -; un anno fa sono arrivati intimoriti alcuni abitanti [redacted] Cremolino, a due chilometri da qui, per chiedere se era successa una catastrofe». Potenza dell'urlo. (b. v.)

[redacted]

[redacted]

Continua il XVII «Festenal» Ritmi e cori del Dagestan russo

MONTEROSSO GRANA. Esotismi musicali del Dagestan domani sera nella piccola Sancto Lucio de Coumboscuro (in Valle Grana nel Cuneese) per [redacted] XVII «Festenal», la rassegna di musica etnica europea.

Il gruppo, che si esibirà a partire dall[redacted] 21, si chiama «Ay Lazzat» e arriva da una Repubblica autonoma [redacted] Federazione russa: il Dagestan, ovvero il «Paese delle montagne».

Qui vivono due milioni di persone che parlano più [redacted] trenta lingue nazionali. «Ay Lazzat» [redacted] portatore di questo grande «calderone» etnico [redacted] il repertorio presenta una ricchezza espressiva «unica ed esplosiva».

«Tonalità [redacted] stili interpretativi richiamano le terre che dal Caucaso guardano la grande pianura del Don - spiega Davi Arneodo, direttore artistico della rassegna -. Strumenti a fiato e ad ancia, ma soprattutto i cori maschili [redacted] femminili ci condurranno in questo "universo etnico" unico al mondo. Il gruppo si esibirà nei costumi tradizionali del paese d'origine. Il "Festenal" si concluderà sabato con la musica di Andy Irvine, definito il trovatore d'Irlanda».

La rassegna (che lo scorso anno è [redacted] seguita da quindicimila persone), per la prima volta [redacted] espatriata proponendo alcuni spettacoli [redacted] Barcelonnette, nella Provenza alpina francese. L'iniziativa, nata a Coumboscuro, «vuole rappresentare - conclude Davi Arneodo - un abbraccio ideale tra le genti delle Alpi [redacted] anche oltre confine».

L'iniziativa è patrocinata dalla Provincia di Cuneo, Imperia, Comune di Dolceacqua, di Moena, Comunità montana di Valtellina di Morbegno (assessorato al Turismo), Azienda di Soggiorno [redacted] Ayas e, infine, Ville de Barcelonnette. (g. m.)

[redacted]

[redacted]

Guardabosone, Haendel e Mozart Canta il soprano Hayakawa

BIELLA. Arie [redacted] Mozart, archi per il Settecento di Soler e bal[redacted] popolari della Grecia per il fine settimana di musica classica e folk nel Biellese.

Questa sera la parrocchia di Guardabosone ospita il soprano Miyuki Hayakawa accompagnata all'organo da Giuseppe Radini. La cantante giapponese proporrà un brano del celebre «Messia» di Haendel che ha già eseguito per [redacted] dell'opera facendolo seguire da alcuni pezzi mozartiani, fra cui l'«Ave verum corpus». Repertorio bachiano [redacted] un preludio di Albrechtsberger sono invece il filo conduttore per l'interpretazione organistica.

Magnano, nella chiesa romanica di San Secondo, continua domani [redacted] Festival di musica antica annunciando l'Ensemble Agora di Colonia, un quartetto di archi ai quali si aggiunge l'organo di Esteban Elizondo. Per raggiungere la sede della rassegna, occorre lasciare [redacted] Serra [redacted] inoltrarsi nelle suggestive radure circondate [redacted] betulle che fanno da cornice all'edificio romanico. Ma [redacted] vale [redacted] pena. A lume di candela e nel silenzio dei boschi, madrigali [redacted] arie dei secoli cortigiani, si ascoltano meglio. L'appuntamento di sabato (alle 21) promette un repertorio quasi monografico sulla musica dello spagnolo Antonio Soler.

Domenica sera, alle 21, 30, [redacted] Campiglia Cervo, si chiude la «Val an musica» con il Sirtos Ensemble, un gruppo che con violino, chitarra e strumenti della tradizione ellenica propone i ritmi di ballate e canti [redacted]tuati dal folklore greco. Infine domenica, alle 16, al Santuario di Graglia, suonerà il terzetto di Intrigo Ensemble: flauto, clarinetto [redacted] chitarra [redacted] impegnati con Piazzolla e Vivaldi.

Marco Conti

Miss Sorriso '92

[redacted]

E a Cortemilia c'è «Miss Nocciola»

Da Miss Eleganza a Mister Lanterna in Piemonte c'è [redacted] pedana per tutti

Una «squadra» [redacted] a passeggio dopo la passerella

LIMONE PIEMONTE. C'è voglia di miss nell'aria.

Passato Ferragosto, nei centri turistici resta il clima di vacanza e fioriscono i concorsi di bellezza, per passare una serata un po' diversa dal solito.

Doppio appuntamento sta[redacted] a Limone Piemonte (Cuneo), per non lasciare [redacted] insoddisfatto.

Alla discoteca «Boccaccio» è prevista l'elezione di [redacted] Muretto-Alassio '93», un vero e proprio classico del genere. [redacted] ragazze sfileranno con abiti eleganti e in abbigliamento intimo. L'ingresso per vedere tanta bellezza è rigorosamente libero.

E perché non si possa dire che le abbuffate estive di miss si[redacted] solo per la gi[redacted] maschietti, ci sarà anche una sfilata per il pubblico femminile, alla «Lanterna».

In pedana saliranno i ragazzi, sfileranno in ricercati abiti da sera [redacted] proporranno numeri da cabaret. Una giuria [redacted] donne e ragazze che la scorsa settimana avevano partecipato [redacted] un con[redacted] nello stesso locale, eleggerà «Mister Lanterna» e «Mi[redacted] Sorriso».

Niente male l'incentivo per concorrere: il vincitore si aggiudicherà un soggiorno di una settimana in Costa Azzurra. Anche qui, l'ingresso è libero.

Restando nel Cuneese, domani alle [redacted] al parco di Lurisia Terme (Comune di Roccaforte) finalissima della sesta edizione di «Un viso per l'estate». Vi concorrono ragazze che aspirano a diventare modelle [redacted] a inserirsi nel mondo dello spettacolo.

Non [redacted] le sfilate più casarecce, ma certo più spiritose, che si possono incontrare nelle feste patronali. A Cortemilia, [redacted] esempio, domenica 29 si eleggerà la simpatica «Lady Nocciola».

Domenica [redacted] appuntamento con «Miss Sorriso» a Rocca d'Arazzo (Asti). E' una delle svariate selezioni legate al concorso di Miss Italia ed è organizzato dal Gruppo Azzurro di Asti. Duran[redacted] la serata ci [redacted] anche [redacted]late di abbigliamento intimo.

Si replicherà lunedì sera a Valfenera (Asti) con la selezione regionale di «Miss Eleganza». Per l'occasione si riuniranno le 23 miss piemontesi che parteciperanno alle preselezioni per la finalissima di Salsomaggiore a settembre.

Nell'Astigiano arriverà anche «Miss Mondo», altro [redacted] per aspiranti modelle. La selezione piemontese si terrà domenica sera a [redacted] nel «Giardino dei sogni». Parteciperanno 15 ragazze; la vincitrice concorrerà poi il 24 settembre alla selezione nazionale di Ancona, per tentare di qualificarsi alla finale mondiale che si terrà [redacted] novembre in Sud America.

Selezioni regionali pe[redacted] Miss Italia domani sera anche a Cervinia (Aosta), alla discoteca «Il Cristallino».

Nell'Alessandrino si cercherà il «Volto per il turismo», domenica [redacted] «Ritrovo del bosco» [redacted] Montecastello. In serata momenti di piano bar, cabaret e magia. Altre selezioni mercoledì sera alla «Buca» di Salice Terme [redacted] sabato [redacted] al bocciodromo di Stazzano. La finale al «Master» di Bosco Marengo il 26 settem[redacted]

Per una [redacted] «piccante» l'appuntamento [redacted] per domenica alla discoteca «K2» di [redacted] Giuliano Vecchio (Alessandria): [redacted] eleggerà Miss «Culetto d'oro». (c. f. c.)

In scena [redacted] Monastero Bormida l'atto unico di Dario Fo

Un furto a «Spicchi»

La compagnia acquese interpreta «Non tutti i ladri vengono per nuocere». Storia di un cattivo, coinvolto da famiglia benestante

Dario Fo è l'autore dell'atto unico proposto da Gli Spicchi oggi a Monastero

MONASTERO BORMIDA. Un ladro entra nella [redacted] di una famiglia benestante, convinto di essere il «cattivo», ma poi scopre di essere la vittima [redacted] quelli che è andato a derubare.

E' questa, in breve, la trama [redacted] «Non [redacted] i [redacted] vengono per [redacted], atto unico di Dario Fo: risale agli anni '60, e questa sera la compagnia Gli Spicchi [redacted] Acqui lo porterà in scena a Monastero Bormida per [redacted] seconda rassegna «Teatro estate '93».

Il palcoscenico [redacted] in piazza Castello, lo spettacolo s'inizia alle 21,45 e l'ingresso [redacted] libero. L'iniziativa è di un gruppo di giovani del circolo culturale Augusto Monti, [redacted] la collaborazione della Regione, della Pro loco di Bubbio e il contributo della Cassa di risparmio di Asti, della Provincia e dell'Associazione promozione turistica.

Gli Spicchi nascono ufficialmente come associazione culturale nel 1988, e hanno al loro attivo numerose partecipazioni a rassegne teatrali e attività volte alla promozione e diffusione del teatro. «La scenografia [redacted] ridotta all'essenziale - dice Antonio Calviello, presidente della compagnia -. E' [redacted] scelta [redacted]trale».

L'autore racconta lo spaccato di una famiglia della media borghesia milanese, dove irrompe un «malvitoso» [redacted] l'intenzione di rubare, [redacted] poi si ritrova coinvolto negli adulterii e nei sotterfugi delle «vittime predistanate». Così, improvvisamente, si capovolgono i ruoli e il «povero» ladro diventa egli [redacted] derubati.

«La realtà supera la fantasia, e le commedie che ho scritto allora dovranno [redacted] riveduta e corrette alla luce delle inchieste milanesi», ha dichiarato Dario Fo in una recente intervista.

«Abbiamo scelto questo lavoro di Dario Fo perchè, dopo le recenti vicende [redacted] Tangentopoli, questo lavoro è diventato di incredibile attualità», commenta Calviello.

Gli interpreti della piece di questa sera [redacted] Patrizio Biorci, Francesca Bondrino, Maria Teresa Camera, Matteo Colombo, Elisabetta De Lorenzi, Franco Ravera e Beppo Ricagno.

La rassegna «Teatro [redacted] '93» proseguuità la prossima settimana, venerdì 27 agosto, con «...E fuori non [redacted] vedeva niente», atto unico di Ottabrino [redacted] Castellani, rappresentata dal Laboratorio teatrale di Novi.

Lo spettacolo che chiuderà la rassegna è invece il dramma in due atti «Lo zoo di vetro» di Tennessee Williams (1911-1983), commediografo americano che ha [redacted] le vicende più oscure della società Usa contemporanea. [a. m.]

Rosignano: giornata di concerti

Omaggio di note al mastro liutaio

Arnaldo Morano, 82 anni, liutaio

[redacted] Dal festival musicale «Cello Mania» di Chiavarano ha ricevuto il [redacted]io «Una vita per il violoncello», e il Comune [redacted] Rosignano, domenica prossima, gli dedicherà una giornata di festeggiamenti.

Il maestro liutaio Arnaldo Morano, 82 anni, è uno dei più grandi restauratori [redacted] costruttori [redacted] strumenti musicali [redacted] arco d'Europa e l'unico grande continuatore, vivente, della scuola liutaria piemontese.

Singolare la [redacted] storia. Comincia [redacted] lavorare nel 1924 come falegname nel laboratorio del padre, [redacted] Rosignano. E' appassionato di musica, soprattutto di violino. Nel 1929, [redacted] le stesse tecniche con cui aveva imparato a costruire i mobili, realizza il [redacted] primo violino, quello [redacted] nel laboratorio e che definisce una «cassetta a forma di violino».

Da allora è un continuo perfezionarsi di tecniche e modi di costruzione, tutto imparato da autodidatta sfogliando i manuali di liuteria o studiando i lavori [redacted] grandi maestri liutai. Poi, Morano diventa famoso per il restauro [redacted] più preziosi e antichi strumenti musicali.

La [redacted] bottega è riferimento dei più grandi violinisti, come Salvatore Accardo, Dino Sciolla, Uto Ughi. Tra gli strumenti che il [redacted] ha restaurato o recuperato ci sono preziosissimi [redacted] Stradivari, Guadagnini, Guarneri del Gesù.

Morano [redacted] ricevuto numerosissimi premi: tra gli altri, le medaglie d'oro al concorso [redacted] liuteria di Bavena, Il diploma honoris [redacted] dall'istituto [redacted] cultura americana e un riconoscimento dell'«Academy of United States» di New York.

[redacted] stesso festival Cello Mania, in collaborazione con il Comune di Rosignano, ha previsto per domenica la manifestazione «Omaggio a Arnaldo Morano», a Rosignano.

Esposizioni di strumenti costruiti o restaurati del [redacted] monferrino sono previsti in Municipio, e per tutto il giorno concerti. [t. f.]

[redacted]

[redacted]

[redacted] Alessandria
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8.000
Dragon
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Loomed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura [redacted] grande [redacted] stro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Ambra
Tel. 252.079
Lire 8000 posto unico
Or.: 22
Pomodori verdi [redacted]
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [redacted] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [redacted]

Comunale
Tel. 234.240
CHIUSO PER FERIE

Corso
Tel. 288.080
Or.: [redacted]
Lire 10.000/8.000
The Vanishing
di G. Stulzer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' [redacted]

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di [redacted] 18

[redacted]
Tel. 252.112
CHIUSO PER FERIE

Moderno
Tel. 252.707
Or. 20/22,25
Lire 10.000/8000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival [redacted] V. M. 14 2h' [redacted]

[redacted] Ariston
[redacted]. (0144) 322.885
CHIUSO PER FERIE

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
[redacted]: 20/22
Lire 8000/7000
CHIUSO PER[redacted]

[redacted] Vittoria
Tel. 0142/452.291
Or.: 20/22,20
Lire [redacted]
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New [redacted] uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' [redacted]

Cine Poli
Tel. [redacted]
CHIUSO PER FERIE

Cova Adagio
Tel. 452.818
Or.: 21,45
L. 8000 posto unico
Scent of a woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

[redacted]
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20/22,20
Lire 9000 posto unico
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] Ex P. Madri Pie
Tel. (0143) 81.411
Or.: 21,30
L. 7000 posto unico
Scent of a [redacted] - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

[redacted] Villa Caffa[redacted]
Tel. (0143) [redacted]
Or.: 21,15
L. 7000/4000
La [redacted]
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

[redacted] Sociale
Tel. 861.328
Or. 20/22
Lire 9000 posto unico
La notte e la [redacted]
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira [redacted] monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. [redacted]. 1h40' [redacted]

[redacted] Arena Carducci
Tel. 952.679
Or.: 21,30
Lire 8000 posto unico
Scent [redacted] a [redacted] - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

[redacted] Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Orario: 20/22
Lire 9000 posto unico
La lunga [redacted] verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da [redacted]ziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

[redacted]

C'E' DA BALLARE

COMETA
Un weekend di liscio e disco

Ballo liscio alla Cometa di Sale ogni venerdì, sabato e domenica. Nel weekend, anche disco music nell'estivo [redacted] i dj Cristiano Di Marco.

MULINO
Musica dal vivo e underground

Al Mulino [redacted] Borghetto Borbera, stasera musica dal vivo [redacted] iniziativa [redacted] p.r. del gruppo «By Prestige». Domani [redacted] di scena la «tendenza», con Maurizio Fedele [redacted] Riccardo Demicheli, l'impronta è decisamente più underground.

KURSAL
[redacted] consolle Morano e Dondero

Al Kursal di Acqui il duo Marco Morano e Fulvio Dondero è protagonista in consolle ogni martedì e venerdì. Domani, con Dondero, c'è Marco Franciosa.

[redacted]
Cocola band, [redacted] non solo

Alberto «King» Carrara, il dj bergamasco che ha venduto milioni di dischi, anima il sabato sera alla Foresta di Pozzolgroppo. All'interno è Rudy a impazzare col revival. Domani musi[redacted] dal vivo con la Cocola band.

[redacted]
Il «Flashback» di Franciosa

Si chiama «Flashback» il venerdì sera targato Marco Franciosa del «Paradiso In» di Castelletto d'Orba. Al sabato si balla con Morano, Bondino e Marchelli.

[redacted]
Al mixer c'è Aki Reggiani

Aki Reggiani è al mixer ogni venerdì al Fontanile di Redavalle. Con lui c'è Miky, che al sabato fa coppia con Lello Randa, fautore dell'underground.

LE ROTONDE
Una domenica Anni Ottanta

Alle Rotonde di Garlasco stase[redacted] si balla [redacted] Maurizio Bonomo e la sua musica di tendenza. Domani tocca [redacted] Paolo [redacted] Radio Italia di Milano, con i successi del momento. La domenica è dedicata agli Anni Ottanta.

[redacted]

[redacted]

FILM
Arena e Cova: Profumo [redacted] donna

Al Pacino ha ricevuto l'Oscar per l'interpretazione nel film «Profumo di donna», in cartellone stasera all'Arena Carducci di Valenza [redacted] nel giardino di palazzo Cova, a Casale.

[redacted]
C'è piano bar a San Salvatore

Canzoni di oggi e di ieri [redacted] Piscine di San Salvatore con il piano bar di Enzo e Bianca.

PA[redacted]
La discoteca di Farinelli

Prosegue la festa patronale di Borgoratto. Questa sera c'è la discoteca [redacted] Gildo Farinelli e nei locali della scuola la personale di pittura [redacted] Mario Annone. A mezzanotte la spaghettata.

CANZONI
Trent'anni di successi a Vignale

S'inaugura la festa patronale di Vignale. [redacted] 20, [redacted] della Pro Loco, quindi esibizione del gruppo di Dino Izzo, [redacted]

Profumo di donna: una scena del film

successi degli ultimi trent'anni della canzone italiana.

LISCIO
S. Giacomo: mitici Anni '60 e '70

In frazione San Giacomo di [redacted] Grimalda s'inizia la Festa dell'Unità. Dalle 19,30, ristorante; [redacted] 21, liscioteca Anni '60 e 70; alle 23, in pedana «Al Rangone» e le sue canzoni.

SUL PALCO
A Suardi i «motivi» di Sergio

S'inizia oggi a Suardi la festa patronale di S. Bartolomeo. Si può ballare sul palco con le canzoni di Sergio e degustare al ristorante le rane piccole.

IN GARA
Gruppi emergenti a «Mumbé»

Festa patronale a [redacted]. Alle 16, torneo di calcetto. Alle 21, gara musicale del «Mumbé» per gruppi giovanili emergenti.

SAGRA
Leccornie e orchestra a Molare

La «Sagra del Polentone», [redacted] Molare propone dalle 19,30 molte prelibatezze. Serata [redacted] liscio con l'orchestra «Ham[redacted]».

DANZE
Allegri Campagnoli a S. Candido

In frazione San Candido di Murisengo, comincia la festa patronale: stasera ballo a palchetto con gli Allegri Campagnoli.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] 400 c. G. Cesare 67. **Sulla strada del [redacted].** Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Gli occhi [redacted]** Or.: 18,25; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: chiusi per ferie.
[redacted] d. Sommeiller 22. **I Trasgressori.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalma[redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Domani riapertura con: **Lezioni di piano**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Scomparsa.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [redacted] 32/e. **Ecco l'impero dei sensi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 ago[redacted].
DORIA v. Gramsci 5. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Calde notti d'estate.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sa[redacted] **[redacted] ribelle.** [redacted]: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Verdetto finale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 19,45; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 5. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. **Perversione mortale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il [redacted].** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta inde[redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I migliori del Bronx.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente II.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CR entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [redacted]: «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93-94. 8 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Belli, Bramieri-Jannuzzo, Masamini, Costellitto-Masiel[redacted] Salerno, Dorelli, Banti, Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.988. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura bigliett. Per infor. tel. Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo. Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 [redacted] insegnanti-giovani. Tel. [redacted]-65.82.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 569.60.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. da lun. 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Dietro la porta chiusa**, film
23,15 **Casale & Co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Settimo velo**, film

Videogruppo
20,30 **Detective in pantofole**, situation comedy
21 — **Lo zio [redacted]** situation comedy
21,30 **Lewis e Clarck**, situation comedy
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria al canto**, news
19 — **Benson**, telefilm
[redacted] **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **Fuori il malloppo**, film
22,25 **Vietnam addio**, telefilm
23,28 **L'uovo del serpente**, film

[redacted]

Supersix
19,10 **Tgs**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **La Brigata del Tigre**, telefilm
22,30 **Forza mare**
22,45 **American business english**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Millennium**
21,30 **Remake**
23,15 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Quarta Rete Tv
[redacted] **Profumo di potere**, serial
19,30 **Tg 4**
20,15 **Gli ultimi giorni di Salem II**, film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Tg 4**
1,10 **Caffè corretto**
2,30 **Rivkin il cacciatore di taglie**, film

Telecupole
18,25 **Tg 4**
20,30 **Tv movie**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Quinta Rete
18,40 **Estate [redacted]**
20,30 **Il tesoro di Rommel**, film
22,30 **Fbi**, telefilm
0,30 **La frontiera dell'odio**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... Quant'è bello**
20,30 **Il boomerang nero**, miniserie
22,45 **Tuttofuoristrada**
[redacted] **Scuola di pazzi**, film
23,30 **Emozione nel blu**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
21,30 **Storie d'amore**
22 — [redacted] con Gipo Farassino
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Telecampione
20,45 **Il Welfare State**
22,30 **Business news**
22,45 **Il ritorno dei migratori**, documentario
23,45 **Dan August**, telefilm
0,30 **Bassa marea**, film

G.R.P.
20,30 **Scuola di yuppies**, film
22,15 **Elvis, la leggenda**
0,30 **La canzone rubata**, film
2 — **Maria Walewska**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «Il pellegrinaggio alle soglie del 2000»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **La storia della salvezza**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **La betulla bianca**, film

[redacted] 7 Piemonte
20,30 **Dal sabato al lunedì**, [redacted]
23 — **Sporca dozzina**
23,40 **Informa 7**
0,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
1,15 **Informa 7**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

UN THRILLER CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA

Il libero s'è rotto i legamenti, l'attaccante in rotta col club

Galletti fuori per 4 mesi Fermanelli addio ai grigi?

ALESSANDRIA. Due a due [illegible] il Ganoa. Un risultato storico. Ma [illegible] festa dura poche [illegible]. Un giro d'orologio, per l'esattezza. Ieri mattina due brutte tegole sono cadute sui grigi: la partenza improvvisa di Fermanelli e l'esito negativo della risonanza magnetica ai legamenti del ginocchio [illegible] Roberto Galletti, effettuata [illegible] mezzogiorno alla clinica Salus. Sostituito al 35' [illegible] primo tempo del match coi liguri, il battitore libero dell'Alessandria ha riportato la rottura del crociato anteriore destro [illegible] del [illegible] Il che vuol dire addio ai campi di calcio per almeno quattro mesi.

Ma la convalescenza potrebbe anche protrarsi per [illegible] periodo più lungo. [illegible] prossime ore i medici assieme al giocatore decideranno [illegible] e quando intervenire chirurgicamente.

Per quanto riguarda Fermanelli, l'attaccante ha deciso [illegible] fare le valigie [illegible] tornare a casa. Da giorni attendeva di definire con il presidente alcune clausole [illegible] contratto. [illegible] qualcosa è saltato all'ultimo momento, proprio nel dopo partita [illegible] il Genoa. «La società non intende rispettare gli accordi presi a suo tempo e io [illegible] ne vado - dichiara il giocatore -. Non sono abituato [illegible] farmi prendere in giro. E' un peccato perché con i compagni [illegible] trovavo davvero bene. E [illegible] squadra [illegible] può puntare in alto, [illegible] bravi elementi [illegible] un allenatore che di grande esperienza. Faccio i migliori auguri [illegible] Galletti; [illegible] gran professionista».

Il libero dei grigi Roberto Galletti si è infortunato nel match con il Genoa

Mazzola proprio ieri ha cercato una mediazione tra Fermanelli [illegible] il club. Non è detto che stamane [illegible] possa trovare [illegible] accordo, anche perché società [illegible] giocatore non [illegible] poi così lontani sulle [illegible] posizioni. Il tecnico è inoltre preoccupato delle condizioni del libero. «Una vera [illegible] - esordisce -. Proprio non ci voleva. E l'assurdo è che [illegible] giocatore [illegible] si è fatto [illegible] in pratica da solo. In [illegible] innocuo contrasto è caduto male e ora [illegible] chissà quanti mesi dovrà restare a riposo. Bisogna provvedere in qualche [illegible] a rimpiazzarlo». Due le ipotesi: la [illegible] società potrebbe decidere di tenere un altro anno Tonini, [illegible] cedere il giocatore e spostare in quel ruolo [illegible] vecchio capitano Antonio Sabato. Esperimenti in tal [illegible] sono [illegible] stati fatti e per il vecchio e indomito centrocampista forse sarebbe una fortuna ritrovarsi nelle retrovie, [illegible] il bisogno [illegible] correre avanti [illegible] indietro per il campo. A quel punto però si dovrebbe puntare sull'acquisto [illegible] [illegible] interno di peso da affiancare ai vari Zanuttig, Avallone e Perugi.

Il capitano, bloccato da alcuni giorni [illegible] un risentimento al costato, tornerà ad allenarsi lunedì. Ancora Mazzola: «In queste condizioni e cioè senza Sabato, Fermanelli e Galletti non possiamo pretendere di scalare le montagne. Non è tanto la Coppa [illegible] a preoccuparmi quanto il campionato».

A proposito dell'incontro di domenica con il Novara [illegible] gioca con inizio alle ore [illegible] [illegible] Comunale di via Kennedy) il [illegible] dovrà fare a meno oltre che di Sabato, Galletti e Fermanelli, anche di Bonadei, fermo da alcuni giorni per uno stiramento alla coscia.

Piero [illegible]

SOCIETA' IN [illegible]

Il presidente vuole lasciare, nessun giocatore convocato

Le casse sociali sono in rosso ora l'Ovada rischia il «crack»

In azione Luca Montaforta nel derby della passata stagione [illegible] il Derthona

OVADA. Che fine farà l'Ovada? E' [illegible] interrogativo che i tifosi sono abituati a porsi, da diversi anni, all'inizio di ogni stagione sportiva. Ma, in passato, le cose si sono sempre risolte, grazie ad [illegible] gruppo di sportivi che si è [illegible] il peso della gestione. Gestione che [illegible] sempre [illegible] più problematica più che altrove. In effetti, a parte i tanti e sempre problemi di [illegible] generale, con [illegible] passare del tempo, si è ridotto notevolmente il numero degli spettatori.

Ed anche se non è certamente la vendita dei biglietti per lo stadio, che assicura la gestione finanziaria [illegible] [illegible] società di calcio, la nutrita presenza di supporter costituisce una prima ricompensa per chi si sacrifica [illegible] tenere in vita il cloub.

Ma le cose, quest'anno, a quanto pare, [illegible] stanno [illegible] da peggio del solito. Ed è proprio di questi ultimi giorni l'indiscrezione che anche [illegible] presidente, Alberto Cecconi, avrebbe deciso di lasciare.

Con la iscrizione della squadra al campionato di Eccellenza regionale, sembrava che Cecconi volesse sopportare almeno [illegible] un anno di gestione.

Però le [illegible] non starebbero così, [illegible] d'altra parte ciò trova conferma nei suoi comportamenti di questi ultimi tempi: il patron dà la netta sensazione [illegible] non saper cosa fare. Siamo, infatti, alla vigilia della Coppa Italia, e tutto è lettera morta: non si [illegible] ancora chi sarà l'allenatore della squadra, nessun giocatore è stato [illegible]

In questi giorni erano [illegible] voci [illegible] avrebbe potuto interessarsi [illegible] club un personaggio molto noto nell'ambiente del pallone che è Mario Robbiano. Questi però avrebbe rivolto le [illegible] attenzioni al Casale. La decisione di lasciare da parte Alberto Cecconi - [illegible] [illegible] si augurano non corrisponda a verità - non coglie [illegible] ogni caso di sorpresa chi gli è stato vicino nella attività di questi ultimi tempi: pochi a [illegible] il vero.

Cecconi ha, infatti, assolto a tutti gli impegni del bilancio '92/93, facendo fronte anche ai debiti delle gestioni precedenti. Avrebbe sborsato ben 90 milioni. Nel contempo sarebbero venuti meno invece gli impegni di altri personaggi locali che [illegible] approdati all'Ovada in modo baldanzoso, [illegible] che poi, alla resa [illegible] conti, non sarebbero [illegible] di parola. Naturalmente, agli interrogativi d'obbligo per la posizione [illegible] presidente, si aggiungono anche quelli [illegible] ruolo che vorrà continuare [illegible] mantenere la Plicoop, che in questi ultimi anni [illegible] l'abbinamento pubblicitario ha assicurato al calcio ovadese un contributo importante. Sono risposte che non possono tardare.

Renzo [illegible]

SPORT FLASH

[illegible]

Amichevole [illegible] lo Sparta Valenzana sconfitta 4 a 0

La Valenzana [illegible] disputato la [illegible]da amichevole stagionale con lo Sparta Novara. Stressati dal [illegible]par lavoro i rossoblù hanno ceduto per 4-0.

[illegible]

Da domani [illegible] Gaviese riprende la preparazione

Agli ordini del nuovo mister Mauro Gollo, la Gaviese [illegible] ritrova domani per dare inizio dalla preparazione. Andrà in ritiro per dieci giorni a Mornese, in [illegible] di [illegible] [illegible] decisione della Lega, che, per ora, l'ha retrocessa in Seconda categoria, malgrado [illegible] vinto lo spareggio [illegible] la Santostefanese.

MOTONAUTICA

[illegible] [illegible] scena domenica nel G.P. di Ungheria

E' partito per Dunfavaros, in Ungheria, il motonauta Fabrizio Bocca. Domenica gareggerà nella terz'ultima gara del Mondiale di F. 1. Dopo l'ultima prova a Como, il casalese è fuori dalla corsa al titolo iridato.

PODISMO

Stasera a Garbagna gara [illegible] [illegible] circuito di [illegible] km

Con partenza alle 20,45 dalla piazza del mercato [illegible] Garbagna si corre oggi la seconda «marcia [illegible] paese». Il tracciato si snoda per le vie [illegible] [illegible] per [illegible] totale di 6 chilometri.

Da oggi a Ovada

Un torneo riservato ai giovani

[illegible] Ovada [illegible] da tempo considerata come [illegible] delle capitali del tamburello per [illegible] dato a questo sport diversi campioni e [illegible] vinto il titolo italiano nel '79. Ora la città [illegible] facendo grandi sforzi [illegible] ridare altro lustro a questa disciplina, che così come tutte le altre ha bisogno di «giovani leve» per poter sopravvivere. In quest'ottica [illegible] presidente della sezione del Circolo ricreativo ovadese, Pasquale Messina, ha istituito appositi corsi di apprendimento. Corsi che hanno ottenuto un certo successo, richiamando la attenzione di diversi ragazzini.

Le giovani leve hanno imparato i rudimenti di questa non facile disciplina sportiva, [illegible] la guida dei due istruttori Gian[illegible] Barisione e Giuseppe Malaspina. Ma per dare ancora più risalto all'iniziativa, il Circolo ha indetto pure una manifestazion agonsitica riservata ai giovani [illegible] si svolgerà da oggi a domenica nello sferisterio comunale di via Lung'Orba. Si tratta di [illegible] giorni» a livello regionale abbinata al trofeo biennale «Città di Ovada».

La manifestazione, che [illegible] svolge con il patrocinio dell'as[illegible] allo Sport, vede [illegible] partecipazione di 12 squadre suddivise nelle varie categorie Fipt: Allievi, Juniores e Pulcini.

Questo il programma degli incontri. Oggi alle ore 11 Cremolino - Camerano (Pulcini); alle 17,30 Asti '[illegible] - Ovada A (Allievi); [illegible] 21,30 Basaluzzo - Ovada (Juniores). Domani alle 11 Cremolino - Ovada B (Allievi); alle 17 Castelferro - Monale (Juniores); alle 21,30 finale per la categoria Allievi. Domenica alle 11 Mombello - Ovada (Pulcini); alle 17,30 finale Juniores; alle 21 finale Pulcini. **[r. bo.]**

Per [illegible] pubblicità [illegible]
LA [illegible]
PK
publikompass
10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. [illegible] 65.211
15100 [illegible]
Via Vochieri, [illegible]
Tel. [illegible] 442.543-442.544
15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello [illegible]
[illegible] 0142 452.154-452.101
12051 [illegible]
C.so [illegible] Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
[illegible]
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003
12100 [illegible]
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 630.832-699.939
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 592.222

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
[illegible]
BORGOVERCELLI
0161 - 213578 Nella sala del liscio si balla [illegible]
VENERDI' [illegible]
Daniele Cordani
[illegible] 21
Stefano Frigerio
DOMENICA 22
Sergio Pezzi
Nella seconda sala e nel giardino estivo
DISCOTECA

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

COMETA MUSIC HALL Statale [illegible] · SALE [illegible] 84.108
Anni 60
TUTTI [illegible] dal [illegible]
[illegible] AGOSTO
GLI STAFF
BALLO LISCIO
VENERDI' 20 AGOSTO
SERA
CAMILLO SANTAMARIA
SABATO 21 AGOSTO
SERA
NORBERTO E MIRCO
DOMENICA 22 AGOSTO
[illegible]
LE [illegible]
[illegible] e DOMENICA DISCOTECA ESTIVO

"3ª ESPOSIZIONE VINI D.O.C. DELLA VALLE D'AOSTA"

Centro Congressi PALAGAGLIARDI - CHARVENSOD - AOSTA

dal 3 al 7 settembre 1993

APERTURA MANIFESTAZIONE: venerdì 3 settembre ore 17,30

SABATO 4 SETTEMBRE:

alle ore 9,00:

TAVOLA ROTONDA INTERNAZIONALE del CERVIM: **"IL VINO DI MONTAGNA E LA SUA IMMAGINE"**

alle ore 18,00:

premiazione dei vini partecipanti al **"2° CONCORSO INTERNAZIONALE VINI DI MONTAGNA"**

Per informazioni: tel. 0165/555295

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Agricoltura,
Forestazione
■ Risorse naturali

CERVIM
Centro Ricerche
Viticoltura
di Montagna

COMITATO
di Coordinamento
dei Viticoltori
Valdostani

ONAV
Organizzazione Nazionale
Assaggiatori Vino
sezione Valle d'Aosta

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

L'ULTIMO AVVOLTOIO
IL GATTO SELVATICO
ED ALTRE RARITA' VI ATTENDONO
Aperto [illegible] i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Venerdì 20 Agosto 1993 Ao 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Accaduti altri due episodi di disservizio sanitario in Valle

Cervinia senza ambulanze e il malato va in Svizzera

CERVINIA. Due «casi» di malasanità al Breuil in pochi giorni. La cittadina ai piedi del Cervino [illegible] un [illegible] ambulanze e due malati gravi non hanno po[illegible] essere trasportati. Per [illegible] il medico si è servito di un furgone di [illegible] negoziante [illegible] poter raggiungere la piazzola dell'elicottero.

[illegible]è per il secondo, un alpinista genovese, non c'è stata alcuna possibilità: il paziente è stato ricoverato in Svizzera, all'ospedale di Visp. L'alpinista [illegible] Stefano Orlandi, ha 31 anni, [illegible] è in corsia da mercoledì notte [illegible] un edema polmonare. Era dal giorno prima nella conca [illegible] Breuil e [illegible] suo fisico [illegible] ha avuto il tempo necessario per acclimatarsi. Ieri mattina i medici elvetici parlavano di «miglioramento».

Il giovane ha avuto un malore mercoledì [illegible] al rifugio Theodulo, a oltre [illegible] metri, sul confine italo svizzero. Rientrava da una scalata sul Breithorn. Era già buio e Maria Carlin, che da 14 anni gestisce il rifugio, ha fatto intervenire l'elicottero [illegible] Air Zermatt perché quello della protezione civile non può volare (per legge) di notte. Nello stesso tempo è stato avvertito anche il medico di Cervinia Fabrizio Mancarelli.

Da quel momento [illegible] trascorsi circa 40 minuti prima che il malato fosse trasportato al Breuil. E [illegible] il medico ha cercato un'ambulanza per poi trasportare l'alpiniste all'ospedale di Aosta (l'elicottero svizzero non è abilitato ai trasporti in territorio italiano). Mancarelli ha telefonato a Valtournenche, ma l'ambulanza dei volontari del soccorso era già impegnata altrove, poi a Châtillon, quindi [illegible] è rivolto ai [illegible] binieri [illegible] Cervinia che sono riusciti a rintracciare un'ambulanza [illegible] Pont-Saint-Martin.

[illegible] frattempo [illegible] giunto [illegible] Breuil l'elicottero di Air Zermatt. Era già passato troppo tempo e le condizioni di Stefano Orlandi [illegible] gravi. [illegible] si poteva aspettare oltre. Il medico ha dato disposizioni per il ricovero a Visp e l'elicottero svizzero è ripartito con il paziente.

L'altro episodio è avvenuto alcuni giorni fa. Il dottor Mancarelli è stato chiamato per un malore che aveva colpito una [illegible] di sci di Cervinia, Ines Pession. Ha diagnosticato un infarto e ha chiamato l'elicottero [illegible] della protezione civile che in 18 minuti ha raggiunto l'eliporto del Breuil. Tuttavia il medico non ha trovato un'ambulanza per poter trasportare la paziente dal [illegible] studio fino all'elicottero. I volontari del soccorso di Valtournenche [illegible] infatti in servizio alle 19 e l'episodio è accaduto [illegible] 16.

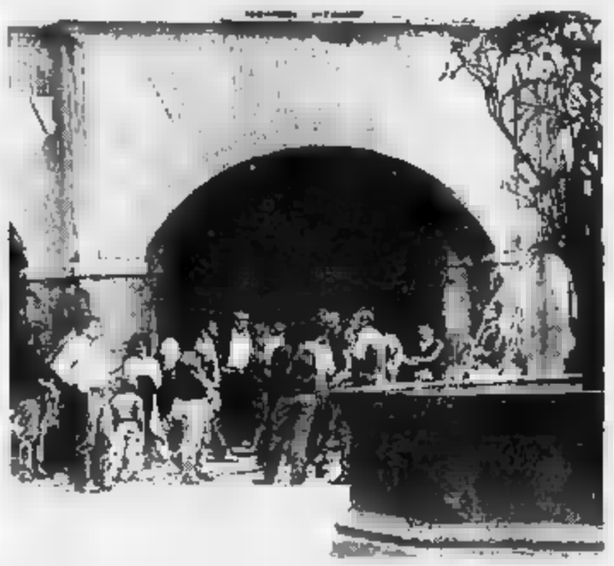
Così il medico ha deciso di cercare una soluzione di ripiego e ha chiesto aiuto al commerciante. Altri due «casi» quindi [illegible] disservizio dopo quanto [illegible] accaduto [illegible] Courmayeur nel week end di Ferragosto.

Ieri l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry ha dato disposizioni all'Usl per il servizio di pronto intervento ambulatoriale. Da domani [illegible] servizio [illegible] Centro traumatologico di Courmayeur aprirà [illegible]che il pomeriggio del sabato (finora la presenza del medico era garantita fino alle 14) e la domenica. «Sto verificando - dice Vicquéry - [illegible] possibilità di estendere analogo servizio anche al poliambulatorio di Donnas». (e. mar.)

Uno degli elicotteri di Air Zermatt, compagnia specializzata nel soccorso aereo

[illegible] DEI CONCERTI DI [illegible]

Nel salone del castello di scena un quintetto jazz


Nel salone «Giardino» del castello [illegible] Issogne (nella foto) è [illegible] questa sera il jazz. [illegible] sul palcoscenico il quintetto «Project Bolling», formazione specializzata nell'esecuzione delle musiche del compositore francese Claude Bolling. E' questo il terzo appuntamento dei concerti nel castello.
[illegible]

Un concorso

Scoppia la moda dei «pin's»

AOSTA. Piccoli, colorati e originali. Fino a qualche [illegible] [illegible] venivano chiamati distintivi, oggi la nuova moda [illegible] lancia come «pin's». Sono usati [illegible] mezzo pubblicitario, come riconoscimento [illegible] degli appartenenti [illegible] associazioni o enti, oppure come «vezzo» per arricchire [illegible] gilet o uno zainetto. Sono le «spille degli Anni Novanta». E proprio ai pin's è stata dedicata una simpatica esposizione itinerante, allestita fino [illegible] [illegible] agosto nella saletta [illegible] Comité des traditions valdôtaines, in piazza Chanoux, e organizzata dal Pin's top club Acsi [illegible] il patrocinio dell'assessorato al Commercio [illegible] Turismo di Aosta.

La moda dei pin's, nata nel 1984 in occasione dei Giochi olimpici di Los Angeles, ha già contagiato la Valle d'Aosta. E proprio in Valle si sta costituendo il primo Pin's club italiano, collegato all'Acsi.

Dai distintivi della Protezione civile, agli strumenti musicali, dagli «stemmi» [illegible] discoteche ed emittenti radiofoniche [illegible] personaggi dei fumetti, [illegible] un particolare riguardo per quelli creati da Walt Disney, fino ad arrivare ai segni zodiacali e agli animali. Sono moltissimi i pin's in [illegible] nella saletta di piazza Chanoux. Tra questi anche quelli realizzati per la Valle d'Aoste: piccole spille in smalto colorato [illegible]presentanti [illegible]i valdostani, come la collegiata di Sant'Orso e l'arco d'Augusto, [illegible] [illegible] la Penne Nere, enti come l'Apt del Cervino, iniziative [illegible] la Fête des campagnards, oppure attività commerciali [illegible] Ottoz.

A [illegible] il [illegible] pin's. La «Pin's top», una ditta leader nel settore, ha già quindi in cantiere altri lavori dedicati alla Valle d'Aoste, [illegible] la collezione dei castelli [illegible] il simbolo dell'Apt di Aosta.

Abbinato alla [illegible] c'è anche un concorso [illegible] premi. Due i temi: «Disegno [illegible] [illegible] pin's» e «Una pin's per un messaggio». Fino ai 15 anni (sezione giovani) l'iscrizione è gratuita. Per la sezione adulti il costo [illegible] di 20 mila lire. Gli interessati dovranno preparare un bozzetto, che deve rientrare in un quadrato di 12 cm di lato, [illegible] [illegible]simo [illegible] quattro colori. I bozzetti dovranno essere consegnati alla sede dell'Acsi di Aosta entro il 31 ottobre. Il disegno ritenuto il migliore dalla giuria verrà prodotto in numero limitato, con una tiratura [illegible] [illegible] copie, diventando così oggetto da collezione. [sa. b.]

Ancora [illegible] nome le due salme recuperate dagli svizzeri sulla parete Ovest

Mistero sulla tragedia del Cervino

Forse sono italiani che avevano pernottato alla capanna Hornli. Fra i testimoni dell'incidente accaduto mercoledì mattina anche Moana Pozzi. Oggi autopsia del giovane morto sulla cresta dell'Aiguille Noire

AOSTA. Non sono [illegible] stati identificati i corpi dei due alpinisti caduti mercoledì mattina dalla parete Ovest del Cervino. Invano sono stati cercati i documenti. La polizia [illegible] Zermatt e di Sion sta indagando assieme a quella italiana per verificare l'ipotesi che le due vittime possano essere della zona di Bergamo o [illegible] Brescia. Al rifugio Hornli Hutte, la notte prima della disgrazia c'erano sei alpinisti italiani, due dei quali [illegible] Nord.

Secondo i testimoni, tra cui c'è anche una guida alpina, avevano un accento bergamasco o bresciano. Hanno lasciato il loro [illegible] scritto in corsivo, quasi illeggibile, sul registro: [illegible] li ha più visti. [illegible] quei due alpinisti che hanno pernottato al rifugio svizzero potrebbero essere scesi dalle via italiana e già rientrati a casa.

Nessuno ha ancora denunciato [illegible] la scomparsa delle vittime: scarsi gli elementi sui quali poter indagare. I corpi sono irriconoscibili, i volti sfigurati, è persino difficile constatare l'età. [illegible] inquirenti stanno controllando i nomi [illegible] tutte [illegible] persone che hanno pernottato nei rifugi [illegible] zona: [illegible] lavoro lungo, per tentare di arrivare ai nomi per esclusione. All'incidente avevano assistito [illegible] guide Giuliano Trucco e Innocenzo Menabreaz, che [illegible] accompagnato Moana Pozzi [illegible] Cervino. E' stato proprio Trucco a dare l'allarme via radio dopo aver visto [illegible] due alpinisti [illegible] dere nel [illegible] Le vittime si sono sfracellate sul ghiacciaio Tiefenmattengletscher. I corpi dei due alpinisti, per ora, si trovano all'obitorio di Zermatt.

Mistero anche per la morte di Federico Rigamonti, 29 anni, di Oggiono (Como). Oggi, in tarda mattinata, il dottor Pierangelo Conca farà l'autopsia. Il giovane [illegible] morto nel sonno [illegible] bivaccava con tre amici sulla cresta Sud dell'Aiguille Noire. I familiari della vittima hanno riferito agli inquirenti che il [illegible] ragazzo [illegible] in ottima salute: non soffriva [illegible] cuore [illegible] non aveva mai avuto problemi di salute di alcun tipo. Federico Rigamonti era anche donatore di sangue e un appassionato della montagna: era stato altre volte sulla [illegible] del Bianco.

Il ragazzo è [illegible] trovato morto all'alba dagli [illegible]ici. Era adagiato nel [illegible] [illegible] [illegible] pelo: nessuna smorfia di dolore, sembrava dormisse tranquillo.

Il sostituto procuratore Pasquale Longarini, che segue le indagini, ha già concesso il nulla [illegible] per il funerale, a condizione che prima [illegible] eseguito l'e[illegible] autoptico. Il dottor Conca esaminerà il cuore [illegible] giovane per verificare l'ipotesi dell'infarto. [illegible] sarà eseguito anche un esame tossicologico: per il risultato bisognerà attendere un paio di [illegible]

Rigamonti era partito martedì assieme agli amici dal rifugio Borelli: il gruppo voleva salire [illegible] cresta Sud dell'Aiguille Noire. I quattro hanno bivaccato sopra la punta Bich, a 3500 metri. Prima di addormentarsi hanno fatto una lun[illegible] chiacchierata, poi Federico Rigamonti si [illegible] chiuso nel [illegible] sacco a pelo. Il mattino dopo era morto. Dalla morte del giovane si stanno occupando i carabinieri di Courmayeur e [illegible] procura del Tribunale [illegible] Aosta. L'autopsia sarà eseguita nell'obitorio della cittadina ai piedi del Bianco.

Maria Teresa [illegible]

Due alpinisti perdono [illegible] scarponi [illegible] il Pilone Centrale

COURMAYEUR. Perdono gli scarponi mentre stanno scalando il Monte Bianco. E' successo ieri mattina a due austriaci, impegnati nella salita della Chandelle del Pilone Centrale del Freney. Per ridiscendere i due alpinisti distratti hanno dovuto chiedere l'intervento dell'elicottero.

George Burkert e Peter Haselwauter, entrambi di 30 anni, la [illegible] [illegible] [illegible] partiti per arrampicare sulla Chandelle e raggiungere la vetta del Monte Bianco. Per la salita sul granito si sono tolti gli scarponi e hanno calzato le scarpette da [illegible]cia. Ma durante la scalata lo zaino nel quale erano stati riposti gli scarponi [illegible] sfuggito loro, precipitando.

Burkert e Haselwauter, constatato che era impossibile recuperarlo e sapendo che non avrebbero potuto né proseguire né tornare indietro senza gli scarponi, indispensabili per calzare i ramponi sui tratti di percorso sul ghiaccio, hanno deciso di chiedere aiuto.

Con la radio ricetrasmittente si sono messi in contatto [illegible] il Péloton d'haute montagne [illegible] Chamonix.

[illegible] la radio ricetrasmittente si sono messi in contatto [illegible] il Péloton d'haute montagne [illegible] Chamonix.

[illegible] la Chandelle è in territorio italiano, quindi i gendarmi francesi hanno «girato» la richiesta di [illegible] alla Protezione civile di Aosta. L'elicottero si è alzato all'alba; l'equipaggio ha recuperato i due alpinisti con il verricello, trasportandoli a Courmayeur. [gio. mec.]

A Saint-Vincent

Rapinato davanti al Casinò

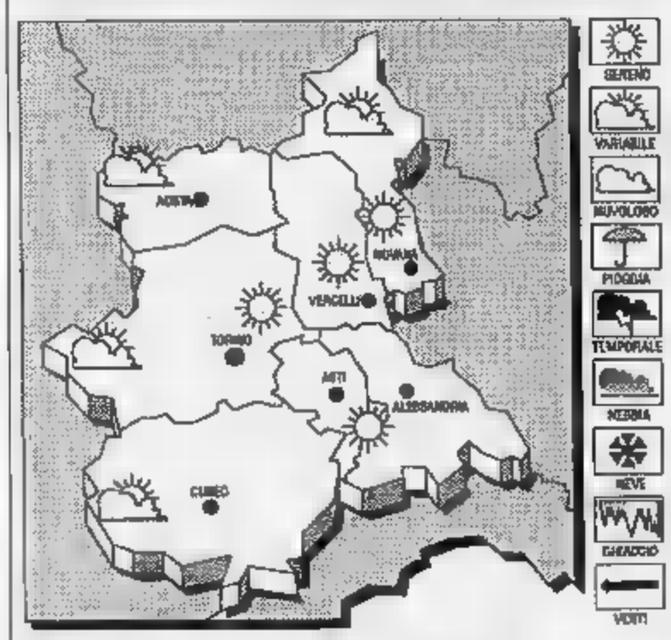
SAINT-VINCENT. Rapina ieri sera alle [illegible] poco distante dal casinò de la Vallée. Un turista di Montecrotondo (Roma) [illegible] stato affrontato [illegible] un giovane a volto scoperto armato di coltello che gli ha intimato di [illegible] gnargli il portafoglio.

Il rapinato è Piero Sorci, 32 anni, e aveva con sè tre milioni e 200 mila lire. Avuto il denaro il giovane rapinatore è scappato a piedi nelle vie della cittadina termale.

Piero Sorci usciva dalla casa da gioco e [illegible] rientrando in albergo dove trascorre le vacanze con la famiglia. [illegible] indagini sono svolte [illegible] carabinieri che hanno organizzato le ricerche [illegible] Saint-Vincent e posti di blocco sulla statale. E' probabile però che [illegible] bandito non [illegible] lasciato la cittadina.

Il giovane rapinatore, secondo quanto ha raccontato il turista che ha subito l'aggressione, avrebbe 25-26 anni ed era vestito con maglietta [illegible] maniche corte e jeans.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Sulle zone alpine nuvolosità variabile con possibili isolati rovesci.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Generalmente sereno o poco nuvoloso con attività di nubi imponenti sulle zone collinari e montuose [illegible] possibili temporali pomeridiani.

LE [illegible] DI IERI AD AOSTA
Max: 30; min: 14; media: 21

[illegible] FA!
Max: 31; min: 15; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32; Vercelli 28; Alessandria 30; Novara 33; Asti 33; Cuneo 27.

La retata della polizia e dei carabinieri di St-Vincent si è svolta l'altra sera tra Châtillon e Verrayes

Sedici prostitute fermate alla stazione

Molte avevano già ricevuto il decreto di espulsione dall'Italia

Alcune prostitute fermate dai carabinieri in una recente retata a Chambave

CHATILLON. Sedici prostitute, nigeriane [illegible] Ghana, [illegible] state fermate l'altra notte in [illegible] retata organizzata da carabinieri e polizia. Erano tutte prive di documenti, dieci [illegible] loro avevano già [illegible] provvedimento di espulsione. L'operazione è [illegible] eseguita in due fasi. Mentre la polizia aspettava il pullman da Torino, che arriva a Châtillon alle 20,55, i carabinieri erano alla stazione ad aspettare il treno delle 21,10. Gli uomini della squadra mobile hanno eseguito ulteriori controlli sulla statale 26, a Verrayes, dove [illegible] solito le prostitute sfilano in attesa di clienti.

Le sedici donne [illegible] [illegible] portate alla caserma dei carabinieri: sono [illegible] tutte fotosegnalate. I controlli sui nominativi [illegible] stati eseguiti con la collaborazione dell'ufficio stranieri della questura di Aosta. Le prostitute [illegible] state trattenute [illegible] caserma fino all'alba: alcune di loro sono state portate ad Aosta per ulteriori controlli.

Alle donne è stato notificato un nuovo provvedimento [illegible] espulsione, poi [illegible] state rilasciate. Arrivavano tutte da Torino, molte di loro erano già venute a prostituirsi in Valle.

I controlli sono [illegible] estesi anche ai presunti «clienti» delle prostitute. Sono stati «passati al terminale» i numeri di targa [illegible] auto che attendevano le ragazze al pullmann [illegible] alla stazione e di quelle notate sulla statale 26.

Gli accertamenti [illegible] a controllare [illegible] tra queste persone ci sia qualcuno che possa [illegible] approfittato delle ragazze, sfruttando in qualche modo la loro condizione [illegible] prostitute. Non è da escludere che la orga[illegible]i torinesi che sfruttano le giovani abbiano contatti con personaggi residenti in Valle. Quando le ragazze arrivano al treno, utilizzano sovente «passaggi» in auto per raggiungere Verrayes: e questi «tassisti» [illegible] fanno pagare bene, so[illegible] a percentuale. [m. t. z.]

Il sindacato elenca gli indici del pericolo di crisi nell'occupazione in Valle

«Più iscritti al collocamento»

Aumentate del 20 per cento le richieste di lavoro rispetto al primo semestre del '92. A questi dati vanno aggiunti quelli dei cassintegrati. La soluzione: riuscire ad accoppiare turismo e industria

AOSTA. «Autunno caldo, anzi rovente». E' quanto prevedono governo, imprenditori, sindacati e lavoratori alla ripresa settembrina. Il ritornello è uno solo: «Per l'occupazione è la crisi più grave del dopoguerra». La Valle d'Aosta figura tra le regioni meno colpite. La regione, a fronte di un [illegible] di disoccupazione del Centro Nord del 7,9 per cento, si attesta su un 4,7 che è secondo solo al Trentino Alto Adige (3,6).

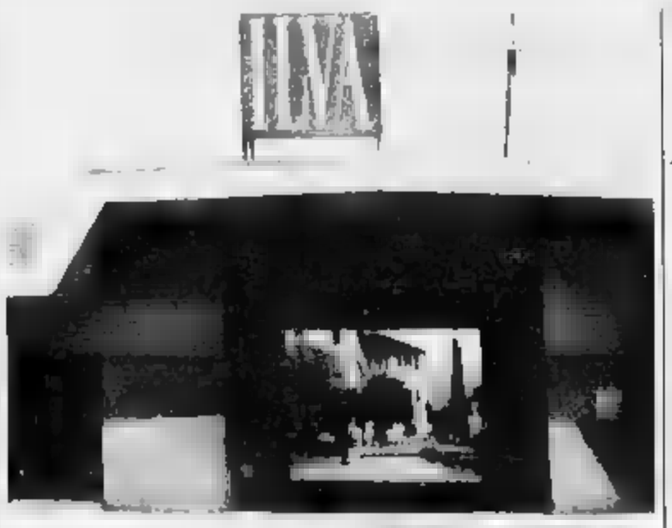
Malgrado questo dato, [illegible] situazione [illegible] è certo [illegible]. «Anche se - dice Guido Dondeynaz, segretario regionale della Cisl - bisogna riconoscere che oggettivamente [illegible] situazione valdostana è meno brutta che nel resto del Paese». Dondeynaz però aggiunge subito che [illegible] analizzare la [illegible] realtà non si deve mai dimenticare la dimensione limitata del campione, per cui basta uno spostamento limitato per cambiare [illegible] quadro in modo radicale».

Per il segretario della Cisl «il livello di pericolosità della situazione occupazionale valdo[illegible] [illegible] comunque elevato». Alcuni dati confortano l'impressione di Dondeynaz: «Il numero delle iscrizioni alle liste di collocamento [illegible] 1° semestre 1993 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso - [illegible] - è aumentato del 20 per cento, circa mille persone. Oggi siamo intorno alle [illegible] mila unità. Questo è un dato che deve fare riflettere perché segnala [illegible] corsa al posto che prima non c'era».

Dondeynaz legge [illegible] dato negativo anche gli avviamenti [illegible] lavoro «che - dice il sindacalista - sono rimasti [illegible] uguali al 1992». Per Guido Dondeynaz «è il tessuto produttivo valdostano nel complesso che è in crisi. Tanta gente [illegible] in [illegible] integrazione e molti sono in mobilità. La Cogne è ancora alla ricerca del partner privato. Per l'autoporto c'è solo [illegible] sostegno finanziario agli ex dipendenti, ma non sbocchi occupazionali. Nell'edilizia la crisi è brutale. L'indotto legato all'auto e all'informatica, perno dell'economia della Bassa Valle, risente delle difficoltà delle grandi aziende. Il turismo non decolla. Questo è il panorama».

Una ricetta per uscire dalla crisi però a parere del segretario regionale della Cisl esiste. «Bisogna azzardare di più nella [illegible] di nuove attività. Bisogna reindustrializzare l'area intorno al capoluogo. Bisogna costruire in questo polo un tes[illegible] produttivo fatto di piccole aziende, agili quando dev[illegible] [illegible] riconvertite, non troppo legate alla dinamica dei grandi gruppi industriali».

E ancora: «Bisogna convincersi che industria [illegible] turismo [illegible] [illegible] rotta di collisione e fare convivere i due settori. Servono attività produttive per non essere in balia di un turismo entrato [illegible] crisi. Bisogna che le imprese edili, per concorrere alle [illegible] che in Valle [illegible] mancano, [illegible] scrollino di dosso il passato e tornino a [illegible] sere competitive. E' in questa direzione che chiederemo alle autorità regionali di orientarsi».



Sono molti i lavoratori dell'industria (nella foto l'entrata della Cogne) inseriti nelle liste di mobilità [illegible] cassintegrati. A destra il segretario regionale della Cisl Guido Dondeynaz che parla dei [illegible] di crisi per l'occupazione in Valle

Alessandro Camera

Banche, nessun «taglio»

Al contrario del resto d'Italia in Valle manca il personale

AOSTA. In Valle d'Aosta non sono «a rischio occupazionale» i settori bancario, commerciale e del pubblico impiego. La crisi era stata annunciata (a livello nazionale) dagli esperti per la ripresa autunnale. «Per il pubblico impiego - dicono i sindacati - non c'è assolutamente esubero. Anzi».

Per [illegible] sindacato la realtà valdostana è un'altra: «Gli enti locali valdostani soffrono del fenomeno opposto. C'è al contrario ca[illegible] di personale del pubblico impiego. E' il frutto del pieno rispetto dello [illegible] per il blocco delle assunzioni imposto dalle leggi dello Stato. Il blocco è stato applicato alla lettera [illegible] (in modo restrittivo [illegible] molte amministrazioni locali. In più, soprattutto per [illegible] "parastato", qualche carenza deriva dal processo [illegible] riavvicinamento del personale ai paesi d'origi[illegible] e dal [illegible] reintegro».

Nel settore bancario «il problema occupazionale per [illegible] momento non si pone». Alcuni istituti di credito (la Bva e le Casse rurali) sono in espansione. Gli altri istituti bancari non ipotizzano diminuzione di personale. «Qualche problema - dicono alcuni dirigenti - potrebbero averlo le banche delle grandi città. Il rimedio però è già stato trovato: si capillarizza il servizio aprendo nuovi sportelli in zone precedentemente scoperte, utilizzando il personale in eventuale esubero».

Il settore commercio, in particolare quello dei supermercati, strutture in cui la presenza di personale è rilevante, è in un momento favorevole. «Probabilmente siamo in controtendenza rispetto alla generalità dei casi. In questo momento - dicono dalla Standa - aumentiamo l'organico con gli stagionali. E a breve scadenza non prevediamo tagli occupazionali. Per [illegible] una fotografia precisa di come sarà il futuro è però bene aspettare [illegible] dopo ferie. Sarà quello il momento della [illegible] verità». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

COGNE

Bambino investito da un'auto mentre [illegible] in bici

Esce all'improvviso da un cortile con la bicicletta e viene investito da un'auto. E' un bambino di [illegible] anni, Andrea Spaggiari, residente a Torino, ma in vacanza a Cogne. Il ragazzino è stato ricoverato nel reparto di pediatria [illegible] Beauregard. Guarirà in [illegible] giorni, ha un lieve trauma alla testa, la frattura [illegible] polso destro [illegible] alcune escoriazioni. Andrea Spaggiari mercoledì sera stava giocando nel cortile della casa in cui sta trascorrendo le vacanze [illegible] la famiglia, in frazione Gimillian [illegible] Cogne. L'incidente è avvenuto alle 21,30. Il bimbo è uscito all'improvviso dallo spiazzo. Sulla strada stava arrivando, su una Renault «Clio», Pierluigi Mondini, 26 anni, di Milano. Il giovane stava andando molto piano, [illegible] l'ostacolo è stato così improvviso che [illegible] tentativo [illegible] frenata non [illegible] servito a nulla. Il bimbo è stato portato subito al pronto [illegible]. L'incidente è stato rilevato dai carabinieri [illegible] Cogne.

AOS[illegible]

Incontro sull'organizzazione militare nella regione

Il generale Luigi Manfredi, comandante del quarto Corpo d'armata, incontrerà [illegible] alle [illegible] lo stato maggiore della Scuola militare alpina. Gli ufficiali si riuniranno nel castello Generale Cantore, sede del comando della Scuola, per discutere dei problemi dell'organizzazione militare in Valle d'Aosta. Il generale Manfredi aveva prestato servizio alla Scuola militare alpina come capitano dal 1963 al 1968.

[illegible]

Si ferisce durante la discesa dal Ciarforon

L'elicottero della Protezione civile ieri pomeriggio [illegible] è alzato in volo per andare a soccorrere un giovane di Roma, Marcello Marchetti, 32 anni. L'alpinista si è ferito a una caviglia poco prima delle 13,30, mentre scendeva la via normale [illegible] Ciarforon, al Gran Paradiso. La richiesta di soccorso è partita dal rifugio Vittorio Emanuele. Marchetti è stato portato in ospedale: se la caverà in qualche giorno.

[illegible]

«Fête des Bergers» al Piccolo San Bernardo

Si svolgerà domenica, al Colle del Piccolo San Bernardo, la tradizionale «Fête des bergers». La manifestazione comincerà alle 11 [illegible] messa all'aperto a cui parteciperà la cantoria [illegible] La Thuile. Alle [illegible] la sfilata de «La [illegible]icca de Saint-Martin de Corléans», «Les Citharins», i costumi tradizionali della Tarentaise e i cavalli del [illegible] equestre «Les Euchers». La battaglia delle reine per [illegible] 19° trofeo Cino Chabloz è invece in programma per le 14, sul versante italiano del colle. Manifestazioni, sfilate e battesimo dell'aria in elicottero sono invece in programma nel pomeriggio sul versante francese.

La categoria

«I farmacisti non pagano tangenti»

VILLENEUVE. «Non esiste nessun [illegible] di farmacista taglieggiato dalla Federfarma in Valle d'Aosta». L'affermazione [illegible] del dottor Emanuele Saroglia, presidente dell'Ordine valdo[illegible] dei Farmacisti.

Della colletta che farmacisti italiani avrebbero raccolto per «lubrificare» certi meccanismi [illegible] Parlamento per l'approvazione di una legge di riordino delle farmacie in Italia, se ne sta occupando la procura bolognese. «Ho letto anch'io di questa storia sui giornali - riprende Emanuele Saroglia - e [illegible] sono rimasto meravigliato. Non ne avevo mai sentito parlare».

Il meccanismo, secondo gli inquirenti, era semplice. Ogni associato doveva versare 150 mila lire per raccogliere [illegible] maxitangente che, alla fine, avrebbe procurato 5 miliardi da distribuire a vari esponenti politici. In Valle, in ogni caso, non si sarebbe raccolto molto. Le farmacie sono una quarantina per cui, al massimo, ci sarebbe stato un contributo di sei milioni. [e. bl.]

In Valpelline

[illegible] contro un muro con l'auto

VALPELLINE. [illegible] schianta con l'auto contro un muro e [illegible] ferito. Lino Bozzuto, 27 anni, impiegato di banca, residente [illegible] Aosta in piazza Battaglione Cervino 25, è stato ricoverato nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Aosta: ha subito una frattura [illegible] una tibia e [illegible] perone. La prognosi è di sessanta giorni.

Il giovane non ricorda più nulla dell'incidente, avvenuto l'altro pomeriggio al bivio tra la strada per Valpelline e quella di Doues. Bozzuto viaggiava su una Fiat «Uno»: l'auto si [illegible] schiantata contro un muro. Sull'asfalto [illegible] ci sono tracce di frenata.

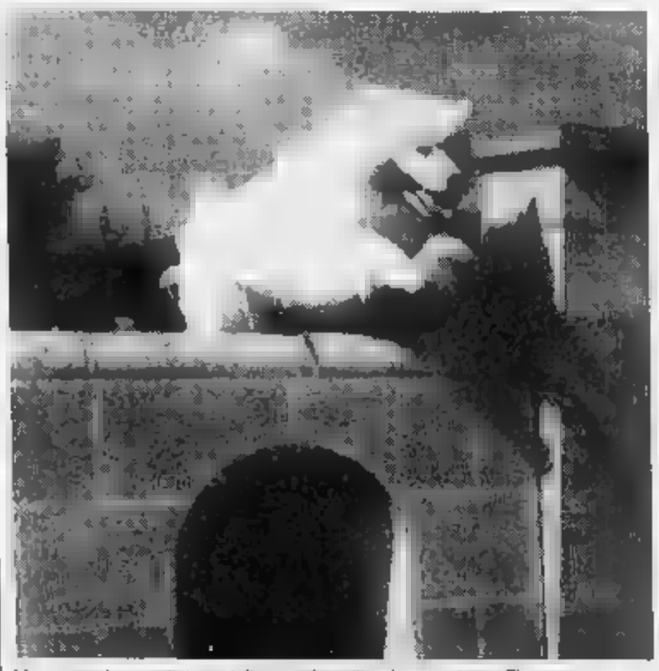
Il giovane è stato subito soccorso e portato in ospedale. Le radiografie hanno rilevato le fratture ed i medici hanno deci[illegible] per [illegible] ricovero. I carabinieri di Valpelline stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente.

Finora non sono stati rintracciati testimoni. Nell'urto, la Fiat «Uno» dell'impiegato ha subito gravi danni. [m. t. s.]

E' in programma questa sera in piazza Chanoux la terza edizione di «agility dog»

Gara per cani abili e ubbidienti

La competizione mette in risalto l'intelligenza e il grado di addestramento dell'animale. Parteciperanno anche i valdostani «Netz» di Eloisa Danna, «Brick» di Giovan Battista Ciaffi [illegible] «Kim» di Marina Gilardini



Una precedente edizione della gara di «agility dog» in piazza Chanoux

AOSTA. Spettacolo fuori dall'ordinario questa sera in piaz[illegible] Chanoux. Protagonisti della serata saranno i cani. In pista una trentina di animali, [illegible] razza e meticci (i bastardini), impegnati nella [illegible] edizione di «agility dog». La manifestazione [illegible] organizzata dall'Azienda di promozione turistica [illegible] con la collaborazione dell'Uisp, della funny dog e della Regione.

L'«agility dog» è una competizione ideale per mettere in risalto l'intelligenza e la duttilità del [illegible] In Valle d'Aosta esiste una scuola di «agility dog» gestita da Sergio Ascenzi. In 3 [illegible] si di corso, «la scuola materna», come la definisce Ascenzi, il cane viene educato per poi passare eventualmente a quelle che Ascenzi chiama «le scuole elementari» [illegible] essere indirizzato verso quell'addestramento specifico (cane per ciechi, da guardia [illegible] altro) che meglio si adatta alla caratteristiche dell'animale. Il [illegible]so costa 350 mila lire, con cane e padrone, che [illegible] [illegible] due volte la settimana sul campo per un [illegible] e proseguono «lo studio» a casa per 15 minuti al giorno. Addestramenti particolari sono possibili alla scuola soltanto con un certo numero di animali.

L'addestramento per l'«agility dog» è invece continuo e [illegible] cane può partecipare [illegible] una gara in 12 mesi. La gara di questa sera è articolata in prove «open», di «jumping» e [illegible] squadre di tre binomi (cane [illegible] padrone) appartenenti alla stessa società. Nella prova «open» gli animali devono superare ostacoli alti 75 centimetri, una passerella, una bascula, [illegible] palizzata, due tunnel, uno slalom tra paletti [illegible] il salto [illegible] una copertone da auto. Nel «jumping», che è una prova più veloce, vengono eliminate la palizzata, la bascula e [illegible] passerella. Il conduttore può stare vicino al cane, dare comandi con la voce, ma [illegible] toccare nè [illegible] cane nè gli ostacoli. La Valle d'Aosta metterà [illegible] pista «Netz», pastore belga di Eloisa Danna; «Brick», meticcio di Giovan Battista Ciaffi; «Kim», alano di Marina Gilardini. [s. c.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Non protagonista ma vittima

In riferimento all'articolo intitolato «Rissa per [illegible] ragazza fuori [illegible] discoteca», pubblicato sulle pagine locali de La Stampa in d[illegible] 18/8/1993, debbo precisare che il signor Ivan Cottino, relativamente all'episodio narrato non è stato protagonista di alcuna rissa, ma semmai vittima di un'aggressione subita insieme con alcuni amici i quali hanno tra l'altro provveduto a informare la polizia successivamente intervenuta. Egli è stato sentito dalle forze dell'ordine in qualità [illegible] testimone dell'accaduto e [illegible] sui suoi confronti non sono stati evidentemente emessi provvedimenti di sorta da parte dell'autorità giudiziaria.

Avvocato Carlo Curtaz, Aosta

Mancata assunzione per burocrazia

Spero che il 24 agosto quando la signora Silvana Voulaz inizierà dopo le ferie il suo alto e meritorio lavoro possa leggere questo sfogo di un padre che [illegible] due figli all'università avrebbe avuto piacere che almeno uno dei due [illegible] potuto lavorare 21 giorni nella forestale. Sapete perché non è stato assunto? Perché quando [illegible] [illegible] chiamato dalla signora Silvana stava dando l'esame [illegible] analisi all'università. Per un cavillo burocratico (doveva presentare lui, mio figlio, il libretto di lavoro [illegible] [illegible] il padre!) ha perso il posto. Nulla da eccepire per il comportamento dell'impiegata Voulaz, ottima impiegata che senz'altro farà carriera, ma dove sta il buon senso, l'altruismo, il [illegible] di pietà verso chi lavora perché ha bisogno? Mio figlio mi ha riferito «Papà che consigli a tanti infelici di guardare oltre le sbarre sappi che io pulendo i cessi [illegible] un grande albergo ho guardato oltre il cielo [illegible] ho visto per entrambi [illegible] cielo sereno», per cui grazie Silvana e come dice quel popolo saggio cinese «Aspetta lungo il fiume, prima o poi...».

Lettera firmata, Aosta

Le lettere non devono superare le 30 righe e devono indicare oltre alla firma, il recapito dell'autore.

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.460/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari* [illegible] *soccorso* (0166) [illegible]
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) [illegible]
Brusson: (0125) [illegible]

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la [illegible] *Comunale 4*, rue St-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte [illegible] condo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti [illegible] chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata) [illegible] 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 22 agosto [illegible]
Aosta: *Agip*, v. P. S. Bernardo; *Fina*, c.so Battaglione; *Ip*, v. Carrel; *Agip*, v. Parrivera; *Ip*, v. St-Martin de Corléans; *Fina*, v. Parigi; *Agip*, c.so Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *Ip*
Charvensod: *Agip*
Châtillon: [illegible]
Fenis: *Fina*
Gressan: *Agip* (Chamonin)
Hône: *Ip*
Nus: *Ip*
Pont-St-Martin: *Agip* (via Chanoux); *Agip*
Quart: *Montesholl*
Sarre: *Erg*
St-Pierre: *Agip* (S.S. 26)
St-Vincent: *Ip*
Verrès: *Fina; Erg*

CARABINIERI

Aosta: (0165) [illegible]
Courmayeur: (0166) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.350/61.357
Donnas: (0125) 62.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.[illegible]

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Michael D'Auria; Alessandro Peppelin; Fabio Giachino.
MORTI. Donato Lanteri, 72 anni, pensionato, Saint-Christophe.

PONT-SAINT-MARTIN

[illegible] Maria Luigia Frappaz, [illegible] anni, casalinga, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. Il Comune di Aosta ha bandi[illegible] [illegible] concorso per [illegible] e esami [illegible] un posto [illegible] dirigente - responsabile [illegible] servizio di polizia urbana e amministrativa. [illegible] partecipanti [illegible] concorso [illegible] richiesto il diploma di laurea in Giurisprudenza, Scienze politiche, Economia [illegible] Commercio o altra equiparata a quest'ultima. E' richie[illegible] un'esperienza di servizio di 5 anni nella pubblica amministrazione, in enti di diritto pubblico, aziende pubbliche o private, in situazione [illegible] tive corrispondenti alla qualifica [illegible] mediatamente inferiore al posto in concorso. [illegible] trattamento economico sarà quello per la prima qualifica dirigenziale, previsto dai contratti di la[illegible] dei dipendenti degli enti locali. Per il posto in concorso è richiesta la conosce[illegible] della lingua francese, che sarà accertata con una prova di dettatura e una conversazione. Le domande dovranno [illegible] consegnate all'ufficio personale [illegible] Comune entro il 17 settembre.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Immagini del Regina Margherita

Oggi alle 21, nel salone di villa Margherita, ci sarà [illegible] proiezione di diapositive sul rifugio Capanno Margherita. La serata è organizzata dal Cai in occasione del centenario della costruzione del rifugio.

[illegible]

Animazione per ragazzi

Nel piccolo centro della Valtournenche è previsto per oggi un pomeriggio di animazione per bambini [illegible] ragazzi, con ritrovo alle 16 al parco giochi.

ARVIER

La banda musicale

Nella piazzetta della chiesa parrocchiale si svolge oggi alle 21 il concerto della banda musicale di Issime.

VALTOURNENCHE

Gita al Col Fort

E' in programma per domani [illegible] gita guidata al Col di Fort [illegible] [illegible] rifugio Rivolta (2906 metri). Da Torgnon si sale su strada sterrata fino all'Alpage du Cha[illegible]. Dopo due ore [illegible] [illegible] di cammino si arriva al colle. Il rientro sarà attraverso il [illegible] tiero dell'alta via numero uno, passando dal bivacco [illegible] [illegible] lago Cian (2482 metri). Il ritrovo per l'escursione è alle 8 davanti all'azienda di soggiorno di Valtournenche.

MONTJOVET

Festa dei coscritti

Nel padiglione Lo gran bal è in programma per oggi una serata con la discoteca mobile per la festa [illegible] coscritti dal '75 di Montjovet e Champepraz.

GRESSONEY

La gara di golf

Oggi alle 11 [illegible] svolge a Gressoney La Trinité la [illegible] di golf Coppa hotel Momboso - David Sport.

AYAS

Le [illegible]ni olimpiadi

Al palatenda di Champoluc [illegible] al parco giochi di Antagnod si svolgono oggi alle 15,30 le mini olimpiadi «Champoluccchiadi».

Il Corpo forestale valdostano in allarme per la grande siccità nella regione

Massima allerta per gli incendi

Dall'inizio di agosto oggi sono caduti appena 1,4 millimetri di pioggia, contro i 36 di media «storica» di questo Il dirigente Cerise: «Il pericolo di roghi nei boschi è in notevole aumento»

AOSTA. In agosto, fino a oggi, in Valle d'Aosta sono caduti soltanto 1,4 millimetri di pioggia, rispetto alla media «storica» di 36 per tutto il mese. Lo scorso anno, nello stesso i millimetri furono 24, nel 1991 furono 21.

Nei giorni scorsi le temperature massime hanno superato più volte i 30 gradi e sono sempre state superiori ai Sono condizioni che creano forti preoccupazioni per il pericolo di incendi nei boschi.

Alberto Cerise, dirigente del Servizio forestazione dell'assessorato regionale dell'Agricolture, Forestazione e Risorse Naturali, spiega: «Rispetto ai giorni scorsi la situazione in Valle si sta progressivamente aggravando e il pericolo di incendi nei boschi è in notevole aumento».

Mercoledì c'è stato un incendio a Villeneuve. Da oggi il Corpo forestale valdostano è in stato di massima allerta. L'organizzazione ha un organico di 140 persone, e conta su 16 zioni distribuite in tutto il territorio regionale.

Alberto Cerise spiega: «Le stazioni sono il punto di riferimento per segnalare il pericolo oppure l'inizio di incendi. Le forze dell'ordine, polizia e carabinieri, che ricevono una segnalazione, la trasmettono subito alle più vicina stazione forestale».

Nell'ambito del Servizio forestazione è stato istituito uno speciale nucleo per gli incendi boschivi. E' agli uomini che compongono che compete organizzare gli interventi di spegnimento, con mezzi propri (autobotti autopompe) e a richiesta di intervento alla Protezione civile, con elicotteri, e ai vigili del fuoco in caso di sità. Lo scorso in Valle d'Aosta nel solo periodo estivo vi sono stati incendi e principi incendio, mentre nel 1991 gli incendi sono stati 6 e i principi di incendio 17. Secondo la classificazione ufficiale forestale si ha «principio incendio» se gli ettari di bosco interessati sono meno di e se la durata è inferiore alle 3 ore. Per parlare «incendio» vero e proprio occorre quindi che per più di ore brucino oltre 3 ettari di bosco.

Bruno Bacchiera

L'elicottero della Protezione civile impiegato per lo spegnimento di un incendio

Elicotteri e volontari sempre pronti a partire

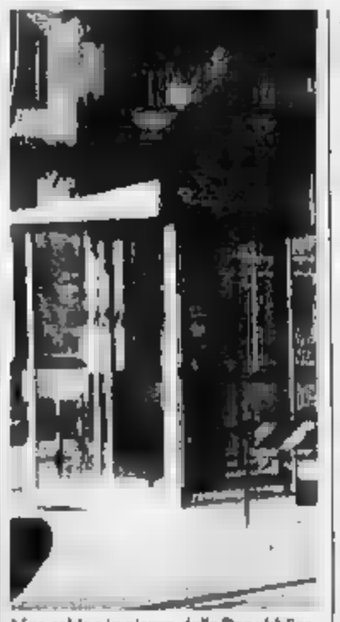
«In questo momento abbiamo a disposizione due elicotteri pronti intervenire in caso di incendi di vaste proporzioni». Sono le parole di Marilina Amorfini, direttore dell'ufficio regionale della Protezione civile, che ha sede nella torre dell'aeroporto St-Christophe. I due velivoli sono attrezzati la benna per potersi rifornire dell'acqua da scaricare sulle fiamme. Possono operare, l'intero territorio valdostano.

In base organizzato il servizio, la Protezione civile alzare in volo gli elicotteri su richiesta degli uomini del Nucleo anticendi boschivi servizio dalla Forestazione, elicotteri vengono seguiti protezione civile, ma nel momento dell'azione spegnimento sono i tecnici del Nucleo anticendi che coordinano le operazioni. Marlina Amorfini dice ancora: «Siamo in grado di allertare in poco tempo gli uomini dei vari distaccamenti dei vigili del fuoco volontari».

Dal 1983, in cui è istituito l'ufficio regionale della Protezione civile, per interventi antiincendio nei boschi sono state fatte 281 missioni più di 1200 ore volo. **[b. bas.]**

Le schede al posto delle monete

Carte di credito contro i teppisti



Una cabina in piazza della Repubblica

AOSTA. Le carte magnetiche contro i furti di gettoni. Un «antidoto» ritenuto efficace dalla Sip, che orientando la scelta dei nuovi telefoni in questa direzione. E l'Azienda fornisce anche le cifre degli «attacchi» alle cabine in Valle da parte teppisti e delinquenti: nel '92 stati 154, 40 milioni di danni cabine e telefoni; nel primo semestre di quest'anno gli episodi di questo genere denunciati sono stati 35, flessione dovuta anche all'intensificazione delle pattuglie polizia e carabinieri dopo segnalazioni della Sip. «Molte volte sono ragazzini in vena di bravate, ma capita anche che le dei telefoni vengano forzate da tossicodipendenti in di soldi per una dose» spiegano le forze dell'ordine.

Ma la scelta dell'Azienda telefonica di Stato non è stata dettata soltanto dall'esigenza di limitare i danni. Gli apparecchi predisposti per funzionare con la scheda magnetica, con la carta di credito telefonica o con quella bancaria necessari uniformare il servizio Sip quello fornito dalle aziende del settore degli altri Paesi europei. L'abbandono dei get avvenuto qualche anno fa, il passaggio dai telefoni con tre possibilità di scelta di monete (100 e 200 lire gettone) quelle che tenevano conto dei nuovi «pezzi» (le lire) oppure agli apparecchi fatti per accettare schede machetiche carte di credito telefoniche: sono passaggi fatti dall'Azienda per cercare di rispondere alla domanda della gente, propensa a portare sacchetti di monete per telefonare a 20 chilometri di distanza e ormai abituata alle comodità dei pagamenti denaro». Anche in questo la comodità va di pari passo la necessità. «Il furto di una carta di credito o di un bancomat si può arginare bloccando la validità della tessera telefonando ai numeri verdi delle banche - spiegano le forze dell'ordine -. Con il contante non c'è nulla da fare, i soldi vengono spesi prima che possiamo fare qualcosa».

In Valle d'Aosta sono installati telefoni, metà consentono l'utilizzo di carte magnetiche (e di credito) telefoniche. Alcuni di questi non funzionano le monete, «di abbiamo messi nelle zone "a rischio"» spiegano alla Sip. **[c. l.]**

Nus, si era finto operaio dell'Enel

Arrestato per furto a una pensionata

NUS. Aveva derubato 550 mila lire a una pensionata Nus spacciandosi per un dipendente dell'Enel. Cirino Pulvirenti, anni, residente Torino, è stato identificato e arrestato dai carabinieri Saint-Vincent. L'accusa è di furto aggravato.

L'ordine di custodia cautelare in carcere è stato emesso dal giudice per le indagini preliminari Alberto De Alessandri su richiesta del sostituto procuratore Tiziano Masini.

Pulvirenti è stato arrestato sua ieri alle 3. giovane stava dormendo, quando ha visto i militari non ha avuto il tempo di reagire. E' stato portato in carcere, a Brissogne, dove sarà interrogato Masini.

La vicenda per le quale Pulvirenti è finito in carcere risale a un paio di settimane fa. Il giovane ha bussato alla porta di un'anziana donna di Nus, Maria Prosperina Money, che abita in frazione Tolsèche 8.

«Mi ha detto di essere dell'Enel - spiega la donna - così io ho aperto la porta». Il giovane è entrato in poi ha cominciato a rovistare nei cassetti. «Mi ha portato via 550 mila lire - spiega Maria Prosperina Money - lasciandomi una banconota da 100 mila. Poi è scappato: per fortuna mi ha fatto del male».

La donna aveva osservato attentamente il giovane: quando si allontanato ha chiamato i carabinieri di Nus. I militari hanno eseguito una serie di controlli e risaliti Pulvirenti. Quando il magistrato ha ricevuto la denuncia del giovane ha deciso di arrestarlo: il giudice vuole accertare se Pulvirenti è il responsabile di altri furti guiti in Valle con stesso stratagemma e sempre ai danni di persone anziane. Inoltre, gli inquirenti vogliono accertare il ragazzo agisca da solo o qualche complice. **[m. t. z.]**

Da quasi un mese un'infiltrazione causa problemi alla rete idrica

Ancora inquinata l'acqua di Nus

Il Comune ha cominciato a ripulire le vasche

NUS. L'acqua di Nus è ancora inquinata. Lo confermano gli ultimi referti delle analisi eseguite campioni prelevati dalle vasche vicine a Saint-Barthelemy. Il Comune ha cominciato i lavori pulitura delle vasche. Ieri sono stati eseguiti ulteriori prelievi dal dottor Vincenzo De Leo, del laboratorio di consulenze chimiche geologiche di Aosta, che sta cercando di verificare nell'acqua ci sono ancora batteri coliformi in numero eccessivo e nitrati.

La situazione di disagio dura, ormai, da quasi un Gli abitanti di non possono utilizzare l'acqua del rubinetto senza averla prima bollita. Tutto è cominciato alla luglio. L'acqua dal paese aveva un colore anomalo, gli abitanti hanno subito protestato. sindaco ha emesso un'ordinanza per vietare di bere l'acqua della idrica, compresa quella delle fontane.

Il sindaco di Nus Augusto Pellegrino

Era dal problema anche l'Usl. La situazione sembrava normalizzata dopo pochi giorni, ma il agosto il sindaco Augusto Pellegrino ha emesso una nuova ordinanza, tuttora in vigore. In varie occasioni Pellegrino è stato con i tecnici e con dottor De Leo a fare sopralluoghi alle vasche che portano l'acqua a Nus. Ora sono cominciati i lavori, ma per sapere l'acqua tornerà potabile dovranno trascorrere almeno due giorni. I problemi potrebbero essere dovuti a infiltrazioni nelle vasche in zona dove il terreno molto probabilmente è concimato. I batteri, con il caldo, si sono riprodotti con più facilità: da qui la difficoltà nel far regredire il numero di microorganismi presenti nell'acqua.

Il tipo di inquinamento che ha creato disagi Nus non è tra i più gravi: rischiano infiammazioni intestinali soltanto i non abituati a una flora che comprende i batteri coliformi. Il consiglio resta, comunque, sempre lo bere l'acqua dell'acquedotto e, proprio necessario, farla prima bollire.

Il provvedimento del sindaco non colpisce le frazioni alte dal paese, che si servono di altre sorgenti. **[m. t. z]**

Le guide raccontano

Un'avventura vissuta sul

La guida alpina Ermanno Pollet sarà oggi alle 21,30 all'hôtel Ange

COURMAYEUR. «La guida racconta». Ermanno Pollet e Vittorio Bigio saranno oggi alle 21,15 al giardino dell'hôtel Ange per parlare di una loro avventura sul Mont Blanc du Tacul. Una brutta avventura, accaduta 12 anni fa couloir Tacul.

«Il mio compagno - racconta Ermanno Pollet - è caduto. rampone si è rotto. Ho assicurato Bigio e sono poi partito a cercare soccorso». Il terribile «viaggio» di Ermanno Pollet, oggi guida da 17 anni, è durato 12 ore, prima di arrivare ad avvertire l'elicottero. Vittorio Bigio rimasto in montagna due giorni, prima poter rso. Il maltempo non permettava all'elicottero Protezione civile alzarsi in volo.

Ermanno Pollet, 37 anni, e Vittorio Bigio, 53 anni, hanno raccontato la loro avventura anche per «La nuit des héros» a Antenne 2, per è stato realizzato un filmato-ricostruzione della vicenda, che verrà proiettato stasera. **[sa. b.]**

AOSTA

A partire da lunedì

I corsi di francese per

AOSTA. Da lunedì 23 agosto cominceranno ad Aosta e Verrès i corsi di preparazione all'esame di francese per intende insegnare nelle scuole della Valle d'Aosta. Le lezioni sono organizzate dal Centro educazione adulti di Aosta, d'intesa con i sindacati confederali Cgil, Cisl Savt. E' la prima volta che per i corsi di preparazione vi è in Val gestione unitaria e centralizzata. I corsi previsti sono 4 all'Ipr Aosta e uno all'Ipr di Verrès e interessano centinaio di aspiranti maestri e professori.

Per poter supplenze annuali occorre superare l'accertamento linguistico. Gli orali stati previsti in modo favorire il più possibile la partecipazione. Ad Aosta ci fasce orarie dalle 14,30 alle 16,30, dalle 15 alle 17,30 e dalle 17 alle 19,30. A Verrès l'orario sarà invece unico, dalle 17,30 alle 20. La prova scritta per l'esame si terrà il 15 settembre con inizio 8,30 scuola media «Einaudi» Aosta. I corsi si concluderanno il 14 settembre. Alla prova del 15 settembre, un tema i candidati si devono presentare con un documento di identità e in vocabolario soltanto in francese.

Dopo lo scritto cominceranno gli orali, in date che saranno comunicate dalla commissione. Non vi saranno esclusioni dall'orale dopo lo scritto, ma la valutazione sarà fatta tenuto conto dell'esito globale due prove. Gli esami si concluderanno all'inizio di ottobre. **[b. bas.]**

ROISAN

Fatto dépliant

Un «logo» pubblicitario per il Comune

L'immagine della chiesa di Roisan che compare nel dépliant

ROISAN. la Pro loco di Roisan ha realizzato, la prima volta, «dépliant» illustrativo sul Comune, con «logo» creato per l'occasione che rappresenta i casati nobili del territorio municipale. Roisan, tipico centro di mezza montagna, 8 chilometri da Aosta, si trova 870 metri di quota sbocco della Valpelline, nella Valle del Gran San Bernardo.

piccolo Comune offre la possibilità di vacanze tranquille rilassanti, con passeggiate a cavallo o in «mountain-bike» lungo i «ru», gli antichi canali che percorrono fianco della montagna diversi livelli di altitudine. In località Plan Rond possibile trovare poi una palestra roccia attrezzata che ha una ottima esposizione al sole, consentendo l'arrampicata anche durante la stagione invernale. Le quasi ottanta vie presentano diversi gradi difficoltà offrono agli appassionati ampia possibilità scelta. **[b. bas.]**

Ordine del giudice

Sequestrato casolare nel Parco

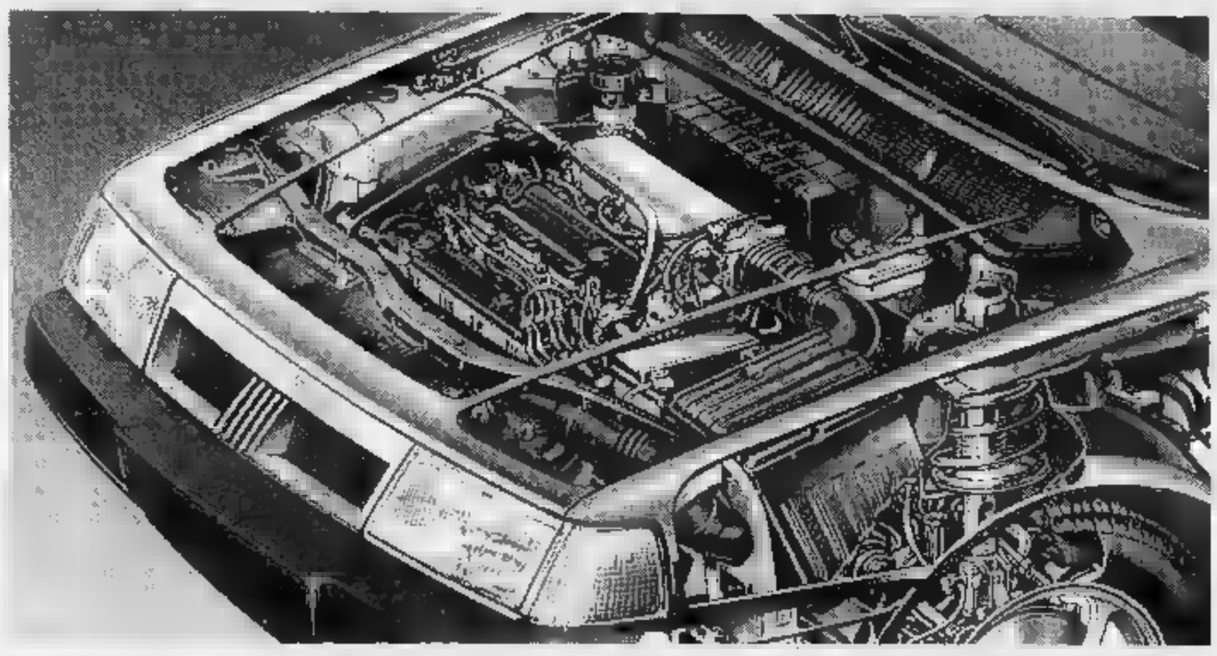
COGNE. E' stato di nuovo posto sotto sequestro il casotto di Lorenzo Garin, 37 anni, consigliere comunale di Cogne, che ha costruito un edificio in un'area protetta vicina Gran Paradiso. Questa volta l'ipotesi di reato della magistratura è l'assenza abitabilità. Il provvedimento è eseguito dai forestali Aymavilles su richiesta del sostituto procuratore della pretura, Tiziano Masini.

Il casotto di Garin era già stato sequestrato lo anno, a luglio. Il procuratore Mario Vaudano aveva ipotizzato la violazione urbanistica ed il deturpamento del paesaggio. Dopo poco tempo, Garin aveva ottenuto dissequestro parziale dell'edificio. condizione imposta della magistratura era che proprietario del casotto non utilizzasse la struttura perchè le autorizzazioni alla costruzione.

L'indagine sui casotti abusivi nel Comune di Cogne era cominciata parallelamente a quella del bracconaggio. Gli inquirenti cercando le armi da caccia avevano scoperto una decina edifici costruiti illegalmente in aree protette. A luglio dell'anno scorso, il procuratore Vaudano aveva richiesto sequestro tutti i casotti costruiti in violazione legge «Galasso». Ora il nuovo provvedimento per Garin: gli inquirenti non escludono che possano esserne emessi altri simili a questo. Le indagini, coordinate dalla procura, sono seguite forestali e dai carabinieri. **[m. t. z.]**

Fino al 31 agosto

VERIFICA D'ESTATE PER LA VOSTRA FIAT?



SOLO DA FIAT È SPECIALIZZATA. SOLO DA FIAT È GRATIS.

Controllo gruppo frenante
Controllo sterzo
Controllo sospensioni
Prova vettura su strada

30% di sconto per la sostituzione di: pastiglie freni, silenziatore, ammortizzatore.

Sole, mare, montagna. Finalmente ci siamo, è estate. Avete già fatto la valigia, scelto la destinazione? Benissimo. Avete controllato anche l'auto? Non ancora? Benissimo anche in questo caso, perché fino al 31 agosto gli specialisti Fiat vi aspettano nelle Concessionarie e nelle Officine Autorizzate per un controllo gratuito e accurato della vostra auto. E se la vostra auto ha qualche problema, [illegible] problema. I preventivi sono limpidi, le riparazioni vengono effettuate con ricambi originali Fiat, i prezzi [illegible] vantaggiosissimi. Partite sicuri, passate prima dalle officine Fiat.

1678 - 28050

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE OFFICINE AUTORIZZATE FIAT DELLA VALLE D'AOSTA E DEL CANAVESE

[illegible]
Piazzale Inferiore Autostrada
ST. RHEMY
Tel. 0165/780920

BARATELLA [illegible] C.
Via 1° Maggio 16
STRAMBINO
Tel. 0125/711215

BOZZETTI [illegible]
C.so Ivrea 75
AOSTA
Tel. 0165/41894

CESARO GIUSEPPE
Via Nazionale per Donnas 69
PONT ST. MARTIN
Tel. 0125/807969

CUTANO [illegible]
Via Dr. Grappein 74
COGNE
Tel. 0165/74198

D'ANELLO VINCENZO
Via Duca D'Aosta 99
VERRES
Tel. 0125/929040

DE [illegible]
Str. per Pallesieux
PRÉ S. DIDIER
Tel. 0165/87070

[illegible] FELMO
Via Caporal Cattaneo 90
FAVRIA CANAVESE
Tel. 0124/34122

F.LLI [illegible]
Via Aosta 125
BORGOFRANCO
Tel. 0125/751226

F.LLI [illegible]
Fr. Benaz 24
GRESSAN
Tel. 0165/250784

[illegible] CLETO
Loc. Antagnod Via Chanoux
AYAS
Tel. 0125/306493

[illegible]
Viale Marconi 80
ROMANO CANAVESE
Tel. 0125/711218

G.P. DI [illegible] GIACOMO
Via XXV Aprile 24
CASTELLAMONTE
Tel. 0124/515126

[illegible]
Via Duca degli Abruzzi 15
Fr. Arè - CALUSO
Tel. 011/9831147

[illegible] GIAMPIERO
Fr. Entreves - S.S. 26 n. 25
COURMAYEUR
Tel. 0165/89100

MACORI RENZO
Loc. G. Chemin 53
ST. CHRISTOPHE
Tel. 0165/44590

MAGRO DINO
Fr. La Grenade
SARRE
Tel. 0165/551591

MARIETTI & [illegible]
Fr. Crosi 9
FORNO CANAVESE
Tel. 0124/7174

[illegible] ALESSANDRO
S.[illegible] n. 46-48
SETTIMO VITTONE
Tel. 0125/758402

NOVAUTO
C.so Vercelli 121
IVREA
Tel. 0125/251520

[illegible]
Via Mazzini 16
AOSTA
Tel. 0165/236685

PAGLIERO
C.so Torino 188
RIVAROLO CANAVESE
Tel. 0124/29266

[illegible] FRANCESCO
Via Monmayeur 21
AOSTA
Tel. 0165/554859

PISON [illegible]
Via Chanoux 185/A
CHATILLON
Tel. 0166/61907

[illegible]
Via Circonvallazione Sud
NUS
Tel. 0165/767017

[illegible]
C.so B.ne Aosta 103
AOSTA
Tel. 0165/40146-7-8

[illegible]
Reg. Poarello - S.S. 26
ROMANO CANAVESE
Tel. 0125/632345

[illegible]
S.S. 26
COURMAYEUR
Tel. 0165/846785

[illegible]
Via M. Blanc 36
MORGEX
Tel. 0165/809839

[illegible]
Via S. Giovanni Bosco 17
ORIO CANAVESE
Tel. 011/9898970

FIAT

Arriva il bel Biagio

Nel Cuneese Antonacci suona per le sue fans

Biagio Antonacci in concerto a Pocapaglia

POCAPAGLIA. Biagio Antonacci, milanese dell'ultima generazione, domani sera si esibirà al campo sportivo. Il concerto, organizzato dalla Pro loco, inizia alle 21, ma i cancelli saranno aperti già alle 18.

Idolo delle teen-agers, il bel Biagio proporrà in circa due ore di spettacolo le sue più belle canzoni: dalla «Prima di tutto» ai brani raccolti nell'album «Liberatemi» e nella raccolta «Non so più a chi credere».

Brani ricchi di messaggi, i quali Antonacci spiega la sua filosofia di vita come in «Cercasi disperatamente amore»: «Lo cerco, lo cerco, lo cerco / in tutti gli angoli del mondo / Questo disperato senso di tenerezza / Lo cerco, lo penso, lo voglio / in tutto quello che è attrazione / in qual poco che ci resta / ancora di proibito».

Dopo il successo riscosso all'ultima edizione di Sanremo, Biagio Antonacci è progressivamente affermandosi tra i migliori cantautori italiani del momento. Recentemente è è anche tra le detenute del carcere di Rebibbia.

I biglietti (25 mila lire) sono in prevendita ai principali negozi di dischi della provincia.

«Il concerto - spiegano i della Pro loco - si inserisce nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Giusto che si concluderanno il 29 agosto». [a. f.]

Il comico Teo Teocoli all'arena Croix noire

Felice Caccamo è qui

Ad Aosta Teo Teocoli e le sue mille macchiette

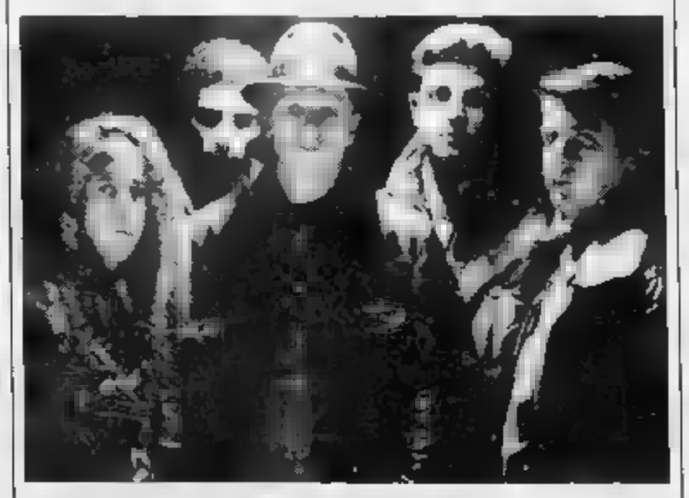
Dagli schermi televisivi reti Fininvest all'arena Croix noire di Aosta. Teo Teocoli si esibirà domani sera 21, per prima volta nel capoluogo regionale. Un recital-story. Il cabarettista proporrà al pubblico valdostano i personaggi che hanno segnato le tappe più importanti degli ultimi anni della sua carriera: Peo Pericoli, il Marocchino, Macho Camicia e l'insuperabile Felice Caccamo, ultimo «travestimento», in «Mai dire gol».

Teo Teocoli sarà sul palco dell'Arena Croix noire con il chitarrista e attore Armando Celso, meglio conosciuto con il soprannome di «Ossario». E oltre a Armando Celso sarà presente anche altro personaggio comparso per la prima volta sulla scene con «Mai dire gol», «Papà Vattorello». Teo Teocoli alternerà quindi monologhi satirici e con motivi cantati in coppia Ossario.

Prima del recital di Teo Teocoli il palco dell'arena Croix noire di Aosta ospiterà domani il mico su cui puntare negli Anni Novanta», lo hanno definito Gino & Michele. E' Antonio Cornacchione, reduce dalla trasmissione di Fazio Rossi «Su la te». Lo stralunato comico, che rappresenta già il «Paperino» italiano, proporrà alcuni numeri cui è già apparso durante la fortunata trasmissione televisiva. [se. b.]

Si va «Su e giù» coi Vernice

Dissacrante e spregiudicato il gruppo fa tappa a Vintebbio



Il complesso dei «Vernice», ultima scoperta di Cecchetto

VINTEBBIO. Ve li ricordate? Al Festival di Castrocaro dell'anno scorso scandalizzarono pubblico perbenista e stampa specializzata. Le loro canzone, «Scema», contenevu un passaggio piuttosto pesante nei confronti della madre di una ragazza che per pregiudizio non faceva uscire la figlia il leader del gruppo. Quest'anno, il loro pezzo «Su e giù» ha le classifiche di vendita, facendo ballare mezza Italia in discoteca.

Indovinato, proprio i «Vernice», stravagente gruppo emergente musica nazionale che si esibisce questa sera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Si tratta della prima tappa piemontese delle loro tournée, inaugurata ai primi giugno, se si esclude l'apparizione sul palcoscenico di Verbania, avvenuto nel contesto del Festivalbar.

I «Vernice» propongono un sound frizzante e movimentato, grazie alla varietà generi musicali che amano suonare e alle tematiche che affrontano loro testi. Non amano identificarsi un genere particolare perché ritengono che gli argomenti delle loro storie siano «colorare» con atmosfere. Per cui passano dalle ballate rock duro, dal funky ai brani lenti. Le canzoni in repertorio ruotano attorno alle esperienze personali e alle idee dello spettrale leader Stefano D'Orazio (accostato da molti all'attore Freddy Englund in Nightmare). I «Vernice», oltre a D'Orazio comprendono Agostino Silvestri (chitarra solista e tastiere), Massimo Nardini (tastierista e voce), Marco Abbatini (batteria) e Mauro Conti (basso). Nell'ultimo album, che porta il loro nome, anche «La ragazza dai sogni», «Ragazze moderne» e «Bughy».

Marco Piatti

RISTORANTI

Miracolo di delizie sul Lago Maggiore

RANCO (VA)

UN piccolo evento geografico, una piccola-grande trasformazione geo-politica in questo meraviglioso angolo di Lombardia, in questo scampolo lacustre provincia di affacciato sul placido Verbano. Il miracolo, il cambiamento, l'ha fatto quella fettuccia autostradale, quel raccordo tra Sesto Calende (e la Milano-Laghi) e Borgomanero (e la Alessandria-Gravellona Toce). Qui, in questo borgo di meno di mille abitanti, accanto al profumo Lombardia, arrivano i ghiottoni di tutto il Piemonte allettati da questa grande cucina. I vicini novaresi hanno a disposizione alcuni dei migliori ristoranti d'Italia, tra la grandezza già nota e acquisita del Sorriso e del Sole e quella in fieri ma assai promettente del Pinocchio Borgomanero.

Un grande ristorante: «grande» nel senso gastronomico perché il Sole unisce a dimensioni non lillipuziane (in queste sere d'estate c'è l'assalto da Milano e da Torino di 50-55 persone per volta) la qualità di fornelli che, tra pochi, sono rimasti legati ai dettami della nuova cucina hanno spolverato le canoniche leggerezza e finezza il tocco di una personalità professionale e solida.

Ci tornate dopo due anni e ci ritrovate, amichevolmente confortanti, gli stessi visi, gli (e, magari, lo stesso cipiglio). Nulla è cambiato: in sala c'è sempre Luisa, in cucina c'è «il Nencio» e, tra gli «ufficiali», ai fornelli Carluccio ed il figlio Davide e, tra i tavoli, aiutata dalla giovane nuora Cristina, la Brovelli, probabilmente la più brava «donna sala» disponga oggi un ristorante italiano, ad unire classe, cordialità, misure, bravura. Venitevi da Angera, costeggiando il lago: l'ingresso sulla strada vi immette nell'alberato parcheggio e nel bellissimo giardino, sempre più prezioso, sempre più leggiadro, sempre più ricco, dove gli annosi fili dei panni da stendere un amabile ricordo di un Sole che non c'è più (ma che c'è ancora).

La grande terrazza-giardino affacciata sulla nebbiolina (e, dalle poi, sulle mille luci del Lago Maggiore, da Arona e Meina) è stata «divisa» in salette da piante e fiori con meraviglioso gioco di verde. I tavoli sono sempre preparati con e raffinatezza, accanto ad ogni tavolo gli originali porta secchiello del ghiaccio danno freschezza alle grandi bottiglie di vino che una stupenda carta dei vini (fatta con la collaborazione di Alberto Brovelli), elenca grande precisione (unico neo, se proprio vogliamo, di qualche poggia-borsette per le signore).

Un ristorante grandi occasioni. Un paio menu vi prenderanno per la gola (con chio, anche, portafoglio): 85.000 per «Le verdure nel piatto» e per «L'immagine del Sole». Dopo la leggera, fresca gelatina di pesce gentilmente offerta, ho fatto strage astice alle pesche al profumo d'arancia, panlore di gamberi al caviale, nage glacée di fegato grasso d'oca, l'indimenticabile saporosa levità e curiosità del locale filetto di lavarello affumicato insalata patate calde. Costa un occhio della testa (ma lire) ma potete immaginare, se non facendovelo portare, la ghiottoneria sotuosa dei caviali diversi accostati ad ovette di quaglia fette di pane brioche.

Poi ho proseguito nelle delizie con la lasagna con scampi in salsa al Sauternes (francamente un piatto un po' impegnativo) e con l'originale storione arrostito su un letto di fieno. Dopo il magistrale (ma per me superfluo) sorbetto Bitter Campari, eccovi l'agnello latte (al sangue) spadellato al rosmarino.

Di Felicita Fantino, da Caltignana (Novara), i rari formaggi più o meno stagionati per finire con la fresca se di cioccolata in crema inglese, il gelato allo yogurt con fragoline bosco, con la ricca piccola pasticceria.

I prezzi: 130/140.000 lire per una cena alla carta da sogno, 220.000 la pensione nelle 8 camere di questo Relais Châteaux e l'esperienza di uno dei più grandi posti d'Italia dove le toilettine al piano terra (desuete: al piano di sopra ci sono lusso e raffinatezza) sono un amabile, patetico, piacevole ricordo di quando il Sole cucinava pesce persico e patatine fritte in una chiave di semplicità ma con la stessa professionalità e qualità che ritrovate oggi.

(Ultima prova: 7 giugno 1993)

Edoardo Raspelli

Piazza Venezia 5
tel. (0331) 97.65.07
Chiuso lunedì sera e martedì (luglio ed agosto chiuso solamente il martedì)
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners
Voto: 17/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/ GRANDE OTTIMI VINI
DA 17 A SUPER

Urli da sagra

Molare, si grida squarciagola

Sul significato liberatorio dell'urlo, come valvola di sfogo ansie e frustrazioni, state scritte autorevoli dissertazioni. Forse è questo che ha suggerito alla Pro loco di Molare, organizzatrice della «sagra polentone» di agosto, di un angolo del programma addirittura a un «festival».

A partire dalle 15 domenica, mentre dodici cuochi in perfetta tenuta bianca saranno intenti a preparare in piazza una superpolenta da dieci quintali, nel paesino dell'Ovadese echeggeranno grida disumane. «Chi urla di più e chi urla meglio» sono i parametri che la giuria dovrà rigorosamente osservare per designare l'ugola d'oro del paese.

Naturalmente sono ammessi anche i forestieri e, per partecipare, non sono richiesti limiti di età: un cartello in bella vista vicino agli stand gastronomici inviterà tutti a dimostrare le proprie virtù urlatorie.

Il regolamento del festival non lascia spazio a dubbi: come nella ginnastica artistica esistono le prove libere e le obbligatorie. «Polenta», non poteva altrimenti, le parole rigore» che tutti dovranno affidare al vento gola spiegata, mentre la fantasia suggerirà ai concorrenti l'ispirazione per la seconda manche, «tema libero».

Il richiamo di Tarzan stato tra i preferiti dell'edizione inaugurale, ma ha riscosso molti consensi anche lo jodel tirolese. Il campione uscente è un «verdes» del comune di Ovada, che ha preceduto un mastro polentaio di Molare, Piero Vignolo, soprannominato «rumore», che ha già lanciato il guanto di sfida.

«Non è consentito urlare frasi scurrili - precisa implacabile Bernardo Castellaro, presidente della Pro loco -, né ricorrere a espedienti illeciti, come la classica martellata sul callo».

Ma davvero la vallata è scossa da un simile dispendio decibel? «Altroché - ribatte Castellaro -; un anno fa arrivati intimoriti alcuni abitanti di Cremolino, a due chilometri da qui, per chiedere se successa una catastrofe». Potenza dell'urlo. [b. v.]

Musica etnica in Valle Grana

Continua il XVII «Festenal» Ritmi e cori del Dagestan russo

MONTEROSSO GRANA. Esotismi musicali del Dagestan domani nella piccola Sancto Lucio de Coumboscuro (in Valle Grana nel Cuneese) per il XVII «Festenal», la rassegna di musica etnica europea.

Il gruppo, che si esibirà a partire delle 21, si chiama «Ay Lazzat» e arriva da una Repubblica autonoma della Federazione il Dagestan, ovvero il «Paese delle montagne».

Qui vivono due milioni persone che parlano più di lingue nazionali. «Ay Lazzat» portatore di questo grande «calderone» etnico e repertorio presenta una ricchezza espressiva «unica ed esplosiva».

«Tonalità e stili interpretativi richiamano le terre che dal Caucaso guardano la grande pianura Don - Davi Arnoldo, direttore artistico della rassegna -. Strumenti a fiato e ad ancia, ma soprattutto i cori maschili e femminili ci condurranno questo "universo etnico" unico al mondo. Il gruppo si esibirà nei costumi tradizionali del paese d'origine. Il "Festenal" si concluderà sabato la musica di Andy Irvine, definito il trovatore d'Irlanda».

La rassegna (che lo scorso anno è stata seguita da quindicimila persone), per la prima volta è espatriata proponendo alcuni spettacoli a Barcellonnette, nella Provenza alpina francese. L'iniziativa, nata a Coumboscuro, «vuole rappresentare - conclude Davi Arnoldo - un abbraccio ideale tra le genti delle Alpi e ora anche oltre confine».

L'iniziativa è patrocinata dalla Provincia di Cuneo, Imperia, Comune Dolceacqua, Moena, Comunità montana di Valtellina di Morbergno (assessorato Turismo), Azienda di Soggiorno di Ayas e, infine, Ville de Barcelonnette. [g. m.]

A tutta classica nel Biellese

Guardabosone, Haendel e Mozart Canta il soprano Hayakawa

BIELLA. Arie Mozart, archi per il Settecento di Soler e ballate popolari della Grecia per il fine settimana di musica classica e folk nel Biellese.

Queste parrocchia di Guardabosone ospita il soprano Miyuki Hayakawa accompagnata all'organo da Giuseppe Radini. La cantante giapponese proporrà un brano del celebre «Messia» di Haendel che ha già eseguito per teatro dell'opera facendolo seguire da alcuni pezzi mozartiani, fra cui l'«Ave verum corpus». Repertorio bachiano e un preludio di Albrechtsberger sono invece il filo conduttore per l'interpretazione organistica.

Magnano, nella chiesa romanica di San Secondo, continua domani il Festival di musica antica annunciando l'Ensemble Agora di Colonia, quartetto di archi ai quali si aggiunge l'organo di Esteban Elizondo. Per raggiungere la sede della rassegna, occorre lasciare la Serra e inoltrarsi nelle suggestive radure circondate da betulle che fanno cornice all'edificio romanico. Ma ne vale la pena. A lume di candela e nel silenzio dei boschi, madrigali e arie dei secoli cortigiani, si ascoltano meglio. L'appuntamento sabato (alle 21) promette un repertorio quasi nografico sulle musica dello spagnolo Antonio Soler.

Domenica sera, alle 21, 30, a Campiglia Cervo, si chiude la «Val an musica» con il Sirtos Ensemble, gruppo che con violino, chitarre e strumenti della tradizione ellenica propone i ritmi di ballate e canti mutuati dal folklore greco. Infine domenica, alle 16, al Santuario Graglia, suonerà il terzetto Intrigo Ensemble: flauto, clarinetto e chitarra sono impegnati con Piazzolla e Vivaldi.

E a Cortemilia c'è «Miss Nocciola»

Da Miss Eleganza a Mister Lanterna in Piemonte c'è una pedana per tutti

Miss Sorriso '92

Una «squadra» di miss dopo passerella

LIMONE C'è voglia di miss nell'aria.

Passato Ferragosto, nei centri turistici resta il clima e fioriscono i concorsi bellezza, per passare una serata un po' diversa soli.

Doppio appuntamento stasera a Limone Pie (Cuneo), per non lasciare nessuno insoddisfatto.

Alla discoteca «Boccaccio» è prevista l'elezione di «Miss Muretto-Alassio '93», un vero e proprio classico del genere. Le ragazze sfileranno con abiti eleganti e in abbigliamento intimo. L'ingresso per vedere tanta bellezza rigorosamente libero.

E pe non si poasa dire che le abbuffate estive di miss siano solo per la gioia maschietti, ci sarà anche una sfilata per pubblico femminile, alla «Lanterna».

In pedana saliranno i ragazzi, sfileranno in ricercati abiti da proporranno numeri cabaret. Una giurìa di donne e ragazze che scorsa settimana partecipato concorso nello stesso locale, eleggerà «Mister Lanterna» e «Mister Sorriso».

Niente male l'incentivo per concorrere; il vincitore si aggiudicherà un soggiorno di una settimana in Azzurra. Anche qui, l'ingresso è libero.

Restando nel Cuneese, domani alle 21 al parco di Lurisia Terme (Comune di Roccaforte) finalissima della sesta edizione di «Un viso per l'estate». Vi concorrono ragazze che aspirano a diventare modelle e inserirsi nel mondo dello spettacolo.

Non mancano sfilate più casereccie, ma certo più spiritose, si possono incontrare nelle feste patronali. A Cortemilia, per esempio, nica 29 si eleggerà la simpatica «Lady Nocciola».

Domenica 22 appuntamento con Sorriso» Rocca d'A (Asti). E' una delle svariate selezioni legate al concorso di Miss Italia ed è organizzato Gruppo Azzurro di Asti. Durante la serata ci saranno anche sfilate di abbigliamento intimo.

Si replicherà lunedì sera a Valfenera (Asti) la selezione regionale «Miss Eleganza». Per l'occasione riuniranno le 23 piemontesi che parteciperanno alle preselezioni per la finalissima di Salsomaggiore a settembre.

Nell'Astigiano arriverà anche «Miss Mondo», altro concorso per aspiranti modelle. La selezione piemontese si terrà domenica sera a Bubbio «Giardino dei sogni». Parteciperanno 15 ragazze; la vincitrice concor poi il settembre alla selezione nazionale di Ancona, per tentare di qualificarsi alla finale mondiale che si terrà novembre in Sud America.

Selezioni regionali per Miss Italia domani sera anche Cervinia (Aosta), alla discoteca Cristallino».

Nell'Alessandrino cercherà il «Volto per il turismo», domeal «Ritrovo del bosco» Montecastello. In momenti di piano bar, cabaret magia. Altre selezioni mercoledì sera alla «Huca» di Salice Terme e sabato bocciodromo di Stazzano. La finale «Master» di Marengo il

Per una serata «piccante» l'appuntamento per domenica alla discoteca «K2» di Giuliano Vecchio (Alessandria): si eleggerà Miss «Culetto d'oro». [c. f. c.]

Issogne, il concerto dei «Project Bolling» è in programma oggi alle 21

La musica jazz nel castello

Il quintetto (Maria Rosa Pozzi, Giorgio Samar, Giorgio Tortora, Francesco Leghissa e Giorgio Fritsch) suonerà quattro brani del pianista e compositore francese che ha dato il nome al gruppo

I componenti del quintetto «Project Bolling» che si esibirà stasera alle 21 nel salone «Giardino» del castello di Issogne

ISSOGNE. Terzo appuntamento stasera [redacted] i «Concerti [redacted] Castello» organizzati dalla biblioteca e dall'amministrazione comunale di Issogne. Dopo il pianoforte di Lorenzo Bavaj e il duo Naverro-Zanardo, oggi è il turno della musica «jazz» ad alto livello. Sul palcoscenico del salone «Giardino» del castello salirà il quintetto «Project Bolling», un'ottima formazione specializzata nell'esecuzione delle opere del compositore francese Claude Bolling. Maria Rosa Pozzi, pianoforte, Giorgio Samar, flauto, Giorgio Tortora, chitarra, Francesco Leghissa, contrabbasso e Giorgio Fritsch alla batteria sono di «estrazione» classica, [redacted] con i loro vir[redacted] propongono brani definiti «classic-jazz».

Il quintetto ha partecipato a molti festival e concorsi internazionali, ottenendo grande [redacted] pubblico e di critica. Stasera, con inizio alle 21, proporranno [redacted] brani [redacted] Claude Bolling. Il primo è tratto dalla «Pic [redacted] suite», per flauto, chitarra e jazz piano trio (Rococco, Madrigal, Canon). Secondo «pezzo», dalle «Suites 1 e 2» per flauto e jazz piano trio (Amourouse, veloce). Il terzo brano, ancora dalla «Suite 1», è per flauto e jazz piano trio (Baroque and blue, Sentimentale, Javenaise). Ultimo brano in programma, di nuovo dalla «Pic [redacted] suite» per flauto, chitarra e jazz piano trio (Tandre, Badine).

Claude Bolling, pianista, compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra francese [redacted] nato nel 1930 ed è tuttora in attività. Si [redacted] formato giovanissimo con la musica classica, per poi passare nel 1945 al jazz. Dopo una prima esperienza [redacted] un'orchestrina stile «New Orleans», ha accompagnato nei concerti i grandi musicisti americani del «jazz classico», da Lionel Hampton e Carmen Mc Rae, Thad Jones e Roy Eldridge. Claude Bolling unisce le collaborazioni con i «grandi» del jazz e quelle con artisti impegnati nella musica classica. Da questa fusione nasce il [redacted] «classic jazz».

La bravura del compositore francese è testimoniata anche dalle sue molte partecipazioni a colonne [redacted] cinematografiche e televisive. Il suo estro gli ha permesso di superare i pregiudizi dei critici nei confronti delle reali possibilità di «fusione» tra classica e jazz. Bolling ha dimostrato che ciò era possibile, grazie anche alla sua [redacted] classica, nella quale [redacted] inserito le influenze dei «grandi» [redacted] Duke Ellington (amico di Bolling), Earl Hines, Fats Waller e Art Tatum. Il prossimo appuntamento per i «Concerti al castello» [redacted] venerdì prossimo con il duo pianistico e quattro mani formato da Cristina Ariagno e Pierluigi Puglisi. [s. ser.]

[redacted]

Il cinema d'estate

Un «kolossal» della [redacted] dia all'Arena del Teatro Romano di Aosta. E' «La città della gioia», che [redacted] regista Roland Joffé ha [redacted] atto dal romanzo omonimo di Dominique Lapierre. E' un'opera spettacolare, secondo i canoni del regista inglese, che sin [redacted] suoi primi titoli («Urla del silenzio» e «Mission») ha saputo coniug[redacted] un certo impegno politico e civile [redacted] i tempi e i modi dello «show business» hollywoodiano.

D'altrone Joffé stesso [redacted] nega questo suo ruolo di mediatore, quando dice: «Considero il regista come un cantastorie, cioè come un individuo che per tradizione si occupa della vita spirituale della comunità. La mia funzione è pertanto quella di accompagnare le persone in un viaggio fra realtà che [redacted] conoscono, per dimostrare che non ci sono estranei nel mondo, che tutti cercano e si interrogano sulle medesime [redacted].

E' quanto si deduce dala parabola esemplare del protagonista del film [redacted] stasera, un giovane chirurgo americano, che, traumatizzato dalla morte di [redacted] ragazzina che stava operando, lascia gli Stati Uniti per l'India, con l'intento di dare un senso alla propria vita. Durante uno dei suoi vagabondaggi at[redacted] Calcutta è assalito e lasciato come morto in una strada malfamata, dove sono rifugiati contadini cacciato dalle sue terre e la sua famiglia. Raccolto da questi, verrà curato in una clinica clandestina all'interno della «città della gioia» (la bidonville che raccoglie lebbrosi e [redacted]arginati).

Accanto al film di Joffé, altri 3 titoli si segnalano nella giornata. Il melodramma «Profumo di donna» di Martin Brest (al [redacted] Guides di Cervinia) propone un Al Pacino da Oscar e una storia, tratta da Arpino e già vista in un omonimo film di Dino Risi. Il neo-romantico «Lezioni di piano» di Jane Campion, vincitore della Palma d'oro a Cannes 1993 (al Gran Paradiso di Cogne) ambienta un [redacted] contrastato e imprevedibile negli esotici paesaggi della Nuova Zelanda. La commedia «Eroe per caso» [redacted] Stephen Frears (al Monte Bianco di Courmayeur) è un'acuta ironia sullo strapotere della televisione.

LA CITTA' DELLA GIOIA
di Roland Joffé
con Patrick Swayze, Om Puri
Cinema: Teatro Romano, Aosta

[redacted]

[redacted] Corso Tel. (0165) [redacted] Or.: 20/22 Lire 10.000	OGGI RIPOSO	
Giacosa Tel. (0165) 262.220	CHIUSO PER [redacted]	
[redacted]ematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO	
[redacted] Gran Paradiso Tel. (0165) 841.208 Or.: 17; 20; 22 Lire 10.000	**Lezioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà [redacted] di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58'	Dramm.
[redacted] Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Ore 17; 20; 22 Lire 10.000	[redacted] 17: **Tartarughe Ninja 3** Ore 20/22: **Eroe per caso**	
[redacted] Tel. (0165) 949.473 Ore 20; 22 Lire 13.000	**Profumo di donna** di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'	[redacted]

[redacted]

[redacted] Via Palestro Tel. (0125) 423.240	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] Via Pieve Tel. 0125/641.571 Ore 20; 22,10	**Dragon - La [redacted]** di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e [redacted] paura del [redacted] maestro di arti marziali. N. V. 2h	Drammatico
[redacted] Via Arborio Tel. (0125) 425.064	CHIUSO PER FERIE	

Film polizieschi, musica e reportage le proposte delle tv francofone

Il giallo di Maigret [redacted]

A France 2 le avventure del detective Taggart

Katherine Hepburn alle 14,35 su Tsr

«*Madame porte la culotte*» (Usa, 1949, 100'), un film [redacted] George Cukor con Spencer Tracy e Katherine Hepburn è, alle 14,35, il consueto appuntamento pomeridiano col cinema di Tsr. E' una delle più famose commedie sofisticate americane, ricca [redacted] gag da antologia. Protagonisti un brillante procuratore e [redacted] moglie, avvocatessa [redacted] prestigio. I due formano una coppia molto affiatata, fino al giorno in cui il destino li mette l'uno di fronte all'altra.

Alle 20,05, per «*Tell quel*» Tsr trasmette «*Gosses de rues*», [redacted] reportage di Alan Haendel sui bambini abbandonati di Bombay. Subra e Anwar [redacted] due di loro e raccontano la loro vita fra stazioni e quartieri malfamati. Subito dopo, alle 20,35, la rete svizzera presenta «*Maigret* [redacted] *l'homme du banc*», un telefilm diretto da Etienne Perier e interpretato da Bruno Cremer e Marie Dubois. L'ispettore francese è alle prese con un caso di omicidio. Un modesto magazziniere è stato ritrovato cadavere in un vicolo parigino. Secondo la testimonianza della moglie, l'uomo [redacted] si è mai vestito [redacted] modo così elegante.

Alle 20,50 altro telefilm e altro detective, questa volta [redacted] France 2 e di nazionalità scozzese: è «*Taggart*» alle prese con «*Un nid de vipères*». Il poliziotto cerca l'assassino di un esperto di rettili tropicali, trovato morto nel suo letto e seguito del [redacted] di un serpente. Il caso si complica quando un altro scienziato riceve in dono un ragno velenosissimo, rischiando a sua volta la pelle. Chi ha interesse a sopprimere queste persone?

Allo 22,40 France 2 passa al documentario con «*L'encyclopédie audiovisuelle*», una serie che traccia i ritratti di uomini celebri. Questa sera Ben Gourion, uno dei padri dello stato di Israele.

Ale 23,50 Tsr trasmette infine una sintesi dei concerti del Festival Jazz di Montreux, in particolare quelli di Robert Plant e Chris Isaak. [l. b.]

[redacted]

[redacted]
Commedia in piazza

Oggi alle 21, nella piazza comunale, si svolgerà lo spettacolo teatrale «Il servitore di due padroni», presentato dalla compagnia «Centro di Borgo d'Ale». La commedia comincerà alle 21.

[redacted]
Concerto di musica [redacted]

E' [redacted] programma oggi nella chiesa parrocchiale [redacted] concerto di musica sacra. L'appuntamento è alle 20,30.

[redacted]
Spettacolo folcloristico

Si svolge oggi alle 21,30 nel centro commerciale Pila 2000 [redacted] spettacolo folcloristico del gruppo spagnolo «Aires de Fa[redacted] 2».

COURMAYEUR
Festa dell'elastico

Alla discoteca «Abat-Jour» proseguono le serate e tema. Par stasera è in programma [redacted] festa dell'elastico.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sulle strade del mito.** Or.: [redacted] 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Gli occhi del delitto.** Or.: 16,25; 18,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: chiusi per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgressori** Or.: 15,30; 18,50; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Domani riapertura con: **Lezioni di piano**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Scomparsa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,[redacted].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Ecco l'impero dei sensi** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Calde notti d'estate.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Le [redacted]** 15,40; 17,25; 19,10; [redacted] 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Verdetto finale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,[redacted] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 19,45; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. [redacted] pertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
FIAMMA c. Trapani 57. **Perversione mortale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
[redacted] Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il [redacted]** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I migliori del Bronx.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
[redacted] 1 v. Arsenale 31. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria [redacted]** Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente [redacted]** 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalpina. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUD[redacted] Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

[redacted]

[redacted] p. Castello 215, tel 88 151. Chiuso, riapertura della biglieti. 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93-94. 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzi, [redacted] Salerno, Dorelli, Santi. Big/. [redacted] 13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietti. [redacted] infor. (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. [redacted] Dal [redacted] 517.82.46/54 45.62
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669 80 34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, [redacted] Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. da lun. 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Atlatica nazionale**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Nemma sferruzza**
14,30 **La Corbeille**

Tele Valle [redacted]
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

[redacted] Valle [redacted]
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,[redacted] **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiane**

Tv Suisse Romande
9 — **Top models**
9,20 **Le commandant Cousteau**
10,10 **Chanson à aimer**
10,35 **Le médecin de campagne**
11,50 **La fête dans la maison**
12,45 **Tj-flash**
13,10 **Notre belle famille**
13,35 **Le renard**
14,35 **Madame porte la culotte**, film
17,05 **Il était une fois... les Amériques**
17,55 **Beverly Hills**
19 — **Télédue**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Tell quel**
20,35 **Maigret et [redacted] du banc**, policier
22,45 **Tj-nuit**

Radio [redacted]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mon[redacted]**
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi con Ange**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia - Musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Truffa al computer**, film
15 — **Amandoti**, telenovela
18 — **L'alpin valdôtain**, rubrica
18,30 **Pulsar**, rubrica di astronomia
20,30 **Anche nel [redacted] c'era una volta un Dio**, film
23 — **Agente Rockford**, telefilm

Radio Monte Bianco
7,30 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di [redacted]**
9; 10,05; 12; 15; 17; [redacted] **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
17,45 **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio [redacted]
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — [redacted]
15,30 **Dischi [redacted]**
16 — **Annunci gratuiti**

[redacted] St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
9 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio Reporter
[redacted] **Linea diretta**, notizie locali
8; 14,25; 16,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
10 — **Pomeriggio con Reporter**
16 — [redacted] **non stop**, a cura di Luca Atucci

Primantenna Supersix
8 — **Samba d'amore**, teleromanza
[redacted] 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
16,30 [redacted]
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 [redacted]**do per castelli**
22,45 **Paul [redacted]**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted]**

Si mobilitano i genitori dei componenti le squadre giovanili della Vallée

Più di 3000 firme per il basket

Dopo la crisi della formazione di serie B2, si vuole evitare la scomparsa delle compagini per i nati tra il 1977 e il 1985. Frosini: «Sarebbe assurdo impedire ai ragazzi di proseguire l'attività preferita»

AOSTA. Tremiladuecento firme per non far morire il basket giovanile. Dopo le note vicende finanziarie che porteranno all'estromissione della Vallée dal prossimo campionato di serie C (la comunicazione ufficiale dell'esclusione dei biancoazzurri non è comunque ancora stata ratificata), è stata aperta una raccolta di firme per continuare a far vivere la pallacanestro regionale.

«Il 3 agosto i genitori dei ragazzi tesserati per la Vallée - dice il responsabile del settore giovanile della società aostana, Luigi Frosini - si sono riuniti nella sede del Coni per valutare iniziative atte a evitare spiacevoli conseguenze per i giovani cestisti. In 15 giorni sono state raccolte oltre 3000 firme per fare conoscere alle autorità la volontà di far proseguire l'attività, al di là dei problemi che riguardano la prima squadra».

«Abbiamo fatto una lettera che invieremo, assieme alle firme, alle autorità regionali e comunali per dimostrare l'interesse che esiste, a livello giovanile, per il basket - aggiunge Frosini -. Sono oltre 100 gli atleti, nati negli anni dal 1977 al 1985, tesserati nelle cinque squadre della Vallée che partecipano ai campionati delle categorie cadetti, ragazzi, propaganda, aquilotti e scoiattoli. Sarebbe assurdo impedire ai ragazzi di poter proseguire l'attività nello sport preferito».

Lunedì sera c'è stato un incontro tra Frosini, l'ex presidente Nicotera e otto genitori dei ragazzi per cercare di trovare una soluzione ai problemi. «Nicotera si è mostrato disponibile a qualsiasi iniziativa per far continuare a vivere la pallacanestro giovanile - sottolinea Frosini -. Sono due le soluzioni che si prospettano: un'autogestione con tassazione dei genitori oppure la creazione di una società, con tutti i ragazzi che avranno parte Nicotera, la nulla osta per continuare a giocare».

«Adesso aspettiamo risposte concrete dalla Regione - aggiunge Frosini -. Per coprire la prossima stagione agonistica servono circa 60 milioni, con le spese maggiori legate alle trasferte. Cercheremo anche di trovare uno sponsor o, com'è stato fatto nei precedenti anni, diversi interventi pubblicitari per ogni squadra, in modo da avere coperture finanziarie».

E' stato costituita una rappresentanza di sette genitori (Cuaz, Dublanc, Frosini, Lucchi, Minieri, Radin e Zeppa) per tenere i contatti con gli amministratori, in modo da risolvere i problemi. Entro fine mese è necessario far pervenire in Federazione l'affiliazione della società, pertanto non rimane molto tempo per continuare a far vivere la pallacanestro giovanile nel capoluogo regionale.

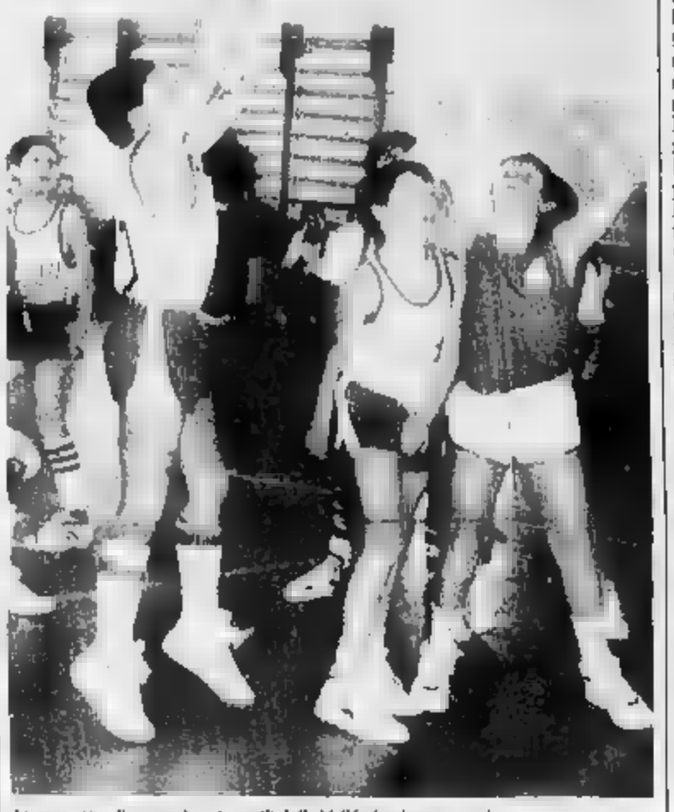
A livello di B2 rimane aperto un piccolo spiraglio pur evitare l'estromissione dal campionato, ma non si intravedono possibilità di incappare nell'esclusione dal torneo, visto che nessuno è disposto a sottoscrivere la fidejussione bancaria di 20 milioni. Dopo aver perfezionato l'iscrizione, la società non ha provveduto all'ultima scadenza finanziaria e dovrà così, eventualmente, ricominciare l'attività dalla Prima divisione.

«L'errore più grave è stato quello di pensare che i risultati potessero portare a finanziamenti sempre più consistenti - sottolinea Frosini -. Non è vero che abbiamo sbagliato tre anni fa, come ha detto Padovani, a voler confermare tutti i giocatori dopo aver perso la finalissima dei play off perchè c'era la possibilità di fare il salto di categoria, che avrebbe portato benefici sotto molti aspetti».

«Ora tempi sono cambiati - conclude Frosini -. Le difficoltà economiche interessano tutte le discipline sportive e sulla ribalta regionale si sono affacciate nuove realtà. All'inizio della stagione da poco conclusa, tutti erano favorevoli al passaggio nella Vallée al professionismo, quindi non ha senso adesso cercare giustificazioni legate al cambio di mentalità».

Sigfrido Beneyton

Luigi Frosini è il responsabile delle squadre giovanili della società La Vallée



I tesserati nelle squadre giovanili della Vallée basket sono oltre cento

SPORT FLASH

ATLETICA LEGGERA

Laurent Ottoz rinuncia ai Mondiali all'ultimo momento

Si sono chiusi in maniera alquanto amara i campionati mondiali di atletica di Stoccarda per Laurent Ottoz. L'atleta non è riuscito a recuperare dopo gli infortuni di Arzignano e Sestriere e all'ultima ora ha deciso di non scendere in pista nelle batterie dei 110 hs, alle quali avrebbe dovuto partecipare in sesta corsia alla quarta batteria. E' la seconda volta dopo Tokyo 1991 che un infortunio non permette al finanziere di St-Christphe di partecipare ai Mondiali.

CICLISMO

Savioz terzo ai campionati piemontesi su pista

Il giovane Jean Jacques Savioz dalla società ciclistica Rostese si è classificato terzo a Torino nei campionati piemontesi su pista. A vincere la gara riservata alla categoria esordienti di velocità è stato Andrea Garavelli di Novara, davanti a Christian Rocca di Valenza e all'aostano.

TIRO AL PIATTELLO

Gara organizzata dai cacciatori e dal Cral

Domenica si terrà al campo di tiro a volo «Cral Cogne» Aosta, dalle 9, una gara di tiro al piattello. La organizzano i cacciatori della Valle d'Aosta in collaborazione con la sezione tiro a volo del Cral, con la tecnica alla «cacciatora», con 25 piattelli «tetto-fossa» a 7 metri distanziamento.

[illegible]

Cinque valdostani convocati in Nazionale

Convocazione azzurra per cinque pattinatori valdostani. Da lunedì 23 a domenica 29 si terrà a Bormio il terzo ritiro della Nazionale maggiore di short track. Vi parteciperanno tre atleti della Frecce rossonere e due appartenenti al Centro sportivo esercito di Courmayeur. Le Frecce rossonere chiamate a Bormio sono Orazio Fagone, Mauro Mosconi e Natascia Caddeo; il Centro sportivo esercito sarà rappresentato da Mirko Vuillermin e Diego Cattani.

Nella Peroulaz-Pila ancora un successo dell'ex atleta del Ceat Cavi Pont Donnas

Ciucio fa il tris nella cronoscalata

Ha preceduto sul traguardo Ettore Champretavy e Giovanni Venturini. Nelle classifiche a squadre vittorie nelle varie categorie del Monterosa, dello Zerbion (femminile) e della polisportiva Sant'Orso (giovanile)

AOSTA. Tris di Antonio Ciucio nelle prove valide per il campionato valdostano di marizze a più. Dopo essersi imposto nella staffetta di Aosta assieme a Neiroz e nella notturna di Saint-Vincent, il portacolori dei Carabinieri Bologna ha iscritto il proprio nome anche nell'albo d'oro della cronoscalata Peroulaz-Pila. Sui 8,5 km della competizione organizzata dalla polisportiva Sant'Orso con la collaborazione dell'Associazione operatori turistici di Pila, Ciucio ha dimostrato di attraversare un magico momento di forma. L'ex atleta del Ceat Cavi Pont Donnaz, ha fatto fermare i cronometri sul tempo di 22'45", mantenendo un ritmo costante durante tutta la salita.

Alle spalle di Antonio Ciucio si piazzati Ettore Champretavy dell'Atletica Monterosa, distanziato di 45", Giovanni Venturini delle Fiamme Gialle, Maurizio Didoné del Lloyd Adriatico, Romano Arioli dell'Atletica Monterosa e Bruno Brunod dell'Atletica Zerbion. Oltre al terzo posto assoluto, Giovanni Venturini si è assicurato anche il primato tra gli amatori precedendo Remo Garino dell'Avis Gressan, Gildo Vuillen del Sant'Orso, Massimo Roti del Valsusia e Giuseppe Voglino del Costigliole.

Tra i senior ha primeggiato Domenico Cimini delle Fiamme Gialle davanti a Mauro Boglino del Dora, Sergio Borbey del Sant'Orso, Claudio Segor dell'Atletica Zerbion e Alessandro Dasso del Costigliole. Nei veterani vittoria per Carlo Chabod del Sant'Orso, con Nadir Crestani (Lloyd Adriatico) secondo, Massimo Pagnotti (Forno) terzo, Renzo Bosonetto (Atletica Monterosa) quarto e Bruno

Remo Garino portacolori dell'Avis Gressan secondo nella categoria amatori

Dialley (Atletica Zerbion) in quinta posizione.

Tra gli juniores ha primeggiato Nicola Gabriele dello Zerbion, che si è lasciato alle spalle Davide Pozzo (Ugb) e Walter Zanetti (Cral Cogne). Nei pionieri il successo è andato a Enrico Sanna delle Fiamme Gialle davanti a Mario Casu (Sant'Orso), Luigi Costenaro (Lloyd Adriatico), Vincenzo Ferret (Atletica Zerbion) e Franco Brazzale (Sant'Orso). Nel settore femminile vittoria per Stefania Chenillon dell'Uisp con Fiorenza Braccini e Lina Franci (entrambe del Lastra Signa) in seconda e in terza posizione.

Nelle categorie giovanili, impegnate sui 3 chilometri, successi per Fabio Cianciane (Sant'Orso), Angelo Vizza (Avis Pont-Saint-Martin), Cristina Pozzo (Ugb), Cristina Lamastra (Atletica Zerbion), Enrico Pozzo (Ugb) ed Elena Gagliardi (Atletica Femminile Aosta). Nei cuccioli hanno primeggiato Loris Antonin e Paola Furlan.

Nella classifica a squadre vittoria del Monterosa (167 punti), davanti al Sant'Orso (134), Lloyd Adriatico (111), allo Zerbion (87) e alle Fiamme Gialle Aosta (83). Nella graduatoria femminile per lo Zerbion, nella classifica per società giovanili si è imposto il Sant'Orso. [s. b.]

BOCCE

La società di Gressan festeggia domani l'anniversario della fondazione avvenuta nel 1973

I venti anni della «Carreau cassa rurale»

All'inizio i tesserati erano trenta, oggi sono oltre centottanta

La squadra della bocciofila «Le Carreau cassa rurale e artigiana» La società sportiva di Gressan che adesso conta su 180 tesserati domani festeggerà i venti anni di fondazione

GRESSAN. La bocciofila «Le Carreau cassa rurale artigiana» di Gressan festeggerà domani il ventennale di fondazione con una festa che prevede alle 14,15 l'inizio della gara di bocce con sorteggio a baraonda, alle 19,30 la cena per i soci morti, alle 20 la premiazione della competizione del pomeriggio e alle 20,30 la cena al ristorante Les Iles. Le iscrizioni (15 mila lire per la gara di bocce e 30 mila per la cena) devono essere perfezionate entro questa sera.

Nata nel 1973, la società gialloneru è passata dagli iniziali 30 iscritti agli attuali 180 tesserati. Grazie all'aiuto dell'amministrazione comunale, il sodalizio può contare su una struttura ottimale di 8 campi coperti, che ha già ospitato grandi competizioni internazionali. Per inaugurare la copertura dei giochi, nel settembre 1990, Gressan ospitò i campionati mondiali Under 23.

«Per festeggiare il ventennale - dice il presidente del Carreau, Vittorio Guerraz - il 6 e il 7 marzo abbiamo già ospitato il quadrangolare internazionale con la partecipazione delle nazionali della Croazia, della Slovenia, della Francia e dell'Italia. Da poco è poi terminato uno stage nazionale giovanile, che avrà un seguito a fine mese e all'inizio di settembre».

«La struttura polivalente, con circa 500 posti a sedere, permette l'organizzazione di altre manifestazioni - aggiunge Guerraz -. Abbiamo già ospitato una competizione di tiro all'arco e tutti gli anni si svolge nel bocciodromo la festa delle mele. In futuro speriamo di poter organizzare altre importanti gare di bocce di livello nazionale e internazionale. Domani avremo anche la gradita presenza dei giocatori francesi del Cluses che sono gemellati con noi da oltre quindici anni».

Domani sera verranno consegnati premi ai presidenti che si sono succeduti nella massima carica societaria (Luigi Cornaz, Giuseppe Nieroz, Giulio Rovéyaz, Giulio Grappein, Giulio Bracco e Vittorio Guerraz) e ai soci fondatori (Giulio Bracco, Emilio Brunello, Luigi Cornaz, Savino Cuneaz, Alfonso Garino, Giuseppe Nieroz, Arnaldo Perruch, Promettivo Voyat alla memoria di Amedeo Duclos). Verranno, inoltre, assegnati attestati di benemerenza ad autorità, enti, dirigenti e soci che hanno contribuito alla crescita tecnica e numerica della società. Il «Carreau cassa rurale e artigiana» di Gressan può contare su giocatori di categoria C e D. Nell'ottobre del prossimo anno si procederà al rinnovo delle cariche societarie. [r. a.]

AUTOCENTER s.r.l.

FIAT allestiti da CORIASCO STYLE

SCIONERI

Una favolosa MOUNTAIN BIKE compresa nel prezzo dei nostri usati

OCCASIONI

RENAULT 5 GTX 1.4	[illegible]	LANCIA DEDRA 2.0	1989
ALFA 33 1.5	1988	TIPO 1400 DIGIT T.A.	1989
GOLF 1.3 GL 3p	1986	FIAT UNO 70 SX i.e.	1991
LADA NIVA 4x4 1.6	1988	FIAT UNO 45 SL	1987
DAIHATSU 4x4 1.6	[illegible]	FIAT TIPO 16v 2000	km zero
LANCIA THEMA 2.0 i.e. 16v	1990	UNO TURBO	km [illegible]
FIAT PANDA 750 cl	1989		

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

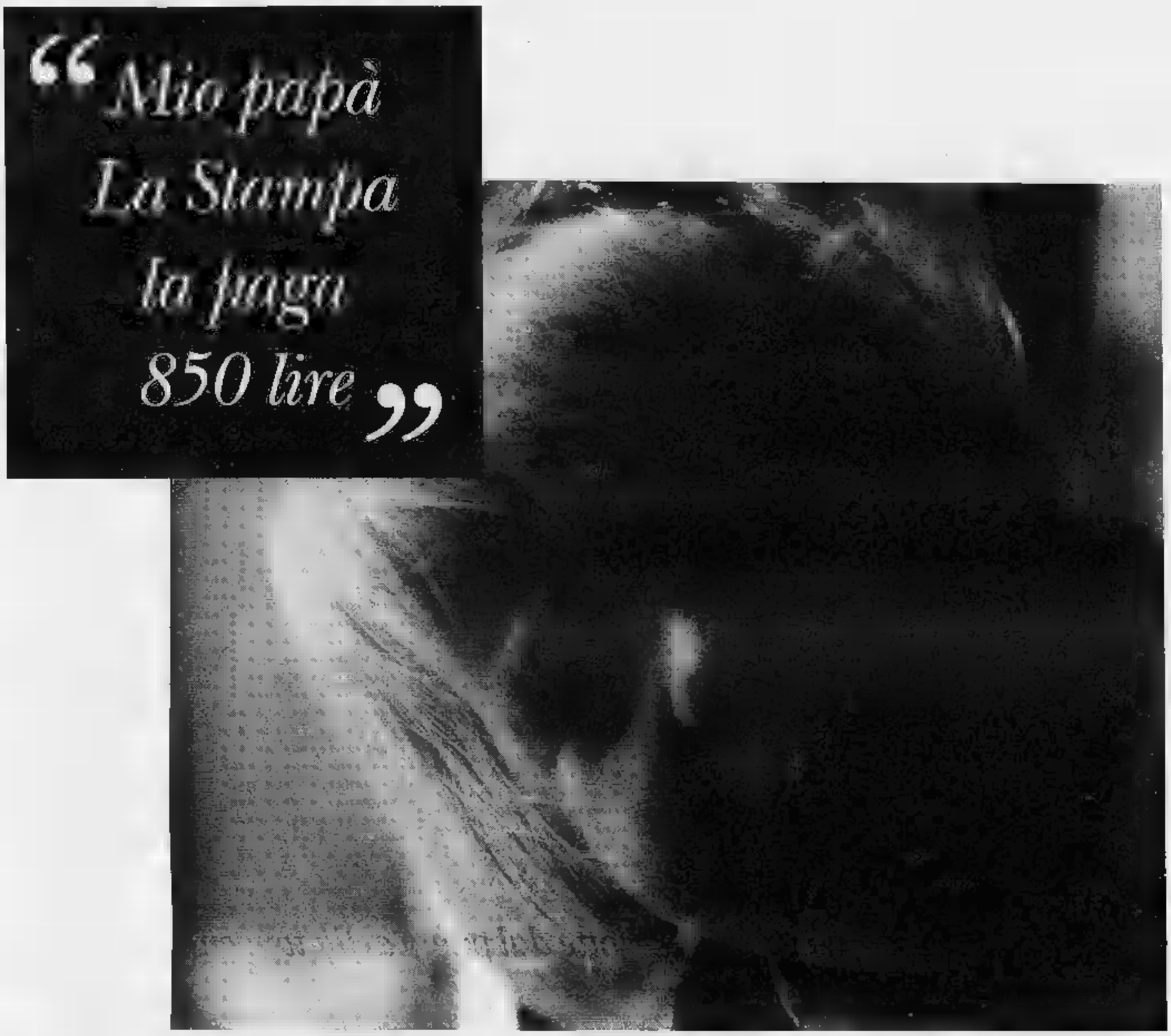
AUTOCENTER s.r.l.

VIA X. DE MAISTRE, [illegible] - AOSTA

TEL. 0165/235007 - FAX [illegible]

V.LE PARTIGIANI, 79 - AOSTA - TEL. 0165/44254

BARBELLA CAGLIARDI SAFFIRIO



SCATTA L'OPERAZIONE SALVAPREZZO PER CHI SI ABBONA SUBITO.

Anche a voi piacerebbe pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991? Non dovete far altro che abbonarvi o rinnovare il vostro abbonamento adesso. Una straordinaria opportunità per un grande risparmio: esattamente 450 lire in meno al giorno o, se preferite, 161.550 lire all'anno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali ■ le agevolazioni esclusive da sempre riservate ■ chi si abbona.

Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

850 A COPPIA CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

1000 CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94 PER TORINO A ENTRO LE 7.30

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "L@N" Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Venerdì 20 Agosto 1993 — 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Nell'Astigiano flessione dei depositi

I risparmi sono in calo

ASTI. La provincia di Asti è al trentacinquesimo posto nella graduatoria nazionale del risparmio redatta dalla Svimez (Istituto per lo sviluppo del Mezzogiorno). In Piemonte occupa il penultimo posto alle spalle di Cuneo (ventunesima), Torino (ventiseiesima), Alessandria (trentesima), Vercelli (trentaquattresima) e davanti a Novara che si piazza al quarantaduesimo posto.

I dati forniti dalla Banca d'Italia indicano, al marzo '93 un calo dei depositi bancari nell'Astigiano pari al 2 per cento rispetto al dicembre '92. E' da che si allinea la situazione regionale attestata su di un meno 2,4 per cento. Gli esperti si affrettano a precisare che si tratta di una flessione fisiologica che il tempo, come ogni anno, provvederà a ricompattare.

La provincia «forziere» con i 119 sportelli bancari (all'incirca uno ogni 1700 abitanti), appetita da numerosi istituti di credito che hanno aperto filiali, a marzo poteva contare (le cifre in milioni) su 3.488.173 di depositi (totale provinciale); erano 3.559.211 al 31 dicembre scorso. La suddivisione per categorie vede i depositi delle famiglie attestati a 2.851.173; quelli delle imprese non finanziarie a 682.155, quelli delle imprese finanziarie a 5.087.

I depositi della pubblica amministrazione ammontano complessivamente a 49.159.

Gli impieghi e cioè i finanziamenti che le istituzioni creditizie concedono ad enti e privati, si discostano invece dalla media del Piemonte che segnala anche in questo caso una diminuzione superiore al per Nella provincia di Asti la variazione percentuale (marzo-dicembre) è di + 1,29 per cento (1.845.321 al 31 '93 contro 1.821.893 del dicembre dello scorso anno). La suddivisione del dato complessivo provinciale vede le imprese non finanziarie a 1.467.378 (cifre espresse sempre in milioni), famiglie a 309.767, le imprese finanziarie a 22.989 e pubblica amministrazione a 45.207.

La Banca d'Italia fornisce anche dati seguendo la tradizionale suddivisione degli istituti di credito: una mappa che consente una ulteriore radiografia del settore del risparmio. Il totale depositi è così suddiviso: istituti di credito di diritto pubblico (965.506 erano 975.353 al 31 dicembre, - 1,01%), banche di interesse nazionale (125.287, erano 127.760 a dicembre, - 1,94%), aziende di credito e banche popolari (341.653 contro i 346.148 dicembre, - 1,33%), Casse di risparmio (2.055.827, al 31?12?92, - 2,57%).

La suddivisione degli impieghi è il seguente: 521.647 per gli istituti di credito di diritto pubblico (488.204 a dicembre, + 6,85%), 99.444 per le banche di interesse nazionale (92.67) a dicembre, + 7,31%), 183.841 per le aziende di credito e le banche popolari (183.718 al 31 dicembre, + 0,07%) e 1.040.389 per le Casse di risparmio (1.057.300 a dicembre, - 1,60%). Le statistiche indicano negli ultimi anni l'andamento dei depositi è stato regolare. Si va per esempio, da 3.002.302 del 1987, a 2.998.283 dell'anno seguente, per passare a 3.001.809 del 1989 e dai dodici mesi successivi. Gli impieghi dopo una prima impennata nel 1981 (1.204.064), subirono una flessione sino all'86 per risalire poi. [f. c.]

Colpo di scena nell'inchiesta condotta dal pm Monti. Nuovi accertamenti

Licenze, scarcerata la parrucchiera

La donna è tornata a casa ieri dopo due notti trascorse nel carcere di Alba. Decisivo l'interrogatorio del gip di Asti che ha negato la convalida dell'arresto. Parla l'avvocato

ASTI. Scarcerata per carenza d'indizi. Maria Melis, 36 anni, titolare di un negozio da parrucchiera in XXV Aprile 74, ieri ha fatto ritorno a casa, dopo due notti trascorse nella sezione femminile del carcere di Alba. E' stato il gip, Giuseppe Diomeda, a negare la convalida dell'arresto, deciso martedì sera dal sostituto procuratore della Repubblica, David Monti.

Il giovane magistrato che coordina l'inchiesta sul «caso Randazzo» è piuttosto teso. «Stiamo cercando di riannodare i fili di un'indagine difficile - ha spiegato Monti - che spesso si scontra con muri di omertà, di reticenze. Comunque presenterò ricorso in Cassazione».

Di ben altro umore Maria Melis e il suo legale, l'avvocato Giovanni Goria. Dopo il gip Diomeda ha emesso la sentenza, nel piccolo studio al secondo piano di palazzo di giustizia, la donna è scoppiata in lacrime. Uscendo, ha abbracciato il suo avvocato. Poi un breve, commosso incontro il marito, Paolo Milani, che l'aspettava in corridoio. L'avvocato Goria ha ribadito: «non c'erano elementi a carico della mia cliente, risultata completamente estranea all'episodio che le veniva addebitato». Maria Melis era stata invitata dal magistrato (che ha intanto disposto nuovi accertamenti) a fornire chiarimenti su fatto quale, secondo l'accusa, era interessata anche Domenica Randazzo, ex dirigente dell'Ufficio commercio fisso del Comune (arrestata a fine luglio).

All'ex dirigente era stato tra l'altro notificato un avviso di garanzia per un tentativo di concussione (primavera '93) ai respo di estetico, lo «Snelling line», con sede in via Buozzi 4, a pochi metri dal negozio della parrucchiera. E sarebbe stato proprio uno dei soci dell'istituto di bellezza, Siro Simone a rivelare al magistrato un dialogo piuttosto concitato la Randazzo, in strada, davanti negozio, quale avrebbero assistito la stessa Melis e altri due commercianti zona, Consuelo Vettorello (titolare di un centro di estetica) e il barbiere Dino Tosi. Maria Melis ha negato questa circostanza. E si è anche appreso che Melis, Tosi e Vettorello in passato avevano presentato un esposto (poi accolto pretore Giribaldi) contro l'apertura dello «Snelling» (un che svolgeva un'attività analoga agli altri esercizi) per mancanza della «distanza di legge». [f. b.]

COMUNE

Si riunisce la giunta

Con lunedì 23 l'attività politico-amministrativa riprende in vista della «maratona» che di qui a fine anno dovrà portare ad importanti decisioni (piano regolatore in testa). La prossima settimana sono previste almeno un paio di riunioni della nuova giunta (dc-psi, pri e psdi), in attesa del prossimo Consiglio comunale (l'ultimo risale alla fine del mese scorso). Sul piano organizzativo l'amministrazione dovrà affrontare a breve scadenza gli ultimi dettagli relativi al Palio (19 settembre) e alla visita in città di papa Wojtila il 25 e 26 settembre). E' proposito corsa domenica di settembre, sempre la prossima settimana verrà convocata una riunione del Collegio dei rettori, mentre una delegazione del Palio interverrà a Torino, insieme ad altri gruppi folcloristici piemontesi, alla presentazione della Fiat Punto, la nuova autovettura della casa torinese.

Polizia, carabinieri e vigili del fuoco con i sub hanno scandagliato ieri il fiume nel tratto di corso Alessandria

Il Tanaro nasconde un sacco con un cadavere?

Un testimone: «L'hanno gettato di notte dal ponte della tangenziale»

ASTI. «Ho sentito una donna urlare 'Cosa stai facendo?'. Ho fatto luce con una pila e ho visto un che, dal ponte della tangenziale, precipitava nel Tanaro. Qualcosa agitava all'interno, ma non è riuscito a capire che fosse. E poi io non so nuotare».

E' il racconto di Cosimo Mazza, 28 anni, via Padre Graziano 3 ad Asti. La notte era con il fratello Michele e un amico a pescare sulle rive delle Tanaro, sotto il ponte tangenziale, vicino a Alessandria. I tre, dopo aver cercato inutilmente di capire cosa ci fosse dentro al sacco, corsi a dare l'allarme.

In breve tempo nella zona sono arrivate pattuglie della polizia, carabinieri e squadre dei vigili del fuoco. Hanno la zona luce delle fotoelettriche.

La ricerca è ripresa ieri mattina, sono intervenuti anche due sommozzatori vigili del fuoco di Torino. E' stato trovato un nero, di quelli usati per la raccolta dell'immondizia.

Era sigillato con nastro adesivo bianco alle estremità ed era squarciato. Le ricerche sono continuate fino a sera, ma non è altro.

Un giallo, una vicenda dai contorni misteriosi sulla quale stanno cercando di far luce polizia e carabinieri. Cosimo Mazza, il fratello e l'amico sono arrivati in riva al Tanaro le 3. «Poco dopo - ha detto Mazza - ho sentito quella di donna. Poi un rumore ho fatto luce il ponte e ho visto quel sacco che precipitava. Nell'acqua qualcosa si dimenava. Siamo corsi a dare l'allarme».

Cosimo Mazza, il pescatore che ha raccontato di aver visto lanciare il sacco dal ponte della tangenziale, mercoledì notte. Accanto un sub dei vigili del fuoco impegnato ieri nelle ricerche in Tanaro (FOTO VITTORIO UBERTONE)

Sono iniziate le operazioni di ricerca, coordinate dal vicecommissario Antonino Rotondi e dal tenente dei carabinieri Luigi Tarantino.

E' stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. A bordo di un gommone i pompieri hanno scandagliato il fiume e le rive fino a Castello D'Annone.

Alle 11 di ieri sono arrivati i sommozzatori. Si sono immersi più volte, ma non hanno trovato nulla. Il fondale in quel punto è paludoso e la è molto Per orientarsi i sommozzatori hanno dovuto lavorare legati con una corda alla riva. Nel stesso tratto di fiume, l'inverno scorso, era morto annegato commerciante di Bra, che con la sua auto aveva sfondato guard-rail, precipitando in Tanaro.

Ieri pomeriggio negli dalla questura stati sentiti lungo i tre testimoni. Polizia e carabinieri hanno cercato negli archivi delle persone scomparse. Un «giallo» d'estate, per ora senza soluzioni.

Antonella Terra

Singolare furto nell'alloggio di Antonio Gioda, titolare di un'azienda meccanica a Mongovone

Isola, i ladri rubano anche l'abito da sposa

Si sono portati via persino un cestino pieno di bomboniere

ISOLA. Un abito da sposa e un cesto di bomboniere: il ricordo di una giornata felice portato via dai ladri.

Il singolare furto nell'alloggio di Antonio Gioda, 54 anni, a Isola, in frazione Mongovone, via Govone 23. vestito apparteneva a Rossella, 25 anni, la figlia minore di Antonio Gioda.

La ragazza si era sposata il 1 settembre '91 con Filippo Deluca nella parrocchia della piccola frazione di Mongovone. Una bella festa con parenti ed amici. Poi Rossella ha deciso di lasciare in custodia l'abito nella dei genitori. lì è rimasto, in un armadio, coperto da foglio di cellophane, fino alla scorsa notte, quando i ladri lo hanno portato via.

I ladri hanno agito a colpo sicuro. Antonio Gioda era uscito con la moglie. L'uomo è molto conosciuto, a Isola dov' è titolare di piccola azienda Forse i ladri hanno spiato i movimenti della coppia. Quando i coniugi Gioda sono usciti hanno potuto mettere a segno il colpo, indisturbati. Pare infatti che neppure i vicini non abbiano sentito nulla.

I ladri sono saliti su una tettoia che è sul retro della Da lì hanno raggiunto il balcone della da letto. Hanno sollevato la serranda, probabilmente utilizzando un palanchino e, dopo spaccato la porta-finestra sono entrati. Hanno rovistato in tutta la casa: aperto e rovesciato cassetti e armadi.

Poi hanno arraffato l'abito da spose, il cesto delle bomboniere e 30 mila lire che in un portafoglio in camera. Poi la fuga. Il furto è stato scoperto da Gioda, suo rientro a . L'artigiano ha immediatamente dato l'allarme ai binieri. I militari hanno compiuto un sopralluogo nell'alloggio. Le indagini, per il momento, sono senza esito.

Altri furti ad Asti nell'abitazione di Girolemo Ollandini, 54 anni, in via Desderi 17. I ladri sono entrati dalla porta-finestra della cucina e hanno rubato 200 mila lire che erano nel portafoglio in da letto. Un colpo analogo ai danni Mario Follis, 58 anni, Asti, strada Valmanera 140/A: era nel cortile di e non s'è accorto dei ladri, che dal retro, sono entrati nella abitazione. E' stato derubato portafoglio, contenente 350 mila lire, che era nella t dei pantaloni in camera da letto.

[a. t.]

TURISTA ASTIGIANA

E' derubata al semaforo

turista astigiana è stata derubata era in vacanza in Francia. E' accaduto a Mariella Rosa Bosso, anni, via Testa. La donna aveva raggiunto Marsiglia alla guida della sua auto. Si è fermata ad un semaforo: i finestrini della vettura erano abbassati, per il caldo. Sul sedile posteriore c'erano due valigie.

In quel momento due ragazzi a bordo di hanno affiancato l'auto dell'astigiana. E che la donna potesse accennare una reazione hanno afferrato le due valigie e sono fuggiti. In una borsa c'erano macchine fotografiche, nell'altra documenti e un milione in contanti. La donna è andata a presentare denuncia alla polizia francese.

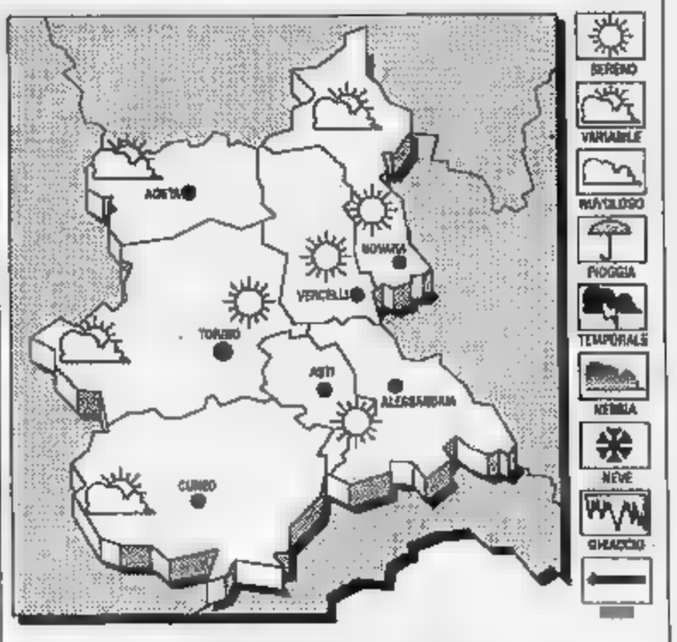
Continuano intanto i furti in alloggio nell'Astigiano. Nell'abitazione di Eugenia Bosia, 43 anni, ad Asti, in Savona 487, i ladri hanno rubato una sterlina d'oro. [a. t.]

IL MUSICISTA DI INCISA

Marcello Rota e i fantasmi

Per le rubrica «Il mio paese» dedicata ai centri dell'Astigiano visti da personaggi celebri, il direttore d'orchestra Marcello Rota racconta la «sua» Incisa Scapaccino. SERVIZIO A PAG. 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. Sulle zone alpine nuvolosità variabile possibili isolati rovesci. In lieve aumento.
VENTI. settentrionali.
DEL Generalmente poco nuvoloso attività di nubi imponenti sulle zone collinari e possibili temporali pomeridiani.

IERI
Max: 33; min: 22; media: 27
UN ANNO FA
Max: 28; min: 18; media: 24

Torino 32; Vercelli 29; Alessandria 30; Novara 33; Aosta 30; Cuneo 27.

SAPORE DI SALE

WEEKEND CON I BIG IN RIVIERA

Venditti è a Loano, ma ci sono anche Arbore, Bramieri, e Bongusto

MUSICA e risate questo fine settimana in Riviera e Costa Azzurra. I grossi dello spettacolo non disertano il pubblico marino e per tre giorni affollano un tabellone ricco spunti interessanti.

Allo «Sporting club» di Montecarlo approda Renzo Arbore con la sua «Orchestra italiana». Dopo il concerto «Radio City Music Hall» di New York la musica napoletana sbarca nella discoteca più famosa d'Europa questa sera. Di rigore l'abito scuro, il costo biglietto con di cena è fissato a 1.200 franchi. Arbore si fermerà Montecarlo anche domenica e lunedì sera. Per questi due spettacoli non è d'obbligo l'abito scuro e il prezzo è diviso: 750 franchi per cena spettacolo, 300 franchi per spettacolo consumazione. Per informazioni e prenotazioni il telefonico lo 003393/92163636.

A Sanremo, al Casino, è di scena Gino Bramieri. Lo spettacolo costa 150 mila lire con la cena e 50 mila lire con la semplice consumazione.

Bramieri, ad alcuni dei monologhi che l'hanno reso celebre, presenterà serie di barzellette battute su Tangentopoli sull'Italia che cambiando.

Gli amanti musica italiana potranno trovare il loro spazio «Ai Pozzi» Loano. Alle 22,30, sul palco del locale, sa Antonello Venditti Il suo tour estivo che ha recuperato molti temi ecustici del suo ventennale repertorio. Il prezzo del biglietto è a 45 mila lire e gli organizzatori assicurano che un numero ingressi saranno a disposizione alle del locale.

Ultimo appuntamento da segnalare al «Covo» Sante Margherita. Domenica sera, alle 22,30, due grandi della musica si esibiranno insieme: Fred Bongusto Toquinho. Il programma, ovviamente, è all'insegna della musica brasiliana.

Domani riunione in Provincia per presentare le novità normative e le proposte

Nuove leggi per funghi e tartufi

Il senatore Rabino (dc): «Occorrono criteri chiari per regolamentare due attività entrambe importanti nell'economia agricola delle nostre zone». Aumentano le competenze regionali

ASTI. Novità legislative in arrivo per funghi e tartufi. Se ne discuterà domani mattina, [illegible] 10, in [illegible] riunione nel palazzo della provincia, in piazza Alfieri.

Verranno presentate la nuo[illegible] normativa sulla raccolta funghi [illegible] le proposte per modifi[illegible] l'attuale legge quadro delle trifole.

Interverranno il senatore Giovanni Rabino (dc) [illegible] i rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole, dell'Associazione tartufai astigiani e monferrini (Atam), dei Liberi [illegible] e del Gruppo micologico «Camisola» di Asti.

Funghi. [illegible] uova legge è stata approvata il 4 agosto scorso dal Parlamento. Ora le Regioni avranno un anno di tempo per recepirla. Spiega Rabino (relatore della legge): «Innanzitutto vengono fissati principi generali di razionalizzazione e di riordino [illegible] un'attività [illegible] produzione forestale e di utilizzazione di prodotti spontanei, riservando la competenza legislativa alle singole Regioni».

E proprio alle Regioni spetta il compito di «regolamentare con proprie disposizioni le modalità [illegible] autorizzazione alla raccolta dei funghi che [illegible] a consentire un censimento sul piano numerico oltre che un controllo delle pratiche di raccolta di chi desidera farlo per il consumo personale, o di chi opera a [illegible] economico per il mercato».

Manifestazione di protesta dei tartufai astigiani contro il Consorzio di raccolta di Viarigi

Il senatore Giovanni Rabino (dc) è stato relatore della nuova legge sulla raccolta funghi

Secondo la nuova legge le Regioni adottano provvedimenti restrittivi, vietando anche la raccolta, per periodi limitati, di alcune specie di funghi.

Conclude Rabino: «E' inoltre previsto il giusto riconoscimento di alcuni compiti alle associazioni micologiche e naturalistiche, operanti sul territorio». Infine, ai fini della tutela e salvaguardia della salute pubblica, le Regioni possono servirsi del personale qualificato delle associazioni per organizzare centri di controllo micologico nell'ambito delle Usl.

Tartufi. Dopo le polemiche primaverili e estive appare ormai indispensabile una revisione della legge. In particolare [illegible] contestato l'articolo 4 dell'attuale normativa che sottolinea [illegible] [illegible] proprietari [illegible] aziende agricole possono costituire tartufaie controllate dove la raccolta [illegible] riservata ai soli aventi diritto». La concessione regionale dura in genere 5 anni. I cercatori contestano questo criterio mentre i responsabili dei Consorzi difendono i loro diritti.

La riunione [illegible] domani appare dunque molto importante per cercare una mediazione alla vigilia di un autunno che potrebbe rivelarsi molto «caldo» sul fronte della raccolta trifole.

[f. b.]

Volontari da Asti

In aiuto ai feriti di Sarajevo

ASTI. Tre associazioni astigiane [illegible] volontariato (Croce Verde e Rossa, cooperativa «Il Faro») parteciperanno all'«operazione Irma». L'intervento assicurato dagli ospedali italiani per [illegible] gliere 454 feriti provenienti da Sarajevo.

Quest'ultima iniziativa [illegible] nell'ambito della catena di solidarietà che coinvolge numerosi Paesi per portare a[illegible] alle popolazioni della ex Jugoslavia colpite dalla guerra.

Da ieri le squadre di volontari [illegible] state allertate: dovranno trasferire i feriti (non si sa esattamente quando arriveranno) agli ospedali attrezzati di Torino (diciassette bambini saranno ricoverati [illegible] Regina Margherita e al Centro traumatologico ortopedico, venticinque adulti verranno accolti alle Molinette).

Per il loro trasporto sarà attivato un ponte [illegible] Sarajevo e Falconara Marittima. [illegible] si esclude che i feriti destinati a Torino arrivino direttamente all'aeroporto torinese di Caselle.

La Croce Rossa impiegherà, a livello provinciale, 32 volontari, 16 infermiere e altrettante ambulanze.

La Croce Verde sarà al lavoro con 6 equipaggi (di cui uno di Nizza e [illegible] della sezione di Montemagno), due ambulanze e altrettanti polmini messi a disposizione dalla cooperativa il «Faro».

[l. n.]

[illegible]

MOMBERCELLI

Gli svaligiano la casa [illegible] lavora nei campi

Ladri in azione in [illegible] di Ugo Albezzano, in via Moncucco 32 a Mombercelli, mentre l'uomo stava lavorando nei campi: è stato rubato [illegible] tavolo antico del valore di circa due milioni e denaro per [illegible] milioni. I ladri hanno lasciato il cacciavite usato per forzare la porta; sono stati poi notati allontanarsi su un'auto.

SAN DAMIANO

Topi d'alloggio rubano televisore e gioielli

Furto nell'alloggio di [illegible] Ponzone, 33 anni, a San Damiano. I ladri hanno forzato una porta-finestra e hanno rubato [illegible] televisore [illegible] oggetti d'oro per [illegible] valore complessivo di quattro milioni circa.

ASTI

[illegible] [illegible] la madre [illegible] le portano via il ciclomotore

Era andata [illegible] trovare la madre che vive in via Brofferio ed è stata derubata del ciclomotore. E' accaduto a Serena Perrone, 23 anni, impiegata, Asti, via Malta 5.

ASTI

[illegible] scontare un anno e [illegible] mesi, [illegible]

Gli agenti della squadra mobile di Asti hanno arrestato [illegible] ordine di carcerazione della procura presso la pretura di Torino, Giuseppe Salerni, 40 anni, che deve scontare un anno, 3 mesi e 5 giorni [illegible] reclusione per furto e altri reati. Sono stati notificati in [illegible] a Quarto altri ordini di carcerazione a Maurizio Cartellio, [illegible] anni, Asti, che deve scontare [illegible] mesi e 20 giorni per porto abusivo d'[illegible] furti, e a Emilio Ritrovato, 34 anni, Castelletto Merli, cui sono stati inflitti 11 mesi [illegible] 17 giorni per ricettazione.

ASTI

Giovane denunciato per il furto al Politeama

Un giovane abitante nel quartiere Praia, M. S., 17 anni, è [illegible] denunciato dalla polizia per furto aggravato. Secondo i rilievi compiuti dalla scientifica sulla impronte, sarebbe l'autore di [illegible] furto al cinema Politeama, [illegible] un bottino [illegible] alcuni milioni.

ASTI

Due consulenti [illegible] per [illegible] «Telefono d'argento»

Due consulenti astigiane collaborano in questi giorni al «Telefono d'argento», iniziativa sperimentale a favore degli anz[illegible] per il periodo delle v[illegible] lanciato [illegible] trasmissione Rai «Uno mattina». Sono la psicologa Marina Balbo e la pubblicista Mariella Lentini, coordinate dalla Sipa, Società italiana di Psicoanimazione, diretta da Maria Rita [illegible]arsi. Il [illegible] si conclude oggi; si può telefonare ai numeri 06/854.37.93, 855.00.17 e 855.32.03.

Orari ad Asti

Servizio Inps per [illegible] di malattia

ASTI. La direzione provinciale dell'Inps rende noto che sino al [illegible] agosto [illegible] servizio di ricezione dei certificati di malattia [illegible] sarà il seguente orario: nella sede provinciale dell'Istituto in via Fratelli Rosselli 22: lunedì e mercoledì dalle ore 7,35 alle ore 19,35; martedì, giovedì e venerdì dalle ore 7,35 alle ore 14; sabato dalle ore 7,35 alle ore 12,35.

Ufficio indennità di malattia, via M.D'Azeglio [illegible] (angolo via Antica Zecca): dal lunedì al venerdì dalle ore 7,35 alle ore 13,35; sabato dalle ore 7,35 alle ore 12,35.

Centro operativo di Nizza Monferrato, via Carlo Alberto 47: lunedì dalle ore 8,30 alle ore 17,30; [illegible] martedì al venerdì dalle ore 8,30 alle [illegible] 14,30.

[illegible] ricorda che i certificati possono essere utilmente trasmessi anche tramite il servizio postale.

Questo orario per la riscossione dei certificati di malattia era entrato in vigore il [illegible] luglio scorso.

[r. s.]

Cerimonia domani

Nonna Luisa festeggia i 102 anni

Luisa Pasta ex sarta, domani festeggia 102 anni. E' ospite alla Casa di Riposo di Villafranca

VILLAFRANCA. Prima la [illegible] [illegible] il rinfresco: con una semplice cerimonia, domani alle 16 nonna Luisa festeggerà i 102 anni.

Ex [illegible] ricamatrice del paese, Luisa Pasta riceverà parenti [illegible] amici alla [illegible] di riposo «Santanera», dove è ospite da una decina [illegible] anni. Ci sarà anche la figlia Ada, che abita a Torino. Originaria di Mersiglia, Luisa Pasta, classe 1891, prima di abitare a Villafranca [illegible] vissuta a Maretto con il marito Gioacchino Boero, morto anni fa. In buona salute, la «nonnina» trascorre il tempo leggendo e chiacchierando con le altre ospiti.

[l. n.]

In base a età e reddito

Tariffe speciali per i rifiuti

ASTI. Il Comune ha [illegible] noto che possono essere ritirati al Centro informazione comunale, in piazza San Secondo (l'ufficio [illegible] trova a lato dell'androne), i moduli per ottenere [illegible] contributo speciale per il pagamento della tassa rifiuti.

Il provvedimento, disposto dalla giunta comunale di Asti, riguarda coloro che hanno [illegible]mpiuto i 65 anni di età e possiedono [illegible] reddito inferiore al minimo di pensione Inps più [illegible] milione (lire 9.613.950).

[illegible] [illegible] si tratti di persone sole, [illegible] inferiore a 16 milioni e 227.900 se si tratta di un nucleo di due oppure più persone, [illegible] cui almeno una sessantacinquenne.

L'importo del contributo sarà pari alla metà della tassa annua.

Tutti coloro che [illegible] interessati al provvedimento potranno presentare domanda al Comune [illegible] Asti, attestando l'avvenuto pagamento del 60 per cento dell'importo totale della cartella esattoriale.

[r. s.]

Numeri telefonici

Un servizio di assistenza per anziani

ASTI. Anche quest'anno otto strutture socio-sanitarie dell'Astigiano garantiranno assistenza e soccorso agli anziani rimasti soli in città durante il periodo delle ferie.

Gli interessati possono telefonare a: Usl 68 (Asti): pronto [illegible]o: 392.424; Usl 69 (Nizza): servizio socio-assistenziale: 782.516 (dal lunedì al venerdì con il seguente orario: dalle 8,30 alle 16,30); servizio di salute mentale: 782.538/782.313/782.314 (dal lunedì al venerdì con questo orario: dalle [illegible] 8,30 alle 16,30).

Comune di Asti: Servizi sociali: numero telefonico 399.410/399.405 (dal lunedì al venerdì con il seguente orario: dalle [illegible] alle 14; martedì e giovedì anche dalle 15,30 alle 18,30); Croce Verde: 593.345/595.154; Croce Rossa: 217.883/217.884.

Telesoccorso «Il Faro»: 592.415/595.415; vigili del fuoco: numero telefonico 115; questura di Asti componendo il numero 113.

[r. s.]

Montiglio, domattina i funerali dell'imprenditore Lorenzo Rosmino

Morto il «re» di Codana

Stroncato nella notte da un attacco cardiaco. Aveva appena compiuto 57 anni Il padre Elio fondò la cava di gesso e il complesso turistico con il noto lago

MONTIGLIO. L'imprenditore Lorenzo Rosmino, 57 anni compiuti a giugno, è mo[illegible] giovedì notte per un attacco cardiaco, nella [illegible] villa in regione San Carlo. I funerali si svolgeranno domani nella chiesa parrocchiale di Montiglio con inizio alle 10.

La notizia [illegible] [illegible] velocemente diffusa in paese [illegible] ha suscitato commozione in tutta la zona, dove Rosmino era conosciuto per la sua vitalità.

L'industriale, che non [illegible] sposato, si è sentito male verso la mezzanotte di mercoledì. Sono accorsi immediatamente i suoi parenti più stretti, fra cui [illegible] cugino Piero Facello con la moglie Rosanna, i quali, constatando la gravità delle condizioni di Rosmino hanno chiamato un'autoambulanza.

«Nulla faceva presagire questa fine - dice Facello - Verso le [illegible] di giovedì, Lorenzo Rosmino è spirato prima che potessimo portarlo in ospedale». Il cugino più tardi ha provveduto ad avvertire la madre del defunto, Vittoria Giuntelli, 76

L'imprenditore Lorenzo Rosmino

[illegible] gravemente ammalata. Il padre Elio, era morto nel novembre [illegible] '70, anch'egli non ancora sessantenne, per problemi cardiocircolatori. Fu lui che, dopo essersi trasferito da Murisengo, aveva creato intorno agli anni '50, la grande azienda montigliese di estrazione e lavorazione del gesso, una delle più importanti d'Europa.

Uomo di straordinaria iniziativa [illegible] di larghe vedute, Elio Rosmino, che si era guadagnato il soprannome di «re del gesso», affiancò alla [illegible] il complesso turistico «Codana», dotato del lago, bar, alberghi, ristoranti, piscine, campi da gioco e piste da ballo. Fondò anche una [illegible]sta azienda agricola, ma non potè realizzare gli altri progetti: il mercato dei suoi prodotti ortofrutticoli, il campo di equitazione e una funicolare.

Alla sua morte, l'impero economico passò all'unico figlio Lorenzo, che potenziò l'attività agricola, mantenne quelle turistiche [illegible] cedette le aziende industriali, attualmente in [illegible] alla «Vic Italiana».

L'uso [illegible] una [illegible] quale discarica di prodotti industriali, gli causò qualche problema giudiziario, mentre dovrebbero prendere il via grandi lavori di bonifica. Recentemente, [illegible] già stati da lui intrapresi le opere [illegible] risanamento del lago Codana, per riportarlo allo splendore originale.

[m. gi.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

«Gli abitanti [illegible] [illegible] si aiutino da soli»

E' di pochi giorni fa l'episodio che ha visto protagonista un ragazzo del quartiere Praia [illegible] quale ha ferito [illegible] una lametta [illegible] cittadino nero che lavora regolarmente in un'azienda: può [illegible] considerato un episodio di razzismo? Forse è più corretto parlare di gesto idiota da parte di [illegible] teppista pericoloso.

E' importante isolare dal [illegible] delle persone queste una frangia [illegible] emarginati, per lo più ben noti alle forze dell'ordine, che si comportano come se fossero i padroni della situazio[illegible] Si vedrebbe con soddisfazione la tanto attesa isti[illegible] del vigile di quartiere.

Occorre la mobilitazione degli stessi abitanti [illegible] quartiere che, ragionevolmente, non possono attendere oltre che altri risolvano del tutto i loro problemi. Anche se il Comune si fa[illegible] [illegible] grandi opere sociali, queste sarebbero sicura[illegible] destinate al fallimento [illegible] gli elementi asociali continueranno a dettare legge. L'idea che comunque debba essere il Comune a risolvere alla radice complessi problemi sociali non pare possa avere grande valore. [illegible] ben ricordare, anche i profughi albanesi ospiti nella [illegible] di Asti attendevano che l'autorità risolvesse ogni loro problema.

Gli abitanti di Praia faranno bene a non attendersi interventi miracolistici; ciò [illegible] toglie tuttavia che, dopo essersi democraticamente consultati, indichino con chiarezza quali siano le loro aspettative e quanto siano disposti a impegnarsi per vederle realizzate.

Lega Nord, Asti

[illegible] risparmiare [illegible] sugli appalti»

Sulle spese utili, inutili e sugli sprechi del comune di Asti vi sono continue prese di posizione che rivelano, se [illegible] altro, che il tema è caldo e sentito. Per moralizzare e ridurre gli sprechi non si daranno più i biglietti omaggio per il Palio '93 ai consiglieri comunali (100 mila lire a biglietto) e taluni arrivano anche a chiedere la soppressione del gettone di presenza per le sedute consiliari, che ammonta a 30.250 lire (6.722 lira/ora circa), su cui ogni consigliere paga regolarmente le tasse.

Queste piccole [illegible] che ho preso ad esempio sono solo bassa demagogia. Il compenso per gli amministratori lo istituirono gli antichi Ateniesi per attribuire a questa carica il valore democratico di servizio ed abolire il privilegio [illegible] chi poteva amministrare gratis perchè era ricco. Altre sono le [illegible] che bisogna dire. Alcune settimane fa sono stati rifatti a Milano i nuovi appalti per la metropolitana ed il passante ferroviario con ribassi del 60% sui prezzi di Tangentopoli e, all'ospedale Mauriziano di Torino, si taglia[illegible] gli appalti d'oro sui rifiuti. E' mai possibile che ad Asti, investite in pieno da parecchie propaggini [illegible] Tangentopoli il sindaco [illegible] possa dire che si farà il teatro «Ruscalla», pardon Alfieri, con 3/4 miliardi e [illegible] con 11 e il palazzetto dello sport scegliendo il progetto più valido ed [illegible] [illegible] che si farà in fretta la commissione consiliare per il controllo sulla congruità dei prezzi degli appalti.

Piero Bonaudi, consigliere comunale di Rifondazione

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 653.333
Montemagno: 63.665
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castelo d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 58.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 843.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.565
Monastero Bormida: 69.046
Montechiaro: 999.758
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 843.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833 663
Castagnole Lanze: 878.151
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 946.033

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Calliano: 828.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 991.414

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.839; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno [illegible] (dalle ore 22 alle ore 8 a semanda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Pietro*, [illegible] Alessandria 51, tel. 530.074.
Canelli: Sacco, via Alfieri 16
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Bocchi, via P. Corsi 44

GLI APPUNTAMENTI

EDICOLE

Dove comprare i giornali ad Asti

Ecco le edicole che saranno aperte domenica: Piazza Lugano 5; corso Galileo Ferraris 1; viale Pilone 258; piazza Alfieri 75; via Delle Quaglie 8; corso alla Vittoria 35; via Salvo D'Acquisto 19; via Morando 22; [illegible] Alba 18; corso Savona 101; piazza Palio; via Garibaldi 1; corso Matteotti 107; via Conte Verde 97; viale Don Bianco 47; corso Torino 229; via Giobert 38/a; corso Alfieri 365; corso Dante [illegible]8; corso Volta 40; via Borelli 22; [illegible] Casale 2; corso Savona 341; corso Alfieri 467; via Lamarmora 48; [illegible] [illegible]; via Cavour 138; via Corridoni 35; corso Savona 341.

ASSICURATORI

Domande per fare gli esami

Dovranno [illegible]re presentate entro il 29 agosto le domande per partecipare alla seconda sessione d'esame per diventare agenti di assicurazione. Le domande vanno inoltrate al ministero dell'Industria, Commercio e Artigia[illegible] (Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo), via Campania 59/C, 00187 Roma. Informazioni alla Camera di commercio di Asti (tel. 593.011).

LEGA NORD

Si presenta programma Festa

Oggi, alle 17,30, i dirigenti [illegible] Lega Nord presenteranno il programma [illegible] festa provinciale prevista dal 27 al 29 agosto al parco delle ex Ferriere Ercole. L'incontro si terrà nella sede del Carroccio, in [illegible] Manelli 2.

[illegible]

Concorso Cr-At per i Comuni

Sono aperte le domande per partecipare al Premio cultura ecologica indetto da Fondazione Cassa di risparmio di Asti, Provincia e Comune [illegible] Cocconato. L'iniziati[illegible] è aperta [illegible] 120 Comuni dell'Astigiano. Il premio, inizialmente di 20 milioni, sarà consegnato all'ente che si impegnerà entro un anno a utilizzare almeno la metà [illegible] somma per realizzare sul proprio territorio opere per la di[illegible] dell'ambiente. Le domande scadranno il 30 aprile 1994. Per informazioni telefonare al 393.488.

Si fa sempre più acuto il disagio della popolazione causato da auto e camion

Isola strangolata dal traffico

L'Anas non trova i 100 miliardi per la costruzione della variante con tunnel atteso da anni
La popolazione minaccia manifestazioni: non si escludono blocchi stradali. I commenti

ISOLA. In paese la circolare del ministro dei Lavori pubblici Merloni che consente il transito dei Tir nei centri abitati non è mai arrivata: ma è come se venisse applicata da anni. Ormai gli abitanti di corso Generale Volpini, al centro di Isola, si sentono assediati dai mezzi pesanti.

«Li abbiamo anche contati, ne passano 3500 al giorno: non ne possiamo più» dice ormai esasperato Eridio Ferro, presidente del comitato «Pro circonvallazione di Isola». L'organismo, costituito anni fa, si batte per la costruzione della cosiddetta «variante», il nuovo tracciato che, attraverso un tunnel, metterà in comunicazione la frazione Molini con Vigliano, evitando al traffico di passare per il centro abitato.

L'anno scorso per il tanto sospirato progetto (è ormai da parecchi anni che se ne parla) sembrava fatta con l'approvazione, da parte dell'Anas, della procedura per l'appalto dei lavori.

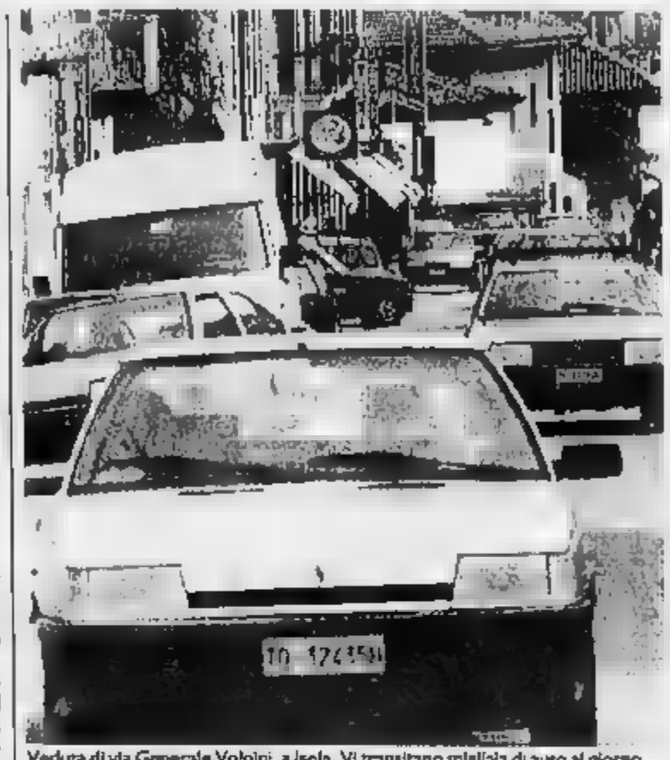
Poi le cose sono andate diversamente e l'ottimismo di ieri è divenuto il pessimismo di oggi. Il nuovo vertice dell'Anas subentrato al vecchio dopo la decapitazione imposta da Tangentopoli, un dirigente ha scritto al comitato di Isola: sei righe dattiloscritte per dire che d'appalto dei lavori è subordinato al reperimento dell'ingente finanziamento (98 miliardi e mezzo milioni, ndr) che, pur previsto nel Piano triennale 1991/93, non è oggi facilmente ottenibile».

In pratica l'Anas manda a dire che i soldi per costruire il nuovo tracciato non sono ancora stati trovati. Intanto però quel finanziamento di poco inferiore ai 100 miliardi ha cominciato a fare gola a molti: nelle settimane scorse la Sitap, che dovrebbe costruire la «Asti-Cuneo», avrebbe proposto di utilizzare i soldi per avviare i lavori sul tratto Asti-Marene.

Un'idea che a Isola rifiutano. «Siamo solidali con gli abitanti interessati alla realizzazione della Asti-Cuneo - dice Giovanni Garazzino, segretario del comitato - ma ribadiamo che i soldi, se ci saranno, dovranno essere usati per la circonvallazione. Anche perchè quei 100 miliardi per la Asti-Marene sarebbero una goccia nel mare, mentre invece per la "variante" rappresenterebbero la soluzione definitiva a tutti i nostri problemi».

Nell'attesa gli abitanti di corso Generale Volpini anche d'estate tengono chiuse le finestre per evitare di respirare i gas di scarico. «La situazione per la nostra salute è grave - indica Eridio Ferro, il cui alloggio a due passi dal municipio si affaccia proprio sulla strada - già due anni fa Usl e Provincia accertarono che i livelli di rumorosità e la concentrazione di pulviscolo nell'aria erano al di sopra dei limiti di legge. Oggi la situazione non è certo migliorata».

Attualmente sono circa 23 mila i veicoli che transitano in corso Generale Volpini nell'arco delle 24 ore. Gli abitanti della zona approvano ciò che il sindaco Pietro Vastodoro minacciò di fare nelle settimane scorse: vietare il transito dei mezzi pesanti nel centro abitato. Lo sa anche il ministro Merloni, cui Vastadoro recentemente ha inviato l'ordine del giorno del Consiglio comunale (mandato pure al presidente del Consiglio Ciampi e al ministro dei Trasporti Costa) per sollecitare la realizzazione della «variante» e avere lumi sulla «Asti-Cuneo».


Veduta di via Generale Volpini, a Isola. Vi transitano migliaia di auto al giorno

Giovanni Garazzino, segretario del comitato per la variante di Isola

Eridio Ferro presidente del comitato: «Abbiamo contato oltre 3 mila camion al giorno»

Intanto a Isola si preparano nuove mobilitazioni. «Ai primi di settembre dovrebbe arrivare ad Asti il nuovo prefetto - indica Ferro - lo inviteremo a una riunione in municipio insieme agli amministratori della Provincia e ai sindaci della Val Tiglione, interessati alla costruzione della "variante": faremo il punto della situazione e decideremo nuove iniziative. Non basterà - segnala - manifesteremo in strada tutto il nostro malumore».

Nosenzo

Riunione di Consiglio per la nomina di sindaco ed esecutivo

Crisi di giunta a Canelli Marmo convoca i consiglieri

CANELLI. Il sindaco Roberto Marmo in questi giorni è in ferie ma prima di partire ha convocato il Consiglio comunale per il primo settembre. All'ordine del giorno la nomina del sindaco e della giunta. Infatti da meno di un mese Marmo è dimissionario e le motivazioni del gesto del primo cittadino sono da ricercarsi in certe «ruggini» in casa democristiana. Infatti lo scudocrociato siede a palazzo Anfossi con 19 consiglieri, dall'inizio dell'anno governa Canelli da solo, senza più l'appoggio degli altri socialisti che prima formavano il governo bicolore e a dicembre sono usciti dal partito e dalla giunta.

Non è chiaro se alla riunione di Consiglio del 1° settembre (che la legge richiede obbligatoriamente dopo un mese dall'apertura della crisi), ci saranno i presupposti per «insediare» i nuovi assessori. Marmo prima delle ferie ha fatto un ampio giro di consultazioni con i singoli consiglieri. «Un metodo forse lungo - ha spiegato - che però garantisce a tutti di potersi esprimere liberamente».

L'indipendente psi Giancarlo Scarrone con i colleghi di gruppo è stato tra i primi ad essere consultato da Marmo

Il gruppo degli indipendenti psi che comprende i tre consiglieri Giancarlo Scarrone, Claudio Urnello ed Agostino Galandrino, coordinato da Giorgio Panza, è stato uno dei primi ad essere consultato. «Giudichiamo positivamente qualsiasi atto che promuova cambiamenti» commentava a caldo Scarrone. Giorgio Panza oggi gli fa eco, sottolineando che qualsivoglia siano stati i motivi che hanno portato Marmo alla sua decisione, ne verrà un allargamento della maggioranza, da accogliere con sollievo.

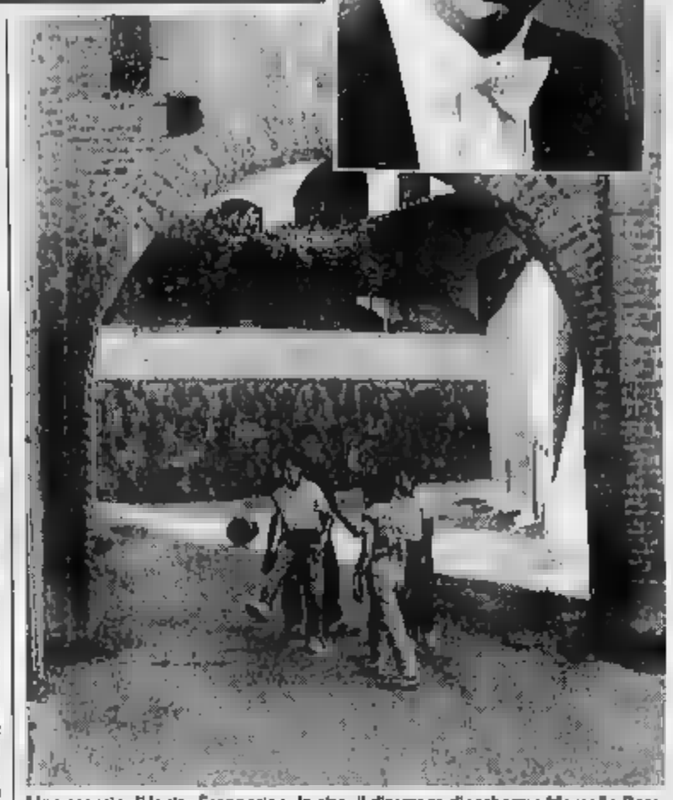
«Marmo ci ha sottoposto un programma a massima - chiarisce Panza - che comprende discarica, depuratore e scuole. Tutto bene, è l'importante è che cambi il metodo». Secondo gli indipendenti socialisti ora la discussione deve entrare nel merito di ogni singolo punto. «Per esempio vorremmo capire bene se per discarica si intende stoccaggio o centro di smaltimento e poi, resta prioritaria la raccolta differenziata. Sul depuratore non siamo contrari ad un affidamento a privati, ma con stretto controllo pubblico».

Il nodo pone anche sul tappeto altre questioni: dall'annoso tema del funzionamento delle commissioni consiliari al Centro sociale e lancia anche una proposta: per l'attesa sede della Croce Rossa. «Perché anziché in via Prati - si chiedono i socialisti - non si utilizza il terreno adiacente al centro Sociale in via Robino?». Temi che Marmo, si ritroverà, non appena rientrato dalle ferie.

Enrica Cerrato

IL MIO PAESE

Il direttore d'orchestra e i fantasmi del «Castlè»


Uno scorcio di Incisa Scapaccino. In alto, il direttore d'orchestra Marcello Rota

NON dimenticherò mai quando, tanto tempo fa, il mio amico Mario offriva da bere a tutti alla latteria-bar di Incisa Scapaccino. Lui, come me, voleva fare il geometra. Lo è diventato davvero, mentre io ho preferito dedicarmi alla musica. Una passione nata in famiglia grazie alla mamma paterna, donna raffinata e appassionata di lirica, che seguiva l'opera quando esistevano ancora le rappresentazioni nelle piccole piazze. Lei mi aveva regalato i primi dischi, il pianoforte.

Così un giorno, mentre raccoglievo le nocciole in un bosco (lavoro che trovavo odioso e tremendamente inutile), vergai con un ramoscello una piccola bacchetta da direttore d'orchestra. Poi, tornato a casa, cominciai a dirigere un'orchestra immaginaria proprio all'ascolto di quei dischi, soprattutto le ouverture tratte dalle opere più celebri. Qui ad Incisa presi le prime lezioni di musica assieme ad altri quaranta ragazzi. Sono rimasto l'unico a continuare per questa strada. Era destino.

Del mio paese voglio ricordare le estati caldissime, le corse in bicicletta sui sentieri polverosi, il profumo dei tigli, la vendemmia e mio fratello che cacciava i serpenti. L'inverno invece era duro, freddo. Come quello del '68, quando il Belbo andò in piena e vi fu l'alluvione: un disastro drammatico con conseguenze disastrose. Il paese era devastato, la gente sgomenta; ma noi ragazzi, con la spensieratezza propria dell'adolescenza, eravamo a dir poco «contenti» perchè le lezioni a scuola vennero sospese per più di un mese. Ricordo che quella forzata vacanza mi consentì di approfondire i miei interessi musicali.

Con fatica raggiungevo la stazioncina di Incisa per prendere il treno per Alessandria dove frequentavo le classi di corno e composizione al Conservatorio; e non avevo i miei 11 anni ero così minuto e piccolo che proprio ad Alessandria, mentre aspettavo il mio primo insegnante, Davide Passarino, un vigile mi fermò per domandarmi se non mi fossi smarrito.

Poi, benchè i miei non volessero, facevo l'autostop, ma salivo soltanto sulle auto di grossa cilindrata perchè amavo la velocità. Una volta di grande nebbia passeggiavo nervosamente aspettando che qualcuno si fermasse per caricarmi, con me avevo il corno che avevo posato per terra. Poco dopo un'auto rallentò e un signore distinto mi invitò a salire: ma a quel punto, in mezzo a tutta quella nebbia, persi lo strumento. La ricerca durò alcuni minuti assieme a quell'uomo che, preoccupato e insieme divertito, tentava di farmi luce con vecchia pila mezza rotta. Finalmente il corno, ma non finì lì: nel congedarmi al termine viaggio, feci un movimento brusco con la gamba destra e lacerai completamente i pantaloni sul sedere. Per mia fortuna arrivato a casa e mia madre con pazienza provvide a rammendarmeli (tra le risate di mia sorella).

Aneddoti questo ve ne sarebbero tanti, anche se io, Incisa, l'ho lasciata che avevo solo 16 anni per trasferirmi a Torino a lavorare in Rai, aiutato nel mio compianto maestro Zoppi, artigiano di Rocchetta Tanaro, al quale a giugno abbiamo dedicato un concerto proprio qui nella piazza principale del paese. Fu serata davvero commovente con mia figlia Giulia che applaudiva in prima fila assieme a mia moglie, ai miei genitori, agli amici. Alla mia gente, insomma, a tutti coloro che mi sono stati vicino e che non si sono certo dimenticati della mia scorribande in motorino con il carabiniere, di cui non rammento più il nome, e noi tutti soprannominato «l'implacabile», che ci inseguiva con una vecchia Bianchina decappottabile, multandoci di 500 lire ad ogni minima infrazione.

Come ho già detto vivo a Torino, ma spesso posso ritornare tra queste valli: vengo ad Incisa, passo da Nizza a salutare gli amici della lirica, e poi vado a Incisa, in piazza, a parlare in dialetto, a chiacchierare con Claudio di chi ha fatto storia in queste zone.

Come la prima medaglia d'oro dell'esercito italiano, Giovanni Battista Scapaccino, dal quale il paese prende il nome; allora, essendo uno dei discendenti, mi diverto a raccontare la storia di questo ragazzo che durante il Risorgimento preferì la morte piuttosto che tradire re Carlo Alberto. Storie vere che assomigliano a leggende e viceversa. Tutto fa parte di me, della mia storia popolata anche dai fantasmi che, si diceva, abitassero la casa in cima alla collina di regione «Castlè».

Marcello Rota

Con Katia Ricciarelli

Marcello Rota è nato 36 anni fa a Nizza e ha vissuto per molti anni, a Incisa Scapaccino con la famiglia. Attualmente vive a Torino. Ha studiato al Conservatorio di Alessandria, nella classe di corno con Giacomo Zoppi, poi composizione e direzione d'orchestra con Francesco Quaranta, perfezionandosi con Igor Markevitch e Franco Ferrara in direzione d'orchestra all'Accademia Chigiana di Siena. Alla Scala di Milano, a Vienna, Berlino, Amburgo, Monaco, Parigi e in altri prestigiosi centri musicali ha svolto un'intensa attività come solista. Nell'80 ha vinto il secondo premio «Giovani direttori d'orchestra» indetto dalla Rai, di cui ha diretto più volte l'orchestra sinfonica di Torino. L'elenco dei cantanti lirici con cui ha collaborato in numerose opere è lunghissimo e comprende Katia Ricciarelli, Masako Deguchi, Carlo De Bortoli. E' titolare della cattedra di «esercitazioni orchestrali» al Conservatorio di Alessandria e alla Scuola di alto perfezionamento della Comunità europea a Saluzzo. **(a. b.)**

La piccola oasi un tempo regno di pescatori e gitanti oggi si trova in grave stato di abbandono

Il lago Italia a Costigliole? Una «giungla»

Bloccato il progetto di ristrutturazione in attesa del sì alla variante

I cartelli, lungo la strada che fiancheggia il castello, ci sono ancora tutti: indicano come giungere al lago Italia e assicurano che, oltre a pescare, si potrà anche fruire del servizio bar e ristorante. Ci si immagina una piccola oasi in cui potersi riparare dalla calura estiva.

La sorpresa arriva subito dopo aver imboccato la stradina che si fa largo tra il verde: i cancelli del lago Italia sono chiusi da grossi lucchetti, poco più in là una debole recinzione giace a terra e tutt'intorno c'è un silenzio che sa d'abbandono.

Di quel lago Italia affollato e vociante, dove fino a qualche anno fa si pescavano trote da guinnes dei primati, non rimane che il ricordo. Il degrado dell'area richiama altri esempi di abbandono: poco lontano dagli ingressi, in un angolo riparato sotto gli alberi, un tossicodipendente consuma il rito quotidiano del «buco».

Scorcio del lago Italia, un tempo pescosissimo e gremito di migliaia di gitanti

Ma ci sono domeniche in cui, nonostante tutto, il lago Italia in qualche modo rivive. Chi non l'ha dimenticato, o chi non sapeva del suo decadimento, aggira l'ostacolo dei cancelli chiusi e imbocca un sentierino tra il bosco. Poche decine di metri e si entra finalmente nell'area. Nonostante il degrado che lo circonda, il laghetto mantiene parte della sua suggestione: nel tempo lungo le rive sono cresciuti i canneti e si trova ancora pesce.

A Ferragosto un gruppo di pescatori con bambini al seguito ha gettato le lenze in attesa che qualche alborella abbocchi. Della tavernetta che ospitava il bar e della casa-baita in cui si trovava il ristorante non restano che i ruderi, mentre tra gli alberi «crescono» i rifiuti e spunta qualche siringa.

Ma un giorno l'intera zona potrebbe tornare a rivivere. «Il progetto c'è già: non decolla è tutta colpa della burocrazia - si lamenta Piero Mondino, amministratore della società proprietaria dell'area - da due anni è depositato in Comune, ma fino a quando la Regione non approverà la variante al piano regolatore e, conseguentemente, il Comune non ci rilascerà la concessione edilizia per avviare le ristrutturazioni, la pratica resta bloccata».

La baita adibita a ristorante, sulle rive del laghetto, oggi è abbandonata

Il progetto prevede la riqualificazione del lago, l'attivazione dei servizi bar e ristorante e - novità rispetto al passato - la costruzione di un albergo con 30/40 camere. «Dovrebbe nascere dove ora si trova la casa-baita, che verrebbe demolita - indica Mondino - una volta avuta l'autorizzazione edilizia, pensiamo di terminare i lavori entro 18 mesi. La previsione è di impiegare una decina di addetti».

In prospettiva il lago Italia sarà collegato con il futuro parco della Rocche, attualmente un'area degradata destinata a essere riqualificata dal Comune attraverso un finanziamento regionale. Si creerà così un lungo percorso tra il verde a due passi dalla mata turistica più frequentata: l'antico castello medioevale.

[l. n.]

Lotteria pro Palio

A Majorca con la Pro loco di Canelli

CANELLI. La Pro-loco sta organizzando la partecipazione al Palio di Asti. Per raggranellare il denaro necessario a «ben figurare» come dice il rettore Giancarlo Benedetti, è stata indetta una lotteria. Il ricavato dell'iniziativa, detratte le spese, sarà utilizzato per costumi dei figuranti, mantello e fantino. I biglietti saranno venduti dai giovani che sfileranno ad Asti: primo premio un viaggio per due persone a Palma di Majorca con pensione completa in hotel a tre stelle per una settimana. Nell'elenco dei premi ci sono inoltre lavatrici, tv color, giradischi, mountain bike, bottiglie, calcolatrici e premi «in natura», collezionati con il contributo degli artigiani canellesi.

L'estrazione dei biglietti vincenti è prevista per sabato 18 settembre, vigilia del Palio, nell'ambito della serata di festa propiziatrice per la cena di gala. **(e. ca.)**

Contestano il progetto, in frazione Popolo, alcuni proprietari di terreni

Casale blocca il gasdotto?

Accettati solo in parte gli accordi per il passaggio della rete metano da Cortemaggiore a Torino. «Mancano adeguate offerte». La Snam chiede al ministero di poter occupare

CASALE. Verrà bloccata in città la costruzione di un grande metanodotto, progettato dalla Snam? La società che fa capo all'Eni e che si occupa del trasporto del gas naturale sul territorio nazionale, sta realizzando la posa di grandi tubazioni in diverse zone d'Italia.

Nelle tubazioni dovrebbe presto passare [redacted] metano. La rete di condotte del metanodotto che interessa Casale è quella di Cortemaggiore-Torino. Un tratto - che congiungerà Miradolo Terme a Mortara [redacted] Trino - dovrebbe passare, secondo i progetti Snam, dalla frazione Popolo di Casale.

Alcuni proprietari dei terreni interessati alla posa, però, si ribellano [redacted] Snam: non hanno accettato le proposte [redacted] far transitare le tubazioni dai loro appezzamenti.

Il terreno interessato dalla «protesta» è piuttosto vasto, [redacted] localizzato per intero [redacted] frazione Casale Popolo. E' ampio circa 15.000 metri quadrati. Gli appezzamenti appartengono a tre casalesi e [redacted] una società torinese. Altri proprietari, invece hanno accettato le offerte della Snam, [redacted] hanno acconsentito [redacted] passaggio della rete gas.

La famiglia Barbesino, di Casale Popolo, proprietaria di uno degli appezzamenti in [redacted] si è accettato di ospitare le condotte [redacted] metano, spiega: «Avevano già attraversato i nostri terreni una trentina di anni fa, [redacted] la posa di altre tubazioni. Adesso [redacted] hanno spiegato che dovrebbero installarne altre. Noi e alcuni altri, però, non abbiamo accettato. Tra l'altro [redacted] ci hanno mai fatto adeguate offerte in denaro. Poi, non ci sembra giusto rovinare terreno agricolo per un progetto di cui non capiamo [redacted] l'utilità, visto che la zona è già attraversata da altre tubazioni. Non sappiamo [redacted] nemmeno come poterci difendere. Siamo infatti troppo pochi per mobilitare l'interesse della gente».

Metanodotto. Contro la posa delle tubazioni si schierano i proprietari [redacted] terreni

Dal Centro Snam di Casale nessuna dichiarazione ufficiale. «I lavori del metanodotto non li seguiamo noi - si limitano a dire -. La direzione è svolta a livello regionale». E non è stato possibile rintracciare l'ingegnere che si occupa della posa delle tubazioni, [redacted] ufficio a Torino. La Snam comunque ha già [redacted] «piano» per superare le difficoltà insorte a Casale. Ha chiesto al ministero dell'Industria l'autorizzazione per l'occupazione forzosa dei fondi

Si legge in un documento, inviato dalla sede centrale della Snam, al ministero che il metanodotto è considerato «un'operazione urgente e indifferibile, e il progetto del metanodotto [redacted] idoneo [redacted] razionale. Per qu[redacted] motivo, è indispensabile la posa delle tubazioni che dovranno sopportare una pressione di 64 "bar"».

Inoltre, la Snam ritiene «ingiustificato il rifiuto [redacted] proprietari perché è stata fatta a loro un'offerta di un indennizzo equo». Per tutti questi motivi, la Snam ha chiesto il permesso [redacted] occupazione d'urgen[redacted] terreni. La questione sarà ora esaminata dal ministero dell'Industria.

Se l'occupazione forzosa sarà approvata, ai proprietari andrà una somma a titolo di indennizzo, come prevede la legge nel caso di espropri.

Tino Ferrarotti

Acquedotto

Lega: allarme per Vialarda

CASALE. E' «pericolosa» la condotta a pressione di distribuzione dell'acqua, [redacted] a strada per Vialarda. Lo sostengono i consiglieri comunali della Lega nord che hanno inviato una lettera al sindaco, Riccardo Coppo, chiedendo un intervento immediato.

[redacted] condotta è [redacted] quelle posate nel 1986, al tempo dell'emergenza idrica, con i fondi della Protezione civile. Serviva a collegare la [redacted] di Casale all'acquedotto del Monferrato e [redacted] garantire una sufficiente erogazione di acqua in città.

La condotte, però, non è mai [redacted] interrata. Sono stati solo posati cartelli indicatori: avvertono che le tubazioni sono sotto pressione, e che quindi [redacted] necessario moderare la velocità in auto. [redacted] si chiede un intervento del Comune.

Spiega il sindaco Coppo: «La condotta ora è quasi inutilizzata, perché l'acquedotto casalese copre tutte le necessità della città. L'avevamo lasciata dove era [redacted] posata, perché il Parlamento sembrava intenzionato a [redacted] una legge che prevedeva una distribuzione dell'acqua a livello di bacini».

«La condotta - aggiunge Coppo - avrebbe consentito il collegamento rapido tra gli acquedotti di Casale e del Monferrato. Comunque, [redacted] ricordato che la pressione non è particolarmente pericolosa». [t. f.]

Una proposta per il primo week end di settembre

Turismo e spettacolo a Montemagno e Viarigi

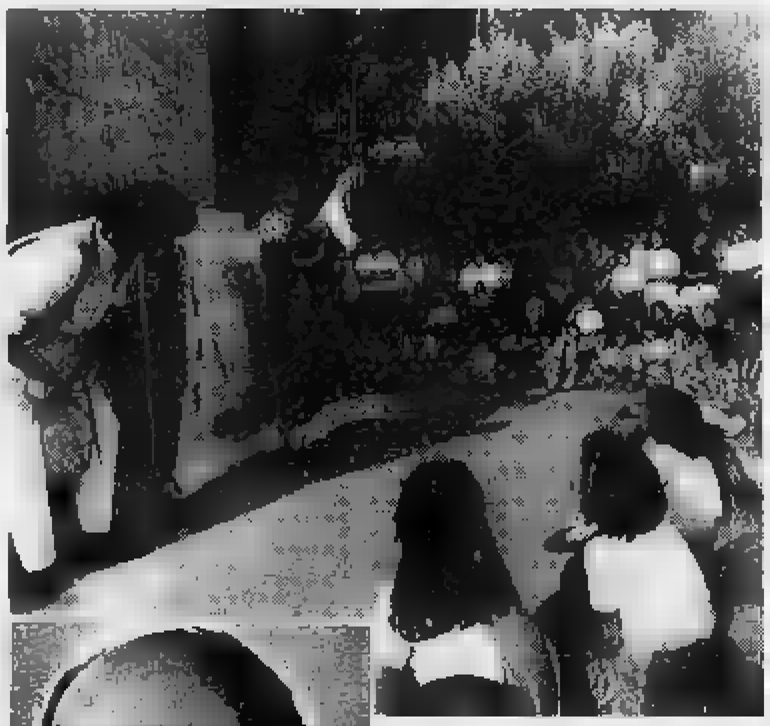
MONTEMAGNO. A chi vorrà trascorre [redacted] fine settimana in Monferrato all'insegna dello spettacolo e delle tradizioni, le date del [redacted] a 5 settembre riserveranno sicuramente delle piacevoli sorprese.

Sabato 4 settembre alle 21, nella piazza della chiesa parrocchiale si terrà la seconda edizione di «Incontrarsi a Montemagno», una serata all'inse[redacted] di musica e spettacolo, organizzata dal Comune con la collaborazione della Pro loco.

Sul palcoscenico, per ricreare l'atmosfera stile «vecchia America», [redacted] avvicenderanno [redacted] quartetto jazz di Gianni Basso, la cabarettista Raffaella De Vita, la compagnia di danza diretta da Loredana Furno, il violinista Dino Scalabrin [redacted] pianista Silvia Belfiore e, per il gran finale, Enrico Beruschi; nell'insolita veste di presentatore-intrattenitore [redacted] sarà Bruno Lauzi, ormai astigiano (di Rocchetta Tanaro) d'adozione.

Durante la serata sarà consegnata la chiave d'argento del paese, in segno [redacted] ospitalità [redacted] di benvenuto, a famosi personaggi del mondo dello spettacolo, dell'arte [redacted] dello sport, [redacted] Franco Barbero, [redacted] soprano Daniela Mazzuccato, il medico-cantautore Paolo Frola, il regista Massimo Scaglione e Liliana Amerio Arrabito, autrice di poesie piemontesi.

Domenica 5 settembre lo scenario si sposta a Viarigi. Per chi [redacted] rimane [redacted] godersi le colline monferrine, è sufficiente spostarsi di tre chilometri [redacted] Montemagno, verso Alessandria, dove arroccato su di [redacted] collina, ai piedi di una torre medioevale, si trova Viarigi, che per l'intera giornata ospita «Saltinpiazza», ovvero «il centro storico come un grande teatro in cui si esibiranno saltimbanchi, giocolieri, illusionisti, equilibristi, narratori, cantastorie [redacted] musici».



Il comico Enrico Beruschi. Sopra, la famiglia dei Saltimbanchi di Viarigi

La manifestazione, ideata [redacted] organizzata dal Comune, con il contributo della presidenza [redacted] Consiglio regionale, [redacted] alla terza edizione. Il centro storico del paese verrà chiuso alle auto per far posto alla famiglia Paschini ovvero i «Saltimbanchi di Viarigi», ai cantastorie Claudio e Consuelo, al gruppo di musica medioevale «La Ghironda», all'illusionsita «Mister Miky», al giocoliere di «Sorrisi randagi», alle clownerie di «Teatrazione» e alla marionette di Vincenzo Tartaglino.

Gli artisti si esibiranno negli angoli più suggestivi del paese tra bancarelle [redacted] prodotti tipici [redacted] zona, oggetti da collezione, artigianato in legno e ferro battuto; ci sarà anche un mercatino delle pulci. I golosi avranno la possibilità [redacted] pranzare in paese, [redacted] le specialità gastronomiche proposte dalla Pro loco. [r. s.]

Non lasciarla morire

per un pezzo di plastica.

Il rene artificiale cui Lara deve [redacted] sua vita [redacted] può funzionare [redacted] filtri. Filtri di plastica speciale che, per il momento, la Bulgaria non è più in grado di produrre.
È un problema provvisorio, [redacted] processo di assestamento che accompagna una libertà ritrovata. Ma i 2.600 emodializzati della Bulgaria non possono aspettare che venga risolto. Per non morire, [redacted] emodializzato deve infatti "attaccarsi" al rene artificiale che depura il suo sangue, [redacted] giorno sì e [redacted] no, settimana dopo settimana, per tutta la vita.

Un appello urgente dalla Bulgaria.
Servono in questi giorni almeno [redacted] filtri. Le ditte produttrici italiane hanno già messo a disposizione 3.692 pezzi. [redacted] 26.308.
I medici ed i malati bulgari fanno sforzi enormi per sfruttare al massimo gli ultimi, preziosi filtri: li puliscono e li riutilizzano ben 5 volte, anche se si tratta di materiale [redacted]so. Sono però al limite: hanno assolutamente bisogno della nostra solidarietà.

Che cosa dobbiamo [redacted] in Italia.
Nella nuova Europa, siamo tutti vicini di casa. [redacted] comunque, la malattia non conosce frontiere. Ecco perché i 31.000 dializzati e trapiantati italiani - riuniti nell'ANED - oggi si f[redacted] portavoce [redacted] un appello così accorato proveniente dall'estero.
Il filtro più economico costa 21.000 lire. Ogni contributo però, anche il più modesto, è prezioso.

Un'associazione che agisce.
Sin dal 1972, l'Associazione Nazionale Emodializzati è impegnata nella prevenzione delle malattie renali, nella riabilitazione dei pazienti, nell'incremento del trapianto del rene. E soprattutto, si batte perché nessuno dei [redacted] nuovi pazienti che ci sono ogni [redacted] in Italia debba morire per mancanza di posto dialisi.

Quando rispondi all'appello degli emodializzati bulgari, [redacted] documentazione ANED. Vieni inoltre iscritto [redacted] registro "Solidarietà senza frontiere". Dopo tutto, se la malattia non conosce frontiere, [redacted] ne ammette neppure quel valore supremo in cui crediamo tutti: la vita.

ANED
Associazione Nazionale Emodializzati

ANED ringrazia gli editori che pubblicano gratuitamente questo annuncio.

Ritagliare e spedire in busta chiusa a: ANED - via Hoepli, 3 - 20121 Milano

La mia solidarietà non conosce frontiere:
per l'acquisto di filtri per i malati della Bulgaria
☐ offro L. .... (offerta libera)
☐ contribuisco L. 21.000 [redacted] filtro)
☐ con assegno allegato
☐ sul c.c.p. n° 23895204 intestato a: ANED - Milano (indicare come causale "S.O.S. Bulgaria")

Riceverò la documentazione completa ANED e sarò iscritto nel registro "Solidarietà senza frontiere".
Nome ....
Cognome ....
Via .... n° ....
CAP .... Località .... Prov. ....

Una vita oltre la vita

WUNDERMAN

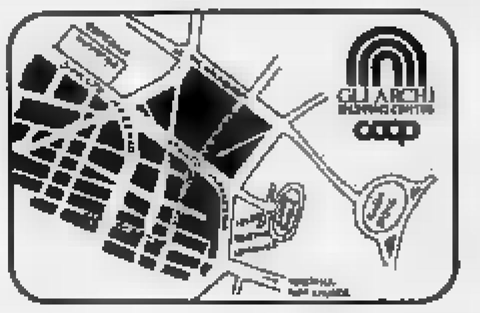
IN AGOSTO

GLI ARCHI
SHOPPING CENTER
coop

SIAMO APERTI

25 NEGOZI [redacted] BOUTIQUES

SUPERMERCATI coop Novacoop



Shopping Center GLI ARCHI COOP
Via Sciavo, 15 - [redacted]
[redacted] CONTINUATO: [redacted] - 20,00 — LUNEDÌ: 14,30 - [redacted]
[redacted] PARCHEGGIO GRATUITO

Ispet. / TORINO

Arriva il bel Biagio

Nel Cuneese Antonacci suona per le sue fans

Biagio Antonacci in concerto a Pocapaglia

POCAPAGLIA. Biagio Antonacci, cantautore [redacted]lanese dell'ultima generazione, domani sera [redacted] esibirà al campo sportivo. Il concerto, organizza[redacted] dalla Pro loco, inizia alle 21, [redacted] i cancelli saranno aperti già alle 18.

Idolo delle teen-agers, il [redacted] Biagio proporrà in circa due ore di spettacolo le sue più belle [redacted]ni: dalla recentissima «Prima di tutto» ai brani raccolti nell'album «Liberatemi» e nella raccolta «Non so più a chi credere».

Brani ricchi di messaggi, attraverso i quali Antonacci spiega la sua filosofia di vita come in «Cercasi disperatamente amore»: «Lo cerco, lo cerco, lo cerco / in tutti gli angoli del mondo / Questo disperato senso di tenerezza / Lo cerco, lo penso, lo voglio / in tutto quello che [redacted] attrazione / E in quel poco che ci resta / ancora di proibito».

Dopo il successo riscosso all'ultima edizione di Sanremo, Biagio Antonacci [redacted] progressivamente affermandosi tra i migliori cantautori italiani del momento. Recentemente si è anche esibito tra le detenute del carcere di Rebibbia.

I biglietti (25 mila lire) [redacted] in prevendita nei principali negozi di dischi [redacted] provincia.

«Il concerto - spiegano i soci della Pro loco - si inserisce nell'ambito [redacted] festeggiamenti patronali di San Giusto che si concluderanno [redacted] 29 agosto». [a. f.]

Il comico Teo Teocoli all'arena Croix noire

Felice Caccamo è qui

Ad Aosta Teo Teocoli e le sue mille macchiette

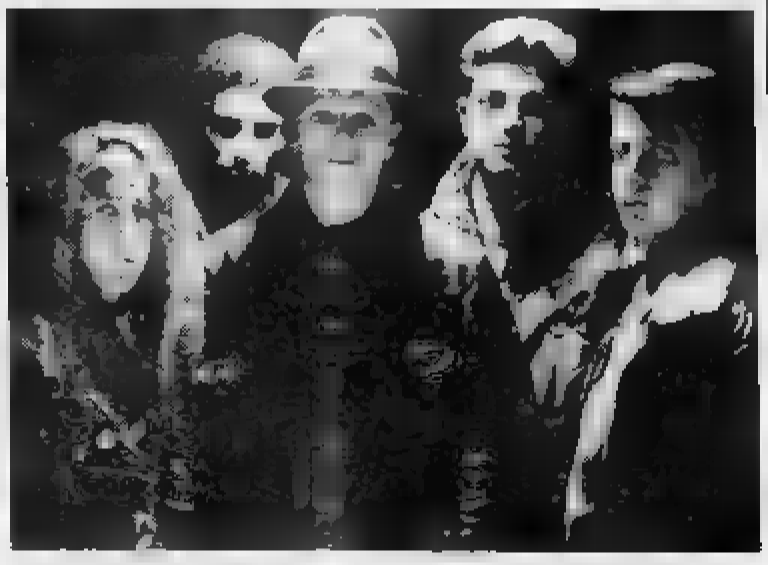
AOSTA. Dagli schermi televisivi delle reti Fininvest all'arena Croix noire di Aosta. Teo Teocoli [redacted] esibirà domani sera alle 21, per la prima volta nel capoluogo regionale. Un recital-story. Il cabarettista proporrà al pubblico valdostano i personaggi [redacted] hanno segnato le tappe più importanti degli ultimi anni della sua carriera: Pe[redacted] Pericoli, il Marocchino, Macho Camicio [redacted] l'insuperabile Felice Caccamo, ultimo «travestimento», apparso in «Mai dire gol».

Teo Teocoli sarà sul palco dell'Arena Croix noire con il chitarrista e attore Armando Celso, meglio conosciuto con [redacted] soprannome di «Ossario». E oltre a Armando Celso sarà presente anche un altro personaggio comparso per la prima volta sulle [redacted] con «Mai [redacted] gol», «Papà Vettorello». Teo Teocoli alternerà quindi monologhi satirici a gag con motivi cantati in coppia con Ossario.

Prima del recital di Teo Teocoli il palco dell'arena Croix noire di Aosta capiterà domani il «comico su cui puntare negli Anni Novanta», [redacted] lo hanno definito Gino & Michele. E' Antonio Cornacchione, reduce dalla trasmissione di Paolo Rossi «Su la testa». Lo stralunato [redacted] che rappresenta già il «Paperino» italiano, proporrà alcuni numeri [redacted] cui è già apparso durante [redacted] fortunata trasmissione televisiva. [sa. b.]

Si va «Su e giù» coi Vernice

Dissacrante e spregiudicato il gruppo fa tappa a Vintebbio



Il complesso dei «Vernice», ultima scoperta di Cecchetto

VINTEBBIO. Ve [redacted] ricordate? Al Festival di Castrocaro dell'anno [redacted] scandalizzarono pubblico perbenista [redacted] stampa specializzata. La loro canzone, «Scema», conteneva [redacted] passaggio piuttosto pesante nei confronti della madre di una ragazza che per pregiudizio non faceva uscire la figlia con il leader del gruppo. Quest'anno, [redacted] loro pezzo «Su e giù» ha scalato le classifiche di vendita, facendo ballare mezza Italia in discoteca.

Indovinato, [redacted] proprio [redacted] «Vernice», stravagante gruppo emergente della musica nazionale che si esibisce questa sera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Si tratta [redacted] prima tappa piemontese della loro tournée, inaugurata ai primi di giugno, se [redacted] esclude l'apparizione sul palcoscenico [redacted] Verbania, [redacted] contesto del Festivalbar.

I «Vernice» propongono [redacted] sound frizzante e movimentato, grazie alla varietà di generi musicali che amano suonare e alle tematiche [redacted] affrontano nei loro testi. Non amano identificarsi con un genere particolare perché ritengono che gli argomenti delle loro storie [redacted] «colorare» [redacted] varie atmosfere. Per cui passano dalle ballate [redacted] rock duro, dal funky ai brani lenti. Le canzoni in repertorio ruotano [redacted] alle esperienze personali e alle idee dello spettrale leader Stefano D'Orazio (accostato da molti all'attore Freddy Englund in Nightmare). I «Vernice», oltre a D'Orazio comprendono Agostino Silvestri (chitarra solista e tastiere), Massimo Nardini (tastierista e voce), Marco Abbatini (batteria) e Mauro Conti (basso). Nell'ultimo album, che porta il loro nome, anche «Le ragazze dei sogni», «Ragazze moderne» e «Bughy».

Marco Pietti

RASPELLI

Miracolo di delizie sul Lago Maggiore

RANCO (VA)

UN piccolo evento geografico, una piccola-grande trasformazione geo-politica in questo meraviglioso angolo [redacted] Lombardia, in questo scampolo lacu[redacted] di provincia di Varese affacciato sul placido Verbano. Il miracolo, il cambiamento, l'ha fatto quella fettuccia autostradale, quel raccordo tra Sesto Calende (e la Milano-Laghi) e Borgoma[redacted] (e la Alessandria-Gravellona Toce). Qui, in questo borgo [redacted] meno [redacted] mille abitanti, accanto al profumo [redacted] Lombardia, arrivano i ghiottoni di tutto il Piemonte allettati da questa grande cuci[redacted]. I vicini [redacted] hanno [redacted] disposizione alcuni dei migliori ristoranti d'Italia, tra la grandezza già nota [redacted] acquisita [redacted] Sorriso e del Sole e quella in fieri ma assai promettente del Pinocchio di Borgomanero.

Un grande ristorante: «grande» nel senso gastronomico perché il Sole unisce a dimensioni non lillipuziane (in queste sere d'estate c'è l'assalto da Milano e da Torino di 50-55 persone per volta) la qualità di fornelli che, tra pochi, sono rimasti legati ai dettami [redacted] nuova cuci[redacted] ma hanno spolverato le canoniche leggerezza e finez[redacted] di [redacted] personalità professionale e solida.

Ci [redacted] dopo due anni e ci ritrovate, amichevolmente confortanti, gli stessi visi, gli stessi sorrisi (e, magari, lo stesso cipiglio). Nulla è [redacted]biato: [redacted] c'è sempre Luisa, [redacted] cucina c'è «il Nenci» e, tra gli «ufficiali», ai fornelli Carluccio ed [redacted] figlio Davide e, tra i tavoli, aiutata dalla giovane nuora Cristina, Itala Brovelli, probabilmente la più brava «donna di sala» [redacted] cui disponga oggi un ristorante italiano, ed unire clas[redacted] cordialità, [redacted], bravura. Venitaci da Angera, costeggiando [redacted] lago: l'ingresso sulla strada vi immette nell'alberato parcheggio e nel bellissimo giardino, sempre più prezioso, sempre più leggiadro, sempre più ricco, dove gli annosi fili dei panni da stendere sono un amabile ricordo di un Sole che non c'è più (ma che c'è ancora).

[redacted] grande terrazza-giardino affacciata sulla nebbiolina (e, dalle 22 in poi, sulle mille luci del Lago Maggiore, da Arona a Meina) [redacted] stata «divisa» in 4 salette da piante e fiori con un meraviglioso gioco di verde. I tavoli sono [redacted] preparati con cura e raffinatezza, accanto ad ogni tavolo gli originali porta secchiello del ghiaccio danno freschez[redacted] alle grandi bottiglie di vino che una stupenda carta dei vini (fatta con la collaborazione di Alberto Brovelli), elenca con grande precisione (unico neo, se proprio vogliamo, la mancanza di qualche poggia-borsette per le signore).

Un ristorante da grandi [redacted]casioni. Un paio di menu vi prenderanno per la gola (con [redacted] occhio, anche, al portafoglio): [redacted] lire per «Le verdure nel piatto» [redacted] 100.000 per «L'immagine del Sole». Dopo la leggera, fresca gelatina [redacted] pesce gentilmente offerta, ho fatto strage di astice alle pesche al profumo d'arancia, paniere di gamberi al caviale, nage glacée di fegato grasso d'oca, l'indimenticabile [redacted]porosa levità e curiosità del locale filetto di lavarello affumicato su insalata [redacted] patate calde. Costa un occhio della testa (55.000 lire) ma [redacted] potete immaginare, se [redacted] facendovelo portare, la ghiottoneria sontuosa dei 4 caviali diversi accostati ad ovette di quaglia [redacted] fette di pane brioche.

Poi ho proseguito nelle delizie [redacted] la lasagna [redacted] scampi in salsa al Sauternes (fr[redacted]camente un piatto un po' impegnativo) e con l'originale storione arrostito [redacted] un letto [redacted] fieno. Dopo [redacted] magistrale (ma per me superfluo) sorbetto al Bitter Campari, eccovi l'agnello di latte (al [redacted] guel spadellato al rosmarino.

Di Felicita Fantino, da Caltignana (Novara), i rari formaggi più [redacted] stagionati per finire con la fresca mousse di cioccolata [redacted] crema inglese, con il gelato allo yogurt con fragoline di bosco, con la [redacted] piccola pasticceria.

I prezzi: 130/140.000 lire per una cena alla carta da sogno, 220.000 la [redacted] pensione nelle 8 [redacted] di questa Relais Châteaux e l'esperienza di uno dei più grandi posti d'Italia dove le toilettine al piano [redacted] (desuete: al piano [redacted] sopra ci sono lusso e raffinatezza) [redacted] un amabile, patetico, piacevole ricordo di quando il Sole cucinava pesce persico [redacted] patatine fritte in una chiave di semplicità [redacted] con [redacted] professionalità e qualità [redacted] ritrovate oggi.

(Ultima prova: 7 giugno 1993)

[redacted] Raspelli

[redacted]
Piazza Venezia 5
tel. (0331) 97.65.07
Chiuso lunedì sera e martedì (luglio [redacted] agosto chiuso solamente il martedì)
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners
Voto: 17/20

- SOTTO I 10/20 — DA PESSIMO A MEDIOCRE
- DA 10 A 12/20 — DA SUFFICIENTE A DISCRETO
- DA 13 A 14/20 — BUONO, CURATO E ORIGINALE
- DA 15 A 16/20 — GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
- DA 17 A 20/20 — SUPER, INDIMENTICABILE

Urli da sagra

Molare, si grida a squarciagola

MOLARE. Sul significato liberatorio dell'urlo, [redacted] valvola [redacted] sfogo [redacted] ansie e frustrazioni, sono state scritte autorevoli dissertazioni. Forse è questo che ha suggerito alla Pro loco [redacted] Molare, organizzatrice [redacted] «sagra del polentone» di agosto, di riservare un angolo del programma addirittura a un «festi[redacted]

A partire dalle 15 di domenica, mentre dodici cuochi in perfetta [redacted] bianca saranno intenti [redacted] preparare in piazza una superpolenta [redacted] dieci quintali, nel paesino dell'Ovadese echeggeranno grida disumane. «Chi urla di più e chi urla meglio» sono i parametri che la giuria dovrà rigorosamente osservare per designare l'ugola d'oro del pa[redacted]

Naturalmente so[redacted] ammessi anche i forestieri e, per partecipare, non sono richiesti limiti di età: un cartello in bella vista [redacted] gli stand gastronomici inviterà tutti [redacted] dimostrare le proprie virtù urlatorie.

Il regolamento [redacted] festival non lascia spazio a dubbi: [redacted] nella ginnastica artistica esistono le prove libere e le obbligatorie. «Polenta», e non poteva essere altrimenti, è la parola «di rigore» che tutti dovranno affidare al vento [redacted] gola spiegata, mentre la fantasia suggerirà ai concorrenti l'ispirazione per la seconda manche, a «tema libero».

Il richiamo di Tarzan è stato [redacted] i preferiti dell'edizione inaugurale, [redacted] ha riscosso molti [redacted] anche lo jodel tirolese. Il campione uscente [redacted] un [redacted] «verde» del comune di Ovada, che ha preceduto un mastro polentaio di Molare, Piero Vignolo, soprannominato «rumore», che ha già lanciato il guanto di sfida.

«Non è consentito urlare frasi scurrili - precisa implacabile Bernardo Castellaro, presidente della Pro loco -, [redacted] ricorrere [redacted] espedienti illeciti, come la classica martellata sul callo».

Ma davvero la vallata è scos[redacted] da un simile dispendio di decibel? «Altroché - ribatte Castellaro -; un anno fa sono arrivati intimoriti alcuni abitanti di Cremolino, a due chilometri da qui, per chiedere se era successa una catastrofe». Potenza dell'urlo. [b. v.]

Musica etnica in Valle Grana

Continua il XVII «Festenal» Ritmi e cori del Dagestan russo

[redacted] Esotismi musicali del Dagestan domani sera nella piccola [redacted] Lucio de Coumboscuro (in Valle Grana nel Cuneese) per [redacted] XVII «Festenal», la rassegna [redacted] musi[redacted] etnica europea.

Il gruppo, che si esibirà a partire dalle 21, si chiama «Ay Lazzat» e arriva da una Repubblica [redacted] della Federazione russa: il Dagestan, [redacted] il «Paese delle montagne».

Qui vivono due milioni [redacted] persone che parlano più di [redacted] lingue nazionali. «Ay Lazzat» è portatore di questo grande «calderone» [redacted] e il repertorio presenta una ricchezza espressiva «unica ed esplosiva».

«Tonalità e stili interpretativi richiamano le [redacted] che dal Caucaso guardano la grande pianura [redacted] Don - spiega Davi Arneodo, direttore artistico della rassegna -. Strumenti a fiato e [redacted] ancia, [redacted] soprattutto i cori maschili e femminili ci condurranno in questo "universo etnico" unico al mondo. Il gruppo [redacted] esibirà nei costumi tradizionali del paese [redacted] origine. Il "Festenal" [redacted] concluderà sabato con la musica di Andy Irvine, definito il trovatore d'Irlanda».

La rassegna (che lo[redacted] anno è stata seguita da quindicimila persone), per la prima vol[redacted] espatriata proponendo alcuni spettacoli [redacted] Barcelonnette, nella Provenza alpina francese. L'iniziativa, nata a Coumboscuro, «vuole rappresentare - conclude Davi Arneodo - un abbraccio ideale [redacted] le genti delle Alpi e ora anche oltre confine».

L'iniziativa [redacted] patrocinata dalla Provincia di Cuneo, Imperia, Comune di Dolceacqua, di Moena, Comunità montana di Valtellina di Morbegno (asses[redacted] al Turismo), Azienda [redacted] Soggiorno di Ayas e, infine, Vil[redacted] de Barcelonnette. [g. m.]

A tutta classica nel Biellese

Guardabosone, Haendel e Mozart Canta il soprano Hayakawa

BIELLA. Arie [redacted] Mozart, archi per il Settecento di Soler e ballate popolari della Grecia per il fine settimana [redacted] musica classica e folk nel Biellese.

[redacted] la parrocchia di Guardabosone ospita il soprano Miyuki Hayakawa accompagnata all'organo da Giuseppe Radini. La cantante giapponese proporrà un brano del celebre «Messia» [redacted] Haendel che ha già eseguito per il teatro dell'opera facendolo seguire da alcuni pezzi mozartiani, fra cui l'«Ave verum corpus». Repertorio bachiano e un preludio di Albrechtsberger sono invece il filo conduttore per l'interpretazione organistica.

Magnano, nella chiesa romanica di San Secondo, continua domani [redacted] Festival di musica antica annunciando l'Ensemble Agora di Colonia, un quartetto di archi ai quali si aggiunge l'organo di Esteban Elizondo. Per raggiungere la sede delle rassegne, occorre lasciare la Serra [redacted] inoltrarsi nelle suggestive radure circondate da betulle che fanno da cornice all'edificio romanico. Ma ne vale la pena. A lume [redacted] candela e nel silenzio dei boschi, madrigali e arie dei secoli cortigiani, si ascoltano meglio. L'appuntamento di sabato (alle 21) promette un repertorio quasi monografico sulla musica dello spagnolo Antonio Soler.

Domenica [redacted] alle 21, 30, a Campiglia Cervo, si chiude la «Val an musica» con il Sirtos Ensemble, [redacted] gruppo che con violino, chitarra e strumenti della tradizione ellenica propone i ritmi di ballate [redacted] canti mutuati dal folklore greco. Infine domenica, alle 16, al Santuario di Graglia, suonerà il terzetto [redacted] Intrigo Ensemble: flauto, clarinetto e chitarra sono impegnati con Piazzolla e Vivaldi.

Marco Conti

Miss Sorriso '92

E a Cortemilia c'è «Miss Nocciola»

Da Miss Eleganza a Mister Lanterna in Piemonte c'è una pedana per tutti

Una «squadra» di miss a passeggio dopo [redacted] passerella

[redacted] **PIEMONTE.** C'è voglia di miss nell'aria.

Passato Ferragosto, nei centri turistici resta il clima di vacanza [redacted] fioriscono i concorsi di bellezza, per passare una [redacted] po' diversa dal solito.

Doppio appuntamento stasera a Limone Piemonte (Cuneo), per non lasciare nessuno insoddisfatto.

Alla discoteca «Boccaccio» è prevista l'elezione di «Miss Muretto-Alassio '93», un vero e proprio classico del genere. Le ragazze sfileranno con abiti eleganti e in abbigliamento intimo. L'ingresso per vedere tanta bellezza è rigorosamente libero.

E perché non si possa dire che [redacted] abbuffate estive di miss siano solo per la gioia dei maschietti, ci sarà [redacted] sfilata per il pubblico femminile, alla «Lanterna».

[redacted] pedana saliranno i ragazzi, sfileranno in ricercati abiti da sera [redacted] proporranno numeri da cabaret. Una giuria di donne e ragazze che la scorsa settimana avevano partecipato ad un con[redacted] nello stesso locale, eleggerà «Mister Lanterna» e «Mister Sorriso».

Niente male l'incentivo per concorrere: [redacted] vincitore si aggiudicherà [redacted] soggiorno di una settimana in Costa Azzurra. Anche qui, l'ingresso è libero.

Restando nel Cuneese, domani alle 21 al parco di Lurisia Terme (Comune di Roccaforte) finalissima della sesta edizione di «Un viso per l'estate». Vi concorrono ragazze che aspirano a diventare modelle o a inserirsi nel mondo dello spettacolo.

Non mancano le sfilate più casarecce, [redacted] certo più spiritose, che si possono incontrare nelle feste patronali. A Cortemilia, per esempio, domenica [redacted] eleggerà la simpatica «Lady Nocciola».

Domenica 22 appuntamento con «Miss Sorriso» [redacted] Rocca d'Arazzo (Asti). E' una delle svariate selezioni legate al [redacted] di Miss Italia ed è organizzato [redacted] Gruppo Azzurro di Asti. Durante la serata ci saranno anche sfilate di abbigliamento intimo.

[redacted] replicherà lunedì sera a Valfenera (Asti) [redacted] la selezione regionale di «Miss Eleganza». Per l'occasione si riuniranno le 23 miss piemontesi che parteciperanno alle preselezioni per la finalissima di Salsomaggiore a settembre.

Nell'Astigiano arriverà anche [redacted] Mondo», altro concorso per aspiranti modelle. La selezione piemontese si terrà domenica sera a Bubbio nel «Giardino dei sogni». Parteciperanno 15 ragazze; la vincitrice concorrerà poi il 24 settembre alla selezione nazionale di Ancona, per tentare [redacted] qualificarsi alla finale mondiale che si terrà a novembre in Sud America.

Selezioni regionali per Miss Italia domani [redacted] a Cervinia (Aosta), alla discoteca «Il Cristallino».

Nell'Alessandrino si cercherà il «Volto per il turismo», domenica al «Ritrovo del bosco» di Montecastello. In [redacted] momenti di piano bar, cabaret e magia. Altre selezioni mercoledì sera alla «Buca» di Salice Terme [redacted] sabato 28 [redacted] bocciodromo di Stazzano. La finale al «Master» di Bosco Marengo il 26 settembre.

Per una serata «piccante» l'appuntamento è per domenica alla discoteca «K2» di San Giuliano Vecchio (Alessandria): si eleggerà Miss «Culetto d'oro». [[redacted] f. c.]

Numerosi appuntamenti gastronomici e musicali per le sagre patronali nell'Astigiano

[redacted] week end ricco [redacted]

Concerti dei «Farinei dla brigna» a Cortazzone, Buttigliera [redacted] Portacomaro. Stasera si balla con la leva a Frinco
Agnolottate e grigliate a Rocca d'Arazzo, Cantarana e Mongardino; fritto misto [redacted] Montegrosso e San Giorgio Scarampi

[redacted] il panorama [redacted] appuntamenti di festa nell'Astigiano per il week end, [redacted] proseguono alcune sagre patronali.

[redacted] **Rocca D'Arazzo.** Domani [redacted] darà il [redacted] ai festeggiamenti per [redacted] Genesio, che quest'anno [redacted] organizzati dalla rifondata Associazione amici di [redacted] d'Arazzo. Alle 21 sarà inaugu[redacted] la [redacted] fotografica «Vecchia Rocca», contemporaneamente in piazza, serata gastronomica con agnolotti [redacted] grigliatissima, allietata dal complesso «I tappabuchi». Domenica, alle 15, gara di bocce a coppie, organizzata dall'Unione sportiva rocchese, alle 15,30 si darà il via alla caccia al tesoro «Alla ricerca dell'arca rovesciata -passeggiata per le vie di Rocca». Alle 21,30 s'inizierà la serata-spettacolo con la finale per l'elezione di Miss [redacted] Piemonte. Lunedì pomeriggio torneo di tamburello «Sfida tra i borghi» (memorial Vittorio Edera), gara [redacted] bocce. Alle 21 il Gruppo «Teatro estate» presenta «D'an giobja a r'atr», commedia dialettale. Martedì pomeriggio finale del Torneo di tamburello e, alle 21, si replica [redacted] agnolotti e grigliata [redacted] sottofondo di disco [redacted]. A [redacted] elezione di miss Rocca d'Arazzo 1993.

● **Cortazzone.** Stasera alle 21 gare [redacted] bocce e alle 21,30 concerto con il gruppo di rock demenziale «Farinei [redacted] brigna».

[redacted] **Buttigliera.** Oggi celebrazione solenne per San Bernardo. Alle 9, p[redacted] alle 11 suo[redacted] la banda comunale. Alle 21,30 spettacolo pirotecnico e alle 22 in piazza saltimbanchi e musica con gli «Avalon». In piazza Don Bosco suona un trio jazz. Domani [redacted] 21,30 concerto dei «Farinei dla brigna».

[redacted] **Portacomaro.** Festa per San Bartolomeo. [redacted] 21,30, in piazza Vigna nuova, concerto della banda diretta da Italo Durando e apertura del banco [redacted] beneficenza. Domani alle 16, finale della gara di bocce; alle 16,30 sullo sferisterio torneo «Under 13» di tamburello; in serata balli con la discoteca mobile «Music service». Domenica alle 21,30 concerto dei «Farinei dla brigna».

[redacted] **Sessame.** Domani sera rosticciata con il celebre risotto [redacted] dolci. L'ultimo appuntamento [redacted] per domenica [redacted] con [redacted] gara del dolce casalingo. Le torte andranno all'asta e il ricavato andrà in beneficenza.

● **Montegrosso.** Stasera in vallata, alle 20,30 grigliata [redacted] balli con la discoteca «Roberto fotovideo». Domani gran fritto misto [redacted] montegrossese (prenotare [redacted] 953.052) [redacted] danze con «Michelino».

● **Castelnuovo** [redacted] Festa di [redacted] Rocco. Oggi pomeriggio «Giochi senza frontiere» per bambini. [redacted] 16, torneo di ping pong; in serata balli con l'orchestra di Lele Perrè.

[redacted] **Agliano.** Oggi in frazione Salere alle 18,30 torneo [redacted] calcetto e alle 20 gara di freccette. Alle 21 cena con ravioli, roast-beef, polenta con cinghiale e merluzzo; si danza con l'orchestra Ungarelli-Bertaina. Si esibirà il gruppo brasiliano «Sanbrasil». Domani cena a base di polenta, cinghiale, roast beef, patatine e dolci. Alle 21 danze con l'orchestra Alex Cabrio e gara di liscio.

● **Cantarana.** Da domani festa in paese con gare [redacted] bocce alle 15; alle 20 grigliata e ballo liscio.

● **Frinco.** Oggi festa delle leve '74, '75 e '76. Alle 17 torneo calcistico dei 4 borghi. Alle [redacted] danze con la discoteca Disco Esplosion. Ci saranno specialità gastronomiche. Ingresso libero.

● **San Giorgio Scarampi.** Da domani festa con gran fritto misto [redacted] pesce alle 20 [redacted] serata danzante alle 21 con «I nuovi semplici del liscio».

● **Bubbio.** [redacted] domani festa dell'Umanità al «Giardino dei sogni», con cena e balli con Giancarlo Corrente. Domenica alle 23,30 selezione di Miss Mondo.

[redacted] **Bruno.** Stasera [redacted] offerto dalla Pro loco (prenotare [redacted] 764.240). Saranno sorteggiati [redacted] voli turistici offerti dal pilota Luca Ivaldi.

● **Vinchio.** Festa da domani: nel pomeriggio s'inizierà il tor[redacted] di pallavolo ed alle 21 si ballerà con «I Langaroli».

● **Mongardino.** Domani s'inizia la festa: alle 12 in municipio s'inaugura la mostra di Grazia Callegaro e Viviana Caruto. [redacted] 20 grigliata sotto le stelle [redacted] rata danzante [redacted] Luciano e Fulvia Saraceno. Si prosegue fino al 29 agosto.

[redacted] **Viarigi.** S'iniziano domani i festeggiamenti con la gimkane equestre al campo sportivo alle 17. Alle 21 in piazza Ballerizza, discoteca Music System; [redacted] mezzanotte spaghetti gratis.

Fine settimana con i «Farinei dla brigna». Stasera il complesso di rock demenziale astigiano terrà un concerto a Cortazzone, domani a Buttigliera e domenica a Portacomaro

[redacted]

ASTI
«Cinema Cinema» [redacted] Collegio

Prosegue la rassegna «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri [redacted] il Nuovo Splendor. In programma stasera alle 22, al palazzo del Collegio, il film «Io speriamo che me la cavo» di Lina Wertmuller; ingressi 5 mila lire (3.500 ridotti).

ROBELLA
[redacted] balla liscio al Belvedere

Proseguono le serate dedicate al ballo liscio sulla terrazza Belvedere di Robella. S'inizierà alle 21 con giochi, [redacted] musica, presentate da Meo Cavallero. Stasera si ballerà con l'orchestra «I Melodicis». In funzione uno snack bar [redacted] pizza, grigliata e spaghettata.

ASTI
Serata «trendy» allo Sporting [redacted]

Proseguono le serate «trendy» alla discoteca con piscina Sporting [redacted] (sulla statale per Torino, davanti [redacted] casello Asti Ovest). Stasera a partire dalle 23 si balleranno i ritmi più recenti. Per inviti rivolgersi a Imperial store, largo Martiri della Liberazione (tel. 599.471).

VIGLIANO
Anni [redacted] «Simbol [redacted]

Serata dedicata alla disco music e al revival degli Anni '60 al dancing Simbol [redacted] Vigliano sulla Asti mare. Stasera si ballerà con musica Anni '60 [redacted] '70; domani si balla liscio con l'orchestra Macario; domenica sera ci sarà il complesso di Marcolino. Ingressi 15 mila lire.

[redacted]
Karaoke al «Don Chisciotte»

Riaprirà stasera la birreria Don Chisciotte in via Garetti, angolo via Ranco. Karaoke, nonostante l'impianto sia [redacted] rubato.

[redacted]
Una commedia [redacted] Dario Fo

Prosegue stasera [redacted] Monastero Bormida la rassegna «Teatro Estate». Alle 21,15 sulla piazza andrà in scena la commedia «Non tutti i ladri vengono [redacted] nuocere» di Dario Fo, presenta[redacted] dalla compagnia [redacted] «Gli Spicchi». Ingresso libero.

Viatosto, da domani appuntamenti con gare, rosticciate e spettacoli

[redacted] caccia al [redacted] ecologica

Il primo premio è un soggiorno in Corsica

ASTI. S'iniziano domani i festeggiamenti patronali di Viatosto che continueranno fino a venerdì 27 agosto. Sono stati però sospesi i giochi di ruolo nei boschi della zona previsti per domattina dal programma. Domani alle 14,30 gara di bocce, seguita da quella a freccette, e dal lancio [redacted] Alla sera il [redacted] organizza un'agnolot[redacted] e la grigliata.

Alberto Risso, presidente del comitato, commenta: «E' il quarto anno che organizziamo la festa patronale, come da tradizione. Tutto quello che riu[redacted] a guadagnare sarà devoluto in beneficenza per Daniela Pegoraro, [redacted] bambina che deve [redacted] operata in Fran[redacted] Continua [redacted] presidente: «Erano previsti i giochi di ruolo, domani mattina. L'idea è originale [redacted] era piaciuta soprattutto ai ragazzi che potevano interpretare i ruoli più fantastici [redacted] perdersi nei sentieri dei boschi nella zona. Non sia[redacted] riusciti a realizzarla perché molti [redacted] ancora in [redacted] Abbiamo rimandato l'appunta[redacted] settembre».

Così, persa l'occasione di organizzare i giochi [redacted] ruolo, il comitato propone una caccia al tesoro ecologica domenica a partire dalle 14: chi è interessato può partecipare solo a piedi o in bicicletta, quota di iscrizione 30 mila lire. Il primo classificato vince un week end in Corsica per [redacted] persone, ma ci sono numerosi altri premi. Iscrizioni al 594.428.

Domenica, alle 9, [redacted] di pittura. Espongono: Grazia Callegaro, Monica Fama, Mario Musso, Luigi Pianta e Valter Piccollo. Alle 19,30 agnolottata; alle [redacted]1, ballo liscio, con musica Anni 60 [redacted] l'orchestra «Sani [redacted] salvi». Ingresso libero. Lunedì, alle 21,30, teatro dialettale con la compagnia «I Tira tardi». [redacted] cot.]

Attori della compagnia del «Tira tardi», di scena lunedì sera a Viatosto

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Lux** Tel. 594.147	CHIUSO PER FERIE	
Politeama Tel. 530.088 Fer. ap. or.: 20 Dom. ap. or.: 16 L. 6000	CHIUSO PER FERIE	
Ritz Tel. 530.088 Or.: feriale ore 20 domenica ore 16 L. 8000	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] **Splendor** Tel. [redacted] Fer.: ap. 20; ult. 22,25 Fes.: ap. 15; ult. 22,25 Lire 9000 (6000)	**Dragon: [redacted] di [redacted] Lee** di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h	Drammatico
Pal. del Collegio Or.: 22 Ingr. 5000/3500	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40'	Commedia
Don Bosco Tel. [redacted]	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] **Balbo** Tel. 824886	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] **Aurora**	CHIUSO [redacted] FERIE	
Lux [redacted]. 702.788	CHIUSO PER FERIE	
Sociale Tel. 701.496	CHIUSO PER FERIE	
Verdi Tel. 701.459	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] **Cristallo**	CHIUSO PER FERIE	
Lux Tel. 875.016	CHIUSO PER FERIE	
Splendor	CHIUSO PER FERIE	

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L[redacted] di Bibi Ju.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sulla strada del mito.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Gli occhi del delitto.** Or.: 16,25; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: chiusi per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgressori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Domani riapertura con: **Lezioni di piano**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Scomparsa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Ecco l'impero dei sensi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gatto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[redacted]**DE** p. Sabotino. **Calde notti d'estate** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La rivolta.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Verdetto finale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 19,45; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 5. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. **Perversione mortale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [redacted] per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po [redacted]. **Come l'acqua per il cioccolato.** [redacted]: 16,15; [redacted] 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta [redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I migliori del Bronx.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per fe[redacted]. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15 [redacted] [redacted]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. [redacted] pertura 27 [redacted].

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8. Riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93-94. 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Mastoro, Salerno, Dorelli, Banfi, Bigi. da lunedì a sabato 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.556. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. [redacted]. 517.82.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Nino Lopez Marchesini Solenghi, Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. da lun. 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woodkind[redacted]**, telefilm
[redacted] **Dietro la porta chiusa**, [redacted]
23,15 **Cassie & Co.**, telefilm
[redacted] — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Settimo velo**, film

Videogruppo
[redacted] **in pantofole**, situation comedy
21 — [redacted] **d'America**, situation [redacted] medy
21,30 **Lewis e Clarck**, situation comedy
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte [redacted]**, telenovela
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, [redacted]
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **[redacted] trio inseparabile**, telefilm
20,30 **Fuori il malloppo**, film
22,25 **Vietnam addio**, telefilm
23,25 **L'uovo del serpente**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Le Brigate del Tigre**, telefilm
22,30 **Forza mare**
22,45 **American business english**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Millennium**
[redacted] **Romanzi**
23,15 **Tg sera**
[redacted] **Erreuno notizie**

[redacted] Rete Tv
18,30 **Profumo di potere**, serial
19,30 **Tg[redacted]**
20,15 **Gli ultimi giorni di Salem II**, film
22,30 **Conviene far bene[redacted]**
23,15 **Salto nel buio**, [redacted]
1 — **Tg 4**
1,10 **Caffè corretto**
2,30 **Rivkin il cacciatore di taglie**, film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Tv movie**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Quinta Rete
19,40 **Estate news**
20,30 **Il tesoro di Rommel**, film
22,30 **Fbi**, telefilm
0,30 **Le frontiere dell'odio**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... Quant'è bello**
20,30 **Il boomerang nero**, miniserie
22,45 **Tuttofuoristrada**
23,15 **Scuola di pazzi**, film
23,30 **Emozione nel blu**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
21,30 **Storie d'amore**
22 — **Confidenzialmente con Gipo Farassino**
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Telecampione
20,45 **Il Welfare State**
22,30 **Business news**
22,45 **Il ritorno [redacted] migratori**, [redacted] mediario
23,45 **Dan August**, telefilm
0,30 **Bassa marea**, film

G.R.P.
20,30 **Scuola di yuppies**, film
22,15 **Elvis, la leggenda**
0,30 **La canzone rubata**, film
2 — **Maria Walewska**, film

Rete [redacted]
20 — [redacted]
21 — [redacted]
22 — **Ciak**
[redacted]

Telesubalpina
19 — [redacted]: «Il pellegrinaggio alla soglia del 2000»
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **La storia della salvezza**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La betulla bianca**, film

[redacted] 7 Piemonte
20,30 **[redacted] sabato al lunedì**, film
22 — **Sporca [redacted]**
23,40 **Informa 7**
0,15 **[redacted] & Shirley**, telefilm
1,15 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

Calcio, l'Asti e la Juve nel passato e nel presente dell'ex campione sandamianese

Sacco diviso tra due «amori»

L'ex mezzala è attualmente responsabile del settore giovanile bianconero [redacted] consigliere del club biancorosso. «Un doppio ruolo che cerco di onorare nel modo migliore». I progetti

ASTI. Un passato da giocatore nella Juventus, [redacted] passaporto da «zingaro» del calcio come allenatore, e poi il ritorno a [redacted] all'Asti [redacted] consigliere del presidente: è il curriculum [redacted] Giovanni Sacco, [redacted] anni, di San Damiano.

All'incarico astigiano si è aggiunto anche quello di tecnico del settore giovanile della Juventus: «Tornare alla Juve per me è [redacted] grande soddisfazione. Quando ero giovane ho patito [redacted] po' l'ambiente, perché ero ribelle. Crescendo invece capisci che [redacted] l'ambiente migliore che ci possa essere nel calcio professionista. I panni sporchi [redacted] lava[redacted] sempre in famiglia. E' una società che dovrebbe essere presa a modello da tutte [redacted] altre».

Sacco ha esordito, nel ruolo di ala, in serie A, [redacted] diciott'anni, nel 1962, nella società bianconera, dove ha giocato per [redacted] stagioni, con 120 presenze. Racconta: «Una partita che non dimenticherò mai [redacted] quella contro [redacted] Benfica, in Coppa Campioni, nel 1967. Dopo la Juventus ho giocato nell'Atalanta. Di Bergamo conservo bei ricordi. Poi sono passato al Reggio Emilia, dove sono rimasto per [redacted] stagioni».

Abbandonata la carriera di giocatore, Sacco ha intrapreso la strada dell'allenatore, sulle panchine di Savona, Pinerolo, Casale, Aosta e Vercelli. Dopo un lungo girovagare per l'Italia, ha scelto il Piemonte e soprattutto i giovani. Spiega: «Allenare i ragazzi, le speranze del futuro, è sempre stata una mi[redacted] ambizione. Ho parlato con Furino, che si occupa di tutto [redacted] settore giovanile, [redacted] ho trovato un accordo. Non potevo trovare società migliore. Voglio trasmettere la passione per il calcio [redacted] chi inizia».

Giovanni Sacco ama ricordare i suoi primi calci al pallone, nel cortile di casa a San Damiano: «Mi è sempre piaciuto mol[redacted] giocare a calcio. E' la mia grande passione. Nella mia carriera [redacted] volontà è stata determinante. Quando sono stato scoperto dalla Juventus ero gracile. [redacted] sono allenato durante tutta l'estate per sopperire alle mie carenze fisiche. Per diventare [redacted] grande gio[redacted] è necessario [redacted] il calcio al di [redacted] [redacted] tutto. E' questo ciò che voglio trasmettere ai ragazzi. Al giorno d'oggi i soldi rovinano i giocatori: il primo compito deve [redacted] quello di diventare un atleta completo».

Il consigliere del presidente ha progetti ambiziosi per il settore giovanile dell'Asti calcio: è [redacted] l'idea [redacted] stipulare un accordo con il Don Bosco, la squadra che gioca in seconda categoria. Spiega Sacco: «E' una società seria. Inoltre il Don Bosco offre ai ragazzi la possibilità [redacted] studiare. Dai giovani che vengono all'Asti per giocare voglio il massimo impegno. Devono pensare al calcio e dare tutto, [redacted] trascurare gli studi. Per riuscire [redacted] necessario dedicarsi ad una disciplina con sacrificio, in modo completo. Qui ad Asti [redacted] la mentalità sportiva. I talenti ci sono ma non devono [redacted] distratti da altri interessi. Il calcio può [redacted]re molto».

Daniela Cotto

Giovanni Sacco [redacted] mezz'ala della Juventus è consigliere del presidente dell'Asti [redacted] tecnico [redacted] settore giovanile della squadra bianconera. Sotto giocatori dell'Asti durante il ritiro

Bocce

Un memorial a S. Marzanotto

ASTI. Si svolge questa sera, alle 21, la finale del torneo di bocce femminile, organizzato dal circolo «G. Brusco» a San Marzanotto.

[redacted] le [redacted] in gara: [redacted] Marzanotto Stangona, San Marzanotto Piana, Rocca d'Arazzo, Carretti, Quarto, Torrazzo, Montema[redacted] [redacted] Azzano. Le donne delle bocce [redacted] sono date battaglia mercoledì e giovedì. In semifinale si sono qualificate San Marzanotto Piana, Rocca d'Arazzo, Torrazzo e Carretti. Questa sera, alle 21, la finalissima.

E, in occasione della premiazione del Trofeo «Circoscrizione di San Marzanotto», verrà presentata l'ultima iniziativa del circolo «G. Brusco»: una scuola [redacted] bocce per donne. Maestro d'eccezione sarà Giuseppe Andreoli, nazionale, categoria A. I corsi, che s'iniziano [redacted] settembre, si articoleranno [redacted] otto lezioni, con [redacted] limite di sedici iscritte. Le lezioni si terranno [redacted] lunedì ed il mercoledì dalle 21 alle 23 sui campi di San Marzanotto. «L'idea - dicono i dirigenti della circoscrizione - è nata per rendere più [redacted] uno sport [redacted]chile per tradizione».

[d. cot.]

Alle 17 s'inizierà il meeting boccistico dei Caffi

Le campionesse italiane in gara oggi a Cassinasco

CASSINASCO. «Per stare insie[redacted]» [redacted] titolo [redacted] una serata dedicata al settore femminile delle bocce, che [redacted] terrà oggi ai Caffi.

Il meeting boccistico, organizzato dall'attivo gruppo [redacted] Caffi [redacted] dal Comitato femminile di Asti, s'inizierà alle 17: tre partite a baraonda continua, per dieci terne di giocatrici che arrivano da tutto il Piemonte.

Tra loro, oltre all'astigiana Giovanna Bella (che guida la classifica provvisoria dei campionati interprovinciali), [redacted] in campo Ivana Zaghi [redacted] Nadia Bertagnolio, [redacted] poco lau[redacted] campionesse [redacted] [redacted] coppie. Fresca [redacted] titolo anche Laura Trova dell'Auxilium Saluzzo, reduce dalla vittoria del Campionato nazionale individuale. Sarà in gara anche un'altra celebre azzurra, Germana Oberto di Cantallo.

Trenta giocatrici saranno in campo alle 17,30 per [redacted] prima partita che sarà giocata ai 12 punti. Alle 19 sosta per [redacted] leggera cena e poi alle 20,30 [redacted]conda gara. All[redacted] 22, ancora una pausa per la presentazione ufficiale di tutte [redacted] concorrenti ed infine, ultimo sforzo agonistico alle 22,30 per la terza partita.

[redacted] è stato facile organizzare questo meeting e mettere insieme tante giocatrici di livello nazionale - spiega Oreste Cerutti responsabile provinciale del settore femminile - [redacted]rò una volta partiti abbiamo perfino dovuto chiudere le iscrizioni prima del tempo, perchè il nu[redacted] massimo che ci proponevamo è stato raggiunto in pochi giorni».

Per le giocatrici, omaggi e rose: una di colore [redacted] [redacted] simboleggiare il gentil sesso ed una rossa. «Per il loro amore [redacted] gioco delle bocce» - spiega Cerutti. La Società bocciofila [redacted] Caffi, ora presieduta da Alfredo Denicolai, è diventata la capitale [redacted] delle bocce femminili astigiane: quindici giorni fa i campi hanno ospitato la Maratona d'estate, che ha visto contrapposte undici squadre di donne piemontesi e liguri: [redacted] battaglia accanita durata dodici ore filate.

Una prova di resistenza apprezzata anche dal commissario tecnico della nazionale Pie[redacted] Paletto, silenzioso ed attento osservatore del gioco, arrivato ai Caffi alla ricerca [redacted] nuovi talenti per la nazionale «in rosa».

[e. ce.]

Le bocce «in rosa» saranno di nuovo protagoniste oggi ai Caffi di Cassinasco

CALCETTO

Le iscrizioni al torneo notturno di Cocconato

Continuano [redacted] iscrizioni per il torneo di calcetto in notturna che s'inizia il 25 agosto. [redacted] manifestazione [redacted] organizzata dal Comune di Cocconato, in collaborazione con il gruppo sportivo della Pro lo[redacted] Al torneo parteciperanno 24 squadre divise in otto gironi [redacted] tre. Le [redacted] si ricevono presso [redacted] Comune di Cocconato 907.007/907.656 (ore ufficio), al bar Roma (907.028) e [redacted] bar Italia 907.003.

TAMBASS A MURO

Sfide tra [redacted] [redacted] domenica [redacted] mercoledì

In occasione dei festeggiamenti patronali di San Bartolomeo, a Portacomaro, la Pro loco e l'Associazione tamburellistica [redacted] in palio quattro trofei di tambass a muro. Le gare s'iniziano domani alle 16,30, con il primo torneo giovanile under 13, «coppa Adolfo Maccagno», [redacted] cui partecipano le formazioni di Montechiaro, campioni del '93, Montemagno, Castell'Alfero e Portacomaro. Domeni[redacted] alle 15,30, sarà [redacted] volta del «Trofeo Vittorino Doretto», che vedrà di fronte le rappresentative di Asti ed Alessandria; per l'occasione [redacted] in campo tanti big del tamburello. Queste [redacted] formazioni: per l'Asti giocheranno Beppe Tirone, Claudio Cussotto, Mimmo Basso, Massimo Cussotto, Marco Curto; Alessandria: Giancarlo Marostica, Mariano Zimarro, Fabrizio Puppo, Fabio Viotti, Fabio Pareto, Andrea Giacobbe. Lunedì, alle 16,30, finale [redacted] «Torneo [redacted] bar». Infine martedì 24 agosto, [redacted] affronteranno Castellero [redacted] Portacomaro per il «Trofeo Carlin Verrua». Castellero: Aldo «Cerot» Marello, Gianpietro Arata, Osvaldo Mogliotti, Giancarlo Lanzoni, Davide Arri; Portacomaro: Riccardo Durando, Mimmo Basso, Mauro Balliano, Massimo Cussotto, Francesco Durando, Paolo Bonzano.

Alfiano Natta vince il trofeo di Tonco

L'Alfiano Natta ha vinto il torneo [redacted] tamburello, organizzato in occasione della festa patronale [redacted] Tonco, battendo il Cremolino per 13 a 11. Hanno giocato nell'Alfiano: [redacted]uro Fracchia, Bruno Repellino, Giancarlo Pera, Renzo Mornado, rinforzati dal pluri-campione Emilio [redacted]. Il Cremolino [redacted] guidato da Giancarlo Marostica. Terzo il Tonco, con Guido Sanpietro [redacted] Felice Negro.

PODISMO

L'ormai classica manifestazione notturna sui colli del paese è in programma venerdì 3 settembre

Castell'Alfero prepara la «corsa della Lanterna»

Attesi oltre 600 concorrenti. Il percorso, i premi, le iscrizioni

CASTELL'ALFERO. Inserita nell'ambito delle festività patronali si disputerà [redacted] Castell'Alfero [redacted] 6ª edizione della gara podistica [redacted] Lanterna. La singolare manifestazione avrà luogo venerdì [redacted] settembre (alle 21,30) e vedrà in campo come nelle cinque passate edizioni centinaia di podisti provenienti da tutte le parti del Piemonte, e [redacted] solo.

L'anno scorso furono 614 i podisti che si cimentarono nella suggestiva [redacted] spettacolare marcia notturna attraverso le vi[redacted] [redacted] le vallete del [redacted] monferrino.

Le iscrizioni sono già numerose e non è quindi azzardato ipotizzare ancora una volta lo sfondamento del [redacted] dei 600 atleti in gara.

Il percorso è di 5 chilometri interamente asfaltato e parzialmente illuminato; i concorrenti saranno anche dotati di una torcia compresa nel pacco gara fornito dagli organizzatori.

L'iscrizione costa 6 mila lire e darà diritto anche ad un piatto di spaghetti cucinati a fine gara dall'organizzazione. La manifestazione [redacted] aperta a tutti, le vie di Castell'Alfero [redacted] chiuse [redacted] partire dalle 21; la chiusura delle iscrizioni la [redacted] [redacted] giovedì [redacted] settembre.

I premi: al primo [redacted] andrà un prosciutto crudo; alla prima donna invece spetterà un forno a micro-onde; altri premi [redacted] per uomini [redacted] don[redacted] mentre al gruppo più [redacted]meroso saranno date 50 bottiglie di [redacted] [redacted] cinque chili di salumi.

Il momento [redacted] maggiore suspence sarà forse dopo la gara, quando avrà luogo il sorteggio di numerosi premi tra cui tre mountain-bike a cui saranno aggiunte numerose tute sportive, salumi, bottiglie, radio, elettrodomestici vari; per poter partecipare al sorteggio i concorrenti dovranno indossare il pettorale di gara.

[redacted] iscrizioni p[redacted] Lorenzo Macario (negozio di alimentari, piazza Mazzini, Castell'Alfero); Giuseppe Caldera (alimentari, via Casale-Stazione di Castell'Alfero); Only-Sport via Lessona, Asti; Dimensione Sport, piazza Medici, Asti.

[r. a.]

Due gruppi di podisti durante una gara svoltasi nell'Astigiano negli anni scorsi. Il podismo è con bocce e ciclismo lo sport principe dell'Astigiano

BANANA MAX

Questa sera venerdì 20 agosto

APERTURA DISCOTECA

...per i Max della notte!

Loc. Cascina Piana - NEIVE
Tel. 0173/67.76.60

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

10126 [redacted]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

14100 ASTI
V. Antica Zecca [redacted]
Tel. 0141 32.222

"Dal mais, saluti di tutto Cuore."

Olio Cuore, dietetico ■ vitaminizzato, mantiene in forma voi e le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata di spinaci ■ pesce illustrata qui sotto!

Insalata di spinaci e pesce.

Ingredienti per 4 persone: 300 g di spinaci crudi teneri, 400 g di filetto di nasello, un peperone rosso, succo di ■■ limone verde, curry, un mazzetto di prezzemolo, Olio Cuore, sale e pepe.

Olio Cuore vi regala il ricettario "Insalate ■■ leggerezza".

Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto ■■■ i vostri ■■■ ■ CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387, 20017 Rho (MI).

Al «mercatino delle pulci» che quest'anno si terrà dalle 14,30 di domenica 29 agosto in via Roma possono partecipare come espositori soltanto i ragazzi

Il programma delle manifestazioni organizzate in occasione di San Bartolomeo

Boves in festa per 10 giorni

S'inizia domani (alle 19,30) con serata dedicata alle specialità gastronomiche di Castel di Godego (città gemellata) ballo in piazza. Spettacoli, mostre e concorsi

Da domani per tutta quest'ultima parte agosto il paese in festa. manifestazioni organizzate per ricorrenza di Bartolomeo sono molto ricche. «Abbiamo deciso di posticipare leggermente il periodo dei festeggiamenti - dice l'assessore al Turismo e manifestazioni Giovanni Tecco - per adeguarci alle abitudini degli abitanti. Molti bovesani, infatti, fino Ferragosto sono ancora in ferie. Dopo tale date, invece, si tutti tornano al lavoro. Offrire occasioni di divertimento e svago è un po' di prolungare vacanze».

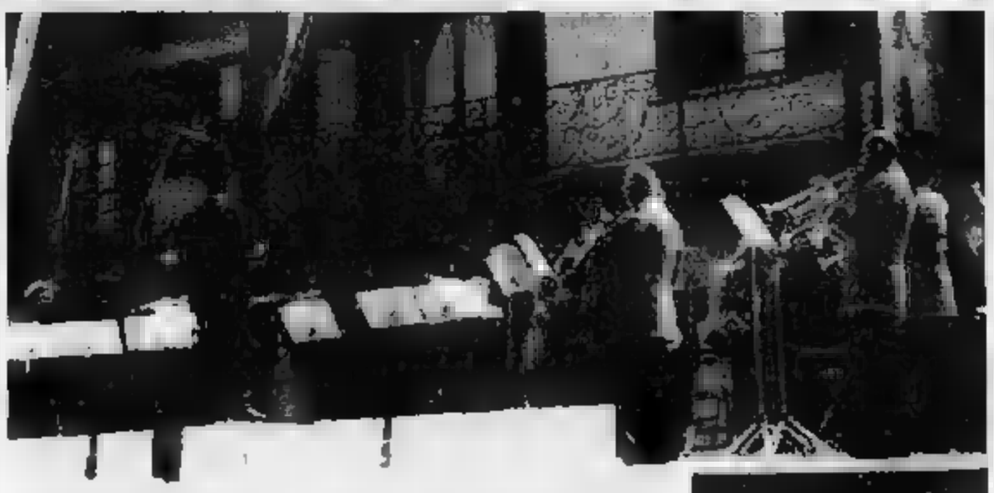
Il primo appuntamento è per domani alle 19,30 in piazza Caduti con la «Cucina veneta in piazza». «E' un'iniziativa che nasce dal gemellaggio il Comune di Castel di Godego - ancora Tecco - così come molti volontari bovesani sono andati passato nel paese veneto per presentare e offrire la specialità della cucina della nostra e in particolare i "mundai", cioè le castagne arrosto, avremo ospiti i cittadini di Castel di Godego, che prepareranno i piatti migliori della loro tradizione culinaria.

Il menù comprende: bigoli in salsa e al ragù, polenta, costine salsiccia, patate fritte e verdure, formaggio Asiago, vino prosecco alpina». L'appuntamento si ripeterà alle 12 domenica, sempre piazza Caduti. Ma la serata di apertura anche all'insegna del ballo: alle 21, in piazza Caduti si danza con l'orchestra «Buona fortuna».

Domenica 22 agosto, oltre alla «Cucina in piazza», in piazza Caduti alle si terrà «Off Roads, spettacolo di automobiline radiocomandate; alle 21, in piazza Caduti «Serata danzante». Lunedì 23 agosto (ore 21), in piazza Italia «Concerto di Enzo Fornione e Katia Grimaldi». Martedì 24 agosto (ore 21), in piazza Italia: tress in concerto»: l'eros, la guerra, il problema di Dio nel mondo cantautoriale; si anche il «Gruppo Asmes Fontanelle (musica d'autore). Mercoledì agosto (ore 21), piazza Italia «Free Percussions», spettacolo musicale con strumenti percussione, che faranno da colonna per l'esibizione di un corpo ballerini della Fdsi di Centallo.

Giovedì agosto (ore 21), piazza Italia «L'ultima cosa», di musica dedicata ai giovani. Venerdì 27 agosto (ore 21), in piazza Italia «Karaoke» con la partecipazione del cantante Mario Tessuto (chi vuole esibirsi potrà prenotarsi, telefonando in biblioteca allo 388227).

Sabato 28 agosto, (ore 21), in piazza Italia «Madonna Lesina», rievocazione storica con la partecipazione del «Teatro del carillon». Sempre sabato 28 e domenica 29 agosto (nel pomeriggio), in piazza Dell'Olmo «base spaziale e castello gonfiabili»: i bambini potranno giocare senza paura di farsi male e in compagnia un gruppo di clown. Domenica 29 agosto (14,30), in via Roma «Mercatino delle pulci», organizzato dai ragazzi; alle 21, in piazza Italia «Gran varietà magico», con il «Sambrasil».



Dall'alto, preparativi per la festa Ricetto e il raduno musicali. A fianco, piazza Italia dove si svolgeranno le principali

Lunedì 30 agosto (ore 19,30), in la «Festa ricetto», serata gastronomica organizzata dal Movimento femminile della Coltivatori diretti (i buoni pasto sono in vendita presso gli esercizi pubblici). Si tratta dell'appuntamento clou dei festeggiamenti. «Grazie all'impegno di centinaia volontari - conclude Tecco - nel passato siamo riusciti a offrire contemporaneamente sulle tavole imbandite nelle strade del centro città pasti a oltre 1400 persone. Tutti i festeggiamenti sono stati resi possibili anche dalla generosità delle Cassa rurale artigiana di Boves, che ogni anno ha elargito contributo sostanzioso». Seguirà, alle 21, ballo con l'orchestra «Buona fortuna».

Ecco le altre manifestazioni che si svolgeranno durante i festeggiamenti di San Bartolomeo. Gare. Domani 14, in via Borgo San Dalmazzo, 19 (Sede sociale) alle bocce a coppie sorteggiate, organizzata dall'Associazione bocciofila bovesana; martedì a lunedì agosto, si svolgerà invece la «Grande alla petanque» organizzata dall'Associazione petanque bovesana (sempre in via Borgo San Dalmazzo 19).

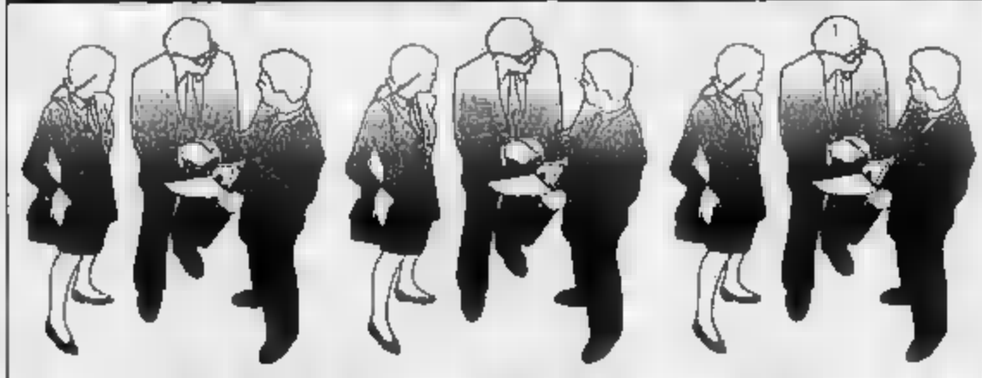
All'Auditorium Borelli, dal 27 al agosto si terrà «Foto vetrina '93», mostra collettiva circolo «L'otturatore»; dal 28 al 30 agosto la «Mostra di bonsai», organizzata dal Bonsai club di Boves.

Al Civico istituto musicale di piazza Borelli, dal al agosto «Mostra di minerali», organizzata dal club mineralogico bovesano; dal 28 al 30 agosto «Mostra del fungo», abbinata al Cavagna d boletè, a cura del Gruppo micologico bovesano.

Ogni giorno premiato il cestino di funghi «più artistico». Durante il periodo della mostra sarà sempre aperto il dal fungo.

[r. s.]

tanti amici su cui contare!



Cassa Rurale ed Artigiana di Boves

Cassa rurale ed artigiana
BOVES

FONTANA plus
RISTORANTE
Via S. Francesco, 17
MADONNA DEI BOSCHI - Boves (CN)
Tel. (0171) 387.387

Specialità gastronomiche con ampia scelta di piatti e vini

salone nozze • convegni • ricevimenti

dehors estivo
coperti 160
ampio parcheggio
chiuso il martedì

CAFFE' FANTINO CAFFE' FANTINO

Moda - Time
Di Viale Maria con Cristina

Acconciature donna
Aperto da Martedì Sabato
Mattino 8-12 Pomeriggio 14-19
Sabato ORARIO CONTINUATO
con appuntamento

Largo IV Novembre 2 - Boves (Cn)
Tel. (0171) 380324

La nocciola «tonda gentile» è uno dei prodotti di maggior pregio dell'economia agricola delle Langhe

La tradizionale rassegna si apre domani con una festa nelle vie del paese

Nocciola regina a Cortemilia

Il «taglio del nastro» in programma domenica mattina nell'ex convento francescano
Convegno, serate gastronomiche, majorettes, cabaret, musica e sfilata delle «Lotus»

CORTEMILIA. Si apre domani con un prologo festoso nelle vie [redacted] paese la trentanovesima edizione della Sagra della [redacted] ciola, organizzata [redacted] Comune ed [redacted] turismo e manifestazioni di Cortemilia. «E' un appuntamento importante - commenta il sindaco, Giancarlo Veglio -, una vetrina per la nostra zona e per i nostri prodotti, a cominciare dalla nocciola». Il taglio del nastro avverrà domenica, ma già domani il paese entrerà nel clima della sagra con una serata all'insegna di musi[redacted] e gastronomia. In vari punti del centro le associazioni locali, l'Ente turismo e i borghi allestiranno punti di distribuzione di prodotti tipici [redacted] Langa, mentre si esibiranno i gruppi musicali «Squola di periferia», «Valbormida» e «Marlipò».

Domenica si alzerà ufficialmente il sipario sulla sagra, [redacted] l'inaugurazione, alle 10, nell'ex convento francescano. Alle 10,30 si terrà, negli stessi locali, un convegno-dibattito sulla nocciola «tonda gentile» delle Langhe, prodotto di punta dell'economia [redacted]la zona. «Interverranno produttori, ricercatori e operatori - spiega Mauro Gallo, dell'Ente turismo -. Il convegno permetterà di [redacted] frontare le esperienze maturate in questo settore [redacted] certe [redacted] dell'Italia meridionale e la realtà locale, per cercare [redacted] recuperare [redacted] terreno perduto dalla nostra zona, che può vantare [redacted] prodotto più pregiato».

In mattinata sfileranno per le vie del paese le lussuose [redacted] eleganti vetture «Lotus cabriolet», partecipanti al raduno annuale del «Lotus Seven Lowners Club». I rapporti tra i proprietari delle famose fuoriserie britanniche e Cortemilia risalgono ad alcuni anni fa, quando qualche esponente del club acquistò vecchi rustici in Langa. «Abbiamo cercato [redacted] stimolare il loro interesse per [redacted] nostra terra, facendo [redacted] loro la Langa e i [redacted] angoli più suggestivi. E' [redacted] così [redacted] rapporto di amicizia e collaborazione che ha già portato tre volte [redacted] pochi anni le vetture Lotus a Cortemilia» spiega Albina Vassallo, della Fiduciaria immobiliare Langhe.

Al raduno di Cortemilia parteciperanno una trentina [redacted] vetture provenienti da Svizzera, Germania, Francia, Inghilterra e Olanda. Il [redacted] domenica sarà invece dedicato ai più piccoli, [redacted] giochi organizzati nell'ex convento, dove in serata, alle 21, si terrà [redacted] spettacolo di cabaret con il comico astigiano Claudio Perosi[redacted] e il «Duo Lopresti». Lo sport sarà [redacted] mercoledì 25, [redacted] un'esibizione di trial [redacted] notturna al vecchio campo sportivo, mentre alle 21,30, nell'ex convento, la carica d'energia del rhythm and blues proposto dalla band milanese «Staff», trascinerà giovani e meno giovani sulle note dei più celebri brani di Otis Redding, Wilson Pickett, James Brown e Blues Brothers.

Cortemilia [redacted] anche uno dei centri più importanti [redacted] mondo del balon, disciplina langarola per eccellenza, e giovedì prossimo, alle 16, [redacted] sferisterio, saranno di scena in incontri-esibizione grandi campioni del passato e del presente, oltre

I produttori locali parteciperanno numerosi al mercato della nocciola

a giovani promesse del fertilissimo vivaio locale. Alle 21, serata del «bruz», il tipico forma[redacted]o cremoso e fermentato, che verrà distribuito assieme a pane di campagna, tume, e torte di nocciole. Suonerà l'orchestra-spettacolo «Zenith Folk». Venerdì mattina, in piazza Savona, ci sarà il [redacted] della nocciola [redacted] esposizione e vendita di [redacted] da parte dei produttori locali. Dalle 10 alle 16, nell'ex convento, si terrà anche [redacted] concorso dedicato ai dolci di nocciole, [redacted] in [redacted] rata ci sarà la tradizionale china con ricchi premi.

Da Cortemilia è partita la vendita di immobili agli stranieri e molti svizzeri e tedeschi oggi risiedono nella zona. Agli ospiti stranieri è dedicata la serata di sabato 28, che comincerà alle 21 con lo spettacolo dell'orchestra «Massimo Pavo e l'equipe dell'allegria» e proseguirà [redacted] distribuzione di dolci alla nocciola e vini della cantina Sant'Orsola di Cossano Belbo. Il gran finale della Sagra della nocciola [redacted] previsto per domenica 29, con la sfilata degli sbandieratori albesi [redacted] Borgo [redacted] Lorenzo, delle majorettes di Mussotto, [redacted] banda «Città di Alba» e delle «Nizurere», gruppo folk locale. Dopo la sfilata i gruppi si esibiranno nei locali della sagra. Alle [redacted] l'orchestra [redacted] Daniele Comba proporrà liscio e musica leggera; durante la [redacted] sarà eletta «Lady Nocciola 1993» e verrà premiato l'ambulante più fedele al mercato [redacted] Cortemilia.

Nella sala del Municipio, sarà esposta la mostra «Guerra e pace; immagini, cartoline, abbigliamento, oggetti dei periodi di guerra». La rassegna si potrà visitare domenica [redacted] e [redacted] dalle 9 alle 24; giovedì 26, venerdì 27 e sabato [redacted] dalle 21 alle 24. [c. o.]

ENTE [redacted] E MANIFESTAZIONI - COMUNE DI:

CORTEMILIA (CN)

[redacted] Sagra della Nocciola

21 - 29 Agosto 1993

programma

SABATO 21 AGOSTO
ore 21.00 SERATA PER LE VIE DEL PAESE con giochi, musica, attrazioni e distribuzione prodotti tipici della gastronomia langarola a cura dell'E.T.M. delle frazioni, associazioni e borghi di Cortemilia; intervengono i gruppi musicali SQUOLA DI PERIFERIA, VALBORMIDA, MARLIPÒ nonché i partecipanti del raduno del LOTUS SEVEN LOWNERS CLUB.

[redacted]CA 22 AGOSTO
ore 9.00 SFILATA DELLE VETTURETTE CABRIOLET LOTUS per le vie cittadine.
ore 10.00 INAUGURAZIONE UFFICIALE DELLA 39ª SAGRA DELLA NOCCIOLA.
ore 10.30 CONVEGNO DIBATTITO sulla «NOCCIOLA TONDA E GENTILE DELLE LANGHE». Il dibattito sarà aperto a tutti. Sono invitati a partecipare tutti gli operatori, produttori ed imprenditori interessati all'argomento. Rinfresco a tutti gli intervenuti
ore 15.00 [redacted] DEI BAMBINI nel chiostro dell'ex Convento. A tutti i bambini intervenuti sarà offerta una golosa merenda.
ore 21.00 [redacted] DI [redacted] con gli artisti PEROSINO (TEMPOREALE) e DUO LOPRESTI.

MERCOLEDI' 25 AGOSTO
ore 21.00 ESIBIZIONE DI TRIAL: G.A.S. TRIAL SHOW presso il vecchio campo sportivo.
ore 21.30 SERATA GIOVANI [redacted]

[redacted] 26 AGOSTO
ore 16.00 MEETING INTERREGIONALE DEL PALLONE ELASTICO «tra passato, presente e futuro»: esibizione agonistica delle vecchie glorie, giovani speranze e attuali campioni del Pallone Elastico Nazionale.
ore 21.00 TRADIZIONALE SERATA DEL «BRUZ», con distribuzione di salame, pane di campagna, [redacted], [redacted], nocciole, torta di nocciole e vino; suonerà l'orchestra spettacolo ZENITH FOLK.

[redacted]DI' 27 AGOSTO
ore 8.00 MERCATO DELLA NOCCIOLA in piazza Savona.
ore 10.00 Nei locali dell'Ex Convento, apertura iscrizioni concorso [redacted] DOLCE ALLA NOCCIOLA» - LIBERO A TUTTE LE MASSAIE (chiusura ore 15.00).
ore 16.00 Esposizione e selezione dolci.
ore 21.30 FAVOLOSA CHINA DI LANGA con RICCHISSIMI PREMI.

[redacted] 28 AGOSTO
ore 21.00 SERATA DEDICATA AGLI OSPITI STRANIERI con l'Orchestra MASSIMO PAVO e L'EQUIPE DELL'ALLEGRIA. PREMIAZIONE DEL MIGLIOR DOLCE ALLA NOCCIOLA. DISTRIBUZIONE DEI DOLCI DI NOCCIOLE ABBINATI AI VINI OFFERTI DALLA CANTINA S. ORSOLA di COSSANO BELBO. (INGRESSO GRATUITO).

DOMENICA 29 AGOSTO
ore 15.00 TRADIZIONALE SFILATA PER LE VIE DEL PAESE con gli SBANDIERATORI DEL BORGO S. LORENZO E LA BANDA DELLA CITTA' DI ALBA, LE MAJORETTES DEL MUSSOTTO D'ALBA, E DELLE NIZURERE DI CORTEMILIA CON DISTRIBUZIONE DI NOCCIOLE TOSTATE; AL TERMINE, SPETTACOLO DEI GRUPPI NEI LOCALI DELLA SAGRA.
ore 21.00 «TANTO LISCIO E NON» CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO DANIELE COMBA. DURANTE LA SERATA VERRA' ELETTA «LADY NOCCIOLA '93», SARA' PREMIATO L'AMBULANTE PIU' FEDELE AL MERCATO DI CORTEMILIA.

MATERIALE PER OGNI ESIGENZA
FOTOTESSERE
B/N - COLORI ISTANTANEE
FOTOTESSERE CLASSICHE
SERVIZI INDUSTRIALI
SERVIZI MATRIMONIALI
RIPRESE VIDEO
MONTAGGI VIDEO
VIDEOTECA

FOTO BIANCO di MUZZI FRANCO
CORTEMILA - Via DANTE ALIGHIERI 119
Tel. (0173) 81.612 - 81.061

Tradizioni e Sapori Antichi di Langa
Vini - Tartufi - Torta nocciole
Piatti tipici casalinghi
Si riceve solo su prenotazione
Az. Agr. [redacted]
Via Serole - CORTEMILIA (CN)
Tel. 0173 [redacted]

è una realizzazione...
PK Publialba
ALBA
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 [redacted]
BRA
Tel. 0172 431.003

[redacted] PROMOZIONE
3 ANNI INTERESSI 0%
SU TUTTA LA GAMMA TRATTORI FIAT FINANZIAMENTI AGEVOLATI FINO A 20.000.000 A TASSO 0%
FINO AL 20 - 10 - 1993 E' UNA PROPOSTA ESCLUSIVA
Vasta scelta dell'usato

GIORDANO
TUTTO PER L'AGRICOLTURA
Con oltre [redacted] anni di esperienza il sapremo offrire e consigliare dalla piccola macchina per hobby, alla grande trattrice [redacted] un'azienda moderna e produttiva, tra le migliori marche presenti sul mercato
FIATAGRI · SEP · YANMAR · WHITE · pezzolato
GIORDANO snc di GIORDANO A & C.
Tel. 0173 81.013 - CORTEMILIA (CN)

Banca Popolare di Novara

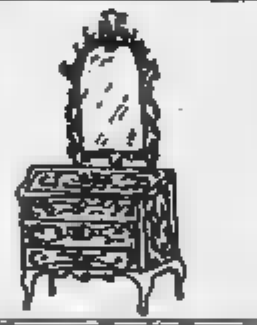
Capitale, Riserve e Fondi Patrimoniali .... 1.869 miliardi
Fondo per Rischi Bancari Generali .... 250 miliardi

Gruppo Creditizio costituit[redacted]a:
Banca Popolare [redacted] Novara
Banca Popolare di Lecco
Banca Sannitica
Compagnia Finanziaria Ligure Piemontese
Istituto Nazionale di Credito Edilizio
Novara I.C.Q.
Banca Novara (Suisse)
Banque de l'Union Maritime et Financière
Banca Novara International.

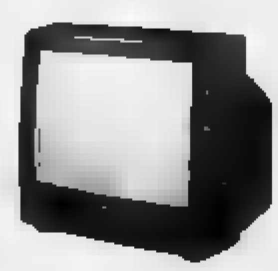
[redacted]
Raccolta diretta .... 40.421 miliardi
Raccolta complessiva .... 77.812 miliardi
Impieghi totali .... 34.792 miliardi

[redacted]
Filiali a Londra e Lussemburgo.
Uffici di Rappresentanza a Bruxelles, Caracas, Francoforte sul Meno, Madrid, New York, Parigi e Zurigo.
Ufficio di Mandato a Mosca.

Banca Popolare di Novara BPN



MOLINARI PIETRO
ARREDAMENTI & ELETTRODOMESTICI



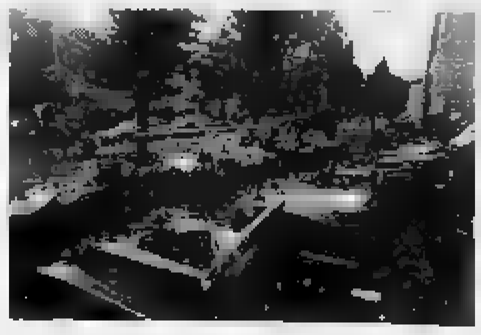
Produzione propria in stile:
Barocco, Rinascimento e '600
Mobili moderni e su misura
Laboratorio artigianale
Vasta esposizione

Piccoli e grandi elettrodomestici
tv - video - hi-fi
articoli regalo - lampadari
materiale elettrico
assistenza tecnica

Via Don M. Coraglia 1 - Tel. 0173 81.841
Via Cavour 40 - Tel. 0173 821.164
esposizioni:
Corso Divisioni Alpine [redacted]
Via Cavour 42
CORTEMILIA

FIDUCIARIA IMMOBILIARE LANGHE
C. Divisioni Alpine , 17 - 12074 CORTEMILIA
tel. 0173/81771 - fax 0173/81187

Nel [redacted] della Langa, **la Fiduciaria Immobiliare Langhe** lavora per offrire [redacted] migliori opportunità [redacted] chi desidera scoprire (al centro del Piemonte [redacted] un'ora dal mare) *ciabot*, alloggi, piccole case, imponenti cascine, ville padronali, addirittura castelli. La Fiduciaria Immobiliare Langhe è [redacted] grado di ristrutturare (con l'ausilio della collegata impresa edile Brusco Geom. Luigi, capace di risolvere tutti i problemi di riattamento) ogni tipo di abitazione. Anche [redacted] più esigente «cittadino» potrà quindi [redacted] la possibilità [redacted] abitare in Langa, pur usufruendo di tutte le comodità tecnologiche.



La Fiduciaria è promotrice di un meeting annuale, nel [redacted] 21-22 Agosto, [redacted] provenienza di Svizzeri, Tedeschi, Inglesi, Francesi, rappresentanti il Club «Lotus Seven LOWERS», vetture cabriolè in visita guidata alla terra di Langa, con le sue attrazioni di natura e prodotti tipici.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 20 Agosto 1993 cn 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Una nuova compagnia ha scelto come base il piccolo aeroporto di Levaldigi

Voli di linea per Nizza e Madrid

E' arrivato il primo apparecchio da 24 posti. Attese le autorizzazioni ministeriali. Oltre a Francia e Spagna annunciati collegamenti con Roma Fiumicino (due al giorno), Bari e Lussemburgo. I progetti

Dall'altra sera un nuovo scalo sosta sulle piste di Levaldigi, il piccolo «scalo» che serve la provincia di Cuneo. Si tratta di un «G1» da 24 posti: ammiraglio della flotta con lo stemma «Sunline», compagnia che, da settembre, garantirà il collegamento da Cuneo a Roma, Bari, Lussemburgo, Madrid e Nizza. L'annuncio ufficiale della nuova serie di voli, in maggioranza a frequenza quotidiana, sarà dato il 4 agosto durante una conferenza stampa fissata per le 18 e convocata dalla compagnia «Sunline» in collaborazione con gli amministratori dell'aeroporto di Levaldigi. Da l'arrivo del nuovo aereo è passato inosservato, soprattutto in questo periodo di crisi d'immagine per lo scalo cuneese. Crisi dovuta alla sospensione dell'unico volo di linea che utilizzava l'aeroporto di Levaldigi, quello per Roma; era gestito dalla compagnia della famiglia Ciarrapico. L'arresto di Giuseppe Ciarrapico e una serie di problemi economici in giugno avevano portato alla sospensione, decisa in modo unilaterale, del servizio. Per la clientela, nelle ultime settimane, il volo quotidiano per Roma è stato garantito da un aereo-taxi per 5 passeggeri (pagato in parte dalla Spa che gestisce lo scalo).

Ora il nuovo accordo che dovrebbe suggellare il «decollo» definitivo dello scalo cuneese. La «Sunline» infatti, oltre ad aver chiesto le concessioni governative per i collegamenti con Roma, Bari, Lussemburgo, Francia e Spagna, ha deciso di aprire a Levaldigi la propria base operativa, utilizzando hangar, uffici, piste e strutture affittate dall'aeroporto. «La presenza di una compagnia con base nell'aeroporto - sostengono in un comunicato diffuso ieri i responsabili dello scalo - consente di poter avere una macchina disponibile, ad esempio nel fine settimana, per organizzare a richiesta voli charter per tutte le destinazioni europee e il Nord Africa. Oppure, la domenica, voli per le squadre di calcio e di altre discipline sportive o per gruppi di tifosi, che avranno la possibilità di seguire la propria squadra in località altrimenti difficilmente raggiungibili».

La vera novità, auspicata per anni da tutti gli operatori economici della «Granda», sono i voli di linea. In base al programma «ufficioso» della «Sunline» i voli per Roma (Fiumicino) sarebbero due al giorno: alle 7,30 e alle 18 con rientri da Roma alle 10,20 e alle 20,50. Per Bari (partenza alle 7,30, da Levaldigi alle 11); con Lussemburgo (partenza 10,50, rientro alle 14, durata del volo un'ora e 20 minuti). Un viaggio al giorno anche verso Nizza (durata del volo 30 minuti) con partenza alle 14 e rientro alle 16. La frequenza dovrebbe essere di sei giorni la settimana, dal lunedì al sabato.

Per tre giorni la settimana (lunedì, mercoledì e venerdì) è inoltre previsto il collegamento con Madrid: partenza alle 11,30 e rientro alle 16,30.

Su prezzi, abbonamenti, facilitazioni tutte le informazioni vengono rinviate al 30 agosto anche perché, fino a ieri, non erano arrivate le concessioni governative, indispensabili a ufficializzare la nuova serie di servizi.

Ottimisti gli amministratori dell'aeroporto che sperano in un definitivo «decollo» della struttura che negli anni ha accumulato pesanti deficit. «Appare evidente - sostengono in un comunicato - che le tratte richieste hanno tenuto conto delle esigenze che vanno oltre i confini provinciali. E' interessante rilevare che da Torino c'è un collegamento diretto con Bari solo nel tardo pomeriggio, e che il collegamento non esiste da Genova. Per Madrid il collegamento non è garantito né da Torino, né da Genova».

Gianni Martini

Il nuovo aereo modello «G1» capace di portare 24 passeggeri parcheggiato su una pista dello scalo di Levaldigi. L'apparecchio è della compagnia «Sunline»

IL CALENDARIO DELLA CACCIA

Doppiette al via dal 20 settembre

Firmato in Provincia il manifesto con le disposizioni per l'attività venatoria nella zona faunistica alpina. Aumenteranno gli abbattimenti

SAPORE DI SALE

WEEKEND CON I BIG IN RIVIERA

Venditti è a Loano, ma ci sono anche Arbore, Bramieri, e Bongusto

MUSICA e risate questo fine settimana in Riviera e Costa Azzurra. I grossi nomi dello spettacolo non disertano il pubblico marino e per tre giorni affollano un tabellone ricco di spunti interessanti.

Allo «Sporting club» di Montecarlo approda Renzo Arbore con la sua «Orchestra italiana». Dopo il concerto al «Radio City Music Hall» di New York la napoletana sbarca nella discoteca più famosa d'Europa questa sera. Di rigore l'abito scuro, il costo del biglietto con tanto di cena è fissato a 1.200 franchi. Arbore si fermerà a Montecarlo anche domenica e lunedì sera. Per questi due spettacoli non è d'obbligo l'abito scuro e il prezzo è diviso: 750 franchi per cena e spettacolo, 300 franchi per spettacolo e consumazione. Per informazioni e prenotazioni il telefonico lo 003393/92163636.

A Sanremo, al Casino, è di scena Gino Bramieri. Lo spettacolo costa 150 mila lire con la cena e 50 mila lire con la semplice consumazione.

Bramieri, ad alcuni dei monologhi che l'hanno reso celebre, presenterà una serie di barzellette e battute su Tangentopoli e sull'Italia che sta cambiando.

Gli amanti della musica italiana potranno trovare il loro spazio «Ai Pozzi» a Loano. Alle 22,30, sul palco del locale, salirà Antonello Venditti con il suo tour estivo che ha recuperato molti temi acustici del suo ventennale repertorio. Il prezzo del biglietto è fissato a 45 mila lire e gli organizzatori assicurano che un certo numero di ingressi saranno a disposizione alle casse del locale.

Ultimo appuntamento da segnalare al «Covo» di Santa Margherita. Domenica sera, alle 22,30, due grandi della musica si esibiranno insieme: Fred Bongusto e Toquinho. Il programma, ovviamente, è all'insegna della musica brasiliana.

Stefano Pezzini

CUNEO

Iniziativa della Cri

Nella Granda bambini della Bosnia

CUNEO. Stato d'allerta per i volontari della rossa italiana che stanno attendendo da Roma la comunicazione del commissario straordinario della Cri Luigi Giannico per dare il via all'operazione «Aiuto alla popolazione della Bosnia», che prevede un ponte di aiuti per trasferire i bambini da Sarajevo ad alcuni ospedali del Piemonte.

L'operazione prevede l'impiego di 43 ambulanze dal Piemonte e 5 pulmini pronti a raggiungere Falconara per accogliere i bambini. L'esercito della solidarietà è composto da mezzi di soccorso (alcuni dei quali dotati di apparecchiature di rianimazione) di Cuneo (14 ambulanze), Asti (12); Vercelli (5); Novara (5); Alessandria (5) e Torino (12). Ogni equipaggio sarà composto da due autisti volontari e un'infermiera volontaria. Dal se partiranno mezzi da Monasiglio (1 ambulanza), Cuneo (4), Borgo (3), Racconigi (2), Alba (1), Morozzo (1), Busca (1) e Mondovì (1). [r. s.]

Alba, il pensionato è morto in un punto del fiume in cui l'acqua è alta 30 cm

Anziano cade nel Tanaro e annega

La vittima aveva 73 anni e soffriva di disturbi alla circolazione e capogiri. Il corpo è stato recuperato dai vigili del fuoco alla periferia della città. I funerali oggi alle 16 nella parrocchia di Mombarcaro

ALBA. Un pensionato di 73 anni, Costantino Galliano, residente ad Alba in via Manzoni 4, è annegato mercoledì pomeriggio nel fiume Tanaro, alle porte della città. Il corpo dell'anziano, originario di Mombarcaro, in Alta Langa, è stato trovato l'altra sera dai vigili del fuoco di Alba e Cuneo nei pressi della confluenza del torrente Cherasca con il fiume Tanaro, a pochi centinaia di metri dalla periferia cittadina.

Sembra da escludere l'ipotesi del suicidio. E' più probabile che l'uomo sia stato colto da malore, forse causato dal gran caldo di questi giorni, finendo nell'acqua, che nel punto in cui è stato ritrovato il cadavere è profonda appena una trentina di centimetri. Il responso dei medici parla di asfissia da annegamento ed è già stato concordato il nulla osta per i funerali, che si svolgeranno oggi pomeriggio alle ore 16, nella parrocchia di San Michele a Mombarcaro.

Costantino Galliano è stato colto da malore mentre passeggiava vicino al Tanaro a causa del grande caldo

«Ci ha detto che andava a fare un giro e a prendere un po' di fresco lungo il fiume - spiegano i parenti del pensionato -. Forse si è sentito male all'improvviso ed è caduto in acqua. In quel punto il terreno era scivoloso, c'era fango e mancavano appigli, per cui forse non ce l'ha fatta a tirarsi fuori».

Costantino Galliano soffriva da tempo di disturbi alla circolazione, che gli causavano capogiri e perdita dell'equilibrio e potrebbe essere un malore l'origine della disgrazia. [c. o.]

Savonese muore dopo un malore

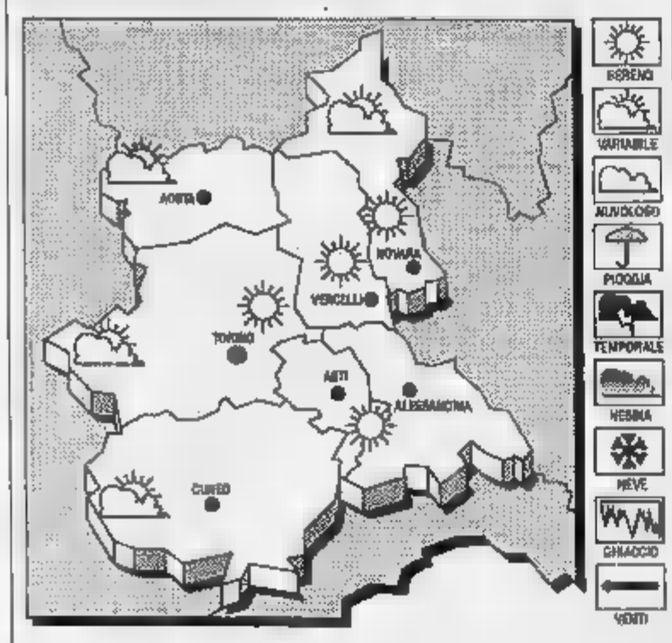
MAGLIANO ALPI. Soltanto l'autopsia - che probabilmente sarà disposta oggi dal magistrato -, potrà stabilire con precisione la cause del decesso di Ernesto Cavallo, pensionato di 71 anni che abitava a Savona in via Tissoni 18/6. Ieri mattina l'anziano viaggiava da Rocca de' Baldi verso il casello autostradale di Carrù, ma al bivio di Magliano Alpi si è fermato allo «stop», scontrandosi con la «Peugeot 205» di Luigi Ferrio, 44 anni, operaio di Sommariva Bosco sulla quale viaggiava anche un altro giovane operaio, Stefano Manauro, 23 anni, di Fossano.

Lo scontro tra le due auto non è stato particolarmente violento, ma, mentre i due occupanti della «205» sono scesi dall'utilitarie senza aver subito lesioni gravi, il pensionato ligure è rimasto al volante della «Uno»: quando le altre persone coinvolte si sono avvicinate per soccorrerlo, si sono accorte che stava molto male.

Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Carrù, i vigili del fuoco e l'ambulanza della Croce rossa monregalese. Ernesto Cavallo è deceduto durante il trasporto all'ospedale di Mondovì.

Proprio i militari stanno indagando sull'episodio, ma è probabile che il pensionato savonese sia stato colto da malore prima dell'incidente e proprio per questo non si sia fermato allo «stop», anche perché all'incrocio dov'è avvenuto lo scontro non ci sono problemi di visibilità. Ma si tratta di ipotesi che possono essere confermate solo dall'autopsia che - se verrà disposta dal magistrato -, dovrebbe essere in programma stamane. [l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



IL TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sulle alpine nuvolosità variabile con possibili isolati rovesci. In lieve aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

MARE. TEMPO. Generalmente sereno o poco nuvoloso con attività di nubi imponenti sulle zone collinari e montuosa con possibili temporali pomeridiani.

LE [illegible]

min: 27; min: 17; media: 22

UN ANNO FA

Max: 29; min: 13; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino Vercelli 28; Alessandria 30; Novara 33; Asti 33; Aosta 20.

Due in servizio a Cherasco, l'altro a Padova

Traffico di auto rubate Arrestati tre poliziotti

CHERASCO. Cervelli o «basisti» di un'organizzazione più vasta? E' uno degli interrogativi che pone la vicenda dell'arresto di tre agenti della polizia stradale - due tuttora in servizio a Roreto di Cherasco, l'altro da poco trasferito a Padova -, ai quali la magistratura torinese contesta il coinvolgimento in un traffico di auto rubate. In carcere sono finiti - con due dei tre nomadi sospettati dei furti e con il presunto ricettatore, un meccanico padovano agli arresti domiciliari - gli agenti Ruggero Viglialduzzo, Pasquale De [illegible] e Antonio Antidormi. I primi due, trentenni, prestano servizio al distaccamento di Cherasco; il terzo, che ha 28 anni, ne ha fatto parte fino all'anno Secondo l'accusa, avrebbero avuto un ruolo importante nel «riciclaggio» di una trentina di auto rubate in Piemonte e Veneto.

L'inchiesta sfociata negli arresti (e in un settimo ordine di custodia cautelare, non ancora eseguito) ha avuto la piena collaborazione della squadra di polizia giudiziaria della Stradale di Torino e del comando del distaccamento di Cherasco. La notizia è giunta in tutto inattesa nel Braidese, dove molti conoscono sia Viglialduzzo e De Meo, sia Antidormi. A proposito di quest'ultimo, alcuni avevano in relazione la sua richiesta di trasferimento, con il trauma subito da giovane per la tragica fine di un collega, Marco Bargellini, 27 anni. Il 3 marzo del '92, verso le 8 del mattino, un'«Alfa 75» della polizia stradale di Cherasco in servizio sulla «To-Sv», guidata da Antonio Antidormi e a bordo il capopattuglia Marco Bargellini, si scontrò tra Marene e Fossano con un furgone il cui conducente aveva invertito la marcia. Bargellini morì durante il trasporto all'ospedale, Antidormi rimase ferito leggermente ma riportò un grave choc. [g. n.]

IN TORINO

Modificata la segnaletica in corso IV Novembre a Cuneo: si torna a svoltare in corso Dante

Il Comune cambia idea sul traffico

Dopo le polemiche sui nuovi sensi unici in centro

CUNEO. «Dietrofront» del Comune per la segnaletica che in corso IV Novembre aveva rivoluzionato il traffico in un punto nevralgico della città: l'altra mattina gli operai del Comune hanno iniziato i lavori di tinteggiatura delle strisce [redacted] delle indicazioni delle corsie preferenziali nel tratto fra il piazzale della stazione e il viadotto Soleri.

In base alla nuova segnaletica, gli automobilisti provenienti dal ponte potranno nuovamente svoltare in corso Dante, senza dover più raggiungere piazzale Libertà e affrontare la rotonda, intorno al faro della stazione, prima di immettersi nel centro cittadino.

E' la principale novità della rivoluzione del traffico che prevede l'allestimento di una sola corsia preferenziale in corso IV Novembre, lato consorzio agrario. «Abbiamo voluto agevolare gli automobilisti - spiega il comandante dei vigili urbani Aldo Scarlata - [redacted] regolare [redacted] modo più organico l'incrocio, cercando di evitare code per raggiungere l'imbocco del ponte. La segnaletica [redacted] studiata già in funzione della prospettata apertura del Lungostura via XXIV maggio, [redacted] cui provvedimento ha ottenuto il parere positivo del Tar».

[redacted] corso IV Novembre (a sinistra) [redacted] già stati rimossi i segnali che impedivano di svoltare in corso Dante. Rimane invece il divieto in corrispondenza dell'ospedale (sopra)

[redacted] corso IV Novembre rimane invece il divieto di svolta per le auto, dirette a Sud dell'altopiano, nelle altre strade laterali (via Vittorio Amedeo, via Felice Cavallotti, via Sebastiano Grandis).

Nessun cambiamento anche nell'area dell'ospedale «Santa Croce»: non saranno rimossi i cartelli che proibiscono l'ingresso in via Michele Coppino [redacted] Monviso, dove nelle scorse [redacted] settimane decine di automobilisti sono stati sorpresi dai vigili urbani a infrangere la [redacted] regolamentazione del traffico. La multa prevista dal nuovo codice per questo tipo di infrazione è di centomila lire.

Il Comune [redacted] vagliando, poi, nuove misure antivelocità e in particolare l'allestimento [redacted] due semafori [redacted] Porta Torino, zona del cimitero e in piazza d'Armi, dove nonostante la delibera della Giunta, non è ancora [redacted] co[redacted] rotonda sul modello francese.

«Quest'ultima soluzione - continua Scarlata - è l'unica alternativa [redacted] semaforo, in grado di convogliare le auto che provengono [redacted] corso Nizza, corso Francia e corso Gramsci, evitando [redacted] code [redacted] continui intasamenti, con pericolo di incidenti».

Molti cittadini nei giorni scorsi si sono rivolti al comando della polizia urbana per protestare contro le multe salate inflitte dai «civich» con l'autovelox. «E' l'unica arma efficace per invitare i cuneesi a rispettare i limiti di velocità - continua Scarlata -. Gli agenti [redacted] polizia municipale controllano [redacted] traffico con l'impianto elettronico sistemato dentro l'auto di servizio. Gli automobilisti devono convincersi che corso Nizza, [redacted] Francia, corso Monviso e la via vecchia di Borgo non [redacted] "piste di rally". L'autovelox sarà sistemato nei punti nevralgici della città e delle frazioni».

Fra i progetti del Comune c'è anche l'allestimento di nuove aree riservate [redacted] parcheggio delle auto nei giorni di mercato. «[redacted] allo studio il divieto di sosta dei mezzi intorno a piazza Foro Boario - precisano in municipio - e a piazza Seminario, con l'allestimento di un'area [redacted] rispetto. Attendiamo l'entrata in funzione del maxi-parcheggio di piazza Boves per studiare una nuova soluzione per le auto nel centro storico».

Intanto l'altra mattina gli operai del Comune hanno allestito in molti punti della città decine di transenne, in prossimità di uffici e sportelli pubblici, come disposto su provvedimento [redacted] prefetto Luigi Scialò, in conformità con [redacted] provvedimento del ministero dell'Interno per la sicurezza e la prevenzione antiterrorismo. [redacted] tratta degli uffici dell'intendenza di Finanza, Prefettura, alcune chiese, palazzo della Provincia, caserme degli alpini, carabinieri e della Guardia di Finanza, oltre [redacted] santuario degli Angeli. [r. s.]

[redacted] CUNEO

[redacted]

«Pecore [redacted] percorsi [redacted] cultura alpina»

Prosegue al Centro documentazione della Comunità montana Valle Stura la mostra [redacted] titolo «Pecore e percorsi di cultura alpina», allestita in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, il museo nazionale della montagna «Duca degli Abruzzi» [redacted] la sezione [redacted] Club alpino italiano di Torino. La [redacted] si può visitare nelle giornate di martedì, giovedì, sabato [redacted] domenica. L'orario è dalle 16 alle 18,30. L'esposizione si concluderà il 31 ottobre.

[redacted]

Domenica il sesto raduno degli appassionati di cavalli

Sesto raduno degli appassionati del cavallo domenica a Roccasparvera. L'iniziativa è promossa dalla Pro loco. Per informazioni rivolgersi in municipio.

[redacted]

Festa di San Bernardo a Roata Chiusani

Prendono il via domani [redacted] Roata Chiusani [redacted] Centallo i festeggiamenti di San Bernardo. Alle 21 in piazza Caduti sarà organizzata una serata di balli popolari. Domenica sarà allestita una mostra di pittura.

REGIONE

Le iscrizioni ai corsi di sartoria femminile

Sono aperte al Centro professionale della Regione [redacted] via Santa Croce 6/a [redacted] Cuneo le iscrizioni al corso di sartoria femminile, che prenderà [redacted] via in settembre. Per informazioni 0171/693760.

BORGO S. [redacted]

Una mostra dell'Lvia sull'artigianato africano

E' aperta nella Confraternita di Santa Croce la mostra dell'Lvia «L'arte e l'artigianato africani». L'orario dell'esposizione [redacted] dalle 10 alle [redacted] e dalle 16 alle 19,15.

[redacted]

[redacted] Comune si discute la gestione dell'acquedotto

«Progetto per [redacted] soluzione più razionale di gestione dell'acquedotto». E' l'argomento all'ordine del giorno [redacted] terza commissione consigliare che si riunirà lunedì 30 agosto alle 18, nella sala dell'assessorato ai lavori Pubblici [redacted] via Roma 4 a Cuneo.

BORGO S. DALMAZZO

Convegno sull'anziano e l'assistenza

Sabato 11 settembre, alle [redacted], al cinema Moderno, si terrà un convegno dal titolo «L'anziano: problemi diagnostici, terapeutici e assistenziali». L'iniziativa [redacted] della sottocomitato Cri, con il patrocinio della Regione, dell'Usl e dell'ordine dei medici.

[redacted]

Giornata dedicata ad Amnesty International

Giornata dedicata [redacted] Amnesty international domani [redacted] Barcellonette. La manifestazione si terrà in rue Manuel.

DRONERO [redacted]

Da settembre

Nuovo asilo [redacted] quartiere [redacted]

[redacted]O. Il Provveditorato agli studi di Cuneo ha concesso l'autorizzazione (provvisoria), all'apertura di una nuova sezione di scuola materna. Salgono così a quattro le sezioni in attività nel capoluogo della Valle Maira.

La scuola materna droneroese sarà in grado di ospitare, da settembre, centoquattro bambini. La [redacted] sarà allestita nella sede della scuola elementare del quartiere di Oltre Maira.

Nella scorsa primavera i genitori dei bambini in lista d'attesa per le iscrizioni 1993/94, avevano promosso una raccolta di firme per sollecitare l'aumento del numero dei corsi.

«Si tratta di una soluzione provvisoria - spiega Eugenia Acconci, direttrice didattica -. Abbiamo chiesto anche l'apertura di una nuova sezione a Villar San Costanzo, in questo caso [redacted] l'autorizzazione ci deve giungere dal ministero. A Dronero manca, però, ancora un edificio in [redacted]do di ospitare tutte le sezioni». [c. g.]

CUNEO [redacted]

A Confreria

[redacted] in uno [redacted]

CUNEO. E' [redacted] due giovani feriti il bilancio [redacted] scontro fra un'auto [redacted] una moto avvenuto l'altro giorno [redacted] frazione Confreria.

Giuseppe Barberis, 18 anni, abitante in via Molino Morra 20, alla guida [redacted] moto «Honda», con a bordo Marco Comba, anch'egli diciottenne, residente in via San Damiano Macra 21, stava viaggiando da Confreria [redacted] direzione di Cuneo, quando, durante un sorpasso, [redacted] è scontrato contro l'auto condotta da Paolo Marchetto, 29 anni, abitante a Venasca in via Casavecchia.

L'urto è stato violento. Sono intervenuti i carabinieri e i volontari della Croce Rossa che hanno trasportato i due motociclisti al Pronto soccorso dell'ospedale di Cuneo.

Marco Comba e Giuseppe Barberis hanno riportato trauma cranico, ferite e contusioni alle gambe e alle braccia.

Per entrambi i medici dell'ospedale «Santa Croce» hanno emesso [redacted] prognosi di [redacted] giorni. [r. s.]

Oggi alle dieci nuovo incontro in Comune per risolvere i problemi del «Parco Murin»

Limone [redacted] la [redacted] i turisti

Il sindaco Pejrone: «Ho chiesto ai tecnici municipali di provvedere al più presto per la [redacted] d'acqua»
Sul sequestro degli ascensori il legale degli inquilini ha già presentato ricorso al tribunale della libertà

LIMONE. Stanno tornando alla normalità i rapporti tra gli amministratori del residence «Parco Murin» e il Comune, dopo [redacted] polemiche seguite all'ordinanza municipale [redacted] sequestro degli ascensori, della centrale termica e dei [redacted] dello stabile (non [redacted] regola [redacted] norme di sicurezza). Ieri mattina una delegazione [redacted] «Murin» si è incontrata con il sindaco di Limone, Franco Pejrone.

«E' stato un incontro cordiale - spiega il primo cittadino -. Abbiamo discusso [redacted] problemi tecnici che riguardano lo stabile, [redacted] per esempio la scarsità d'acqua. L'Amministrazione comunale ha offerto tutta la sua disponibilità per risolvere i problemi del "Murin". Domani (oggi ndr) alle 10, sempre in municipio, si terrà un secondo incontro al quale parteciperanno anche i responsabili dell'ufficio tecnico. Per quando riguarda il sequestro degli ascensori, della centrale termica e dei garage, bisognerà attendere l'esito degli accertamenti predisposti dalla magistratura».

La protesta di commercianti e abitanti del «Murin» nelle vie della località turistica

Questa mattina, intanto, a Cuneo, il tribunale della Libertà dovrebbe analizzare il ricorso presentato dall'amministrazione del residence, tramite l'avvocato Gian Maria Dalmasso, contro la disattivazione dei quattro ascensori del condominio.

Il provvedimento [redacted] sequestro [redacted] stato emanato dall'Amministrazione comunale di Limone venerdì 13 agosto. L'ordinanza aveva subito suscitato notevoli polemiche nel centro turistico dell'alta Valle Vermenagna. Lunedì mattina [redacted] delegazione [redacted] inquilini del «Murin» aveva sfilato, in silenzio, per le strade del centro raggiungendo la piazza del municipio. I manifestanti avevano, poi, contestato l'operato del Comune [redacted] lungo applauso.

«Abbiamo agito - ribadiscono i responsabili dell'ufficio tecnico comunale - secondo i dettami della legge che obbliga [redacted] pubblico ufficiale [redacted] segnalare all'autorità giudiziaria ogni irregolarità penale».

«Dopo l'incontro chiarificatore di ieri mattina - conclude il sindaco Pejrone - i termini della polemica [redacted] esistono più. Nei giorni scorsi ci sono stati dei tentativi di strumentalizzare la vicenda a fini politici. Simili progetti sono falliti come dimostra la non adesione di alcune associazioni di categoria all'azione di protesta». [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

La caccia [redacted] tesoro a [redacted] Anna [redacted] Valdieri

Divertirsi è bello. Giocare [redacted] curiosità e fantasia arricchisce umanamente. Lo abbiamo constatato durante la caccia al tesoro, che si è svolta a Sant'Anna di Valdieri. Hanno partecipato grandi [redacted] piccoli divisi in undici squadre: i villeggianti delle ex palazzine reali e i giovani del paese. Seguendo la falsa riga delle partite [redacted] calcio, s[redacted] stati svolti due tempi [redacted] l'intervallo. Nel primo si doveva trovare una misura del campo di calcio costruito per il torneo e rispondere a quiz riguardanti le Alpi Marittime. Durante l'intervallo rispondere a tutte le domande più curiose e importanti in rela[redacted] ad articoli apparsi sui giornali. Nel secondo tempo bisognava cercare tutte le curiosità di Sant'Anna di Valdieri: persone, luoghi, animali.

Abbiamo scoperto il numero [redacted] scarpe del sindaco, l'età del più giovane e di quello più anziano, il numero delle arnie e l'uso della segale. Una caccia al tesoro davvero bella.

Roberto Lessona
Sant'Anna di Valdieri

[redacted] abbandonata vicino alla stazione

Perché le ferrovie non pensano a ristrutturare l'edificio che [redacted] trova all'inizio della stazione, arrivando da Fossano? E' [redacted] peccato che il biglietto di visita [redacted] una città pulita e ordinata come Cuneo, sia [redacted] caseggiato vetusto e lasciato in completo stato di abbandono.

Mario Parodi, Savona

Un quartiere [redacted]

Gironzolando [redacted] bici, sono arrivata alle Basse di San Sebastiano, [redacted] parte di Cuneo che pare del tutto dimenticata. Perché non si è pensato di ristrutturarne le case, di abbellirla, magari con un piccolo giardino, con qualche giostra per i bambini, che alle Basse [redacted] vivono tutto l'anno? Un recupero di questa parte della città sarebbe veramente auspicabile viste le condizioni [redacted] cui si trova attualmente.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 31.63.13. **Cri** 44.17.44
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.465
Caraglio: 619.102
Ceva: [redacted]
Demonte: 95 115
Dronero: 916.333
[redacted]o: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50 102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.565
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47[redacted]
Sommariva Bosco: 55.[redacted]
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: 0173/840.666
Vinadio: 958 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0338) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.600
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 556.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[redacted] DI [redacted]

A [redacted] oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 48/D, tel. 69.24.16. Per gli altri Comuni [redacted] provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.

Alba: *Stevano*, piazza Rossetti 3/A, [redacted]. 44.02.54. **Bra:** *Flora*, via Cavour 5, tel. 41.28.46. **Fossano:** *Municipale 2*, via Marconi 85, tel. 60[redacted]. **Mondovì:** *Balbo*, via S. Agostino 11, tel. 42.482. **Saluzzo:** *S. Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225. **Savigliano:** *Monchiero*, piazza del Popolo 60, [redacted]. 71.22.89.

[redacted] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S.** [redacted] 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421 16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.62.46.

[redacted] CIVILE

BOVES

MORTI. Caviglia Giovanna, 82 anni (Boves) pensionata; Chirio Giacomo, 80 anni (Boves) pensionato; Giulianotto Ippolita, 92 anni (Boves) pensionata; Pellegrino Anna, [redacted] anni (Boves) pensionata; Bruno Ester, 71 anni (Boves) pensionata; Bisotto Sebastiano, 80 anni (Boves) pensionato; Biarese Roberto, 20 anni, (Boves) operaio; Marro Maria Teresa, 72 anni (Boves) pensionata; Dutto Pietro, 77 anni (Boves) pensionato; Varrone Giuseppe, [redacted] anni (Boves) pensionato; Dutto Giuseppe, 70 [redacted]ni (Boves) pensionato; Giordano Giuseppe, 51 [redacted] (Boves) impiegato; Giordano Maddalena, [redacted] anni (Boves) pensionata; Pellegrino Lucia, 43 anni (Boves) dirigente; Dutto Antonio, 55 anni (Boves) pensionato.

[redacted]. Pellegrino Marco, agente p.s. (Boves), con Cavallera Nadia, insegnante (residente a Boves); Pellegrino Massimo, impiegato (residente a Boves) con Martini Cristina, commercialista (residente [redacted] Boves); Dalmasso Gianfranco, riquadratore (residente a Boves), con Valetti Nadia, artigiana (residente [redacted] Boves); Giuliano Franco, operaio (residente [redacted] Boves), [redacted] Dutto Laura, operaia (residente a Boves); Bisotto Sebastiano, impiegato (residente a Cuneo), [redacted] Giordano Anna, infermiera (residente a Boves); Marro Marco, operaio (residente [redacted] Boves), con Giordano Katya, commessa (residente a Peveragno); Galtà Marco, [redacted] (residente [redacted] a Peveragno), [redacted] Dutto Annamaria, [redacted] (residente a Peveragno); Ruscino Giuseppe, infermiere (residente a Boves), con Genta Maria, insegnante (residente a Pinerolo); Pellegrino Ugo, imprenditore (residente a Boves), con Moggio Elisabetta, medico (residente a Genova); Cavallo Armando, commerciante (residente [redacted] Boves), con Dalmasso Monica, insegnante (residente [redacted] Boves); Argirò Silvio, autista (residente a Borgo San Dalmazzo) con Dutto Morena, operaia (residente a Boves).

[redacted]

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. C[redacted] Roberto, operaio (residente [redacted] Dogliani), con Guarnieri Francesca, operaia (residente [redacted] Mondovì); Ugo Massimo, magazziniere (residente [redacted] Mondovì), [redacted] Arena Beatrice (residente a Mondovì), cameriera; Cuniberti Silvio, impiegato (Mondovì), con Casale A[redacted] Antonella, [redacted] (Mondovì); Somà Paolo, artigiano (Monastero Vasco), con Scaraffia Irene, operaia (Mondovì).

[redacted]

[redacted]

Una gara [redacted] pesca

Gara di pesca domani, alle 15, organizzata dall'associazione pescatori di Robilante. Per le iscrizioni rivolgersi al negozio «Cerato». La premiazione [redacted] terrà alle 18 in piazza Regina Margherita. L'iniziativa è organizzata nell'ambito della XXIV edizione della settimana robilantese.

LIMONE

Gita alla Valle delle Meraviglie

L'associazione accompagnatori naturalistici organizza domani un'escursione alla Valle delle Meraviglie. Per informazioni rivolgersi all'ufficio turistico [redacted] Limone.

[redacted]

In montagna a cavallo

«In montagna a cavallo» è l'iniziativa promossa dal gruppo «Equitazione alpina Cavalmai[redacted] di Morinesio [redacted] Stroppo. Sono previsti stages [redacted] soggiorni, oltre a settimane verdi. Per informazioni telefonare allo 0171/999220.

Firmato in Provincia il manifesto delle disposizioni sull'attività venatoria

Si caccia dal 20 settembre

I piani di prelievo stabiliti dalla Provincia prevedono un aumento degli abbattimenti di camosci e mufloni. Ulteriori limitazioni per la fauna pregiata. Attesa la nuova legge

CUNEO. Il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia e l'assessore alla Caccia, Giovanni Ciravegna hanno firmato l'atteso manifesto con le disposizioni per l'attività venatoria nella zona faunistica alpina che comincerà il 20 settembre e terminerà il 13 dicembre. Per la selvaggina pregiata le battute cominceranno il 4 ottobre.

I piani di prelievo selettivo dei camosci e dei mufloni prevedono quest'anno l'aumento degli abbattimenti: 357 camosci contro 308 della passata stagione venatoria e 78 mufloni, concentrati questi ultimi nell'Alta Val Stura, contro i 46 animali del '92. L'aumento più consistente di camosci avverrà nella Alta Val Stura (118 contro 109), seguita dalla Val Varaita (49 contro 44), Val Maira (50 contro 46), Bassa Val Stura (15 anziché 8), Val Po (30 contro 26), Mondovì-Ceva (2 anziché 18 dello scorso anno). Non sarà invece modificato il numero degli ungulati in Valle Gesso (46), Vermenagna (8), Bisalta-Pesio (3). Neppure quest'anno potranno abbattere i camosci che vivono in Val Grana.

I piani di prelievo stabiliti dalla Provincia prevedono infine una diminuzione sensibile di pernice e lepre bianca, gallo forcello e coturnice. Spiega l'assessore Giovanni Ciravegna: «Camosci e mufloni sono in crescita notevole e quindi abbiamo aumentato gli abbattimenti. Per l'altra fauna pregiata, come il gallo forcello, abbiamo ridotto quasi della metà gli esemplari abbattibili perché la specie sono in costante diminuzione».

Un cacciatore impegnato in una battuta col suo cane

Anche per la stagione venatoria '93 è stato confermato il calo del dieci per cento del numero dei cacciatori, un fenomeno che gli esperti spiegano con la tasse eccessive e i macchinosi regolamenti e limitazioni nell'esercizio venatorio. Intanto si è in attesa della nuova legge sulla caccia che avrebbe dovuto già essere approvata a metà febbraio e che potrà diventare operativa solo nel '94.

Commenta l'assessore Ciravegna: «Sono quattro i principi fondamentali della nuova legge alla quale noi abbiamo collaborato attivamente: tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico regionale, valorizzazione del ruolo della Provincia come ente programmatore e gestore di realtà locali omogenee; massima autonomia agli ambiti gestori; riscoperta del ruolo che l'allevamento della selvaggina minore in cattività e allo stato brado può avere sul reddito complessivo dell'azienda agricola».

Aggiunge Bruno Vigna, presidente della Federcaccia: «Un altro punto importante della nuova legge regionale è la costituzione degli ambiti territoriali e comprensoriali di caccia (Atc) con la partecipazione per la prima volta insieme di cacciatori, agricoltori, ambientalisti i quali dovranno gestire, in piena autonomia, l'attività venatoria e paravenatoria. Forse cesseranno in futuro le polemiche sulla caccia perché le categorie interessate saranno preventivamente coinvolte».

Da...

Era fermo da un anno per l'instabilità del suolo

Riaperto a Savigliano il cantiere della palestra

SAVIGLIANO. Nel cortile dell'ex caserma Trossarelli, in corso Roma, sono ripresi i lavori per la costruzione della palestra destinata agli allievi delle scuole medie superiori. Dopo mesi di interruzione, l'impresa che ha ricevuto l'appalto dall'amministrazione provinciale ha potuto riprendere le opere in cemento e legno lamellare dalle fondamenta, punto nel quale era stata bloccata.

Erano emersi problemi legati alla stabilità dell'edificio, derivanti del sottosuolo caratterizzato dalla presenza di fango, una difficoltà analoga a quella riscontrata per il bocciodromo coperto in viale Gozzano. Quest'ultimo è al centro della vicenda giudiziaria che nello scorso mese di febbraio ha portato alle dimissioni del sindaco Remigio Galletto (sostituito da Alfredo Dominici), e raggiunto, come la giunta, i tecnici comunali e gli imprenditori con avvisi di garanzia.

I lavori della palestra dovrebbero essere portati a termine entro la fine dell'anno. L'annuncio è stato dato in Consiglio comunale dall'assessore ai Lavori pubblici Aldo Scotta, in risposta ad un'interrogazione

L'edificio nell'ex cortile della caserma Trossarelli servirà le scuole superiori Nella foto il sindaco Alfredo Dominici

presentata da Giulio Ambroggio di Nuovacittà.

Il problema della costruzione dell'impianto sportivo per le scuole superiori si trascina da cinque anni, da quando la Provincia - competente per quanto riguarda gran parte degli immobili scolastici - ricevette un finanziamento di novecento milioni di lire.

Venne definita la localizzazione dell'edificio (che sarà strutturato come un piccolo palazzetto adatto anche ad ospitare competizioni sportive), scegliendo la zona compresa fra i fabbricati del liceo «Arimondi» e dell'Istituto per geometri «Eula» e l'ampio cortile dell'ex caserma Trossarelli, che ospita a sua volta l'Istituto per il commercio «Cravetta». Tale posizione permetterà alla palestra di essere facilmente raggiungibile dagli allievi di tre delle quattro scuole superiori che si trovano a Savigliano.

Una serie di intoppi burocratici ha però fatto slittare l'inizio dei lavori al '92. Il cortile e il fabbricato dell'ex caserma erano di proprietà del Comune di Savigliano e dello Stato, ma in modo «indiviso»: è stato necessario provvedere ad una precisa distinzione delle parti e cui sono titolari i due enti.

Il nuovo fabbricato sorgerà per il 30 per cento su terreno comunale (che passerà alla Provincia) e per il 70 sul lato nord del cortile del liceo, un'area che appartiene alla amministrazione provinciale.

Dopo i problemi burocratici, sono emersi quelli tecnici. Ora, finalmente, pare sia la volta buona per completare l'edificio diventato indispensabile per consentire agli studenti saviglianesi svolgere regolarmente la parte didattica riservata alla pratica sportiva.

Piero Bertoglio

DALLA GRANDA

MARENE

Auto finisce fuori strada Due feriti sulla «To-Sv»

Hanno perso il controllo della loro «Uno» è sono finiti fuori-strada, saltando il «guard-rail». E' accaduto ieri pomeriggio sull'autostrada «Torino-Savona». A Stefano Brazioli (19 anni) e Saverio Di Viestri (20) entrambi di Nichelino sono state diagnosticate contusioni facciali e all'addome. Gli agenti della polizia stradale di Cherasco hanno fatto hanno avvertito il «118». La centrale operativa ha coordinato l'intervento un'ambulanza e dell'elicottero.

PRADLEVES

Serate gastronomiche la Comunità montana

Per le serate gastronomiche promosse dalla Comunità montana l'appuntamento è per stasera all'albergo «Tre Verghe d'Oro» di Vittorina e Andrea Durando. Il menù comprende quattro antipasti, due primi, altrettanti secondi, formaggio, frutta, vini doc. Costo: 28 mila lire, vini inclusi. Per prenotazioni: 0171 - 986116.

...

Organizzata una squadra per la protezione civile

Su richiesta della prefetture di Cuneo, è stata individuata una squadra con compiti di protezione civile. Ne fanno parte i tecnici Chiaffredo Novarese, Pier Angelo Marchisio, Giuseppe Sapino, Carlo Invernizi e Piersergio Millone; Silvio Beudo e Mario Colla (idraulici); la ditta Bertino per gli impianti elettrici; la «Millone Giovanni» per la carpenteria metallica e l'«Edil Casa Caffaro», «Edilnuova» Coccolo e Germano Barra per le opere murarie, delle telecomunicazioni è stato incaricato Bernardino Cogno.

...

Nuova segnaletica davanti all'ospedale

Davanti all'ospedale c'è una segnaletica per la circolazione nelle rampe d'accesso al piazzale e le aree di parcheggio.

L'incidente ieri mattina a Pontechianale

Alpinisti cadono sul Viso: un ferito

PONTECHIANALE. Un alpinista è stato colpito da una scarica di pietre, mentre, insieme a un altro, ieri mattina stava scalando lo sperone Sari della parete Sud del Monviso (3500 metri).

E' accaduto ieri mattina, intorno alle 8,30. Carlo Centanni, 40 anni, abitante a Revello, in via Donatori di sangue, e Paolo Regis, anch'egli di Revello, sono partiti nella notte dal rifugio Vallanta, nel comune di Pontechianale, con l'obiettivo di scalare il ere di pietra».

Improvvisamente, durante l'escursione, da uno sperone di roccia sopra gli alpinisti, si sono staccati alcuni massi. Una scarica di pietre ha colpito il primo alpinista, che era capocordata.

Carlo Centanni è precipitato per alcuni metri, trascinando anche l'amico. I due hanno rischiato di cadere in un burrone. Le pietre e i massi hanno tranciato in diversi punti la corda utilizzata per la scalata.

A dare l'allarme è stato Paolo Regis, che ha urlato più volte la speranza di essere sentito da altri alpinisti. Un escursionista che stava tentando un'altra parete ha avvisato via radio il gestore del rifugio Vallanta che ha telefonato alla centrale del «118».

Immediati sono scattati i soccorsi, coordinati dal Consorzio Piemonte emergenza. Dalla base dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano è decollato un elicottero (l'equipaggio era composto dal pilota, il tecnico, un medico e un esperto del soccorso alpino).

«L'alpinista, che era disteso su una cengia, è stato recuperato con l'utilizzo del verricello - dice Virgilio Bergero, del soccorso alpino -. Il compagno gli aveva già fatto una prima medicazione alla ferita, stringendogli il piede con un laccio».

L'uomo, appassionato di alpinismo, è stato trasportato in elicottero al Pronto soccorso dell'ospedale di Savigliano, dove i medici, accertate le gravi condizioni ne hanno disposto l'immediato trasferimento al «Santa Croce» di Cuneo.

Gli specialisti di chirurgia vascolare del capoluogo hanno già operato Carlo Centanni, nel tentativo di riuscire a evitare l'amputazione del piede, colpito dalla scarica di pietre. Le condizioni di Carlo Cantanni sono ancora gravi, soltanto nelle prossime ore i medici potranno valutare se l'intervento è riuscito. Nelle ultime settimane alla centrale operativa del «118» sono giunte numerose telefonate con richieste di intervento in montagna e in particolare soccorso a alpinisti. [r. a.]

Ceva, i «cicalini» sostituiranno l'allarme dei pompieri

I vigili spengono la sirena

La decisione dopo le lamentele degli abitanti: «Siamo stufi di quel suono che ci sveglia nel cuore della notte». Alla caserma: «Ci stiamo attrezzando per risolvere il problema»

CEVA. Sarà disattivata la sirena per la chiamata dei vigili del fuoco? Sembra proprio di sì: da un paio di mesi i volontari del distaccamento cebano sono stati dotati di un «cicalino» attraverso cui verranno segnalati gli interventi da compiere.

Questo sistema sostituisce dunque l'ululato della sirena, che da alcuni decenni, di giorno come di notte, allerta i pompieri per chiamarli nella caserma di via Battaglione Alpini. Il suono prolungato è percepibile, a seconda del vento, anche ad alcuni chilometri dalla città: risulta, però, agghiacciante soprattutto nelle ore notturne e nel centro storico, posto proprio sotto la collina di Sorsia, dove si trova la torre campanaria su cui la sirena è stata collocata dopo lo spostamento dal Municipio.

Sono principalmente gli abitanti della zona centrale di Ceva a lamentarsi per i bruschi risvegli, anche ad ore impossibili. «Bambini ed anziani, ma un po' tutti, siamo infastiditi da quel suono spaventoso - dice Maria Tomatis, che vive in città tutto l'anno -. Sappiamo che non è colpa dei pompieri, riconosciamo il loro impegno, ma il rumore nel cuore della notte per chi abita in Ceva è terribile».

Adesso l'allarme può essere

Vigili del fuoco durante un intervento

azionato direttamente dalla caserma del distaccamento cebano, dal centralino dell'ospedale di San Bernardino oppure dalla sede del comando di Cuneo. Fino a poco tempo fa il segnale era differenziato: uno, due o tre colpi secondo il tipo e la localizzazione dell'intervento.

Da dopo il trasferimento sul «Campanone», invece, la sirena suona sempre due volte. Ma, fra qualche settimana, anche questo sarà solo un ricordo, come spiega Silvio Amario, coordinatore del distaccamento di Ceva, che conta 15 volontari.

«E' vero, stiamo attivandoci concretamente per non ricorrere più a questo fastidioso richiamo - dice Amario -. La chiamata attraverso i cicalini dovrà essere venire perfezionata, prima di mandare in pensione il vecchio sistema, ma fin d'ora cerchiamo di utilizzare la sirena solo in caso di estrema necessità, urgenza o gravità».

I volontari cebani devono coprire una vasta area, che va da Bagnasco a Castelnuovo, Saliceto, Prunetto, Monesiglio, Mombercaro, Niella Belbo, Lesegno, Mombasiglio, Viola: con una campagnola ed un'autopompa a serbatoio 3000 litri d'acqua, sono chiamati ad intervenire in caso di incidenti su strade e autostrada Torino-Savona, in zone caratterizzate da un elevato numero di incidenti, ma anche per semplici bonifiche di calabroni o aperture porte.

«Spesso per l'incidente è impossibile non essere alla sirena - conclude il responsabile dei vigili - perché occorre intervenire tempestivamente con il maggior numero di uomini. Ma è chiaro che non si suona per una bonifica. Comprendiamo le lamentele della gente».

Paola Scola

AZIENDA INTERNAZIONALE prodotti di consumo, ricerca potenziamento struttura commerciale

SALES/PRODUCT MANAGER

a cui affidare la gestione completa di parte del portafoglio clienti e le relative commesse. Il candidato ideale ha 24-28 anni, cultura superiore, naturale predisposizione alla vendita, esperienza precedente in aziende dinamiche e ben organizzate, disponibilità a viaggiare Nord-Italia ed estero. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e del PC e la disponibilità a brevi.

Offriamo condizioni economiche di sicuro interesse, inserimento in ambiente altamente professionale, lavoro molto stimolante.

Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum a:

Servizi Aziendali Ricerca Selezione di Persone

citando su busta RIF. 319.

...so Torino, 10 - ALBA (CN)

CASTAGNOLE DELLE LANZE
I Concerti di S. Bartolomeo '93

NOMADI - IVANO FOSSATI - LITFIBA

Sabato 28 agosto ore 21,30
NOMADI in concerto
2° RADUNO FAN CLUB

Prevendite per i concerti di:
NOMADI L. 20.000 **IVANO FOSSATI L. ...** **LITFIBA L. 30.000**
CASTAGNOLE DELLE LANZE: Tabaccheria Stefpone - Via F.lli Vicari 3 - Tel. 0141 878198; Tabaccheria Di Palma - P.zza Marconi 20 - Tel. 0141 668.460; ACQUI TERME: Top Smile - galleria Garibaldi 9 - Tel. 0144 55.716; ALBA: Discolandia - C.so Italia 7 - Tel. 0173 440.612; Otello Dischi - Via Trento 25 - Tel. 0131 443.627; ASTI: Walter Foto - C.so Alfieri 308 - Tel. 0141 353.153; BRA: Barbero Dischi - Via V. Emanuele 244 - Tel. 0172 412.579; CANELLI: Miar Sport - C.so Libertà 4 - Tel. 0141 823.985; CARMAGNOLA: A Zeta Musica 2 - Via Boselli 8 - Tel. 011 971.1530; CASALE MONFERRATO: Muzak Dischi - Via Mameli 30 - Tel. 0142 455.247; CHIERI: Musica e Fantasia (Centro Commerciale il Gialdo) - Tel. 011 947.28.32; CUNEO: Muzak - C.so Nizza 27 - Tel. 0171 691.506; FOSSANO: Toto Dischi - Via Roma 16 - Tel. 0172 635.740; MONCALIERI: Music Shop - Via Goito 7 - Tel. 011 640.42.12; MONDOVI': Sound - C.so Statuto 37/D - Tel. 0174 42.567; MONTEGROSSO: Roberto Fotovideo - Via Asti Mare 5 - Tel. 0141 951.389; NIZZA MONFERRATO: Elettronica I.G.M. - C.so Asti 152 - Tel. 0141 726.218; PORINO: Gammasport - Viale Indipendenza 42 - Tel. 011 945.25.57; SALUZZO: Top Sound Record's - Via Torino 10 - Tel. 0175 482.26 - SAN DAMIANO D'ASTI: Nonsolofoto Signorello - Via Roma 53 - Tel. 0141 975.167; SAVIGLIANO: Stereo Record - Via Saluzzo - Tel. 0172 712.291; TORINO: Office Ricordi - P.zza C.L.N. - Tel. 011 561.12.62; VILLANOVA D'ASTI: - Via Roma 14 - Tel. 0141 946.401.

29 agosto ore 21,30
IVANO FOSSATI
in concerto

Sabato ... ore 21,30
LITFIBA
in concerto

L'impiegata è in ferie e il Comune rinvia il servizio

Bra, apre e subito chiude l'ufficio alla Trasparenza

BRA. Partenza in salita per l'ufficio dell'«assessorato alla Trasparenza», annunciato come una novità nei rapporti tra ente pubblico e cittadini della formazione della giunta che meno di cinque mesi governa la città. Pochi giorni dopo essere stato aperto, nell'atrio al pianterreno del municipio (ingresso da via Barbacana), lo sportello dell'ufficio ha chiuso i battenti, perché l'incaricata del servizio è in ferie. Riaprirà lunedì prossimo, ma certo un'interruzione quasi contemporanea al primo segnale di vita l'assessorato è buon spicio.

I braidesi che cominciato a rivolgersi allo sportello per le ragioni più varie (avere informazioni nel caso di pratica, istruirsi atti e procedure, segnalare disfunzioni, esprimere critiche», elenca il comunicato ufficiale) si chiedono: non stato meglio rimandare di qualche settimana l'inaugurazione, anziché aprire l'ufficio e richiuderlo quasi subito?

«Mi rendo conto che questo periodo dell'anno non è il più propizio per sperimentare delle novità - risponde l'assessore Michelino Davico, "matricola" della giunta e delegato alla "Trasparenza" sindaco, Franco Guida -. Ma abbiamo ritenuto opportuno impostare l'organizzazione del servizio prima delle estive, in modo da ritrovarci a settembre con qualcosa di già definito. Siamo in una fase sperimentale di questo servizio previsto dalla legge sulle autonomie locali. Anche l'individuazione della persona incaricata occuparsi dell'ufficio provvisoria: dopo discuterne le rappresentanze sindacali e formulare graduatoria interna per la copertura posto».

L'assessore Michelino Davico

L'ufficio stato affidato in prima battuta ad un'impiegata della segreteria, «che essendo in contatto diretto con sindaco e giunta ci sembrava un buon punto di riferimento anche per le situazioni più complesse», spiega Davico. Ma non si è previsto di sostituirla durante il turno di ferie e solo l'altro ieri allo sportello (adiacente a quelli dello stato civile) comparso cartello che annuncia la riapertura dell'ufficio per il 24 agosto.

Grande delusione quindi per i molti speranzosi braidesi che - incoraggiati anche dalla notizia sul bollettino inviato dal Comune a tutte le famiglie - pensavano aver trovato l'interlocutore giusto per la loro istanza. Lo sportello dell'assessorato dovrebbe svolgere infatti anche - ma non solo - quelle funzioni di «ufficio reclami» che alcuni consiglieri avrebbero voluto attribuire al «difensore civico», proposto senza successo nella fase di formazione dello le. Per il «difensore» si erano pronunciati i rappresentanti della minoranza ma anche sociazioni, gruppi spontanei, comitati di quartiere coinvolti nel dibattito, l'istituzione di un «assessorato alla Trasparenza» al della nomina della giunta Guida era stata interpretata, oltre che un adeguamento a disposizioni legge, come un recupero di al- di quelle istanze.

«Spesso chi una pratica da sbrigare, o vuol protestare per un disservizio, deve peregrinare da un ufficio all'altro - osserva Davico -. D'ora in poi, invece, per qualsiasi chiarimento o segnalazione basterà rivolgersi sportello: noi più semplici si avrà una risposta immediata, nei più complessi si verrà indirizzati al funzionario competente».

«D'ora in poi» significa, al momento, da lunedì prossimo. Nel frattempo bisogna continuare a rassegnarsi al «pellegrinaggio»: fa, da prima di Ferragosto, un'utente che deve spostare dalla vecchia alla nuova abitazione il contatore del gas. Gli uffici appaltatrice del servizio sono chiusi (è in funzione solo una segreteria telefonica) e necessità non viene evidentemente considerata urgente, cosicché signora deve arrangiarsi a cucinare con un fornelletto da campo. I messaggi soccorso suoi e di parenti e amici sono andati a vuoto: compreso il sopralluogo nell'atrio del municipio, alla ricerca di una «trasparenza» che dopo una breve apparizione è tornata ad essere invisibile.

Non sono ancora stati superati i contrasti che dividono i cercatori albesi

Continua la lite fra i trifolao

Le due associazioni hanno opinioni diverse sulle gare di ricerca simulata, sui problemi legati alla forestazione commercializzazione del prodotto. Raccolta dal 15 settembre

ALBA. A meno di un mese dall'inizio della stagione dei tartufi non si è ancora ricomposta la frattura che qualche mese divide i cercatori dell'Albese. Nel maggio scorso c'era stata la scissione nell'Associazione trifolao di Langhe, Roero e Monferrato: il vicepresidente dell'organizzazione, Teresio Vaschetto (presidente dell'Unione regionale trifolao), ha promosso la costituzione di un organismo, l'Associazione trifolao e proprietari piante da tartufo. Molti i motivi di scontro tra i due gruppi, a cominciare dalle gare di ricerca simulata tartufo, diffusissime, per arrivare ai problemi legati alla forestazione agli aspetti fiscali commerciali di un settore che, accanto aspetti suggestivi folcloristici, come la ricerca notturna in luoghi «segreti», comporta anche un giro d'affari notevole.

I leader delle due ni hanno punti vista diversi su vari aspetti dell'attività i tentativi di appianare i contrasti per stati inutili. Secondo l'Associazione trifolao Langhe, Roero Monferrato, presieduta dal montatese Agostino Aprile, le gare ricerca simulata non costituiscono una valida forma di promozione dell'attività, il uno della nuova associazione nata dopo la scissione, Teresio Vaschetto, sostiene il contrario.

Anche dal punto vista dell'immagine del trifolao le opinioni tra i «contendenti» sono diverse, con l'associazione di Vaschetto che accusa i rivali di contare I loro aderenti anche persone vicine all'ambiente del commercio e perdere di vista quelle che sono le caratteristiche più genuine del raccoglitore di tartufi. Anche sulla proposta di istituire un mercato permanente del tartufo ad Alba gli esponenti dell'associazione «scissionista» scettici.

I cercatori di tartufi annunciano una stagione di raccolta molto positiva

Non quindi gli spunti polemica, pochi giorni dal 15 settembre, data di inizio di una stagione che si preannuncia di buon livello qualitativo, soprattutto nell'autunno avanzato. «Nei mesi scorsi il è stato molto umido e i vecchi trifolao dicono che in questi casi i tartufi migliori sono quelli della cosiddetta "seconda tornata" - spiega Teresio Vaschetto -, infatti, nell'Astigiano nell'Alessandrino, dove la raccolta dei tartufi bianchi si iniziata subito dopo Ferragosto, il prodotto che si estrae in questi giorni è neppure commerciabile».

Diversa la situazione del tartufo nero, «fratello povero» del «tuber magnatum pico». «Da noi, con tartufo bianco di grandissimo pregio, forse non neppure conveniente il tartufo nero, poiché questo prodotto il trifolao realizza guadagni - sottolinea Vaschetto - altrove, esempio a Norcia o in Francia, questo prodotto più valorizzato». Il settembre una delegazione dell'Unione regionale trifolao anche ricevuta dal Papa, in visita ad Asti.

Corrado

IN BREVE

Motociclista vent'anni ferito in un incidente

Un giovane di 20 anni, Valerio Vecchetto, abitante in via Alba-Cortemilia 133, ha riportato ferite e contusioni alle ginocchia in incidente. Vecchetto, alla guida della sua moto, è scontrato, per cause in di accertamento, con un'auto; le prognosi di 20 giorni.

Pensionata a piedi travolta uno

Una donna 73 anni, Teresina Gandolfo, abitante a Montà, stata investita da una bicicletta nelle vicinanze della L'anziana finita a terra, riportando contusioni multiple e ferite al braccio destro. Medicata Pronto dell'ospedale San Lazzaro di Alba, i medici hanno emesso prognosi dieci giorni.

Passeggiata a sulle colline moscato

Domenica si svolgerà una passeggiata a cavallo sulle colline del moscato e sui luoghi pavesiani, organizzata dall'Ente comunale manifestazioni. La partenza verrà data alle 9,30 e il raduno si concluderà alle 19. In mattinata i partecipanti visiteranno i dintorni di Santo Stefano Belbo, degustazioni di moscato offerte dai produttori, al pomeriggio (ore 16) impegnati una gimkana in alcune prove di abilità.

IL GELATO

Alimento gradevole, nutriente, facilmente digeribile

LE GELATERIE

ESPONGONO QUESTO MARCHIO
GARANTISCONO LA SICUREZZA IGIENICO-SANITARIA
ATTRAVERSO ACCURATI AUTOCONTROLLI

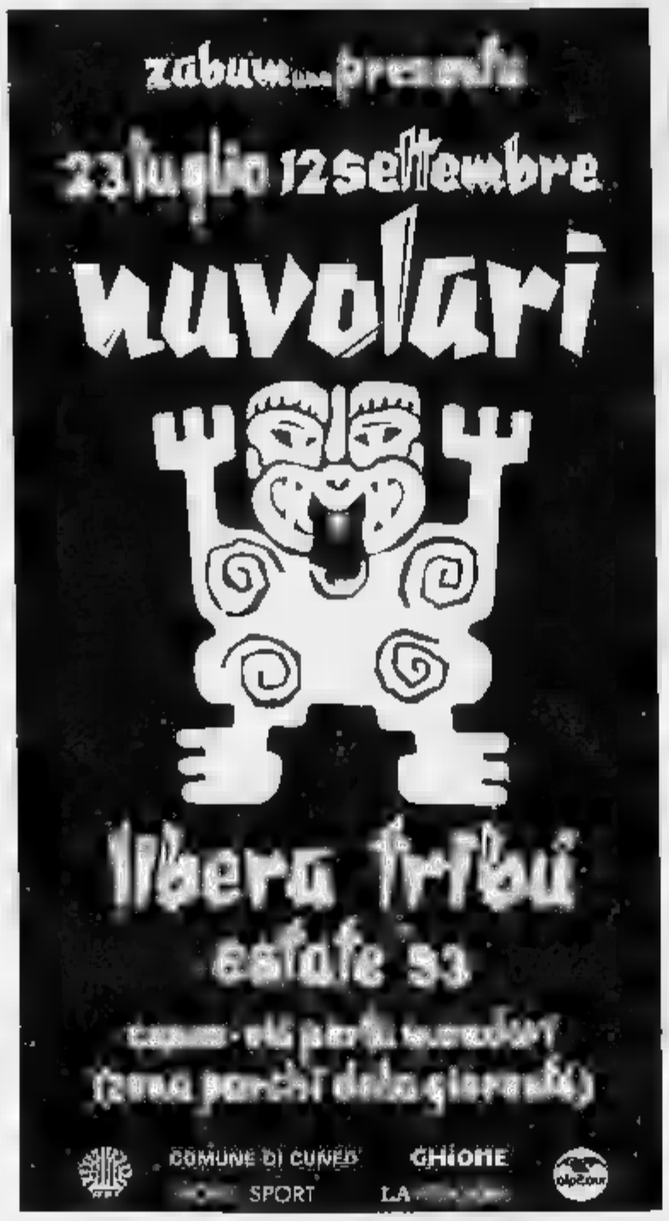
E' una iniziativa: SIGA-CONFCOMMERCIO PROV. CUNEO

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
QUESTASERA l'orchestra CAMPANINI vi diverterà SICURAMENTE

ECONOMICI
VENDESI locale di mq 200, sulla SS 29, nelle Langhe punto di passaggio, attualmente attrezzato a bar adatto a pizzeria e/o self-service. Libero subito. Tel. 0173-61.167/61.771.

AVIS
CUNEO
Via Schiaparelli, 1 - Tel. 66.266

BANANA MAX
Questa sera venerdì 20 agosto
APERTURA DISCOTECA
...per i Max della notte!
Loc. Cascina Piana - NEIVE
Tel. 0173/67.76.60



La distruzione della foresta amazzonica ti commuove. Ma per asciugarti le lacrime non usare tutti quei fazzoletti di carta.

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

NUOVA
GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
QUESTA
ANNI '60 - '70 - '80
con Orchestra

il CUBO
DISCOTECA
Tel.
QUESTA
REVIVAL 60 - 70
MARCELLO e SMILE MUSIC
Locale con aria condizionata

Arriva il bel Biagio

Nel Cuneese Antonacci suona per le fans

Biagio Antonacci in concerto a Pocapaglia

POCAPAGLIA. Biagio Antonacci, cantautore milanese dell'ultima generazione, domani sera si esibirà campo sportivo. Il concerto, organizzato dalla Pro loco, inizia alle 21, i cancelli saranno aperti già alle 18.

Idolo delle teen-agers, il bel Biagio proporrà in circa due ore di spettacolo le sue più belle canzoni: dalla recentissima «Prima di tutto» ai brani raccolti nell'album «Liberatemi» e nella raccolta «Non più a chi credere».

Brani ricchi di messaggi, attraverso i quali Antonacci spiega la sua filosofia di vita in «Cercasi disperatamente amore»: «Lo cerco, lo cerco, lo cerco / in tutti gli angoli del mondo / Questo disperato senso di tenerezza / Lo cerco, lo penso, lo voglio / in tutto quello che è attrazione / E in quel poco che mi resta / ancora di proibito».

Dopo il successo riscosso all'ultima edizione di Sanremo, Biagio Antonacci sta progressivamente affermandosi tra i migliori cantautori italiani del momento. Recentemente si è anche esibito tra le detenute del carcere di Rebibbia.

I biglietti (25 mila lire) sono in prevendita nei principali negozi di dischi della provincia.

«Il concerto - spiegano i soci della Pro loco - si inserisce nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Giusto che si concluderanno il 31 agosto». **[a. f.]**

Il comico Teo Teocoli all'arena Croix noire

Felice Caccamo è qui

Ad Aosta Teo Teocoli e le sue mille macchiette

AOSTA. Dagli schermi televisivi delle reti Fininvest all'arena Croix noire di Aosta. Teo Teocoli si esibirà domani sera alle 21, per la prima volta nel capoluogo regionale. Un recital-story. Il cabarettista proporrà al pubblico valdostano i personaggi che hanno segnato le tappe più importanti degli ultimi anni della sua carriera: Peo Pericoli, il Marocchino, Macho Camicio e l'insuperabile Felice Caccamo, ultimo «travestimento», apparso in «Mai dire gol».

Teo Teocoli sarà sul palco dell'Arena Croix noire con il chitarrista Armando Celso, maglio conosciuto con il soprannome di «Ossario». E oltre a Armando Celso sarà presente anche un altro personaggio comparso per la prima volta sulle scene con «Mai dire gol», «Papà Vittorello». Teo Teocoli alternerà quindi monologhi satirici a gag con motivi cantati in coppia con Ossario.

Prima del recital di Teo Teocoli il palco dell'arena Croix noire di Aosta ospiterà domani il «comico su cui puntare negli Anni Novanta», come lo hanno definito Gino & Michele. E' Antonio Cornacchione, reduce dalla trasmissione di Paolo Rossi «Su la testa». Lo stralunato comico, che rappresenta già il «Paperino» italiano, proporrà alcuni numeri con cui è già apparso durante la fortunata trasmissione televisiva. **[sa. b.]**

Si va «Su e giù» coi Vernice

Dissacrante e spregiudicato il gruppo fa tappa a Vintebbio

Il complesso dei «Vernice», ultima scoperta di Cecchetto

Ve li ricordate? Al Festival di Castrocaro dell'anno scorso scandalizzarono pubblico perbenista e stampa specializzata. La loro canzone, «Scema», conteneva un passaggio piuttosto pesante nei confronti della madre di una ragazza che per pregiudizio non faceva uscire la figlia con il leader del gruppo. Quest'anno, il loro pezzo «Su e giù» ha scalato le classifiche di vendita, facendo ballare tutta Italia in discoteca.

Indovinato, anche proprio i «Vernice», stravagante gruppo emergente nella musica nazionale che si esibisce questa sera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Si tratta della prima tappa piemontese del loro tournée, inaugurata ai primi di giugno, e non esclude l'apparizione sul palcoscenico di Verbania, avvenuto nel corso del Festivalbar.

I «Vernice» propongono un sound frizzante e movimentato, grazie alla varietà di generi musicali che amano e alle tematiche che affrontano nei loro testi. Amano identificarsi con un genere particolare perché ritengono che gli argomenti della loro storia siano da «colorare» con varie atmosfere. Per cui dalle ballate al rock duro, dal funky ai brani lenti. Le canzoni in repertorio ruotano attorno alle personali e alle idee spettrale leader Stefano D'Orazio (accostato da molti all'attore Freddy Englund in Nightmare). I «Vernice», oltre a D'Orazio comprendono Agostini Silvestri (chitarra solista e tastiere), Massimo Nardini (tastierista e voce), Marco Abbatini (batteria) e Mauro Conti (basso). Nell'ultimo album, che porta il loro nome, anche «La ragazza dei sogni», «Ragazze moderne» e «Rughy».

Marco Platti

RISTORANTI

Miracolo di delizie sul Lago Maggiore

BANCO (VA)

UN piccolo evento geografico, una piccola-grande trasformazione geo-politica in questo meraviglioso angolo di Lombardia, in questo scampolo lacustre di provincia di Varese affacciato sul placido Verbano. Il miracolo, il cambiamento, l'ha fatto quella fettuccia autostradale, quel raccordo tra Sesto Calende (a la Milano-Laghi) e Borgomanero (a la Alessandria-Gravellona Toce). Qui, in questo borgo di meno di mille abitanti, accanto al profumo di Lombardia, arrivano i ghiottoni di tutto il Piemonte alletati da questa grande cucina. I vicini novaresi hanno a disposizione alcuni dei migliori ristoranti d'Italia, tra la grandezza già nota e acquisita del Sorriso e del Sole e quella fieri e assai promettente del Pinocchio di Borgomanero.

Un grande ristorante: «grande» nel senso gastronomico perché il Sole unisce a dimensioni non lillipuziane (in queste sere d'estate c'è l'assalto da Milano e Torino 50-55 persone per volta) la qualità di fornelli che, tra pochi, sono rimasti legati ai dettami della nuova cucina ma hanno spolverato le canoniche leggerezza e finezza il tocco di una personalità professionale e solida.

Ci tornate dopo due anni e ci ritrovate, amichevolmente confortanti, gli stessi visi, gli stessi sorrisi (e, magari, lo stesso cipiglio). Nulla è cambiato: in sala c'è sempre Luisa, in cucina c'è «il Nencis» e, con gli «ufficiali», i fornelli Carluccio ed il figlio Davide e, tra i tavoli, aiutata dalla giovane Cristina, Itala Brovelli, probabilmente la più brava «donna di sala» di cui disponga oggi un ristorante italiano, ad unire classe, cordialità, misura, bravura. Vanitecì da Angera, costeggiando il lago: l'ingresso sulla strada vi immette nell'alberato parcheggio e nel bellissimo giardino, sempre più prezioso, sempre più leggiadro, sempre più ricco, dove gli annosi fili dei panni da stendere sono un amabile ricordo di un Sole che non c'è più (ma che c'è ancora).

La grande terrazza-giardino affacciata sulla nabbiolina (e, dalle 22 in poi, sulle mille luci del Lago Maggiore, da Arona a Meina) è stata «divisa» in 8 salette da piante e fiori con un meraviglioso gioco di verde. I tavoli sono sempre preparati con cura e raffinatezza, ad ogni tavolo gli originali porta secchiello del ghiaccio danno freschezza alle grandi bottiglie di vino che una stupenda carta dei vini (fatta con la collaborazione di Alberto Brovelli), elenca con grande precisione (unico se proprio vogliamo, la mancanza di qualche poggia-borsette per le signore).

Un ristorante da grandi occasioni. Il palo di mano vi prenderanno per la gola (con un occhio, anche, al portafoglio): 85.000 lire per «le verdure nel piatto» e 100.000 per «L'immagine del Sole». Dopo la leggera, fresca gulatina il pesce gentilmente offerta, ho fatto strage di astice alle pesche al profumo d'arancia, paniere di gamberi al caviale, nage glacée di fegato grosso d'oca, l'indimenticabile saporosa levità e curiosità del locale filetto di lavarello affumicato su insalata di patate calde. Costa un occhio della testa (55.000 lire) ma non potete immaginare, se non facendovelo portare, la ghiottonaria sotuosa dei 4 caviali divorai accostati ad ovetto di quaglia fatta di pane brioche.

Poi ho proseguito nelle delizie la lasagna con scampi e salsa al Sauternes (francamente un piatto un po' impegnativo) e l'originale storione arrostito su un letto di fieno. Dopo il magistrale (ma per superfluo) bitto al Bitter Campari, vi l'agnello di latte (al sangue) spadellato al rosmerino.

Di Felicita Fantino, Caltignana (Novara), i rari formaggi più o stagionati per finire la fresca mousse di cioccolata in crema inglese, con il gelato allo yogurt con fragoline di bosco, con la ricca piccola pasticceria.

I prezzi: 130/140.000 lire per una cena alla carta da sogno, 220.000 mezza pensione nelle 8 camere di questo Relais Châteaux e l'esperienza di dei più grandi posti d'Italia dove le toilettine al piano terra (desuete: ai piano di sopra ci sono lusso e raffinatezza) sono un amabile, patetico, piacevole ricordo di quando il Sole cucinava pesce persico e patatine fritte in una chiave semplicità ma con la professionalità e qualità che ritrovate oggi.

(Ultima prova: 7 giugno 1993)

Edoardo Raspelli

Sole
Piazza Venezia 5
tel. (0331) 97.65.07
Chiuso lunedì e martedì (luglio ed agosto chiuso il martedì)
Carte di credito: American Express, Visa, Cartasi, Diners
Voto: 17/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Urli da sagra

Molare, si grida a squarciagola

MOLARE. Sul significato liberatorio dell'urlo, come valvola di sfogo di ansie e frustrazioni, sono state scritte autorevoli dissertazioni. Ma è questo che ha suggerito alla Pro loco di Molare, organizzatrice della «sagra del polentone» di agosto, di riservare un angolo del programma addirittura a un «festival».

A partire dalle 15 di domenica dodici cuochi in perfetta tenuta bianca saranno intenti a preparare in piazza una superpolenta da dieci quintali, nel paesino dell'Ovadese echeggeranno grida disumane. «Chi urla di più e chi urla meglio» sono i parametri che la giuria dovrà rigorosamente per designare l'ugola d'oro del paese.

Naturalmente sono ammessi anche i forestieri - per partecipare, non sono richiesti limiti di età: un cartello in vista vicino agli stand gastronomici inviterà tutti a dimostrare le proprie virtù urlatorie.

Il regolamento del festival non lascia spazio a dubbi: come nella ginnastica artistica esistono le prove libere e le obbligatorie. «Polenta», e non poteva essere altrimenti, è la parola «di rigore» che tutti dovranno affidare al vento a gola spiegata, mentre la fantasia suggerirà ai concorrenti l'ispirazione per la seconda manche, a «tema libero».

Il richiamo di Tarzan è stato tra i preferiti dell'edizione inaugurale, ma ha riscosso molti consensi anche lo jodel tirolese. Il campione uscente è «verde» del Ovada, che ha preceduto il mastro polentaio di Molare, Piero Vignolo, soprannominato «rumore», che ha già lanciato il guanto di sfida.

«Non è consentito urlare frasi scurrili - precisa implacabile Bernardo Castellaro, presidente della Pro loco -, né ricorrere a espedienti illeciti. E' classica martellata sul callo».

Ma davvero la vallata è scossa da un simile dispendio di decibel? «Altroché - ribatte Castellaro -; un anno fa sono arrivati intimoriti alcuni abitanti di Cremolino, a due chilometri da qui, per chiedere se fosse successa una catastrofe». Polenza dall'urlo. **[b. v.]**

Musica etnica in Valle Grana

Continua il XVII «Festenal» Ritmi e cori del Dagestan russo

GRANA. Esotismi musicali del Dagestan domani sera nella piccola Sancto Lucio de Coumboscuro (in Valle Grana nel Cuneese) per il XVII «Festenal», la rassegna di musica etnica europea.

Il gruppo, che si esibirà a partire dalle 21, si chiama «Ay Lazzat» e arriva da una Repubblica autonoma della Federazione russa: il Dagestan, ovvero il «Paese delle montagne».

Qui vivono due milioni di persone che parlano più di trenta lingue nazionali. «Ay Lazzat» è portatore di questo grande «calderone» etnico e il repertorio presenta una ricchezza espressiva unica ed esplosiva».

«Tonalità e stili interpretativi richiamano le terre che dal Caucaso guardano la grande pianura Don - spiega Davi Arneodo, direttore artistico della -. Strumenti a fiato e ad ancia, soprattutto i cori maschili e femminili ci condurranno in questo "universo etnico" unico al mondo. Il gruppo si esibirà nei costumi tradizionali del paese d'origine. Il "Festenal" si concluderà sabato con la musica di Andy Irvine, definito il trovatore d'Irlanda».

La rassegna (che lo scorso anno è stata seguita da quindicimila persone), per la prima volta è espatriata proponendo alcuni spettacoli a Barcelonnette, Provenza alpina francese. L'iniziativa, nata a Coumboscuro, «vuole rappresentare - conclude Davi Arneodo - un abbraccio ideale tra le genti delle Alpi e ora anche oltre confine».

L'iniziativa è patrocinata dalle Provincia di Cuneo, Imperia, Comune di Dolceacqua, di Moena, Comunità montana di Valtellina di Morbergno (assessorato al Turismo), Azienda di Soggiorno di Ayas e, infine, Ville de Barcelonnatte. **[g. m.]**

A tutta classica nel Biellese

Guardabosone, Haendel e Mozart Canta il soprano Hayakawa

BIELLA. Arie di Mozart, archi del Settecento di Soler e ballate popolari della Grecia per il fine settimana di musica classica e folk nel Biellese.

Questa sera la parrocchia di Guardabosone ospita il soprano Miyuki Hayakawa accompagnata all'organo da Giuseppe Radini. La cantante giapponese proporrà un brano del celebre «Messia» di Haendel che ha già eseguito per il teatro dell'opera facendolo seguire da alcuni pezzi veneziani, fra cui l'«Ave verum corpus». Repertorio bachiano e un preludio di Albrechtsberger sono invece il filo conduttore per l'interpretazione organistica.

Magnano, nella chiesa romanica di Secondo, continua domani il Festival di musica antica annunciando l'Ensemble Agnesi di Colonia, quartetto di archi ai quali aggiunge l'organo di Esteban Elizondo. Per raggiungere la sede della rassegna, occorre lasciare la Serra e inoltrarsi nelle suggestive radure circondate da betulle che fanno da cornice all'edificio romanico. Ma ne vale la pena. A lume di candela e nel silenzio dei boschi, madrigali e arie dei secoli cortigiani, si ascoltano meglio. L'appuntamento di sabato (alle 21) promette un repertorio quasi monografico sulla musica dello spagnolo Antonio Soler.

Domenica sera, alle 21, 30, a Campiglia Cervo, si chiude la «Val an musica» con il Ensemble, un gruppo che con violino, chitarra e strumenti della tradizione ellenica propone i ritmi di ballate e canti mutuati dal folklore greco. Infine domenica, alle 16, al Santuario di Graglia, suonerà il terzetto di Intrigo Ensemble: flauto, clarinetto e chitarra impegnati con Piazzolla e Vivaldi.

Marco Conti

E a Cortemilia c'è «Miss Nocciola»

Da Miss Eleganza a Mister Lanterna in Piemonte c'è una pedana per tutti

Miss Sorriso '92

Una «squadra» di miss a passeggio dopo la passerella

LIMONE PIEMONTE. C'è voglia di miss nell'aria.

Passato Ferragosto, i centri turistici il clima di vacanza e fioriscono i concorsi di bellezza, per passare una serata un po' diversa dal solito.

Doppio appuntamento stasera a Limone Piemonte (Cuneo), per non lasciare nessuno insoddisfatto.

Alla discoteca «Boccaccio» è prevista l'elezione di «Miss Muretto-Alassio '93», un vero e proprio del genere. Le ragazze sfileranno con abiti eleganti e in abbigliamento intimo. L'ingresso per vedere tanta bellezza è rigorosamente libero.

E perché non si possa dire che le abbuffate estive di miss sono solo per la gioia dei maschietti, ci sarà anche una sfilata per il pubblico femminile, alla «Lanterna».

In pedana saliranno i ragazzi, sfileranno in ricercati abiti da sera e proporranno numeri di cabaret. Una giuria di donne e ragazze che nella scorsa settimana hanno partecipato ad un concorso nello stesso locale, eleggerà «Mister Lanterna» e «Mister Sorriso».

Niente male l'incentivo per il vincitore si aggiudicherà un soggiorno di una settimana in Costa Azzurra. Anche qui, l'ingresso è libero.

Restando nel Cuneese, domani al parco di Lurisia Terme (Comune di Roccaforte) finalissima della sesta edizione di «Un viso per l'estate». Vi concorrono ragazze che aspirano a diventare modelle o a inserirsi nel mondo dello spettacolo.

Non mancano le sfilate più casarecce, ma certo più spiritose, che si possono incontrare nelle feste patronali. A Cortemilia, per esempio, domenica si eleggerà la simpatica «Lady Nocciola».

Domenica 22 appuntamento con «Miss Sorriso» a Rocca d'Arazzo (Asti). E' una delle svariate selezioni legate al concorso di Miss Italia e è organizzato dal Gruppo Azzurro di Asti. Durante la serata ci saranno anche sfilate in abbigliamento intimo.

Si replicherà lunedì sera a Valfenera (Asti) con la selezione regionale di «Miss Eleganza». Per l'occasione si riuniranno le 23 piemontesi che parteciperanno alle preselezioni per la finalissima a Salsomaggiore a settembre.

Nell'Astigiano arriverà anche «Miss Mondo», altro per aspiranti modelle. La selezione piemontese si terrà domenica sera a Rubbio nal «Giardino dei sogni». Parteciperanno le ragazze; la vincitrice concorrerà poi il 24 settembre alla selezione nazionale di Ancona, per di qualificarsi alla finale mondiale che si terrà a novembre in Sud America.

Selezioni regionali per Miss Italia domani anche a Cervinia (Aosta), alla discoteca «Il Cristallino».

Nell'Alessandrino si cercherà il «Volto per il turismo», domenica al «Ritrovo del bosco» di Montecastello. In mentre piano bar, cabaret e magia. Altre selezioni mercoledì alla «Buca» di Salice Terme e sabato al bocciodromo di Stazzano. La finale al «Master» di Bosco Marengo il 26 b.m.

Per una serata «piccante» l'appuntamento è per domenica alla discoteca «K2» di San Giuliano Vecchio (Alessandria): si eleggerà Miss «Culetto d'oro».

[c. l. c.]

Stasera quartetto in concerto all'«Osteria Italia» di Alba

Jazz sotto le stelle

I musicisti vantano collaborazioni prestigiose con Miriam Makeba Fabio Concato e Rossana Casale. In programma anche [redacted] cena

L'Albese è tra le città più attente alle novità in campo jazzistico

ALBA. Proseguono all'«Osteria Italia» gli appuntamenti con la musica jazz, organizzati in collaborazione [redacted] la Pro loco di San Rocco Seno d'Elvio. Nel dehors [redacted] locale della frazione albese stasera (ore 22,30) suonerà il quartetto di Aldo Mella e Andrea Allione, comprendente anche Andrea Ayassot ed Enzo Zirilli, tutti musicisti giovani, ma già ricchi di esperienze e di collaborazioni prestigiose.

Il quart[redacted] nato nell'ottobre '91 [redacted] nel novembre '92 ha pubblicato il primo cd, intitolato «Enklisis», comprendente brani originali con sonorità talvolta di sapore mediterraneo. I componenti del quartetto provengono dall'area jazzistica torinese ed hanno già lavorato in Italia e all'estero [redacted] artisti prestigiosi.

Andrea Allione, chitarrista pinerolese, scopre il jazz dopo aver ascoltato Ornette Coleman a Torino. La sua attività [redacted] vivo comincia, sempre a Torino con il «Milestones quartet». Dopo aver collaborato con diversi altri gruppi nel 1985 ad Alessio suona con [redacted] trombonista [redacted] Lou Blackbourne; [redacted] seguito con Aldo Mella e Martin Dietrich forma gli «Xaxexo funk». Nell'87 entra nell'orchestra di Paolo Conte, esibendosi all'Olympia di Parigi, il Blue Note [redacted] New York e al Festival di Montreux, incidendo nel 1988 l'album Live in Canada. Nel '90 ha inciso anche un bra[redacted] con Miriam Makeba [redacted] l'anno successivo ha preso parte al Festival di Vienna.

Il suo concittadino Aldo Mella (basso elettrico e contrabbasso) ha iniziato invece la carrie[redacted] il trio di Gianni Negro, suonando in seguito anche con Gianni Basso. Nella su[redacted] carriera [redacted] è esibito anche con Lee Konitz e nell'88 ha partecipato al Premio Tenco. Attivo anche nel campo della musica leggera, Mella ha lavorato [redacted] Fabio Concato e Rossana Casale.

Già noto al pubblico albese è invece [redacted] batterista torinese Enzo Zirilli, collaboratore di Larry Nocella, Hal Stein, Flavio Boltro e George Garzone. Zirilli lavora anche con il cantante soul Arthur Miles. Nei mesi scorsi si [redacted] già esibito all'«Osteria».

Andrea «Aiace» Ayasso, sassofonista di Torre Pellice è giunto invece solo da p[redacted] tempo all'attività musicale dal vivo, dopo aver conseguito il diploma al Conservatorio [redacted] Alessandria ed aver frequentati seminari prestigiosi ad Umbria Jazz [redacted] Siena Jazz.

Per la [redacted] (lire 20.000) [redacted] necessaria la prenotazione allo 0173/441547.

Corrado Olocco

[redacted] COSTA AZZURRA

a cura di Manuela Vico

[redacted]

Icone bizantine

Il Musée National Message Biblique «Marc Chagall» festeggia quest'estate venti anni di vita con un'esposizione di particolare valenza religi[redacted] aperta al pubblico fino al 3 ottobre: «Icone bizantine e post-bizantine dal XII al XIX secolo».

Il museo, voluto [redacted] André Malraux, amico fraterno dell'artista di Vitebsk, deve la sua esistenza a una serie di donazioni che Chagall stesso fece allo [redacted] Francese a partire dal 1966 con una serie di 17 tele monumentali su temi biblici.

[redacted] '72 Chagall dona ancora gli schizzi preparatori dei quadri esposti e [redacted] grandi vetrate, create espressamente per il «s[redacted]» museo, divenuto ormai per lui fonte continua di ispirazione e [redacted] invito [redacted] offrire «une certaine paix, une certaine religiosité, un sens à la vie» a tutti i giovani e meno giovani che, come [redacted] ripetere, «in questa [redacted] a cercare un ideale di fraternità e di amore come i miei colori e le mie linee l'hanno sognato». Il Musée National Message Biblique [redacted] aperto senza interruzione dalle 10 alle 19. Per informazioni telefonare al 003393/817575.

SCULTURA

Opere in acciaio

Il Musée d'Art Moderne et d'Art Contemporain (Mamac) che sorge sulla Promenade des Arts, nel cuore monumentale [redacted] città, accoglie fino al 12 settembre l'opera scultorea [redacted] Bernar Venet, originario della regione. Partito giovanissimo [redacted] forme di protesta [redacted] con tele ricoperte [redacted] catrame per esprimere con il nero il proprio rifiuto alla comunicazione facile, l'artista soggiorna negli Stati Uniti dove sviluppa un disegno a base di diagrammi e diventa ben presto [redacted] dei principali rappresentanti dell'arte concettuale. Di ritorno in Francia insegna alla Sorbona e interrompe l'attività artistica dal '70 al '77 per una pausa di riflessione.

La ripresa lo vede all'opera intorno al tema della linea che sviluppa dapprima sotto forma di disegno, per renderla poi in tutta la [redacted] potenza sotto forma di scultura in acciaio in opere che decorano le principali metropoli: Parigi, Berlino, Tokyo, Barcellona e Nizza.

[redacted]

Mondanità su tela

Prima grande retrospettiva dell'opera di Henri Gervex, pittore del bel mondo parigino, amante della Costa Azzurra. Testimone della società francese a cavallo dei due secoli, fu amico [redacted] Zola e Maupassant le cui opere ispirarono non pochi suoi quadri in una prima fase di sensibilizzazione [redacted] problematiche sociali. Nell'ambiente artistico fu vici[redacted] a Renoir, Manet [redacted] Degas, [redacted] cui opera, «L'absinthe» influenzò [redacted] suo [redacted] café» con la particolarità che Gervex, a differenza di Degas, sembra esaltare [redacted] piacere della trasgressione reso palese dall'espressione di grande voluttà propria dei fumatori e fumatrici rappresentati. In una fase più avanzata della sua carriera, diventò il pittore ufficiale della III Repubblica. Fra le opere commissionate: affreschi all'Eliseo, all'Opéra Comique, alla Nouvelle Sorbonne. L'esposizione è aperta fino al 29 agosto nelle sale del Musée des Beaux Arts, avenue des Baumettes, 33.

[redacted] AL [redacted]

[redacted] Fi[redacted] Tel. 693.554. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 16, ult. 22 Lire [redacted]	**Dragon** di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. [redacted] Drammatico
[redacted] Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
[redacted] Comunale Tel. 346.801 Fer. e fest.: 21,15	**Orlando** di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Buteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico
[redacted] All'Aperto Tel. 65.40.37 Ore 21,45	**In mezzo scorre il fiume** di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in [redacted] alle [redacted] incontaminate del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia
[redacted] Mode[redacted] Tel. 28.22.11 Or.: 20,15; 22,30	**Un cuore in inverno** di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro [redacted] un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico
[redacted] Vittoria Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 Fest. 20/22	**Dragon** di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Dr[redacted]
[redacted] Lux [redacted] 944.231 [redacted]	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Iris Tel 916.393 Fer. e fest. 20,15/22,30 Lire 7000/[redacted]	**Proposta i[redacted]** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito [redacted] disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.
[redacted] Excelsior Ore 21,15 [redacted] 7000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa [redacted]) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
[redacted] Lux Tel. 927.634 Lire 8000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico
[redacted] Bertola Tel. 47.898	SALA GRANDE: CHIUSO PER FERIE SALA PICCOLA: CHIUSO PER FERIE
[redacted] Ariston Tel. 391.311	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Baronet Tel.: 33.41.56 [redacted]: 18/20/22	**Caccia mortale** di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende [redacted] ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' Azione
[redacted] Civico Tel. 43.756	[redacted]IUSO PER FERIE
Italia Tel. 42.608. Fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000	**Lake Consequence** di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. [redacted] 14 1h 30' Erotico
[redacted] Roburent	**Casa Howard** di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquieta e sognatrice, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico
[redacted] Aurora Tel. 712.957	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

MONDOVI'

Musica occitana

Stasera, ore 22, a «Cascina Zucco», si esibiranno i «Lou Dalfins». Il quartetto proporrà un repertorio di musiche occitane. Ingresso 6 mila lire.

[redacted] MONDOVI'

Concerto a Roatta

La chiesa di frazione Roatta ospiterà stasera, ore 21, [redacted] concerto del «Trio barocco». Brani di Vivaldi, Corelli, Haendel.

LIMONE

Si eleggono i «mister»

A «La lanterna» stasera si eleggono «mister lanterna» e «mister sorriso». Davanti ad una giuria femminile, i partecipanti dovranno improvvisarsi indossatori ed esibirsi in canto [redacted] danza. In palio un week-end in Costa Azzurra. Ingresso libero.

S. DAMIANO MACRA

Teatro in piazza

In piazzetta Croce al Valor Militare stasera (ore 21,30) la compagnia giovani sandamianesi rappresenterà la commedia «Achille Chiabotto medico condotto». Ingresso libero.

LURISIA

Note nel parco

Al parco delle Terme stasera, ore 21, piano bar con Giamme e Joe. Ingresso libero.

[redacted]

«Miss Muretto»

Al «Boccaccio» stasera è in programma la selezione regionale per «Miss Muretto» di Alassio.

LISIO

Sonorità andine

Stasera, alle 21, nel campo sportivo si esibirà il gruppo dell'Ecuador «Quichua-Manta» che proporrà sonorità andine. Seguirà lo ska di «Persiana Jones e le tapparelle maledette».

ORMEA

Bruschetta e polenta

Stasera, alle 19,30, al parco giochi, in località San Giuseppe, si terrà la cena a base di bruschetta, polenta e salciccia, crostata.

Con amica e fratello riesce a entrare in finale alla «Canzone d'autore»

«Fiori ghiacciati» da Dronero

Racconta di sguardi, silenzi e una strada nera

La cantautrice Federica Gertosio tra il fratello Alberto e l'amica Annarita Barale [redacted] i quali ha collaborato per il testo Con il gruppo Alunni [redacted] cielo si è esibita [redacted] tutt'Italia Per votarla occorre compilare il coupon

MANTA. S'intitola «Fiori ghiacciati» il brano di Federica Gertosio, la dronerese piazzatasi tra i venti finalisti della «Canzone d'autore '93». Il testo è nato con la collaborazione del fratello Alberto e l'amica Annarita Barale. Racconta della «neve, / che nella notte [redacted] marzo / [redacted] la primavera, / ci disperde per incanto, / sotto il velo gelato. / Ho abbandonato / la tenerezza del tuo sguardo / e sono rimasta / spoglia e fredda / sulla strada nera: / il silenzio del ritorno / ha ammutolito il suono, / [redacted] suono delle tue parole».

Federica Gertosio ha partecipato [redacted] diverse manifestazioni [redacted] della provincia. Nell'83 ha collaborato [redacted] il gruppo corale «Gli alunni del cielo» per [redacted] serie di concerti in alcune città italiane, anche in veste di solista.

La partecipazione alla terza edizione del Festival della «Canzone d'autore» organizzato dall'Associazione Pro Manta, rappresenta la sua prima esperienza in veste [redacted] cantautrice.

Per ascoltare il brano di Federica Gertosio basta sintonizzarsi [redacted] una delle radio che collaborano al referendum de «La Stampa» e per votarlo occorre utilizzare il coupon.

I tagliandi devono essere spediti all'agenzia «Zabum» di Cuneo, via Sette Assedi oppure consegnati ad una delle edicole saluzzesi che espongono [redacted] contrassegno. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sulle strade del mito.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **[redacted] occhi del delitto** Or.: 16,25; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: chiusi per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgressori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[redacted] C. Alberto 27. Domani riapertura con: **Lezioni di piano**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sobreprena.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Ecco l'impero dei sensi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura [redacted] agosto.
DORIA v. Gramsci 5. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. [redacted]. **Caldo notti d'estate.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino [redacted]: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Verdetto finale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 19,45; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. [redacted] pertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. **Perversione mortale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. [redacted] 4. Chiuso per ferie. [redacted] tura il 26 agosto.
KING KONG Cineaudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; [redacted] 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. [redacted]. Chiuso per ferie. [redacted] tura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 [redacted].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [redacted] 7. **I migliori del Bronx.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalito 6. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente II.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

[redacted] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. [redacted]. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993-94 esclusivamente presso [redacted] sportelli della banca Crt entro il 24/8.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93-94. 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brill, Brenieri-Iannuzzo, Massimini, Cotellino-Masiero, Salerno, Dorelli, Bardi, Bgl. [redacted] a sabato 9-12/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura [redacted]. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18, [redacted] riposo). Dal 5 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.62.45/54.45.62.
COLOSSEO v. M. [redacted] 73, t. 669.80.34. Abbonamento A[redacted]no. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. sabato da lun. 30/8 cassa teatro ore 10-13 e [redacted]

LE TV PRIVATE

[redacted]
18,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Dietro la porta chiusa**, film
23,15 **[redacted] & Co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Settimo velo**, film

Videogruppo
20,30 **Detective in pantofole**, situation comedy
21 — **Lo zio d'America**, [redacted] comedy
21,30 **Lewis e Clarck**, situation comedy
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela
[redacted]

Telecity
18,50 **Sette in allegria al canto**, news
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Un trio inseparabile**, telefilm
[redacted] **Fuori il malloppo**, film
22,25 **Vietnam addio**, telefilm
23,25 **L'uovo del serpente**, film

[redacted]
Supersix
19,10 **[redacted]**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Le Brigate del Tigre**, telefilm
[redacted] **Forza [redacted]**
[redacted],45 **American business english**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Millennium**

21,20 [redacted]
23,15 **Tg [redacted]**
23,30 **[redacted]o notizie**

Quarta Rete Tv
[redacted] **Profumo di potere**, serial
19,30 **Tg 4**
20,15 **Gli ultimi giorni di Salem II**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Sette nel buio**, telefilm
1 — **Tg 4**
1,10 **Caffè corretto**
2,30 **Rivkin il cacciatore di taglie**, film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Tv movie**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **[redacted] far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Quinta [redacted]
[redacted] **Estate news**
20,30 **Il tesoro di Rommel**, film
22,30 **Fbi**, telefilm
0,30 **Le frontiere dell'odio**, film
1,30 [redacted]

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... Quant'è bello**
20,30 **Il boomerang nero**, [redacted]
22,45 **Tuttoturistrada**
23,15 **Scuola [redacted] pazzi**, film
[redacted] **Emozione nel [redacted]**

Rete [redacted] Tai
20,25 **Tg 9**
21,30 **Storie d'amore**
22 — **Confidenzialmente [redacted] Gipo** [redacted]

23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Telecampione
20,45 **Il Welfare State**
22,30 **Business news**
22,45 **Il ritorno dei migratori**, documentario
23,45 **Dan August**, telefilm
0,30 **Bassa marea**, film

G.R.P.
20,30 **Scuola di yuppies**, film
22,15 **Elvis, la leggenda**
0,30 **La canzone rubata**, film
2 — **Maria Walewska**, film

[redacted]
20 — **Telenovela**
[redacted] — [redacted]
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — [redacted] «Il pellegrinaggio alle soglie del 2000»
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **[redacted] storia della salvezza**
20 — **C[redacted]**
20,30 **La betulla bianca**, film

[redacted] 7 Piemonte
[redacted] **Dal [redacted] al lunedì**, film
23 — **Sporca dozzina**
23,40 **Informa 7**
0,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
1,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Le [redacted]

N.	CANZONE	AUTORE	PROVENIENZA
1)	Amarti	Enza Fornione Band	(Busca)
2)	Nuovo sole	Alberto Franco	(Cuneo)
3)	Dialogo col mondo	Mattia Calvo	(Fossano)
4)	[redacted] Tortuga	Graziano Rey	(Chieri)
5)	Pensa che	Alter Ego	(Bra)
6)	Annalisa	Jeden Abend	(Fossano)
7)	In mezzo al mare	Stefano Barberis	(Ceva)
8)	La torre della radio	Roberto [redacted] Group	(Piozzo)
9)	Libero	Monica Prezioso	(Saluzzo)
10)	Vorrei parlarti	Aldo Mazzarino	(Torino)
11)	Fumetto	Modello 101	(Castagnole P.)
12)	Ti piace questo gioco	Controsenso	(Bene Vagi[redacted])
13)	Prigioniero di te	Rosella Rivetti	(Bussoleno)
14)	Senza confini, senza [redacted]	Emanuele [redacted]	(Taggia)
15)	[redacted] di noi	Riflesso [redacted]	(Carignano)
16)	Fiori ghiacciati	Federica Gertosio	(Dronero)
17)	Tunnel	Big 70	(Torino)
18)	Troppo [redacted]	Simona Galfrè	(Cuneo)
19)	[redacted] aria	Anna Maria Sarzotti	(Bussoleno)
20)	Sorriso amaro	Pure Spirit	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	ORA [redacted]
[redacted] Piemonte sound	Fm 101.400	17,30
Radio Stereo [redacted]	Fm 101.200/104/93,200	19,30
Radio Belvedere	Fm 103.500/94.300	18,30
[redacted] Savigliano	Fm 103.800/104.100	16,35
Ciao [redacted]	Fm 90.500	17,20

Scheda per il voto

Titolo della canzone ....

Autore ....

Numero ....

Consegnare a mano [redacted] inviare in busta [redacted] UNO - [redacted] Sette Assedi [redacted] - 12100 CUNEO

A 7 turni dal termine della «poule» scudetto il balon ha un candidato alla finale

Doglianese capolista solitaria

Nella sfida al vertice Vacchetto si è imposto sul ligure Sciorella per 11-7 dopo circa tre ore di gioco
Decisive le battute a effetto del capitano e le splendide prove della «spalla» Voglino e dei terzini

La Doglianese Botto Masante fa sul serio. Battendo per 11-7 l'Imperiese Borelli nella sfida al vertice giocata l'altra sera, la quadretta langarola (Vacchetto, Voglino, Vero, Grasso) si è portata da sola in vetta alla classifica della «poule» scudetto, candidandosi autorevolmente a turni dal termine del girone per un posto in finale. La Doglianese, squadra rivelazione del torneo, ha finora fatto bottino pieno, superando Cortemilia, Imperiese e Albese, le tre formazioni considerate come le principali pretendenti al titolo.

Com'era prevedibile la partita ha richiamato il pubblico delle grandi occasioni, con oltre spettatori sugli spalti. Dopo circa tre ore di gioco ha avuto la meglio la squadra più completa e più nei momenti decisivi dell'incontro. Vacchetto ha sfoderato la sua tradizionale battuta ad effetto ed anche se la lunghezza dei colpi non è eccessiva è riuscito a mettere spesso in difficoltà il rivale, soprattutto nelle fasi iniziali e finali del match.

Sciorella ha cercato invece battute corte e varie per escludere la «spalla» Voglino dal «vivo» del gioco, mentre al ricaccio ha alternato errori ad ottime soluzioni. La differenza comunque l'hanno fatta «spalle» e terzini, e il trio locale Voglino-Vero-Grasso più bravo nello

Contro Vacchetto (a sinistra) Sciorella è stato in vantaggio soltanto sul 7-6

scontro a distanza i liguri Massone-Pellegrini-Merlo.

Vacchetto era partito di slancio, conquistando i primi tre giochi. Sciorella, entusiasmare, riusciva però a rimanere in scia e gradualmente trovava la misura dei colpi, pareggiando il conto al riposo. Nella seconda parte Vacchetto si portava 6-5 e falliva due opportunità per il 7-5. Sul 6-6 Sciorella un gioco a 0, passando a condurre per la prima e unica volta nel match sul 7-6.

A quel punto la svolta della gara. Gli ospiti perdevano il gioco dopo condotto per 40-15, e dal possibile 8-6 a favore di Sciorella si passava sul 7-7.

Lo scampato pericolo ridava fiato ed energia ai padroni di casa che ritrovavano sicurezza nei palleggi, mentre Sciorella perdeva gradualmente lucidità. Vacchetto conquistava così tre giochi consecutivi, arrivando al 10-7. L'ultimo brivido del match arrivava proprio nel gioco decisivo, i locali che sprecavano un vantaggio di 40- ma riuscivano ugualmente, grazie a una straordinaria prova di carattere, a chiudere su un altro errore del ligure Sciorella.

[c. o.]

Stasera a Magliano Alfieri

Nei «play-out» per la salvezza
Balocco gioca contro Tonello

MAGLIANO gioca stasera alle 21,15 l'incontro ric dei «play-out» salvezza tra Maglianese Hotel Royal (Balocco-Rigo) e Cassa rurale Caraglio (Tonello-Rosso I).

Nella gara d'andata, giocata sabato scorso a Caraglio, si imposto Tonello per 11-2. La sfida di oggi rappresenta quindi l'ultima «chance» per la Maglianese, che in caso di sconfitta, retrocederebbe in serie B, la situazione sarebbe di perfetta parità, rimandando il verdetto allo spareggio in campo neutro.

La società del Roero si attendeva migliori risultati dalla stagione '93, cominciata sotto buoni auspici con l'arrivo da Alba della «spalla» campione d'Italia Gianni Rigo. In biancazzurra, invece, l'andamento dell'annata non ha rispettato le attese.

Nonostante il fattore campo, i favori del pronostico per la gara stasera vanno alla formazione caragliese, apparsa in migliori condizioni di forma rispetto alla quadretta di casa, che, per rimettersi in corsa, spera in qualche sprazzo di classe di Balocco e Rigo.

Stasera a Diano Castello si gioca anche un incontro della quarta giornata della «poule» scudetto, l'Imperiese Borelli (Sciorella-Massone) opposta al Cortemilia Merlo (Dotta-Belmonte). Le due formazioni occupano il secondo posto in classifica alle spalle di Vacchetto e nella gara di oggi cercheranno vittoria per restare nella scia del leader del torneo.

L'intenso programma pallonistico continua domani con il ritorno «play-out» tra la Spec Cengio (Dogliotti-Solferino) e la Taggese Guasco (Pirero-Lanza), vittoriosa per 11-4 della gara d'andata, mentre domenica pomeriggio a Vignale Vacchetto chiederà strada all'ex tricolore Alcardi. Lunedì infine, al «Mermet» di Alba ci sarà la sfida tra Molineri e Rosso II.

[c. o.]

SPORT IN BREVE

BASKET

L'Auxilium Torino (A2) si allena a Villanova Mondovì

E' arrivata ieri a Villanova Mondovì per un mini-ritiro la comitiva dell'Auxilium Torino (ex Robe di Kappa) guidata dal coach Federico Danna. La formazione (che alloggia all'hotel «La Ruota» di Pianfei) domani sera affronterà in amichevole gli svizzeri del Lugano, che quest'anno parteciperanno alla Coppa Korac. La sfida sarà l'occasione per vedere all'opera nella loro prima uscita ufficiale Bella (pivot di origine centrafricana, vittorioso nel campionato universitario canadese) e Howard (guardia, protagonista fra i «prof» statunitensi la maglia dei Dallas Mavericks), i due nuovi stranieri del team torinese.

CICLISMO SU PISTA

Stasera il braidese Corino gareggia ai mondiali

Mauro Corino, 20 anni, stasera sarà in gara ai mondiali in pista di Hamar in Norvegia nella prova di inseguimento a squadre con i compagni Patuelli (campione italiano in carica), Casagranda, De Beni e Romio. La competizione si potrà seguire su Telemontecarlo (ore 22,30) e Raidue (dalle 0,45). Nella carriera, cominciata al Barosi Bra e proseguita al Gs Madonna di Campagna (ora corre per il Velo club Tortonese Serse Coppi), Corino ha ottenuto in totale nelle varie categorie (da Giovanissimi a Dilettanti) 258 vittorie, di cui 157 su strada e 101 su pista; dall'inizio di agosto era in ritiro a Monaco di Baviera con la nazionale guidata dal commissario tecnico Broccardo.

MOUNTAIN BIKE

C'è «Rampilonga» Stura

aperte le iscrizioni per la settima «Rampilonga», sesto memorial «Valerio Dazienna», gara in mountain-bike sulle alture della Valle Stura in programma domenica 12 settembre. I concorrenti partiranno dai 1180 metri di Sambuco, attraverseranno le pendici del monte Bersano, Pontebernardo di Pietraporzio, la statale sulla destra orografica dello Stura, risalendo verso Ferrere e la Bassa di Colombar (che con i suoi metri è la punta più alta del tracciato) e dirigendosi il traguardo di Bersezio dal vallone del Puriac di Argentera. Le adesioni si ricevono all'albergo «Paco» di Sambuco (telefono 0171-98628).

PODISMO

Garessio ospita la quindicesima «A pe' per i sente'»

Domenica pomeriggio (ore 16) nella frazione Truppa di Garessio si corre la quindicesima edizione di «A pe' per i sente'», che si snoda su un selettivo e panoramico percorso attraverso boschi e sentieri. Per il primo classificato è in palio il trofeo «Angelo Penone». L'anno sul traguardo dell'Alta Valle Tanaro si impose il campione regionale ligure Corrado Bado. Le iscrizioni si ricevono alla sede del circolo Endas.

La formazione cuneese agli ordini di Silvano Prandi è al lavoro nel ritiro del «Ciocco»

L'Alpitour vuole entrare in Europa

I giocatori sono ottimisti. Bellini (rientrato dal collegiale azzurro) prevede «un campionato ad alto livello»
Hugo Conte: «Buon affiatamento». A porte chiuse lo stage della nazionale Velasco al Palasport di San Rocco

CUNEO. Primi giorni di «scuola» per l'Alpitour 1993-'94: da martedì la squadra è in ritiro al Ciocco, sull'Appennino toscano. Allenamenti intensi, carichi pesanti, da preparazione atletica. Silvano Prandi tecnico al quale è stato affidato il riscatto dell'Alpitour dopo il settimo posto dell'anno scorso, ed un passo dalla qualificazione per le Coppe europee) è al lavoro. In Toscana, nella provincia di Lucca, la squadra non è al completo: il bulgaro Ljubo Ganev ed il russo Oleg Shatunov, impegnati con le rispettive nazionali nella preparazione per i Campionati europei.

E' rientrato, invece, Davide Bellini, dopo aver partecipato all'ultimo ritiro con la nazionale di Velasco a Cavalese, prima della partenza per gli Stati Uniti. Dice il regista modenese: «La vita del ritiro si divide tra palestra e albergo. Si patisce il clima afoso. Ci stiamo preparando per un campionato di alto livello. La favorita è Treviso».

Massimo Bedino, 26 anni, centrale, è rientrato dal prestito a Ferrara: «Sono soddisfatto di . Fino all'ultimo ero convinto di rimanere in Emilia. Silvano Prandi, però, voleva in panchina un centrale che ricevesse ed eccomi qua». Anche Riccardo Gallia è tornato alla corte di Prandi: «E' stato un percorso obbligato - dice il giocatore -, non c'erano altre squadre che avevano bisogno di un giocatore con le mie caratteristiche. Per me è una sorpresa vestire di nuovo la maglia dell'Alpitour».

Il capitano della formazione è sempre lui, Guido De Luigi, centrale, anni: «Per arrivare a Lucca evitando il traffico, abbiamo scelto una strada alternativa, in mezzo agli Appennini. Partiamo con le migliori intenzioni, sarà il campo a dare il verdetto definitivo. Vogliamo entrare in Europa, obiettivo che è sfuggito l'anno scorso».

Hugo Conte, l'italo-argentino acquistato da Modena, commenta: «Qui in ritiro si lavora e si parla molto di pallavolo. Abbiamo fatto i primi allenamenti. Mi ha stupito Bellini: ha capito subito il tipo di palla di cui ho bisogno. Anche a lui piace velocizzare il gioco, l'ideale per me. Dopo tredici anni con Kantor è difficile cambiare: in fondo ho trascorso più tempo con Waldo che con mia moglie. Ma ci sono tutte le possibilità per un ottimo affiatamento con Bellini».

Il trentenne capitano Guido De Luigi promette di disputare una stagione al vertice «Partiamo con le migliori intenzioni Sarà il campo a dare il verdetto definitivo Cercheremo di migliorare la posizione dell'anno e di qualificarci per le Coppe» (servizio)

Intanto l'amministrazione comunale di Cuneo definendo i particolari per l'arrivo della nazionale, fissato per mercoledì 26. Julio Velasco ha voluto - ed - allenamenti a porte chiuse: i giocatori hanno bisogno di concentrazione. Gli azzurri soggiorneranno all'hotel «Il Quadrifoglio» a Caraglio, fino a lunedì 30.

L'Alpitour ha definito il passaggio, in prestito, del palleggiatore Stelmach a Sant'Antioco in A2. Nulla da fare per Luca Mantoan: il centrale ha ricevuto offerte dal Bari - A2 -, ed è ancora aperta con Verona, che sta provando Barbieri (ex Gabeca). Sergio Besozzi, invece, potrebbe raggiungere l'accordo con Ferrara.

Daniela Cotto

Fino a giovedì 26

«Chaminado» aperte

CASTELMAGNO. Si chiudono giovedì 26 le iscrizioni per la fase competitiva con partenza da Vignolo della ventunesima «Chaminado», la marcia di chilometri in programma domenica organizzata dal comitato manifestazioni della Comunità Valle Grana in collaborazione con «La Stampa», la Cassa rurale di Caraglio e l'Associazione panificatori.

Per la fasa non competitiva di 14 chilometri (la Pradleves-Santuario di Castelmagno), le adesioni si riceveranno fino a domenica mattina al campo sportivo di Pradleves; questi ultimi concorrenti non parteciperanno al sorteggio dei premi. Le squadre devono rivolgersi cartoleria Armando, via Roma 128, Caraglio (fax 0171 619070), i singoli possono scegliere (a Caraglio) fra Comunità montana, l'ufficio Iat e il negozio l'Idea, via Roma 97. La quota è di 10 mila lire.

[g. d. m.]

«Impronte», Bettoni ancora scavalcato in vetta

Nella tappa più lunga Il saluzzese perde 39'

V La tappa più lunga di «impronte d'avventura» ha riportato in vetta Maurizio Signori. Ieri il bergamasco ha vinto la frazione «del cinghiale» (120 chilometri, 2300 metri di dislivello, quasi km sa dal Passo di Valcavera Gardetta) con il tempo di 4h20', precedendo i casertani Gennaro Papale (di 18') e Santolo Napolitano (di 25'). Il saluzzese Tino Bettoni, leader della classifica, è giunto attardato di 39'.

Nella graduatoria assoluta Signori guida con 10 penalità ed il tallonato Bettoni a 47. Seguono nell'ordine Franco Tommasetting di Parma e Mauro Cottone di Milano (69), Raffaele Vicano di Vercelli (75), Gennaro Papale di Caserta (85), Roberto Goretti (91), Santolo Napolitano di Caserta (95), Luca Fanesi di Cuneo (106) e Paolo Lombardo (107).

Oggi è in programma la quinta tappa, quella «del camoscio». Partendo sempre dal campo base di Bagni di Vinadio, i concorrenti saranno impegnati su un tracciato di 55 chilometri, con 1600 metri di dislivello. E' prevista un'unica salita che porta da Pietraporzio al Passo di Rostagno, attraverso il rifugio Zanotti; la veloce dal rifugio Migliorero condurrà i corridori al traguardo nella frazione dell'Alta Valle Stura.

Il tracciato è molto pedalabile, ma mancheranno (circa il venti per cento del percorso totale) nei quali gli atleti saranno costretti a reggere la bicicletta sulle spalle. «Quella oggi - dice Martino Destefanis, figlio di Pierangelo, organizzatore gara -, è tappa, che, se breve, può sorprese. Il ritorno al comando del bergamasco Signori deve scoraggiare Bettoni, che avrà ancora possibilità di riconquistare il primato ottenuto mercoledì.

[l. t.]

La banda specializzata nel riciclare vetture di grossa cilindrata

Le guardie aiutavano i ladri

Nel traffico d'auto 3 agenti polstrada

L'unico latitante della banda è Carlo Brescianì: per riciclare le auto rubate utilizzavano documenti di rottami

Accusati di ricettazione con altri 4
Li ha traditi il loro tenore di vita

L'ultima inchiesta su auto rubate e «ri[illegible] ha coinvolto tre agenti della Polstrada: due erano in servizio a Chorasco, il terzo era stato trasferito a Padova dalla cittadina piemontese. Si chiamano Ruggero Vignaduzzo, [illegible] anni; Pasquale Demeo, stessa età, e Antonio Antidormi, 28 anni.

Sono accusati di ricettazione in concorso con tre fratelli appartenenti ad una famiglia Sin[illegible] (nomadi piemontesi) ma che vivevano in comodi appartamenti di Carmagnola e, naturalmente, viaggiavano su auto lussuose e rubate. Anche i poliziotti avevano contratto il «vizietto» e il loro tenore di vita li ha traditi con i superiori. E' stata la Polstrada ad avviare le indagini e oggi se ne ha notizia perché il sostituto procuratore Antonio Rinaudo sta per concludere l'inchiesta e firmare i decreti di citazione a giudizio.

L'organizzazione era composta anche da un settimo uomo, il padovano Andrea Tomi, considerato il «canale commerciale» verso il Veneto, dove, presso alcuni autosaloni, sono state riciclate una quarantina di auto, di ogni tipo e cilindrata: Tomi [illegible] il [illegible] di Antidormi e, attraverso i rapporti conservati [illegible] lui, gli altri due agenti aiutavano i Bresciani a «piazzare» le auto. Demeo, in realtà, si sarebbe limitato a fare [illegible] spalla [illegible] più intraprendente Vignaduzzo.

L'inchiesta avrebbe consentito [illegible] individuare anche numerosi autosaloni e concessionarie in Piemonte come terminali del traffico. Questa parte delle indagini è tuttora in corso e punta ad accertare la ramificazione delle complicità di cui disponevano i ricettatori.

I poliziotti, arrestati e successivamente posti agli arresti domiciliari dal tribunale della libertà (contro il parere di Rinaudo), erano entrati in contatto con l'organizzazione di ricettatori «per motivi [illegible] lavoro»: controllavano la [illegible] di Carmagnola. Nella cittadina i fratelli Carlo (il solo latitante), Giuseppe ed Ermelinda Bresciani avevano impiantato una florida attività di «riciclaggio» d'auto, con officina e deposito delle [illegible] rubate.

I Bresciani erano già noti per questi loro traffici, mentre i poliziotti Vignaduzzo e [illegible] ha[illegible] un procedimento pendente, presso la Pretura di Moncalieri, per arresto abusivo. Avevano già creato qualche problema ai loro superiori e venivano tenuti d'occhio. E' stata una «Y10» reintestata alla moglie di Vignaduzzo a tradirli. Soprattutto perché l'agente ha negato l'evidenza. [a. g.]

Mauriziano, il funzionario confessa tutto

Nel [illegible] interrogatorio sulle tangenti all'ospedale Mauriziano per la raccolta dei rifiuti Luciano Borelli (foto sotto) [illegible] fornito nuovi particolari

Sui rifiuti bustarella di due milioni al mese

I pagamenti andavano avanti con regolarità dal mese di aprile Controlli allargati ad altri ospedali serviti dalla Sirio

Due milioni al mese [illegible] «mazzetta» per falsificare le bolle di accompagnamento dei rifiuti del Mauriziano. [illegible] la tariffa di Luciano Bonelli, il funzionario dell'ospedale [illegible] lunedì [illegible] l'accusa [illegible] corruzione e truffa (e 22 banconote [illegible] centomila nuove [illegible] zecca in tasca).

Bonelli ieri è comparso davanti al giudice delle indagini preliminari Sebastiano Sorbello per l'udienza di convalida dell'arre[illegible] [illegible] nel corso del nuovo interrogatorio, alla presenza dei suoi avvocati Ennio e Andrea Galasso, ha raccontato nuovi particolari del suo «accordo» con i responsabili della di[illegible] Sirio Ecologica di Gubbio (con sede ad Airasca), vincitrice dell'appalto.

«Ci siamo messi d'accordo per quella cifra a marzo - ha detto Bonelli -. Le modalità dello smaltimento erano cambiate, prima si andava a volume, poi si è passato al peso. Mi passavano 2 milioni al mese». Bonelli doveva falsificare i quantitativi, aumentando il peso di ogni carico.

La sua confessione ora è completa. E il giudice gli ha concesso gli arresti domiciliari. Adesso il [illegible] racconto collima con quanto raccontato l'altro ieri da Antonino Bei, socio della Sirio Ecologica, che si era presentato al [illegible] tuto procuratore Giuseppe Ferrando per spiegare quanto sapeva. Era sicuro che il magistrato lo avrebbe fatto arrestare: «Signor giudice - ha detto ancora prima di sedersi - in macchina ho la borsa pronta per il carcere. Le dico tutto quello che so».

[illegible] infatti ha detto tutto. [illegible] pagamenti andavano avanti da qualche mese». E poi ha spiegato che gli affari non andavano più così bene, e che la ditta aveva dovuto ricorrere a quel «sistema».

Un sistema che, secondo [illegible] (difeso dall'avvocato Maurizio Vecchio), andava avanti da qualche mese: e su questo punto la versione di Bonelli (che [illegible] sostenuto di aver ricevuto soldi in sole due occasioni) non collimava. Ieri però d[illegible] al gip il funzionario responsabile della sezione «disinfestazione e rifiuti» del Mauriziano ha reso piena e completa confessione.

Resta da chiarire la posizione del direttore sanitario dell'ospedale, Alessandro Bertinaria. Tra i documenti sequestrati [illegible] sono, oltre alle bolle di accompagnamento che venivano firmate da Bonelli, anche alcune «dichiarazioni accompagnative», documenti che vengono allegati alle bolle, in cui il direttore sanitario certifica che i carichi destinati all'inceneritore contengono siringhe, tamponi, aghi. Agli atti del pubblico ministero [illegible] ne sono alcune firmate in bianco dal dottor Bertinaria.

Il magistrato ha intanto [illegible] visto alcuni controlli su altri ospedali, tra cui Sant'Anna e Cto, nei quali l'appalto era stato vinto dalla Sirio Ecologica. (b.gio.)

RETROSCENA

LA [illegible] DELLE OFFICINE PIRATA

Un furto ogni venti minuti Affari per 120 miliardi

Il giudice Antonio Rinaudo

FABBIAMO ragione di ritenere che, grazie al nostro lavoro, le auto rubate a Torino nell'ultimo anno siano diminuite [illegible] [illegible] per cento». Il sostituto procuratore Antonio Rinaudo parla di questo lavoro e dei suoi risultati: un centinaio di ricettatori individuati, fra le città e i dintorni, «la [illegible] pressoché completa delle organizzazioni che lucrano sul traffico di vetture riciclate, tuttora imponente: almeno 50-60 al giorno».

Secondo le ultime statistiche, una buona metà non [illegible] ritrova[illegible]. Sono quelle che, acquistate dai topi d'auto per poco o niente, vengono smontate a pezzi (se nuove e di media cilindrata) o [illegible] e rivendute, soprattutto quando sono automobili fussuose, con un mercato particolarmente redditizio. Una curiosità: fra i ladri più abili e rapidi - 15-20 secondi per aprire una portiera e avviare il motore - vi [illegible] ragazzini che inseri[illegible] una vite «Parker» nella [illegible] e [illegible] fanno scattare manovrando con [illegible] cacciavite. Un lavoro pulito.

Di recente il titolare di un autosalone, in Sardegna, [illegible] stato processato e condannato per aver venduto 22 Mercedes rubate a Torino. Ma le numerose inchieste concluse in questi mesi hanno permesso [illegible] trovar tracce di auto «taroccate» qui e cedute nel Veneto, Lazio, Calabria, oltre che in Paesi dell'Europa Orientale (Romania e Bulgaria) e [illegible] Nord Africa (in quest'ultimo caso si [illegible] scoperta anche una rete di «corrieri» che andavano e venivano dal Maghreb per trasportare le vetture).

Un business da 120 miliardi l'anno nel 1991, quando il feno[illegible] sembrava al culmine: 70 auto rubate al gi[illegible] fra città e provincia, 3 all'ora, una ogni venti minuti, 25.454 nei dodici mesi. I quartieri più a rischio: Madonna di Campagna, Mirafiori e San Paolo.

L'impegno della procura pres[illegible] la pretura è stato costruito anche per prevenire i furti d'auto. Il dottor Rinaudo rivela che è [illegible] predisposto [illegible] programma di informatica per inserirvi i dati relativi (forniti dalle assicurazioni) alle auto di grossa cilindrata «incidentate» e che [illegible] è conveniente riparare. «In collaborazione con la polizia stradale compiamo accertamenti per sapere che fine fanno questi relitti, soprattutto targhe e documenti».

Questa è una delle due vie, la più utilizzata, attraverso cui si riesce a riciclare le auto: disponendo di una Mercedes sinistrata, si commissiona il furto di un'auto dello stesso tipo e modello e [illegible] la sostituzione delle targhe o del numero di telaio «puliti» a quelli bruciati, si vende [illegible] vettura di quella cilindrata «con [illegible] guadagno netto di 30-40 milioni».

L'altra strada seguita prevede che i ricettatori entrino in pos[illegible] [illegible] certificati [illegible] conformità, rilasciati dalle [illegible] costruttrici e «facilmente falsificabili». Con la documentazione in mano, basta presentarsi agli uffici della Motorizzazione e richiedere l'immatricolazione della «nuova» auto. Con una cautela: queste operazioni si compiono in altre province, per sviare sospetti e controlli.

Il magistrato parla anche delle difficoltà negli accertamenti. «Succede che ci ritroviamo a dover confrontare i dati di tre vetture in una: quella rubata, la gemella sinistrata e la nuova. Anche i proprietari [illegible] [illegible] ed è evidente che sul ruolo dell'ulti[illegible] dobbiamo verificare [illegible] buo[illegible] fede. Se ha acquistato la vettura a prezzi di mercato, e di po[illegible] inferiori, e lo dimostra, può passare senz'altro dalla parte [illegible] chi è [illegible] truffato. Colga l'occasione per avvertire gli acquirenti di auto: non si rivolgano agli [illegible] personaggi che gravitano nell'ambiente. Rischiano [illegible] ritrovarsi facilmente appiedati».

Alberto Gaino

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE CARLETTO str. Chieri 35 Pecetto tel. 860.9656 chiuso lun./mart.
ACCONCIATURE solarium t. 318.2902
ACCONCIATURE v. Cibrario 17 t. 437.3949.
ANNALISA & PAOLO acconciature aperto tutto agosto tel. 433.2207.
RIGHETTO E GUANTI PARRUCCHIERI Via Manara 2 tel. 650.3848; C.so Turati 70 tel. 319.0896; C.so Moncalieri 220 tel. 661.3636; Via Giolitti 1 tel. 562.6457
BABY CLUB moda bimbi nuova sede via Da Sacchi 15 (piazza Massaua)
CALZATURE RIONDATO v. risparmio v. Capelli 44 - c. Giulio Cesare 95.
COLORIFICIO TORINO via San Donato 60, tel. 460 590 pareti, linoleum, tende.
EUROBAGNO tutto per il bagno rubinetterie sanitari boiler gasoelettrici minuteria e raccordi per l'idraulica C. Francia 267 t. 724.665.
FLORISTA via F. Carle 30 t. 591.059.
FIORI VALENTINA fiori in tutto il mondo c. Peschiera 252 tel. 332.040 - 334.280.
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI c. Belgio 144 t. 899.5561 solarium.
APERTO AGOSTO studio dentistico tel. 901.6558 / 606.4333 riparazioni giornata.
DENTISTA anche festivi orario 9-19 riparazioni esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia 22 tel. 562.3056.
DENTISTA aperto anche festivi h. 9/19 riparazione protesi urgenti a domicilio C. Grosseto 145 t. 257.629.
DENTISTA c.so Cosenza tel. 314.1223.
DENTISTA p. Statuto 22 t. 506.3362.
DENTISTA specialista con annesso laboratorio odontotecnico aperto [illegible] agosto. Corso G. Cesare 184 Torino. Tel. 011 246.5639 - 295.3302
AUTOFFICINA AI-BOX [illegible] i servizi auto c. Francia 189 - t. 776.7811.
TUTTO [illegible] GRASSOTTI & ROSA aperto agosto C. P. Eugenio 35 t. 436.5906.
AUTORICAMBI RAL c. Regina 256 aperto agosto t. 437.5084 - 437.5088.
AUTORIPARAZIONI E FUORISTRADA CONTEDUCA [illegible] Nizza 177/D. Torino tel. 696.7926.
AUTORIPARAZIONI t. 752.606 - 24 ore.
COSMME C. Sommeiller 17 Tel. 562.906.
RADIATORI auto c. R. Parco 37 t. 852.904.
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA v. Monsini 13 t. 540.737 auto nuove e d'occasione chiuso sabato e domenica.
ELETTRAUTO meccanica soccorso via Oropa 2 angolo via Nizza t. 650.7329.
ELETTRAUTO SENATORE v. Cigna 34 aperto tutto agosto t. 821.3149.
ELETTRAUTO via Brandizzo 39 Torino t. 859.152 anche autosoccorso su strada.
ELETTRAUTO v. Ormea 90 tel. 669.2520.
ELETTRAUTO v. Tamvelli 3 tel. 437.5990.
L'ANTIGIANO riparazioni idrauliche apparecchi in giornata. Tel. 434.3269.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di [illegible]
Informate i torinesi [illegible] questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 85.211

4 Ruote
CONCESSIONARIA RICAMBI FIAT APERTA AG[illegible]TO
Ricambi altre marche
Via G. di Barolo, 24 Tel. [illegible]

Per i feriti bosniaci

Pronte a partire 43 ambulanze della Croce Rossa

Anche se [illegible] Falconara giungono notizie di [illegible] possibile slittamento dell'«operazione Irma» per aiutare bambini e adulti feriti in Bosnia, la Croce Rossa ha già predisposto [illegible] task-force di mezzi.

Sono pronti a partire dal Piemonte, diretti allo scalo delle Marche dove giungeranno con il ponte aereo predisposto con i C130 dell'Onu, 43 ambulanze e [illegible] pulmini allestiti dai volontari della Croce Rossa della regione. Dovranno portare negli ospedali piemontesi i feriti bosniaci in grado di sopportare un viaggio in auto.

I mezzi di soccorso, alcuni dei quali dotati di apparecchiature di rianimazione, partiranno da diverse città: C[illegible] (14 ambulanze), Asti (10), Torino (12), Alessandria (5), Novara (5) e Vercelli (5). Ogni equipaggio sarà composto da due autisti e un'infermiera, tutti volontari.

Il premio assegnato in base ai successi ottenuti in passato, ad un altro italiano il titolo mondiale

Pablo è il miglior [illegible] d'oro del mondo

Il barista di Giaveno sbaraglia gli avversari anche in Finlandia

Il titolare del bar «Commercio» di Giaveno, Pablo Schwarz, è nato in Argentina da genitori italiani: la febbre dell'oro l'ha catturato ormai da anni

Un luccicante record torinese nel grigiore [illegible] questa estate di crisi: Pablo Schwarz, titolare [illegible] bar «Commercio» di Giaveno, si è aggiudicato in Finlandia la [illegible] destinata al miglior cercatore d'oro del mondo, imponendosi [illegible] 600 concorrenti di altre nazioni. Alla base del suo trionfo la «pesca», in 5 minuti e [illegible] secondi, [illegible] 7 minuscole pepite [illegible] scolate in un secchio d'acqua con 15 chili [illegible] terriccio.

Schwarz, nato in Argentina da genitori italiani, ha 43 anni, due figli, un fiuto eccezionale per tutto ciò che brilla. [illegible] una inguaribile «febbre dell'oro» che gli ha valso la presidenza dell'associa[illegible] piemontese cercatori d'oro, nonché della Federazione italiana che [illegible] sede a Predosa.

Si è aggiudicato la coppa del mondo al campionato finlandese di Tankavaara grazie alle prestazioni precedenti: campione italiano nel '91, campione del mondo nel '92 in Scozia, vincitore quest'anno del campionato Open francese, medaglia di bronzo agli Oopen italiani di Torrazzo Biellese e medaglia d'argento a quelli svedesi.

Un punteggio tale da sbaragliare persino i giapponesi, che Schwarz considera tra i concorrenti più temibili. E peccato che questo bottino e 18 carati sia costato al barista di Giaveno una manciata di fango di troppo: è successo qualche tempo fa in Germania, dove è stato costretto a rinunciare a una gara dopo che la sua auto con targa italiana è stata presa d'assalto dai nazi-skin. Una brutta esperienza che Pablo Schwarz, instancabile globe-trotter, ha accantonato come un banale incidente di percorso: cercare oro è faticoso ma affascinante, guai a lasciarsi intimorire.

A cancellare tutto basta il [illegible] senza chiaroscuri di questa coppa del mondo, ancora più gratificante in quanto abbinata all'affermazione di un altro italiano, Aleardo Salina di Ispra (Varese), che ha conquistato il titolo mondiale di quest'anno. Sulla scia di questa doppia vittoria, l'Italia si è aggiudicata il diritto di ospitare il campionato del mondo del 1997, spuntandola [illegible] Cecoslovacchia e Giappone.

Un ottimo motivo perché Pablo Schwarz riprenda i suoi viaggi giramondo di allenamento. E meno male che [illegible] bar «Commercio» [illegible] penserà, come sempre, quella donna d'oro che è sua moglie.

GIORGIO MONTEVERDI®
SALDI
Informiamo i nostri gentili clienti che i capi prodotti dal **maglificio Giorgio Monteverdi s.r.l.** sono venduti esclusivamente nei negozi di
GALLERIA SAN FEDERICO [illegible] e [illegible] (via Roma)
[illegible]
Telefono 011 56.25.595
VENDITA [illegible] CAPI FINE [illegible]
EFF.COM

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Pastiglie Leone TORINO 1871

LA STAMPA

LIGURIA

GENOVA E LEVANTE

Venerdì 20 Agosto 1993 LV. 33

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

Un quadro allarmante a pochi giorni dalla fine del grande periodo delle vacanze

A Genova 50 mila disoccupati

La direzione nazionale dell'Ilva potrebbe essere trasferita a Roma o a Taranto. L'Ansaldo spera nei finanziamenti per il completamento della metropolitana. L'Iritecna travolta da Colombopoli

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

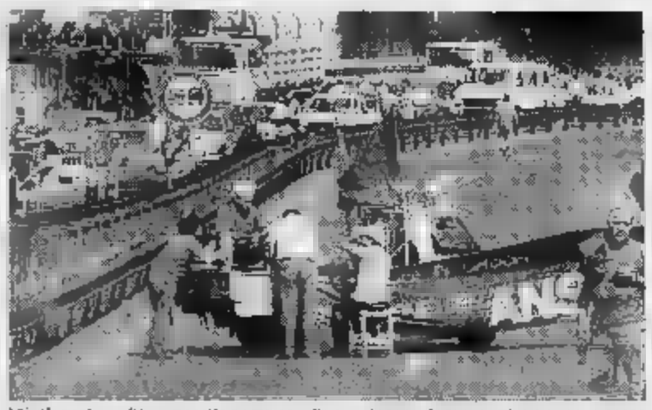
Genova potrebbe rischiare, entro la fine dell'anno, di toccare il record negativo di 50 mila tra disoccupati effettivi, disoccupati e cassaintegrati. Non è un dato allarmante «gonfiato» a fini politici e di propaganda.

E' la valutazione unanime che viene dall'Assoindustria, dalla Camera di Commercio, dalle centrali dei sindacati confederali, dagli studi e dalle rilevazioni di banche, università e istituti di ricerca. L'analisi di questo dato, agghiacciante in una città che è scesa di poco sotto i 670 mila abitanti e in una provincia che è ormai sul filo dei 900 mila, è data da molte realtà negative. In primo luogo, è evidente che il complesso delle Partecipazioni Statali segna un netto regresso, senza che si profilino soluzioni alternative e compensative. La siderurgia che pure occupa ancora tra i «colletti bianchi» oltre tremila unità, potrebbe subire in breve tempo la riduzione d'un terzo. Inoltre incombe la chiusura della direzione nazionale dell'Ilva che potrebbe essere trasferita a Roma o a Taranto, mentre quel poco che ancora resta a Genova potrebbe essere «privetizzato» e ridimensionato ulteriormente. La cantieristica - le proteste e le denunce sindacali sono di questi giorni - da un decennio è in calo e sta scomparendo. L'eliminazione di fatto del settore militare sta riducendo la realtà Italcantieri a zero. Non mancano inquietudini per l'Ansaldo, in tutti i suoi settori.

Per i grandi trasporti, le sorti della più antica grande industria italiana sono legati all'esile filo dei finanziamenti per il prolungamento della Metropolitana, grottesca incompiuta della città. Ferma la parte impiantistica e in dubbio il settore grandi motori: si sperava nel progetto di costruzione di bus elettrici per Genova e per altre città, ma i Comuni che speravano di mettere a punto le commissioni sono assolutamente privi di fondi e annunci del passato erano, purtroppo, solo propaganda. L'Iritecna, con Italiampianti, in crisi endemica sui mercati internazionali è affondata nella vergogna per gli scandali di Colombopoli: tecnici, ingegneri, operai e quadri sono collocati in cassa integrazione a centinaia. Nel contempo, passando ai settori privati, si assiste alla crisi, se non al blocco assoluto, dell'edilizia, anche per via degli scandali e delle indagini della magistratura, mentre il terziario, per la prima volta, segna una linea discendente. Il commercio non s'è trasformato in una struttura economica «avanzata» e non è neppure più, da almeno un decennio, un settore di rifugio».

La pressione fiscale, il calo verticale del turismo, la crisi economica che ha abbattuto i consumi ha portato alla chiusura delle imprese più piccole e al licenziamento del personale. Lo stesso discorso vale per un artigianato che non è più sorretto né dall'industria, né dall'edilizia. Questo significa che nessuno tenterà, nei prossimi sei mesi, investimenti produttivi.

Paolo Lingua



Manifestazione di lavoratori in occasione di uno sciopero: le prospettive non sono rosee

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Un recital di Sbragia

Rispre per l'occasione il teatrino di Portofino. Eletta Miss Muretto Tigullio, I programmi dei cinema all'aperto di Genova. Arbore a Montecarlo. A PAG. 37 E 38

APPUNTI DI SALE

UNA LIGURIA ANCORA SCONOSCIUTA

La scrittrice Carmen Covito è affascinata dai paesaggi di Liguria

CARMEN Covito, scrittrice-rivelazione, premio Bancarella per l'opera prima «La bruttina stagionata», è originaria di Castellammare di Stabia. Dell'anima partenopea conserva una divertita ironia che traspare dagli occhi ridenti, nascosti da una vistosa montatura chiara. Travolta da un'estate di grande lavoro e promozione per l'editrice Bompiani la Covito, invitata a Varazze per l'inaugurazione del «Caffè delle donne», un salotto mondano e bar «invidia», della Liguria conosce Genova e Rapallo, dove ha ottenuto quest'anno un riconoscimento letterario.

Grintosa, con i capelli cortissimi e l'aria da femminista Anni 70, Carmen Covito parla della Liguria come di un posto «molto piacevole». Immersa nella pace e nel verde dei Piani d'Invrea, ospite dell'hotel El Chico, la scrittrice, scoperta da Aldo Busi, è affascinata dai colori della macchia mediterranea, dei contrasti netti tra il mare e le grigie scogliere della zona e giura che ritornerà al più presto a godersi i suggestivi passaggi locali.

«Della Liguria amo soprattutto Genova. L'ho avvicinata per personali interessi sull'arte orientale. Ho avuto un marito giapponese - aggiunge - e ho vissuto a lungo a Tokyo. Quando mi prende la malinconia per quei luoghi, allora vado a Genova e mi immergo nelle meraviglie del Museo Chissone di arte orientale. Si tratta di un luogo fuori dal tempo, che meriterebbe di essere conosciuto e valorizzato di più».

E conclude: «Come il Museo Chissone, ho la sensazione che la Liguria nasconda tanti, troppi tesori, riservati a pochi. Vorrà dire che mi darò da fare per scoprirli. Ma se mi è consentito un consiglio, gradirei che anche i liguri facessero di tutto per aprire a chi è fuori l'arte, la cultura, le bellezze della natura, i loro scrigni preziosi».

Alessandro Zucco

Pericoloso raid di un giovane piemontese in stato di ubriachezza

Ruba un bus, si schianta

Il ragazzo, di 24 anni, è ricoverato all'ospedale di Sampierdarena. Con il pullman ha raggiunto l'autostrada Milano-Genova. L'incidente tra Vignole e Ronco Scrivia

Ha rubato un pullman che era parcheggiato nella piazza del paese, è salito in autostrada e ha guidato a zig-zag fino a Genova, evitando per miracolo la collisione con altri veicoli. Poi, l'autobus si è schiantato contro un guard-rail, e lo spericolato driver ha riportato lesioni guaribili in trenta giorni.

Protagonista di questa singolare vicenda, avvenuta ieri mattina a Cassano, piccolo centro del Novese, è Massimo Andreis, 24 anni, abitante a Serravalle, in via Arquata 8. Il giovane ha cominciato a girare per le vie del paese poco dopo le 5. Non si esclude che abbia trascorso la nottata in un noto locale e fosse ubriaco. Giunto nella piazza adiacente il campo sportivo, che è adibita a deposito del pullman della ditta «Arfea», Andreis ha deciso di impossessarsi di uno dei mezzi in sosta.

E' salito sull'autobus che percorre la linea Cassano-Gavazzana-Sant'Agata Fossili, e trasporta ogni giorno gli operai che lavorano nelle aziende della zona. Il primo viaggio era previsto per le 6: ma, quando l'autista di turno si è presentato in piazza, ha trovato il pullman posteggiato la sera precedente, e ha così dovuto denunciare ai carabinieri la misteriosa sparizione del veicolo. Intanto, Massimo Andreis era già lontano.

Il giovane si è diretto a tutta velocità al casello autostradale di Serravalle, ed è entrato nella A7, Milano-Genova. E' folle «tour» è proseguito per oltre quaranta chilometri. Nelle curve e nei tornanti tra Vignole Borbera e Ronco Scrivia, il pullman è sbandato più volte, ed è rimbalzato pericolosamente contro il guard-rail. Per fortuna Andreis, che ha esperienza alla guida di camion e mezzi pesanti, è riuscito a mantenere un pizzico di lucidità, e ad evitare anche il minimo urto con gli altri veicoli che percorrevano la A7. Poi l'autobus ha sbandato bruscamente, ha cominciato a procedere a zig-zag, è finito contro una griglia di protezione, ed è andato distrutto. Il giovane serravallese ha perso conoscenza, ed è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Sampierdarena, dove i medici lo hanno sottoposto ad un delicato intervento chirurgico.

Andreis ha riportato la frattura scomposta della mandibola, e lesioni ad un braccio. La prognosi è di circa trenta giorni.

Intanto, sulla vicenda, indagano i carabinieri di Cassano e gli agenti della polstrada di Genova, che hanno già raccolto diverse testimonianze, in particolare quelle degli automobilisti che hanno assistito alle evoluzioni del pullman sulla A7. Per il momento, non sono scattate denunce, ma è ormai certo che Massimo Andreis dovrà rispondere delle accuse di furto e guida in stato di ebbrezza.

[m. d.]

Tragico incidente sul viadotto Sturla della Genova-Livorno

Faceva il cuoco a Portofino morto in sella alla sua moto

GENOVA. Il giovane cuoco del ristorante «Stella» di Portofino, Alessandro Burlando, 35 anni, genovese di Maressi, ma da anni residente a Santa Margherita, è morto tragicamente la notte sull'autostrada Genova-Livorno, all'altezza del viadotto «Sturla», dopo aver perso il controllo della sua potente motocicletta, una «Kawasaki 600».

Il giovane era entrato a notte fonda in autostrada al casello di Genova Est. Procedeva, a quanto s'è poi ricostruito, a forte velocità. Per motivi ancora sconosciuti ha perduto il controllo del mezzo andando a sbattere contro il guard rail di sinistra.

Straziato dalla lamiera, Burlando è stato sbalzato sull'opposta corsia, dove una «Mercedes» targata Firenze non ha potuto che investirlo in pieno. Il giovane è morto sul colpo. L'allarme è stato dato dallo stesso incolpevole investitore.

Alessandro Burlando era celibe e viveva solo. La tragica morte ha destato una viva impressione a Portofino. Il titolare del ristorante «Stella» l'ex sindaco Pupo Gazzolo il quale, con le lacrime agli occhi, ha raccontato che Burlando lavorava da oltre un decennio nel locale, dove era entrato come sguattero e, successivamente, dando prova di laboriosità e intelligenza, era diventato «chef».

Alessandro Burlando aveva 35 anni

L'ex sindaco ha detto: «E' come fosse mancato uno della famigliare. Alessandro era serio, attaccato al lavoro e degno della massima fiducia». Tra l'altro, alcuni anni fa, era stato proprio Alessandro Burlando a inaugurare e a dirigere per i primi mesi di attività la «succursale» dello «Stella» a Tokyo, una iniziativa che lo aveva trovato entusiasta. Sull'incidente è stata aperta un'inchiesta. Si sta cercando di capire, infatti, se la moto abbia avuto una improvvisa avaria al motore e per questo sia sbandata, oppure Burlando sia slittato su macchie d'olio, procedendo a velocità sostenuta.

La salma è ieri, in attesa dell'autopsia, è stata trasferita all'Istituto di medicina legale dell'Università. **[p. l.]**

Durante il ciclo

Rischia di morire per un tampone

GENOVA. Una donna di 33 anni ha rischiato di morire in seguito ad uno «choc settico», provocato presumibilmente da un tampone interno, usato durante il periodo mestruale. E' stato il marito a denunciare il caso.

Il 17 luglio scorso la coppia, che ha un bambino piccolo, aveva deciso di andare al mare. Anna aveva le mestruazioni e per poter fare il bagno s'era decisa ad usare un tampone vaginale al posto dell'assorbente esterno. Poche ore dopo erano cominciati forti dolori al basso ventre. Il ginecologo le aveva diagnosticato una infezione vaginale, ma la cura non aveva migliorato la situazione. Le condizioni di Anna erano peggiorate e, ricoverata d'urgenza all'ospedale Galliera, era stata operata all'intestino per peritonite. La donna è rimasta per due settimane nel reparto Rianimazione in condizioni gravissime. Solo poche ore fa i parenti hanno appreso che è fuori pericolo. **[p. c.]**

Protagonista del nuovo episodio di «malasanità» un giovane colpito da edema polmonare

Manca l'ambulanza, ricoverato in Svizzera

Alpinista genovese infortunato a Cervinia, trasportato in elicottero

CERVINIA. Un alpinista genovese è stato protagonista, suo malgrado, di un «caso» di malasanità al Breuil, il secondo in pochi giorni. La cittadina ai piedi del Cervino non ha un servizio ambulanze e due malati gravi non hanno potuto essere trasportati. Per uno il medico si è servito di un furgone di un negoziante per raggiungere la piazzola dell'elicottero. Ma per il secondo, l'alpinista genovese, non c'è stata alcuna possibilità: il paziente è stato ricoverato in Svizzera, all'ospedale di Visp.

L'alpinista si chiama Stefano Orlandi, 31 anni, ed è in corsia mercoledì notte per un edema polmonare. Era dal giorno prima nella conca del Breuil e il suo fisico non ha avuto il tempo di acclimatarsi. Ieri mattina i medici elvetici parlavano di miglioramento. L'uomo ha avuto un malore mercoledì sera, al rifugio Theodulo, a oltre 3000 metri, sul confine italo-svizzero. Rientrava da una scalata sul Breithorn. Era già buio e Maria Carlin, che gestisce il rifugio, ha fatto intervenire l'elicottero di Air Zermatt perché quello della Protezione civile italiana non può volare (per legge non può). Ed è stato avvertito anche il medico di Cervinia, Fabrizio Mencarelli. Da quel momento sono trascorsi circa 40 minuti prima che il malato fosse trasportato al Breuil. E invano il medico ha cercato un'ambulanza per poi trasportare l'alpinista all'ospedale di Aosta (l'elicottero svizzero non è abilitato ai trasporti in territorio italiano).

Uno degli elicotteri di Air Zermatt, compagnia specializzata nel soccorso aereo

Mencarelli ha telefonato a Valtournenche, ma l'ambulanza dei volontari del soccorso era già impegnata altrove, poi a Châtillon, quindi si è rivolto ai carabinieri di Cervinia che sono riusciti a rintracciare un'ambulanza a Pont-Saint-Martin. Frattempo è giunto al Breuil l'elicottero di Air Zermatt. Era già passato troppo tempo e le condizioni di Stefano Orlandi erano gravi. Non si poteva aspettare oltre. Il medico ha disposto per il ricovero a Visp e l'elicottero svizzero è ripartito con il paziente.

L'altro episodio è avvenuto alcuni giorni fa. Il dottor Mencarelli è stato chiamato per un infarto che aveva colpito una turista di sci di Cervinia, Ines Pession. Ha chiamato l'elicottero della Protezione civile che in 18 minuti ha raggiunto il Breuil. Ma il medico non ha trovato un'ambulanza per poter trasportare la paziente dal suo studio fino all'elicottero. Così ha chiesto aiuto a un commerciante. **[e. mer.]**

CENTRO STORICO

Controlli in altri alloggi-dormitorio

Sei abitazioni e un magazzino-dormitorio in via Scurreria sono stati setacciati ieri mattina alle 5 dalla squadra mobile. Il «spattuglione» ha interessato anche le vie Prè, Maddalena e Sottoripa. Trenta extra-comunitari sono stati controllati e portati in Questura: per quasi tutti potrebbe scattare l'espulsione. **[p. c.]**

Giovane marocchino bloccato dai carabinieri

Un marocchino che ha aggredito e malmenato un carabiniere che lo aveva fermato nel centro storico per controllare i suoi documenti è stato arrestato da altri militari dell'Arma, dopo una violenta colluttazione. L'arrestato, Hamed Alonmrani, 30 anni, è finito a Marassi.Il carabiniere Francesco Macaluso, 24 anni, è stato medicato al S. Martino e dichiarato guaribile in 10 giorni. **[p. c.]**

INTERVENTI

Nidi di calabroni e vespe in due ospedali

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri mattina per disinfestare da nidi di calabroni e di vespe due ospedali genovesi: gli uffici amministrativi dell'Evangelico in Castelletto e il reparto di Urologia a San Martino. **[p. c.]**

La spiaggia di Quarto è quella a maggior rischio

Anche nella giornata di mercoledì l'effetto ozono non è scomparso. Le analisi confermano Quarto come la zona a maggior rischio, con sfondamenti del tetto per tutto il giorno. Lievemente migliorata la situazione di corso Firenze e della zona dell'Acquasola. **[p. c.]**

NUM[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa [redacted]
Ghersi: [redacted] Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700632

RECCO
Berni: p.le Europa 1, telefono 74015

CAMOGLI
Arnola: via della Repubblica 97, telefono 771069

SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, telefono 287189

RAPALLO
Tanolli: via Mazzini 45, telefono 50298

ZOAGLI
Valleta: p. XXVII Dicembre 8, telefono 259041

CHIAVARI
Ri: via Piacenza 231, telefono 307798

[redacted]
S. Stefano: via Roma 102, telefono 393638

SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, telefono 41084

MONEGLIA
Marcona: via Longhi [redacted], telefono 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.018; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 446.941; **Sestri P.:** 600.641; [redacted] (pediatrico): 56.381; [redacted]**go Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

[redacted]: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 78.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **C**[redacted]**:** 30[redacted] 309.587, 392.151; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.385; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. [redacted] Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. [redacted] Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308 284, 305 522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.522; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.398.

CAPITANERIE [redacted] PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

[redacted]

Genova: 566831-580429-588553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016, **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 87.043; [redacted] **Stefano d'Aveto:** 98.072.

[redacted]

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — [redacted]. 589.329/591 697 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 30.000/24.000 — [redacted]

T. [redacted] — Tel. 570.24.72 — CHIUSURA ESTIVA

T. della [redacted] — a Forte Sperone — Tel. 2470793 — CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — [redacted]. 593.533 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — [redacted]. 208.549 — [redacted]

Ariston 2 — [redacted]. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 566.810 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 586.419 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] 2 — Tel. 586.419 — CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Caccia [redacted]tale — *di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93)* — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' **Azione**

Lux — [redacted]. 561.691 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 10.000
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: [redacted] non è [redacted]plice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Nettuno — Or.: 21 — Lire 5000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. [redacted] **Thriller**

Odeon — Tel. 368.298 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849 — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Or.: 21,30 — Lire 8000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

[redacted]le — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 8000
Verdetto finale — *di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '88)* — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un r[redacted]zo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' **Thriller**

Universal[redacted] — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2 Tel. 582451 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Dragon - La storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [redacted]

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 [redacted]. 582.461 — [redacted]: 16/18,10/20,20/22,30
Calde [redacted] d'estate — *di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93)* — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] 1 — Tel. [redacted]
Pigles - Pleasure [redacted]

Centrale 2 — Tel. 580.380
Graziosità anale
Scontri [redacted] sulle strade

Chiabrera — Tel. 281.566
No stop - I like to watch

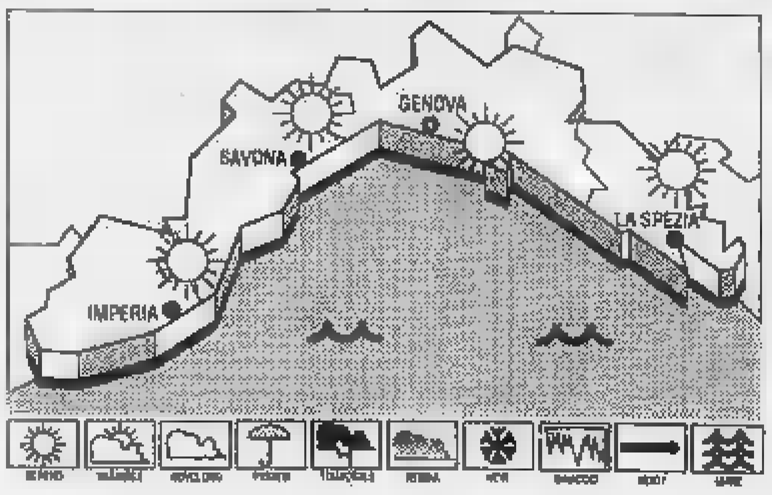
Crista[redacted] — Tel. 299.867 — CHIUSURA ESTIVA

Eldorado
Piaceri porno erotici

CINECLUB
Amici del Cinema — Tel. 413.838 — CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Tel. 219.768 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti nelle ore pomeridiane ma prevalenza di cielo poco nuvoloso. Tendenza per domani: situazione stazionaria. Tendenza per domenica: aumento degli annuvolamenti.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 25° C, umidità rel. 70%, vento Est-Sud Est 10-12 km/h, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1018 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI [redacted]		
	[redacted]	[redacted]
Genova	29	[redacted]
Savona	29	23
Imperia	29	23

UN [redacted] FA A [redacted]
Max 28; min. 21. Temp. ma[redacted] 27 °C.
Il [redacted] sorge alle 6,37 e tramonta alle 20,24. La Luna si leva alle 9,56 e cala alle 21,39 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e [redacted] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 6[redacted] — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Fuoco cammina con me — *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sporc[redacted] lata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

ARENZANO
Arena [redacted] — Or.: 21,30 — Lire 7000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

COGOLETO
Arena Verdi — Or.: 21,30 — Lire 6000/4000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. [redacted] — Or.: 16/21
[redacted] giorno [redacted] follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si [redacted] indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

RAPALLO
Augustus — Tel. 51.951 — Or.: 21,30
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Ca[redacted] N.V. [redacted]

CHIAVARI
Mignon
Proposta [redacted] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Astor
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Cantero — Tel. 309.938
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, [redacted] propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[redacted] LEV. — Tel. 41.505 — Or.: 21,30
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

SAVONA

[redacted]
Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [redacted]
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione [redacted] N. V. 1h 56' **Dramm.**

[redacted] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
La [redacted] americana — *di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92)* — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato della moglie di un amico. Quando l'amico muore, inizia la corte esplicita N. V. 2h **Commedia**

[redacted] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Calde [redacted] d'estate — *di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93)* — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e so[redacted] di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**

E[redacted]orad[redacted] — Tel. 820.583 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Verdetto finale — *di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '88)* — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. [redacted] 43' **Thriller**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 5000
Ultrasex

[redacted]
[redacted] — Tel. 640.263. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 6000-3000
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

ALBENGA
Astor — Tel.: 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Qualcuno da [redacted] — *[redacted] T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello s[redacted] fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000-5000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[redacted]
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000-6000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000-6000
[redacted] instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[redacted]
Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000-5000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

LOANO
Giard. del Princ. — Tel. 676.690 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Concerto

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
FernGully — *di B. Kroyer (Usa '92)* — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. 1h 20' **Cartoni animati**

Perla — Tel. 675.731 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[redacted]
King — Tel. 615.214 — Or.: 21,30 — Lire [redacted]
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un [redacted]: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted]

[redacted]
Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, [redacted] Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted]
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500-6000 merc. [redacted]
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in [redacted] convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500-6000 merc. 5000
Cimitero vivente 2 — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

[redacted]
Roma — Or.: 21,15 — Lire 6000-3000
[redacted] — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

IMPERIA

[redacted]
Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
[redacted] giorno di [redacted] follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[redacted]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
In [redacted] scorre il [redacted] — *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Giardino estivo — Or.: 21,30 — Lire 6000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

[redacted]
Olimpia — Or.: 20,45/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
[redacted] grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted]
Garibaldi estivo — Or.: 21,15 — Lire 6000/rid. 3000
Basic instin[redacted] — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[redacted]
Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000
Gli sgangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati ladroni vengono[redacted] mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

[redacted]
Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[redacted]
Smeraldo estivo — Via Aurelia 108 — PROSSIMA APERTURA

[redacted]
Don Bosco — Or.: 16/21 — Lire 5000/rid. [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]
Ariston — Inizio 21,30 — L. 25.000/22.000/16.000 — Abb. 5 spett L. 90.000
Il teatro dell'Albero presenta Yves Le Breton in «Eh...?»

Centrale — Or.: inizio 18/ult. 22,30 — Promozione cinema L. [redacted]
Guardia [redacted] — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere [redacted] pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

[redacted] — [redacted]. 507070 — Or.: iniz. 18/ult. 22,30 — Prom. cinema lire 7000
Trappola in alto [redacted] — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [redacted]
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Ritz — T. 507070 Or.: 16/22,30 — «Filmfestivalsanremo»: Lire 10.000/rid. 7000 — Abb. 5 film L. 30.000
[redacted] finale — *di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '88)* — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' **Thriller**

Tabarin — Tel. 507 070 — [redacted].: in. 16/ult. 22,30 — Rass. «Cinema qualità» — Prom. cinema L. 7000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

Visita a sorpresa delle Fiamme gialle sulla nave ucraina in rada nel Tigullio

La Finanza a bordo del veliero

Dopo lo stop dell'autorità marittima, che ha bloccato le cene e relative escursioni, ecco l'ispezione dei finanzieri. Esclusa la concorrenza dei battellieri che portano i turisti sulla nave. Un danno al turismo

RAPALLO. E adesso sul veliero ucraino «Druzhba», una delle novità dell'estate 1993 del Tigullio, s'imbarca anche la Finanza. Gli uomini delle Fiamme gialle hanno fatto una visita a bordo nei giorni scorsi e hanno controllato autorizzazioni, ricevute fiscali, ogni cosa insomma. Un visita a sorpresa che ha ad alimentare, non per colpa certo dei finanzieri, quella che è stata ormai definita una «guerra sottile», che ha già visto l'autorità marittima negare il suo nulla osta alle due con mini escursione nel Tigullio.

Un passo indietro. Il «Druzhba», un veliero a tre alberi costruito nel 1987 in Polonia, lungo oltre cento metri, di proprietà dell'Accademia Marina di Odessa, è stato noleggiato dalla società genovese Alpha Chartering per navigare sulla rotta Tigullio-Corsica-Costa Azzurra-Sardegna-Capraia: otto giorni di mini crociere a prezzi vantaggiosi, commercializzati dall'Agenzia La Vela della Tigullio Pubblici Trasporti. Base nella rada di Rapallo, l'imbarcazione è stata utilizzata durante la due una partenza e l'altra, come attrazione turistica: cena a bordo e escursione nel Tigullio.

Un'iniziativa, questa, che sembra aver dato fastidio a una categoria commerciale molto influente in Riviera, forse alle strette per colpa della crisi economica. E' ancora tutto da verificare se si tratta di semplici coincidenze, ma sta di fatto che il veliero ucraino ha prima visto l'autorità marittima intimare il lo «stop» alle cene a bordo e relativa escursione, poi la visita della Finanza. Quest'ultima non ha avuto conseguenze, mentre per le cene a bordo è andato tutto bloccato. Il veliero è stato accusato di fare «cabotaggio», cioè di trasportare da porto a porto passeggeri a pagamento, ipotesi vietata dalla legge italiana se a farlo nel Paese è una straniera.

Su quest'ultimo punto, che per poco non vedeva finire sotto sequestro il veliero (per le cene «passate» è stato risolto tutto con il ministero della Marina Mercantile), i pareri sono discordi: i responsabili dell'iniziativa sostengono che la nave non faceva «cabotaggio» in quanto i passeggeri non sono stati imbarcati a Rapallo e fatti sbarcare in un altro porto, ma sono sempre rimasti a bordo e poi riportati nel porto di partenza. La escursione nel Tigullio era obbligata, perché le cene a bordo del veliero non possono essere organizzate a «nave ferma».

Ma qual è quella categoria commerciale che si è sentita danneggiata? In un primo tempo si era parlato dei battellieri, sbagliando: sono persino convenzionati con il «Druzhba» per portare a bordo i passeggeri. E allora, chi poteva soffrire la in fatto di cene?

Fabio Pozzo

Il veliero ucraino «Druzhba» che fa la spola nel Tigullio con mini crociere notturne

La rivincita del Tritone

Record di immersioni in agosto per il sommergibile tascabile

S. MARGHERITA. Ospite d'eccezione, l'altro ieri, a bordo del «Tritone II», il sottomarino turistico che sta operando nelle acque che bagnano il Monte Portofino.

Alla scoperta dei fondali più belli della Liguria, e forse anche dell'Alto Tirreno, è andato Frà Andrew Willoughby Ninian Bertie dei di Lindsay e Ahington, figlio di Stuart, principe e gran maestro del Sovrano Militare ordine di Malta, al quale il Vaticano riconosce il rango di cardinale e 68 governi anche quello di capo di Stato.

Questa è ulteriore conferma dell'interesse che ha suscitato l'iniziativa del sottomarino, di proprietà della Plancton Srl di Genova e commercializzato dal Consorzio Portofino Coast.

Costruito in Finlandia, il «Tritone» è gemello di quel «Tritone 1» che di recente ha vinto a Capri la palma della migliore attrazione turistica. Un titolo che il «Tritone II», di fatto, ha conquistato anche nel Tigullio, presentandosi la vera novità dell'estate 1993.

«Detto Adalberto Gigli, vicepresidente del Consorzio Portofino Coast: «Il no non ha potuto dare il meglio di sé nei primi mesi di attività e cioè aprile, giugno e luglio, a causa delle condizioni meteomarine avverse, che hanno inciso negativamente soprattutto sui fine settimana. Adesso però, ad agosto, il Tritone II si prendendo una grossa rivincita. L'iniziativa sta andando molto bene: registriamo addirittura più affluenza durante la settimana che al sabato e domenica. In prevalenza chi sale a bordo fa parte della categoria turista individuale».

Gigli guarda anche al futuro dell'iniziativa: sottomarino funzionerà a tempo pieno sino a settembre. Speriamo poi averlo in attività anche per il mese d'ottobre, magari da utilizzare su richiesta per esempio di gruppi, comitive. Come Consorzio, inoltre, ci auguriamo di poter riproporre l'iniziativa anche per l'estate 1994».

Il «Tritone II» è in base a S. Margherita. Le escursioni prevedono quattro itinerari sommersi diversi, due nella baia di Portofino e due in quella di San Fruttuoso di Camogli: è il comandante del «Tritone II» a decidere, ogni mattina, quale effettuare, a seconda delle condizioni di visibilità del mare.

La gita dura circa due ore, 45 minuti d'immersione più il trasferimento in battello da S. Margherita alla nave piattaforma d'appoggio al sommergibile, e ritorno.

Sono a disposizione del pubblico sette corse al giorno, la prima partenza alle 10,30, più una aggiuntiva delle 17,30, se la richiesta di posti è alta. Al sabato viene effettuata anche una corsa notturna, partenza alle 20,30 (negli altri giorni, solo prenotazione comitiva).

I prezzi del biglietto? Per un adulto 55 mila lire, per i bambini sotto i 12 anni 39 mila, per gli «over 65» 52 mila. Sconti alle famiglie. **[f. p.]**

Il sommergibile Tritone II che porta i turisti a spasso sui fondali del Tigullio

Risolto il giallo di Portofino: parla una testimone in piazzetta

«Ho visto bene quella signora colpire l'ex sindaco Pillitteri»

E' stato definito il «giallo» dell'estate di Portofino: l'ex sindaco socialista Milano Paolo Pillitteri, cognato di Bettino Craxi, è stato veramente preso a borsettiate in testa da una signora sulla calata del borgo marinaro più famoso del mondo?

Lui, l'interessato, persino negato di stato a Portofino. «Non ci vado da secoli», aveva detto in una intervista. Anche il ristoratore Luigi Miroli, patron del «Puny», locale che si affaccia sulla piazzetta, aveva ammesso che Pillitteri pranzato lì lui.

A Portofino, sull'episodio, è stata stesa una cortina di silenzio e riservatezza. Tutti avevano sentito parlare, ma nessuno ha voluto esporsi in prima persona. Eppure, bastava un testimone.

Adesso questo teste c'è: è la moglie di industriale milanese, campione di motonautica, che dice di aver assistito a tutta la scena. è possibile contattarla prima, perché la signora era in crociera con il marito, in Costa Azzurra, ospite barca di conoscenti (è rientrata ieri a Portofino). Unico problema: «Niente nomi, per cortesia».

Paolo Pillitteri, cognato di Craxi

Ecco cosa ha detto: «E' stata una persona mia conoscenza a colpire Pillitteri, ho visto tutto, e come me tante altre persone. L'episodio risale a circa un fa, intorno al 18 luglio, più o meno. Il signor Pillitteri era seduto a un tavolo del ristorante Puny, assieme alla moglie Rosilde. Si alzato, ha attraversato la piazzetta: qui è stato oggetto di esortazione, e cioè "Viva la Lega, viva Di Pietro". Lui ha fatto un mezzo sorrisetto, la moglie mi è sembrata più agitata».

Continua la testimone: «I coniugi Pillitteri hanno proseguito a camminare verso calata Marconi e hanno preso posto, insieme ad altre persone che conosco, ad un tavolo dell'american bar La Gritta. L'ex sindaco volgeva le spalle al mare. Io provenivo dal ristorante U Magazin; ho visto bene la signora colpirlo due tre volte la borsetta, aiutata dal fatto che le sedie tavolini della Gritta molto basse».

Il mistero dunque è risolto con tanto di smentita per Pillitteri. **[f. p.]**

La zona recintata

Una bomba sulla diga del porto

CHIAVARI. Un ordigno esplosivo è stato trovato da bagnante nei pressi del sedicesimo blocco di cemento della diga foranea del porto di Chiavari. Si tratterebbe di un residuato bellico, forse una bomba da cannone o mortaio, lunga 30 centimetri e dal diametro di 15.

La zona, ieri mattina, è stata recintata su ordine del comandante del porto, Luigi Lattorraca, che ha anche disposto per un servizio sorveglianza. L'ordigno verrà presumibilmente prelevato e fatto brillare questa mattina, dagli esperti in esplosivi della Marina militare, provenienti da Spezia.

Ha detto il comandante Lattorraca: «Dovevano venire ieri, sono stati dirottati sull'Isola d'Elba, dove sono stati scoperti altri ordigni esplosivi». Il comandante del porto ha escluso la possibilità di una esplosione in anticipo rispetto all'arrivo degli artificieri.

«Per precauzione, abbiamo comunque dovuto recintare la zona», conclude il comandante. **[f. p.]**

SESTRI LEVANTE

Ferito a un'ala

Un gabbiano è trasportato in ambulanza

SESTRI LEVANTE. Un grande gabbiano maculato, ferito ad un'ala, è stato ieri da ambulanza dei Volontari del soccorso di Sestri Levante. Tutte le cure sono risultate però vane. Il volatile è morto poco prima delle 14.

A segnalare la presenza del gabbiano nei pressi del ponte della passeggiata a mare è stata bagnante. La donna ha telefonato ai Volontari del soccorso, che sono partiti con una ambulanza per svolgere questo singolare servizio.

Il volatile è stato caricato sull'auto e trasportato nella sede della pubblica assistenza, dove è stato rifocillato dai militi, i quali avevano anche chiesto aiuto alla Lipu e al Centro volatili marini Livorno, senza successo. Secondo alcuni testimoni il gabbiano era giorni presente a Sestri Levante e forse, a causa della ferita all'ala, non era in grado di cibarsi.

L'uccello marino avrebbe anche potuto morire d'inedia fossa arrivata la provvidenziale segnalazione. **[f. p.]**

A Tigullio Rock's

Il procuratore di Milano è in ferie

CHIAVARI. Vacanze superblindate a Chiavari per Francesco Saverio Borrelli, il procuratore capo della Procura della Repubblica di Milano, il magistrato che coordina il «pool» di giudici che si stanno occupando dell'inchiesta su Tangentopoli, Di Pietro in testa.

Borrelli trascorrendo un breve periodo di ferie con i familiari nel suo appartamento in località Tigullio Rock's, un complesso di condomini situato in un'area privata sopra la via Aurelia, tra Chiavari e Zoagli.

L'appartamento è di proprietà del giudice che sceglie Chiavari per trascorrere le sue vacanze almeno vent'anni. Borrelli e i suoi familiari sono guardati a vista dagli uomini della scorta e sono protetti da un'autentico spiegamento di forze che vede impegnati in alternanza uomini della Compagnia carabinieri e commissariato di polizia Chiavari. Un militare sosta 24 ore su 24 davanti all'ingresso del palazzo che ospita l'appartamento del magistrato. **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Indagini per presunta truffa Cee

Una presunta truffa ai danni della Cee è stata scoperta dall'autorità marittima di Chiavari, che avrebbe anche denunciato alcune persone. Sulla vicenda il comandante del porto Luigi Lattorraca ha mantenuto il massimo riserbo. Tra gli inquisiti, un pescatore di Chiavari, Antonio F.: avrebbe comprato direttamente o tramite mediatori, un peschereccio a Cirò Marina, in Calabria, fondi della Comunità europea. **[f. p.]**

Negozi chiusi per difendere l'ospedale

Ieri Levanto si è fermata per due ore. Dalle 10 alle i negozi hanno abbassato le serrande un corteo manifestava per la riattivazione del reparto Chirurgia dell'Ospedale San Nicolò. Le campane hanno per tutta la durata della protesta. **[d. ba.]**

RAPALLO

Trova il ladro a casa sua e lo

Arresto movimentato ieri a Rapallo. Un «topo d'appartamento» è stato sopreso e bloccato dal proprietario di un immobile a rubare nei cassetti. Oggi il malvivente sarà processato. **[f. p.]**

Cartelli sulla spiaggia dopo il blitz di Moneglia

Il caso di Moneglia, dopo il blitz compiuto dall'autorità marittima, sta facendo scuola. Ieri mattina si fatto avanti il delegato spiaggia di Lavagna, il sottufficiale Felice Abate, che ha invitato il Comune installare sull'arenile libero di Lavagna e Cavi cartelli che diano maggiori informazioni ai bagnanti invitandoli a lasciare sgombra la spiaggia da qualsiasi tipo d'oggetto. **[f. p.]**

Mentre la spiaggia di Guvano è stata sgombrata dai nudisti e la via dell'Amore è sempre chiusa per il pericolo di frane

Le Cinque Terre brindano grazie alla Goletta Verde

Per gli ambientalisti è qui il mare più pulito d'Italia e i sindaci gongolano

RIOMAGGIORE. Le acque delle Cinqueterre sono le più pulite della Liguria. Ma il turismo non resiste alla crisi e cala lungo tutto il litorale spezzino. Persino i «fricchettoni» desistono e la spiaggia di Guvano ritorna alla sua antica bellezza, pulita e selvaggia. Ultime cronache di un'estate esplosa in ritardo, afosa e arida, di una siccità che diventa giorno dopo giorno il solo pericolo delle prosperose vigne Riomaggiore.

Dunque Goletta Verde ritira le accuse. Coliformi e streptococchi sono spariti in tutto il tratto che va da Deiva Marina a Tramonti. Un dato esibito con orgoglio, che sembrato rallegrare persino gli stessi tecnici del laboratorio navigante, accusato spesso di disfattismo per i suoi verdetti troppo allarmanti. Ma se il Levante alza bandiera blu, doppiato il promontorio di San Pietro e lasciate le isole Tino, Tinetto e Palmaria, mare limpido diventa un miraggio.

La spiaggia di Monterosso è tra le preferite dai turisti nelle Cinque Terre

Perfino una perla come Portovenere si vede soffiare un primato a lungo ostentato per manipolo di colibattari che le fanno superare, anche se di poco, i valori consentiti dalla legge. Per Lerici e Tellaro situazione è quella sempre: la mancanza correnti che possano trascinar via la spazzatura un depuratore che già colabrodo al momento dell'installazione, sono i due gravi handicap che vanno ad aggiungersi al disastro delle case abusive non allacciate al collettore.

Per quest'ultimo inconveniente le passate amministrazioni avevano adottato il sistema cosidetti «tappi», una sorta di tamponi provvisori da sfilare in particolari ore della giornata. Si può lasciare all'immaginazione il disagio di quei bagnanti vedevano, e tuttora vedono, galleggiare accanto a se tutto ciò che dovrebbe essere destinato alle fogne. Il primato per l'acqua sudicia va comunque a Marinella di Sarzana.

Nelle Cinqueterre non c'è sorpresa per il verdetto favorevole. «Il nostro mare - dice il sindaco di Riomaggiore, Franco Bonanini - è sempre stato pulito. Se qualche volta andata male si è trattato di episodi temporanei che comunque ci sono serviti a lavorare meglio, a fare di più». Resta però quel dolore sordo, quel senso di impotenza per la via dell'amore, la bella strada scavata nella roccia a strapiombo sul mare, ancora chiusa per pericolo di frane. A Manarola un grande cancello ferro è stato potenziato anche lateralmente perché nessuno si avventuri nel percorso divenuto pericolosissimo.

Manca fosse per l'acqua potabile razionata e un episodio sporadico tenue inquinamento, Monterosso, la più atipica delle Cinqueterre, con i suoi sissimi alberghi - ben 23 - avrebbe la meglio con un tutto esaurito anche a luglio. A Guvano orde di drogati, la notte salivano nel paese di Corniglia ad aggredire gli abitanti, non ci sono più. I continui blitz dei carabinieri hanno messo in fuga tutti i balordi.

Donatella Bartolini

Polemiche a Loano per i parcometri sul lungomare Roma e in corso Europa

Un'ora di sosta costa mille lire

I turisti contestano l'amministrazione: «Un'altra tassa da pagare in una Riviera sempre più cara»
La replica del sindaco Cenere: «E' l'unico modo per assicurare la rotazione dei posti auto in centro»

LOANO. In 48 ore, gli oltre duecento posti auto sul lungomare Roma e di corso Europa a Loano sono a pagamento. Dopo molti rinvii e intoppi burocratici anche Loano ha dunque i suoi parcometri che sono stati dati in gestione al pool delle società sportive.

A Loano i posteggi a pagamento arrivano dopo che sono stati istituiti in quasi tutti i principali centri del Finalese, a Finale Ligure.

Il primo impatto ha avuto diverse reazioni. Dice Gino Zeri, commerciante milanese: «A Loano c'è una discreta disponibilità di posti auto ma non in centro. Far pagare mille lire per una sosta di un'ora mi sembra l'ennesima tassa che va a colpire soprattutto i villeggianti. Non si può più lasciare la macchina sul lungomare per andare a spiaggia anche perché la sosta, pur pagando, non è consentita per mezza giornata».

Il regolamento dei parcometri di Loano, a differenza di Pietra e Finale, presenta una complicazione: la sosta infatti è consentita per sole due ore. Dopo 120 minuti, nuovo codice della strada alla mano, si rischia la rimozione forzata. Per i primi due giorni i vigili urbani non hanno fatto multe. Gli automobilisti sono stati avvisati del nuovo sistema.

Questo il parere di Piero Giovanni titolare del ristorante «Sirena» di Corso Roma: «Dobbiamo dirci la verità. Da anni il lungomare era una sorta di posteggio privato per chi, come me, ha una attività. Era difficile, soprattutto in certe ore, trovare posto disponibile. I parcometri costeranno mille lire l'ora (la tariffa di bassa stagione è di 800 lire) ma garantiscono molti posti liberi. I turisti, ma anche i residenti in zona, che devono venire in centro per fare la spesa o per un altro motivo hanno ora la possibilità di posteggiare».

Loano, polemiche per i parcometri

I precedenti casi di Finale e Pietra confermano che dopo il primo impatto, spesso molto protesto, gli automobilisti si abituano a pagare avendo la possibilità di trovare un posto macchina quasi sempre. Il problema è per quelle persone che tutti i giorni devono stare in centro per motivi di lavoro.

Dice il sindaco Francesco Cenere: «I posteggi a pagamento non sono contro nessuno. Si è voluto favorire la rotazione dei posti auto a disposizione di tutti. I posteggi a pagamento non sono neppure un fatto speculativo. Non si dovrà pagare infatti nè nella pausa di pranzo nè la sera.

Ma per quanto avviene dopo le 20 sul lungomare di Loano ci sono altre polemiche. L'isola pedonale, in vigore dalle 10 alle 6, è osteggiata da molti operatori economici.

Dice Piero De Giovanni: «Non ha senso chiudere il traffico la promenade. Il lungomare è molto grande, anche per i pedoni, ma non ha attrative tali da invogliare la gente per lasciare l'auto a uno o due chilometri di distanza e poi fare una passeggiata in centro. Si finisce con l'avere un centro deserto, soprattutto dopo le 23, con gravi danni per tutti coloro che vi hanno una attività commerciale. Serve prendere la macchina e fare un salto in Costa Azzurra per vedere come si gestisce la viabilità nelle località turistiche».

Augusto [illegible]

Ad Alassio

In maglietta pure gli operai

ALASSIO. La voce, risultata poi infondata, secondo cui alcuni cittadini stavano per denunciare i lavoratori della ditta Brianza che esegue i lavori di miglior valorizzazione del «muretto» (in ossequio all'ordinanza che non ammette di girare a torso nudo) una conseguenza l'ha avuta. I tre dipendenti della piccola impresa di costruzioni hanno lavorato tutto la giornata ieri indossando canottiera e maglietta.

L'assessore Marco Melgrati, che segue di persona i lavori (debbono essere ultimati il 31 agosto, in tempo per l'elezione di «Miss Muretto») ha garantito che non è stato certo il Comune a pretendere il petto coperto, ma che è stata una iniziativa autonoma della ditta la quale avrebbe fatto questa scelta per non cadere in provocazioni. Dopo i lavori, i turisti potranno usufruire di sei panchine, fioriere, e nuova illuminazione.

Bagni vietati

Ma l'Usl insiste mare inquinato

ALASSIO. Preoccupazione ad Alassio per la situazione relativa al divieto di balneazione dichiarato per 100 metri a levante e a ponente del molo centrale. La prima controanalisi ha dato esito ancora sfavorevole (180 coliibatteri contro il limite ammesso di 100) ma pare che un'analisi compiuta ieri dal vigile sanitario abbia avuto luogo proprio mezz'ora dopo la rottura di una delle pompe che servono per ripulire la condotta che sfocia in prossimità del pontile Bestoso. Si teme cioè che i risultati siano catastrofici, mentre si tratterebbe solo di una temporanea disfunzione.

Il sindaco Roberto Avogadro ha ieri riconfermato l'intenzione di affrontare alla luce del sole il problema di questo breve tronco della fognatura e di rimediare ad una situazione che si protrae da almeno vent'anni.

Le analisi che hanno portato alla chiusura indicavano la presenza in quel tratto di litorale di 680 coli. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

Tre purosangue fuggono dall'ippodromo dei Fiori

Tre cavalli fuggiti dalle scuderie dell'Ippodromo dei Fiori a Villanova d'Albenga hanno provocato diverse centinaia di migliaia di lire di danni ad alcuni campi coltivati della zona. I tre purosangue, approfittando di un attimo di disattenzione degli addetti, sono scappati al galoppatoio dirigendosi verso le alture di Ligo, e sono stati recuperati. [s. p.]

VARIGOTTI

Manca l'acquo, disagi in tutta la Riviera

Solo il calo dei consumi, previsto per inizio settembre, potrà far cessare i disagi nelle località che sono in crisi per l'approvvigionamento idrico. Abbassamenti di pressione e veri black out sono verificati, ad agosto, a Varigotti, Finalpia, Vezzi Portio, Tovo San Giacomo, Borgio Verezzi, Ranzi di Pietra, Loano, Boissano, Borghetto e Ceriale. [a. r.]

Donna derubata in chiesa durante la messa

Una donna entrata in chiesa per una funzione religiosa è stata derubata del portafoglio. L'episodio è avvenuto mercoledì pomeriggio nella chiesa di Santa Maria in Fontibus ad Albenga. Altri furti, questa volta in appartamento, sono stati messi a segno a Ceriale in via Magnone. [s. p.]

Boschi in fiamme, intervengono i pompieri

Due ettari di bosco sono andati distrutti in seguito ad un incendio boschivo scoppiato tra mercoledì e giovedì. Altri estesi focolai sono stati spenti, nella stessa notte, a Andora e Laigueglia. Infine un'ultima segnalazione di roghi a Campochiesa. [s. p.]

FINALE L.

Ritrovata l'auto rubata a San Bernardino

E' stata trovata in una strada dell'entroterra, senza gomme e autoradio, la «Peugeot 106» rubato [illegible] a San Bernardino di Finale in modo rocambolesco. Il proprietario, un giovane di Garlenda, ha denunciato ai carabinieri di essere stato «sequestrato» da due individui con il volto coperto. [a. r.]

I carabinieri «adottano» un cane abbandonato

I carabinieri di Spotorno adottano un cane husky maschio trovato, ieri mattina, al quagliodromo di Tosse. L'animale, dal pelo grigio e gli occhi azzurri ha un collare nero. I carabinieri lo terranno alcuni giorni in caserma in attesa di trovare il proprietario. [a. r.]

I giudici vogliono tutelare l'integrità di uno degli angoli più preziosi del Mediterraneo

Quattro «avvisi» per la Gallinara

Le persone finite sotto accusa sono Luigi Cantarella, Mario Enrico, Fausto Tocchio e Angela Basso
Secondo gli esposti, i lavori sull'isola sarebbero abusivi: volevano realizzare mini-alloggi. L'inchiesta

ALBENGA. Gino Cantarella, amministratore della «Gallinara spa», Mario Enrico, titolare dell'impresa che ha effettuato i lavori, Fausto Tocchio e Angela Basso, i due geometri che hanno firmato il progetto di riuso della dependance trasformata in una decina di minialloggi, hanno ricevuto l'avviso di garanzia nell'inchiesta sull'isola Gallinara.

I provvedimenti giudiziari sono stati firmati dal procuratore della Repubblica di Savona Maurizio Picozzi che da due settimana sta lavorando sui presunti abusi edilizi compiuti sull'isola.

Il magistrato ha inviato copia del provvedimento giudiziario al Comune di Albenga, alla Provincia, alla Regione e alla Soprintendenza, gli enti che in qualche modo hanno autorità sulla Gallinara. Tra di loro qualcuno potrebbe decidere di costituirsi parte civile se l'inchiesta appurerà che i lavori eseguiti sono irregolari. Ieri pomeriggio, in Comune ad Albenga, è svolta una riunione tra il commissario prefettizio Di Giovanni e i responsabili dell'ufficio tecnico comunale. Probabilmente i nuovi amministratori, quelli eletti il 21 novembre, a decidere di procedere di meno nei confronti della proprietà dell'isola.

La scoperta di lavori sospetti alla Gallinara è quasi casuale. Nessuno, infatti, sapeva nulla della trasformazione della dependance in minialloggi. Poi, durante un controllo ordinato dalla magistratura di seguito ed alcuni articoli, la conferma che la struttura era ormai pronta per accogliere turisti vip. Ogni alloggio, infatti, nelle intenzioni della «Gallinara spa» avrebbe dovuto essere venduto a persone facoltose in grado di sborsare parecchi soldi per diventare azionisti della società e proprietari di un minialloggio esclusivo.

Impossibile, sino a questo momento, riuscire ad identificare chi abbia materialmente effettuato i lavori sull'isola. Probabilmente si tratta di artigiani che, nel massimo riserbo, hanno trasformato la foresteria in un residence esclusivo. «Noi non ne sapevamo nulla. Nessun progetto è stato mai presentato e tantomeno autorizzato», spiegano all'ufficio tecnico comunale. Ma è difficile pensare che i proprietari dell'isola, uno dei luoghi della Liguria più interessanti dal punto di vista ambientale e tutelati sotto il profilo della speculazione edilizia, abbiano deciso di tentare un'operazione simile senza informare nessuno e senza avere assicurazioni, almeno verbali, di essere in regola. Molto potrà essere spiegato da Cantarella e dai tecnici sotto inchiesta non appena verranno ascoltati dal giudice. [a. p.]

ALASSIO

Denunciato il sindaco

Anche il sindaco di Alassio, il leghista Roberto Avogadro, è stato preso di mira dagli agenti della polmare. Nei giorni scorsi i poliziotti lo hanno denunciato alla magistratura perchè durante un controllo in una delle spiagge libere attrezzate gestite dal Comune (in tutto sono 9), sarebbero emerse violazioni alle norme della Capitaneria in materia di sicurezza dalla balneazione. Nel corso del blitz la polmare avrebbe contestato l'assenza del bagnino e la mancanza, in mare, del gavitello di segnalazione e, ancora, della cassetta di pronto soccorso. Il sindaco è stato così segnalato alla pretura e ora rischia di dover pagare un'ammenda di trecento mila lire che è previsto per questo tipo di infrazione. Stessa sorte era toccata nelle scorse settimane ad altri amministratori della Riviera. I sindaci di Celle e Varazze si erano visti notificare analoghi provvedimenti. [c. v.]

Donna malata e sola

«Non ho i soldi per curarmi»

BORGHETTO. «Sono ammalata da [illegible] e dovrei essere ricoverata in un centro specializzato ci vogliono almeno un paio di milioni al mese. Con la pensione sociale, compreso l'accompagnamento, arriva però ad un milione e mezzo». Caterina De Stefanis, 71 anni, torinese, via Termini Imerese, a Borghetto era già finita sui giornali un anno fa quando, nelle sue condizioni, le era arrivato lo sfratto. La donna vive da sola («Ho soltanto un fratello che non si cura di me», dice), è stata colpita vent'anni fa da una grave forma di sclerosi a placche. Dice: «Ho aiuto dalla parrocchia e da don Mario e don Emilio Sirio e da altre persone. Faccia appello alla sensibilità della gente e degli organi preposti perchè mi aiuti. Spendo già tutta la mia pensione per vivere e per pagare l'assistenza di cui ho bisogno più volte al giorno».

In pieno centro

Auto in fiamme condominio in pericolo

PIETRA L. Momenti di paura, mercoledì sera poco prima di mezzanotte, in piazza Rosselli, in centro a Pietra Ligure, per l'incendio di due auto di turisti (una «Regata» e una «Tipo») andate quasi completamente distrutte.

I vigili del fuoco di Finale hanno evitato che le fiamme si propagassero ad un condominio di via Chiezzari, dove abita, fra l'altro, il vice sindaco di Pietra Giacomo Accame.

L'incendio, secondo i carabinieri, sarebbe stato causato da un corto circuito avvenuto sulla «Tipo», con targa Bergamo. Le fiammate hanno raggiunto, dall'esterno, il primo piano dell'edificio.

Molte famiglie sono state svegliate nel sonno e si sono precipitate in strada. Non si sono stati feriti. Nei giorni scorsi altre due auto si erano incendiate a Loano e al Malpasso. [a. r.]

Contadino a giudizio

Incendio colposo Dovrà risarcire 147 proprietari

SAVONA. Enrico Del Puglia, 47 anni, residente a Cisano sul Neva in via Delautre 2, è stato rinviato a giudizio dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, per incendio colposo. La vicenda risale a settembre di tre anni fa quando un rogo di vaste proporzioni distrusse decine di ettari di bosco nelle frazioni di Conscienta e di Conesi.

Secondo l'accusa l'incendio sarebbe stato provocato dall'imputato che, si legge nel decreto di citazione a giudizio, mentre era impegnato in lavori di giardinaggio, gettò incautamente una mozzicone di sigaretta nel bidone dove aveva raccolto sterpaglie ed erba secca. I proprietari dei terreni distrutti si sono costituiti parte civile. Sono in tutto 147 persone, in pratica quasi tutti gli abitanti delle due frazioni interessate dal rogo provocato, secondo l'accusa, da Enrico Del Puglia. [c. v.]

Attacco del sindaco

«La Lega Nord [illegible] i problemi»

[illegible] L. Il blitz che la Capitaneria di porto ha effettuato mercoledì mattina alla spiaggia della Finanza a Finale Ligure rischia di diventare un caso politico.

Il sindaco Piero Cassullo, infatti, non ha gradito l'attacco della Lega che lo accusa di aver trattato male la delegazione di bagnanti che hanno avuto gli ombrelloni sequestrati.

«E' affatto vero. La delegazione che ho ricevuto si è comportata molto civilmente e io, altrettanto civilmente, ho spiegato che si trattava di un'operazione della Capitaneria di porto e non del Comune di Finale».

Conclude: «Di Filippo, segretario della Lega Nord, vuole strumentalizzare qualsiasi episodio ma i fatti si sono svolti in maniera molto diversa da come li sta raccontando», spiega il sindaco Piero Cassullo. [s. p.]

Liguria estate

LA STAMPA 20 Agosto 1993 La 37

«CLASSICA» A LAIGUEGLIA

LAIGUEGLIA. Piazzetta del torrione, incuneata fra le ... che si affacciano sul mare di Laigueglia, è ... scenografia più ligure e più marinara che ... possa immaginare. Ed ... in questo angolo raccolto che stasera ...drà in scena un concerto ...l titolo promettente: «Da Mozart a Berio con "Divertimento"» nel corso del quale il quintetto di fiati «Franz Danzi» interpreterà musiche di Mozart, Farkas, Ibert, Bizet, Berio ... Rossini. Il quintetto Danzi è formato ... Gianluca Nicolini (flauto), Sergio Dagnino (oboe), Roberto Carloni (clarinetto), Maurizio Barigione (fagotto) ... Carlo Oneto (corno). Il complesso, nato nel 1987, si è subito rivelato una delle migliori formazioni giovanili a livello nazionale. L'ingresso ... ...libero. In caso di maltempo il concerto si trasferità nella sala delle Opere Parrocchiali. [r. gr.]

Bramieri è a Sanremo, Arbore tre sere a Montecarlo

Loano, Venditti ai «Pozzi» promette grandi emozioni

Parata ... stelle questa sera in Riviera. Antonello Venditti, Gino Bramieri e Renzo Arbore, infatti, ... esibiscono tra Loano e Montecarlo. Tre appuntamenti importanti e di successo a giudicare da prenotazioni e prevendite. I nomi ... di sicuro richiamo ... gli spettacoli che propongono ... già stati collaudati con successo in altre parti d'Italia e, nel caso ... Arbore, del mondo.

Antonello Venditti si esibi... «Ai pozzi» di Loano. Il ...tautore romano, in tournée con ... spettacolo che ... riappropria del momento acustico (ed è quindi più adatto a spazi contenuti, non agli stadi), torna in Riviera dopo tre anni di ... Ad organizzare la serata è Franco Di Cagno in collaborazione con Radio Onda Ligure.

Il concerto è ... delle poche tappe che il cantautore romano ha previsto per quest'estate. Insomma, un'occasione da ... perdere. In scaletta ci sa... sia i vecchi successi, che tanto hanno fatto sognare e cantare i giovani, ... le incisioni più recenti tratte dall'album «Benvenuti in paradiso».

Il biglietto costa 45 mila lire più 5 mila lire di prevendita. Molti, però, hanno acquistato il tagliando con lo sconto di 4 mila lire grazie al coupon pubblicato su La Stampa. Il concerto si inizierà attorno alle 22,30. Prima e dopo l'esibizione ... Venditti sarà possibile ballare nelle tre piste di «Ai pozzi».

Appuntamento con il buo... e le risata trascinante, invece, al Casinò Municipale ... Sanremo. Dalle 21 in poi salirà sul palco Gino Bramieri, uno dei più grandi attori comici che abbia mai calcato le scene italiane. Con il passare degli anni Bramieri ha affinato la sua arte comica continuando a ... alla berlina i caratteri e i vizi degli italiani.

Tre grandi in programma stasera: Venditti è ai Pozzi di Loano, Bramieri si esibisce al Casinò di Sanremo Arbore a Montecarlo

E in tempi di Tangentopoli, il materiale per ... sue caustiche battute e barzellette, sempre ancorate alla vita di tutti i giorni, abbonda ... più ... solito.

... prezzo della ... è fissato in 150 mila per chi sceglie anche di cenare e in ... mila lire per chi, invece, preferisce ... semplice consumazione.

Renzo Arbore, infine, con ... «Orchestra italiana» ... esibisce allo «Sporting club» di Montecarlo. Lo spettacolo, lo stesso presentato recentemente ... grande ... al «Radio City Music Hall» di New York, è previsto per questa sera alle 21. Il costo del biglietto, comprensivo di cena, ... di mille e ... franchi e, trattandosi di una serata di gala, è di rigore l'abito scuro.

Arbore si esibirà allo «Sporting club» anche domenica e lunedì sera. Costo del biglietto delle repliche, senza obbligo di abiti ... sera, è 750 franchi con cena ... con la semplice consumazione.

... Pezzini

Venerdì 20 agosto
(ore 22,30)

Discoteca ai Pozzi - Loano

ANTONELLO VENDITTI in concerto

Consegnando questo tagliando nei negozi autorizzati alla prevendita dei biglietti, si avrà diritto ... uno sconto di quattromila lire

Prevendita presso:

Charleston (Savona); Il disco (Finale); Lollipop dischi (Loano); B.M. dischi (Albenga); Casa del disco (Alassio); Fotoclick (Diano); Tuttomusica (Imperia); Popoff dischi (Sanremo); Babilonia (Bordighera); Franco di Cagno Assicurazioni (Bordighera); Foto Carlo (Vallecrosia); Libreria Liguria (Genova).

In piazza Cassini grande festa fino ... domenica

Gastronomia e ballo liscio nel cuore antico di Sanremo

SANREMO. Piazza Cassini, nel cuore della città dei fiori, alle porte della Pigna, ospita fino a domenica una festa che coinvolge tutti gli abitanti nella zona. ... ... un particolare esempio di «sagra cittadina» che associa il ... liscio e la gastronomia tradizionale ligure alla possibilità di trovarsi in una delle zone più ricche di storia di Sanremo.

Il programma della manifestazione, organizzata in collaborazione con gli esercenti di vin Santo Stefano e della Pigna, vede ogni sera spettacoli ed intrattenimenti ... gli animatori ... «Radio National 102», mentre per domenica, serata conclusiva, è previsto una gara di karaoke.

Per quanto riguarda i «gourmet» gli appuntamenti in piazza Cassini danno la possibilità di gustare ogni tipo di carne e le immancabili rostelle alla brace annaffiate da vino bianco e rosso. «La Pigna - dicono i promotori - trova un momento di aggregazione e offre la possibilità a turisti e cittadini di trascorrere una serata divertente, all'ombra dei palazzi che sono il nucleo originale della ... Sanremo». [g. ga.]

UN LIBRO AL GIORNO

Pietra Ligure, la discoteca ha oltre vent'anni

Astral: per i giovanissimi feste da sogno in terrazza

... LIGURE. «Dream Night» è il titolo della festa in programma questa ... alle 22,30, alla discoteca «Astral» in piazza Castello a Pietra. Il locale ... realizzato circa vent'anni ... all'interno del lato levante ... vecchio «Castrum Petrae», si rivolge soprattutto ai più giovani. L'«Astral» - ex discoteca «Castello» appunto - è uno dei pochi locali notturni del Savonese veramente a gestione familiare. La famiglia Giordano da anni rinnova la struttura. In estate oltre al ... discoteca dal piano terra, è in funzione un secondo spazio dance, con una grande terrazza all'aperto.

Ad agosto la discoteca ... aperta tutte le sere. Numerose le feste a tema organizzate, come quella in programma oggi. Diverse anche le selezioni con il «Giromisa». Gli appuntamenti con le serate di questo tipo sono in calendario al martedì («Tropical Summer») ... venerdì. I dj della stagione estiva sono Robertino, Bruno Kard ... Mimì. In scaletta tanta musica underground, techno e house. La discoteca da alcune stagioni propone in ... e in ... le domeniche pomeriggio dance per giovanissimi. [a. r.]

Che buona selvaggina (ma il servizio delude)

PIEVE DI TECO (IM)

PER il pubblico ci vorrebbe la matita del Mannelli di Cuore; per il personale il quaderno degli appunti della Usl locale. Per entrambi, quindi, motivi di curiosità professionale in questo ristorantone in ... alla provincia d'Imperia, regno di cacciagione e selvaggina.

La matita di Mannelli ritrarrebbe ... folla popolare che nelle tavolate ... siede ben divisa tra uomini, donne e bambini, con le ragazze che si rifanno il trucco a tavola, ... i maschi dal calzino corto anche in inverno, con la clientela che esce dopo pranzo con lo stuzzicadenti in bocca ... con quello che arriva in giacca e cravatta, si siede e si toglie subito la prima e un minuto dopo la seconda.

Sul quaderno della Usl andrebbe invece il personale, che si gratta anche ...za mettersi la mano in tasca, che porta i piatti nella mano destra e la sigaretta accesa nella sinistra. Un posto, quindi, da prendere ... le molle per molti motivi, giustificati (o non giustificati, vedete voi) dalle 35.000 lire di un'abbuffata di discreta qualità.

Io ... credo che ... rabacco ... ... trenette sia giustificato dal fatto che quella pasta costa poco... comunque vedete voi.

Pareti tappezzate con le foto di tavolate, i vini che arrivano a tavola già stappati, covaglie aragoste e coprimacchia a strisce, tv color accesa e la nonnina di casa che du... il servizio si piazza in poltrona tra i tavoli, davanti alla stufa ...

A raffica arrivano i piatti che comunque non sono male, anzi discreti: prosciutto crudo, insalata russa, cipolline in agrodolce, frittata di erbe, cipolle ripiene, frittelle alle verdure, frittelle di riso, ruspanti lumache in delizioso ... sughetto alcolico, risotto ai funghi (mediocre: meglio quello liofilizzato della Liebig di Torrona), pansoti casalinghi buoni (ma, ahimè, alluvionati di panna, anche ... tartufata). E ancora si prosegue con cinghiale in umido con spinaci al burro e patate al forno, coscietto d'agnello.

Che volete, ... il dolce e il caffè il conto rimane a 35.000 lire...

(Provato il 24 gennaio 1993)

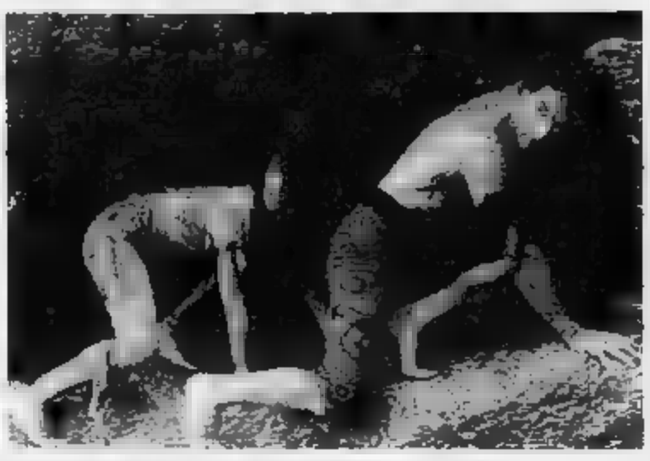
Edoardo Raspelli

Principe
Piazza Cavour 7
Tel. (0183) 36.216-36.288
Chiuso il ...
Voto: 12,5/20
Fascia di prezzo: D

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Toirano: protagonista Raffaele Paganini

«Danza alle grotte» Va in scena Etruska



Suggestioni uniche per la danza ospitata nelle grotte di Toirano

TOIRANO. «Etruska», di Raffaele Paganini, va in scena domani e domenica sera (inizio ore 21,15), nelle grotte preistoriche di Toirano in Val Varatella. La rassegna «Danza alle grotte», festival ... balletto, ... «una manifestazioni quasi unica al mondo» proprio per il luogo che la ospita.

«Etruska», realizzato in collaborazione con l'Associazione culturale «Città ... Risti» è una danza ... Luciano Cannito, con musica e soggetto di Alessandro Maria Barelli, per la direzione di Raffaele Paganini. Paganini interpreta «Larzia», Annalisa D'Antonio «Velcha», Sergio Grandini «Thevaratha», Roberto Scafati «Thafarie» e Stefano di Cosma «Vantha».

Raffele Paganini, considerato dalla critica «la versatile stella della danza italiana», è stato vincitore di vari premi italiani. E' ... pr... ballerino ad ... ... invitato, come ospite d'o... ... «La Scala» di Milano, dove ha ballato in «Frankestein the Modern Prometheus».

La «Danza alle grotte» di Toi..., per la direzione artistica di Carlo Pesta, si conclude il 28 e il ... agosto con lo spettacolo «Arkos, movimenti e suoni dalle origini, ... in scena ... Gruppo «Progetto danza» di Alassio e ... Walter Maioli con ... o primitive sounds. Maioli ... noto soprattutto per le sue performance musicali con l'utilizzo ... strumenti preistorici. Le prenotazioni dei biglietti si ricevono al Co... di Toirano. [a. r.]

SAINT JEAN CAP FERRAT

L'ultimo gioiello della Costa Azzurra

- L'armonia perfetta tra l'architettura e la bellezza del luogo
- 14 appartamenti di lusso, da 2 a 4 vani, parcheggio sotterraneo, con vista sul mare e sul porto di Saint Jean Cap Ferrat
- Tutti gli appartamenti sono dotati di aria condizionata, dispongono elettrodomestici molto lussuosi, tra cui: la cucina completamente equipaggiata, un sistema di sicurezza altamente perfezionato, etc...

LES VOLUBILIS

Ufficio di vendita sul luogo:
17, avenue Denis Semeria - 06230 ST. JEAN CAP FERRAT
Tel.: 00 33 93 76 14 00 - Fax: 00 33 93 76 11 39

La guida agli spettacoli in programma questa sera in Riviera e Costa Azzurra

Beruschi è il re del cabaret

Il comico questa sera alla Manuelina di Recco. La compagnia della Tosse si esibisce a Sori «Carlo Cicala show» sul lungomare di Rapallo. Suonano i vincitori del concorso di Sestri

Ecco gli spettacoli di questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Borzonasca. Stand gastronomici e serata danzante per la festa della Madonna della Neve.

Lavagna. Alle 21, nella chiesa parrocchiale di S. Stefano, concerto di musica da camera.

Sestri Levante. Festival estivo di musica da camera. Concerto dei vincitori del 9° concorso pianistico nazionale «J.S.Bach», alle 21,15, all'auditorium di piazza Matteotti, con i solisti Alessia Zucca, il duo Stefanie e Antonia Puiu, Gabriele Leporatti.

Chiavari. Alle 21,15, a Villa Rocca, Festival di musica da camera. In piazza Mazzini, alle 21, carnevale d'agosto.

Rapallo. Alle 21,30, sul lungomare, la rassegna «E la luna a guardare» presenta il «Carlo Cicala Show», con il cabarettista Carlo Cicala. Nella frazione S. Massimo, serata con l'orchestra «I Diamanti». Alla discoteca Camargue, alle 23, «one night music sensation» con i d.j. Ramon, Bruno Furlan e Massimiliano Giannini.

Santa Margherita. Proseguono, alle 21, al ristorante «Lo Sfizio», in corso Marconi, 3, le repliche dello spettacolo «Lumie di Sicilia», di Luigi Pirandello, presentato dalla compagnia del Teatro delle Vigne (prenotazioni tel. 286.120).

Recco. Alle 20,30, alla «Manuelina», sfida cabarettistica-culinaria fra Lombardia e Liguria con Enrico Beruschi.

Sori. Al teatro all'aperto dell'asilo Ghio, alle 21, la compagnia del Teatro della Tosse presenta lo spettacolo «Che l'inse?».

Arenzano. Alle 21,30, nel parco, concerto di Elvi Cosentino. Alle 23, nell'area discoteca musica da ballo e piano bar.

Varazze. Musica leggera alle 21,30 in piazza S. Nazario.

Celle L. Sagra del pesce azzurro» al molo Pennello.

Savona. Prosegue la festa di San Bernardo in Valle. Concerto rock «non stop» al palazzetto dello sport di Zinola (ore 16).

Cairo M. Prosegue «Cuori in festa» in loc. Tecchio. Musica e animazione. Festa di agosto al Centro commerciale: alle 21 karaoke con Radio Golfo Ligure.

Bardineto. Serata di disco music e revival al «Bar de Nei» con Radio Onda Ligure.

Cosseria. Sagra di San Bartolomeo al liscio dell'orchestra «Le raviole al sina».

Dego. Proseguono i festeggiamenti musicali e gastronomici del «Ferragosto Degheses».

Spotorno. Elezione di Miss «Lord Nelson», alle 22, sul lungomare per il Giromiss.

Finale L. «T shirt party», alle 22, allo Sporting club. Appuntamo liscio-revival al dancing «El Patio». A Gorra sagra delle melanzane ripiene.

Borgio V. «Grungy party» è il titolo della festa, con gli speaker di Radio Onda Ligure, in programma alle 21, in via Colombo. Pino Caratozzolo in concerto al «Mirabolan cafè».

Pietra L. «Dream night» alla discoteca «Astral» in piazza Castello. Festa patronale di San Bernardo a Ranzi.

Enrico Beruschi stasera alla Manuelina di Recco per la rassegna di cucina e cabaret

Loano. Concerto rock con i gruppi «Atarassia», «Malà Sirena» e «Visibilia Zero» alle 21 al Giardino del Principe.

Ceriale. Festa dell'arrivederci in località Sant'Eugenio.

Albenga. Sagra del «Budino Nonna» a Leca. «Festa del buon mangiare», nell'entroterra a Casanova Lerrone. In località S.Giorgio d'Albenga inizia la sagra della Seadas, promossa dal circolo culturale sardo.

Albenga. Spettacolo di rivista «Caffè Chantal dell'Etoile de Paris» alle 21,30 in piazza San Michele. Lo spettacolo torna in Italia dopo la tournèe al Lido e al Moulin Rouge di Parigi.

Alassio. Concerto, sfilata di moda, di Viola Valentino alle discoteca «Niagara». Serata di selezione di «Una italiana per miss Mondo» al «Boccaccio club». Concerto per chitarra in piazza Damonte.

Andora. Per la rassegna «Estate musicale andorese» concerto per violino e pianoforte alle 21,30 nella chiesa di San Giacomo.

Bartolomeo. In discoteca Chikito ospita la finale regionale del concorso «Miss Cinema», abbinato a Miss Italia.

Diano Marina. «Caipirinha party» al dancing Belle Epoque di via Agnese: a tutti i clienti offerti cocktail esotici.

Imperia. Sul lungomare Vespucci il Luna park estivo. In frazione Moltedo, festa patronale con l'orchestra «Superstars» e i ballerini della scuola «Future dance» di Andrea Schiavone. Da stasera, in località Pian dei Gobbi, la Festa dell'Unità.

Arma di Taggia. Prima serata all'insegna della musica «live» alla discoteca.

Sanremo. In frazione Coldirodi, danzante in onore di Sant'Anna.

Ospedaletti. Al Regina Margherita, alle 21,15, il gruppo Zetabi di Torino organizza giochi itineranti per adulti.

Pigna. In frazione Buggio, il venerdì della Veglia Osteria è dedicato a hip hop e ragamuffin

Montecarlo. Appuntamento con il jazz all'Hotel de Paris, il quartetto di Bernard Rosati e la cantante Maria Jones. Lo spettacolo avrà inizio alle 21. [m. b.]

Arene all'aperto

Il film di stasera a Genova

GENOVA. Tre nuovi film, questa sera nelle tre arene estive all'aperto di Genova.

Al Roseto di Villa Grimaldi, ai parchi di Nervi, alle 21,30, è in programmazione «Giochi di potere», con Harrison Ford, Anne Archer, Sean Bean. Il film è diretto da Philip Noyce. L'ingresso al Roseto costa 8 mila lire.

L'inquietante David Linch è l'autore e il regista di «Fuoco cammina con me», in cartellone, alle 21, al cinema all'aperto Eden di Pegli (ingresso lire 7 mila).

Al Nettuno di Principe, al parco Fassolo, alle 21,15, la rassegna curata dal cineclub Lumière presenta «Il taglierbe», del regista Brett Leonard, con Pierce Brosnan e Jeff Fahey. Ingresso lire 7 mila.

Frattanto, oggi, riaprono a Genova le sale Universale e il Lux con tre nuove pellicole della stagione cinematografica. Al palazzo dello spettacolo di via Ceccardi sono in programmazione «Caccia mortale», con Dolph Lundgreen e «Calde notti d'estate», con Thomas Howell e Juliette Lewis.

Al Lux, l'inaugurazione della nuova stagione cinematografica è affidata al film «La metà oscura», un film horror del maestro del brivido George A. Romero tratto dal romanzo di Stephen King. Gli operatori sperano di ridurre al minimo gli effetti della recessione che inevitabilmente si faranno sentire anche in questo [m. b.]

Questa sera l'attore con un recital di poesie

Giancarlo Sbragia e il teatrino riapre

GENOVA. Riapre i battenti, questa sera alle 22,30, dopo la pausa di Ferragosto, il Teatrino di Portofino con un recital di poesie di Giancarlo Sbragia.

Il noto attore Giancarlo Sbragia questa sera al teatrino di Portofino

Nel corso dello spettacolo, intitolato «Le poesie del Mediterraneo», il grande attore affronta il tema del mare con la lettura di molti brani famosi. Fra le poesie contenute nella «scaletta» e nel montaggio di Giancarlo Sbragia figurano, infatti, L'Ulisse dantesco, «L'onda» di Gabriele D'Annunzio, «Il naufrago» di Giovanni Pascoli, «Il molo» di Umberto Saba, «L'alto veliero» di Salvatore Quasimodo e tante, innumerevoli, perle poetiche, compresa «L'isola» di Alfonso Gatto scelta dalla direzione artistica del Teatrino per presentare lo spettacolo («Or nella solitaria cadenza/ un approdo/ svanita la memoria/ al suo tepore effusa/ esale bianca l'isola le brezza del mio cielo»).

Il recital di Giancarlo Sbragia verrà replicato domani sera. L'ingresso costa mila lire. In questo fine settimana il Teatrino si concederà una pausa per quanto riguarda le conferenze-aperitivo che nelle settimane hanno portato sulla sua ormai famosa Terrazza, Paolo Mosca, Paolo Mazzanti, Antonio Lubrano, Vittorio Zucconi, Luciano De Crescenzo, Giovanni B. Cassano.

L'appuntamento mondano-culturale sulla piazzetta del borgo riprenderà sabato 28 agosto lo scrittore americano Alain Elkann, autore del libro «Vendita all'asta». La rassegna delle «Conferenze aperitivo» al Teatrino proseguirà con Piero Ottone e il «Naufragio», sabato 4 settembre e si concluderà l'11 presidente del Senato Giovanni Spadolini. [m. b.]

A SESTRI LEVANTE

Miss Muretto per il Tigullio

E' stata eletta alla discoteca Schooner di Sestri Levante Miss Muretto Tigullio, titolo che consentirà a Ilaria Castagnola, 20 anni, di Riva Trigoso, di accedere alle finali regionali del concorso, in programma domenica sera presso la discoteca «Piscine dei castelli» di Sestri Levante. La vincitrice parteciperà alla finale nazionale di Alassio. Sono state premiate con il titolo di Miss Moda Francesca Provenzano, 19 anni, di Chiavari, e Miss Beauty Dabora Pinna, 23 anni, di Genova. Il patron dello Schooner Tino Barbera ha festeggiato le «misse» con fiumi di spumante La Versa [f. p.]

L'esibizione dei ballerini domani sera

Il gruppo Dancing Forever è al Chiosco di Rapallo

RAPALLO. Appuntamento con la danza moderna, domani sera, sul lungomare di Rapallo, presso il Chiosco della musica. Alle 21,30, con la presentazione di Salvo Agosta di radio Aldebaran Chiavari, si esibirà il gruppo «Dancing Forever», l'unico forse a poter vantare la nascita a Portofino, nel borgo marinaro più famoso del mondo.

Lo spettacolo presenterà il meglio delle ultime esibizioni tenute dal gruppo a Portofino, S. Margherita Ligure, Zoagli, Lavagna, Sestri Levante, Recco, Rapallo e Moneglia. E ancora, a Chiavari, su! palcoscenico del teatro Cantoro. I ritmi, quelli del rap, funky, blues e rock. Dancing Forever nasce nel 1985 a Portofino per opera di Oriana Pagan, ballerina dilettante di rara e fine sensibilità.

Si tratta di una scuola, ma di un gruppo vero e proprio, con due scopi pimcipali: affermare e vivere l'ideale dell'amicizia e testimoniare la solidarietà verso i più dimenticati.

«I proventi degli spettacoli servono a far studiare bambini poverissimi che frequentano le misioni dei Padri Someschi in India e nelle Filippine», spiega padre Renato Ciocca, presidente di Dancing Forever e rettore dell'Istituto Emiliani di Rapallo, scuola media e Liceo Scientifico a cui fa capo il gruppo di danza, che si avvale delle coreografie di Oriana Pagan.

Ecco i nomi dei ballerini: Davide Canessa, Ilaria e Lauren.zia Costa, Annalisa e Silvia Crescimanno, Valeria De Rossi, Jessica Fagiolo, Michela Farri, Candida Fontana, Dabrina Gobetti, Rossana Martinotti, Monica Massa, Laura Morosco, Patrizia Pagan, Livia Poledri, Raffaella Roverati, Danya Sbuffini, Elena Soluri. [f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

14 Informazione regionale; 17 Starlandia; 18 Cartoni animati; 20,30 Spiaggia a Zuma, film; 22,30 Informazione regionale; 24 Conviene far bene l'amore, spettacolo

Primocanale

12 Maria Maria, telenovela; 14 Market; 18,30 Radici; 19,30 Punto sera, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Punto sera; 23 Rosso di sera, sexy varietà; 24 La voglia matta.

Telestar

9,20 Film; 12,25 Marron Glacé, novela; 15,45 Happy end, telenovela; 18,25 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 19,05 Laverne e Shirley, telefilm; 20,30 Film; 22,30 Vegas, telefilm.

Telearcobaleno

13,50 Maria Maria, telenovela; 14,15 Telegiornale TgA; 14,30 Junior Tv; 18,35 Redazionali; 19,25 Telegiornale Tga; 19,50 L'opinione; 19,55 Maria Maria, telenovela; 22,30 Telegiornale Tga.

Telenord

14,10 Obiettivo gente; 14,30 Viaggio nell'avventura; 15 Cartoni animati; 16,30 Candid Camera; 17 Cartoni animati; 17,30 Viaggio con l'avventura; 18 Obiettivo gente; 18,20 Avventure di frontiera; 18,55 Lassie, telefilm; 19,55 Tg Genova; 20 Viaggio con l'avventura; 20,30 George, telefilm; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Candid camera; 23 Video clips, sexy; 23,30 Obiettivo gente.

Sardegna Uno

12,15 Sardegna giornale; 13 Telefilm; 13,30 A tavola con noi; 14,10 Sardegna giornale; 14,50 Telelmmagini 24 ore; 15 Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 19 Maria, Maria; 20 Documentario; 20,30 Sardegna giornale; 20,40 Più donna; 11,15 Mare moda e miti; 22,30 Sardegna giornale; 23 Relentless, film; 0,30 Sardegna giornale; 1 Televideo Italia; 2 Sardegna giornale; 2,10 Vegas, telefilm.

Canale 7

13 Candid camera; 14 Viaggio con l'avventura; 16 Candid camera; 17,05 L'uomo e la Terra; 18 Tg Liguria; 20,30 Il giorno dell'Intifada, film; 22 Tg Liguria; 23,30 New excelsior; 1 Video clips notturni.

Mixed Tv

12 Candid camera; 12,30 Il richiamo degli abissi; 13 Mash, film; 13,30 Viaggio con l'avventura; 14 Tg Savona; 14,10 Tg Imperia; Telemeno, spettacolo; 16 Spy Force, telefilm; 18,45 Videomare quant'è bello; 19 Tg Sv-Im; 19,30 Mash, film commedia; 20,30 Zitto quando parli, film; 22 Tg Savona; 22,10 Tg Imperia; 22,45 Trend, informazione; 23,15 Bravissima.

Telecittà

13 Video J Simone Engelen; 18 Mtv's latest hits; 17 Mtv's Coca Cola report; 17,45 3 from 1, musicale; 18,30 Mtv Prima, rubrica; 19,20 Telecittà notizie; 20,10 Uk today, informazione; 21 Mtv Unplugged with; 22,33 Telecittà notizie, 23,15 Caffè corretto.

T.C.S.

13,45 Usa today, news; 14 Aspettando il domani; 14,30 Valeria; 15,15 Rotocalco rosa; 17,30 7 in allegria si ride; 18 Dawson, telefilm; 18,30 Un trio inseparabile; 20,30 I lanciari neri, film; 22,30 Vietnam addio, telefilm; 23,30 La signora gioca bene a scopa?, film.

Telereglone

12 Diagnosi; California; 14 Telegiornale; 15 Telefilm; 17 Starlandia; 18 Tutto cartoni; 19 Rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 Film; 22,30 Telegiornale; 23 Rubrica.

Eventuali errori nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

UN THRILLER CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA

IL FILM DI CUI TUTTI PARLANO

Uno strepitoso DE NIRO prodotto da MARTIN SCORSESE

Un bel pareggio con quattro reti nell'incontro amichevole di mercoledì sera

Entella-Rapallo, derby e gol

Due volte in vantaggio i biancazzurri [redacted] Bonomi e Ferron. Per i ruentini ha risposto con una doppietta l'ex viareggino Tatti. Le indicazioni per i tecnici. Oggi altra sfida a Sestri Levante

CHIAVARI. Entella [redacted] Rapallo non hanno voluto interrompere [redacted] loro iniziale imbattibilità (due partite ciascuna, due vittorie), uscendo con una salomonico pareggio (2-2) al termine del primo derby stagionale. [redacted] unico, fra le formazioni di Mariani e del duo Bonomi-Samprevivo, poiché in campionato, in categorie diverse, non avranno più occasione di incontrarsi.

In campo questa «diversità» [redacted] si è notata, anzi è stata l'Entella a passare per due volte [redacted] vantaggio, [redacted] due pregevoli realizzazioni di Bonomi (gran destro dal limite ad «inchiodare» il pallone nel sette [redacted] Pinna a [redacted] porta) e Ferron (bordata da fuori area). I giovani, questa [redacted] più positiva per i colori biancocelesti: Braschi, Molinaro, Badiale, Garbarino nel primo tempo, Radice, Ferron e Bortolone nella ripresa hanno giocato da veterani, senza nessun timore reverenziale verso il Rapallo.

E la partita, di conseguenza, pur rientrando nel ciclo di preparazione e quindi non tiratissima, [redacted] stato piacevole, anche con qualche spunto polemico. Stabile e Guerra, [redacted] esempio, sono due giocatori che a perde[redacted] ci stanno neppure [redacted] «torello», figurarsi contro [redacted] loro [redacted]dra. Si è così passati al Rapallo, squadra che il giorno prima [redacted] svolto un superallenamento di due ore e mezzo tirate, [redacted] pause. Ovvio che le gambe fossero pesanti, i riflessi appannati, gli avversari quasi sempre in anticipo.

E poi, [redacted] tutti scendono in campo «rischiando» le caviglie, finché la situazione societaria non sarà ben definita. Codice [redacted] Marafioti, davanti, non hanno mai trovato spazio. L'uscita di Ferri, a metà [redacted] primo tempo, per un leggero infortunio, ha «costretto» Mariani ad inserire la terza punta, Tatti. E mai come in questa occasione tale scelta [redacted] è rivelata azzeccata: due gol per l'ex viareggino, lo scorso anno [redacted] Corsico, e sempre pungente.

Entella: Raffo; Ruvo, Schenone; Bonomi, Braschi (80' Radice), Colla; Molinaro, Badiale ([redacted] Ferron), Garbarino (46' Sitzia), Marchesi, Agata (69' Bertolone). **Rapallo:** Pinna (46' Gestro); Nannipieri, Guerra (75' Della Latta); Caponi, Navone (72' Salvi), Marzaroli (54' Scalzi); Sorrentino, Stabile (46' Da Silva), Codice (82' Rosati), Ferri (23' Tatti); Marafioti. Arbitro: Verduri. Reti: 13' Bonomi, 76' Ferron, 54' [redacted] 90' Tatti.

Il Rapallo concederà [redacted] bis oggi, sempre contro una formazione di Eccellenza, al Sivori «A» alle 18, opposto al Sestri Levante. Altro test impegnativo; altra formazione, quella di Casarelto, che come quella entelliana, giocherà con molte determinazione alla ricerca di un risultato di presti[redacted]io.

[redacted]

[redacted]

CALCIO

Ecco i risultati del Memorial Pastene

Prosegue sul Broccardi «B» [redacted] Santa [redacted] Ligure il Memorial Sergio Pastene, torneo notturno di calcio per tesserati e non. [redacted] risultati dell'ultima serata: Garage Portofino-Vascool 10-5, Autofficina Piarino-Bar Tender 4-2, Bar Roma-Valle 3-0. Stasera sono in programma le finali: [redacted] per il 1°/2° posto e alle 22,15 per il 3°/4° posto. [g. s.]

[redacted]

Messina [redacted] Cevasco vincono a Recco

Stefano Messina e Nicoletta Cevasco: questi i vincitori [redacted] Gran Torneo [redacted] Paradiso [redacted] tennis, disputatosi sui campi del Pro Recco Tennis. La Cevasco (Pro Recco Tennis) ha superato in finale Cristina Avanzini per 6/2, 6/1. Il genovese Messina ha avuto ragione con [redacted] facilità [redacted] Goggio (6/3, 6/2). Prossimo appuntamento la finalissima del Tuttosport dal [redacted] agosto al [redacted] settembre. [g. s.]

[redacted]

I Broccoletti [redacted] i cadetti ucraini

Oggi pomeriggio il campo «Gallotti» [redacted] Rapallo sarà [redacted] una sfida calcistica inusuale: di fronte i Broccoletti, conosciuta formazione locale [redacted] vecchie glorie, contro i cadetti [redacted] veliero ucraino Druzhba, [redacted] alcuni giorni in rada nel porto di Rapallo. L'incontro avrà inizio alle [redacted] 18, al termine la premiazione e lo scambio dei gagliardetti. [g. s.]

[redacted]

[redacted] Marsili sempre più vicino al Camogli

Sembra vicino il «matrimonio» sportivo fra [redacted] Marsili, conosciutissimo tecnico napoletano [redacted] pallanuoto [redacted] anni trapiantato in Liguria, ed il Camogli. Lo confermerebbero alcune voci, che vorrebbero Marsili in [redacted] l'attuale dirigenza bianconera. Unico problema, l'impossibilità momentanea [redacted] costruire pro[redacted] sul lungo periodo (3 anni). [g. s.]

L'Admo nuovo sponsor della società di Chiavari

Tigullio, già al lavoro le squadre di pallavolo

Novità importanti per molte società della pallavolo della Riviera di Levante

CHIAVARI. La [redacted] prossima sarà quella della ripresa per le maggiori rappresentanti del volley levantino.

Lunedì il Latte Tigullio Rapallo, martedì il Volley Chiavari. Era previsto anche [redacted] ritorno [redacted] parquet per il Recco [redacted] C1 femminile, [redacted] il mancato ripescaggio ha fatto slittare [redacted] via al [redacted] settembre. Il Volley Chiavari, la massima rappresentante della pallavolo maschile tigullina, ha un nuovo sponsor. Anzi, come tengono a precisare i dirigenti chiavaresi, il termine sponsor è errato: [redacted] forma di collaborazione con l'Admo, l'Associazione donatori midollo osseo. Sulle magliette [redacted] giocatori comparirà la scritta Admo, in quello che può essere considerato una sorta di aiuto «alla rovescia»: [redacted] parte di uno sponsor al Volley Chiavari, ma dalla società all'associazione [redacted] volontari che [redacted] occupa [redacted] propagandare e [redacted] finanzia[redacted] per la ricerca sul trapianto del midollo osseo.

Trapianto che, [redacted] puto, spesso è l'unica cura possibile per determinate patologie, tipo la leucemia.

Un'offerta benefica alla quale [redacted] società chiavarese, sensibilizzata dal medico sociale Francesca Sadowski (che ha contat[redacted] il presidente regionale dell'Admo, Francesco Biagioli, [redacted] quello nazionale, Renato Picardi), ha risposto con entusiasmo. [redacted] solo: gli atleti del Volley Chiavari [redacted] sottoporranno al prelievo e verranno iscritti nel registro nazionale. E, in casa come [redacted] trasferta, la società distribuirà materiale informativo fornito dall'Admo, segnalando anche l'indirizzo del più vicino laboratorio abilitato al prelievo. Fare del bene al prossimo e sperare di richiamare gli sponsor, perchè la stagione del Chiavari [redacted] preannuncia dispendiosa. Per completare la squadra manca ancora un martello, dopo i tesseramenti già noti [redacted] Daniele Bottaini, centrale [redacted] Spezia e Viareggio, il [redacted] Fabio Porro (un paio di stagioni in B1 e Spezia) e di Stefano Dagnino, palleggiatore della Colombo Genova. [g. s.]

L'ex del Rapallo protagonista della finale del torneo

Capurro trionfa a Conscenti e i bagni Stella sono battuti

Paolo Capurro artefice del successo

[redacted] Cala il sipario sul calcio notturno, con la chiusura della 24ª Coppa Val Graveglia, Trofeo Franco Cuneo [redacted] Trofeo Don Roberto Macchiavello.

Ad [redacted] anno esatto [redacted] te [redacted] popolare «don», gli organizzatori hanno voluto ricordare, [redacted] un Trofeo, la figura dell'infaticabile ed appassionato sportivo. E la finalissima ha avuto un esito sorprendente, con la netta sconfitta dei favoriti, i Bagni Stella San Michele. Iscrive così il proprio nome nell'Albo d'Oro [redacted] Macelleria Beppe di Lavagna, con una condotta di gara perfetta [redacted] conseguente 3-0.

Marcature strette sulle punte avversarie, rapidi contropiedi per trafiggere Guiducci: anche a sette il calcio di rimessa paga, [redacted] Capurro nel primo tempo, ancora l'ex ruentino ad inizio ripresa e Testa in conclusione di partita.

Sul fronte [redacted] Bagni Stella, il capitano Marchetti a fine gara parlerà di formazione sbagliata e [redacted] troppi errori sotto porta: tutto vero, [redacted] anche estremamente sportivo, Marchetti, nel riconoscere i meriti degli avversari.

Questa la formazione che ha alzato al cielo il pesantissimo trofeo: Capurro del Libarna; Quattrone, Ferrando e Ulivi del Villaggio; Panarese, Padi, Testa, Olivieri e Muzio del Riva [redacted] Sestri; Quirini del Brugnato; Angelo Maresca del Nè Calcio; [redacted] Maresca (libero).

Gli sconfitti: Guiducci, Balbi, Del Sante, Ottoboni, Marchetti, Macchiavello, Brustia, Casazza, Bacchiet, Dodone, Tovagliari.

[redacted] finale per il 3°/4° posto, affermazione dopo i calci [redacted] rigore per i Bagni Stella Cavi [redacted] Nico Acconciature Chiavari: 5-3, uno a uno i regolamentari. La classifica finale, dalle 5ª alla 12ª posizione, è la seguente: Amaretto Portofino, Ditta Daneri, Orsi Bardi, La Teleferica, Impresa Edile Pucci, Amici '93, Torpedo Faggi e Riese Old Boys.

Premi individuali a Di [redacted] del Nico (miglior portiere), Daneri della Teleferica (più giovane), Chiarelli [redacted] Riese (più anziano), Rivara del Nico (più sfortunato), Marchetti (capocannoniere) e Coppa Disciplina assegnata alla formazione dei Bagni Stella Cavi. [g. s.]

Quattro partite e quattro vittorie ai campionati per giovani nati nel '76

L'Italia baby è senza rivali

Pallanuoto: molti liguri ai mondiali in Olanda

E' un'Italia che non conosce ostacoli, quella che Franco Russo [redacted] Papendal, in Olanda, sta pilotando verso le [redacted] finali dei campionati europei di pallanuoto riservati per i nati '76.

Quattro partite, quattro vittorie, e fra gli artefici di questa performance, anche sei giovani pallanuotisti liguri.

I quattro [redacted] noti del Recco, più che promesse (Mangiante, Boldrini, Marsili e Rapezzi) più due rivelazioni del Boglia[redacted] (Bettini [redacted] Tropea).

Iniziato il giorno [redacted] Ferragosto, [redacted] importanti anche le fasi eliminatorie, in questo Europeo-baby, perchè [redacted] regolamento obbliga [redacted] qualificate a portare alla seconda fase il punteggio acquisito nella prima.

L'Italia, con tre vittorie, ha quindi ottenuto il miglior quoziente, come pure la Spagna nell'altro girone preliminare, prima di accedere al girone in cui gli azzurrini si stanno disimpegnando da ieri.

In sintesi: 5-3 alla Grecia, 13-4 ad Israele [redacted] la chiusura con il 10-7 contro la Francia, con [redacted] reti Rossi [redacted] Trocciola, due proprio Bettini (sempre più protagonista) e [redacted]lla. [redacted] l'inizio [redacted] seconda fase, veramente beneaugurante: 31-3 (parziali 9-9, 8-1, 7-0, 7-2) contro la squadra cenerentola, il Belgio, ma per D'Urso e compagni la dimostrazione [redacted] aver raggiunto una condizione di forma eccellente.

In particolare i due bomber azzurri: il napoletano, del Volturno, Bencivenga con 9 reti, ed il lavagnese Andrea Mangiante con 8. Poi quattro gol Mammarella, tre Marsili, due Rapezzi ed uno ciascuno Tropea, Boldrini, Trocciola, Rossi e Buono[redacted]. Oggi il match decisivo, per stabilire l'ingresso in semifinale, alle 12,30 contro la Spagna, grande favorita di questo gruppo denominato «C». Ma dopo i risultati conseguiti finora, nessun traguardo ci è precluso, pur essendo [redacted] nostra nazionale meno «pesante» di quelle dei paesi dell'Est, che stanno dominando nell'altro gruppo, il «D», della seconda fase.

Oggi intanto giunge a Il Cairo la nazionale juniores guidata da Pierluigi Formiconi, che da domani fino al giorno 29 parteciperà ai Mondiali riservati alla categoria. Esordio domani contro l'Arabia Saudita, poi a seguire domenica contro gli Stati Uniti e lunedì contro l'Egitto, nostre prime avversarie. Gli altri gruppi [redacted] formati da: [redacted]mania, Georgia, Brasile [redacted] Spa[redacted] (B); Ungheria, Slovacchia, [redacted]rmania e Croazia (C); Grecia, Australia, Sudafrica e Cina (D). Della spedizione fanno parte altri tre recchellini, gli ormai affermati Cesare Vio, Angelo Temellini e Francesco Riccadon[redacted] [g. s.]

"ORE 10,00 inizia il divertimento"

Ogni giorno è speciale qui al Parco.
Allora raggiungici, tuffati, rinfrescati, scopri, scegli, sogna, gioca, spruzza, scivola, ridi, [redacted] balla ...insomma divertiti!

Parco acquatico
LE CARAVELLE

CERIALE (SV)
ore 10-19
0182.931755

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

"Dal mais, saluti di tutto Cuore."

Olio Cuore, dietetico ■ vitaminizzato, mantiene in forma voi e le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata di spinaci e pesce illustrata qui sotto!

Insalata di spinaci e pesce.

Ingredienti per 4 persone: 300 g di spinaci crudi teneri, 400 g di filetto di nasello, un peperone rosso, succo di un limone verde, curry, un mazzetto di prezzemolo, Olio Cuore, sale ■ pepe.

VIVI CON GUSTO! MANGIA CON CUORE!

Olio Cuore vi regala il ricettario "Insalate in leggerezza".

Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto con i vostri dati a: CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387, 20017 Rho (MI).

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 20 Agosto 1993

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

La crisi si abbatte sul Ponente

Nuovo allarme per l'occupazione

Blocco delle grandi opere pubbliche, stasi dell'edilizia privata, trend in discesa per floricoltura, industria e il turismo, tagli negli organici delle scuole statali: anche per i lavoratori imperiesi il rientro dalle ferie sarà triste.

Dietro l'angolo c'è, infatti, per molti lo della cassa integrazione, per altri, purtroppo, si fa sempre più vicina l'ipotesi del licenziamento. Non ci sono alternative.

Nel Ponente la popolazione dei disoccupati sarà destinata ad aumentare. Il fenomeno sembra inevitabile anche le forze politiche e sindacali stanno tentando di correre in qualche modo ai ripari.

I sindacati dei lavoratori no sul piede di guerra. Malgrado il periodo di ferie Cgil, Cisl e Uil tengono strettamente sotto controllo la situazione occupazionale. La Cisl provinciale che la cifra lavoro ha superato nello scorso mese di maggio le 13 mila unità ed è tendenzialmente in crescita. Rispetto all'anno sarebbe lievitato di oltre mille unità.

Dice Vittorio Panizza, segretario generale provinciale della confederazione sindacale Cisl: «A giugno siamo scesi a 11.622 disoccupati, ma il dato è ciclico, legato all'alta stagionalità della provincia, per cui per comprenderlo meglio sario raffrontarlo quello del 1992. Ed ecco che si che nel maggio dell'anno scorso i disoccupati 12.142, a giugno 10.931. La differenza notevole. Questa breve analisi ci porta, al di là dei semplici numeri, l'ennesimo campanello d'allarme. I disoccupati dall'anno scorso sono aumentati, infatti, del 6,3 per cento».

Aggiunge Enrico Torelli gretario provinciale della Cgil: «Al rientro dalle ferie i lavoratori della provincia di Imperia scopriranno che in certi casi, per qualcuno, ci sarà la integrazione. Per altri non ci addirittura posti di lavoro. Il che è ancora peggio. Purtroppo non siamo riusciti a decollare con il e così la Liguria si ripropone come la provincia più meridionale del Nord. La più malmessa insomma».

Prosegue: «Uno dei motivi della grande crisi occupazione fa capo all'edilizia rimasta completamente bloccata. Se non riaprono i cantieri la situazione sarà tristissima. A parte i posti di lavoro che si perderanno in alcune imprese bisogna considerare che il fermo di tutto l'indotto. quindi necessario spingere per far ripartire le grandi opere pubbliche. Ma ancora. E' infatti necessario che si muova tutta l'imprenditoria piccola grande se si vuole tamponare una che tende ad allargarsi sempre di più».

Conclude Enrico Torelli: «Alcuni segnali registrati negli ultimi tempi fanno pensare al peggio. Sono calati, per esempio, in provincia anche i risparmi bancari, c'è un trend in discesa per la floricoltura, l'industria è praticamente quasi inesistente e in quest'ultimo periodo ci sono pericoli anche per i posti di lavoro nel settore pubblico. Basti pensare al taglio di classi programmato dal Governo nelle scuole per contenere la spesa, per comprendere che alla fine dell'estate più di una famiglia è destinata a piangere».

Angelo

In soli tre giorni nel Ponente bloccati sei giovanissimi

Raid dei topi d'alloggio

Una nuova raffica di furti si è abbattuta a Sanremo, Ospedaletti, Arma e S. Stefano. In un caso i carabinieri hanno bloccato un ragazzino slavo di 15 anni. I controlli

SANREMO. Dopo la tregua di Ferragosto la Riviera è ripiombata nell'emergenza furti. Negli ultimi tre giorni le forze dell'ordine hanno arrestato in totale sei persone sorprese a rubare in appartamenti e villette centri turistici tra Ospedaletti e Santo Stefano al Mare. Nella maggior parte casi si tratta di nomadi, giovani minorenni, giudizialmente non perseguibili. L'ultimo caso di ad e di Taggia, dove i carabinieri di trovati davanti ad un ragazzino di soli 15 anni. Lo slavo individuato vi Andrea Doria. Dopo l'identificazione e l'accertadell'età, è stato affidato al «Centro di Obbedianza» di Genova. L'altra sera le manette sono scattate anche per un giodi Ventimiglia, Massimiliano Biccheri, 20 anni, agricoltore, dei militari in servizio di pattuglia in sella ad moto, una «Yamaha 750», rubata ad un turista milanese, Francesco Baddini, 23 anni.

Il Ponente invaso dai nomadi

La serie di denunce interminabile ma i servizi di prevenzione scattati nelle ultime settimane hanno permesso conseguire i primi successi contro il dilagare del fenomeno. Due ragazze arrestate ad Ospedaletti, un giovane 17 anni a Sanremo, questo il bilancio dell'attività dall'inizio della settimana. Quando i minorenni vengono fermati si rifiutano di parlare, di dare il proprio nominativo impedendo così di poter risalire alla carovana al campo di appartenenza.

E' il risvolto più drammatico della microcriminalità legata alle comunità nomadi. I più piccoli, maschi e femmine indifferentemente, vengono avviati ai furti scasso. «Hanno un'abilità straordinaria nel forzare serrature anche con un semplice cacciavite - dicono gli investigatori -. Solo raramente riusciamo a individuare e fermare chi li guida fin davanti agli appartamenti svaligiare, chi si occupa della ricettazione refurtiva». Le statistiche confermano che mentre sono in diminuzione i «topi d'appartamento» e i «ladri acrobati», il numero dei «babyscassinatori» aumenta con il passare dei giorni. I blitz fatti da polizia, carabinieri e vigili urbani nell'area Pian Poma, dove sostano solitamente roulotte e camper dei nomadi, non hanno mai portato ad alcun risultato rilievo se ad allontanamento temporaneo degli individui con precedenti legati a reati contro il patrimonio. Nella lotta i furti un aiuto determinante è arrivato dagli appelli fatti dalle forze dell'ordine ai cittadini che sono stati invitati a maggiore collaborazione, a segnalare tempestivamente ogni movimento sospetto. E ora i controlli riguardano proprio quei minorenni dall'aspetto innocente e dal viso pulito, abilmente «addestrati» allo scasso.

Giulio Gavino

Le indagini in Riviera sul traffico di oggetti in pelle con marchio contraffatto, in tre sotto accusa

False «griffes», il giudice chiude due negozi

I sigilli della procura a Sanremo e Ventimiglia. Sequestrato anche un deposito di borse-patacca, «Fendi» e «Louis Vuitton», per un valore di decine di milioni. Una delle rivendite è intestata ad Antonio Alberino, coinvolto nell'inchiesta sulla camorra. La difesa annuncia un ricorso

VENTIMIGLIA. Due negozi sigillati dalla Procura, un deposito sequestrato, oggetti in pelle per decine di milioni confiscati con l'accusa di «associazione per delinquere finalizzata alla ricettazione merce marchio contraffatto». E' l'ultimo atto dell'inchiesta a carico di Gianmino Tagliamento, Antonio Alberino e Giovanni Rosolia (i primi due, in carcere a Vercelli e Asti): un blitz che allarga il cerchio una serie interminabile di indagini commercio di borse-patacca. False «Fendi» e «Louis Vuitton». Gli investigatori, diretti dal sostituto procuratore Marcello Basilico, hanno perquisito l'altro pomeriggio il negozio di Rosolia, «Vanni Line», in via Cavour 43, a Ventimiglia. Poco dopo, è la volta di un magazzino della stessa rivendita, nelle vicinanze. E più tardi, toccato alle vetrine illuminate intestate ad Alberino (coinvolto nell'inchiesta sulla camorra), in via Saccheri 10, a Sanremo. I tre locali sono stati messi sequestro preventivo.

Uno scorcio di via Cavour, a Ventimiglia, dove è scattato uno dei sequestri

L'operazione è scattata mercoledì, la richiesta del gistrato inquirente al giudice per le indagini preliminari Bogiglio di sigillare i «punti vendita» della merce fuorilegge. Il gip ha detto «sì». E nel tardo pomeriggio dell'altro giorno la polizia giudiziaria si è presentata un mandato di perquisizione al negozio di via Cavour, tra i meglio avviati della città confine. Difeso dall'avvocato Eugenio Aluffi, l'inquisito Rosolia non presente momento dell'ispezione. Il legale ha comunque annunciato un'istanza di dissequestro per i locali sigillati dell'attività merciale; richiesta di riaprire tanto la rivendita quanto l'ampio magazzino.

Già nella prima mattinata mercoledì, la Procura di Sanremo aveva notificato in carcere Tagliamento e Alberino (detenuti per altri reati) un'ordinandi custodia cautelare legata all'inchiesta sul traffico di borse contraffatte. Era soltanto l'inizio. Dopo la chiusura coatta di «Vanni Line», gli investigatori hanno raggiunto il negozio di Alberino in via Saccheri: altra perquisizione scrupolosa, altro sequestro, con timbri e nastro adesivo sulle porte locale.

L'udienza preliminare, per i personaggi accusa, fissata al settembre. Intanto, l'avvocato Andrea Rovere, difensore Antonio Alberino, non nasconde una critica al giro di vite della magistratura: «E' un provvedimento restrittivo assolutamente ingiustificato. Si fonderebbe su una presupposta pericolosità di una persona che da oltre otto mesi si trova detenuta per altra causa. Lo stesso pubblico ministero infatti, settimane scorsa, per gli stessi fatti chiesto la misura cautelare per scadenza dai termini massimi».

Già nel primo pomeriggio ieri, la difesa di Alberino e Tagliamento ha annunciato ricorso tribunale della libertà. Nessun dubbio, per inquirenti. I tre indagati avrebbero allestito, tra Sanremo e Ventimiglia, un vasto smercio di borse «fasulle». Un giro d'affari di tutto rispetto, per centinaia milioni. E l'inchiesta non rebbe ancora conclusa.

Michele Policino

SAPORE DI SALE

UNA LIGURIA ANCORA SCONOSCIUTA

La scrittrice Carmen Covito è affascinata dai paesaggi di Liguria

CARMEN Covito, scrittrice-rivelazione, premio Bancarella per l'opera prima «La bruttina stagionata», è originaria di Castellammare Stabia. Dell'anima partenopea conserva una divertita ironia che traspare dagli occhi ridenti, nascosti da vistosa montatura chiara. Travolta da un'estate di grande lavoro e promozione per l'editrice Sompiani la Covito, invitata Ventimiglia per l'inaugurazione di «Caffè delle donne», un salotto mondano al bar «Invidia», della Liguria conosce Genova Rapallo, dove ha ottenuto quest'anno un riconoscimento letterario.

Grintosa, con i capelli cortissimi e l'aria femminista Anni 70, Carmen Covito parla della Liguria come di un posto «molto piacevole». Immersa nella pace e nel verde dei Piani d'Invrea, ospita dell'hotel El Chico, la scrittrice, scoperta da Aldo Busi, affascinata dai colori macchia mediterranea, dai contrasti netti tra il mare e le grigie scogliere della zona e giura che ritornerà al più presto godersi i suggestivi paesaggi locali.

«In Liguria conosco soprattutto Genova. L'ho avvicinata per personali interessi sull'arte orientale. Ho avuto un marito giapponese - aggiunge - ho vissuto a lungo a Tokyo. Quando mi prende la malinconia per quei luoghi, allora vado a Genova e nelle meraviglie del Museo Chissone di arte orientale. Si tratta di luogo fuori dal tempo, che meriterebbe di essere conosciuto e valorizzato più».

E conclude: «Come il Chissone, ho la sensazione che la Liguria nasconda tanti, troppi tesori, riservati a pochi. Vorrà dire che mi darò da fare per scoprirli. Ma se mi è consentito un consiglio, gradirei che anche i liguri facessero di per aprire a chi l'arte, la cultura, le bellezze della natura, i loro scrigni preziosi».

Zacco

Il sindaco di Costarainera ha notificato l'ordinanza proprietari dei cani

Sporcano e abbaiano: sfrattati

Nei guai papà, mamma e 5 cuccioli di pastore belga

COSTARAINERA. Madre, padre e cinque figli, sfrattati da un appartamento per ordine del sindaco. Il motivo: «Sporcano». E abbaiano. E' famiglia al completo di cani da pastore belga, sette esemplari dal pelo nero, a fare le spese di un'ordinanza notificata l'altro giorno da un vigile urbano signori Bruno di Costarainera, proprietari degli animali indesiderati un condominio di regione Ciosa.

L'allontanamento coatto di genitori cucciolata nasce da un episodio lontano. Dalle proteste di alcuni vicini che, secondo una lettera inviata alle autorità sanitarie della provincia, per alcune settimane fanno i conti con l'esuberanza (anche fisiologica) della «muta» di cani. L'ispezione dell'ufficio d'igiene non fa attendere. E la relazione è tutta a sfavore dei cinofili sotto accusa: la presenza 7 esemplari pastore belga in un alloggio, per quanto spazioso, risulta incompatibile con le di sicurezza sanitaria. Ad aggravare situazione si aggiunge un appunto che segnala presenza di menti sulle pareti esterne del palazzo. Tanto da un «giallo» domestico, negli ambienti del condominio, e la domanda: ma come avranno fatto a sporcare lassù?

Ultimo atto, l'ordinanza del sindaco democristiano Antonio Amerigo. Per i sette inquilini a quattro zampe è sfratto inesorabile. Effetto immediato, senza possibilità di deroga, minaccia finale di un intervento dei carabinieri. Risultato: gli ospiti dal mantello nero hanno sloggiato a tempo record, ed anche famiglia Bruno si prepara al trasloco un alloggio divieti. Intanto, g annuncia una battaglia legale. Il dottor Alberto Pezzini di Sanredifensore dei cani senzatetto, annuncia un'ampia memoria difensiva. la prima causa «Comune contro pastori belga».

[m. p.]

Un esemplare di pastore belga

Il legale del gestore: «Non c'era urgenza»

Spiaggia sequestrata un caso a Diano Marina

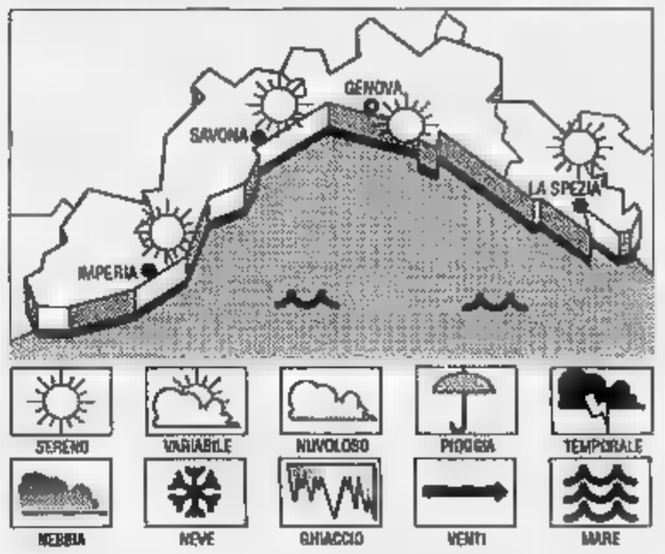
DIANO MARINA. Sarà il gip Coloretti a dover confermare il sequestro spiaggia di via dei Gerani, a Diano, gestita da Vincenzo Filippone, 61 anni, requisita l'altro giorno da Guardia costiera Polmare. Il provvedimento era stato dettato dal fatto che il titolare, già proprietario del vicino Hotel Mar Ligura, ceduto di recente a un commerciante di Asti per oltre due miliardi, sarebbe stato in possesso delle necessarie licenze. Filippone invece replica alle , affermando di vittima di una campagna discredito, avviata da tempo da chi vuole appropriarsi dell'arenile».

Il blitz era scattato prima mattina, per evitare dover procedere allo sgombero dei turisti che erano ospitati nell'impianto. Un centinaio di persone che sono state accolte gratuitain altri stabilimenti, subito intervenuti su invito di Comune Capitaneria evitare disagi ai villeggianti. La spiaggia era finita mirino delle dell'ordine già un anno fa, quando venne posta sotto questro dalla Finanza, per questioni di abusi edilizi e di evasione fiscale.

Intanto, arriva un'ulteriore precisazione da parte del legale di Filippone, l'avv. Franco Moreno: «Non mi risulta che il mio cliente sia st raggiunto da avviso di garanzia, nè che minie Comune Diano si siano costituiti in giudizio nel procedimento davanti al Tar che verrà discusso dopo le ferie. L'urgenza e l'indilazionabilità con cui è stato giustificato dalle forze dell'ordine il provvedimento è del tutto insussistente». Aggiunge: «Attendiamo serenità il provvedimento di convalida o meno della decisione, riservandoci ricorrere al Tribunale riesame d'Imperia o la suprema corte di Cassazione poichè solo tali possono chiarire i comportamenti del cittadino e dalle autorità».

[m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti nel pomeriggio ma prevalenza di nuvoloso, temp. in lieve flessione. **Tendenza** situazione stazionaria. **Tendenza per domenica:** aumento degli annuvolamenti.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 26° C, umidità relativa 70%, vento sud Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione 1016 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 29	min 22
Savona	max 29	min 23
Imperia	max 29	min 23

UN ANNO FA A

Max: 28; min: 21. Temp. del mare 27.

Il **Sole** sorge alle 6,37 e tramonta alle 20,24. La Luna si leva alle 9,56 e cala alle 21,39 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Os- meteorologico di Imperia e dal di Perinaldo.

Nel cuore di Oneglia variano le precedenze: priorità all'Aurelia

Rivoluzione in piazza Dante così cambia la segnaletica

IMPERIA. Piazza Dante, si volpagina: partono oggi le innovazioni studiate in via sperimentale dal Comune per snellire il traffico. Dopo gli «aggiustamenti» avviati nelle strade vicine, con l'istituzione di sensi unici una maggiore razionalizzazione degli spazi, tocca al Oneglia. Al rondò si è cominciato a tracciare la segnaletica orizzontale, che varia le precedenze favorendo i veicoli in transito lungo l'Aurelia. Si attendono altre modifiche che, almeno per i primi giorni, sono destinate a cogliere in contropiede più un automobilista (per questo motivo, sarà intensificata la sorveglian della polizia municipale).

Le novità prevedono che le vetture in arrivo da via Belgrano, via don Abbo e via Berio fermino per lasciar passare chi percorre la direttrice principale. In seguito, l'ultimo tratto di via Bonfante, al crocevia con Dante, verrà diviso in due corsie, sempre per ridurre gli incolonnamenti. Le auto che si immetteranno nella prima potranno procedere dritto ver via della Repubblica svoltare a destra per don Abbo, mentre nell'altra gireranno a sinistra percorrendo la rotatoria, imboccando via Belgrano oppure via Alfieri (lo stesso intervento sarà compiuto all'incrocio tra la piazza e via della Repubblica: nella corsia di de

Piazza Dante propone agli automobilisti un nuovo assetto delle precedenze

si disporranno gli automobilisti diretti Sanremo, nell'altra chi va in via Alfieri, Belgrano o percorre rotatoria). Anche chi arriva al rondò da via Belgrano raggiungerà lo stop in corrispondenza di via Bonfante su due file affiancate: a sinistra per Sanremo e a destra per Castelvecchio.

Un'altra innovazione riguarda l'abolizione del doppio senso in largo Nannolio Piana, alle spalle di Palazzo Maglione, che ospita un parcometro. Nell'ultimo tratto di via Berio, sarà soltanto possibile dirigersi ver piazza Dante non viceversa. In questo modo, per raggiungere Statale che conduce al Basso Piemonte, è necessario imboccare v don Abbo. Anche i capolinea del bus dell'Amat, che assicurano i collegamenti tra Oneglia Porto, verrà spostato, passando davanti all' Palazzo comunale, dove già fermano i mezzi della Riviera Trasporti.

L'operazione fa seguito a una serie contromosse attuate nelle ultime settimane. A luglio, il sindaco Claudio Scajola ha firmato un'ordinanza che ha istituito il senso unico in direzione Levante per piazza Ulisse Calvi, alla periferia di Oneglia: da qui è partito il riordino generale deciso dal consigliere delegato alla viabilità Enzo Amabile. Nello spiazzo, è stata anche modificata la fermata del bus, e nei giorni pre la regolamentazione della sosta dei veicoli nella vicina via Palestro, che sfocia in piazza Golto, dove si trovano le bancare degli ambulanti.

Dice Amabile: «Il piano contempla pure un riesame degli spazi in piazza De Amicis, facilitando l'alternanza delle auto parcheggiate. E' inoltre prevista la creazione di una direzione unica Est via Genova, un passo sempre legato alla riorganizzazione per piazza Dante, che permetterebbe di individuare altri parcheggi. In mancanza percorsi alternativi, ogni innovazione finisce per essere collegata a interesse anche le vie attigue».

Enrico

I PARERI

Sulle modifiche automobilisti divisi

La notizia che il Comune intende razionalizzare la circolazione stradale in piazza Dante ha suscitato pareri contrastanti tra automobilisti e addetti ai lavori. Anche se si apprezzano i tentativi di snellire il traffico, non osservazioni e suggerimenti.

Favorevole al mantenimento dello status quo è Augusto Wolff, sindacalista dell'Amat: «C'è una cosa che va contro ogni logica: fatto che chi viene da sinistra ha diritto alla precedenza. In questo modo non si tiene conto delle più elementari regole del codice stradale. Per quanto riguarda il trasferimento del capolinea bus, credo che sarebbe stato opportuno non modificare le Per facilitare il lavoro a noi conducenti era sufficiente eliminare alcuni posti auto vicino all'edicola, dal momento che il parcheggio crea intralcio inconvenienti».

Per il taxista Egidio Dani, sulla carta, le scelte del Comune potrebbero anche risultare vincenti. Dice: «Tutto dipende però dal comportamento degli automobilisti, che saranno tenuti a rispettare in maniera ancora più scrupolosa le numerose disposizioni introdotte dal nuovo corso. Per velocizzare la circolazione sarebbe inoltre opportuno procedere in doppia fila pure in via Des Geneys». C'è anche chi insiste sul necessità di rendere visibile e comprensibile la segnaletica orizzontale e verticale. Afferma Agostino Roascio, titolare del bar omonimo che si affaccia sulla piazza: «La chiarezza è fondamentale per evitare il moltiplicarsi degli incidenti, purtroppo sempre presenti». [m. v.]

Corteo formato da pescherecci, l'attracco a Porto Maurizio

Pesca, protesta sul mare

L'iniziativa, domani alle 10, per contestare ancora la proposta di istituire il fermo biologico da metà settembre metà ottobre. Per i sindacati la data è sbagliata

MPERIA. Un corteo sul mare, formato da pescherecci che attraccheranno a Porto Maurizio. L'iniziativa, alla quale dovrebbero aderire tutti i capibarca della provincia, è per domani, alle 10, in segno di protesta per la proposta avanzata autorità di istituire il fermo biologico da metà settembre a metà ottobre. L'idea del corteo venuta alla Federazione italiana lavoratori marittimi (Film-Cisl) e ha trovato consensi anche in Cgil Cisl. Per il responsabile territoriale della Film, Luigi Mistri, «sarebbe più produttivo se il blocco della pesca fosse avviato primavera, dal momen che quella stagione coincide con il periodo di fecondazione deposizione delle uova. Si consentirebbe agli addetti di sfruttare le settimane a cavallo di settembre ottobre, le più favorevoli per uscire in .

Le polemiche sono sorte anche sull'onda delle notizie provenienti dagli altri compartimenti. Mentre a Savona sembra che la Capitaneria (delegata a stabilire opportunità e durata della pausa) si sia pronunciata favore dello stop autunnale, a La Spezia si registrati pareri negativi. A Genova si è ancora indecisi. E a Imperia? Il comandante della Guardia costiera, Giovanni Biso, si mostra prudente: «Attendiamo di partecipare alla riunione della Commissione regionale sulla pesca, alla fine del mese. Vedremo quali saranno le intenzioni dell'ammiraglio Ferraro».

Domani la protesta dei pescherecci

E' certo che provvedimenti separati finirebbero per far nascere il sospetto, tra i pescatori, di una certa disparità trattamento (l'interruzione già non interessa chi fa uso di «tremagli»). Gli operatori, l'occupazi simbolica dello scalo imperiese, vogliono sottolineare il rifiuto ad accettare la sospensione dell'attività in dei periodi più pescosi. La crisi del settore, penuria di fauna ittica, ha messi alle corde, stringendoli a volte a sfidare la legge: in questi giorni, due pescherecci sono stati sorpresi a calare le reti a riva.

Ma c'è chi vede di buon occhio il fermo. Sono i dilettanti, armati canna e mulinello: «I professionisti si rendano conto che, senza un minimo disciplina, i pesci sempre meno». [m. .]

Tunisino Oneglia

Col coltello sul treno è denunciato

IMPERIA. Ha scatenato pandemonio alla stazione di Oneglia, dopo essere sceso dal convoglio sul quale era montato per errore (il controllore gli ha fatto notare che il biglietto non era valido per quella linea). Prima di essere bloccato dagli agenti della Polfer, ha gettato scompiglio tra i passeggeri, ha minacciato con il coltello un viaggiatore, infine ha colpito con un calcio il ginocchio di un poliziotto. tunisino Ksouri Abdessattar, 34 anni, si trova all'ospedale Costarainera, dove hanno dovuto ricoverarlo perché sbollisse la sua ira.

L'extracomunitario verrà pure denunciato per aver utilizzato un'arma proibita. Ha puntato la lama di un coltello a serramanico contro l'imperiese Remo A., 58 anni. agenti hanno dovuto faticare parecchio prima di sopraffarlo. Durante la colluttazione, Ksouri ha rotto lo specchietto di una macchina di servizio. La sua rabbia è esplosa dopo aver saputo che il biglietto n gli sarebbe stato rimborsato. [m. .]

Pool di esperti

Una Consulta per battere la droga

Un pool di esperti per affrontare e di risolvere alcuni dei problemi legati alla grande diffusione degli stupefacenti nel capoluogo (due decessi per overdose dall'inizio dell'estate). La Consulta per le tossicodipendenze, istituita dal Comune d'Imperia, si occuperà anche degli interventi in materia prevenzione e cura dell'Aids, altro grave flagello se si ragiona in termini di cifre: mille i sieropositivi in provincia.

Del gruppo di coordinamento, diretto dal consigliere Nello Giannini, fanno parte tra gli altri il dottor Claudio Di , specialista in malattie infettive, Alessandra Approsio, assistente sociale, Davide Lano, dell'Arci Nova, oltre rappresentanti delle comunità di recupero L'Ancora e il Gabbiano, prefettura e Ordine dei farmacisti.

Dice Giannini: «La consulta si riunirà a giorni. Tra i primi adempimenti, la localizzazione sul territorio comunale di distributori di siringhe monouso». [m. .]

DALLA CITTA'

FESTEGGIAMENTI

Poggialto di Borgomaro celebrazioni di S. Bernardo

Il fascino della tradizione a Poggialto, frazione di Borgomaro, che oggi in festa per celebrazioni dedicate a San Bernardo, a dell'associazione «a Funtana Veggia». Si inizia questa sera con la sagra delle tagliatelle serdi ai funghi e la da all'aperto l'orchestra Bugli, che avranno inizio alle 21,30. [b. v.]

FURTI

Non furto motorini: miscela

«Stavo semplicemente cercando un poco di benzina da un motorino vecchio e abbandonato (tra l'altro non l'ho neppure fatto perché era di pessima qualità): avessi voluto rubare la avrei fatto durante le ore notturne e alla luce del sole». E' quanto precisa Jorge Esteban Amoretti, 39 anni, fermato l'altro giorno dalla polizia. Ancora: «A Imperia mi conoscono tutti: sono una persona onesta e credo di essere vittima di un equivoco».

[m. v.]

L'Imperiese presidiato dall'elicottero della Finanza

Anche l'elicottero della Guardia di Finanza è impiegato in questi giorni nei servizi di vigilanza lungo la costa, per reprimere i fenomeni contrabbando e della pesca frodo. Il mezzo aereo si sposta continuamente tra la del Dianese e il confine di Ventimiglia. [m. v.]

Coni in spiaggia, multati i proprietari

Si moltiplicano proteste per presenza di cani lungo spiagge libere del capoluogo, che rischiano di provocare inconvenienti legati all'igiene. In questi giorni, alla Galeazza, sono state elevate multe da parte della Guardia costiera a proprietari di animali che fatto i loro bisogni sull'arenile. Altre lamentele, sempre nello stesso posto; riguardano anche l'eccessiva vici dei sub con le fiocine, che rischiano di ferire i bagnanti. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

L dell'ambiente è compito di

Rispondo alla lettera, devo dire alquanto stonata, del signor Vitale Sanremo, inerente al mare di manifesti ovunque affissi dove lo stesso accusa in pratica Verdi Ambientalisti di scarsa presenza. Rammento che Verdi e Ambientalisti sono tali ritagliando spazi al loro tempo libero, e alcune volte anche al loro lavoro, in quanto essere Ambientalisti non una professione, non procura alcu stipendio e neppure lauti rimborsi spese, anzi qualche volta ci rimettiamo qualcosa anche di nostra. Consiglierei al signor Vitale, a quanti come lui attendono che altri a togliere le castagne dal fuoco, di dedicare po' del loro tempo ai problemi dell'ambiente, iscrivendosi e partecipando alle attività di qualche associazione ambientalista.

Lettera firmata, Sanremo

L'Enel assicurato il pronto intervento

In riferimento all'articolo pubblicato il 17, relativo al disservizio avvenuto sulla nostra rete elettrica di Bordighera notte di Ferragosto, vorremmo precisare che il black out è stato causato da un'eccezionale richiesta energia da parte dell'utenza sulla rete di distribuzione. Per quanto riguarda i tempi di ripristino servizio rileviamo che il guasto ci è stato segnalato solo alle 21,15 circa. Abbiamo attivato immediatamente la nostra squadra di riparazione guasti, per cui alle 22,30 l'erogazione dell'energia elettrica Bordighera poteva riprendere. Cogliamo l'occasione per ricordare che le segnalazioni guasto vanno indirizzate agli appositi numeri telefonici riportati con evidenza negli elenchi, tra i quali lo 0183 22.693, operante fuori orario di lavoro e nei festivi 24 ore su 24. Eventuali chiamate ad altri numi possono non trovare risposta, in quanto raggiungono uffici che rimangono chiusi dopo il normale orario lavoro fine settimana.

Enel, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e Alta Valle Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.960
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 46.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 406.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Rebaglati*, corso 2, tel. 61.652.
Bordighera-Vallecrosia: *Gaso*, via Col. Aprosio 462, tel. 294.375.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel.
Marinai *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Garibaldi*, via Provinciale, tel. 206.193.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
di Teco: *Cappi*, corso Porzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.764.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.
Sanremo: *Gorlero*, corso Garibaldi 18, tel. 500.435.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Morsi*, Cavour 88 angolo via Chiappori, 351.181.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.036
Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica (al. 0183/61.908 (or.: 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefo 505.858. **Ventimiglia:** 357.473.

STATO CIVILE

19 AGOSTO
ATTIVITA'

giunta di Imperia ha approvato vari interventi a favore del recupero di alcuni angoli della città. Tra le novità previste, il restauro della facciata dell'ex asilo «Regina Margherita», in via Domenico Acquarone: l'incarico per la stesura del progetto è affidato allo studio Pazzini Pagliari di Diano Marina. E' anche in programma la realizzazione di uno studio per la ristrutturazione di piazza e largo San Francesco, oltre alla pavimentazione di un tratto di via privata Carli della salita Costa Rossa, alla periferia di Oneglia. Intanto, prosegue l'attività del tempo libero nale: come dispongono le indicazioni Comune, la scuola estiva terminerà il Infine, l'amministrazione ha avviato le opere di sbancamento nella zona di regione Baità dove dovrebbe sorgere campo da rugby una per il tiro con l'arco. Il costo sarà di miliardi 627 milioni: la somma verrà assicurata dal ricorso un mutuo. Nell'area vicino all'abitato in cui si effettuano gli scavi, è stata tracciata la strada che consentirà l'accesso all'impianto, attualmente ancora sterrata accessibile soltanto ai mezzi pesanti impiegati per i lavori.

GLI APPUNTAMENTI

BORDIGHERA

E' nato l'Arci-caccia

E' stato ricostituito il circolo «Arci-Caccia». La sede sociale del sodalizio è al «Bar delle Posta» di piazza Mazzini 2. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Playa gara di nuoto

Gara di nuoto, alle 10,30, ai «Bagni La Playa» di Ospedaletti. Alle 15,30 torneo di basket in Marconi e alle 17 «Quadretti in pasta» al ristorante «Il Pescatore». [g. ga.]

RICCO

Tiro al piattello

Una dimostrazione di tiro al piattello nell'entroterra. L'appuntamento per domenica, a Rezzo. L'iniziativa è organizzata dalla sezione locale della Federazione italiana della caccia. [e. f.]

BORGO MARINA

Un torneo di calcetto

Sono aperte le iscrizioni torneo di calcetto a cinque, destinato agli amatori, che si terrà dal 1° settembre al Bowling di Diano Castello. Chi intende partecipare, può chiamare Diego Pira 494.345 o allo 0337-257.527, oppure Bruno Basso (0336-264.041, ore pasti 495.617). [e. f.]

Ecco i falsi d'autore

«I falsi d'autore» è il titolo della Agostino Longo. La personale, allestita nello studio di via Biamonti, presenta una serie opere maestri del '400 e del '900. Ingresso libero. [g. ga.]

BORDIGHERA

Mostra in biblioteca

Ha aperto i battenti nelle sale della biblioteca civica la mostra «Ceramica oggi: raccoglie pezzi pregiati artisti come Emilio Scanavino Pompeo Pianezzola. [g. ge.]

Medie, corsi per lavoratori

Tornano i corsi di scuola media statale per lavoratori (150 ore) per ottenere il diploma. Per informazioni: scuola media «Biancheri» di Ventimiglia e «Pascoli» di Sanremo. [g. ga.]

Polemiche sul raggio d'azione degli impianti audiovisivi, nuove minacce di sciopero

Casinò, bufera per le telecamere

I sindacati contestano il regolamento elaborato dal commissario prefettizio. Lo Snalc: «Non rispetta tutte le direttive dell'Ispettorato del lavoro». «Bocciati» i controlli fuori dal perimetro dei tavoli verdi

SANREMO. Aria di tempesta [redacted] casinò. Si respira nelle sale [redacted] nei corridoi, dove i dipendenti si scambiano nuovi «piani di battaglia» per arginare l'avanzata delle odiate telecamere. Delle spie elettroniche che dovrebbero trasformare la casa da gioco in un bunker controllato [redacted] nitor, microfoni e obbiettivi con potenti zoom. Ai sindacati non piace affatto la bozza di regolamento per l'uso degli impianti audiovisivi (in buona parte già installati) elaborato dal commissario Umberto Lucchese. E non [redacted] nulla per nasconderlo. Qualcuno [redacted] anche lo sciopero.

In prima fila c'è lo Snalc, il sindacato autonomo, che ha chiesto e ottenuto (per [redacted] mattina) un incontro urgente con il vertice dell'Ispettorato provinciale [redacted] lavoro. Spiega il segretario, Gianluigi Amici: «Restiamo favorevoli all'installazione delle telecamere, [redacted] a condizione che il loro utilizzo avvenga nel pieno rispetto d[redacted] leggi e delle direttive impartite dall'Ispettorato. E [redacted] secondo gli intendimenti del commissario, che tenta di uscire [redacted] sfera [redacted] regolamentazione già dettata dallo [redacted] Ispettorato». Lunedì, il primo confronto-verità. Intanto, anche Cgil, [redacted] e Uil si [redacted] mobilitate per chiarire [redacted] questione.

Il casinò è nell'occhio del ciclone

Ma quali sono i passaggi contestati del regolamento-Lucchese? Innanzitutto la parte finale dell'articolo 1, dove si evidenzia che gli strumenti di controllo possono essere impiegati [redacted]he per «prevenire e perseguire in [redacted] giudiziaria eventuali indebite utilizzazioni [redacted] parte dei clienti delle somme concesse in fido per il gioco». Per lo Snalc, verrebbe così scavalcato il principio della tutela [redacted] diritti dei lavoratori e violata la «privacy» del giocatore: «Perché [redacted] controllo andrebbe oltre il perimetro dei tavoli».

Nel mirino pure la durata delle registrazioni su videocassetta (sono previste cancellazioni giornaliere, che limiterebbero la possibilità di replica in caso [redacted] contestazioni ai tavoli verdi), e i criteri di controllo [redacted] i monitor della sala regia. Tra l'altro, il commissario si [redacted] rivolto a una ditta specializzata per la ric[redacted] personale da impiegare nella [redacted] dei bottoni. A una prima selezione hanno partecipato una cinquantina di aspiranti vigilantes. Pare che molti siano ex poliziotti [redacted] carabinieri in congedo.

Secondo Lucchese, le registrazioni potrebbero essere messe a disposizione dell'autorità giudiziaria «per eventuali richieste d'ufficio [redacted] seguito [redacted] denunce d'illeciti evidenziati anche attraverso i sistemi audiovisivi». Ma [redacted] commissario precisa che «in nessun caso - fatti salvi gli effetti di un eventuale giudicato - la casa [redacted] gio[redacted] potrà utilizzare le registrazioni [redacted] documenti di prova in procedimenti civili, ammini[redacted]vi [redacted] disciplinari nei confronti di dipendenti». La sala regia dovrebbe pure consentire [redacted] controllare «l'accesso al casinò nei punti ritenuti sensibili».

Amici, comunque, è categorico: [redacted] l'operazione telecamere subirà nuovi ritardi sarà colpa di questo regolamento. Lo Snalc [redacted] l'approverà mai. Anche a costo di ricorrere all'ultima [redacted]ma, quella dello sciopero».

Gianni Micaletto

CHIESA DIMENTICATA

Vandali sporcano il piccolo tempio

E' [redacted] scenario di degrado quello che offre l'esterno dell'abside della chiesetta [redacted] parco delle Carmelitane, affacciata su corso Cavallotti. Come si vede nella foto di Paolo Gatti, scritte e murales non sembrano [redacted] rispetto nemmeno per la croce che è ancora installata in cima alla piccola cupola, testimonianza di un'archi[redacted] neogotica [redacted] liberty unica nel [redacted] genere. [g. ga.]

DALLA CITTA'

DROGA

Estorsione con hashish, arrestato giovane sanremese

Un giovane sanremese, Christian Negro, [redacted] anni, domiciliato in via Borgo Opaco 13, è stato arrestato l'altra [redacted] dai carabinieri che hanno eseguito un ordine di custodia cautelare emesso dal giudice per le indagini preliminari Bogliolo. Per Negro, difeso dall'avvocato Natale [redacted] Francisi, l'accusa è [redacted] estorsione, e si riferisce ad una vicenda legata ad una partita di hashish sparita da un nascondiglio della Pigna. L'udienza di convalida è prevista per questa mattina. [g. ga.]

[redacted]

Oggi all'ex [redacted] l'inaugurazione del Moac '93

Apre [redacted]i i battenti la [redacted] edizione del Moac, la [redacted] dell'artigianato allestita nell'ex mercato dei fiori di [redacted] Garibaldi. L'inaugurazione è prevista per le 18, [redacted] in serata, dalle 21 alle 23, si esibisce [redacted] complesso «Blue Moon». [g. ga.]

ANIMALI

[redacted] 4 anatroccoli nel laghetto [redacted] Villa Ormond

«Fiocco rosa» al laghetto dei cigni [redacted] Villa Ormond. Ieri pomeriggio [redacted] schiusa delle uova ha visto la nascita di quattro anatroccoli. Per lo stagno del parco pubblico, frequentatissimo dai bambini, è una gradita novità. Dopo che la scorsa primavera due anatroccoli [redacted]no stati divorati nel loro nido dai topi, gli addetti dell'Ufficio Giardini [redacted] provveduto alla derattizzazione. [g. ga.]

[redacted]

La Lega: chiarezza sul soggiorno [redacted] Ghassan

Approdano in Parlamento le vacanze sanremesi di Bou Chebel Ghassan, fermato il 15 giugno a Milano [redacted] indagato per più di una strage. Alla notizia che il libanese ha soggiornato per alcuni mesi a Sanremo, l'onorevole Borghezio [redacted] Lega Nord ha chiesto sia al presidente del Consiglio sia ai ministri dell'Interno, della Difesa e di Grazia e Giustizia «se e quali organi dello Stato abbiano fornito copertura [redacted] Ghassan, in quali contesti [redacted] quali motivazioni». [m. p.]

Costringeva adolescenti a compiere [redacted] di libidine e li filmava

Ricatti a luce rossa, tre anni all'elettricista di Badalucco

[redacted] Tre anni agli arresti domiciliari, per l'elettricista [redacted] Badalucco [redacted] di aver costretto una ventina di [redacted]escenti a masturbarsi davanti a [redacted] telecamera nascosta. E' la condanna inflitta ieri dal giudice [redacted] per le udienze preliminari a Mario Cima, 29 anni, colpevole di atti di libidine, corruzione di minori e minacce. [redacted] un giovane carico di problemi, ma non sapeva di commettere [redacted] reato», [redacted] stata la difesa dell'avvocato Alessandro Moroni il giorno dell'arresto, il 17 giugno. Ieri, nel [redacted] un rito abbreviato davanti al giudice Bogliolo, il pubblico ministero Marcello Basilico ha ricordato i particolari della squallida vicenda, mentre il giovane sotto accusa [redacted] di faticare ancora a rendersi conto della gravità dell'imputazione.

Tutto comincia con la denuncia [redacted] minorenne. E' la prima [redacted] rivelazione alle forze dell'ordine su un torbido giro di videocassette pornografiche e oscuri ricatti nello studio a luci rosse di Mario Cima, in via Vezzargo, a Badalucco. L'irruzione dei carabinieri, all'alba, trova [redacted] piena conferma e più di una sorpresa. Nel locale, attrezzato come un piccolo set cinematografico, vengono sequestrati un centinaio [redacted] filmati per spettatori [redacted] gusti deviati.

Mario Cima, 29 anni, l'imputato

Protagonisti delle scene girate da Cima, quattro ragazzi del paese, fra i 14 e i 16 anni. Ma secondo gli inquirenti, le vittime delle trappole hard-core sarebbero almeno venti.

«Invitavo i ragazzi a casa mia per vedere i film porno, ci divertivamo, nient'altro». Sarebbe stata questa la prima difesa dell'insospettabile elettricista della Valle Argentina. [redacted] di [redacted] serie impressionante [redacted] atti di libidine, legati l'uno all'altro [redacted] un sottile ricatto. Gli adolescenti invitati nello studio a luci rosse ricevevano puntualmente «in omaggio» la [redacted]setta con le scene dei loro gesti [redacted] autoerotismo. E [redacted] in apertura di filmato ammoniva il minorenne: [redacted] non fosse tornato in via Vezzargo, [redacted] portato [redacted] dei coetanei, il videotape sarebbe finito nelle mani dei genitori. Quello che il regista degli incontri lascivi, nascosto per mesi da un silenzio complice, non aveva previsto era che le pellicole finissero sulla scrivania [redacted] magistrato. [m. p.]

Il rischio di un'epidemia al penitenziario di Sanremo, parla il direttore

Salmonella in carcere, è emergenza

Un detenuto senegalese colpito dall'infezione

[redacted] E' scattata l'emergenza salmonella al carcere Santa Tecla. [redacted] giovane dete[redacted] extracomunitario, di origine senegalese, è [redacted] ricoverato d'urgenza in ospedale p[redacted] aver accusato una serie di frequenti malori. Dopo le analisi cliniche il verdetto dei medici ha confermato i sospetti [redacted] un'infezione portata dalla salmonella ed è scattato immediatamente l'isolamento precauzionale del nordafricano assieme a un intervento [redacted] profilassi. «La situazione [redacted] è critica – [redacted] dichiarato il direttore del carcere Roberto Frontirrè -. Per il momento non ci sono sta[redacted] altri riscontri della malattia anche [redacted] abbiamo iniziato i test [redacted] tutti quelli che sono stati in contatto con il focolaio dell'infezione».

Il caso [redacted] passato [redacted] nelle mani dell'ufficiale sanitario dell'Usl, Natale Bettegazzi, che ha già disposto una serie di analisi sia per i compagni [redacted] cella dell'extracomunitario che ha contratto la salmonella sia [redacted] il personale di cucina della [redacted] di pena. «E' probabile che sia [redacted] l'alimentazione a provocare l'infezione - dice Bettegazzi - non è la prima volta che [redacted] verificano casi [redacted] genere in ambienti particolari come i penitenziari».

Il giovane senegalese [redacted] meglio ma i [redacted] sembrano determinati ad individuare la causa che ha scatenato la salmonella. Secondo gli ultimi riscontri una delle ipotesi avanzate è legata proprio alle caratteristiche del sistema immunitario dei nordafricani: in alcuni casi sarebbero risultati meno protetti a rischi dell'infezione rispetto alla restante popolazione carceraria. Gli accertamenti sanitari disposti dall'Usl interessano comunque anche i prodotti alimentari forniti alla mensa del carcere sanremese e in particolare le partite [redacted] e pollame in genere.

«Il rischio di un'epidemia è stato scongiurato in tempo - di[redacted] i medici -. [redacted] fenomeno resta comunque preoccupante soprattutto alla l[redacted] dell'alta densità [redacted] detenuti che si trova nelle celle del Santa Tecla».

Sale così [redacted] una volta alla ribalta delle cronache la serie [redacted] problemi del penitenziario matuziano. La vecchia fortezza genovese [redacted] '600 [redacted] sembra essere più idonea per ospitare i detenuti del Ponente [redacted] a denunciare lo stato [redacted] degrado sono state anche le recenti ispezioni portate a termine [redacted] due parlamentari del gruppo Verde. E mentre il ministero di Grazia [redacted] Giustizia stanzia [redacted] miliardo per i lavori di manutenzione straordinaria, si apprende che il nuovo carcere in costruzione nell'alta Valle Armea [redacted] sarà agibile prima della fine [redacted] '96. [g. ga.]

CITTÀ DI SANREMO
PATROCINIO: Regione Liguria Assess. Artigianato

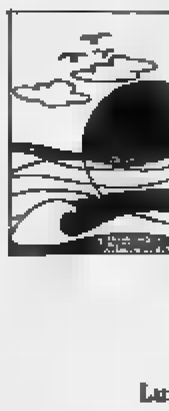
ARTIGIANATO A SANREMO
26ª MOSTRA [redacted]
NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO
[redacted] - 29 [redacted] 1993 - [redacted]
Orario: dalle 16,30 alle 24,00 · Ingresso libero
Sono presenti al MOAC '93 di Sanremo, a sostegno delle attività artistiche e tradizionali dell'artigianato campano [redacted] all'Artigianato [redacted] Regione Campania e l'Ente regionale di sviluppo e valorizzazione dell'artigianato.

DOVE ANDIAMO STASERA

[redacted]
SANREMO
TENNIS - PISCINA - CALCETTO - BAR
RISTORANTE - PIZZERIA - PIANO BAR
Via Solaro 111 Tel. 65.155

Ristorante Pizzeria Il Galeone
da MARCO [redacted] FRANCA

32 TIPI DI PIZZE COTTE
NEL FORNO A LEGNA
PESCE E CARNE ALLA BRACE
CHIUSO IL LUNEDI'
Corso Marconi 59 - SANREMO - Tel. 63.058



BAGNI S. AMPELIO
BAR - RISTORANTE
CON DEHORS
[redacted]
E' gradita la prenotazione
Lungomare Argentina, 3 - Bordighera (IM)
tel: 263336

CAVETU CLUB RISTORANTE
Specialità alla LAMPADA

PIANO BAR
BORDIGHERA
Via F. Rossi
(Spianata del Capo)
Tel. 26.44.57

RISTORANTE
EXCELSIOR
Un ambiente elegante ed accogliente, il luogo ideale per ritrovarsi al suono di una romantica chitarra
Il menù degustazione a L. [redacted] nulla escluso
Corso Europa - Tel. 262979-236202 - BORDIGHERA

HOLLYWOOD
STRADA [redacted] DIANO CASTELLO
APERTO
GIOVEDI' - VENERDI'
SABATO - DOMENICA

Riviera più vicina alle metropoli con la proposta del presidente Apt di Bordighera

«Aerei e hotel per il rilancio»

Principale scopo dell'iniziativa è evitare ai turisti pericolose e stressanti trasferte in auto
Lo scalo prescelto è Nizza, con collegamenti in pullman col Ponente. Allo studio la formula week-end

BORDIGHERA. Puntare sul week-end per combattere [redacted] crisi turistica. La proposta, del presidente dell'Apt di Bordighera, Franco Di Cagno, [redacted] particolarmente interessante: «avvici[redacted] con l'aereo [redacted] comprenso[redacted] alle principali città italiane, per offrire mini-vacanze nel fine settimana. «Si tratterebbe di offrire un "pacchetto" del venerdì - spiega Di Cagno - . Per il momento è solo un'idea, che potrebbe, neppure con tante difficoltà, concretizzarsi. Ne parlerò al più presto con i colleghi della commissione Apt, [redacted] vedremo di mettere a punto l'iniziativa».

Franco Di Cagno dell'Apt

Il presidente ha già pensato di mettersi in contatto con le principali linee [redacted] italiana [redacted] francese: l'Alitalia e Air France. Chiederà [redacted] stipulare un accordo che renda appetibili i prezzi dei voli che dovrebbero portare i turisti [redacted] Bordighera [redacted] Ventimiglia. «La destinazione sarebbe l'aeroporto [redacted] Nizza. Da qui, un servizio pullman [redacted] accompagnerebbe nei vari hotel a 3 [redacted] stelle [redacted] comprensorio», conti[redacted] Di Cagno. Da qui, il gruppo di turisti trascorrerà il week-end seguendo, se vuole, il programma del «pacchetto».

Spiega il presidente: «Potre[redacted] far visitare l'entroterra, organizzare tappe nei ristoranti tipici. Tutto su comodi pullman, all'insegna del relax. E chi [redacted] vorrà seguire [redacted] programma, avrà [redacted] disposizione una macchina per gli spostamenti».

La proposta di Di Cagno sarebbe valida per tutti i [redacted]si, esclusi luglio [redacted] agosto, quando la clientela non manca negli hotel della zona: «Mi [redacted] che gli albergatori [redacted] d'accordo. Con mezz'ora [redacted] volo e altrettanto di pullman Nizza-Bordighera, i turisti raggiungono [redacted] mèta». Le città cui rivolgere [redacted] servizio sono Torino, Milano e forse Roma.

Daniela [redacted]

NOTIZI[redacted]

P[redacted]

[redacted] miasmi a Piani di Borghetto

Dopo le [redacted] di Celentano, [redacted] le prime proteste per il cattivo odore che sarebbe provocato dall'impianto dei Piani di Borghetto. Alcune persone segnalano «il forte odore di zolfo misto ad acidi che in certe [redacted] della giornata rende invivibile la zona». [d. bo.]

INCIDENTE

Un pensionato investito da ciclomotore

Grave incidente ieri [redacted] Bordighera, in via Marconi. [redacted] ciclomotore, condotto da Rino Barbalace, 20 anni, di Camporosso, ha investito un anziano milanese, che [redacted] stato trasportato dalla Croce rossa all'ospedale [redacted] Pietra Ligure, E' Lio Rubino, 67 [redacted]: ha subito trau[redacted] ed [redacted] in stato di coma. Prognosi riservata. [d. bo.]

FURTO

Francesi rubano [redacted] e videogiochi in cartoleria

Furto nella cartoleria-rivendita [redacted] giocattoli «Bessone», [redacted] via Vittorio Emanuele 35, nel «budello». Cinque francesi [redacted] entrati nel negozio e, distraendo titolare e [redacted], hanno rubato alcune [redacted] per videogiochi. La commessa, però, [redacted] n'è accorta, e nel tentativo di fermare i ladri è stata malmenata. [d. bo.]

[redacted]

[redacted] Siulp solidarietà agli agenti accusati di violenza

Il sindacato di polizia Siulp esprime solidarietà ai colleghi Raffae[redacted] Savinelli [redacted] Luigi Vanneri, in carcere per presunta violenza carnale [redacted]. [redacted] Siulp rifiuta «l'atteggiamento passivo, re[redacted] e di pregiudizio [redacted]la dirigenza della polizia di frontiera» per [redacted] adoperata «ad una certa riservatezza ed approfondimento delle indagini [redacted] tutela dei poliziotti». [d. bo.]

[redacted]

Servono 3 milioni

Il [redacted] per un [redacted]

VALLECROSIA. Cercasi sponsor per concerto. L'appello lo lancia l'assessore agli Spettacoli e vicesindaco di Vallecrosia, Emidio Paolino. «Il concerto revival Anni '60 dei Dik-Dik del 3 settembre che [redacted] si terrà a Bordighera per mancanza di fondi dell'amministrazione, lo ospiteremo a Vallecrosia - spie[redacted] Paolino - . Purtroppo, [redacted] essendo preventivato, non abbiamo disponibile [redacted] contributo di [redacted] milioni richiesto dall'organizzatore Franco Di Cagno. Rite[redacted] però che sia uno spettacolo valido, che concluderebbe una stagione [redacted] manifestazioni azzeccata». Per racimolare i [redacted] milioni l'assessore contatterà alcune ditte per cercare uno o più sponsor. Un'iniziativa forse [redacted] per [redacted] amministratore comunale. L'area per il concerto è già [redacted] disposizione: [redacted] cortile [redacted] salesiani che aveva ospitato anche [redacted] show di Ruggeri. [d. bo.]

[redacted]

Settanta tessere

Una nuova formazione socialista

VENTIMIGLIA. A Ventimiglia rinasce il partito socialista. Mentre si verifica un fuggi-fuggi dai partiti tradizionali, un paio di consiglieri comunali hanno infatti deciso [redacted] formare [redacted] nuovo psi. Si tratta [redacted] Gaeta[redacted] Scullino [redacted] Salvatore Spinella, gli unici appartenenti all'ex gruppo socialista che hanno rinnovato le tessere, anche se hanno aderito anche [redacted] movimento Democratici Progressisti. «Il psi locale è "dimagrito" e questo [redacted] un aspetto positivo: si è capito chi aderiva solo per benefici personali. Sono rimaste le rovine, [redacted] su queste bisogna costruire un n[redacted] partito [redacted] prevaricazioni nè correnti - dice Scullino - . Spero [redacted] avvicinino giovani [redacted] il desiderio di aiutarci ad effettuare il cambiamento». Hanno aderito [redacted] nuovo psi circa 70 persone rispetto ai 300 del passato. Segretario è un «vecchio» socialista, Pietro Bono. [d. bo.]

SEBORGA [redacted]

Locali del Comune

Inaugurato [redacted]

SEBORGA. E' stato inaugurato il primo ufficio turistico dell'antico principato [redacted] Seborga. «E' [redacted] realizzato in [redacted] locale di proprietà del Comune, dato in [redacted] alla Pro Loco - spiega Ermes Fogliarino, presidente della Pro Loco -. Ristrutturato ad hoc, rispettando le caratteristiche architettoniche di Seborga, il locale [redacted] pietra e legno [redacted] particolarmente [redacted]gliente».

Non è ancora stato deciso l'e[redacted] orario [redacted] apertura, [redacted] probabilmente aprirà in inverno tutte le feste, i sabati e le domenica, mentre in [redacted] si aggiungerà [redacted] servizio serale. «Arrivano [redacted] molti turisti di sera, quindi riteniamo sia giusto essere a disposizione per qualsiasi tipo di informazione», continua Fogliarino. Una ragazza dell'ente, [redacted] turno, si fermerà nell'ufficio e distribuirà dépliant, cartine, adesivi [redacted] informa[redacted]. [d. bo.]

CAP [redacted]

Allarme per il verde

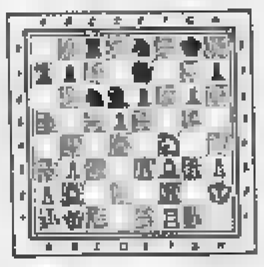
La Costa Azzurra ora è invasa dagli scoiattoli

CAP D'ANTIBES. Dopo le tartarughe, la Costa Azzurra [redacted] ora invasa anche dagli scoiattoli. I piccoli roditori, originari della Corea, hanno iniziato devasta[redacted] a Cap d'Antibes, [redacted] la loro proliferazione inquietante li ha portati in tutta la regione di Cannes, in particolare a Mandalieu. E ancora [redacted] volta dietro questa invasione, c'è l'uomo.

Una coppia di animali scappati da una gabbia sarebbe all'origine dell'arrivo di questa specie, una [redacted] di [redacted] fa, sulla penisola [redacted] Antibes. Adesso [redacted] possono più contare: [redacted] riproducono troppo in fretta e vivono senza dover temere un predatore naturale. Gli specialisti sono allarmati per il danno che provocano a[redacted] scorze degli alberi, mangiando i nuovi rami, i frutti e i [redacted]. Sarebbero [redacted] che loro le [redacted] della morte [redacted] grandi alberi e palme. [d. bo.]

LA [redacted]

ogni domenica



GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

[redacted] DI TAGGIA

Variante integrativa art. 8 norme [redacted] attuazione del P.R.G. posa [redacted] acque ed energia elettrica all'e[redacted] degli edifici ricadenti nel centro storico.

IL SINDACO

RENDE NOTO

che a partire dalla [redacted] odierna, presso la segreteria comunale so[redacted] depositati, [redacted] visione del pubblico, la deliberazione consiliare n. 45 in data 05.08.1991, il decre[redacted] del Presidente della Giunta Regionale n. 1433 in data 30.12.1992 e la deliberazione C.C. n. 29 in data 20.04.1993.

Taggia, 20 agosto 1993.

VIENI ANCHE TU DOVE SI SVILUPPA IL FUTURO.

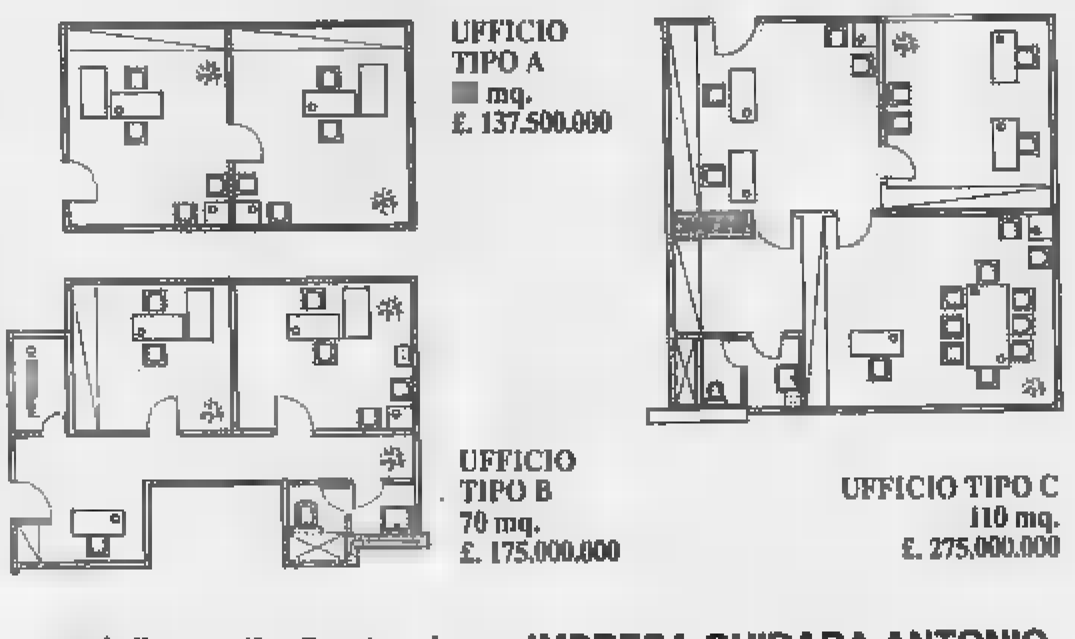
Sono disponibili UFFICI [redacted] BOX, nel più importante polo di sviluppo economico della città degli anni 2000.

In località Bagnoli, nelle immediate vicinanze dello svincolo autostradale, a pochi minuti dal centro di Albenga, il primo grande complesso di uffici commerciali dove al piano terra a breve sarà inaugurato uno dei più grandi centri COOP dell'alta Italia, è stato completato in questi giorni.
Una occasione di presenza di attività commerciali, artigianali, professionali e del terziario inserito in modo perfetto nelle prospettive degli anni 2000.
Sono ancora disponibili alcuni uffici di varie metrature fino a 1000 mq. Sono già presenti numerose aziende ed operatori che hanno recepito i vantaggi economici e logistici di Albenga 2000.

ALCUNI ESEMPI:

BOX PER AUTO, ROULOTTES, BARCHE, GOMMONI.

Tutti i box sono dotati di luce [redacted] prese elettriche e godono di un ampio spazio di manovra di fronte all'ingresso. Gli scivoli di accesso sono stati progettati con una pendenza ridotta in modo da consentire ai rimorchi nautici o veicoli ingombranti la massima agibilità. Le metrature disponibili sono mt.7 x mt.3 x h.mt.4,40 - L. 35.000.000.



UFFICIO TIPO A
[redacted] mq.
£. 137.500.000

UFFICIO TIPO B
70 mq.
£. 175.000.000

UFFICIO TIPO C
110 mq.
£. 275.000.000

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE: telefono 0182/555355
Possibilità [redacted] mutuo, leasing, affitto.

ALBENGA 2000

Località Bagnoli - Costruzione: IMPRESA GUIDARA ANTONIO.
Progetto: Arch. Girolamo Galluccio.

liguria estate

LA STAMPA 20 Agosto 1993 pag. 37

«CLASSICA» a Laigueglia

Piazzetta del torrione, incuneata fra le case che si affacciano sul mare di Laigueglia, è la scenografia più ligure e più marinara che si possa immaginare. Ed è in questo angolo raccolto che stasera andrà in scena un concerto dal titolo promettente: «Da Mozart a Berio con "Divertimento"» nel corso del quale il quintetto fiati «Franz Danzi» interpreterà musiche di Mozart, Farkas, Ibert, Bizet, Berio e Rossini. Il quintetto Danzi è formato da Gianluca Nicolini (flauto), Sergio Dagnino (oboe), Roberto Carloni (clarinetto), Maurizio Barigione (fagotto) e Carlo Onato (corno). Il complesso, nato nel 1987, si è subito rivelato una delle migliori formazioni giovanili a livello nazionale. L'ingresso alla serata è libero. In caso di maltempo il concerto si trasferirà nella sala delle Opere Parrocchiali. [r. st.]

Bramieri è a Sanremo, Arbore tre sere a Montecarlo

Loano, Venditti ai «Pozzi» promette grandi emozioni

Parata di stelle questa sera in Riviera. Antonello Venditti, Gino Bramieri e Renzo Arbore, infatti, si esibiscono tra Loano e Montecarlo. Tre appuntamenti importanti e di sicuro richiamo e gli spettacoli che propongono sono già stati collaudati con successo in altre parti d'Italia e, nel caso di Arbore, del mondo.

Antonello Venditti si esibisce «Ai pozzi» di Loano. Il cantautore romano, in tournée con uno spettacolo che si rispropria del momento acustico (ed è quindi più adatto a spazi contenuti, non agli stadi), torna in Riviera dopo tre anni di assenza. Ad organizzare la serata è Franco Di Cagno in collaborazione con Radio Onda Ligure.

Il concerto è una delle poche tappe che il cantautore romano ha previsto pur quest'estate. Insomma, un'occasione da non perdere. In scaletta si saranno sia i vecchi successi, che tanto hanno fatto sognare e cantare i giovani, sia le incisioni più recenti tratte dall'album «Benvenuti in paradiso».

Il biglietto costa 45 mila lire più 5 mila lire di prevendita. Molti, però, hanno acquistato il tagliando con lo sconto di 4 mila lire grazie al coupon pubblicato su La Stampa. Il concerto si inizierà attorno alle 22,30. Prima e dopo l'esibizione di Venditti sarà possibile ballare nelle tre piste di «Ai pozzi».

Appuntamento con il buonumore e la risata trascinante, invece, al Casinò Municipale di Sanremo. Dalle 21 in poi salirà sul palco Gino Bramieri, uno dei più grandi attori comici che abbia mai calcato le scene italiane. Con il passare degli anni Bramieri ha affinato la sua arte comica continuando a mettere alla berlina i caratteri e i vizi degli italiani.

Tre grandi in programma stasera: Venditti è ai Pozzi di Loano, Bramieri si esibisce al Casinò di Sanremo Arbore a Montecarlo

E in tempi di Tangentopoli, il materiale per le caustiche battute e barzellette, sempre tratte dalla vita di tutti i giorni, abbonda ancor più del solito.

Il prezzo della serata è fissato in 150 mila per chi sceglie anche di cenare e in 50 mila lire per chi, invece, preferisce la semplice consumazione.

Renzo Arbore, infine, con la sua «Orchestra italiana» si esibisce allo «Sporting club» di Montecarlo. Lo spettacolo, lo stesso presentato recentemente con grande successo al «Radio City Music Hall» di New York, è previsto per questa sera alle 21. Il costo del biglietto, comprensivo di cena, è di mille e 500 franchi o, trattandosi di serata di gala, il rigore dell'abito sera.

Arbore si esibirà allo «Sporting club» anche domenica e lunedì sera. Costo del biglietto delle repliche, senza obbligo di abiti da sera, è 750 franchi con cena o con la semplice consumazione.

Stefano Pezzini

Venerdì 20 agosto
(ore 22,30)

Discoteca ai Pozzi - Loano

ANTONELLO VENDITTI
in concerto

Consegnando questo tagliando nei negozi autorizzati alla prevendita dei biglietti, si avrà diritto ad uno sconto di quattromila lire

Prevendita presso:

Charleston (Savona); Il disco (Finale); Lollipop dischi (Loano); B.M. dischi (Albenga); Casa del disco (Alassio); Fotoclick (Diano); Tuttomusica (Imperia); Popoff dischi (Sanremo); Babilonia (Bordighera); Franco di Cagno Assicurazioni (Bordighera); Foto Carlo (Vallecrosia); Libreria Liguria (Genova).

In piazza Cassini grande festa fino a domenica

Gastronomia e ballo liscio nel cuore antico di Sanremo

SANREMO. Piazza Cassini, nel cuore della città dei fiori, alle porte della Pigna, ospita fino a domenica una festa che coinvolge tutti gli abitanti nella zona. Si tratta di un particolare esempio di «sagra cittadina» che unisce il ballo liscio e la gastronomia tradizionale ligure alla possibilità di visitare una delle zone più ricche di storia di Sanremo.

Il programma della manifestazione, organizzata in collaborazione con gli esercenti di via San Stefano e della Pigna, vede ogni sera spettacoli ed intrattenimenti con gli animatori di «Radio National 102», mentre per domenica, serata conclusiva, è prevista una gara di karaoke.

Per quanto riguarda i «gourmets» gli appuntamenti in piazza Cassini danno la possibilità di gustare ogni tipo di corno e le immancabili rostelle alla brace annaffiate da vino bianco e rosso. «La Pigna - dicono i promotori - trova un momento di aggregazione e offre la possibilità a turisti e cittadini di trascorrere una serata divertente, all'ombra dei palazzi che sono il nucleo originale delle vecchie Sanremo». [g. ga.]

LOCALI AL...

Pietra Ligure, la discoteca ha oltre vent'anni

Astral: per i giovanissimi festa da sogno in terrazza

PIETRA LIGURE. «Dream Night» è il titolo della festa in programma questa sera alle 22,30, alla discoteca «Astral» in piazza Castello a Pietra. Il locale, realizzato circa vent'anni fa all'interno del lato levante del vecchio «Castrum Petrae», si rivolge soprattutto ai più giovani. L'«Astral» - ex discoteca «Castello» appunto - è uno dei pochi locali notturni del Savonese a gestione familiare. La famiglia Giordano da anni rinnova la struttura. In estate oltre al settore discoteca al piano terra, è in funzione un secondo spazio dance, con grande terrazza all'aperto.

Ad agosto la discoteca è aperta tutte le sere. Numerose le feste a tema organizzate, come quella in programma oggi. Di anche le selezioni con il «Giromiss». Gli appuntamenti con le serate di questo tipo in calendario al mercoledì («Tropical Summer») e al venerdì. I dj della stagione estiva Robertino, Bruno Kard e Mimì. In scaletta musica underground, techno e house. La discoteca da alcune stagioni propone in autunno e in inverno la domeniche pomeriggio dance per giovanissimi. [a. r.]

PASPARTÙ

Che buona selvaggina (ma il servizio delude)

PIEVE DI TECO (IM)

PER il pubblico ci vorrebbe la marita del Mannelli di Cuore; per il personale il quaderno degli appunti della Usl locale. Per entrambi, quindi, motivi di curiosità professionale il questo ristorantone in cima alla provincia d'Imperia, regno di cacciagione e selvaggina.

La marita di Mannelli ritrarrebbe folla popolare che nelle ravolare si siede ben divisa uomini, donne e bambini, con le ragazze che si rifanno il trucco a tavola, i maschi dal calzino corto anche in inverno, con la clientela che esce dopo pranzo con lo stuzzicadenti in bocca e quello che resta in giacca e cravatta, si siede e si toglie subito la prima e un minuto dopo la seconda.

Sul quaderno della Usl andrebbe inserito il personale, che si gratta anche senza mettersi la mano in tasca, che porta i piatti nella mano destra e la sigaretta accesa nella sinistra. Un posto, quindi, da prendere con le molle per molti motivi, giustificati (o non giustificati, vedete voi) dalle 35.000 lire di un'abbuffata di discreta qualità.

Io non credo che il tabacco accanto alle trenette sia giustificato dal fatto che quella pasta sia poco... comunque vedere voi.

Pareti tappezzate con le foto di tavolate, i vini che arrivano a tavola già stappati, tovaglie aragosta e coprimacchia a strisce, color accesa e la nonnina di casa che durante il servizio si piazza in poltrona tra i tavoli, davanti alla stufa accesa.

A raffica arrivano i piatti che comunque non sono male, anzi discreti: prosciutto crudo, insalata russa, cipolline in agrodolce, frittata di erbe, cipolle ripiene, frittelle alle verdure, frittelle di riso, rusparti lumache delizioso rustico sughetto alcolico, risotto ai funghi (mediocre: meglio quello liofilizzato della Liebig di Tortona), pansoti casalinghi buoni (ma, ahimè, alluvionati di panna, anche se tartufata). E ancora si prosegue con cinghiale in umido spinaci al burro e patate al forno, cosciotto d'agnello.

Che volete, con il dolce e il caffè il conto rimane a 35.000 lire...

(Provato il 24 gennaio 1993)

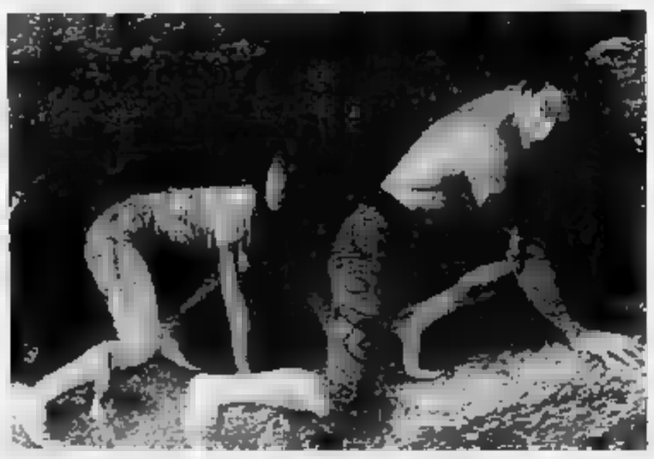
Edoardo Raspelli

Principe
Piazza Cavour 7
Tel. (0183) 36.218-36.286
Chiuso il sabato
Volo: 15/20
Fascia di prezzo: D

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Toirano: protagonista Raffaele Paganini

«Danza alle grotte» Va in scena Etruska



Suggestioni uniche per la danza ospitata nelle grotte di Toirano

TOIRANO. «Etruska», di Raffaele Paganini, va in scena domani e domenica sera (inizio ore 21,15), nelle grotte preistoriche di Toirano in Val Varatella. La rassegna «Danza alle grotte», festival di balletto, è «una manifestazioni quasi unica al mondo» proprio per il luogo che la ospita.

«Etruska», realizzato in collaborazione con l'Associazione culturale «Città di Rieti» è una danza di Luciano Cannito, con musica e soggetto di Alessandro Maria Barelli, per la direzione di Raffaele Paganini. Paganini interpreta «Larzia», Annalisa D'Antonio «Velcha», Sergio Grandini «Thevarath», Roberto Scafati «Thefarie» e Stefano di Cosma «Vanth».

Raffele Paganini, considerato dalla critica «la versatile stella della danza italiana», è stato vincitore di vari premi italiani. E' il primo ballerino ad essere stato invitato, ospite d'onore, a «La Scala» di Milano, dove ha ballato in «Frankestein the Modern Prometheus».

La «Danza alle grotte» di Toirano, per la direzione artistica di Carlo Peste, si conclude il 28 e il 29 agosto con lo spettacolo «Arke», movimenti e suoni delle origini, messo in scena dal Gruppo «Progetto danza» di Alassio e da Walter Maioli con «Art e primitive sounds». Quest'è è soprattutto per la suo performance musicali con l'utilizzo di strumenti preistorici. Le prenotazioni dei biglietti si ricevono al Comune di Toirano. [a. r.]

SAINT JEAN CAP FERRAT

L'ultimo gioiello della Costa Azzurra

- L'armonia perfetta tra l'architettura e la bellezza del luogo
- 14 appartamenti di lusso, da 2 a 4 vani, parcheggio sotterraneo, con vista sul mare e sul porto di Saint Jean Cap Ferrat
- Tutti gli appartamenti sono dotati di aria condizionata, dispongono elettrodomestici molto lussuosi, tra cui: la cucina completamente equipaggiata, un sistema di sicurezza altamente perfezionato, etc...

LES VOLUBILIS

Ufficio di vendita sul luogo:
17, avenue Denis Semeria - 06230 ST. JEAN CAP FERRAT
Tel.: 00 33 93 76 14 00 - Fax: 00 33 93 76 11 39

La guida agli spettacoli in programma questa sera in Riviera e Costa Azzurra

Il Chikito sceglie Miss Cinema

Finale regionale del concorso a San Bartolomeo. «Caipirinha party» al dancing Belle Epoque di Diano Marina. Giochi per adulti a Ospedaletti, serata musicale nella darsena di Arma

Ecco gli spettacoli di questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Borsonasca. Stand gastronomici e serata danzante per la fe[illegible] della Madonna della Neve.

Lavagna. Alle 21, nella chiesa parrocchiale di S. Stefano, [illegible] certo di musica da camera.

Sestri Levante. Festival estivo [illegible] musica da [illegible]. Concerto dei vincitori del 9° con[illegible] pianistico nazionale «J.S.Bach», alle 21,15, all'auditorium di piazza Matteotti. [illegible] i solisti Alessia Zucca, il duo Stefania e Antonia Puiu, Gabriele Leporatti.

Chiavari. Alle 21,15, a Villa Rocca, Festival di musica da camera. In piazza Mazzini, [illegible] 21, carnevale d'agosto.

Rapallo. Alle 21,30, [illegible] lungomare, la rassegna «E la luna sta a guardare» presenta il «Carlo Cicala Show», con il cabarettista Carlo Cicala. Nella frazione S. Massimo, serata con l'orchestra «I Diamanti». Alla discoteca Camargue, alle 23, «one night music sensationa con i d.j. Ramon, Bruno Furlan e Massimiliano Giannini.

Santa Margherita. Proseguono, alle 21, al ristorante «Lo Sfizio», in [illegible] Marconi, 3, le repliche dello spettacolo «Lumie [illegible] Sicilia», di Luigi Pirandello, presentato dalla compagnia del Teatro delle Vigne (prenotazioni tel. 286.120).

Recco. Alle 20,30, alla «Manuelina», sfida cabarettistica culinaria fra Lombardia e Liguria con Enrico Beruschi.

Sori. Al teatro all'aperto dell'asilo Ghio, alle 21, la compagnia [illegible] Teatro della Tosse presenta lo spettacolo «Che l'inse?».

Arenzano. Alle 21,30, nel parco, concerto [illegible] Elvi Cosentino. Alle 23, nell'area discoteca musica da ballo e piano bar.

Varazze. Musica leggera alle 21,30 in piazza S. Nazario.

Celle L. Sagra del pesce [illegible]zurro» al molo Pennello.

Savona. Prosegue la festa di San Bernardo in Valle. Concerto rock «non stop» al palazzetto dello sport di Zinola (ore 18).

Cairo M. Prosegue «Cuori in festa» in loc. Tecchio. Musica e animazione. Festa [illegible] agosto al Centro commerciale: alle 21 karaoke con Radio Golfo Ligure.

Bardineto. Serata [illegible] disco music e revival al «Bar de Nei» con Radio Onda Ligure.

Cosseria. Sagra di [illegible] Bartolomeo con il liscio dell'orchestra «Le raviole al vin».

Dego. Proseguono i festeggiamenti musicali e gastronomici del «Ferragosto Degnese».

Spotorno. Elezione di Miss «Lord Nelson», alle 22, sul lungomare per il Giromiss.

Finale L. «T shirt party», alle 22, allo Sporting club. Appun[illegible] liscio-revival al dancing «El Patio». A Gorra sagra delle melanzane ripiene.

Borgio V. «Grungy party» è il titolo della festa, con gli speaker di Radio Onda Ligure, in programma alle 21, in via Colombo. Pino Caratozzolo in concerto al «Mirabolan café».

Pietra L. «Dream night» alla discoteca «Astrea» in piazza Castello. Festa patronale [illegible] San Bernardo a Ranzi.

Loano. Concerto rock con i gruppi «Atarassia», «Malà Sirena» e «Visibilia Zero» alle 21 al Giardino del Principe.

Ceriale. Festa dell'arrivederci in località Sant'Eugenio.

Albenga. Sagra del «Budino della Nonna» a Leca. «Festa del buon mangiare», nell'entroterra a Casanova Lerrone. In località S.Giorgio d'Albenga inizia la sagra [illegible] Seadas, promossa [illegible] circolo culturale sardo.

Albenga. Spettacolo di rivista «Caffè Chantal dell'Etoile de Paris» alle 21,30 in piazza [illegible] Michele. Lo spettacolo torna in Italia dopo la tournée al Lido e al Moulin Rouge di Parigi.

Alassio. Concerto, con sfilata di moda, di Viola Valentino alla discoteca «Niagara». Serata di selezione di «Una italiana per miss Mondo» al «Boccaccio club». Concerto per chitarra in piazza Damonte.

Andora. Per la rassegna [illegible] musicale andorese» concerto per violino e pianoforte alle 21,30 nella chiesa [illegible] San Giacomo.

San Bartolomeo. La discoteca Chikito ospita la finale regionale del concorso «Miss Cinema», abbinato [illegible] Miss Italia.

Diano Marina. «Caipirinha party» [illegible] dancing Belle Epoque di via Agnese: a tutti i clienti offerti cocktail esotici.

Imperia. Sul lungomare Vespucci il Lune park estivo, [illegible] frazione Moltedo, festa patronale con l'orchestra «Superstars» e i ballerini della scuola «Future dance» di Andrea Schiavone. [illegible] stasera, in località Pian dei Gobbi, la Festa dell'Unità.

Arma [illegible] Taggia. Prima serata all'insegna della musica «live» alla darsena.

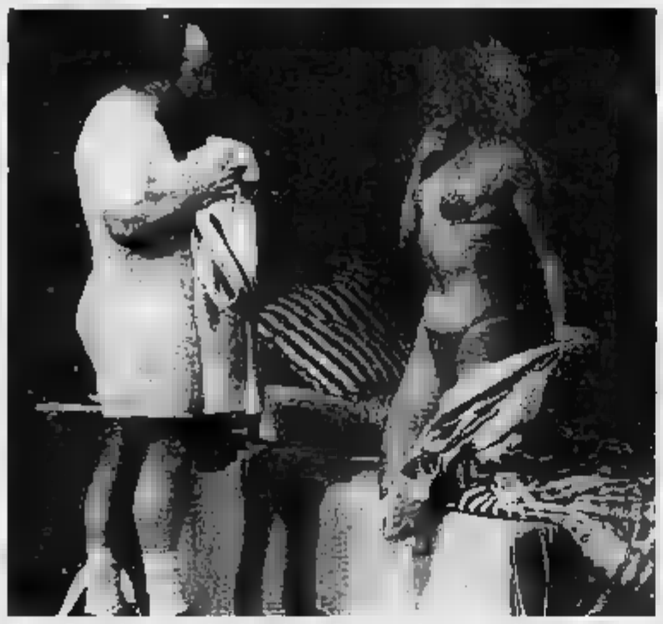
Sanremo. In frazione Coldirodi, serata danzante in onore di Sant'Anna.

Ospedaletti. In corso Regina Margherita, alle 21,15, il gruppo Zetabi di Torino organizza giochi itineranti per adulti.

Pigna. In f[illegible] Buggio, il venerdì della Veglia Osteria è dedicato a hip hop e ragamuffin

Montecarlo. Appuntamento con il jazz all'Hotel de Paris, con il quartetto [illegible] Bernard Rosati e la cantante Maria Jones. Lo spettacolo evrà inizio alle 22.

[e. f.]



Enrico Beruschi stasera alla Manuelina di Recco per la rassegna di cucina e cabaret

Stasera a Seborga

Grande festa nell'antico principato

SEBORGA. L'antico principato di Seborga questa sera, in occasione della festa patronale di San Bernardo, propone un appuntamento che gli amanti delle sagre non poss[illegible] mancare. La festa popolare racchiude in sè il piacere di ritrovarsi, tutti insieme, per le strade e la piazza. [illegible] all'allegria e alla complicità di un intero paese, Seborga aggiunge qualcosa in più.

C'è un passato glorioso da ricordare, e il 20 agosto diventa l'occasione per [illegible] ritorno [illegible] origini. Il principe Giorgio I, [illegible] la [illegible] carrozza, raggiungerà la piazza del paese al culmine della festa, nel suo tipico abito bian[illegible] e azzurro, e racconterà ai «sùdditi» e ai turisti i progetti per il futuro del principato. Come [illegible] volontà di diventare indipendenti dall'Italia, di coniare moneta, [illegible] avere una targa originale. In quest'ultimo caso gli abitanti hanno trovato uno stratagemma: hanno realizzato una targa nei colori del principato, con tanto di stemma. E' [illegible] specie [illegible] riconosci[illegible] per gli abitanti di Seborga, che la possono affiancare alla targa ufficiale. La festa comincia e partire dalle 16, con una sfilata di personaggi in costume. Alle 18 gli sbandieratori del sestiere Marina di Ventimiglia, e alle 19 si può cominciare a gustare le specialità culinarie. Per entrare [illegible] principato bisognerà mostrare un particolare passaporto che [illegible] rilasciato dagli stessi soldati.

[d. bo.]

Oggi alle 21,15 sul sagrato dei Corallini

Cervo per Mozart con Lella Cuberli

[illegible] Una grande interprete lirica sul palcoscenico del trentesimo Festival cameristico. E' il soprano Lella Cuberli, che si esibirà stasera, alle 21,15, sul sagrato dei Corallini, nel cuore dell'antico borgo [illegible] Cervo. Sarà affiancata dal pianista Adriano Jordan, e presenterà una scaletta composta da noti brani d'opera e melodie di [illegible] epoche.

La protagonista ha all'attivo numerosi riconoscimenti: ha [illegible] i concorsi internazionali dell'Accademia Chigiana di Siena, il «Giuseppe Verdi» di Parm[illegible] e «Giacomo Lauri Volpi» di Peschiera del Garda, oltre [illegible] aggiudicarsi il premio Franco Abbiati [illegible] e «Le Prix [illegible] Disques», ottenuto nell'86 quale migliore [illegible] femminile nella registrazione da [illegible] viaggio a Reims». Lella Cuberli, che ha debuttato nel '75 in Ungheria approdando tre anni più tardi alla Scala di Milano, [illegible] «Il [illegible] dal Serraglio» di Mozart, è considerata [illegible] specialista nell'interpretazione dei lavori di Haendel e Mozart, ma ha spesso affrontato [illegible] repertorio r[illegible] milano. [illegible] anche preso parte all'esecuzione della Nona di Beethoven sotto la direzione di Herbert von Karajan (dell'evento è stato realizzato un film).

Il soprano Lella Cuberli oggi a Cervo Ha all'attivo numerosi riconoscimenti

Il programma [illegible] stasera prende il via con tre arie tratte [illegible] «Le nozze [illegible] Figaro» di Wolfgang Amadeus Mozart, che si presentano [illegible] brani [illegible] sè stanti, ognuno con precise caratteristiche. Si prosegue con «Bel raggio lusinghiera da «Semiramide» di Gioacchino Rossini, dal quale saranno anche eseguite due «Soirées musicales». In programma, pure «Loreley» di Liszt e composizioni di Gabriel Fauré.

[a. f.]

Musica e cabaret nel locale di Borgo Marina

Belli e fulminati show alle Grotte

IMPERIA. Il pub Le Grotte di piazzetta Garibaldi [illegible] Dari propone un irresistibile cocktail di cabaret e musica, in compagnia [illegible] un gruppo a metà tra Enzo Jannacci [illegible] Skiantos, i Belli Fulminati nel Bosco. Stasera, alle 22, davanti al locale, il gruppo [illegible] Albenga alternerà [illegible]zoni e scenette, che fanno parte di un collaudato spettacolo [illegible] titolo sibillino: «Viaggio a Lourdes».

Il complesso [illegible] formato dal cantante Luciano Morro, che firma gran parte dei pezzi, dal chitarrista Luciano Manasia e [illegible] Vito Mazzocchi [illegible] basso, accanto al tastierista Ezio Arzani e Marco Ghirl nelle vesti di «guastatore». Il quintetto [illegible] presenta sul palco con una uni[illegible] particolare: gli inappuntabili smoking sono abbinati a calzoncini da calciatore.

E' la formula scelta fin dagli esordi, [illegible] che [illegible] è rivelata vincente: i successi hanno preso il via nell'86, [illegible] la vittoria al concorso «Note di Notte», organizzato a Albenga da Radio Onda Ligure, cui ha fatto seguito la pubblicazione del singolo «La mattina». Nel '90, la formazione approda al Festival di Sanscemo, contraltare demenziale della kermesse canora sanremese che si tiene al Palasport di Torino. E' un [illegible] [illegible] prima vista»: i Belli Fulminati arrivano in finale e cominciano a intensificare l'attività. L'anno seguente, il complesso bissa il [illegible] [illegible] «Note di Notte» e giunge in finale nel conco[illegible] «Sanremo famosi», figurando in veste di ospite in varie manifestazioni. Del '92 [illegible] l'ennesima affermazione a Sanscemo, che permette a «L'importante è non bucare» di [illegible]re inserito nella compilation [illegible] brani finalisti. Dopo questo nuovo exploit, Morro & compagni [illegible] ospiti nella trasmissione «Hot Line» di Videomusic e figurano tra i protagonisti del Festival «Bratislava Lyre '92», in Cecoslovacchia.

Il mese scorso, i Belli Fulmi[illegible] nel Bosco sono già stati protagonisti di [illegible] serata all'insegna del «cabarock», al Molo della Tartarughe di Diano Marina.

[e. f.]

Nella città di confine oggi tiene banco la prosa

Ventimiglia a teatro col Principe e Pinter

VENTIMIGLIA. Due appuntamenti con la prosa nella stessa serata. Oggi, a Ventimiglia, due interessanti proposte si [illegible] tendono» la medesima fascia di pubblico: nella città alta, Patrick Rossi Gastaldi interpreta «Il piccolo principe», mentre in piazza Marconi [illegible] Centro teatro ipotesi presenta un dramma di Pinter.

La prima rappresentazione, introdotta da Tiziana Pini, si tiene alle 21,30 nell'ex chiesa di San Francesco. L'opera di An[illegible] Saint-Exupéry, capolavoro della letteratura infantile, vede grande protagonista Gastaldi, attore e regista, nato e cresciuto a Ventimiglia.

Propone un adattamento del testo a due voci recitanti e pianoforte. Accanto a lui, che veste i panni del «Piccolo Principe» l'aviatore intorno al quale ruota la narrazione nella favola di Saint-Exupéry), lavorano Pi[illegible] Strabioli, che [illegible] partecipato a numeroso trasmissioni in onda su Tele Montecarlo, tra [illegible] «T'amo Tv» con Fabio Fazio, [illegible] Camilla Viale. La pianista genovese, dopo anni di esperienza nelle orchestre sinfoniche, si [illegible] specializzata nell'accompagnamento di cantanti. L'artista insegna al Conservatorio Verdi di Milano.

Sempre stasera, in [illegible] altro angolo caratteristico della città di confine, [illegible] attesa la compagnia genovese Centro teatro ipotesi, impegnata in «Un leggero malessere» [illegible] Harold Pinter.

La data ventimigliese [illegible] inserita nella lunga tournée estiva del gruppo, che [illegible] scelto un'opera incentrata sulle disavventure di una tranquilla coppia inglese, Edward [illegible] Flora, interpretati dal regista Giuseppe Petruzzelli [illegible] [illegible] Paola Piacentini. Il cast comprende anche Alberto Ghiara e Bettina Arcuri.

[e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

[illegible] Informazione regionale; 17 Starlandia; 18 Cartoni animali; 20,30 Spiaggia a Zuma, film; 22,30 Informazione regionale; 24 Conviene far bene l'amore, spettacolo

Primocanale

[illegible] Maria Maria, telenovela; 14 Market; 18,30 Radick; 19,30 Punto sera, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Punto sera; 23 Rosso di sera, sexy varietà; [illegible] La voglia matta.

Telestar

9,20 [illegible]m; 12,25 Marron Glacé, novela; 15,45 Happy end, telenovela; 16,25 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 19,05 Uverne e Shirley, telefilm; 20,30 Film; 22,30 Vegas, telefilm.

Telearcobaleno

13,50 Maria Maria, telenovela; 14,15 Telegiornale TgA; 14,30 Junior Tv; 18,35 Redazionali; 19,25 Telegiornale Tga; 19,50 L'opinione; 19,55 Maria Maria, telenovela; 22,30 Telegiornale Tga.

Telenord

14,10 Obiettivo gente; 14,30 Viaggio con l'avventura; 15 Cartoni animali; 15,30 Candid Camera; 16 Cartoni animali; 17,30 Viaggio con l'avventura; 18 Obiettivo gente; 18,20 Avventura di frontiera; 18,55 Lassie, telefilm; 19,55 Tg Genova; [illegible] Viaggio con l'avventura; [illegible] George, telefilm; [illegible] Viaggio [illegible] l'avventura; [illegible] Candid camera; 23 Video clips, sexy; 23,30 Obiettivo gente.

Sardegna Uno

12,15 Sardegna giornale; 13 Telefilm; 13,30 A [illegible] [illegible] noi; 14,10 Sardegna giornale; [illegible] Telemmagini 24 ore; [illegible] Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 18 Maria, Maria; 20 Documentario; 20,30 Sardegna giornale; 20,40 Più donna; 21,15 Mare moda e miti; 22,30 Sardegna giornale; [illegible] Relentless, film; 0,30 Sardegna giornale; 1 Televideo Italia; 2 Sardegna giornale; 2,10 Vegas, telefilm.

Canale 1

13 Candid camera; 14 Viaggio con l'avventura; 16 Candid camera; 17,05 L'uomo e la Terra; 19 Tg Liguria; 20,30 Il giorno dell'intesa, film; 22 Tg Liguria; [illegible] New excelsior; 1 Video clips notturni.

Mixer Tv

12 Candid camera; 12,30 Il richiamo degli abissi; [illegible] Mash, film; 13,30 Viaggio con l'avventura; [illegible] Tg Savona; 14,10 Tg Imperia; [illegible] Telemeno, spettacolo; [illegible] Spy Force, telefilm; 18,45 Videomare quant'è bello; [illegible] Tg Sv-Im; 19,30 Mash, film commedia; 20,30 Zitto quando parli, film; 22 Tg Savona; 22,10 Tg Imperia; 22,45 Trend, informazione; 23,15 Bravissi[illegible]

Telecittà

[illegible] Video J Simone Engelen; [illegible] Mtv's greatest hits; 17 Mtv's Coca Cola report; 17,45 3 from 1, musicale; 18,30 Mtv Prime, rubrica; 19,20 Telecittà notizie; 20,10 Uk today, informazione; 21 Mtv Unplugged with; 22,33 Telecittà notizie, 23,15 Caffè corretto.

T.C.S.

13,45 Usa today, news; [illegible] Aspettando il domani; 14,30 Valeria; 15,15 Rotocalco rosa; 17,30 7 in allegria si ride; 18 Benson, telefilm; 19,30 Un trio inseparabile; 20,30 I lanciori neri, film; 22,30 Vietnam addio, telefilm; 23,30 La signora gioca bene a scopa?, film.

Teleregione

12 Diagnosi; 13 California; [illegible] Telegiornale; 15 Telefilm; 17 Starlandia; [illegible] Tutto cartoni; 19 Rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 Film; 22,30 Telegiornale; [illegible] Rubrica.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Centrale
Ov.: 20,15/22,30
Lire 7000/rid. 5000

Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'alto, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Ov.: 20,30/22,30
Lire 6000

In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono [illegible] mezzo alla natura incontaminata [illegible] Montana, mescolando cultura, religione, pesca [illegible] trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Giardino estivo
Ov.: 21,30
Lire 6000

Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne [illegible]lla per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Olimpia
Ov.: 20,45/22,30
Lire 5000/rid. 4000

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici delle nevrosi, i genitori arricchiti in maniera discreta. N. V. 1h 40' Drammatico

Garibaldi estivo
Ov.: 21,15
Lire 6000/rid. 3000

Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Cristallo
Ov.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000

Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati ciellini vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Dianese
Ov.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

[illegible]
Smeraldo estivo
Via Aurelia 108

PROSSIMA APERTURA

[illegible]
Don Bosco
Ov.: 15/21
Lire 5000/rid. 4000

OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston
Inizio 21,30
L. 25.000/22.000/18.000
Abb. 5 spett L. 90.000

Il teatro dell'Albero presenta Yves Le Breton in «Ella...?»

Centrale
Ov.: inizio 18/ult. 22,30
Promozione cinema L. [illegible]

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Sanremese
Tel. 507070
Ov.: Iniz. 18/ult. 22,30
Prom. cinema lire 7000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco [illegible] bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Orfeo
Tel. 82238
Ov.: In. 18/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000

Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 90' Commedia

Ritz
T. 507070 Ov.: 18/22,30
«Filmfestivalsavemo»:
Lire 10.000/rid. 7000
[illegible] 5 film L. 30.000

Verdetto [illegible]
di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '89) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' Thriller

Tabarin
Tel. 507.070
Ov.: In. 16/ult. 22,30
Rass. «Cinema qualità»
Prom. cinema L. 7000

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

SAVONA

[illegible]
Colombo
Tel. 640.263.
Ov.: 20,30/22,30
Lire 6000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Ritz
Tel. 840.427
Ov.: 20,30/22,30
Lire 6000-6000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible]
Ov.: 21,15
Spettacolo unico
Lire 6000-3000

Trappola in alto [illegible]
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano [illegible] rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco [illegible] bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

[illegible]
Astor
Tel.: [illegible]
Ov.: 20,30/22,30
Lire 5000-5000

Qualcuno da amare
di T. Gill, con C. Slater, M. Tomei, B. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Ambra
Ov.: 20,15/22,30
Lire 7000-6000

Un giorno di ordinaria follia
[illegible] J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'alto, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla [illegible] moderna V. 14 1h 53' [illegible]

[illegible]
Ondina
Tel. 862.200
Ov.: 20,15/22,30
Lire 6000-6000

Lezioni di piano
[illegible] Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

Arena Ondina
Ov.: 21,30
[illegible] 6000-6000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo [illegible] Chiusura estiva
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse e Forte Sperone: Chiusura estiva
[illegible] Carignano: Chiusura estiva.

[illegible]

Ariston 1: Chiusura estiva
[illegible] 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Non pervenuto
Lux: La metà oscura
[illegible] Il tagliaerbe
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
[illegible] Chiusura [illegible]va
[illegible] Giochi di potere
[illegible] 1: Verdetto finale
Universale II: Dragon, [illegible] storia [illegible] Bruce Lee
Universale 3: [illegible] notti d'estate
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Pigies-Pleasure Chanelle
[illegible] 2: Graziosità anale-Scontri bestiali sulle strade
[illegible] [illegible] stop - I like to [illegible]
[illegible] Chiusura estiva
Eldorado: Piaceri porno erotici

CINECLUB

[illegible] [illegible] Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumière: Chiusura [illegible].
Movie club: Chiusura estiva.

[illegible]

[illegible] Fuoco cammina [illegible] me

[illegible]

[illegible] Italia: Codice d'onore

COGOLETO

Arena Verdi: Proposta indecente

Entra nel vivo il calcio mercato dei dilettanti, trattative e ingaggi sfumati

Piccarreta va all'Imperia 87

I nerazzurri vincono il braccio di ferro per il centrocampista, che la Sanremese aveva ceduto al Ventimiglia. Borra dice no al ritorno di Baldisserri: «Chi sbaglia paga». Tornano Trasatti e Bertoni

SANREMO. E' finita la «telenovela» di Picarreta: dopo tante voci e polemiche il centrocampista della Sanremese andrà all'Imperia. Ma il club biancazzurro, che è vicinissimo al recupero del «dissidente» Trasatti, ha chiuso praticamente ogni discorso relativo a Baldisserri: l'ex capitano, almeno per [illegible], non tornerà. La Sanremese, in questo caldissimo scorcio d'estate, tra calciomercato e debutto ufficiale in Coppa Italia, è attivissima su più fronti.

Picarreta. La cessione dovrebbe essere perfezionata oggi. Ieri la Sanremesaa aveva concesso a Picarreta di giocare nell'Imperia 87 impegnata nel triangolare [illegible] Ventimiglia e Argentina. Un'anticipazione dell'accordo. La Sanremese, che [illegible] già ceduto al Ventimiglia, ha preferito evitare il braccio di ferro con il giocatore che voleva andare all'Imperia 87.

Picarreta va in nerazzurro in prestito per un anno. Niente da fare, invece, per il giovane Ansaldi che la Sanremese aveva chiesto come contropartita. L'Imperia non ne ha neppure voluto discutere.

Baldisserri. Non tornerà alla Sanremese. Determinante il [illegible] posto da Gianni Borra al suo ritorno (come quelli per mi[illegible] Cichero e Vernice) al momento in cui l'ex presidente aveva passato la società a Bassi e De Pasquale. Un veto su cui Borra, oggi presidente onorario, non transige. Lo ha riconfermato ieri: «Baldisserri a Sanremo non verrà mai. Non se ne parla nemmeno. Chi sbaglia paga. Se ne è andato un anno fa, creandomi tanti problemi che mi sono costati moltissimo», ha detto a chiare lettere.

Trasatti. Per il libero biancazzurro (con Andrian e Picarreta non aveva accettato le proposte della società) il rientro nei ranghi sembra ormai vicinissimo. Ieri mattina il giocatore si è incontrato con il d.s. De Pasquale, in serata con Gianni Borra che continua a seguire da vicino i suoi [illegible] giocatori. L'ac[illegible] sembra fatto.

Bertoni e Gatti. Bertoni ha ricominciato ad allenarsi con la Sanremese. Rondanini lo ha reintegrato, a tutti gli effetti, nell'organico biancazzurro da cui era stato escluso dopo la vivace polemica [illegible] l'ex allenatore Tonelli.

[illegible] Sanremese deve [illegible] definire [illegible] posizione di altri giocatori: Gambacorta, designato come secondo portiere, deve ancora [illegible] la propo[illegible] economiche della società anche Luca Gatti, ultimo [illegible] pollo della famiglia Gatti, dove dare una risposta; quanto a Grossi dovrebbe passare all'Argentina [illegible] Pino Fichera [illegible] allena già con la squadra [illegible] ra), ma la trattativa tra le due società [illegible] avanti a rilento.

Bruno Monticone

SPORT FLASH

[illegible]

Stefanelli e Appendino vincono il torneo «giallo» del Solaro

La coppia Eliana Stefanelli-Luca Appendino ha vinto il torneo «giallo» [illegible] Ferragosto svoltosi al Tennis Club Solaro di Sanremo con [illegible] partecipazione di 130 concorrenti. Nella finalissima hanno battuto (6-2, 6-4) la coppia Icardi-Manozzi. [b. m.]

PEDALE

Creppo il trofeo Massaferro [illegible] corsa campestre

Creppo, piccolo centro dell'alta Valle Argentina, ospiterà domenica la ventesima edizione [illegible] «Trofeo Aldo Massaferro» [illegible] corsa campestre che si svolgerà su un percorso di otto chilometri e mezzo, sui sentieri attorno a Creppo fino a toccare i quasi mille metri del Carmo di Gerbonte. Il via sarà dato alle 9,30. Lo scorso anno ad imporsi fu Corrado Bado della Maurina. [b. m.]

CICLISMO

[illegible] trionfa nel campionato provinciale amatori

Michele Grillo dello Sport Shop Vallecrosia ha vinto a Seborga, il Gran Premio «Zecca di Seborga» per cicloamatori aderenti alla Federciclismo, disputato su un percorso in salita di 12 km, da Bordighera a Seborga, valido anche come campionato provinciale delle categorie. [illegible] altri titoli provinciali sono andati a Daniele Anfosso (1a categoria), Fabio Languasco (2a), Paolo Fiori (3a), Giovanni Iride (4a) e Antonio Barone (5a).

[b. m.]

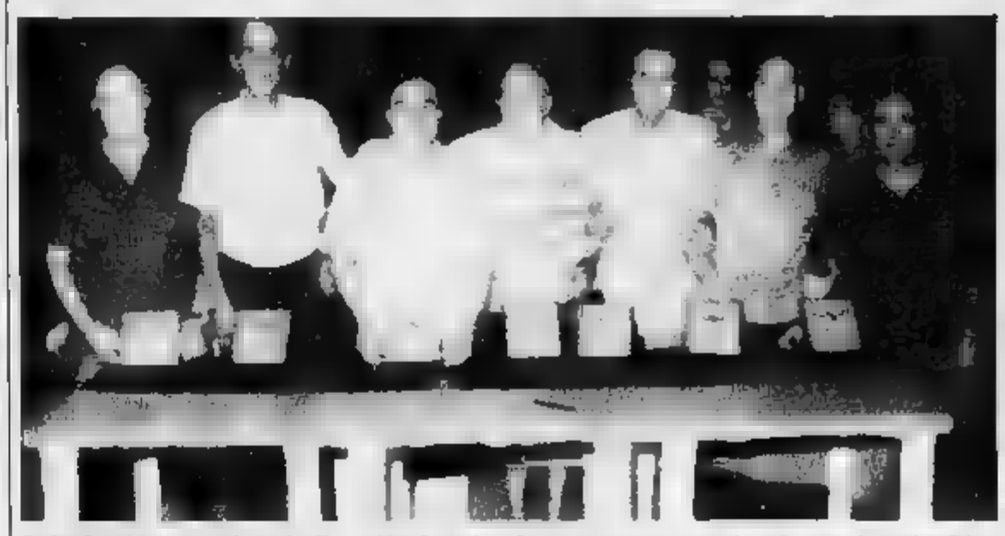
[illegible]

Domani il via [illegible] Rally delle Valli Imperiesi

Prenderà [illegible] domani alle 21, [illegible] piazzale della Capitaneria di porto di Imperia, il 22° «Rally delle Valli Imperiesi» classico appuntamento che si concluderà domenica alle 8 dopo 10 prove speciali tra Caravonica, Neva, Rezzo, Villa [illegible] Pietro e due riordini a Pieve di Teco. Tra i favoriti le coppia imperiese Dubarti-Dominoni che gareggerà su Lancia Delta 16 valvole. [b. m.]

Festa dei settant'anni e progetti del team rossoblù

Sulle glorie del passato nasce la nuova Dianese



DIANO MARINA. Nel verde di Villa Scarsella, con l'odore di pizza casalinga e [illegible] fresco del Vermentino, si respirava, finalmente, dopo alcune stagioni mortificanti, aria di «rifondazione»: la Dianese ha festeggiato nel migliore [illegible] [illegible] i settant'anni di vita, impostando cioè il rilancio. [illegible] presentazione del nuovo corso, che ha per obiettivi una permanenza in Seconda categoria il più bre[illegible] possibile e il consolidamento del gemellaggio col Parma, era abbinata la premiazione di un drappello di vecchie glorie [illegible] sobile, alfieri di questa gloriosa [illegible] caduta in basso [illegible] che vuole risalire. Cocktail riuscito.

Targhe ricordo sono state consegnate (nella foto, da sinistra) al massaggiatore Erasmo Fassone, [illegible] a Gaitta Martini, Carletto Damele, Filippo Alciatore, Antonio Vano, Angelo e Giovanni Cannonero. Veri campioni di un calcio che forse non esiste più. Con loro in campo (negli Anni Quaranta al Mirena c'era un pubblico di duemila persone e le avversarie erano Imperia, Albenga e Savona) certo la Dianese ora navigherebbe in altre acque. Altri tempi.

La Dianese di [illegible] quella presentata [illegible] Villa Scarsella, non può comunque lamentarsi ed è in grado di rialzare la testa. Ha un direttivo nuovo, ricco di nomi noti, con al vertice Dino Chierichetti (presidente), Guido Ardissone, Americo Pilati, Giorgio Abbo (vice), alla carica [illegible] d.s. è tornato Giuseppe Di Paolo. E lo staff tecnico è di tutto rispetto [illegible] Oriano Albiati e Remo Bianchi. Il direttivo e il team [illegible] allenatori sono poi completati [illegible] elementi validi.

[illegible] squadra è in costruzione. Chierichetti: «Torna Trimarchi, trattiamo Rollino [illegible] Mittola [illegible] stiamo cercando l'accordo [illegible] Montenegro e Montecristo. Alla vecchia guardia uniremo l'acquisto di un attaccante, poi tanti giovani del posto». [illegible].

Fulvio Damele

Risultati e protagonisti del prestigioso torneo calcistico giovanile

«Carlin's», ecco i nuovi assi

Nell'Atalanta «primavera» brilla la stella di Tacchinardi, già prenotato dalla Juve a suon di miliardi. Eliminato il Malines, l'Inter fatica con il Cannes. Delude la Torpedo

SANREMO. L'Atalanta allenata da Prandelli, campione d'Italia «Primavera» in carica, ha esordito da gran protagonista al 36° Torneo internazionale di calcio per ragazzi organizzato dalla Carlin's Boys: 3-1 ai deludenti belgi del Malines, prima squadra matematicamente eliminata dal torneo ed una seria [illegible] didatura al [illegible] finale a conferma della bontà di un vivaio inesauribile come quello bergamasco.

L'Atalanta ha presentato anche il [illegible] «gioiello», il capitano-centrocampista Alessio Tacchinardi, [illegible] ha [illegible] giocato in prima squadra e che [illegible] già stato acquistato dalla Juventus a suon di miliardi. Tacchinardi non ha deluso firmando il secondo gol; [illegible] gli altri li h[illegible] segnati Salvi e Schlawellensatti, quest'ultimo promettente ragazzo altoatesino (di Martens il gol della bandiera dei belgi che hanno chiuso [illegible] match in nove per due espulsioni). Nelle altre partite pareggio tra Reggiana e Torpedo (Laghi per gli emiliani, Klioucv per [illegible] ridotti in dieci per un'espulsione), un risultato che praticamente elimi[illegible] la squadre moscovita, anche [illegible] non lo dice [illegible] la matematica, a conferma di una deludente presenza straniera al torneo. Infine l'Inter ha avuto ragione di un vivacissimo Cannes per 1-0 (gol [illegible] Pollio) che avrebbe, forse, meritato di più [illegible] non altro per le fantasiose «invenzioni» dell'attaccante Victor Konwlo, vero trascinatore dei francesi. Un match che ha avuto anche un finale abbastanza «caldo» con qualche colpo proibito, al momento del rientro negli spogliatoi, tra i giocatori delle due squadre, [illegible] però gravi conseguenze.

Il promettente Alessio Tacchinardi

Il programma di stasera prevede altri tre incontri: Reggiana-Sampdoria (ore 19), Parma-Fiorentina (ore 20,30) e Cremonese-Inter (ore 22).

Continuano i due tornei giovanili collaterali, che sono in svolgimento. Nel «Memorial Ciprlani» (anni '80-'81) Vallecrosia e S. Bartolomeo hanno pareggiato 0-0, mentre [illegible] Ventimiglia ha superato l'Andora per 3-2 (doppietta di De Cortes [illegible] gol di Barone per i giallorossi, doppietta di Amico per i savonesi); nel «Memorial Angeloni» ('82-'84) l'Argentina ha superato il San Bartolomeo per 4-1. [b. m.]

La Doglianese di Vacchetto in gran forma, si gioca anche per i play-out

Sciorella sfida Dotta a Diano

Tutti e due puntano alla finale di pallone elastico

DIANO C. Questa [illegible] era alle 21,15 per il campionato di serie A di pallone elastico Alberto Sciorella gioca a Diano Castello contro la Cortemiliese di Flavio Dotta. Sciorella deve [illegible] a tutti i costi una vittoria, per evitare di essere agganciato in classifica [illegible] diretto avversario. Da parte sua Dotta non può sprecare l'occasione per ritornare nelle parti alte della graduatoria [illegible] girone finale, guidata a sorpresa dall'imbattuta Doglianese [illegible] Giorgio Vacchetto. Per questo [illegible] pronostico ap[illegible] molto incerto.

Sciorella mercoledì sera ha subito una netta sconfitta per 11-7 sul terreno di Dogliani contro Vacchetto. Incontro equilibrato solo fino alla pausa sul cinque pari. Poi sul punteggio di 7-6 per i liguri, la quadretta di Sciorella ha sprecato l'occasione per portarsi a 8-6. E'stata la chiave di volta di una partita che Vacchetto ha vinto senza eccessivo affanno, approfittando della scarsa [illegible] dei compagni di squadra di Sciorella.

Con Massone [illegible] campo soppicante, causa un tendinite, Sciorella ha dovuto sopportare quasi tutto il peso dell'incontro, a fronte di una quadretta avversaria ben registrata negli automatismi e decisamente superiore in tutte [illegible] fasi di gioco. Voglino, [illegible] anche Vero e Grasso, oltre naturalmente a Vacchetto, hanno sbagliato poco o nulla e hanno colto [illegible] vittoria che li lascia [illegible] momento solitari e imbattuti alla testa della classifica.

Dotta martedì aveva battuto a Cortemilia l'amico rivale Molinari. Punteggio di 11-9 per il giovane cairese, che sembra aver superato i problemi di calo di forma accusati nell'incontro perso contro Vacchetto. Questa sera giocherà [illegible] la [illegible] concentrazione. La finalissima, per lui come per Sciorella, [illegible] a portata [illegible], il biglietto anticipato potrebbe già staccarlo uno dei d[illegible] contendenti questa sera sullo sferisterio di Diano Castello, dove i cancelli saranno aperti con largo anticipo per agevolare l'afflusso di pubblico.

Questa sera, alle 21,15, si gioca anche a Magliano Alfieri l'incontro per i play out tra Balocco e Tonello. Se vince Tonello, in vantaggio di un punto, per Balocco è retrocessione immediata in serie B. Deve quindi provare a sovvertire un pronostico sfavorevole, per puntare all'incontro di spareggio. Stessa [illegible] zione domani sera Congio, con Dogliotti che deve battere a tutti i costi Pirero, in fase di netto miglioramento. Ieri sera hanno giocato a Ceva Rosso e Aicardi. Aicardi domenica gioca [illegible] Vignale l'unico incontro dei play off in programma [illegible] la Doglianese di Vacchetto. [m. b.]

"ORE 10,00
inizia il divertimento,,
Ogni giorno è speciale qui al Parco.
Allora raggiungici, tuffati, rinfrescati, scopri, scegli, sogna,
gioca, spruzza, scivola, ridi, e balla ...insomma divertiti!
Parco acquatico
LE CARAVELLE
CERIALE (SV)
ore 10-19
0182.931755

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

"Dal mais, saluti di tutto Cuore."

Olio Cuore, dietetico e vitaminizzato, mantiene in forma voi e le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata di spinaci e pesce illustrata qui sotto!

Insalata di spinaci e pesce.

Ingredienti per 4 persone: 300 g di spinaci crudi teneri, 400 g di filetto di nasello, un peperone rosso, succo di un limone verde, curry, un mazzetto di prezzemolo, Olio Cuore, sale e pepe.

Vivi Con Gusto. MANGIA CON CUORE.

Olio Cuore vi regala il ricettario "Insalate in leggerezza".
Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto con i vostri dati a: CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387, 20017 Rho (MI).

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 20 Agosto 1993

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

Nel Savonese la situazione dell'economia sempre più grave e preoccupante

Disoccupati, record in autunno

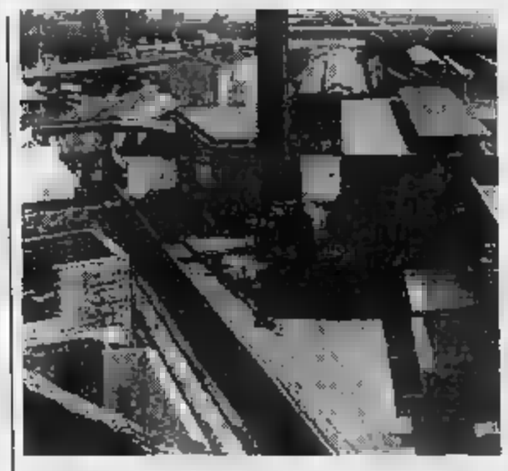
Oltre diciottomila gli iscritti al collocamento, presto [illegible] in pericolo altre migliaia di posti di lavoro
Il fenomeno coinvolge soprattutto i giovani e le donne. La crisi approda anche nell'Albenganese. I dati

SAVONA. Quasi 18 mila 500 savonesi [illegible] disoccupati. Un dato che colloca la provincia fra le zone di massima depressione nella mappa della devastante crisi economica che ha investito l'Italia negli ultimi due anni. I sindacati confederale hanno chiesto al governo uno stanziamento straordinario di 30 mila miliardi ma prima dell'arrivo degli investimenti dello [illegible] Savona potrebbe perdere altri 1500 posti di lavoro. Le vicende di Acna, Savam, Metalmetron e Omsav [illegible] altrettante fonti di incremento per le liste di collocamento che negli ultimi 10 anni sono più che raddoppiati.

Drammatica la sequenza dal 1985 ad oggi. I disoccupati [illegible] anni fa erano 9 mila 500 e nel 1986 si era già saliti a 10 mila 500. Nel 1988 il primo salto con 11 mila 815 iscritti. Dopo un [illegible] stasi, [illegible] 1990 i disoccupati superano quota 14 mila. Nel [illegible] si era già arrivati a 15 mila [illegible] e negli ultimi due anni al collocamento si [illegible] aggiunte altre 2 mila [illegible] persone.

Rispetto allo [illegible] anno i savonesi in [illegible] di lavoro hanno fatto segnare un incremento del 6 per cento e alla fine di giugno risultavano iscritti alle liste di collocamento ben 18 mila 460 persone. L'incremento è particolarmente sensibile per quanto riguarda i giovani in cerca [illegible] prima occupazione. Ma negli ultimi [illegible] anche il settore dei lavoratori licenziato ha subito una vera e propria esplosione. Il fenomeno è preoccupante soprattutto perchè l'80 per cento dei disoccupati è in età compresa fra 18 e 30 anni. La forza lavoro savonese, quindi, è spesso costretta ad emigrare in Regioni meno disastrate [illegible] Un altro dato rilevante è quello della disoccupazione femminile: le donne rappresentano circa il [illegible] per cento dei savonesi in cerca [illegible] occupazione. Per quanto riguarda la suddivisione per territorio, Savona detiene nettamente il record negativo dei disoccupati seguita [illegible] Finalese, Albenganese e Valbormida, in [illegible] sino a pochi mesi fa offrivano ancora chance di lavoro.

Scarsissime le prospettive offerte dall'Ufficio [illegible] collocamento che secondo le ultime statistiche [illegible]ce ad avviare al lavoro solo il 5 per cento dei savonesi che trovano un'occupazione. Poche, del resto, le richieste [illegible] avviamento che giungono dagli imprenditori privati. In questa stagione le uniche opportunità vengono offerte dai pubblici esercizi e dagli stabilimenti balneari della Riviera dove [illegible] piuttosto richiesti [avapiatti. Qualche richiesta anche per i camerieri, a condizione che [illegible] almeno due lingue, fra cui il tedesco. Anche il settore edile, malgrado la crisi cerca bassa manovalanza. [e. b.]



Crescono i disoccupati in provincia di Savona, in autunno la crisi si preannuncia ancora più grave

Le elezioni anticipate si decide a settembre

SAVONA. Giunta del sindaco [illegible] elezioni anticipate. Al primi [illegible] settembre Tortarolo convocherà il Consiglio comunale per discutere [illegible] crisi di governo. Il sindaco datta i tempi [illegible] dibattito: «La crisi politica esiste [illegible] il dibattito dovrà avvenire entro [illegible] prima settimana di settembre in modo che i consiglieri abbiano l'opportunità di scegliere se andare ad elezioni anticipate o cercare nuove soluzioni».

L'unica chance per evitare lo scioglimento del Consiglio e [illegible] verdetto delle urne è quella di dar vita ad una «giunta [illegible] sindaco». Un governo, cioè, in cui Tortarolo potrebbe scegliere gli assessori nell'ambito [illegible] tutto [illegible] Consiglio e arrivare sino alla scadenza elettorale della primavera '94. Ieri è sceso in campo anche il segretario pds Carlo Giacobbe: «Non avanzo proposte [illegible] specifiche che toccherà al Consiglio individuare. L'indizione di [illegible] elezioni [illegible] tirebbe al futuro sindaco di agire [illegible] più ampie attribuzioni. Le elezioni anticipate impedirebbero all'attuale giunta di portare a termine operazioni importanti [illegible] il piano regolatore. La scelta spetta solo ai consiglieri». [e. b.]

CONCERTO A LOANO

Venditti «Ai Pozzi»

La tournée [illegible] popolare cantautore [illegible] fa tappa ai «Ai Pozzi». [illegible] anni che Antonello Venditti non si esibiva in [illegible].

DISALE

UNA LIGURIA ANCORA SCONOSCIUTA

La scrittrice Carmen Covito è affascinata dai paesaggi di Liguria

C[illegible] Covito, scrittrice-rivelazione, premio Bancarella [illegible] l'opera prima «La bruttina stagionata», è originaria di Castellammare di Stabia. Dell'mima partenopea [illegible] una divertita ironia che traspare dagli occhi ridenti, nascosti da una vistosa montatura chiara. Travolta da un'estate di grande lavoro e promozione per l'editrice Bompiani la Covito, invitata a Varazze per l'inaugurazione [illegible] «Caffè delle donne», un salotto mondano al bar «Invidia», della Liguria conosce Genova [illegible] Rapallo, dove ha ottenuto quest'anno un riconoscimento letterario.

Grintosa, con i capelli cortissimi e l'aria [illegible] femminista Anni 70, Carmen Covito parla della Liguria [illegible] di un posto «molto piacevole». Immersa nella pace e nel verde dei Piani d'Invrea, ospite dell'hotel El Chico, la scrittrice, scoperta da Aldo Busi, [illegible] affascinata dai colori [illegible] macchia mediterranea, dai contrasti netti tra il mare e [illegible] grigie scogliere della zona e giura che ritornerà al più presto [illegible] godersi i suggestivi paesaggi locali.

«Della Liguria conosco soprattutto Genova. L'ho avvicinata per personali interessi sull'arte orientale. Ho avuto un marito giapponese - aggiunge - e ho vissuto a lungo a Tokyo. Quando mi prende la malinconia per quei luoghi, allora vado [illegible] Genova e mi immergo nelle meraviglie del Museo Chissone di arte orientale. Si tratta di un luogo fuori del tempo, che meriterebbe di [illegible] conosciuto [illegible] valorizzato di più».

E conclude: «Come il Museo Chissone, ho la sensazione che la Liguria nasconda tanti, troppi tesori, riservati a pochi. Vorrà dire che mi darò da fare per scoprirli. Ma se mi è consentito un consiglio, gradirei che anche i liguri facessero di tutto per aprire a chi ama l'arte, la cultura, le bellezze della natura, i loro scrigni preziosi».

Alessandra Zocco

Troppo rumore, organizzatori denunciati

Concerti all'ex Ipi un blitz dei vigili

SAVONA. Ancora divieti nell'estate ligure. Mercoledì sera, [illegible] l'ambito [illegible] rassegna di [illegible]ca e teatro: «Sognidestate», che si svolge [illegible] parco di [illegible] Amen[illegible], sede dell'ex Ipi, la musica dal vivo si [illegible] interrotta alle 22,45. Dieci minuti dopo i vigili urbani, su richiesta di alcuni abitanti [illegible] quartiere, hanno denunciato gli organizzatori per rumori molesti.

Giovanni Durante, presidente [illegible] ArciNova, associazione che cura e coordina il cartellone [illegible] «Sognidestate», lancia pesanti critiche a quanti «vorrebbero ostacolare un'attività nata per offrire alternative di qualità [illegible] chi è [illegible] a [illegible] le vacanze in una città povera [illegible] iniziative».

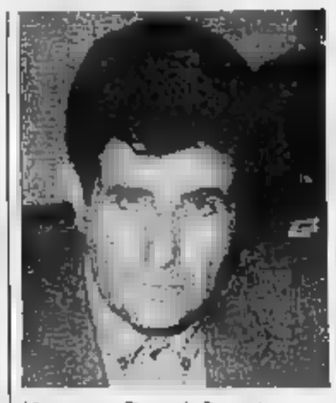
«Quando i vigili sono arrivati - spiega Durante - il gruppo di savonesi che eseguiva "covers Anni '60", aveva già finito [illegible] nare [illegible] 10 minuti. Infatti, basandoci sul buonsenso, abbiamo stabilito di terminare, con la musica, alle 23 secondo il regolamento [illegible] polizia urbana. Siamo comunque stati denunciati perché i vigili dicevano di aver sentito la musica in lontananza quand'erano in procinto di arrivare». «Abbiamo la licenza rilasciata dal Comune per gli spettacoli - prosegue Durante - Ma [illegible] proprio si vuole ragionare in termini di decibel, vorrei che l'esame venisse fatto con un rilievo fonometrico e non su basi soggettive [illegible] l'orecchio di persone insofferenti alla musica».

E su quanti telefonano per protestare [illegible] la propagazione del suono, inevitabile nei concerti [illegible] vivo, Giovanni Durante precisa: «Smettere di suonare alle 22,45 in pieno agosto, è già segno [illegible] buonsenso e rispetto del prossimo. Ma mi pare davvero "terroristico", [illegible] parte [illegible] alcuni savonesi, mandare i vigili a tentare di vietare, per intolleranza, manifestazioni organizzate, [illegible] finalità [illegible] lucro, per offrire un servizio [illegible] tutti quei cittadini [illegible] [illegible] apprezzano musica e teatro». [a. z.]

Da lunedì il discutibile provvedimento dell'assessore Berruti

Senso unico in via Alla Rocca addio alla «diretta» con Legino

[illegible] Via Alla Rocca diventa a senso unico. Per consentire la costruzione di un marciapiede verrà sacrificata la corsia a salire che collega Mongrifone e piazzale Moronie quindi a Legino. Il provvedimento deciso dal Comune, scatterà a partire da lunedì prossimo e priverà gli automobilisti savonesi di una preziosa strada [illegible] circonvallazione a monte. Via Alla Rocca rappresenta infatti [illegible] collegamento importante fra la zona della [illegible] e l'autostrada. «Il nuovo senso unico è [illegible] adottato per ragioni di sicurezza - ha spiegato l'assessore al Traffico Giancarlo Berruti - La strada viene in[illegible] percorsa ad alta velocità da tanti autobobilisti che mettono a repentaglio la vita dei pedoni. La presenza di scuole tre scuole come Itis Ferraris, geometri Alberti [illegible] medie Corradini ha reso n[illegible] la costruzione di un marciapiede. La realizzazione del marciapiede, tuttavia, comporta un restringimento della strada e in base al nuovo codice, la carreggiata non può [illegible] inferiore a determinate misure. Di qui la necessità di chiudere una [illegible]sia e trasformare la strada in un senso unico [illegible] scendere fra via Romagnoli e via Tiasonis».



L'assessore Giancarlo Berruti

Il provvedimento, se dal punto di vista della sicurezza dei pedoni è indiscutibile, rappresenta [illegible] «autogoal» sotto il profilo della viabilità. Via Alla R[illegible] costituiva infatti [illegible] sorta di circonvallazione [illegible] monte rispetto a via Stalingrado. Attraverso via Alla Rocca, infatti, sino ad oggi era possibile [illegible] raggiungere piazzale Moroni e da qui, attraverso la strada interquartiere, Legino, la [illegible] «167» e l'autostrada. Da lunedì tutti gli automobilisti che utilizzavano questa strada [illegible] daria saranno costretti [illegible] riversarsi nell'imbuto di via Stalingrado.

Intanto proseguono i lavori per la demolizione del ponte ferroviario di corso Viglienzoni. La struttura [illegible] [illegible] ieri è crollata sotto i colpi della pale meccaniche e le macerie verranno utilizzate per ripianare l'avallamento della strada. Entro fine [illegible] verrà demolito anche il ponte di via Corsi. [e. b.]

Trovati alcuni resti di animali «sacrificati»

Messe [illegible] a Quiliano indagini della polizia

QUILIANO. [illegible] nere, riti [illegible]tanici, evocazioni del male. Le colline di Quiliano sono diven[illegible]e [illegible] mesi il luogo di ritrovo dei seguaci delle celebrazioni sacrileghe e del culto esoterico, che si radunano al calare delle [illegible] e [illegible] il colloquio con Satana, anche ricorrendo [illegible] sacrificio di animali. L'ultima conferma si è avuta nei giorni scorsi. In località Viarzo sarebbero stati scoperti, disposti in posizione sospetta, [illegible] carbonizzati di animali.

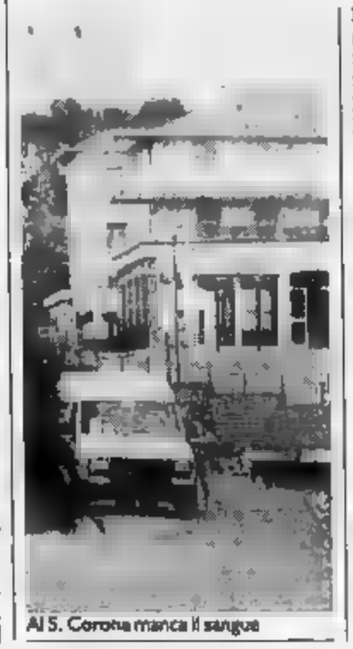
Il ritrovamento presenta molte analogie con quello verificatosi nel maggio scorso in via degli Ulivi dove in un casolare furono scop[illegible] tracce inequivocabili delle celebrazioni di un rito satanico: due zampe di capra incrociate, uno dei simboli di questo rituale, appese al soffitto e, ancora, macchie di sangue [illegible] pavimento. Sulla vicenda sono in [illegible] da mesi, indagini, della polizia, che ha puntato l'attenzione anche su altre frazioni del Quillanese. Secondo [illegible] voci [illegible] paese, infatti, la frazione [illegible] Montagna sarebbe frequentata abitualmente [illegible] [illegible]ltori di Satana. «I riti - sostengono in questura - avvengono [illegible]ltamente in ruderi abbandonati oppure nella casa di uno dei seguaci. E' difficile così coglierli sul fatto».

[illegible] messe nere sono, comunque, diffuse anche in altri paesi della provincia. Mesi fa, in un forte vicino [illegible] faro di Vado Ligure [illegible] state scoperte tracce [illegible] di messe nere. Alcune persone avevano dato agli investigatori che nel forte si radunano [illegible] uomini [illegible] donne. L'anno scorso un alloggio [illegible] centro storico di Savona era stato trasformato in un tempio di riti satanici. Gli investigatori trovarono nell'alloggio sangue di animali sgozzati su di un masso di granito e anche [illegible] teschio umano. A Carcare, alcuni anni or sono, i carabinieri rinvennero teschi e altre parti di scheletri umani in due appartamenti. [c. v.]

Drammatica situazione al centro trasfusionale: «Non c'è più plasma»

Il Santa Corona ora cerca sangue

Quasi esaurite le scorte, in pericolo l'assistenza

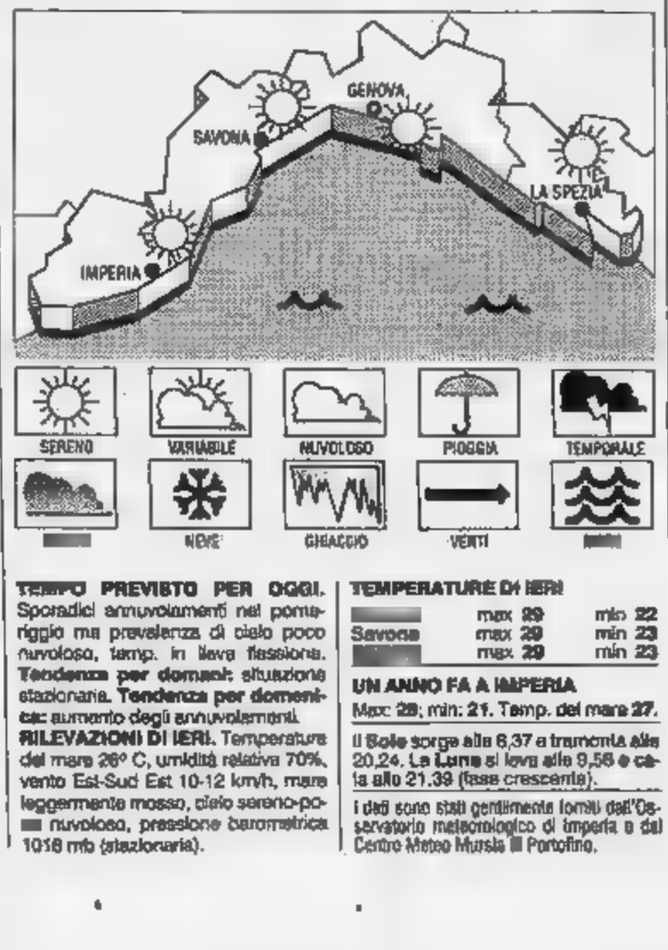


Al S. Corona manca il sangue

[illegible] L. «Il servizio trasfusionale dell'ospedale [illegible] Corona di Pietra rivolge un forte invito ai donatori di sangue, in particolare ai gruppi zero, Rh positivo e negativo, di presentarsi per una donazione al Centro di raccolta (ore 8-12), siamo in gravi difficoltà per l'esaurimento [illegible] delle scorte». E' il testo dell'appello diffuso ieri dal primario del Centro del Santa Corona, Giuseppe Cavagnaro. In poche settimane si sono infatti ridotte al minimo le scorte [illegible] plasma del tipo zero, positivo e negativo. [illegible] Centro di Pietra, l'unico del Ponente Savonese, serve in particolare il Dipartimento d'emergenza del Santa Corona dove, fra le neurochirurgie e le ortopedie, gli interventi in sala operatoria [illegible] sempre più numerosi. Molti pazienti, da altre Usl e da altre Regioni, scelgono le divisioni specializzate [illegible] Pietra per sottoporsi ad intervento di routine.

Dice il primario, Giuseppe Cavagnaro: «Credo [illegible] questo calo delle scorte sia dovuto soprattutto al periodo delle ferie che per molti donatori coincide proprio con il mese [illegible] agosto. Non ci sono altre motivazioni. Facciamo fronte alle carenze utilizzando anche i centro trasfusionali di altre Usl. Ieri, ad esempio, siamo andati sino a Lavagna, per prelevare alcune dosi necessarie. Sino a questo momento [illegible] siamo in [illegible] emergenza, non abbiamo cioè la necessità di donazioni per un [illegible] specifico». Conclude [illegible] primario del Centro trasfusionale: «Abbiamo già fatto un appello ai nostri donatori abituali e tramite radio. C'è già stato una buona risposta». Perchè vi siete rivolti solo ai donatori? Conclude Cavagnaro: «Vogliamo evitare [illegible] che arrivi gente un po a tutte le ore [illegible] soprattutto di dover affrontare donazioni in persone, con grande spirito altruistico, che però necessitano di analisi e controlli. Dei nostri donatori invece conosciamo già tutto». [[illegible] r.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti nel pomeriggio ma prevalenza di cielo poco nuvoloso, temp. in lieve flessione. **Tendenza per domani:** situazione stazionaria. **Tendenza per domenica:** aumento degli annuvolamenti.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 26° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-po[illegible] nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 29	min 22
Savona	max 29	min 23
[illegible]	max 29	min 23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 21. Temp. del mare 27.

Il Sole sorge alle 6,37 e tramonta alle 20,24. La Luna si leva alle 9,56 e cala alle 21,39 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Piano per finanziare il trasferimento di Radioterapia al S. Paolo di Valloria

Ecco i nuovi dirigenti dell'Usl

Il commissario Fracassi ha affidato gli incarichi. Nella mappa figurano esponenti non solo di Savona [redacted] anche di Cairo, Albenga [redacted] Finale. Rispettate le competenze

Ubaldo Fracassi, commissario dell'Usl

SAVONA. Ubaldo Fracassi, [redacted] nuovo commissario, ha [redacted] la nuova Usl. Ieri pomeriggio sono stati deliberati ufficialmente gli incarichi per i funzionari che governeranno l'Unità sanitaria locale del Savonese nei prossimi mesi. Ha inoltre delineato [redacted] strategia economi[redacted] per finanziare i lavori di Radioterapia, Psichiatria e del padiglione Astengo.

Incarichi. «Ho affidato [redacted] serie di incarichi provvisori che [redacted] stati attribuiti in base al criterio dell'anzianità - afferma il commissario Ubaldo Fracassi -. In seguito verrà formata [redacted] graduatoria per titoli che stabi[redacted] l'assetto definitivo della [redacted]nità savonese». Nella mappa dei nuovi incarichi figurano diversi funzionari provenienti da Albenga, Finale Ligure e Carcare, oltre ad alcuni savonesi. Per il momento, quindi, l'accentramento delle Usl a Savona non [redacted] p[redacted] [redacted] emarginaziona degli altri comprensori sanitari. Dalla mappa degli incarichi disegnata da Fracassi, inoltre, traspare inoltre la volontà di delegare i compiti a singoli dirigenti, secondo un preciso piano di competenze.

L'incarico di coordinatore amministrativo che [redacted] a pochi giorni fa era ricoperto da Paola Pistone è stato affidato al valbormidese Franco Bellenda che è [redacted] anche messo a capo del servizio Bilancio [redacted] gestione risorse. Una doppia responsabilità di governo anche per il sa-

[redacted] Giovan Battista Ghigliazza che è stato riconfermato sia [redacted] coordinatore sanitario sia come responsabile del servizio ospedaliero. Il savonese Franco Carega [redacted] stato poi rinconfermato alla guida del Personale. Un doppio incarico per il valbormidese Angelo Antoniol che dovrà dirigere il [redacted]vizio Affari generali e al tempo stesso sarà il punto di riferimento per la sanità valbormidese. Un'analoga delega [redacted] stata affidata per Albenga [redacted] Mario Panerai. La zona [redacted] Finale Ligure [redacted] già garantita dalla presen[redacted] d[redacted] sub-commissario [redacted]iuseppe Borneto, che oltre a dirigere con piena [redacted] ge-

stionale il Santa Corona sarà il referente dell'Usl per Finale Ligure.

Franco Vairo di Albenga [redacted] nominato responsabile del servizio di Igiene [redacted] Antonio Ferro di Finale Ligure [redacted] occuperà [redacted] servizio di Salute mentale. Un altro finalese, Luigi Pambianco, alla guida del servizio Veterinario mentre Marco Nuovo di Albenga [redacted] stato nominato alla guida [redacted] servizio delle Attività distrettuali (medicina di base).

Incompiute. Ubaldo Fracassi ha dovuto misurarsi fin dai primi giorni di governo con alcune grandi incompiute della sanità savonese. In particolare, giungono sollecitazioni per Radioterapia, Psichiatria [redacted] Padiglione Astengo.

«Per realizzare questi interventi [redacted] una razionalizzazione complessiva delle risorse - spiega il commissario dell'Usl -. In particolare dovrà essere utilizzato al meglio il patrimonio immobiliare che per molti anni è rimasto in situazioni di abbandono per i passaggi di competenze fra Usl [redacted] Comuni. Un censi[redacted] del patrimonio immobiliare delle 4 Usl consentirà di fare il quadro delle risorse e quin[redacted] di stilare un piano di vendite. Naturalmente questa seconda parte del programma potrà essere realizzata solo dal Direttore generale che verrà nominato dalla Regione il prossimo anno».

Ermanno Branca

[redacted]

A Santuario

Un appello per 140 cani

SAVONA. Conflitto di competense fra gli uffici comunali per il canile di Castel Sant'Agata. Alcuni mesi fa la giunta aveva autorizzato la costruzione di una struttura provvisoria nei boschi di Santuario per ospitare i 140 cani di Ornella Tassi. La donna da anni si prende cura gratuitamente di questo «esercito» di randagi ma l'alluvione dello scorso anno aveva spazzato via le vecchie baracche in cui vivevano gli animali. L'amministrazione comunale aveva quindi autorizzato Ornella Tassi [redacted] realizzare nuovi ricoveri per i 140 randagi. Ora però sono sopraggiunte difficoltà burocratiche. «L'ufficio urbanistica ha ingiunto la demolizione del canile abusivo - aff[redacted] l'assessore ai Lavori Giorgio Balbo - Si è trattato evidentemente di un disguido burocratico, visto che [redacted] proprio la giunta ad autorizzare [redacted] costruzione [redacted] canile in cui vengono custoditi interamente a spese dei privati ben 140 cani». Ieri la pratica è stata riesaminata dalla giunta. [e. b.]

Gli studenti preferiscono Ingegneria ambientale

Università, 600 milioni per le aule [redacted]

SAVONA. L'Università di Savona vara i corsi trimestrali e rivoluziona la disposizione delle aule nella Bligny [redacted] l'apertura del cancello principale della caserma e l'installazione [redacted] nuovi laboratori.

Trimestri. In vista del prossimo [redacted] accademico il Consiglio di facoltà di Ingegneria ha previsto per alcuni diplomi di laurea l'istituzione di tre corsi trimestrali. [redacted]na novità destinata a rivoluzionare il metodo di studio e l'organizzazione del lavoro per centinaia [redacted] studenti.

L'innovazione verrà adottata per il secondo anno dei diplomi di Ingegneria Chimica, Ingegneria logistica [redacted] della produzione e Ingegneria dell'ambiente e delle risorse. Per gli studenti che frequentano questi corsi, le lezioni s'inizieranno il 4 ottobre e termineranno il [redacted] dicembre. In questo periodo i ragazzi dovranno frequentare 3 corsi e fra il [redacted] il [redacted] dicembre potranno sostenere i relativi esami. Quindi [redacted] prevista [redacted] sosta di 15 giorni per le [redacted] di Natale che [redacted] venivano utiliz[redacted] dagli universitari per studiare in vista degli esami. Ora invece le feste natalizie saranno un periodo di tutto riposo. Le lezioni ricominceranno l'11 gennaio e proseguira[redacted] sino al 7 marzo: in questo periodo gli studenti dovranno frequentare altri [redacted] corsi [redacted] a disposizione 10 giorni per sostenere i relativi esami. Anche per le vacanze di Pasqua verrà con[redacted] una salutare [redacted] di 7 giorni. L'ultima tranche di cor[redacted] prenderà il via [redacted] mercoledì successivo [redacted] Pasqua e lezioni termineranno il 10 giugno. Alla fine, gli studenti [redacted] a disposizione oltre un mese per sostenere gli ultimi 4 esami. [redacted] di un metodo di studio destinato ad avvicinare gli universitari savonesi [redacted] quelli anglosassoni.

Per il prossimo anno accademico l'Università di Savona si attende circa [redacted] studenti, anche se le iscrizioni hanno preso il via a ritmo blando. Oltre 150 studenti, comunque, hanno già chiesto informazioni alla segreteria della Bligny. Ancora per quest'anno l'insediamento [redacted] Legino sarà essenzialmente occupato dalla facoltà di Ingegneria. Saranno operanti solo i tre diplomi e il biennio di Ingegneria. Il diploma in Scienze turistiche avviato da Economia e commercio per quest'anno avrà [redacted] Genova e Imperia. Mancavano infatti i docenti per te[redacted] lezioni anche alla Bligny.

Aule e laboratori. L'Università si espande nella Bligny. Quest'anno verrà occupata [redacted] palazzina d'entrata della [redacted] ma che diventerà dimora del custode e ricezione. Questo consentirà di aprire il cancello principale della Bligny [redacted] di chiudere l'entrata provvisoria del [redacted] Nord. Quest'anno verranno inoltre investiti altri 600 milioni [redacted] costruzione di nuovi. [e. b.]

[redacted]

[redacted]

Arresti domiciliari per il bidello piromane

Arresti domiciliari per Antonio Carlino, il bidello delle elementari XXV Aprile di Savona, che ha confessato [redacted] incendia[redacted] tre boschi sulle alture di Finale e a Madonna del Monte. Gli sono stati concessi, ieri mattina al termine dell'interrogatorio durato poco più [redacted] mezz'ora. [c. v.]

[redacted]

Il dottor Renato Giusto in Commissione regionale

Il dottor Renato Giusto, in qua[redacted] rappresentante della società italiana di medicina generale, è stato chiamato a far parte della Commissione regionale professionale per la medicina generale. [c. v.]

[redacted]

Ruboti capi di vestiario [redacted] corriere della Traco

Un corriere della Traco, Emilio Barbara, 26 anni, abitante a Quiliano, è [redacted] derubato in via Paleocapa mentre scaricava i pacchi dal f[redacted]. I ladri si [redacted] impadroniti di alcuni capi di vestiario e [redacted] poi fuggiti facendo perdere le tracce in pochi minuti. [c. v.]

[redacted]

Detenuto ingoia [redacted] pile ricoverato al San Paolo

[redacted] detenuto del [redacted] di Sant'Agostino, Filippo Sulsenti, [redacted] anni, [redacted] stato ricoverato in ospedale per aver ingoiato tre pile. L'uomo è stato sottoposto a un esame radiologico e quindi trasferito in Chirurgia dove i medici hanno asportato i corpi estranei. [c. v.]

LITE

Donna aggredita [redacted] marito indagini della polizia

Una casalinga di 41 anni, M.P., abitante nel quartiere di piazzale Moroni, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del [redacted] Paolo per un trauma cranico riportato a seguito di un aggressione subita dal marito. L'uomo, nel [redacted] di una violenta lite, l'avrebbe colpita ripetutamente alla [redacted] all'addome. Sulla vicenda sono in corso indagini della polizia. [m. v.]

[redacted] POPOLO

E' [redacted] Ignazio Scalas era ospite della Caritas

E' morto Ignazio Scalas. Aveva 43 anni ed era assai conosciuto nel mondo dei clochard savonesi. Frequentava i giardini di piazza del Popolo [redacted] negli ultimi tempi aveva trovato dimora presso la Caritas. [c. v.]

Ordine del Comune

Amnu, [redacted] al frastuono [redacted]

SAVONA. Il Comune mette la sordina all'Amnu. La giunta ha imposto all'azienda della nettezza urbana [redacted] effettuare la raccolta dei rifiuti solidi urbani [redacted] le 24 per non turbare il sonno dei savonesi. «Ogni giorno riceviamo lettere di protesta per i rumori provocati dai netturbini dell'Amnu nelle operazioni [redacted] svuotamento dei cassonetti - spiega il sindaco Sergio Tortarolo - Si [redacted] lamentele giustificate. Pur comprendendo le esigenze dell'azienda della Nettezza urbana, è neces[redacted] eliminare tutti i rumori notturni». In precedenza l'am[redacted] comunale aveva già invitato l'Amnu a sospendere lo spazzamento notturno delle strade. [redacted] servizio aveva provocato un'indagine della magistratura che intendeva accertare la violazione delle norme sull'inquinamento acustico. Il servizio era [redacted] contestato anche perchè comportava la rimozione delle auto in sosta. Ora anche lo svuotamento dei cassonetti dovrà avvenire entro le 24. [e. b.]

Due denunciati

Nascondono sul furgone moto rubata

SAVONA. Si erano fatti imprestare [redacted] furgone da un amico con la [redacted] di dover trasportare [redacted] tavola da surf. Ma in realtà il [redacted] serviva per nascondere [redacted] ciclomotore rubato. I protagonisti dell'episodio, scoperto l'altra notte dagli agenti della volante, sono due incensurati, Fulvio R., 31 anni, abitante ad Albisola Superiore [redacted] Paolo G., 24, di Savona, che ora [redacted] denunciati per concorso in furto aggravato. Nella vicenda sarebbero, però, rimasti coinvolti altri due giovani che potrebbero essere identificati nelle prossime ore.

Il fatto è avvenuto in via San Lorenzo. I due giovani si sono impadroniti di [redacted] scooter Honda di proprietà di Ernesto Maddalone, 37 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Poggio Orizzonte, [redacted] poi lo hanno caricato sul furgone, sotto gli occhi, però, [redacted] un negoziante che si è annotato il numero di targa e ha dato l'allarme. Fulvio R. e Paolo G. sono stati bloccati dalla polizia dopo alcune ore. [c. v.]

Morto d'infarto?

Tampona auto e si accascia al volante

SAVONA. Soltanto l'autopsia - che probabilmente sarà disposta oggi dal [redacted]agistrato -, potrà stabilire con precisione le cause del decesso di [redacted] Cavallo, pensionato di 76 anni, abitante [redacted] Savona in via Tissoni 18/6. Ieri mattina l'uomo viaggiava da [redacted] de' Baldi [redacted] il casello autostradale [redacted] Carrù, ma al bivio di Magliano Alpi [redacted] si [redacted] fermato allo stop, scontrandosi con la Peugeot 205 [redacted] Luigi Ferrio, 35 anni, operaio di Sommariva Bosco sulla quale viaggiava anche un collega [redacted] lavoro, Stefano Manauro, [redacted] anni, di Fossano.

Lo scontro [redacted] le due [redacted] non è stato violento ma, mentre i due occupanti [redacted] «205» [redacted]no scesi dall'utilitaria senza aver subito lesioni gravi, il pensionato savonese [redacted] rimasto al volante della sua «Uno». I [redacted]corritori si sono accorti subi[redacted] che [redacted] molto male. Ernesto Cavallo è morto durante il trasporto all'ospedale [redacted] Mondovì. Forse il pe[redacted] nese è stato colto da infarto pri[redacted] dell'incidente. [c. v.]

Promozioni automatiche: malumore tra gli altri dipendenti

Aumenti e pioggia [redacted] arretrati p[redacted] i dirigenti [redacted] Provincia

Il presidente Mario Robutti

SAVONA. Dopo gli amministratori, anche i dirigenti della Provincia hanno ottenuto aumenti di stipendio. Con delibera [redacted] agosto, in quattro hanno raggiunto la seconda qualifi[redacted] dirigenziale e ora riceveranno 139 milioni [redacted] arretrati.

I beneficiari della delibera adotatta dal presidente Mario Robutti sono il vice segretario Angelo Barabino, il responsabi[redacted] del settore Ambiente, Antonio Schito, l'ingegnere capo Adriano Faroppa e [redacted] responsabile dell'Urbanistica, Elvio Magnone. L'aumento è considerevole. Il vice segretario Barabino, [redacted] esempio, passerà dagli attuali [redacted] milioni (25 di stipendio e 25 di indennità funzionale) a 66 (33 di stipendio e altrettanti di indennità funzionale). Poiché il passaggio [redacted] funzioni avrebbe dovuto verificarsi nel 1990, i 4 dirigenti avranno diritto [redacted] rilevanti arretrati. Dopo [redacted] transazione con l'amministrazione provinciale si [redacted] accontentati di percepire gli arretrati solo per il [redacted] e 1993. Barabino e Schito percepiranno oltre 35 milioni, mentre Faroppa e Magnone riceveranno oltre [redacted] milioni.

La promozione dei 4 dirigenti [redacted] stata deliberata dalla giunta in seguito al passaggio di classe degli enti locali savonesi. Il governo tre anni fa aveva infatti concesso sia per il Comune, sia per la Provincia [redacted] Savona la classe A1. Un privilegio riconosciuto e metropoli [redacted] avviene a Roma, Torino, Genova e Milano. Il passaggio di classe, tuttavia, per i cittadini non ha comportato alcun beneficio mentre ha fruttato ai dirigenti degli enti pubblici [redacted] cospicuo aumento di stipendio. Tre anni fa i massimi dirigenti [redacted] Comune Michele Fazio, Enzo Galliano [redacted] Francesco Delfino avevano ottenuto la seconda qualifica dirigenziale. Ora lo stesso privilegio è [redacted] ai [redacted] dirigenti della Provincia. Entrambe le operazioni, tuttavia, sono state portate a termine [redacted] un'adeguata ristrutturazione della pianta organica. Inoltre la promozione è scattata «automati[redacted] necessità di alcun concorso, come invece avverrà per gli altri dipendenti. La promozione dei dirigenti ha quindi [redacted] le proteste di centinaia di impiegati e funzionari della Provincia che hanno già indetto assemblee e minacciano scioperi. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE [redacted]

L'acqua [redacted] Ceriale pagata [redacted] d'oro

I sindaci della Liguria invitano al risparmio dell'acqua; tempo fa ebbi a lamentarmi con quello di Ceriale perché erano ingiuste le bollette dell'acqua che noi non residenti paghiamo. Per tutta risposta il sindaco mi rispose che se non andava bene potevo anche vendere l'alloggio. [redacted] media nel corso dell'anno consumo 30 mc, però sulla bolletta [redacted] sempre segnato 96 mc, minimo stabilito. Ora pur avendo rispetto per questo bene immenso che è l'acqua, fac[redacted] cose che non ho [redacted] fatto: lasciare [redacted] l'acqua per rinfrescare le bevande, [redacted] sovente la lavatrice anche senza carico completo ecc., intanto non arrivo mai al consumo pre[redacted] impostomi dal municipio. Se il buon senso [redacted] nostri governanti non ponesse il limite dei 96 mc ma [redacted] pagare i mc effettivi attraverso il contatore penso che molti sprechi verrebbero evitati.

Inoltre, dai nostri rubinetti continua saltuariamente [redacted] uscire acqua sporca. L'anno scorso avevamo le botti che i vigili del fuoco ci rifornivano [redacted] Albenga, mentre quest'anno sono state tolte.

Pierinio Cumino, Ceriale

Finale, in difesa [redacted] area verde

Quello che potrebbe accadere nel Finalese è l'ennesimo [redacted]pio di cattiva gestione urbanistica, in massima parte ispirata agli interessi della speculazione privata, alla quale importa assai più lo sfruttamento dell'ultimo [redacted] quadrato [redacted] terreno anziché la salute pubblica. Invece bisognerebbe [redacted] capaci [redacted] saper mettere in atto [redacted] delle più importanti e fondamentali conquiste dell'urbanistica moderna, ossia [redacted] creazione di più ampi spazi di verde pubblico [redacted] servizio d[redacted] comunità ed [redacted] rispetto dei primari bisogni dell'individuo.

Quello che le associazioni promotrici dell'area protetta (Lega Ambiente, Lipu, Italia Nostra e Wwf) [redacted]tinuano a rivendicare, [redacted] mantenimento di tutti gli equilibri ecologici che verrebbero sicuramente compromessi con [redacted] costruzione del campo di golf e relative struttu[redacted] non è semplicemente un approccio di tipo scoutistico, bensì il frutto [redacted] valutazioni basate su considerazioni economiche e sociali dell'area. La realizzazione dell'area protetta e della sua promozione turistica potrebbe diventare un alto esempio [redacted] scienza civica e sociale dell'amministrazione pubblica.

Deborah Ballarò, Lega Ambiente Savona

[redacted] semaforo [redacted] più snello

Da [redacted] paio [redacted] settimane, forse a causa di un guasto o di qualche altra ragione, il semaforo all'incrocio di Santa Rita non funzio[redacted] Problemi? Nessuno, anzi mai vista una circolazione tanto snella [redacted] soprattutto, nessuna coda. Sto a vedere che il problema dei mali della viabilità [redacted] Savona è proprio dovuto all'uso, spesso scriteriato, [redacted] semafori [redacted] dei sensi unici. Segnalo tutto ciò e chi, in Comune, si occupa di questi problemi.

Lettera firmata, Savona

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971**

[redacted]

[redacted]

Savona: telefono [redacted] (Varazze-Spotorno)
Cairo: [redacted] (tutta [redacted] Bormida)
[redacted] **Ligure:** telefono 626.666 (da [redacted] a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8.30 alle 20:
[redacted] *Torretta:* [redacted] Paleocapa 3, [redacted] 951.669.
Di Legino: via Sova 19, tel. 862.025.
Nuova: via Corsi 4, tel. 821.955.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 153, telefono 827.202.

ALASSIO
Boravia: corso Vittorio Veneto 3, tel. [redacted]

ALBENGA
Vadino: via Tiziano 31, tel. 555.599.

ALBISSOLA MARINA
Fontana: via Biglieti 24, telefono 481.616.

ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò: via Turati 7, tel. 489.910.

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, telefono [redacted].

[redacted] LIGURE
[redacted] via Ghiglieri 6, [redacted] 692.670.

LOANO
Nuova: piazza Palestro 2, tel. 666.213.

MILLESIMO
Saroldi: piazza Italia 45, tel. [redacted]

NOLI
Monte Ursino: [redacted] 10, [redacted] 748.936.

PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 36, tel. 628.021.

VADO LIGURE
Mazzadra: via Aurelia 136, tel. 880.231.

[redacted]
Nanni: via Badano 17, telefono 724.107.

[redacted]
Trincheri: [redacted] Matteotti 45, tel. 97.126.

[redacted]

[redacted] MEDICA

Notturna, prefestiva e [redacted]
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.052
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 916.3456

[redacted] CIVILE

SAVONA [redacted] AGOSTO

[redacted] Davide Tironi, Michael Ameglio.

MORTI. Giuseppe Ravetta 69 anni [redacted] Genova, viale Bracelli 76. I fune[redacted] questa mattina alle 7,55 nella cappella dell'ospedale San Paolo. Maria Briano 77 anni di Savona, via Privata degli Angeli 9. I funerali stamane alle 10,45 nella chiesa di San Giuseppe di piazza Martiri. Luciana Odone [redacted] anni di Savona, corso Mazzini 12. Trasporto diretto alle 10,45 [redacted] Zinola.

[redacted]

Savona. [redacted] giunta ha previsto [redacted] di 60 milioni per l'iscrizione a ruolo di 35 mila multe arretrate. Per svolgere la lunga e delicata operazione il Comune utilizzerà impiegati comunali che verranno retribuiti «a cottimo». Per ogni multa iscritta a ruolo è infatti previsto [redacted] compenso di 1700 lire. Una volta iscritte, le multe diventeranno immediatamente esecutive [redacted] ranno quindi a[redacted] all'esattoria comunale. Gli impiegati della Banca Popolare di Novara che a Savona gestisce questo servizio esige[redacted] quindi dai contribuenti che per anni si [redacted] dimenticati [redacted] pagare le multe, il pagamento delle sanzioni amministrative e dei relativi interessi.

[redacted]

[redacted]

Cena [redacted] «Bosco delle Ninfe»

Questa sera alle 20,30 appuntamento all'Antica osteria del Bosco delle Ninfe. L'iniziativa, che rientra nell'ambito delle serate gastronomiche del pesce azzurro, [redacted] organizzata da Comun [redacted] Circoscrizioni. Il menù prevede frittelle di fiori di zucca, sardine al tegame [redacted] acciughe impanate. [e. b.]

[redacted]

Sbarcano i «marines»

Questa sera ai bagni Barbadoro di Savona festa [redacted] sbarco dei pirati ([redacted] 22), contrastati dai «marines». La sfilata in maschera durerà tutta [redacted] notte e vi parteciperanno anche noti esponenti politici savonesi, ovviamente travestiti. [a. z.]

[redacted]

Cena a base di pesci [redacted] «Wanda»

Serata gastronomica ai bagni Wanda. Domani a partire dalle 21 allo stabilimento del Prolungamento a mare sarà possibile gustare le specialità marinare savonesi. [e. b.]

Polemiche a Loano per i parcometri sul lungomare Roma e in corso Europa

Un'ora di sosta costa mille lire

I turisti contestano l'amministrazione: «Un'altra tassa da pagare in Riviera sempre più cara»
La replica del sindaco Cenere: «E' l'unico modo per assicurare la rotazione dei posti auto in centro»

Da ore, gli oltre duecento posti auto del lungomare e di corso Europa a Loano sono a pagamento. Dopo molti rinvii e intoppi burocratici anche Loano ha dunque i suoi parcometri che sono stati in gestione al pool delle società sportive.

A Loano i posteggi a pagamento arrivano dopo istituiti in quasi tutti i principali comuni del Finalese, Pietra e Finale Ligure.

Il primo impatto ha avuto diverse reazioni. Dice Marco Zeri, turista milanese: «A c'è una discreta disponibilità di posti auto ma non in Far pagare mille lire per una sosta un'ora mi sembra l'ennesima tassa che va a colpire soprattutto i villeggianti. Non si può più lasciare la macchina sul lungomare per andare a spiaggia anche perché la sosta, pur pagando, non è consentite per mezza giornata».

Il regolamento dei parcometri di Loano, a differenza di Pietra e Finale, presenta una complicazione: la sosta infatti è consentita per sole due ore. Dopo 120 minuti, nuovo codice della strada alla mano, si rischia la rimozione forzata. Per i primi due giorni i vigili urbani non hanno fatto multe. Gli automobilisti sono avvisati nuovo sistema.

Questo il parere di Piero De Giovanni titolare del ristorante «Sirena» di Corso Roma: «Dobbiamo dirci la verità. Da anni il lungomare una sorta di posteggio privato per chi, come me, una attività. Era difficile, soprattutto in certe ore, un posto disponibile. I parcometri costeranno mille lire l'ora (la tariffa di bassa stagione è di 600 lire) ma garantiscono molti posti liberi. I turisti, ma anche i residenti in zona, che devono venire in centro per fare la spesa o per altro motivo hanno la possibilità di posteggiare».

Loano, polemiche per i parcometri

I precedenti casi Finale e Pietra confermano che dopo il primo impatto, spesso con molte proteste, gli automobilisti si tuano a pagare avendo la possibilità di trovare un posto macchina quasi sempre. Il problema resta per quelle persone che tutti i giorni devono recarsi in centro per motivi di lavoro.

il sindaco Francesco Cenere: «I posteggi a pagamento Si è voluto favorire la rotazione dei posti auto a disposizione di tutti. I a pagamento neppure il fine speculativo. il dovrà pagare infatti nè nella pausa di pranzo nè la sera».

Ma per quanto avviene dopo le 20 sul lungomare di Loano ci sono altre polemiche. L'isola pedonale, in vigore dalle alle 6, è osteggiata da molti operatori economici.

Dice Piero De Giovanni: «Non ha senso chiudere al traffico la promenade. Il nostro lungomare molto grande, anche per i pedoni, ma ha attrative tali da invogliare la gente per lasciare l'auto a uno o due chilometri di distanza e poi fare passeggiata in centro. finisce con l'a un centro deserto, soprattutto dopo le 23, con gravi danni per tutti coloro che vi hanno una attività commerciale. Basta prendere la macchina e fare un salto in Azzurra per vedere come si gestisce la viabilità nelle località turistiche».

Augusto Rembado

Ad Alassio

In maglietta pure gli operai

ALASSIO. voce, risultata poi infondata, secondo cui alcuni cittadini to per denunciare i lavoratori della ditta Brianza esegue i lavori di miglior valorizzazione del «muretto» (in ossequio all'ordinanza che non ammette girare a torso nudo) una conseguenza concreta l'ha avuta. I tre dipendenti della piccola impresa di costruzioni hanno lavorato tutto la giornata ieri indossando canottiera e magliette.

L'assessore Marco Melgrati, che segue di persona i lavori (debbono ultimati il agosto, in tempo per l'elezione di «Miss Muretto») ha garantito che non è stato certo il Comune a pretendere il petto coperto, ma che è stata una iniziativa autonoma della la quale fatto questa scelta per non cadere in provocazioni. Dopo i lavori, i turisti potranno usufruire di sei panchine, fioriere, e una nuova illuminazione.

Bagni vietati

Ma l'Usl insiste mare inquinato

ALASSIO. Preoccupazione ad Alassio per la situazione relativa al divieto balneazione dichiarato per 100 a levante e a ponente del molo centrale. La prima controanalisi ha dato esito sfavorevole (180 coliibatteri contro il limite di 100) pare che un'analisi compiuta ieri vigile sanitario abbia avuto luogo proprio mezz'ora dopo la rottura di una delle pompe che servono per ripulire la condotta che sfocia prossimità del pontile Bestoso. Si cioè che i risultati siano catastrofici, mentre si tratterebbe solo di temporanea disfunzione.

Il sindaco Roberto Avogadro ha ieri riconfermato l'intenzione di affrontare alle luce del sole problema di questo brave tronco della fognatura e di rimediare ad una situazione che protrae da almeno vent'anni.

Le analisi che hanno portato chiusura indicavano la presenza in quel tratto di litorale di coli. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

VILLANOVA

Tre purosangue fuggono dall'Ippodromo dei Fiori

Tre cavalli fuggiti dalle scuderie dell'Ippodromo dei Fiori a Villanova d'Albenga hanno provocato diverse centinaia migliaia di lire di danni ad alcuni campi coltivati della zona. I tre purosangue, approfittando di un attimo di disattenzione degli addetti, sono scappati dal galoppatoio dirigendosi verso alture di Ligo, e sono stati recuperati. [s. p.]

VARIGOTTI

Manca l'acqua, disagi in tutta la Riviera

Solo calo consumi, previsto per settembre, potrà far cessare i disagi nelle località che in crisi per l'approvigionamento idrico. Abbassamenti pressione e veri black si sono verificati, ad agosto, a Varigotti, Finalpia, Vezzi Portio, Tovo San Giacomo, Borgio Verezzi, Ranzi di Pietra, Loano, Boissano, Borghetto e Ceriale. [a. r.]

ALASSIO

Donna derubata in chiesa durante la messa

Una donna entrata in chiesa per funzione religiosa stata derubata del portafoglio. L'episodio avvenuto mercoledì pomeriggio nella chiesa di Santa Maria in Fontibus ad Albenga. Altri furti, questa volta in appartamento, sono stati messi a segno a Ceriale in Magnone. [s. p.]

ALASSIO

Boschi in fiamme, intervengono i pompieri

Due ettari di bosco andati distrutti in seguito ad un incendio boschivo scoppiato mercoledì e giovedì. Altri estesi focolai sono stati spenti, nella stessa notte, a Andora e Laigueglia. Infine un'ultima segnalazione roghi a Campochiesa. [s. p.]

FINALE L.

Ritrovata l'auto rubata a San Bernardino

E' stata trovate in una strada dell'entroterra, senza gomme e autoradio, la «Peugeot 106» rubato sabato scorso a San Bernardino di Finale modo rocambolesco. Il proprietario, un giovane di Garlenda, aveva denunciato ai carabinieri essere stato «sequestrato» da due individui con il volto coperto. [a. r.]

SPOTORNO

I carabinieri «adottano» un cane

I carabinieri di Spotorno adottano un cane husky maschio trovato, ieri mattina, al quagliodromo di Tosse. L'animale, dal pelo grigio e gli occhi ha un collare nero. I carabinieri lo terranno alcuni giorni in caserma in attesa di trovare il proprietario. [a. r.]

I giudici vogliono tutelare l'integrità di uno degli angoli più preziosi del Mediterraneo

Quattro «avvisi» per la Gallinara

Le persone finite sotto accusa Luigi Cantarella, Mario Enrico, Fausto Tocchio e Angela
Secondo gli esposti, i lavori sull'isola sarebbero abusivi: volevano realizzare mini-alloggi. L'inchiesta

Gino Cantarella, amministratore della «Gallinara spa», Mario Enrico, titolare dell'impresa che ha effettuato i lavori, Fausto Tocchio e Angela Basso, i due geometri che hanno firmato il progetto di riuso della dependance trasformata in una decina di minialloggi, hanno ricevuto l'avviso di garanzia nell'inchiesta sull'isola Gallinara.

I provvedimenti giudiziari stati firmati dal procuratore della Repubblica di Savona Maurizio Picozzi che due settimana sta lavorando sui presunti abusi edilizi compiuti sull'isola.

Il magistrato ha inviato copia del provvedimento giudiziario al Comune di Albenga, alla Provincia, alla Regione e alla Soprintendenza, gli enti che in qualche modo hanno autorità sulla Gallinara. Tra i loro qualcuno potrebbe decidere costituirsi parte civile se l'inchiesta appurerà che i lavori eseguiti sono irregolari. Ieri pomeriggio, in Comune ad Albenga, si svolta riunione il commissario prefettizio Giovanni e i responsabili dell'ufficio tecnico comunale. Probabilmente saranno i nuovi amministratori, quelli eletti il 21 novembre, a decidere se procedere meno nei confronti della proprietà dell'isola.

La scoperta di lavori sospetti alla Gallinare quasi casuale. Nessuno, infatti, sapeva nulla della trasformazione della dependance in minialloggi. i, durante un controllo ordidalla magistratura seguito ad alcuni articoli, la conferma che la struttura era ormai pronta per accogliere turisti vip. Ogni alloggio, infatti, nelle intenzioni della «Gallinara spa» avrebbe dovuto essere venduto a persone facoltose in grado di sborsare parecchi soldi per diventare azionisti della società e proprietari di un miniellaggio esclusivo.

Impossibile, sino a qumento, riuscire identificare chi materialmente effettuato i lavori sull'isola. Probabilsi tratta di artigiani che, nel massimo riserbo, hanno trasformato la foresteria in un residence esclusivo. «Noi non ne pevamo nulla. Nessun progetto è mai presentato tantomeno autorizzato», spiegano all'ufficio tecnico ale. Ma difficile pensare che i proprietari dell'isola, dei luoghi della Liguria più interessanti dal punto di vista ambientale tutelati sotto il profilo della speculazione edilizia, abbiano deciso di tentare un'operazione simile senza informare suno e senza avere assicurazioni, almeno verbali, di in regola. potrà essere spiegato da Cantarella e dai tecnici sotto inchiesta non appena verranno ascoltati dal giudi-. [s. p.]

ALASSIO

Denunciato il sindaco

Anche sindaco di Alassio, il leghista Roberto Avogadro, stato preso mira dagli agenti della polmare. Nei giorni scorsi i poliziotti lo hanno denunciato alla magistratura perchè durante un controllo in una delle spiagge re attrezzate gestite Comune (in tutto sono 9), sarebbero emerse violazioni alle norme della Capitaneria di di sicurezza della balneazione. Nel corso del blitz la polmare avrebbe contestato l'assenza del bagnino e la in mare, del gavitello segnalazione ancora, dalla cassetta di pronto soccorso. Il sindaco è stato così segnalato alla pretura e ora rischia dover pagare un'ammenda trecento mila lire come è previsto per questo tipo di infrazione. Stessa sorte era toccata nelle scorse settimane ad altri amministratori Riviera. I sindaci di Celle e Varezze si erano visti notificare analoghi provvedimenti. [c. v.]

BORGHETTO

Donna malata sola «Non ho i soldi per curarmi Aiutat...»

BORGHETTO. «Sono ammalata da anni e ora dovrei essere ricoverata in specializzato ma ci vogliono almeno un paio di milioni al mese. La mia pensione sociale, compreso l'accompagnamento, non arriva però ad un milione e mezzo». Caterina De Stefanis, 71 anni, torinese, via Termini Imerese, a Borghetto ora finita sui giornali un quando, nelle sue condizioni, le ora arrivato lo sfratto. La donna vive da sola («Ho soltanto un fratello che non si mio», dice), è colpita vent'anni da una grave forma di sclerosi a p... Dice: «Ho un aiuto dalla parrucchia e da don Mario e don Emilio Sirio e da altre persone Faccia appello alla sensibilità della gente e degli organi preposti perchè mi si aiuti. Spendo già tutta la pensione per vivere e per pagare l'assistenza e mi ho bisogno più volte giorno».

PIETRA L.

In pieno centro Auto in fiamme condominio in pericolo

PIETRA L. Momenti di paura, mercoledì sera poco mezzanotte, in piazza Rosselli, in centro a Pietra Ligure, per l'incendio di due auto di turisti (una «Regata» e una «Tipo») andate quasi completamente distrutte.

I vigili del fuoco di Finale hanno evitato che le fiamme si propagassero ad un condominio di via Chiazzari, dove abita, fra l'altro, il vice sindaco di Pietra Giacomo Accame.

L'incendio, secondo i carabinieri, sarebbe stato causato da un corto circuito avvenuto sulla «Tipo», con targa Bergamo. Le fiammame hanno raggiunto, dall'esterno, il primo piano dell'edificio.

Molte famiglie sono svegliate nel sonno e si sono precipitate in strada. Non ci sono stati feriti. Nei giorni scorsi altre due auto si erano incendiate a Loano e al Malpasso. [a. r.]

CISANO

Contadino a giudizio colposo Dovrà risarcire 147 proprietari

SAVONA. Enrico Del Puglia, 47 anni, residente a Cisano sul Neva in via Delautre 2, è stato rinviato a giudizio dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, per incendio colposo. La vicenda risale al di tre anni quando un rogo di vaste proporzioni distrusse decine di ettari di bosco nelle frazioni di Conscionte e di Cenesi.

Secondo l'accusa l'incendio sarebbe stato provocato dall'imputato che, si legge nel decreto di citazione a giudizio, mentre era impegnato in lavori di giardinaggio, gettò incautamente mozzicone di sigaretta nel bidone dove aveva raccolto sterpaglie erba secca. I proprietari dei terreni distrutti si costituiti parte civile. Sono in tutto 147 persone, in pratica quasi tutti gli abitanti delle due frazioni interessate rogo provocato, secondo l'accusa, da Enrico Del Puglia. [c. v.]

FINALE L.

Attacco del sindaco «La Lega Nord strumentalizza tutti i problemi»

FINALE L. Il blitz che la Capitaneria di porto ha effettuato mercoledì mattina alla spiaggia della Finanza a Finale Ligure rischia di diventare un caso politico.

Il sindaco Piero Cassullo, infatti, non ha gradito l'attacco della Lega che lo accusa di aver male la delegazione di bagnanti che hanno avuto gli ombrelloni sequestrati.

«Non è affatto vero. La delegazione che ho si è comportata molto civilmente e io, altrettanto civilmente, ho spiegato che si trattava di un'operazione della Capitaneria di porto non del Comune di Finale».

Conclude: «Di Filippo, segretario della Lega Nord, vuole strumentalizzare qualsiasi episodio ma i fatti si sono svolti in maniera molto diversa da come sta raccontando», spiega il sindaco Piero Cassullo.

[s. p.]

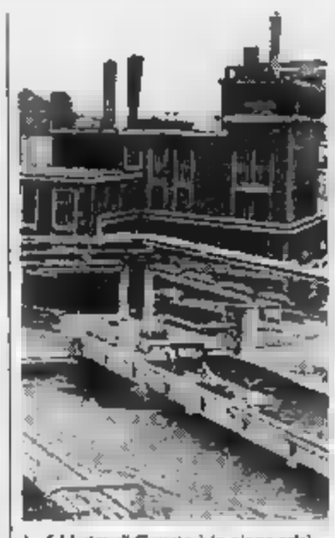
Il fatturato cresce: forse i clienti pensano alle scorte in vista della chiusura

Cengio, lenta agonia dell'Acna

La direzione aziendale, in pieno periodo di ferie, annuncia la mobilità interna. Per gli operai tra un mese alcuni reparti saranno fermati. L'impressione è che lo stop definitivo sia prossimo

Al capezzale dell'Acna i dipendenti attendono risposte che non arrivano. E le rare comunicazioni sono altro che bocconi amari. Come l'ultima, fatta ieri dalla direzione aziendale al rappresentante del Cdf: al rientro dalle ferie gli addetti del reparto Gamma, quelli che ancora vi operavano dopo la fermata del luglio verranno impiegati nel settore meccanico e edile. Mobilità interna, dunque. Ma, per i dipendenti, è l'ennesimo segnale. Per loro l'Acna ha i giorni contati. Un'agonia che consuma in un'atmosfera desolante, quasi irreale, complici queste calde giornate d'agosto e le ferie. E così accade che, Giovanni Pregliasco, il rappresentante del Consiglio di fabbrica sul è stata la decisione aziendale, possa neppure avvertire gli operai al provvedimento perchè in vacanza. Dice: «Lascia perplessi che un avviso così importante manga dato ora. La sensazione è che oltre questa fermata per manutenzione ci sia il limbo».

Ma le perplessità in tutta questa storia sono ormai consuetudine. In fabbrica corre voce che



La fabbrica di Cengio è in piena crisi

dal settembre alcuni reparti saranno fermati, come le Ftalocianine, il Tobias e il Maf la cui produzione, secondo calcoli fatti da un gruppo di lavoratori in base agli ordini, durerà per altri sei giorni. Poi non ci sarebbe altro che il buio. Ma si parla anche di altri reparti. E poi ancora, le direttive di non accettare altri ordini di prodotti, non quelli filtrati dagli uffici commerciali milanesi. E non è tutto. La fabbrica sorprende il fatto che, sempre secondo indiscrezioni, le previsioni del fatturato di agosto sarebbero di 7 miliardi e quello settembre di 10. Cifre di gran lunga superiori a quelle degli stessi mesi degli scorsi anni. Previsione che fra i lavoratori ha una sola spiegazione: i clienti fanno scorta dei prodotti dell'Acna mettendosi le spalle al sicuro in vista della chiusura. A sorpresa si aggiunge sopresa. Nulla si sa, infatti, sul fatturato di ottobre. Per molti sarà proprio quello mese in sullo stabilimento calerà definitivamente il sipario.

Insomma, i segnali sarebbero inequivocabili. E l'attesa continua. «A settembre l'Enchimem presenterà piano sindacato. A quel punto si conosceranno i dettagli», Renato Viazzi della Cgil. E aggiunge: c'è un problema economico-finanziario la società, così ha fatto per l'ambiente, deve risanarlo».

Lucia Barlocco

Arrivederci a Brignoletta Wilma Goich show a Cairo

CENGIO. Domenica e lunedì la frazione Brignoletta festeggia, sia pure con settimane di ritardo, San Rocco. La località, al confine tra province di Savona e Cuneo, è da anni poco abitata, in quanto molti residenti si spostati a Cengio oppure andati a vivere in altre località del Savonese. Ma una volta all'anno ritornano tutti Brignoletta, per divertirsi qualche ora insieme e rivedere e conoscenti.

Don Tarcisio Bertola celebrerà come sempre la messa nella piccola chiesetta della frazione, tempo tra le più popolate di Cengio, i cui affreschi sono stati restaurati pittore calrese Gianni Pascoli.

Per i giovani invece degli appuntamenti da perdere questa al Centro commerciale «Bormida» di Cairo. Gli animatori di Radio Golfo Ligure propongono una di musica con l'immancabile karaoke.

L'iniziativa degli esercenti del Centro commerciale. Musica, ma non solo. All'interno del complesso commerciale vi sono cartomanti e bancarelle gastronomiche. Ieri sera vi è stato lo spettacolo apertura delle tre serate di festa, con l'esibizione del mimo-cabarettista «Pecos». Ma l'appuntamento da perdere in programma al Centro Bormida è per domani sera.

Dalle 20,30 esibirà la cantante Wilma Goich. Calrese nascita, la alcuni anni esibiva in Val Bormida. A Savona vivono alcuni suoi parenti e la popolarissima Wilma può sempre su numerosi e affezionati ammiratori. Per raggiungere il Centro commerciale Bormida basta seguire la Tangenziale di Cairo.

(e. m.)

DENUNCE ICIAP

Savona, i guadagni relativi al '92

Questi i redditi degli artigiani

SAVONA. Questi i redditi denunciati nel 1992 da artigiani, commercianti e professionisti. Le cifre sono ricavate dalla denunce Iciap 1993 e devono intendersi in milioni. Per i professionisti le somme non indicano redditi da rapporti di pubblico impiego.

Professionisti. Pier Matteo Bozzano medico 20; Mario Maragliano odontotecnico 23,6; Gavino Sanna studio medico 42,7; Donatella Pesco studio medico 12; Graziana Soletto consulente 23,1; Giuseppe Farraiolo ingegnere 268,4; Danilo Beni architetto 28,8; Studio associato Santi e Gherzi consulenza lavoro 73,7; Pes consulenze e servizi 27,1; Daniele Lovisolo ricerca e consulenza economica 15,7; Istituto Duesar consulente servizi 29,8.

Artigiani. Franco Larghero produzione pasta 29,3; Alfredo Ganora produzione pasta 16,8; Ivana Delle Piane autotrasporti 40,6; Aldo Carlevarino produ- pasta 28,9; Marcello Canu artigiano edile 18; Franco Canu artigiano edile 20; Giancarlo Brandone tipografia 25,1; Carmelo Lionetti lavanderia 23,4; Carlo Sguerso trasporto 133,7; Giulio Podio panificio 18,8; Maria Rosa Peirano panificio 21,2; di Macario Martini riparazioni manutenzioni 10,5; Giovanni Iglina installazione e manutenzione impianti 131; Loredana Gibboni panificio 20,9; Marcello Pitzalis ristrutturazioni edili 18,9; Bruno Pignone idraulico 103,3; Mauro Pierro artigiano 3,8; Adele Pennucci lavanderia 2,6; Enrico Olivieri elettricista 28,5; Bruno Merighi falegname 62,4; Luigi Manfro ristrutturazioni 25,2; Luciano Manfro fabbro 23; Ariella Manzin raccolta gettoni telefonici 13; Maria Grazia Magneta sarte ; Ernesto Maddalone parrucchiere per signora 32,3; Antonio Ioga artigiano edile ,4; Ivo Gottardi manutenzioni ascesori 52,5; Marco Giordano artigiano edile 27,4; Doriano Giacchino riparazione radio tv 18,9; Luigi Foria meccanico 33,2; Renzo Ferrando asfaltista 18,9; Antonio Ferrando elettricista 52,5; Ruggero Fanciulli elettricista 22,1; Giuseppe Donzella artigiano edile 27,1; Francesco Menza artigiano edile 20,8; Francesco Di Maria edile 0; Egle Dall'Omo lavanderia 18,9; Angelo Da Bove artigiano edile 37; Elsa Cuttica riparazioni sartorie 10,6, Claudio Craveri bruciatorista 44,4; Alberto Cozzani riparazione apparecchiature bar 15,1; Alberto Coseri carrozziere 24,1; Pierino Contu elettricista 24,8; Mauro Chiola piazzaiolo 27; Waltero Cerruti meccanico -13,3; Salvatore Cazzato sarto 18,9; Francesco Casalaina barbiere 6,3; Dina Carretto produzione pasta 26,8; Salvatore Cannizzaro parrucchiere 15,3; Lorenzina Cannone parrucchiera per signora 23,6; Paolo Camerano falegname 10,8; Renzo Bucciantini artigiana edile 21,1; Enzo Bubba artigiano edile 16,5, Maria Rosa Botta 11,6; Claudio Borgna tipografia 22,8; Andre Boagno edile 18,9; Stelvio Berruti riparazione radio tv 34,2; Giovanni Berta parrucchiere per uomo 20,8; Franco Chiriaco idraulico 32,5; Raffaele Simone idraulico 18; Antonio Finili artigiano edile 22,3; Gianni Cornaglia autotrasporti 58,2; Felice Marcello artigiano edile 34,7; Bruno Oliveri officina riparazioni auto 10,8.

Commercianti. Pasquale Marafioti commercio ambulante abbigliamento 26,1; Gianfranco Giamello pratiche automobilistiche 94,8; Mariangela Cerrato commercio fiori 21,9; Alberto Cardon commercio radio-tv 17; Riccardo Bottero commercio ambulante calze 23,9; Rosa Berruti commercio frutta e verdura 9,9; Mauro Ansaldi intermediario di commercio 6,7; Michele Siccardi intermediario 22; Marisa Rossocci vendita al dettaglio giocattoli 21,9; Ugo Polignano assicurazione 50,1; Gianpaolo Peluffo tabaccheria 76,1; Marino Ertina alimentarista 17,2; Giuseppe Marenco tabaccheria 35,9; Adriana Manfredi vendita cappelli 88,8; Boutique Meraviglia confezioni 57,9; Romano Mabelli casalinghi 22,2; Anna Arigliano chiosco bar 4,4; Emma Gagliardo commercio dettaglio 26,1; Gial Luigia Guido Massimo Girulla commercio minuto alimentari 21,6; Daniele Bivi vendita al dettaglio 46,3; Luciano Dugatto bar 15,1; Riccardo Sacco profumeria 29,9; Bar Henry di Wilma Venturino 37,8; Soraco intermediario di commercio -1,8; Parfiri impresa finanziarie 412,1; Anna Maria Facelli galleria d'arte 10,6; Ernesto Bonfanti all'ingrosso 28,1; Geotea servizi ecologici 218,1; Bagnasco impresa edile 17,8; Bossarino discarica 758,9; Marino Bgnasco impresa edile 63,4; Giovanni io rappresentante di 20; Pietro Morbelli mercerie 2,8; Anna Viscardi lavanderia 18,9; Gianfranco Vercellino agente di commercio 32; Bruno Inzaina vendita alimentari 27,5; Fratelli Giacardi commercio pellame 30,1; Emilux di Emilio Reposio commercio prodotti e apparecchi elettrici 141,8; Silvana Bertolotto intermediario finanziario 29,3; (continua).

(e. b.)

Lo stabilisce la Provincia, danni alle coltivazioni

Caccia, saranno uccisi oltre duemila cinghiali

SAVONA. Quest'anno potranno essere abbattuti 2 mila 200 cinghiali. Lo ha deciso la Provincia per limitare l'espansione della colonia dei cinghiali che stanno provocando gravi danni alle coltivazioni.

«Per la prossima stagione venatoria - spiega l'assessore provinciale alla Caccia, Piera Olivieri - il contingente dei capi da abbattere è stato fissato in 2 mila 200 unità. Un numero assai rilevante, che tiene conto della notevole espansione demografica della colonia negli ultimi dan. Le scorrerie di cinghiali e "porcastri" nelle campagne dell'Albenganese e in Valbormida hanno provocato enormi danni alle coltivazioni. Le associazioni dei coltivatori diretti hanno quindi chiesto interventi di tutela». Sinora non stati messi a punto efficaci sistemi di protezione delle coltivazioni e quindi la caccia resta l'unico metodo per riequilibrare un ambiente naturale spesso alterato dai lanci abusivi di «porcastri».

Fra le zone più danneggiate dalle incursioni dei cinghiali, figurano Orco Feglino, Pontinvrea, Sassello, Stella, Varazze, Cairo Montenotte, Dego e Quiliano. Le coltivazioni più colpite sono fragole, patate, fagioli, ortaggi e viti.

La decisione abbattere 2 mila 200 cinghiale pare comunque drastica. Attualmente, infatti, secondo l'Ufficio della Provincia nel comprensorio vivono circa 3 mila 500 cinghiali. Al termine della stagione venatoria al cinghiale che si aprirà il 2 ottobre, la colonia dovrebbe ridursi ad appena 1300 capi. Il contingente dei capi da abbattere non viene quasi raggiunto. I cacciatori, infatti, di solito si autoregolamentano e raramente rispettate le indicazioni della Provincia. L'anno scorso, per esempio, i cacciatori avevano «risparmiato» 450 dei 1600 cinghiali destinati all'abbattimento.

(e. b.)

I lavori per collegare le fogne depuratore

Carcare, via Garibaldi trasformata in cantiere

Si inizieranno martedì i lavori sulla rete fognaria (separazione delle acque nere da quelle bianche) via Garibaldi. L'opera, che rientra negli interventi allacciamento al depuratore consortile che servirà i comuni di Cairo, Carcare, Altare e Dego e il cui costo ammonta a 1 miliardo e 200 milioni, avrà una durata di circa due mesi e riguarderà anche via Barrili, alcune delle principali del paese e la zona oltre la ferrovia.

Insomma, fra cinque giorni il centro storico sarà trasformato in un cantiere. E alle polemiche sollevate nelle scorse settimane da alcuni abitanti, l'assessore comunale all'Igiene, Alberto Berretta e il presidente Consorzio per la depurazione delle acque, Franco Delfino rispondono con lettera inviata anche agli operatori commerciali. Dicono: «Siamo consapevoli del disagio che si viene a creare quando si interviene con e sbancamenti, ma siamo altresì consapevoli che dal disagio determina il benessere per tutta la cittadinanza; in quanto l'igiene e il buon funzionamento del sistema fognario sono alla base del vivere civile». Berretta e Delfino concludono: «E' con questo spirito chiediamo la collaborazione di tutti, impegnandoci a ridurre al minimo i disagi. Chiediamo inoltre la collaborazione per la ricerca degli scarichi al fine di un corretto collettamento per rendere duraturo nel tempo i lavori eseguiti».

(l. b.)

Franco Delfino presidente del consorzio per la depurazione delle acque è convinto che i provocheranno troppi disagi

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Segnaletica «singhiozzo» commenti ironici sull'Anas

Proteste e battute ironiche all'indirizzo dell'Anas. L'Azienda di Stato doveva effettuare la manutenzione ordinaria della statale 29, che passa nell'abitato di Cengio. Ma i dirigenti dell'Anas si sono dimenticati di avvisare il Comune, per cui quando sono arrivati gli operai, hanno trovato numerose auto in sosta ai margini della carreggiata.

Decisi ad eseguire a ogni costo il lavoro, gli operai hanno tracciato ugualmente strisce di delimitazione della strada, interrompendo i segni ogni volta che trovavano un'auto. Il risultato finale tracciatura singhiozzo, che ha pochi precedenti.

(r. p.)

settembre in Comune i servizi di assistenza sociale

Dal 1° settembre prossimo e per la prima volta nella sua storia Dego potrà contare sul servizio di assistenza sociale. Gli uffici per ora ospitati nella sala riunioni del Comune.

(l. b.)

VIENI ANCHE TU DOVE SI SVILUPPA IL FUTURO.

Sono disponibili UFFICI BOX, nel più importante polo di sviluppo economico della città degli anni 2000.

In località Bagnoli, nelle immediate vicinanze dello svincolo autostradale, a pochi minuti dal centro di Albenga, il primo grande complesso di uffici commerciali dove al piano terra a breve sarà inaugurato uno dei più grandi centri COOP dell'alta Italia, è stato completato in questi giorni.
Una occasione di presenza di attività commerciali, artigianali, professionali e del terziario inserito in modo perfetto nelle prospettive degli anni 2000.
Sono ancora disponibili alcuni uffici di varie metrature fino 1000 mq. Sono già presenti numerose aziende ed operatori che hanno recepito i vantaggi economici e logistici di Albenga 2000.

ALCUNI ESEMPI:

BOX PER AUTO, ROULOTTES, BARCHE, GOMMONI.

Tutti I box sono dotati di luce e prese elettriche godono di un ampio spazio di manovra di fronte all'ingresso. Gli scivoli di accesso sono stati progettati con una pendenza ridotta in modo da consentire ai rimorchi nautici o veicoli ingombranti la massima agibilità. Le metrature disponibili sono mt.7 x mt.3 x h.mt.4,40 - L. 35.000.000.

UFFICIO TIPO A
55 mq.
£. 137.500.000

UFFICIO TIPO B
70 mq.
£. 175.000.000

UFFICIO TIPO C
110 mq.
£. 275.000.000

ALBENGA 2000

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE: telefono 0182/555355
Possibilità di mutuo, leasing, affitto.

Località Bagnoli - Costruzione: IMPRESA GUIDARA ANTONIO.
Progetto: Arch. Girolamo Galluccio.

liguria estate

LA STAMPA 20 Agosto 1993 pag. 37

«CLASSICA» A LAIGUEGLIA

LAIGUEGLIA. Piazzetta del torrione, incuneata fra le case che si affacciano sul [illegible] di Laigueglia, è la scenografia più ligure e più marinara che si possa immaginare. Ed è in questo angolo raccolto che stasera andrà in scena un concerto dal titolo promettente: «Da Mozart a Berio con "Divertimento"» nel [illegible] del quale il quintetto di fiati «Franz Danzi» interpreterà musiche di Mozart, Farkas, Ibert, Bizet, Berio e Rossini. Il quintetto Danzi è formato da Gianluca Nicolini (flauto), Sergio Dagnino (oboe), Roberto Carloni (clarinetto), Maurizio Barigione (fagotto) e Carlo Oneto (corno). Il complesso, nato nel 1987, si è subito rivelato [illegible] migliori formazioni giovanili a livello nazionale. L'ingresso alla serata è libero. In caso di maltempo il [illegible] si trasferità nella sala delle Opere Parrocchiali. (r. sr.)

Bramieri è a Sanremo, Arbore tre sere a Montecarlo

Loano, Venditti ai «Pozzi» promette grandi emozioni

Parata di stelle questa sera in Riviera. Antonello Venditti, Gino Bramieri e Renzo Arbore, infatti, si esibiscono tra Loano e Montecarlo. Tre appuntamenti importanti e di successo a giudicare da prenotazioni e prevendite. I nomi sono di sicuro richiamo e gli spettacoli che propongono sono già stati collaudati [illegible] in altre parti d'Italia e, nel caso di Arbore, del mondo.

Antonello Venditti si esibisce «Ai pozzi» di Loano. Il cantautore romano, in tournée [illegible] uno spettacolo che si riappropria del [illegible] acustico (ed è quindi più adatto a spazi contenuti, non agli stadi), torna in Riviera dopo [illegible] anni di assenza. Ad organizzare la serata è Franco Di Cagno in collaborazione con Radio Onda Ligure.

Il concerto è una delle poche tappe che il [illegible] no ha previsto per quest'estate. Insomma, un'occasione da [illegible] perdere. In scaletta ci saranno sia i vecchi successi, che tanto hanno fatto sognare e [illegible] i giovani, sia le incisioni più recenti tratte dall'album «Benvenuti in paradiso».

Il biglietto costa 45 mila lire più mille lire di prevendita. Molti, però, hanno acquistato il tagliando con lo sconto di 4 mila lire grazie al coupon pubblicato su La Stampa. Il concerto inizierà attorno alle 22,30. Prima e dopo l'esibizione di Venditti sarà possibile ballare nelle tre piste di «Ai pozzi».

Appuntamento con il buonumore e la risata trascinante, invece, al Casinò Municipale di Sanremo. Dalle 21 in poi salirà sul palco Gino Bramieri, uno dei più grandi attori comici che abbia mai calcato le [illegible] italiane. Con il passare degli anni Bramieri ha affinato la [illegible] arte comica continuando a mettere alla berlina i caratteri e i vizi degli italiani.

Tre grandi in programma stasera: Venditti è [illegible] di Loano, Bramieri si esibisce al Casinò di Sanremo Arbore a Montecarlo

E in tempi di Tangentopoli, il materiale per le sue caustiche battute e barzellette, sempre ancorate alla vita di tutti i giorni, abbonda ancor più del solito.

Il prezzo della serata è fissato in 150 mila per chi sceglie anche di cenare e in 50 mila lire per chi, invece, preferisce la semplice consumazione.

[illegible] Arbore, infine, con la sua «Orchestra italiana» si esibisce allo «Sporting club» di Montecarlo. Lo spettacolo, lo stesso presentato recentemente con grande successo al «Radio City Music Hall» di New York, è previsto per questa sera alle 21. Il costo del biglietto, comprensivo di cena, è di mille e 200 franchi e, trattandosi di una serata di gala, è di rigore l'abito scuro.

Arbore si esibirà allo «Sporting club» anche domenica e lunedì sera. Costo del biglietto delle repliche, [illegible] obbligo di abiti da sera, è 750 franchi con cena o [illegible] con la semplice consumazione.

Stefano Pezzini

Venerdì 20 agosto
(ore 22,30)

Discoteca ai Pozzi - Loano

ANTONELLO VENDITTI in concerto

Consegnando questo tagliando nei negozi autorizzati alla prevendita dei biglietti, si avrà diritto ad uno sconto di quattromila lire

Prevendita presso:

Charleston (Savona); Il disco (Finale); Lollipop dischi (Loano); B.M. dischi (Albenga); Casa del disco (Alassio); Fotoclick (Diano); Tuttomusica (Imperia); Popoff dischi (Sanremo); Babilonia (Bordighera); Franco di Cagno Assicurazioni (Bordighera); Foto Carlo (Vallecrosia); Libreria Liguria (Genova).

In piazza Cassini grande festa fino a domenica

Gastronomia e ballo liscio nel cuore antico di Sanremo

[illegible] Piazza Cassini, nel cuore della città [illegible] fiori, alle porte della Pigna, ospita fino a domenica una festa che coinvolge tutti gli abitanti nella zona. Si tratta di un particolare esempio di «sagra cittadina» che associa il ballo liscio e la gastronomia tradizionale ligure alla possibilità di [illegible]ra in una delle zone più ricche di storia di Sanremo.

Il programma della manifestazione, organizzata in collaborazione con gli esercenti di via Santo Stefano e della Pigna, vede ogni sera spettacoli ed intrattenimenti con gli animatori di «Radio National 102», [illegible] per domenica, serata conclusiva, è prevista una gara di karaoke.

Per quanto riguarda i «gourmet» gli appuntamenti in piazza Cassini danno la possibilità di gustare ogni tipo di carne e le immancabili rostelle alla brace annaffiate da vino bianco e ros[illegible] «La Pigna - dicono i promotori - trova un momento di aggregazione e offre la possibilità a turisti e cittadini di trascorre[illegible] una serata divertente, all'ombra dei palazzi che sono il nucleo originale della vecchia Sanremo». [g. ga.]

Pietra Ligure, la discoteca ha oltre vent'anni

Astral: per i giovanissimi feste da sogno in terrazza

[illegible] «Dream Nights» è il titolo della festa in programma questa [illegible] alle 22,30, alla discoteca «Astral» in piazza Castello a Pietra. Il locale, realizzato circa vent'anni all'interno [illegible] lato levante del vecchio «Castrum Petrae», si rivolge soprattutto ai più giovani. L'«Astral» - ex discoteca «Castello» appunto - è uno dei pochi locali notturni del Savo[illegible] veramente a gestione familiare. La famiglia Giordano [illegible] anni rinnova la struttura. In estate oltre al settore discoteca [illegible] piano terra, è in funzione un secondo spazio dance, con una grande terrazza all'aperto.

Ad agosto la discoteca è aperta [illegible] le sere. Numerose le feste a tema organizzate, come quella in programma [illegible]. Diverse anche le selezioni con il «Giromiss». Gli appuntamenti con la serata di questo tipo [illegible] in calendario il martedì («Tropical Summer») e al venerdì. I dj della stagione estive sono Robertino, [illegible] Kard e Mimì. In scaletta tanta musica underground, techno e house. La discoteca da alcune stagioni propone in autunno e in inverno le domeniche pomeriggio dance per giovanissimi. [s. r.]

PASPELLI

Che buona selvaggina (ma il servizio delude)

PIEVE DI TECO (IM)

PER il pubblico ci vorrebbe la matita del Mannelli di Cuore; per il personale il quaderno degli appunti della Usl locale. Per entrambi, quindi, motivi di curiosità professionale in questo ristorantone in cima alla provincia d'Imperia, regno di cacciagione e selvaggina.

La matita di Mannelli ritrarrebbe una folla popolare che nelle tavolate si siede ben divisa tra uomini, donne e bambini, con le ragazze che si rifanno il trucco a tavola, con i maschi dal calzino corto anche in inverno, con la clientela che esce dopo pranzo con lo stuzzicadenti in bocca e con quello che arriva in giacca e cravatta, si siede e si toglie subito la prima e [illegible] minuto dopo la seconda.

Sul quaderno della Usl andrebbe invece il personale, che si gratta anche senza mettersi la mano in tasca, che porta i piatti nella mano destra e la sigaretta accesa nella sinistra. Un posto, quindi, da prendere con le molle per molti motivi, giustificati (o non giustificati, vedete voi) dalle 35.000 lire di un'abbuffata di discreta qualità.

Io non credo che il tabacco accanto alle crenette [illegible] giustificato dal fatto che quella pasta costa poco... comunque vedete voi.

Pareti tappezzate con le foto di tavolate, i vini che arrivano a tavola già stappati, tovaglie aragosta e coprimacchia a strisce, tv color accesa e la nonnina di casa che durante il servizio si piazza in poltrona tra i tavoli, davanti alla stufa accesa.

A raffica arrivano i piatti che comunque non sono male, anzi discreti: prosciutto crudo, insalata russa, cipolline in agrodolce, frittata di erbe, cipolle ripiene, fricchelle alle verdure, frittelle di riso, rusparti lumache in delizioso ruscico sughetto alcolico, risotto ai funghi (mediocre: meglio quello liofilizzato della Liebig di Tortona), pansoti casalinghi buoni (ma, ahimè, alluvionati di panna, anche se tartufata). [illegible] si prosegue [illegible] cinghiale in umido con spinaci al burro e patate al forno, cosciotto d'agnello.

Che volete, con il dolce e il caffè il conto rimane a 35.000 lire...

(Provato il 24 gennaio 1993)

Edoardo Raspelli

Principe
Piazza Cavour 7
[illegible], (0183) 36.218-36.288
Chiuso il sabato
Voto: 12.5/20
Fascia di prezzo: D

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA [illegible] SUPER, INDIMENTICABILE

Toirano: protagonista Raffaele Paganini

«Danza alle grotte» Va in scena Etruska

Suggestioni uniche per la danza ospitata nelle grotte di Toirano

TOIRANO. «Etruska», di Raffaele Paganini, va in scena domani e domenica [illegible] (inizio ore [illegible],15), nelle grotte preistoriche di Toirano in Val Varatella. La rassegna «Danza alle grotte», festival di balletto, è «una manifestazioni quasi unica al mondo» proprio per il luogo che la ospita.

[illegible], realizzato in collaborazione con l'Associazione culturale «Città di Risti» è [illegible] danza di Luciano Cannito, con musica e sogg[illegible] di Alessandro Maria [illegible]arelli, per la direzione di Raffaele Paganini. Paganini interpreta «Larzia», Annalisa D'Antonio «Velcha», Sergio Grandini «Thevaratha», [illegible] Scafati «Thefurie» e Stefano di Cosma «Vanth».

Raffele Paganini, considerato dalla critica «la versatile stella della danza italiana», è stato vincitore di vari premi italiani. E' il primo ballerino ad essere stato invitato, come ospite d'onore, a «La Scala» di Milano, dove ha ballato in «Frankestein the Modern Prometheus».

La «Danza alle grotte» di Toirano, per la direzione artistica di Carlo Pasta, si conclude il 28 e il 29 agosto con lo spettacolo «Arke», movimenti e suoni dalle origini, mess[illegible] in [illegible] dal Gruppo «Progetto danza» di Alessio e da Walter [illegible] [illegible] «Art e primitive sound». Maioli è noto soprattutto per le sue performance musicali con l'utilizzo di strumenti preistorici. Le prenotazioni dei biglietti si ricevono al Comune di Toirano. [a. r.]

SAINT JEAN CAP FERRAT

L'ultimo gioiello della Costa Azzurra

- L'armonia perfetta tra l'architettura e la bellezza del luogo
- 14 appartamenti di lusso, da 2 a 4 vani, parcheggio sotterraneo, con vista sul mare e sul porto di Saint Jean Cap Ferrat
- Tutti gli appartamenti sono dotati di aria condizionata, dispongono elettrodomestici molto lussuosi, tra cui: la cucina completamente equipaggiata, un sistema di sicurezza altamente perfezionato, etc...

LES VOLUBILIS

Ufficio di vendita sul luogo:
17, avenue Denis Semeria - 06230 ST. JEAN CAP FERRAT
Tel.: 00 33 93 76 14 00 - Fax: 00 33 93 76 11 39

Guida agli spettacoli in programma questa sera in Riviera Costa Azzurra

L'Etoile de Paris ad Albenga

Spettacolo in piazza San Michele. Concerto rock al giardino del Principe di Loano
Nuovo appuntamento con l'estate musicale andorese. Viola Valentino canta al Niagara

Ecco gli spettacoli di questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Borzonasca. Stand gastronomici e serata danzante per la fe- della Madonna della Neve.

Lavagna. Alle 21, nella chiesa parrocchiale S. Stefano, certo di musica camera.

Sestri Levante. Festival estivo di musica da camera. Concerto dei vincitori del 9° con- pianistico nazionale «J.S.Bach», alle 21,15, all'auditorium di piazza Matteotti, con i solisti Alessia Zucca, il duo Stefania e Antonia Putu, Gabriele Leporatti.

Chiavari. Alle 21,15, a Villa Rocca, Festival musica ca- In piazza Mazzini, alle 21, carnevale d'agosto.

Rapallo. Alle 21,30, sul lungomare, rassegna la luna sta a guardare» presenta il «Carlo Cicala Show», il cabarettista Carlo Cicala. Nella frazione S. Massimo, serata con l'orchestra «I Diamanti». Alla discoteca Camargue, alle 23, «one night music sensation» con i d.j. Ramon, Bruno Furlan Massimiliano Giannini.

Santa Margherita. Proseguono, alle 21, al ristorante «Lo Sfizio», in Marconi, 3, repliche dello spettacolo «Lumie di Sicilia», di Luigi Pirandello, presentato dalla compagnia del Teatro delle Vigne (prenotazioni tel. 286.120).

Recco. Alle 20,30, alla «Manuelina», sfida cabarettistica-culinaria fra Lombardia e Liguria con Enrico Beruschi.

Sori. teatro all'aperto dell'asilo Ghio, alle 21, la compa- del Teatro della Tosse presenta lo spettacolo «Che l'inse?».

Aranzano. Alle 21,30, nel parco, di Elvi Cosentino. Alle 23, nell'arena discoteca musica da ballo piano bar.

Varazze. Musica leggera alle 21,30 in piazza S. Nazario.

Celle L. Sagra del pesce az- molo Pennello.

Savona. Prosegue festa di Bernardo in Valle. Concerto rock «stop» palazzetto dello sport Zinola (ore 18).

Cairo M. Prosegue «Cuori in festa» in loc. Tecchio. Musica e animazione. Festa di agosto Centro commerciale: alle 21 karaoke con Radio Golfo Ligure.

Bardineto. di disco music revival al «Bar de Nei» con Radio Onda Ligure.

Cosseria. Sagra di Bartolomeo con il liscio dell'orchestra «Le raviole al vin».

Dego. Proseguono i festeggiamenti gastronomici del «Ferragosto Deghese».

Spotorno. Elezione di Miss «Lord Nelson», alle 22, sul lungomare per il Giromiss.

Finale L. «T shirt party», alle 22, allo Sporting club. Appuntamento liscio-revival dancing «El Patio». A Gorra sagra delle melanzane ripiene.

Borgio V. «Grungy party» è il titolo della festa, con gli speaker di Radio Onda Ligure, in programma alle 21, in via Colombo. Pino Caratozzolo in concerto al «Mirabolan cafè».

Pietra L. «Dream night» alla discoteca «Astral» in piazza Castello. Festa patronale San

Le ballerine del café chantant si esibiscono questa sera nel centro storico di Albenga

Bernardo a Ranzi.

Loano. Concerto rock con i gruppi «Atarassia», Sirena» e «Visibilia Zero» alle 21 al Giardino del Principe.

Ceriale. Festa dell'arrivederci in località Sant'Eugenio.

Albenga. Sagra del «Budino della a Leca. «Festa del buon mangiare», nell'entroterra Casanova Lerrone. In località S.Giorgio d'Albenga inizia la sagra della Seadas, promossa dal circolo culturale sardo.

Albenga. Spettacolo di rivista «Caffè Chantal dell'Etoile de Paris» alle 21,30 in piazza San Michele. Lo spettacolo torna in Italia dopo tournée Moulin Rouge di Parigi.

Alassio. Concerto, con sfilata di moda, di Viola Valentino alla discoteca «Niagara». Serata selezione di «Una italiana per miss Mondo» al «Boccaccio club». Concerto per chitarra in piazza Damonte.

Andora. Per la «Estate musicale andorese» concerto per violino e pianoforte alle 21,30 nella chiesa San Giacomo.

Bartolomeo. La discoteca Chikito ospita la finale regionale Cinemas, abbinato a Miss Italia.

Diano Marina. «Caipirinha party» al dancing Belle Epoque di via Agnese: a tutti i clienti offerti cocktail esotici.

Imperia. Sul lungomare Vespucci il Luna park estivo. In frazione Moltedo, festa patronale con l'orchestra «Superstars» i ballerini della scuola «Future dance» Andrea Schiavone. Da stasera, in località Pian dei Gobbi, la dell'Unità.

Arma di Taggia. Prima serata all'insegna della musica «di darsena.

Sanremo. In frazione Coldirodi, danzante in onore di Sant'Anna.

Ospedaletti. In corso Regina Margherita, alle 21,15, il gruppo Zetahi di Torino organizza giochi itineranti per adulti.

Pigna. In frazione Buggio, il venerdì della Veglia Osteria dedicato a hip hop ragamuffin Moulin Rouge di Parigi.

Montecarlo. Appuntamento con il jazz all'Hotel de Paris, con quartetto di Rosati e la cantante Maria Jones. Lo spettacolo avrà inizio alle 22.

[a. r.]

«S-comunicare»

Linguistico spettacolo sul Priamar

SAVONA. Ancora teatro degli studenti delle scuole superiori al Priamar, nell'ambito della rassegna «Il genio concreto, pubblicità e comunicazione ieri e promossa dalla Camera di Commercio in omaggio a Luigi Caldanzano. Le allieve dell'i- magistrale e linguistico Savona saranno, alle 21, sul palco centrale piazzale del Maschio lo spettacolo «S-Comunicare», una divertente satira sull'incomunicabilità tra i diversi linguaggi generazionali. Le studentesse del linguisti- reciteranno, in francese, testi tratti da Malato immaginario di Molière riletti in chiave moderna e con precisi riferimenti all'uso ed abuso dei farmaci e agli ipocondriaci, veri «ammalati» immaginari del giorno d'oggi. Le rappresentazioni teatrali saranno alternate a momenti di danza. La compagnia di modern jazz del Genesi Studio Danza, diretta da Loredana De Matteis (insegnante al- magistrali) presenterà due brani di contemporanea per coreografia di Max Luna III. Infine, due solisti della compagnia «DC86.4» del Jazz Center di Torino, danzeranno brani jazz. Coreografie firmate da Don Marasigan, direttore del settore jazz del Genesi Studio Danza. Domani alle 21, Angelo Dragone presenta «Omaggio a Cuneo». Alle 22,30, «Matrimonio e dintorni», spettacolo del circolo artistico «Antigone».

[a. z.]

Successo dei 4 appuntamenti culturali

Balletto a Loano trenta presenze

LOANO. «Spettacolo e cultura, in particolare la danza, rappresentano la nuova strategia di promozione del Comune che, attraverso la rassegna di balletto, intende far conoscere ed amare la città di Loano ad una vasta platea». L'assessore al Turismo, Angelo Vaccarezza, un bilancio positivo (circa 3 mila presenze) nella segna «La danza nel Giardi- del Principe» e evidenzia un importante cambiamento di strategia per promozione turistica a Loano. Dice Vaccarezza: «Tre mila presenze in quattro serate dedicate a diversi ge- con compagnie di prestigio tradizionale e altre più nuove, hanno confermato l'arena estiva Giardino del Principe quale luogo previleggiato per la dan- Il momento più della rassegna, che ha spaziato dalla danza co es e ritmi afro-caraibici della Union Dance Company alle atmosfere e ai colori mediterranei del lavoro di Bigonzetti portato in scena dalla Compagnia Balletto di Toscana, è stato quello che ha visto come protagonista mito della danza, Carla Fracci. Meravigliosa interprete di Giulietta, nello spettacolo firmato da Beppe Menegatti, insieme a Gheorghe Iancu nel ruolo di Romeo, ha fatto registrare il tutto esaurito». Prosegue: «Un altro dato importante riguarda to che la presenza di compagnie di rilevo internazionale e il linguaggio universale della danza hanno determinato anche l'affluenza di pubblico straniero in platea».

Le «Danza di Loano» era organizzatata dagli assessorato turismo e alla cultura con la collaborazione del «Punto Coop», del «Bludigenova», della Regione, della Provincia, dell'Apt e dell'Istituto Bancario San Paolo Torino.

Conclude l'assessore Vaccarezza: «Con una scelta giosa abbiamo abbandonato la politica dei finanziamenti a pioggia una miriade di iniziative cercando convogliare le su una sola manifestazione di grande interesse».

[a. r.]

MISS GRAND PRIX

La più bella fa la segretaria

Emanuela Ghezzo, 17 anni, di Savona, segretaria, è la vincitrice del «Grand Prix Off Shore» sabato scorso club «Arcadia» Loano in una splendida cornice pubblico

AL CINEMA CON LO SCONTO

VENERDI' 20 AGOSTO 1993

SAVONA

al cinema

CON LO SCONTO

DIANA 1 - DIANA 2 - DIANA 3 - ELDORADO

CONSEGNANDO QUESTO TAGLIANDO, PUBBLICATO DAL MARTEDI ALLA DOMENICA, ALLA CASSA DEI CINEMA DIANA 1, DIANA 2, DIANA 3 E ELDORADO DI SAVONA, AVRETE UNO LIRE SUL PREZZO DEL BISOGNA SENTARE ALLA CASSA IL TAGLIANDO PUBBLICATO IL GIORNO STESSO. LA DATA E' IN ALTO A SINISTRA. +FOTOCOPIE L'OFFERTA E' VA FINO A

Aut. D.I. n°2284 del 17/5/93

PROGRAMMI DELLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

14 Informazione regionale; **17** Starlandia; Cartoni animati; Spiegrla a Zuma, film; **22,30** Informazione regionale; **24** Conviene lr bene l'amore, spettacolo

12 Maria Maria, telenovela; **14** Market; **18,30** Radici; **19,30** Punto sera, notiziario; **20,30** Film; **22,30** Punto sera; Rosso di sera, sexy varietà; **24** La voglia matta.

Telestar

Film; **12,25** Marron Glacé, novela; **15,45** Happy end, telenovela; **18,25** Veronica il volto dell'amore, telenovela; **19,05** Laverne e Shirley, telefilm; **20,30** Film; **22,30** Vegas, telefilm.

13,50 Maria Maria, telenovela; **14,15** Telegiornale TgA; **14,30** Junior Tv; **18,35** Redazionali; **19,25** Telegiornale Tga; **19,50** L'opinione; **19,55** Maria Maria, telenovela; **22,30** Telegiornale Tga.

14,10 Obiettivo gente; **14,30** Viaggio con l'avventura; Cartoni animati; **15,30** Candid Camera; **17** Cartoni animati; **17,30** Viaggio con l'avventura; **18** Obiettivo gente; **18,20** Avventure di frontiera; **18,55** Lassie, telefilm; **19,55** Tg Genova; **20** Viaggio l'avventura; **20,30** George, telefilm; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Candid camera; **23** Video clips, sexy; **23,30** Obiettivo gente.

Uno

12,15 Sardegna giornale; Telefilm; **13,30** A tavola con noi; **14,10** Sardegna giornale; **14,50** Telelmmagini 24 ore; **15** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **19** Maria, Maria; **20** Documentario; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Più donna; **21,15** Mara moda e miti; **22,30** Sardegna giornale; Relentless, film; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **2** Sardegna giornale; **2,10** Vegas, telefilm.

Canale 7

13 Candid **14** Viaggio con l'avventura; **16** Candid camera; **17,05** L'uomo e la Terra; **19** Tg Liguria; **20,30** Il giorno dell'Intifada, film; **22** Tg Liguria; **23,30** New excelsior; **1** Video clips notturni.

Mixer Tv

Candid camera; **12,30** Il richiamo degli ahlasi; Mash, film; **13,30** Viaggio con l'avventura; **14** Tg Savona; **14,10** Tg Imperia; **15** Telemano, spettacolo; **16** Spy Force, telefilm; **18,45** Videomare quant'è bella; **19** Tg Sv-Im; **19,30** Mash, film dia; **20,30** quando parl, film; Tg Savona; **22,10** Tg Imperia; **22,45** Trend, informazione; Brevissima.

Telecity

Video J Simona Engalen; **16** Mtv's Greatest hits; **17** Mtv's Coca Cola report; **17,45** 3 from 1, musicale; **18,30** Mtv Prima, rubrica; Telecittà notizie; **20,10** Uk today, informazione; **21** Mtv Unplugged with; **22,33** Telecittà notizie, **23,15** Caffè corretto.

T.C.S.

13,45 Usa today, news; **14** Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,15** Rotocalco rosa; **17,30** 7 in allegria si ride; **18** Benson, telefilm; **19,30** Un trio inseparabile; **20,30** I lanciari neri, film; **22,30** Vietnam addio, telefilm; **23,30** La signora gioca bene a scopa?, film.

Teleregione

12 Diagnosi; **13** California; **14** Telegiornale; Telefilm; **17** Starlandia; Tutto ni; Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Film; **22,30** Telegiornale; Rubrica.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 864.827 — PER FERIE

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Il piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
La vedova
di R. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92) — Un italoamericano, gaffeur e seduttore, è segretamente innamorato della moglie amico, muore, inizia la corte esplicita N. V.

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Caldo
di C. Sobin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' Commedia

Eldorado — Tel. 250.563 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Verdetto finale
di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '93) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43'

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 5000
Il

Colombo — Tel. 840.283. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 6000-3000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venduta al nemico. Il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 50'

Astor — Tel.: 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Qualcuno
di T. Scott, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000-5000
Un giorno di ordinar folle
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, dall'ex, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000-5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il merito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Or.: 20,45/22,45 — Lire 5000-3000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

Arena Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000 mercoledì 5000
Proposta
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il merito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Arena Piani — Or.: 21,30 — Lire 6000-5000
La guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000-6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000-6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: Sharon una ex, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'

Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Giard. del Princ. — Tel. 675.696 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Concerto

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e : la amicizia con gli abitanti la di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. 1h 20'

Perla — Tel. 676.701 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

King — Tel. 615.214 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Puerto Escondido
di Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Ita- '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

Giard. — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
NUOVO PROGRAMMA

Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un giallo, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si innamora nel 1938. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500-6000 merc. 5000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500-6000 merc. 5000
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono Elsa Teenager quando seppelliscono il uccisa da un bulletto V. M. 14 1h 40' Horror

Salesiani — Or.: 21,15 — Lire 7000-5000

Fiorita — Or.: 21,15 — Lire 6000-3000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'

Grande attesa tra i tifosi savonesi per i Mondiali di atletica leggera

Madonia, un lampo iridato

Lo sprinter di Albenga tenta domani a Stoccarda di portare la staffetta 4x100 in finale
Sarà l'ultimo frazionista. «Intendo rifarmi della delusione di Barcellona», promette l'atleta

ALBENGA. Sono trascorsi due [illegible] da quando Ezio Madonia raggiunse [illegible] semifinali dei 100 metri ai Mondiali di Tokyo: in Italia, complici i fusi orari, era l'alba, ma furono lo stesso in molti [illegible] mettere la sveglia per sostenere, davanti alla tv, il velocista di Albenga.

Domani [illegible] inizia la sua seconda [illegible] iridata, diventata biennale per andare incontro alle esigenze degli sponsor. A Stoccarda sarà uno dei protagonisti della staffetta 4x100 le cui eliminatorie iniziano domani. Sulla pista tedesca, ovviamente, non ci sono possibilità [illegible] medaglie, [illegible] la speranza (poi non tanto segreta) di centrare la finale.

E' lo stesso Madonia ad illustrarci la gara: «Dovremo affrontare una concorrenza davvero terribile. Però il morale è alto e le speranze [illegible] far bene non mancano. Primo frazionista [illegible] sarà Marras, reduce dai 200. Poi il testimone passerà ad Occhiena ed Amici. Infine [illegible] io [illegible] partire per l'ultima frazione [illegible] [illegible] speranza che i miei "colleghi" mi cedano il testimone da una buona posizione».

Usa, Canada, Gran Bretagna e Francia sono le avversarie «classiche», anche se i Paesi dell'Est e le emergenti nazioni africane possono far sentire [illegible] loro voce: «Ci sono davvero tanti avversari pericolosi. Il panorama dell'atletica sta mutando e questi Mondiali lo dimostrano. Sono sempre di più i Paesi in grado di lottare per le prime posizioni».

Madonia torna così alla ribalta [illegible] grande atletica, dopo la delusione per la mancata convocazione ai Giochi di Barcellona. Una decisione che non [illegible] [illegible] digerita dal velocista albenganese: [illegible] la rabbia non [illegible] [illegible] ancora passata - prosegue - perché sono sempre convinto che in [illegible] iberica potevo davvero far bene. E poi alle Olimpiadi [illegible] andati atleti che al massimo potevano pa[illegible] il primo turno. In [illegible]do bastava un po' di rispetto per il mio impegno, visto che [illegible] Tokyo ero [illegible] l'unico bianco a raggiungere le semifinali. [illegible] la riconoscenza purtroppo non fa parte di un certo mondo dell'atletica».

Adesso, [illegible] ritorno. Stoccarda potrebbe essere [illegible] nuovo punto [illegible] partenza per Ezio che punta anche agli Europei [illegible] prossima stagione. Ad Albenga le gare [illegible] seguite [illegible] dagli appassionati che questa volta potranno mettersi davanti al televisore in orari più accessibili. Noi ritrovi sportivi e nei bar saranno in molti a fare il tifo per il velocista di casa.

«Spero di dare una bella soddisfazione ai miei tifosi -conclude Madonia -; so di certo che molti rinunceranno [illegible] spiaggia per vedermi in azione. E questo per me è già un motivo di soddisfazione».

Guglielmo Olivero

SPORT FLASH

[illegible]

Due giovani della Rori [illegible] mondiali del Cairo

Due giocatori della [illegible] [illegible] fanno parte della spedizione [illegible] azzurra che parteciperà ai campionati mondiali di categoria [illegible] programma a [illegible] Cairo dal 21 al [illegible] agosto. [illegible] tratta di Angelini e Ghibellini che insieme [illegible] Riccadonna, Temellini, Vio, Crivelli e Magalotti fanno parte della pattuglia ligure agli ordini di Formiconi. L'Italia nella prima fase incontrerà Arabia Saudita, Usa ed Egitto. [m. no.]

[illegible]

Le iscrizioni alla maratonina di fine [illegible]

[illegible] [illegible] aperte le iscrizioni per la «2a Maratonina di fine estate», organizzata dall'Atletica Cairo in collaborazione col Csi. La gara podistica competitiva si snoderà su un circuito pianeggiante da ripetersi due volte per un totale [illegible] 21 km. Ma la giornata non sarà riservata solo ai professionisti: infatti si svolge anche [illegible] «1° Giro del Castello», camminata non competitiva su un percorso di 7 km. Le iscrizioni per la Maratonina devono essere inviate a Sergio Fossarello, via Carnovale 17014 Cairo. Per la camminata si riceverà la mattina stessa. [m. no.]

BASKET

Giorgio Carretta nuovo allenatore del Loano

La formazione del Loano Basket che partecipa al campionato di serie C femminile avrà un nuovo tecnico: si tratta di Giorgio Carretta, ex del Finale che prende il posto di Gianguglielmo Bergamaschi passato alle squadre giovanili. [g. o.]

VELA

Nella classe Optimist successo [illegible] Vigogna

E' andata al giovane genovese Vigogna la vittoria [illegible]lla regata zonale della classe Optimist «Trofeo Conti» organizzata dalla Lni sezione di Savona e riservata a timonieri [illegible]i 7 ai 14 anni. Vigogna, che gareggiava per la Lni Sestri Ponente, ha preceduto Soldano del Cn Bordighera e Morcante dello Yc Sanremo. [g. o.]

Scatta stamane la gara interregionale di salto a ostacoli

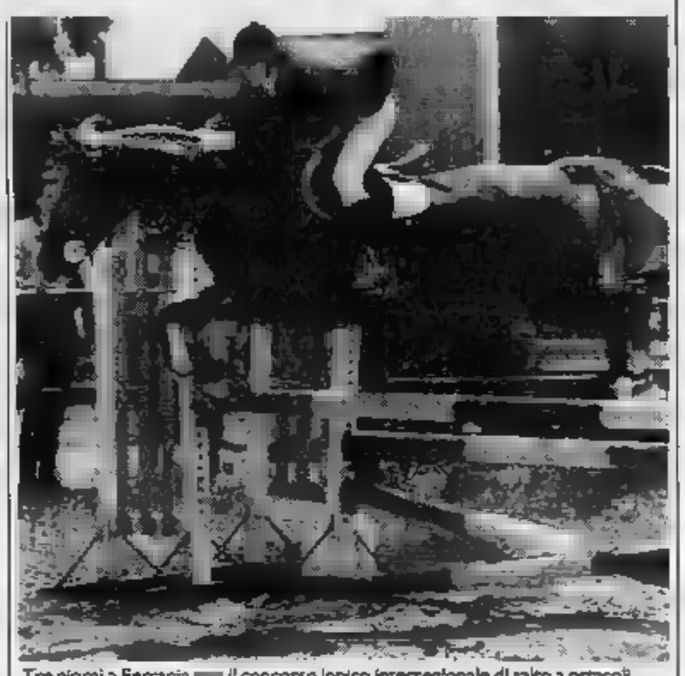
Tre giorni a Ferrania con il concorso ippico

FERRANIA. Per tre giorni, dalle 8,30 di oggi, F[illegible] diventa il centro [illegible] attrazione degli appassionati di ippica del Savonese e della Liguria. E' in programma, sui campi [illegible] gara del centro ippico «La Marcella», il tradizionale concorso ippico interregionale [illegible] salto a ostacoli, che richiama i migliori specialisti [illegible] disciplina. Negli ultimi 10 anni i concorsi organizzati alla «Marcella» hanno sempre avuto un grande [illegible] di pubblico e concorrenti.

Infatti numerosi turisti della Riviera, appassionati di equitazione, colgono l'occasione per passare qualche ora nel fresco della Val Bormida, per assistere all'esibizione di specialisti del salto a ostacoli che [illegible] impegnano a fondo per vincere una competizione [illegible] ambita e assicurarsi qualcuno dei premi in palio, come sempre di notevole valore. Ad esempio al miglior cavaliere della categoria [illegible] dopo tre giorni di gara, sarà consegnata un Fiat «Uno» in collaborazione con la concessionaria Pedrazzani di Cairo.

Non solo coppe e medaglie quindi, ma anche un'auto, uno scooter, una moto da enduro, quadri [illegible] oggetti di valore in argento per i migliori cavalieri. Il numero dei concorrenti nelle diverse categorie dovrebbe superare ampiamente quota cento. Il centro ippico «La Marcella» organizza ogni [illegible] una [illegible] di manifestazioni di cui il concorso in programma da [illegible] e fino a domenica risulta la più prestigiosa. L'orario d'inizio delle gare per tutte e tre le giornate è alle 8,30, con un folto programma anche nel pomeriggio.

Alla «Marcella» da alcuni anni funziona anche una scuola di addestramento all'ippica e vi è la possibilità anche di affittare cavalli per effettuare gite guidate nei boschi. Un'attività in crescita, che suscita molto interesse anche per i turisti della Riviera. Passeggiate a cavallo nei boschi, trekking e possibilità [illegible] usare i campi di g[illegible] o allenamento per il salto a ostacoli so[illegible] gli ingredienti [illegible] [illegible] ricetta di successo. [a. m.]



Tre giorni a Ferrania [illegible] il concorso ippico interregionale di salto a ostacoli

Sabato e domenica torneo open organizzato dalla New Event

Ai «Bagni Ondina» di Finale i campioni del beach-volley

SAVONA. Si è disputato a Cervia nel fine settimana di Ferragosto il Master conclusivo del «Gatorade Beach Trophy '93» dopo le tappe di Lido degli Estensi, Cervia, Iesolo, Arma di Taggia [illegible] Vasto. La manifestazione, organizzata dalla Beach Volley Company, per le finali ha allestito oltre ai cinque campi dei bagni Fantini, il campo centrale che poteva contenere fino a [illegible] mila spettatori. Tra i partecipanti, oltre ai campioni indoor Babini, Racine, Errichiello e Pascucci, tutti i più grandi specialisti internazionali: Solustri-Grigolo, Sanguanini-Castagnoli, Reidger-Ballandi, Carey-Eddo e Fallowfield-Simoni.

La finale è stata veramente entusiasmante. Sanguanini-Castagnoli, che si erano imposti nel torneo Agnesi di Arma di Taggia organizzato dalla New Event, hanno vinto inaspettatamente il primo set 17-15 contro i favoriti Carrey-Eddo. Sono dovuti andare al [illegible] decisivo con la formula del tie-break. La vittoria è quindi andata, secondo copione, ai professionisti americani che hanno dovuto però ribattere colpo su colpo per un'ora [illegible] venti [illegible] gioco, chiudendo con l'insolito punteggio di 24-22.

Una fase del torneo di beach-volley

Dopo la gara si è svolta nella discoteca Pineta Luxe di Mila[illegible] Marittima il [illegible] party con l'elezione di Miss Gatorade 1993: la vittoria è andata proprio a Diana Dekunovich che aveva vinto la tappa di Arma di Taggia.

[illegible] l'appuntamento con i professionisti del beach volley non è [illegible] terminato. Infatti per sabato e domenica la [illegible] Event ha organizzato a Finale, ai Bagni Ondina, il primo torneo open «Città di Finale Ligure». Al[illegible] manifestazione parteciperanno noti professionisti [illegible] Sanguanini, Castagnoli, Fusco, Errichiello, Ferrari e Andreani che dovranno incontrar[illegible] con i grandi della pallavolo ligure e piemontese.

Soddisfatto per l'esito delle manifestazioni Ettore Molino, dirigente della New Event: «E' [illegible] un'estate ricca di buoni risultati, che ha visto il movi[illegible] del beach volley crescere nonostante tutti i problemi e gli incidenti di percorso causati dai divieti che hanno caratterizzato l'estate. [m. no.]

La Doglianese di Vacchetto in gran forma, si gioca anche per i play-out

Sciorella sfida Dotta a Diano

Tutti e due puntano alla finale di pallone elastico

DIANO C. Questa sera alle 21,15 per il campionato [illegible] serie A di pallone elastico Alberto Sciorella gioca a Diano Castello contro la Cortemilliese di Flavio Dotta. Sciorella deve cercare a tutti i costi una vittoria, per evitare di essere agganciato in classifica dal diretto [illegible]. Da parte [illegible] Dotta non può sprecare l'occasione per ritornare nelle parti alte [illegible] graduatoria del girone finale, guidata a sorpresa dall'imbattuta Doglianese [illegible] Giorgio Vacchetto. Per questo [illegible] pronostico appare [illegible] incerto.

Sciorella mercoledì sera ha subito [illegible] netta sconfitta per 11-7 sul terreno di Dogliani [illegible] Vacchetto. [illegible] equilibrato solo fino alla pausa [illegible] cinque pari. Poi sul punteggio [illegible] 7-5 per i liguri, la quadretta [illegible] Sciorella ha sprecato l'occasione per portarsi [illegible] 8-6. E'stata [illegible] chiave di volta [illegible] [illegible] partita che Vacchetto ha vinto senza eccessivo affanno, approfittando della scarsa vena dei compagni di squadra di Sciorella.

Con Massone in campo zoppicante, causa un tendinite, Scio[illegible] ha dovuto sopportare quasi tutto il peso dell'incontro, a fronte di [illegible] quadretta avversaria ben registrata negli automatismi e decisamente superiore in tutte [illegible] fasi di gioco. Voglino, ma anche [illegible] Grasso, oltre naturalmente [illegible] Vacchetto, hanno sbagliato poco o nulla [illegible] hanno colto [illegible] vittoria che li [illegible] al momento solitari e imbattuti alla testa della classifica.

Dotta martedì aveva battuto a Cortemilia l'amico rivale Molinari. Punteggio di 11-9 per il giovane cairese, che sembra aver superato i problemi [illegible] calo di forma accusati nell'incontro perso contro Vacchetto. Questa [illegible] giocherà con la massima concentrazione. La finalissima, per lui come per Sciorella, [illegible] a portata [illegible] [illegible] [illegible] biglietto anticipato potrebbe già staccarlo uno dei due contendenti questa sera sullo sferisterio di Diano Castello, dove i cancelli saranno aperti con largo anticipo per agevolare l'afflusso di pubblico.

Questa sera, alle 21,15, si gioca anche a Magliano Alfieri l'incontro per i play out tra Balocco [illegible] Tonello. [illegible] vince Tonello, in vantaggio di [illegible] punto, per Ba[illegible] è retrocessione immediata in serie B. Deve quindi p[illegible] a sovvertire [illegible] pronostico sfavorevole, per puntare all'incon[illegible] [illegible] spareggio. Stessa situazione domani sera Cengio, con Dogliotti che deve battere a tutti i [illegible] Pirero, in fase di netto miglioramento. Ieri sera hanno giocato a Ceva [illegible] e Alcardi. Alcardi domenica gioca a Vignale l'unico incontro dei play off in programma contro [illegible] Doglianese di Vacchetto.

[m. b.]

"ORE 10,00
inizia il divertimento,,
Ogni giorno è speciale qui al Parco.
Allora raggiungici, tuffati, rinfrescati, scopri, scegli, sogna,
gioca, spruzza, scivola, ridi, e balla ...insomma divertiti!
Parco acquatico
LE CARAVELLE
CERIALE (SV)
ore 10-19
0182.931755
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

DA SETTEMBRE

A SION DI MILIONI

GRANDE CONCORSO

VINCI MILIONI IN BUONI ACQUISTO

EVOLUZIONE - Borgomanero COM. COM. EFF.

SHOPPING CENTER

SUPERMERCATI coop Novacoop

BERNASCONI ELETTRODOMESTICI

BERNARDI ABBIGLIAMENTO

italcarpets s.r.l. TESSILE CASA

promenade CALZATURE

PANETTERIA PASTICCERIA - CARTOLIBRERIA - PROFUMERIA - FIORI E PIANTE - PIZZA AL TRANCIO
ARTICOLI CASALINGHI - PESCHERIA - ARTICOLI PER L'INFANZIA - OREFICERIA
VIDEO - DISCHI - SVILUPPO RAPIDO FOTO - MAGLIERIA - INTIMO - ABBIGLIAMENTO BIMBO
PELLE PELLICCERIA - CALZE - ABBIGLIAMENTO CASUAL

CENTRO COMMERCIALE OMEGNACENTRO - VIA F.LLI DI DIO - OMEGNA - S.S. 229

TUTTI I GIORNI ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 19.30

dal 20 al 29 agosto
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
SUNDI
Sette danzanti
Specialità gastronomiche locali

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 20 Agosto 1993 — 35
Redazione: c. della Vittoria , tel. 398.401/02 / Fax 398371

FESTA DELL'UVA FRAGOLA
SUNDI
QUESTA SERA
20 AGOSTO
BEPPE NARDI

Sciagura durante un'esercitazione sotto la cima Dufour

Cade e muore nel canalone un finanziere di 27 anni

MACUGNAGA. Un finanziere del Sagf (lo speciale nucleo delle Fiamme gialle per i soccorsi in montagna) di Macugnaga, Pietro Benvenuti, 27 anni, originario di Pineto (Teramo) è morto durante un'esercitazione sul massiccio del Rosa. E' precipitato lungo il canalone Marinelli, sfracellandosi sulle rocce dopo un volo di cinquecento metri.

Una tragica fatalità: il giovane finanziere, oltre che esperto alpinista come tutti i suoi colleghi del Sagf, era istruttore di roccia, ha conseguito il massimo della qualificazione. Era in servizio alla stazione del Sagf di Macugnaga da un paio d'anni.

La disgrazia è avvenuta nella fra mercoledì e giovedì sulla cresta della Dufour, la cima più alta del Rosa, 4633 metri di quota. Pietro Benvenuti stava compiendo la traversata del ghiacciaio con due colleghi del Sagf, altrettanto esperti. Erano partiti la sera da Macugnaga e avevano raggiunto la capanna Marinelli, un rifugio a oltre tremila metri di quota eretto sullo sperone dell'omonimo canalone. Qualche ora di riposo, poi, alle quattro del mattino, la partenza verso la Dufour. Un'esercitazione quasi di routine per i finanzieri del Sgaf di Macugnaga, che spesso salgono in parete anche per tenere sotto controllo l'attività alpinistica sul Rosa, particolarmente intensa in questi giorni.

Durante queste ascensioni, gli uomini del delle Fiamme gialle incontrano spesso cordate in difficoltà, sono comunque pronti ad affrontare ogni emergenza. I finanzieri si sono mossi in piena notte, le condizioni climatiche ottimali, proprio per evitare il rischio di sassi o lastroni di ghiaccio, il cui distacco è più probabile nelle ore calde. Precauzioni che purtroppo non sono servite.

Sulle «roccette», mentre i militari stavano predisponendosi all'arrampicata, Pietro Benvenuti è scivolato sul ghiaccio ed è caduto in profondo co, rotolando poi lungo il lone. I compagni hanno subito dato l'allarme via radio alla stazione di Macugnaga. E' stato necessario chiedere l'intervento dell'Air Zermatt perché i velivoli dell'elisoccorso regionale non sono abilitati ai voli notturni.

L'elicottero svizzero si è levato subito in volo, ha a bordo altri finanzieri di Macugnaga che con verricello hanno compiuto la pietosa opera recupero del corpo senza vita del loro commilitone.

La salma è stata portata all'obitorio Macugnaga nel piccolo cimitero di Chiesa Vecchia. I familiari finanziere, i genitori una sorella, avvertiti dal comando delle Fiamme gialle, sono partiti subito per Macugnaga. La tragedia ha lasciato letteralmente annichiliti gli uomini Sagf di Macugnaga e Domodossola, protagonisti innumerevoli operazioni di salvataggio in spesso difficili rischiose. Non è esagerato affermare che l'intera comunità alpinistica del Ro- è in lutto, anche perché c'è sempre una stretta collaborazione frai finanzieri e gli uomini soccorso alpino civile, le guide del posto.

Adriano Velli

Pietro Benvenuti in una recente immagine scattata sul Rosa. A destra il canalone Marinelli, ai piedi della Dufour, fotografato dallo stesso finanziere la settimana scorsa

SAPORE DI SALE

WEEKEND CON I BIG IN RIVIERA

Venditti è a Loano, ci sono anche Arbore, Bramieri, e Bongusto

MUSICA e risate questo fine settimana in Riviera Costa Azzurra. I grossi nomi spettacolo disertano il pubblico marino e per tre giorni affollano tabellone ricco di spunti interessanti.

Allo «Sporting club» di Montecarlo approda Renzo Arbore con la «Orchestra italiana». Dopo concerto al «Radio City Music Hall» di New York la musica napoletana sbarca nella discoteca più famosa d'Europa questa sera. Di rigore l'abito scuro, il biglietto con tanto è fissato a 1.200 franchi. Arbore fermerà a Montecarlo anche domenica e lunedì sera. Per questi due spettacoli non è d'obbligo l'abito scuro e il prezzo è diviso: 7 franchi per cena e spettacolo, franchi per spettacolo e consumazione. Per informazioni e prenotazioni il numero telefonico è lo 003393/92163636.

A Sanremo, al Casino, è di Gino Bramieri. Lo spettacolo costa 150 mila lire con cena 50 mila lire con la semplice .

Bramieri, accanto ad alcuni dei monologhi che l'hanno reso celebre, presenterà una serie di barzellette e battute su Tangentopoli e sull'Italia che sta cambiando.

amanti della musica italiana potranno trovare loro spazio «Ai Pozzi» di Loano. Alle 22,30, sul palco locale, lirà Antonello Venditti il suo tour estivo che ha recuperato molti temi acustici ventennale repertorio. Il prezzo del biglietto è fissato a mila lire e gli organizzatori assicurano che un certo di ingressi saranno a disposizione alle casse del locale.

Ultimo appuntamento da segnalare al «Covo» Santa Margherita. Domenica sera, alle 22,30, due grandi della musica si esibiranno insieme: Fred Bongusto e Toquinho. Il programma, ovviamente, è all'insegna della musica brasiliana.

Pezzini

Il violento urto nella serata di mercoledì sul rettilineo fra Migiandone e Ornavasso, vicino alla ferrovia

Si è schiantato in moto contro un platano

La vittima è uno studente. Aveva 17 anni ed abitava a Mergozzo

Alberto Christian Campagna era in sella ad una moto Cagiva 125

VERBANIA. Ancora un incidente mortale sulle strade dell'alta provincia. Le vittime è un giovane di 17 anni, Alberto Christian Campagna, studente, abitante a Mergozzo in località Lanca.

Il giovane stava percorrendo il tratto tra Migiandone e Ornavasso, lungo rettilineo costeggiato da alberi, a bordo della Cagiva 125, nella tarda serata di mercoledì. Erano circa le 19 quando, forse a causa una sbandata o di un guasto meccanico, la motocicletta è andata a sbattere violentemente contro un grosso platano, poco distante dalla ferrovia.

Nel tremendo impatto, il giovane ha riportato gravissime ferite che ne hanno provocato la morte pressoché istantanea.

Sul luogo intervenuti i volontari del soccorso di Ornavasso che gli hanno praticato una rianimazione cardiaca, rivelatasi purtroppo inutile.

Il corpo senza vita di Alberto Christian Campagna è stato trasportato all'ospedale di Verbania dove è ricomposto nella camera mortuaria dell'obitorio.

Sulla dinamica dell'incidente e indagando i carabinieri. La notizia della morte del giovane ha destato profonda impressione a Mergozzo e dintorni e soprattutto tra gli amici ed i conoscenti della famiglia Campagna.

Sempre mercoledì pomeriggio, ma a Crusinallo, a pochi chilometri da Omegna, è avvenuto un altro incidente. Alessandro Sacchi, 17 anni, abitante a Omegna in via Bosini 7, in sella a una motocicletta Aprilia 125, in compagnia della coetanea Paola Mignosi, anch'essa di Omegna, residente in via Dante, è finito contro un'auto in sosta.

Secondo la ricostruzione dell'accaduto, il giovane motociclista, appena uscito dall'incrocio di Casale Corte Cerro per immettersi in via Novara, avrebbe eseguito una serie di sorpassi tra le auto che procedevano nella stessa direzione. Dopo l'ennesimo tentativo di sorpasso, Sacchi ha troveto sulla sua strada una vettura in sosta.

Nell'urto, inevitabile, i due giovani cadevano violentemente sull'asfalto.

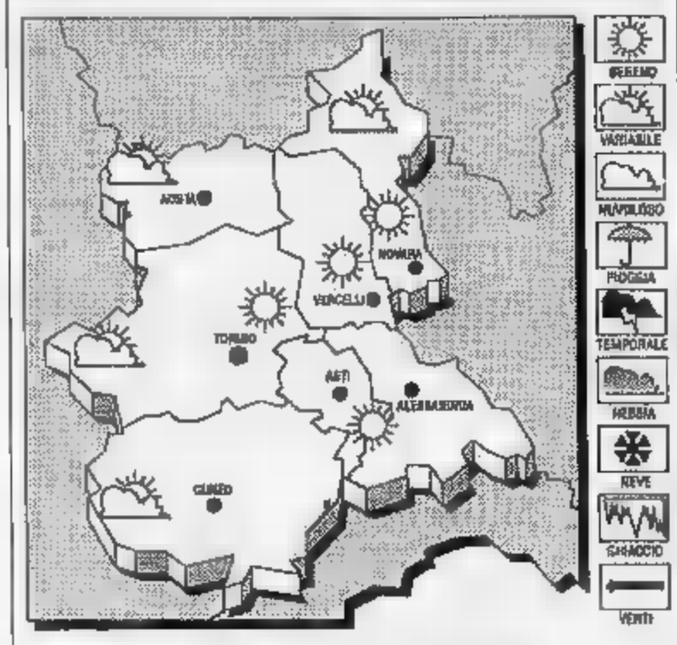
Immediatamente soccorsi stati trasportati all'ospedale di Omegna dove sono tutt'ora ricoverati. Per Alessandro Sacchi la prognosi giorni mentre Paola Mignosi guarirà in mese. [r. s.]

ATTUALITÀ

Il decesso per congestione

Si svolgono oggi pomeriggio, alle 16,30, i funerali di Andrea Lucano, 40 anni, la che è morto lunedì nelle acque del Ticino, in località Ponte di Oleggio. E' stato intanto accertato dall'autopsia che malore provocato il decesso dell'uomo. In particolare, Lucano sarebbe stato colpito da congestione: aveva pranzato mezzogiorno e poi si coricato, digestione non stata regolare e durante il bagno nel fiume è l'irreparabile. corpo dello stuccatore era stato ritrovato dopo sedici ore, quindi martedì mattina verso le 11,30, vicino alla sponda lomberda. Alle ricerche in acqua avevano partecipato anche i parenti. Ieri martedì sera si svolti incontri di preghiera in ricordo di Lucano e oggi il corteo funebre partirà dalla casa di via Libertà 161. Lo lascia la moglie, Maria, due figli, Massimo, 16 anni, e Angela, tredicenne. [m. p. e.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sulle zone alpine nuvolosità variabile con possibili rovesci. in lieve aumento.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Generalmente sereno o nuvoloso con di nubi imponenti collinari montuose con possibili temporali pomeridiani.

LE TEMPERATURE
DI
Max: 33; min: 21; media: 25
FA
Max: 28; min: 18; 24
IN PIEMONTE
Torino 32; Vercelli 28; Alessandria 30; Asti 30; Aosta 30; 27.

PICCOLA ASSISTENZA

Bimbi croati in vacanza

Sono arrivati i 32 bimbi croati, ospiti orfanotrofio Pola. Trascorreranno una vacanza nel Cusio. Emozione alla festa di benvenuto. A PAGINA 35

Ford
AGOSTO IN CITTA'
CHI C'E' FA UN AFFARE
SOLO 26 VETTURE
AGOSTO APERTO
Solo noi ti offriamo:
FIESTA NAVY
A 13.200.000
CHIAVI IN MANO
COMPRESO:
ANTIFURTO ELETTRONICO
TELECOMANDO
RADIO RIPRODUTTORE
STEREO

NOVAFORD NOVARA 0321 471729
MONTANARA 571350

Novara, dall'inizio dell'estate le forze dell'ordine sono impegnate in un piano anti-attentato

Anche la Cupola «osservata speciale»

E sono raddoppiati i controlli alla casa di Scalfaro

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

La Cupola di San Gaudenzio transennata, con l'assoluto divieto di parcheggiare l'auto nei paraggi. Ci [redacted] verifiche attente nei pressi del Duomo e di numerose altre strutture. Per tene[redacted] d'occhio i monumenti più significativi di Novara le forze dell'ordine hanno [redacted] una fitta rete fatta [redacted] controlli [redacted] tappeto. E' l'effetto-bomba. Dopo gli ultimi luttuosi avvenimenti [redacted] campo nazionale, da Roma - e segnatamente dal ministero degli Interni - sono arrivate disposizioni precise: impiego di tutti gli uomini disponibili allo scopo di prevenire ogni possibile attentato. Non dimentichiamo poi che Novara è la città del presidente Scalfaro. Fra via Costantino Porta e via Campagnoli - do[redacted] c'è la casa novarese del capo dello Stato - i controlli ci sono sempre stati ma adesso sono raddoppiati.

E per mettere in atto le misure di controllo e prevenzione da Roma è arrivata anche la revoca delle ferie per buona parte del personale della polizia. Il primo a fare le spese di tale decisione [redacted] proprio il questore Giuseppe Tarantino. Era appena partito per un periodo [redacted] riposo [redacted] è stato richiamato [redacted] servizio anche perché è toccato a lui predisporre il piano dei controlli. Questore [redacted] prefetto - [redacted] nelle rispettive competenze - hanno lavorato sodo e continuano a farlo in questa estate nella quale [redacted] sono mancate le preoccupazioni e gli allarmi.

«Il timore degli attentati - dice il questore Tarantino - ha giustamente spinto i massimi responsabili nazionali dell'ordine pubblico a dare indicazioni drastiche a tutte le questure. Vietato abbassare la guardia malgrado che in questo periodo le città [redacted] semideserte. L'ordine era di intensificare i controlli proprio per evitare eventuali iniziative di qualche malintenziona[redacted].

Polizia, carabinieri, guardia di finanza, tutti sono stati impegnati [redacted] fondo e lo [redacted] ancora adesso. «I servizi - prosegue il questore - [redacted] stati triplicati. Nelle piazze, nelle stazioni ferroviarie, nei supermercati, persino nelle piscine pubbliche la p[redacted] dell'ordine è massiccia. Forse non tutti [redacted] ne acco[redacted]no anche perché buona parte di questo personale agi[redacted] in borghese, ma dappertutto ci sono agenti o carabinieri con gli occhi aperti, pronti ad intervenire in caso di bisogno».

Per potere attuare il piano di controllo il questore - [redacted] indicazione del ministero - ha richiamato in servizio tutto il personale. Non solo: chi era addetto agli uffici [redacted] dirottato sul territorio. «Probabilmente [redacted] pratiche burocratiche subiscono qualche ritardo - dice Giuseppe Tarantino - ma in compenso abbiamo un controllo [redacted]ggiore sulle strade e nei luoghi "a rischio"».

Occhio particolarmente attento, in chiave provinciale, anche per i campeggi dove numerose persone vengono controllate continuamente. Dall'inizio dell'estate sono aumentati sensibil[redacted] i posti di blocco di carabinieri, polizia stradale e guardia di finanza. Al piano generale, predisposto da prefettura e questura, partecipano anche le guardie forestali, i vigili urbani. Insomma c'è una [redacted] di mobilitazione generale con controlli in tutte le direzioni.

E spesso vengono effettuati dei [redacted] coordinati con la partecipazione di tutte le forze dell'ordine. Alcune [redacted] scelte opportunamente in tutta la provincia, vengono letteralmente passate al setaccio con perquisizioni domiciliari [redacted] controlli di auto. Anche nelle zone industriali la presenza delle forze dell'ordine [redacted] questi giorni è sensibilmente aumentata. Dopo i fatti di Firenze, Roma, Milano, anche Novara, come tutte le città italiane, ha alzato la guardia.

[redacted] Sanzo

Drasticamente vietato parcheggiare auto nei paraggi della cupola di San Gaudenzio

[redacted]

Provincia al «setaccio»

L'ultimo servizio coordinato delle forze dell'ordine a Novara [redacted] provincia ha visto [redacted] impiego massiccio non solo di polizia e carabinieri ma anche di agenti della guardia di finanza. Vasta [redacted] zona passata al setaccio [redacted] imponente [redacted] controlli effettuati: 1200 automobili, [redacted] mila persone identificate, [redacted] non sono mancate le contravvenzioni, le denunce a piede libero e, in qualche caso, gli arresti. I carabinieri [redacted] Crevoladossola hanno arrestato Antonio Donato, 30 anni. La vicenda del giovane è curiosa: Era stato fermato - sempre dai carabinieri - il 16 agosto con un'operazione movimentata; dopo il processo per direttissima, era [redacted] condannato [redacted] 10 mesi da scontare agli arresti domiciliari. E' [redacted] sorpreso nel [redacted] del controllo tranquilla[redacted] a spasso ed è [redacted] nuovamente arrestato per [redacted] Per lui è prevista adesso una nuova e più pesante condanna. [m. s.]

Antonio Donato, arrestato a Domo

[redacted]

[redacted]

Arrestata dai carabinieri per furto [redacted] abitazione

Palma Licastro, 49 anni, [redacted] Monti 4 è stata arrestata l'altra sera dai carabinieri di Trecate che l'hanno sorpresa all'uscita di un'abitazione che [redacted] stata svaligiata. La donna aveva con sè una borsa con documenti e danaro che [redacted] sottratto nell'abitazione. [redacted] denunciata per furto aggravato.

[redacted]

Pubblicate le graduatorie [redacted] per insegnanti

Sono state affisse all'albo del Provveditorato agli Studi le graduatorie [redacted] per soli titoli indetto dal Decreto Ministeriale del [redacted] maggio. [redacted] graduatorie di educazione artistica, lingue inglese, francese, spagnola, tedesca, scienze matematiche, educazione fisica e tecnica, [redacted] letterarie rimarranno esposte per dieci giorni. Entro [redacted] relative scaden[redacted] gli interessati potranno presentare esposto all'ufficio competente. Le graduatorie [redacted] educazione musicale saranno disponibili dal 20 agosto.

[redacted]

Precipita dalla finestra forse è un suicidio

Un ricoverato del Centro medico è precipitato l'altra sera da una finestra di un padiglioni del complesso ospedaliero di riabilitazione. Si chiamava Elio [redacted]garelli, [redacted] anni, ed era di Bassignana (Alessandria) [redacted] via Della Rovere [redacted]. Secondo i primi accertamenti, si sarebbe trattato di un gesto volontario, provocato dallo stato di depressione [redacted] cui si [redacted] il degente.

A Cureggio

L'elezione di «Mister Cascine Enea»

CUREGGIO. Non serve andare in discoteche alla moda o sottoporsi al severo giudizio di attrici [redacted] vedette per meritarsi il titolo di mister «Più bello». Un esempio: a Cureggio c'è grande attesa per l'elezione [redacted] «Mister Cascine Enea».

Cascine Enea è un paesino piccolissimo del Piano del Rosa, raggiungibile dalla statale 142 tra Borgomanero e Cureggio. Forse l'attrattiva sta proprio in questo: essere «il più bello del villaggio». Con ironia, con il gusto delle feste di una volta.

L'[redacted] è in programma per lunedì [redacted] agosto in chiusura di una lunga [redacted] di feste. Ogni giorno, ogni sera, uno spettacolo: torneo di calcio tra squadre amatoriali, spaghettate, giochi popolari, corse podistiche, esibizione di ginnaste. E danze e non finire, con le orchestre Claudio Ranelli, Miky Ferrara, Beppe Nardi, Europa 90, Rubacuori, Luigi Pezzardi. In cartellone anche una corsa di mountain bike e uno spettacolo offerto dalla Scuola Danze Lago d'Orta. [p. a.]

A Novara è polemica per la destinazione di uno stabile vincolato dal Comune

Ex sede Inail, 10 anni di abbandono

La giunta precedente aveva deciso di utilizzare l'area per uffici e servizi d'interesse pubblico [redacted] il progetto [redacted] fermo
Nell'edificio doveva essere trasferita la pretura, ma costi d'acquisizione e restauro sono considerati adesso eccessivi

NOVARA. Vale circa quattro miliardi, ma lo stato [redacted] abbandono in cui versa da dieci anni ne ha diminuito notevolmente il valore. L'ex sede Inail in baluardo Partigiani 11, in una delle [redacted] più prestigiose della città, [redacted] al centro di un'intricata vicenda burocratica. Mentre l'Istituto attende lo sblocco della pratica, erbacce e sterpaglie invadono la palazzina, quattro piani di uffici e autorimesse. A risollevare la questione di cui si [redacted] già discusso parecchio, [redacted] il rappresentante sindacale Cgil Antonio Greco, dipendente dell'istituto. La vicenda è iniziata nel 1983, quando gli uffici Inail sono stati trasferiti nell'attuale sede [redacted] via Andrea Costa. Dopo quattro anni lo stabile di baluardo Partigiani era stato posto sotto il vincolo dall'amministrazione comunale. Greco è in possesso della documentazione relativa alla decisione. Con il provvedimento dell'aprile 1987 la giunta aveva destinato il palazzo ad «attrezzature pubbliche comunali di interes[redacted] comune [redacted] parcheggi».

L'ex sede Inail in baluardo Partigiani a Novara. C'è [redacted] progetto di recupero

«Su questo procedimento - dice Greco - non avremmo avuto nulla da obiettare se non che, [redacted] tutt'oggi, questo vincolo non è mai stato rispettato».

Sulla destinazione d'uso dell'edificio erano circolate diverse voci. Tra queste il trasferimento dell'ufficio tecnico. L'ultima, la più certa, lo indicava [redacted] futura sede della Pretura circondariale. Il progetto però rischia [redacted] naufragare. A conti fatti, la giunta di Merusi giudica eccessivi i costi: [redacted] miliardi per sistemare questa sede [redacted] il palazzo di giustizia, sono tanti, troppi, meglio costruirne uno ex novo. Secondo Greco alcuni funzionari comunali avevano periziato lo stabile, confermando le ipotesi di imminente acquisto da parte del Comune. La pratica era [redacted] pertinenza della «Pro Spa» di Roma, che aveva eseguito i rilievi dell'immobile. Il carteggio era poi passato alla «Pro», società [redacted] mandataria del Comune. E non [redacted] illazioni [redacted] possibili speculazioni. Lo stabile si trova in [redacted] delle zone più importanti della città. Potrebbe far gola anche a molti privati

«Le tasse di proprietà - dice Greco - continuano a gravare sull'Inail, che deve pagare pur non potendo più disporre liberamente dell'immobile».

Sulla questione [redacted] giunte richieste di chiarimenti anche dalla direzione regionale Inail.

[redacted] Meneghini

Oggi il passaggio di consegne a Novara

Nuovo [redacted] per la «Ce[redacted]tauro»

NOVARA. Da oggi la 31° brigata corazzata Centauro e il presidio militare di Novara e Varese hanno un [redacted] comandante. Si tratta del generale Pier Giuseppe Giovannetti, chiamato a sostituire il generale Antonio Fina. E' fissata per le 11 alla ca[redacted] Cavalli la cerimonia ufficiale del passaggio di consegne tra i due comandanti. La figura di Fina [redacted] diventata [redacted]ta ai novaresi durante questi due anni di inc[redacted] in città. Sposato, padre di due figli, Fina compirà tra poco 54 anni, di cui 34 passati al servizio dell'Arma. A Novara [redacted] arrivato nel 1991, dopo aver espletato diversi incarichi.

Tra questi, la partecipazione alle operazioni di soccorso delle popolazioni friulane nel 1966 [redacted] a quelle irpine durante il terremoto del 1980. Da settembre il generale assumerà l'incarico [redacted] comandante del 19° Comando operativo [redacted] Cosenza. Al passaggio [redacted] consegne [redacted] interverrà un reparto del 1° battaglione carri «Cracco», mentre il comandante del terzo corpo d'armata generale Giovanni Brugnola, porgerà il saluto al nuovo comandante. Il generale Pier Giuseppe Giovannetti, [redacted] anni, è originario di Massa Carrara. Ha svolto diversi incarichi a Modena e a Messina. E' stato anche addetto militare navale [redacted] aeronautico all'ambasciata d'Italia al Cairo, e insegnante di strategia alla scuola di guerra dell'esercito. [c. m.]

Il generale Antonio Fina [redacted]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Via i politici [redacted] non ci rappresentano

Sulle pagine [redacted] Novara de la Stampa si notano grandi articoli [redacted] fatti, misfatti, arresti di personaggi (quasi tutti del psi) che ebbero a reggere le sorti di Verbania. Sono anche numero[redacted] le lettere che espongono proteste [redacted] lamentele sull'incapacità amministrativa.

Rumori assordanti, il depuratore che asfissia, le strade piene di buche, il pericoloso incrocio di Fondotoce, l'inquinamento dei laghi, [redacted] riduzione dei posteggi auto, la sordità comunale alle chiamate e agli esposti vari dei cittadini, la mal distribuzione dei vigili urbani, i marciapiedi inesistenti o troppo stretti e ingombrati di rifiuti, le strane e discusse assunzioni provvisorie [redacted] vigili con concorsi sospesi da mesi, l'esagerata percentuale Ici, l'assurdo caos di via G. Rossa e chi più ne ha, più ne metta..!

Ora, dopo quaranta anni di governo [redacted] consenso di vari partiti [redacted] agonizzanti, questo altrettanto moribondo psi vuole, per salvare le poltrone in Comune, ricomporre qualsiasi alleanza di maggioranza pur [redacted] ritornare al vecchio sistema e «per lo spauracchio» delle elezioni; sono le poltrone o i problemi che vi interessano?

I signori del psi in un comunicato (fra tanti altri sos), su [redacted] Stampa [redacted] 10 agosto scorso si sono accorti e ammettono che dopo tanti anni nessuno di loro (alleati compresi!) è stato all'altezza [redacted] governo della Città e scrivono: «... [redacted] vuole un Sindaco con ampio consenso (ma [redacted] chi...?) per non portare i cittadini verso una pericolosa avventura...». Non occorre ricordare ai nostri amministratori le loro avventure di tanti anni passati, e...recenti..! Costoro non soffrono per i mali causati dal loro malgoverno bensì, per i mali che, a loro dire, saranno voluti dai disonesti sconosciuti che verranno! Questi signori non vogliono mollare [redacted] presa e intenderebbero scambiarsi le poltrone affinché combi il Maestro ma non i musicanti [redacted] lo spartito. Signori, lasciate [redacted] passo ai giovani [redacted] andatevene. Questo vuole la gente, elezioni subito e via i rappresentanti di nessuno.

Luigi Ferrari, Verbania

[redacted] UTILI

[redacted]

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.[redacted]
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 45.600
Galliate: 882.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 83.669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33 360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 406.000-556.000-556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: G.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.597

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.81; [redacted]ro: (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 683.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A Novara: *Fanchiotti*, via A. Costa 1, tel. 61.23.62 [redacted] orario continuativo 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio è a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Fedele*, c. XXIII Marzo 20, tel. 62.02.80 con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 a [redacted] chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addiz. di L. [redacted]. Le farmacie di [redacted] degli altri Comuni [redacted] provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro present. di ricette mediche urgenti.
Bellinzago: *S. Pietro*, via Matteotti 87, tel. 98.410.
Comignago: *Venco*, via Principale 20, tel. 0322/50.065.
Borgomanero: *Pezzana*, c. Roma 50, tel. 0322/81.553.
Momo: *Beguzzi*, via Magistrini 12, tel. 92.60.33.
[redacted] *Emer*, [redacted] Garibaldi 47, [redacted] (0322) 92.50.94
Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. (0323) 55.74.27
Ghiffa: *Lazzari*, corso Belvedere 185, tel. (0323) 59.108
Cannobio: *Fida*, piazza A. Custode 16, tel. (0323) 70.138
Bee: *Gavinelli*, via Farinet 20, tel. (0323) 56.514
Preglia di Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione, tel. 0324/33.117.
[redacted]: *Rosso*, via Libertà 13, tel. 0324/88.200.
Craveggia: *Salvegno*, p. Umberto, tel. 0324/98.013.
Gravellona: *Bernardini*, via Corridoni 8, tel. (0323) 84.00.77.
Armeno: *Negri*, viale Cadorna, tel. (0322) 90.01.08.
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti 7, tel. (0163) [redacted]

[redacted] CIVILE

[redacted]

[redacted] Christian Castini, Dario Lo Monaco, Daniela Mignatta, [redacted] Spina, Arianna Campanella, Giada Massara, Federica Gallo, Silvia Roma, Sofia Mancini, Valeria Cibin, Massimiliano Oliva.

Diana Mazzatesta, Ludovica Frazzato, Giulia Carlotta Castelli, Ilaria Andrea Torriani Fontana, Giuliano De Luca, Erika Massara, Sara Solange Duò.

[redacted] Orlando Lopresti, artigiano e Valeria Libralato, educat. [redacted] prima infanzia; Renato Romario, impiegato e Mimosa Rossi, impiegata.

[redacted]LINZAG[redacted]

MATRIMONI. Maurizio Bramanti e Vincenza Sabatelli; Aldo Gavinelli e Simona Bezzi; Massimo Bovi e Maria Rosa Vasta; Nicola Ridone e Lucia De Paoli; Roberto Bagnati e Lidia Bagnati; Davide Carminati e Ilaria Miglio; Giuseppe Del Ponte e Simona Vandoni; Claudio Miglio e Claudia Guiglia.

È mancato il
cav. Luigi [redacted]
di anni 79
Lo piangono i familiari e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 21 c.m. [redacted] ore 10 partendo da via Novara 350, indi la cara salma proseguirà per Fontaneto d'Agogna.
— Romagnano Sesia, 19 agosto 1993.

[redacted]

[redacted]

Da Cassinari a Fontana

All'Hotel [redacted]. Rocco [redacted] Orta continua la rassegna d'arte contemporanea organizzata dalla galleria milanese «Il Cannocchiale» con opere [redacted] noti maestri fra cui Capogrossi, Cassinari, [redacted]va, Fontana, Guttuso, Morlotti, Sassu, Sironi, Veronesi.

[redacted]

Al Monterosso di Gozzano

S'inizia stasera a Gozzano la festa del popoloso quartiere di Monterosso. Nella pineta funzioneranno bar e cucina; serate danzanti con orchestre e lotteria fino a lunedì. Domenica alle 21,15, la Compagnia Teatrale «Gedeone» di Briga Novarese presenterà il recital «La leggenda dell'amore più grande». Il ri[redacted] sarà [redacted] chiesa «Maria Madre di Tutti», in costruzione.

[redacted]

Il saluto [redacted] villeggianti

Con la «festa del pane» Gignese saluta domani tutti i turisti. Dalle 20, per le vie del paese, i panificatori locali e stresiani proporranno pagnotte, focacce e vari prodotti, accompagnati da specialità gastronomiche. Alle 21, ballo in piazza con [redacted] gruppo [redacted] liscio per «l'addio al villeggiante».

[redacted]

Il design dei vasi

Come ogni [redacted] Pro Loco [redacted] Premeno organizza una mostra singolare. Quest'anno il tema scelto è quello dei vasi. A villa Bernocchi i contenitori [redacted] stati reinventati dalla fantasia di designer milanesi [redacted] ogni età, dal prestigioso laboratorio [redacted] ceramiche di Albissola e dall'Istituto europeo [redacted] design. La rassegna rimarrà aperta per tutto il mese.

[redacted]

Al rione Missanghèra

S'inizia oggi in largo 2 agosto a Galliate la festa del rione Missanghèra. Fino a domenica si possono gustare le specialità locali e novaresi. Quest'anno [redacted] festa avrà [redacted] scopo benefico. [redacted] ricavato verrà destinato alla ristrutturazione delle chiese galliatesi.

Omegna, mercoledì sera emozione e tanti giochi con i 32 piccoli ospiti dell'orfanotrofio di Pola

E' una festa l'arrivo dei bimbi croati

La scuola di Bagnella trasformata in casa di vacanze

Alcuni dei 32 bambini croati ospiti, ieri, alla scuola di Bagnella. Si tratterranno nel Cusio per una vacanza. In alto gli accompagnatori: Giovanni Giudici assessore di Pola e Vera Rojnich la direttrice dell'orfanotrofio

OMEGNA. Tamara è la più piccola, ha soltanto quattro anni, gli occhi bellissimi, profondi, e quando ti osserva sembra scrutarti l'anima. Dolcissima. Quando è arrivata a Bagnella gli altri amici dall'orfanotrofio «Ruza Petrovic» di Pola, i suoi occhioni andati subito a cercare Egidio, il suo amico omegnese che aveva conosciuto mesi fa in Croazia. E quando lo ha visto gli è saltata addosso, le braccia al collo.

Che festa ieri mattina ad Omegna: i 32 bambini (uno non ha potuto venire per un malanno) accolti con entusiasmo. Soprattutto dai loro coetanei omegnesi. Beati loro, i bambini che pur parlando lingue diverse riescono sempre a comunque a capirsi. La scuola di Bagnella, dove sono ospitati i croati e i loro accompagnatori, è tornata ad animarsi forse più che nel periodo scolastico.

Ai più grandi è bastato un pallone per la sfida internazionale Bagnella-Pola e, per favore, non chiedete il risultato. Altri sono andati a giocare a calcetto, su e giù per le scale e a per il cortile. Sotto lo sguardo vigile della loro direttrice, la signora Vera Rojnich che da ventidue anni dirige l'orfanotrofio di Pola. E' dispiaciuta, la signora Vera, con il dottor Giudici, di non potuto portare anche un gruppo di bambini bosniaci, anche loro orfani ospitati a Pola. Il commento: «La burocrazia, quella di tutti i Paesi, non ha anima».

Scoppiano di vitalità, questi bimbi, e la gioia di vivere: c'è Gordana, la più grande, che ha diciassette anni e fa da mammina alle più piccole. Poi Marina, un folletto tenerissimo che quando non si ferma a pensare, con il ditone in bocca. E poi Ljiljana, nove anni, piena di lentiggini e di timidezza. C'era tanta gente, mercoledì sera, ad accogliere i trentadue bambini provenienti dalla Croazia per un periodo di vacanza nel Cusio. E tutti sono rimasti ad attenderli sino a sera tardi per un'accoglienza festosa, commovente.

«Eccola l'Europa dei popoli, quella vera, delle genti», ha esclamato don Renato Sacco, il parroco di Cesara, di fronte a tale manifestazione di simpatia per i piccoli croati. Ad accompagnare i ragazzi, tutti orfani, c'era l'assessore ai Servizi sociali di Pola, Edoardo Giudici, di origini italiane: «Non avremmo mai immaginato una simile accoglienza, siamo felici. Fra qualche anno speriamo di ricambiare l'ospitalità».

Nel Cusio è stata una gara di generosità per ospitare i bambini croati. Il numero dei Comuni e degli enti che vorrebbero ospitarli almeno per un giorno è superiore al numero dei giorni a disposizione dei ragazzi. «Non non potremo dare noi e loro in questa vacanza - dice Gabriella Zavoli della Chiesa Evangelica - loro a noi hanno già dato molto: un messaggio di speranza e una lezione di vita».

E all'insegna della solidarietà, sono pronte a partire quattro ambulanze della Croce Rossa da Novara, Oleggio e Galliate. Faranno parte della colonna piemontese che raggiungerà Falconara, dove arriveranno i feriti dalla ex Jugoslavia.

Vincenzo Amato

IN BREVE

ARONA

Una Casa della cultura oltre alla biblioteca

L'odissea della biblioteca dovrebbe finire entro il prossimo anno. Il Comune ha in progetto di realizzare Casa della cultura nell'edificio di Liberazione. I lavori sistemazione dell'ex salone Mezzagora erano già stati affidati alla ditta Po- dal settembre del 1990. Successivamente erano stati però sospesi per la richiesta di verifica statica. è stato approvato un nuovo progetto che costerà più dei 100 milioni già stanziati.

ROMAGNANO SESIA

Morto il fondatore Baranzelli Natur

E' stato stroncato da un male incurabile Luigi Baranzelli, 79 anni, l'imprenditore fondatore Baranzelli Natur, la compagnia noleggio autopullman. Lascia due figli, Giuseppe recentemente subentrato alla guida dell'azienda a Carmen. I funerali si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa parrocchiale di Romagnano Sesia.

SUNO

Al via stasera la sagra dell'uva fragola

S'inizia stasera sotto il tendone allestito in piazza la Sagra dell'uva fragola. Fino a domenica 29 spettacoli e cene gastronomiche faranno da cornice alla vendemmia. Il nuovo raccolto sarà in vendita durante la festa.

[illegible]

Nuova sala consiliare con errori nel progetto

I lavori nella nuova sala consiliare sono fermi per un errore di progettazione della scala di ac- al primo piano, troppo bassa. Un secondo errore sarebbe relativo alla sala stessa, prevista per 28 anziché consiglieri, anche se la nuova legge elettorale Arona dovrebbe vedere ridotti a 20 i consiglieri. Successivamente è anche trovato materiale archeologico, l'attivazione di una campagna di scavi controllata dalla Sovrintendenza.

Fara, viaggiava con il marito ed è deceduta in ospedale a Novara

Muore casalinga di 45 anni dopo tamponamento dell'auto

FARA. E' morta poco dopo il ricovero all'ospedale Maggiore Anna Porzio Bodolo, 45 anni, residente in via Stoppani, la donna coinvolta l'altro pomeriggio in un grave incidente stradale nel Vercellese, nella frazione di Vintebbio.

Sulla dinamica dello sono ancora in corso gli accertamenti dei carabinieri di Serravalle, per stabilire le responsabilità. Mercoledì pomeriggio la donna, casalinga, viaggiava con il marito Marcello Lari, 51 falegname, a bordo di una Panda.

Sulla statale, proprio di fronte alla discoteca Le Cave, nel Comune di Serravalle, la vettura su cui viaggiava la coppia è tamponata dalla Ford di Delfo Leone, 62 anni, residente a Gattinara.

Nell'urto, la vettura di Lari è finita sulla di marcia opposta. Qui stava sopraggiungendo il «Passat» di

Anna Porzio Bodolo aveva

Dappiano, anni, anch'egli residente a Gattinara.

La collisione è stata inevitabile e la piccola utilitaria ha subito gravi danni. Ai soccorritori, coordinati dal «118» e subito arrivati sul luogo dell'incidente, le condizioni di Anna Porzio Bodolo sono apparse le più gravi. La donna è stata perciò trasportata con l'Elisoccorso all'ospedale di Novara, nel reparto di rianimazione. I sanitari avevano subito riscontrato un grave trauma cranico.

Gli altri occupanti delle tre auto, Lari, Leone e Dappiano sono stati ricoverati all'ospedale di Borgosesia. Le ferite riscontrate non destavano grandi preoccupazioni, si trattava soprattutto di contusioni e fratture.

Anna Porzio Bodolo non l'ha fatta. E' deceduta ieri, nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore. La notizia si è subito diffusa a Fara Novarese, dove i coniugi erano molto stimati conosciuti, in particolare la donna che proveniva da una famiglia numerosa. Nelle prossime ore fissati i funerali.

[o. m.]

Grignasco, si sono svolti ieri i funerali del giovane tossicodipendente

L'ultimo saluto a Gianluca

La chiesa del cimitero gremita di folla. La cerimonia in un clima di grande commozione
Il padre è in carcere in attesa di perizia. Il difensore ricorre al tribunale della libertà

GRIGNASCO. Ad settimana dalla tragedia che ha profondamente colpito il paese, si sono svolti, ieri, i funerali di Gianluca Azzalin. E' il giovane tossicodipendente di 21 anni, ucciso dal padre Giovanni con un colpo di pistola alla nuca. Il genitore era disperato. Cercava ogni modo di aiutare il figlio ad uscire dal tunnel della droga.

Quand'era lucido, anche Gianluca si rendeva conto della necessità farsi curare. Accompagnato dal padre e Torino per un colloquio in una comunità il Cts (centro torinese di solidarietà). per essere ammessi programma voleva tempo. Gianluca non voleva aspettare. Cercava curarsi con le gocce, restando in casa, lontano dalle pagnie. Ma poi ricadeva. Un calvario per la famiglia: il padre ex guardia giurata alla Filatura, la madre Nives Muraro inserviente dalle e l'altra figlia, Simona di 16 anni.

Il giovane Gianluca Azzalin

Giovedì scorso papà Giovanni, all'ora di pranzo, ha ceduto: ha preso la sua pistola ed ha fatto fuoco. Un colpo solo, alla nuca. Due giorni di agonia, poi la fine, in ospedale.

Il padre Giovanni consegnatosi ai carabinieri, è rinchiuso nel carcere di Novara. L'accusa è di omicidio volontario aggravato. Il suo difensore Marco Ferraris si appresta a presentare un'istanza al tribunale della libertà per ottenere la scarcerazione. Il sostituto procuratore Enrico Ciardi intende sottoporre l'ex guardia giurata ad una perizia psichiatrica per accertare la pericolosità sociale.

Ieri la chiesa di Bovaglino, al cimitero del paese, è risultata piccola per contenere tutti coloro che hanno voluto partecipare al dolore della famiglia. E' anche la banda del paese. La bara coperta da un cofano di fiori bianchi, orchidee e gigli.

Tanta commozione e le parole toccanti di don Giovanni Antoniazzi che ha celebrato la messa. Poi la sepoltura, nella terra.

[r. a.]

VIPIANA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI - VIDEO
Seleziona personale
da inserire nel Centro di Vendita di Novara. Richiede diploma di scuola media superiore e buona conoscenza dei prodotti elettronici.
Inviare domanda dettagliata con curriculum presso: SpA - Strada Valenza 7/L - Ufficio Personale - Casale Monferrato.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

CHRYSLER
In agosto noi ci siamo, in questo mese possiamo dedicarvi volentieri molto tempo per consigliarvi e farvi provare la vettura dei vostri sogni.
VI ASPETTIAMO!!
In pronta consegna da:
omcar

S.S. NOVARA - BORGOMANERO km 24
28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Tel. 0322 89.488 - 89.489 - 89.666 - Fax 0322 89.777

Da una condotta di fronte a Villa Taranto è uscito liquido color ruggine

Allarme ecologico per il lago

Dopo l'inquinamento alla Canottieri di Intra, è ora la volta dell'ansa davanti al parco naturalistico dove affluiscono scarichi maleodoranti non convogliati nel depuratore

VERBANIA. Un allarme ecologico dietro l'altro per il Lago Maggiore. Dopo il guasto alla centralina di sollevamento del depuratore, che mercoledì ha determinato un inquinamento di fronte alla Canottieri di Intra, da pescatori a turisti giunge la denuncia della situazione accanto al parcheggio di Villa Taranto. «A Intra si è trattato di un fatto occasionale - dichiara Felice Foradini - qui invece l'inquinamento è da molto tempo quotidiano ed ogni volta che veniamo a pescare troviamo il lago di un colore diverso. Lo scarico fognario situato ai piedi del parcheggio riversa giorno e notte acqua sporca, melmosa e maleodorante». Il fenomeno è particolarmente evidente in questo periodo di secca.

Ieri mattina alle 10 dalla condotta usciva un liquame color ruggine, che formava una vasta pozza sulla spiaggia prima di immettersi nel lago e creare una macchia colorata su un ampio tratto della riva. Tutt'intorno un insopportabile odore di marciume. «Si parla di lago sempre più pulito, è intollerabile perciò che accadano queste cose», afferma Mario Furian, un altro pescatore che frequenta la zona. «I pesci scappano - aggiunge - per non parlare dello spettacolo indegno che si offre agli occhi dei visitatori di Villa Taranto, cioè praticamente di tutti i nostri turisti». In effetti lago sporco e puzza non possono sfuggire a chi posteggia qui la propria auto. Qualcuno ha anche scritto alle associazioni naturalistiche e ai giornali: «Dopo la visita agli stupendi giardini botanici - dice in una lettera Michele Rebora di Campomorone - mi sono affacciato al parapetto del parcheggio ed ho visto una cosa tremenda: un grosso scarico fognario che si getta a cielo aperto nella piccola ansa. Non è possibile fare qualcosa?». L'interrogativo resta finora senza risposta.

Qui affluiscono scarichi non convogliati nel depuratore e provenienti in parte da ditte situate nella zona di Sant'Anna. Ci si trova quasi certamente di fronte anche a fenomeni di abusivismo e la conferma giunge da alcune testimonianze. «Mentre stavamo pescando una notte della scorsa settimana - dice Foradini - abbiamo dovuto allontanarci per l'arrivo improvviso attraverso il condotto di acqua bianca e lattiginosa che in breve ha colorato il tratto di lago antistante. Il giorno successivo si notavano depositi di schiuma e un forte odore di acido».

E le autorità? «Da parte nostra abbiamo denunciato la situazione - dicono i pescatori - e abbiamo anche inviato alcune foto. Un giorno si sono visti i vigili, poi non se ne è fatto nulla e chiunque il lago resta nel mistero». Si chiedono analisi da parte della Usl e intervento delle forze dell'ordine e degli amministratori. Proprio ieri il vice sindaco Aldo Reschigna, che ha dichiarato di essere stato finora a conoscenza del fatto, ha assicurato il proprio interessamento presso gli organi competenti. Il sollevato a Villa Taranto potrebbe essere l'occasione per sistemare anche altri punti del lungolago verbano. «Situazioni analoghe - dichiara Luciano Massara - le rileviamo spostandoci a pescare in vari tratti di riva. Scarichi fognari esistono pure in corrispondenza di viale S. Anna e a Intra di fronte alla Banca Popolare di Novara e poco dopo la sede della Canottieri».

Sergio Ronchi

La zona del lago Villa Taranto è stat dall'inquinamento

Verbania, si decide la riduzione dei prelievi dal Maggiore

Misure straordinarie per l'emergenza idrica

VERBANIA. L'acqua del lago Maggiore cala a viste d'occhio per la siccità, ma le risaie e le coltivazioni di mais della Bassa devono essere irrigate per due settimane: oggi si riunisce la Consulta per la regolazione delle acque che deciderà di quanto ridurre i prelievi dal Verbano, ridotto ormai a meno di mezzo metro dal limite utile per i prelievi.

Alla diga della Miorina, lo sbarramento artificiale di Sesto Calende attraverso il quale viene regolato il lago, sono stati raggiunti ieri i sei centimetri sotto lo zero idrometrico. «Il lago - dice l'ingegner Fulvio Bollini, dirigente del Consorzio Est Sesia - continua a scendere ad un ritmo di circa tre, quattro centimetri al giorno. I prelievi dell'acqua potranno sino a scendere a mezzo metro sotto lo idrometrico, poi dovranno essere bloccati».

Resta margine teorico di 44 centimetri, ed oggi è in programma una riunione degli enti che si occupano dei prelievi e della regolazione dell'acqua, per definire le straordinarie da adottare per evitare che il Maggiore vada in secca.

L'eccezionalità della magra risalta appieno se si pensa che in condizioni normali il lago supera i 200 centimetri sopra lo zero idrometrico. A depauperare il Verbano, oltre alla siccità, sono anche i prelievi agricoli: dalle paratie della Miorina, escono 8 milioni e 400 mila metri cubi al giorno, destinati soprattutto alle risaie di Novara e di Vercelli.

Sul Verbano è già in vigore il divieto d'imbarco dei veicoli superiori ai 300 quintali e a Ispra sono stati sospesi gli attracchi degli aliscafi di linea. Difficoltà di manovra anche all'isola Madre, dov'è stato costruito un portone d'imbarco aggiuntivo.

Ad agosto è piovuto pochissimo, dodici millimetri di pioggia in tutto, ed il livello del lago ha cominciato a scendere in modo preoccupante. «D'altra parte - Bollini - l'agricoltura delle nostre avrebbe bisogno almeno dieci, quindici giorni di irrigazione. Penso alle risaie coltivate a risi tardivi come l'Indica, e soprattutto ai mais, che fra l'altro promette un grande raccolto».

A captare l'acqua per le campagne novaresi è appunto il Consorzio Est Sesia, ed il serbatoio a cui attingere resta praticamente il lago Maggiore. «Dispensiamo circa 200 metri cubi al secondo di acqua - dice Bollini - ed attualmente ne preleviamo 59 metri lago Maggiore, gli altri dal Sesia e dal canale Cavour».

Ormai però il Verbano è al lumicino quanto a scorte idriche e nella riunione odierna verrà certamente decisa una secca riduzione dei prelievi, in attesa che dal cielo arrivi qualche temporale a far risalire il livello.

«Nelle ultime settimane sono già state attuate delle riduzioni nei prelievi e a questo punto non resta che diminuire ulteriormente le captazioni. Va però ricordato - avverte Bollini - che il livello del lago è così basso almeno per altre due ragioni: la mancanza di precipitazioni nell'inverno scorso e la d'acqua da parte degli affluenti. In questo periodo le centrali elettriche trattenendo l'acqua dei torrenti di montagna per ricostituire gli invasi; anche questa è acqua che dovrebbe arrivare al lago ed invece viene bloccata».

Marcello Giordani

In programma anche un corso di primo intervento nei posti di lavoro

A Gravellona dopo il telesoccorso nuove iniziative con la Croce Rossa

GRAVELLONA TOCE. Un servizio di assistenza 24 su 24. Lo garantisce l'iniziativa, curata da oltre sei mesi dalla delegazione della Croce Rossa di Gravellona Toce, che si chiama telesoccorso. E' già stato portato a termine brillantemente il necessario periodo di rodaggio.

Il telesoccorso è un sistema, rivolto agli anziani, che garantisce la sicurezza personale: tutto ruota attorno a un piccolo apparecchietto con pulsante capace di emettere un segnale radio di emergenza.

«I tempi di attivazione - dice Vittorino Acco, ispettore della delegazione di Gravellona Toce della Croce Rossa - sono brevissimi: il segnale radio attiva automaticamente un telefono nel quale è memorizzato il numero della centrale di ricezione di Arona; un computer appare il nome dell'utente in emergenza e immediatamente il personale incaricato attiva l'equipaggio della ambulanza. In pochi minuti il paziente viene raggiunto e

Mille lire al giorno ovvero 360 lire all'anno è l'unico costo a carico dell'utente che può così dormire sonni più tranquilli. Nel Verbano Cusio Ossola l'originale mezzo di assistenza per anziani funziona, oltre che a Gravellona Toce, anche a Crusinallo e Ornavasso: «Un servizio - continua Vittorino Acco - che impegna a fondo i cinquanta volontari e i quattro obiettori di coscienza che gravitano attorno alla nostra delegazione».

Nata per iniziativa di alcuni volontari usciti da un'altra pubblica assistenza locale, la delegazione della Croce Rossa è sempre più affermandosi come polo di riferimento per promuovere la cultura del soccorso: completati i corsi di primo intervento tenuti alle scuole medie, in programma dalla fine di settembre ci sono nuove occasioni di formazione per i dipendenti delle principali aziende locali. Non manca la solidarietà nei confronti delle popolazioni della ex Jugoslavia: al più presto inizierà raccolta di generi di prima necessità in collaborazione con gli studenti. [r. l.]

FESTA AL LAGO KASTEL

Restaurata la bella chiesetta di San Gottardo

Appuntamento d'eccezione per gli alpinisti, domani, sulle rive del lago Kastel, in Alta Val Formazza. Si festeggia il restauro della chiesetta di Gottardo, eseguito da un gruppo di volontari. All'interno c'è una realizzata dall'ossolano Walter Benecchi. La minuscola costruzione (nella foto di Paolo Falciola) è dedicata alle guide, agli alpinisti e ai portatori scomparsi

E' polemica sull'accorpamento delle tre Unità sanitarie del Vco

Omegna, ospedale conteso

Dura reazione dell'amministratore straordinario: «Siamo stati sacrificati all'altare della politica. Diventeremo terra di conquista per Verbania e Domo»

OMEGNA. Ha perso le staffe Stefano Calderoni, amministratore straordinario dell'Usl 57 del Cusio. E spara a zero contro l'ormai inevitabile accorpamento delle tre Unità Sanitarie del Verbano Cusio Ossola. Che penalizzerebbe, secondo Calderoni, soprattutto le strutture del Cusio. «Ci hanno svenduti - tuona l'amministratore - barattando i cusiani e i loro bisogni sull'altare della politica. Ma ciò che mi sorprende è la mancanza di reazioni da parte dei politici e degli amministratori locali su scelte che ci penalizzano enormemente. Questo accorpamento avviene senza guardare ai bisogni della gente ed il nostro ospedale diventando il terreno di conquista da parte di Verbania e di Domodossola, in quanto entrambi ambiscono a diventare ospedali regionali».

Una decisione calata dall'alto, sostiene Calderoni, che fa il paragone con Borgomanero che invece mantiene la sua autonomia. «Contano i voleri di alcuni politici in queste scelte, e ad Omegna i politici, per calcoli loro, stanno zitti - prosegue l'amministratore - dimenticando la cosa più importante: che l'ospedale Madonna del Popolo è stato voluto e realizzato dagli omegnesi con i loro soldi. Adesso lo svendono in cambio di qualche accordo politico». I riferimenti all'ospedale costruito e voluto dagli omegnesi non mancano: poco più di un anno fa è entrato in funzione il reparto di dialisi oltre duecento milioni e voluto da un benefattore cusiano, Renato Brustia, in memoria della figlia scomparsa per un male incurabile. Sono molti gli omegnesi che con grande generosità nel corso dei decenni hanno generosamente contribuito al miglioramento della struttura ospedaliera. Ed è a loro che Stefano Calderoni si rivolge: «Non mi resta che lanciare un appello alla gente: non dobbiamo permettere lo smantellamento delle strutture sanitarie del Cusio. Abbiamo un patrimonio di servizi, quali sono i distretti sanitari, sparsi sul territorio che nessuna altra Usl possiede e che rendono un grande servizio agli utenti, soprattutto ai più disagiati». Il riferimento è per Armeno, Valstrona, Gravellona Toce e San Maurizio. Il problema del mantenimento dell'autonomia dell'ospedale omegnese è diventato anche oggetto di un'interpellanza alla Comunità Montana Cusio Mottarone da parte del consigliere democristiano Ezio Barberis.

Richiesta motivata dal fatto che il territorio del Cusio è prevalentemente montano e che l'eventuale accorpamento creerebbe notevoli disagi agli utenti. [v. a.]

Il reparto dialisi di Omegna è tra i più moderni dell'ospedale Madonna del Popolo

IN BREVE

STRESA

Deceduto a Borgomanero il pensionato investito

E' morto, l'altra notte, all'ospedale di Borgomanero, il pensionato Gerardo Garbagnati, 85 anni, residente a Masllanico in provincia di Como, alla frontiera elvetica. L'uomo era stato trasportato lunedì pomeriggio con l'Elisoccorso da Stresa, dove era stato travolto da un furgone-taxi condotto da Piero Francesco Ferrara, 59 anni, abitante nella frazione Carciano. L'investimento, secondo i primi accertamenti, sarebbe avvenuto mentre l'anziano stava attraversando la statale 34, nei pressi dell'hotel La Sacca, sulle strisce pedonali.

Questa mattina la sentenza del tribunale su Penna

Solo questa si conoscerà la decisione del Tribunale della Libertà di merito sorte di Luigi Penna, agli arresti domiciliari un mese. Penna è implicato nell'inchiesta sulla discarica Ghemme. Il ricorso presentato dall'avvocato Ferdinando Brocca è stato esaminato per circa due ore dal tribunale, ma la sentenza attesa per il pomeriggio è stata rinviata a oggi.

VILLADOSSOLA

Controlli dei vigili urbani multe per auto e motorini

Dopo le critiche avanzate alcuni cittadini per il traffico spesso disordinato, i vigili urbani villadossolesi hanno compiuto alcuni controlli serali nelle più a «rischio». Fermati e multati diversi automobilisti dall'acceleratore facile, ma anche alcuni motociclisti che infastidivano la città con le loro marmitte assordanti.

Arriva il bel Biagio

Nel Cuneese Antonacci suona per le sue fans

Biagio Antonacci in concerto a Pocapaglia

POCAPAGLIA. Biagio Antonacci, cantautore milanese dell'ultima generazione, domani sera si esibirà al campo sportivo. Il concerto, organizzato dalla Pro loco, inizia alle 21, ma i cancelli saranno aperti già alle 18.

Idolo delle teen-agers, il bel Biagio proporrà in due ore di spettacolo le sue più belle canzoni: dalla recentissima «Prima di tutto» ai brani raccolti nell'album «Liberatemi» e nella raccolta «Non so più a chi credere».

Brani ricchi di messaggi, attraverso i quali Antonacci spiega la sua filosofia di vita come in «Cercasi disperatamente amore»: «Lo cerco, lo cerco, lo cerco / in tutti gli angoli del mondo / Questo disperato senso di tenerezza / Lo cerco, lo penso, lo voglio / in tutto quello che di attrazione / E in quel poco che mi resta / ancora di proibito».

Dopo il successo riscosso all'ultima edizione di Saturno, Biagio Antonacci sta progressivamente affermandosi tra i migliori cantautori italiani del momento. Recentemente si è anche esibito tra le detenute del carcere di Rebibbia.

I biglietti (25 mila lire) sono in prevendita nei principali negozi di dischi della provincia.

«Il concerto - spiegano i soci della Pro loco - si inserisce nell'ambito dei festeggiamenti patronali e sta a Giusto che si concluderanno il 31 agosto». [a. f.]

Il comico Teo Teocoli all'arena Croix noire

Polizia Caccamo è qui

Ad Aosta Teo Teocoli e le sue mille macchiette

AOSTA. Dagli schermi televisivi delle reti Fininvest all'arena Croix noire di Aosta. Teo Teocoli si esibirà domani sera alle 21, per la prima volta nel capoluogo regionale. Un recital-story. Il cabarettista proporrà al pubblico valdostano i personaggi che hanno segnato le tappe più importanti degli ultimi anni della sua carriera: Poo Pericoli, il Marocchino, Macho Camicia e l'insuperabile Felice Caccamo, ultimo «travestimento», apparso in «Mai dire gol».

Teo Teocoli sarà sul palco dell'Arena Croix noire con il chitarrista e attore Armando Celso, meglio conosciuto con il soprannome di «Ossario». E oltre a Armando Celso sarà presente anche un altro personaggio comparso per la prima volta sulle scene con «Mai dire gol», «Papà Vettorello». Teo Teocoli alternerà quindi monologhi satirici a vari motivi cantati in coppia con Ossario.

Prima del recital di Teo Teocoli il palco dell'arena Croix di Aosta ospiterà domani il «comico su cui puntare negli Anni Novanta», come lo hanno definito Gino & Michele. E' Antonio Cornacchione, reduce dalla trasmissione di Paolo Rossi «Su la testa». Lo stralunato comico, che rappresenta già il «Paperino» italiano, proporrà alcuni numeri con cui è già apparso durante la fortunata trasmissione televisiva. [sa. b.]

Si va «Su e giù» coi Vernice

Dissacrante e spregiudicato il gruppo fa tappa a Vintebbio

Il complesso dei «Vernice», ultima scoperta di Cecchetto

VINTEBBIO. Ve li ricordate? Al Festival di Castrocaro dell'anno scandalizzarono pubblico perbenista e stampa specializzata. La loro canzone, «Scema», un passaggio piuttosto pesante nei confronti delle madre di una ragazza che per pregiudizio non faceva uscire la figlia con il leader del gruppo. Quest'anno, il loro pezzo «Su e giù» ha scalato le classifiche di vendita, facendo ballare mezza Italia in discoteca.

Indovinato, proprio i «Vernice», stravagante gruppo emergente della musica nazionale che si esibisce questa sera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Si tratta della prima tappa piemontese della loro tournée, inaugurata ai primi di giugno, e si esclude l'apparizione sul palcoscenico di Verbania, avvenuto nel contesto del Festivalbar.

I «Vernice» propongono un sound frizzante e movimentato, grazie alla varietà di generi musicali che amano suonare e alle tematiche che affrontano nei loro testi. Non amano identificarsi con un genere particolare perché ritengono che gli argomenti delle loro storie siano da «colorare» con varie atmosfere. Per cui passano dalle ballate al rock duro, dal funky ai brani lenti. Le canzoni in repertorio ruotano attorno alle esperienze personali e alle idee dello spettrale leader Stefano D'Orazio (accostato da molti all'attore Freddy Englund in Nightmare). I «Vernice», oltre a D'Orazio comprendono Agostino Silvestri (chitarra solista e tastiere), Massimo Nardini (tastierista e voce), Marco Abbatini (batteria) e Mauro Conti (basso). Nell'ultimo album, che porta il loro nome, anche «La ragazza dei sogni», «Ragazze moderne» e «Hughy».

Marco Platti

RASPELLI

Miracolo di delizie sul Lago Maggiore

BANCO (VA)

UN piccolo evento geografico, piccola-grande trasformazione geo-politica in questo meraviglioso angolo Lombardia, in questo scampolo lacustre di provincia di Varese affacciato sul placido Verbano. Il miracolo, il cambiamento, l'ha fatto quella fattuccia autostradale, quel raccordo Sesto Calende (a Milano-Laghi e Borgomanero (e la Alessandria-Gravellona Toce). Qui, in questo borgo di mille abitanti, accanto al profumo di Lombardia, arrivano i ghiottoni di tutto il Piemonte allettati da questa grande cucina. I vicini novaresi hanno a disposizione alcuni dei migliori ristoranti d'Italia, tra la grandezza già nota e acquisita del Sorriso e del Sole e quella in fieri ma assai promettente del Pinocchio Borgomanero.

Un grande ristorante: «grande» nel senso gastronomico perché il Sole unisce a dimensioni non lillipuziane (in queste sere d'estate c'è l'assalto da Milano e da Torino di 50-55 persone per volta) la qualità fornelli che, tra pochi, sono rimasti legati ai dettami della nuova cucina hanno spolverato le canoniche leggerezza e finezza con il tocco di personalità professionale e solida.

Ci tornate dopo due anni e ci ritrovate, amichevolmente confortanti, gli stessi visi, gli stessi sorrisi (e, magari, lo stesso cipiglio). Nulla è cambiato: in sala c'è sempre Luisa, in cucina c'è «il Nanci» e, tra gli «ufficiali», ai fornelli Carluccio ed il figlio Davide e, tra i tavoli, aiutata dalla giovane nuora Cristine, Itala Brovelli, probabilmente la più brava «donna di sala» cui disponga oggi ristorante italiano, ed unire classe, cordialità, misura e bravura. Veniteci da Angera, costeggiando il lago: l'ingresso sulla strada vi immette nell'elaborato parcheggio e nel bellissimo giardino, sempre più prezioso, sempre più leggiadro, sempre più ricco, dove gli annosi fili dei panni stendere sono un amabile ricordo di un Sole che non c'è più (ma che c'è ancora).

La grande terrazza-giardino affacciata sulla nebbiolina (e, dalle 22 in poi, sulle mille luci del Lago Maggiore, Arona e Meina) è stata «divisa» in salette da piante e fiori con un meraviglioso gioco di verde. I tavoli sono sempre preparati con cura e raffinatezza, accanto ad ogni tavolo gli originali porta secchiello e ghiaccio danno freschezza alle grandi bottiglie di vino che una stupenda carta dei vini (fatta con la collaborazione di Alberto Brovelli), elenca grande precisione (unico neo, se proprio vogliamo, la mancanza di qualche poggia-borsette per le signore).

Un ristorante da grandi occasioni. Un paio menu vi prenderanno per la gola (con un occhio, anche, al portafoglio): lire per «Le verdure nel piatto» 100.000 per «L'immagine del Sole». Dopo la leggera, fresca gelatina di pesce gentilmente offerta, ho fatto strage astice alle pesche al profumo d'arancia, paniere di gamberi al caviale, nage glacée di fegato grasso d'oca, l'indimenticabile saporosa levità curiosità del locale filetto di lavarello affumicato su insalata di patate calde. Costa un occhio della testa lire) ma non potete immaginare, se non facendovelo portare, la ghiottoneria sotuosa dei caviali diversi accostati ad ovette di quaglia fette di pane brioche.

Poi ho proseguito nelle delizie con la lasagna scampi in salsa al Sauternes (francamente un piatto un po' impegnativo) e l'originale storione arrostito su un letto di fiuno. Dopo il magistrale (ma per superfluo) sorbetto al Bitter Campari, vi l'agnello di latte (al sangue) spadellato rosmarino.

Di Felicita Fantino, da Caltignana (Novara), i rari formaggi più o stagionati per finire con la fresca mousse di cioccolato in inglese, il gelato allo yogurt con fragoline di bosco, la ricca piccola pasticceria.

I prezzi: 130/140.000 lire per una cena alla carta da sogno, 220.000 la pensione nelle camere di questo Relais Châteaux e l'esperienza di dei più grandi posti d'Italia dove le toilettine al piano terra (dovete: piano sopra sono lusso raffinatezza) un amabile, patetico, piacevole ricordo di quando il Sole cucinava pesce persico e patatine fritte una chiave di semplicità ma con la stessa professionalità e qualità ritrovate oggi.

(Ultima prova: 7 giugno 1993)

Edoardo Raspelli

Sole
Piazza Venezia 5
tel. (0331) 97.65.07
Chiuso lunedì sera e martedì (luglio agosto chiuso solamente il martedì)
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Canasi, Diners
Voto: **17/20**

SOTTO I **10/20** DA A MEDIO
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

Urli da sagra

Molare, si grida a squarciagola

MOLARE. Sul significato liberatorio dell'urlo, come valvola di sfogo di ansie e frustrazioni, sono state scritte autorevoli dissertazioni. Forse è questo che ha suggerito la Pro loco di Molare, organizzatrice della «sagra polentone» di agosto, di riservare un angolo del programma addirittura a un «festival».

A partire dalle 15 di domenica mentre dodici cuochi in perfetta tenuta bianca saranno intenti a preparare in piazza una superpolenta da dieci quintali, nel paesino dell'Ovadese echeggeranno grida disumane. «Chi urla più e chi urla meglio» sono i parametri che la giuria dovrà rigorosamente osservare per designare l'ugola d'oro del paese.

Naturalmente sono ammessi anche i forestieri e, per partecipare, non sono richiesti limiti di età: un cartello in bella vista vicino agli stand gastronomici inviterà tutti a dimostrare le proprie virtù urlatorie.

Il regolamento del festival non lascia spazio a dubbi: come nella ginnastica artistica sono le prove libere e le obbligatorie. «Polenta», e non poteva essere altrimenti, è la parola «di rigore» che tutti dovranno affidare al gola spiegata, mentre la fantasia suggerirà ai concorrenti l'ispirazione per la seconda manche, a «tema libero».

Il richiamo di Tarzan è stato tra i preferiti dell'edizione inaugurale, ma ha riscosso molti consensi anche lo jodel tirolese. Il campione uscente è un assessore «verde» del comune di Ovada, che ha preceduto un mastro polentaio di Molare, Piero Vignolo, soprannominato «rumore», che ha già lanciato il guanto di sfida.

«Non è consentito urlare frasi scurrili - precisa implacabile Bernardo Castellaro, presidente della Pro loco -, ricorrere a espedienti illeciti, la classica martellata sul callo».

Ma davvero la vallata è sa da un simile dispendio di decibel? «Altroché - ribatte Castellaro -; un anno fa sono arrivati intimoriti alcuni abitanti di Cremolino, a due chilometri da qui, per chiedere se era successa una catastrofe». Potenza dell'urlo. [b. v.]

Musica etnica in Valle Grana

Continua il XVII «Festenal» Ritmi e cori del Dagestan russo

MONTEROSSO Esotismi musicali del Dagestan domani sera nella piccola Sancto Lucio de Coumboscuro (in Valle Grana nel Cuneese) per il XVII «Festenal», la rassegna di musica etnica europea.

Il gruppo, che si esibirà a partire dalle 21, si chiama «Ay Lazzat» e arriva da una Repubblica autonoma della Federazione Dagestan, ovvero il «Paese delle montagne».

Qui vivono due milioni persone che parlano più di trenta lingue nazionali. «Ay Lazzat» è portatore questo grande «calderone» etnico e il repertorio presenta una ricchezza espressiva «unica ed esplosiva».

«Tonalità e stili interpretativi richiamano le terre che Caucaso guardano la grande pianura del Don - spiega Davi Arneodo, direttore artistico della rassegna -. Strumenti fiato e ad ancia, soprattutto i cori maschili e femminili ci condurranno in questo "universo etnico" unico al mondo. Il gruppo si esibirà nei costumi tradizionali del paese d'origine. Il "Festenal" si concluderà sabato con la musica di Andy Irvine, definito il trovatore d'Irlanda».

La rassegna (che lo scorso anno è stata seguita da quindicimila persone), per la prima volta è espatriata proponendo alcuni spettacoli a Barcelonnette, nella Provenza alpina francese. L'iniziativa, nata a Coumboscuro, «vuole rappresentare - conclude Davi Arneodo - un abbraccio ideale tra le genti delle Alpi e ora anche oltre confine».

L'iniziativa è patrocinata dalla Provincia di Cuneo, imperia, Comune Dolceacqua, di Moena, Comunità montana di Valtellina di Morbergno (assessorato Turismo), Azienda Soggiorno di Ayas e, infine, Ville de Barcelonnette. [g. m.]

Al tutto classica nel Biellese

Guardabosone, Haendel e Mozart Canta il soprano Hayakawa

BIELLA. Arie di Mozart, archi per il Settecento di Soler e ballate popolari della Grecia per il fine settimana di musica classica e folk nel Biellese.

Questa sera la parrocchia di Guardabosone ospita il soprano Miyuki Hayakawa accompagnata all'organo Giuseppe Radini. La cantante giapponese proporrà un brano del celebre «Messia» di Haendel che ha già eseguito per il teatro dell'opera facendolo seguire da alcuni pezzi mozartiani, fra l'«Ave verum corpus». Repertorio bachiano e un preludio di Albrechtsberger sono invece il filo conduttore per l'interpretazione organistica.

Magnano, nella chiesa romanica di San Secondo, continua domani il Festival di musica antica annunciando l'Ensemble Agora di Colonia, un quartetto di archi ai quali si aggiunge l'organo di Esteban Elizondo. Per raggiungere la sede della rassegna, occorre lasciare la Serra e inoltrarsi nelle suggestive radure circondate da betulle che fanno da cornice all'edificio romanico. Ma ne vale la pena. A lume di candela e nel silenzio dei boschi, madrigali e arie dei secoli cortigiani si ascoltano meglio. L'appuntamento di sabato (alle 21) promette un repertorio quasi monografico sulla musica dello spagnolo Antonio Soler.

Domenica sera, alle 21, 30, a Campiglia Cervo, si chiude la «Val musica» con il Sirtos Ensemble, un gruppo che con violino, chitarra e strumenti della tradizione ellenica propone i ritmi di ballate e canti mutuati dal folklore greco. Infine domenica, alle 16, al Santuario Graglia, suonerà il terzetto di Intrigo Ensemble: flauto, clarinetto e chitarra impegnati con Pianzolla e Vivaldi.

Marco Conti

E a Cortemilia c'è «Miss Nocciola»

Da Miss Eleganza a Mister Lanterna in Piemonte c'è una pedana per tutti

Miss Sorriso '92

LIMONE PIEMONTE. C'è voglia di miss nell'aria.

Passato Ferragosto, nei centri turistici resta il clima di vacanza e fioriscono i concorsi di bellezza, per passare una serata un po' diversa dal solito.

Doppio appuntamento stasera a Limone Piemonte (Cuneo), per lasciare nessuno insoddisfatto.

Alla discoteca «Boccaccio» è prevista l'elezione di «Miss Muretto-Alassio '93», un e proprio classico del genere. Le ragazze sfileranno con abiti eleganti e in abbigliamento intimo. L'ingresso per vedere tanta bellezza è rigorosamente libero.

E perché non si possa dire che le abbuffate estive di miss siano solo per la gioia maschiatti, ci sarà anche una sfilata per il pubblico femminile, alla «Lanterna».

In pedana saliranno i ragazzi, sfileranno in abiti da sera e proporranno numeri da cabaret. Una giuria di donne e ragazze che la scorsa settimana partecipato ad concorso nello stesso locale, eleggerà «Mister Lanterna» e «Miss Sorriso».

Niente male l'incentivo per concorrere: il vincitore si aggiudicherà un soggiorno di una settimana in Costa Azzurra. Anche qui, l'ingresso è libero.

Restando nel Cuneese, domani alle 21 al parco di Lurisia Terme (Comune Roccaforte) finalissima della sesta edizione «Un per l'estate». Vi concorrono ragazze che aspirano a diventare modelle o a inserirsi nel mondo dello spettacolo.

Non la sfilate più casereccie, ma certo più spiritose, che si possono incontrare nelle feste patronali. A Cortemilia, per esempio, domenica 29 si eleggerà la simpatica «Lady Nocciola».

Domenica 22 appuntamento con «Miss Sorriso» a Rocca d'Arazzo (Asti). E' una delle iniziate selezioni legate al concorso di Miss Italia ed è organizzato dal Gruppo Azzurro di Asti. Durante la serata ci saranno anche sfilate di abbigliamento intimo.

Una «squadra» in mini a passeggio dopo la passerella

Si replicherà lunedì sera a Valfenera (Asti) la selezione regionale di «Miss Eleganza». Per l'occasione si riuniranno le 23 piemontesi che parteciperanno alle preselezioni per la finalissima di Salsomaggiore a settembre.

Nell'Astigiano arriverà anche «Miss Mondo», altro concorso per aspiranti modelle. La selezione piemontese si terrà domenica sera a Bubbio nel «Giardino sogni». Parteciperanno 15 ragazze; la vincitrice concorrerà poi il 24 settembre alla selezione nazionale Ancona, per tentare di qualificarsi finale mondiale che si terrà a novembre in Sud America.

Selezioni regionali per Miss Italia domani a Cervinia (Aosta), alla discoteca «Il Cristallino».

Nell'Alessandrino si cercherà il «Volto per il turismo», domenica «Ritrovo del bosco» Montecastello. In momenti di piano bar, cabaret e magia. Altre selezioni mercoledì sera alla «Buca» di Salice Terme e sabato 28 al bocciodromo di Stazzano. La finale al «Master» di Bosco Marengo il 26 settembre.

Per una serata «piccante» l'appuntamento è per domenica alla discoteca «K2» San Giuliano Vecchio (Alessandria): si eleggerà Miss «Culetto d'oro».

[c. f. c.]

Stasera sulla terrazza del San Rocco penultimo recital

Canti tedeschi a Orta

Celebri brani di Schubert e Wolf saranno eseguiti da un soprano e da una pianista tedesche. Venerdì si chiude con il trio «Pesaro»

ORTA. Il «Lied», ovvero il canto con parole in tedesco legato particolarmente al nome di grandi compositori fra cui Franz Schubert e Hugo Wolf, costituisce il musicale del concerto di stasera, con inizio alle 21, sulla terrazza dell'hotel Rocco.

L'esecuzione del programma (musiche Mozart, Brahms, Wolf, Fauré, Duparc, Viardot, Chopin) è stata affidata a due giovani concertiste tedesche: il soprano Claudia Boettcher e la pianista Brigitta Schafer. Entrambe vantano un ottimo curriculum professionale.

La Boettcher, diplomata al conservatorio Colonia, allieva di Elisabeth Schwarzkopf, è una soprano ottima estensione vocale: vincitrice di concorsi internazionali a Berlino e Parigi, ha già riscosso ottimi successi all'Opera di Dusseldorf e di Berlino nonché alla televisione tedesca e all'emittente francese «Antenne 2».

La pianista Schafer, diplomata anche lei al conservatorio di Colonia, si è dedicata a perfezionare il suo repertorio nei «lieder» e nella musica da camera.

Segnalata dal conservatorio di Karlsruhe, laureata in lingua e letteratura, ha eseguito importanti recitals e concerti presso associazioni culturali e trasmissioni radio e in Germania e Francia.

Si tratta di un duo di eccellenti esecutrici specializzate in un genere musicale che in questi ultimi anni ha trovato ampi spazi anche nei cartelloni concertistici italiani. Nel programma Orta il direttore artistico Alessandro De Bei ha inteso privilegiare pagine di certa popolarità quali le mazurke di Viardot-Chopin e i Lieder italiani Hugo Wolf.

Il soprano Claudia Boettcher e la pianista Brigitta Schafer sono tedesche

Dopo il concerto sarà offerta agli spettatori la degustazione delle specialità dello chef vini di qualità. L'ingresso, tutto compreso, costa mila lire. Si consiglia prenotare al numero 0322-905532. La stagione concertistica si concluderà venerdì 27 Trio d'Archi «Pesaro». [r. b.]

Questa sera

Commedia brillante a Gignese

GIGNESE. Cosa succede quando una superstiziosa p casa si ritrova tavola tredici invitati? Una serie di equivoci esilaranti, situazioni imbarazzanti l'immancabile lieto fine. E' il della commedia «13 a tavola», che la Filodrammatica Gignese rappresenta stasera alle 21 (biglietti a 5 mila lire) Don Bosco, il teatro locale. Tre atti brillanti di un autore francese, Marc Gilbert Salvaim per una commedia molto piacevole, rappresentata per la prima volta nel 1953 dalla compagnia di Ernesto Calindri, Lia Zoppelli e Valeria Valeri.

La compagnia di Gignese ne propone una versione fedele al testo originale. Con questo lavoro la Filodrammatica ribadisce la propria intenzione, dopo anni di difficoltà per la mancanza di attori, di rinsaldare il legame pubblico e teatro.

Il gruppo ha scelto di puntare l'attenzione sulla commedia e sugli attori che la interpretano. Così i cartelloni riportano soltanto il nome non il cognome degli interpreti.

Tra i personaggi principali, Silvia, nelle parti di Maddalena Villardier, il marito Antonio, interpretato da Romano, e Tino, lo scomodo tredicesimo invitato, Du Paillon.

La commedia è ambientata nella Parigi dell'Ottocento, costumi preparati da Loretta, che è anche la suggeritrice, mentre Laura ha curato luci e suono. [c. m.]

NOTTI DISTANTI

ARENTI

Rock in piazza

Rock italiano e straniero, dei Doors a Ligabue, questa sera alla festa in piazza di Agrate Conturbie. Ad esibirsi, dalle 21,30 in poi, saranno i novaresi «Diseguido». In funzione dalle servizio e bar.

LA

Il sound degli M&M

Dagli Alabama Bob Dylan, da James Taylor a Simon and Garfunkel questa sera al pub «La Stufa» di Santa Maria Maggiore, frazione Craveggia, con i covers eseguiti dalla «M & M Band», due chitarristi cusiani, Maurizio Borella Massimo Viancino. Dalle 22.

LA PAGODA

Khilihavisti?

Sono i «Khilihavisti?» salire questa sul palco del pub «La Pagoda» di Galliate. Genere rock italiano demenziale. S'inizia alle 22.

Si balla sul lago

Per gli appassionati del ballo liscio, appuntamento al dancing «Mirage» di Arona. La musica dal vivo sarà proposta dall'orchestra De Luca. Al terzo piano sempre aperta la discoteca. Si parte alle 22,30.

LUNA

In due a cantare

I novaresi Max e Ivan sono i protagonisti della nottata musicale al bar caffetteria «Luna» di Cerano (via IV novembre 50). Proporranno il meglio della musica italiana. Primo pezzo alle 21,30.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado
Or.: inizio 22,15
L. 10.000 -
Dragon - di Bruce Lee
di R. Cohan, con J. S. , L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti . N. V. 2h Drammatico

Broletto all'aperto
In caso di pioggia Fiaraggiana
L. 7000/5000
Inizio ore 21,15
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Vittoria
Tel. 623.395
Or.: inizio ore 22,15
L. 10.000 - 8.000
I trasgressori
di W. Hill, con B. Pastor, W. Sadler, L. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un casseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' Drammatico

Vip
Tel. 625.888
Or.: inizio ore 20,10/22,15
L. 10000/8000 (merc. solo se feriale L. 8000/6000
The Vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei scompare nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

Araldo
Tel. 474.625
CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore
Tel.
RIPOSO ESTIVO

FERRATE
S.
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
All'aperto
Cortile Scuola Media Verga in caso pioggia al S. Carlo . Ore 21,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, a . Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

BELLINZAGO
Vandoni
CHIUSO PER FERIE

BORGOMANERO
Moderno
Tel. 82.151
Or.: inizio 20/22
Lire
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50'

Nuovo
Telefono: 81.741
Inizi: 20; 22,15
Lire 9000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V.

Piccolo
Telefono: 81.741
Inizi: 20, 15/22,15
9000
La d Bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore una «bella» tornerà ad umano. N. V. 1h 25' Cartoni animati

CAMERI
Cine all'aperto
Tel. (0321) 244
RIPOSO

DOMODOS.
Corso
Tel.
CHIUSURA ESTIVA

Cine I - Sala 1
.: 242.045
Or.: 20,30/22,30
L. 8.000/5.000
RIPOSO

Cine 1 - Sala 2
Tel.: 242.046
Or.: 20,30/22,30
L. 8.000/5.000
RIPOSO

Tel. (0163)
CHIUSURA ESTIVA

GHEMME
Cine Teatro
Tel. 91.183
CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA
Cinema Sociale
Tel. 61.452
CHIUSURA ESTIVA

Oratorio
CHIUSURA ESTIVA

PIEVE
Audit. S. Margherita
Ore 21,15
RIPOSO

VERBANIA
Ariston
Tel. 403.043
CHIUSURA

All'aperto
Tel. 401.152. Corso scuola media Cadorna in caso di pioggia al Vip
Or.: 21,30. L. 6000/4000
Pomodori verdi
di J. Amiel, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

Sociale
. 404.225
CHIUSURA ESTIVA

Vecchia (Pall.)
Tel. 501.994
Or.: 20/22,15
L. 10.000-7000/9000-6000
Dragon. La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h
Drammatico

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Il tuttomusica; 20,30 Diagnosi, rubrica medica; 21,30 Aria aperta; 22,30 Videonovara notizie; 23 Bio relax. **VCO** 19,30 Voo notizie; 20 Telefilm; 20,30 Diagnosi; 21,30 Aria aperta; 22,30 Voo notizie; 23 Video top. 21,15 Il salotto, rubrica; 22,30 News notte; 23,15 Fino in fondo, rubrica; 0,30 News ultima edizione; 1 Boys and girls, telefilm.

Festival Gampel

Oltre Sempione di Bennato Rory Gallagher

GAMPEL. Dall'Ossola la trasferta non è lunga e notevoli sono i nomi annunciati per festival «Open air» Gampel, oltre Sempione. S'inizia stasera dalle 18 Sia oggi sia domani si chiude alle 3,30, domenica alle 19,30. Nella prima serata ci saranno, fra gli altri, Ramdam, Hugh Cornwell, Fish, Inner Circle e Sixties Club. Sabato il clou con Edoardo Bennato («Un omaggio all'Italia» dice Giampiero D'Alpaos, dell'organizzazione) e grande Rory Gallagher, finale affidato The Odds e Jimi Hofer Band.

Domenica si chiude con Jazz Gmbh, Daenu Siegrist, Hanery Amman, Paolo Hofer. «Ci sono nomi celebri altri emergenti - conclude D'Alpaos - numerosi artisti svizzeri». Il festival, al 7° anno, si svolge all'aperto, con possibilità di camreggio. Ingresso a pagamento per la singola sia ad abbonamento. [m. p. a.]

Gli attori dilettanti del gruppo «A Ghiff'i ghin» portano in scena la loro ultima produzione

Risate garantite con la compagnia di Ghiffa

A Premeno e Lesa la vita di ogni giorno raccontata in dialetto

Attori della compagnia di Ghiffa, nata nell'88 e specializzata nel teatro popolare

PREMENO. Divertimento assicurato, stasera, all'auditorium Santa Margherita, con la compagnia di teatro dialettale «A Ghiff'i Ghin». Il sipario si aprirà sulla loro ultima produzione: «Ul pedagn», ovvero «La gonna». Lo spettacolo debuttato il 26 aprile al teatro Vip di Intra, dove il gruppo formato da attori amatoriali e nato a Ghiffa nell'88, ha riscosso un ottimo successo. Come è tradizione della Compagnia, vengono portati sul palcoscenico fatti e vicende legate alla tradizione popolare, la recitazione in vernacolo.

La commedie, in due tempi, delle vicissitudini di un'anziana donna preoccupata sistemare la figlia Camilla. La sorella Maria Dolores, felicemente accasata, si fa del dicio della ricerca e i battibecchi tra le due sorelle continui. Come partito ideale, ci sarebbe il benestante signor Vittore, titolare di un'avviata «sosta» vendita del legname da ardere, alle prese con il suo operaio Ugo che si atteggia a «padrone».

Attraverso un susseguirsi di esilaranti scenette dove non mancano le battute divertenti e i colpi scena, quando la «matassa» sembra davvero difficile da sbrogliare che arriva la Tina. E' una sarta, che cucendo e rammendando gonne, sul pedagn» appunto, sembrà risolvere le intricate situazioni.

La stesura della commedia ripresa una regia collettiva. Gli interpreti da «Ul pedagn» sono: Luciana Vacchelli, Giuseppina Botta, Elisabetta Gallotti, Marina Ferrari, Luigi Ratti, Bruno Vacchelli, Enrico Melica.

Le luci sono di Bruno Canata, i costumi le acconciature di Ornella Colombi. Lo spettacolo, dopo la recita di Premeno, verrà presentato domani (alle 21) a Lesa. [p. cr.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Ju.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sulle strade del mito** Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Gli occhi del delitto.** Or.: 16,25; 18,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1. Sala Sala 3: chiusi per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgressori** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Domani riaperto con: **Lezioni di piano**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Scomparsa** Or.: 16,15. 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Ecco l'impero dei sensi.** Or.: 16,30; ; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Calde notti d'estate.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **La ribelle** : 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Verdetto finale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 19,45; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 5. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
FIAMMA c. Trapani 57. **Perversione mortale.** Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** : 18,15; 18,20; ; 22,30.
LILLIPUT v. XX 18 bis. **Proposte indecenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. 8. Chiuso per . Riapertura 20 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La notte oscura.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
2 v. Pomba 7. **I migliori del Bronx** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolengo 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Subalpino. **L'amante bilingue** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO FITZ v. Arquà 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della banca Cri entro il 24/8.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 56 . «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93-94. 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosa»: Dapporto-Brilli, Branciaroli-Jannuzzo, Massimini, Salerno, Doria, Benfi. Biglietteria aperta da lunedì a sabato 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.996 Stagione abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per abbonarsi (via Roma 43, orario 10-18. Domenica riposo) Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti riservati-giovani Tel 517.62.40/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni Vendita e prem. abbon. 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: ; 22,30.
via Milazzo 9. 1 - **Gli anni ruggenti.** Or.: 20,15; 22,30.
Gall. De Cristoforis. **Cacciatore mortale.** Or.: 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. Chiusura estiva.
ARISTON Gall. Corso. **Caldi notti d'estate.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ARIOSTO Ariosto 16. Chiusura estiva
ARLECCHINO Galleria Corso. **Il cattivo tenente.**
corso Vittorio Emanuele 11. **La histoire.** Or.: 16,20; 18,40; 22.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
ALLEN Monte Nero 84. Rassegna. **Lo moglie sol-** . Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via nte Nero 84. **Helmut 2 - I lupi di Natale.** Or.: 20; 22,30.
via Monte Nero 84. **L di piano.** Or.: 20,20, 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. a. **D** Galleria Corso 2013. **Ultracorpi l'invasione continua.**
via Torino 64. **Tutti i Vermeer a New York.** Or.: ; 20,40; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. Chiusura estiva.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura .
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
viale Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Gall. del Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. Chiusura estiva.
Terraggio 3. grande . Or.: 16; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Un giorno di ordinaria** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Lo spacciatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **La lunga strada verso casa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bi da.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **per caso.** .: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: ; 17,25; 19,50; 22,30.
SALA 7 via S. Radegonda 8. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Un piedipiatti e** . Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Bag nel** . Or.: 15,20; 17,40; 20; .
10 via Santa Radegonda 8. **In mezzo scorre il fiu-** . Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
via Zugna 50. Chiusura estiva.
corso V. Emanuele 28. **Cimitero 2.** Or.: 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
largo Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
SEMPIONE Pacinotti 8. Chiusura estiva.
via Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY Buenos Aires 39. **I Trasgressori.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono .3744.
SER via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, fono 837.6896.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare
corso Venezia 2, telefono .
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659.
Larga, 14, telefono 16.
TEATRO via G. Ferrari 11, 832.3156 - 546.1434.
via Dupré 4. Per informazioni telefonare 322.991.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663.
via Manzoni, . Per informazioni telefonare .
ARIBERTO via Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Informazioni telefonare 87.51.65.
NUOVO piazza S. Babila 7, telefono 7600 0086/87.
TEATRO VERDI via Postrengo 16, telefono 688.0038.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per informazioni telefonare 6205.3101.

LA STAMPA
tuttoscienze ogni mercoledì
settimanale di scienza tecnologia

L'EVENTO

UN COLLAUDO DI LUSSO PER GLI AZZURRI

Amichevole di lusso allo stadio comunale con inizio alle ore 18

Novara, è di scena l'Inter

Per l'esordio degli azzurri davanti al loro pubblico arrivano i campioni di Bagnoli
Del Neri non rinuncia alla zona e schiera la squadra che esordirà in coppa con l'Alessandria

Caponi e Bettini (a sinistra) si misurano oggi con campioni del calibro di Walter Zenga (qui a fianco). Il portiere novarese ha raggiunto l'accordo con la società. Domenica sarà dunque al suo posto

NOVARA

ARRIVA l'Inter di Bagnoli ed è festa. L'appuntamento è per le ore 18, al comunale di viale Kennedy. Con quale formazione non si sa visto che ieri sera i nerazzurri sono stati impegnati a San Siro in un triangolare con Real Saragoza e Flamengo.

E' un'amichevole di lusso per gli azzurri che domenica esordiscono in Coppa Italia ospitando l'Alessandria. Del Neri, è ovvio, tiene a ben figurare al cospetto di tanti campioni, ma non rinuncerà alla sua filosofia: «Anche con l'Inter applicheremo la zona. Se cercassimo di snaturare il nostro gioco andremmo incontro ad una magra. Non possiamo certo competere con i nerazzurri ma faremo sicuramente la nostra figura». Il tecnico ha ormai plasmato la squadra e definito la formazione almeno per la Coppa Italia. Intanto Bettini ha raggiunto l'accordo anche con la società firmando il (non a posto invece Pozzati). Dunque, con Bettini fra i pali, Cusatis a destra e Schillaci a sinistra, Paladin e Stellini marcatori centrali, la difesa è fatta. Sono questi, al momento, gli elementi che danno maggiore affidamento. Le note dolenti vengono dal centrocampo dov'è previsto l'impiego di Galelli a destra e Obbe dalla parte opposta a Costa e Armanetti in posizione centrale. Qui manca un elemento di peso, un incontrista dotato anche di buona esperienza. L'elemento si sarebbe, è Sergio Galeazzi. Si allena già da qualche tempo con il Novara ma sarà necessario attendere le evoluzioni a livello di società. Anche in attacco, il reparto attuale è composta da Folli e Vitalone ma quest'ultimo potrebbe partire (si parla di uno scambio con Birtig, ex azzurro in forza al Siracusa). Se l'operazioen andasse in porto, Del Neri avrebbe già individuato la spalla ideale per Beppe Folli. E' quel Pompini del Fiorenzuola che il Novara aveva già inseguito invano l'anno . Qualsiasi operazione però, come detto, è subordinata ai programmi della società. Il presidente Santino Tarantola rientrerà domani dalla Sardegna e farà conoscere i suoi programmi. Intanto anche il sindaco Merusi è impegnato a trovare un asoluzione che garantisca continuità al Novara calcio.

L'amichevole con l'Inter è organizzata all'ultimo momento (non neppure stampati i manifesti) ed i supporter novaresi sono stati presi contropiede. Così sono previste le solite premizioni: I prezzi sono stati così fissati: 30 mila la tribuna, il rettilineo, 20 i distinti e 13 le curve.

[r. amb.]

L'allenatore del Verbania Mario Guidetti mentre tiene una lezione di tattica ai suoi

Al «Liberazione» di Omegna vince il Legnano

Verbania sconfitta 0-2 ma non dispiace ai tifosi

OMEGNA. Verbania e Legnano hanno molto in comune di questi tempi: entrambe salite di categoria, entrambe a riposo nel giorno d'esordio delle rispettive coppe, tra due giorni. Cosicchè hanno pensato bene di trovarsi al «Liberazione» per una delle ultime amichevoli in preparazione alle gare ufficiali.

E' finita 2-0 per i lilla di Gino Vallongo che poco più a Sud del lago, a Borgomanero, ha iniziato la sua carriera di allenatore, e poco più a Nord, a Domodossola, ha colto in due stagioni prima una promozione in C2 e poi una salvezza all'ultimo istante, con spareggio, guarda caso, a Legnano di fronte all'Ospitaletto. Le reti, entrambe nel primo tempo, sono state realizzate dal centravanti Menegatti (8'), favorito da una indecisione della retroguardia biancocerchiata, e di Pingitore al 39', quest'ultimo «enfant du pays», essendo di Gravellona, che ha infilato con precisione di diagonale. Mario Guidetti ha tenuto a riposo Vernoli e Lupi, non potendo schierare De Montis (ex Solbiatese come Lupi).

Il Verbania ha evidenziato miglioramenti sul piano rispetto alla prima uscita di Solbiate. Già in forma Conte, mentre l'esperto Diana è stato tra i più positivi. Da segnalare la giovane punta Faretta, un '76 del quale Vallongo, a fine gara, ha subito chiesto informazioni. I lacuali giocano domani a Besozzo contro il Verbano alle 17, poi l'attesa per sapere chi sarà la prima rivale di coppa, Pro Vercelli (in casa), oppure Sparta (a Novara).

[r. s.]

Il Trecate è promosso «a tavolino» dopo una stagione strepitosa nella serie «C»

Biancorosse quest'anno in serie B

La scorsa stagione la squadra aveva conquistato 39 punti in venti partite segnando 11 gol e subendone solo 6
Aveva però perso la finalissima. L'esordio sabato 28 in Coppa col Calendasco e poi c'è il Milan della Morace

TRECATE. La notizia della promozione del Trecate Calcio Femminile in serie «B» è arrivata pochi giorni fa. Ed ha rimesso le cose a posto, facendo «giustizia» dopo che le ragazze biancorosse avevano visto sfumare il grande traguardo nell'ultimo confronto, al termine di una brillante stagione con tutte vittorie e un solo pareggio.

«Eravamo rimasti davvero amareggiati - dice la presidente trecatese Carla Zucco, oltre che ex calciatrice - anche perchè in quell'ultimo match avevamo almeno cinque occasioni e poi la squadra avversaria aveva avuto la meglio con un unico tiro. Ricordo che proprio all'ultimo minuto abbiamo colpito il palo e poi c'era stato un concitato batti e ribatti sulla linea di porta avversaria col pallone che non voleva assolutamente entrare».

Ma ormai quella partita «stregata» è solo un brutto ricordo e le trecatesi sono già al lavoro per prepararsi alla serie «B» sotto la guida dell'allenatore Giuseppe «Pino» Fornara. E' lo stesso trainer a ripercorrere il della sua squadra nella strepitosa stagione scorsa. Pensate: punti in campionato di serie C, solo pareggio - contro «cugine» del Dormelletto - e poi tutte vittorie con 111 reti all'attivo e solo sei al passivo con 41 successi personali della «bomber» Katia Ricchi, una ossolana dal dribbling e dal tiro straordinari.

Poi c'erano state altre vittoria nei vari spareggi finali e quell'ultima partita e Germignaga con l'unica sconfitta.

Adesso col «ripescaggio» anche per Fornara «giustizia è fatta». La serie B? «Non sappiamo molto - dice l'allenatore - ma sarà certamente un torneo difficile. La squadra comunque è in grado di far bene, specie dopo i rinforzi. Spero in un torneo tranquillo, senza grandi ambizioni ma anche senza rischi di retrocedere».

Le nuove sono tutte giocatrici di esperienza: Cinzia Giacconi, Linda Fondecari, Simona Fedegari e Laura Malagò. La presidente Zucco, coadiuvata quest'anno da un nuovo «vice» - Alessandro Gavazza - che affianca Carlo Bertini, non esclude ancora qualche «novità» e fa l'elogio dello sponsor «dcfor» (di Sergio Antoniazzi).

L'esordio ufficiale delle biancorosse è previsto per sabato 28 (festa patronale di Trecate) alle 16 nel match di Coppa Italia con le piacentine del Calendasco squadra di serie B che darà quindi misura della forza della nuova categoria.

Sarà quella la prima gara di un triangolare del quale fa parte anche una squadra di serie «A», il Milan Salvarani di Carolina Morace che vedremo quindi preso alle prese le trecatesi.

[m. e.]

Le trecatesi in allenamento. A destra Katia Ricchi, autrice di 41 reti l'anno scorso

CALCIO

Stage di disoccupati

Arona, in ritiro trenta giocatori senza squadra

ARONA. Una trentina di calciatori passato prestigioso attualmente disoccupati, si ritrova questa mattina all'Atlantic di Arona per uno stage. L'iniziativa è dell'albergatore Franco Bertalli, che ospiterà la comitiva fino a settembre.

Le glorie di contratto avranno a disposizione tre allenatori: l'ex varesino Carlo Soldo, l'ex novarese Pietro Villa (che curerà la preparazione dei portieri) e Bruno Baveni, già in forza al Casale ed ex calciatore di Milan e Genoa. Ci sarà anche il massaggiatore Leo Nicoletti. Sedute ed allenamenti si svolgeranno sul campo del Moina, messo a disposizione dei «disoccupati».

Tra gli atleti presenti figurano Giuseppe Vecchio (ex Sampdoria), Sergio Galeazzi (Piacenza), Giuseppe Colombo (Spal), Alessandro Binda (Lecco), Diego Lavelli (Legnano), Giacomo Sapienza (Chievo), Fabio Pesetti (Chatillon), Giuseppe Butti (Genoa), Mauro Bernaudo (Biellese), David Delli Carri (Gallaratese).

[s. b.]

CALCIO

Le partite del «Borgo»

C'è un triangolare con la Solbiatese domenica prossima

OLEGGIO CASTELLO. Il Borgo di Marco Giromini ha ripreso la preparazione sul campo di Oleggio Castello, dove fino a qualche giorno fa si è allenato l'Olbia. I rossoblù si ripresenteranno al loro pubblico domenica 22, sul campo di via Matteotti a Borgomanero, per un triangolare con Solbiatese (C2) e Dufour (Promozione). Questo il programma: ore Borgomanero-Dufour; ore 17 Dufour-Solbiatese; ore 18 Solbiatese-Borgomanero.

Gli altri impegni: giovedì Borgomanero-Biellese (ore 20,30); domenica 29 Borgomanero-Castellettese (ore 17); domenica 5 settembre Grignasco-Borgomanero (ore 16) per la Coppa Italia.

Al vertice della società è rimasto il presidente Franco Maioni, che sarà coadiuvato dai due vice Pino Fornara e Marco Guidetti. D.s. Moreno Zanetta.

[s. bo.]

BASEBALL, SERIE A1

I novaresi, privi di Sheldon, affrontano la difficile trasferta di Bologna

Gli azzurri sul filo del rasoio

Serve un successo per risalire la classifica

NOVARA. E' cara la notte brava contro il Nettuno e David Sheldon, interbase e miglior battitore del Baseball Novara. L'azzurro, che avuto parole di fuoco nei confronti degli arbitri dopo una decisione piuttosto dubbia, è stato squalificato dal giudice sportivo per due gare. Sarà quindi una formazione rivoluzionata quella che Vic Luciani manderà in campo questa sera e domani pomeriggio (con diretta tv su RaiTre dalle 16,45 alle 18,50) «Gianni Falchi» Bologna per affrontare la Gaudianello. Si gioca in questo weekend l'undicesima e dodicesima di ritorno della serie A1. Parma e Nettuno sono ormai nei playoff e devono solo giocarsi il primato, c'è ancora gran lotta per il quarto posto. La sfida è tra Milano e Bologna, con i rossoneri che appaiono molto più in forma dei felsinei.

L'ultima «magra» il Bologna l'ha rimediata in semifinale di Coppa Italia, martedì a Modena: il Collecchio fanalino di coda (che già eliminato il Novara detentore dal trofeo e il Parma, poi ripescato) ha inflitto severa lezione agli uomini di Luis Casanova, sotterrandoli sotto un clamoroso 26-2. Si dice di una situazione poco tranquilla, con molti giocatori che attendono i rimborsi spese ormai da qualche mese. E' prevedibile, però, che proprio contro il Novara la Gaudianello vicecampione d'Italia dimenticherà tutti i suoi problemi cercando di recuperare quella partita di distacco che la divide dal Milano.

Gli azzurri di Vic Luciani sono sul filo del rasoio: il fondo classifica si muovendo pericolosamente e non può permettersi altri passi falsi. Soprattutto, in questo weekend, c'è lo scontro diretto in coda tra Roma e Collecchio che potrebbe rendere la classifica ancora più ingarbugliata in coda. La Crocetta, che ha affiancato il Novara in terz'ultima piazza, dovrebbe invece ferma, affrontando il Parma. Gli azzurri sono in serie negativa da quattro incontri: una vittoria a Bologna per evitare di trasformare le g Roma e Crocetta in drammatiche sfide-salvezza.

[m. p.]

L'interbase azzurro David Sheldon ha pagato con due giornate di squalifica l'espulsione rimediata sabato scorso contro il Nettuno

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 - 213578 Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' 20 Daniele Cordani
SABATO 21 Stefano Frigerio
DOMENICA 22 Sergio Pezzi
Nella seconda sala e nel giardino estivo
DISCOTECA

– CARPIGNANO SESIA –
BALLO LISCIO
VENERDI' 20 AGOSTO NUOVI ORIZZONTI
SABATO 21 AGOSTO GIGI CORRADI
DOMENICA 22 AGOSTO GIORGIO ZAMBO
FESTIVI POMERIGGIO DISCOTECA
VENERDI' E FESTIVI SERA DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

mirage
DISCOTECA DANCING
ARONA VIA STAZIONE Tel. 0322 242134
a liscio con l'orchestra
DE LUCA
DISCOLIVE
MARY AND POWER
Domenica 22
CRISTINA E I RIFLESSI
Mercoledì 25
ALEX MALOSSI
al 3° piano DISCOTECA con Chicco e Graziano
Tutte le domeniche sera e mercoledì ingresso gratuito alle donne
APERTO ESTIVO

PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO OGNI 200.000 DI SPESA IN OMAGGIO UN BARBECUE

M.r HOME®

IL CENTRO DEL FAI DA TE'

GAGLIANICO - STRATA TROSSI

SMERIGLIATRICE ANGOLARE 230

£. 149.000

FERRO DA STIRO *SICER*

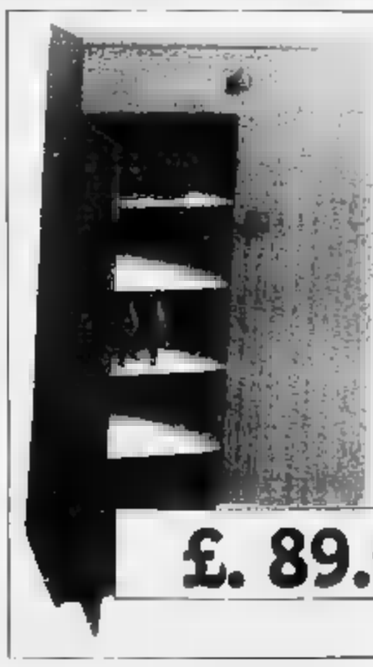
£. 34.900

SMERIGLIATRICE DA BANCO 150

£. 499.000

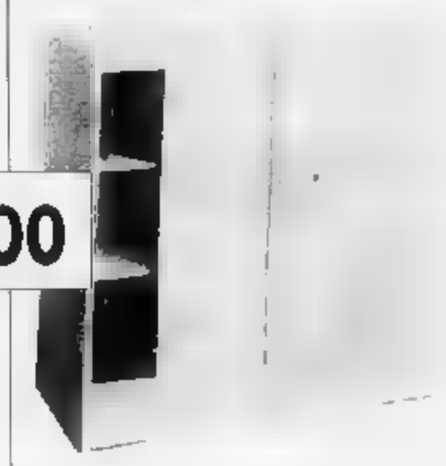
SUPEROFFERTE DEL MESE DI AGOSTO
25000 ARTICOLI A VOSTRA DISPOSIZIONE
PER RINNOVARE LA VOSTRA CASA
TEL. 015 - 542545

SCARPIERA DUE ANTE+CASSETTO



£. 89.000

MOBILE SCORREVOLE 80



£. 89.000

SCARPIERA DUE ANTE LUSSO

£. 89.000

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 20 Agosto 1993 vc 33
VERCELLI Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 355.155

Sono nerissime le previsioni degli imprenditori vercellesi per il dopo ferie

Industria, ripresa traumatica

La Rocca: «Stanno purtroppo prendendo corpo i timori che erano emersi dall'ultima indagine nelle aziende vercellesi». Neppure il cantiere di Leri-Cavour è riuscito a invertire la tendenza

VERCELLI. Con le ormai agli spiccioli si avvicina il giorno di riapertura delle aziende ma il clima tendenziale è rigido nonostante la canicola.

«Purtroppo previsioni pessimistiche rilevate con l'ultima indagine tra i nostri associati - dice Michele La Rocca, condirettore dell'Associazione industriale vercellese - erano più che centrate. Le prospettive per giunta sono molto preoccupanti perchè giro c'è pochissimo lavoro e, quel che è peggio, si teme che congiuntura si protrarrà ancora per diversi mesi dal momento che si è sviluppata su un tessuto già indebolito».

Le ultime previsioni trimestrali raccolte dai funzionari via Lucca parlavano infatti di un crescente pessimismo tra gli imprenditori a proposito dei volumi produttivi a breve termine e, in prospettiva, anche di un calo nel totale degli ordini.

Altrettanto nere erano state le previsioni sull'andamento dell'occupazione: quinto degli intervistati prevedeva contrazioni negli organici il per cento dichiarato trovarsi costretto a ricorrere alla cassa integrazione. Tra l'altro le previsioni degli industriali hanno trovato conferma a consuntivo anche nelle statistiche regionali: in provincia di Vercelli nei primi quattro mesi 1993 gli avviamenti al lavoro sono calati del 27,1 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Nettamente penalizzata la manodopera femminile per la quale il calo è stato del 33,7 per cento contro il «solo» 21,7 di quella maschile.

Non basta: nell'ultimo anno i lavoratori vercellesi in integrazione sono aumentati di 13.191 unità con, in questo caso, una netta dominante maschile (+ 15,9 per cento).

Neppure il cantiere di Leri è servito a risollevare le sorti dell'economia vercellese: eppure solo un anno fa era stato accolto come il toccasana in grado di risolvere i problemi occupazionali almeno per il prossimo quinquennio. «Purtroppo - spiega il condirettore - si era partiti pensando che il lavoro a Leri si sarebbe aggiunto e non sostituito a quello normale, in effetti è poi . Inizialmente le potenzialità positive c'erano tutte: a patto però che tutto il resto continuasse a girare». Nel frattempo anche il cantiere di Leri è stato sfiorato da Tangentopoli e questo ha influito certo positivamente.

«Se si aggiungono poi - continua La Rocca - anche i vari intoppi burocratici, i ritardi nei pagamenti, il blocco dei lavori pubblici, si capiscono bene i motivi per cui ci troviamo in questa situazione. Per quanto riguarda il blocco dei lavori pubblici l'unica eccezione è rappresentata dalla Provincia che, bisogna dargliene atto, è l' ente che mette in cantiere tutto quello che può».

Conclude La Rocca: «In questa situazione occorrono atti amministrativi e di governo lucidi e molta solidarietà a ogni livello; infine che tutti insieme si cerchi di stare a galla in attesa di tempi migliori».

Walter Camurati

A GATTINARA

Bloccati dagli alberi

GATTINARA. Quando si dice la forza della burocrazia: a Gattinara i lavori di costruzione di edifici di edilizia convenzionata sono rimasti bloccati per via di alcune piante che, mentre si espletavano le pratiche necessarie, erano cresciute spontaneamente sul terreno. Quando finalmente le ruspe avrebbero potuto iniziare gli scavi tutto si era bloccato perché permesso: quello della Forestale. «In attesa di stabilire - ha commentato causticamente il dottor Michele La Rocca, condirettore dell'Associazione industriale vercellese - il timbro definitivo debba tondo piuttosto che quadro, i lavori fermi e gli operai sono Fortunatamente il problema è ora risolto: il sindaco Angelo Agosti assicura che il nulla osta definitivo è già stato rilasciato la fine dello scorso mese di luglio e che ai primi di settembre, dopo la pausa estiva, potranno veramente i i lavori.

«ABBATTETE I PLATANI»

Alla Cerruti, sono malati

giunta ha deciso far abbattere i platani della scuola elementare Cerruti. Gli alberi sono troppo alti e non si possono potare.

A PAGINA 25

SAPORE DI SALE

WEEKEND CON I BIG IN RIVIERA

Venditti è a Loano, ma ci anche Arbore, Bramieri, e Bongusto

MUSICA e risate questo fine settimana in Riviera e Costa Azzurra. I grossi nomi dello spettacolo di il pubblico marino e per tre giorni affollano un tabellone di spunti interessanti.

Allo «Sporting club» Montecarlo approda Renzo Arbore le sua «Orchestra italiana». Dopo il concerto al «Radio City Music Hall» New York la musica napoletana sbarca nella discoteca più famosa d'Europa questa sera. Di rigore l'abito scuro, il costo del biglietto con tanto di è fissato 1.200 franchi. Arbore si fermerà a Montecarlo anche domenica e lunedì sera. Per questi due spettacoli non è d'obbligo l'abito scuro e il prezzo è diviso: 750 franchi per cena spettacolo, 300 franchi per spettacolo e consumazione. Per informazioni prenotazioni il numero telefonico è lo 003393/92163636.

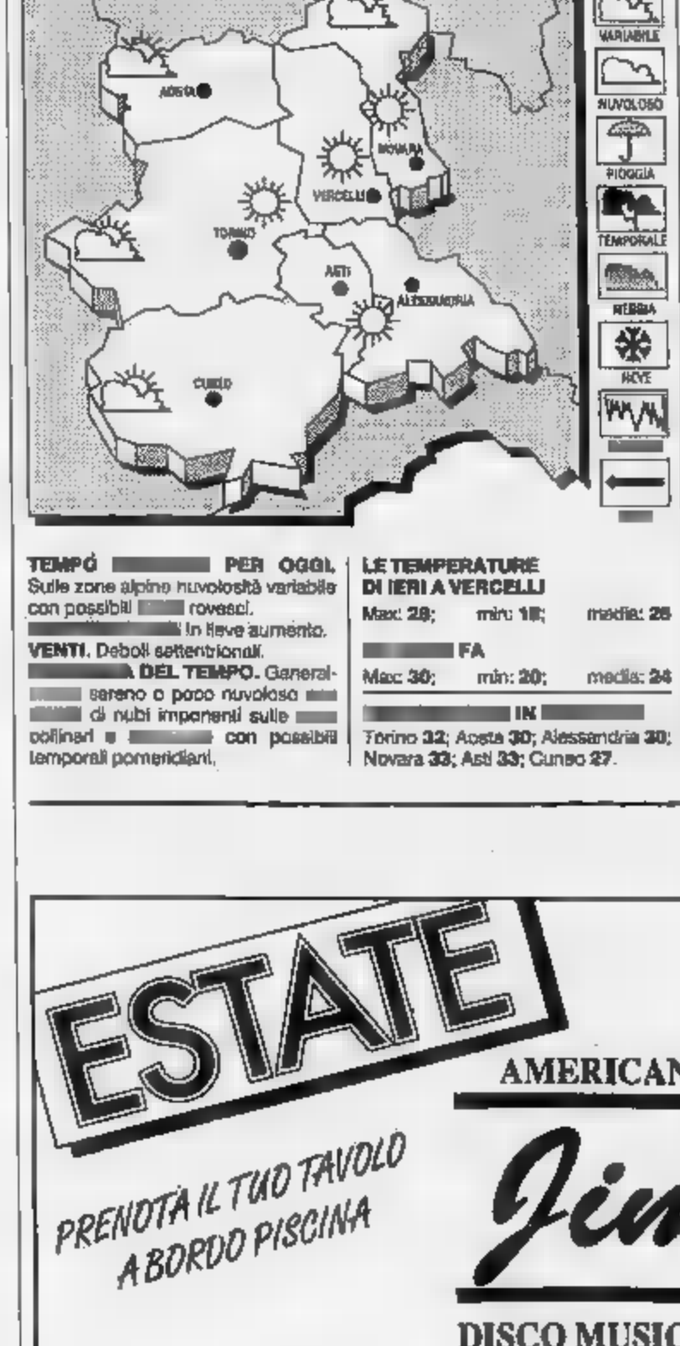
A Sanremo, Casino, scena Gino mieri. Lo spettacolo costa 150 mila lire con la cena e 50 mila lire con la semplice consumazione.

Bramieri, accanto ad alcuni dei monologhi che l'hanno celebre, presenterà serie barzellette e battute su Tangentopoli e sull'Italia che cambiando.

Gli amanti della musica italiana potranno trovare il loro spazio «Ai Pozzi» di Loano. Alle 22,30, sul palco del locale, salirà Antonello Venditti con il suo tour estivo che ha recuperato molti temi acustici del suo ventennale repertorio. Il prezzo biglietto fissato 45 mila lire e gli organizzatori assicurano che un certo numero di ingressi disposizione alle casse del locale.

Ultimo appuntamento da segnalare al «Covo» di Santa Margherita. Domenica sera, 22,30, due grandi della musica si esibiranno insieme: Fred Bongusto e Toquinho. Il programma, ovviamente, all'insegna della musica brasiliana.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Sulle zone alpine nuvolosità variabile con possibili rovesci. in lieve aumento.
VENTI. Deboli settentrionali.
A DEL TEMPO. Generalsereno o poco nuvoloso di nubi imponenti sulle collinari con possibili temporali pomeridiani.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 28; min: 18; media: 26

FA
Max: 30; min: 20; media: 24

IN
Torino 32; Aosta 30; Alessandria 30; Novara 33; Asti 33; Cuneo 27.

Centro 2001, Palazzo Oropa incarica un legale in vista dell'udienza di ottobre

Tangenti, il Comune parte civile?

Nella richiesta di rinvio giudizio dei 5 indagati per il supermarket di corso Europa, il magistrato ha indicato l'amministrazione come parte lesa. Adesso la giunta potrebbe chiedere un risarcimento danni

BIELLA. Il lavoro dei magistrati sembra caratterizzato dalla pausa estiva. Ma in questo periodo di stallo, ci pensa il Comune ad attirare l'attenzione di «Mani pulite». A seguito delle cinque richieste rinvio giudizio scattate in merito al centro commerciale «2001», la giunta ha incaricato l'avvocato Dante Bodo di valutare la possibilità di costituirsi parte civile.

Chiedendo al gip di pronunciarsi sulla colpevolezza degli assessori Piergiulio Piantedosi e Giampaolo Varnero, sugli imprenditori Eugenio Dissegna e Gualtiero Mosca Siez sull'ingegnere Michele Spagarino, il sostituto Maria Luisa Ferrari ha infatti indicato come parte lesa l'amministrazione cittadina.

Il sindaco Susta, di professione avvocato, ha quindi subito sollecitato la nomina di un legale per il controllo di tutti gli atti. La scelta è caduta su Dante Bodo, che parteciperà pure all'udienza preliminare del ottobre. Se i cinque saranno effettivamente rinviati a giudizio, allora la costituzione in parte civile del Comune appare scontata. In caso anche la decisione dell'amministrazione si risolverà un nulla di fatto.

Da sinistra Piergiulio Piantedosi e Giampaolo Varnero due dei cinque indagati che a ottobre compariranno di fronte al gip

Tra poco meno di due mesi la prima tranche dell'indagine sulla presunta Tangentopoli biellese giungerà quindi al vaglio del gip. Il lavoro del giudice non sarà semplice, considerato che i presunti reati sono differenti a da gli indagati. Mentre la richiesta di rinvio a giudizio per Piantedosi, Dissegna e Spagarino prevede l'imputazione di corruzione, per Varnero Mosca Siez si fa riferimento presunti abusi edilizi. Quindi se i primi tre indagati sono legati a Mani pulite dal filone tangenti, gli ultimi due sarebbero entrati nel mirino degli investigatori per questioni meno gravi, a causa cioè prima concessione edilizia firmata appunto da Varnero.

Prima Piantedosi, poi Dissegna Spagarino ti raggiunti nella primavera scorsa da un ordine custodia cautelare. Secondo la magistratura l'ex assessore ottenuto il pagamento di una tangente da 1 milione per prorogare la concessione edilizia.

L'ingresso nel gruppo degli indagati di Varnero e del responsabile della Varcon ha rappresentato una a. Qualche voce, mai confermata, ma circolata mesi scorsi quando, all'improvviso, il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari aveva annunciato «stop» alle richieste di rinvio a giudizio che invece si ritenevano imminenti. **(d. p.)**

ESTATE
PRENOTA IL TUO TAVOLO A BORDO PISCINA
AMERICAN BAR
Jimmy's
DISCO MUSIC • PISCINA NOTTURNA
TEL. 015 •
WEEK END DI GRANDI SERATE CON MUSICA, SPETTACOLI E BAGNI IN PISCINA

CHIUSURA IL LUNEDI'
LA BALENA BIANCA®
Chi ha detto che il pesce costa caro?
LE OFFERTE DELLA SETTIMANA
FRESCHI L. 25.300 al Kg
BRANZINI PER GRIGLIA L. 19.500 Kg
NOCCIOLINO L. 13.000 Kg
ORATE FRESCHE L. 24.500 al Kg
N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI IVA
Via Milano 434 - Tel. 015 - 811564
P.zza 1° Maggio 18 - Tel. 0125 - 230557

ASSENTI LE PATTUGLIE DEI VIGILI

Motorini, autoradio, tivù a tutto volume: quiete impossibile nel centro

Fracassoni, licenza di nuocere

L'assessore Cattin: «Per carenza di organici non riusciamo più ad organizzare le pattuglie serali dei civich, ma stiamo lavorando per l'estate del '94». Non si contano le telefonate di protesta

VERCELLI

PRIGIONIERI dei fracassoni, dei patiti dell'autoradio, degli amanti della birra. E anche dei centauri con motorino truccato, piccoli Marlon Brando dalla marmitta ribelle. Gli abitanti [illegible] storico si [illegible] in ostaggio. Assediati tutte le sere [illegible] falange [illegible] mangianotte, che non lasciano dormire e disturbano. «E' in giro, nemmeno [illegible] vigile urbano», dicono gli «ostaggi» [illegible] piazza Cavour, di via Gioberti, di piazza Massimo d'Azeglio, di via Verdi. L'elenco dei luoghi potrebbe continuare a lungo, anche per le zone di periferia. Ma tanto il senso non cambia: perché sembra che Vercelli, di notte, si trasformi nel regno dei fracassoni. Le proteste sono [illegible]to, spesso anche bacchettone (tipo: «Gioventù d'oggi, sempre in giro a far frastuono. Una volta [illegible] viveva più tranquilla»). Ma in altri casi le lamentele [illegible] no più sacrosante.

[illegible] qualche storia metropolitana (si fa per dire): gimkane con gli scooter per [illegible] vie del centro, a base di marmitte «truccate» [illegible] sgroppate contromano, col motore [illegible] tutto gas. Poi autoradio rombanti, con relativo conducente appassionato [illegible] musica «techno», che [illegible] la più martellante. E ancora: finestre aperte e televisori che sbraitano, diffondendo la voce di Maurizio Costanzo e dei suoi ospiti. Un ultimo esempio? Bottiglie di birra infrante (dopo l'uso) e schiamazzi di gente allegra, soprattutto quando le [illegible] della notte si fanno piccole.

Essere comprensivi, per gli «ostaggi» del centro storico, diventa difficile (non lo [illegible] sempre?). Piuttosto, i prigionieri del frastuono chiedono giustizia e «repressione»: dove sono finite [illegible] pattuglie di vigili urbani? E carabinieri [illegible] polizia che [illegible] fanno? Dice il [illegible] dei tormentati: «Ci vorrebbero un minimo di controlli e di prevenzione».

Al comando dei vigili urbani, spiegano che mandare in giro le pattuglie di notte sarebbe bello, ma è impossibile. Fino all'anno scorso, c'era un'auto che restava in servizio fino alle 23. Oggi i «civich» smettono di lavorare alle 20, per [illegible] di organico. «Ci sono 34 vigili, e [illegible] ne vorrebbero 62 - dice [illegible] vicesindaco Gino Cattin, [illegible] al Personale -: per quest'anno [illegible] sarà possibile ripristinare il [illegible] notte, ma dal '94 sì». L'amministrazione ha già in mente un piano: far tornare al Comando i «civich» distaccati in altri settori, [illegible] poi assumerne alcuni (al massimo 3 o 4, però, visto che il Comune [illegible] assai povero).

Anche Cattin, l'assessore dei «blitz», sempre iper-attento ai problemi di Vercelli, ha r[illegible]to diverse lamentele per i rumori notturni: «E' soprattutto un problema che riguarda la bella stagione, e sarebbe inutile fare sforzi per ripristinare il servizio [illegible] novembre o a dicembre. Meglio preparare l'arrivo dei rinforzi per la prossima primavera, quando sarà più utile avere un buon numero di vigili urbani». Polizia e carabinieri, naturalmente, non dormono. Ogni notte, sia le «Squadre mobili» sia gli uomini dell'Arma hanno una pattuglia che perlustra le vie della città. Spesso, la presenza delle forze dell'ordine funziona da deterrente. Spiega il comandante della Compagnia dei carabinieri di Vercelli, capitano Lettini: «I nostri uomini vanno in giro, e quando chi fa rumore vede l'auto in lontananza, di solito smette. In ogni caso, [illegible] una persona ha gente che disturba sotto casa, deve solo chiamare il 112, [illegible] noi interveniamo».

Stesso discorso per la polizia, che ha una vettura della «Volante» sempre a disposizione. E' anche vero, però, che pochi si sentono di scomodare gli agenti per un ubriaco che canta, per un vicino di casa con la [illegible] troppo alta o per un ciclomotore gracchiante.

In Liguria, addirittura, la polizia stradale sta facendo controlli [illegible] tappeto sulla rumorosità di scooter e motorini: apparecchiature mobili, misurano la «potenza» in decibel dei piccoli centauri. E per chi supera i limiti ci sono multe pesanti. Certo, Vercelli non è Alassio: ma molti rimpiangono una pattuglia di vigili che «dissuada» i fracassoni notturni.

Giuseppe Baffa

Ecco come si combatte la guerra contro i fracassoni in Liguria: controlli a raffica della Polstrada sui motorini

Ridateci la luna

C'E' un film, «Stregati dalla luna». Ma [illegible] abiti in centro, a Vercelli, e vuoi assaporarti la luna piena non puoi perché, a parte i moscerini, si scatenato motociclisti, fanatici del volante e dell'autoradio, ubriachi. E così tutte le sere, [illegible] tregua.

Impossibile per il cittadino vincere, da solo, questa battaglia. Puoi urlare (però non è civile) il tuo dissenso, rampognare il vicino che tiene la tivù a volume da discoteca (ma rischi una rispostaccia) oppure tassegnarti sbarrando porte e finestre, ma solo se hai i doppi vetri, altrimenti è inutile.

Insomma; sei un «ostaggio» in casa tua, quasi agli arresti domiciliari, mentre, fuori, il popolo della notte impazza con gimkane [illegible] due e quattro ruote, cori sguaiati, lanci di bottiglie.

E dire che basterebbe una pattuglia dei vigili a calmare gli animi. Tutti sanno l'efficacia deterrente di un'auto con [illegible] lampeggiatore che compare, all'improvviso, in fondo alla via, quando meno te l'aspetti. Polizia e carabinieri fanno quel che possono, ma devono soprattutto curare l'ordine pubblico. Per gli interventi più «soft», ma ugualmente incisivi, occorre riscoprire la figura del civich, della «verza» che, con un'occhiata, ti dissuadeva dal fare la marachella.

Ma il vicesindaco Cattin è già stato esplicito: dopo le 20, niente vigili. Almeno per ora, nel '94 chissà.

I motivi non sono un mistero: carenze di organico e, soprattutto, molti vigili distaccati in altri uffici a compiti da ravolino. Sentiamo queste lamentele da almeno 15 anni, ma l'assessore Cattin che non deve rispondere [illegible] nessun accordo fatto in passato sembra intenzionato a reagire: i civich torn[illegible] a fare i civich.

Forza, vicesindaco. Vogliamo farci stregare di nuovo dalla luna.

Enrico De Maria

IN BREVE

NOTIZIE UTILI

Anche la pizzeria Vesuvio resterà aperta in agosto

Nell'elenco dei ristoranti-pizzerie aperte durante il mese d'agosto, diffuso dal Comune, [illegible] figurava la pizzeria «Vesuvio» [illegible] piazza Tizzoni, che invece, resterà a disposizione della clientela per tutto il periodo estivo. «Quest'anno - scherza il proprietario - niente ferie. La stangata ha colpito anche noi».

[illegible]

L'ex senatore Ennio Balardi parla di politica ai giovani

L'ex senatore del pds Ennio Balardi è stato invitato a Ollo[illegible], in Valle D'Aosta, dalla comunità [illegible] San Cristoforo, per un incontro con i giovani sul tema: «La politica come servizio al di là delle ideologie». L'incontro si svolgerà domani, a nella [illegible] giornata Adriano Mentigazzi affronterà il [illegible] [illegible] lontariato.

MANIFESTAZIONI

Concorso Filippone molte le poesie

Continua a ritmo serrato l'organizzazione del memorial «Filippone-De Maria-Ciocchetti», in programma la sera del 9 settembre nel cortile dell'oratorio di Sant'Agnese. Tra gli appuntamenti della serata molto atteso quello legato al concorso di poesia (decisamente elevato il numero dei lavori sinora pervenuti). Non mancherà comunque [illegible] musi[illegible] con i maggiori cantanti del folck vercellese che hanno assicurato la loro presenza. Tra questi Giampiero Ausano dell'Erre City Folk e la band [illegible] Gianni Dosio.

Ordine pubblico

Operazione «setaccio» Terra arsa

L'amministratore dell'Usl: personale encomiabile, c'è stato qualche problema solo per i medicinali

S. Andrea, superata l'emergenza-infermieri

Finalmente un agosto senza polemiche all'ospedale generale

[illegible] Hanno partecipato anche funzionari della Digos alla terza edizione della «operazione setaccio» che, preordinata dal questore Emiliano Carratta, l'altro pomeriggio ha interessato circa 200 agenti tra polizia, carabinieri e «fiamme gialle». La partecipazione della Digos [illegible] avvenuta essenzialmente in chiave anti terrorismo; un altro degli obiettivi dell'operazione riguardava il controllo degli immigrati extracomunitari presenti sul territorio, dei quali [illegible] dozzina sono stati accompagnati in questura per ulteriori accertamenti.

Ai normali posti [illegible] blocco sulle strade principali questa volta [illegible] sono aggiunti anche controlli a campione sulle autostrade e nelle [illegible] di sosta.

Il bilancio comprende inoltre una decina di denunce per reati contro il patrimonio e due arresti: uno degli arrestati [illegible] Luigino Damiano, 61 anni, di Ciglia-no, che deve scontare 7 mesi e [illegible] giorni [illegible] reclusione e 500 mila lire di multa per spaccio di monete false. **[w. ca.]**

Il personale infermieristico del S. Andrea ha ricevuto pubblici elogi

[illegible] All'ospedale Sant'Andrea quest'anno l'emergenza ferie è [illegible] superata abbastanza tranquillamente: se ne dichiara convinto l'amministratore straordinario dell'Unità sanitaria 45 Gianfranco Sarasso. L'anno scorso proprio l'ospedale cittadino [illegible] salito alla ribalta delle cronache nazionali come protagonista in negativo di un episodio di «malasanità»: due infermieri in turno [illegible] notte si erano addormentati dopo aver chiuso a chiave le porte del reparto ed i pazienti, stanchi di suonare i campanelli, avevano telefonato al 113 e fatto intervenire la polizia.

Anche se allora non era emerso chiaramente, in quella vicenda buona parte di responsabilità poteva [illegible] attribuita ai turni estenuanti cui era sottoposto il personale e [illegible] delle pesanti carenze d'organi[illegible] che quest'anno invece [illegible] hanno inciso più [illegible] tanto.

«Ha funzionato bene il piano ferie - spiega Sarasso - e soprattutto ha funzionato lo spirito di collaborazione che ho riscontrato a tutti i livelli». Alla vigilia dell'estate, però, i sindacati Cgil-Cisl-Uil avevano denunciato un «profondo disagio» fra le capo sala [illegible] rilevato «mancanze di centri funzionali responsabili di direzione [illegible] organizzazione» oltre a «deficienze [illegible] tipo strutturale ed impiantistici [illegible] anche nei presidi più elementari». Avevano concluso ammonendo: attenzione, perché questa sarà l'ultima volta che vi diamo una [illegible] per «metterci [illegible] pezza».

Soprattutto Pier Giorgio Comella, segretario generale della Cgil, anche a nome delle altre organizzazioni sindacali aveva denunciato [illegible] prefettura una «carenza generalizzata di personale infermieristico dovuta in parte a fattori numerici [illegible] soprattutto alla sue incongrua distribuzione».

Aggiungeva Comella: «Non solo, ma non siamo mai neppure riusciti a sapere con esattezza quanti infermieri manchino nei principali reparti e servizi a rischio» [illegible] concludeva affermando che «la denuncia è mirata unicamente ad ottenere da parte del personale la possibilità di svolgere dignitosamente ed efficacemente il proprio lavoro nell'unico interesse dei pazienti e della collettività».

Ora, passato Ferragosto, i responsabili dell'ospedale possono iniziare a tirare un sospiro di sollievo: lo spirito di collaborazione sottolineato dall'amministratore straordinario Gianfranco Sarasso ha consentito [illegible] superare un periodo, quello estivo, fra i più delicati dell'intera annata. «Qualche problema - aggiunge - lo si [illegible] avuto con alcune forniture [illegible] medicinali perché le aziende produttrici e quelle distributrici hanno chiu[illegible] per ferie. E' un problema che, a quanto [illegible]i [illegible]lta, è comune a molte altre Unità sanitarie, ed è stato particolarmente sentito soprattutto nel [illegible] [illegible] quelle aziende che producono in esclusiva un determinato tipo di farmaco. Comunque anche a questo proposito la programmazione ha funzionato, e [illegible] [illegible] sono stati gravi inconvenienti». **[w. ca.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il Palahockey [illegible] ripulito

Sono un appassionato di hockey e l'altro giorno, per [illegible] sono passato davanti al palazzetto del rione Isola. Ebbene finalmente ho visto che sono state cancellate quelle brutte scritte lasciate dagli ultras del Novara l'anno scorso.

A questo punto mi auguro proprio che nel prossimo derby la sorveglianza del Palahockey [illegible] più attenta ed efficiente, visto che chiedere agli ultras avversari di [illegible] imbrattare le [illegible] è tempo perso. Contro l'inciviltà di alcune persone l'unica arma è la prevenzione.

Lettera firmata, Vercelli

«Io, invalido civile privato dell'assegno»

Sono un invalido civile [illegible] abito a Vercelli. Ho 41 anni. L'altro giorno, la prefettura mi ha comunicato che, dal primo settembre, non avrò più diritto all'assegno mensile di [illegible] mila lire, visto che il mio reddito supera i parametri fissati dalla legge: [illegible] milioni e 246 mila.

La conseguenza è che adesso devo vivere con 450 mila lire [illegible] mese di pensione. Abito [illegible] corso Fiume, con mia madre anziana che vive su una sedia a rotelle, e pago io l'assistenza domiciliare. Ora andrò dall'av[illegible] per fare ricorso contro l'assegno mensile che mi è stato negato, e dovrò spendere altro denaro.

Volevo protestare contro questa situazione assurda: in Italia si è visto che tutti rubavano, [illegible] invece a me tocca piangere. Mi chiedo, e chiedo a tutti voi, come si possa vivere [illegible] [illegible]no [illegible] mezzo milione al mese. E' un'ingiustizia, un vero scandalo.

Giuseppe Di Falco
Vercelli

Le lettere per questa rubrica, non più lunghe di venti righe dattiloscritte, possono [illegible] spedite (o recapitate a mano) alle redazioni di Vercelli [illegible] di Biella del giornale «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in [illegible] Repubblica 29. Bisogna indicare nome, cognome e indirizzo del mittente, ed eventualmente anche il numero di telefono.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 [illegible] Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible] - 43.108; **Gattinara:** [illegible] 832.800; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con sp. obbl. (9/12,30 e 15/20 a batt. aperti; 12,30/15 e 20/9 a batt. chiusi e con chiamata con ric. med. urg.): *Comunale 3*, c.so G. Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

A **Biella** turno princ.: *Farmacia Municipalizzata*, v. F.lli Rosselli 104, tel. (015) 402.351. Turno suss.: *Farmacia Del Centro della dott.ssa P. Tarricone*, v. Italia 23, tel. (015) 22.119. Or. turno princ.: ore 9/12,30 e 15/19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono reperibilità nott., su chiamata, dietro pres. di ricetta medica urgente.

[illegible] *Dr. Natale Graziano*, via [illegible] 3, tel. (0163) 850.206.

Varallo: *Dr. Arsalmatti*, corso [illegible] 12/14, tel. (0163) 51.180.

Prarolo: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via [illegible] [illegible] tel. (015) [illegible]

Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, [illegible] Capellaro 39, tel. (015) 472.460.

Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, v. Provinciale 14, t. (015) 83.185.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.

Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, [illegible] Fontanella Cozzo 4, tel. (015) 742.210.

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via [illegible] 69/a, tel. (015) 94.158 - 980.358.

Scopello: Dr. [illegible] Barbero, via Mera 14, (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) [illegible] **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922 801; **Crescentino:** [illegible] (0161) 842.855; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** [illegible] (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] Alessia Corona, Sonia Lego[illegible] [illegible] Dellarole, L[illegible] Zanetti.

SI [illegible]POSERANNO. Giuseppe Gallo, 24 anni, agente di polizia penitenziaria, [illegible] Antonietta Gagliostro, 20 anni, studentessa; Paolo Ferrarotti, 30 anni, pilota civile, con Guendalina Farella, 22 anni, casalinga.

[illegible] Ivo Parisi, 27 anni, elettricista, con Maria Grazia Gioielli, 27 anni, operaia; Giovanni Maria, 27 anni, operaio, con Ada Criscuolo, 22 anni, casalinga; Antonio Norfo, [illegible] anni, agente [illegible] polizia penitenziaria, con Andreina Gangini, 28 anni, operaia.

BIELLA

MORTI. Fulvio Nicolello, [illegible] anni, impiegato; Ottavio Tivlan, [illegible] anni, pensionato.

SI [illegible]POSERÀ [illegible] Guido Pella, 26 anni, ufficiale guardia di finanza con Valeria Giacoletto, 24 anni, studentessa; Giovanni Bontanti, 24 anni, impiegato, con Manuela Schiepparelli, 26 anni, impiegata.

[illegible] mancato il
cav. Luigi B[illegible]ll
di anni 79

Lo piangono i familiari e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 21 c.m. alle ore 10 partendo da via Novara 350 (ed la casa [illegible] proseguirà per Fontanetto d'Agogna — **Remagnano Sesia**, 19[illegible]

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Pro, [illegible] vecchie glorie

Alle 18,30 di venerdì 3 settembre, nell'area in cui è allestita la Sagra della Rana, verrà inaugu[illegible] la seconda mostra fotografica dal titolo «La Magia a tema: vecchie glorie [illegible]lla Pro Vercelli Calcio». L'esposizione resterà aperta fino a domenica.

[illegible]

«Rappresenta la natura»

E' un[illegible] grafico, fotografico e per videoamatori, quello indetto dalla Provincia di Vercelli, intitolato «Rappresenta [illegible] titolo gli ambienti naturali della provincia e/o le sue presenze faunistiche». Si articola in due categorie. La prima, per gli studenti della provincia, è divisa in [illegible] [illegible]zioni a scelta: disegno (riservata agli alunni delle elementari e delle medie inferiori); fotografia o video (riservata agli studenti delle medie inferiori e delle medie superiori). La seconda [illegible] goria è riservata a tutti gli interessati residenti in provincia di Vercelli, anche in questo caso suddivisa nelle stesse sezioni. Gli elaborati di grafica potranno [illegible] essere eseguiti con qualsiasi tecnica, e non devono superare la dimensione di 50 centimetri per 70. Per le foto sono ammesse diapositive, fotocolor o in bianco e nero, mentre i video dovranno essere in vhs, e di durata non superiore ai 15 minuti. Il materiale dovrà pervenire all'Amministrazione provinciale di Vercelli, in via [illegible] Cristoforo 3, entro il 30 novembre. Per altre informazioni chiamare il 0161-590.437-8.

[illegible]

ASSOCIAZIONI

Il programma del Rotary

I primi appuntamenti del Rotary [illegible]lub Vercelli sono previsti per l'8 settembre: una cena con il Rotary di Cuorgnè [illegible] Canavese [illegible] Prascorsano (pullman alle 18,30 da piazza Pajetta, angolo casa Tarchetti). Durante [illegible] convivio Gianni Chicco parlerà sul tema «Hobby e perchè». Il 14 settembre, alle 12, è prevista [illegible] riunione non conviviale al Circolo ricreativo. Alle 20 del 21 [illegible] bre, al Modo Hotel, si svolgerà una riunione non conviviale [illegible] interclub [illegible] il Rotary Sant'Andrea. Il «past g[illegible] Alberto Grondona parlerà sul tema «Il Rotary e Gramsci».

Troppi gli incidenti mortali alla periferia di Borgosesia sulla statale 299

«Quella curva è una trappola»

Posta alla fine di [redacted] lungo rettilineo, mal segnalata, sovente inganna gli automobilisti che non conoscono il tracciato. Invano da due anni l'Anas ha pronto un progetto per modificare il percorso

BORGOSESIA. Un lungo rettilineo, un'improvvisa curva [redacted] destra ingannatrice, un'auto che sbanda ed invade [redacted] corsia opposta. Ma stavolta, nonostante il periodo di traffico intenso, per fortuna tutto è andato per il «meglio»: la vettura, una Fiesta targata Milano, dopo aver quasi sfiorato, nella sbandata, il muro di sinistra che sostiene la collina [redacted] rientrata nella sua carreggiata senza conseguenze soprattutto perchè la direzione opposta, in quel momento, era libera. Questione di secondi, però: distante un centinaio di metri [redacted] sopraggiungendo [redacted] furgoncino.

E' accaduto l'altro giorno sulla strada [redacted] sponda destra nel [redacted] tra le frazioni di Aranco e Agnona, all'altezza della famigerata curva cosiddetta della «suora», perchè in quel punto, il 23 settembre del 1986, una religiosa al volante di un «127» [redacted] morta nello schianto della [redacted] utilitaria contro un camion.

Nella foto di Heliar Reolon il terribile incidente che ha dato il soprannome di «curva della suora» alla svolta situata alla periferia di Borgosesia

Da allora numerosi incidenti si sono ripetuti, altre persone hanno perso la vita o subito ferite gravi, altri ancora se [redacted] sono cavata con delle escoriazioni o con un grande spavento.

E ogni volta che accade un incidente, grave o non, ecco che le proteste si moltiplicano: amministratori, forze politiche, esponenti del mondo sociale continuano [redacted] «battaglia» che avviata appena dopo la prima tragedia non [redacted] mai [redacted].

Ad esempio nei mesi scorsi il sindaco di Borgosesia ha inviato l'ennesima lettera di protesta al dipartimento regionale dell'Anas e adesso il deputato [redacted] pds Wilmer Ronzani ha deciso di portare la vicenda in Parlamento.

«Il ripetersi di gravi incidenti ripropone drammaticamente il problema della assoluta mancanza di sicurezza che caratterizza la "curva della suora" - scrive Wilmer Ronzani in una interrogazione urgente inviata al ministro dei Lavori pubblici -. La sua pericolosità continua ad essere [redacted] numerosi incidenti stradali ed è da ricondurre alla decisione di stravolgere il progetto originario che prevedeva un diverso sviluppo [redacted] tracciato».

«L'amministrazione comunale [redacted] di Borgosesia [redacted] la prefettura di Vercelli hanno più volte invitato l'Anas a realizzare gli interventi necessari [redacted] "modificare [redacted] viabilità [redacted]lla zona, con le opportune varianti [redacted] tracciato della curva"; tali richieste risalgono al '90 - aggiunge Ronzani -. Nel [redacted] del '91 l'Anas aveva predisposto [redacted] progetto per ovviare a questo gra[redacted] inconveniente. Ma da allora tutto è rimasto sulla carta, gli incidenti si susseguono e la curva continua a mietere vittime».

Roberto Eynard

Segnaletica

Vercelli-Santhià senza le strisce

VERCELLI. Ancora proteste, da parte degli automobilisti, per la statale che collega il capoluogo [redacted] Santhià. Un lettore del nostro giornale, ieri, ha protestato con una lettera, per la mancanza della segnaletica orizzontale nel tratto fra Olcenengo e Cascine di Stra'.

Da tempo, la statale [redacted] sottoposta a lavori di ampliamento, che [redacted] già in fase avanzata. In alcuni punti, però, le strisce [redacted] e quella gialla laterale non [redacted] ancora state disegnate. Secondo [redacted] lettore che ci ha scritto, nascono problemi soprattutto [redacted] notte e in ca[redacted] di pioggia: l'asfalto, infatti, si trasforma in una striscia [redacted] indistinta, [redacted] non sempre [redacted] facile capire la direzione della carreggiata. Il [redacted] lettore, infine, chiede che venga posto rimedio al più presto. I lavori sulla statale, per il momento, [redacted] fermi. Dovrebbero riprendere nei prossimi giorni, o all'inizio di settembre.

[g. bu.]

[redacted]

[redacted]

Il giro delle frazioni [redacted] di Manuel [redacted] Costa

Manuel Da Costa si è aggiudicato la prima edizione del «giro delle frazioni», che [redacted] disputa[redacted] a Scopello, manifestazione [redacted] lo sportivo [redacted] lo spettacolo. Buona la partecipazione: sono stati un'ottantina i concorrenti che si sono dati battaglia lungo gli otto chilometri del percorso. La prova, caratterizzata dal gran caldo, ha visto il successo di Da Costa col tempo di 31'28". Al posto d'onore Luciano Russo, che ha preceduto Diego Bartoncini. In campo femminile, vittoria per Alessandra Colautti; Daniel Magistrato si è imposto tra i ragazzi, mentre Giada Scoglio ha messo in riga tutte le ragazze. Prossimo appuntamento, domani, sempre [redacted] Valsesia questa volta [redacted] Cellio.

[redacted]

Gli appuntamenti per i villeggianti

Ancora una serie d'appuntamenti per trascorrere in maniera [redacted] «alternativa» le torride giornate estive in provincia. Protagonista è sempre la Valsesia e [redacted] esempio [redacted] Varallo, a Palazzo D'Adda, è in programma una serata musicale con il terzetto «Stilnovo», nell'ambito degli incontri proposti dalla rassegna «Festival Estate '93». A Scopello, invece, propone la festa campestre di Ordarino. A mezzogiorno il cartellone propone un pranzo all'aperto con giochi e animazione, mentre la serata sarà dedicata al ballo liscio. Intanto a Boccioletto si sta allestendo il secondo «biciraduno della Val Sermenza», che prevede anche una sfilata per le vie del paese.

Rimasco, è grave

Alpinista [redacted] per 25 metri

RIMASCO. Un alpinista olandese di cui si conoscono solo le generalità, Ruud Van Renswode, età apparente tra i 25 e i [redacted] anni, è ricoverato in gravi condizioni al reparto rianimazione del Maggiore [redacted] Novara.

Il giovane, appassionato di «free-climber», ovvero dell'arrampicata libera, stava praticando il [redacted] sport preferito alla palestra di roccia che si trova alla periferia del centro valsesiano.

L'uomo era in compagnia della sua fidanzata ed ieri pomeriggio ha voluto esercitarsi sul pendio roccioso che rappresenta [redacted] test davvero valido per chi [redacted] cimenta in una disciplina in cui sangue freddo e preparazione atletica devono fondersi perfettamente.

A [redacted] tratto l'incidente la cui dinamica non è chiara: il giovane olandese quando [redacted] trovava a un'altezza di circa 25 metri si è [redacted] dalla roccia ed [redacted] precipitato.

Immediatamente la fidanzata ha dato l'allarme e da Borgosesia [redacted] è alzato in volo l'eliambulanza che in pochi minuti ha raggiunto [redacted] luogo dell'incidente.

Ruud Van Renswode è stato trasportato prima all'ospedale di Borgosesia e poi trasferito al Maggiore di Novara dove [redacted] stato ricoverato al reparto rianimazione [redacted]. Il giovane presenta numerose fratture [redacted] grave trauma cranico. La prognosi [redacted] riservata.

[p. q.]

I ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali e ambièntali e la Regione stanno valutando la relazione

L'inceneritore ai raggi X della Provincia

Le osservazioni sul progetto dell'impianto previsto a Verrone

VERRONE. Il progetto dell'inceneritore che la Fiat vuole costruire accanto all'Alfa Lancia è stato esaminato dagli esperti della Provincia, che h[redacted] inviato una serie di osservazioni ai ministeri dell'Ambiente e dei Beni Culturali e alla Regione.

Un «parere» molto importante, quello della Provincia, perchè [redacted]iva proprio nel momento in cui si sta costituendo un fronte sempre più largo del «no» alla costruzione dell'impianto. Il Comune direttamente interessato, Verrone, sta raccogliendo le adesioni per formare un comitato popolare e riserve partono anche dai centri vicini di Massazza, Cerrione, Salussola [redacted] Benna.

A Verrone la Fiat ha chiesto di costruire un inceneritore per rifiuti industriali

Senza assolutamente intromettersi nella disputa, la Pro[redacted] ha esaminato i principali problemi di impatto ambientale, dando le prime risposte che la Regione si aspettava. Dice il presidente Gilberto Valeri: «Ora [redacted] in attesa di [redacted] un incontro, a settembre, con i responsabili della Regione e del ministero».

Le «osservazioni» del settore Assetto ambientale della Provincia trattano i principali oggetti [redacted] contendere: dall'emmissione dei fumi all'aumento del traffico dei camion, dal problema delle acque e degli scarichi alla pericolosità [redacted] rifiuti trasportati dai principali stabilimenti Fiat della Lombardia (in particolare Ceriano e Cesano Maderno).

Il problema dell'aumento del traffico sulle strade [redacted] dei più sentiti: occorrerà potenzia[redacted] le strade per sopportare il via [redacted] dei camion? La Provincia ha fatto i calcoli: sono previsti circa [redacted] mila transiti all'anno, cioè 3 camion all'ora che, per quanto riguarda le due strade statali vicino all'impianto, significa un incremento medio del tutto trascurabile [redacted] 4 per [redacted] in più. Ma per le strade [redacted]ei paesi interessati questa intensificazione potrebbe procurare problemi: la Fiat ha già avuto incontri con i sindaci e le popolazioni e ne sono probabilmente in programma altri nelle prossime settimane.

Per quanto riguarda [redacted] «rischio da trasporto», il rapporto della Provincia parla [redacted] un transito pericoloso al giorno, ovviamente [redacted] di incidente stradale.

Altro tema molto dibattuto quello dei fumi che usciranno dall'inceneritore: la Provincia scrive che, prima dell'entrata in funzione del forno, saranno sistemate tre stazioni [redacted]i rilevamento atmosferico. [redacted] i Comuni ammoniscono: «Occorre fare uno studio più accurato sui venti per capire verso che direzione andranno questi fumi».

C'erano dubbi anche sui fabbisogni idrici dell'impianto. Ma lo studio della Provincia, a questo proposito, è rassicurante: l'inceneritore necessiterà [redacted] circa [redacted] litri al secondo d'acqua che verranno prelevati senza problemi [redacted] sottosuolo. Problemi ridotti, sempre secondo la Provincia, anche per gli scarichi diretti nel rio Ottina, salvo per periodi di magra del torrente.

Per quanto riguarda l'analisi tossicologica gli impatti sulla salute pubblica vengono considerati «irrilevanti», mentre sono giudicati positivi l'incremento occupazionale che deriverà dalla costruzione dell'inceneritore e il fatto che, con questo impianto, sarà possibile ridurre [redacted] volume [redacted] rifiuti trattati, normalmente, in discarica.

Un'osservazione importante riguarda però la [redacted] indicazione, nel progetto, della discarica che dovrebbe completa[redacted] il [redacted] «integrato», quella cioè dove saranno [redacted] 65 mila tonnellate all'anno di rifiuti «inertizzati».

[e. d. m.]

No alla cava in Valle Cervo

Un'altra assemblea pubblica contro la proposta della Lys

E' dall'estate del 1990 che la popolazione della Valle Cervo si oppone all'apertura della maxi-cava. Dopo la riproposta del progetto, anche gli oppositori tornano alla carica

CAMPIGLIA. «Se nelle [redacted] lavorasse come 30 o 40 anni fa, allora avrebbe senso. Così no. Una concessione mineraria al giorno d'oggi, in Valle Cervo, porterebbe solo danni per l'ambiente e nessun riscontro economico. Quindi ci opponiamo».

Anche durante quest'estate, le popolazioni dell'alta Valle Cervo si sono mobilitate per impedire che la Lys-Cementer apra una cava a pochi metri dalla Panoramica Zegna, [redacted] territori di Quittengo, Campiglia [redacted] Oriomosso. Mercoledì pomeriggio in una affollata sala dell'ex scuola tecnica [redacted] Campiglia si [redacted] riuniti residenti, villeggianti, appassionati della Valle e amministratori (tra i sindaci mancavano quelli di Campiglia e Piedicavallo): tutti insieme hanno discusso della scottante questione della cava, hanno votato un documento che verrà inviato al Corpo delle Miniere di Torino in cui espongono le loro ragioni contro la concessione mineraria e lo hanno firmato.

Insomma si sono ripetute le pratiche già realizzate all'inizio della vicenda, nell'estate del '90 [redacted] nell'inverno [redacted] '91. Grazie a [redacted] manifestazioni pubbliche e alla raccolta di quasi 12 mila firme si era riusciti ad ottenere che la Regione non rilasciasse gli avincoli ambientali e idrogeologici per la concessione mineraria. [redacted]ra, di fronte ad un nuovo tentativo della Lys-Cementer, l'intento dei valligiani è lo stesso: salvaguardare l'integrità [redacted] territorio da interventi che potrebbero stravolgerlo.

Pochi gioni [redacted] l'onorevole biellese Stefano Aimone Prina ha presentato un'interrogazione scritta [redacted] vari ministeri. A questa iniziativa seguirà il documento, approvato nell'assemblea, corredato [redacted] firme [redacted] molti valligiani e che [redacted] fine agosto verrà inviato alla Regione. Ed infine, nelle prossime settimane, si stringeranno contatti [redacted] i promotori dell'Oasi Zegna che vogliono avviare un progetto di tutela ambientale nella zona della Panoramica Zegna. Ha detto [redacted] sindaco di Quittengo Giancarlo Machetti: «E' [redacted]ssario che si imposti un discorso globale per il territorio dell'alta Valle, [redacted] divisioni tra le amministrazioni». Italo Bernascone, presidente della Comunità Montana si [redacted] detto favorevole a farsi portavoce delle esigenze unitarie.

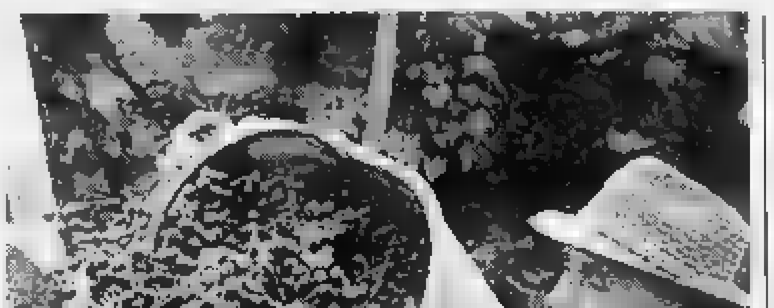
Gianni Valz Blin, moderatore dell'assemblea, ha illustrato le conseguenze negative di un avvio della concessione mineraria.

Federica Ugliengo

I produttori: scampato il pericolo delle malattie della vite. E col '93 arrivano le prime bottiglie con il marchio «docg»

Gattinara attende la super-vendemmia della rivincita

Dopo le grandinate del '92, quest'anno si prospetta un ottimo raccolto d'uva



Viticoltori ottimisti a Gattinara: «Sarà un buon raccolto»

GATTINARA. Quest'anno, per i viticoltori, San Lorenzo è stato più benevolo rispetto al '92, quando [redacted] violenta grandinata distrusse circa il 30 per cento del raccolto. «I chicchi arrossati ci sono», dice il presidente della Cantina Sociale, Luciano Cigolini. E la loro presenza abbondante è il segno più promettente per [redacted] buona campagna.

La minaccia, per la produzione in [redacted] non è venuta dalla furia [redacted] cielo. A maggio vi [redacted] stata una leggera grandinata, ma dagli esiti trascurabili: «La vite - continua Cigolini - ha dovuto fare più sforzo per produrre i germogli primaverili, [redacted] poi si [redacted] ristabilito il normale ciclo produttivo». Il pericolo, casomai, [redacted] venuto da alcune forme di malattia, collegabili per [redacted] più ad un'abbondanza di precipitazioni, come è accaduto fi[redacted] al mese di giugno.

«Non si può parlare del nostro caso di "peste" - precisa il presidente della Cantina Sociale -: si sono manifestati sintomi [redacted] malattie come la peronospo[redacted] e l'oidio, superati però con i trattamenti di zolfo e solfato di rame. In media sono state effettuate cinque irrorazioni». La peronospora p[redacted] un'alterazione della foglia, dovuta alla comparsa di macchie gialle, che si diffondono poi anche sul raspo, dando origine a un sottile strato di muffa, detto in termine enotecnico «oidio». Le prospettive per la parte conclusiva della campagna viticola [redacted] buone: gli acini pigmentati e la maturazione in corso dovrebbero ridurre, se non eliminare del tutto, i rischi di malattia. Quello che si auspica è un settembre assolato. «Dovrebbe fare un po' più caldo - osserva Cigolini -, perché il terreno non si è scaldato a sufficienza».

Ma [redacted] bisogna avere ecces[redacted] fretta, perché i grappoli giungano a maturazione completa; si sa che l'uva del Nebbiolo, vitigno che costituisce il 90 per cento del Gattinara, si vendemmia allo spuntar delle prime nebbie. Di solito la vendemmia prende avvio nella pri[redacted] decade di ottobre. [redacted] periodo di fine estate sarà quindi decisivo per l'annata '93, importante per cancellare definitivamente [redacted] ricordo dell'infausto '92, quando alla grandinata di [redacted] Lorenzo si [redacted] aggiunto anche un autunno piovosissimo.

Il '93 segnerà per l'enologia gattinarese la comparsa in commercio delle prime bottiglie etichettate «docg»; l'autorizzazione al riconoscimento è stata concessa nel '90, [redacted] i coltivatori che hanno presentato la domanda nell'89 potranno avvalersi già quest'anno di tale prerogativa. Il primo «docg» gattinarese conterrà il prodotto di un'annata agli antipodi del '92, quella dell'89.

[a. co.]

IL CASO

ALBERI DA ABBATTERE O DA SALVARE?

Sono troppo alti, pericolosi e non si possono potare

E la giunta condanna i platani della «Cerruti»

BIELLA

Il platano più alto sarà almeno 20 metri. Le fronde sono rigogliose. Altri tre sono più bassi, ugualmente le loro chiome sono folte. Solo uno sembra malato: le foglie gialle. Ma tutti e cinque hanno un grave difetto: sorgono a pochi metri dalla scuola elementare Cerruti e in un tornado come quello abbattutosi a luglio su Carisio costituirebbero un grave pericolo per l'edificio scolastico. Le radici addirittura in alcuni punti hanno sollevato i marciapiedi in pietra.

Così la giunta li ha condannati a morte insieme a una betulla che ha il brutto vizio di intasare con le sue foglie le grondaie della scuola, dando l'incarico ad una ditta specializzata di abbatterli. Costo preventivato, tre milioni e trecentomila lire.

La decisione rischia di sollevare un'ondata di polemiche anche perché a Biella in questi ultimi anni si è costituito un forte movimento ecologista che in passato ha dato battaglia per salvare l'olmo del quarto lotto del Cda (che ora diventerà un giardino) e i pioppi della biblioteca civica.

Già perché il 16 giugno del 92 l'amministrazione aveva deciso di fare abbattere i cinque grandi pioppi che da decenni d'estate offrono ombra e refrigerio agli utenti della biblioteca. Il motivo è sempre lo stesso: troppo alti e costituivano un potenziale pericolo per gli edifici circostanti. Ora, sempre nella stessa riunione in cui è stata decretata l'abbattimento dei platani, l'amministrazione ha deciso di revocare la condanna per i cinque pioppi. I alberi sani saranno potati e ridotti; uno che invece sta marcendo, dovrà per forza essere sradicato.

Perché questo diverso trattamento? Non si poteva salvare anche i platani e la betulla sottoponendoli ad un'identica operazione di potatura e riduzione della fronda? Ma il parere dei tecnici del Comune che si sono ingegnati per salvare i pioppi, per i platani è stato negativo. Gli alberi sono più vecchi della scuola Cerruti e hanno già più di mezzo secolo. Per ridurne le dimensioni ed evitare che costituiscano un potenziale pericolo, dovrebbero essere tagliati dei rami molto grandi. E ferite così vaste e profonde sicuramente sarebbero diventate dei focolai di infezione, tra cui il temuto «cancro colorato», un fungo micidiale che può contagiare tutti gli alberi vicini. Allora è stato scelto il male minore anche perché tolti i platani e le betulle il giardino della Cerruti resterà molto ombroggiato per la presenza di un'altra decina di alberi.

Maurizio Alfieri

Farà sicuramente discutere la decisione della giunta di far abbattere i platani messi a dimora quarant'anni fa nel giardino della scuola Cerruti

I platani nei viali e nei giardini della città sono amorevolmente sorvegliati

Arriva dagli Usa

Il suo nemico è un fungo

BIELLA. La cinquantina di platani che popolano viali ed aree verdi della città da mesi sorvegliati speciali. Sono in piazza Duomo, ai giardini Zumaglini, nelle aiuola di via Rosselli e via Valle d'Aosta Villaggio La Marmora e al Borgo. Da quando in alcune città è stato necessario abbatterne a decine per bonificare aree dove gli alberi erano stati colpiti dal «cancro colorato», il Comune ha disposto una particolare sorveglianza su questi alberi. Addirittura la prevenzione del colorato è inserita nel capitolato d'appalto per la manutenzione di viali e giardini.

Si tratta di un fungo micidiale manifestatosi anche in Italia nel dopoguerra, originario degli Stati Uniti. Il nome scientifico è «Ceratocystis finimbriata». E' talmente temuto che il giardiniere che non vigila e non prende le precauzioni necessarie per prevenire l'insorgere di questa malattia nelle piante può essere perseguito penalmente.

I primi sintomi i germogli e le foglioline, i rametti che si seccano in continuazione mentre lungo il tronco di forma una macchia con striature di vario colore. Da qui appunto il nome in gergo di «cancro colorato». L'albero colpito da questa malattia in genere in un paio d'anni muore ma quasi sempre infetta i platani vicini. Così per bloccare l'epidemie spesso non ci altri rimedi che abbattere tutti gli alberi di un intero viale.

Finora a Biella non si sono verificati casi di questa malattia. In compenso, nel compresorio laniero il nemico numero uno del platano è l'«Actrecnosis» un altro tipo di fungo che colpisce sempre l'apparato fogliare dell'albero, menomandone fortemente la funzionalità. Nei rametti si delle fessure su cui dei tumori.

L'unico rimedio contro questa malattia da decenni presente nelle zone prealpine è tagliare i rami che hanno le parti apicali malate, tentando di eliminare anche i tratti vicini a quelli già malati. Ma non sempre la drastica cura risulta efficace al punto che gli esperti botanici consigliano piuttosto di prevenire l'insorgere di queste malattie crittogamiche. Come? Irrorando gli alberi di sostanze fungicida che però pongono sempre il dilemma dell'inquinamento ambientale.

Colpo di scena nelle indagini per il buco da 7 miliardi della dipanatura di Vigliano

«Ma questa non è la donna del crack»

Il principale imputato non riconosce durante il confronto l'imprenditrice di Gassino. Forse oggi torna in libertà. Tutt[illegible]via l'inchiesta prosegue: gli inquirenti cercano ora l'amministratore della Commerciale Akka

BIELLA. «Ma chi è questa donna? Non è Graziella Balla. Non la conosco».

Sono poco trascorse le 11,30 nell'ufficio del sostituto Maria Luisa Ferrari e il confronto Secondo Quacchia, titolare della dipanatura Ro.Se. di Vigliano, e l'imprenditrice Gassino Torinese, coimputata con lui nel giallo dei 7 miliardi di merce sottratta al fallimento della fabbrica biellese, comincia con un colpo di scena che lascia senza parole per qualche attimo anche gli inquirenti.

Graziella Balla scoppia in lacrime. Da giorni continuava a ripetere ai magistrati biellesi «a Vigliano non c'era mai stata, e non conosceva nessuno della famiglia Quacchia o qualche rappresentante della dipanatura Ro.Se».

Ma i magistrati che stanno indagando da oltre un anno su questa intricata vicenda avevano il sospetto che la donna non dicesse la verità. Secondo Quacchia tra l'altro aveva presentato denuncia contro Graziella Balla ritenendola responsabile della truffa che aveva definitivamente affondato la Ro.Se. Ma ora di fronte alla donna che gli avrebbe proposto l'affare, Quacchia precisa: «Non è lei. Non è la donna che è venuta a trovarmi».

C'è dunque un altro misterioso personaggio in questo giallo? E' possibile anche perché resta molto da chiarire in questa vicenda. E gli inquirenti sono ansioni di scambiare qualche parola con il famoso «ragioniere», l'amministratore della Commerciale Akka di Graziella Balla e che secondo la donna sarebbe stato l'ispiratore di questo ingegnoso piano. Ma il sedicente Mauro Di Mauro o Maurizio Crestani da Pavia per il momento risulta irreperibile. Così com'è scomparso nel anche un amico dei Quacchia, Carlo Geroldi, di Alfianello.

Le indagini quindi continuano. Intanto gli inquirenti stanno controllando la posizione di Graziella Balla alla luce degli ultimi sviluppi. La donna potrà forse chiamata a rispondere per la bancarotta della sua Commerciale Akka (300 milioni) potrebbe uscire dalla vicenda Ro.Se. Pare tra l'altro che nella data della visita a Vigliano indicata dal Quacchia, la Balla fosse già ad Acapulco me proverebbero i biglietti aerei.

Il suo difensore, l'avvocato Roberto Gatti, oggi presenterà istanza al gip perché sia rimessa in libertà o le siano concessi almeno gli arresti domiciliari: la donna potrà risiedere provdalla sorella ad Asti. **[m. al.]**

Graziella Balla lascia sotto Il Palazzo di giustizia dopo il confronto con il titolare della Ro.Se. Secondo Quacchia che l'ha praticamente scagionata

Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo di freq

giovani corsi con [illegible] recupero [illegible] settembre.

Servizio didattico di segreteria per corsi universitari.

ISTITUTO TECNICO ITALIANO

Via Torelli, 31 - Novara

Tel. 0321 -

PIEMONTE - PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI OCCHIEPPO [illegible]

IL SINDACO

Vista la Legge Regionale n. 56/77.
Vista la Legge Regionale n. 70/91.
Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 51 in data giugno 1993, esecutiva ai sensi Legge in data 22 luglio 1993, di adozione definitiva della variante n. 2 al P.R.G.I.

NOTO

che gli atti della variante n. 2 al P.R.G.I. e la relativa delibera consiliare n. 51 del 28 giugno , di adozione definitiva della variante stessa, sono depositati presso la segreteria comunale di Occhieppo Inferiore e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio per la durata di giorni consecutivi e precisamente dal 20 1993 al 19 settembre 1993. Nel periodo di deposito sono a disposizione chiunque intenda prenderne visione, secondo il seguente orario:
- da lunedì a giovedì: e alle ore 11 e dalle ore 15 alle ore 17;
- venerdì, sabato e festivi: dalle ore 8 alle ore 11.

Occhieppo Inferiore li agosto

Il Segretario Comunale Dr. Fiorenzo Baresi

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

GLOBO

BORGOVERCELLI

0161 - 213578

Nella sala del liscio si balla con

Daniele Cordani

SABATO 21

Stefano Frigerio

DOMENICA 22

Sergio Pezzi

Nella seconda sala e nel giardino estivo

DISCOTECA

AVIS

BIELLA
V. Repubblica, 33
Telefono 26332

In prigione giovane tunisino di Occhieppo

Gli ruba il passaporto poi lo ricatta: arrestato

OCCHIEPPO INFERIORE. Aveva rovistato in ogni cassetto, ma in quella aveva trovato solo un libretto degli assegni e un passaporto. Così il ladro ha cercato di rimpinguare il bottino: in un secondo momento si è fatto consegnare proprietario dell'alloggio mila lire in cambio del documento per l'espatrio e del blocchetto di effetti bancari. Ma all'appuntamento erano presenti anche i carabinieri in borghese, che lo hanno arrestato per estorsione e furto.

Mohamed Laroussi Ben Imbraim, 23 anni, tunisino domiciliato a Occhieppo Inferiore, si trova adesso in una celle del carcere di Biella in attesa di essere interrogato dal magistrato. L'uomo, sorpreso in flagranza di reato, difficilmente potrà evitare una condanna e di seguenza l'espulsione dall'Italia.

L'episodio che lo ha visto protagonista risale all'altra notte, quando il giovane è entrato furtivamente nell'abitazione di Franco Siviero. L'extracomunitario ha a soqquadro la ma non ha trovato nulla di prezioso, tranne appunto un libretto degli assegni e un passaporto intestato al proprietario della

Il giorno dopo Mohamed Laroussi Ben Ibraim ha telefonato a Franco Siviero: «Se rivuoi il documento e gli assegni, dammi mila lire». La vittima dell'estorsione ha finto di mettersi d'accordo, poi ha subito chiesto aiuto alla caserma dei carabinieri.

I militari hanno così predisposto una trappola. Alcuni uomini in borghese hanno circondato il luogo dell'appuntamento e, non appena il tunisino si è fatto vedere ha preso la busta con il denaro, i carabinieri lo hanno fermato e ammanettato. **[d. p.]**

Vanno ad aggiungersi alle 10 già a disposizione

Bici gialle, il Comune ne acquista altre 10

BIELLA. Le biciclette gialle comunali? Un successone, tanto che difficilmente se ne trova una libera durante queste calde giornate estive. Così l'amministrazione ha deciso di acquistarne altre 10, che andranno ad aggiungersi alle 10 già a disposizione nei due punti di consegna, ai giardini pubblici vicino all'edicola e in Riva, nella sede del consiglio circoscrizionale.

L'assessore Luciano Antoniotti e il sindaco Suste hanno quindi firmato la delibera che, una spesa di 4 milioni, consentirà quasi triplicare il «parco pedali» cittadino. Con una sola raccomandazione: quella di utilizzare le biciclette con maggiore attenzione.

Nei giorni scorsi infatti era stato proprio l'assessore all'Ambiente a lanciare un appello affinché i biellesi si servissero delle bici gialle con più educazione e più rispetto. La richiesta Antoniotti pare sia stata accolta dalla popolazione e ultimamente le due ruote non hanno più avuto molto bisogno dell'assistenza meccanico ciclista.

Sorto nell'89 per volere dell'allora Bruno Strukel, il servizio aveva subito incontrato il favore dei biellesi. Poi, per chissà quale motivo, le bici gialle erano finite, inutilizzate, nei magazzini del Comune. Ora l'iniziativa è stata rispolverata e, le inconfondibili due ruote con il portapacchi sono tornate a circolare per le vie della città.

Il servizio, va ricordato, è completamente gratuito: basta consegnare un documento di identità per salire sella alla bicicletta. Il Comune sottolinea come l'iniziativa sia aperta anche ai non residenti, stranieri compresi: per loro sarà sufficiente avvalersi passaporto. **[d. p.]**

Per la pubblicità LA STAMPA

publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.211
	ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 442130
15100		Via Vochieri, 80	Tel. 0131/442.643-442.644
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.828
28041	ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.002
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/592.222
13051		V. A. Gramsci 15	Tel. 015/30.769
12042		V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
		V. Corte d'Appello 4	Tel. 0142/452.154-452.101
	CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel. 0171/630.632-699.939
16121	GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. 010/540.184-592.560
18100	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
28100	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. 0321/33.341
	SANREMO	V. Giolitti 47	Tel. 0184/501.585
17100	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/814.687-81.11.62
13100		V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/250.764-62.592

Arriva il bel Biagio

Nel Cuneese Antonacci suona per le sue fans

Biagio Antonacci in concerto a Pocapaglia

POCAPAGLIA. Biagio Antonacci, cantautore milanese dell'ultima generazione, domani sera si esibirà al campo sportivo. Il concerto, organizzato dalla Pro loco, inizia alle 21, ma i cancelli saranno aperti già alle 18.

Idolo delle teen-agers, il bel Biagio proporrà in circa due ore di spettacolo le sue più belle canzoni: dalla recentissima «Prima di tutto» ai brani raccolti nell'album «Liberatemi» e nella raccolta «Non so più a chi credere».

Brani ricchi di messaggi, attraverso i quali Antonacci spiega la sua filosofia di vita come in «Cercasi disperatamente amore»: «Lo cerco, lo cerco, lo cerco / in tutti gli angoli del mondo / Questo disperato senso di tenerezza / Lo cerco, lo penso, lo voglio / in tutto quello che è attrazione / E in quel poco che ci resta / ancora di proibito».

Dopo il successo riscosso all'ultima edizione di Sanremo, Biagio Antonacci sta progressivamente affermandosi tra i migliori cantautori italiani del momento. Recentemente si è anche esibito tra le detenute del carcere di Rebibbia.

I biglietti (25 mila lire) sono in prevendita nei principali negozi di dischi della provincia.

«Il concerto - spiegano i soci della Pro loco - si inserisce nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Giusto che si concluderanno il 29 agosto». [a. f.]

Il comico Teo Teocoli all'arena Croix noire

Felice Caccamo è qui

Ad Aosta Teo Teocoli e le sue mille macchiette

AOSTA. Dagli schermi televisivi delle reti Fininvest all'arena Croix noire di Aosta. Teo Teocoli si esibirà domani sera alle 21, per la prima volta nel capoluogo regionale. Un recital-story. Il cabarettista proporrà al pubblico valdostano i personaggi che hanno segnato le tappe più importanti degli ultimi anni della sua carriera: Peo Pericoli, il Marocchino, Macho Camicio e l'insuperabile Felice Caccamo, ultimo «travestimento», apparso in «Mai dire gol».

Teo Teocoli sarà sul palco dell'Arena Croix noire con il chitarrista e attore Armando Celso, meglio conosciuto con il soprannome di «Ossario». E oltre a Armando Celso sarà presente anche un altro personaggio comparso per la prima volta sulle scene con «Mai dire gol», «Papà Vettorello». Teo Teocoli alternerà quindi monologhi satirici a gag con motivi cantati in coppia con Ossario.

Prima del recital di Teo Teocoli il palco dell'arena Croix noire di Aosta ospiterà domani il «comico su cui puntare negli Anni Novanta», come lo hanno definito Gino & Michele. E' Antonio Cornacchione, reduce dalla trasmissione di Paolo Rossi «Su la testa». Lo stralunato comico, che rappresenta già il «Paperino» italiano, proporrà alcuni numeri con cui è già apparso durante la fortunata trasmissione televisiva. [sa. b.]

Si va «Su e giù» coi Vernice

Dissacrante e spregiudicato il gruppo fa tappa a Vintebbio

Il complesso dei «Vernice», ultima scoperta di Cecchetto

VINTEBBIO. Ve li ricordate? Al Festival di Castrocaro dell'anno scorso scatenarono pubblico perbenista e stampa specializzata. La loro canzone, «Scema», conteneva un passaggio piuttosto pesante nei confronti della madre di una ragazza che per pregiudizio non faceva uscire la figlia con il leader del gruppo. Quest'anno, il loro pezzo «Su e giù» ha scalato le classifiche di vendita, facendo ballare mezza Italia in discoteca.

Indovinato, sono proprio i «Vernice», stravagante gruppo emergente della musica nazionale che si esibisce questa sera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Si tratta della prima tappa piemontese della loro tournée, inaugurata ai primi di giugno, se si esclude l'apparizione sul palcoscenico di Verbania, avvenuto nel contesto del Festivalbar.

I «Vernice» propongono un sound frizzante e movimentato, grazie alla varietà di generi musicali che amano suonare e alle tematiche che affrontano nei loro testi. Non amano identificarsi con un genere particolare perché ritengono che gli argomenti delle loro storie siano da «colorare» con varie atmosfere. Per cui passano dalle ballate al rock duro, dal funky ai brani lenti. Le canzoni in repertorio ruotano attorno alle esperienze personali e alle idee dello spettrale leader Stefano D'Orazio (accostato da molti all'attore Freddy Englund in Nightmare). I «Vernice», oltre a D'Orazio comprendono Agostino Silvestri (chitarra solista e tastiere), Massimo Nardini (tastierista e voce), Marco Abbatini (batteria) e Mauro Conti (basso). Nell'ultimo album, che porta il loro nome, anche «La ragazza dei sogni», «Ragazze moderne» e «Bughy».

Marco Platti

RASPELLI

Miracolo di delizie sul Lago Maggiore

RANCO (VA)

UN piccolo evento geografico, una piccola-grande trasformazione geo-politica in questo meraviglioso angolo di Lombardia, in questo scampolo lacustre di provincia di Varese affacciato sul placido Verbano. Il miracolo, il cambiamento, l'ha fatto quella fettuccia autostradale, quel raccordo tra Sesto Calende (e la Milano-Laghi) e Borgomanero (e la Alessandria-Gravellona Toce). Qui, in questo borgo di meno di mille abitanti, accanto al profumo di Lombardia, arrivano i ghiottoni di tutto il Piemonte allettati da questa grande cucina. I vicini novaresi hanno a disposizione alcuni dei migliori ristoranti d'Italia, tra la grandezza già nota e acquisita del Sorriso e del Sole e quella in fieri ma assai promettente del Pinocchio di Borgomanero.

Un grande ristorante: «grande» nel senso gastronomico perché il Sole unisce a dimensioni non lilliputiane (in queste sere d'estate c'è l'assalto da Milano e da Torino di 50-55 persone per volta) la qualità di fornelli che, tra pochi, sono rimasti legati ai dettami della nuova cucina ma hanno spolverato le canoniche leggerezza e finezza con il tocco di una personalità professionale e solida.

Ci tornate dopo due anni e ci ritrovate, amichevolmente confortanti, gli stessi visi, gli stessi sorrisi (e, magari, lo stesso cipiglio). Nulla è cambiato: in sala c'è sempre Luisa, in cucina c'è «il Nenci» e, tra gli «ufficiali», ai fornelli Carluccio ed il figlio Davide e, tra i tavoli, aiutata dalla giovane mora Cristina, Itala Brovelli, probabilmente la più brava «donna di sala» di cui disponga oggi un ristorante italiano, ad unire classe, cordialità, misure, bravura. Veniteci da Angera, costeggiando il lago: l'ingresso sulla strada vi immette nell'alberato parcheggio e nel bellissimo giardino, sempre più prezioso, sempre più leggiadro, sempre più ricco, dove gli annosi fili dei panni da stendere sono un amabile ricordo di un Sole che non c'è più (ma che c'è ancora).

La grande terrazza-giardino affacciata sulla nebbiolina (e, dalle 22 in poi, sulle mille luci del Lago Maggiore, da Arona a Meina) è stata «divisa» in 4 salette da piante e fiori con un meraviglioso gioco di verde. I tavoli sono sempre preparati con cura e raffinatezza, accanto ad ogni tavolo gli originali porta secchiello del ghiaccio danno freschezza alle grandi bottiglie di vino che una stupenda carta dei vini (fatta con la collaborazione di Alberto Brovelli), elenca con grande precisione (unico neo, se proprio vogliamo, la mancanza di qualche poggia-borsetto per le signore).

Un ristorante da grandi occasioni. Un paio di menu vi prenderanno per la gola (con un occhio, anche, al portafoglio): 85.000 lire per «Le verdure nel piatto» e 100.000 per «L'immagine del Sole». Dopo la leggera, fresca gelatina di pesce gentilmente offerta, ho fatto strage di tutto alle pesche al profumo d'arancia, paniere di gamberi al caviale, nage glacée di fegato grasso d'oca, l'indimenticabile saporosa levità e curiosità del locale filetto di lavarello affumicato su insalata di patate calde. Costa un occhio della testa (55.000 lire) ma non potete immaginare, se non facendovelo portare, la ghiottoneria sotuosa dei 4 caviali diversi accostati ad ovette di quaglia su fette di pane brioche.

Poi ho proseguito nelle delizie con la lasagna con scampi in salsa al Sauternes (francamente un piatto un po' impegnativo) e con l'originale storione arrostito su un letto di fieno. Dopo il magistrale (ma per me superfluo) sorbetto al Bitter Campari, eccovi l'agnello di latte (al sangue) spadellato al rosmarino.

Di Felicita Fantino, da Caltignana (Novara), i rari formaggi più o meno stagionati per finire con la fresca mousse di cioccolata in crema inglese, con il gelato allo yogurt con fragoline di bosco, con la ricca piccola pasticceria.

I prezzi: 130/140.000 lire per una cena alla carta da sogno, 220.000 la mezza pensione nelle 8 camere di questo Relais Châteaux e l'esperienza di uno dei più grandi posti d'Italia dove le toilettine al piano terra (desuete: al piano di sopra ci sono lusso e raffinatezza) sono un amabile, patetico, piscevole ricordo di quando il Sole cucinava pesce persico e patatine fritte in una chiave di semplicità ma con la stessa professionalità e qualità che ritrovate oggi.

(Ultima prova: 7 giugno 1993)

Edoardo Raspelli

Sole
Piazza Venezia 5
tel. (0331) 97.65.07
Chiuso lunedì sera e martedì
(luglio ed agosto chiuso solamente il martedì)
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners
Voto: **17/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

Urli da sagra

Molare, si grida a squarciagola

MOLARE. Sul significato liberatorio dell'urlo, come valvola di sfogo di ansie e frustrazioni, sono state scritte autorevoli dissertazioni. Forse è questo che ha suggerito alla Pro loco di Molare, organizzatrice della «sagra del polentone» di agosto, di riservare un angolo del programma addirittura a un «festival».

A partire dalle 15 di domenica, mentre dodici cuochi in perfetta tenuta bianca saranno intenti a preparare in piazza una superpolenta da dieci quintali, nel paesino dell'Ovadese echeggeranno grida disumane. «Chi urla di più e chi urla meglio» sono i parametri che la giuria dovrà rigorosamente osservare per designare l'ugola d'oro del paese.

Naturalmente sono ammessi anche i forestieri e, per partecipare, non sono richiesti limiti di età: un cartello in bella vista vicino agli stand gastronomici inviterà tutti a dimostrare le proprie virtù urlatorie.

Il regolamento del festival non lascia spazio a dubbi: come nella ginnastica artistica esistono le prove libere e le obbligatorie. «Polenta», e non poteva essere altrimenti, è la parola «di rigore» che tutti dovranno affidare al vento a gola spiegata, mentre la fantasia suggerirà ai concorrenti l'ispirazione per la seconda manche, a «tema libero».

Il richiamo di Tarzan è stato tra i preferiti dell'edizione inaugurale, ma ha riscosso molti consensi anche lo jodel tirolese. Il campione uscente è un assessore «verde» del comune di Ovada, che ha preceduto un mastro polentaio di Molare, Piero Vignolo, soprannominato «rumore», che ha già lanciato il guanto di sfida.

«Non è consentito urlare frasi scurrili - precisa implacabile Bernardo Castellaro, presidente della Pro loco -, né ricorrere a espedienti illeciti, come la classica martellata sul callos.

Ma davvero la vallata è scossa da un simile dispendio di decibel? «Altroché - ribatte Castellaro -; un anno fa sono arrivati intimoriti alcuni abitanti di Cremolino, a due chilometri da qui, per chiedere se era successa una catastrofe». Potenza dell'urlo. [b. v.]

Musica etnica in Valle Grana

Continua il XVII «Festenal» Ritmi e cori del Dagestan russo

MONTEROSSO GRANA. Esotismi musicali del Dagestan domani sera nella piccola Sancto Lucio de Coumboscuro (in Valle Grana nel Cuneese) per il XVII «Festenal», la rassegna di musica etnica europea.

Il gruppo, che si esibirà a partire dalle 21, si chiama «Ay Lazat» e arriva da una Repubblica autonoma della Federazione russa: il Dagestan, ovvero il «Paese delle montagne».

Qui vivono due milioni di persone che parlano più di trenta lingue nazionali. «Ay Lazat» è portatore di questo grande «calderone» etnico e il repertorio presenta una ricchezza espressiva «unica ed esplosiva».

«Tonalità e stili interpretativi richiamano le terre che dal Caucaso guardano la grande pianura del Don - spiega Davi Arneodo, direttore artistico della rassegna -. Strumenti a fiato e ad ancia, ma soprattutto i cori maschili e femminili ci condurranno in questo "universo etnico" unico al mondo. Il gruppo si esibirà nei costumi tradizionali del paese d'origine. Il "Festenal" si concluderà sabato con la musica di Andy Irvine, definito il trovatore d'Irlanda».

La rassegna (che lo scorso anno è stata seguita da quindicimila persone), per la prima volta è espatriata proponendo alcuni spettacoli a Barcelonnette, nella Provenza alpina francese. L'iniziativa, nata a Coumboscuro, «vuole rappresentare - conclude Davi Arneodo - un abbraccio ideale tra le genti delle Alpi e ora anche oltre confine».

L'iniziativa è patrocinata dalla Provincia di Cuneo, Imperia, Comune di Dolceacqua, di Moena, Comunità montana di Valtellina di Morbergno (assessorato al Turismo), Azienda di Soggiorno di Ayas e, infine, Ville de Barcelonnette. [g. m.]

A tutta classica nel Biellese

Guardabosone, Haendel e Mozart Canta il soprano Hayakawa

BIELLA. Arie di Mozart, archi per il Settecento di Soler e ballate popolari della Grecia per il fine settimana di musica classica e folk nel Biellese.

Questa sera la parrocchia di Guardabosone ospita il soprano Miyuki Hayakawa accompagnata all'organo da Giuseppe Radini. La cantante giapponese proporrà un brano del celebre «Messia» di Haendel che ha già eseguito per il teatro dell'opera facendolo seguire da alcuni pezzi mozartiani, fra cui l'«Ave verum corpus». Repertorio bachiano e un preludio di Albrechtsberger sono invece il filo conduttore per l'interpretazione organistica.

Magnano, nella chiesa romanica di San Secondo, continua domani il Festival di musica antica annunciando l'Ensemble Agora di Colonia, un quartetto di archi ai quali si aggiunge l'organo di Esteban Elizondo. Per raggiungere la sede della rassegna, occorre lasciare la Serra e inoltrarsi nelle suggestive radure circondate da betulle che fanno da cornice all'edificio romanico. Ma ne vale la pena. A lume di candela e nel silenzio dei boschi, madrigali e arie dei secoli cortigiani, si ascoltano meglio. L'appuntamento di sabato (alle 21) promette un repertorio quasi monografico sulla musica dello spagnolo Antonio Soler.

Domenica sera, alle 21, 30, a Campiglia Cervo, si chiude la «Val an musica» con il Sirtos Ensemble, un gruppo che con violino, chitarra e strumenti della tradizione ellenica propone i ritmi di ballate e canti mutuati dal folklore greco. Infine domenica, alle 16, al Santuario di Graglia, suonerà il terzetto di Intrigo Ensemble: flauto, clarinetto e chitarra sono impegnati con Piazzolla e Vivaldi.

Marco Conti

Miss Sorriso '92

E a Cortemilia c'è «Miss Nocciola»

Da Miss Eleganza a Mister Lanterna in Piemonte c'è una pedana per tutti

LIMONE PIEMONTE. C'è voglia di miss nell'aria.

Passato Ferragosto, nei centri turistici resta il clima di vacanza e fioriscono i concorsi di bellezza, per passare una serata un po' diversa dal solito.

Doppio appuntamento stasera a Limone Piemonte (Cuneo), per non lasciare nessuno insoddisfatto.

Alla discoteca «Boccaccio» è prevista l'elezione di «Miss Muretto-Alassio '93», un vero e proprio classico del genere. Le ragazze sfileranno con abiti eleganti e in abbigliamento intimo. L'ingresso per vedere tanta bellezza è rigorosamente libero.

E perché non si possa dire che le abbuffate estive di miss siano solo per la gioia dei maschietti, ci sarà anche una sfilata per il pubblico femminile, alla «Lanterna».

In pedana saliranno i ragazzi, sfileranno in ricercati abiti da sera e proporranno numeri da cabaret. Una giuria di donne e ragazze che la scorsa settimana avevano partecipato ad un concorso nello stesso locale, eleggerà «Mister Lanterna» e «Mister Sorriso».

Niente male l'incentivo per concorrere: il vincitore si aggiudicherà un soggiorno di una settimana in Costa Azzurra. Anche qui, l'ingresso è libero.

Restando nel Cuneese, domani alle 21 al parco di Lurisia Terme (Comune di Roccaforte) finalissima della sesta edizione di «Un viso per l'estate». Vi concorrono ragazze che aspirano a diventare modelle o a inserirsi nel mondo dello spettacolo.

Non mancano le sfilate più casereccie, ma certo più spiritose, che si possono incontrare nelle feste patronali. A Cortemilia, per esempio, domenica 29 si eleggerà la simpatica «Lady Nocciola».

Domenica 22 appuntamento con «Miss Sorriso» a Rocca d'Arazzo (Asti). E' una delle svariate selezioni legate al concorso di Miss Italia ed è organizzato dal Gruppo Azzurro di Asti. Durante la serata ci saranno anche sfilate di abbigliamento intimo.

Si replicherà lunedì sera a Valfenera (Asti) con la selezione regionale di «Miss Eleganza». Per l'occasione si riuniranno le 23 miss piemontesi che parteciperanno alle preselezioni per la finalissima di Salsomaggiore a settembre.

Nell'Astigiano arriverà anche «Miss Mondo», altro concorso per aspiranti modelle. La selezione piemontese si terrà domenica sera a Bubbio nel «Giardino dei sogni». Parteciperanno 15 ragazze; la vincitrice concorrerà poi il 24 settembre alla selezione nazionale di Ancona, per tentare di qualificarsi alla finale mondiale che si terrà a novembre in Sud America.

Selezioni regionali per Miss Italia domani sera anche a Cervinia (Aosta), alla discoteca «Il Cristallino».

Nell'Alessandrino si cercherà il «Volto per il turismo», domenica al «Ritrovo del bosco» di Montecastello. In serata momenti di piano bar, cabaret e magia. Altre selezioni mercoledì sera alla «Buca» di Salice Terme e sabato 28 al bocciodromo di Stazzano. La finale al «Master» di Bosco Marengo il 26 settembre.

Per una serata «piccante» l'appuntamento è per domenica alla discoteca «K2» di San Giuliano Vecchio (Alessandria): si eleggerà Miss «Culetto d'oro». [c. f. c.]

Una «squadra» di miss a passeggio dopo la passerella

Attesa per i concerti dei due big in programma a Vercelli e a Biella, il 6 e il 10 settembre

Vasco e Morandi, un settembre d'oro

Nonostante le città siano ancora in gran parte deserte, vanno forte le prevendite. Gli appuntamenti sono previsti allo stadio Robbiano (organizza Radio City) e in piazza Martiri. I grandi successi e gli ultimi «ellepì»

Si prevede il tutto esaurito ai concerti di **Gianni Morandi** a Biella e di **Vasco Rossi** a Vercelli

VERCELLI. Tra Vercelli e Biella, sono imminenti due date da segnare in carnet per la serie di concerti più importanti dell'anno» in provincia. Vasco Rossi allo stadio vercellese per la sera del 6 settembre e Gianni Morandi in piazza Martiri, nel centro laniero qualche giorno dopo: il 10.

Per Blasco-Vasco, è stata un'estate di fuoco, con uno show che ha fatto il pieno prima di palasport e poi degli stadi. E il tour continua, con questo grande incontro sul gigantesco ring del rock che prende le mosse da «Gli spari sopra», ellepì che ha visto il cantante rilanciarsi nella mischia alla grande, producendo anche un videoclip girato in una prigione ormai in disuso, a Los Angeles. Scenografie quindi ispirate in modo surreale e tecnologico alle impostazioni di questo clip, che saranno allestite al Robbiano (l'organizzazione è di Radio City) in modo non dissimile da quelle in cui il concerto è stato presentato nelle date big del tour, anche se lo «stage» sarà di dimensioni leggermente inferiori, ma solo per ragioni logistiche. Canzoni nuove che hanno mantenuto l'album per moltissime settimane in classifica, guidate da questa «Celebrate», cover degli Emotional Fish che Blasco ha tradotto in «Gli spari sopra». Le prevendite dei biglietti appaiono buone e l'entusiasmo per Vasco in live, euforico. C'era da aspettarselo.

E veniamo alla peformance biellese di Morandi. Su un palco di oltre 20 metri di estensione, canterà il 10 settembre davanti a Quintino Sella. Anche se ha tutta l'aria di esserlo, non è uno scherzo, ma piuttosto ciò che accadrà per l'ultimo appuntamento di Biella estate; per la città sarà il primo esperimento di spettacolo in piazza, l'area scelta è quella di piazza Martiri, appunto dove campeggia la statua del ministro biellese.

All'alba dei 48 anni, Morandi ritorna a Biella dopo un lungo periodo di assenza. Si esibirà in piazza del mercato di fronte ad un pubblico che si prevede superi i tremila spettatori. La struttura che verrà infatti allestita conta fra poltrone in platea e tribuna numerata ben tremila posti a sedere, ma prevede anche numerosi posti in piedi.

L'intramontabile beniamino di tre generazioni, passato alla storia del panorama musicale italiano con «Fatti mandare dalla mamma a prendere il latte» negli Anni Sessanta, presenterà per l'occasione la sua ultima fatica discografica intitolata «Morandi-Morandi» compreso «Banane, lamponi» che sta diventando ormai la canzone dell'estate.

Faccia da eterno ragazzino, mani grandi e sorriso sempre pronto farà sospirare nell'atteso spettacolo nonne, mamme e nipoti: scenderà da uno sgangherato autobus che fa da scenografia per lo spettacolo. Saranno le note di «Ma tu chi sei» ad aprire la serata poi ad animare il pubblico biellese, seguitranno altri brani di forte respiro sociale, diretti, in qualche modo polemici. E ancora eseguirà le canzoni d'amore, legate ai sentimenti: dalla splendida «Angelita» a «Che cos'è» a «Domani» che chiude fra l'altro la seconda parte del suo ultimo disco con una nota di speranza.

Per il concerto del Gianni nazionale non mancheranno però anche i grandi successi, quelli che hanno contribuito in tutti questi anni di carriera, a far grande il personaggio. E Morandi, canzone dopo canzone, generazione dopo generazione, ha saputo interpretare le tendenze del momento senza mai compromettersi troppo con i nuovi ritmi, i sound eccessivi, rinnovandosi pur mantenendosi rigorosamente negli schemi della canzone melodica italiana che piace un po' a tutti e soprattutto ai suoi, tanti, estimatori.

In questo concerto emergerà però un uomo diverso dal solito ed inimitabile «ragazzo»: più voglia di comunicare che di cantare, più timbro e colore che melodia, sonorità diverse, più mature e moderne, solo all'apparenza trasandate.

Giovanni Barberis
Paola Guabello

ALLA RIBALTA

Io, operaio per vivere cantautore per sognare

Si è fatto stampare dei curiosi biglietti da visita. A caratteri gotici c'è scritto: «Massimo Zaccheddu, operaio musicista», credenziali che dimostrano l'indole di un giovane con le idee precise e una buona dose di equilibrio: come dire, lavoro per vivere e faccio musica per sopravvivere.

«Operaio - spiega - perchè mi guadagno il pane alla Fiat di Verrone. Musicista perchè non posso fare a meno di esserlo».

E questa componente artistica che non si può neanche definire hobby, lo spinge a portare la sua produzione cantautorale sulle pedane più importanti dei contest di musica leggera per farsi conoscere, «perchè gli sembra di avere qualche cosa di importante da raccontare». E così ha partecipato a Castrocaro, al concorso «Una voce per l'Europa» di Riccione, al Festival di Montecatini Terme. Esperienze positive d'accordo, anche se la palma della vittoria è rimasta una speranza tradita. Una carta andata storta che però verrà rilanciata per il prossimo Castrocaro e per il futuro premio Recanati.

Zaccheddu si è trasferito da anni a Santhià dalla Sardegna con la famiglia, e le sue radici sono rimaste ancorate nel profondo dell'anima di cantautore.

Il demo che ha inciso e presentato in versione live con altri brani in concerto, proprio a Santhià, si chiama «Siamo vivi», come la canzone guida della raccolta che si ispira alla storia del nonno minatore e di gente che lavora nelle profondità della terra tra mille stenti. Un altro titolo tratta il problema degli emarginati che, dice ironico Massimo, «non fanno moda, ma solo guai». Uno ska per quelli che chiedono una legge, ma finiscono di subire la legge del taglione. E ancora «La libertà non si compra», marcia country che nell'arrangiamento registrato al «Factory Studios» di Giacomo Mosca, ricorda «Yakety Axe» di Chet Atkins. E tanta nostalgia per la «sua» isola.

(g. bar.)

Il cantautore **Massimo Zaccheddu**

GIORNO E NOTTE

CAVAGLIA'
In festa con i giovani

Continua la Festa dei giovani, che ha raggiunto l'edizione numero 475. Questa sera, una festa da ballo dalle 21, con l'orchestra spettacolo di Daniele Comba. A tutte le «dame» verrà offerto un dono floreale. Domani sera alle 21, serata di liscio con Lady Palma e l'orchestra Los Ricos Ferial. Questo è il programma della stessa serata: alle 22 premiazione dei «dedicati», dalla 466ª alla 475ª edizione della festa. Nel corso della serata, gara di ballo a livello amatoriale. Al termine saranno distribuiti premi a tutti i partecipanti. Domenica si concluderà la manifestazione con una serata proposta dall'orchestra di Lele Porrè. A mezzanotte, il «passaggio delle consegne».

CASALE NOVARA
Tra i film del weekend

Al cinema all'aperto Cova Adaglio di Casale Monferrato, questa sera verrà proiettato «Scent of a Woman - Profumo di donna». Domani sera «Proposta indecente», e domenica «Guardia del corpo». Al Broletto di Novara, per stasera è in cartellone «Dracula», domani sera e domenica «Guardia del corpo». Il Broletto si trova in via Fratelli Rosselli. In caso di pioggia, le proiezioni si svolgeranno al cinema Faraggiana, in corso della Vittoria 4. Inizio alle 21,15. Il Broletto è dotato di impianto sonoro stereo dolby.

BORGOVERCELLI
Globo a tutto liscio

Stasera, al dancing Globo di zona bivio Sesia, si balla con l'orchestra di Daniele Cordani. Domani sera sarà sul palco Stefano Frigerio, mentre domenica si danza con Sergio Pezzi.

STROPPIANA
Si balla per la Patronale

Per la festa patronale, in piazza Libertà, questa sera dopo le 21,30 si balla con l'orchestra «Music Juice». Domani sera saranno in pedana i «Nuovi Orizzonti», mentre domenica sera suoneranno i «Baroni del Liscio». Lunedì sera appuntamento con la musica de discoteca; martedì danze con i Kadetti; mercoledì serata con il gruppo di Anna Rizzi e giovedì con l'orchestra Faresi.

BRUSNENGO
La musica del Faro

Sono per domani sera e domenica sera, nel giardino del Faro, i parties con la discoteca di Gianluigi Cangini.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 256.045. Informacinema tel. 215.018. Apertura 21,30. L. 7000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344. Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547. Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.845. Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — Inf. orari tel. (0163) 833.106. Lire 8000/6000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME
Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO
Italia — Lire 7000/6000. Or.: 21/22,30 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765. Lire 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000/9000
Il cattivo tenente — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

C. S. Sebastiano — Or.: 21,45. Spett. unico. L. 7000/4000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10000/9000
Dragon - La storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Perversione mortale — *di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92)* — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosia e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 2536927 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620. Lire 9000/7000. Or.: 20/22
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Arena XXV Aprile — Lire 7000/5000. Or.: 21,30 spett. unico
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M. 14 2h 11' **Western**

PELLICCERIE **Maucci**
BIELLA via Italia 13 Tel. (015) 23143
COSSATO via Mazzini 21 Tel. (015) 93824
Lavaggio pellicce e montoni
NUOVI ARRIVI PELLICCE 1993/94
PRENOTAZIONE ESTIVA CON ACCONTO DI 200.000
NUOVI ARRIVI MONTONI 1993/94
Rimesse a modello
Cambia la tua vecchia pelliccia, o il tuo montone con un capo nuovo con 200.000 lire di acconto.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju**. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sulla strada del mito**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Gli occhi del delitto**. Or.: 16,25; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: chiusi per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgressori**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Domani riapertura con: **Lezioni di piano**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Scomparsa**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Ecco l'impero dei sensi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Calde notti d'estate**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La ribelle**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Verdetto finale**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 19,45; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. **Perversione mortale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Monebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I migliori del Bronx**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente II**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della bigliet. 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt entro il 24/8.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93-94. 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brill, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Masiero, Salemo, Dorelli, Banfi. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura bigliett. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 settembre proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. integranti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. dal lun. 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Dietro la porta chiusa**, film
23,15 **Cassie & Co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Settimo velo**, film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Tv movie**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
20,35 **Detective in pantofole**, situation comedy
21 — **Lo zio d'America**, situation comedy
21,30 **Lewis e Clarck**, situation comedy
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela

Telecity
19,30 **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **Fuori il malloppo**, film
22,25 **Vietnam addio**, telefilm
23,25 **L'uovo del serpente**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Tea**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Le Brigate del Tigre**, telefilm
22,30 **Forza mare**
22,45 **American business english**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Gli spumantini**, musicale
21,30 **Storie d'amore**
22 — **Confidenzialmente con Gipo Farassino**
23,20 **Film**

Quarta Rete Tv
19,30 **Profumo di potere**, serial
20,15 **Gli ultimi giorni di Salem II**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm

Quinta Rete
19,40 **Estate news**
20,30 **Il tesoro di Rommel**, film
22,30 **Fbi**, telefilm
0,30 **Le frontiere dell'odio**, film

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il boomerang nero**, miniserie
22,45 **Tuttofuoristrada**
23,15 **Scuola di pazzi**, film
23,30 **Emozione nel blu**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa**: «Il pellegrinaggio alle soglie del 2000»
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **La storia della salvezza**
20,30 **La betulla bianca**, film
22,30 **Speciale Telesu**: «Videokiller»

Telecampione
22,30 **Business news**
22,45 **Il ritorno dei migratori**, documentario
23,45 **Dan August**, telefilm
0,30 **Bassa marea**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Millennium**
23,15 **Tg sera**

G.R.P.
20,30 **Scuola di yuppies**, film
22,15 **Elvis, la leggenda**
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)
0,30 **La canzone rubata**, film
2 — **Maria Walewska**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
22,30 **Dal sabato al lunedì**, film
23 — **Sporca dozzina**
0,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
1,15 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr G 1**
19,45 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Pronto vacanze**
21,30 **Messaggio di vita**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto**, rubrica
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Fine in fondo**, rubrica
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La biellese questa sera disputa la semifinale ai mondiali di atletica leggera

Trabaldo, è il giorno dei 1500

Fabia in pista alle 20 nella sua gara preferita per conquistare l'ingresso alla prova che assegna domenica il titolo iridato. «Spero in un piazzamento di prestigio, magari migliorando il primato personale»

TRIVERO. Inizierà questa sera il week end più emozionante per Fabia Trabaldo. Al «Nekkarstadium» di Stoccarda la mezzofondista triverese cercherà gloria nelle batterie di semifinale dei 1500 metri, prova su cui l'azzurra puntava sin dalla vigilia dei mondiali. «Sicuramente è una gara che meglio s'addice alle mie caratteristiche - ha ripetuto Fabia - e le possibilità di centrare la finale sono decisamente maggiori che non sugli 800».

L'impegno odierno non dovrebbe spaventare più di tanto la ventitreenne di Trivero. Il suo personale sulla distanza non dovrebbe farla correre grossi rischi anche se il lotto delle partecipanti sarà più che mai agguerrito. Come sempre ci si dovrà guardare dalle africane, autentiche mattatrici in questo genere di sfide (non a caso la favorita d'obbligo è l'algerina Boulmerka), ma anche russe e cinesi (autentiche sorprese di quest'inizio di mondiali) non sono da sottovalutare. Davanti a parecchi «mostri sacri» del mezzofondo internazionale per la Trabaldo le possibilità di salire sul podio sembrerebbero ridotte al minimo, ma il condizionale è più che mai d'obbligo. In questa kermesse iridata i colpi di scena sono stati parecchi (buon ultimo l'argento del catanese D'Urso) e chissà che non sia proprio la biellese ad infiammare il «freddo» pubblico tedesco.

Fabia Trabaldo (nel gruppo con il n. 27 e nel riquadro) è attesa questa sera ad una grande impresa nella semifinale dei 1500 metri. La biellese vuole conquistare un posto nella finale di domenica

Per la verità nessuno azzarda previsioni: l'obiettivo resta quello dell'ingresso in finale (risultato di per sé già significativo) ma il continuo progresso fatto registrare dall'allieva di coach Sartori in quest'ultimo scorcio della stagione induce all'ottimismo. Dopo aver vinto, senza neppur forzare troppo, il terzo titolo tricolore, l'azzurra ha dominato i meeting di Zurigo ed ha colto un lusinghiero sesto posto a Montecarlo. A questo si deve aggiungere che agli appuntamenti che contano (campionati italiani, Olimpiadi) la Trabaldo ha sempre risposto al meglio. Insomma risultati che inducono ad un cauto ottimismo, come dire che l'azzurra c'è, e le pretendenti al podio potrebbero trovarsi a fare i conti proprio con la piemontese.

Sottolinea la campionessa italiana: «Ci tenevo a fare bella figura sugli 800 ma è andata male, adesso mi concentrerò sui 1500 sperando d'avere maggior fortuna». Molto dipenderà dalle avversarie inserite in batteria (start alle 20) ma la tattica studiata per l'occasione dalla Trabaldo dovrebbe essere quella di una fase iniziale «di studio», prima di uscire alla distanza e sferrare l'attacco decisivo negli ultimi 400 metri.

Piermario Ferraro

I precedenti

Secondo posto ai Mediterraneo

BIELLA. La stagione di Fabia Trabaldo non era iniziata sotto una buona stella. Qualche problema fisico nei primi mesi dell'anno aveva rallentato la marcia dell'azzurra. Poi, recuperata la condizione è ricominciata la scalata. Successi prestigiosi in alcuni meeting quindi, in giugno, la medaglia d'argento ai Giochi del Mediterraneo.

Sui 1500 metri la Trabaldo da vita ad un duello mozzafiato con l'algerina Boulmerka, prima non senza qualche patema. Per la mezzofondista un'altra consacrazione internazionale.

Ancora qualche risultato di prestigio in kermesse internazione e per la Trabaldo si avvicina l'appuntamento con Stoccarda '93. Come «rodaggio» ai mondiali tedeschi l'azzurra s'aggiudica il titolo italiano sui 1500 metri (terzo successo consecutivo), quindi a distanza di 24 ore illumina la notte delle stelle al «Letzigrund» di Zurigo dove s'aggiudica l'insolita prova dei 1000 metri. (p. m. f.)

PROMOZIONE

Da domani al lavoro

Raduni per Domo Gattinara e Cossatese

VERCELLI. Ultimi spiccioli di vacanza per i club di Promozione. Accanto alle formazioni già al lavoro si stanno per aggregare Cossatese, Domo e Gattinara che hanno fissato per domani l'inizio del ritiro.

La rinnovata (nel gioco) Cossatese aprirà l'ultima serie dei raduni domattina in sede agli ordini del duo Donati-Guelpa. Sarà poi la volta dei biancoverdi del Domo. A chiudere i raduni il Gattinara che, risolte le traversie estive, comincerà la sua avventura '93-'94.

Intanto cresce attesa per le prime amichevoli: domenica segnerà l'esordio ufficiale di Borgosesia, A.S. Varallo Dufour e Valsessera. I granata saranno di scena sul terreno della Sunese: per l'undici di mister Rosa un test già indicativo.

I neroverdi di Marangon disputeranno a Borgomanero un triangolare con i rossoblù padroni di casa e la Solbiatese mentre il Valsessera, sfumato il match con l'Ivrea debutterà a Bogono: avversario il Caltignaga. [p. m. f.]

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

Alla vigilia dell'esordio in Coppa Italia mister Caligaris alle prese con molti problemi

Pro, torna «Monte» ma Quaglia è ko

La riconferma del difensore coincide con l'uscita di scena per almeno tre mesi del terzino di fascia che ha accusato il riacutizzarsi di un vecchio infortunio. Manca un centrocampista: arriverà l'ex casalese Col?

Montebugnoli qui impegnato in un duello aereo dovrebbe giocare già domenica

VERCELLI. Coppa Italia meno due ma anche Coppa Italia con qualche problema in più per mister Sergio Caligaris. Le ultime dal fronte Pro, infatti, anche se vi è da registrare il rientro di Montebugnoli, non sono tutte positive con il terzino Quaglia che è andato ad aggiungersi a Volpara ed Artico nella lista dei rispediti al mittente perchè infortunati. Resta poi da vedere la questione legata al tesseramento di un regista.

Montebugnoli confermato. La partenza di Fioraso (è finito al Borgomanero dove ha trovato Garzonio, compagno di squadra ai tempi della prima stagione di Pro) e di Volpara, restituito all'Alessandria, hanno aperto un buco nello schieramento difensivo della Pro. Da qui il richiamo in sede di Montebugnoli, giocatore che Caligaris lo scorso torneo aveva riportato in condizione dopo un paio di anni di inattività.

Montebugnoli molto probabilmente verrà già schierato nel match di domenica che vede i bianchi ospitare al Robbiano lo Sparta Novara.

Quaglia a riposo per tre mesi. Tegola inaspettata per Caligaris: il terzino di fascia sarà inutilizzabile sino a dicembre per il riacutizzarsi, sotto sforzo, di un vecchio infortunio. Più precisamente il difensore era stato operato la passata stagione ad una caviglia e con la Pro aveva appena ripreso gli allenamenti.

Inizialmente si sperava in un recupero molto più veloce: invece dopo una visita specialistica si è scelta la via della cautela con il prolungamento del periodo di convalescenza. Quaglia così dovrà restare ai bordi del campo per altri tre mesi. Questa decisione comporta automaticamente la ricerca sul mercato di un altro terzino di fascia.

Regista cercasi. Nulla di nuovo sul fronte del centrocampo e del regista in particolare: l'ex casalese Col continua ad allenarsi con la Pro ed è il candidato numero uno alla maglia di Braghin. Tutto dipende dalla trattativa riguardante i rimborsi spese, operazione che non è ancora entrata nel vivo. Infatti si attende il ritorno in società del vice-presidente Oreste Cassetta, ormai agli sgoccioli delle vacanze.

Insomma la settimana prossima si avrà un quadro più preciso della situazione.

Nel caso in cui l'accordo con Col non venga raggiunto le alternative non mancano. Oltre a Gasperini, ex Vis Pesaro, e Bonomi, ex Arezzo, si sa di un contatto con un paio di altri giocatori i cui nomi, però, sono tenuti segreti. L'ingaggio dell'ex casalese resta comunque al primo posto della lista dei sogni anche perchè Caligaris ha già dato il suo benestare.

Salono all'Ivrea. Quasi in sordina ecco concluso un altro passaggio che segna il rafforzamento del legame tra la Pro e l'Ivrea: la promessa Salono è andato a far parte dell'organico di Marocchino, neo mister degli eporediesi. Una scelta dettata dalla necessità di far giocare una punta promettente. La formula è quella del prestito.

Lunedì i calendari. Dovrebbe essere la volta buona: se nelle ultime ore le vicende legate a Catania e Messina che chiedono il ripescaggio in C1 e C2 non porteranno ulteriori modifiche all'organico del Cnd, lunedì finalmente si conoscerà il cammino della Pro nel girone ligure-toscano. [r. eyn.]

CICLISMO

Domenica sulle strade del Biellese orientale la gara riservata ai corridori compresi tra i 17 e i 18 anni

Juniores, sfida nel «Fontanella» di Mezzana

Il tracciato, in buona parte in collina, misura 97 chilometri

Domenica a Mezzana si disputa il trofeo Fontanella riservato agli juniores

BIELLA. Una gara ciclistica riservata agli juniores sarà disputata domenica a Mezzana Mortigliengo. L'organizzazione sarà curata dal Gruppo sportivo «Sella Vittoria» di Mosso Santa Maria.

Il percorso misura 97 chilometri e si snoderà prevalentemente lungo le strade collinari del Biellese orientale, con una «puntata» nel territorio vercellese. Il via da Mezzana alle 15, poi la corsa toccherà le località di Crosa, Lessona, Cossato, Castelletto Cervo, Garella, San Giacomo di Massarano, Rovasenda, Curavecchia di Roasio, Brusnengo e primo passaggio a Mezzana. Quindi i corridori percorreranno Soprana, Ponzone, Strona e definitivo gran finale sul traguardo di Mezzana che, se le tabelle di marcia saranno rispettate (in questo genere di gare la media tenuta dai partecipanti è comunque elevata), dovrebbe avvenire intorno alle 17,30.

Gli juniores sono atleti di 17 e 18 anni. Il club ciclistico della provincia di Vercelli più rappresentato sarà proprio quello che organizza la manifestazione che fa capo a Stefani e all'ex corridore professionista Celestino Vercelli: il Sella-Vittoria vanta infatti tra il proprio organico una buona formazione giovanile con alcuni ragazzi di sicuro avvenire.

La Federciclismo ha designato a componenti la giuria Rossato (presidente), Nicoletti e Cerutti. Le mansioni di direttore di corsa, invece, saranno curate dallo stesso presidente dell'organizzazione Amelio Stefani.

Questa corsa è intitolata a «Fontanella Palma Furno Marchese», al cui nome, tra l'altro, è in palio il trofeo che andrà a premiare la società con i corridori meglio classificati tra i primi cinque. [p. q.]

I RISTORANTI DELL'ESTATE

Aperto tutto agosto. ... vi attende per proporvi le specialità della casa !! RISTORANTE PIZZERIA ex "BELLA NAPOLI" "DA ENZO" BIELLA - via Al Lanificio 2 - tel. 015 401500 (chiuso il giovedì)

RISTORANTE PIZZERIA Fra Dolcino di Lashin Farouk APERTO TUTTO AGOSTO VARALLO SESIA P.zza Marconi, 3 - Tel. 0163 51258

ALBERGO RISTORANTE "Le Selve" PIATTI STAGIONALI AMPIA SALA PER CERIMONIE aperto tutto agosto NETRO - Via Provinciale - tel. 015 65123

LUNEDI' CHIUSO APERTO TUTTO AGOSTO ristorante pizzeria al bucaniere di Acampora Luigi & C. snc SPECIALITA' PESCE FRESCO Cucina espresso Dehor estivo BIELLA - Via P. Micca, 32 - Tel. 015 23545

RISTORANTE GRIGLIERIA PIZZERIA Moulin Rouge Saloni per banchetti per ogni esigenza (capienza 200 posti) APERTO TUTTE LE SERE DALLE 18 ALLE 03 ARIA CONDIZIONATA VALDENGO - Sopra "La Peschiera" - Tel. 015 881848

Ristorante del Santuario Soc. Elna Graglia Santuario - Tel. 015 642306 Aperto tutto Agosto!

... se sogni il mare e il pesce vuoi gustare Gigi lo chef vai a trovare ... APERTO TUTTO AGOSTO BANCOMAT - CARTE DI CREDITO VAGLIO BIELLA - Via Pettinengo, 53 - Tel. 015 561351-562740 (chiuso il lunedì)

RISTORANTE PIZZERIA LA SFINGE APERTO TUTTI I GIORNI Cucina tradizionale e piatti tipici egiziani VARALLO SESIA - Via Ovella, 2 - Tel. 0163 51588

Ristorante ALP HOTEL Nuova gestione di A. Caprino GRADITA LA PRENOTAZIONE Menù turistico £. 25.000 (vini compresi) Prolungo S. Eurosia (VC) Tel. 015 444309 Ampi saloni per cerimonie Pranzi d'affari - Meeting Congressi - Salette private Cene personalizzate

PIZZO ... ed è subito pizza !! La migliore qualità e assoluta freschezza. APERTO TUTTO AGOSTO SERVIZIO A DOMICILIO TEL. 0161 66011 - 214891 VERCELLI - NOVARA CASALE - SAVONA

tuttolibri LA STAMPA ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PUBBLICITÀ EDITORIALE

"Dal mais, saluti di tutto Cuore."

Olio Cuore, dietetico e vitaminizzato, mantiene in forma voi e le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata di spinaci e pesce illustrata qui sotto!

Insalata di spinaci e pesce.

Ingredienti per 4 persone: 300 g di spinaci crudi teneri, 400 g di filetto di nasello, un peperone rosso, succo di un limone verde, curry, un mazzetto di prezzemolo, Olio Cuore, sale e pepe.

VIVI CON GUSTO, MANGIA CON CUORE.

Olio Cuore vi regala il ricettario "Insalate in leggerezza".

Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto con i vostri dati a: CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387, 20017 Rho (MI).

AUT. MIN.